LA STAMPA

ANNO 132. N. 143. MERCOLEDI' 27 MAGGIO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO

www.lastampa.it

D'Alema: inaccettabile un Capo dello Stato che ricatta il governo. Oggi al voto senza accordo

Riforme, l'ultimatum di Berlusconi

«Presidente o premier forte». Ma Fini lo frena

SI SFALDA IL CASTELLO DI CARTA

IL primo elemento di cui prendere atto è che è stato sufficiente il risultato delle elezioni amministrative per mettere in crisi le riforme costituzionali. Può sembrare un esito irrazionale: se ci fosse stato un rovesciamento degli umori dell'opinione pubblica così netto da richiedere un prezzo politico immediato, a rigore di logica il primo a entrare in difficoltà avrebbe dovuto essere il governo. Se invece le tensioni politiche si scaricano sul progetto della Bicamerale, ciò significa che in questo momento il percorso riformatore è la vera area di debolezza del sistema politico.

Questo dimostra in primo luogo l'estrema fragilità della costruzione architettata dalla Bicamerale: cioè mette allo scoperto il fatto che i dispositivi costituzionali disegnati attraverso molteplici compromessi nella Commissione e in Parlamento non rappresentano un traguardo in grado di soddisfare le aspirazioni e le ambizioni dei protagonisti politici. Di conseguenza, la sensazione prevalente oggi, dopo un quasi ultimatum di Silvio Berlusconi e le risposte risentite di D'Alema, è che nessuno appare disposto a morire per le riforme.

Si è diffuso infatti un clima di stanchezza: il progetto costituente incorporava un potenziale politico rilevante allorché aveva il compito di dare una copertura istituzionale, ma anche simbolica, a un conflitto politico di elevata intensità fra destra e sinistra, legittimando a caldo tutte le forze politiche emerse dalla grande crisi della Repubblica. In una situazione di eccezionalità, la riforma costituzionale non

Edmondo Berselli

CONTINUA A A PAG. 12 SESTA COLONNA

ROMA. Berlusconi ha deciso di lanciare il suo ultimatum sulle riforme: «O si dà al capo dello Stato eletto direttamente dal popolo il potere di sciogliere il Parlamento o non se ne fa niente». Il Cavaliere vuole anche avanzare una controproposta sulla quale oggi si voterà in aula: ossia il premierato forte, condito con proporzionale e sbarramento al cinque per cento. Pur di far passare la sua linea, il leader di Forza Italia sembra disposto a correre il rischio di far fallire la Bicamerale e perfino di rompere con il suo alleato Fini. Alleanza nazionale, infatti, non può rinunciare alla sua «bandiera» del presidenzialismo. La situazione, quindi, è più che complessa. Anche perché D'Alema si è già detto nettamente contrario alla proposta di Berlusconi: «In questo modo - spiega il leader della Quercia - il presidente diverrebbe "capo occulto del governo" e sarebbe in condizione di poter ricattare continuamente l'esecutivo».

Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

PARLA MARINI SEGRETARIO PPI

«Salari più bassi per creare lavoro»



ROMA. «Siamo chiamati alle prove concrete: via ai cantieri sulla Salerno-Reggio, rivediamo il piano Fs». Parla il segretario ppi Franco Marini (foto) che per creare lavoro al Sud non esclude «salari più bassi».

Marini A PAG. 5

INTERVISTA CON IL LEADER DS

«Non cedo ai prepotenti»

ROMA

NELL'ANTICAMERA della barberia di Montecitorio Massimo D'Alema ha appena salutato Marco Pannella alla sua prima visita nel Palazzo dopo l'operazione al cuore. Ovviamente, si parla di Radio Radicale e il segretario dei democratici di sinistra se la cava con una battuta: «Marco, noi ti vogliamo bene, siamo con te, pensa alla salute, ma non chiederci quattrini».

Ma l'atmosfera scherzosa finisce un attimo dopo quando sull'uscio della buvette di Montecitorio D'Alema parla del voto di domenica scorsa, dell'euforia di Berlusconi per i risultati ottenuti dal Polo in Sicilia ma anche al Centro e in numerose città del Nord.

Già di là, nell'altro accampamento, la sbornia dei festeggiamenti, che ricorda tanto quella di Romano Prodi per l'ingresso in Europa, ha fatto perdere al vertice di Forza Italia il senso delle cose.

Così in un delirio di onnipotenza il Cavaliere e i suoi hanno una gran voglia di far saltare le riforme.

Gira il testo di un documento che contiene una frase che un giorno forse diventerà celebre: *«Non ci sono più le condizioni per andare avanti»*.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Trovate piantine di 10 stadi francesi

Attentati ai Mondiali Retata di integralisti

Arresti in Francia, Italia, Germania, Belgio
In cella un capo terrorista del Gia di Algeri

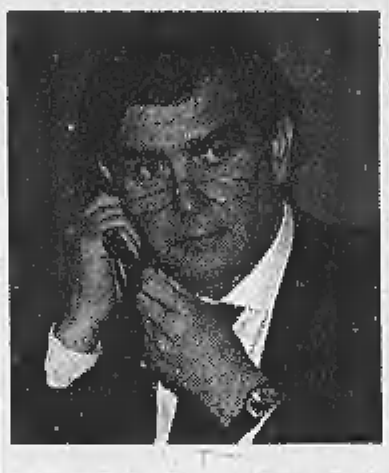


ROMA. Cinquantatré arresti in Francia, sette in Italia, due in Germania, dieci in Belgio e due anche in Svizzera. Le manette ai polsi di almeno 74 presunti integralisti musulmani, quasi tutti algerini - è stato preso tra gli altri Adel Mechat, uno dei capi del Gia -, sono scattate ieri mattina quasi contemporaneamente in mezza Europa in una operazione congiunta tra i vari Paesi, a due settimane dall'inizio dei Mondiali di calcio in Francia. Proprio i mondiali erano l'obiettivo degli integralisti musulmani: nei loro covi gli agenti hanno trovato le piantine di dieci stadi francesi. Nella foto, un arresto a Milano.

Benedetto e Poletti A PAG. 9

Opv da 1000 miliardi

Il gruppo Fiat e Mediobanca vendono Snia



TORINO. La Fiat ha deciso di offrire sul mercato il suo 45,8% della Snia Bpd a cui fanno capo le attività di chimica, fibre e bioingegneria. Contestualmente Mediobanca venderà il suo 10% e la storica società diventerà una public company. L'operazione avverrà con un'Opv. Il gruppo di cui è amministratore delegato Paolo Cantarella (nella foto) incasserà mille miliardi.

Bertone e Zatterin A PAG. 17

Il decreto Bindi, ritenuto in parte incostituzionale, verrà modificato. Il professore: ricomincio a prescrivere

La Consulta: cura Di Bella gratis ai malati poveri

Pillola della virilità, caccia al mercato illegale in tutta Italia

ROMA. Vicenda Di Bella, un'altra giornata di fuoco. Il decreto Bindi, ritenuto in parte incostituzionale, deve essere modificato. E il professore dice: ricomincio a prescrivere. Intanto crescono i timori per l'uso del Viagra, la pillola anti-impotenza.

La terapia Di Bella potrà essere somministrata gratis anche ai malati terminali non ammessi alla sperimentazione che, a giudizio del medico curante, non abbiano alternative terapeutiche e versino in difficoltà economiche. Lo ha deciso la Consulta dichiarando incostituzionale una parte del decreto Bindi, quella che non prevede l'erogazione a carico del Servizio sanitario nazionale dei farmaci della multiterapia.

Sul «fronte» del Viagra il procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, ha aperto un'inchiesta. Il farmaco non è ancora registrato in Italia e il magistrato sospetta che sia spacciato al mercato nero: per questo ha mobilitato i Nas in tutta Italia.

Daniele, Caino e Masci ALLE PAG. 6 E 7

Scontri, tensione a Gerusalemme

Palestinesi contro occupanti ebraici
Picchiato anche il capo Olp Husseini

di **Aldo Baquis** A PAGINA 8

Rifondazione, cimici e veleni

False lettere e sospetti di spionaggio nella lotta fra Bertinotti e Cossutta

di **Antonella Rampino** A PAGINA 2

Giro, Cipollini uguaglia Merckx

Il velocista ha vinto la sua 25ª tappa
Oggi arrivo per Pantani a San Marino

di **Gianni Ranieri** NELLO SPORT

ENZO BETTIZA

Ricetta di Giscard contro l'Euro-ansia



La gestazione dell'Euro, che durerà fino al 2002, diffonde reazioni psicologiche in Europa. E Giscard d'Estaing (foto) suggerisce una ricetta contro l'ansia da moneta unica.

A PAGINA 10

SE IL GIUDICE ENTRA IN FARMACIA

IL decreto del ministro della Sanità sulla cura Di Bella è illegittimo. Almeno nella parte in cui stabilisce che il servizio pubblico non è tenuto ad accollarsi le spese di chi non può pagare. Questa la pronuncia della Corte Costituzionale, che invita il legislatore a colmare tempestivamente la lacuna. La Suprema Corte si è fatta sentire per salvaguardare un principio di equità in materia così delicata e drammatica, per impedire che la salute dei cittadini sia discriminata sulla base del censo.

E' la conseguenza di una situazione anomala che si è creata sotto la spinta dell'emozione e della protesta popolare. La sperimentazione ufficiale, avviata tra sospetti e polemiche, è in corso e darà i primi risultati, ben che vada, a fine settembre. Ma i medici possono già prescrivere, secondo scienza e coscienza, la contestata terapia dello gnomo di Modena. Il suo costo è però elevatissimo, appena attenuato dal prezzo politico della somatostatina. Di qui la sentenza, che rappresenta un punto di equilibrio in tanta confusione, dove le ragioni della speranza si confondono con quelle dell'opportunità politica. Dal Brasile il professore Di Bella si è detto compiaciuto della buona notizia. Anche se va chiarito con forza che la decisione non intende e non può essere un avallo, ma la ragionevole e civile affermazione di un diritto inalienabile. Del resto, la cura gratis per i non abbienti dovrà sottostare a precise condizioni: quella tipologia di tu-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Il bromuro di metile adoperato per la coltivazione è un killer dell'ozono

La guerra del basilico

E' cominciata «La guerra del basilico». In Liguria ancora non lo sanno. Anzi, è di pochi giorni fa la prima Festa nel nome del basilico e del pesto, inaugurata a Diano Marina, alla presenza del gran chef Zeffirino di Genova, pronto a farsi ambasciatore nel mondo della profumata pianticella ligure. Prima Festa e forse già ultima perché il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, vuole estirparla. Perché il basilico ha bisogno per venirsene su, di un po' di bromuro di metile, a difesa dei mille parassiti di cui è infestato il suolo. E quel metile è un killer dell'ozono, rischia di allargare lo squarcio.

Se così sarà, addio alle foglioline, tre abitualmente, sul bordo di un piatto di pastasciutta fumante. Addio ai pomodori vellutati di basilico. Addio, soprattutto al pesto.

E già, qui è addirittura il simbolo della cucina regionale che rischia di scomparire, perché mica si può fare un pesto solo con aglio, pinoli, olio e formaggio. Sarebbe come togliere al Piemonte la bagna-caoda, o la coda alla vaccinara ai laziali.

In Liguria interi paesi hanno, nella loro non vasta produzione, un punto di forza nella coltivazione del basilico, soprattutto da quando, sulle piane d'Albenga, le serre troppo grandi e costose da riscaldare, se n'è ridotta la produzione. Adesso chi andrà a dire che è meglio scordarsi di quella piantina verde, che già aveva subito assalti e imbastardimenti da parte del cugino basilico francese, più robusto e mentolato?

D'altronde l'ozono è l'ozono e cifre alla mano, siamo fra i primi, con settemila tonnellate, a spargerlo fra pomodori, melanzane e basilico. L'amore per quella piantina che è presente nei racconti delle «Mille e una notte» e in quelli del Boccaccio, ci indurrebbe a pregare il ministro Ronchi di desistere, suggerendogli che il suo profumo può lenire golosità e perché no: anche il buco nell'ozono.

Nico Orengo

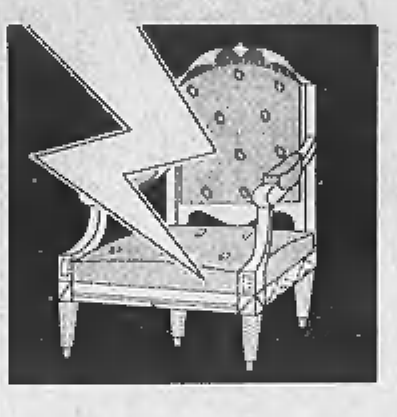
La maggioranza chiede al Parlamento di approvare la legge sulla depenalizzazione

«Via dalle carceri le madri con figli»

Dopo il suicidio della donna in cella a Bellizzi Irpino

ROMA. Il governo promette: in dirittura d'arrivo la legge sulle pene brevi. E' questa la risposta alla vicenda di Silvana Giordano, che si è suicidata due giorni fa nella cella del carcere di Bellizzi Irpino che divideva con il figlio, un bimbo di due anni e mezzo. Una vicenda che ripropone il problema delle 2082 donne e dei 56 bambini attualmente detenuti negli istituti di pena italiani, secondo i dati dell'associazione Antigone. Ora la maggioranza chiede un'accelerazione dell'approvazione delle nuove norme in discussione presso il Parlamento e una depenalizzazione dei reati minori. La legge sulle pene brevi - assicura Franco Corleone, sottosegretario alla Giustizia - «consentirà la detenzione domiciliare per molte persone in condizioni di incompatibilità carceraria e quindi anche per le madri con prole inferiore ai 10 anni».

La Penna e Mancini A PAG. 15



Euforia dopo il successo elettorale. Mentre Prodi accusa: «Ah, se avessimo coltivato di più l'Ulivo»

«Grande centro», il primo passo è fatto

Ma il ppi frena: non c'è spazio

ROMA. «Ah, se avessimo coltivato di più l'Ulivo...». Questo è il blando rimprovero che Romano Prodi indirizza ai suoi alleati, riuniti per valutare i risultati elettorali di domenica. E la risposta del presidente del Consiglio a chi addebita allo scarso interesse del governo per il Sud il deludente risultato in Sicilia.

Ma a Palazzo Chigi non si addentrano più di tanto nell'analisi dei risultati. Ci hanno già lavorato di buona lena democratici di sinistra e popolari, per concludere che è da correggere la primissima interpretazione.

E' vero che sono stati premiati i partiti di centro dei due poli, ma è falso che Forza Italia abbia guadagnato. In Sicilia, spiegherà D'Alema, il Polo è ancora in testa ma le distanze con l'Ulivo si sono ridotte, perché sia Forza Italia che An hanno perso voti rispetto alle elezioni precedenti.

A guardare i dati si vede chiaramente che il successo dei candidati del Polo è frutto dell'aiuto dei cossighiani dell'Udr (che in Sicilia prendono più voti dei Ds). Ed è attorno al sorprendente successo dei centristi (che emerge dove si è votato col proporzionale) che si aggrovigliano le analisi delle segreterie dei partiti maggiori. Al momento non rimane che attendere la controprova delle elezioni regionali del Friuli-Venezia Giulia, che si terranno il 14 giugno, e, va sottolineato, col sistema proporzionale.

E', infatti, il sistema proporzionale l'elisir miracoloso che è in grado di fare resuscitare gli sparsi pezzi di quella che fu la dc. Come conferma il Friuli dove si presentano, fianco a fianco, nei comizi e poi alle urne i popolari di Marini, Ri di Dini, ma anche Cdu e Cdr cossighiane, più pri e Unione slovena. Il tutto sotto la sigla «Centro popolare riformatore».

Manca solo il ccd e sarebbe la vecchia dc al completo. Tutti hanno capito che è una prova generale di «grande centro». Tanto che Lamberto Dini si preoccupa di negare che possano esserci ripercussioni sulla maggioranza, ma fa capire che un rimpasto di ministri non gli dispiacerebbe affatto. In fondo, ha ben raggiunto un 4 per cento dei voti nelle elezioni di domenica e, accanto a lui o con i socialisti, si è segnalato anche il partito di Maccanico.

Per tutti i federati del Friuli arriva la benedizione di Francesco Cossiga, felice della «lungimiranza» con la quale fu avviato quel progetto di alleanza che, sino a sabato scorso sembrava solamente una stranezza e che da ieri comincia a preoccupare molti.

Se non ci fosse il baluardo della attuale legge elettorale maggioritaria, infatti, i centristi non esiterebbero certo a riunire le loro forze anche alle elezioni politiche. Al momento, nel partito popolare constatano con freddo realismo che «non c'è spazio per un grande centro». E la somma dei voti dei vari frammenti «è una inutile perdita di tempo» assicura il vicesegretario Dario Franceschini.



In Friuli a metà giugno popolari, pri, Dini e Cossiga saranno fianco a fianco

A sinistra Lamberto Dini leader di Rinnovamento

La linea degli ex dc è quella di rafforzarsi all'interno dell'Ulivo e del Polo, per «moderare» gli altri alleati. E poi si vedrà. Appuntamento alle elezioni Europee dove si presenteranno, probabilmente, tutti insieme per poi ridividersi nel Parlamento di Strasburgo. Franco Marini ieri ha invitato a pranzo i suoi collaboratori per festeggiare con champagne il successo del partito. «Puntavano al 10 per cento entro il 1999. Ora che ci siamo arrivati in anticipo, punteremo al 12 per l'Europee» ha detto alle truppe.

Gli altri stanno a guardare preoccupati. Come Fini che teme che i centristi si mettano insieme per sabotare il bipolarismo, ma si consola citando i dinieghi ufficiali dei sospettati.

Altrettanto preoccupato Massimo D'Alema che, di fronte a Cossiga che esorta i centristi di tutti i poli ad unirsi, vede «il rischio che si riaffacci una vecchia Italia centrista e democristiana che avverte con sofferenza, memore del passato, la perdita del monopolio del potere. Sarebbe catastrofica un'Italia del "moderatismo centrista"».

E qualche preoccupazione dovrebbe averla anche Berlusconi, quando sarà passata l'euforia per i sindaci conquistati. Perché quando si farà meglio l'analisi dei flussi elettorali, dovrebbe risultare che è stata proprio Forza Italia a cedere voti a favore dei centristi, anche del fronte opposto (i popolari). Restituendo anche ai socialisti un buon pacchetto di voti presi in «prestito» con il crollo del psi. Così come Fini avrebbe ceduto voti, anche lui, ai centristi del Polo.

Questo smottamento verso i centristi del Polo dovrebbe indurre Berlusconi a chiedere più riforme e più maggioritario, contrariamente a quel che dice ora. Al momento l'Udr, con Mastella e Sanza, invita Forza Italia e popolari a star tutti nella stessa famiglia. Unica consolazione dei partiti «bipolari» è che popolari e Forza Italia, al momento, sono veramente incompatibili.

Alberto Rapisarda

COSI' I DUELLI ELETTORALI

	elezioni provinciali 24 maggio	1994
DEMOCRATICI DI SINISTRA	14,2	15,6
FORZA ITALIA	13,1	19,0
ALLEANZA NAZIONALE	11,5	14,2
CDU	10,6	17,8
PPI	9,0	
RIFONDAZIONE COMUNISTA	5,0	4,7

SINDACI ELETTI AL PRIMO TURNO NEI COMUNI NON CAPOLUOGO OLTRE I 15 MILA ABITANTI	
CENTROSINISTRA	28
CENTRODESTRA	7
CENTRO	2

BALLOTTAGGI DEL 7 GIUGNO	
CENTROSINISTRA - CENTRODESTRA	28
CENTROSINISTRA - LEGA	3
CENTROSINISTRA - CENTRO	11

BALLOTTAGGI «MINORI»	
CENTROSINISTRA - RIFONDAZIONE	3
CENTRODESTRA - LEGA	2
CENTRODESTRA - CENTRO	3

COSI' IL VOTO ALLE PROVINCIALI SICILIANE

	elezioni provinciali 24 maggio	1994
FORZA ITALIA	15,78	23,32
DEMOCRATICI DI SINISTRA	13,39	7,87
PPI	9,46	9,18
CDU	8,79	-
CDR	5,78	-
CCD	5,77	4,58
RIFONDAZIONE COMUNISTA	4,15	3,95
RETE - ALTRI	3,50	-
RINNOVAMENTO	2,77	-
RETE - VERDI	-	10,35
ALL. PROGRESS.	-	9,01
MSI	-	3,89
CAT. POPOL.	-	2,84
UNIONE CENTRO	-	2,69
PATTO - RIFORM.	-	2,37
PPI - PRI	-	2,07
PSI	-	1,34
CARTELLO	-	1,26
PATTO SEGNI	-	0,85
CCD - ALLEANZA NAZIONALE	-	0,52
POPOL. AUTONOMIA	-	0,13

NEOCOMUNISTI

IL DUELLO INFINITO

Rifondazione, è l'ora dei veleni

E spuntano anche cimici e false lettere

ROMA

CHI si fosse trovato a Cortona, al convegno organizzato da Rifondazione comunista sulla vita e l'opera di Togliatti lo scorso fine settimana, avrebbe assistito a una singolare scenetta. Il deputato Marco Rizzo, il suo assistente Gianfranco Pagliarulo, e il portavoce del partito Gianni Montesano, si scambiavano alcuni fogli di carta di formato epistolare, poi li sovrapponevano, e li guardavano in controluce. Come si fa con due biglietti da diecimila, per vedere qual è il falso. E il falso, già individuato e smascherato nella sostanza, c'era anche nella forma. Perché le lettere che il terzetto esaminava erano di Armando Cossutta. Una con la firma autografa, originale, l'altra con la stessa firma, ma falsa. Proprio come se passata da uno scanner.

Scanner, bugie e microchip: la lotta politica dentro Rifondazione, movimentisti bertinottiani e cossuttiani neo-istituzionalisti dall'altra, è ormai arrivata alla terza ondata tecnologica. Ed è anche da questa lotta, ormai scesa al livello dei caporalmaggiori, che dipendono gli equilibri della maggioranza, alla prova d'autunno. Il fermento è alimentato dai risultati delle ultime elezioni: buoni per l'ala Bertinotti, negativi secondo i cossuttiani, cose entrambe vere, a seconda di come si accorpano i dati. E il bertinottiano Cervone, capo dell'ufficio elettorale, è accusato addirittura di averli manomessi, accorpandoli in maniera da evidenziare risultati positivi.

L'amicizia tra Bertinotti e Cossutta? Sfumata, difficile vederli insieme se non nelle situazioni in cui è inevitabile, come accadeva a Carlo e Diana. Quel che è peggio, si va incrinando la fiducia: nelle stanze di viale del Policlinico ormai, c'è disagio. Al punto di sospettare intercettazioni telefoniche, scatolette elettroniche che servono ad ascoltare i cellulari: Cossutta, abituato a respirare l'aria della Lubianka, con i suoi collaboratori ci scherza su.

Un altro fronte fra Cossutta e Bertinotti



Il presidente Armando Cossutta con il segretario Fausto Bertinotti

Ma resta il fatto che su un documento partito dal fax della direzione nazionale, e più precisamente dal settore «organizzazione» che fa capo all'ex cossuttiano Aurelio Crippa, con una procedura detta sicurfax nota solo ai dirigenti e ai funzionari, è stata falsificata la firma di Cossutta. La vicenda, assai complessa, riguarda una lettera riservata inviata da Cossutta al partito di Cagliari nella quale, dichiarandosi d'accordo con Bertinotti, giudica inopportuna la nomina di Vicenzo Cappellani in un organismo regionale. Di quella lettera è stato fatto un «montaggio» in fotocopia, con firma falsa, aggiungendo alcune frasi nelle quali Cossutta si dice contrario all'entrare nelle giunte del centro-sinistra, mentre come è noto Cossutta la pensa in maniera diametralmente opposta. E poi, con biglietto d'accompagnamento anonimo, è stata inviata, alcune settimane più tardi, ma quando mancano pochi giorni alle elezioni locali, all'*Ansa* di Cagliari, che la cestina perché accompagnata da una lettera anonima, e all'*Unione Sarda*, che invece la pubblica. Per una volta, Cossutta perde davvero le staffe: scrive una sdegnata smentita all'*Unione sarda*, giornale che, pur essendo dell'amico Niki Grauso, ha una linea politica di centro-destra, e dunque nell'*affaire* sui comunisti ci sguazza. Poi, parla con Bertinotti, gli racconta tutto. Il segretario cade dalle nuvole, Cossutta pretende che se ne parli in una riunione di segreteria nazionale. «Quello che è accaduto è gravissimo: bisogna trovare il responsabile», ha detto Cossutta. Nella sala riunioni, attorno al tavolo ovale di ciliegio, è calato un lungo silenzio. Poi Bertinotti ha proposto di far pubblicare dal quotidiano del partito, *Liberazione*, un comunicato di solidarietà in cui si «respinge con sdegno la provocatoria attribuzione al presidente del partito, Cossutta, di una falsa lettera indirizzata a un dirigente del partito della Sardegna, pubblicata su un quotidiano sardo e smentita immediatamente da Cossutta stesso». Ma questo non è bastato: ieri pomeriggio Cossutta ha dato mandato al proprio avvocato di sporgere denuncia. Il caso è aperto. La guerra potrebbe continuare, a meno di un congresso straordinario, fino al comitato centrale già convocato per il 4 e il 5 luglio. Si tratta, per i cossuttiani, di non arrivare alla conta, di non spaccare il partito. E, forse, non erano state solo le due grappe di Brunello appena delibate che facevano dire a Oliviero Diliberto, nello scorso weekend cortonese, «chissà se Rifondazione ci arriva intera, a luglio...».

Antonella Rampino

SHOW EROTICO

Fiesole, alla casa del popolo

FIESOLE. Fa uno show erotico alla casa del popolo del suo paese, Caldine di Fiesole, presso Firenze. Ed è un successo. Protagonista dell'iniziativa - insolita per un ambiente più abituato alla tombola, alla briscola o ai dibattiti politici - Patrizia Becattini, in arte Ursula Cavalcanti, avvenente signora bionda, trentaduenne, abitante nella frazione, dove dirige un'azienda meccanica con il marito e che si diletta anche a fare la pornostar e l'attrice di film hard. L'esibizione, afferma la stessa Ursula, è andata molto bene: gli spettatori sono stati caldi e gentili. Fra il pubblico - cento posti riservati a soci Arci (biglietti a 25 mila lire) - pure numerose donne, in alcuni casi accompagnate dai mariti. Proprio dalle signore sembra che siano stati rivolti ad Ursula i complimenti più significativi. Molto soddisfatti anche gli organizzatori. Alla serata erotica, com'è tradizione per una casa del popolo, seguirà naturalmente un dibattito sul tema: è previsto per lunedì prossimo con la partecipazione della stessa Ursula e anche di uno psicologo.

[Ansa]

Nella riunione della coalizione con il premier

Sindaci del Sud: caro Prodi più impegno per il lavoro

ROMA. Tra Prodi e i sindaci dell'Ulivo non è sparita la ruggine dei mesi scorsi. Anzi, ieri sono scoccate di nuovo scintille. E' sempre la questione Mezzogiorno a turbare i rapporti del Premier con i Primi Cittadini del centro-sinistra. Durante la riunione del coordinamento dell'Ulivo, il premier ha dovuto fronteggiare l'attacco di Antonio Bassolino, Enzo Bianco e Leoluca Orlando, sindaci rispettivamente di Napoli, Catania e Palermo. Secondo loro, il governo ha fatto poco per risollevare le sorti del Meridione. Per Orlando, ad esempio, «non sono ancora venuti segnali forti». «Non si è visto un indirizzo preciso per il Sud», ha rincarato Enzo Bianco. Il più duro, però, è stato il sindaco di Napoli, Bassolino. «Il problema occupazione - ha ammonito - richiede un impegno quotidiano del governo. Serve la stessa ostinazione con cui si è inseguito il traguardo dell'Euro. Questo vorremmo dal governo di centro-sinistra. Ma ancora non lo vediamo».

La replica di Prodi non si è fatta attendere. «Ho sentito le critiche - ha contrattaccato chiudendo la riunione - ma la colpa è anche vostra. I lavori socialmente utili li avete voluti anche voi. Non potete sempre spararmi addosso, ci vuole chiarezza». Il Premier, insomma, esige più collaborazione: «Io vado in giro a dire le cose che il governo sta facendo, ma voi non fate lo stesso con i vostri cittadini. Anzi, dite sempre che non si fa niente...». Su un punto Prodi non ha dubbi: la politica assistenzialista non è praticabile. «Se qualcuno pensa che sia ripercorribile una soluzione dei problemi attraverso la spesa pubblica - ha avvertito -, allora non possiamo che ribadire il valore strategico del risanamento. Siamo tutti d'accordo, vero?».

[r. r.]

Il Polo minaccia un no sull'allargamento dell'Alleanza atlantica

Scuola e Nato, altre spine per l'Ulivo

Le opposizioni bloccano l'iter della riforma

ROMA. Altre due spine per Prodi. La Nato e la scuola minacciano infatti di creare nuovi grattacapi al governo. Le opposizioni hanno accolto in maniera decisamente negativa il ddl per l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni varato venerdì scorso dal governo. Polo e Lega hanno bloccato in commissione Cultura della Camera l'iter della riforma dei cicli scolastici (da cui è stato estrapolato il ddl sull'obbligo) e hanno chiesto al ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, di spiegare in una audizione le ragioni dell'operazione, ma anche di scegliere tra i due provvedimenti, ritirandone uno. E' una posizione che rende estremamente difficile la procedura d'urgenza chiesta dal governo sul ddl per l'obbligo, procedura in base alla quale ciascuna Camera ha 30 giorni di tempo per licenziare il provvedimento.

Il ministro ha immediatamente accolto la proposta di audizione. «Spiegherò in commissione - ha detto Berlinguer - il rapporto che c'è tra la proposta di anticipo dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e la legge sui cicli scolastici. Le due cose sono complementari, solo che si può fare una prima dell'altra. Si può procedere a balzi o a passi - ha detto - questo è un modo di procedere a passi».



Il verde Marco Paissan

Per quanto riguarda l'allargamento a Est della Nato non è scontato alla Camera (come invece è avvenuto al Senato) il sì dell'opposizione di centrodestra. Le forze del Polo, secondo quanto è emerso nel corso della riunione della Commissione esteri di Montecitorio, hanno chiesto al governo, per esprimere un voto favorevole, una esplicita domanda di «convergenza».

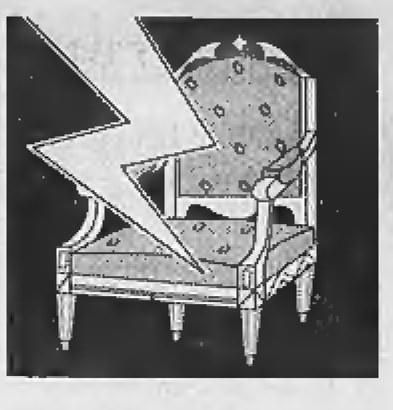
«Il Polo, quindi, per il momento resta in attesa di una presa di posizione del governo, in considerazione dell'annunciato voto contrario da parte di Rifondazione comunista. Della questione si parlerà ancora giovedì prossimo in Commissione, in attesa del voto dell'aula previsto per martedì o mercoledì della prossima settimana.

Sembra invece risolto il «nodo» dei Verdi, che secondo alcune indiscrezioni avrebbero potuto votare «no» alla Camera. Il capogruppo del «Sole che ride», Mauro Paissan, ha detto che tra i deputati Verdi non si è espresso alcun dissenso sulla questione dell'allargamento della Nato».

[r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMEsp spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1925
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 26 Maggio 1998 è stata di 540.920 copie



I partiti al voto senza intese, il leader del Polo chiederà in alternativa più poteri al Presidente

Riforme, Berlusconi pronto a rompere

«Meglio il premier forte», ma Fini non potrà seguirlo

ROMA. Silvio Berlusconi non ha intenzione alcuna di arretrare sulle riforme. A costo di far fallire l'intesa della Bicamerale. Di più: a costo di rompere con Gianfranco Fini. Sì, perché quello che rischia di accadere oggi, nel vertice del centrodestra, è proprio questo: la spaccatura del Polo. Il leader di Forza Italia non solo intende intervenire nell'aula di Montecitorio, per ribadire il suo «no» a quello che definisce un «Presidente fantoccio». Vuole anche avanzare una controproposta: ossia il premierato forte, o il cancellierato, condito con proporzionale e sbarramento al cinque per cento. Il ragionamento di Berlusconi, in sostanza, è questo: piuttosto che un presidenzialismo edulcorato, meglio, molto meglio, ripartire da zero, prendendo spunto dagli esempi inglese o tedesco. Anche perché un'ipotesi del genere ha grande «appeal» presso la maggioranza.

E il Cavaliere spiega questa sua idea, alla vigilia dell'appuntamento con l'aula, in un'affollata assemblea dei gruppi di Fi. «Forse - dice Berlusconi - è il caso di considerare delle alternative a questo sistema bicefalo. E' realistico e di buon senso pensare ad alternative per una riforma ragionevolmente concordata». Questa «contromossa» consentirebbe al leader di Forza Italia di bocciare il testo partorito dalla Bicamerale senza fare la figura dell'affossatore del processo di revisione costituzionale. «Se domani - afferma Berlusconi nell'assemblea - dirò che butto all'aria tutto, mi salteranno al collo e mi accuseranno di non volere le riforme, ma noi non dobbiamo cadere in questa trappola». Insomma, in un sol colpo il Cavaliere pone una pietra tombale sul semipresidenzialismo targato ds e an e rilancia la palla nell'altro campo, in quella maggioranza di centrosinistra attratta dal cancellierato e dal premierato forte.

Ora è chiaro che Fini non può accettare una soluzione del genere. A malincuore, il presidente di Alleanza nazionale potrebbe (e soprattutto dovrebbe) assecondare Berlusconi sulla sua difesa del presidenzialismo forte, e infatti annuncia che oggi voterà gli emendamenti di Fi in materia. Ma quel che Fini di certo non è in grado di fare è seguire il Cavaliere sulla strada del premierato forte, perché significherebbe rinunciare a una bandiera - quella del presidenzialismo - che per il capo di an è irrinunciabile. La situazione, quindi, è più che complessa. Il terzo leader del centrodestra, Pierferdinando Casini, deve essersene reso conto dal momento che si è assunto l'onere di tentare una mediazione tra Berlusconi e Fini. Il che è difficile visto che i due, in questi giorni, sono come cane e gatto.

Il presidente di Alleanza nazionale è inquieto. «Sinceramente - confida ai suoi fedelissimi - non mi aspettavo che Silvio arrivasse sul serio al punto di rompere con D'Alema». In più Fini è arrabbiato con Berlusconi perché invece di limitarsi a far saltare tutto vuole aprire una trattativa su un altro versante con il medesimo interlocutore - Massimo D'Alema - che si era scelto lui stesso. Il nervosismo del leader di an è dovuto anche a un altro motivo. Dentro il suo partito il malcontento monta. I parlamentari di via della Scrofa si chiedono se per il presidenzialismo versione italica valesse veramente la pena di instaurare un «feeling» con il leader della Quercia che i loro elettori faticano a digerire e a capire.

An non vuole rinunciare al presidenzialismo Il Cavaliere: su questo punto Gianfranco è andato da solo Casini tenta una mediazione

Il segretario del pds accusa «Forse gli azzurri vogliono un capo occulto del governo Se non se ne farà nulla dovrà intervenire Scalfaro»

Ma se Fini non sprizza amore per il Cavaliere, altrettanto si può dire del suo alleato. «Sul presidenzialismo - si sfoga con i suoi il leader di Forza Italia - Gianfranco è andato per conto suo, e ha cercato di aprire un canale preferenziale con D'Alema. Sulla giustizia mi ha trattato malissimo, con quell'uscita di Mantovano sui due gradi di giudizio». Sì, Berlusconi ce l'ha con Fini e sulle riforme ha deciso di fare a modo suo. Il presidente di an lo sa e vuole contrastare l'ipotesi del premierato, sebbene i suoi margini di manovra non siano un granché, essendo costretto a destreggiarsi su due fronti, quello interno di partito, e quello aperto dall'alleato. Così, alla fine di un'estenuante giornata di incontri e telefonate (con Fini, Letta, Berlusconi), Casini ammette che la situazione è difficile. Al vertice occorre ricucire, per forza, altrimenti il Polo rischia di presentarsi in ordine sparso all'appuntamento con le riforme. Accada quel che accada, il funerale del testo partorito dalla Bicamerale sembra cosa certa. Spiega il forzitalista Giorgio Rebuffa: «Se D'Alema vuole portare il suo progetto con una maggioranza bislacca, faccia pure, vorrà dire che lo batteremo nel referendum». Osserva sconsolato il diessino Cesare Salvi: «Non ci sono le condizioni per l'intesa». Ma il più nero di tutti è Fini: «Che cosa accadrà dopo?», si chiede preoccupato. Tocca a un politico di lungo corso, come De Mita, sdrammatizzare: «Se non si fanno le riforme non crolla il mondo», commenta serafico. E, stando a Berlusconi, non crolla nemmeno se si ricomincia tutto daccapo, con il premierato.

Maria Teresa Meli



DALLA PRIMA PAGINA

D'Alema: non accetto prepotenze

«Il Cavaliere vuole le elezioni? Si accomodi»

MENTRE in Transatlantico il vicepresidente della Bicamerale, Giuliano Urbani, teorizza l'abbandono del semi-presidenzialismo per impossibili ritorni all'ipotesi del cancellierato. Insomma, da quelle parti c'è una grande voglia di rilanciare sulla scia del voto di domenica.

Ma proprio per spazzare il tavolo da illusioni pericolose il segretario della sinistra democratica non ha alcuna intenzione di modificare i termini del negoziato.

«Noi - osserva Massimo D'Alema - andiamo avanti su una riforma che è stata approvata dall'85% delle forze presenti in Parlamento. Per bocciarla c'è bisogno che in aula si manifesti una maggioranza diversa, composta da Forza Italia, An, Lega e Rifondazione - perché di questo si tratta - . Cioè ne dovrebbero far parte anche forze che l'avevano approvata in Commissione. Si tratta di un atto forte che provocherebbe una situazione irreale e inedita, una catastrofe. A quel punto sarà il Capo dello Stato che dovrà valutare il da farsi, visto che si è creata una situazione grave sul piano istituzionale».

Con questa premessa è pressoché inutile chiedere a D'Alema cosa farà se il leader di Forza Italia porrà le sue richieste sulle riforme nella logica del prendere o lasciare.

«Io - risponde il presidente della Bicamerale - rimango fermo sulle mie posizioni. Io non ho cambiato idea e, soprattutto, non lo faccio di fronte ai prepotenti. Io per carattere ai prepotenti rispondo così. Semmai me lo devono chiedere per piacere. Altroché...».

Se questa è l'antifona sorge il dubbio che sulle riforme si stia innescando un meccanismo pericoloso: Berlusconi pensa di poter rilanciare sicuro che D'Alema alla fine sul presidenzialismo o su qualcos'altro dovrà cedere; sull'altro versante, invece, nella mente del segretario dei democratici di sinistra si sta facendo largo l'idea di aver già sacrificato troppo sull'altare delle riforme, che si può arrivare anche ad una rottura basta che il Cavaliere accetti di assumersene la responsabilità.

Addirittura qualche pidiessina come Claudia Mancina vede in un'iniziativa popolare, nel referendum di Passigli o in quello per l'abolizione del proporzionale, la risposta che D'Alema potrebbe dare alle nostalgie centriste di Berlusconi che si ritroverebbe nei panni di Bettino Craxi sei anni dopo.

Insomma, se il giro di colloqui telefonici che D'Alema avrà questa mattina con Gianni Letta e gli altri del Polo non porterà novità, siamo sull'orlo del patatrac con uno dei personaggi in campo che forse non si rende conto di avere sbagliato parte in commedia.

Inutile dire che a far precipitare la situazione ha contribuito un risultato elettorale che a sentire D'Alema è stato letto male. Nel Transatlantico di Montecitorio, infatti, il presidente della Bicamerale ironizza su alcuni commenti entusiastici del Polo.

«La favola di queste elezioni - spiega accompagnando le parole con la mimica dei gesti - è la vittoria di Forza Italia. Dicono che hanno vinto? Vogliono le elezioni? Si accomodino pure, prenderanno una trebbia qui, proprio sui denti».

E per essere più persuasivo il segretario della Quercia tira fuori una cartellina con le tabelle dei risultati. «Guardi qui come sono andate davvero le elezioni. Sui dati delle provinciali, cioè il voto più politico di questa tornata amministrativa, il centro-sinistra ha guadagnato qualche punto in percentuale, mentre il centro-destra ha perso. Certo nelle regioni in cui si è votato il Polo è sempre in testa, ma signori si è votato in Sicilia non in Emilia. Guardi ancora qui i risultati delle diverse liste. Ebbene noi che abbiamo perso qualche punto, con il 14% siamo diventati il primo partito. Forza Italia, invece, ha avuto un tracollo e ha perso molti punti in percentuale finendo al 13%. Sotto certi aspetti ha retto di più Alleanza nazionale. Certo poi Forza Italia essendo un partito poco radicato sul territorio si comporta come una fisarmonica, nelle amministrative il suo voto si frantuma in diverse liste ma alle politiche si riunisce sulla persona di Berlusconi. Ma questa osservazione non basta a spiegare il divario tra le percentuali che hanno avuto nelle scorse elezioni e in quelle di domenica scorsa».

«Il voto di domenica? Forza Italia sbaglia i conti Non è affatto vero che ha vinto»

Preso dalla foga dell'analista il personaggio si lascia andare anche ad altre dissertazioni sul voto. «C'è una grande frammentazione - osserva -, aumentano le forze centriste ma solo se si dislocano nei due Poli. Se, infatti, tentano di presentarsi come una posizione autonoma, come un polo di centro vengono spazzate via. Ad esempio, la Lega che ha perso punti in favore non solo del Polo ma anche dell'Ulivo, paga il suo isolamento politico. Questo, però, non significa, come pensa qualcuno, che abbia perso il suo insediamento elettorale. Altro dato da non sottovalutare in queste elezioni è il ritorno del vecchio ceto politico. Probabilmente i nuovi non ci sono o non sono all'altezza e la politica di un tempo torna ad essere un riferimento. Guardi i socialisti o un certo personale democristiano. Un ritorno che è favorito anche da una legge elettorale che favorisce la frammentazione. Pensate che in una città come Lecce si sono presentate addirittura 18 liste, dico 18».

L'analisi del voto di D'Alema punta, nei fatti, a dimostrare soprattutto una cosa: che il cambio di strategia del Cavaliere è un azzardo; che non si possono far saltare le riforme sulla scia di una vittoria elettorale che non c'è o, al massimo, ha proporzioni limitate.

Discorsi che però difficilmente possono raggiungere personaggi come Berlusconi: lui, malgrado le esperienze di questi anni, interpreta ancora la politica come una lunga kermesse o una seduta di training autogeno all'insegna del *siamo forti*.

Chi è causa del suo mal pianga se stesso.

Augusto Minzolini

AL SENATO

Lite sulla riforma dell'elezione del Csm

ROMA. La riforma dei meccanismi elettorali del Csm divide ancora una volta le forze politiche. Ieri forte polemica tra Polo e Ulivo nella commissione Giustizia di Palazzo Madama. Marcello Pera (Fi), primo firmatario del ddl, aveva proposto urne separate per pm e giudici, in modo che anche nell'organismo di autogoverno della magistratura si sapesse «chi rappresenta chi». Di fronte al no dei Ds, Pera ha proposto di accantonare la questione delle urne separate, nel tentativo di far comunque approvare una legge per la «spoliticizzazione» delle elezioni del Csm, tesi finora ampiamente condivisa da tutti i gruppi parlamentari. Su questa proposta si è verificata, però, una vera e propria spaccatura che ha visto il ppi a favore di Pera e il resto dell'Ulivo contro. In assenza di un chiarimento sulle riforme istituzionali, l'Ulivo non ha accolto la «mediazione» di Pera. Tutto è stato così rinviato a una nuova riunione. «La nostra disponibilità a rivedere la legge elettorale per il Csm è e rimane indissolubilmente legata alla riformulazione delle norme approvate, con il nostro voto contrario, dalla commissione Bicamerale in sede di riforma costituzionale dell'organo di autogoverno della magistratura», ribadisce intanto il presidente dei senatori Ds, Cesare Salvi. [Ansa]





A sinistra Marco Pannella, che ieri ha protestato contro Prodi
Qui sotto Cesare Salvi

IL CASO

IL NORD-EST CHE SI RIBELLA

Elezioni-batosta per An: amarezza e rimpianti nella città della seconda «svolta»

Verona, crolla la roccaforte di Fini

In due anni ha perso il 9%

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Si dice Verona e si pensa destra, ma in queste elezioni che hanno rilanciato il Polo, proprio a Verona Alleanza nazionale conta ferite che bruciano e incassa un risultato ch[illegible]orta Fini al livello dell'msi: [illegible],4 per cento, uno e mezzo in meno di quattro anni fa, ma 9 in meno del'96. Erano elezioni politiche, ma che c'entra? I voti sono voti e a conti fatti An ne ha persi un bel po' in questa città che Fini ha scelto come simbolo della sua svolta liberale. Ricordate i flash e gli spot di febbraio? Il palazzetto dello sport stracolmo, l'abbraccio avvelenato di Cossiga, lo show di Berlusconi che fa distribuire dalle hostess il libro nero del comunismo scavalcando a destra l'imbarazzato erede di Giorgio Almirante.

Massì, Verona ha tradito Gianfranco Fini. Nella sede di An, in via don Steeb, troviamo facce lunghe, tradite al pari del presidente da quell'avventura scintillante del Palasport. Nel salone delle riunioni ci sono centinaia di fotografie dell'«evento» che è costato ai suoi militanti due mesi di lavoro organizzativo e che ora ha lasciato come eredità soltanto un pugno di mosche elettorali. Ecco le foto con i delegati che ricevono il librone omaggio del leader di Forza Italia. Ricorda, Giorgetti? «Ricordo. Fini offeso a casa sua». E Berlusconi? «Un grandissimo comunicatore».

Il Cavaliere ritorna come un incubo nel racconto dei militanti di An. C'è un'altra immagine, più recente, di qualche giorno fa, in chiusura di campagna elettorale. Ci raccontano che l'algido Fini è sbarcato in una piazza Bra non certo stracolma (a differenza del '96), è salito sul palco, ha parlato di Prodi, Euro e Bicamerale. Poi è risalito sulla macchina e se n'è andato. «Berlusconi, invece, è arrivato un'ora e mezzo prima del comizio, s'è chiuso con i suoi in una riunione, s'è fatto raccontare i problemi di Verona. Poi è salito sul palco, ha voluto accanto il sindaco, la signora Sironi, e i candidati. Ha parlato, ha scherzato, ha fatto spettacolo scandendo come allo stadio "chi non salta comunista è". Ha detto a tutti: "Vi voglio bene", e alla fine se n'è andato». Altra storia.

E' un fatto che Forza Italia porta a casa il 40 per cento di voti per il suo sindaco annebbiando l'immagine dell'alleato fino quasi a farla scomparire. Michela Sironi va al ballottaggio con Giuseppe Brugnoli, candidato dell'Ulivo, che però le cede un dieci per cento di vantaggio (ha ottenuto un 30 abbondante). La Lega non va più su del 15 per cento confinandosi dentro un recinto che non sembra espandibile e sarà costretta a votare la Sironi.

Alberto Giorgetti, 30 anni, segretario veronese di An, 48 ore dopo la grande delusione, confessa che lunedì mattina si è sentito «distrutto». E allora? «Sono andato a guardare bene i risultati, non solo quelli veneti, dove peraltro Treviso è andata molto peggio di noi, e mi sono in qualche misura consolato: il fatto è che An è andata male più o meno dappertutto. Verona fa più notizia per il suo valore simbolico, ma a dire la verità abbiamo preso gli stessi voti di quattro anni fa. Quelli persi sono andati alla Fiamma tricolore di Rauti».





A sinistra Gianfranco Fini, qui accanto il sindaco uscente (in testa al ballottaggio) Michela Sironi

Basta l'autoconsolazione? Non basta. E infatti Giorgetti prova ad indagare meglio e ci dice che «in questa vecchia città democristiana, effettivamente, non siamo ancora riusciti a farci riconoscere come interlocutori». Il potere vero della città, le operazioni bancarie dell'Unicredito con Cariverona, per esempio, sono passate come un missile sopra la testa dei giovanotti di Fini: «Su questi temi - ci dice Giorgetti - non sono mai riuscito ad avere una chiacchierata franca con nessuno».

Confessione di impotenza, ma anche sintomo di una trasformazione non metabolizzata, di una nuova natura politica e di partito non perfettamente risolta e tuttora bifronte. Si dice che An, pur da dentro la maggioranza, pur con tre assessori su dieci in giunta, abbia ceduto più spesso all'istinto di opposizione che non al nuovo ruolo di governo. Qui tuttora si vive nel mito, emotivamente comprensibile, ma fin troppo iconizzato, di Nicola Pasetto, giovane deputato e leader storico dei giovanotti missini, morto un anno fa in un incidente stradale.

Pasetto era l'anima della destra di questa città. Uno che viveva in trincea, che per dieci anni ha dormito nelle sedi di partito temendo gli assalti. Un avanguardista che nel suo linguaggio politico metteva anche la rissa e lo scontro fisico, come - anch'essa mitizzata nella storia del Fronte - la scazzottata per strada con il figlio del comunista Giorgio Bragaja. Da deputato, fu sospeso per scontri maneschi alla Camera. Eppure intelligente, trascinatore, organizzatore. Leader di un segmento di generazione missina che se ne sente orfana e che ora amministra il partito con debiti di carisma.

L'avvocato Roberto Bussinello, per esempio, difensore di Freda, naziskin e altra umanità di destra, di Pasetto era amico, con lui ha trascorso la sua giovinezza politica e ora ha lasciato il partito per la «svolta liberale» di Fini. Se Pasetto fosse ancora vivo, sarebbe ancora lì, invece è emigrato in Fiamma e ci dice che il vero insuccesso elettorale di An è stato quello di «non aver affermato una propria identità rispetto a Forza Italia». E così An ottiene il suo miglior risultato nel quartiere chic di Borgotrento, mentre nella sua tradizionale roccaforte popolare, Borgoroma, alle case Agec, arriva solo al 7 per cento.



Un fondatore dell'msi veronese come il medico Fabio Saccomani, combattente della Repubblica sociale, pur avendo aderito con convinzione ad An, dice che «quella conferenza di febbraio era indigeribile per chi veniva dall'msi» ed «ha lasciato l'amaro in bocca a molta gente che non ha più votato e che forse non prenderemo più».

Brugnoli, che è stato direttore de *L'Arena* e conosce l'anima della città, dice che Fini ha perso quand'è venuto a «riconoscere i valori antifascisti. Ha infastidito i suoi, non ha guadagnato nulla e la protesta s'è trasferita nel pulviscolo delle liste civiche».

Di destra, conservatrice, tardodemocristiana, Verona galleggia ora verso un ballottaggio che non riscalda i cuori e non innesca la politica. Tradito Fini e tenuto a distanza Bossi, si può sopravvivere anche con un sindaco con la faccia tranquilla della signora Sironi.

Cesare Martinetti

DALLA PRIMA PAGINA

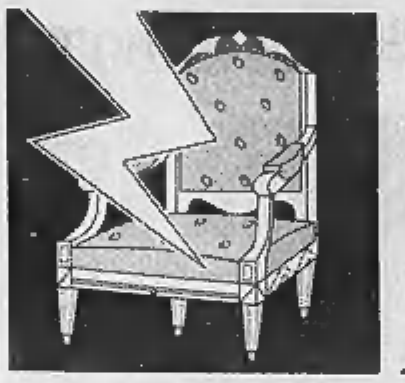
IL GIUDICE ENTRA IN FARMACIA

mori, lo stadio avanzato della malattia, il tempo in cui dura la sospensione del giudizio sulla cura.

La magistratura, nella persona del dottor Guariniello, procuratore aggiunto presso la pretura di Torino, si è attivata a proposito di un'altra branca della medicina che sta suscitando un'attesa perfin spasmodica. Non si tratta questa volta di cancro, ma di impotenza sessuale. Un nuovo farmaco sperimentato Oltreoceano, il Viagra, promette di sconfiggerla in molti casi, con estensione alla Terza Età. Non è una promessa di poco conto, non merita le ironie e spiritosaggini di chi si trova ben provveduto dalla natura e dalla giovane età o si è rassegnato precocemente all'astinenza. Ma questa volta la legge è chiamata a tutelare non l'eguaglianza dei cittadini ma i rischi di una terapia. Guariniello è un paladino, chi dice un ammazzasette, nella difesa della salute e dell'ambiente, considerati nella loro interdipendenza. Memorabili sono le sue battaglie sul fumo, il benzene, l'amianto, l'alimentazione adulterata... Poiché si ha notizia che la pillola della virilità provocherebbe seri, e perfino letali, effetti collaterali, ha chiesto una documentazione esauriente sul farmaco e ha sguinzagliato i Nas in tutta Italia. Si vogliono individuare i canali di approvvigionamento clandestino (il Viagra non è ancora registrato nel nostro Paese) al quale deve ricorrere chi non può rifornirsi in Svizzera o a San Marino.

Non si può dire che la magistratura, impicciandosi di cancro e impotenza, si presti avventurosamente a un tiro al bersaglio, pecchi di presenzialismo. E' giusto che senza indulgere alle piccole vanità, senza saltare sul cavallo rampante, ci si preoccupi di verificare l'efficacia, l'estensibilità e l'equanimità di una cura, contro le attese miracolistiche e il cinico sfruttamento dei malati. Viviamo in un mondo difficile, complesso, dove non mancano per fortuna segnali di speranza, di vita migliore. Tutti hanno diritto, fin dove umanamente possibile, a star bene, a conquistarsi una porzione di felicità.

Lorenzo Mondo



Olanda, Belgio e Lussemburgo scrivono a Maertens: ripensaci. In forse il summit del 2 giugno

Eurocampagna contro Forza Italia

Ma il ppe alla fine dirà sì

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle sei del pomeriggio Pierluigi Castagnetti, capogruppo della delegazione italiana nel Partito popolare europeo, esce dall'ufficio del presidente del Ppe Wilfried Martens. Anche l'ultimo colloquio è andato a vuoto: i popolari italiani confermano il loro «no» all'ingresso degli eurodeputati di Forza Italia nel gruppo parlamentare del Ppe, restano fuori dai negoziati e ripongono le ultime speranze nel dissenso che sta crescendo tra compagni di partito di altri Paesi; Martens va diritto per la sua strada e si prepara ad aprire dopo mezz'ora la seconda tornata di trattative con la delegazione di Forza Italia guidata dal capogruppo Claudio Azzolini.

«La vera notizia di oggi - spiega il presidente dei Popolari europei è che abbiamo accettato Cossiga come membro individuale del Ppe». E in effetti l'animazione attorno ai Popolari europei sembra crescere ogni giorno di più: ieri, oltre all'ingresso di Cossiga, che verrà anche invitato a parlare alla sessione parlamentare di giugno a Strasburgo, è arrivata la notizia che i due eurodeputati di Rinnovamento italiano che già sono nel gruppo Ppe chiederanno di entrare nel partito vero e proprio. L'ufficio di presidenza del Ppe deciderà sulla domanda del movimento guidato da Lamberto Dini il 6 luglio durante un vertice a Lisbona.

Ma a suscitare l'interesse maggiore è sempre la marcia di avvicinamento dei deputati di Forza Italia verso il gruppo, che ieri - dopo la corsa delle ultime settimane - sembra aver segnato un rallentamento. Dopo l'incontro di ieri sera Martens e Azzolini danno valutazioni positive di quanto fatto finora, ma fanno anche sapere che le delegazioni si rivedranno il 2 giugno. Questo significa che difficilmente Martens potrà portare l'intesa con Forza Italia all'esame del vertice dei capi di governo Ppe che dovrebbe tenersi a Bruxelles proprio lo stesso giorno e forse che il vertice stesso è destinato a slittare.

Gli ostacoli sembrano venire dal crescere di una «fronda» interna non forte numericamente, ma qualificata dal punto di vista politico. I presidenti dei partiti popolari di Olanda Belgio e Lussemburgo hanno infatti scritto una lettera a Martens in cui chiedono di convocare una riunione dei capi di partito del Ppe prima di prendere qualsiasi decisione sull'ingresso di Forza Italia e avvertono che in caso contrario «si troverebbero nella necessità di riesaminare la loro posizione all'interno del Ppe». I popolari del Benelux sarebbero particolarmente interessati a porre come condizione per l'ingresso degli «azzurri» il loro impegno a escludere intese con Alleanza nazionale. Ma Martens non sembra particolarmente sensibile al richiamo del suo stesso partito; a spingerlo verso l'intesa con Forza Italia ci sono - oltre al sostegno di Helmut Kohl - anche i numeri: a conti fatti sono una quarantina i deputati contrari all'operazione, mentre gli altri centoventi si pronuncerebbero a favore. Se, come prevedeva fino a ieri il presidente, l'assemblea degli eurodeputati Ppe si dovesse pronunciare il 9 giugno, l'assenso sarebbe assicurato.

A livelli più alti il malumore degli italiani e dei popolari del Benelux potrebbe mostrarsi proprio al vertice previsto finora per il 2 giugno. Al «no» di Romano Prodi vanno aggiunte le probabili assenze del premier lussemburghese Jean-Claude Juncker e di quello belga Jean Luc Dehaene. Il primo sarebbe impegnato in un viaggio in Asia, il secondo avrebbe dovuto incontrare quel giorno il segretario generale dell'Onu Kofi Annan, che però proprio ieri ha cambiato programma. Ma se per il presidente del Ppi Gerardo Bianco quello dei due premier è «un evidente gesto di solidarietà verso Prodi», Martens si incarica di gelare gli entusiasmi dei rivoltosi: «Ci sono difficoltà pratiche e non certo motivazioni politiche, noi continuiamo ad avere contatti per ottenere la maggiore partecipazione possibile».

E Forza Italia? Aspetta che nel Ppe si regolino i conti e ostenta la massima prudenza, fino a ipotizzare una «pausa di riflessione» prima di lanciarsi dal vascello dei gollisti a quello dei popolari. «Berlusconi - spiega Azzolini - ha già detto che se l'offerta dei Popolari si formalizzasse in modo irrevocabile e inequivocabile si riserva di prendere alcuni giorni per parlarne con Philippe Seguin», il leader dei gollisti che sono oggi con Forza Italia nell'Upe.

Francesco Manacorda

SOCIALISTI

Boselli: siamo sopra il 4 per cento

ROMA. Il comitato di presidenza dello Sdi si è riunito per un primo esame della situazione e un'analisi del voto delle elezioni amministrative. In una breve relazione introduttiva Enrico Boselli ha ringraziato gli elettori per il risultato raggiunto nelle elezioni amministrative e ha sottolineato il contributo che la liste socialista ha dato alle coalizioni del centrosinistra. Il primo test elettorale - riferisce un comunicato - ha visto la lista dei Socialisti democratici italiani superare nelle elezioni provinciali il 4.3%. Risultati particolarmente brillanti sono stati raggiunti anche nelle comunali in diverse località come Frosinone, Rovigo, Reggio Calabria, Ancona e in alcuni capoluoghi della Sicilia. L'esito di questa prima prova elettorale delle liste Sdi dimostra che in Italia c'è uno spazio per un partito che raccolga la parte migliore dell'eredità politica socialista, che l'unità dei socialisti ha un peso elettorale e che è molto importante rafforzare questa unità. Il voto di domenica - prosegue la nota - dimostra anche che nel nostro Paese le sinistre non sono due, ma tre. C'è quella dei Democratici di sinistra, c'è quella di Rifondazione comunista ma c'è anche una sinistra socialista radicata nel territorio e presente ovunque. Chi non si accorge della necessità che in Italia ci debba essere una sinistra pluralista e non si convince che non è possibile procedere con forzature ad una sua semplificazione, è stato contraddetto dai risultati. [Agi]



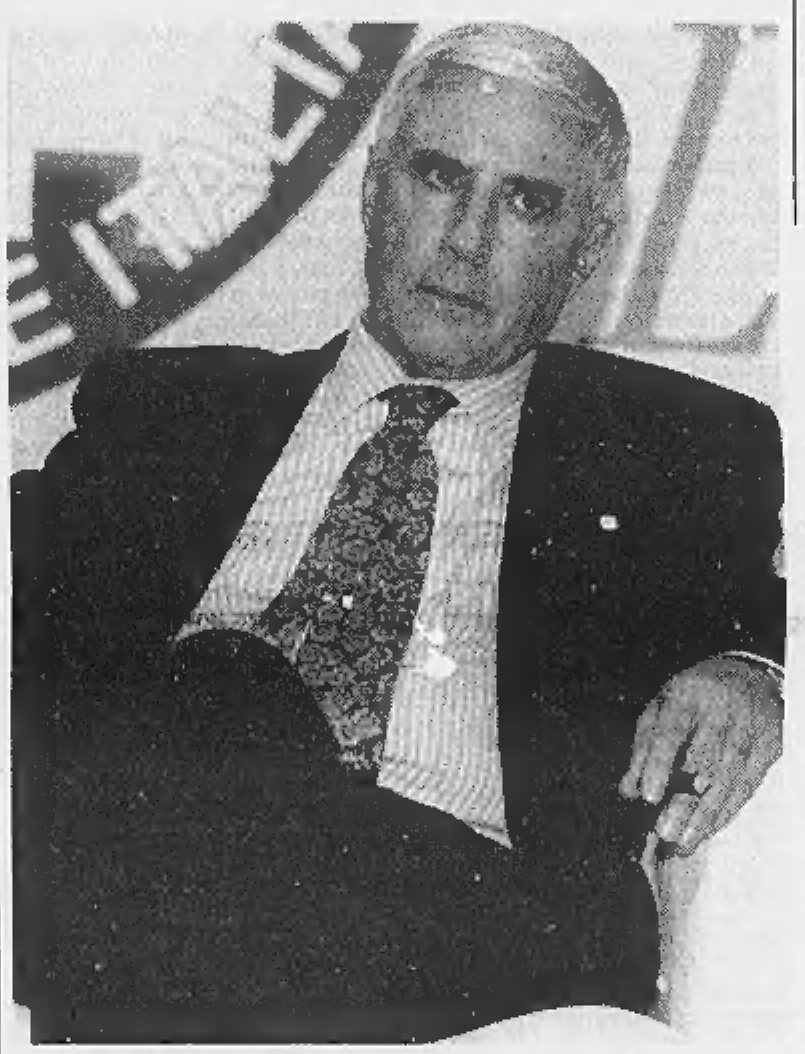
L'ex Capo dello Stato e fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

INTERVISTA

IL LEADER DEI POPOLARI

«Salari più bassi per creare lavoro»

Marini: la ricetta per i neoassunti al Sud



Il segretario dei popolari Franco Marini

ROMA

Alle sei della sera Franco Marini apre la porta del suo studio e, in piedi dietro l'uscio, si trova un signore con le braccia già spalancate: «Franco, lo sai? A Siracusa ho preso il 15 per cento! Abbracciamoci!». Marini abbraccia il senatore Giuseppe Lo Curzio, che però prima di andarsene, accarezza il segretario sulla nuca: «Porti fortuna...». E' questo il clima che si respira in queste ore a Piazza del Gesù e si lascia andare ad un misurato entusiasmo persino Marini il freddo, «uno che uccide col silenziatore», come scherzosamente arrivò a dire di lui Carlo Donat-Cattin.

Voi almeno avete vinto sul serio?

«Dentro il centro-sinistra siamo il partito che avanza. Cresciamo ovunque: alle provinciali passiamo dal 6 al 10 per cento, saliamo dal 6 al 8 per cento nei 24 capoluoghi, mentre negli altri 71 Comuni sopra i 15.000 abitanti il ppi va al 10,5%, crescendo sia al Sud che al Nord che è cosa nuova per noi. Il ppi è premiato per la sua linearità e serietà».

Ministri che litigano tra loro, ministri che si dimettono, il sindacato che torna in piazza, Rifondazione comunista col fucile spianato, elezioni in chiaroscuro: per il governo si è rotto l'incantesimo?

«No. Non dimentico lo sconcerto del Paese quando questo governo sembrava dovesse entrare in crisi. Certo, ora vinta la battaglia per l'Europa, non ci si può cullare sugli allori. I cittadini non vivono del passato, guardano avanti».

Vuol dire che ci si dimenticherà presto anche dell'Euro?

«Il rapporto di fiducia col governo non si è intaccato, ma non mi faccio illusioni: quando si andrà alle prossime elezioni politiche si saranno dimenticati tutti che questo governo ci ha portato inaspettatamente all'Euro. Ora siamo chiamati alla prova sulle cose concrete e immediatamente visibili».

Tutti ma proprio tutti dicono che è l'ora del Sud: perché il governo non riesce a far decollare una nuova politica per il Mezzogiorno?

«Perché fino ad oggi il governo ha avuto una priorità assoluta. Sacrosanta. La reazione di Bossi davanti ad un'Italia fuori dall'Euro avrebbe avuto conseguenze drammatiche!».

Ma del Sud per ora si parla e basta: come si aggredisce il problema?

«Serviranno anni, ma diamo segnali da subito: via ai cantieri sulla Salerno-Reggio, rivediamo il piano delle Ferrovie, vedendo le due dorsali, tirrenica e adriatica, come punti fondamentali di sviluppo turistico e agricolo; il ponte sullo Stretto».

Il decollo del Mezzogiorno può essere aiutato abbassando il costo del lavoro?

«La flessibilità ci sono, in Italia il costo del lavoro è più basso che altrove, ma nel Mezzogiorno si può fare qualcosa di più: per esempio sperimentare il salario di ingresso. In sostanza i nuovi assunti nel Mezzogiorno avrebbero salari più bassi del 20 per cento per due anni».

Ma la Cgil non ci sente...

«Vedremo. D'altra parte il governo deve fare delle sue proposte».

La strada delle riforme torna ad essere un viottolo stretto?

«Ma perché? Al Paese continua a servire un sistema più stabile, che renda il cittadino arbitro e un bipolarismo che renda più rapido il ricambio delle classi dirigenti. Ora qualcuno dice: l'accordo della Bicamerale non ci piace. Ma i singoli punti li abbiamo votati tutti assieme...».

Ma la pretesa - sua e di D'Alema - di avere un accordo che vale per l'eternità non fa a pugni con la procedura costituzionale che obbliga ad almeno quattro, meditati passaggi parlamentari? Possono 70 persone decidere per tutti?

«Gli equilibri raggiunti si possono migliorare, il dibattito parlamentare non è finito, ma il punto di equilibrio è quello, se si tira troppo la corda, salta tutto. E chi butta all'aria il tavolo pagherà un prezzo».

Marini, quante possibilità ci sono di arrivare in porto?

«Più del 50 per cento. Ho fiducia nella testa dei leader».

I partiti dc del Benelux sono con voi contro Forza Italia, la partita non è finita?

«Si, ci sono ancora dei margini. Noi contestiamo la posizione di questo Martens - un grigio burocrate - e l'ossessione di tedeschi e spagnoli di avere un gruppo più forte, ma che rischia di essere snaturato nella sua ispirazione cristiana dall'apporto di un partito come Forza Italia, venato da posizioni radicali. Venerdì ne parlerò con Aznar, che mi ha invitato a Madrid».

Se a fine legislatura Prodi avrà lavorato bene, perché non ricandidarlo a palazzo Chigi?

«Ma chi lo dice? Mi limito a ripetere che se il centro-sinistra si ripresenta unito, non mi butto dalla finestra se il pds dice: stavolta tocca a noi. Con Prodi semmai ho una dialettica sul fatto che lui poteva stare in questa rispettata famiglia del ppi. Avremmo avuto meno problemi. Lui e noi».

Ma perché lei lo candida da tutte le parti - al Quirinale, alla presidenza della Commissione europea - e mai a palazzo Chigi?

«Ma no! Prodi è uno che nella politica italiana avrà comunque un ruolo importante».

Si, ma recentemente le ha mandato un bigliettino: «Non mi candidare a premier di Malta!»...

«Ma no, ogni tanto scherziamo!».

Qualcuno racconta che a Prodi certi scherzi non piacciono...

«Non credo proprio che Prodi si sia arrabbiato per queste cose».

Ma con D'Alema a palazzo Chigi, il vice-premier sarebbe del ppi...

«No, queste sono cose ridicole. Anche perché io lavoro per gli altri. Non per me...».

Fabio Martini

> *«Nel centro-sinistra siamo il partito che avanza. E' stata premiata la nostra linearità e serietà»*

> *«Sulle riforme, se si tira troppo la corda salta tutto: e chi butta all'aria il tavolo pagherà»*

DOPO IL VOTO

Champagne per i dirigenti

ROMA. «Un'avanzata di quasi quattro punti percentuali merita di essere festeggiata a tavola», ha detto il leader dei popolari Franco Marini durante la riunione di segreteria a Piazza del Gesù, euforico per i risultati del voto amministrativo di domenica. Detto fatto, Marini ha invitato a pranzo i componenti la segreteria e i responsabili dell'organizzazione e della campagna elettorale e ha brindato insieme a loro con una coppa di champagne.

Secondo i dati del Viminale rielaborati dai popolari, il ppi alle provinciali è passato dal 6,1 al 9,9 per cento; alle comunali dal 6,6 al 10,1. Al pranzo hanno partecipato i vicesegretari Letta e Franceschini, il coordinatore della segreteria Soro, il tesoriere Lavagnini, il responsabile elettorale D'Andrea e il capo del dipartimento organizzazione Nicodemo Oliverio. [Ansa]



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Commissione Stragi

Sul «caso Moro» un vertice da Scalfaro?

ROMA. La Commissione Stragi, presieduta da Giovanni Pellegrino, chiederà udienza al Capo dello Stato. Lo ha deciso ieri l'ufficio di presidenza della Commissione in relazione anche alle ultime affermazioni di Scalfaro sul caso Moro. Ne ha dato notizia il senatore dei Verdi Athos De Luca, secondo il quale «il colloquio che Scalfaro vorrà concedere alla delegazione della Commissione Stragi sarà utile per conoscere aspetti ancora oscuri di quella tragica vicenda». Spiega Athos De Luca: «Scalfaro ha già dato un importante sostegno alla ricerca della verità ponendo più volte pubblicamente il problema. Del resto il presidente, per insistere così sulla necessità di fare piena luce sul caso Moro, deve essere convinto che la conclusione delle inchieste giudiziarie e politiche fin qui condotte non sono sufficientemente esaustive. Chi voleva mettere una pietra sopra sul caso Moro, deve prendere atto della necessità di riaprire l'inchiesta». [Agi]

Grillini accusa

«Diritti dei gay con questo Ulivo passi indietro»



Grillini

BOLOGNA. «Sui diritti e le libertà, con l'Ulivo non solo non ci sono stati passi avanti, ma il rischio concreto è quello di un arretramento». Lo sostiene il presidente nazionale di Arcigay, Franco Grillini, in una nota in cui, commentando alcuni risultati elettorali, denuncia il rischio che «la sinistra faccia da portatrice d'acqua e donatrice di sangue verso il centro, dimenticando la propria natura e le proprie origini». Le critiche di Grillini all'Ulivo si concentrano in particolare sulle «politiche familiste a proposito di riforma dello Stato sociale e sulla sostanziale subalternità culturale verso le posizioni clericali su droga, aborto, finanziamenti alla scuola privata confessionale (che nessuno vuole), unioni civili». [Ansa]

Venezia, per il pm

«Il Mossad non c'entra con Argo 16»

VENEZIA. La richiesta di proscioglimento dall'accusa di concorso in strage per l'ex capo dei servizi segreti israeliani Mossad, il generale Zvi Zamir, sarebbe uno dei passi conclusivi della requisitoria scritta per l'inchiesta sulla caduta di «Argo 16», l'aereo militare italiano usato dai servizi segreti precipitato il 23 novembre del 1973 a Marghera (Venezia). L'incidente causò la morte dei quattro membri dell'equipaggio: i colonnelli Enano Borreo e Mario Grande e i marescialli Aldo Schiavone e Francesco Bernardini. La requisitoria, firmata dal pm veneziano Gabriele Ferrari, è stata depositata oggi in cancelleria e messa a disposizioni delle parti. Secondo quanto si è appreso, il magistrato, sulla base di un'inchiesta che è stata condotta ancora con il vecchio rito di procedura penale, pur riconoscendo il grande lavoro di indagine svolto in sede istruttoria, non avrebbe ravvisato prove certe di un coinvolgimento del capo del Mossad. [Ansa]

Parla Conso

«Non si può cancellare la Cassazione»



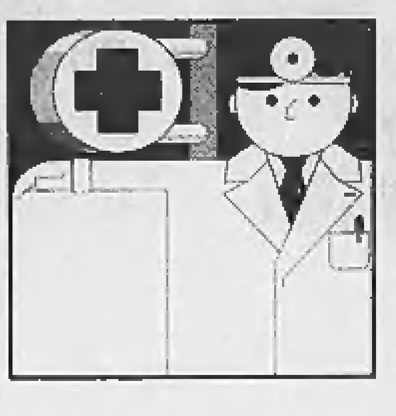
Conso

ROMA. «Al momento, con la Costituzione attuale e con la prospettiva di arrivare al giudice unico di primo grado, quasi sempre monocratico, ritengo impossibile l'ipotesi di giungere all'abrogazione della Cassazione in quanto il diritto di ricorso alla Corte suprema è esplicitamente garantito dall'articolo 111 della Costituzione. Per la giustizia, invece, i problemi più urgenti sono rappresentati dalla riabilitazione e dal reinserimento dei detenuti nella società civile». Lo ha dichiarato il professor Giovanni Conso, presidente onorario della Corte Costituzionale ed ex ministro della Giustizia, commentando l'ipotesi di abrogazione del terzo grado di giudizio formulata dal responsabile della Giustizia dei Ds Pietro Folena. [Ansa]

Cala la popolarità

Venerdì in aula la «sfiducia» al ministro Flick

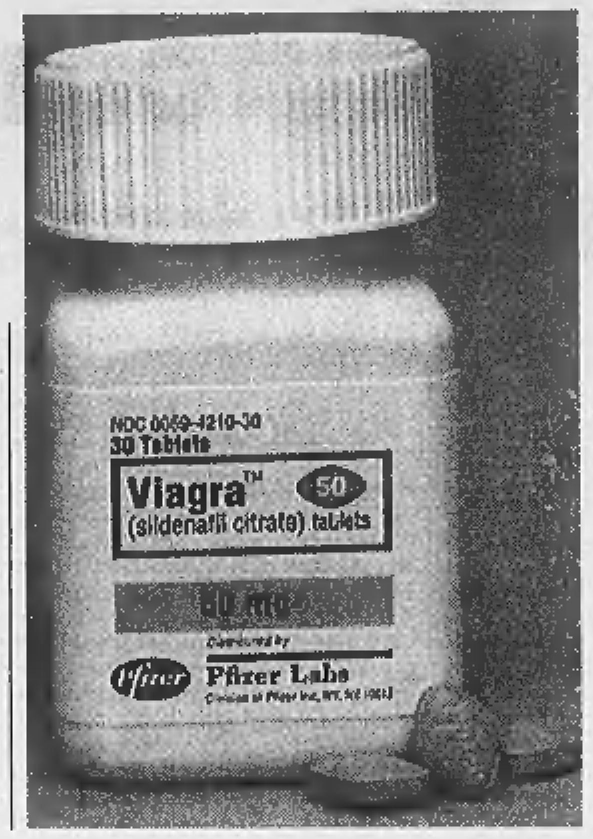
ROMA. La mozione di sfiducia individuale ai ministri della Giustizia Flick e dell'Interno Napolitano, presentata da cdu-cdr e Lega, sarà esaminata in aula alla Camera venerdì mattina: lo ha deciso la conferenza dei presidenti dei gruppi parlamentari. E in tema di «sfiducia», un sondaggio realizzato da Datamedia per «Parlamento in» in onda su Rete4 ha dato questi risultati. Il 50,4% degli italiani non condivide la scelta di Prodi di congelare le dimissioni. D'accordo solo il 32,1%, mentre un altro 17,5% non sa. Sulla vicenda dei fax dimenticati sulle scrivanie, il 41,8% afferma che «questo è il risultato del sistema burocratico italiano», seguito da un 26,4% convinto che sia «l'ennesima conferma che l'Italia necessita di riforme nel campo della giustizia». Infine, attribuisce la responsabilità dell'accaduto «al sistema nel suo complesso» il 33,7%; al ministro Flick il 22,3%; il 19,6% al ministro dell'Interno e il 12,4% al premier. [AdnKronos]



Blitz ordinato dal pretore Guariniello mentre San Marino continuerà a vendere la pillola dell'amore

Viagra nel mirino dei Nas

Caccia al mercato illegale in Italia



Una confezione di Viagra, il farmaco contro l'impotenza sospettato di aver causato alcuni decessi

TORINO. «Ci sono preoccupazioni per l'uso di questo prodotto che non è stato ancora registrato in Italia. Ho chiesto la documentazione necessaria». Il prodotto è il Viagra, appena celebrato come la «grande speranza contro l'impotenza». Alt. Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto a Torino, passa al contrattacco in nome della cautela. Apre un'inchiesta e invia i Nas in tutta Italia a scovare i canali clandestini di approvvigionamento del farmaco che gli italiani attualmente possono acquistare legalmente solo recandosi in Svizzera e a San Marino con la prescrizione di uno specialista.

Il magistrato si era già occupato dei cerotti contro l'impotenza con sequestri e processi per l'ingannevole pubblicità sapientemente studiata da alcune aziende. Altra storia. Ma che in quest'ultima inchiesta del magistrato sembra trovare un analogo risvolto: c'è chi si è preoccupato di tuffarsi sul mercato con il «Viagra italiano», l'UP100, liberamente in vendita perché si tratterebbe soltanto di un integratore di zinco, carnitina e altro. A commercializzarlo è la finanziaria di un signore già condanato per usura: Renzo Bura. Lette le notizie di stampa su produttore e prodotto, Guariniello ha immediatamente disposto severi controlli anche sull'imitazione locale del farmaco americano.

Rispetto al Viagra, Guariniello è stato messo in allarme dalle notizie sui possibili effetti collaterali del farmaco sui cardiopatici. «Viagra ha una controindicazione assoluta in quei pazienti in cura per l'angina e che, per questo, assumono prodotti vasodilatatori», avverte lo specialista Francesco Montorsi. «Le possibili conseguenze sono un improvviso abbassamento della pressione del sangue e altri guai, come una sincope», aggiunge. Ad Ascoli, intanto, non trova conferma la notizia che un settantaseienne sia stato colpito da ictus dopo essere ricorso all'aiuto di Viagra. E dai pronto soccorso dei maggiori ospedali italiani non vengono segnalati casi sospetti.

Ubaldo Mengozzi, segretario della Società italiana di medicina di pronto soccorso, è categorico: «Su questo farmaco si sta scatenando una polemica eccessiva. Perché le morti improvvise e i malori legati all'attività sessuale ci sono sempre stati». Ma poi precisa: «Il Viagra in questo non ha nessuna colpa, se non quella di aver aumentato il numero delle persone esposte ai rischi. E' scientificamente provato che in soggetti predisposti, come gli anziani, i cardiopatici, gli ipertesi o le persone anche giovani ma con aneurismi cerebrali, la fatica fisica e la forte emozione causate dall'atto sessuale possono scatenare aritmie, ictus, emorragie cerebrali».

Milioni di uomini sono in speranzosa attesa. Che fare? La Pfizer, l'azienda produttrice del Viagra, ha scelto la via dell'Unione Europea per ottenere l'autorizzazione alla vendita nei singoli Stati membri. Così ha presentato la documentazione sulla sperimentazione effettuata all'agenzia europea del farmaco, l'Emea con sede a Londra. Nel frattempo il nostro ministro della Sanità, Rosy Bindi, polemizza con il governo di San Marino, invitandolo ad adeguarsi all'attesa generale del verdetto Emea.

Secca la replica di Sante Canducci, segretario di Stato per la sanità della Repubblica di San Marino: «Le nostre farmacie continueranno normalmente, come hanno fatto fino ad ora, a consegnare il Viagra a tutti quei pazienti che esibiranno una regolare ricetta medica, firmata da uno specialista urologo o andrologo». Sul Monte Titano si ritengono confortati dalla «garanzia data dalla Food and Drug Administration statunitense, uno tra gli organismi scientifici più autorevoli e rigorosi», ricorda Canducci che non dimentica di tirare in ballo il nostro Paese. «I medici che prescrivono il farmaco - aggiunge maliziosamente - risultano essere italiani, regolarmente iscritti, nella loro totalità, all'Ordine professionale».

Le notizie dei sei cardiopatici morti negli Stati Uniti dopo aver fatto uso della pillola non hanno frenato il pellegrinaggio di italiani di tutte le età al Monte Titano. Anzi. La farmacia dell'ospedale è aperta 24 ore su 24.

Ci andrà anche Stefano Tacconi, prossimo ospite dello special di Costanzo e Santoro, in onda stasera su Canale 5. Il portierone a riposo ha annunciato: «Proverò Viagra per una notte». La sua prossima sposa è incuriosita quanto lui: «Vogliamo vedere se il farmaco aumenta le prestazioni».

Alberto Gaino

ALL'ESTERO

In Brasile

Fa l'amore due volte Stroncato da infarto

RIO DE JANEIRO. Un brasiliano di 66 anni sofferente di problemi cardiaci è morto dopo aver preso una pillola di Viagra. E' avvenuto il 16 maggio a Santa Maria, nei pressi di Porto Alegre, ma solo ieri ne ha dato notizia l'urologo Sergio Yankowski, medico della vittima: ha affermato che il suo paziente era affetto da cardiopatia ischemica e che aveva assunto il Viagra di sua iniziativa e senza prescrizione. La moglie ha raccontato che il marito si è sentito male 40 minuti dopo aver avuto due rapporti sessuali consecutivi. Yankowski ha detto che in un primo momento non aveva prestato eccessiva attenzione all'episodio, ma che lo ha visto in una luce diversa dopo aver appreso della morte di sei uomini sotto cura col Viagra negli Usa. La Pfizer, fabbricante del farmaco, ha avvertito di una controindicazione per i malati di cuore o diabete. [Agi]

In Israele

«E' troppo rischiosa Stop alle prescrizioni»

GERUSALEMME. Dopo la notizia della morte di sei americani che avevano preso il Viagra, il ministero israeliano della Sanità ha ordinato ai medici del Paese di non prescrivere più la pillola contro l'impotenza. La società che produce il Viagra, la Pfizer Inc., non ha ancora richiesto l'autorizzazione alla vendita nello stato ebraico, ma il farmaco era già disponibile sul mercato israeliano, tramite prescrizione medica. La Food and Drug Administration, l'agenzia statunitense per il controllo sui medicinali e sui generi alimentari, non ha ancora stabilito se i sei decessi della scorsa settimana siano stati provocati dal Viagra, ma ha ribadito che i pazienti sofferenti di disturbi cardiaci che assumono farmaci a base di nitroglicerina o di altre sostanze similari non dovrebbero prendere la pillola contro l'impotenza. [Agi]

In Arabia

«Traditi» dal farmaco Quattro in clinica

DUBAI. Quattro sauditi che avevano ingerito pillole di Viagra sono stati ricoverati in ospedale in Arabia Saudita, dove il farmaco è reperibile solo al mercato nero a prezzi 10 volte maggiori rispetto a quelli ufficiali. Lo riferisce il quotidiano di Gedda «Aal-Eqtissadya» precisando che uno dei pazienti ha accusato gravi disturbi cardiaci, ma senza fornire indicazioni sulla sorte degli altri tre. Da tempo è in corso una vera caccia al Viagra nei paesi del Golfo, dove il farmaco non è ancora ufficialmente in commercio e si può reperire al mercato nero per 80 dollari a pillola. Numerosi flaconi arrivano di contrabbando e «una gran quantità di Viagra viene introdotta in Arabia Saudita da viaggiatori in arrivo dal Cairo». Tuttavia, sostiene il giornale, «alcune di queste pillole sono rosse e gialle: sono contraffatte, perchè il Viagra originale è blu». [Ansa]

In Spagna

«Se è sicura, pillola gratuita per tutti»

MADRID. Il sistema sanitario pubblico spagnolo coprirà i costi per alcune prescrizioni di Viagra una volta che le autorità mediche europee avranno certificato la sicurezza del farmaco. Lo ha detto il ministro della Sanità, Josè Manuel Robay, sottolineando che la sanità pubblica pagherà il Viagra solo nei casi in cui i medici riscontrino «condizioni che richiedono di essere curate». Robay ha aggiunto che le autorità sanitarie europee studieranno la pillola molto attentamente «per evitare l'abuso di questo farmaco». Il direttore sanitario della Catalogna, Eduard Rius, ha criticato il ministro spiegando che Robay avrebbe dovuto aspettare il verdetto delle autorità europee prima di annunciare che il sistema sanitario nazionale pagherà le spese per la pillola. Secondo le autorità mediche 1,4 milioni di spagnoli soffrono di forme d'impotenza. [Ansa]

Ad Avellino

Due morti per una lite d'interessi

AVELLINO. Un uomo, Antonio Di Minico, di 74 anni, ha ucciso con due colpi di fucile il fratello Michele di 64 anni, e la moglie di quest'ultimo Concetta Spinazzola, di 63 anni. Il duplice omicidio è avvenuto ieri sera nelle campagne di Melito Irpino, un comune a 40 chilometri da Avellino. Secondo le prime indagini il duplice omicidio sarebbe stato originato da motivi di interesse tra i due fratelli. Antonio Di Minico si è poi costituito ai carabinieri della compagnia di Ariano Irpino.

Il delitto è avvenuto nell'abitazione di Michele Di Minico, in Fontana del Bosco, a due chilometri dal centro abitato di Melito Irpino. Dopo un ennesino, violento litigio, Antonio ha imbracciato il fucile e ha fatto fuoco esplodendo due colpi contro la coppia. Sembra che i motivi della lite fossero dovuti a contrasti fra i due fratelli sui confini tra le proprietà. La famiglia Di Minico negli Anni 60 era emigrata in Svizzera e periodicamente tornava nel paese di origine. Da segnalare che già in occasione di precedenti liti erano dovuti intervenire i carabinieri della stazione di Grottaminarda.

La famiglia Di Minico era molto conosciuta e stimata a Melito Irpino, composta da piccoli proprietari che avevano raggiunto una situazione economica agiata lavorando sodo. I Di Minico avevano avviato un fiorente allevamento di api per la produzione di miele pregiato. Luigi Michele - così si chiamava il fratello dell'omicida - e sua moglie Concetta erano emigrati in Svizzera e ogni anno tornavano per trascorrere le vacanze nella villetta in campagna che avevano costruito investendo i risparmi. L'omicida ha atteso nella abitazione di Fontana del Bosco l'arrivo dei carabinieri chiamati da alcuni vicini che avevano udito gli spari. Luigi Di Minico e Concetta Spinazzola hanno un figlio che fa il medico a Firenze. [e. l. p.]

Controlli da giugno

I carabinieri per garantire mari puliti

ROMA. Al via la campagna «Mare Pulito» per un'estate di tuffi sicuri. Un esercito di 5 mila uomini pattuglierà dal primo giugno al 24 settembre le spiagge con l'aiuto di natanti, elicotteri e sub per controllare impianti di depurazione, fogne, insediamenti industriali, discariche e tutto ciò che direttamente e indirettamente può incidere sulla qualità delle acque dei mari italiani. Sono queste le coordinate della campagna '98, presentata dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e dal Noe, il Nucleo dei carabinieri «ecologici».

Quest'anno la priorità è per i depuratori e per il loro corretto funzionamento. Il Noe ha già compiuto un primo censimento degli impianti esistenti: si tratta di 6500 depuratori che hanno evidenziato «una realtà poco rassicurante». «Il censimento - ha detto Ronchi - servirà come documentazione base per il Testo unico sulle acque, in sostituzione della legge Merli, che sarà emanato entro l'estate». Il mare italiano, comunque, per Ronchi è in netto miglioramento «anche grazie ai controlli». «Uniche macchie nere - ha detto - sono ancora le foci dei grandi fiumi, Po in testa». Nel Meridione su 7901 controlli sono state registrate 3633 infrazioni, il record spetta alla Campania con 1832 infrazioni e al Lazio con 600. Al Nord invece il rapporto infrazioni-controlli è del 25% e al centro del 32%. «Negli ultimi anni - ha detto il comandante del Noe, Raggetti - abbiamo registrato sempre un miglioramento del rapporto infrazioni-controlli, grazie anche alla nostra opera sul territorio».

Ronchi ha ricordato i dati in positivo sulla balneazione. Nel '97 sono diminuiti i chilometri di costa non balneabili per inquinamento: sono diventati 456,9 rispetto ai 471,9 dell'anno precedente. Come negli anni scorsi sarà in funzione il numero verde cui potranno rivolgersi i cittadini per segnalare il degrado ambientale. Lo scorso anno sono giunte 3500 segnalazioni e la maggior parte ha avuto risposta. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 MAGGIO 1998

Cherni Islam; **Davis** Mirabel; **De Bartolomeo** Stella; **Del Pino Vidal** Alessandra; **Di Sipio** Stefano; **Frutaz** Francesca; **Garabello** Carlotta; **Gregorio** Chiara; **Kasbaoui** Meryem; **Lo Scalzo** Marco; **Loparco** Valentina; **Paverelli** Giulia Claudia; **Russo** Eleonora; **Santos** Giada; **Tagliabue** Niccolò; **Tiani** Stefania; **Tilocca** Chiara; **Umbrella** Morgan.

MORTI DENUNCIATI IL 25 MAGGIO 1998

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Pacileo** Francesca in **Battistioi**, anni 35, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Demarchi** Biagia ved. **Castagneri**, a. 87, casa di cura S. Paolo, nata a Bene Vagienna (CN).

Negli Ospedali: **Rissone** Irma, anni 75, Molinette, nata a Canterana (AT); **Ferrero** Rosa Margherita, a. 68, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Di Santo Natale**, a. 81, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Radduse (CT); **Cocozza** Vincenzo, a. 71, Martini, nato a Napoli; **Chiapella** Antonia ved. **Campana**, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Cacciami** Leonardo, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Grignasco (NO); **Detto** Rosa in **Tucci**, a. 66, Maria Vittoria, nata a Canosa di Puglia (BA); **Alopari** Girolamo, a. 71, Evangelico Valdese, nato a Palermo; **Miliolo** Raimondo, a. 49, Maria Vittoria, nato ad Agrigento; **Scalzi** Balbina ved. **Risso**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Fara S. Martino (CH); **Martini** Giuseppe, a. 89, Gradenigo, nato a Villa Latina (FR); **Carena** Maria ved. **Boero**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Gammino** Giovanna ved. **Stano**, a. 76, Molinette, nata a Cerignola (FG); **Giardina** Angelo, a. 57, Maria Vittoria, nato a Canicattì (AG); **Mattea** Olimpia ved. **Della Lena**, a. 86, Molinette, nata a Torino; **Cartotto** Telesde, a. 80, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Cucci** Maria Grazia, a. 47, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Pennabilli (PS); **Ferrari** Loredano, a. 58, Molinette, nato a Lugagnano Val d'Arda (PC); **Daffara** Catterina in **Bigo**, a. 55, Molinette, nata a Celle Enomondo (AT); **Crepazzano** Alessandra ved. **Paternò**, a. 89, Maria Vittoria, nata a Barrafranca (EN); **Guaranta** Antonio, a. 51, Amedeo di Savoia, nato a S. Severo (FG); **Garino** Giovanni, a. 72, Martini, nato a Borgomanero (NO); **Mascia** Massimino, a. 74, Molinette, nato a Las Plassas (CA).

Presso residenza: **Galetto** Riccardo, anni 74, via Caramagna 25, nato a Pinerolo (TO); **Molture** Anna ved. **Gamba**, a. 70, via Frassineto 46, nata a Torino; **Giaccardo** Margherita in **Froneria**, a. 82, via Misericordia 1, nata a Torino; **Bosco** Virginia ved. **Piglia**, a. 92, strada S. Vincenzo 32, nata a Mombello Monferrato (AL).

Presso Medicina Legale: **Rossetto** Carlo, a. 80, nato a Torino.

Nati 18 - Morti 30

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Zelira Boccacino ved. Balma

Ne danno il triste annuncio la figlia, genero, nuora, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1998.

Dolcemente se ne è andata

Maria Lamportico Boviono

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Rosy, Franca Gaudino, Flora Revello** e famiglie che, di cuore, ringraziano chi, tanto sentitamente, ha partecipato al loro immenso dolore. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata sabato 27 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Marene.
— **Marene**, 27 maggio 1998.

E' mancata ai suoi cari

Fiorentina Demaria ved. Marsero

I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Santo Stefano Roero, giovedì 28 c.m. alle ore 16.
— **Santo Stefano Roero**, 27 maggio 1998.

E' mancato

Nello Tiberga

anni 67

Lo annunciano la moglie **Marisa**; i figli **Guido**, con **Raffaella, Marianna e Davide**; **Alessandro**, con **Daniela e Marco**; il fratello **Luigi**; la cognata, i parenti. I funerali si svolgeranno giovedì 28 maggio alle 11,40 nella parrocchia di Pozzo Strada, in via Bardonecchia 161. La famiglia ringrazia con affetto la dottoressa Costanza Ferrero e la signora Nerina Rizzi.
— **Torino**, 26 maggio 1998.

Angelo e **Titti**, con **Sandra** e parenti, sono vicini a Marisa, Guido e Sandro in questo momento di dolore.

Ciao **NELLO**, sarai sempre nei nostri cuori. **Giorgio, Marilena, Bruno, Aurora.**

Gianni Carla Sancristofaro con **Daniela** e **Maurizio** partecipano commossi al dolore della famiglia.

I **Condomini** di **corso Monte Cucco 64** e **via Fattari 52** partecipano commossi al dolore della famiglia Tiberga.

Silvana, Piero con **Paola, Fabrizio** partecipano al dolore.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Guido Tiberga per la scomparsa del padre

Nello Tiberga
— **Torino**, 26 maggio 1998.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono parte al dolore di Guido Tiberga per la morte del padre

Nello Tiberga
— **Torino**, 26 maggio 1998.

Sono vicini a Guido i colleghi e gli amici:
Piero Abrate
Piercarlo Alfonsetti
Renato Ambiel
Maria Paola Arbeia
Maurizio Assalto
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Ivano Barbiero
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benecchio
Gianpaolo Boetti
Carlo Bologna
Francesco Bullo
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Marina Carpini
Daniele Cavalla
Barbara Cottavoz
Daniela Cotto
Dario Cresto-Dina
Giorgio Destefanis
Luciano Genta
Donatella Giacotto
Carlo Giaidi
Pasquale Gioffrè
Brunella Giovara
Luigi Grassia
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Tiziana Longo
Giorgio Macchiavello
Cosimo Mancini
Marco Marello
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gigi Mattana
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Emanuela Minucci
Damaride Moccia
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Beatrice Mosca
Emanuele Novazio
Nico Orengo
Paolo Passarini
Marco Piatti
Paolo Poletti
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Renato Rizzo
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Carlo Rossella
Vittorio Sabadin
Renato Scagliola
Stefano Sergi
Cynthia Sgarallino
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Alma Toppino
Antonella Torra
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Maurizio Tropeano
Maria Valabrega
Mario Verca
Adriano Villa
Giorgio Viberti
Agnese Vigna
Marco Zatterin.

Gli amici degli interni sono vicini a Guido:
Stefanella Campana
Flavio Corazza
Silvano Costanzo
Sergio Ronchetti
Gianluigi Savio
Mario Tortello.

Sono vicini a Guido i colleghi della Redazione Romana:
Ugo Magri
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Flavia Amabile
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Maria Corbi
Daniela Daniele
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Stefano Lepri
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Paolo Patruno
Antonella Rampino
Alberto Rapisarda
Simonetta Robiony
Pierluigi Franz
Pier Guglielmo Seranducci
Marco Tosatti
Pierluigi Battista
Giovanni Bianconi
Filippo Ceccarelli
Igor Man
Massimo Gramellini
Paolo Guzzanti
Francesco La Licata
Liliana Madeo
Augusto Minzolini
Enrico Singer
Lietta Tornabuoni
Giuseppe Zaccaria.

Gli amici degli Spettacoli **Alessandra, Armando, Bruno, Claudia, Cristina, Laura** e **Stefania** sono vicini a Guido.

Gli amici del calcetto sono vicini a Guido: **Aldo, Alessandro, Beppe, Carlo, Dario, Franco, Gabriele, Luca, Luciano, Marco, Pier Paolo, Salvatore, Sandro, Stefano.**

Kiki Caccia, con i famigliari, partecipa al dolore di Guido.

Ti avremo sempre nel nostro cuore e vicino a noi cara **MAMY**. E' mancata ai suoi cari

Catterina Taricco ved. Cavallera (nonna Ma)

Le figlie **Anna** con **Roberto Demaria, Silvana** con **Carlo Retegno, Jole** con **Sergio Delzio**, i nipoti **Emanuele** con **Laura, Susanna, Enrico** con **Elena, Riccardo, Dario** con **Patrizia** e pronipoti **Giacomo** e **Gregorio**. Si ringrazia la professoressa Irene Mathis per le amorevoli cure e l'Adi. Non fiori ma offerte a Radio Maria o all'Orfanotrofio Antonia-no maschile. La cara salma riposerà nel cimitero di Boves.
— **Torino**, 26 maggio 1998.

Sentite condoglianze dai **Condomini stabile corso Lecce 116/112 Torino** per la scomparsa di

Ernestina Dente
— **Torino**, 27 maggio 1998.

Angelo Arata

52 anni

Ringraziamo tutti coloro che hanno pregato e pregheranno per lui: la moglie **Denise**, i figli **Daniel** con **Emanuela, Muriel**, la mamma, la sorella **Piera**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 15,45 presso la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— **Asti**, 26 maggio 1998.

Amministratori e **Dirigenti** della **Società A. Benevenuta & C.**, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Angelo Arata

per vent'anni collaboratore ed amico insostituibile.
— **Torino**, 26 maggio 1998.

I **Dipendenti** di **Torino**, di **Forno** e di **Rivara** della **Società Benevenuta & C.** ricordano con immenso dolore l'amico

Angelo Arata

scomparso prematuramente.
— **Torino**, 26 maggio 1998.

Gianfranco, Piera e **Giuseppe Benevenuta**
Giovanna e **Dino Ruffatto**
Carla e **Paolo Bianco**
Paola e **Antonino Artese**
sono affettuosamente vicini a Denise, Muriel, Daniel e Manuela in questo tristissimo momento in cui l'**AMICO** di tanti anni e il **COMPAGNO** di tanti momenti difficili e di tante ore serene, ci ha lasciato.

Presidente, Amministratori e **Dipendenti** della **Metaltecnica Remogna** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Remogna** è affettuosamente vicina a Daniel e famiglia.

Presidente, Amministratori e **Dipendenti** della **Hot Roll** partecipano al dolore della famiglia.

Titolari e **Maestranze** della **Facem SpA** prendono viva parte al dolore della famiglia di

Angelo Arata

ricordandone le grandi doti di umanità e professionalità.
— **Forno Canavese**, 26 maggio 1998.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Cesare della Marca
Anna Gioi Gianet
Adriano Malegari
Marco Moschietto
Piero Ravera
Stefano Rivoira
Alida Tognin.

Miro e **Dulilia Boals** con **Matilde** e **Gianna** si uniscono commossi al dolore della famiglia Arata per la scomparsa dell'amico **ANGELO.**

Dirigenti e **Maestranze** della **Ditta Boals S.r.l.** partecipano sentitamente al lutto per la scomparsa dell'amico e collaboratore

Angelo Arata
— **Santena**, 26 maggio 1998.

Francesco Zucco e famiglia partecipano al dolore della famiglia Arata per la scomparsa dell'amico **ANGELO.**

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Concettina Novello (Connie)

I funerali avverranno mercoledì 27 maggio alle ore 17 in Bagnolo Piemonte. Non fiori ma opere di carità.
— **Assisi**, 24 maggio 1998.

Ci ha lasciati

Carlo Porta

anni 83

Lo annunciano la moglie **Agnese**, il figlio **Gianpiero** con **Tonina** e l'amato nipotino **Daniele**. Funerali giovedì 28 maggio ore 10,30 parrocchia Regina Mundi, Nichelino.
— **Moncalieri**, 26 maggio 1998.

Improvvisamente è mancato

Maurizio Picotto

di anni 37

Ne danno l'annuncio: la moglie **Patrizia Festa**, il figlio **Alessandro** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Caramagna Piemonte mercoledì 27 maggio alle ore 10 in parrocchia. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Bagnolo Piemonte.
— **Sommariva Bosco**, 27 maggio 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione Magnum Industriale S.r.l.** e la **Direzione** unitamente a **tutto il Personale** partecipano commossi al lutto della famiglia Alessandro Festa per la prematura scomparsa di

Maurizio Picotto
— **Cherasco**, 26 maggio 1998.

Cecomp S.p.A. ed il **Gruppo Fontana** partecipano sentitamente al dolore che ha colpito la famiglia Festa per la perdita di

Maurizio Picotto
— **La Loggia**, 27 maggio 1998.

Il **Gruppo Sensazioni** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **MAURIZIO.**

Signore, donale in luce ciò che essa ci ha donato in tenerezza.

A funerali avvenuti partecipano la scomparsa di

Virginia Bosco ved. Piglia

anni 93

Piero, Mariagrazia, Ersy e **Fabio.**
— **Torino**, 24 maggio 1998.

Pia abbraccia affettuosamente i cugini nel ricordo di zia **NUCCIA.**

Vittorio e **Mariuccia** partecipano con affetto al dolore della famiglia Piglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Fernanda Perosino con i suoi figli prende parte al lutto della famiglia.

E' mancata

Natalina Caruzzo ved. Gandolfo

anni 96

Lo annunciano i nipoti. *Funerali* in Grugliasco oggi ore 14,30 parrocchia «S. Maria».
— **Grugliasco**, 27 maggio 1998.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Bossi ved. Mugni

di anni 92

Addolorati lo annunciano il figlio **Piero** con **Rita** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 c.m. in Novi Ligure.
— **Novi Ligure**, 26 maggio 1998.

ANNIVERSARI

1985 1998
Helga Mallander
Ti ricordiamo sempre.

1997 1998
Maurizio Bordon
Ti ricordano **Maria** e **Roberto.**

1988 1998
Mario Consogno
Sempre ricordato.

27-5-1997 27-5-1998
Angela Argano Formici
La famiglia ti ricorda con tanto amore e infinita nostalgia.

Enrica Golzio Bertolino
Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari. Famiglia **Bertolino.**
— **Rivoli**, 27 maggio 1998.

«Hanno diritto alla terapia i malati terminali esclusi dalla sperimentazione»

Di Bella, cura gratis ai poveri

La Corte Costituzionale boccia il decreto

ROMA. Vicenda Di Bella: un'altra giornata di fuoco. La terapia anticancro del fisiologo potrà essere somministrata gratis anche ai malati terminali non ammessi alla sperimentazione che, a giudizio del medico curante, non abbiano alternative terapeutiche e versino in difficoltà economiche. Lo ha deciso la Consulta dichiarando incostituzionale una parte del decreto Bindi, quella che non prevede l'erogazione a carico del Servizio sanitario nazionale dei farmaci della multiterapia. F 'e polemiche si riaccendono. 'lente, tra chi esulta e chi ritiene la sentenza ingiusta.

La Corte Costituzionale ha inteso riparare alla violazione del principio di uguaglianza e del diritto alla salute: in poche parole, prima chi aveva i soldi poteva comprarsi la cura, chi non li aveva, doveva farne a meno. Ma il diritto alla salute, sottolineano i magistrati, non può dipendere dalle diverse condizioni economiche.

La sentenza precisa che si parla di pazienti «affetti da patologie tumorali comprese tra quelle sottoposte alla sperimentazione, rispetto ai quali il medico ritenga, sotto la propria responsabilità, e sulla base di elementi obiettivi, che non esistano valide alternative terapeutiche». Questo dovrà avvenire durante tutto il periodo della sperimentazione.

La Corte si è quindi rivolta al legislatore, riconoscendo la sua esclusiva competenza in materia, e invitandolo a riportare il decreto entro i termini della costituzionalità. E a farlo, data la delicatezza della materia trattata, «con la più grande tempestività».

Reazioni differenti tra i partiti: dall'entusiasmo di Alleanza nazionale («l'arroganza del ministro non ha pagato») al riconoscimento di «un certo fondamento» alla sentenza da parte di Rifondazione comunista, alla soddisfazione dei popolari, a qualche critica dai democratici di sinistra. Tomassini (Forza Italia), poi, chiede le dimissioni di Rosy Bindi. «Quando abbiamo proposto gli emendamenti in commissione - dice Tomassini - il ministro della Sanità ci ha deriso e le nostre richieste sono state rozzamente respinte».

Una vittoria per il Codacons. «Una vittoria - dice il presidente dell'associazione che tutela i consumatori, Carlo Rienzi - contro il cinismo di un decreto che aveva creato malati di serie A e di serie B». Attacca il ministro della Sanità, Rienzi, e accusa: «Aveva progettato una vera e propria roulette russa del sorteggio dei malati da curare».

L'elemento più importante, secondo il Tribunale per i diritti del malato, è il riconoscimento della necessità che il Servizio sanitario copra le prestazioni per i non abbienti: «Basti pensare - si osserva in una nota del Tribunale - che cosa potrebbe significare l'estensione di questo stesso principio alla condizione di centinaia di migliaia di malati cronici che, spesso, non godono delle necessarie forme di assistenza sanitaria».

Un successo a metà, secondo l'Aian, l'associazione dei malati sostenitori del professor Di Bella. La presidente, Patrizia Mizzon, osserva: «Ora dobbiamo preoccuparci per quello che succederà dopo la sperimentazione, perché la gratuità sarà limitata a questo periodo».

«Una buona sentenza - secondo Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che sta indagando sulla sperimentazione del metodo Di Bella -. La Corte Costituzionale ha eliminato quella che, di fatto, era una discriminazione tra i malati».

All'insegna del «noi l'avevamo detto» i commenti dell'assessore alla Sanità della Regione Puglia, Michele Saccomanno, e del pretore di Maglie, Carlo Madaro, che per primo accolse i ricorsi dei malati di cancro che chiedevano allo Stato la cura Di Bella. Madaro non risparmia le critiche: «Il governo si è comportato in maniera scellerata perché ha creato delle ignobili disparità di trattamento tra i malati».

Non altrettanto entusiasti gli oncologi che fanno parte della sperimentazione. Monfardini: «Non posso condividere la somministrazione di farmaci dall'efficacia non provata. I giudici non possono scalzare il giudizio del medico». Cognetti: «Non c'è nessuna sottrazione del diritto alla salute nel non poter sottoporsi a una terapia di cui non si conosce l'efficacia».

Daniela Daniele

Esulta il Codacons
Reazioni contrastanti fra le forze politiche
Critici gli oncologi
«L'efficacia dei farmaci deve ancora essere dimostrata»

L'INTERPRETAZIONE DELLA SENTENZA

1 Nessuna legittimazione della cura dal punto di vista terapeutico. Poiché il decreto autorizza i medici a prescrivere la cura anche ai soggetti non ammessi alla sperimentazione e i costi sono elevati, si possono creare discriminazioni tra cittadini in base al loro censo.
Spetta «esclusivamente al legislatore» intervenire per colmare la lacuna nel decreto in base a principi di «ragionevolezza», «con la più grande tempestività in ragione della particolare urgenza».

2 Le condizioni per la distribuzione gratuita della cura sono tre: oggettiva, soggettiva, temporale.
a) Dal punto di vista oggettivo la somministrazione dovrà riguardare quei pazienti affetti da patologie tumorali comprese fra quelle che rientrano nella sperimentazione (dieci in tutto).
b) Dal punto di vista soggettivo la distribuzione gratuita delle specialità contenute nella terapia dovrà riguardare quei malati terminali per i quali non esistano valide alternative terapeutiche.
c) La somministrazione gratuita dovrà essere garantita solo fino al termine della sperimentazione, in attesa, cioè, dei risultati.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

«Ci muoveremo con tempestività»



Rosy Bindi è soddisfatta dei principi sanciti nella sentenza della Consulta

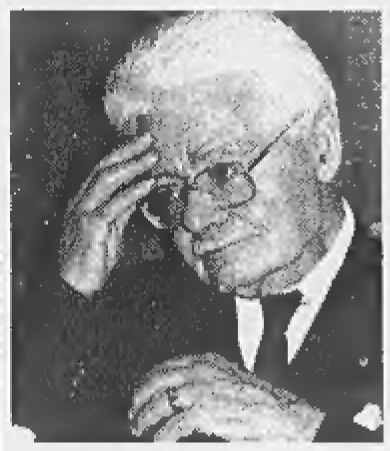
ROMA. «La sentenza della Corte Costituzionale ci conforta». E' la prima reazione del ministro della Sanità, Rosy Bindi, subito dopo essere uscita dall'aula di Montecitorio. «Il governo farà la sua parte tempestivamente per raccogliere le indicazioni della Corte - assicura il ministro - ma vale la pena di sottolineare che la sentenza ribadisce il principio fondamentale che ha ispirato la legge e cioè che la libertà di cura non può essere intesa come libertà di porre a carico del Ssn qualsiasi farmaco o trattamento. La sentenza conferma il ruolo e le responsabilità dello Stato nell'assicurare farmaci e prestazioni di provata efficacia. E' un orientamento che nei fatti conferma la correttezza delle scelte legislative operate in questa vicenda». Per il ministro resta inalterato l'impianto complessivo della legge, sia per le modalità della sperimentazione sia per quel che riguarda la prescrizione dei farmaci. «Anche l'indicazione di garantire maggiore equità è tutt'altro che generica - prosegue Bindi -; la legge affronta il problema di tutelare i cittadini in condizioni economiche più difficili con il prezzo politico della somatostatina e con lo stanziamento di 5 miliardi per i Comuni. Adesso la Corte ci chiede di fare di più ma circoscrive la gratuità dei farmaci solo ai pazienti che rientrino nei casi previsti dalla sperimentazione e che non abbiano valide alternative terapeutiche». [Ansa]

«Viene confermata la correttezza delle nostre scelte»

IL PROFESSORE DI MODENA

«E io riprenderò le prescrizioni»

RIO DE JANEIRO. «E' un primo segnale di buonsenso, sono soddisfatto, penso che ricomincerò a prescrivere». Luigi Di Bella, dal Brasile dove si trova in visita, commenta così la decisione della Corte Costituzionale. «Ho sempre detto - sottolinea Di Bella - che questo decreto era contro il mio metodo, ora sono soddisfatto che si ricominci a vedere un po' di luce. E' una buona decisione soprattutto per gli ammalati che potranno adesso ricorrere alla terapia a carico del Servizio sanitario. Sono soddisfatto e penso che ricomincerò a prescrivere. I provvedimenti della Corte Costituzionale sono stati salutati con soddisfazione da quei medici che avevano protestato contro il decreto Di Bella, giudicato gravemente lesivo della libertà di cura della classe medica. Auspico che i nuovi provvedimenti accolgano gli insopprimibili aneliti, ovvero la libertà professionale della classe medica, nel vantaggio precipuo della salute dei cittadini». Di Bella ha iniziato il trattamento di 20 persone nell'Hospital Federal da Lagoa, a Rio, seguito dalle telecamere delle maggiori reti tv brasiliane. Ha presentato la terapia affermando che «si tratta della cura definitiva per i tumori». Otto brasiliani seguono da un mese il suo trattamento e dopo quest'inizio di terapia migliaia di pazienti potrebbero chiedere di essere trattati con la somatostatina. [Ansa]

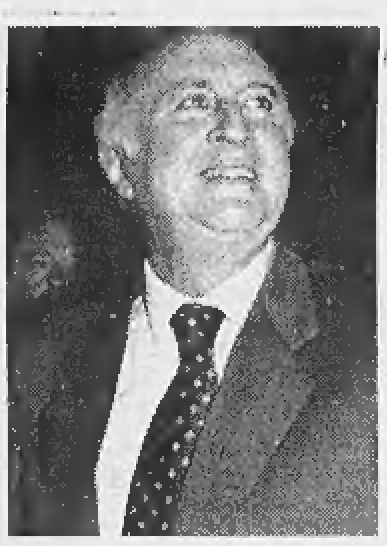


Luigi Di Bella ha commentato la sentenza dal Brasile dove è impegnato in una serie di incontri

«E' un primo segnale di buonsenso, si può fare chiarezza»

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DELLA CONSULTA



Il professor Vincenzo Caianiello

«Ma per ora non cambia nulla»

Caianiello: prima deve intervenire il legislatore

«Il pronunciamento non fa decadere il decreto ma ordina modifiche»

ROMA

E adesso, che cosa succede dopo il pronunciamento dei giudici della Consulta? Chiunque sia malato di cancro può recarsi dal proprio medico e farsi prescrivere la cura Di Bella, scaricandone il costo sul servizio sanitario nazionale? Se così fosse, la sentenza della Corte Costituzionale si configurerebbe come una cosiddetta «sentenza di spesa», di quelle cioè che per il fatto stesso di essere state pronunciate comportano un aggravio sul bilancio dello Stato.

Abbiamo posto il quesito al professor Vincenzo Caianiello, ex ministro di Grazia e Giustizia ed ex presidente della Consulta, dunque una autorità in materia. Ecco la sua spiegazione.

«Devo iniziare con una definizione tecnica ma indispensabile: questa sentenza non è "autoapplicativa". Non comporta cioè, di per sé, un cambiamento immediato nell'ordinamento, non fa decadere nessuna norma vigente e quindi neppure il decreto sulla sperimentazione della terapia Di Bella. E' invece una sentenza rivolta al legislatore, avendo la Corte rilevato che nel decreto ci sono aspetti in contrasto con la Costituzione e che quindi vanno modificati».

Quindi, professore, nessuna conseguenza immediata per il paziente?

«No, nessuna che scatti automaticamente. Ci saranno invece delle novità appena il legislatore avrà recepito con un altro provvedimento legislativo il senso della sentenza».

Ci spieghi in parole semplici, per favore.

«E' presto detto. Il decreto legge prevedeva che il farmaco potesse essere distribuito solo ad un ristretto numero di ammalati ammessi alle sperimentazioni. La Corte Costituzionale ha censurato questo criterio come discriminatorio e quindi incostituzionale. Se la cura si può somministrare, essa - dice la Corte - ha determinato obiettivamente una "speranza di vita". Allora si deve dare la possibilità a tutti coloro che abbiano assoluta necessità di potervi ricorrere, e quindi anche a quelli che non abbiano i mezzi per farvi fronte. Una censura che non vi sarebbe stata se il legislatore avesse stabilito, per esempio, che nessuno potesse utilizzare tale terapia fin tanto che non fosse stata sperimentata».

E che cos'è invece che il legislatore non può fare ed ha fatto?

«Non poteva dire: scelgo solo alcuni ammalati, gli altri si curino a proprie spese oppure aspettino la fine della sperimentazione, perché questo configura una disuguaglianza grave».

Dunque, professore, se non ci sono conseguenze automatiche, che cosa accadrà ora della terapia Di Bella e della sperimentazione in corso?

«Ora la parola torna al legislatore che dovrà rivedere gli aspetti discriminatori che la Corte ha individuato».

Rimuovere simili disuguaglianze potrebbe voler dire estendere la sperimentazione a tutti quelli che la richiedano, per esempio, ma questo comporterebbe un fortissimo aggravio della spesa sanitaria, non crede professore?

«La Corte ha indicato ciò che nel precedente decreto era in contrasto con la Costituzione, ma non poteva suggerire un testo alternativo, perché questo spetta alla scelta discrezionale del legislatore, al quale ha indicato i precisi limiti soggettivi e oggettivi che devono essere osservati».

Raffaello Masci

IL CASO

I TEST DELLA SPERANZA

A settembre i primi risultati

Modificati i protocolli come chiesto dal fisiologo

ROMA

GIORNATA importante per il caso Di Bella. Ieri sono anche state definite, dal Comitato guida per la sperimentazione, su invito scritto del ministro Rosy Bindi, le modifiche ai protocolli, secondo le indicazioni del professor Di Bella, con l'aggiunta dei tre elementi (AT 10, Vitamina C e Ciclofosfamide) che non erano stati presi in considerazione nella prima stesura.

Fatti i necessari aggiustamenti, dunque, la sperimentazione dovrebbe procedere senza ulteriori intoppi per arrivare a rispondere, finalmente, alle domande dei tanti malati che sperano in un passo avanti nella lotta contro il cancro.

I risultati della maggior parte dei protocolli si avranno non prima della fine di settembre. Procede, intanto, a buon ritmo la selezione dei pazienti che parteciperanno ai 10 studi: fino a oggi, sono stati arruolati 339 malati dei 478 previsti (pari al 72 per cento), mentre si registra invece un calo delle adesioni dei malati per lo studio osservazionale (600 su poco meno di 2000 persone previste).

Il punto sulla sperimentazione della multiterapia Di Bella è stato illustrato, ieri, all'Istituto Superiore di Sanità, dagli epidemiologi Donato Greco e Roberto Raschetti dell'ISS, dall'ematologo Franco Mandelli, e dagli oncologi Francesco Cognetti e Silvio Monfardini.

«Dai controlli effettuati nei 26 centri per monitorizzare la qualità della sperimentazione - ha spiegato Raschetti - possiamo essere tranquilli sulla correttezza degli studi in corso».

Monfardini ha riferito alcune difficoltà sull'arruolamento dei malati, in alcuni protocolli: «Per il tumore del polmone non microcitoma è stata raggiunta solo la metà del numero previsto di malati».

Per quanto riguarda, poi, lo studio retrospettivo sulle cartelle cliniche messe a disposizione dal professor Di Bella, Greco ha detto che entro il mese di giugno saranno resi noti i primi dati. E ha aggiunto che, fino ad oggi, «a leggere quei dati, non appaiono grandi miracoli».

La selezione dei malati è terminata nei protocolli nel Lazio relativi al tumore alla mammella e, secondo Cognetti, i dati verranno analizzati al più presto.

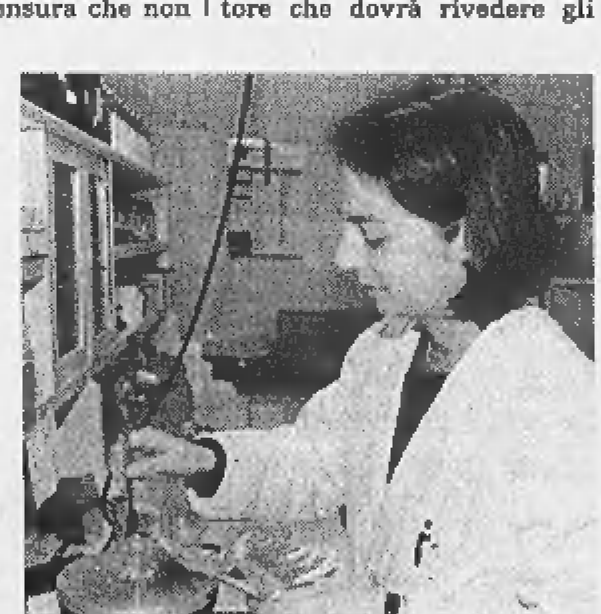
Il calo della selezione dei malati nello studio osservazionale si è fatto sentire, soprattutto, nell'ultimo mese. «Tutti i numeri previsti - ha precisato l'oncologo - probabilmente non verranno coperti, per assenza di richieste».

«Non si trovano più così tanti candidati», ha aggiunto Monfardini, osservando che il fenomeno si deve, a suo parere, al fatto che «la curva della popolarità della terapia è in decremento».

«In tutti i centri ematologici - è intervenuto Mandelli - vengono seguiti sia coloro che sono trattati con le terapie convenzionali, sia coloro che seguono solo la multiterapia Di Bella. Se qualcuno chiede di rientrare nelle terapie convenzionali, lo accogliamo».

A giugno dovrebbero partire anche i controlli senza preavviso nei centri per verificare la correttezza della sperimentazione alla quale parteciperanno, oltre a medici dell'Istituto Superiore, anche medici indicati dal gruppo di Di Bella. Gli esperti hanno sottolineato il grande sforzo che la sperimentazione ha richiesto: per ogni malato devono essere effettuati controlli mensili (tac, radiografie, test ematici) per verificare l'attività della multiterapia. Infine è stato aperto un sito Internet sulle fasi della sperimentazione, a cura dell'Iss, che verrà aggiornato ogni settimana. [d. dan.]

A giugno via ai controlli nei centri della sperimentazione
Ma i medici: ci sono problemi a reperire i candidati



Fino a oggi sono stati arruolati 339 malati dei 478 previsti per la cura Di Bella

Germania

Un robot per il bypass

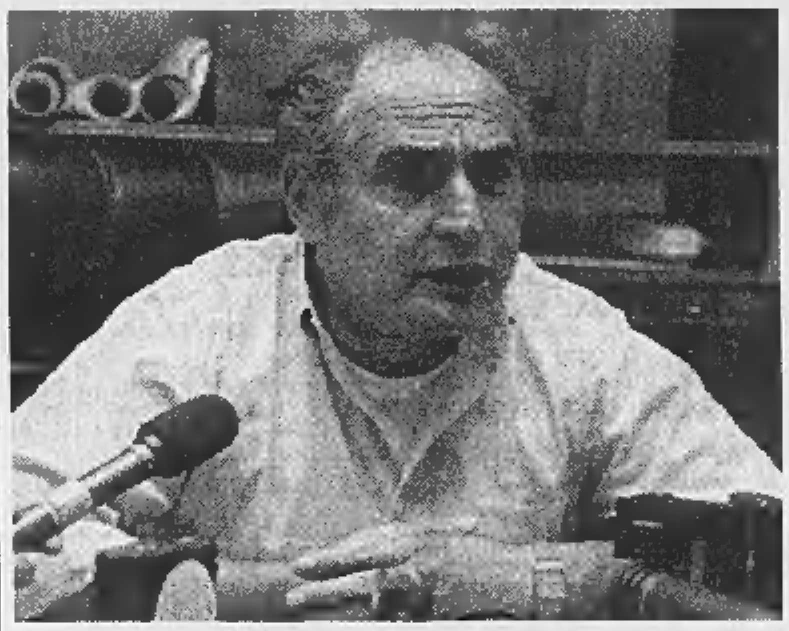
BONN. L'università di Lipsia ha reso noto ieri che una sua équipe medica ha compiuto per la prima volta al mondo un'operazione di bypass coronarico per mezzo di un robot. L'intervento è stato effettuato dal professor Friedrich-Wilhelm Mohr, direttore della clinica di cardiochirurgia del Centro di chirurgia cardiaca, uno dei più moderni in Germania (entrato in attività nel '94, può compiere fino a 3500 operazioni l'anno).

Appena la settimana scorsa il chirurgo parigino Alain Carpentier aveva compiuto per la prima volta un'operazione a cuore aperto mediante un robot. Il professore aveva seguito l'operazione per mezzo di una microcamera e aveva impartito gli ordini al robot mediante un elaboratore. Nel frattempo, interventi analoghi sono avvenuti già tre volte nella clinica di Lipsia. [Ansa]

Durissimi scontri alla porta di Erode, manganellate della polizia anche a Faisal Husseini

Una miccia nella polveriera Gerusalemme

Nuove occupazioni ebraiche





Newt Gingrich alla Knesset «La città santa va riconosciuta come capitale di Israele»

Un'immagine dei tafferugli nel settore arabo di Gerusalemme tra polizia di frontiera e palestinesi; a sinistra Faisal Husseini, principale esponente dell'Olp a Gerusalemme Est

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Sono entrati di notte come ladri. Volevano impossessarsi di terre palestinesi, ma non glielo consentiremo. Non fanno che spingere alla violenza: di fatto sono terroristi che prima o poi sospingeranno l'intera regione verso un bagno di sangue»: rosso in volto, agitato per le manganellate appena ricevute dalla polizia israeliana, così Faisal Husseini - principale esponente dell'Olp a Gerusalemme Est - commentava ieri il tentativo repentino dei seminaristi del collegio rabbinico Ateret Cohanim di insediarsi nella zona adiacente alla Porta di Erode, all'interno della Città Vecchia.

Nei tafferugli - verificatisi due giorni dopo che Gerusalemme era stata invasa da decine di migliaia di nazionalisti guidati dai massimi dirigenti politici e religiosi israeliani - cinque palestinesi sono rimasti feriti e altre decine di persone (fra cui dirigenti dell'Autorità nazionale palestinese) sono stati contusi per gli spintoni e le manganellate degli agenti israeliani.

I primi commenti palestinesi agli incidenti sono esasperati. «La pazienza del nostro popolo - ha avvertito Abu Ala, presidente del Consiglio legislativo palestinese e uno dei firmatari degli accordi di Oslo con Israele - non è infinita. Se pace equivale a spoliazione dei nostri diritti, che gli accordi vadano al diavolo». «Il governo israeliano - ha rincarato Husseini - incita alla violenza».

Da parte sua il Mufti Ikrama Sabri (massima autorità religiosa in Palestina) ha accusato le autorità israeliane di «giudaizzare» Gerusalemme e ha sollecitato il sostegno del mondo arabo per sventare «i progetti colonialistici e diabolici dei sionisti».

La provocazione dei coloni che ha scatenato la rabbiosa reazione palestinese è avvenuta in un rione dal nome poetico di Burj Alaqlaq (Torre delle cicogne) adiacente a quella che arabi ed ebrei concordano nel chiamare «Porta dei Fiori» (ossia, di Erode).

L'operazione segreta è scattata nella notte di lunedì quando, con ordine del Dipartimento israeliano delle Antichità, decine di coloni hanno cominciato a gettare le fondamenta del nuovo rione ebraico alle pendici delle mura di cinta elevate quattro secoli fa dal sultano turco Suleiman Ben Sultan. All'alba nel cuore di Burj Alaqlaq sorgevano una decina di capannoni fiammanti che i coloni stavano alacremente allacciando alla corrente elettrica e alle tubature dell'acqua.

«Chiameremo il rione «Fiori di Haim» - ha spiegato Clila Har-Noy, portavoce di Ateret Cohanim - in ricordo di Haim Kerman, il nostro compagno pugnalato a morte nella via Dolorosa da un arabo meno di un mese fa». La tecnica è sempre la stessa: ad ogni attentato palestinese Ateret Cohanim replica moltiplicado i punti di insediamento nei rioni arabi di Gerusalemme: a Silwan, a Ras el Amud, e ora nel rione islamico della Città Vecchia. A volte i permessi governativi vengono in anticipo, a volte a posteriori.

Creato sul terreno il fatto compiuto - e dopo che la polizia aveva bruscamente allontanato i pacifisti israeliani e i dimostranti palestinesi, che pure sono riusciti ad abbattere un capannone - i seminaristi hanno inviato emissari al sindaco Ehud Olmert, un «falco» del Likud. «Non è ammissibile - ha affermato il deputato Hannan Porat, del Partito Nazional-Religioso - che Faisal Husseini esca vincente dal confronto e impedisca la costituzione di un nuovo insediamento ebraico a Gerusalemme». Olmert ha emesso un ordine di smantellamento dei capannoni, ma non immediato.

Ieri, intanto, il leader dei repubblicani americani Newt Gingrich ha dichiarato che Gerusalemme, unificata sotto sovranità israeliana, deve essere riconosciuta come capitale di Israele. Lo ha affermato durante un discorso alla Knesset, dove ha preso la parola come presidente della «Camera dei rappresentanti» del Congresso americano.

Sempre Gingrich è stato inoltre criticato dal dipartimento di Stato Usa che ha respinto, definendola «oltraggiosa» e «incredibile», l'affermazione del leader repubblicano secondo cui il Segretario Madeleine Albright agirebbe come un agente dei palestinesi: «La signora Albright è un agente del popolo americano».

Aldo Baquis

USA

Ancora un effetto devastante del Niño, gli unici a rallegrarsi sono i venditori di pesticidi

Un esercito di insetti assedia l'America

Colpa delle mutazioni climatiche: arrivano locuste e zanzare giganti

Ma una nuova piaga è già all'orizzonte: l'autunno sarà la stagione dei topi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' arrivata l'ora delle locuste. Ma anche delle zanzare giganti, delle api assassine, delle mosche, delle termiti, delle cimici e persino dei millepiedi. Orde d'insetti avanzano dalla California verso la costa orientale con furia distruttiva. E il colpevole è sempre lui: El Niño.

Dopo aver scompaginato l'atmosfera per tutto l'inverno provocando tifoni, mareggiate e altre catastrofi naturali, El Niño sta scatenando una vera e propria esplosione della popolazione d'insetti. E Usa Today, il quotidiano più diffuso d'America, lancia in prima pagina l'allarme contro «la grande piaga in arrivo» negli Stati Uniti.

I primi segnali che la proliferazione degli insetti fosse fuori controllo sono venuti la settimana scorsa quando nubi di cavallette hanno invaso la California meridionale e l'Arizona. Allo stesso tempo, più a Nord, milioni di lumaconi trasformavano i parchi naturali nella regione di San Francisco in immense groviere verdeggianti.

Era solo l'inizio. In Nevada sono arrivate api-killer dal Sud America mentre la costa orientale degli Stati Uniti è tutto un ronzare di zanzaroni. L'aria è piena d'insetti, i giardini, gli orti sono infestati di bacherozzi, i prati sono pieni di zecche.

Quest'anno va di moda dire che tutto è colpa di El Niño, il fenomeno climatico che ha origine nel Pacifico, anche quando non c'entra per nulla. Ma gli entomologi su questo punto sono concordi: l'inverno particolarmente mite e il tasso elevato di umidità dovuto a piogge senza precedenti hanno effettivamente favorito la proliferazione e la sopravvivenza di molte larve che in circostanze normali, con inverni freddi, non sarebbero sopravvissute. In più, l'assenza di piogge al Sud, specie in Messico, e gli incendi che continuano a divampare al di là del Rio Grande spingono gli insetti verdo Nord.

El Niño, dunque. Per la gioia dei rivenditori d'insetticida, che non hanno mai visto un boom come questo.

Chi non gioisce per nulla sono le autorità sanitarie. Zecche, zanzare, pulci sono portatrici di malattie anche gravi come il tifo e l'encefalite. Per cui si teme che l'ondata di insetti porti nei prossimi mesi estivi a una «ondata» di ricoveri. Un po' di sollievo arriverà con l'autunno, con i primi freddi. Ma non ci sarà da celebrare, avvertono agricoltori, biologi e medici. Perché la piaga degli insetti sarà subito seguita da un'altra piaga che potrebbe rivelarsi ancora più devastante: quella dei topi.

Andrea di Robilant

In Francia 53 catturati, fra loro tre leader. Altri fermi in Germania, Belgio, Svizzera e Italia

In carcere i terroristi dei Mondiali

Retata di ultrà algerini in mezza Europa



Uno dei terroristi arrestati, trascinato in manette da un poliziotto ieri nella capitale francese

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per evitare che il terrorismo islamico insanguini gli ormai vicinissimi Mondiali, eclissando con bombe vere gli innocui petardi da stadio, la Francia prova a mettere fuorigioco il Gia con un tackle duro. Cinquantatré arresti, fra cui almeno 3 leader. E il bilancio si rivela ancor più sostanzioso (un centinaio), aggiungendo il successo delle operazioni simultanee in Germania, Belgio, Italia e Svizzera. Il giudice antiterrorismo parigino Jean-Louis Bruguière - che preparava da mesi il rastrellamento su scala europea - assapora una piccola, grande vittoria. Con soli 14 giorni (il primo match avrà luogo il 10 giugno) per cambiare uomini, mezzi, logistica... l'integralismo di Allah potrebbe dare forfait. E tuttavia, nuove minacce planano sul green mondiale. Minaccia sciopero a oltranza un sindacato autonomo delle Fs francesi. E i piloti d'Air France potrebbero imitarlo se la compagnia insisterà nei tagli salariali. Anche i giostrai sotterrano l'ascia di guerra promettendo blocchi a tappeto. In compenso, dai «routiers» giunge - inattesa - la tregua. Eppure si temeva il peggio. In mattinata i trasportatori erano scesi in campo paralizzando alcuni centri autostradali nevralgici. Poi, dinnanzi al tiepido appoggio che l'iniziativa riceve dalla base, l'annuncio della resa: «Ne riparleremo in settembre». Ma Parigi è allarmata. Si teme che protestatari incontrollabili - genia quantomai prolifica Oltralpe - boicottino la gigantesca scommessa pallonara affossando sul teleschermo planetario ciò di cui la Francia è più gelosa: la sua immagine.

Il «rischio attentati» rientra nella stessa logica. Parigi '98 non ci tiene a rinverdire i souvenirs di Monaco '72. E si guarda attorno. I gruppi mediorientali paiono in disarmo. L'Ira è pensionabile. L'Eta annaspa. E i bombaroli dell'Flnc & C: preferiscono esibirsi in Corsica. Rimane il Gia. E qui, i «servizi» francesi tremano. La battaglia all'ultimo sangue che divide il suo responsabile storico Antar Zouabri da Abou Amza alias Hassan Hattab è d'esito incertissimo.

E Bruguière teme decida l'audience. Reclamizzandosi in mondovisione con un attacco spettacolare, l'«emiro» Hattab, che in Europa ha solide basi, potrebbe issarsi alla leadership.

Donde la retata preventiva. Filtrano tre nomi. Adel Mechat, Omar Saiki, Abdallah Kinai. I primi due arrestati in Germania (ove si trova Jean-Louis Bruguière, per interrogarli), il terzo nella banlieue parigina. Mechat fungerebbe da braccio destro per Haddad. Quanto a Kinai - 54 anni e una formidabile esperienza militar-terroristica - era il suo fiduciario in Francia. Dove il Gia ha ucciso con ferocia cittadini inermi. Solo 2 settimane fa, inoltre, un ordigno esplosivo di fattura analoga a quelli che fecero strage sul metrò fu trovato in un'agenzia di France Télécom sulla Rive Droite. Era la prova generale? Nessuno può escluderlo.

Massima allerta, dunque. I milieux dell'oltranzismo usano tecniche rudimentali ma efficaci. Niente Semtex o altri esplosivi bi-tech: bombole da camping gas riempite di chiodi e polvere pirica, un innesco artigianale e via. Però almeno qualche arma, gli investigatori speravano di trovarla. Invece no. Come indica un primo bilancio, il «materiale sequestrato» comprende videotape propagandistici, indirizzi, volantini. Ma l'arsenale è introvabile. Ammesso esista. Perché siamo in definitiva alle prese con una story dalla consistenza impalpabile. E se in definitiva gli 007 transalpini avessero sventato un piano inesistente?

Enrico Benedetto





Un altro dei presunti terroristi arrestati arriva incappucciato tra due agenti francesi nel cortile della sede centrale della polizia ieri a Parigi. Sopra, il giudice Jean-Louis Bruguière (FOTO ANSA)

Covi a Milano e Bergamo

Sette arrestati, due latitanti nell'«Operazione Crociata»

MILANO. Sei algerini in stato di fermo a Milano e a Bergamo, uno bloccato in Svizzera, altri due latitanti, forse in Francia. Questo il bilancio italiano dell'operazione «Crociata» contro presunti appartenenti a gruppi terroristici islamici.

«E' un'operazione preventiva», ammette il magistrato milanese Stefano Dambruoso, che ha firmato i provvedimenti di fermo in collaborazione con altri Paesi europei. «Stavano preparando attentati per i Mondiali di Francia '98», aggiunge il pm, che si è mosso in collaborazione con i Ros dei carabinieri.

I fermati, così come i quindici indagati anche di altri Paesi, Tunisia e Marocco soprattutto, erano sotto controllo dallo scorso ottobre. Sabato scorso, dopo la visita a Milano di un magistrato francese, il via al blitz.

Al telefono parlavano di «palloni» e «partite»

Per tutti quelli messi in stato di fermo dalla polizia italiana, l'accusa è di associazione per delinquere aggravata dal traffico di armi. Contestati anche una serie di reati specifici, ad esempio il possesso di documenti falsi. In due appartamenti a Milano, in via Ripamonti e in via Tirso, e in 4 appartamenti a Bergamo sono stati trovati molti passaporti contraffatti.

La svolta nelle indagini è arrivata dopo mesi di intercettazioni telefoniche in cui si parlava apertamente di «palloni da calcio» e di «partite da organizzare». Secondo il magistrato e i carabinieri, un chiaro riferimento ai Mondiali di Francia che inizieranno il prossimo mese. Nelle intercettazioni si faceva anche riferimento ad armi e al «bottino», frutto di rapine compiute in Italia e all'estero.

Il «bottino», oltre al sostentamento del gruppo, veniva usato per finanziare gruppi armati algerini. In particolare il gruppo Takfir wa el-Hijra, che tradotto vuol dire «espiazione ed esilio» oppure «anatema ed esilio». Nato in Egitto anni fa, Takfir è approdato in Algeria, dove da due anni controlla il Gia, il Gruppo islamico armato.

Tutti i fermati dalle autorità giudiziarie italiane sono sospettati di aver fatto parte di una struttura logistica per procurare armi ed esplosivo da usare sia in Algeria sia in Francia, e in altri Paesi europei. Dalle intercettazioni sarebbe emerso che le armi, di provenienza bosniaca, venivano parcheggiate in un deposito svizzero a Zurigo, prima di raggiungere Algeri attraverso l'Italia. Il deposito è stato individuato, ma non sono state trovate armi, esplosivo o piani per attentati.

A capo del gruppo era Mohamed Asli, conosciuto anche come Mohamed Dahmane, 23 anni, di Ain Taya, vicino ad Algeri. Malgrado la giovane età era considerato l'Imam, la guida religiosa dell'organizzazione che aveva come luogo di ritrovo pubblico la moschea di viale Padova, una delle sette in città.

In stato di fermo anche suo fratello gemello, Rabah Asli. Entrambi sono stati bloccati in un appartamento di via Ripamonti, dove oltre a soldi in contanti di diverse valute europee, sono stati trovati anche documenti d'identità falsificati e pamphlet politici, scritti in arabo.

Alcuni dei fermati sarebbero stati in collegamento con il gruppo di integralisti arrestati a marzo a Bruxelles, dopo un conflitto a fuoco. Uno di loro è sospettato di aver partecipato a un omicidio in Danimarca. I fermati a Bergamo sono stati interrogati ieri pomeriggio nel carcere della città. Si sono rifiutati di rivelare la loro identità e non hanno voluto collaborare in alcun modo con il magistrato, preferendo avvalersi della facoltà di non rispondere.

[f. pol.]

INTERVISTA

IL RESPONSABILE DELLA MOSCHEA DI VIALE PADOVA

«Questa è pulizia etnica»

«Solo una montatura, senza prove»

MILANO. «Non hanno trovato armi, non hanno trovato esplosivo, è tutta una montatura senza prove», scuote la testa Jolani Anwar, palestinese, da dodici anni in Italia, uno dei responsabili del centro culturale della moschea di viale Padova. Quella dove si riunivano gli algerini fermati nell'operazione chiamata «Crociata».

Una montatura?

«Non hanno trovato niente di niente eppure sono convinti che stessero preparando attentati per i Mondiali di calcio in Francia. Mi sa che l'ordine di questi arresti arriva da Parigi. Noi ci fidiamo della giustizia italiana, ma vogliamo che certe cose vengano verificate».

Cosa teme?

«Come comunità noi ci sentiamo danneggiati da certe operazioni di polizia. In questo modo non si fa altro che aumentare le barriere tra Islam e Occidente».

Quanti algerini partecipano alla vita della moschea?

«Qui arrivano soprattutto tunisini e marocchini. Gli algerini sono circa diecimila in tutta Italia, soprattutto in tre grandi città: Napoli, Roma e Milano. Non sono molti, ma sono quelli messi peggio. Al 90% sono clandestini, non hanno documenti in regola, non hanno lavoro».

I carabinieri sostengono che i nove fermati facevano parte di Al Takfir. Lei che ne sa?

«Il nome esatto è Takfir wa el-Hijra, vuol dire espiazione ed esilio».

Sono gli stessi che negli ultimi anni controllano il Gia. Vero?

«Sono integralisti, ma almeno tra quelli che conosco io, più a parole che a fatti. Guardano con attenzione a quello che succede in Algeria, magari sono anche quelli che a parole dicono che faranno questo, faranno quest'altro. Poi in realtà il loro problema è mangiare e avere un letto dove dormire. Ogni tanto vengono qui al mio ristorante, telefonano ai parenti ad Algeri e li sento piangere. Non mi sembra che abbiano la testa per fare i "terroristi"».

La comunità algerina è integrata con le altre?

«Preferiscono stare per i fatti loro. Partecipano alle attività religiose e poco più».

Molti hanno passaporti falsi, rubano, i carabinieri sono convinti che tra loro ci sia un sottobosco di criminalità.

«Spesso è una necessità. Il passaporto falso rappresenta l'unico modo per avere dei documenti. Sì, rubano anche, non hanno quasi mai un lavoro perché non in regola. Ma questo cosa c'entra con il terrorismo islamico? Sarebbe come dire che, al momento dell'arresto di un mafioso, venga specificato che è anche cristiano».

Però in nome della religione in Algeria si combatte.

«In Algeria è in corso una guerra politica, in cui diverse fazioni si stanno scontrando. La religione conta poco. E c'entra ancora meno con gli attentati negli stadi. Quella che è stata fatta in tutta Europa è un'operazione di pulizia etnica».

Fabio Poletti

GLI AZZURRI

Allarme anche a Coverciano

FIRENZE. L'allarme terrorismo è arrivato anche nel ritiro di Coverciano degli azzurri. Ma non è una cosa che coglie impreparati, perché il servizio di sicurezza è già predisposto da tempo, sia qui che in Francia: il responsabile del servizio sicurezza per la nazionale azzurra sarà Consolato Labate, ex capufficio indagini della Federcalcio, magistrato, che per anni ha fatto parte dell'osservatorio della sicurezza degli stadi. In Francia la nazionale italiana sarà sorvegliata da almeno quattro, cinque elementi della sicurezza francese, che vivranno a stretto contatto con i giocatori. [b. c.]

GLI ATTENTATI CHE HANNO FERITO LO SPORT



OLIMPIADI

Monaco 1972

Alle 4,30 del mattino del 5 settembre terroristi armati dell'organizzazione araba «Settembre Nero» fanno irruzione nella palazzina del villaggio olimpico dove alloggiano gli atleti di Israele, Hong Kong e Uruguay. Diciassette persone (11 israeliani, 5 terroristi e un agente tedesco) muoiono nell'azione, che dura 20 ore. I terroristi vogliono la liberazione di prigionieri palestinesi. La trattativa si conclude con una sparatoria all'aeroporto: cade la maggior parte degli ostaggi. Il mondo segue la tragedia alla tv.



MONDIALI DI CALCIO

Spagna 1982

Il 13 giugno, giorno di Argentina-Belgio (0-1), partita inaugurale dei Mondiali di calcio, organizzati dalla Spagna nel 1982, l'Eta uccide con un colpo di fucile un agente della guardia civile a Pasajes, vicino San Sebastian. Il 26 dello stesso mese a Renteria, sempre presso San Sebastian, un bambino di 11 anni dà un calcio per strada ad uno zaino che esplode ferendolo gravemente. Poco prima dei mondiali i terroristi baschi avevano fatto sapere che avrebbero compiuto azioni spettacolari.



EUROPEI DI CALCIO

Inghilterra 1996

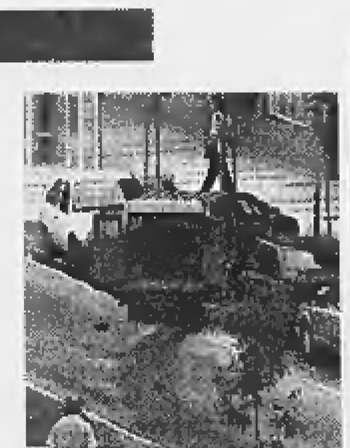
Il 15 giugno, a Manchester, una delle sedi scelte per gli Europei di calcio, un furgone imbottito di esplosivo scoppia in Corporation street, accanto al centro commerciale Arndale, causando gravi danni. I feriti sono 206, la maggior parte colpiti da schegge di vetro. La polizia inglese intensifica i controlli ma il campionato non si ferma. I terroristi dell'Ira, dopo l'esplosione, rivendicano l'attentato. Il giorno successivo, la partita in programma a Manchester, Russia-Germania, si svolge regolarmente.



OLIMPIADI DI ATLANTA

Luglio 1996

Il 27 luglio, nel Parco del Centenario di Atlanta, durante un concerto rock, esplode una bomba: muoiono due persone (una donna americana e un cameraman turco colpito da infarto). Almeno 110 rimangono ferite. Venti minuti prima dell'esplosione una telefonata anonima preannuncia l'attentato. La bomba (chiodi e viti) esplode mentre la polizia allontana la folla. L'espressione di paura della nuotatrice Usa Janet Evans, ripresa dalle tv di tutto il mondo, diventa un'immagine-simbolo di Atlanta.



MONDIALI DI CICLISMO

Spagna 1997

L'Eta colpisce a San Sebastian, in Spagna, l'11 ottobre durante i mondiali di ciclismo su strada. Mentre si svolge la corsa delle donne (vinta dall'azzurra Cappellotto) esplode una bomba posta sotto un'auto in sosta a 200 metri dai box delle squadre. L'esplosione avviene quando passa una vettura, blindata, con quattro agenti della Guardia Civil, due uomini e due donne. Tre di loro (fra cui le due agenti) rimangono leggermente feriti. Il quarto è ricoverato in stato di choc. Poco dopo l'Eta rivendica l'attentato.

Varato ieri nonostante le perplessità del leader socialdemocratico Schroeder e i durissimi attacchi di Kohl

Scandalo a Magdeburgo

Governo Spd appoggiato dall'ex pc



Il leader socialdemocratico della Sassonia-Anhalt, Reinhard Hoeppner, il giorno della sua elezione a presidente del governo locale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sopravviverà Gerhard Schroeder al «modello di Magdeburgo»? O il cancelliere Kohl riuscirà a demonizzare il suo avversario, grazie a quello che la Cdu definisce «l'abbraccio col diavolo»? A quattro mesi da elezioni generali che lo stesso Kohl considera «le più difficili della nostra storia», il quesito che in molti si pongono, a Bonn, è di sostanza: da ieri la Sassonia-Anhalt ha un nuovo governo Spd guidato dal presidente uscente Reinhard Hoeppner e appoggiato all'esterno dagli ex comunisti della Pds, eredi del partito di Erich Honecker e simboli - potenziali, almeno - di un passato antidemocratico, repressivo, oscuro. Da ieri, Magdeburgo è banco di prova per le strategie elettorali dei grandi partiti nazionali: oltre che indizio di un'incomprensione reciproca e tenace fra l'Est e l'Ovest di una Germania soltanto in apparenza unita.

A quattro mesi dal voto generale di settembre, il piccolo dramma politico in corso a Magdeburgo è molto più di una baruffa provinciale, dunque. Subito dopo le elezioni locali di fine aprile, vinte dall'Spd ma segnate da un inatteso balzo dei neonazisti della Dvu al 13% dei suffragi, Schroeder invitò Hoeppner ad allearsi con la Cdu: una Grande Coalizione doveva primo di tutto impedire «campagne strumentali» contro l'Spd e lo stesso candidato Cancelliere. Hoeppner rifiutò e testardamente («Chi ha la testa più dura, lui o il muro?», si è chiesta in prima pagina l'ultrapopolare «Bild») ha perseguito il suo disegno: no a una alleanza diretta, sì a un appoggio esterno della Pds. Un atto di presunzione, un colpevole scatto di orgoglio regionale, un errore politico del quale l'Spd finirà per pentirsi amaramente?

Più realisticamente, la scelta di Hoeppner indica che in Sassonia-Anhalt come quasi dovunque all'Est la maggioranza politica è «a sinistra del centro» (a Magdeburgo l'Spd ha il 36 per cento, la Pds il 20). E che per vincere le elezioni di settembre, «al di là del Muro» i giochi dovranno essere diversi da quelli consueti all'Ovest: a quasi dieci anni dalla riunificazione, la ex Ddr conserva caratteristiche politiche e sociali che sarebbe un errore gravissimo sottovalutare. «All'Est gli orologi vanno altrimenti», ribatte Hoeppner a quanti, nella Cdu e nel suo partito, condannano il legame con gli ex comunisti.

In questo quadro, quali possibilità di successo ha la campagna frontale avviata da Helmut Kohl al Congresso di Brema e riproposta ieri dal segretario della Cdu, Peter Hintze? Quale mobilitazione riuscirà ad ottenere, il partito del Cancelliere, definendo Schroeder «il cavallo di Troia del comunismo»? Autorevoli analisti dubitano dell'efficacia di una tale strategia: per sostenerla manca il «nemico», non c'è più il comunismo sovietico affacciato al Muro. Senza contare che sono in molti, nelle regioni occidentali, a considerare la Pds come un fenomeno regionale paragonabile, in un certo senso, alla bavarese Csu. Il tentativo di demonizzare l'avversario, si nota, potrebbe dunque avere effetti contrari a quelli sperati dalla Cdu di Kohl. Mentre la difesa dell'interesse «locale» e della particolarità «orientale», riaffermata da Hoeppner a Magdeburgo, potrebbe far crescere le simpatie socialdemocratiche, nel popolo dell'Est: ancora lontano e diffidente, dicono i sondaggi, per le tattiche di Bonn.

Emanuele Novazio

GORBACIOV IN OSPEDALE

Rinviato il viaggio in Italia

ROMA. Mikhail Gorbaciov ha rinviato il viaggio in Italia a causa di un improvviso ricovero in ospedale. Ne hanno dato notizia ieri Rita Levi Montalcini e Guido Pollice, della presidenza di «Green Cross Italia». Il riacutizzarsi di una violenta allergia, che già si era manifestata sei mesi fa a Zurigo, ha colpito l'ex leader del Cremlino costringendolo a un ricovero ospedaliero a Mosca che i medici assicurano di breve durata. Mikhail Gorbaciov, venerdì 29 maggio, avrebbe dovuto partecipare all'inaugurazione della sezione italiana di Green Cross International, un network ambientalista riconosciuto dalle Nazioni Unite e diffuso in oltre 20 Paesi. Rinviati anche gli incontri con il presidente della Repubblica Scalfaro, con il presidente del Senato Mancino, con il sindaco di Roma Rutelli, con il presidente della Enciclopedia Italiana Treccani Casavola e con personalità del mondo della cultura, della scienza e dell'economia. Ed annullato quindi anche il galà previsto per la sera del 29 maggio al Grand Hotel di Roma. Green Cross Italia inizierà comunque la propria attività, mentre la presentazione ufficiale sarà concordata con lo stesso Gorbaciov appena questi potrà riprendere le normali attività. [Agi]

ANALISI

IL CREPUSCOLO DELLE VALUTE

«Coniugare il contenimento dell'inflazione caro a Bonn con la preoccupazione di Parigi per l'occupazione»

Per Giscard un Euro in salsa franco-tedesca

La ricetta dell'ex Presidente contro l'ansia da moneta unica

LA travagliata gestazione dell'Euro che, incubato il 2 maggio di quest'anno, sostituirà materialmente le monete nazionali nella metà del 2002, sta già provocando e diffondendo disparate reazioni contabili e psicologiche fra i Paesi europei interessati alla sua nascita. L'avvento dell'ancora ignoto messia monetario suscita aspettazioni ed emozioni estremamente variabili da un Paese all'altro.

In Italia, in Belgio, in Spagna, in Portogallo predomina lo stato d'animo di chi ha ricevuto la grazia di una promozione inattesa, mentre in Grecia serpeggia la grande delusione di chi la grazia non l'ha ottenuta. Gli austriaci vedono nell'Euro una proiezione allargata del marco, un aggancio, sia pure indiretto, alla grande area germanica di cui si sentono consanguinei e storicamente partecipi. Gli inglesi per contro si sono autoesclusi, almeno per ora, dalla compagine continentale, intravedendo nella valuta unica una divinità malefica più che benefica; fedeli come sempre al principio del *wait and see*, restano affacciati sulla Manica, in attesa che l'Euro poco per volta emerga dalle ombre amniotiche e sveli la sua vera identità e le sue vere intenzioni nei confronti della sterlina. Intanto olandesi e scandinavi diffidano, tergiversano, cavillano; al contrario degli austriaci, essi non percepiscono nell'Euro un marco più ampio, ma, semmai, più debole e più vulnerabile. Scoraggiano i nordici soprattutto i deficit pubblici delle aree latine, deficit cronici secondo loro, che minaccerebbero d'inquinare fin da adesso il travaglio d'incubazione del nascituro messia valutario.

Ma è in particolare nei due Paesi guida dell'integrazione europea, Francia e Germania, che incalza con più fervore la discussione sui pro e i contro della valuta unica, sulla sua validità finanziaria, la sua gestione bancaria, le sue implicazioni politiche e culturali a medio e lungo termine. Il dibattito in corso vi è multiplo e intrecciato. Da un lato coinvolge le forze politiche ed economiche dei due maggiori Paesi dell'Unione Europea, da un altro contrappone in maniera ora velata ora drastica i due medesimi Paesi fra loro. A questo si aggiunge, soprattutto in Francia, un rimescolamento trasversale delle poste in gioco, che spacca dall'interno le coalizioni politiche affini, che vede tanti gollisti di centrodestra, lepenisti d'estrema destra, comunisti di estrema sinistra, perfino liberali scettici, come il famoso monetarista Jean-Jacques Rosa, schierati fanaticamente quanto contraddittoriamente insieme contro l'Europa di Maastricht. Il tutto si svolge, sia a Parigi che a Bonn, su uno sfondo da fine d'epoca: l'impressione generale è che con la nascita dell'Euro deperiscano e finiscano, nello stesso frangente, la Quinta Repubblica presidenzialistica francese e il lunghissimo cancellierato democristiano tedesco. Il presidente Chirac, cui la coabitazione coi socialisti di Jospin ha tolto ogni potere in politica interna, e il cancelliere Kohl, messo alle strette dall'avanzata dei socialdemocratici di Schroeder, annaspano sulle sponde del Reno come due anatre zoppe e perdipiù sordamente ostili fra loro.

Il recente vertice franco-tedesco di Avignone è apparso come una fotocopia sbiadita dei ben più cordiali e corposi incontri fra De Gaulle e Adenauer, Giscard d'Estaing e Schmidt, Mitterrand e Kohl. E' ormai remotissimo il tempo in cui Adenauer diceva a De Gaulle: «Dovrà essere lei, Generale, il capo dell'Europa unita», con il Generale che rispondeva: «La Francia non ha più i mezzi per mettersi alla guida dell'Europa. Neppure voi tedeschi li avete. Ma, insieme, potremo farcela». Quello storico colloquio avveniva nel 1963. Poi ancora nel 1978, al vertice di Brema, Giscard e Schmidt gettavano le prime basi dell'Euro con la creazione dell'Ecu, suo progenitore in provetta e del Sistema monetario europeo. Oggi la sensazione diffusa è che questo nucleo forte e dinamico dell'Europa, l'egemone Europa carolingia, il motore dell'integrazione, si siano dissolti o quanto meno inceppati proprio a causa dell'imminente parto monetario che pur dovrebbe rappresentare il corollario economico e il mastice politico dell'iniziale progetto franco-tedesco.

Le accuse che, in tale clima di crepuscolo carolingio, continuano a piovere su Kohl, sono schiaccianti e sembrano predirne la disfatta elettorale d'autunno che ormai tanti danno per certa. Almeno sette tedeschi su dieci, cioè i due terzi della nazione, gli rinfacciano di avere svenduto l'onnipotente marco ai francesi ottenendone in cambio l'assenso alla riunificazione e uno straccio di banconota ignota. Sull'altra riva del Reno, gran parte degli stessi gollisti, come l'ex ministro Pasqua, rimproverano invece Chirac di aver cambiato almeno tre volte opinione sull'Euro: una prima nettamente contraria durante la campagna elettorale per la presidenza, una seconda ambiguamente interlocutoria agli inizi della presidenza, una terza decisamente entusiasta e troppo vicina ai socialisti negli anni della presidenza matura. Le coalizioni e le lobbies trasversali anti-Euro prendono terreno, amalgamando in uno stesso calderone destre e sinistre, all'egida dello slogan demogogico che Le Pen ha sintetizzato meglio di tutti: «La moneta unica sarà un'oppressiva moneta d'occupazione». Lo dice non più un qualunque fascistoide emarginato, ma un tribuno spregiudicato e fortunato che, col suo pacchetto di voti che ormai supera il 15 per cento, sta costringendo le destre rispettabili di Giscard e Chirac a patteggiamenti e compromissioni equivoci nelle Regioni e nei Comuni. Un altro slogan sempre più popolare incalza: «Fare l'Europa senza disfare la Francia».

La schizofrenia sembra così impazzare di qua e di là dal Reno. Da una parte vediamo i politici firmare i trattati dell'integrazione europea, i banchieri tedeschi arrendersi all'estinzione eutanasica della Bundesbank, i banchieri francesi aspirare alla direzione della nuova Banca centrale europea; dall'altra parte però assistiamo all'angoscia dell'opinione pubblica tedesca, incollata sempre al mito del marco, e all'isteria di una certa opinione francese che dipinge l'Euro come un becchino inviato dai tedeschi, dopo il fallimento dell'asse carolingio, a seppellire la Francia in una bara d'oro falso. C'è addirittura chi dice che sarà il «modello renano», il capitalismo germanico, la Bundesbank mimetizzata nelle spoglie della Banca europea di Francoforte, a sotterrare con la Francia tutta l'Europa.

Non la pensa così, per fortuna, Giscard d'Estaing, che incontro alla fine della breve visita parigina. L'ex Presidente francese, sempre cartesianamente limpido, non denuncia il tempo: ha la stessa figura snella, lo stesso volto bulinato e arguto, la stessa proprietà di linguaggio e di pensiero che aveva all'epoca in cui, col cancelliere Schmidt, fondò il cantiere monetario da cui doveva nascere l'Ecu e poi l'Euro. Mi dice convinto: «Malgrado tutti gli scettici - ce n'erano molti allora, le principali banche centrali contrarie, la più importante stampa finanziaria contraria - il progetto monetario, varato dal cancelliere Schmidt e da me a Brema, verrà portato a termine entro la data prevista: il 1° gennaio 1999. E, quel che più importa, ne farà parte un gruppo non ristretto di Paesi che, tutt'insieme, rappresentano l'85 per cento della produzione dell'intera Unione Europea».

Giscard precisa quindi ancora più convinto: «Una volta che l'Euro esisterà, nessuno più si capaciterà di come ci siano voluti vent'anni per crearlo. Quando francesi, italiani, tedeschi, spagnoli e le loro imprese si saranno abituati a contare nella stessa moneta, a pagare con la stessa moneta, a paragonare i prezzi con la stessa moneta, ebbene, a quel punto, l'idea di ritornare a una moneta fluttuante sembrerà una fantasia del passato. Ai critici dico che il problema non è di stabilire se bisognasse o no fare l'Euro. Bisognava farlo. Personalmente non m'interessa stabilire che cosa questa unione monetaria può o non può fare; m'interessa di più capire come gestiremo questo nuovo sistema per assicurare all'Europa il massimo profitto economico e sociale».

Sul differente approccio all'Euro tra Germania e Francia, l'ex Presidente osserva e conclude: «Per i tedeschi, la cultura della stabilità, il contenimento dell'inflazione, restano prioritari. I francesi invece pensano che la moneta unica dovrebbe aiutarli a diminuire il tasso di disoccupazione e ad accelerare la crescita economica troppo lenta. La realtà sta a metà strada fra le due posizioni. Io credo che, col tempo, anche noi europei finiremo per adottare la stessa politica degli americani: cioè lotta contro l'inflazione tenendo contemporaneamente d'occhio il calendario dell'espansione economica e quello dell'occupazione». Infine, per quanto concerne l'Italia: «I francesi responsabili hanno sempre ribadito ai partner tedeschi: vogliamo che nell'unione monetaria entrino tutti i Paesi fondatori. Tra questi, in primo luogo, l'Italia. Io stesso ho sempre espresso tale punto di vista e ho sempre pensato che la difesa della posizione italiana dovesse costituire una parte essenziale della politica europea della Francia».

Luci ed ombre, dunque. L'ottimismo raziocinante di Giscard rischiara il quadro più pessimistico di altri suoi illustri connazionali. E' naturale che sia così. L'Euro non è soltanto una bella festa, un matrimonio multiplo; è anche un travaglio, irto di contrasti e di dubbi da vincere e da superare.

Enzo Bettiza



Qui accanto Helmut Schmidt Sopra, il presidente Chirac

A destra Giscard, visto da Levine Qui accanto Helmut Kohl

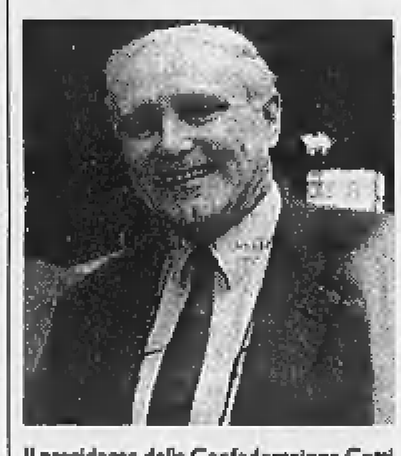
L'avvento del messia monetario suscita apprensioni e speranze

In Italia, Belgio Spagna e Portogallo predomina lo stato d'animo di chi ha ricevuto una grazia

I nordici sono scoraggiati dai deficit pubblici delle aree latine ritenuti cronici

Cotti incontra Dini

«L'Euro attira la Svizzera in Europa»



Il presidente della Confederazione Cotti

BERNA. Sarà probabilmente l'Euro, a far uscire la Svizzera dal suo tradizionale isolamento. Lo ha detto davanti a Lamberto Dini - ieri a Berna - il presidente di turno della Confederazione, Flavio Cotti. «Una nostra partecipazione piena all'Unione europea diventerà sempre più fondamentale», ha affermato Cotti, in risposta a una domanda sul rapporto tra Euro e franco svizzero.

Con Dini, soprattutto nella conferenza stampa congiunta al termine dei colloqui («eccellenti» le relazioni bilaterali; il trasporto autostradale il «nodo» che è difficile sciogliere tra Confederazione e Unione Europea, in particolare tra la Svizzera e Italia, Austria, Germania, Olanda), Cotti ha ammesso che la nascita dell'Euro «non potrà non avere ripercussioni sulla situazione monetaria elvetica».

La Svizzera, la cui popolazione ha respinto negli anni scorsi l'ipotesi di un'adesione alla Comunità europea ed allo Spazio economico europeo, è sempre più isolata rispetto ai Paesi che la circondano. Non c'è infatti, ad allontanarla dagli altri Paesi europei, soltanto la moneta unica. Anche il sistema di Schengen sulla libera circolazione delle persone, che ha trasformato il territorio della Confederazione in una «enclave», ne sottolinea la «diversità». Ma proprio questo crescente isolamento, ha detto Cotti a Dini, sta spingendo il Paese a rivedere le proprie posizioni passate.

In prima linea in questo cambiamento ci sono i giovani, che puntano a organizzare un referendum sugli effetti negativi della «non presenza» in Europa. In attesa di un cambiamento dell'insieme della popolazione sul «no» all'Europa, i governanti elvetici cercano di limitare l'isolamento attraverso una serie di accordi con l'Unione europea. Il punto del negoziato che va più a rilento, e che a sentire Cotti sarebbe addirittura «bloccato», è quello sui trasporti autostradali attraverso la Confederazione. Il governo svizzero ha deciso di imporre pedaggi elevati, che i Paesi europei - Italia compresa - hanno respinto. [Ansa]

RIVELAZIONI

NEMICI

Una strategia per distendere le relazioni con i cosiddetti «Stati canaglia»

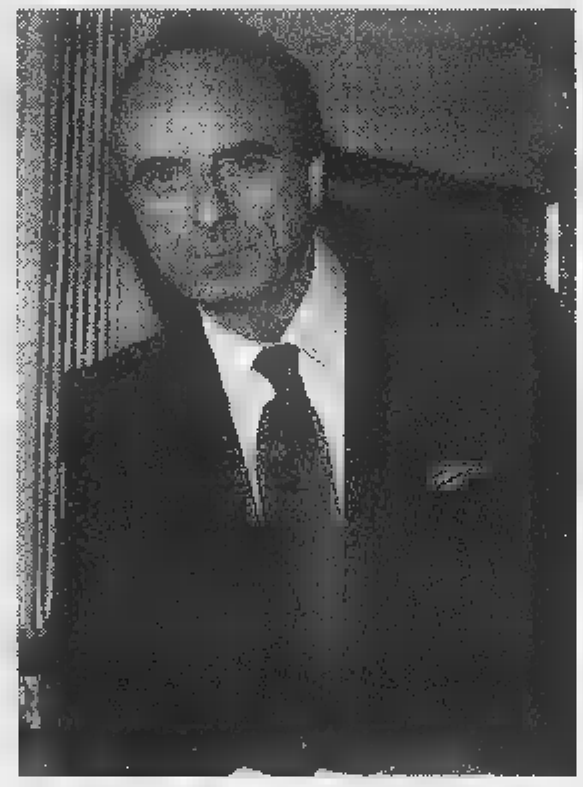
La diplomazia degli stadi

Farnesina e Coni alleati per la pace

Al ritorno di Dini da Teheran è partito in missione Pescante

Analoghe iniziative nei confronti della Libia e di Cuba





Il presidente del Coni Mario Pescante e il ministro degli Esteri Lamberto Dini durante il suo recente viaggio a Teheran

ROMA. L'ufficio di Mario Pescante, presidente del Coni, dista solo poche centinaia di metri da quello di Lamberto Dini alla Farnesina. I due inquilini eccellenti del Foro Italico oltre a vivere uno a fianco all'altro sono amici e, da tempo più recente, compagni di diplomazia. Tutto è iniziato [illegible] ri-[illegible] del ministro degli Esteri dalla missione a Teheran. Fra le prime telefonate [illegible] Dini vi fu quella a Pescante. «Mi disse che in Iran [illegible] trattato cinque argomenti cruciali e che il terzo [illegible] lo sport», ricorda il presidente del Coni. [illegible] allora non sono passati 90 giorni ma il tandem Dini-Pescante ha fatto molta strada, rafforzando il ruolo dello sport italiano come apripista verso gli Stati [illegible] cima alla lista nera della comunità internazionale: Iran, Libia e Cuba. Alla Farnesina infatti non si nasconde l'utilità dello sport come «veicolo per distendere relazioni e aprire dialoghi», pur ribadendo [illegible] «[illegible] indipendenza».

[illegible] materia c'è un precedente illustre: [illegible] collaborazione fra Giulio Andreotti e il primo presidente del Coni, Giulio Onesti, che diede vita a due degli strumenti oggi più utili [illegible] Dini e Pescante: l'Assemblea dei Comitati Olimpici, dove tutti i Paesi furono rappresentati per la prima volta in eguale misura; e il Fondo della solidarietà che affida ai singoli Comitati gli aiuti da elargire a Paesi terzi. Fu grazie a queste due carte che Andreotti e Onesti contribuirono alla riconciliazione olimpica fra Cina e Taiwan, che seguì la diplomazia del ping-pong fra Washington e Pechino. Ed è [illegible] la stessa ricetta che Dini e Pescante vogliono promuovere il dialogo sportivo fra gli Usa [illegible] gli «Stati canaglia». Oggi come allora, naturalmente, la posta in palio è anche un'altra: realizzazione e operatività di centri sportivi di prima classe.

A Teheran, lo scorso weekend, la delegazione del Coni ha ricevuto accoglienze regali, [illegible] la regia di Faeze Rafsanjani (figlia [illegible]l'ex Presidente). «Lo sport può spalancare porte che la politica ha dischiuso perché [illegible] i riformisti a spingere sullo sport, come [illegible] in Urss prima [illegible] Gorbaciov», afferma Pescante, tornato a Roma con un accordo che prevede preparazione per i mondiali, scambi [illegible] corsi [illegible] costruzione di 15 centri. La qualificazione ai Mondiali [illegible] Francia '98 ha precipitato l'Iran nel mondo dello sport [illegible] la collaborazione può andare oltre il calcio. [illegible] nostri tecnici andranno in Iran per verificare la reale situazione in tutte le discipline» annuncia Pescante, facendo capire che l'Italia sta tentando dietro le quinte di arrivare dove [illegible] feluche [illegible] possono: «Sbloccare l'impasse nella pace sportiva fra Iran e Stati Uniti scaturita [illegible] poca ospitalità americana con i lottatori persiani a Chicago» per rasserenare il clima del match Iran-Usa a Lione, il 21 giugno. Pescante [illegible] stato bersagliato dalle più svariate richieste iraniane, compresa quella di «studiare il nostro Totocalcio». La missione ha avuto però momenti di tensione quando gli uomini del Coni hanno esposto i timori per il pericolo terrorismo [illegible] mondiali di [illegible]. «Certo, anche noi temiamo [illegible] provocazioni» gli hanno risposto.

A ricevere Pescante a Tripoli, due settimane fa, è stato Mohammad Moammar Gheddafi, il figlio del colonnello nominato a capo del Comitato olimpico. «Moammar e i suoi collaboratori sono giovani, appartengono alla generazione dell'antenna satellitare e puntano a riaprire i bellissimi impianti che Jallud fece costruire ma poi rimasti inattivi», spiega Pescante, che confessa di «tentare un miracolo»: «Portare una squadra di Tripoli ai Mondiali di equitazione quest'autunno a Roma, sarebbe il loro ritorno all'agoni-[illegible]. Pilar di Borbone, Infanta di Spagna e presidente della Federazione mondiale di equitazione, ha dato l'assenso. «Sulla Libia - si lascia sfuggire - siamo più avanti della Farnesina».

Fra gli Stati off-limits è Cuba [illegible] fiore all'occhiello, grazie alla trentennale cooperazione nel baseball. Il «Protocollo di collaborazione 98-99» è fra i più ampi e per siglarlo Fidel ha inviato [illegible] Roma un uomo-simbolo della lotta antiyankee: José Fernandez, eroe della Baia dei Porci. Anche con lui Pescante ha parlato di politica: «Sono pronti ad abbracciare gli americani, Washington deve solo decidersi».

Le prossime mete [illegible] sulle rotte della Ostpolitik e i rischi non mancano: il Coni ha dovuto respingere il corteggiamento del Montenegro per non irritare Belgrado. A giugno Pescante andrà in Macedonia dove, guarda caso, a fine agosto dovrebbero arrivare dei soldati italiani con l'Onu. Anche per questo, ieri sera, i due vip del Foro Italico hanno finito tardi la loro [illegible].

[illegible] Molinari

GRAN BRETAGNA



Contestazioni [illegible] Londra

LONDRA. Come promesso, centinaia di reduci dei campi di internamento giapponese, con le medaglie al valore appuntate sul petto, hanno dato le spalle in segno di scortesia all'imperatore giapponese Akihito (in visita ufficiale) [illegible] alla regina Elisabetta II che passavano sul cocchio reale lungo il Mall, diretti a Buckingham Palace. Hanno inoltre fischiettato la marcetta resa celebre dal film «Il ponte sul fiume Kwai». L'imperatore, parlando a un banchetto in suo onore, ha affermato che «non dimenticherà mai [illegible] molte sofferenze inflitte a [illegible] tanta gente». [Ansa]

Attacco serbo

Venti morti albanesi nel Kosovo

BELGRADO. Almeno venti albanesi kosovari uccisi [illegible] altri sette feriti costituiscono il bilancio di sangue dei combattimenti delle ultime 24 ore nel Kosovo orientale, dove il Centro Informazioni del Kosovo (Cik, gestito dai filo-indipendentisti albanesi) denuncia una serie [illegible] attacchi delle forze militari serbe nella zona di Decani, nella regione orientale della provincia, a ridosso della frontiera [illegible] l'Albania. Secondo alcune testimonianze, riprese dal Cik, l'esercito jugoslavo avrebbe ucciso 30 civili albanesi residenti nella zona, ma [illegible] notizia non è circostanziata. Nessuna informazione sui combattimenti odierni [illegible] fornita da fonti serbe, [illegible] quali parlano invece di un attacco albanese respinto lunedì [illegible] da [illegible] reparto militare federale nelle vicinanze di Kjakovica, a Est della frontiera albanese.

Lo stesso Cik riferisce che [illegible] forze serbe avrebbero bombardato con l'artiglieria, oltre al centro storico di Decane, anche i villaggi circostanti. Colpita in particolare, per lunghe ore, la località di Ljubenic. Un abitante, Mehmet Goga, ha raccontato che la polizia ha fatto irru-[illegible] in [illegible] e ha trascinato fuori i suoi tre figli e un nipote; quindi avrebbe sparato [illegible] giovani, uccidendone uno.

Da lunedì nella zona sarebbero cadute non meno [illegible] duecento granate. Circa settemila per-[illegible] sarebbero fuggite dal circondario, andando così [illegible] ingrossare le file degli sfollati, Kris Janowski, portavoce a Ginevra dell'Acnur (l'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati) ha [illegible] noto che ammontano [illegible] 34 mila i civili kosovari costretti a lasciare le loro aree d'origine. Janowski ha aggiunto che si registrano crescenti difficoltà per la somministrazione di aiuti umanitari nelle aree rurali albanesi; alcune strade sono considerate troppo pericolose.

Il leader del partito indipendentista, Ibrahim Rugova, ha lasciato il Kosovo per gli Stati Uniti dove avrà colloqui [illegible] funzionari dell'amministrazione di Bill Clinton. [Agi-Ap-Efe]

«La questione criminale va affrontata come un fatto endemico non come un'emergenza»

«Via i Ros, ora il governo è limpido»

Brutti: polizia e carabinieri si fidano

ROMA. «E' [illegible] che i gruppi speciali, i Ros e lo Sco, [illegible] stati utilissimi agli inizi degli Anni Novanta. Ma [illegible] non serve più quel tipo di organizzazione. Non solo [illegible] non tanto perché sia [illegible]biata l'aggressione da parte della criminalità, ma perché è cambiata la politica». Così Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, diessino, in sostanza ha spiegato [illegible] un gruppo di magistrati, assai perplessi, la direttiva Napolitano.

Un gruppo [illegible] giudici critici [illegible] venuto infatti allo scoperto l'altra sera, [illegible] Roma, in un convegno organizzato dalla sezione laziale dei Movimenti riuniti. Giovanni Melillo, sostituto procuratore a Napoli, ha disapprovato: «Ne va della velocità [illegible] dell'efficienza delle indagini». Lo stesso Franco Ionta, pm [illegible] Ro[illegible] «Non ci si può dire che tutto resta come prima. La direttiva del ministro Napolitano stabili[illegible] che le investigazioni vanno ai servizi interprovinciali e ai servizi centrali resta il coordinamento».

La risposta di Brutti è stata appunto il richiamo alla nuova fase politica: «Noi pensiamo che la questione criminale [illegible] sia un'emergenza, ma un fatto endemico. Abbiamo dato dei colpi alla mafia. [illegible] [illegible] la presenza delle organizzazioni criminali [illegible] una costante. C'è stato, è vero, tra la fine degli Anni Ottanta [illegible] l'inizio dei Novanta, un momento in [illegible] è [illegible] preferibile a[illegible] dei gruppi speciali. Era una fase in cui parte della politica e della magistratura non [illegible] fidavano del governo. Non si fida[illegible] degli ordini che venivano dall'esecutivo. Ma [illegible] abbiamo una situazione limpida».

Scusi, Brutti, cosa significa che una parte «non si fidava» e quindi [illegible] i gruppi speciali?

«Significa che in quegli anni, alla fine degli Anni Ottanta, ci fu una [illegible] di modifiche legislative che erano [illegible] pensate dall'interno degli apparati di polizia e da alcuni magistrati. La politica, la maggioranza di governo, di fronte all'emergenza mafiosa, fu costretta a accettare».

Intende dire che [illegible] governi di quell'epoca lo fecero [illegible] malavoglia?

«Fu impossibile non intervenire. Penso al decreto legge per riportare in carcere i boss. I fatti sono di tale gravità, che bisognava intervenire. [illegible] [illegible] sulla base di [illegible] disegno organico, [illegible] sotto [illegible] spinte [illegible] momento: operare meglio, [illegible] più libertà d'azione... Fu [illegible] spinta alla centralizzazione delle attività. Io ho pensato più volte in quegli [illegible] che comunque [illegible] cose che contribuivano alla lotta alla mafia. Se si spostavano uomini e ri[illegible] comunque [illegible] bene. Ma tutto questo in una logica emergenziale».

Si passava dalla gestione Gava a quella Scotti, per restare al ministero dell'Interno.

«Esattamente. Mi fidavo poco [illegible] governo. Tutto quello che spostava forze sul piano [illegible] una azione antimafia diretta era un bene. Quando finalmente nasce la Dia e si scioglie il Commissariato antimafia, [illegible] un fatto positivo. Quando nascono i servizi centrali e interprovinciali, che avevano libertà d'azione [illegible] la mafia, lo stesso».

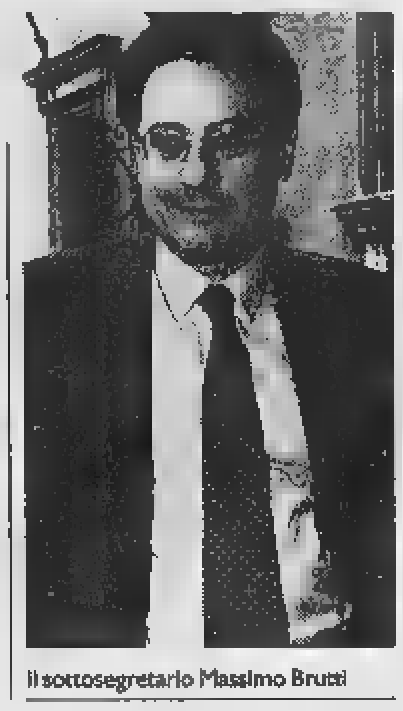
Oggi non servono più?

«Oggi abbiamo un disegno più ambizioso: costruire organicamente un quadro [illegible] riferimento alle strutture antimafia. Sono talmente tante le sigle [illegible] [illegible] strutture, che siamo in grado [illegible] distribuire bene i compiti senza avere più quel problema che avvertivo allora, la filosofia [illegible] "qualunque cosa c'è, diamogli spazio". Uscivamo allora da una situazione che credo non abbia uguali: il ministro dell'Interno era Gava... La lotta contro la mafia ha retto fondamentalmente perché c'era gente perbe[illegible] dentro gli apparati».

[illegible] adesso che al governo ci siete voi dell'Ulivo il problema è scongiurato. O no?

«Diciamo che quel quadro non c'è più. Noi dimostreremo che le nuove strutture potranno funzionare meglio [illegible] quelle che ci sono oggi. Cuntrera è stato un [illegible]. Ne avremo altri. E parleranno i fatti».

Francesco Grignetti

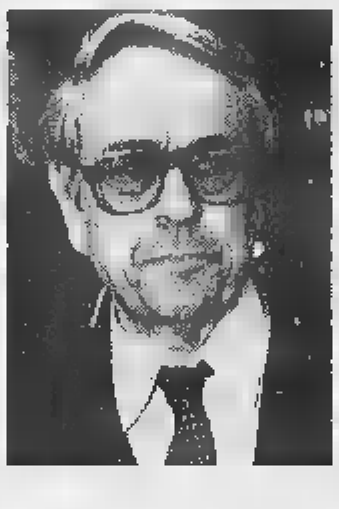


Il sottosegretario Massimo Brutti

La replica dell'ex ministro: «Non sono affatto preoccupato»

Previti, nuovo conto svizzero

Sì di Zurigo, le carte a disposizione del pool



L'ex ministro della Difesa Cesare Previti

MILANO. Si chiama «John Karl Impe[illegible]»: [illegible] un altro conto di Cesare Previti [illegible] Svizzera, acquisito nei giorni scorsi dai pm di Mani Pulite. I suoi [illegible] sono stati trasmessi in Italia su autorizzazione [illegible] Tribunale Federale elvetico con una decisione [illegible] 18 maggio, dopo che la [illegible] Corte [illegible] respinto [illegible] nuovo ricorso di Previti. La Corte ha confermato che potranno essere utilizzati anche per perseguire [illegible] reato di illecito finanziamento ai partiti.

L'esistenza [illegible] nuovo conto era stata scoperta dai pm milanesi grazie a una procura rilasciata da Previti alla società fiduciaria ginevrina «Surveillance et Gestion Financière Sa», che figurava [illegible] le carte delle precedenti rogatorie. Della [illegible]cietà si parlò anche nella richiesta di arresto di Previti, respinta dalla Camera, indicando il fatto che la fiduciaria [illegible] restituito una serie di documenti all'onorevole e questo poteva costituire [illegible] tentativo d'inquinamento delle prove. «E' un mio vecchio conto estinto da tempo - [illegible] detto ieri Previti -. A mio giudizio non ha nulla a che vedere [illegible] [illegible] percorso investigativo fin qui seguito. Non mi preoccupa affatto». Eppure nei [illegible] scorsi l'opposizione alla trasmissione di questi atti era stata [illegible]. Previti [illegible] sostenuto che la procura dimostrava un[illegible] particolare attenzione nei suoi confronti per la sua appartenenza a For[illegible] Italia [illegible] che ciò era confermato dal no della Ca[illegible] al suo arresto.

Il Tribunale Federale svizzero invece ha rilevato che la decisione della Camera [illegible] limitava alla negata autorizzazione per l'arresto [illegible] un parlamentare. [illegible] «nuovo» conto [illegible] Previti andrà dunque a rinfoltire il già voluminoso fascicolo dell'istruttoria sulla vicenda Imi-Sir, giunta ormai [illegible] un passo [illegible] conclusione. Ieri il pm Ilda Boccassini ha terminato [illegible] serie d'interrogatori a Bellinzona riascoltando il dirigente della Sbt di Bellinzona, Dionigi Resinelli, che curò l'apertura dei conti nella [illegible] banca dell'ex gip Renato Squillante, [illegible] gli avvocati Molo e Bernasconi, entrambi fiduciari dell'ex giudice [illegible] dei suoi famigliari per i conti «Rowena» e «Forelia».

Dovrà ripresentarsi invece l'avvocato Rubino Mensh, legale della famiglia Rovelli, l'uomo che ebbe l'incarico di versare, attraverso l'apertura di una società («Pitara trust»), la presunta tangente di 67 miliardi agli avvocati Previti, Pacifico e Acampora dopo la vittoria giudiziaria dei Rovelli contro l'Imi. Una [illegible] che costò allo Stato 1000 miliardi: soldi che l'Imi intende [illegible] rintracciare [illegible] un'eventuale futura richiesta di risarcimento. Ed [illegible] proprio per alcune domande rivolte dal pm Boccassini all'avvocato Mensh che gli avvocati elvetici del professionista [illegible] di Previti l'altro [illegible] si sono opposti chiedendo un rinvio. Opposizione [illegible] poche ore dopo, quando [illegible] [illegible] scoperto che per la giurisprudenza elvetica, l'Imi, che in Italia figura al momento com[illegible] semplice «parte lesa», è equiparata in Svizzera a una «parte civile» [illegible] quindi ha diritto di partecipare agli interrogatori. La scorsa settimana in procura [illegible] stata convocata Primarosa Battistella, vedova di Nino Rovelli, la donna però si è avvalsa della facoltà di non rispondere. Mentre il figlio Felice Rovelli, dopo alcuni mesi in carcere e poi agli arresti domiciliari, ha riottenuto il passaporto ed è potuto tornare negli Usa.

Paolo Colonnello

DALLA PRIMA PAGINA

[illegible] SFALDA IL CASTELLO DI CARTA

esprimeva soltanto un intento di razionalizzazione politica, [illegible] costituiva anche la polizza d'assicurazione che garantiva lo sconfitto dal vincitore. A [illegible] [illegible] mano invece che la situazione [illegible] tornata «normale», la grande riforma si è ridotta [illegible] [illegible] serie di modificazioni [illegible] meccanismi, non particolarmente brillanti e in prospettiva non particolarmente efficienti.

La naturale mediocrità della politica, [illegible] [illegible] [illegible] negoziato quotidiano, porta facilmente alla mediocrità delle riforme. [illegible] fino a un certo punto tutto questo poteva risultare politicamente conveniente. Allo sconfitto del 1996, Berlusconi, conveniva risultare comunque fra i protagonisti della costruzione della seconda Repubblica. Al suo alleato Fini conveniva partecipare al [illegible] arco costituzionale allo scopo di ottenere la definitiva legittimazione politica. E a D'Alema conveniva incassare [illegible] patente di padre delle riforme, che lo avrebbe qualificato come il principale attore della politica italiana.

Oggi il punto di svolta sembra superato. I cittadini hanno assistito a processi di notevole portata, come l'ingresso nella moneta unica, e a riforme (o abbozzi di riforme) gestiti dal governo, che hanno sensibilmente stemperato la percezione dell'urgenza delle riforme. Nello stesso tempo, i partiti hanno ricominciato [illegible] ragionare non più in termini di consolidamento del sistema istituzionale, bensì in chiave [illegible] interesse politico particolare. Le riforme sono diventate così non un bene in sé, ma uno fra i tanti degli oggetti di contrattazione. La mediazione ha [illegible]so di essere una virtù. Lo schema di utilità politica diventa, da [illegible] parte: se [illegible] ottengo quello che voglio (un presidenzialismo robusto, una profonda riforma della giustizia), tanto peggio per le riforme. Dall'altra parte, la risposta è sbrigativa: se tirate troppo la corda, vedrete che si spezzerà, e sarà curioso fare la conta di chi si ritroverà dolorante per terra.

Tutto ciò apparterrebbe alle più ovvia pratica e tattica [illegible] politica, [illegible] [illegible] fosse che la trasformazione politica italiana è ben lontana dall'essere [illegible]pletata. Anzi, si dà il caso che le ultime amministrative abbiano [illegible] in circolo ulteriori elementi di turbolenza. Se da un lato Berlusconi ha recuperato leadership politica nel suo schieramento, sull'altro versante il pds è rimasto bloccato nelle [illegible] dimensioni di partito socialdemocratico [illegible] espansione limitata. Contemporaneamente, nello spazio politico si assiste a tutto un crescere di sigle centriste, alcune delle quali si propongono esplicitamente di liquidare i Poli attuali.

In q[illegible] condizioni, [illegible]enere che domenica scorsa si [illegible] rafforzato il bipolarismo [illegible] un'illusione ottica. E' [illegible] se si guarda alla cattiva prestazione della Lega. Ma che dire, oltre che della riscossa centrista, della proliferazione impressionante [illegible] liste, di partitini, di personalismi, di movimenti più [illegible] meno virtuali? Sembra piuttosto che in questo momento si manifesti [illegible] serpeggiante disagio rispetto al bipol[illegible]. Ora, il progetto della Bicamerale è intrinsecamente schizofrenico: perché per un verso deve contribuire [illegible] stabilizzare i due schieramenti principali; eppure il suo strumento operativo è una legge elettorale (il doppio turno «di coalizione»), i cui effetti bipolarizzanti sono perlomeno problematici.

Non si tratta adesso di immaginare sconquassi in [illegible]guenza: è anche possibile infatti che il conflitto si ricomponga e le riforme riprendano il loro lento andamento inerziale. [illegible] se [illegible] [illegible] che oggi [illegible] tornato il tempo dei partiti [illegible] dei loro specifici interessi, sarebbe bene che almeno i partiti maggiori valutassero che in questo momento la priorità assoluta non [illegible] il compromesso sulle riforme: [illegible] un'intesa sulla legge elettorale semplice ed efficace. Non per [illegible] ideale politologico [illegible] funzionalità della nostra democrazia ma perché [illegible] l'unico vero interesse residuo, un interesse contro la disgregazione, che i due partiti maggiori, e di riflesso i due schieramenti principali, possono fare uscire dal tavolo traballante delle riforme costituzionali.

[illegible] Berselli

Caute le autorità spagnole, ma il boss conferma alla polizia: «Portatemi pure in Italia»

Cuntrera, il [illegible] si complica

«Non basteranno pochi giorni»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Pasquale Cuntrera è in carcere a Madrid. Dopo una giornata di annunci e smentite, ieri [illegible] la polizia spagnola ha confermato la notizia. Il boss è arrivato alle [illegible] a bordo di un'auto blindata, sotto un'imponente scorta dell'Interpol, ed è stato rinchiuso nella prigione di Carabanchel, alla periferia della capitale. [illegible] la sezione penale numero 3 della Audiencia Nacional, che ha ordinato il trasferimento a Madrid», ha spiegato un portavoce ufficiale della Direzione Generale degli Istituti Penitenziari di Madrid, confermando l'inizio della procedura di estradizione del superboss arrestato domenica sera a Fuengirola (Malaga).

Cuntrera (la notizia, per ovvie ragioni di sicurezza, è stata resa nota solo ieri mattina dal porta[illegible] del Commissariato Provinciale di Malaga, ove [illegible] portato il narcotrafficante subito dopo [illegible] arresto) era stato trasferito nel supercarcere di Alhaurin de la Torre, a 25 chilometri da Malaga, alle 16 di lunedì pomeriggio, dopo l'interrogatorio di rito del giudice di Fuengirola.

Ad Alhaurin, un gigantesco complesso carcerario costruito nel '90 che ospita 1800 reclusi in 14 raggi (tra cui 10 terroristi baschi dell'Eta; 8 gli italiani detenuti, tutti per reati comuni), Cuntrera è stato isolato [illegible] braccio «ingresos», quello dei nuovi arrivati. Qui ha seguito la normale prassi carceraria. Gli hanno preso le impronte digitali ed è stato visitato dallo staff medico.

Sia la direzione del carcere che le guardie carcerarie non hanno detto ieri una parola sul detenuto «eccellente». [illegible] Juan Antonio O'Donnell, portavoce della polizia [illegible] Malaga, ha rivelato: «Cuntrera [illegible] molto sciupato, magro. Camminava a fati[illegible] appoggiandosi al bastone. Non assomigliava affatto alle foto diffuse in questi giorni».

Per tutta la mattinata ed il pomeriggio sono rimbalzate voci sul suo trasferimento a Madrid. Ma nessuno, polizia di Malaga e [illegible] Madrid ed il ministero degli Interni, a lungo ha voluto confermarla. Era circolata anche l'ipotesi che Cuntrera sarebbe stato trattenuto ad Alhaurin per parecchi giorni. Ma la legge spagnola obbliga a trasferire l'estradando alla «Audiencia Nacional» della capitale, l'unico organo giudiziario competente in materia, nel giro di 72 [illegible] dal fermo.

> Un investigatore «Cammina [illegible] stento con il bastone, è molto diverso dalle ultime foto»

La moglie, la venezuelana Giuseppa Vella, che accompagnava il superboss quando è stato arrestato, strettamente controllata dalla polizia spagnola, è rimasta tutto il giorno rinchiusa nel lussuosissimo appartamento del residence «Las Camelias» di Fuengirola. Ma gli agenti della Udyco (Unidad de Droga y Cri[illegible] Organizado), ancora ieri, battevano la zona in cerca di quei collaboratori che dovevano fornire a Cuntrera il passaporto per raggiungere il Venezuela. «E' evidente che il narcotrafficante poteva avvalersi di basisti in loco» rivelavano fonti della polizia spagnola.

Cuntrera avrebbe comunque accettato di essere estradato in Italia: lo hanno reso noto fonti vicine agli inquirenti spagnoli cui è stata affidata l'inchiesta. Il boss, stando alle stesse fonti, avrebbe manifestato volontà di non opporsi alla consegna alle autorità italiane nel cor[illegible] dell'interrogatorio cui è stato sottoposto ieri dalla polizia. Non si sa se abbia parlato direttamente della propria decisione anche con il giudice istruttore, Esperanza Drox Martorell. I tempi del [illegible] rientro in Italia non saranno, tuttavia, brevi. Un'autorevole fonte del ministero di Grazia e Giustizia di Madrid confermava ieri s[illegible] che, indipendentemente da una possibile (ma niente affatto scontata) applicazione dell'articolo 66 [illegible] [illegible]atto di Schengen, che prevede una procedura abbreviata, sarà il magistrato della «Audiencia Nacional» che deciderà i tempi. «Dire che arriverà in Italia mol[illegible] presto, in due-tre giorni, significa essere fuori dalla realtà», [illegible] forza al mini[illegible] [illegible] Grazia e Giustizia.

La Direzione Generale delle Istituzioni Penitenziarie ha [illegible] sicurato misure di sicurezza imponenti per la detenzione [illegible] Pasquale Cuntrera [illegible] Madrid. [illegible] magistrato chiamato a occuparsi dell'estradizione è Carlos Divar, noto per le sue indagini sui terroristi baschi dell'Eta.

Gian Antonio Orighi



Il boss Pasquale Cuntrera, catturato nei giorni scorsi in Spagna

---

Dramma a Foggia

Studente si uccide per non fare [illegible]

FOGGIA. Forse sconvolto per il fatto di dover partire oggi per il servizio militare [illegible] leva, [illegible] studente universitario di [illegible] Marco in Lamis, in provincia di Foggia, si è ucciso ieri sera nella [illegible] abitazione, alla periferia cittadina. A quanto si è appreso, il giovane [illegible] iscritto alla facoltà di Giurisprudenza a Bari e alcuni giorni fa [illegible] ricevuto la lettera di chiamata alla leva.

A trovare il giovane morto - non si [illegible] sinora le modalità del suicidio - sarebbero stati i genitori, che hanno avvertito i carabinieri. Sono intervenuti i militari della stazione di San Marco in Lamis e della Compagnia di Manfredonia (Foggia). [Ansa]

Superstite di Bilancia

Il [illegible] diventerà [illegible]

GENOVA. Julio Castro «Lorena», il transessuale venezuelano di 23 anni che ha riconosciuto in Donato Bilancia l'assassi[illegible] dei due metronotte [illegible] Novi Ligure, probabilmente diventerà cittadina italiana.

«La cittadinanza - spiega il suo legale, l'avvocato Gianfranco Pagano che presto avvierà le pratiche in merito - viene concessa quando lo Stato ha un eccezionale interesse [illegible] quando la persona interessata ha particolari meriti. In questo caso "Lorena" ha contribuito alla cattura di Bilancia, sia identificandolo, sia fornendo indicazioni sulla vettura sulla quale lui l'aveva caricata». «Lorena» aveva ottenuto il permesso di soggiorno. [Ansa]

Como, aveva sedici anni

[illegible] nell'impastatrice

COMO. Un ragazzo di 16 [illegible], Dario Puttini, di Valsolda (Como), apprendista panettiere, è morto sul posto di lavoro stritolato da [illegible] impastatrice. E' avvenuto ieri mattina alle 5,30 [illegible] un panificio di Viganello, nei pressi [illegible] Lugano, in Svizzera, dove il ragazzo lavorava da qualche [illegible] Secondo una ricostruzione dei fatti fornita dal sindacato frontalieri della Cgil-Lombardia, il giovane stava svuotando l'impastatrice quando è caduto all'interno, finendo stritolato.

Secondo i sindacati pare che, contrariamente a quanto disposto dalle norme di sicurezza, il ragazzo si trovasse da solo all'interno del locale in cui è avvenuto l'incidente. [m. m.]

Trento, chiesti 7 rinvii [illegible] giudizio

«Processate in Italia i marines del Cermis»

«Il volo a bassa quota era fuorilegge» Prodi: «Gli Usa saranno disponibili»

TRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

«Processate quei marines e processateli in Italia». La procura di Trento ha depositato ieri [illegible] richiesta di rinvio a giudizio per sette persone, [illegible] termine dell'inchiesta sulla [illegible]gura del Cermis [illegible] causò 20 morti. [illegible] tutti marines: i quattro mem[illegible] dell'equipaggio dell'EA-B6 (i capitani Richard Ashby, Joseph Schweitzer, William Rancy e Chandler Seagraves), il comandante dello squadrone Richard Muegge, il responsabile operativo Mark Rogers e il comandante del 31° Stormo di stanza ad Aviano, Timothy Peppe. L'accusa è omicidio colposo pluri[illegible] e attentato alla sicurezza dei trasporti seguito da disastro. La procu[illegible] ha invece stralciato la posizione [illegible] comandante [illegible] Aviano, il colonnello Orfeo Durigon, che risulta comunque inquisito per gli stessi reati. Un altro stralcio riguarda la mancata segnalazione visiva della funivia, reato per cui si procede contro ignoti.

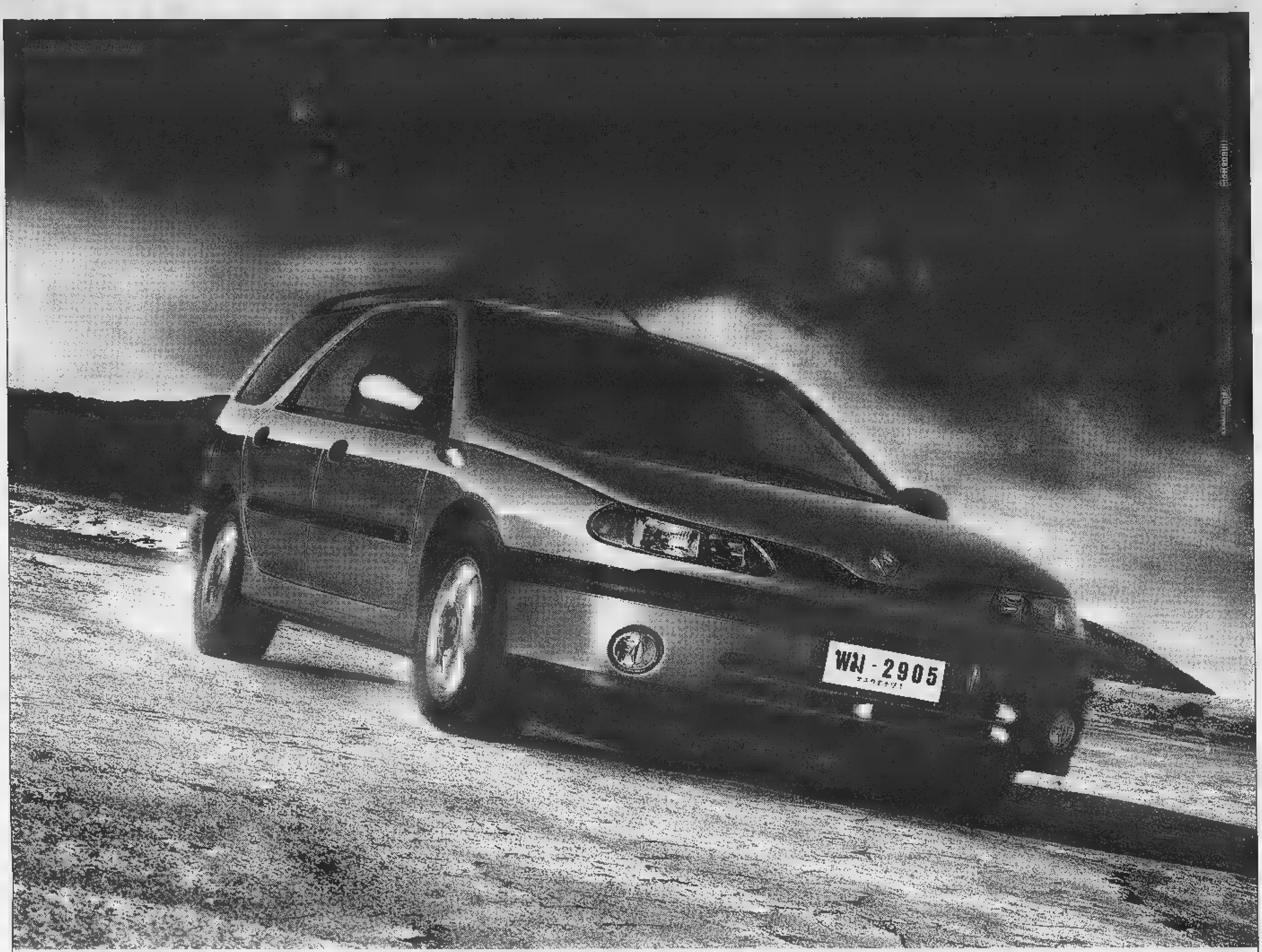
Perché il procuratore capo Francantonio Granero e il sostituto Bruno Giardina vogliono processare i marines in Italia? A parere dei magistrati, il Trattato di Londra (che prevede che gli Usa esercitino la giurisdizione primaria) non è applicabile, perché qui non si tratta di un volo Nato, ma di un volo americano. In sostanza, nessun trattato internazionale prevede voli a bassa quota in Italia nell'ambito [illegible] esercitazioni per operazioni in Bosnia, anzi c'è una nota del 21 aprile '97 che li vieta. Il piano di volo del Prowler, invece, prevedeva proprio la bassa quota, cioè altezza fra 500 e 2 mila piedi. Trattandosi, quindi, di una missione al di fuori da qualsiasi accordo, i responsabili andrebbero processati in Italia anche per l'«omicidio colposo», che è il reato per il quale i quattro piloti sono sotto processo negli Usa.

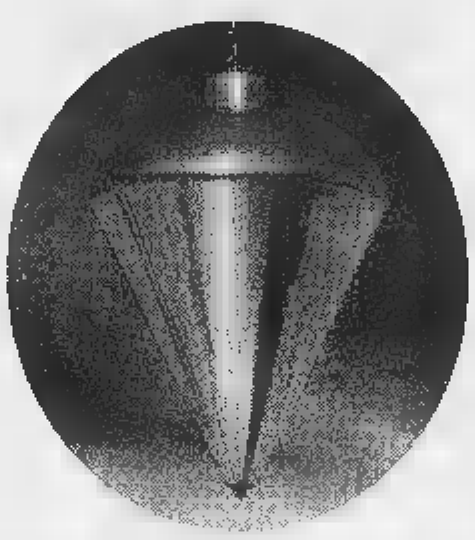
Ma, secondo Granero, a rendere pressoché obbligatorio il processo italiano è la mancanza, nella giurisprudenza Usa, del reato di «atten[illegible] alla sicurezza dei trasporti». E questo indipendentemente dal fatto che il giudice per le udienze preliminari accolga le riserve sull'applicabilità del trattato. Cosa potrà decidere il gup? [illegible] accoglierà in toto le richieste della procura, i sette marines saranno processati a Trento, magari in contumacia. Se si opporrà, provocherà probabilmente il ricorso in appello della procura. Ma c'è una terza opzione: il gup potrebbe considerare fondati i dubbi avanzati dalla procura sulla costituzionalità del Trattato di Londra (mancata legittimità dell'ente firmatario, incertezza dell'organo giudicante) [illegible] investire [illegible] Corte Costituzionale.

> L'accusa: da [illegible] le missioni a bassa quota erano diventate una prassi

[illegible] va sottolineato che la procura ha provato che i voli a bassa quota erano da tempo una prassi. La sola squadriglia [illegible] Prowler ne [illegible] effettuati, in poco più di sei mesi, 11. Tutti fuorilegge. E bassi volavano spesso sia aerei yankee sia aerei nostrani. Scrivono gli inquirenti: «In tre mesi risultano effettuate sul territorio italiano ben 449 missioni a bassa quota, [illegible] cui 46 americane. Di queste, 87 (di cui 27 americane) hanno interessato la provincia di Trento. Le denunce per voli pericolosi sono state 73: 50 hanno provocato panico, 3 situazioni di pericolo, 13 danni». Ma volare basso non è mai stata considerata una colpa: nei 34 [illegible] [illegible] indagini non hanno portato a provvedimenti; agli [illegible] c'è un ammonimento, ennesima prova della «tolleranza dei comandi». Ieri, intanto, Romano Prodi ha confermato all'assessore al Turismo della provincia di Trento, Francesco Moser, [illegible] disponibilità Usa sulla tragedia, «sia per quel che riguarda i processi che i risarcimenti».

Angelo Conti





Le madri con figli inferiori ai dieci anni potranno scontare le condanne nel loro domicilio

Pene brevi, presto la legge

Dopo il suicidio di una detenuta

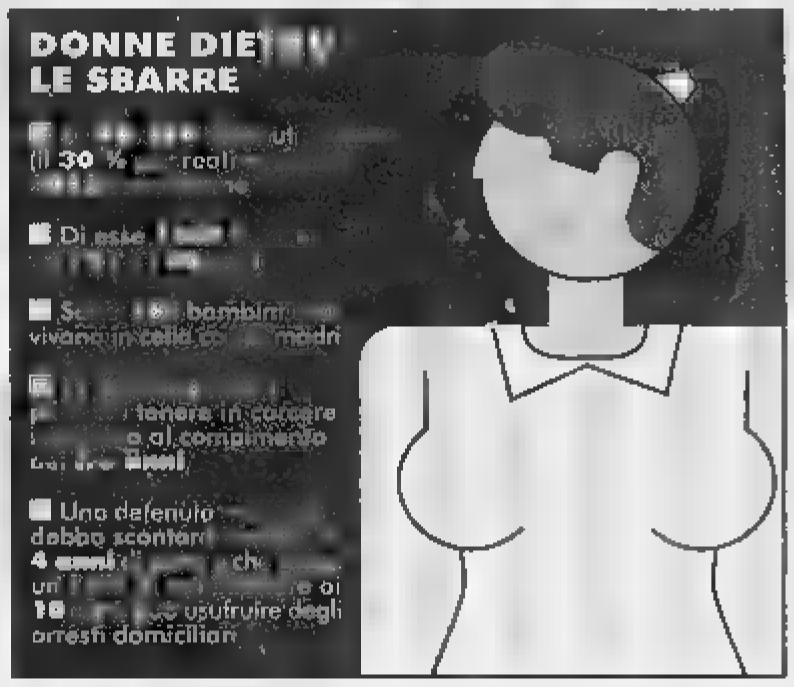
[illegible]
DALLA REDAZIONE

Il governo promette: [illegible] dirittura d'arrivo la legge sulle pene brevi. E' questa la risposta alla vicenda di Silvana Giordano, che si è suicidata due giorni fa nella cella [illegible] carcere di Bellizzi Irpino che divideva [illegible] il figlio, [illegible] bimbo di due anni e mezzo. Una vicenda che ripropone il problema delle 2082 donne e dei 56 bambini attualmente detenuti negli istituti di pena italiani, secondo i dati dell'associazione Antigone. Per questo, dunque, all'indomani del drammatico gesto di Silvana Giordano, dalla maggioranza viene la richiesta di un'accelerazione dell'appro[illegible] delle nuove [illegible] in discussione presso il Parlamento e di una depenalizzazione dei reati minori.

La legge sulle pene brevi - assicura Franco Corleone, sottosegretario alla Giustizia - «appena sarà firmata dal Presidente della Repubblica e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, consentirà la detenzione domiciliare per molte persone in condizioni [illegible] incompatibilità carceraria e quindi anche per le madri con prole inferiore ai 10 anni. Per il ministro per le Pari Opportunità Anna Finocchiaro questo «tragico episodio dimostra ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, che non è possibile incarcerare le donne incinte, i bambini, le madri che hanno figli piccoli, perché c'è un'assoluta incompatibilità tra l'esigenza di una crescita equilibrata e serena dei bambini e il degradato ambiente carcerario». Anche il ministro ricorda che «il governo ha licenziato già nel novembre dello [illegible] anno [illegible] disegno di legge preparato dal mio ufficio che potrebbe risolvere positivamente casi come quello di Silvana Giordano e del [illegible] bambino. E io non dubito che il parlamento, a cui [illegible] è affidata l'approvazione [illegible] un testo definitivo, si mostrerà sensibile ad [illegible] provvedimento [illegible] civiltà e di protezione dell'infanzia». Ad invocare «più attenzione al pianeta carcere» è anche la [illegible] natrice Ersilia Salvato, vicepresidente del Senato, eletta nelle liste di Rifondazione Comunista: «questa tragedia ci rimanda alla necessità di uscire dalle ipocrite giaculatorie che ogni volta siamo pronti a mettere in campo sottraendoci alle nostre forti responsabilità rispetto [illegible] [illegible]. Secondo la vicepresidente del Senato la strada da seguire è, invece, quella di «norme che sempre più riducano il ricorso alla detenzione, soprattutto per i reati di droga».

Secondo Marida Bolognesi, presidente della commissione Affari Sociali della Camera il suicidio di Silvana Giordano deve «fungere da stimolo per un'ulteriore rifles[illegible] sull'inadeguatezza della risposta detentiva per reati legati alla droga». In questi casi - aggiunge - «le [illegible] alternative, in comunità o case-famiglia, possono e devono funzionare: una madre in carcere [illegible] un figlio piccolo e uno fuori [illegible] [illegible] sfregio al buon senso». Non è più rinviabile, dunque, secondo il presidente della commissione Affari Sociali, [illegible] discussione seria sulla depenalizzazione e sulle misure alternative alla detenzione per i tossicodipendenti».

I Verdi hanno presentato un'interrogazi[illegible] [illegible] ministro della Giustizia Flick per «verificare scrupolosamente le modalità dell'accaduto», in particolare «se la detenuta [illegible] già dato in precedenza segnali di precarie condizioni di salute mentale e se fosse stato fatto tutto il possibile per evitare il suicidio». E' necessario, dunque, ora, «lavorare per approvare al più presto la legge che permette la sospensione della pena alle detenute con bambini minori di [illegible] anni». Il suicidio di due giorni fa, infatti, secondo il movimento, poteva essere evitato [illegible] la proposta lanciata dal governo qualche settimana fa fosse già diventata legge».




L'interno della sezione femminile [illegible] [illegible] carcere

Ombre su quella morte

«In cella qualcuno l'aveva molestata»

NAPOLI. Fra un mese sarebbe uscita dal [illegible] e sembrava determinata a ricostruirsi un'esistenza, dopo un passato difficile segnato dalla droga e da una serie di furti e rapine commessi per procurarsi [illegible] «roba». Dalla droga era infatti riuscita a venirne fuori e il futuro cominciava ormai a colorarsi: si sarebbe dedicata alla cura dei tre figli, con l'aiuto del suo nuovo compagno. Perché allora, lunedì notte, Silvana Giordano, 26 anni, si è uccisa impiccandosi nella sua cella del carcere di Bellizzi Irpino, davanti agli occhi del figlio [illegible] due anni? Nessuno sa ancora trovare una risposta certa sui motivi che hanno indotto Silvana a farla finita. «Una ragazza vivace e intelligente»: così la ricorda la direttrice del carcere, Cristina Mallardo e tutte le testimonianze concordano con la descrizione di [illegible] giovane simpatica, disponibile nei confronti delle compagne, sempre curata nell'aspetto, tanto da restarsene spesso nel cortile a prendere la tintarella durante le belle giornate di sole.

Qualche spiegazione potrebbe [illegible] contenuta in quattro lettere e un telegramma trovati nella cella, che sono stati sequestrati dalla magistra[illegible]. Ma c'è chi avanza perplessità sull'ipotesi del suicidio, anche se si tratta di dubbi basati più su sensazioni che su dati di fatto. E' Raffaele Amendola, 42 anni, anch'egli [illegible] trascorsi giudiziari, l'uomo che aveva deciso di vivere accanto a Silvana una volta pagati tutti i conti [illegible] la Giustizia. «Silvana non si sarebbe mai uccisa davanti al figlio», ha affermato Amendola, che [illegible] [illegible] affidato da diverso tempo al Servizio sociale e attualmente lavora in un'azienda di abbigliamento. Raffaele ha incontrato l'ultima volta la giovane venerdì scorso. «Stava benissimo, era una ragaz[illegible] piena di vita e facevamo progetti per il futuro». [illegible] l'uomo ha anche raccontato [illegible] aver raccolto da lei confidenze [illegible] [illegible] sessuali di cui Silvana sarebbe stata oggetto da parte di altre detenute, precisando però che le attenzioni particolari [illegible] l'avevano turbata».

Intanto ieri l'autopsia ha accertato che Silvana è morta per soffocamento. [illegible] ultimi [illegible] do[illegible] chiarire le [illegible] di una contusione alla testa: il medico legale sostiene che possa aver battuto il capo quando si è lasciata cadere con il cappio stretto al collo. Il bambino, unico testimo[illegible] [illegible] suicidio, è stato affidato ad Anna, una sorella di Silvana, mentre gli altri due bambini più grandicelli sono restati [illegible] i nonni.

Gli investigatori hanno ricostruito le ultime [illegible] della detenuta, che stava scontando un residuo di pena per reati ormai lontani nel tempo. Silvana [illegible] chiacchierato brevemente con [illegible] ragazza chiusa nella cella [illegible] e, verso le 10 di sera, era stata visitata da un medico che le aveva somministrato tranquillanti per lenire i dolori dovuti a un forte stato [illegible] [illegible]. Poi, poco prima che albeggiasse, le vigilanti hanno udito le urla disperate del bambino che piangeva accanto al corpo inerte della mamma.

[illegible] La [illegible]

Processo Gucci

«Io il killer? Non distinguo le armi»

MILANO. «Andatevi a leggere il primo verbale di Gabriele Carpa[illegible]e. Andate a leggere quando gli chied[illegible] perché ha aspettato tan[illegible] tempo per andare alla polizia. Lui risponde che non ha lavoro, ha bisogno di soldi e spera in un riconoscimento dello Stato. Non scrivete fesserie: io [illegible] so neanche distinguere una pistola da un fucile». Le mani aggrappate alle sbarre, urla furioso dalla gabbia dei detenuti Benedetto Ceraulo, il killer (secondo l'accusa) di Maurizio Gucci. E regala a un processo dai toni un po' spenti un insperato momento di vivacità.

Del resto Ceraulo, a differenza del suo compagno di gabbia, l'impassibile Orazio Cicala, è come [illegible] capisse tutto a un tratto che al di là del circo di fotografi e telecamere, delle scaramucce tra avvocati e pm, delle formalità del presidente [illegible] corte d'assise Renato Samek Ludovici, lo aspetta alla fine di tutto la prospettiva del carcere a vita. Soprattutto ora che ha sentito la relazione introduttiva dell'accusa, rappresentata, con sornione distacco partenopeo, dal pm Carlo Nocerino. Niente [illegible] nuovo. Tutto già scritto e detto ma non per questo [illegible] impressionante: il mandato ad uccidere di Patrizia Reggiani, ex signora Gucci, la trama organizzativa della maga Pina Auriemma, il ruolo di collegamento del portiere semi-confesso Ivano Savioni, i ricatti, i veleni, l'auto guidata dal complice Orazio Cicala, giù, giù, fino ad arrivare a lui, il killer Ceraulo.

Una scontata ineluttabilità che il pm Nocerino fa scivolare su una montagna di carte: tabulati telefonici [illegible] gior[illegible]i [illegible] delitto, intercettazioni ambientali, appunti [illegible] agende, confessioni lasciate a metà e soprattutto versamenti di dena[illegible]. Prove, secondo il pm, che inchiodano Patrizia Reggiani e i suoi complici alle loro responsabilità. Prove, secondo la difesa della ex signora Gucci, che invece v[illegible] lette con un occhio diverso al pun[illegible] da poter ribaltare un verdetto che in questo processo non sono in pochi a dare per scontato.

Perché gli avvocati di Patrizia Reggiani, Gaetano Pecorella e Gio[illegible] Maria Dedola, intendono dimostrare come la loro cliente [illegible] la vera vittima di un complotto mes[illegible] in atto dalla sua ex amica Pina Auriemma. «E' vero - ammettono i legali - Patrizia Reggiani si vantava, lo diceva a tutti che avrebbe voluto veder [illegible] l'ex marito, ma proprio per questo è diventata vittima della sua ossessione, di chi conosceva i suoi desideri e li ha realizzati per poi ricattarla». E d'altronde, quale fesso al mondo avrebbe potuto decidere di far fuori la propria gallina dalle [illegible] d'oro? «Patrizia Reggiani - spiega l'avvocato Dedola - in seguito alla separazione da Gucci riceveva 100 milioni al [illegible]. Che interesse avrebbe avuto ad ucciderlo?». L'odio, risponde esponendo la sua tesi il pm. Un astio insopprimibile maturato nel dolore dell'abbandono e di un tumore [illegible] cervello. Rabbia insopportabile per un uomo, Maurizio Gucci, «gelido nei rapporti umani» e che le aveva preferito una donna più giovane e bella, Paola Franchi. Fino a meritarsi 4 proiettili in corpo, calibro 7,65.

[p. col.]

INTERVISTA

[illegible] DI DON CIOTTI

«Duri solo coi più deboli»

«Così funziona il sistema carcerario»

DISTRATTO con la grossa criminalità, inflessibile con i più deboli. Ecco il sistema carcerario italiano secondo don Luigi Ciotti. I boss mafiosi che fuggono indisturbati, una madre condannata per piccoli reati che si uccide in cella davanti al figlioletto di due anni. Il sacerdote torinese, impegnato nel Gruppo Abele e nell'associazione Libera, chiede un momento di riflessione.

Tutto il rispetto per i morti, [illegible] [illegible] crede che sia comunque pericoloso spalancare le porte del carcere ai cosiddetti detenuti comuni?

«Occorre un maggiore senso dell'equilibrio nell'esercizio della giustizia: ci sono persone che, per motivi umanitari e [illegible] salute, in [illegible] non dovrebbero stare».

Chi per esempio?

«Le madri di bambini piccoli, i malati, chi soffre di disturbi psichici. Noi oggi parliamo [illegible] suicidio [illegible] Silvana, ma poco tempo fa si era tolta la vita in cella un'altra donna, Patrizia. I medici penitenziari nel loro convegno a Stresa hanno denunciato una realtà poco nota: in Italia ci sono 2500 detenuti che soffrono di disturbi psichici. La chiusura dei manicomi, se non trova accoglienza e servizi sul territorio, rischia di trasferire e di nascondere in carcere i problemi più laceranti».

> «Il cumulo di piccoli reati impedisce di scontare la pena a casa o in comunità La giustizia deve essere più equilibrata»

> «In carcere ci sono 50 mamme e 2500 persone con disturbi psichici. Ogni anno sono migliaia i gesti di autolesionismo»

Eppure una legge in questo senso esiste: perché [illegible] viene applicata?

«Sì, è la legge Simeoni: è stata approvata da poco e rappresenta un passo importante, ma ancora troppo piccolo. Prevede pene alternative alla detenzione per chi ha subito [illegible] danne inferiori ai quattro anni, però non tiene conto del cumulo: i tossicodipendenti, per esempio, accumulano tanti reati. Una proposta di legge del ministro Finocchiaro estende il limite oltre la pena di quattro anni. Sarebbe una grande novità».

Vediamo il problema da un punto di vista opposto: chi tutelerà i cittadini onesti dai piccoli criminali?

«La depenalizzazione dei reati minori dovrebbe prevedere paletti diversi dal carcere, come gli arresti domiciliari o il soggiorno in comunità».

Quante madri sono attualmente in cella con il loro bambino?

«Una cinquantina. Se il figlio ha meno di dieci anni possono beneficiare della legge Simeo[illegible]. Sempre che la condanna [illegible] ecceda i 48 mesi. Tossicodipendenti, extracomunitari e malati psichici finiscono per costituire la maggior parte dei detenuti. Sono i soggetti più deboli e fragili: la loro disperazione, oltre che con il suicidio, si esprime ogni anno con migliaia di gesti autolesionistici».

La sua ricetta è il permissivismo?

«La proposta di legge Finocchiaro è buona, ma non bisogna agire soltanto perché è morta Silvana. C'è [illegible] specie di schizofrenia: di fronte alla morte tragica di una madre, il pendolo dell'emotività pubblica si sposta dal massimo rigorismo a una maggiore comprensione. Ma le leggi dovrebbero essere più equilibrate sempre».

Stefano Mancini


Don Luigi Ciotti critica [illegible] severità della giustizia nei confronti dei soggetti più deboli

Livorno, agli agenti confessano: «Dovevamo farlo, non [illegible] abbastanza soldi per le medicine»

Malati di tumore, spacciano per pagarsi le cure

Il figlio confezionava le dosi di cocaina, l'anziana madre le vendeva

LIVORNO. Avete mai visto un'associazione a delinquere che agisce in stato di necessità? L'ha scoperta la Squadra mobile di Livorno, e l'ha scoperta per un caso.

Livorno, centro città, la piazza dove si riuniscono tossicodipendenti e spacciatori. Ai due agenti in borghese della Narcotici viene un accidente quando vedono che una signora anziana, traballante e pallida, viene avvicinata da alcuni tossicodipendenti.

Pronti a intervenire in caso di aggressione, i due agenti si bloccano quando vedono che la signora, più o meno una nonna, tira fuori alcuni involucri e ritira i soldi. Ai due agenti [illegible] basta altro: informano il capo della Squadra mobile Paolo Rossi e comincia la trafila degli appostamenti.

Obiettivo: la nonna, che tutti i giorni va in piazza e ripete quei gesti. Il capo della Mobile informa l'autorità giudiziaria, il sostituto procuratore Enza Iadaresta spicca [illegible] mandato di perquisizione a carico della signora.

Secondo atto: Livorno, centro città, una di quelle vecchie [illegible] con il fascino fin de siècle e giardino [illegible]. E' mattina presto: i poliziotti arrivano, bussano, la signora li fa entrare. E davanti a loro si para una scena che ha dell'incredibile: lei, la «nonna», 68 anni, [illegible] la protesi esterna per l'intervento all'intestino minato da un tumore. Lui, il figlio, attaccato alle bombole ad ossigeno: 49 anni, un intervento che gli ha portato via un polmone e l'attesa di un altro intervento chirurgico. Lei, la nuora, sudamericana di 38 anni, che assiste i due [illegible] amorevole infermiera.

Momento di smarrimento: Paolo Rossi, che ha in tasca il mandato di perquisizione, parlotta con i suoi e in pochi secondi gli uomini della Narcotici diventano assistenti sociali. Si siedono tutti [illegible] a un tavolo e convincono la [illegible] a [illegible] fuori la cocaina e, possibilmente, sputare il rospo.

Da lì a poco la signora torna con un sacchetto di [illegible] purissima: un etto di «neve», [illegible] valore di 25 milioni, oltre cento milioni sul mercato. E poi lattosio in polvere per tagliare lo stupefacente, sacchetti di plastica per preparare le dosi, bilancini elettronici di precisione.

[illegible] mentre la signora fa avanti e indietro dal «laboratorio», il figlio racconta alla polizia quanto sia difficile e costoso pagarsi le cure antitumorali per sé e per la [illegible]ma, con una pensione di invalidità e [illegible] pensione minima. Era necessario, racconta il figlio ai poliziotti, arrotondare. [illegible] così... Così, mentre la nuora andava a Roma a procurarsi la cocaina, il figlio tagliava lo stupefacente e lo confezionava, la nonna lo spacciava.

Incredibile? [illegible] perché? «Perché è la prima volta che sento dire che la disperazione porta allo spaccio e non all'assunzione [illegible] stupefacenti» commenta l'assessore al Sociale del Comune di Livorno Marco Filippi. Impressionante: questo ha pensato il p.m. Iadaresta, che ha indagato i tre per detenzione a fini [illegible] spaccio [illegible] ingente sostanza stupefacente ma ne ha disposto gli arresti domiciliari, evitando di contestare l'associazione a delinquere. La Squadra mobile comunque continua a indagare per sapere quali fossero i canali romani della cocaina ai quali si rivolgeva l'«infermiera».

Chiara Carenini

Volo Palermo-Roma

Atterraggio con brivido a Fiumicino

ROMA. Atterraggio con brivido e qualche attimo di paura per i passeggeri [illegible] volo Alitalia Palermo-Roma, giunto alle 14,30 di ieri allo scalo romano.

Secondo quanto riferito da alcune persone che erano imbarcate su quell'aereo il velivolo si è improvvisamente impennato per riprendere quota [illegible] già era iniziata la discesa. L'improvvisa risalita è avvenuta [illegible]bito dopo l'annuncio del comandante, «tra pochi minuti atterre[illegible] all'aeroporto Leonardo da Vinci» e quando la pista dell'aeroporto della capitale era già in vista [illegible] il carrello fuori.

L'inconveniente è stato spiegato dopo qualche minuto dallo stesso comandante: «Siamo stati costretti ad interrompere la manovra di atterraggio, dopo qualche minuto, perché la pista era impegnata da un altro [illegible]. Tutto si è comunque risolto con un giro su Roma e poi con un normale atterraggio. [Ansa]

In Valle d'Aosta

I nomi fascisti nelle cartelle del Fisco

AOSTA. In Valle d'Aosta sta suscitando ilarità, mista a indignazione, la svista del Ministero delle Finanze che ha spedito ai contribuenti moduli fiscali [illegible] i nomi dei comuni valdostani risalenti all'era fascista, quando il duce ottenne l'italianizzazione nella toponimia e stava per fare altrettanto con i cognomi in fran[illegible].

In questi giorni, stanno giungendo i moduli (Fisco, Inps, mod. F24, Regioni) per i versamenti unici (Iva, Imposte dirette, Tributi vari) con la vecchia toponimia. Così La Thuile ridiventa «Porta Littoria», Courmayeur «Cormaiore», Quart «Quarto», Châtillon «Castiglione Dora», Pré-Saint-Didier «Prato San Desiderio», Morgex «Valdigna d'Aosta», Saint-Vincent «San Vincen[illegible] e via dicendo. La direzione regionale dell'Inps, in una nota, ha chiesto scusa ai cittadini «per l'inconveniente verificatosi e per i disagi arrecati». [b. m.]

Dopo il fallimento

Un «Cavaliere» per gli slip di «Roberta»

MILANO. Come in una bella favola «Roberta» potrebbe trovare il suo «Cavaliere bianco», oggi nelle aule del tribunale di Bergamo. Per le mutandine più famo[illegible] d'Italia, fallite tre mesi fa, questa mattina è il momento [illegible] creditori. Il curatore fallimenta[illegible] Carlo Sonzogni, un commercialista di Bergamo, li ha convocati per dare una dimensione al passivo e contare quanti avran[illegible] diritto a un risarcimento, e in che misura. Ma la riunione potrebbe riservare qualche gradita sorpresa per il marchio e per le maestranze. Secondo fonti di mercato, infatti, per gli slip «Roberta» ci sarebbero almeno tre o quattro pretendenti, alcuni solo per il marchio, altri anche per lo stabilimento di Azzano San Paolo, a pochi chilometri da Bergamo. Tra le ipotesi circola anche quella della Sara Lee, il colosso americano proprietario tra l'altro dei reggiseni Wonderbra, che però smentisce. [Ansa]

IL CASO
TRA ECOLOGIA E ■

Per le coltivazioni non si potrà usare il bromuro di metile

Anno 2005, addio al pesto

Basilico, pomodori e melanzane in pericolo

ROMA

PESTO, «pummarola» e «parmigiana»: sono in pericolo tre pezzi forti della cucina italiana. Il basilico, ingrediente chiave del pesto, le melanzane, verdura base per la parmigiana, ■ i pomodori, ■ indiscussi della cucina «made in Italy» rischiano di sparire. ■ bromuro di metile, un fumigante utilizzato nella coltivazione di questi tre prodotti e di altri tipici mediterranei, dovrà infatti essere messo al bando dal 2005, perché ritenuto un sicuro killer dello strato ■ ozono. Proprio per trovare prodotti alternativi ecologici è in corso a Roma ■ «workshop internazionale» organizzato dalla Fao, che ha chiamato a consulto tutti i Paesi utilizzatori.

«L'eliminazione del bromuro di metile - ha detto il ministro dell'ambiente Edo Ronchi - è un impegno molto rilevante per l'Italia, che ■ ■ grande consumatore. Rispetteremo la data ■ 2005, ma desideriamo raggiungere l'obiettivo di una agricoltura che ■ il gusto Mediterraneo e nello stesso tempo la protezione dell'ambiente». Ronchi non ha infatti nascosto la preoccupazione che altri prodotti chimici pericolosi possano prendere il posto del bromuro di metile. L'Italia è il primo consumatore europeo, con 7000 tonnella■ annue, ed il bromuro di metile, che preserva le colture da parassiti e infestanti, è usato sia in campo aperto (7000 ettari trattati l'anno) che in serra (7500 ettari), e il 40% viene utilizzato per il pomodoro. La Sicilia ■ in testa con il 40% dei consumi; seguita da Lazio e Campania con il 16%.

■

Questa sostanza è un killer dello strato d'ozono. Allarme in Liguria «Le alternative conosciute sono purtroppo molto onerose»

Emilia Romagna, Sardegna e Liguria sono altri grandi consumatori, e proprio la Liguria non ha ancora trovato un'alternativa possibile per tutelare dai parassiti il prezioso basilico. Il ministero dell'Ambiente ha affidato, come ha spiegato Ronchi, al dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino l'incarico di passare in rassegna i possibili sostituti. Tra le alternative studiate dall'Università di Torino c'è la disinfestazione con calore umido, la solarizzazione e l'uso di plastiche protettive particolarmente sofisticate.

I produttori ■ basilico sono preoccupati. In Liguria sono circa 200, su 40 ettari di superficie, con una produzione globale intorno a 36 mila quintali, concentrata nel ponente nelle zone di Albenga, Andora ■ Diano Marina. «Si è scelto come bersaglio il bromuro di metile - dice Enzo Rotolo, vicedirettore della federazione di Savona della Coldiretti - ma è un prodotto che, con gli ■ ■ stato perfezionato diventando uno dei più sicuri dal punto di vista ambientale». «Al bromuro ■ metile - spiega Rotolo - ■ vi sono molte alternative. L'unica potrebbe essere quella del vapore ma è poco percorribile per una questione di costi. Viene utilizzata per ora in piccoli appezzamenti». Per la tecnica del vapore occorre il gasolio che ha dei costi molto elevati. A meno che, precisa il rappresentante delle Coldiretti, ■ venga ■ a prezzi agevolati ■ per il riscaldamento delle ■. Attualmente, spiega Rotolo, i produttori ■ basilico utilizzano il bromuro di metile con concentrazioni più basse (dagli 80 grammi per metro cubo si è passati a ■ grammi). La tecnica consiste nel farlo penetrare nel terreno coprendo la superficie, per una quindicina di giorni, ■ dei teli. «Questi teli - spiega Rotolo - ■ molto poco porosi ■ impediscono ■ dispersione nell'aria».

«Gli italiani dovrebbero piuttosto preoccuparsi della loro salute. Oltre ad essere una delle sostanze killer dell'ozono - dice Fulco Pratesi, presidente del Wwf - ■ bromuro ■ metile è un fitofarmaco con effetti diretti micidiali sulla salute. La ■ ingestione attraverso l'acqua di falda provoca danni ■ tipo cancerogeno». «Non si può legare - aggiunge Pratesi - la sorte di prodotti tradizionali, come il basilico, alla messa al bando di una sostanza sintetica dannosa. Il futuro dell'agricoltura deve ■ slegato dalla chimica. Un sistema sperimentato di fumigazione è quello naturale "al vapore", una pratica sana purtroppo abbandonata». [a. tor.]

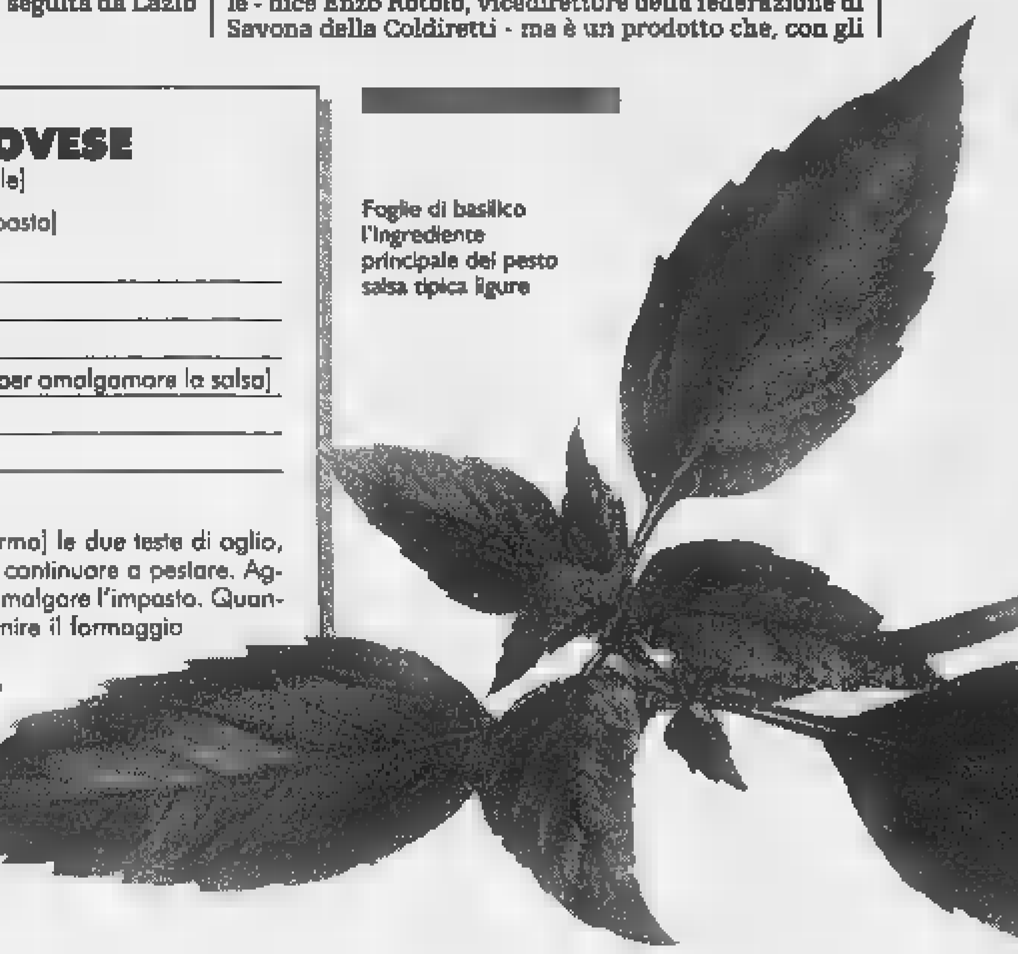
PESTO GENOVESE
(ricetta originale)

Ingredienti (per condire 300 gr. di pasta)

- 2 mazzi di basilico ■ foglia piccola
- 2 teste ■ aglio
- 1 manciata di pinoli
- olio extra vergine di oliva a filo (serve per amalgamare la salsa)
- 1 etto di pecorino sardo
- 1/2 etto di parmigiano reggiano

Preparazione

Pestare nel mortaio (meglio se di marmo) le due teste di aglio, poi aggiungere ■ foglie di basilico ■ continuare a pestare. Aggiungere i pinoli ■ un po' ■ olio per amalgare l'impasto. Quando si è ottenuto un impasto fluido, unire il formaggio ■ mescolare aggiungendo altro olio fino ■ che ■ composto non raggiunge la consistenza di una salsa.



Foglie di basilico l'ingrediente principale del pesto salsa tipica ligure

■

UN GAS ■

■ ■ F. Il «bromuro di metile» è un gas fumigante formato dall'associazione di metano ■ bromo.

■ ■ ■ ■ Viene utilizzato in agricoltura per sterilizzare il terreno destinato alle colture da ogni tipo ■ agente patogeno. Negli Stati Uniti il gas è impiegato per la sterilizzazione di ogni derrata alimentare importata.

QUALI DANNI PROVOCA. In Italia può ■ utilizzato solo dopo il rilascio di un'autorizzazione sanitaria. Il suo uso è da tempo al centro di polemiche. Può provocare intossicazioni.

■

■

MA allora, una buona volta, vogliamo tornare alla natura? Ma allora, ■ buona volta, vogliamo imparare che la terra si ribella? Vogliamo convincerci che abbiamo sbagliato tutto, chiesto troppo, che ■ stavamo uccidendo? Il basilico, non è solo basilico. Dietro al bromuro di metile ■ c'è solo bromuro di metile: il fumigante di oggi è solo una delle tante occasioni, una delle ■ testimonianze, una delle tante prove che dobbiamo ricominciare da ■ ■. L'allarme di oggi, i divieti di cui oggi si parla, ci dànno la certezza che anche nel campo dell'alimentare, dell'agricoltura, abbiamo da tempo superato ampiamente il limite dello sviluppo compatibile, sopportabile. Il pesto, salsa principe della gastronomia italiana, simbolo nazionale già nel suo verde colore, il basilico, profumo che ricorda da secoli, in giro per il mondo, questa nostra antica, negletta ■ affascinante Italia del gusto, ■ buon gusto, dei buoni sapori. Il basilico, piantina sul balcone ■ casa, vaso sul davanzale nei carugi della Riviera: per l'Italia della tavola ■ quello che per i pastori d'Abruzzo ■ ■ fonte alpestre di dannunziana ■ i pastori, vi ricordate, bevevano profondamente prima di mettersi in viaggio, per avere la memoria della propria terra, più che per il dissetarsi; i nostri emigranti, prima di imbarcarsi per Brasile ed Argentina, facevano «il pieno» oppure si portavano dietro la pianticella da collocare nella stamberga della speranza a Nuova York o a Buenos Aires.

La vera ecologia incomincia scegliendo ■ prodotti genuini

Quei sapori fatti a pezzi

■

Diciamo no ai vasetti ■ basso costo preparati in Cina



■

E oggi si firma la condanna a morte dell'aceto balsamico

Niente, forse, come il basilico, è più simbolo di una Regione, di una ■. Oggi, l'allarme, il divieto, la paura per il lavoro. E, per tutti noi, il rischio di perdere l'ennesimo pezzetto di memoria gastronomica.

■ le nostre nonne che ne sapevano loro del bromuro di metile? Ed allora, prima di stracciarci le vesti ■ di piangerci addosso, cerchiamo di capire dove abbiamo sbagliato; cercare di capire vorrà dire «fare ecologia», un'ecologia che significa salvaguardia, della memoria, delle tradizioni, del territorio. Oggi, la sua ecologia la ■ linga di Tortona la potrà fare già quando andrà a comperare quell'olio extra vergine che sia dichiarata■ italiano, quando esigerà sol■ quello italiano. Ecologia, ■ potrà fare chi adopera il pecorino ed i pinoli, respingendo dai banchi della grande distribuzione vasetti spuri, a basso costo, fatti di anacardi, oli di semi, basilico cinese. E tanto che ■ in vena di rimpianti, allora mettiamoci anche ■ piangere, visto che l'insipienza di politici ■ burocrati ■ per uccidere un altro prodotto dell'artigianato alimentare italiano, l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Il ■rtificato di morte lo stilano in queste ore il ministero dell'Agricoltura e la Regione Emilia Romagna. Da molti anni, dopo aver ottenuto dallo Stato il marchio nazionale ed il compito della tutela della Denominazione di Origine, il Consorzio del Tradizionale sta combattendo per il prestigioso marchio europeo della Denominazione d'Origine Protetta. Il «Tradizionale» è un prodot■ millenario, un condimento principe che s'ottiene dopo tre lustri di invecchiamento utilizzando solo uve locali pigiate, fatte bollire e conservate a lungo in soffitta, sen■ aggiunta. La folle legge italiana, ■ forse sapete, concede che ■ chiami in un modo simile, cioè «Balsamico» ■ basta, anche ■ prodotto industriale, senza alcuna indicazione o garanzia ■ invecchiamento, cui, se si vuole, si può aggiungere anche caramello ■ perfino ■.

Lo Stato, incredibilmente, ha mandato alla Cee una richiesta unica per la Dop per due prodotti, come vedete, completamente diversi. Qualche mese fa la Commissione europea ha intimato allo Stato italiano di disgiungere le domande. Ma l'industria ■ l'industria ■ lo strapotere ■ pubblicità ■ ■ finanza condizionano il ministero dell'Agricoltura e Regione Emilia Romagna: mentre state leggendo queste righe, ■ locale ■ ministero ■ riproponendo ■ Cee la stessa domanda che sarà, ovviamente, di nuovo respinta. A qu■ punto, ■ ■ potrà più far niente: l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena darà l'addio alla Dop e sul mercato trionferà il Balsamico ■ supermercato, a basso costo, senza storia, indifferenziato.

■ ■

La rabbia degli allevatori per le quote

La battaglia del latte riparte sui trattori

Riattivato il presidio a Vancimuglio Mobilitazioni ■ Torino e in Lombardia

ROMA. Si riaccende la protesta al Nord per le quote latte. A tre mesi dalla prova di forza che ■ in una serie di scontri ■ le forze dell'ordine, un centinaio di trattori dei produttori veneti sono ■ti ieri nel presidio «storico» ■ Vancimuglio, ai bordi dell'autostrada «A4» in compagnia dei colleghi padovani ■ vicentini, guidati dai portavoce Ruggero Marchioron e Mauro Giaretta. Nelle vicinanze dello spiazzo-accampa■ hanno vigilato le forze dell'ordine, mentre alcuni manifestanti, a bordo di tre trattori, hanno raggiunto Vicenza per incontrarsi con il prefetto.

■ allevatori hanno sottolineato i motivi del disagio, evidenziando l'inerzia del governo e ribadendo la volontà di riprendere la protesta in caso di risposte ■ precise. E, intanto, è stato loro garantito un incontro, entro il 15 giugno, ■ i presidenti delle commissioni Agricoltura di Ca■ e Senato.

Le manifestazioni si sono svolte anche a Torino, dove i produttori, dopo il divieto della prefettura a manifestare nel ■ ■ i mezzi agricoli, hanno lasciato i trattori, sostituendoli con quattro vitellini che hanno partecipato alla sfilata di protesta per le vie cittadine. «Protestiamo - ha commentato Francesco Robasto, responsabile ■ Comitato sponta■ del Piemonte -, perché persiste la disorganizzazione sulla distribuzione delle quote latte. In Piemonte, inoltre, è stato stabilito un prezzo che ■ il più basso in Italia».

Mobilitazione, poi, in Lombardia: presidiati dai mezzi agricoli il Pirellone ■ Milano e le prefetture ■ Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova e Pavia, dove gli allevatori hanno consegnato un «libro bianco» sulle quote latte. Le manifestazioni si sono svolte anche a Bergamo e a Mantova e la situazione è stata particolarmente calda in Emilia. A Reggio, Parma e Piacenza i trattori sono tornati in piazza. Gli allevatori hanno consegnato nelle prefetture una lettera aperta per Romano Prodi, al quale chiedono ■ soluzione definitiva sulle q■ e nuovi controlli sulla produzione.

Sul piede ■ guerra, infine, gli allevatori friulani che con un centinaio di trattori hanno rallentato a Udine la circolazione automobilistica. Renato Zampa, portavoce provinciale dei Comitati spontanei, ha ricordato che «il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto, aveva promesso, lo ■ gennaio, un chiarimento definitivo entro il 15 maggio. Invece ■ tutto in alto ■ Zampa ha quindi sottolineato che il prezzo del latte alla stalla è il più basso d'Europa, mentre ■ ■ è il più alto. «In 12 mesi - secondo un volantino - il prezzo del latte alla stalla è diminuito del 25% ■ oggi ■ al di ■ del prezzo europeo. I Cobas, che contestano le quote assegnate dall'Aima per il '98-'99, ■ rispedendo i bollettini all'Aima e preparando un ricorso al Tar Veneto per sostenerne l'illegittimità». [Ansa]

Abolito il muro

Una maniglia per il Giubileo a San Pietro



Papa Wojtyla

ROMA. L'apertura del Giubileo del 2000 dura 24 ore: comincia la notte di Natale del '99 con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro (ricor■ ■ una maniglia ■ non al tradizionale abbattimento del ■ in mattoni) e finisce il giorno dopo con le celebrazioni in Terra■ e nelle varie chiese locali ■ tutto il ■ del mondo. Si chiude 54 settimane dopo, ■ procedura inversa: il ■ gennaio in Terrasanta e nelle chiese locali; il 6 gennaio, festa dell'Epifania, con la chiusura della Porta Santa in San Pietro. In mezzo, ci saranno celebrazioni di tutti i tipi, di cui ieri è stato reso noto il calendario. Ma con un'avvertenza spiegata dal cardinale Etchegaray, presidente del comitato preparatorio: «Il calendario mostra il carattere spirituale dell'evento che ■ prepara». E infatti nei 12 mesi ■ distribuite processioni, veglie di preghiera, messe, convegni, appuntamenti in Vaticano per tutte le categorie sociali, religiose e professionali: ■ sacerdoti agli sportivi, passando per sindacalisti, giovani e rifugiati. [l. t.]

Giornata antifumo

Sigaretta killer per 90 mila italiani

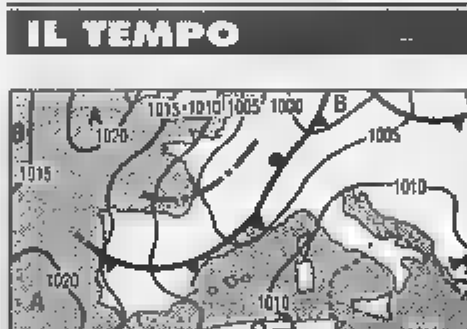


Umberto Veronesi

MILANO. In Italia ogni anno ■ 90 mila le vittime del fumo. Nel mondo ■ milioni e mezzo, una cifra che potrebbe raggiungere i 10 milioni ■ tro il 2030. ■ ciò che preoccupa gli esperti è che ■ morire per una sigaretta ■ ■ solo quelli che fumano, ■ ■ che coloro costretti a respirare la stessa aria. L'allarme è stato lanciato dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, presentando la ■ Giornata mondiale senza il tabacco, in programma il 31 maggio. Parola d'ordine «Crescere senza fumo», perché - ha detto Gianni Ravasi, presidente della sezione milanese - «è più facile non cominciare che smettere». La morte per fumo in Italia miete un numero di vittime 10 volte superiore ■ quello degli incidenti stradali. All'Italia spetta inoltre un altro triste primato: una fascia di mortalità tra i 35 e i 44 anni più elevata rispetto al resto dell'Europa. «Ci vorrebbe maggiore sensibilizzazione», ha sottolineato Umberto Veronesi, autore di un progetto accolto dal commissario europeo per la Sanità. [Ansa]

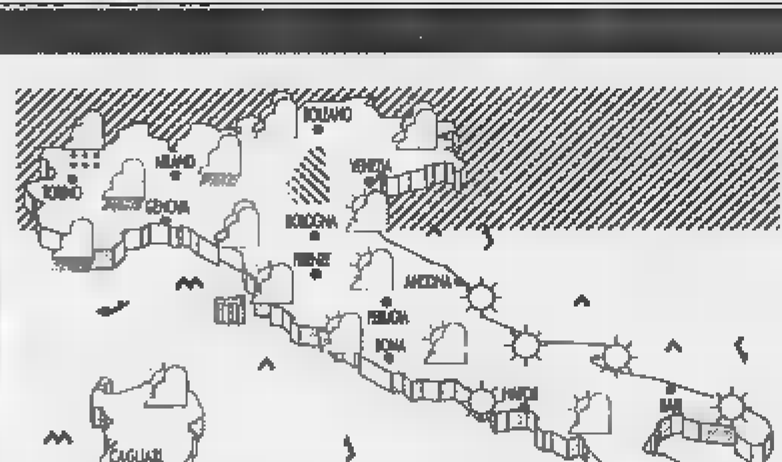
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



■ ■ La instabilità atmosferica, lungi dall'esaurirsi, sarà nuovamente incrementata. Sull'Europa centro occidentale grava ■ circolazione depressionaria di aria fresca ed instabile che tende a coinvolgere nelle sue spire anche la nostra penisola, ad iniziare dalle regioni ■ ■ Ovest. Come ■ non bastasse interverrà anche ■ perturbazione africana.

■ per dopodomani. Resterà ■ tempo instabile ma sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna la nuvolosità sarà intervallata da temporanee schiarite. Piovaschi al Sud, ■ appenniniche e quelle centrali adriatiche.



■. Sulle regioni settentrionali prevarranno gli annuvolamenti, soprattutto sulle zone alpine e sul settore più occidentale, dove ■ ■ ■ giornata sono previste delle piogge locali ■ ■ spruzzate di neve sul massiccio del ■ Bianco.



■ ■ regioni centro settentrionali e sulla Sardegna prevarrà il ■ nuvoloso ■ piogge e temporali più probabili al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna. Sulle regioni meridionali da poco nuvoloso a nuvoloso con tendenza, dal pomeriggio, ■ ■ intensificazioni della nuvolosità.

CITTA' ITALIANE

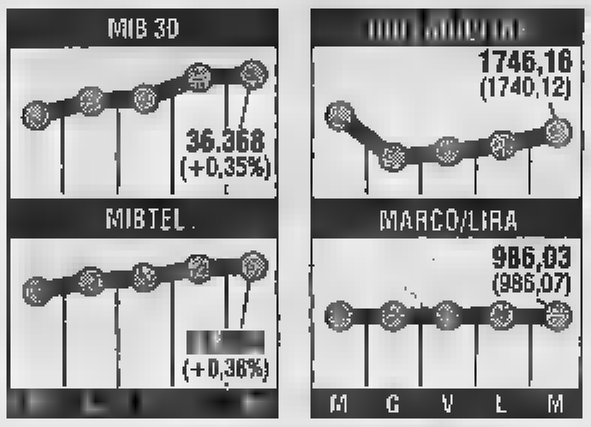
	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	■	Bologna	11	23	Bari	14	■
Bolzano	11	22	Firenze	10	23	Napoli	13	22
Verona	13	22	Pisa	10	23	Potenza	12	17
Trieste	15	20	Ancona	15	20	S.M. Leuca	16	19
Venezia	11	22	Perugia	12	20	R. Calabria	18	23
Milano	18	24	Pescara	14	21	Palermo	18	22
Torino	14	22	L'Aquila	6	17	Catania	15	22
Cuneo	12	17	Roma Urbe	11	22	Messina	17	22
Genova	17	21	Roma Ciamp.	12	18	Alghero	14	22
Imperia	16	22	Campobasso	10	15	Cagliari	13	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	13	24	nuvoloso
Atene	■	28	■	Londra	■	17	nuvoloso
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	13	21	variabile
Berlino	11	19	variabile	Madrid	13	24	variabile
Bruxelles	11	17	variabile	Montreal	13	27	sereno
Bucarest	13	26	variabile	Mosca	6	14	nuvoloso
Budapest	10	■	■	New York	18	19	sereno
Buenos Aires	15	18	pioggia	■	16	22	nuvoloso
Copenaghen	9	14	pioggia	Parigi	13	17	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Pechino	17	27	sereno
Francoforte	12	18	pioggia	Praga	10	19	variabile
Gerusalemme	■	28	sereno	Rio de Janeiro	22	29	variabile
Ginevra	11	21	nuvoloso	■	8	19	nuvoloso
Helsinki	4	10	pioggia	Sydney	11	19	sereno
Johannesburg	np	np	—	Tokyo	16	20	pioggia
Il Cairo	19	34	variabile	Varsavia	8	■	variabile
■	15	26	pioggia	Vienna	■	■	■

Bot, semestrali ai minimi

Nuovo minimo storico nel rendimento [illegible] nuo netto [illegible] Bot semestrali, che è [illegible] ieri in asta [illegible] 4,24% (4,29% nella precedente operazione), e leggero assestamento per i Bot annuali, assegnati al 4,02% (4,05%). Questi i risultati dell'operazione da complessivi 20.000 miliardi interamente collocati dal Tesoro. L'asta è stata caratterizzata [illegible] una forte richiesta, pari ad una volta e mezzo l'offerta: in totale, a fronte di un'offerta complessiva [illegible] Bot a sei e dodici mesi per 20.000 miliardi di lire [illegible] Tesoro non ha messo [illegible] asta titoli a tre mesi), la domanda ha raggiunto i [illegible] miliardi. In particolare sono stati collocati titoli a sei mesi per 11.500 miliardi di lire, contro i 19.541 richiesti, ed annuali per 8500 miliardi di lire, a fronte di una domanda di 17.405. La circolazione dei [illegible] a fine mese ammonta a 285.000 miliardi di lire, di cui 27.000 miliardi in titoli trimestrali, 77.500 miliardi in [illegible] mestrali e 180.500 in Bot annuali.



Nuova utilitaria Suzuki-Opel

La Opel (marchio europeo della General Motors) [illegible] la Suzuki hanno stretto un'alleanza per sviluppare insieme una nuova utilitaria. Il lancio della vettura sui mercati europei è stato programmato per il 2000. L'accordo è stato reso noto dalla stessa Opel. Le nuove auto saranno prodotte nel nuovo impianto Opel di Gliwice, in Polonia, e in quello della Suzuki a Esztergom, in Ungheria. La casa tedesca controllata dalla Gm investirà nell'operazione circa 375 milioni di marchi - [illegible] cambio attuale quasi 375 miliardi di lire - per portare da 70 mila a 160 mila la capacità produttiva della fabbrica polacca. La General Motors e la Suzuki già producono insieme autovetture in Canada. Inoltre, la GM, dal 30 settembre scorso, detiene [illegible] quota [illegible] 3,3% del capitale Suzuki. Ciascuna delle due [illegible] automobilistiche procederà alla commercializzazione della nuova utilitaria sui mercati europei utilizzando il proprio marchio.

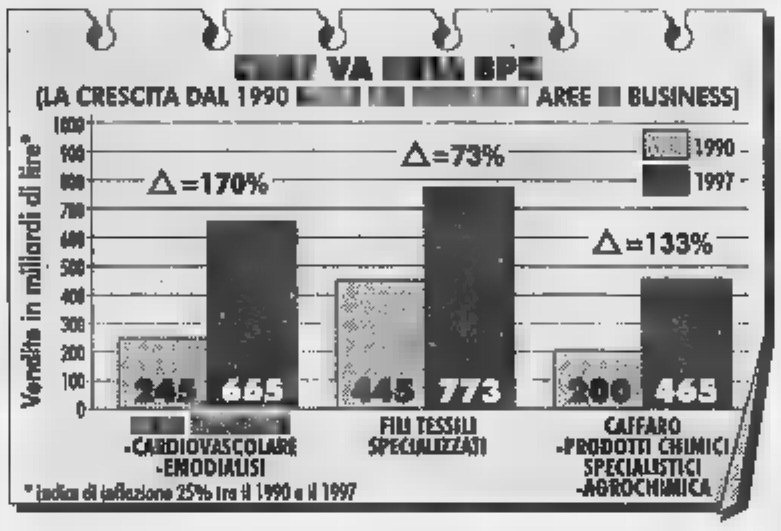
Opv entro giugno. Operazione da oltre mille miliardi. Il gruppo diventa una public company

Fiat e Mediobanca escono dalla Snia



Umberto Rosa amministratore delegato della Snia

Va sul mercato il 56% del capitale







Qui accanto, il presidente della Fiat Cesare Romiti. A sinistra, l'amministratore delegato Paolo Cantarella

TORINO. Dopo oltre due anni di indiscrezioni e voci la Fiat scrive la parola [illegible] al tormentone Snia Bpd. Il gruppo guidato da Cesare Romiti ha deciso di vendere sul mercato il 45,6% della società a cui sinora hanno fatto capo le sue attività nei settori della chimica, delle fibre e della bioingegneria. L'operazione sarà condotta attraverso una offerta pubblica [illegible] vendita (Opv) in Italia e [illegible] collocamento sul mercato secondario presso investitori istituzionali. Per [illegible] Lingotto, che incasserà [illegible] miliardi, si tratta [illegible] una scelta che conferma la strategia [illegible] concentrazione sul *core business* automobilistico. La Snia ha superato bene la fase della ristrutturazione e ora si appresta a diventare una società ad azionariato diffuso, [illegible] *public* [illegible] *pany* [illegible] tutti i pro e i contro delle circostanze, cioè la trasparenza e l'inevitabile scalabilità.

E' un'operazione sul mercato e per il mercato, si sottolinea nei corridoi della Fiat. Sarà ceduto nel complesso il 56% del capitale ordinario della Snia Bpd [illegible] nelle mani [illegible] [illegible]po di [illegible] è amministratore delegato Paolo Cantarella (via Sicind) e di Mediobanca (la Spafid ha [illegible] 10%). L'Opv, che vedrà [illegible] coordinatori [illegible] istituto [illegible] via Filodrammatici [illegible] la J.P. Morgan, è [illegible] primizia per l'Italia. «Attraverso le modalità prescelte - afferma [illegible] Lingotto - [illegible] possibile mantenere l'unità della società e assicurare tempi certi e trasparenza del disimpegno Fiat, [illegible] beneficio degli azionisti attuali e futuri». E' un'offerta perfetta per i fondi pensione, commentava ieri sera un addetto ai lavori.

Proprio alcuni fondi americani sembravano [illegible]ere arrivati nei giorni scorsi ad un passo dal chiudere l'affare. Ma nel quartier generale del Lingotto si è voluto evitare il rischio «spezzatino», lo smembramento delle attività. «La [illegible] di Snia avviene al termine di [illegible] importante processo di riorganizzazione - recita una nota della Fiat - che ha portato [illegible] società [illegible] concentrarsi sui propri punti [illegible] forza».

Ecco i dati. La Snia Bpd è [illegible] gruppo che nel 1997 ha fatturato 2900 miliardi, producendo [illegible] risultato netto pari a 151 miliardi (erano 11 nel 1993). Nell'esercizio passato la redditività è stata del 5,6%, misura che nel primo trimestre del '98 è giunta al 6,9. Lo scorso anno il gruppo Snia ha concluso [illegible] [illegible] sulla cessione delle presenze non strategiche: le transazioni più recenti [illegible] state la dismissione del settore immunodiagnostici [illegible] delle quote Snia nelle due joint venture Rhône Poulenc (Nyltech [illegible] Novalis).

Le aree di attività ritenute fondamentali sono risultate tre: bioingegneria (settore cardiovascolare [illegible] emodialisi renali gestiti attraverso [illegible] Sorin Spa; il fatturato è cresciuto del 170% dal '90); chimica fine e agrichimica (Caffaro, con un fatturato [illegible] sciuto del 133% dal '90); fili tessili specializzati (un terzo del fatturato consolidato 1997, attività cresciuta del 73% dal 1990). Una nota rileva che [illegible] struttura finanziaria [illegible] estre[illegible] solida, [illegible] un patrimonio netto di 1700 miliardi ed una posizione debitoria netta di soli 107».

Tutto questo sarà integralmente nelle mani [illegible] mercato entro giugno. Fiat e Mediobanca conserveranno cias[illegible] l'1% del capitale per favorire la stabilità degli assetti nella fase transitoria, ma l'intenzione [illegible] mantenere la quota [illegible] un periodo limitato di tempo. La struttura dell'Opv garantisce che il collocamento non crei un nucleo stabile, né faccia affermare uno o più azionisti di riferimento. Secondo il piano elaborato dalla Fiat, il primo giugno dovrebbe [illegible] il *roadshow* per la promozione dell'offerta; [illegible] metà [illegible] si dovrebbero [illegible] le indicazioni per il prezzo massimo (lunedì il titolo ha chiuso a 2718 lire, ieri è stato sospeso, doma[illegible] tutto regolare); verso il 22 partirà poi il collocamento vero e proprio. E poi? Entro la fine dell'anno un'assemblea straordinaria della Snia recepirà i dettami della legge sulla *corporate governance* e ridisegnerà i vertici. A quel punto, sottolinea [illegible] osservatore, comanderà chi [illegible] presenterà e voterà.

Intanto [illegible] positivi i primi commenti degli analisti. Secondo l'agenzia *Radiocor*, la cessione annunciata della Snia è considerata buona per Fiat, perché ribadisce la volontà del gruppo di concentrarsi nel *core business*, [illegible] aumenta la disponibilità di cassa e potrebbe preludere [illegible] qualche mossa a sorpresa nei prossimi mesi. Incoraggiante anche il presidente di Federchimica, Venturini: «L'operazione è senz'altro positiva; ritengo che il gruppo potrà passare ad una fase [illegible] sviluppo che peraltro [illegible] definita da tempo».

Marco Zatterin

Dal carbone alle fibre

Nata ai tempi della grande guerra fu guidata da Gualino e Marinotti

MILANO. Un'azienda condannata a cambiare in corsa, spesso data per spacciata e capace di risorgere in modo nuovo, originale. Questa è la sorte della Snia, l'azienda nata nel 1917 [illegible] Società Navigazione Italo America[illegible] (si trattava di fornire il carbo[illegible] Usa allo sforzo bellico dell'Italia di Caporetto), per poi trasformarsi nel 1922 [illegible] Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa, ovvero, dopo mille peripezie, gruppo leader delle fibre tessili artificiali.

E non è finita qui: nel dopoguerra la Snia [illegible] le fasi convulse, di sviluppo e di crisi, della crisi delle fibre e della chimica; investe nella meccanica, incorpora, nel '68, la Bomprini Parodi Delfino, che aveva pure grossi interessi nella meccanica e nei prodotti della difesa e spazio. Infine, la Snia odierna: oltre alle fibre c'è [illegible] biomedicale targato Sorin, la chimica fine orientata alla clientela auto.

Non stupisce che su [illegible] nave condannata ad un tragitto [illegible] avventuroso abbiano servito tanti capitani d'industria [illegible] prima grandezza. In origine ci fu Riccardo Gualino, finanziere, uomo di Borsa e di cultura, mecenate della scuola di Torino, quella di Casorati, e scalatore, senza fortuna, del Credito Italiano agli inizi del 1920.

Poi, il bastone del comando passò [illegible] Franco Marinotti: industriale [illegible] uomo di finanza pure lui, capace di combinare, assieme all'inglese Courtaulds, un'alleanza nelle fibre all'avanguardia tecnologica; pronto a cogliere le possibilità dell'integrazione verticale dell'impresa, [illegible] agricoltura e trasformazione chimica, magari sotto [illegible] segno dell'autarchia, come i tempi imponevano.

E così la Snia di Marinotti lucra profitti ingenti quando sforna il «Lanital», fibra artificiale di cui il regime mena orgoglio, anche per il successo oltre confine (cui non sono estranei i soci della perfida Albione). Ma il conte Marinotti è anche l'uomo che promuove il centro agricolo di Torviscosa, la più importante tenuta agricola italiana da dove doveva nascere la materia prima indispensabile per i satelliti tessili del gruppo.

Nel dopoguerra la Snia di Marinotti si affranca presto dalle [illegible]stalgie autarchiche. L'azienda [illegible] avvale, fin [illegible]a subito, dei consigli di Enrico Cuccia che fa intervenire ben presto Mediobanca nel capitale del gruppo. Non è [illegible] navigazione lineare quella della Snia, gran crocevia di affari (fino al '68 in consiglio c'è un brillante avvocato, consulente del conte, Michele Sindona) che non sfugge al lento declino dei profitti dell'industria italiana.

Ci vuole [illegible] colpo [illegible] frusta, all'inizio degli anni Ottanta. Cuccia tesse le fila del salvataggio: nel capitale entrano la Sicind (gruppo Agnelli), la Marzotto, Lucchini [illegible] la Sade Finanziaria. Il risanamento è guidato da Pietro Marzotto che proprio in Snia dimostra di aver la stoffa del numero uno. Poi, nell'ottobre dell'81, è la volta di Giorgio Rossi, affiancato dal giovane Maurizio Romiti. Il [illegible] è storia recente: la fusione con Bpd, l'incorporazione di Sorin, le intese con Rhône Poulenc. Oggi è un gruppo concentrato [illegible] tre settori (fibre, chimica [illegible] bioingegneria) che fattura 3000 miliardi, ha 7339 dipendenti e ha distribuito [illegible] dividendo di [illegible] lire alle azioni ordinarie e 90 alle risparmio. E adesso l'ultimo balzo. Obiettivo, la proprietà diffusa.

Ugo Bertone

Stajano tranquillizza i dipendenti: è un'azienda pubblica, il Tesoro pagherà

Poste [illegible] rosso, stipendi salvi

Passera: è problema serio, [illegible] lo risolveremo

ROMA. «E' [illegible] fatto [illegible] quadro realistico e [illegible] confortante sulla situazione delle Poste italiane. Le perdite sono rilevanti». E' quanto ha affermato il presidente della commissione trasporti della Camera, Ernesto Stajano, al termine dell'audizione dei vertici delle Poste. «Ci auguriamo che nel piano di impresa - ha precisato Stajano - siano indicate le condizioni per il rilancio del settore, che deve avere un futuro non soltanto per i lavoratori occupati, ma nell'interesse di tutto il Paese». Stajano ha comunque invitato a non lanciare allarmismi sugli stipendi. «In una Spa del Tesoro - ha detto - il problema del pagamento degli stipendi non esiste».

Quanto all'entità delle perdite il presidente della commissione ha riferito che «durante l'audizione non sono state fatte cifre. Le Poste hanno difficoltà a calcolare i ricavi, e conseguentemente anche le perdite, per il fatto che [illegible] parte delle entrate derivano dai trasferimenti dello Stato. Poiché ancora non è stata fatta una compiuta definizione dei rapporti di cassa tra Tesoro e Poste, e quindi dei trasferimenti che vengono tagliati dopo la trasformazione in spa, il calcolo delle perdite non è determinabile.

Poco prima, il neoamministratore delle Poste, Corrado Passera, aveva ricordato che le «Poste spa [illegible] un'azienda con problemi seri, che però possono essere risolti come hanno fatto altre aziende postali nel resto d'Europa». Passera si [illegible] rifiutato di commentare la situazione dell'azienda, scendendo nei dettagli, si è limitato a ricordare che le soluzioni complessive p[illegible] il rilancio dell'azienda [illegible] discusse nel consiglio di amministrazione del 22 luglio che esaminerà il piano d'impresa. Circa l'allarme lanciato da Vaciago, Passera ha spiegato che «il direttore generale ha voluto richiamare l'attenzione sul fatto che un'azienda che perde, ad un certo punto si troverà ad affrontare problemi finanziari gravi».



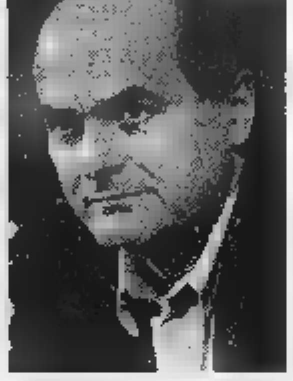
Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il sindacato prepara [illegible] mobilitazione. Bersani apre a Fossa. Verso un maxicontratto d'area?

Prodi corre ai ripari sul Mezzogiorno

«Sarà convocato al più presto [illegible] tavolo quadrangolare»





Il leader della Cgil Cofferati A destra il ministro Bersani

ROMA. Specialmente dopo i risultati dell'ultima tornata elettorale amministrativa, Prodi e i suoi alleati si sono or[illegible] convinti della urgente necessità di «darsi una mossa» sul lavoro [illegible] nel Mezzogiorno. E al termine [illegible]lla riunione [illegible] coordinamento dell'Ulivo, Prodi ha sollecitato «la coesione» dei partner, annunciando che [illegible] stata raggiunta «una linea comune per il rilancio dell'occupazione nel Sud» e che il governo convocherà «al più presto» il tavolo quadrangolare [illegible] sindacati, imprese ed enti locali.

Secondo quanto ha poi riferito il sindaco di Catania, [illegible] Bianco (uno dei più attivi nel reclamare l'urgenza della riunione quadrangolare insieme con i colleghi Bassolino e Orlando), la convocazione dovrebbe avvenire entro il 20 giugno, il giorno scelto da Cgil, Cisl [illegible] Uil per la manifestazione nazionale di Roma. Questa è, insomma, la prima risposta operativa del governo all'accresciuto «pressing» deciso dai sindacati. Infatti, Cofferati, D'Antoni e Larizza cominciano [illegible] [illegible] incalzati dalla «base», che continua [illegible] non vedere risultati tangibili nella lotta [illegible] disoccupazione nel Mezzogiorno a [illegible] della lentezza d'intervento [illegible] governo. E sono pungolati anche dai loro colleghi dei metalmeccanici, che li spronano a essere meno prudenti [illegible] il governo. E, per finire, i sindacati devono guardarsi dalla «concorrenza» che sul terreno dell'occupazione gli fa vigorosamente Rifondazione.

La proclamata determinazione [illegible] Prodi sul lavoro ieri [illegible] stata suffragata da un coro di dichiarazioni dei suoi ministri. Treu, ricevuto per un'ora a Palazzo Chigi, ha confermato che si procederà [illegible] tempi rapidi» alla convocazione del tavolo quadrangolare per rispondere [illegible] «segnale [illegible] preoccupazione» lanciato dai sindacati. E di fronte alla montante protesta dei disoccupati napoletani, Treu ha sollecitato il ministero del Bilancio ad accelerare l'attuazione dei [illegible] d'area.

Il suo collega dell'Industria, Bersani, ha lisciato il pelo ai sindacati, apprezzandone «la reazione misurata», assicurando che il governo ascolterà [illegible] sollecitazioni» di Cgil, Cisl e Uil. Ma ha ripetuto che non ci sono «ricette facili e risolutive in [illegible] colpo solo» per rilanciare l'occupazione al Sud, malgrado l'impegno del governo, disposto anche a introdurre «qualche elemento di novità» nelle sue iniziative. E' una porta socchiusa alla richiesta [illegible] Confindustria [illegible] estendere [illegible] tutto [illegible] Mezzogiorno [illegible] normativa e [illegible] facilitazioni di un maxicontratto d'area? Infine, Visco ha replicato al presidente degli industriali, Fossa, che [illegible] pressione fiscale sulle imprese è già [illegible] ridotta.

La giornata di ieri ha anche regi[illegible] [illegible] polemico duetto fra il leader della Cgil, Sergio Cofferati, [illegible] vice-presidente di Confindustria, Carlo Callieri. [illegible] sindacalista ha incitato dapprima il governo a «fare di più» per organizzare lo sviluppo del Mezzogiorno cogliendo l'opportunità della ripresa in [illegible]. Ma Cofferati ha contemporaneamente attaccato anche [illegible] imprese, accusate di [illegible] egoismo di fondo», colpevoli di fare tanti gemellaggi al Sud ma pochi investimenti. Anche se oggi, asserisce Cofferati, «hanno nel Mezzogiorno le stesse condizioni per investire dei tanto decantati Galles [illegible] Irlanda».

A questa salva di accuse ha replicato [illegible] Callieri sostenendo che «le imprese [illegible] sono egoiste, stanno investendo e fanno la loro parte. E' [illegible] di finirla con queste accuse, è [illegible] tutti facciano la loro parte». Anche per il Sud, che «richiede condizioni europee».

[p. pat.]

Scaduto il termine per le offerte, si defilano Credit, Intesa, Imi e Mps

Per Bnl in campo Ina e Bilbao

E a Brescia è già divorzio

MILANO. Ina [illegible] Banco di Bilbao Vizcaya. Sono solo due i pretendenti al nocciolo duro [illegible] che ieri, data ultima per presentare le domande, hanno deposi[illegible] presso l'azionista Tesoro offerte «vincolanti» per partecipare alla privatizzazione dell'istituto presieduto da Mario Sarcinelli. Altri quattro istituti, che erano andati a vedere la «data room», hanno rinunciato a formalizzare le offerte. Tre di loro, Intesa, Imi e Credito Italiano sono a loro volta già impegnati in operazioni di fusione. Quanto al Monte dei Paschi [illegible] Siena, oltre ad aver appena perso il presidente Luigi Spaventa che va in Consob, il gruppo è [illegible] impegnato nella ricerca [illegible] se stesso.

Se [illegible] arriveranno terzi ad aggregarsi in corsa (la cosa è teoricamente possibile agganciandosi a Ina o Bbv), [illegible] Banco basteranno comunque a ga[illegible] un azionariato «di riferimento» di tutto rispetto, dal momento che l'Ina - non è un mistero - è disposta ad acquistare il 25% di Bnl, mentre il Bbv ha detto di volere una partecipazione del 5%, che corrisponde al 6,15% dei diritti di voto. Tuttavia il Tesoro avrebbe preferito un concorso più [illegible] Ma alcuni pretendenti dati per certi si trovano alle prese con operazioni [illegible] merger, [illegible] certamente la volontà dimostrata dall'Ina [illegible] candidarsi ad essere l'azionista «forte» nel quadro del progetto di fusione tra Bnl e Banco di Napoli (anche [illegible] ieri il comunicato della compagnia non ha parlato di percentuali) ha probabilmente scoraggiato altri.

Nella sua nota Bbv scrive di ritenere che «l'acquisto di partecipazioni minoritarie [illegible] carattere finanziario che possano servire da base a ulteriori alleanze» sia «l'avvicinamento più conveniente al mercato italiano». Al quale riconosce due potenzialità: l'essere l'Italia uno dei Paesi con il più alto tasso di risparmio al mondo [illegible] un grado di penetrazione bancaria che, in termini di servizi al cliente, è il più basso dell'Unione europea.

Con la formalizzazione delle offerte entra dunque nel vivo il processo di privatizzazione della Banca nazionale del lavoro e, in prospettiva il progetto che vedrà la creazione [illegible] un polo Bnl-Banconapoli sotto le ali dell'Ina attraverso l'incorporazione di Banconapoli in Bnl. Non [illegible] quindi strano che gli sportelli dell'istituto partenopeo [illegible] preparino a restare chiusi dopodomani, per il primo [illegible] tre giorni di sciopero programmato dai sindacati proprio contro la fusione con Bnl che, secondo il Sinbuf, «porterà danni gravissimi e irreparabili al Banco, alla città di Napoli e all'intero Mezzogiorno».

Intanto, nel Nord, ossia a Brescia, un altro matrimonio programm[illegible] svanisce, quello tra il San Paolo di Brescia [illegible] la Popolare di Brescia. Una fusione da 27 mila miliardi che avrebbe fatto salire il nuovo polo lombardo al decimo posto fra quelli quotati in Borsa. La formula, individuata a suo tempo [illegible] una «fusione tra eguali» [illegible] approvata dai consigli di amministrazione il 10 marzo scorso, non [illegible] retto all'impatto del piano industriale. Ieri i presidente dei due istituti, Gino Trombi per il San Paolo [illegible] Giacomo Franceschetti per Bipop, hanno parlato di «difficoltà che hanno determinato una sospensione delle trattative», anche [illegible] oggi si rivedranno per verificare se [illegible] proprio vero che tutto è perduto. Le ragioni? Chi conosce i protagonisti, Trombi da una parte e il direttore di Bipop [illegible] Sonzogni dall'altra, propende per la ragione più antica: scontro di poteri, di deleghe, scontro su chi dovrà comandare domani.

[illegible] Sacchi



Mario Sarcinelli presidente della [illegible]

[illegible] POLIZZE [illegible]

Toro punta a quota 6000

MILANO. «Il nostro obiettivo di raccolta premi di gruppo per il 2000 [illegible] ben oltre i [illegible] mila miliardi». A fissare questo obiettivo per il gruppo assicurativo Toro è l'amministratore delegato della società, Francesco Torri che nell'incontro con gli investitori istituzionali, a Milano, ha anche indicato quale obiettivo di raccolta premi '98 una quota minima di 5 mila miliardi [illegible] lire. Quanto alle modalità della crescita prossima ventura, il gruppo sembra deciso ad affidarsi [illegible] la sua espansione alla «Toro targa assicurazioni», la joint venture con Fiat Auto che vede quest'ultima al 49% e che ha come missione la vendita [illegible] prodotti assicurativi utilizzando la rete commerciale Fiat, ovviamente facendo leva [illegible] Rca.

Vento di megafusioni anche in Belgio

Abn Amro vuole la Générale per 20 mila miliardi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il vento delle grandi fusioni bancarie spazza anche il cuore dell'Europa. [illegible] banca olandese Abn Amro ha lanciato [illegible] mattina una contro-Opa da oltre 20 mila miliardi di lire sulla Générale de Banque, il maggior istituto di credito belga, che solo due settimane fa aveva accettato ufficialmente l'offerta di acquisto presentata [illegible] gruppo finanziario belga-olandese Fortis. Per la Abn Amro l'acquisizione della G-Banque, come viene chiamata in Belgio, consentirebbe [illegible] salto di dimensioni impressionante, consentendole di passare al primo posto tra le banche europee come massa amministrata. Allo [illegible] tempo per gli olandesi si tratta di un passo obbligato. Dopo che i rivali della Ing hanno acquistato la Banque Bruxelles Lambert, l'altro grande istituto belga, la Abn Amro [illegible] stata sconfitta nel tentativo di acquisire la francese Cic deve adesso riguadagnare terreno, anche in vista dell'arrivo dell'Euro.

[illegible] l'offerta assai appetitosa fatta agli azionisti della G-Banque - circa 1350 lire per ogni azione, tra contanti e titoli Abn Amro, un rialzo di oltre il 5% rispetto all'offerta Fortis - rischia di scontrarsi contro le paure di colonizzazione degli ambienti finanziari belgi. Nel progetto avanzato dagli olandesi, infatti, la G-Banque diverrebbe una subholding, specializzata nelle attività finanziarie europee, a fianco della quale ci sarebbe un'altra subholding destinata alle attività d'investimento con sede ad Amsterdam. E nella città olandese avrebbe sede anche la «testa» del gruppo, che dovrebbe chiamarsi AA Holding. [illegible] fonti della G-Banque sottolineano come nei piani olandesi, nonostante le promesse della Abn Amro, non sia prevista nessuna espansione della subholding belga nell'Est europeo ma si pensi solo a un consolidamento nelle posizioni geografiche che già occupa.

Del [illegible] il consiglio [illegible] amministrazione della G-Banque aveva gi[illegible] deciso il 12 maggio scorso di accettare l'offerta di Fortis rispetto a quella olandese anche perché essa garantiva l'indipendenza dell'istituto; e ieri la Société Générale de Belgique, che possiede il 30% della G-Banque, ha fatto sapere che andrà avanti con il trasferimento - già deciso - [illegible] quota del 29,2% [illegible] G-Banque a Fortis. Il primo offerente ha in effetti già raccolto il 35% della banca belga, [illegible] gli olandesi potrebbero accontentarsi anche del restante 65%. Adesso i mercati aspettano le prossime mosse di Fortis, che ha tempo fino al 28 giugno per un'eventuale contro-Opa. E la battaglia potrebbe salire [illegible] piani più alti del mondo finanziario europeo, influenzando le strategie del gruppo Suez, che già possiede il 63,5% di Société Générale de Belgique e che di recente ha lanciato un'Ops per arrivare al controllo totale.

[f. man.]

Contro il piano di ristrutturazione

Tensione all'Ansaldo lavoratori in piazza

A Legnano bloccati per un'ora i treni Genova: 400 occupano l'autostrada

ROMA. Ancora [illegible] giornata di lotta con momenti di forte tensione a Genova e Legnano per i dipendenti [illegible] Ansaldo Energia: l'ennesima protesta contro l'annunciato piano [illegible] ristrutturazione [illegible] Finmeccanica che prevede, come [illegible] noto, oltre 2000 esuberi a livello nazionale.

A Legnano circa 1400 lavoratori, in sciopero contro la decisione della direzione aziendale che ha dichiarato in esubero più [illegible] 900 operai dello stabilimento, hanno occupato la stazione ferroviaria e invaso i binari. Il traffico dei treni sulle linee verso Luino, Varese [illegible] Domodossola è rimasto bloccato dalle 11 a mezzogiorno. Tra i convogli bloccati dalla protesta, anche il «Cisalpino», un [illegible] internazionale diretto a Ginevra. Dopo una breve assemblea 9,30, davanti ai cancelli dello stabilimento, gli operai in corteo si sono diretti verso l'autostrada A8 Milano-Laghi. Sul loro percorso hanno però trov[illegible] un cordone di poliziotti [illegible] carabinieri. A quel punto, dopo [illegible] breve fermata, i lavoratori hanno ripiegato sulla stazione ferroviaria, dove hanno attuato un «presidio» che è sconfinato sui binari.

[illegible] 400 dipendenti dell'Ansaldo [illegible] Genova, hanno occupato in tarda mattinata (per [illegible] mezz'ora) il tratto di autostrada tra Genova Aeroporto e Genova Ovest per protestare contro i tagli occupazionali [illegible] per ottenere un incontro a breve [illegible] il ministro dell'Industria, Bersani. Dopo essersi riuniti nel ponente cittadino, i lavoratori si [illegible] diretti all'aeroporto Cristoforo Colombo, dove [illegible] rimasti per alcuni minuti nella sala arrivi, prima di dirigersi verso l'autostrada [illegible] bloccare il traffico.

Sono invece partiti ieri sera [illegible] Genova alla volta di Roma, in pullman, provenienti dagli stabilimenti di Ansaldo Energia di Legnano, i delegati Ansaldo allo scopo di realizzare incontri con [illegible] ministero dell'Industria, con i diversi gruppi politici e con le competenti [illegible] missioni parlamentari. «Non andiamo a Roma per manifestare [illegible] protestare - ha spiegato Adriano Carlini, delegato dell'Ansaldo di Genova - ma per spiegare le nostre motivazioni. Abbiamo idee da esporre, diverse da quelle dell'azienda».

Sempre nel pomeriggio altri 400 operai Ansaldo del secondo turno sono usciti dallo stabilimento di Campi per andare [illegible] manifestare in piazza Massena, nei pressi della fabbrica. «Non sappiamo ancora - ha detto Pastorino, responsabile della Uilm per Ansaldo Energia - se rimarremo a Sampierdarena, o [illegible] decideremo di portare la protesta in altre zone della città».



Gianmaria Gros-Pietro

Intanto [illegible] presidente Iri, Gros-Pietro, interpellato [illegible] margine di un convegno della Cgil, ha detto che «non c'è alcun contrasto tra Iri e Finmeccanica» sulla volontà di approfondire alcuni aspetti della trattativa con la [illegible] Daewoo per l'intesa con Ansaldo. A proposito dei contatti con Daewoo, Gros-Pietro ha spiegato che le «preoccupazioni» di Finmeccanica per l'aumento del capitale richiesto inizi[illegible] quando «Daewoo prende in considerazione un piano di [illegible] stimenti molto ambizioso. Noi co[illegible] azionisti riteniamo che giustamente Finmeccanica si pone problemi di disponibilità di capitale, di competenza e di professionalità». Il presidente Iri ha quindi sottolineato che «anche nell'interesse degli azionisti, Finmeccanica sta procedendo ad una analisi di compatibilità». Ma è possibile che sfumi l'intesa con i coreani? [illegible] credo in un naufragio - ha risposto Gros-Pietro - ma su queste cose è meglio che [illegible] pronunci Finmeccanica [illegible] momento che oltre il [illegible] suoi azionisti [illegible] è dell'Iri». [illegible] giovedì sono in programma i consigli [illegible] Iri [illegible] Finmeccanica.

[fr. bu.]

«Autostrade è la migliore». Piol e Testa: non tocca a lui scegliere il concorrente

Telefonini, tutti contro Rossignolo

Sul terzo gestore «vota» per Telon

ROMA. La posta in gioco è alta e il super-Gsm [illegible] litigare. Rossignolo dice la sua e tutti i concorrenti, meno uno, gli danno addosso. Le buste con le offerte dei tre consorzi in gara [illegible] aggiudicarsi i telefonini Dcs 1800 sono in [illegible] al Tesoro, che sta per emettere il verdetto. E in questa «suspense» il presidente [illegible] Telecom Italia - che non [illegible] parte in causa ma lo sarà quando affronterà la concorrenza del terzo gestore (oltre [illegible] Omnitel) - stila le pagelle di Telon, Picienne e Wind: «Fra i tre, [illegible] concorrente più solido e che dà le migliori garanzie di investimento è il primo» dice. Aggiungendo una stilettata tutta per Wind: «Sono preoccupato perché qualcuno si vanta di essere privato, ma in realtà [illegible] costituito [illegible] due operatori pubblici stranieri e un monopolista di un altro settore in Italia» (riferimento a France Télécom e Deutsche Telekom, che hanno il 49% di Wind, [illegible] Enel con il restante 51).

Stupore e dispetto fra qualcuno dei presenti. Il presidente dell'Enel, Chicco Testa, che partecipava allo stesso convegno Cgil in cui ha parlato Rossignolo, subito bacchetta l'uomo di Telecom rimproverandolo in quanto «pretende di scegliersi l'avversario». Mentre Elserino Piol, presidente di Picienne (la società f[illegible] Mediaset, British Telecom, Bnl, Ina e Italgas), si dirà più tardi «sorpreso, perché [illegible] mi risulta che i dati relativi ai piani industriali presentati siano ancora pubblici. Rossignolo è [illegible] amico, ma non capisco come possa fare quel genere di affermazioni». Infine la reazione dal ministero delle Comunicazioni: il sottosegretario Michele Lauria [illegible] che «Rossignolo poteva risparmiarsi questa sortita, perché il suo è un giudizio interessato», e il suo ministro Antonio Maccanico sottolinea gelido che «la valutazio[illegible] degli investimenti è fatta in base [illegible] un coefficiente che abbiamo [illegible]rito facendolo valere anche di fronte all'Unione europea. E sulla questione non ho altro da aggiungere».

Rossignolo ha motivato [illegible] sua preferenza per Telon (società che riunisce Cofiri, Autostrade, Distacom, [illegible] Canada e altri soci minori) affermando che «ha dato impegni di investimento più robusti degli altri». Di più, il [illegible] uno di Telecom [illegible] accusato questi «altri» di voler [illegible] sul mercato [illegible]ei telefoni cellulari [illegible] fare investimenti, senza [illegible] ricchezza, chiedendo invece l'uso [illegible] risorse investite da altre imprese, con il [illegible]mento di un [illegible] marginale. Una [illegible] che stravolge le regole della co[illegible] Complimenti invece da Rossignolo a Telon, che «certi investimenti li ha già fatti perché ha una rete in fibra ottica ben attrezzata e mi pare che abbia grandi progetti anche in fatto di occupazione».

Più che con Picienne, Rossignolo chiarisce di avercela con Wind (non la nomina, ma il riferimento è trasparente) perché [illegible] la sua presen[illegible] di enti pubblici italiani e stranie[illegible] «difficilmente potrà esprimere una cultura concorrenziale più avanzata della nostra: un passo indietro, insomma, rispetto alla privatizzazione del settore telefonico».

Diversi da quelli di Rossignolo gli auspici dei rivenditori [illegible] telefonini: secondo un sondaggio condotto fra loro dalla rivista «Tlc», «sarebbe più interessante» se fosse Picienne [illegible] vincere la gara. Lo vorrebbe [illegible] 47%, mentre il 27% preferisce Wind [illegible] solo il 6% tifa per Telon.

Ma l'orizzonte della telefonia è più vasto della lotta per il terzo gestore. Ieri Rossignolo ha parlato [illegible]che di esuberi, «brutta parola» ha ammesso, assicurando di [illegible] voler fare in Telecom Italia «come la British Telecom che ha dimezzato gli addetti». «Noi italiani siamo più creativi e troveremo di meglio - ha detto - [illegible] gli esuberi [illegible] un problema che [illegible] possiamo nascondere». E ha invitato la platea di sindacalisti a ragionarci insieme.

Gran movimento anche a livello internazionale. Ieri [illegible] Madrid Retevision Movil, il consorzio al quale partecipa Telecom Italia, ha presentato un'offerta per [illegible] alla terza licenza spagnola dei telefonini. In Francia la Bouygues ha detto che «non c'è conflitto fra noi e Telecom Italia» sul diritto di prelazione sulle azioni Bouygues possedute da Cable and Wireless che do[illegible] passare alla società di Rossignolo (il quale da Roma ha confermato: «Nessun problema»). E [illegible] Ita[illegible] nel business telefonico entrano gli svedesi della Netnet, con un computer che esplora il percorso telefonico più efficace ed economico nella giungla delle offerte.

Luigi Grassia



Il presidente [illegible] Telecom Rossignolo

AUTHORITY

Bollette più care per l'inquinamento

ROMA. Pagheremo bollette un po' più salate per limitare l'inquinamento elettromagnetico [illegible] cui sarebbero responsabili ripetitori, antenne, linee elettriche ad alta tensione. [illegible] ha detto il presidente dell'Authority per l'energia, Pippo Ranci, in un'audizione alla Camera, ma ha sottolienato che qualsiasi intervento sarà subordinato all'accertamento preventivo dei costi. L'Enel ha stimato in 16-20 mila mld nell'arco di 10 anni, gli investimenti necessari per gli interventi di risanamento previsti, somma che assorbirebbe per intero gli investimenti previsti per l'intero servizio elettrico per i prossimi 3 o [illegible] anni. [illegible] in bolletta, stando a un calcolo ancora grezzo, [illegible] mila mld in 10 anni significano dalle [illegible] alle 10 lire in più per kilowattora. L'Authority per l'energia ha anche deciso [illegible] commissariare la Cassa conguaglio per [illegible] settore elettrico. Ha sciolto il comitato di gestione sostituendolo [illegible] collegio commissariale presieduto dal Enzo Berlanda. La corte la Corte dei conti aveva rilevato irregolarità [illegible] anomalie in riferimento alla gestione contabile.

PRIVACY E GARANZIE

Ma il Garante assicura che le dichiarazioni resteranno «top secret»

Fisco, Rodotà boccia l'«Unico»

«Chiunque può violare la segretezza delle buste»

[illegible] Il Garante della Privacy, Stefano Rodotà, ha scoperto che la busta per la consegna del nuovo modello «Unico» per la dichiarazione dei redditi non garantisce la segretezza del contenuto. Anzi. Anche un bambino potrebbe violare la busta ed «estrarre con relativa facilità» le paginette che in[illegible] dovrebbero arrivare sane e salve al Fisco. Inoltre, aggiunge Rodotà, non si può certo parlare di «privacy» [illegible] «Unico» «può permettere di leggere il frontespizio della dichiarazione». La cosa più semplice da farsi sarebbe quindi sostituire la busta con «soluzioni più idonee e già di uso corrente», ma, ha osservato stesso Garante, sarebbe assurdo bloccare le procedure in [illegible] p[illegible] le dichiarazioni dei redditi, tenendo conto «della situazione eccezionale creata dall'imminente scadenza» per la consegna.

La soluzione adottata? Rodotà ha quindi stabilito che il [illegible] degli addetti «aventi legittimo accesso» ai dati delle denunce dei redditi sia «delimitato». Non solo: questi dovranno [illegible] «designati formalmente quali "incaricati" del trattamento dei dati ai sensi della legge 675/1996 e, quindi vincolati a mantenere il più assoluto riserbo sul contenuto delle dichiarazioni». Insomma: se la busta, malauguratamente può «parlare», [illegible] bocche degli addetti ai lavori devono mantenere il «top-secret».

Il Garante si è poi riservato di esprimere un parere sulle prossime convenzioni con le banche e le poste. E, per cominciare, l'anno prossimo la procedura di presentazione di «Unico» sarà «regolata diversamente»: il cittadino, sostiene Rodotà, deve potersi rivolgere ad un libero professionista di fiducia - come già previsto -, ma anche inviare direttamente al ministero delle Finanze la propria dichiarazione, per via telematica e senza intermediazione. Rodotà ha dunque inviato una segnalazione al ministero delle Finanze affinché i trattamenti di dati relativi alle dichiarazioni dei redditi rispettino la privacy. [r. e. s.]

La Piaggio presenta nuovi prodotti

La Vespa resta leader e vola con gli sgravi

Incentivi prorogati al febbraio '99
In Italia già venduti 96.000 scooter

[illegible] Gli incentivi fanno bene anche alle due ruote e il mercato premia lo scooter. Mentre per le [illegible] gli aiuti governativi, che scadranno il 31 luglio, non saranno rinnovati come ha ribadito lo stesso presidente del Consiglio Romano Prodi lunedì a Torino, per le moto il contributo statale di 300 mila lire fino a [illegible] e di [illegible] mila oltre tale cilindrata, al quale si somma [illegible] analogo sconto [illegible] concessionario, sarà prorogato all'11 febbraio 1999 (sarebbe dovuto scadere l'11 agosto prossimo). Fino ad [illegible] 96 mila veicoli (93 mila ciclomotori e [illegible] mila moto), un quarto del totale venduto nel periodo, hanno beneficiato degli incentivi alla rottamazione, con un costo di 29,4 miliardi di lire per lo Stato, che ha però incassato [illegible] l'Iva 67,5 miliardi.

La proroga avrà sicuramente riflessi positivi sull'andamento commerciale e industriale del settore, [illegible] quindi sull'occupazione, poiché contribuirà [illegible] dare un sostegno anticongiunturale [illegible] più debole in autunno, compensando, almeno in parte, gli inevitabili contraccolpi che deriveranno, soprattutto per i ciclomotori, dall'introduzione a fine anno - molto positiva per la sicurezza - dell'obbligo generalizzato dell'uso [illegible] casco.

Lo ha detto l'ing. Alessandro Barberis, presidente della Piaggio, in un incontro a Milano [illegible] occasione della prova su strada dei nuovi scooter Hexagon gt 250, Skipper lx 125 e lxt 150 e Liberty 125. Si tratta di quattro nuovi veicoli che «rappresentano un ulteriore completa[illegible] dell'offerta Piaggio nel [illegible]gmento dello scooter targato [illegible]tribuiscono a formare una gamma in grado [illegible] soddisfare le diverse fa[illegible] di clientela. Si completa così il rinnovamento totale del targato Piaggio, con ottime previsioni d'incremento delle vendite nel settore».

L'ing. Barberis ha tracciato un quadro del mondo delle due ruote e dello scooter in particolare, dove il gruppo di Pontedera svolge un ruo[illegible] primario. Questo mercato ha ritrovato in Italia un [illegible] felice, quasi un ritorno ai primi anni del dopoguerra, quando la mitica Vespa motorizzò gli italiani, allargando la conoscenza di quel grande bene rappresentato dalla mobilità. E la Vespa non tramonta. E' ancora la Et4 125 a quattro tempi, alle soglie [illegible] nuovo millennio, con un mercato dello scooter [illegible] rappresentato [illegible] centinaio di modelli di tutte le marche, ad essere nel [illegible] segmento e nella [illegible] nuova accattivante veste la più venduta d'Europa.



Alessandro Barberis

Ad illustrare meglio di ogni discorso la riscoperta da parte degli italiani dell'amore per le due ruote [illegible] le cifre. Il direttore commerciale della Piaggio Veicoli Europei, Giuseppe Boni, ha affermato che «il 1997 ha registrato un'ulteriore crescita a livello europeo del segmento scooter targato, che testimonia l'emergere di nuove esigenze e tendenze di mercato». «Nel '97 - ha precisato Barberis - la Piaggio ha venduto, comprese le licenziatarie, circa [illegible] mila veicoli nel mondo, di cui 500 mila in Europa e 240 mila in Italia. Nei primi tre mesi del '98 [illegible] vendite [illegible] cresciute mediamente dell'8% rispetto allo stesso periodo '97, ma tutto lascia presumere che l'anno si chiuderà con un ulteriore incremento, grazie alla grande gamma di nuovissimi prodotti di cui oggi la Piag[illegible] dispone. La nostra quota di mercato in Europa è di oltre il 35%, e del 40 in Italia».

Nei primi quattro mesi le vendite di motocicli targati sul mercato italiano sono arrivate a sfiorare 60 mila unità, mentre i ciclomotori, cioè i 50 cc, hanno toccato [illegible] mila pezzi.

Renzo Villare

IL PUNTO DEI MERCATI

Wall Street frena Milano

WALL Street, sempre e solo Wall Street che prima illude e poi delude. Succede tutto in un'ora, tra le quattro e le cinque del pomeriggio: alle quattro l'Europa delle Borse [illegible] andando a gonfie vele sulla scia di Wall Street partita a razzo, record a Parigi, record a Francoforte, bene a Londra e bene anche in piazza Affari dove il Mibtel oscilla tra il +1,6% e il +1,7% ma soprattutto gli scambi, dopo giorni, sono in forte ripresa. Dalla quasi euforia alla frenata nel giro di un quarto d'ora, quando a New York il Dow Jones azzera praticamente di colpo un rialzo di oltre 50 punti che aveva prodotto, [illegible] sempre in questi casi, il blocco automatico degli scambi. Nessuno s'immaginava uno stop così improvviso. Un attimo di disorientamento e Londra dà la linea al resto d'Europa arretrando quanto ba[illegible] per [illegible] passare in negativo. Parigi e Francoforte resistono e fanno segnare i loro nuovi massimi. Piazza Affari no.

In Piazza Affari alle quattro l'indice Mibtel segnava +1,6%, alle cinque, in chiusura, è «solo» +0,38%. Addio sogni di recupero alla grande, come a un certo punto sembrava possibile con gli scambi tornati ai livelli di tre, quattro settimane fa, finalmente sopra i 4mila miliardi di controvalore. Peccato: «Wall Street ci ha fatto un bello scherzetto», ironizzano operatori e analisti. Ma poi subito spiegano che se il la alla frenata dei mercati è arrivato da oltre oceano, la rapidità con la quale piazza Affari si è adeguata innescando immediatamente la retromarcia dimostra che qualcosa in più è successo. Un qualcosa, aggiungono, che da un po' di tempo in qua, grazie all'Euro e alla tensione sull'Europa, sembrava scomparso: una certa instabilità politica, vecchia tara italica. E invece, dopo le elezioni amministrative di domenica, gli scenari si sono complicati e hanno ridato fiato alle preoccupazioni di una Borsa che teme il blocco delle riforme istituzionali e la crisi della Bicamerale. Un paradosso riassunto con efficacia dagli uomini di piazza Affari: «Credevamo di essere finalmente diventati una Borsa come tutte le altre, una Borsa europea con i suoi su e giù legati ai tassi, ai risultati azien[illegible], alle aspettative di profitto, e all'improvviso ci siamo accorti di essere ancora in Italia, in quell'Italia da prima repubblica, regno dell'instabilità politica dove nessuno perde, tutti hanno vinto, il bipolarismo sfuma e riemerge la voglia di ritorno al passato». Sensazioni forse eccessive. Ma aggiungete l'altro problema, ben più grave - i segnali sempre più disperati che vengono dal Sud, da Napoli, dove la disoccupazione è ormai questione d'ordine pubblico - e tutto si complica. Insomma, colpa di Wall Street ma non solo. Così, aspettando la notizia del giorno: l'annuncio dell'Opv di Fiat e Mediobanca su Snia (sospesa per tutto ieri), quasi tutti i titoli hanno risentito del su e giù dell'indice. E se la Telecom (+1,95%) se l'è cavata nonostante le difficoltà con la francese Bouygues, peggio è andata all'Eni (-0,93%). Scontato ma non in questa misura (+5,56%) il rialzo di Bnl risparmio vista l'attesa per la privatizzazione. Inevitabile, invece, l'altolà delle due banche bresciane che hanno annunciato lo stop alle trattative sulla fusione: -0,63% il San Paolo di Brescia e -0,18% la Popolare di Brescia. [a. z.]

ECONOMIA FLASH

Trasporti, torna Tir-lumaca Dal 2 giugno «marcia su Roma»

Torna sulle strade Tir-lumaca ma stavolta è più minaccioso: dal prossimo 2 giugno infatti l'Aite (Associazione italiana trasporti eccezionali, gli autocarri di maggiori dimensioni) minaccia una marcia sulla capitale «nel rispetto dei limiti di velocità previsti dal codice della strada» cioè 40 km orari. La manifestazione è stata indetta per protestare contro il decreto legge per l'autotrasporto approvato la scorsa settimana dal Consiglio dei ministri.

Un boom (+62%) per il risparmio gestito da Banca Crt (Unicredito)

Margine lordo pari a 216 miliardi con un aumento del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e risparmio gestito intorno ai 15 mila miliardi con un incremento del 62,3% su base annua: sono i risultati realizzati dalla Banca Crt (Gruppo Unicredito) diretta da Giorgio Giovando nei primi quattro mesi del 1998 e anticipati ieri dal consiglio di amministrazione dell'Istituto.

L'editore Springer conferma l'interesse per il Mirror Group

Una portavoce del gruppo editoriale tedesco Springer ha confermato l'interesse della società per il britannico Mirror Group, ma ha sottolineato che non è ancora stato deciso se avanzare o no un'offerta. Da Londra confermano che l'amministratore delegato di Mirror, David Montgomery, ha avuto una serie di colloqui con Axel Springer.

Telecom [illegible]lia: sempre gratis digitare [illegible] «5» su occupato

Telecom Italia ha annunciato ieri che resterà definitivamente gratuito il servizio telefonico «richiamata su occupato», che viene attivato col numero 5. Era stato introdotto in via sperimentale il 1° dicembre del 1997.

Previdenza privata

[illegible] Fondenergia [illegible] mila iscritti)

[illegible] Al via il fondo di previdenza complementare del settore energia, Fondenergia, che interessa circa 50.000 lavoratori (già 25.000 adesioni) compresi quelli dell'Enichem e quelli del settore minero-metallurgico dell'Eni. La presentazione è avvenuta oggi nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche il ministro del Lavoro, Tiziano Treu. Quest'ultimo ha parlato di 1998 come «anno di svolta» per il decollo dei fondi pensione integrativi.

Un giudizio confortato dal presidente della Commissione di vigilanza sui Fondi, Mario Bessone, il quale ha assicurato tempi di avvio molto rapidi per alcuni pilastri [illegible] futuro sistema della previdenza complementare: il fondo dei metalmeccanici Cometa (già 120.000 adesioni), il Fondo Quadri e Capi Fiat (15.000 adesioni), il Fondo dei dipendenti del settore artigiano (accordo previsto entro la prossima settimana).

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 31000-31500; La Carnica Assicurazioni 3600; Kariba 88-89; Standa 19500; Standa risparmio 7000-7400; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3670-3695; Popolare di Verona 160000-170000.

WARRANT: Sai risparmio 2800-2900; Sifir 94-99 350-400; Kariba 64-65; Finmeccanica 145-155; Danieli 1950.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1216,90 (-0,24%); Bruxelles (Bel20) 3250,30 (+0,95%); Francoforte (Dax) 5644,29 (+1,24%); Hong Kong (Hang Seng) 9482,21 (-0,65%); Londra (Ftse100) 5970,70 (+0,25%); Madrid (Ibex35) 10378,00 (-0,13%); Parigi (Cac40) 4115,88 (+0,17%); Sidney (Allord) 2734,70 (+0,25%); Tokyo (Nikkei) 15884,82 (+0,64%); Zurigo (Smi) 7731,90 (+0,88%); New York (Dow Jones) 8963,73 (-1,65%).

OBBLIGAZIONI DEL 26-05-98

I CAMBI DELLE VALUTE

LIRA INTERBANCARIA

Periodo		
Overnight	5,820	5,700
Call	5,680	5,740
Tom	5,600	5,640
S/N	5,600	5,690
1 Settim.	5,580	[illegible]
2 Settim.	5,540	5,620
1 mese	5,400	5,500
2 mesi	5,260	5,340
3 mesi	5,130	[illegible]
6 mesi	4,700	4,860
9 mesi	4,620	4,700
12 mesi	4,530	4,600

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Mercati	26-05-1998	25-05-1998
Londra	297,95	298,00
Zurigo	297,95	298,00
Parigi	297,95	298,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	15727,00	16773,00
Hong Kong	0,00	0,00

RISTRETTO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-05-98

QUOTAZIONI BOT

MONETE AUREE

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	26-5	25-5	Variaz.
Alleanza	26.000	26.000	0
Banca di Roma	3725	[illegible]	[illegible]
Benetton	38.900	[illegible]	0
Bulgari	12.150	[illegible]	[illegible]
Cir	1350	1350	0
Comit	10.135	10.135	0
Compart	1425	[illegible]	[illegible]
Credit	9920	[illegible]	[illegible]
Edison	17.243	15.716	1527,89
Eni	12.956	12.230	726,4
Fiat ord.	8384	8150	234,08
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat r.nc.	3450	3450	0
Gemina	1483	[illegible]	[illegible]
Generali	55.900	55.500	400
Ifi priv.	28.200	[illegible]	0
Imi	33.375	30.250	3125
Ina	5732	5575	157,01
Italgas	8750	8750	0
Mediobanca	25.300	25.300	0
Montedison	2550	[illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	2758	-48,53
Parmalat	2725	2725	0
Pirelli	6180	[illegible]	15
Ras	29.675	[illegible]	0
Rinascente	[illegible]	[illegible]	0
S. Paolo To	28.495	28.495	0
[illegible]	11.500	11.500	0
Telecom	13.967	13.453	513,9
Telecom r.nc.	[illegible]	9765	70
Tim ord.	11.174	10.591	583,9
Tim r.nc.	6725	6725	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	26 maggio	%
[illegible]	1492	+1,84
[illegible]	24.684	+0,38
Indice MIB 30	[illegible]	+0,35
[illegible]	[illegible]	+0,12
Indice IMR (Ristretto)	[illegible]	+0,07

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	36.630	36.417	36.250	37.140
Set. 98	[illegible]	36.788	36.350	37.210
Dic. 98	36.710	36.875	36.710	36.710

FONDI D'INVESTIMENTO



Uno sguardo a logistica e integrazione dei servizi

Il futuro? E' arrivato

Merito di elettronica e telematica

La globalizzazione dei mercati, una concorrenza sempre più agguerrita ed un'economia mondiale in forte crescita hanno comportato una rapida evoluzio[illegible] nel settore delle spedizioni e dei trasporti internazionali.

Oggi gli operatori del settore [illegible] si limitano al trasporto di materiale [illegible] una parte all'altra del globo, [illegible] tendono sempre più ad integrare i servizi fornendo anche attività di logistica, influendo a volte fortemente sulla struttura organizzativa e produttiva delle aziende.

Consulenza per la richiesta e la preparazione dei documenti di esportazione-importazione, ma anche imballaggio, etichettatura, magazzinaggio, gestione ordini, distribuzione: questi solo alcuni dei servizi [illegible] valore aggiunto che corrieri e spedizionieri, spinti dalle sinergie esistenti tra la loro attività e la logistica, cercano di offrire alla propria clientela. Alcuni lo fanno attraverso accordi con società specializzate, o talvolta creando veri e propri «spin off» societari. Un esempio è quello di Tnt che, attraverso Tnt Logistics, dal '94 si occupa della gestione di un punto nevralgico e strategico per [illegible] Gruppo Fiat: l'attività logistica dei ricambi.

Attraverso sei magazzini in Europa (Stoccarda, Manchester, Parigi, Madrid, Katowice e Atene), cinque in Italia [illegible] due in Sud America, Tnt Logistics movimenta un milione di metri cubi all'anno di pezzi di ricambio per la [illegible] torinese, per un totale [illegible] 180 mila codici, in un'attività che coinvolge ben 1500 fornitori [illegible] componenti dislocati in Europa ed in America Latina.

Il servizio di Tnt comprende, al momento dell'arrivo della merce, la registrazione in tempo reale delle entrate, il controllo dei prodotti, il confezionamento, il magazzinaggio, la registrazio[illegible] in tempo reale del carico a magazzino. Per quanto riguarda la gestione [illegible] uscite, Tnt effettua la programmazione dei prelievi, la preparazione degli imballi, l'etichettatura e la preparazione dei documenti [illegible] spedizione oltre, naturalmente, alla consegna ai concessionari.

L'accordo, che copre tutti i contratti Fiat a livello mondiale, ha i suoi punti di forza nell'integrazione dei processi e nella loro standardizzazione, nonché della possibilità di poter usufruire da parte della casa torinese di un'unica interfaccia.

Lo spedizioniere Züst Ambrosetti ha iniziato circa 20 anni fa, sempre nell'ambito automobilistico, l'integrazione della logistica nelle proprie attività. «Abbiamo costruito una catena integrata dag[illegible] stabilimenti ai centri [illegible] raccolta, dove venivano effettuate piccole lavorazioni quali, ad esempio, l'installazione di [illegible]toparlanti [illegible] autoradio, per terminare infine con la consegna ai concessionari» spiega Sergio Gatti, direttore Centrale Sviluppo dell'azienda torinese.

Ma non sono soltanto le grandi industrie a far ricorso all'outsourcing per la gestione del magazzino in un'ottica di «just in time». «E' un settore di crescita: sono sempre [illegible] più le piccole e medie imprese che si domandano se abbi[illegible] un senso avere un magazzino per il prodotto finito». Sottolinea Gatti: «Gli imprenditori danno sempre più importanza alla logistica, [illegible]dola nel piano strategico dell'azienda. Trasformando quella che era un'attività troppo spesso trascurata in fattore competitivo».

Far arrivare il prodotto sullo scaffale al momento giusto è infatti importante quanto, ad esempio, la comunicazione pubblicitaria: lo sa bene chi per vari motivi non riesce a consegnare in concomitanza di una campagna. Ma non solo. Ormai diventa quasi determinante, come insegna [illegible] caso Benetton, riuscire a produrre [illegible] consegnare adattandosi in «tempo reale» [illegible] richieste del mercato.

E' innegabile che un tale sviluppo sarebbe stato impossibile senza l'ausilio dei sistemi informativi. L'informazione [illegible] [illegible] stato puro, il dato, viene elaborata e scambiata grazie all'elettronica ed alla telematica nel minor tempo possibile [illegible] nel modo più affidabile, rendendo così possibile il controllo del flusso dalle linee [illegible] produzione agli scaffali, [illegible] anche l'ottimizzazione del carico dei camion, lo stoccaggio, il «dialogo» tra cliente e fornitore, gli ordini, la fatturazione.



Una soluzione contro discordanze di sistema che causano costose perdite di tempo

Un software per evitare le «sviste»

Permette ad aree diverse di intervenire sugli stessi dati

Chi utilizza sistemi separati per la gestione di magazzino, ordini e fatturazione, si trova facilmente a dover fare i conti con discordanze che causano costose perdite di tempo. Una soluzione [illegible] rappresentata dall'adozione di un software che, da solo, permette alle diverse [illegible] [illegible] intervenire sugli stessi dati, evitando ridondanze [illegible] pericolose «sviste».

Sap è leader nel settore del software integrato di gestione, con clienti che vanno dalle grandi multinazionali fino ad aziende di piccole e medie dimensioni. L'adozione dei sistemi informativi integrati Sap si [illegible] sviluppata con particolare efficacia nel settore dell'automotive, dove la vasta copertura funzionale di R/3 rie[illegible] a rispondere efficacemente alla nuova logica dei processi aziendali. La piccola e media impresa che opera nell'indotto dell'industria automobilistica italiana è spesso legata a società satelliti con cui lavora in una logica di just in time, ed ha quindi la necessità di gestire in tempo reale dati affidabili che vanno dal magazzino alla fatturazione.

Tutti i processi connessi alla vendita e alla distribuzione, dalle prime richieste [illegible] offerta alla fatturazione, sono supportati [illegible] modulo SD di R/3. Per ogni transazione [illegible] vendita eseguita vengono aggiornate istantaneamente anche le aree [illegible] produzione [illegible] di approvvigionamento. Il sistema propone anche la schedulazione di un piano di consegna col quale è possibile effettuare la scelta più adeguata.

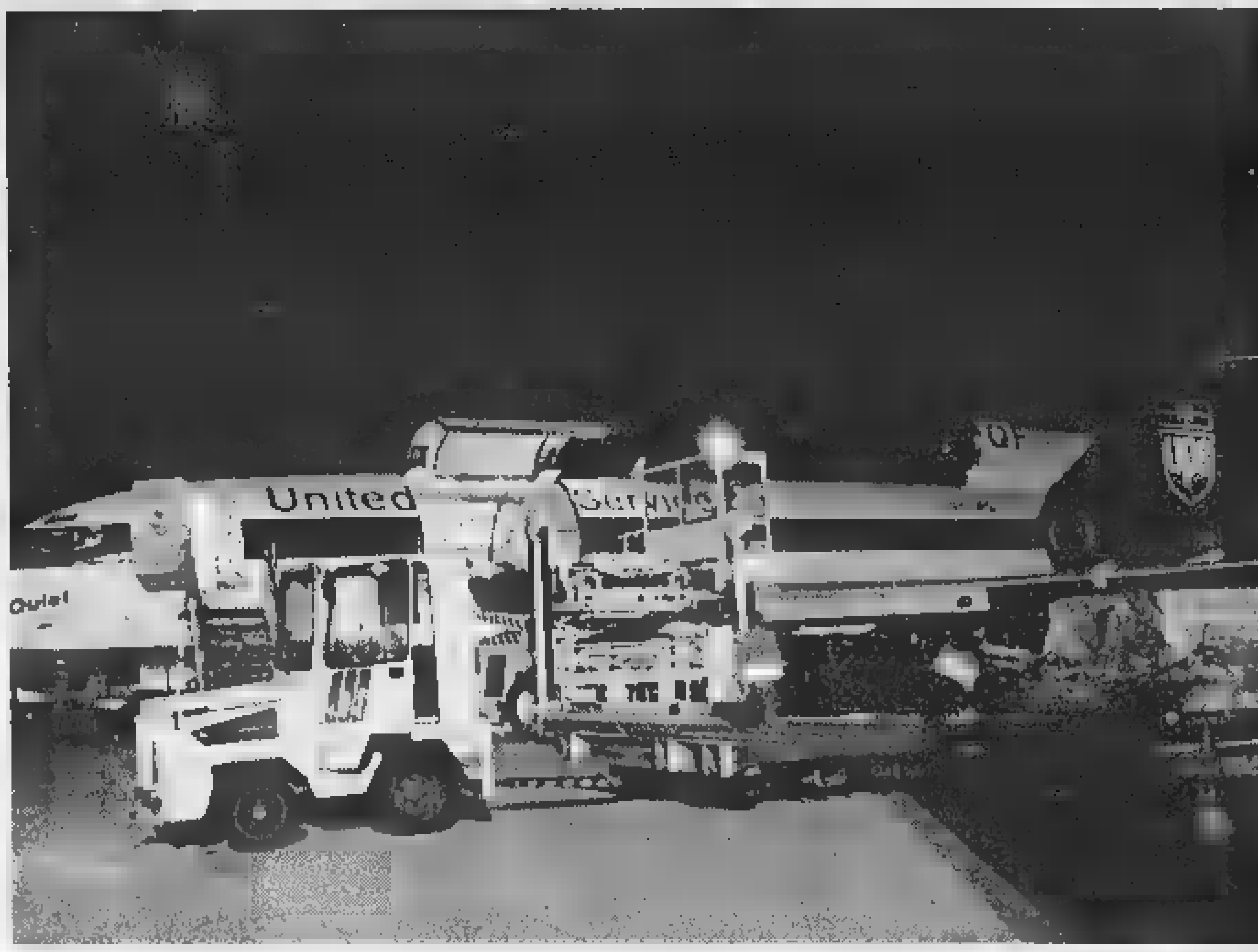
Per quanto riguarda poi la gestione di spedizioni [illegible] trasporti, [illegible] previsto il controllo delle date [illegible] spedizione, l'elaborazione [illegible]sibile delle consegne, output diversificati e procedure di supporto per il prelievo, l'imballaggio [illegible] il carico della merce.



La Us Navy sceglie Züst

La Marina militare americana ha recentemente scelto la Züst Ambrosetti per coprire la gestione completa delle formalità doganali [illegible] dei trasporti tra le basi della [illegible] Navy nell'area del Mediterraneo. Züst trasporterà tra le basi della Marina statunitense, [illegible] basi interforze e le basi Nato, dalle autovetture ed altri mezzi di dotazione, alle parti [illegible] ricambio e alle derrate alimentari. Oltre alle normali attività di trasporto ed alle rigorose mi[illegible]re di sicurezza che un incarico di questo tipo richiede, Züst Ambrosetti garantirà anche tutte le operazioni di comunicazione attraverso [illegible] sofisticato sistema informatico di tracking e tracing sviluppato internamente dalla società.

Il sistema prevede la possibilità di seguire in tempo reale la movimentazione del materiale attraverso l'accesso via Internet al Mainframe «Colorado» della Züst Ambrosetti.





L'obiettivo è fornire servizi efficienti ■ basso costo

«Cargo City» al decollo

Al centro di tutto c'è Malpensa

Domenica 17 maggio la Varig ha effettuato il suo primo volo interamente merci tra il nuovo terminal Malpensa e il Brasile. Un DC10 della società sudamericana collega con cadenza settimanale il Nord Italia con la zona del Paranà, attualmente in fase ■ forte espansione dal punto di vista del traffico merci, San Paolo ■ Belo Horizonte.

Oltre ■ Varig anche altre compagnie ■ stanno valutando ■ far diventare Cargo City punto di appoggio per i loro ■ «freighter».

E' il riconoscimento ufficiale che, al di là di tante polemiche, Malpensa 2000 può di fatto e a pieno titolo cominciare ■ presentarsi ■ l'«hub» di riferimento per il Sud Europa.

Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, ha presentato il plastico di Cargo City nel corso dell'edizione biennale dell'International Air Cargo Forum and Exposition tenutasi a Parigi all'inizio di questo mese, ed i commenti raccolti tra vettori ed operatori del settore pare ■ stati decisamente positivi.



La grande concentrazione di traffico nell'area milanese ■ un dato ■ fatto, ■ Cargo City riuscirà ■ dare servizi efficienti ■ ■ basso costo, assorbendo parte delle merci che via gomma raggiungono attualmente gli hub del Nord Europa, non potrà che migliorare la situazione in un «nodo» ormai vicino alla congestione ■ alla saturazione.

Infatti il 75% del traffico merci generato nel Nord Italia, circa un milione di tonnellate, percorre oggi dai 300 ai mille chilometri su strada per arrivare agli aeroporti europei (Zurigo, Parigi, Amsterdam, Francoforte, Lussemburgo), da dove in seguito raggiungerà la sua destinazione finale. Questi «allungamenti» di percorso incidono sui costi, sull'impatto ambientale, ■ sprecano una risorsa che sta diventando ■ pre più preziosa a causa del sempre più breve ciclo di vita di un prodotto: ■ tempo.

L'aeroporto di Francoforte in modo particolare ha puntato molto sul trasporto merci e continua per questo motivo ■ rafforzare le proprie infrastrutture. «Francoforte è il più grande aeroporto d'Italia», ci■ scherzosamente Giovanni Leonida che, oltre alla carica di Presidente di Assologistica (associazione che comprende le imprese di logistica, i magazzini generali ed i terminal operator portuali, interportuali e aeroportuali), ricopre anche quella di Amministratore Delegato di Malpensa Logistica Europa, società appositamente costituita per realizzare questo progetto da Sea Aeroporti di Milano, Sinport ■ Tecnologistica.

Cargo City è un progetto pensato per dare la possibilità ■ Malpensa di riprendersi una fetta di un mercato che «geograficamente» le appartiene. Con un'area di un milione di metri quadrati ■ superficie, nella quale si affiancheranno strutture per l'«handling» aereo, spedizionieri, corrieri nazionali ed internazionali, raccordo ferroviario e spazi per la logistica a valore aggiunto, Cargo City ha le carte in regola per presentarsi come la prima piattaforma logistica multimodale italiana, aperta ad una pluralità di operatori specializzati, in grado di fornire servizi completi alle merci sia in import che in export, ■ capace di competere con le principali concorrenti europee.

Le conseguenze non potran■ che ■ positive: un alleggerimento del traffico su ruote, una maggiore concorrenza tra aeroporti, riduzione dei costi, ed un network aeroportuale più esteso che permetterà maggior flessibilità nella scelta del percorso ed una maggior sicurezza in ■ di interruzioni ■ black out di ■ o più nodi.

■ il mercato del trasporto merci è comunque ampio, in crescita e lontano dall'essere saturo. Si prevede che nell'anno 2000 il trasporto merci per il Nord Italia raggiungerà il milione e novecentomila tonnellate. Malpensa pensa di poterne gestire, con l'aeroporto a pieno ritmo, un milione. Resta quindi ancora spazio per lo sviluppo e per la cooperazione tra aeroporti.

Una maggiore interazione ■ cooperazione tra aeroporti potrebbe da subito portare benefici: ad esempio, una maggiore flessibilità ed una migliore ■ turazione degli aerei. «Si potrebbe pensare» suggerisce Leonida «addirittura ad una specializzazione merceologica per aeroporto».

■ Bologna ■ Verona sono facili candidate e nutrono ambizioni per quanto riguarda il trasporto dei prodotti freschi, per Torino è più facile vedere una specializzazione nell'industria. «Genova ha forti potenziali», aggiunge Leonida «anche per la vicinanza di un porto efficiente e competitivo, che non sfrutta appieno».

Non vengono valorizzate le sinergie tra aeroporto ■ porto, non sono state create, né tantomeno previste, aree ■ infrastrutture per la logistica. «Eppure il potenziale in termini economici, ma anche di creazione di nuovi posti di lavoro, ■ alto. Le faccio un esempio.

Se per ogni 1000 container in transito si creano 4 posti di lavoro, per lo stesso numero di container che prevedano ■ parte di lavorazione, i posti diventano 50. Genova, e con lei in generale i capitali italiani, non intravedono probabilmen■ le possibilità di questo settore».

Un altro esempio? Investire in strutture logistiche più forti ed organizzate, capaci di creare valore aggiunto, potrebbe trasformare l'Italia in testa di ponte per quelle multinazionali che ormai vedono Europa e bacino del Mediterraneo come un'unica area commerciale.

Ma ■ il capitale italiano si lascia sfuggire le potenzialità legate alla logistica, queste so■ state sicuramente colte da Tecnologistica, leader in Italia in questo settore.

Nata nel 1992 da un'allean■ tra Schroders e Gemina, Tecnologistica ■ prepara oggi ■ ■ quotata in Borsa nei prossimi due ■ tre anni, e può dire di aver giustamente vinto la scommessa di diventare una grande azienda di successo dall'aggregazione di piccole aziende.

Trenta società, in prevalen■ italiane, duemila addetti, un fatturato consolidato ■ 700 miliardi ■ lire per il 1997. Specializzata in quel ramo della logistica che prevede la gestione di magazzino e la distribuzione, vanta tra i suoi clienti Continental, Philips, Delchi, Rizzoli, Calvin Klein.

Ma ha già pronta la sfida per il nuovo millennio: il potenziamento del mercato logistico per le piccole e medie imprese.

I vantaggi di affidare a terzi i servizi di magazzinaggio e consegne

La rivoluzione da completare

Con minori costi e un miglior servizio

Con l'annunciata privatizzazione dei servizi ferroviari, e anche del trasporto merci, ■ a cadere l'ultimo alibi che giustificava l'arretratezza del Sistema Italia sotto il profilo non solo dei trasporti, ma della logistica in generale.

Strano Paese l'Italia. E' stato tra i primi in Europa a cogliere l'opportunità del trasporto intermodale, cioè dell'utilizzo abbinato «ruota + rotaia» per ottimizzare i costi dei trasporti ■ il resto dell'Europa. Ma come spesso accade ha lasciato le ■ ■ metà.

C'è stata la corsa scriteriata alla realizzazione di centri intermodali con il contributo dello Stato. Dovevano essere pochi, concentrati, efficienti. ■ sono stati costruiti troppi e in modo dispersivo: alme■ un'ottantina di miliardi buttati al vento, bruciati sull'altare dei campanilismi ■ delle ambizioni politiche locali senza tener conto dei vincoli del sistema ferroviario caratterizzato da una congenita insufficienza di binari per collegare il Nord con Centro e Sud Italia.

E' un problema strutturale che richiede interventi sulla rete che, realisticamente, non potranno essere realizzati in tempi brevi. Ma si sarebbe potuto ovviare, almeno in parte, aumentando la taglia dei convogli che circolano.

Non è avvenuto ■: la dispersione dei terminali intermodali contribuisce ■ far circolare convogli ■ vuoti per servire destinazioni secondarie. Il problema è poi aggravato dalla gestione del servi■ da parte delle Ferrovie dello Stato: «Non conoscono i costi reali del servizio, non sono ■ grado di venderlo, non conoscono il mercato, si ■ ■ nell'improbabile tentativo ■ sostituirsi agli spedizionieri ■ un servizio door to door che non sono capaci di svolgere...», fanno notare in «camera caritatis» gli operatori italiani e stranieri che si stanno preparando ■ subentrare, almeno ■ parte, al gestore pubblico.

L'introduzione, in tempi brevi, di un'effettiva logica ■ mercato nella gestione del sistema esistente, la conseguente concentrazione ■ traffico, l'attivazione di interventi mirati in grado di «aprire» i nodi che non consentono di completare le grandi direttrici (Villa Opicina-Torino, Milano-Roma, Bologna-Bari) sarebbero sufficienti ■ dare al Sistema Italia la fluidità necessaria per collocarsi in posizione realmente competitiva sullo scacchiere dei traffici tra Europa e resto ■ mondo.

In realtà molti passi importanti, in questi anni, sono stati compiuti. I porti italiani, sia in termini di costi che in termini di qualità dei servizi forniti, hanno compiuto progressi negli ultimi anni, e un riscontro effettivo è rappresentato dal forte interessamento degli operatori stranieri alla gestione ■ attività portuali in Italia.

La crisi in atto non deve far dimenticare che comunque, anche nei prossimi anni, la crescita dell'interscambio mondiale continuerà a ■ in direzione della Cina, dell'India e delle nazioni asiatiche. Lungo questa direttri■ l'Italia dispone di un vantaggio competitivo naturale nei confronti dei tradizionali nodi logistici del Nord Europa (Amsterdam, Anver■ Amburgo) che il Paese ■ ha mai saputo implementare. Il moti■ addotto era riassunto in poche frasi ellittiche: «Coi nostri porti... con le nostre ferrovie...». Era una constatazione. Ma d'ora in poi non dovrà più essere ■ alibi... La parola d'ordine ■ «terziarizzazione»: affidare a terzi quello che possono fare meglio, in modo più efficiente, con ■ minori ■ ■ servizio qualitativamente migliore.

Nella logistica il fenomeno ■ avanzato negli ultimi 15 anni con la portata di un'onda lunga: è cresciuto lungo il percorso ■ continua a cambiare ■ posizione. Cambia il contesto competitivo, i servizi logistici assumono dim■ e performance differenti.

■ primo segnale è venuto dal trasporto su ■ in tempi che ormai appaiono remoti: padroncini e spedizionieri si sono andati sostituendo alle flotte di trasporto ■ di consegna aziendale per servire non solo le piccole aziende, ma ■ che i grandi gruppi. E' ■ rivoluzione ormai compiuta, da cui nessuno pensa si possa tornare indietro anche se il sistema si trova ora di fronte ■ una sfida impegnativa: ■ ■ dimensioni adeguate, senza un «cargo community system» in grado ■ ottimizzare percorsi ■ carichi dei mezzi che circolano, gli operatori italiani rischiano di trovarsi spiazzati di fronte alla competizione europea.

E' seguita, negli Anni ■ la rivoluzione del magazzino: Farmitalia, Olivetti, Pirelli ed altre grandi aziende, motivate anche dal clima di scontro sindacale del Paese compiono il primo passo scorporando le attività di stoccaggio dei prodotti finiti affidandoli a gestori esterni.

Appare ben presto evidente ■ il ■ consente di effettuare consistenti ■ in termini di costi. E' più flessibile. Può dare risultati positivi in termini di ■zio. Si entra così nell'era della focalizzazione sul «core business»: ■ aziende iniziano ad ■ l'idea che dalla fine della line di produzione in poi, per la gestio■ del prodotto, ci si può affidare a terzi.



E questo non solo per i magazzinaggi ■ le consegne, ma anche per altre operazioni complementari: confezione, etichettatura, personalizzazione delle configurazioni di prodotti (ad esempio per i computer e le apparecchiature hi-fi).

Questa fase ■ tuttora aperta. Sulla carta i vantaggi della terziarizzazione sono inconfutabili: ■ solo in termini ■ ottimizzazione dei costi ma anche di innovazione del servizio. Appare sempre più evidente l'apporto dell'informatica per la gestione integrata delle diverse fasi del ciclo logistico con un forte impiego di risorse ■ dedicate, un livello elevato di investimenti, ■ ■ di apprendimento complessa.

Emerge anche il fatto che non esiste ■ logistica ■ che ne esistono molte: tempi, performance, flessibilità, tipologia dei mezzi e dei magazzini ■ copertura geografica richiesti per il ciclo della moda sono evidentemente diversi da quelli dei prodotti alimentari ■ dei b■ semidurevoli.

Le opzioni aperte attualmente ■ mercato italiano, per i maggiori operatori della logistica, oscillano, di conseguenza, tra una forte specializzazione focalizzata su ■ merceologiche specifiche (ad esempio: «logistica dei prodotti alimentari freschi») e un'ottimizzazione delle piattaforme sul territorio, attraverso una copertura merceologica più estesa.

C'è spazio quindi per «grandi» aziende, che aspirano ad acquisire ■ dimensione che consenta loro ■ conseguire economie di scala, ma anche per piccoli operatori, fortemente specializzati, in grado di operare ■ strutture virtuali basate sulla competenza specifica e sulla specializzazione.

La pressione dei costi e la necessità ■ performance sempre più stringenti in termini di tempi di consegna e ■ flessibilità del servizio hanno fatto emergere anche una consapevolezza accresciuta riguardo alla necessità di un approccio «cooperativo» tra fornitori e clienti.

CIM: L'INTERPORTO DEL 2000

Il **CIM Centro Interportuale Merci**, è noto per progettare, realizzare e gestire servizi ed attività logistiche dell'interporto ■ Novara.

Inaugurato nel 1995, il CIM si trova ■ una fase di piena attività operativa, garantendo attraverso una politica commerciale particolarmente attenta alle esigenze dei clienti ed una flessibilità operativa una molteplicità di ser■ specializzati, qualificandosi ■ ■ specializzato ■ attrezzato in funzione delle esigenze del mercato.

L'attività terminalistica del CIM, attiva 24 ore su 24 con servizi di prenotazione informatizzati, gestisce 47 ■ settimanali operanti sulle tratte Novara/Rotterdam, Novara/Rotterdam/Ede/Bom, Novara/Verona e Novara/Pome■. La movimentazione ■ attuale pari a 55 mila unità di carico è destinata ad aumentare e ■ diventare ■ a 65 mila unità di carico entro il 1998 con la realizzazione di due nuovi fasci di binari, mentre entro l'anno 2000 raggiungerà una potenzialità annua ■ 250 mila unità di carica movimentate attraverso i nuovi investimenti programmati sul terminale.

Punto di forza del centro, effettuato con strategia 'Gateway', è il coinvolgimento di una pluralità di primari operatori di trasporto ferroviario europei aderenti alla Società specializzata nella gestione del terminal CIM - Eurogateway S.r.l.

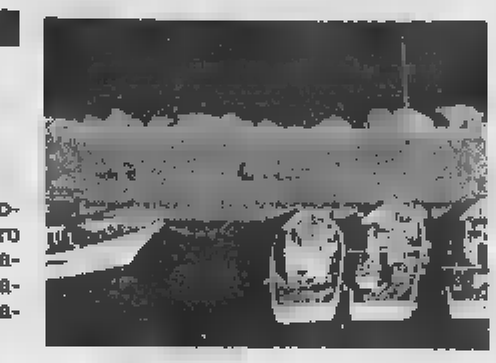
I servizi e le attività complementari attivate presso l'interporto di Novara sono svolti in un'area custodita di 50.000 mq, dotata di illuminazione, impianto anti-intrusione e video sorveglianza destinata a trasportatori ■ transito, allo stoccaggio ■ alla movimentazione di unità di carica con una capienza di 175 posti, nonché un servizio ■ manutenzione e riparazione mezzi e di ristorazione.

Di prossima realizzazione un primo modulo di magazzini pari a 4000 mq.

Considerando la privilegiata posizione geograficamente strategica del CIM, polo di attrazione non solo dei traffici nazionali destinati all'area milanese, torinese e ai porti liguri, ma anche dei traffici internazionali con la Svizzera, la Francia ed altri Paesi europei, l'interporto non solo assume un ruolo motore per ■ sviluppo ■ dell'area novarese ma anche ■ ruolo pilota a livello europeo nell'attività intermodale.

CIM Centro Interportuale Merci

[illegible]VE IL MARE E' PIU' BLU



A caccia del mare blu. In collaborazione con Touring Club e Pro Natura, su *Specchio* in edicola sabato il rapporto sullo stato di salute delle località balneari italiane. Con qualche sorpresa.



PARIGI PREMIA PAOLO BARBARO

Lo scrittore veneziano Paolo Barbaro ha ricevuto a Parigi l'onorificenza di «Officier des Arts et des Lettres». Il suo nuovo libro *La città ritrovata* (Marsilio) uscirà in Francia all'inizio del '99.

Tra riscoperta del corpo e nuova manualità è deludente il bilancio del decennio che si chiude. Intervista con Gillo Dorfles

ANNI 90 *l'arte timida*



Qui accanto, «Untitled» di Robert Gober; più a destra, «Cremaster 5» di Matthew Barney



«Da Documenta, la rassegna di Kassel, alla Biennale di Venezia, si è vista poca creatività, quasi si fosse toccato un punto morto»

«Pistoletto, Kounellis o Mertz ripropongono le stesse cose di 20 anni fa e ha avuto vita breve anche la transavanguardia»

MILANO — SI chiama *Untitled*, [illegible] titolo, una [illegible] installazioni artistiche che hanno fatto più discutere negli Stati Uniti, da quando è visibile [illegible] Museum of Contemporary Art di Los Angeles. L'autore, Robert Gober, è considerato una delle grandi stelle degli Anni 90. [illegible] il la[illegible] di Gober (una statua della Madonna nel cemento) ha lo stesso «titolo» che sceglie per il suo romanzo impubblicabile il protagonista negativo di un celebre libro di Martin Amis, *L'informazione*. Una metafora dell'impotenza: è una prima coincidenza.

Sarà davvero «Senza Titolo» l'etichetta che gli storici dell'arte applicheranno agli Anni 90, a quel confuso movimento che qualche tempo fa il *New York Times* in una vasta inchiesta definiva [illegible] decade [illegible] voci sempre più quiete», dedicando medaglioni a Matthew Barney e a Kiki Smith, quasi un emblema di questa attitudine? Kiki Smith [illegible] un'artista di 43 anni venuta fuori nei Novanta con sculture che raffigurano esseri umani in condizioni agghiaccianti, ad esempio sbudellati. Ma le sue ultime opere, che hanno anche significato un salto dei prezzi da 60 a 125 mila dollari parlano [illegible] dolcezza e nidi di uccelli. Lei, che ha [illegible] sorella morta di Aids alle spalle, spiega che tutto quell'alcol, quella droga e quell'ansia di denaro degli Anni 80 sono un incubo dimenticato solo in nome [illegible] una «ricca vita interiore» e di [illegible] «esistenza più libera». E spende il suo tempo lavorando con gli artigiani di Santa Fe o di Murano, per fare ceramiche e vetri soffiati.

Seconda coincidenza: proprio di questi tempi l'artigianato è uno dei temi più cari a Gillo Dorfles, estetologo (oltre che di nuovo artista in proprio) e grande critico dell'arte e del costume. Anzi, per Dorfles le vere novità che stanno prendendo corpo alla fine dei Novanta sono proprio, ci si scusi il gioco di parole, l'attenzione al corpo come stru[illegible] di comunicazione estetica e, parallelamente, [illegible] ritorno della «manualità», [illegible] l'artigianato «elitario» che si contrappone, essendo prezioso, [illegible] e costoso, agli oggetti del design industriale. Da una parte ceramiche e tappezzerie, legni vetri e alabastri o mosaici, dall'altra il design stesso che abbandona la sua freddezza per riscoprire l'ornamento.

Dorfles, il Duemila sarà il trionfo della manualità?

«Può darsi. Arrivati al punto culminante della computerizzazione artistica, il bisogno di tornare a un contatto più diretto con i materiali naturali sembra ovvio. E poi si vede proprio il grande settore del design che [illegible] in qualche modo il bisogno di rivendicare le [illegible] origini artigianali».

Ma davvero può essere considerata una linea di tendenza?

«Direi che è un fenomeno più grosso di quel che si pensi. Basta guardare alle ultime edizioni di "Abitare il tempo", l'importante fiera del design che si tiene a Verona, per rendersene conto. E abbiamo già esempi molto interessanti: come i mobili eseguiti a mano di Ugo Marano, o le sculture di vimini realizzate da Gatti, un artigiano di Cantù».

Spie di un mondo a venire, o di un mondo che finisce?

«L'arte ha avuto, dalla fine della guerra in poi, una sua periodizzazione precisa: l'informale, poi la pop art, il concettuale, e dagli Anni 70 la body art e la land art, l'arte del corpo e del paesaggio. Indubbiamente col finire degli Anni Ottanta c'è come una stasi, quasi una forma di insterilimento dell'invenzione artistica. Non è detto che sia sempre necessario [illegible] "inventori", beninteso. Però la mia impressione [illegible] che gli artisti si siano in qualche modo ripiegati sul già fatto».

Un decennio ripetitivo?

«Sì, abbiamo rivisto il pop, il concettuale, soprattutto la body art».

Ma lei non citava l'attenzione al corpo come segno di novità?

«Distinguiamo. Il corpo degli Anni Novanta [illegible] arte dell'orrore, gente che si tortura [illegible] ferite vere o simulate, masochismi più [illegible] intelligenti».

E su questo lei dà [illegible] giudizio negativo.

«Anche sull'esibizione, parallela, di "cose" inutili, rifiuti, oggetti degradati... Pensi [illegible] mostra di Trento dedicata al "Trash", ovvero "Il rifiuto diventa arte", dove accanto a capolavori di prim'ordine c'erano dei "rifiuti" autentici"».

O alle polemiche [illegible] hanno accompagnato l'ultima Biennale di Venezia.

«Diciamo che l'ultimo decennio del secolo è piuttosto deludente, quanto a iniziative nuove. Gli unici Paesi dove si vede ancora una forte volontà [illegible] esempio [illegible] dipingere e scolpire [illegible] nell'America Latina. Troviamo dei pittori, là, ma proprio perché sono "arretrati". E' quel che succede col romanzo, del resto. *Cent'anni* [illegible] *solitudine* non era "arretrato", ottocentesco, rispetto alla cultura [illegible] che intanto era passata attraverso le avanguardie? Detto questo, può darsi che alla fine del millennio ci sia proprio una ripresa delle forme tradizionali del dipingere e dello scolpire».

Che lei vede con favore?

«No, il ritorno alle forme tradizionali non può che [illegible] la riscoperta degli strumenti ma per fare cose nuove».

Un decennio deludente, trash, magari intimista come suggeriscono gli americani?

«Intimista [illegible] direi, semmai "estrinsechista". C'è un'esibizione degli oggetti».

Spesso inerti. E quali sono invece le [illegible] «vive»?

«Il design, la moda, la pubblicità, [illegible] forme di arte che attraversano i media elettronici. Solo che [illegible] bastano a sostituire l'arte. Ecco perché dico che potrebbe esserci un'invasione "sudamericana"».

Abbiamo elencato molti motivi di perplessità. Potremmo aggiungere che i «grandi vecchi» [illegible] tutti morti.

«Quasi tutti, da Fontana a Bacon, da Capogrossi a Rothko. Abbiamo ancora Rauschenberg, che però [illegible] più interessante negli Anni 70. Da *Documenta*, [illegible] rassegna [illegible] Kassel, alla Biennale di Venezia, si è vista poca creatività, quasi che l'artista avesse toccato una sorta di punto morto. E in quest'ultimo decennio è stato difficile fare mostre [illegible] giovani che siano risultate davvero attraenti. La transavanguardia ha avuto vita breve, l'arte povera vive di rendita. Artisti come Pistoletto e Kounellis, Mertz o Paolini, ripropongono quel che facevano [illegible] anni fa».

Si chiude un decennio minimalista. «Untitled». Che cosa gli è mancato?

«In una parola?».

In una parola.

«Il ricambio».

[illegible]

[illegible] RECORD

Afro sfiora i 500 milioni

MILANO. Tutto venduto e tre record nell'asta di 50 opere italiane contemporanee che facevano parte della collezione di Stanley J. Seeger, battute l'altra [illegible] da Sotheby's. I record riguardano l'olio su [illegible] [illegible] Afro Basa[illegible] *Il giardino della speranza*, 1958, valutato 180/200 milioni e aggiudicato per 464.600.000 (dello stesso autore [illegible] stati aggiudicati anche *Solchiaro* per 453 milioni e *L'uccello del tuono 2* per 362.900.000), un olio su tela di Renato Birolli, *Ricerca* [illegible] *vero canto*, 1958, stimato 45 milioni e aggiudicato per 142.500.000, e un terzo olio su tela di Leonardo Cremonini, *La giostra di notte*, che da una stima di 18/22 milioni è stato venduto a oltre 121 milioni. Il giro d'affari della serata ha superato i tre miliardi e mezzo. In sala c'erano 400 persone, e altre 40 erano in collegamento telefonico. [Ansa]

IL MERCATO

In risalita verso i massimi storici

IL mercato dell'arte sembra di nuovo spinto [illegible] suoi massimi storici. A New York, da Sotheby's e da Christie's, si battono prezzi da brivido, tanto che già ci si chiede quanto potrà durare.

La regola «numero [illegible] del successo finanziario nel mondo dell'arte, infatti, semplicemente non esiste. C'è chi ha guadagnato moltissimo, come il Fondo pensioni della British Rail, che investì 40 milioni di sterline in capolavori dell'impressionismo francese nel 1974 e smobilizzò dal 1989 un capitale che nel frattempo era salito a 360 milioni - per intenderci, mille miliardi di lire [illegible] valori attuali.

E c'è chi, come alcuni mercanti e collezionisti giapponesi, ha rivenduto poco tempo fa, perdendo un buon 30%, quegli stessi quadri degli impressionisti, pagati incautamente milioni di dollari durante [illegible] boom dei mercati dell'arte alla fine degli Anni 80. Naturalmente tra questi esempi estremi c'è il mercato vero con la gamma infinita di delusioni e soddisfazioni che caratterizza a tutto campo il dilemma del collezionista, da sempre combattuto tra la ricerca del piacere estetico e quella della sicurezza o del successo finanziario.

La tesi più nota sul rendimento economico dell'arte è molto prudente. Uno studio dell'economista W. Baumol, che abbraccia oltre tre secoli di scambi, dal 1650 al 1960, rivela un tasso medio di rendimento intorno allo 0,55% l'anno: un dato esiguo, che scoraggerebbe qualsiasi «cassettista» di opere d'arte. Soprattutto se gli [illegible] dicesse che il rendimento delle obbligazioni nello stesso periodo è stato almeno il doppio. Per fortuna non viviamo così a lungo, ma i risultati degli ultimi decenni non sembrano molto più incoraggianti.

Non conosciamo, dunque, [illegible] «regola d'oro» dell'investimento in arte, ma forse possiamo capire perché sia così difficile trovarla. [illegible] mondo degli affari, racconta J. M. Keynes, è un po' come quelle gare sui giornali in cui i concorrenti devono estrarre da centinaia di fotografie i volti delle sei [illegible] più belle. Vince chi ha fatto la scelta che più si avvicina a quella «media» di tutti i partecipanti. Qui sta il dilemma del collezionismo.

Se [illegible] cerca il profitto, si devono scegliere non le opere che paiono le più belle, ma quelle che con maggiori probabilità cattureranno l'ammirazione degli altri.

Come dice Keynes: «Non è proprio il caso di scegliere quelle [illegible] che secondo il proprio gusto sono le più carine». Vince solo chi saprà anticipare i gusti degli altri. Al contrario, [illegible] si compera un quadro perché piace, perché ogni gior[illegible] osservandolo ci dà un'emozione, si rischia di trovarsi [illegible] un'opera spregiata dal mercato.

La morale sembra, dunque, chiara: se si [illegible] il profitto, facilmente si riduce il rendimento estetico, al contrario, se si cerca il piacere, si rischia l'insuccesso finanziario. Solo pochi fortunati riescono a risolvere il dilemma [illegible] loro [illegible]taggio, ma questa [illegible] un'altra storia.

[illegible] Santagata
docente di Economia della cultura all'Università di Torino

Toni soffusi e voci sommesse, gli artisti ripiegano nel privato

Intrisi d'intimismo



IN arte gli spregiudicati, cialtroni Anni Ottanta han passato [illegible] mano ai sommessi Novanta. Finita l'era delle voci stentoree - tutte di facciata - s'arriva ai lamenti interiori, ai toni soffusi, al patetismo.

Lo scintillante ha ceduto al modesto, il sovradimensionato al defilato.

Dopo l'epoca della *politica* e l'avvento negli Anni Ottanta di quella *economica*, in arte l'han fatta da strapadrone [illegible]gie cultural-commerciali mutuate dalla pubblicità e dalla comunicazione e, soprattutto, dal mercato borsistico.

Son saltati così i vecchi principi, quelli dei lunghi tempi di maturazione dei valori e dei prezzi, si son costruite istantanee reputazioni e fortune.

Son gli anni in [illegible] l'arte pratica le strade nella massima visibilità per raggiungere il massimo succ[illegible] possibile, si lascia la schiavitù della presenza nei luoghi [illegible] per espandersi nel sociale [illegible] le medesime strategie buone per la diffusione delle merci.

Allora diventa arte anche il saper esibire l'arte, lo è la capacità nuova [illegible] rivolgersi in maniera convincente ad un pubblico eterogeneo, espanso, lontano dalle consuete sparute élites dell'avanguardia. L'arte vive [illegible] sua visibilità sociale, ha la funzione di riverberare [illegible] successo che lega artista mercante e collezionista in un unico indissolubile triangolo.

Si scardinano così i consueti ruoli di tutti gli attori del sistema. L'artista punta ad un Master in Business of Art e disdegna il tirocinio negli studi di anziani colleghi, il critico-studioso si muta in critico-manager, i Musei s'adoperano a promuovere valori nuovi anziché celebrare le glorie [illegible] passato.

Per Jeffrey Deitch che [illegible] il critico simbolo degli opulenti Ottanta, l'arte rappresenta [illegible] sorta di [illegible] bene di consumo, la sublimazione dello shopping, meta arte e spettacolo. Boom economico [illegible] acculturazione media [illegible] il terreno [illegible] cui s'innerva l'arte negli anni dell'euforia consumistica. [illegible] progenitore Andy Warhol si reincarna nel grande clown Jeff Koons. Jean Baudrillard ha bene evidenziato come lo star system in America sia [illegible] sistema di prodotti lussuosi la cui passione di fondo è quella dell'immagine e dei suoi desideri, feticci che han da fare con la finzione.

Forse per questo Koons adora l'artificiale, il superfluo, il carino, il costoso. Mark Kostabi caricaturizza il processo creativo. Non più artista ma capitano d'industria, del planetario Kostabi Word.

Un po' di talento e molta facciata [illegible] gli ingredienti su cui fondano tra gli altri le loro fortune artisti come Julian Schnabel, Jean Michel Basquiat, David Salle, fortune edificate sull'orlo del precipizio.

Persa l'arroganza, la visibilità, il luccichio, il nuovo decennio si presenta tutto intriso d'intimismo, manie e nevrosi, marginalità. Si abbandona l'idea forzata d'internazionalismo per privilegiare le culture locali, le differenze, le difese etniche e territoriali.

Il rapporto con la vita, con l'esistere diviene un rapporto col personale, col privato, l'arte [illegible] - abbandonati i criteri grandiosi di alte tecnologie ed alti costi - si fa in casa con avanzi, con gli scarti del quotidiano.

Anche la promozione delle opere è adesso affidata a mercanti improvvisati, senza galleria né uffici alla maniera di Kenny Schechter che affitta un paio di camere in alberghi da poco, telefona ad artisti amici che improvvisano opere con quello che c'è [illegible] invita [illegible] annunci economici collezionisti di buona volontà a comprare opere il cui valo[illegible] oscilla tra i cento e i mille dollari.

Arte che rischia il fallimento, arte che si manifesta in linguaggi e modi che dal fallimento traggono la loro poetica.

Siamo all'arte del patetismo, quella che risponde al fallimento dell'arte [illegible] successo con il corteggiamento dell'insuccesso, la messa in evidenza sotto tono delle trappole in cui l'artista si dibatte.

Artisti tragicomici, insicuri, disillusi come Mike Kelley o Cadey Noland, Kiki Smith, Robert Gober o David Hammons. Artisti noncuranti del politically correct, artisti che si mimetizzano tra le pieghe del sociale, che ignorano il sistema dell'informazione, che trasmettono il senso di sottostima in [illegible] sembrano tenere la propria persona e la propria opera.

Il critico americano Joshua Decter sostiene che la stupidità è il destino dell'arte, una sorta [illegible] vocazione culturale che consisterebbe nel rimando all'infinito della stagione adulta, il desiderio di stazionare perennemente in [illegible] sorta di stato adolescenziale consumato in atteggiamenti vacui, marginali, banali.

[illegible] gli Anni Novanta mi pare rilevino, a ben guardare, una doppia anima, una sorta di seconda attitudine - da dimostrare e sostanziare - che nulla ha da spartire [illegible] l'idea d'arte come spettacolo o [illegible] arte come piagnisteo.

Si [illegible] di un'attitudine che attraversa il secolo, dallo Jugendstill sino a noi, un atteggiamento di positività diffusa in cui l'artista si propone [illegible] attento mediatore delle due sfere di cultura alta e bassa.

Non super star o genio frustato ma lucido interprete dei bisogni del visivo [illegible] scorribande che vanno dallo specifico - le opere uniche e tutto il resto - fino ad invadere [illegible] discipline affini.

L'idea di fondo potrebbe [illegible] quella per la quale il compito dell'artista non consista [illegible] nell'infarcire un mondo vecchio di più o [illegible] geniali oggetti nuovi ma utopica[illegible] di contribuire a rifare nuovo l'intero universo.

Ugo Nespolo

LA [illegible] Tutti i segreti dello scrittore siciliano in [illegible] nuova biografia di Crovi, a lungo suo collaboratore

Vittorini, la vocazione alla sconfitta

Una «vita contro», fra scelte sbagliate e delusioni

IL 13 dicembre [illegible] il vicecapostazione di Siracusa, da poco affiliato alla massoneria, invitò a cena il capostazione titolare, [illegible] come lui, insieme [illegible] la famiglia. [illegible] padrone di [illegible] non sapeva quali conseguenze avrebbe avuto quell'invito. Il vicecapostazione si chiamava Sebastiano Vittorini, il suo superiore Gaetano Quasimodo. Anche se amavano gli studi classici - Seba[illegible] Vittorini aveva perfino [illegible]ritto e pubblicato un saggio [illegible] Eschilo - quei due bravi ferrovieri avevano imposto ai figli, contro [illegible] loro vocazione, l'Istituto tecnico.

Il primogenito di Vittorini, gran contestatore di quella scuola, aveva già guadagnato [illegible] bocciatura perché invece di andare a lezione si nascondeva in biblioteca [illegible] leggere Schopenhauer [illegible] Cellini. Il secondogenito di Quasimodo, più disciplinato (e di 7 anni più anziano) era geometra in servizio: ma non prometteva molto di più [illegible] fin da studente aveva dato vita a una rivista dal pericoloso titolo *La vampa letteraria*. Il giovane Vittorini, in omaggio alla passione grecista del padre, si chiamava Elio. Il Quasimodo due celava, dietro il familiare Totò, un più impegnativo Salvatore. I due capistazione non potevano pensare che quei ragazzi avrebbero raggiunto il grado [illegible] Gran Maestro nelle patrie lettere; il secondo arrivando addirittura al Nobel.

Un'altra [illegible] non pensavano, i due colleghi di loggia e di rotaie, unendo le famiglie nel giorno di santa Lucia. Che [illegible] figlia di Quasimodo, Rosa, diciannovenne, facesse innamorare di sé, ricambiandolo, il sedicenne Elio. E che [illegible] anni dopo, sciagura [illegible] sciagure, i due organizzassero insieme una «fuitina» per vincere le resistenze dei genitori. La fuga funzionò solo a metà, l'albergo che i due ragazzi avevano raggiunto in carrozza si rifiutò di ospitarli e gli innamorati passarono [illegible] notte sulle gradinate del teatro greco. Ma ormai [illegible] famiglie, bon gré mal gré, si rassegnarono all'idea del matrimonio: che naturalmente si sarebbe concluso, vari anni dopo, con un fallimento.

Contro l'imposizione [illegible] scuola, contro le scelte della famiglia. E' tutta contro, la vita dello scrittore siracusano, come possiamo leggere nella corposa biografia [illegible] Raffaele Crovi, *Il lungo viaggio di Vittorini*, in uscita da Marsilio. Antifascista con tessera del pnf, comunista senza tessera del pci, Vittorini ha attraversato tutte le stagioni della nostra storia cercando sempre di incarnare i propri ideali nella parte sbagliata. Crovi, che ha collaborato [illegible] lungo con lui, ha accumulato [illegible] straordinaria messe di documenti per testimoniare questa insopprimibile vo[illegible] alla sconfitta. Come tanti siciliani, Vittorini pensa solo a fuggire dalla sua terra: che, come pochi siciliani, non cesserà di amare. Si radica a Firenze, nella [illegible] più felice stagione novecentesca, e passa il tempo [illegible] sognare Milano, per lui «la più bella città del mondo».

L'uomo che sarà maestro [illegible] una letteratura rigorosa sceglie come primo modello Malaparte e il suo periodico *La conquista dello Stato*, organo del «fascismo integrale». Tanto che [illegible] giorno, a 18 anni, prende il treno, per andarlo a trova[illegible] a Roma. Lo scrittore di Prato va alla stazione credendo di incontrare un professore con la barba [illegible] ne vede scendere un ragazzo in calzoni corti.

In Malaparte il giovane Vittorini vede l'immagine del fascismo antiborghese, rivoluzionario, al quale aderirà convinto, fino alla disillusione della guerra di Spagna. «Elio [illegible] sempre in orbace e di malumore», scriverà Eugenio Montale a Quasimodo il 1° maggio '35, quando nell'ex ammiratore di Malaparte affiorano i primi dubbi.

Il malumore è anche dovuto alle precarie condizioni economiche, nelle quali Vittorini [illegible] trascinerà tutta la vita. Come ricorda Carlo Bo, [illegible] ha mai neppure avuto un conto in banca. Negli anni fiorentini deve chiedere aiuto agli amici, che spesso non sono più ricchi di lui. Il più generoso è il genovese Montale, che gli procura un posto di correttore di bozze alla *Nazione* per 700 lire al [illegible] e gli finanzia con mille lire un viaggio in Sardegna. Vittorini riuscirà a farsi licenziare dal giornale - di cui detesta la linea - e a far crescere le mille lire [illegible] [illegible] diario di viaggio che gliene frutta tremila, vincendo [illegible] premio letterario: gli serviranno a estinguere qualche debito.

Non meno dialettico il rapporto con il comunismo, abbracciato alla fine degli Anni 30, sostenuto nella Resistenza, interrotto polemicamente nel dopoguerra. Vittorini si trova in prima fila quasi controvoglia, sotto l'occupazione nazista, costretto a prendere [illegible] posto [illegible] Eugenio Curiel, assassinato dai repubblichini; e fa esemplarmente il suo dovere, rischiando più volte la vita. Nell'Italia libera, non accetta i diktat di Togliatti, che pretenderebbe di fargli suonare il piffero per la rivoluzione, [illegible] se [illegible] va. La vicenda di *Politecnico*, la rivista vittoriniana che voleva promuovere un rinnovamento culturale e venne silurata dal pci, è esemplare. Ma lo scrittore non diventerà, malgrado tutto, un anticomunista. Quando Valentino Bompiani, nel febbraio 1948, lo invita a colazione insieme con Arthur Koestler, l'autore di *Buio a mezzogiorno*, Vittorini si schermisce. «E' meglio che non venga. Preferisco un buon Padre Davide a qualunque Koestler».

Padre Davide è Turoldo, esponente di un cristianesimo [illegible] il quale Vittorini dimostra sempre più interesse, pur mantenendo il suo credo laico. «Forse sono molto più cristia[illegible] di quanto oggi non capiti di essere - scrive nel dicembre 1954 a Leone Piccioni -. Sono poco credente, [illegible] sempre più mi persuado che quello che mi aiuta in ogni circostanza sia semplicemente cristianesimo».

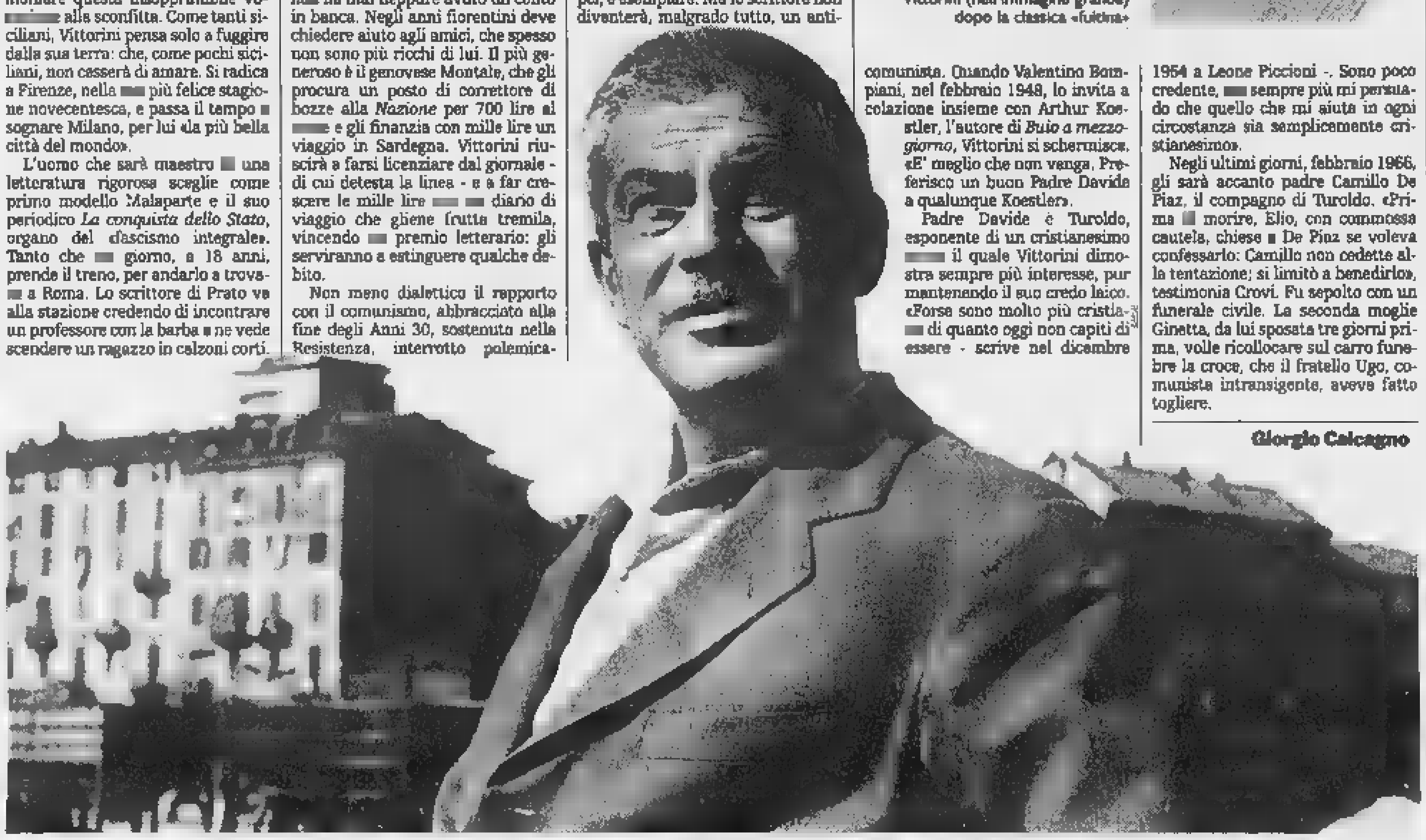
Negli ultimi giorni, febbraio 1966, gli sarà accanto padre Camillo De Piaz, il compagno di Turoldo. «Prima [illegible] morire, Elio, con commossa cautela, chiese [illegible] De Piaz se voleva confessarlo: Camillo non cedette alla tentazione; si limitò a benedirlo», testimonia Crovi. Fu sepolto con un funerale civile. La seconda moglie Ginetta, da lui sposata tre giorni prima, volle ricollocare sul carro funebre la croce, che il fratello Ugo, comunista intransigente, aveva fatto togliere.

Giorgio Calcagno

Antifascista con la tessera del pnf, comunista senza la tessera del pci



Salvatore Quasimodo: la sorella del premio Nobel, Rosa, sposò Elio Vittorini (nell'immagine grande) dopo la classica «fuitina»



FATTI [illegible]

[illegible] in crollo» Il ritorno [illegible] Solzenicyn

MOSCA. Quattro anni dopo il trionfale ritorno in Russia, il premio Nobel Aleksandr Solzenicyn si accinge a pubblicare un nuovo libro dal titolo emblematico, *La Russia in crollo*, di cui ieri il quotidiano *Izvestija* ha anticipato un brano. A Solzenicyn, ex portabandiera dei dissidenti sovietici, in esilio in America per [illegible] anni, [illegible] Russia di Eltsin non piace proprio: le sue critiche al nuovo corso erano cominciate fin dal ritorno in Russia, nell'aprile [illegible] 1994. [Ansa]

Il castello [illegible] Sade [illegible] un [illegible]

PARIGI. Il castello in cui trascorse l'infanzia e la prima giovinezza il marchese de Sade è stato acquistato da [illegible] coppia di privati che intendono farne un albergo aper[illegible] [illegible] tutti gli estimatori del celebre [illegible] discusso libertino. Il maniero, costruito nel XII secolo, si trova nel dipartimento di Vaucluse e il giovane e [illegible] ancora fa[illegible] scrittore vi trascorse [illegible] lungo periodo ospite dello zio, l'abate de Sade Aubreuil. [Ansa]

[illegible]: macché rivoluzione antifascista

ROMA. Un carteggio di 128 lettere che Prezzolini [illegible] Enrico Jahier si scambiarono tra il '30 e il '75 verrà messo all'asta da Christie's il 9 giugno. Comprende fra l'altro uno scritto inedito del 18 agosto 1946, in cui il fondatore della *Voce*, da 17 anni in esilio volontario negli Stati Uniti, sosteneva che «in Italia non c'è stata una rivoluzione antifascista. Gli antifascisti hanno vinto mediante le bombe americane e inglesi, [illegible] le truppe negro-brasilio-polacche. [illegible] non ci fosse stato l'esercito alleato, mai gli antifascisti avrebbero fat[illegible] cadere Mussolini». [AdnKronos]

In [illegible] fa la capitale del [illegible]

SINZ. Un importante centro per il commercio del sale risalente all'età del ferro (circa 800 anni a. C.) è stato scoperto da una missione di archeologi austriaci nella regione [illegible] Salisburgo, che ha riportato alla luce 43 tombe rinvenute di recente nel sottosuolo di [illegible] antico monastero benedettino, [illegible] Traunkirchen. [Agi]

[illegible] AL GIORNALE

Le trappole del «12». Sulla Sindone nessuna confusione

[illegible] contascatti [illegible] mille

Ma il «12» [illegible] proprio gratuito? Vi sono due risposte. A leggere l'avantielenco: forse [illegible] qualche volta. In tante altre occasioni [illegible] quando dovrebbe esserlo: no!

Per la mia attività - manco a farlo apposta pro consumatori - sono molto spesso obbligato a consultare il «12» dal telefono [illegible] casa, dall'ufficio, dalla strada.

Non è stato difficile rilevare gli scatti che inghiotte l'avido sistema, quando non dovrebbe. A Napoli v'è un gran numero di apparecchi pubblici (vedi zona Capodimonte, Rettifilo, periferie varie, etc.) dove l'accesso al «12» viene propagandato come gratuito. Appena si digita il numero dodici la carta telefonica o le monete vengono «prese in carico» dalla voce Profitti e Rendite nell'incontrollabile bilancio della incontrollata società telefonica.

Da casa e dall'ufficio il discorso non cambia. Ho applicato un contascatti elettronico alle linee e la «sottrazione» [illegible] ben cinque scatti viene, con troppa frequenza, rilevata. I lettori attenti possono fare la riprova, prestando un po' di attenzione al ticchettio che la centrale Telecom genera - attenzione! - anche quando nessun addebito sarebbe dovuto, a fronte della informazione richiesta.

Stefano Duccio, Napoli

Gelli e l'alluvione [illegible] potevano prevedere

Credo ci sia un'analogia fra la vicenda della fuga di Gelli e lo scatenarsi della furia della natura che ha provocato lutti e distruzione in una zona della Campania. I punti di contatto fra i due avvenimenti [illegible] la riaffermazione di un'antica saggezza: se [illegible] c'è prevenzione e serietà, chi deve scappare scappa e chi deve ammazzare ammazza. Tutto ciò che [illegible] dopo di solito ha [illegible] definizione: lacrime di coccodrillo. Personalmente confesso che per la fuga di Gelli non mi sono indignato più di tanto.

Fra l'altro, anche se l'avessero arrestato subito o l'arrestassero ora, quanto potrebbe restare in carcere un vecchio di 80 anni, per di più malato? Qualche mese, sì [illegible] no. Quindi lo sdegno che si vede in giro è solo una manfrina. Gli assassini di Moro e della sua scorta, cinque giovani padri di famiglia servitori dello Stato, sono già tutti liberi. Uno degli assassini, condannato a tre ergastoli, è uscito dopo 12 anni. Tutti i protagonisti della lotta armata che tanti lutti e disperazione seminarono in tante famiglie sono stati scarcerati a vario titolo. Incalliti delinquenti delle varie mafie collaboranti di giustizia che candidamente, o cinicamente confessano di non ricordare se hanno ammazzato 50 [illegible] 60 persone, come fossero polli, sono liberi, protetti e stipendiati dallo Stato a spese del contribuente. Non credo si pretenda di riequilibrare la pluririsa maestà della giustizia e la [illegible] traballante bilancia ficcando in galera un vecchio decrepito di 80 anni, sia pure ladro.

Giuseppe Sortino
Ragusa

Le parole del Papa [illegible] la ricerca scientifica

Sono rimasto sconvolto a vedere su *La Stampa* del 25 maggio come le bellissime parole del Papa sulla ricerca scientifica sulla Sindone [illegible] state strumentalizzate dal prof. Baima Bollone per sostenere la sua tesi che le misure effettuate nell'88 sulla Sindone sono inattendibili.

Considerato che i campioni sindonici erano stati esplicitamente autenticati dal Custode Pontificio della Sindone e da lui personalmente consegnati nelle mani dei direttori dei laboratori scelti per la misura, asserire che [illegible] si capisce neanche se i laboratori abbiano esaminato frammenti della Sindone oppure no» costituisce una grave accusa di malversazione verso il Card. Ballestrero e/o i laboratori. Accuse di questa portata non si possono lanciare senza prove [illegible] [illegible] del tutto estranee alla metodologia scientifica ch[illegible] [illegible] Papa invita a rispettare. Ripeterò quindi quanto [illegible] scritto [illegible] suo tempo (senza averne risposta) ai sindonologi francesi che avevano [illegible] calunnie del genere: se qualcuno ha degli indizi che vi siano state colpe o negligenze nella datazione della Sindone, chieda al Vaticano di nominare un'opportuna [illegible]missione d'inchiesta formata da competenti, che con tanti Premi Nobel nella Pontificia Accademia delle Scienze non avrebbe certo difficoltà [illegible] trovare. E mi chiedo anche che cosa direbbe il prof. Baima Bollone se qual[illegible] ponesse in dubbio che le sue ricerche siano state fatte [illegible] materiale sindonico.

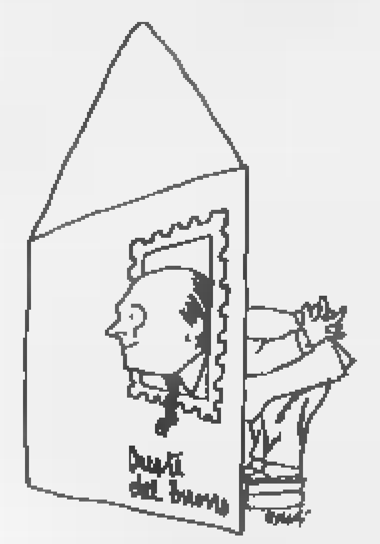
I laboratori di datazione si sono comportati molto male sul piano pubblicistico, e a suo tempo il Card. Ballestrero ed io ne abbiamo fatto le dovute vive rimostranze nei rispettivi ruoli. Ma questo non inficia la validità scientifica dei risultati ottenuti, per quanto spiacevoli essi siano. Non li si può certo inficiare in base a un fantomatico «altro radiocarbonio all'Università della California» (di quale laboratorio? [illegible] quali campioni? dove mai pubblicato?) o alla gratuita asserzione che «il metodo si adatti male al lino» (visto che ha dato risultati corretti sui tre campioni di lino datati insieme a quello sindonico come verifica di taratura on-line).

Ho ritenuto mio dovere intervenire anche per riguardo all'opera del Card. Ballestrero, che ho visto sempre agire nel rispetto della metodologia scientifica e della libertà di ricerca senza posizioni precostituite, in perfetto accordo con la linea sempre seguita e domenica ribadita dal Santo Padre.

prof. Luigi Gonella
Politecnico di Torino
Supervisore delle operazioni sulla Sindone nel 1978-88

[illegible] LA LETTERA DI O.d.B.

> Gent. Sig. Del Buono: abitare a circa 20 chilometri in linea d'aria dalla base di Aviano, senza godere dei vantaggi che la presenza di 8000 soldati Usa colà comporta, potrebbe essere già un buon motivo per protestare contro i voli di addestramento dei Tornadoes, voli che quotidianamente, salvo la domenica, per oltre quattro anni si sono succeduti sopra la Val Belluna e le Dolomiti, sino all'epilogo del Cermis. Voli che, come lei ricorderà, sono stati la conseguenza del più deciso atteggiamento occidentale nei confronti della Bosnia, dopo i vani sforzi Onu...
>
> **Claudio Cima, Belluno**



I tornado volano di nuovo

LEI ha da proseguire, gentile Signor Cima: «Dopo il 3 febbraio [illegible] quest'anno» insiste «i trentini dissero apertamente che si erano lamentati più volte senza esito: nessuna protesta né prima, nei quattro anni precedenti, [illegible] in quella occasione si levò dal nostro presidente della Provincia, sopra cui gli aerei intessevano elaboratissime evoluzioni, a varie quote, per circa [illegible] [illegible] giornaliere: i 40 chilometri della Val Belluna ben si prestavano a queste "corse" che hanno scosso i nervi di non poche persone. Orbene: dopo un mese e mezzo dalla tragedia, imperante il divieto "assoluto" di Andreatta di fare sorvoli gli aerei Usa si [illegible] ripresentati per 3-4 giorni con il solito frastuono: nessuna protesta, nessun articolo di giornale. I redattori locali del *Gazzettino*, interpellati nel momento di maggior fracasso, aerei a 800 metri di quota sopra la città, addirittura non sentivano niente! Un giornale trentino riportò poi che, d'intesa presumibilmente con Andreatta, la provincia [illegible] non sarebbe più stata oggetto di sorvolo. O meglio: poiché il Trentino occidentale effettua un vasto saliente di confine nel Bellunese, ed essendo stata la zona delimitata grazie a un parallelo, l'area del Feltrino (= Belluno) sarebbe stata, dunque, risparmiata dal rumore. Per cui, leggendo in negativo, si deduceva che il resto cioè l'80% della provincia di Belluno sarebbe invece stata soggetta ai Tornadoes. Ci si chiede: il decreto Andreatta prevedeva una scadenza? Il ministro obbedisce più prontamente ai desideri della Provincia di Trento? L'essere stato luogo della tragedia conferisce a Trento più valenza contrattuale? E se Belluno [illegible] protesta (co[illegible] spesso succede per gli strafalcioni dei media che la collocano o nel Trentino o in Sudtirolo o altrove) vuol forse dire che i locali cittadini [illegible] del tutto impotenti? I nostri [illegible] provinciali non brillano per iniziative. Comunque, i giornali locali paiono disinteressarsi ampiamente del fatto. Nonostante il parallelo di delimitazione gli aerei vanno su e giù senza certo frenare... e continuano ora con cadenza quasi giornaliera: oggi due "esercitazioni" solo...».

Oreste del Buono

Per il ritorno di Silvia Baraldini

Silvia Baraldini è [illegible]na cittadina italiana condannata a 43 anni di detenzione negli Usa; per [illegible] stata teorica della rivolta nei primi Anni 80, un po' come Renato Curcio sta al nostro '68. Non ha ammazzato né ferito, né partecipato a fatti di sangue. In carcere di rigore si è ammalata per un tumore [illegible] dopo molti appelli è stata trasferita in un carcere dove può ricevere cure, ma non adeguate per la gravità della malattia.

Il presidente Scalfaro, Dini, Prodi e Veltroni [illegible] tanti altri progressisti hanno chiesto agli Usa [illegible] rispetto dei diritti umani di Silvia e perché fosse trasferita in Italia per essere meglio curata e finire di scontare la pena in un carcere italiano. Ma a tanto inte[illegible], non corrisponde un risultato a favore di Silvia.

L'Italia è ricorsa al Tribunale internazionale contro Washington per il caso di Silvia; gli americani si rifiutano di trasferirla in un carcere italiano, quando invece la convenzione di Strasburgo lo prevede.

A questo punto una riflessione è obbligatoria, sul perché c'è tanta crudeltà, arroganza e disprezzo per la vita in una grande democrazia come gli Usa, dove una condannata a morte come Carla Tucker, anche se ci sono nuove prove per [illegible] revisione del processo, non può avere la grazia, perché per il governatore Bush sarebbe la fine della sua carriera politica.

Vittorio Ginavri, Firenze

[illegible] teosofia e [illegible] terremoto

Aggiungo la mia alle tante risposte già date alla notevole domanda della la figlia minorenne della signora Amela D'Aloj: «Perché Gesù non ferma il terremoto». La Teosofia spiega lo svolgersi della vita terrena come mezzo di purificazione: noi stessi dall'al[illegible] [illegible] là scegliamo in quale corpo e ambiente ci reincarneremo e tracciamo il nostro destino. Se riusciremo a superare dolori e sofferenze avremo svolto il nostro compito terreno e la morte sarà la nostra rinascita sempre più vicini alla luce divina. Pertanto Dio, che è amore, non può essere certamente l'artefice delle no[illegible] soffe[illegible].

avv. Giorgio Banzoni
Forlì

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - [illegible]
e-mail lettere@lastampa.it

Carmelo Bene racconta su «Panta» l'unicità del campione brasiliano

Falcao, giocatore senza palla

«Ha il senso della porta elevato al cubo»

L'ultimo numero di *Panta*, quadrimestrale della Bompiani a cura di Sandro Veronesi, è interamente dedicato al calcio. Il volume ospita interventi di Roddy Doyle, Julien Green, Ted Hughes, Marco Lodoli, Antonio Rezza, Osvaldo Soriano, Stefano Benni e molti altri. Su questo tema la libreria Bibli di Roma ha organizzato quattro conversazioni che si terranno dal 1° al 4 giugno. Sulle monografie di Panta la galleria Weber di Torino ospita una mostra di dipinti. Pubblichiamo in anteprima uno stralcio della conversazione fra Veronesi e Carmelo Bene.



Carmelo Bene immaginoso esegeta delle imprese calcistiche di Paulo Roberto Falcao (a destra) che i brasiliani definivano «europeo»

FALCAO, per me, era un «giocatore mondo», intendendo per mondo sfera, il pallone, perché Paulo Roberto è stato il più grande giocatore senza palla che si sia mai visto. Poi, sempre allora, scrissi un pezzo sull'addio di Borg al tennis, quando Borg molto molto criticato, dagli stupidi. Insomma, ho sempre scritto su tutti quelli che eccedevano: Falcao mondo, Paulo Isidoro, e poi anche Toninho Cerezo, che invece è stato il più grande portatore di palla di ogni tempo. Ma Paulo Roberto, lui si muoveva sempre per il campo, non era da vedere in televisione, bisognava vederlo allo stadio, per capire. Si metteva così, per il campo, in maniera incredibile. Mi ricordo proprio un Roma-Udinese in cui col numero cinque dell'Udinese giocava Edinho, Falcao naturalmente giocava nella Roma. C'era stato un attacco nell'area dell'Udinese, Falcao aveva stoppato una palla alta e poi, esitando, tenendo palla ferma con il collo del piede, s'era guardato intorno e aveva passato, qualcuno aveva tirato e il portiere aveva fatto un miracolo, così che l'Udinese era ripartita in contropiede. Io ero in tribuna insieme a quel grande, geniale dentista da cui vengo proprio adesso - sottovetro, perché la tribuna stampa - e allora si vide Paulo Roberto che cominciò a lungo linea dell'ombra che traversava il campo, la propria porta. Non si capiva il perché, ma lui cor come un matto lungo quella linea d'ombra. Guarda caso appena arrivato presso la propria porta, un attaccante dell'Udinese fece un tiro, portiere della Roma respinse, Edinho ribatté veramente brutto e tirò staffilata da sei sette metri: Falcao gliela respinse sulla linea, a centro porta, tac, così. Ecco dove stava correndo, a salvare la sua porta. Lui infatti lo diceva, che bisogna «prevedere», non «vedere», e che la visione di gioco una balla. Quello che conta è la previsione del gioco.

Ma lui era anche una persona di alto profilo, intellettualmente, o no?

No, zero. Proprio completamente zero. Infatti vedi che come allenatore ci ha provato ma niente, ma anche su qualunque altro argomento *illetterato et idiota*. Poi lui a Porto Alegre, Porto Alegre sta sud del Brasile, dove fa freddo, da cui dissero che era un giocatore all'europea. qui a Roma lo ritennero un bidone, appena arrivò, se ricordi; poi ai Mondiali di Spagna dissero «ah, cazzo, guarda questo stronzo come gioca», con quel grande Brasile - credo che sia il più grande di ogni tempo, quello lì...



Che naturalmente perse, perché quella grandezza lì...

... non poteva che perdere, certo (...).

* * *

Falcao è senza mondo proprio perché ha il senso della porta elevato al cubo. Soprattutto dell'altrui, ma anche della propria, perché va a difenderla. Infatti se tu ricordi Van Basten in rovesciata, era difficile che spedisse fuori dallo specchio della porta. E di solito era gol perché lì un portiere può poco. Non la vedi partire, come fai? E poi spesso chi tira è vicino, cinque sei metri, non di più. E invece vedi che cosa fanno, a volte riescono a mandar fuori delle rovesciate da due metri. Perché sbagliano il movimento. E' il piede che non tira quello che conta, quello che fa la forbice: è lui che scattare in alto l'altro. Poi sono le reni, lo scatto di reni, è tutto un insieme di movimenti. Se li fai bene, la palla va in porta. Poi dicono «questa è un'invenzione di Van Basten»: no, non è un'invenzione, tanto è vero che lui tiri sporchi non ne faceva. Era proprio un fatto naturale. Mentre ora, nel calcio cosiddetto moderno, vedi tutte queste partite piene di autoreti, di tiri sporchi. C'è un eccesso di velocità, innanzi tutto, che non vuol dire squadra corta, perché la squadra deve essere corta comunque, ci mancherebbe altro. Poi magari vedremo quanti Baresi nasceranno per organizzare i fuorigioco, con la squadra corta, perché basta sbagliarne uno ed è gol...

Sandro Veronesi

IN RIVISTA

TORINO. Arte e letteratura per una mostra. Alla Galleria Weber, via San Francesco da Paola 4, è possibile vedere sino al 4 luglio le opere della rassegna *Panta(rei) sedici più uno racconti per immagini*. Si tratta di un'operazione in cui 17 artisti contemporanei hanno realizzato altrettanti quadri legati ai singoli temi monografici proposti, negli anni, dalla rivista *Panta*. Accompagnata dal catalogo Bompiani-Weber (in libreria con la rivista), la mostra si snoda attraverso il linguaggio pittorico di Rasma e Cannavacciuolo, di Marcovinicio e Bertasa, di Obiso Colazzo, Faita, Maggia, Guolo, le cui immagini esprimono l'angoscia e la sofferenza della vita, la follia la profondità della notte, l'incisività della scrittura creativa», che, a tratti, sembra annunciare un «crimine» o frontiere dell'immaginazione. Accanto dipinto parole Pier Vittorio Tondelli, Elisabetta Sgarbi, Enrico Ghezzi, Sandro Veronesi e Alain Elkann, contribuiscono a definire un'arte che si fa messaggio e documento.

Angelo Mistrangelo

Palden Gyatso, il monaco scrittore

Mio triste Tibet terra di tortura

PALDEN Gyatso ha il cranio rasato, braccia esili che spuntano dall'abito giallo e rosso scuro dei monaci tibetani, occhi intensi e pacifici, e il candore tipico degli uomini della cultura. Nella saletta del Comune di Roma, racconta senza emozione: «Il giorno più duro fu il 13 ottobre 1990. L'autorità di Drapchi, la prigione numero uno Tibet dove ero stato appena riportato, si chiamava Paljor, e mi conosceva bene. Per questo mi aveva subito voluto vedere. Aveva preso un bastone lungo, collegato a un filo, cominciò a girarmi intorno. «Così continui a sostenere la libertà del tuo Tibet. In tanti anni di prigione non hai imparato niente», mi diceva. Cominciò a schiacciare il bastone che emetteva scintille sul mio corpo, che sussultava a ogni scossa. Poi me mise in bocca, due volte, rompendomi tre denti. Lì per lì svenni dal dolore e quando mi risvegliai mi accorsi che perduto urina, feci e la bocca era piena di sangue. Non so quanto tempo ero rimasto così. Gli altri denti mi caddero poco tempo dopo. Ci ho messo settimane per riuscire mangiare cibo solido».



Palden Gyatso

Chissà quante volte ha ripetuto questa e altre storie raccapriccianti della sua detenzione, durata 33 anni, nelle prigioni cinesi. La prima volta aveva 27 anni, era già monaco, e si era rifiutato di «confessare» che il suo maestro, un grande Lama per il quale provava devozione, era una «spia indiana», come volevano fargli ammettere.

Dal 1992, quando è riuscito tornare libero grazie all'interessamento e alle pressioni della sezione italiana di Amnesty International, fa che girare mondo per raccontare le sue vicende, esemplari delle persecuzioni subite da migliaia di tibetani dall'inizio dell'occupazione cinese, nel 1950. Vicende che ha raccolto in *Tibet. Il fuoco sotto la neve* pubblicato in Italia da Sperling & Kupfer la prefazione del Dalai Lama. Un libro suggestivo, semplice e agghiacciante, che attraversa storia della Repubblica Popolare da Mao oggi.

Per la prima volta in Italia, il monaco sessantacinquenne è venuto anche al Salone del Libro di Torino, portandosi dietro il corredo di strumenti tortura che è riuscito a trafugare: manette di varia forma, quegli strani «bastoni che fanno scintille», «costruiti in Cina ma anche in Inghilterra». Gyatso racconta di monache e ragazze violentate dai anche con quegli strumenti. «Molte morte, altre sono riuscite a fuggire a Dharamsala», città ai confini indiani dove riparano gli esuli tibetani. «La Cina vorrebbe negare al mondo ciò che ha compiuto e compie, nega persino che io sia stato in prigione, ma io ho qui il certificato che mi hanno rilasciato le autorità», dice, mostrando un foglio firme e bolli. «Loro negano tutto, anche le uccisioni sulla piazza Tienanmen. Ma il passato è passato. Adesso si deve pensare al futuro del Tibet». E lascia la parola ai Verdi che hanno organizzato questo incontro. che hanno convinto il Consiglio comunale ad approvare un ordine del giorno che chiede al sindaco Francesco Rutelli - che proprio oggi incontra il sindaco di Pechino - di concedere uno spazio per una rappresentanza del governo tibetano in esilio. E di adottare un giovane tibetano imprigionato senza motivo, come hanno già fatto New York e Strasburgo. E come faranno forse 136 Comuni *Lazio*. «Perché i tibetani incarcerati si quanti siano - aggiunge Gyatso - ma certo migliaia».

Maria Grazia Bruzzone

Incontro con l'attore fra i protagonisti di «La cena», il nuovo film di Scola

Gassman: voglio fare il rompiscatole

«Basta con il teatro, il medico [illegible] vuole Con questo cast ho ritrovato la leggerezza»

Vittorio Gassman nel film di Scola «La cena» è un professore logorroico



[illegible] Una trattoria fuori porta vicino all'acquedotto romano dell'Appia Antica, la pergola arrampicata sulla porta, le mura [illegible] mattoni consumate dal tempo, i tavoli affollati di clienti. E' il set, unico di «La cena», affresco sull'Italia di oggi speranzosa e disillusa che Ettore Scola ha appena finito di girare chiedendo aiuto a una sessantina di attori. Vittorio Gassman, maestro in pensione [illegible] di citazioni dotte, è un cliente abituale del locale, che vaga di tavolo in tavolo attaccando bottone con chiunque. «Sono un rompiscatole», confessa, «uno dei miei ruoli preferiti, anche nella vita». E' contento Gassman. Con Ettore Scola, oltre che [illegible] Monicelli e con Risi, il suo [illegible] alter-ego, ha fatto molti film: dal primo, «Se permettete parliamo di donne», all'ultimo, «La famiglia». Ritrovarsi è come andare in [illegible] con un amico. Lontana la depressione che lo ha afflitto in passato, superata la bronchite che gli ha imposto di interrompere la tournée, pensa al cinema come possibile impegno di questo suo pezzo di vita.

«Ho capito che due mesi in giro per palcoscenici a recitare, il dottore non me li permetterà mai più. Potrò fare al massimo qualche serata, [illegible] non ne ho ancora molta voglia. Adesso è il momento [illegible] cinema. Mi stanco meno. Le giornate sono più lunghe, ma più sane. Si va in campagna. Si vive in gruppo. Con Scola, in questo film corale, mi sono divertito, tant'è che stiamo immaginando un nuovo progetto insieme: la storia [illegible] due commercianti [illegible] ebrei, amici e rivali. Chissà».

E con i giovani autori del cinema italiano [illegible] pensa di p[illegible] lavorare?

«Perchè no? Il nostro cinema è in ripresa. Mi hanno fatto dire che lo giudico provinciale. Non è vero. Il respiro [illegible] tropppo spesso minimalistico, ma ci sono registi che guardano in alto: Amelio, Tornatore, lo stesso Marco Risi. La nostra generazione sembrava [illegible] fatto terra bruciata. Abbiamo avuto quindici anni di mostruosità. [illegible] ne stiamo uscendo. La vittoria a Cannes di Benigni ne è la prova. Sono contento che abbiano premiato lui perché, pur apprezzando Moretti, non sono un morettiano».

A che è dovuto questo miglioramento?

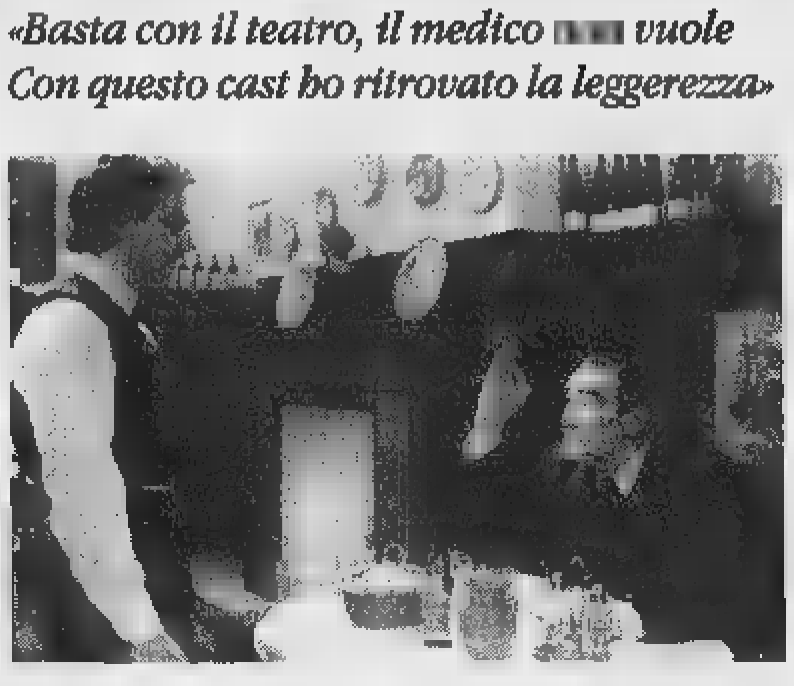
«Credo al recupero della leggerezza. Il [illegible]a italiano è stato grande quando ci divertivamo a farlo. Quando giravo con Dino Risi ci rubavamo le ragazze per farci i dispetti. Eravamo scapestrati e irridenti. Scola, tra noi, era il più serio, ma anche a lui piaceva scherzare. Poi è arrivata la schiavitù dell'impegno politico, la gabbia dell'ideologia, e la libertà mentale è andata a farsi benedire. Del resto, s'è sempre detto: guai all'artista che pensa troppo. L'intelligenza deve essere indiretta, altrimenti è pericolosa».

Lei, però, la sua non l'ha mai nascosta.

«Non è vero. La mia intelligenza [illegible] mostruosa, anche quando recitavo Kafka o Dostoevskij, per non annoiare, di tanto in tanto, la mettevo a riposo. Uno spettacolo è fatto di ritmo e di alternanza. Credo perfino che si possa fare uno spettacolo didattico in televisione seguendo questi criteri. Anzi, ammetto che ci sto pensando seriamente. Con la prima rete della Rai stiamo progettando "Sui banchi col mattatore", un programma di seconda serata per meditare sulla parola, che è l'unica cosa su cui, nella vita, sono arrivato ad avere alcune certezze».

Perchè al centro del suo interesse mette sempre la parola?

«E' una passione che mi viene da mia madre con cui facevamo giochi linguistici per passare il tempo. Nella scala dei miei valori sta ai primi posti. Dopo i figli, che trovo la cosa più straordinaria dell'esistenza, e dopo la donna con cui si vive. [illegible] mortifica e m'addolora vedere in televisione i guasti perpetrati alla nostra lingua, e quindi a noi stessi. Dopo cinquantacinque anni di teatro e tredici di insegnamento, sento, però, che potrei costruire uno spettacolo non borioso, ma facile e divertente sulla parola, che è la parte nobile della recitazione, quella con cui, dopo il gesto che la prepara, si arriva a comunicare».



«Guai all'artista che pensa troppo, spesso metto a riposo la mia intelligenza. Farò [illegible] programma sulla parola per la Rai. Ho detto [illegible] a Veltroni: sono un uomo libero»

Gassman in una scena del film «Farò [illegible] spettacolo didattico in tv»

Ma se la parola teatrale tanto l'affascina ancora, perché non ha voluto [illegible]mere [illegible] direzione [illegible] teatro dell'Acquario a [illegible]

«Veltroni m[illegible] offerto con molta insisten[illegible], tentandomi a lungo. [illegible] rifiutato perché non [illegible] da istituzioni. Non posso: nello scambio di favori c'è sempre commercio. Voglio [illegible] autonomo. La politica è mediazione: non m'appartiene».

Simonetta Robiony

IL FILM

[illegible]

Al ristorante di Ettore

Neorealismo con sessanta attori

ROMA

ERANO anni che non si vedeva Ettore Scola tanto di buon umore. Ride, fa battute, minimizza, si sfotte. E' l'ultimo giorno di girato di «La cena», film con sessanta attori, prodotto da Franco Committeri con l'intenzione dichiarata di non andare a Venezia. Vittorio Gassman, cliente fisso, fa da filo conduttore tra i tavoli. Fanny Ardant la proprietaria del locale corteggiata da molti. Stefania Sandrelli una madre frivola e appariscente delusa da una figlia troppo sbiadita. Giancarlo Giannini un professore di filosofia innamorato di una allieva giovanissima.

Ma Scola, stavolta, alla maniera del neorealismo, ha mischiato attori professionisti come Eros Pagni, Daniela Poggi, Rolando Ravello, Francesca d'Aloja, a facce amiche del mondo dello spettacolo che mai si sarebbero sognate di finire su un set. A questi quattordici tavoli di ristorante si intrecciano, dunque, le vicende private degli italiani di oggi.



Ettore Scola: i miei attori hanno mangiato per 70 giorni lo [illegible] piatto Sandrelli ha scelto la trippa

«Non è un film originale», dice Scola, «Altman di film così ne ha fatti tanti e io stesso, in questo modo, ho già girato "Le bal", "La famiglia", "La terrazza". E' uno sguardo sull'Italia [illegible] un po' di ottimismo. Solo un po', però, perché a esserlo troppo si diventa idioti». Ci sono madri, padri, figli, amanti, ricchi e meno ricchi, donne di male e di buon affare, ragazzi e ragazzini, senza distinzioni di censo che non s'usano più, e senza paratie ideologiche che sono andate a cadere.

«La [illegible] più interessante sono i ragazzi: parlano un linguaggio indecifrabile, sono irritanti, ma non hanno più corazze: né quella della religione né quella dei partiti. Sembrano dispersi e confusi ma si stanno costruendo [illegible] loro utopia personale e questo è [illegible] passo avanti».

Nessuno è [illegible] perché la serenità non va bene con la drammaturgia. Ma nessuno è disperato perchè non è il momento della disperazione. Non si parla di politica, né dell'entrata in Europa, e neppure del Giubileo: «Ma come tutti i film, anche quelli di Walt Disney, è un film politico perché propone un modo di guardare il mondo».

[illegible] è pure un film claustrofobico, girato interamente nello stesso locale per il tempo di una cena: «Perché, specie oggi che la macchina da prese [illegible] da sola, compito del regista è curare gli attori. E all'aria aperta mi distraggo. Mi fermerei più sulla bellezza dell'Appia antica, che sull'espressione di [illegible] interprete».

Il tono generale del racconto? Scola parla di toni e sottotoni. Poi ammette: «Credo si senta la gioia di invecchiare. Se non si finisce con il lodare i tempi passati o col prevedere catastrofi p[illegible] il futuro, invecchiare fa bene: lo consiglio. Frapporre tra sé e le cose una distanza aiuta infatti a [illegible] a fuoco meglio. Le idee diventano più chiare. O almeno così mi sembra, il che è già una consolazione».

Per dieci settimane tutti hanno dovuto indossare lo stesso vestito e mangiare lo stesso piatto, [illegible] democraticamente, prima di cominciare le riprese, ciascuno ha potuto scegliere: alla Sandrelli è toccata la trippa, a Gassman la frittata.

Il brindisi di fine riprese è dedicato alla vittoria di Roberto Benigni a Cannes.

[si. ro.]

Inghilterra, musica

E' italiano il singolo più venduto

[illegible] Non è la prima volta che artisti italiani riescono ad arrivare al primo posto della classifica dei singoli più venduti in Inghilterra. La curiosità però sta nel fatto che questi successi non sono mai stati firmati dai soliti nomi da serie A della musica made in Italy. Ramazzotti, Zucchero, Nannini, Pausini o Bocelli, [illegible] per citare i nomi di alcuni big, hanno qualche volta fatto capolino nella più importante classifica europea senza mai raggiungere la vetta. Ora, dopo Robert Miles con «Children» prodotto dance italiano di qualche tempo fa, altri due nostri connazionali, Mario Fargetta e Alex Farolfi, con lo pseudonimo di Tamperer, hanno colpito nel segno. E' infatti di quest'oggi la notizia che «Feel it» è la [illegible]zone più venduta nel Regno Unito con buona pace di pretendenti al trono con nomi altisonanti come Madonna, All Saints, Aqua o Smashing Pumpkins. «Mario e io siamo contentissimi e appena lo abbiamo saputo [illegible] abbracciati - dice Alex Farolfi, fratello di Cinzia già cantante dei Cattivi Pensieri - non ce lo aspettavamo assolutamente anche [illegible] abbiamo realizzato [illegible] disco con tutti i criteri professionali possibili. Il mix è arrivato in Inghilterra sei settimane fa e non appena è stato inviato [illegible] radio e ai d.j. delle discoteche è balzato al numero 1 della hit. I nostri colleghi inglesi lo hanno programmato subito e la gente [illegible] ne è innamorata tanto che i responsabili della trasmissione tv "Top of the pops" della Bbc ci hanno subito chiesto di prendere parte al programma. «Davanti alle telecamere la [illegible] cantante Maya (il vero nome è Laura) si è esibita da [illegible] star e probabilmente anche questo ha contribuito al lancio del disco. Lei è una bella ragazza e anche l'occhio vuole la sua parte».



Mario Fargetta

Dopo questo exploit cosa ci sarà nel futuro dei Tamperer? «Stiamo preparando il [illegible] singolo che uscirà in Italia a fine settembre».

«Feel it» ha avuto successo ma va detto che è una cover di «Can you feel it» dei Jackson. Anche la prossima fatica sarà [illegible] cover? «Stiamo decidendo. Abbiamo più soluzioni e non so cosa succederà. Per questo successo è stata tutta una mia sensazione. Ho rifatto insieme a Fargetta questa [illegible] sognato durante una vacanza in Spagna tempo fa: [illegible] raccogliamo i frutti».

Da tecnici-registi di Radio Dee Jay (Fargetta è il regista di Albertino e Farolfi di Linus) ad artisti di successo internazionale... «Mia sorella Cinzia canta nei Cattivi Pensieri e seguendola in sala di registrazione più volte mi è venuto il ghiribizzo di mettermi dietro la consolle. Le idee c'erano [illegible] non c'è mai stata la spinta giusta. Un giorno Mario e io abbiamo deciso di provare. Il risultato è quello che sapete. Spesso il genere dance è [illegible] in Italia con sufficienza: il nostro caso dà soddisfazione».

Luca Dondoni

Nuovo cartellone

Eliseo il ritorno di Dario Fo

[illegible] Tra qualche settimana l'Eliseo di Roma presenterà la sua nuova compagnia di giovani attori, che debutterà nel 1999, e nell'occasione sarà reso noto [illegible] cartellone triennale, che comprenderà gli spettacoli, che sui due palcoscenici di via Nazionale andranno in [illegible] nelle prime stagioni del nuovo millennio.

Nell'attesa, Maurizio Scaparro ha ieri annunciato il cartellone della stagione 1998-'99 che vedrà i più quotati attori italiani. L'apertura autunnale avverrà con l'allestimento di Scaparro de «Il gabbiano», di Cechov, protagonisti Valeria Moriconi e Corrado Pani, che sostituisce Giorgio Albertazzi, indisponibile per sopraggiunti impegni televisivi. Contemporaneamente al Piccolo Eliseo torneranno per tre mesi - dopo 38 anni - Dario Fo e Franca Rame con una loro commedia, «Coppia aperta, quasi spalancata», scritta a quattro [illegible]

Seguiranno «Il rinoceronte» di Ionesco, con Glauco Mauri; «Natale in casa Cupiello» di Eduardo De Filippo, [illegible] Carlo Giuffrè; «Plaza Suite» di [illegible] Simon, [illegible] Massimo Dapporto; e «Lo [illegible] di vetro» di Tennes[illegible] Williams, [illegible] Marina Malfatti. In febbraio al Piccolo Eliseo ci sarà il rentrée - con la regia di Giancarlo Sepe - della coppia Aroldo Tieri-Giuliana Lojodice, che rappresenterà «L'amante inglese» di Marguerite Duras.

Successivamente, in coincidenza [illegible] le celebrazioni per il centenario della nascita di Bertolt Brecht, Pino Micol e Giuseppe Cederna proporranno «Puntila e il [illegible] servo Mattia».

[e. b.]

Lanciò Sergio Leone

[illegible] il produttore Arrigo Colombo

ROMA. E' morto a Roma, a [illegible] anni, il produttore cinematografico Arrigo Colombo. E' noto soprattutto per [illegible] inventato «Per un pugno di dollari» di Sergio Leone, il film, che aprì la serie del western all'italiana e lo fece conoscere in tutto il mondo.

Dopo il [illegible] Colombo realizzò gli altri film di Leone, «Per qualche dollaro in più» e «Il buono, il brutto e il cattivo», con i quali il genere si affermò definitivamente, raggiungendo incassi strepitosi. Produsse poi altri western che, fra l'altro, volevano essere varianti del modello originale. Tra questi, «Sette pistole per i MacGregor» di Franco Giraldi.

Colombo è stato produttore di oltre 50 film (anche in asso[illegible] con Goffredo Lombardo e Franco Cristaldi), alcuni importanti [illegible] «Sacco e Vanzetti» di Giuliano Montaldo (premiato al Festival di Cannes), [illegible] il quale coraggiosamente veniva riaperta la pagina dolorosa dell'emigrazione italiana negli Stati Uniti. Né vanno dimenticati «Totò Eva e il pennello proibito», «Gioventù nuda», «Playtime» di Jacques Tati (in coproduzione con la Francia), e «Madamigella di Maupin».

I funerali si sono svolti oggi a Roma alla presenza di molti cineasti, tra cui Lina Wertmüller.

[Ansa]

[illegible] apre «TT VV» il più importante festival di video, con una curiosa sezione speciale

Riccione riscopre i legnanesi

Un omaggio allo spettacolo «travestito»

RICCIONE. Fossero ancora vive la Mabilia e la Teresa chissà come la prenderebbero. E' vero che il teatro dei Legnanesi, gli attori en travesti della più profonda provincia lombarda, è [illegible] oggetto in quasi 50 anni di vita (cadono nel '99) delle più raffinate analisi, le più colte esegesi, le più snobistiche rivalutazioni; ha suscitato gli [illegible] siami [illegible] intellettuali [illegible] Ennio Flaiano, Federico Fellini, Alberto Arbasino. [illegible] questa [illegible] era an[illegible] vista né sentita: «Gender in action». E' infatti con questo titolo che «Riccione TT VV», il festival video più [illegible] garde» in programma da domani a domenica, definisce la sezione speciale di telelavori teatrali in cui colloca anche i loro spettacoli accanto a stelle di casa nostra come Paolo Poli, o gruppi gay-rock olandesi, o eroine della [illegible] travesti» di Londra o Berlino. E [illegible] al [illegible] dressing» teatrale, come sempre «TT VV» propone [illegible] panoramica [illegible] migliori produzioni video internazionali di danza, teatro e opera dando voce ad autori come Jiri Kylian, Atom Egoyan, proponendo filmati su personaggi come Maria Callas o Luigi Nono.

Ma per tornare ai Legnanesi, Felice Musazzi (Teresa) e Tony Barlocco (M[illegible] e compagni, hanno raccontato per decenni, attraverso la lente deformante del loro cortile



I «legnanesi» Mabilia e Teresa

di cascina lombarda, l'Italia che cambiava; cambiando anche loro, rendendo sempre più simili alla grande rivista i loro spettacoli [illegible] ringhiera.

«Una storia nata fra cortile e oratorio», come ricorda Dante Barlocco, il fratello di Tony-Mabilia, che ha rilanciato l'avventura [illegible] Legnanesi. Un'avventura, così vuole la leggenda, [illegible] attori tutti maschi perché le donne non erano gradite nell'oratorio di Legnano dove prendevano forma i primi spettacoli. Ricorda Dante Barlocco: «Nel '49 avevo 13 anni. Ma a partire dagli Anni 60 ho seguito la carriera di mio fratello [illegible] dietro le quinte come elettricista e datore luci». Poi, scomparse la Mabilia e la Teresa, nel '93 ha preso in mano la compagnia: [illegible] un rischio, ma bisognava [illegible] Il primo nuovo spettacolo "Si va a [illegible]ciare" è stato un successo. Poi sono venuti "Legnanesi Story", "La vita è un tram", "Stracci"». Dante Barlocco non recita: «Faccio il produttore. Gli spettacoli [illegible] molto richiesti anche fuori dell'area lombarda: siamo appena stati a Lugano e Sanremo».

E intanto, ben prima dell'iniziativa di Riccione, sono nati anche i video che rilanciano i vecchi spettacoli: [illegible] abbiamo realizzati utilizzando spezzoni filmati da cineamatori. La Rai - confessa Dante Barlocco - ha alcune belle registrazioni, ma è complicatissimo ottenere l'autorizzazione ad utilizzarle».

Ed ora Riccione. Il Festival testimonierà della prima e seconda fase dei Legnanesi con «Lasciate che i pendolari vengano [illegible] e «Si va a ricominciare». Nella rassegna curata da Luca Scarlini [illegible] a [illegible]la, Teresa e Paolo Poli ci [illegible] l'«Hamlet» travestito di Celestino Coronado, le esibizioni del Kassero Gay Band & Ballet, Lily Savage cioè il top della [illegible] «en travesti» inglese di oggi, Ninette (al secolo Nino Bruno) e Shrill Screams [illegible] di teatro-danza agit-prop olandese.

Sergio Trombetta

I FILM DI OGGI IN TV

Una «Rolls» da scoprire

UNA ROLLS ROYCE GIALLA

1964, Tmc [illegible] 20,45; dur. 122'

Anthony Asquith narra i diversi passaggi di proprietà di una Rolls Royce, che diventa l'alcova di una nobildonna, viene ceduta a un gangster americano e, infine, viene usata dai partigiani jugoslavi durante la seconda Guerra mondiale. [illegible] tre [illegible] di grande spicco: Rex Harrison, Shirley MacLaine e Jeanne [illegible].

UNO SPORCO RICATTO

1996, Raidue alle 20,50; dur. 98'

Thriller di David Winning. La tranquilla vita matrimoniale [illegible] Angela e Tim si trasforma in un incubo dopo una scappatella del marito con [illegible] giovane donna. La ragazza non sopporta di essere abbandonata. In primo piano Sean Young e Kim Cattrall.

LA [illegible]

1997, Raiuno alle 20,50; dur. 100'

Film di Massimo Spano. Il regista si è ispirato alla figura storica di un giovane sacerdote dell'ordine dei colombiani. Padre Toni, missionario italiano in Amazzonia, cerca [illegible] fare da mediatore fra [illegible] famiglia di contadini e [illegible] spietato latifondista. Pagherà con la vita. Nel cast Giulio Scarpati, Renato Carpentieri e il piccolo Marlon Vergas. Il potente Gomez è impersonato da Omero Antonutti.

PICCOLI OMICIDI FRA AMICI

1994, Italia 1 alle 23; dur. 95'

L'esperto Danny Boyle guida un gruppo di attori impegnati in una commedia [illegible] di umorismo nero. E' la situazione grottesca in cui si trovano tre amici che cercano un quarto inquilino per la loro casa. Lo trovano, ma morto e [illegible] una valigia piena di dollari. Dopo aver fatto sparire il cadavere tra i tre amici si scatena [illegible] gioco al massacro. Nel [illegible] Ewan McGregor, Kerry Fox e Christopher Eccleston.

VEDO NUDO

1969, Rete 4 alle 22,45; dur. 119'

Vecchio film [illegible] Dino Risi su vizi e tabù dell'italiano medio. Sette episodi con un protagonista d'eccezione, Nino Manfredi, nei panni, [illegible] l'altro, di [illegible] miope che crede di avere davanti una ragazza nuda e di un pubblicitario che vede senza veli le donne che incontra, un malato di mente e un tecnico dei telefoni. Con Manfredi recitavano Sylva Koscina ed Enrico Maria Salerno.

LA STRATEGIA DEL RAGNO

1972, Raiuno alle 2,30; dur. 110'

Drammatico di Bernardo Bertolucci con Giulio Brogi, Alida Valli. Un giovane [illegible] reca in un paese della [illegible] Padania per scoprire la verità sulla morte del padre ucciso dai fascisti.

ANTENNA

[illegible]
Giorgia e Luca Carboni tra i cantanti della prima serata del *Festivalbar* (Italia 1, alle 20,45), Maurizio Costanzo e Michele Santoro conducono uno speciale sul Viagra (*La pillola dell'amore - Alla ricerca del piacere perduto*, Canale 5, [illegible] 22,55), Lorella Cuccarini ospite di Sveva Sagramola (*Gli anni in tasca*, Raitre, alle 22,55), Piero Marrazzo si occupa di [illegible] e cassette di sicurezza (*Mi manda Raitre*, Raitre, ore 20,40).

[illegible]
Vittorio Salvetti, l'ideatore del *Festivalbar*, nacque nel 1937. Iniziò la carriera a diciotto anni presentando programmi radiofonici per ragazzi. Tra il 1963 e il 1964 ebbe l'idea di inserire [illegible] juke box italiani dieci dischi speciali e di premiare a settembre la canzone più ascoltata. Le prime quattro edizioni del *Festivalbar* non vennero trasmesse in tivù per via della censura (a quel tempo il rock'n'roll [illegible] giudicato violento e diseducati[illegible]).

[illegible]
La finale del *Festivalbar* del 1995 fu la più guardata (6.372.000 telespettatori). L'anno scorso furono vendute oltre un milione di compilation.

[illegible]
Secondo la Sipra (la società pubblica titolare della raccolta di pubblicità [illegible] radio e televisione) il giro d'affari relativo [illegible]l'ottantunesimo Giro d'Italia è stato di circa dieci miliardi. Tre i grandi investitori: Ferrero [illegible] Estathé, Fiat e Sara Lee con Badedas. Qualche prezzo: cinquecento milioni per duecentotrenta inserimenti nelle sigle del Giro, centotrentotto milioni per quarantasei inserimenti del *TGiro*, dai trenta ai quaranta milioni per uno spot di trenta secondi, cento milioni per una telepromozione da un minuto nel *TGiro*.

[illegible]
Secondo gli esperti lo sviluppo e il perfezionamento di strumenti come la videoconferenza provocherà negli Stati Uniti, entro il 2010, una riduzione tra il quindici e il venti per cento dei voli d'affari. In Europa la diminuzione sarà più [illegible] del cinque per cento.

[illegible]
Laura Berlinguer, ex copywriter, la più giovane delle figlie di Enrico, è stata voluta da Michele Santoro nella redazione di *Moby Dick* (contratto da giornalista praticante a tempo determinato).

[illegible]
Elena Sofia Ricci è alta un metro e 65, pesa [illegible] chili. Non ama cucinare, è golosa [illegible] bistecche alla fiorentina, vino rosso e minestrone col farro. Si guarda volentieri allo specchio, non [illegible] mai di casa senza il rossetto. Per sedurre gli uomini si toglie subito gli occhiali da vi[illegible] e sfoggia il [illegible] «fascinoso sguardo da miope». Nei suoi armadi tanti jeans e scarpe da ginnastica con suole di gomma alte [illegible] tacchi a spillo ma anche «gonnine frou frou e qualche capo capriccioso, magari un po' trasparente». Suoi difetti: è impaziente e parla [illegible] continuo.

RUFFO
«Trovo sexy l'uomo ai fornelli. Mio marito è bravo in cucina. Io mi limito a sistemare i fiori in casa. Quindi, viva gli uomini in cucina e le donne in salotto». (Melba Ruffo).

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (787283); 7,35 (213737); 13,30 (29840); 18 (8079); [illegible] (25080); 22,45 (83008); 0,15 (78723428); 4,05 (47574225);
- 6 — **Euronews**, attualità [illegible]
- 6,45 **Unomattina**, attualità (927-8092)
- 9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (3861840)
- 9,35 **Dieci minuti di...**, attualità (4634485)
- 9,45 **Popeye**, cartoni (9532186)
- [illegible] **Amore mio**, film drammatico (Italia, 1964). Regia di Raffaello [illegible] (9914244)
- 11,30 **Da Napoli TG1**, [illegible] (5-224350)
- 11,35 **Verdemattina**, attualità (56-49843)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (77485)
- 12,35 **Il tocco di un angelo**, telefilm
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità (1-630331)
- 14,05 **Verdemattina "In giardino"**, attualità (959992)
- 14,40 **Cara Giovanna**, attualità (7272843)
- 15,50 **Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (8293008)
- 17 — **TG Ragazzi**, rubrica (50992)
- 17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (910843)
- [illegible],50 **Oggi al Parlamento**, attualità (3200640)
- 18,10 **Primaditutto**, attualità. Con Barbara Modesti (507553)
- 18,45 **Colorado**, gioco (7260398)
- 20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (4695440)
- 20,40 **Fratelli d'Italia**, rubrica sportiva (9327466)
- 20,50 **La casa bruciata**, film drammatico (Italia, 1998). Regia di Massimo Spano, con Giulio Scarpati (727080)
- 22,50 **Porta a porta**, attualità. Con Bruno Vespa (740911)
- 0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (14024180)
- 0,45 **Rai Educational Tempo**, attualità (8758888)
- 1,10 **Rai Educational Filosofia**, attualità (33028454)
- 1,15 **Sottovoce**, attualità (7220954)
- [illegible] **Attenti a quei tre**, attualità (75286770)
- 2,10 **Dalle parole ai fatti**, attualità (2242409)
- 2,30 **La strategia [illegible] ragno**, film drammatico (Italia, 1972). Regia [illegible] Bernardo Bertolucci (83739867)
- 4,35 **Mireille [illegible] - Johnny Dorelli**, musicale (6163770)
- 5 — **Vino, whisky e chewing-gum - [illegible] puntata**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (303873); 13 (88); 16,15 (886); 17,15 (86824); 18,15 (4802027); 20,30 (6137); 23,30 (2380);
- 6,35 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (4362398)
- 7 — **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (27911)
- 7,05 **Bebar**, cartoni (2338176)
- 7,30 **Tom e Jerry Kids**, cartoni (3404737)
- 7,50 **Pingu**, cartoni (5241076)
- 8 — **Banane in pigiama**, cartoni - *"Tana per Lulu"* (82824)
- 8,05 **Tre gemelle e [illegible] strega**, cartoni (4803114)
- 8,25 **Flintstone kids**, cartoni - *"Dusty o' sparito"* (6234485)
- 8,50 **Popeye**, cartoni (3635398)
- 9,15 **Lassie**, telefilm (5531447)
- 9,35 **Neon Cinema**, rubrica (2954468)
- 9,50 **Quando si ama**, soap opera (4968114)
- 10 — **Santa Barbara**, soap opera (2693398)
- 10,40 **Racconti di vita**, attualità (3659176)
- 11 — **TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (36800)
- 11,30 **Anteprima I fatti vostri**, varietà (9824)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (95881)
- 13,30 **TG2 Costume e Società**, attualità (20465)
- 13,45 **TG2 Salute**, attualità (7598282)
- 14 — **Ci vediamo in tv**, musicale [illegible]
- 16,30 **La [illegible] in diretta**, attualità (5895756)
- 18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (1266973)
- 18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (2443992)
- 19,05 **Law and order...**, telefilm - *"Le radici dell'odio"* (254843)
- 20 — **Speciale I Fatti vostri...**, varietà (517)
- 20,50 **Uno sporco ricatto**, film thriller (USA, 1995). Regia di David Winning (724873)
- 22,40 **Passioni**, attualità (776080)
- 23,25 **Estrazioni del Lotto**, (9842114)
- — — **Neon libri**, rubrica (72765)
- 0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità [illegible]
- 0,20 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2738866)
- 0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (2743481)
- 0,35 **Il teppista**, film drammatico (Italia, 1994). Regia di Veronica Perugini (9287480)
- 1,55 **La notte per voi** (31228472)
- 2 — **Mi ritorni in mente replay**, musicale [illegible]
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza** fino alle ore 5,55 (2-[illegible]

RAITRE

Telegiornale: 6,[illegible] (38011); 12 (88824); 14,20 (3580843); 19 (81802); 22,30 (786); 0,30 (38121374);
- 6 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (19992)
- 8 — **TG3 Speciale**, attualità (7621)
- 8,30 **Top Secret (R)**, attualità (3-4992)
- 9,30 **Infinito futuro**, attualità (6114)
- 10 — **Rai Educational Mondo 3**, attualità (53027)
- 11 — **Giromattina**, sport (93821)
- 12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6462337)
- 12,20 **Telesogni**, attualità (327244)
- 13 — **Rai Educational Il Grillo**, attualità (6195)
- 13,30 **Media/Mente**, attualità (9282)
- 14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (75992)
- 14,40 **Articolo 1**, attualità (3098080)
- 14,55 **TGR Leonardo**, attualità (2233440)
- 15,05 **TGR Europa**, attualità (24-87398)
- 15,35 **Calcio**, sport (5942821)
- 15,45 **81° Giro d'Italia** sport (335398)
- 16,15 **Giro all'arrivo**, sport (307824)
- 17,15 **Processo alla tappa**, rubrica sportiva (5462076)
- 18 — **Geo magazine**, documenti (90114)
- 18,30 **Un posto [illegible] sole**, soap opera (5060)
- 19,35 **TGR Telegiornali [illegible]nali**, attualità (626379)
- 20 — **Dalle [illegible] alle 20**, attualità (5-8027)
- 20,15 **Ciclismo: 81° Giro d'Italia TGiro**, sport (2846737)
- 20,30 **Blob prima serata**, varietà (74089)
- 20,40 **Mi manda Raitre**, attualità (475621)
- 22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (1957643)
- 22,55 **Format presenta: Gli anni in tasca**, attualità (166185)
- — — **81° Giro d'Italia** sport (5617041)
- 1,10 **Fuori orario. [illegible] (mai) viste**, attualità (11428670)
- 1,15 **Rai Sport**, rubrica sportiva (12878111)
- 1,20 **Tennis**, sport (5802428)
- 2,15 **Dalle parole [illegible] fatti**, attualità [illegible]
- 2,25 **Helzacomic**, varietà (2365480)
- 2,55 **Il giudice istruttore**, telefilm (23760577)
- 4,10 **L'arte di far ridere**, varietà (1966799)
- 5 — **E' proibito ballare**, telefilm (1354461)
- 5,25 **Sanremo Compilation**, musicale (38188409)
- 5,30 **Caro Palinsesto Notturno**, [illegible]

CANALE 5

Tg5: 6 (373811); 8 (4564534); [illegible] (6843); 20 (7027); 1 (826886); 3 (24350374); 5,30 (71836480);
- 8,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (5942027)
- 10,15 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (9697244)
- 12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"Ricordo di Londra" "Miss Forme strabilianti"* (63992)
- 13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7640)
- 13,45 **Beautiful**, soap opera (81-9378)
- 14,15 **Uomini e [illegible]**, attualità. Con Maria De Filippi. (7-964114)
- 15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (662718)
- 16,15 **Stefanie**, telefilm - *"Lezioni di vita"* (580669)
- 17,15 **Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (24737)
- 17,45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (80246-40)
- 18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (7076992)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (6398)
- 21 — **Ladri si diventa**, film commedia (Italia, 1998). Regia di Fabio Lionello, con Maurizio Mattioli, Piero Natoli, Andrea Roncato (8023089)
- 22,55 **La pillola dell'amore - Prima parte**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Michele Santoro. - Attenti a non esagerare (6543902)
- 1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con [illegible]e Gnocchi e Tullio Solenghi. - La [illegible] dell'insorgenza (3574645)
- 2 — **Laboratorio 5 - Idee in onda**, varietà (6956111)
- 3,30 **Belle e pericolose**, telefilm - *"Mister Universo"* (1819-866)
- 3,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Fantasmi di fogna"* (0)
- 4,30 **Belle e pericolose**, telefilm - *"Lo sciacallo"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (382466); 18,30 (3350); 0,45 [illegible]
- 6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (7718250)
- 6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (34582843)
- 9,20 **Supercar**, telefilm (1619911)
- 10,20 **Erasmo il lentigginoso**, film commedia (Usa, 1965). Regia di Henry Koster, con James Stewart (4021379)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (6127718)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (2787553)
- 12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (2788824)
- 13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm *sorso"* (83447)
- 13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (2774089)
- 14 — **I Simpson**, cartoni (39602)
- 14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (610331)
- 15 — **!Fuego!**, varietà (4621)
- 15,30 **A scuola di filosofia**, telefilm (4008)
- 16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (87447)
- 16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (3918621)
- 16,55 **Bim Bum [illegible]**, varietà [illegible]gazzi (7420973)
- 17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7441466)
- 17,30 **Sinbad**, telefilm (4720447)
- 18,25 **[illegible] sport**, rubrica sportiva (6896805)
- 19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Il gatto e il topo"* (9485)
- 19,30 **La tata**, telefilm (8756)
- 20 — **Sarabanda**, varietà (50614)
- 20,45 **Festivalbar 1998**, musicale (934379)
- 23 — **Piccoli omicidi tra amici**, film commedia (GB, 1994). Regia di D. Boyle (6241350)
- 0,50 **Fatti e misfatti**, attualità (99410515)
- 0,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (2965119)
- 1,23 **Mundial Clip**, rubrica sportiva (389491480)
- 1,25 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (7634190)
- 1,50 **Rassegna Stampa**, [illegible]ità (1283409)
- 2 — **!Fuego! (R)**, varietà. (367-3918)
- 2,30 **Il raccomandato di ferro**, film commedia (Italia, 1959). Regia di Marcello Baldi (7081428)
- 4,30 **Acapulco Heat**, telefilm - *"La gatta di strada"* (15[illegible]
- 5,30 **I cinque [illegible] quinto piano**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (303866); 13,30 (7824); 18,55 (451737); 1,10 (3547480); 3 (18643312);
- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (9219114)
- 6,50 **Aroma de café**, telenovela (9312176)
- 8,30 **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (8218911)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (1331244)
- 9,35 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso. (4627195)
- 9,4[illegible] **[illegible] papà**, telenovela (7439447)
- 10,45 **Febbre d'amore**, telenovela (4612756)
- 11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (8248138)
- 13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (4737)
- 14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (8553)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (83-244)
- 15,30 **Operazione Normandia**, film guerra (Usa, 1956). Regia di Henry Koster, con Robert Taylor, Dana Wynter (277534)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (807-9[illegible]
- 18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro [illegible] e Cristina D'Avena (35176)
- 18,35 **Flintstones**, cartoni - *"La nuova Cenerentola"* (825-458)
- 20,05 **Scodinzola la vita e abbaia l'avventura con Oliver**, cartoni - *"Ricci e capricci"* (654379)
- 20,35 **Calcio Torneo del Marocco: Francia - Belgio**, sport - *Da Casablanca*. (6523447)
- 22,45 **Vedo nudo**, film commedia (Italia, 1969). Regia di Dino Risi, con Nino Manfredi, Sylva Koscina (635114)
- 1,30 **Caldi amori a [illegible] gradi**, film commedia (Romania, 1969). Regia di Geo Salzescu, con Iurie Darie, Florentina Mihrosa (1074393)
- 2,30 **Peste e corna - Il tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (9477870)
- 3,20 **Rubi**, telenovela (3468225)
- 4,10 **Topazio**, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (8293); [illegible] (2435263); 12,40 (10114); 20,20 (542485); 23,05 (71016); 1,35 (336521);
- 7,05 **Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (56-23027)
- 7,20 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (4-034602)
- 8,30 **Casa [illegible] e [illegible]**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5530350)
- 11 — **Questione di stile**, rubrica - I consigli di [illegible] Palma (8069)
- 11,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (9890350)
- 12,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (160465)
- 13,05 **Soldi Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (330737)
- 14 — **Furia dei tropici**, film drammatico (Usa, 1949). Regia di André De Toth, con Richard Widmark, Linda Darnell (7090282)
- 15,50 **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (60610992)
- 18 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Il piccolo detective"* e *"Ramna"* (49398)
- 19 — **Forte Fortissima**, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (9244)
- 20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (91244)
- 20,45 **Una Rolls Royce gialla**, film commedia (Usa, 1965). Regia di Anthony Asquith, [illegible] Rex Harrison, Ingrid Bergman, Shirley MacLaine (962534)
- 23,30 **Calcio: Olanda - Camerun (Amichevole)**, sport (222-2602)
- 1,30 **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (4641138)
- 2,05 **Tappeto [illegible] (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
- 4,05 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,44 Uomini e camion; 15,51. Giro d'Italia: Macerata - San Marino; 17,35 L'Italia in diretta; 18,08 Come vanno gli affari; 18,18 New York news; 18,32 I Mercati; 18,35 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Per noi; 22,44 Estrazioni [illegible] Lotto; 2[illegible] Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,15 Pronto Australia, Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 14,02; 18,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Domino; 9,08 [illegible] oroscopi; 9,30 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,35 Chiamate [illegible]a 3131; 11,54 Mezzogiorno con...; 12,10 GR2 Regione; 12,56 [illegible] e Gerrani 2000 scò; 14,02 Hit parade - Made in Italy; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 PuntoDue; 20 E vissero felici e contenti...; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 [illegible] Librarie al decimo Salone del Libro; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 18,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,12 Radiotre Suite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,15 Ventitre e quindici - Economia.

TMC2

- 7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (8423176)
- 7,45 **Clip to Clip**, musicale (9841892)
- 9,30 **Coloradio Giallo**, musicale (2873669)
- 12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (150098)
- 13 — **Arrivano I Nostri**, musicale (247283)
- 13,30 **Clip to Clip**, musicale (748973)
- 14,05 **Coloradio Rosso**, musicale ([illegible]4992)
- [illegible] — **Help**, musicale (539098)
- 18 — **Coloradio Rosso**, musicale (898973)
- 18,30 **Caffè Arcobaleno**, musicale [illegible]
- 19 — **Unuomoadomicilio**, telefilm (370447)
- 19,35 **Calcio a 5 News**, rubrica sportiva (3-28379)
- 20,05 **Coloradio Rosso**, musicale (919669)
- 20,30 **L'oro [illegible] Blake**, film tv (488718)
- 22,30 **Coloradio Viola**, musicale (163802)
- 23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (42-3242)

TELE +

- 10,20 **Rough [illegible] - 1a parte**, sceneggiato (24021398)
- 13,30 **The Moviemakers: Wise Robert**, documenti (403992)
- 14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (7438527)
- 15,05 **Frasier**, telefilm (4687244)
- 15,30 **I muppet nell'isola del tesoro**, film avventura (287447)
- 17,35 **Steel chariots**, film drammatico (47-54447)
- 19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica sportiva (298911)
- 20,10 **Frasier - In chiaro**, [illegible]
- [illegible] **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (9442640)
- 21 — **Lovest**, film commedia (989689)
- 22,35 **Decisione critica**, film azione (820-1843)

TELE +

- 9,15 **L'ottavo giorno**, [illegible] drammatico (7471669)
- 11,10 **Un single per due**, film commedia (2819973)
- 12,50 **Schegge di paura**, film thriller (1-6440602)
- 15 — **Eroi di tutti giorni**, film drammatico (4514643)
- 16,40 **Reportage: Israele - Pa[illegible] (2a parte)**, documenti (1843080)
- 17,30 **Palookaville**, film commedia (27-6282)
- 19 — **Arrivano i munsters**, film fantastico (86[illegible]
- 20,30 **Mariti imperfetti**, film commedia (3-46814)
- 22,10 **Blù: Magazine Style**, rubrica (333-3008)
- 23,10 **World Safari 2**, documenti (5665824)

MTV — RETE A

- 8 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- 10 — **Mtv Greatest Hits**, musicale
- 11 — **So 90's** musicale
- 12 — **Mtv Mix**, musicale
- [illegible] — **European Top [illegible]** musicale
- 15 — **So 90's**, musicale
- 16,30 **Select Mtv**, rubrica
- 18 — **Mtv Hot**, attualità
- [illegible] — **TgA: News & News**, attualità
- 19,30 **Mtv Sport**, musicale
- 20 — **European Top 20**, musicale
- 21 — **Stylissimo**, attualità
- 21,30 **Leonardo Di Caprio**, [illegible]
- [illegible] **Mtv Hot**, musicale
- 23,30 **Collezion**, musicale
- 0 — **Star Trax**, musicale

[illegible] LO S[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView)o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregi[illegible] sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

Incontro con lo showman che con la Marcuzzi presenta il Festivalbar in onda su Canale 5

Fiorello, tv [illegible]

«Ora ne ho voglia, sarò autore»

MILANO. E' stato il Maradona del karaoke, ha attraversato le piazze d'Italia osannato [illegible] invocato, [illegible] divo. E' anche un po' colpa [illegible] (o [illegible] grazie a lui) se alle otto di sera l'Italia si è distratta dalle lotte politiche e ha pensato [illegible] cantarsela, mandando in crisi i tg. Fiorello è stato un fenomeno italiano, poi ha conosciuto [illegible] bui. E' caduto ed è risorto, ha riempito le cronache dei rotocalchi con i suoi amori, è stato adottato da Maurizio Costanzo con il quale ha risalito la china. Da un anno, non lo si vedeva in tv: salutare pausa di riflessione che s'interrompe ora con il ritorno alle amate piazze, per condurre con Alessia Marcuzzi il programma musicale più estivo, il Festivalbar; [illegible] poi, condurrà un programma quotidiano preserale che sostituirà «Tira e molla» di Bonolis su Canale 5. Fiorello è frizzante, [illegible] uragano «malgré soi», ma rivela anche parecchi piccoli sintomi di maturità, finalmente arrivata a solleticarlo a 37 anni compiuti.

Allora, Fiorello, con il Festivalbar tornano i giorni [illegible] fuoco.

«Ho sempre detto che i protagonisti delle kermesse musicali [illegible] i conduttori o i loro vestiti, ma il cast. Alessia ed io siamo due persone gradevoli, però ci bastano un sorriso e la battutina; il resto debbono farlo le canzoni».

Avete registrato le due prime puntate. Com'è stato il ritorno?

«Debbo dire che sto molto bene, mi sto divertendo anche a fare un po' l'autore. Certo, nella pubblicità [illegible] mi sono visto una basetta bianca. Ma se com'è, la gente da me si aspetta sempre qualcosa in più: il [illegible] di paragone negli ascolti [illegible] sempre il famoso karaoke. E' [illegible] la Nazionale di Calcio, ha vinto i Mondiali nell'82, poi però è stata seconda e terza. Quello non fu un successo normale [illegible] una pietra».

Le dà noia il playback?

«A [illegible] sì. Perché non riesco a farlo, sbaglio. Se dimentico una parola, [illegible] diretta la posso pure cambiare, con il playback no. Capisco però le esigenze della discografia. [illegible] Ramazzotti [illegible] Grignani, Articolo 31 [illegible] Simply Red hanno cantato dal vivo, [illegible] con Zarrillo ho fatto un duetto a cappella. Nelle prossime puntate, magari canticchio».

In autunno, prenderà il posto di Bonolis su Canale 5.

«Ho avuto l'idea di fare uno scontro di giochi televisivi fra città. Volevo chiamarlo "Fuori dal Comune", ma non è detto. Quando parlano di me, dicono che sono uno che divaga: invece mi sono detto di no, che stavolta bisogna pure crescere. L'importante [illegible] che io sia coinvolto nella preparazione. Costanzo ha visto la puntata zero con Roma, Verona, Napoli e ne ha apprezzato lo spirito: la gente è arrivata con le foto del bar e degli amici».

Quand'è previsto il debutto?

«Credo ai primi di ottobre. Dall'altra parte c'è Magalli, che sa e per quell'orario è più adatto di me. [illegible] chiederò alla gente pazienza e soprattutto cercherò di [illegible] il più naturale possibile. Non canterò, ma ci saranno giochi musicali con canzoni [illegible] tate dall'orchestra: [illegible] interverrò [illegible] lo improvvisando. Il giornaliero [illegible] v'essere spontaneo: andrò tutti i giorni [illegible] Cinecittà, come in ufficio, dovrò pur fare qualcosa per divertirmi anch'io».

Le è pesato rimanere lontano dalla tv?

«E' [illegible] una mia scelta, anche se i maligni dicono che non mi hanno voluto. Adesso sento il bisogno di tornare in tv anche come autore: devi aver voglia, di tv, [illegible] non far [illegible] canicamente tutti i programmi che ti propongono».

Come va con la Marcuzzi?

«E' forte, non [illegible] la tira. Non è di quelle che vogliono uscire da sole per l'immagine, il vestito o chissà che. Al Festivalbar, [illegible] ho chiesto [illegible] fare tutte le pose del famoso calendario e ci siamo divertiti. E poi, anche la mia fidanzata la conosce».

Dopo tante showgirl, ha una fidanzata «normale», Fiorello?

«Sì, Susanna lavora fuori dall'ambiente [illegible] spettacolo, [illegible] suo padre che [illegible] proprietario di uno studio di post produzione. Non è che ci svegliamo la mattina, e lei mi dice: "Vado a fare un servizio fotografico" e [illegible] "Vado [illegible] far le prove". Susanna ha un [illegible] mondo, [illegible] parliamo molto di tutto».

[illegible]lla Venegoni

> «Il metro di paragone per la gente è [illegible] mio Karaoke, ma quello non fu un successo normale, fu [illegible] pietra»



Fiorello assieme a Alessia Marcuzzi, di lei dice: «E' forte, non se la tira. Non è di quelle che vogliono uscire da sole per l'immagine, il vestito Al Festivalbar le ho chiesto [illegible] fare [illegible] le pose del famoso calendario [illegible] ci siamo divertiti»

[illegible] «Fuego»

Nel suo futuro anche [illegible] film «La Rai? Sto bene a Mediaset»

MILANO. Alessia Marcuzzi ha davanti a sé un futuro professionale luminoso. A parte le caratteristiche fisiche messe [illegible] bella mostra su un calendario che ha venduto 200 mila copie in poco più di [illegible] settimana, l'ex conduttrice di «Colpo di fulmine» [illegible] pronta per il grande salto. La stagione su «Italia 1» con «Fuego» l'ha fatta diventare amica dei teen-agers e la sua popolarità è salita alle stelle. «Sto facendo un sacco di cose - racconta alla conferenza stampa del Festivalbar - ma per il futuro voglio concentrarmi solo su quelle di valore».

La Marcuzzi però [illegible] rinne[illegible] ciò che ha fatto fin qui. «Non dico che ciò che ho fatto sino ad oggi non abbia [illegible] suo peso: tutt'altro. Ma i troppi impegni non mi hanno permesso di pensare a ciò che realmente voglio fare nella vita».

Per la prossima stagione vi[illegible] il «top secret». «Non [illegible] posso parlare», ripete lei. Intanto le chiacchiere girano. Pare che Giorgio Gori la voglia [illegible] «Mai dire gol» con la Gialappa's e poi si vocifera di un impegno cinematografico. Per il film si è fatto il nome del regista Giovanni Veronesi. «Non dico né sì, né no. Chiedete a Veronesi». A chi insiste la bella Alessia risponde: «Mettiamola così: ho un manager che [illegible] chiama Beppe Caschetto. Gestisce i miei impegni, organizza i contratti, mi propone i programmi che potrei fare. Beppe mi dice sempre di non dire nulla prima che, in accordo con la rete, si decida di comunicarlo alla stampa: mi attengo alla regola».

La Marcuzzi comunque ha un contratto che la lega a «Italia 1» ancora per un anno. Sul dopo [illegible] mancano le voci che la vorrebbero vicina alla Rai... «Pura fantasia - commenta lei -. Io sto bene [illegible] Mediaset». [l. d.]

STASERA SI PARTE [illegible]

[illegible] Ci [illegible]no voluti sei anni, [illegible] il Festivalbar tornerà all'Arena di Verona per la finale che verrà registrata il 5 settembre e sarà [illegible] Italia 1 il 7 [illegible] l'8 dello stesso mese. Il patron Vittorio Salvetti ha detto di aspettare però ancora la conferma del ministero dei Beni Culturali [illegible] Architettonici ma è fiducio[illegible]. Una testimonianza positiva arriva da Pino Daniele: «Il Festivalbar - ha affermato di recente - è l'unica trasmissione che premia la musica. Neppure Sanremo è mai riuscito a mettere insieme tanti nomi importanti. Io devo molto [illegible] Salvetti. Agli inizi della carriera [illegible] stato fra i primi a credere in me».

Stasera, alla prima puntata, [illegible] vedranno Alexia, Lionel Richie, Articolo 31, Biagio Antonacci [illegible] il [illegible] «Mi fai stare bene» e lo [illegible] Daniele accompagnato da Jim Kerr dei Simple Minds per la canzone «Senza peccato». Proprio in virtù dell'amicizia che lega il patron del Festivalbar a molti big di casa nostra, le sigle di apertura [illegible] di chiusura sono state affidate nientemeno che [illegible] Daniele e [illegible] Vasco Rossi. Come sempre il marchio Festivalbar significa però anche compilation discografiche [illegible] da questo punto di vista sono già [illegible] mila le copie della compilation «Rossa e blu» prenotate dai negozi in due giorni (la «Rossa» è una compilation più rock e internazionale, mentre la «blu» [illegible] più soft e ricca [illegible] successi made in Italy). I prossimi appuntamenti [illegible] il Festivalbar saranno il [illegible] giugno ancora da Piazzola sul Brenta, il 6 e 14 luglio [illegible] Capoliveri all'Isola d'Elba, il 21 e il 2[illegible] luglio [illegible] il 4 agosto da Lignano Sabbiadoro [illegible] infine il 5 settembre come preannunciato all'Arena di Verona, amministrazioni comunali permettendo. (l. d.)

NOTIZIE [illegible]

SPICE GIRLS, LA STORIA DI GERI. La «rossa» delle Spice Girls, che sette anni fa ha subito un'operazione al seno per un sospetto tumore poi rivelatosi benigno, ha raccontato i retroscena della traumatica esperienza al settimanale britannico «Sun». Geri Halliwell, 25 anni dichiarati, 33 secondo altri, [illegible] spiegato che raccontando la sua storia, intende incoraggiare le giovani a rivolgersi tempestivamente agli specialisti per prevenire guai maggiori.



Geri delle Spice

«In quei momenti - ha confidato [illegible] spumeggiante showgirl - pensavo soltanto: mio Dio, ho il [illegible] E avevo paura [illegible] rimanere senza un seno. Sono stati giorni orribili. Que[illegible] esperienza che non auguro a [illegible] [illegible] ha fatto capire quanto la vita sia preziosa».

[illegible] RECORD. «Godzilla» nel primo week end ha incassato quasi 75 milioni di dollari, cifra ragguardevole, ma [illegible] di sotto delle aspettative della vigilia. Nelle aspettative Godzilla avrebbe dovuto battere ai botteghini il film «Mondo Perduto» che l'anno scorso [illegible] incassato 90 milioni di dollari.

[illegible]. La «Carovana» di Luca Carboni arriva [illegible] Re[illegible] mento, [illegible] viaggio in pulmino da Bologna a Riccione. [illegible] diretta radiofonica andrà in onda tra le 14 e le 16. Previsto un collegamento con Jovanotti, fan entusiasta dell'ultimo album di Carboni.

[illegible] MI HA LASCIATO NATALIA. «Sì, ci stiamo separando. E' stata Natalia a decidere di rompere e ad andare dall'avvocato. Io [illegible] avevo il coraggio». Giorgio Mastrota ha raccontato i motivi della separazione dalla moglie Natalia. «Il mio periodo [illegible] sofferenza è durato abbastanza, [illegible] una [illegible] che mi trascino dietro da circa [illegible] L'unica cosa che voglio [illegible] che nostra figlia non soffra».

La squadra Rai per Francia '98

ROMA. [illegible] squadra Rai in Francia? Più forte della tua, [illegible] Maldini». Maffei racconta l'incontro [illegible] il ct azzurro e questa battuta è l'avvio della presentazione [illegible] programmi per i mondiali di calcio. Duecento ore in tv, [illegible] [illegible] partite in diretta [illegible] 8 in differita. Personalizzati da 7 telecamere in più gli incontri della nostra nazionale. Poi programmi giornalieri: «Occhio al mondiale» alle 23 su Raiuno [illegible] «Dribbling» [illegible] Raidue nel primo pomeriggio. Inoltre «Bonjour Paris» sul Tg3 Mattino e il settimanale «Mongolfiera» per Rai International. Ci sarà anche la moviola. Saranno [illegible] tra inviati e tecnici. La novità tecnica [illegible] data dal lancio del «16/9», destinata ai 150 mila italiani che posseggono lo schermo largo, la parabolica ed il decodificatore. Alla [illegible]dio previste quasi 300 ore di trasmissione. La Gialappa's «colpirà», con radiocronache surreali, una partita al giorno.



Il Milan è sulle tracce di Chiesa

[illegible] Sistemata la panchina, il Milan si butta sul [illegible] per un attaccante e un centrocampista. In sospeso la posizione [illegible] Costacurta, richiesto dai francesi del Monaco. Come attaccante l'obiettivo primario è Chiesa che piace anche alla Lazio, o in alternativa l'ucraino Shevchenko, valutato oltre [illegible] miliardi. Per il centrocampista il primo della lista è Di Matteo che potrebbe sganciarsi dal Chelsea per 20 miliardi, 8 miliardi [illegible] più [illegible] quanto il Chelsea dovrà versare al Milan per Desailly (foto) che firmerà nei prossimi giorni. Oggi l'Inter, che vuole Thuram dal Parma, firmerà il contratto per l'acquisto [illegible] Ventola e di Pirlo che potrebbe essere girato in prestito al Bologna in conto Baggio. Beppe Materazzi è il nuovo allenatore del Piacenza. La Samp ha acquistato i centrocampista Ficini (Empoli) e dei difensori Sakic (Lecce) [illegible] Zivkovic (Stella Rossa).

[illegible] OGGI IN TV

12,20	Studio sport	[illegible] 1
12,55	Tmc Sport	Tmc
15,35	**Ciclismo.** Giro d'Italia: 11ª tappa. [illegible] so alla tappa	[illegible]
18,20	Sportsera	Raidue
20,00	[illegible] Gir[illegible], sintesi	Raitre
20,00	Tmc Sport	Tmc
20,35	**Calcio.** Francia-Belgio	Retequattro
23,00	Tmc2 Sport e Magazine, Crono	Tmc2
23,30	**Calcio.** Olanda-Camerun	Tmc
24,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia, sintesi	[illegible]
0,55	Studio sport. Mundial clip	Italia 1
1,15	**Tennis.** Roland Garros	Raitre

Nel raduno della Nazionale tiene banco il mercato: il Codino piace a Moratti che è tornato alla carica

INTER con Baggio attacco alla Juve

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

La caccia alla Juventus [illegible] conosce soste né confini. Agita il Mondiale, invade Coverciano. Roberto Baggio scuote il mercato e spacca l'Inter. Massimo Moratti lo voleva già nell'estate [illegible] 1995, quando il Codino spiazzò tutti e scelse il Milan, per spremergli uno scudetto e [illegible] un mesto, ineluttabile, declassamento. Moratti [illegible] ritornato alla carica. [illegible] Bologna, danno Baggio in partenza [illegible] la firma, addirittura, per venerdì. Più Inter che Arsenal. Cinque miliardi [illegible] stagione, per due anni. «Quelle di Gazzoni [illegible] semplici sensazioni», biascica Robi, accerchiato e sballottato come un capo di Stato. «Baggio mi intriga, anche se non ai livelli di Ronaldo», replica Moratti, [illegible] Milano. «Se viene, non può fare panchina. Per questo, intendo valutare a fondo ogni dettaglio. In particolare, la situazione di Djorkaeff: potrebbe subire un'invasione [illegible] campo [illegible] metterlo in crisi è l'ultima [illegible] che mi passa per [illegible] testa».

Dal Bologna, Baggio ha avuto la possibilità di riafferrare un Mondiale smarrito. Al Bologna ha offerto ventidue gol. Match pari. «Ho 31 anni, [illegible] quello che firmerò sarà il mio ultimo contratto. Devo meditare. Non c'è fretta: e, soprattutto, non è soltanto un fatto economico. Riparliamone dopo i Mondiali». [illegible] frattempo, Sandro Mazzola porta avanti la trattativa, pur non essendone, in cuor suo, del tutto convinto. A gennaio, Moratti si era rifatto sotto. «Ci parlammo - [illegible] Baggio -. Deciso lui, pronto io. [illegible] poi ho pensato ai ventisettimila abbonati del Bologna [illegible] mi sono chiamato fuori. Non [illegible] il momento». Adesso, invece, lo è: [illegible] [illegible] La prospettiva della Champions League, l'opportunità [illegible] affiancare Ronaldo: tutto [illegible] brodo. «Inter, Arsenal? [illegible] piace volare basso, stare tranquillo. Ogni cosa a[illegible] tempo». Sarà. L'oro di Baggio luccica, ma [illegible] acceca. Voce di popolo: l'Inter [illegible] è il Bologna, San Siro non perdona [illegible] poi, detto fuori dei denti, difficilmente la stagione [illegible]t mondiale gli trasmetterà l'appetito [illegible] quella «pre», scandita dall'ossessivo inseguimento a un posto fra i ventidue. Non appena parli di Baggio, non con Baggio, ti si aprono strani scenari. Gianluca Pagliuca, per esempio, non lo manda a dire: «Finché non lo vedo ad Appiano, non ci credo. Mi ricorda il caso Mancini. Venendo al sodo, [illegible] invidio Simoni: [illegible] mai arrivasse, [illegible]ovrebbe sobbarcarsi un lavoro titanico. Attenzione: gli equilibri sono cruciali, in campo e negli spogliatoi. Resto dell'idea che la spalla ideale di Ronaldo [illegible] [illegible]ia Baggio, ma Ventola, o Zamorano. A un certo punto, persino Youri è [illegible] sfrattato e costretto ad arretrare la posizione. L'Inter più bella rimane, per me, l'Inter di Parigi. Con Ronaldo e Zamorano di punta, [illegible] Djorkaeff a supporto. Mi [illegible] spiegato?» Sin troppo. Se Pagliuca esterna dall'alto, Francesco Moriero si espone dal [illegible] dentro. [illegible] letto i giornali, notando, fra e [illegible]pra le righe, accenni più o meno diretti (e sospetti) a una possibile [illegible]. Magari Baggio c'entra soltanto di striscio, ma questo è quanto. [illegible] allora, fuoco: «Ho lasciato Milano con la fiducia del presidente e del tecnico. Se qualcosa è cambiato, me lo dicano. Le offerte [illegible] mancano (Espanyol, Everton). Sì, ho voglia di restare, [illegible] non a dispetto dei santi. Baggio e Ronaldo? E' [illegible] progetto che, sulla carta, non esclude [illegible] tipo dalle mie caratteristiche». Ricapitolando: Pagliuca perplesso, Moriero inquieto (fino, almeno, al messaggio serale di Moratti: «Il suo contratto scade nel 1999, firmi quan[illegible] vuole»). E Bergomi? Lo zio distilla saggezza: «Baggio, io, lo prenderei. Se vuoi competere [illegible] Italia [illegible] in Europa, e l'Inter lo vuole, devi cautelarti, allargando la rosa. Il crollo della Lazio insegna. A un patto, però: che si faccia chiarezza su tutto, [illegible] tutti. Ruoli, funzioni, gerarchie. Come Maldini ha fatto con [illegible] [illegible] Roberto in Nazionale». Per sua fortuna, Gigi Simoni è della stessa pasta di Cesare.

[illegible]

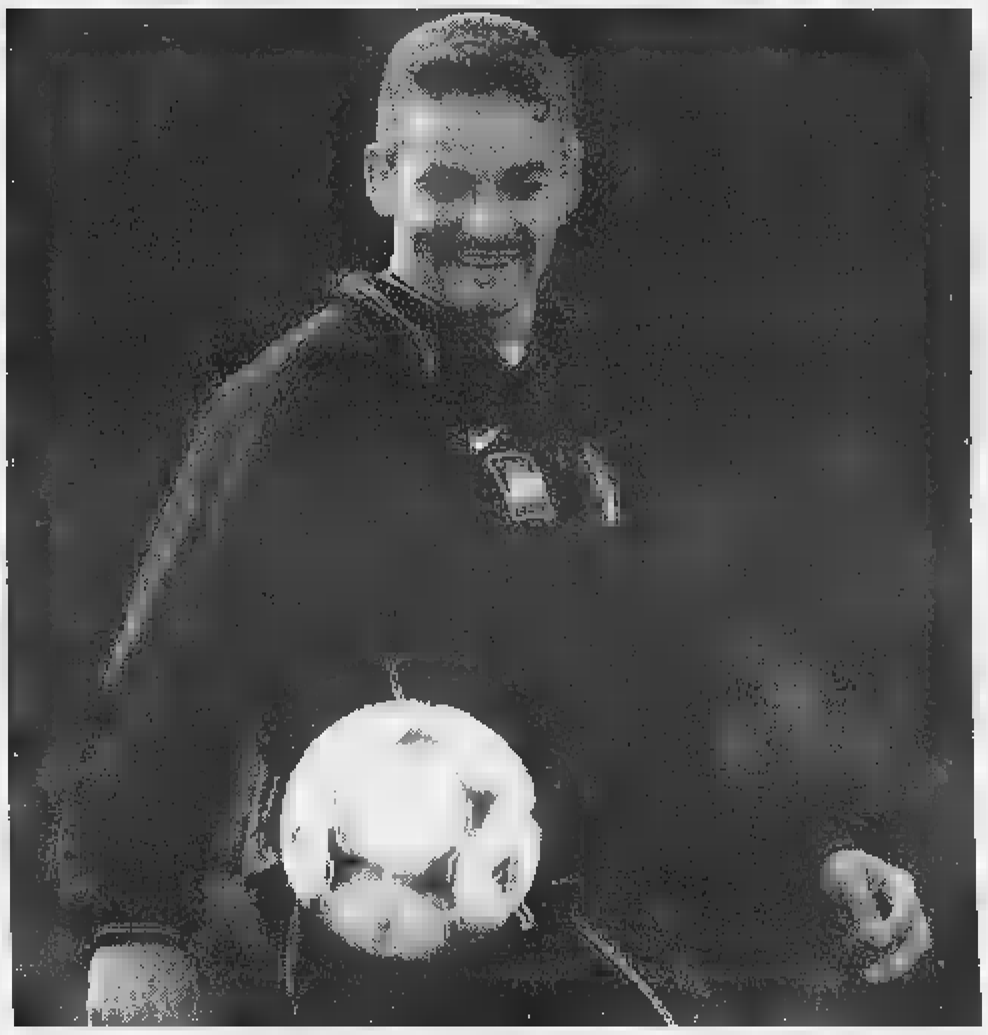
[illegible]

[illegible]		
FREY	P	(Cannes)
SILVESTRE	[illegible]	(Rennes)
[illegible]	A	(Bari)
[illegible]	C	(Rennes)
PIRLO	C	(Brescia)
C. ZANETTI	C	(Reggiana)
KALLON	A	(Genoa)

[illegible] PARTENTI
[illegible]
DJORKAEFF
MORIERO
SARTOR
NUZZO

[illegible]
RECOBA
MILANESE
RIVAS

[illegible] ARRIVI		
BAGGIO R.	A	(Bologna)
THURAM	D	(Parma)
DOMI	D	(Paris S.G.)



Robi Baggio scuote il mercato e l'Inter: il suo probabile passaggio alla società di Moratti ha suscitato reazioni diverse fra i nerazzurri in Nazionale: Pagliuca è abbastanza perplesso, mentre Moriero appare inquieto per le voci su una possibile cessione (AP)

Del Piero da oggi si gioca il Mondiale

E intanto Moggi assicura: «Peruzzi non lascia la Juve»

[illegible]. E' il giorno di Del Piero. Oggi l'attaccante juventino sbarca [illegible] Coverciano dopo aver trascorso i giorni di riposo che gli hanno prescritto i medici in seguito all'infortunio di Amsterdam. Sarà visitato dal professor Ferretti che lo sottoporrà ad u[illegible] nuova ecografia.

Del Piero è tranquillo, anche [illegible] non ha certezze. «Restando fermo è impossibile capire se c'è stato [illegible] miglioramento, non [illegible] neppure io cosa potrà accadere» ha confessa[illegible] agli amici che gli chiedevano notizie. In questi giorni ha seguito la terapia prescritta dai medici federali: ghiaccio [illegible] antinfiammatori. Il primo vero responso [illegible] avrà quando riprenderà [illegible] corricchiare. A guarire nel minor tempo possibile lo aiuterà [illegible] fisioterapista della Juve, Aldo Esposito, che lavora anche per la Nazionale. «Non servono terapie particolari, servono queste» ha detto Esposito mostrando [illegible] mani e prospettando il recupero di Alex in tempo per la seconda partita del Mondiale. E su Del Piero [illegible] intervenuto anche Moggi: «Sento cose ridicole, secondo alcuni avrebbe accusato una contrattura prima di affrontare il Real. E' chiaro che c'è ignoranza, perché giocare con [illegible] contrattura [illegible] impossibile».

Ma c'è anche un caso Peruzzi che tiene banco. E' bastata una frase del portiere per scatenare un putiferio. Alle strette: Peruzzi lascia la Juve o no? Fra i dirigenti bianconeri la possibilità che [illegible] numero uno azzurro venga ceduto alla Lazio ha suscitato sorrisi. «L'avete visto tutti [illegible] tv, Angelo scherzava» ha detto Moggi. Identico il commento di Marcello Bonetto, procuratore di Peruzzi che però ha aggiunto: «Il prossimo anno resta di sicuro». Il che [illegible] significa che il giocatore rispetti il contratto che ha prolungato quattro mesi fa fino al 2003 con un ingaggio di [illegible] miliardi [illegible] 200 milioni a stagione. Peruzzi vorrebbe ritornare [illegible] Roma e forse non è più così felice di restare alla Juve, probabilmente perché pensa che il meglio questa squadra l'abbia [illegible]mai dato.

[illegible]ggi ha colto l'occasione offerta dalla vicenda Peruzzi per fare un punto sul futuro: «Abbiamo già preso Blanchard e Tudor, compre[illegible] un altro paio di giocatori e gli altri resteranno tutti perché non vogliamo cambiare volto alla squadra». Un'inversione di rotta dopo le grandi rivoluzioni degli anni scorsi? Pare di sì, anche se qualche cessione ci sarà e neppure di secondo piano. Ancora Moggi: «Per fare scendere i prezzi basta usare l'intelligenza. Noi ci siamo riusciti, continuando a vincere senza fare pazzie. L'unico calmiere è la competenza».

Anche in tema di Nazionale il dg juventino è stato esplicito: «E' assurdo accusare Maldini di [illegible] succube della geopolitica calcistica. Ha fatto delle scelte pensando al bene della Nazionale e al suo. Va in Francia per vincere il Mondiale, se facesse una figuraccia ne avrebbe [illegible] danno anche lui».

Fabio Vergnano

[illegible]

«Non sono [illegible] protetto come Robi»

LONDRA. Gianfranco Zola ha preso molto male l'esclusione dalla Nazionale e [illegible] considera una vittima dell'opinione pubblica favorevole [illegible] Roberto Baggio. Polemico con Maldini, l'attaccante del Chelsea si [illegible] sfogato [illegible] [illegible] Daily Mail: «Essere escluso mi riempe di dolore. Non è soltanto una grande delusione, ma anche un duro colpo psicologico, perché fino all'ultimo [illegible] convinto della chiamata». Maldini si [illegible] giustificato sostenendo che Zola ha avuto una stagione non molto brillante. «Non [illegible] possibile nascondersi dietro simili spiegazioni - ha precisato il sardo -. Forse ho avuto mesi difficili [illegible] gennaio e febbraio, ma poi [illegible] cresciuto dando il mio contributo a una delle più straordinarie stagioni nella storia del Chelsea. Il problema è che [illegible] godo dello stesso appoggio da parte dell'opinione pubblica che altri giocatori hanno». Ma per Zola ci sono anche pregiudizi [illegible] la Premier League. «In Italia - ha aggiunto - c'è gente che disprezza [illegible] campionato inglese pensando che non lavoriamo duro come in Italia. E si sbagliano di grosso, anche se purtroppo io non posso più farci niente». Zola ha infine raccontato di avere parlato per l'ultima volta con Maldini a Stoccolma dopo la finale [illegible] Coppe delle Coppe vinta dal Chelsea: «Fu lui a telefonarmi per congratularsi con me. Ma come fa adesso a tirare [illegible] ballo il mio infortunio di inizio stagione [illegible] mi ha visto in quella finale? Sono al cento per cento della forma».

Velasco ha chiuso ieri con la pallavolo, ora diventerà direttore generale della Lazio

[illegible] pericolosa [illegible] di don Julio

Eriksson spavaldo: «Venga pure, tanto io non lo temo»

ROMA. Julio Velasco direttore generale della Lazio. O meglio un secco comunicato della Federpallavolo annunc[illegible] l'avvenuto divorzio tra il ct e la nazionale femminile, prologo all'approdo in biancazzurro [illegible] profeta del volley perché nessuno rinuncia ad un triennale da settecento milioni lordi senza a[illegible] una soluzione pronta, ovvero il quadriennale (da [illegible] miliardo netto a stagione) della Lazio. La pallavolo si sente tradita, dalle parole del presidente Magri trapela una certa rabbia per «quell'offerta». I programmi del settore femminile continuano [illegible] se Velasco non se ne fosse andato, il suo vice, Frigoni, è al lavoro. Ma si fa il nome [illegible] Simonetta Valle.

Cragnotti divaga. Parla di «valo[illegible] aggiunto» che i manager possono dare [illegible] società, soprattutto sul fronte dell'immagine in attesa di poter parlare ufficialmente. Velasco, sotto contratto fino al [illegible] maggio, tiene [illegible] bocca chiusa aspettando la libertà. Cosa farà l'argentino e come reagirà la Lazio? Bendoni scioglie [illegible] secondo quesito: «Zoff è una persona intelligente, Eriksson un gentiluomo, Velasco un grande psicologo. Sta a Cragnotti comporre la squadra, creare un clima positivo. Penso che Cragnotti abbia gli argomenti adatti. La mossa è nuova per il calcio, ma fino ad un certo punto. La Juve ha Giraudo, Bettega, Chiusano, Moggi: tutti dotati di grande personalità».

Vediamo come il nuovo direttore generale può inserirsi nella Lazio. Il presidente Zoff, irritato per non essere stato informato [illegible] Cragnotti, si mette in posizione di attesa: «Certamente Velasco è sportivo di grande [illegible] Ha molta esperienza. Può fare [illegible] belle. Il suo spazio? Si vedrà». Già perché il [illegible] direttore generale, immagine a parte, va ad inserirsi tra Zoff ed Eriksson e ancora non si sa a chi ruberà più spazio. E' vero che la Lazio è franata nel finale di campionato, [illegible] questa mossa rischia di rompere il giocattolo. «Io spero che invece - dice ancora Bendoni - sia il collante giusto». Ad Eriksson che, gentilissimo come sempre, si fa trovare al telefonino, la domanda [illegible] d'obbligo: lei come giudica [illegible] azionista che spende decine [illegible] miliardi secondo le indicazioni del tecnico e poi [illegible] [illegible] persona che può mettere in crisi proprio quel tecnico?

«Bell'interrogativo - risponde lo svedese - ma le confesso che non ci avevo neanche pensato. So che Cragnotti, anche se di quest[illegible] non ho ancora parlato con lui, sta lavorando per [illegible] Lazio sempre più forte. Per quanto mi riguarda non ho paura [illegible] Velasco, non ho paura di nessuno. Se può aiutare la Lazio a crescere, ben venga». E l'idea di lasciare la panchina biancazzurra per Eriksson è una barzelletta: «Io sto bene qui, [illegible] vedo nessun motivo per do[illegible] cambiare. Certo [illegible] mi cacciano...» e la telefonata si chiude [illegible] un'allegra risata.

Secondo Nesta non ci sono grandi [illegible] differenze tra pallavolo e calcio: «L'importante [illegible] essere uomini di sport, poi ogni lacuna viene colmata. Ci devono essere persone addette alle questioni tecniche e altre portate ai rapporti umani. Ecco, Velasco in tal senso mi pare indicato. Intelligente, disponibile, istruito, sa legare [illegible] comunicare [illegible] i giovani. [illegible] [illegible] sono [illegible] sentendolo parlare al Costanzo show». Mancini dice, scherzando, di sentirsi [illegible] raccomandato: [illegible] con lui ho giocato a calcetto e gli ho fatto fare un gol. Quindi...».

Aspettando che Velasco racconti quel che vuol fare, tra tanti complimenti ci sta bene anche una battuta al vetriolo detta da un dirigente della pallavolo: «E' grande nel trattare con gli uomini, per gli schemi [illegible] L'amore per il calcio [illegible] neo direttore generale non lo ha mai nascosto, andava a vedere gli allenamenti di Sacchi, Trapattoni e Lippi. Berlusconi aveva pensato a lui come allenatore ricevendo un cortese «no, grazie». Grande affabulatore, era visto co[illegible] un democratico che sapeva sposare e spiegare le idee del grande capitalismo. Per qu[illegible] lo chiamavano [illegible] tenere [illegible] ai manager. Ha affascinato Berlusconi, Tanzi e ora Cragnotti. In questi ultimi anni la sua vita [illegible] cambiata. Dalla nazionale maschile a quella femminile, dalla tranquillità di Modena con la moglie e le due figlie, all'appartamento da single a Bologna. Con gli azzurri Velasco ha vinto quasi tutto (due mondiali, tre campionati europei, cinque World League e i Giochi del mediterraneo) sbagliando solo alle Olimpiadi e sempre contro l'Olanda, prima a Barcellona e poi, in finale, ad Atlanta. Lì capì di aver concluso un ciclo. Ripartì con la scommessa sulla nazionale femminile: nonostante la qualificazione ai mondiali, non l'ha vinta. A spingerlo [illegible] il calcio ha pesato forse l'anonimato in cui era caduto. «La pallavolo non [illegible] io», diceva Velasco ai bei tempi. [illegible] in realtà si era affezionato alla luce dei riflettori. La Lazio gli offre un grande, pericoloso palcoscenico dove scivolare è facile. In bocca al lupo, Velasco.

Piero [illegible]



Julio Velasco, 46 anni, ora è libero di firmare il contratto con la Lazio. Sarà il nuovo direttore generale ma a Roma c'è molta perplessità sulla scelta di Cragnotti che può infastidire Eriksson e Zoff [illegible] c'è chi avverte: «Il presidente deve ricreare un clima positivo»

L'arbitro spiega ai difensori azzurri il segreto per non farsi espellere

Tutti a lezione da Collina

Maldini: proveremo contro la Svezia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A lezione da Collina. L'arbitro che ci rappresenterà in Francia ha spiegato ai tecnici e ai giocatori della Nazionale che cosa intende la Fifa per *tackle from behind*, un tipo di scorrettezza che, a [illegible] dai Mondiali, comporterà l'espulsione secca. Innanzitutto, occhio alla dizione: tackle. Cioè entrata in scivolata. Non trattenuta, e neppure spinta. From behind: da dietro, alle spalle. Non frontalmente, né lateralmente. Collina ha posto due casi. Pri[illegible]: intervento da dietro su un giocatore in possesso di palla. «Ammesso e non [illegible] che, da tergo, si tiri al pallone, chi lo sta giocando non può [illegible] captarne l'intenzione, e allora basta un niente perché, toccata e/o spostata la palla, ne venga investito. Nello stesso tempo, l'autore non può frenarsi o cambiare direzione. La Fifa è stata chiara. Solo palla, gamba e palla: espulsione. Sempre che, beninteso, l'intervento sia grave, violento. [illegible] altre parole, si vuole punire la colpa, non tanto o non solo [illegible] dolo. [illegible] dimenticherò mai la collisione fra Conticchio e Ferrara in Lecce-Juventus. Era un frontale, e non era nemmeno fallo. Ferrara ci ha rimesso una gamba e i Mondiali. Evitare cozzi del genere: più che repressiva, la svolta di Blatter mi sembra preventiva».

Secondo caso: tackle da dietro a palla lonta[illegible]. «Un semplice sgambetto, e sarà "rosso". A prescindere dall'entità e dalla qualità dell'imboscata. Lo scopo [illegible] pare trasparente: ridurre i falli inutili, privilegiare lo spettacolo, costringere chi difende ad "accompagnare" l'avversario senza abbatterlo». Su richiesta di Paolo Maldini, Collina ha illustrato come, ai fini della sanzione, la [illegible] del campo non risulti influente. «Lo commette un difensore in area? Rigore ed espulsione: non si scappa. A maggior ragione, se viene compiuto in [illegible] settore smilitarizzato, l'arbitro sarà [illegible] più inflessibile». Qui è Rodi, qui bisogna saltare. E pazienza se il dettato blatteriano contribuirà a moltiplicare i simulatori, ad accentuare la discrezionalità dei direttori [illegible] gara. «I nostri istruttori sono stati chiari, insiste Collina. A loro non inte[illegible] che, così facendo, il mestiere dell'arbitro diventi più difficile». Complimenti. E Cesare Maldini? «Adesso ho le idee più chiare. Già nella partitella di venerdì e, soprattutto a Göteborg con la Svezia, il 2 giugno, cercheremo [illegible] adeguarci allo spirito della legge». In un primo tempo, la lezione [illegible] Collina avrebbe dovuto essere surrogata da [illegible] videocassetta curata dalla Fifa. Come non detto. La teoria è una cosa, la pratica un'altra. Nel dubbio, [illegible] dietro, meglio passare con il «giallo» aggrappati alla maglia.

[ro. be.]

Il n. 1 invita la squadra a non sentirsi già in A

Bucci: tifosi ultimo sforzo



«Mai ho visto tanti sostenitori [illegible] seguito di una squadra per farla sentire [illegible] sua»

Bucci: «Manca poco [illegible] traguardo ma occorre sudarcelo fino in fondo»

[illegible] I granata dosano i vocaboli [illegible] cautela [illegible]. Sanno che l'illusione [illegible] dà [illegible] figli sin[illegible] E allora la mettono al bando. A cominciare da Bucci, il portierone che non vuol sentirsi chiamare saracinesca e che anzi ride sopra la definizione: «Piano con le parole, soprattutto dopo la fesseria che ho fatto a Castel di Sangro». [illegible] appunto la coscienza dei propri peccati e virtù consente al n° 1 torinista di svelare segreti e passioni di una «squadra che non ha finito di soffrire». Bucci ti guarda con occhi che pungono [illegible] spilli e [illegible] mobili come palline di flipper. Butta lì la [illegible] esperienza: «Quando siamo [illegible] stato di bisogno, ve[illegible] fuori alla grande. A gasarci [illegible] lo stato [illegible] necessità. Lo abbiamo confermato nelle ultime due gare. Manca poco al traguardo e dobbiamo sudarcelo. Chi pensa che la A sia un bene dovuto rischia di essere fregato. Dobbiamo [illegible] bravi a evitare cali di tensione, non sarebbe ammissibile, dunque carichiamoci per battere il Chievo. L'equilibrio ci ha aiutati, rimaniamo con i piedi per terra».

Bucci, nel '93 con la Reggiana, ottenne la promozione, [illegible] fu un cammino meno difficoltoso rispetto a quello granata di oggi: la [illegible] squadra fu aritmeticamente promossa a 4 domeniche dal termine. «Questa stagione rimarrà diversa da altre, abbiamo superato momenti difficili, li avremo ancora perché non è finita, ma nelle difficoltà tiriamo fuori il cuore. La chiave per leggere [illegible] nostra classifica la trovate nella partita di Marassi col Genoa, allora era la squadra in auge [illegible] noi venivamo dal ko interno col Pescara. E l'altra svolta c'è stata a Cagliari, dove, pur mandando giù [illegible] boccone amaro, siamo usciti con un punto e a testa alta. Con la consapevolez[illegible] di valere più di qualcosa».

E i tifosi, il loro palpito sempre forte? «La gente granata mi colpisce. Ti carica [illegible] modo straordinario, [illegible] [illegible] mai visto tanti tifosi in trasferta, 5 mila persone ci hanno seguito facendoci sentire a casa nostra. Ho provato forti emozioni, eppure di stadi importanti [illegible] ho visti passare... Al Toro c'è un'aria particolare, che ti coinvolge». Poco distante, assorto anch'egli per un'intervista [illegible] altri colleghi, Bonomi ribadisce: «Entrando allo stadio è stato stupendo gridare [illegible] [illegible] compagni [illegible] squadra: "Facciamolo per loro". Sì, i nostri tifosi sono fantastici, forse [illegible] ho conquistati per il mio modo di giocare. E loro danno la carica, sono il nostro uomo in più».

Il notiziario registra intanto [illegible] presenza di Idris Toudre, attaccante ventenne dell'As Kaloun di Guinea. E' in prova. Squalificato Fattori e utilizzabile Bonomi (sta smaltendo un malanno a una caviglia), contro il Chievo il Toro di Reja potrebbe schierarsi così: Bucci; Bonomi, Maltagliati, Cravero; Tricarico, Nunziata, Ficcadenti, Dorigo, Pusceddu; Ferrante, Lentini. Ieri [illegible] Orbassano erano [illegible]ti anche Vidulich e Regis Milano. Stanno vicini alla squadra e tengono nel contempo gli occhi puntati sul mercato. Sanno infatti che, a prescindere dal [illegible] valore attuale, la squadra [illegible] rafforzata. Perché la serie A è diventata [illegible] riserva difficile assai. Per tutti.

Angelo [illegible]

MONDIALI -14 FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Boksic: [illegible]

Ma il ct accusa la Lazio: bugie sul menisco di Alen



Boksic salta il Mondiale di Francia

Accuse dal ct Blazevic alla Lazio per Boksic che soffre di meniscopatia e richiede l'intervento chirurgico. Lo ha annunciato Nemec, medico della Croazia, gettando nello sconforto il ct che attacca la Lazio: «Avevo costruito la squadra e gli schemi per lui». Secondo Blazevic, la Lazio avrebbe nascosto anche ad Alen la gravità dell'infortunio e non l'avrebbe convinto a farsi operare subito dopo l'incidente accusato col Parma. «Boksic è stato ingannato - dice il ct croato -. La Lazio lo voleva vendere al Milan per 16 miliardi e ha minimizzato l'infortunio». Ma Boskic, [illegible] Roma dove verrà sottoposto ad artroscopia, replica: «Non c'è motivo di accusare [illegible] poichè nessuno ha colpe. Mi [illegible] infortunato, ma non ho perso la speranza [illegible] andare al Mondiale e ripetere l'esperienza di Baresi a Usa '94».

[illegible] AZZURRI IN CAMPO. Scelto l'avversario per la partitella di venerdì a Coverciano (ore 16): saranno i dilettanti del Porcari Montecarlo, società lucchese. Ieri solo Albertini (contrattura muscolare) [illegible] lavoricchiato a parte.

[illegible] DELLA [illegible] E' stato presentato [illegible] primo Cd-Rom ufficiale della Nazionale, «Azzurri», curato dalla Mozart di Milano, la stessa che ha prodotto i Cd della Champions League, della Juve e del Milan. L'opera multimediale condensa l'attività secolare [illegible] Nazionale, [illegible] [illegible] serbatoio straordinario di dati, filmati e foto.

[illegible] PARTITO [illegible] [illegible] Il Camerun ha concluso il breve ritiro a Norcia. La squadra raggiungerà l'Olanda, [illegible] Roma, e oggi giocherà un'amichevole ad Arnhem contro la Nazionale arancione. Altre amichevoli [illegible] in programma il 1° giugno con il Lussemburgo a Lussemburgo e il 5 con la Danimarca a Copenaghen. Dal 6, la squadra africana sarà in ritiro a Chateau Lignon, località vicina a Montpellier.

[illegible] DI NUOVO [illegible] [illegible] Il brasiliano Romario, centravanti del Flamengo, è tornato ad allenarsi con la selezione verdeoro dopo essere rimasto fermo per alcuni giorni a causa di [illegible] problema alla gamba sinistra riportato nella partita di campionato di tre settimane fa a Rio de Janeiro.

[illegible] [illegible] Reduce da due passi falsi negli ultimi test contro Ungheria (2-3) e Stati Uniti (0-3), l'Austria di Herbert Prohaska [illegible] oggi [illegible] vittoria scacciacrisi contro la Tunisia. In [illegible]po anche il centrocampista Arnold Wetl, che torna a vestire la maglia bianca della Nazionale dopo un [illegible] di [illegible] Sostituirà Gilbert Prilasnig (appena lauretosi campione con lo Sturm Graz), che giorni fa ha accusato una distorsione ai legamenti del ginocchio sinistro e non sarà al Mondiale.

[illegible] IN [illegible] Ieri mattina, una delegazione della Fiorentina, capitanata dal general manager Antognoni e dal direttore sportivo Cinquini, è stata in visita a Cover[illegible] per gli auguri di rito.

Il Giro oggi chiama lo scalatore sulla salita finale di S. Marino

Pantani può fare il Titano

Cipollini come Merckx: 25ª vittoria



Per Pantani occasione favorevole: può staccare Zülle prima della cronometro di domenica a Trieste, ma il romagnolo non è sicuro di [illegible] lo svizzero

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vi entusiasma il gioco degli accostamenti da Luna park? Allora esultate. Cipollini raggiunge [illegible] a quota 25 vittorie sulle strade del Giro e per quest'anno s'accontenta. Girardengo (30), Guerra (31) e Binda (41) [illegible] un po' troppi lontani per [illegible] agguantati nelle prossime tappe.

Riassumendosi la concorrenza all'appagato Magnusson che si astiene dal partecipare, e a Martinello abbonato ai secondi posti, Cipollini non può fare a meno d'essere primo a Macerata dove si esibisce in due numeri di arte varia. Prima canta «Vado al massimo», poi strigila la giuria nemica dei telefonini (a lui piace da matti comunicare in corsa) e dell'abbigliamento dei calciatori. «Il ciclismo - dice - senza di me sarebbe un mortorio. Io [illegible] l'allegria. Drin drin, pronto chi parla?, [illegible] Mario che pedala. E multatemi pure: Ronaldo gongola, [illegible] vede l'ora di mettersi la mia maglia ai Mondiali».

Una fuga di cinque che diventano tre. Baronti è l'ultimo a mollare: 150 chilometri di sfacchinata. Ultimi chilometri con caduta (Coppolillo in un fosso asciutto, mentre Fontanelli nei giorni scorsi era finito in un fosso pieno d'acqua): [illegible] ferito. Vani tentativi (Bettini, Faresin, il danese Larsen) di svignarsela. I fucilieri della Saeco sparano a vista.

E siamo alla seconda prova anti Zülle che, considerando il risultato della prima (Lago Laceno), potrebbe anche trasformare quell'santis in cpros. Non è un augurio, è un timore, benché lo svizzero dichiari: «Non [illegible] il luogo, solo sentito nominare. Pantani sì che lo conosce. Pantani è il favorito numero 1. Bartoli il numero 2. Il mio compito è vigilare. Specialmente nell'ultimo tratto spezza gambe. Pianura, rialzino, strappo, le gambe fanno crac. Attenzione».

Il duro comincia a sette chilometri da San Marino e finisce dove è teso lo striscione: niente recupero una botta secca alla quale si arriva dopo aver superato, dal [illegible] al 157° chilometro una zona da combattimento il cui terreno si addice ai passisti di nerbo, dunque a Bartoli e alla Maglia rosa. Ma la rampa conclusiva è per Pantani. Gli restano questa tappa e la scalata di Piancavallo per sferrare l'attacco a Zülle che domenica godrà d'una cronometro di quaranta chilometri. Pantani ha un ritardo di 1' 2"; intorno ai quattro minuti è il vantaggio che Zülle intende prendersi a Trieste sul grimpeur. Ci saranno le grandi montagne, ma cancellare cinque minuti è impresa coppiana, a meno che lo svizzero non vada in bambola per autoconsunzione sulla Marmolada o sul Sella, a Montecampione o all'Alpe di Pampeago.

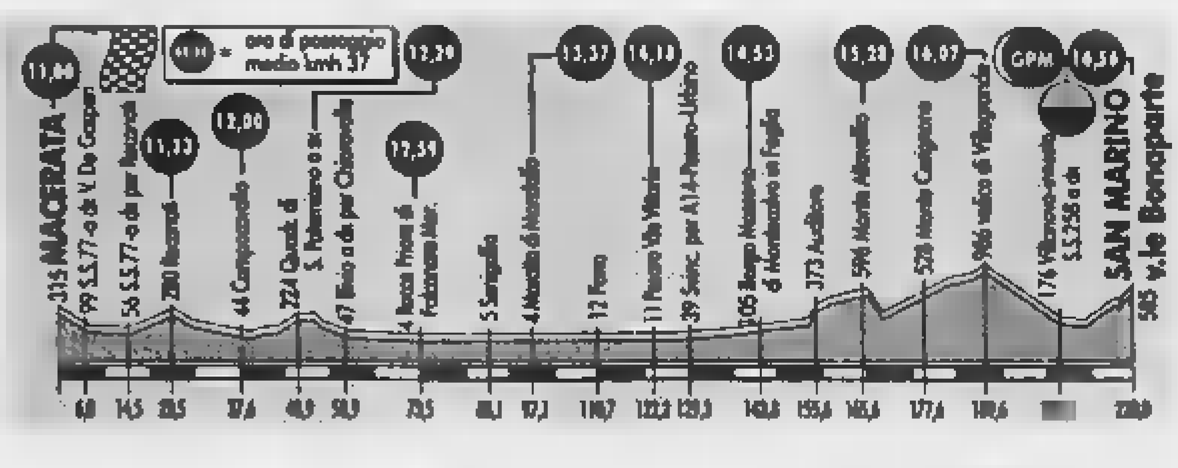
Non potendo fondare la propria corsa su tale ipotetico avvenimento e sapendo che Zülle avrà un'altra cronometro di trentaquattro chilometri a Mendrisio, penultima giornata, Pantani non può esimersi oggi dal battere il tamburo, siano robuste o gracili le sue speranze di collocarsi a Milano sul gradino alto del podio. Il grimpeur [illegible] a memoria il percorso, il Monte Titano è casa sua, lo attendono infervoratissime tifoserie. Il Giro che per necessità di cartellone ha rivolto graziose attenzioni all'illustre ospite elvetico negando al massimo scalatore in circolazione le vette desiderate, chiede a Pantani di inaugurare un fondamentale, difficilissimo duello. Lo inaugurerà? Risposta: «Faccenda da distacchi brevi e da rapportoni. Roba da Bartoli e da Zülle. C'è un buon punto a due chilometri dal traguardo, fortissima pendenza, sul resto costruisci briciole». [illegible] sul serio o scherza?

Gotti (1'4" da Zulle) ha sin qui molto [illegible] e studiato, atteggiamento che non pretende eccessivi sforzi muscolari. Il suo motore necessita, per offrire il meglio, di affaticanti viaggi in alta quota. San Marino non lo invita a nozze, [illegible] qui se si aspettano gli inviti ci si ritrova con le toppe al fondoschiena. Ehi, Gotti, a che le servono i rinvii? Tonkov è convinto che è meglio coprirsi oggi e scoprirsi sulle Dolomiti: «Cosa volete da me? Andate da Pantani, chiedetelo a lui [illegible] passerà il pomeriggio».

[illegible]

[illegible] A 5" DAL PRIMATO DI ZULLE

Ordine d'arrivo: 1. Cipollini (Saeco) 212 km in 5h10'43", media kmh 40,938 (abbuono 12"); 2. Martinello (8"); 3. Leoni (4"); 4. Arazzi; 5. Baldato; 6. Petacchi; 7. Colonna; 8. Conte; 9. Fontanelli; 10. Edo (Spa); 23. Bartoli; 35. Pantani; 43. Rebellin; 44. Zülle (Svi); 54. Zaina; 56. Gotti; 65. Tonkov (Rus); 70. Chiappucci tutti con lo stesso tempo; 117. Bugno a 1'19".
Classifica: 1. Zülle in 48h46'25", media kmh 39,684; 2. Bartoli a 5"; 3. Leblanc (Fra) a 50"; 4. Tonkov a 56"; 5. Savoldelli a 57"; 6. Pantani a 1'02"; 7. Micali a 1'03"; 8. Gotti a 1'04"; 9. Frigo st; 10. Zaina a 1'08".
Oggi. Undicesima tappa Macerata-S. Marino, 220 km. Il traguardo è posto al termine d'una salita di sette chilometri. Pendenza media 4,60 per cento; massima 11 per cento. Dal 156° al 189° chilometro una zona di lancio si offre ai passisti di fondo come Zülle, Bartoli e Tonkov. Il finale è per Pantani che dispone di questa giornata e di quella di Piancavallo (14ª tappa) per sferrare l'attacco di avvicinamento alla maglia rosa prima della crono di Trieste (15ª tappa).



FORMULA 1

Nei [illegible] a Monza una vettura profondamente modificata per Villeneuve

Ora anche la Williams fa paura

Il canadese è il più veloce dietro ad Hakkinen

[illegible] si guardano i risultati del primo giorno di test delle squadre di F1 nell'autodromo nazionale, un'altra minaccia si profila all'orizzonte della Ferrari. La Williams sembra essere sulla strada del recupero. Dopo un inizio disastroso di stagione il [illegible] campione del mondo ha portato a Monza una vettura profondamente modificata per Villeneuve. Sospensione posteriore, passo allungato, scivolo ed altri particolari, tutto nel retrotreno, [illegible] stati rivisitati dai tecnici di Growe. E si sono visti miglioramenti.

«Anche se sulla monoposto [illegible] c'è ancora tutto quello che aspettiamo per le prossime gare - ha detto il canadese dopo ben 74 giri - si vedono subito progressi. [illegible] auguro di andare avanti su questa strada». Ovviamente Jacques ha provato anche nuovi tipi di pneumatici della Goodyear, gli stessi sui quali fa affidamento la scuderia di Maranello dal G.P. del Canada, il 7 giugno.

Il miglior tempo della giornata è stato messo a segno, manco a dirlo, da Hakkinen con la McLaren in 1'25"892, [illegible] Villeneuve staccato di soli 195 millesimi. Poi Coulthard, Trulli con la Prost, Alesi (Sauber) e Badoer sulla Ferrari, ultimo della graduatoria in 1'28"036. Tutti racchiusi in poco più di un secondo, anche perché la pista era un po' umida per la pioggia caduta in mattinata. In realtà Badoer si è limitato a mettere a punto la F300 per Schumacher che arriva stamane. I bilanci veri domani sera al termine dei test, sempre che la meteorologia sia clemente. In ogni caso la Williams si fa più minacciosa. [r. m.]

Tennis, a Parigi Agassi e Korda ko

Martelli-Pozzi avanti tutta

PARIGI. Marat e Martelli in campo [illegible] sembra uno slogan da euro-rifondati e un po' confusi, invece è la realtà di Parigi, città abituata a rivoluzionari e ghigliottine. Marat è il nome del [illegible] Safin, 195 centimetri di potenza, uscito dalle qualificazioni per tagliare via in cinque set (5-7 7-5 6-2 3-6 6-2) il crapone triste del povero Agassi, brandello glorioso del campione che qui giocò due finali ad inizio decennio. Il boy di Mosca ha 18 anni, molta flemma e un bel faccino abbronzato da attore, è pronto a sostituire la pelata dell'imbolsito Andre nei diari delle teen-agers parigine.

Numero 112 del mondo, Marat è figlio di tennisti (mediocri), è nato a Mosca ma da 4 anni si allena a Valencia, in Spagna. Con il Kid di Las Vegas aveva perso nel primo turno di Davis facendo però paura fino al quinto set ad un altro ex tosto, Jim Courier. Contro Andreino, addirittura umiliato nel terzo set, ha messo in mostra una mobilità notevole per un quasi pivot, qualche debolezza nelle volée ma colpi che potrebbero portarlo avanti. Si è fermato invece Petr Korda, testa di serie n. 2, che è stato eliminato in cinque set (6-0 6-2 3-6 4-6 6-3) dall'argentino Zabaleta, n. 216.

Martelli è il cognome di Marzio, [illegible] speranza perduta rifiorita da un paio di stagioni. Zazzera riccia e scura, occhi azzurri da sciupafemmine, Martelli sul campo è identico al proprio cognome: picchia, picchia fino a spaccare, se ci riesce, l'avversario. Che ieri si chiamava Ivanisevic, [illegible] Mister Servizio. Non è più il babau di [illegible] tempo, Goran, anzi sempre più svagato, più vagabondo nei propri allucinati gomitoli mentali, ma sempre [illegible] cui scippare [illegible] tie-break (7-6 7-6 7-6 lo score) non disponendo di un giubbotto antiproiettile è un'impresa.

L'altro inatteso sorriso italiano è quello di Gianluca Pozzi: il mancino di Bari ha stroncato per 6-2 6-1 4-6 6-4 Pippo Rosset. Fra le ragazze avanti la Grande, la Farina (6-2 6-1 alla Wang), la Perfetti (6-4 6-3 sulla Cecchini), fuori la Lubiani (5-7 6-1 6-2 con la Park).

[illegible] Semeraro

SPORT [illegible]

■ **[illegible].** Nel dopo-Capello avanti Zaccheroni e i [illegible] uomini. [illegible] rivoluzione al Milan, oltre a [illegible] tutto il settore tecnico e la squadra, potrebbe [illegible] re effetti anche fra i quadri [illegible] tari. Appare in bilico la posizione di Ramaccioni, team manager, da oltre un decennio nel club rossonero. Sono circolate voci sul nome di Franco Baresi come possibile sostituto, ma l'ex capitano, [illegible] vicepresidente e responsabile del settore giovanile, ha smentito: non è interessato a cambiare. Si è invece candidato per un ruolo più esecutivo Massaro (ora alle pubbliche relazioni). Vorrebbe occuparsi dell'inserimento dei giocatori.

■ **[illegible]** «Voglio andare al Milan e ho chiesto all'Udinese di chiudere al più presto la trattativa con il club rossonero, perché quando inizierà il Mondiale vorrei che il mio futuro fosse già chiaro». Lo ha detto Thomas Helveg ieri in un'intervista.

■ **[illegible]** Dopo l'amichevole Argentina-Sud Africa, all'uscita dallo stadio del River Plate a Buenos Aires, l'auto con a bordo Veron, il centrocampista della Sampdoria, guidata dalla sua fidanzata Maria Florencia ha investito due giovani, un ragazzo di [illegible] anni e una ragazza di 19, ferendoli entrambi. A bordo anche l'attaccante Lopez [illegible] la fidanzata e il procuratore del calciatore blucerchiato. Stavano sfuggendo all'assalto [illegible]: sono stati trattenuti sino a mezzanotte dalla polizia.

■ **[illegible]** L'azzurro Albano Pera, 48 anni, argento ad Atlanta nel double trap, si ritira dall'attività agonistica per assumere con effetto immediato il ruolo di ct della nazionale di fossa, al posto di Carlo Danna, [illegible] continuerà a tirare in Coppa del Mondo.

■ **[illegible].** Combinazione vincente ieri per Roma galoppo: 13-12-2. Ai vincitori 2.267.000 lire, quota coppia 136 mila.



Torino Esposizioni ospita la sedicesima edizione di Automotoretrò

Auto e moto? Meglio d'epoca

Ecco la 1750 di Nuvolari e la Garabello 1000

Per gli appassionati del collezionismo motoristico è un appuntamento da non perdere. Sabato [illegible] [illegible] Domenica 31 maggio all'interno dei padiglioni di Torino Esposizioni va in onda Automotoretrò. La sedicesima edizione della manifestazione - organizzata dalla Sma (Servizi Manifestazioni automoristiche) e dall'Associazione Culturale Automotoretrò, in collaborazione con Fiat Auto e con il patrocinio della Regione Piemonte [illegible] del Comune [illegible] della Provincia [illegible] Torino - si presenta quest'anno rinnovata nella formula: non si tratta, infatti, di [illegible] semplice mostra mercato ma [illegible] [illegible] vera [illegible] propria kermesse legata ad auto e moto d'epoca che prevede una serie molto nutrita di iniziative collaterali.

Il cuore della mostra, resta[illegible] però le automobili e le moto. Il settore delle auto storiche sarà, come di consueto, molto nutrito e caratterizzato da [illegible] rarità. Insomma, l'organizzazione punta ad offrire una completa retrospettiva di quello che ha rappresentato l'evoluzione [illegible] tecnica, dello stile [illegible] della ricerca nel settore automobilistico. In posi[illegible] centrale sarà collocato lo stand espositivo riservato alle berline [illegible] berlinette [illegible] competizione derivate dalla produzione di serie Alfa Romeo.

Otto le vetture in mostra che rappresentano settant'anni di corse [illegible] [illegible] del Biscione. Così, accanto all'ultima nata, la 156 che ha debut[illegible] in questi giorni nei campionati Super Turismo [illegible] pista verrà esposta la 1750, l'auto che portò Tazio Nuvolari alla conquista della 1000 miglia nel 1930. E poi un crescendo: [illegible] 2900 Le Mans del 1938; la 1900 Super Sprint del 1950; la Giulietta SZ del 1957; la TZ1 del 1961; la TI Super del 1963 e la GTAM del 1972.

«Moto sotto la Mole». Ecco il titolo della rassegna dedicata alle due ruote curata dal Veteran Car Club di Torino con il patrocinio dell'Asi (l'Automotoclub Storico Italiano). L'edizione di quest'anno darà ampio risalto alla produzione delle [illegible] costruttrici, in gran parte artigianali, che si sono sviluppate [illegible] Torino e nel suo hinterland a partire dal 1898 e che sono riuscite a [illegible] sul mercato fino a [illegible] molti anni fa. Sono una cinquantina le motociclette in mostra. Su [illegible] spicca l'esemplare unico di una Garabello 1000 [illegible] quattro cilindri dei primi Anni Venti. Al suo fianco un'altra Garabello: la 175 modello da corsa fabbricata nel 1930.

Tra i pezzi in esposizione segnaliamo anche la Guizzardi 175 (classe 1927); la bicilindrica Moto Borgo 750 cc (1923); la Linx 350 (1932); la Siamt bicilindrica 500 (1910); la Major 350 (1947); la Ollero 175 (1931); la Della Ferrara 683 (1914). [illegible] poi la Malasagna 300 cc due tempi e 4 velocità prodotta a Pinerolo settantaquattro anni fa. In mostra anche uno dei primissimi ciclomotori, realizzato in via Madama Cristina a Torino, la bicimotore Leone 48cc del 1947.

Tra le moto particolarmente significative da segnalare anche un esemplare unico costruito da Sergio Secondo nel 1939: il modello 500 S4. Poi la Fongri 600, prima [illegible] raffreddata ad acqua, costruita nel 1930. Infine la Itom 48 Astor da competizione del 1961, vincitrice [illegible] Sergio Bongiovanni del campionato italiano salita, e la Fiamma 7 350 del 1934, costruita dalla officine meccaniche del padre di Nino Farina, primo campione mondiale di F1. E non bisogna dimenticare nemmeno i numerosi sidecar in esposizione.

Quest'anno tornano ad Automotoretrò le imbarcazioni d'epoca. Le barche storiche furono esposte per la prima volta, riscuotendo un buon successo di pubblico, tre anni fa. Adesso il ritorno. L'esposizione è realizzata in collaborazione con l'Asdec (Associazione Scafi d'Epoca e Classici) - Registro Storico Nautico. Sei gli scafi esposti: l'Insam, il Celli BPM, il motoscafo da corsa A88 Racer del 1946 di costruzione americana; il motoscafo Riva Ariston «Jacqueline» dei cantieri Bartolomeo Colombo (classe 1951) [illegible] un unico esemplare di entrobordo dei cantieri Torriggia, alla fine degli Anni Sessanta uno tra i migliori costruttori di barche da corsa.

Anche nella sedicesima edizione della manifestazione ci sarà spazio per l'editoria specializzata nella pubblicazione di riviste automobilistiche. Sono presenti la Domus, Auto d'Epoca e la Giorgio Nada Editore. A loro fianco anche nu[illegible] collezionisti di materiale d'epoca (libri, stampe [illegible] manifesti) riguardanti l'auto, le moto, i motori in generale.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 12 mila lire (settemila i ridotti). L'orario di apertura [illegible] differenziato nei due giorni. Sabato [illegible] maggio cancelli aperti dalle ore 10 [illegible] [illegible] 20. Domenica 31 maggio ingresso [illegible] partire dalle ore 9 e chiusura alle [illegible] 19. A tutti i visitatori sarà offerto il numero speciale della rivista Tracce di Piemonte che contiene ampi servizi dedicati ad Automotoretrò.

Tra le iniziative collaterali anche un concorso fotografico, il raduno storico delle 500 e sfide tra scuderie

E la due giorni diventa una grande kermesse

Non solo collezionismo ma anche cinema d'autore e pittura

Cinema d'autore e concorsi fotografici. Raduni storici e sfide tra scuderie. Modellismo [illegible] pittura. La sedicesima edizione di Automotoretrò si presenta non solo come una semplice mostra mercato ma anche [illegible] una vera [illegible] propria kermesse legata alle automobili [illegible] alle motociclette d'epoca.

La neonata Associazione Culturale Automotoretrò in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema organizza [illegible] mini-rassegna cinematografica denominata auto nel Cinema. Con ingresso [illegible]bero e gratuito e partire dal 29 maggio verranno proiettati nella Sala Due del Cinema Massimo undici film dove auto e moto fa[illegible]o da co-protagonisti a pellicole girate da grandi registi [illegible] interpretate da attori famosi. Ecco [illegible] programma [illegible] questa mini-rassegna. Si apre venerdì 29 maggio con Motorpsycol di Russ Meyer (ore 16,30). A seguire: Rusty il Selvaggio di Francis Ford Coppola con Dillon, Rourke e Hopper (ore 20,30) [illegible] Caro Diario di [illegible] con Nanni Moretti (ore 18,30 [illegible] 22,30). Sabato 30 maggio: Driver l'imprendibile di Walter Hill con Isabelle Adjani (ore 18,30) e Crash di David Cronenberg (ore 16,30; 20,30 e 22,30). Domenica 31 maggio: L'ingorgo. Una storia impossibile di Luigi Comencini con Alberto Sordi (ore 16,30); Il Sorpasso di Dino Risi con Vittorio Gassman (ore 20,30) e Monsieur Hulot nel [illegible] del traffico di [illegible] con Jacques Tati (ore 18,30 [illegible] 22,30). Lunedì 1 giugno: Thelma & Louise di Ridley Scott



con Susan Saradon [illegible] Geena Davis (ore 16,30); La Grande Corsa di Blake Edwards con Tony Curtis (ore 18,20) [illegible] Grand Prix di John Frankenheimer con Yves Montand (ore 21,00).

Dal cinema ai raduni storici. Chi non si ricorda la mitica 500? Il 4 luglio 1957 la prima Nuova Fiat 500 usciva dai cancelli degli stabilimenti di Mirafiori per iniziare [illegible] conquistare le strade del mondo. Automotoretrò non poteva dimenticare questo storico appuntamento con la vettura, progettata da Dante Giacosa che ha motorizzato italiani e stranieri. L'appuntamento è per sabato mattina alle 10 con un raduno organizzato dal Fiat 500 Club Italia. Nell'area antistante Torino Esposizioni le piccole e storiche utilitarie e i loro piloti [illegible] cimenteranno in una serie di prove cronometrate di abilità. Domenica mattina la terza e conclusiva manche.

Nella mattinata di domenica, sempre nell'area antistan[illegible] Torino Esposizioni, i dieci migliori rappresentanti delle scuderie storiche torinesi Loro Piana Classic, Rossomontebello [illegible] la rinata Rododendri, si sfideranno [illegible] le loro auto d'epoca in una prova di precisione cronometrica. Un'occasione, questa, per vedere all'opera non solo i migliori specialisti italiani del cronometro, ma anche per ammirare alcune fra le più belle auto che partecipano alle prove di regolarità storiche.

Ma Automotoretrò [illegible] anche un concorso di fotografia. Quattro anni fa è scomparso Ferruccio Bernabò, apprezzato giornalista dell'auto del quotidiano La Stampa. Per ricordarlo gli organizzatori della manifestazione hanno voluto intitolargli il concorso fotografico che trova spazio su Torino Sette, il supplemento settimanale de La Stampa. Il «Concorso Ferruccio Bernabò» [illegible] aperto ai fotografi dilettanti che dovranno trovare spunto per le loro opere all'interno della rassegna espositi[illegible] Automotoretrò. Chi intende partecipare al [illegible] dovrà stampare le fotografie su carta formato 18 per 24, [illegible] spedirli al Press Centre, Ufficio Stampa di Automotoretrò, via Cardinal Maurizio 34, 10131 Torino.

Tra le iniziative «collaterali» [illegible] bisogna certo dimenticare il settore del modellismo. Auto [illegible] moto in miniatura troveranno posto intorno ad una pista per radiomodelli. Oltre all'esposizione si disputerà anche una gara valida per il titolo regionale che [illegible] svolgerà nell'emiciclo del padiglione Agnelli. Le premiazioni per tutte le gare avverranno domenica pomeriggio alle ore 15 e trenta.

Ma l'edizione 1998 di Automotoretrò [illegible] anche pittura. All'interno della manifestazione [illegible] [illegible] allestita una vera e propria galleria d'arte dove verrano esposte opere che hanno come soggetti principali il richiamo a temi automobilistici. Tra gli artisti pre[illegible] ricordiamo l'australiano Greg Mc Neil, autore del manifesto ufficiale di Automotoretrò 1998. In mostra anche tele di Franco Martinengo, Carla Manfredini e Andrea Corbi.



SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

TORINO CITTA'

PRECOLLINA Fioccardo splendida posizione villa signorile su un unico livello giardino 4000 mq. G. & V. 568.4445.
PRECOLLINA pressi piazzale Adua panoramico libero salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Saim 568.3283.
S. RITA via Pausania libero sala 2 camere cucina 2 servizi box giardino casa del 1990. Bignamini 434.2377.
VIA Pisacane pressi piazza Sengasi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 89 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA SAORGIO
In stabile decoroso con [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni. Gabetti 264.969.

VIA SERVAIS
In villaggio residenziale [illegible] ingresso 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Parella 758.694.

VIA VICENZA 10
In recente palazzina 1/2 [illegible] cucina box laboratori occupati reddito 7%. Gabetti 648.045.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **VICA** panoramicissimo ultimo piano mq 85 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 544.533.
ALMESE villa collinare panoramica signorile recente mq 540 terreno pianlumato mq 1700. Si permuta. Tel. 935.1595.
ALPIGNANO villa recentissima in ottima posizione. Richiesta L. 445 milioni. Casapiemonte 011 967.7717.
A L. [illegible] milioni Moncalieri [illegible] palazzo del lavoro ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 642.563.
BALDISSERO TORIN[illegible] in complesso prestigioso porzione di villa ampio giardino, piscina. Artecasa 011 947.1876.
BATTOCCHIO 581.9433 Borgaro come nuovo ingresso 2 camere tinello cucinino termoascensore L. 168 milioni.
BATTOCCHIO 581.9433 Grugliasco signorile 2 ingressi salone cucina 2 camere 2 bagni lavanderia box. Offerioni.
BATTOCCHIO 581.9433 Moncalieri in casetta appartamento piano rialzato camera tinello cucinino L. 84 milioni.
[illegible] in palazzina in costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi giardino privato box doppio L. 238 milioni mutuo permuto. Sintedil 531.910.
CANTALUPA struttura villa collinare con ampio interrato mansardato terreno mq 1900. GR 011 505.039 - 0121 785.353.
CASCINE [illegible] via Macario recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno box L. 208 milioni. Gabetti 956.6022.
[illegible] vende a [illegible] zona collinare prestigiosa villa [illegible] ampia [illegible]tura con piscina e 2000 mq di parco.
L.B.A. 749.398 vende a Leini villa bifamiliare con 2 alloggi di mq 140 caduno e 800 mq di giardino. Anche frazionata.
MONCALIERI Tetti Piatti recente porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina 3 bagni ampio box. Gabetti 642.563.
NOLE vendesi villetta, di mq 180, in pronta consegna, box doppio e giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220.012.
ORBASSANO [illegible] 2 livelli soggiorno cucina 2 camere terrazzi box doppio. Giorgio Ortelli 597.575.
[illegible] Valle Ceppi vendesi alloggio in villa quadrifamiliare 120 mq L. 410 milioni. Tel. 011 899.6202 ore ufficio.
PINO TORINESE Pietra del Gallo originale villa unifamiliare su 3 livelli splendida vista. Luciana Vola 438.1395.
PINO TORINESE quadrifamiliare salone pranzo cucina soggiorno 3 camere 3 bagni giardino box. Tel. 942.3967.
SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finitura signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
VILLARBASSE vendesi rustici da ristrutturare con progetto a partire da L. 80 milioni. Arcadia 011 958.1638.
VILLA settecento [illegible] valore architettonico composta due appartamenti parco secolare 30 km da Torino facile accessibilità vendesi. Scrivere: Publikompass 7152 - 10100 Torino.
VILLETTA a Moncalieri libera mq 110 più tavernetta box doppio sottotetto mq 65, giardino mq 300. Serim 682.9801.
77.900.000 casa libera 2 lati collinare 7 vani bagno giardino 37 Km da To stazione FS. Il Punto Imm. 011 595.209.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto dilazioni mutuo. Lasco - Milano 02 780.03853.

LIGURIA

[illegible] Torre del Mare attico fronte mare 170 mq e 70 mq di terrazzi vista straordinaria. Gabetti 019 677.307.
BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt mare monolocale angolo cottura servizi L. 65 milioni. Punto Edilnord 0182 950.771.
CERIALE vendesi alloggio 3 vani vista mare L. 2 milioni 600 mila [illegible] con pagamento mensile o semestrale. ST.I.M.E.C. 0182 931.228.
DIANO MARINA (Evigno) in complesso residenziale impresa vende bilocali da L. 115 milioni. Pagamento: 10% acconto [illegible] mutuo agevolato [illegible] in [illegible] rate mensili senza interessi. Tel. 019 675.840 - 02 949.63870.
DIANO MARINA solo L. 115 milioni non trattabili piano alto camera cucina abitabile servizio balcone. Tel. 0182 992.161.
DIANO MARINA zona tranquilla bilocale termo autonomo con porticato giardino L. 198 milioni. Gabetti 0183 407.507.
LIGURIA vendita diretta da impresa villa padronale 8 appartamenti vista mare [illegible] giardino, box, piscina. Da [illegible] milioni. Informazioni tel. 0342 219.797.
LOANO 3 camere biservizi soggiorno terrazzo vista mare termoautonomo posto auto L. 280 milioni. Gabetti 019 677.307.
[illegible] alloggio signorile panoramico vicino Porto Sole salone 3 camere doppi servizi privato vende. Tel. 011 324.8538.

[illegible]

A. ROQUEBRUNE alloggio in villa precollinare vista mare impareggiabile con [illegible]na vendesi. Tel. 0337 204.290.
[illegible] Antibes Les [illegible] fronte mare alloggi [illegible] accesso spiaggia L. [illegible] più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 78 [illegible] più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
ANTIBES, Les Pins 150 mt [illegible] bi/trilocali ampi terrazzi soleggiati da L. 150 milioni mutui 4,65%. Tel. 0182 559.079.
BEAUSOLEI Montecarlo vista mare mozzafiato splendidi appartamenti in costruzione prezzi lancio. Italgest 0184 449.072.
CAP [illegible] stupendi mono/bi/trilocali vista mare e Montecarlo ampi terrazzi da L. 250 milioni. Tel. 0182 559.079.
CAP MARTIN ultimi splendidi alloggi nuovi piscina ulivi secolari vista mare da non perdere. Italgest 0184 449.072.
JUAN LES PINS bordo mare 50 metri, completamente ristrutturato, arredato, solo L. 132 milioni. Ampio terrazzo vista mare. Tel. 035 632.268.
MENTONE Garavan introvabili nuovi bilo[illegible] L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE vicino Casinò fronte mare stupendi bi/trilocali da L. 250 milioni. Prenotazioni in corso. Tel. 0182 559.079.
NIZZA centro [illegible] bilocali in nuova costruzione vicino [illegible] L. 145 milioni. Reddito garantito. Tel. 0182 559.079.
NIZZA centro zona residenziale bel monolocale arredato luminoso. Parcheggio FF. 210 mila. Giovanni 0033 612.103.385.

ESTERO

CHAMONIX centro monolocale arredato esposizione a sud comodo servizi L. 51 milioni. Gabetti 011 57.672.
SPAGNA Costa Blanca stupende ville quadrilocali vista mare in costruzione L. 132 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Romania/Giulio Cesare capannoni mq 5000/10000 vende. Imm. Postiglione 011 504.040 - 0337 204.296.
A. PIAZZA Bengasi adiacenze locale commerciale occupato mq 560 area parcheggio reddito eccezionale [illegible] Tel. 544.533.
A. ROSTA stazione capannoni 1000/2000 mq vendo. Imm. Postiglione. Tel. 011 504.040 - 0337 204.296.
BATTOCCHIO 581.9433 piazza Rebaudengo nuovi in stabile prestigioso muri negozio varie metrature ampie vetrine.
GABETTI Moncalieri pressi via Sestriere capannone in vendita di 540 mq con accesso diretto da strada. Tel. 539.007.

POLO INDUSTRIALE
nuova realizzazione su area confinante con aeroporto Caselle. Ampia disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 539.007.

TORINO zona corso Marche vendesi capannone di 1300 mq con uffici e 3000 mq area circostante. Arcadia 011 958.1638.

TERRENI

PRIVATO vende terreno e [illegible] a impresario o cooperativa per costruzione villaggio turistico di 25 villette in Toscana Follonica possibile finanziamento. Tel. 011 710.855 - 0338 311.3408.
TERRENO edificabile progetto approvato mq 1800 zona residenziale 2 strade d'accesso lotti [illegible] vista mare vendesi Castellaro (IM). Tel. 0347 730.2174.

STRATORINO
STRAGENEROSI

[illegible]
la Fondazione [illegible]
[illegible]

F. A. R. O.
O.N.L.U.S.
Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica
tel. 011/888.272 fax 011/888.633
[illegible] Cavour, 40 bis - 10123 Torino

c/c [illegible] 33651100
c/c 163, [illegible] Bancario San Paolo [illegible] Torino, Agenzia 32, Torino

[illegible] 6

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO 2/5 vani ricerco in vendita [illegible] pagamento contanti anche cas[illegible] Signor Lorenzini 817.8215.

GABETTI SPA
RICERCA
APPARTAMENTI E VILLE
per propria selezionata clientela
[illegible] CONTANTI
Tel. 011 57.672 Sig.a Garro

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 447.5651 ricerca capannoni in Torino e prima cintura varie metrature rapida definizione.
L.B.A [illegible] vende in [illegible] Lanzo [illegible] artigianali [illegible] da mq 214 a mq 560 più mq 200 di uffici o abitazione.

TERRENI

[illegible] residenziale impresa edile [illegible]ca in Torino e prima cintura da [illegible] a 7.000 mc. Tel. 0336 213.769.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 [illegible] comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 761.828.
AFFITTANSI [illegible] piazza Castello in casa sig[illegible] pr[illegible]ossi mono/bilocali arredati esigonsi referenze. Sapri 541.552.
AFFITTASI a studenti impiegati mansarda via Don Bosco L. 350 mila mensili più spesa. Tol. [illegible]
[illegible] quattro-cinque locali e doppi servizi corso Galileo Ferraris, mq 150, affittansi. Tel. 582.8925.
CENTRO Europa [illegible] Cimabue fittasi a referenziati saloncino [illegible] camere cucina 2 servizi box auto no agenzie. Tel. 290.018.
[illegible]**ETTA** via Montevecchio, attico arredato di 2 camere cucina e bagno. Ampio terrazzo. Gabetti 546.045.
LUNGO PO DIAZ in elegante casa '800 salone studiolo 2 camere cucina biservizi. Luciana Vola 438.1555.
[illegible] panoramico appartamento mq 215 su corso centrale, box auto, af[illegible].

[illegible]

CRISSOLO 50 mt dalla seggiovia appartamenti 4/6 posti letto affittasi stagionali. Tel. 011 904.6860.

LIGURIA

PIETRA LIGURE alloggi vista mare uso vacanza anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.984.
RIVIERA LIGURE Ponente affittasi settimanalmente appartamenti in residence con piscina privata: monolocali 2/3 [illegible] L. 250 [illegible] luglio L. 500 [illegible] 4/5 [illegible] giugno L. [illegible] mila, luglio L. 700 mila consumi esclusi. Nord Sud Viaggi [illegible] 823.1220 [illegible] lunedì a venerdì ore 9/16.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi, app[illegible] e villette [illegible] 600 mila mensili. [illegible] settimanali. Vear vacanze 0533 379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADATTI banca affittasi prestigiosi locali plurivetrinati in splendido palazzo storico su piazza centrale. Tel. 0337 217.507.
AFFITTASI in zona Cit Turin ufficio al piano rialzato mq [illegible] circa. Telefonare ore pasti 0124 615.641.
AFFITTASI Pianezza/S. Gillio capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile. Referenze. Sapri 541.552.
BATTOCCHIO 581.9433 corso Allamano pressi affittasi luminosi uffici in palazzina mq 400 con parcheggio.
CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Tel. 011 315.7111.
CORSO Francia ufficio signorile, 4 piano: ingresso, due camere, servizi privato affitta. Tel. 521.4453.
DI PALMA 561.3763 Grugliasco capannone mq 850 uffici mq 250 servizi mq 100 cortili mq 340. Accessi indipendenti.
GABETTI affitta pressi corso Traiano palazzina uffici indipendente di 1400 mq totali. Settore imprese 539.007.
GABETTI lungo Dora Colletta capannone 1200 mq magazzino lavorazione palazzina uffici 540 mq affitto. Tel. 539.007.
L.B.A. 749.398 affitta a Moncalieri bellissimo capannone industriale di mq 2700 più 300 mq di uffici e 700 mq di cortile.
L.B.A. 749.398 affitta in Strada del Francese nuovi capannoni industriali da mq 580 a mq 1650. Consegna fine '98.
LOCALE commercialissimo centro Torino 300 mt da piazza Castello 1200 mq a norme privato affitta. Tel. 840.7423 sera.
UFFICIO in ordine corso Vittorio (monumento), 5 locali servizi, mq 100 affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 562.8925.
UFFICIO quattro-cinque locali e doppi servizi corso Galileo Ferraris, mq 150 affittansi. Tel. 562.8925.
UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 178, mq 210, in ordine e decorati, stesso stabile, affittansi. Tel. 562.8925.
VIA Carlo Alberto interno cortile mq 100 ufficio laboratorio studio o punto vendita affittasi. Tel. Boero 812.7867.

BOX AUTO

BOX in [illegible], per vettura [illegible] affittasi. Telefonare 749.3516.

[illegible] 8

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati trattative serie nessuna spesa per voi. Giorgio Ortelli 597[illegible].
COPPIA [illegible] italiani cercano alloggio [illegible] zone decorose o prima cintura. Referenze. Tel. 738.0442.
CROCETTA S. Rita ricerco per clienti selezionati alloggi uso transitorio arredati molto bene di salone 2/3 camere cuci[illegible]. Falco 653.8249.
[illegible] cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205.2167 pasti - 696.3911 ufficio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]
Importante [illegible] urgentemente [illegible] vendita al dettaglio ubicato nel comune di Torino della [illegible] non inferiore a mq [illegible] indispensabile ampio [illegible] Telefonare [illegible] ufficio a[illegible]3.255.

IN LOCAZIONE
Importante [illegible] urgentemente loc[illegible] commerciale idoneo vendita al dettaglio ubicato nel comune di Moncalieri della superficie non inferiore a mq 900 indispensabile ampio parcheggio. Telefonare ore ufficio allo 0336 473.255.

[illegible] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1251.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 21 B. Tel. 011 776.1889. Torino.
AUTOGILLIA acquista [illegible] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. [illegible] 698.4713/4.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** [illegible] mt mare colazione buffet, [illegible] fino al 13/06 L. 55 mila. Tel. [illegible]76.
[illegible] Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. [illegible]. Tel. 0541 387.096.
DIANO MARINA Hotel [illegible] *** 0183 - 497.011 parcheggio giardino piscina Tv. Scelta menù. Benvenuti bambini.
FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 [illegible] arredate TV [illegible] telefono [illegible]. Colazione buffet ottima scelta menù parking giugno L. 70/72 mila luglio L. 85 mila agosto L. 105 mila spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimanalmente mono/bilocali giugno L. 630 mila luglio L. 770 mila spiaggia compresa.
RIMINI - Promozione Alberghiera ti invia il catalogo di 60 alberghi di Rimini. Telefona al numero verde [illegible]. Ti aspettiamo.

[illegible] 11

AGENZIA [illegible] ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 8 - tel. 011 537.914.
LIBERO 48enne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5349 - 10100 Torino
[illegible] nubile presenza comprensiva cerca compagno affid[illegible] scopo matrimonio. Tel. 011 530.948 [illegible].
[illegible] celibe [illegible] presenza dolce romantico [illegible] compagna scopo matrimonio. Tel. 011 532.554 Top Service.

[illegible] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
[illegible] **ALBA GIOIELLI** 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili [illegible] '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.545 (abitazione pasti 247.8389).
SE avete contatti e fate ricerca nel campo commerciale e imprenditoriale nei paesi [illegible] Est. Telefonare allo 0348 263.2037.
TROVATO in piazza Vittorio cagnolino pelo lungo bianco nocciola tipo bassotto musetto volpino. Tel. 819.4513.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 27 Maggio 1998 35 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

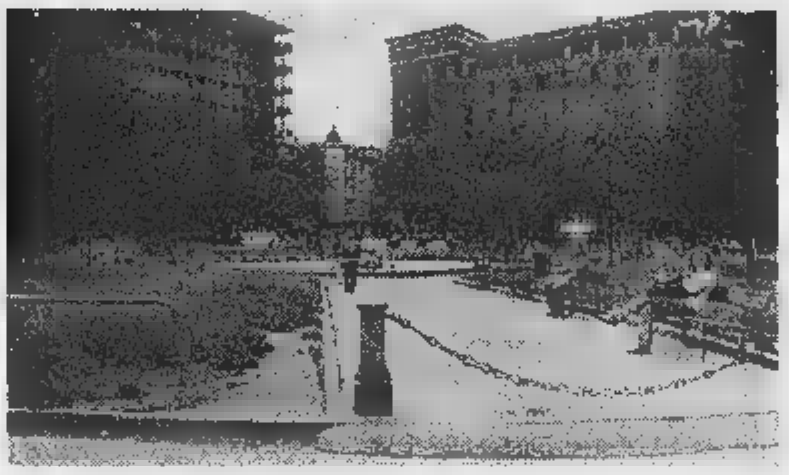
Blitz dei vigili contro i fracassoni

Piazza Benefica: 360 multati

Abitare vicino a bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco e piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi [illegible] una enorme iattura: auto in doppia fila, motori, radio e voci urlanti sino a tarda ora, insonnia senza scampo. L'estate, con le notti calde, più lunghe e più affollate, [illegible] tale iattura. Di conseguenza, [illegible] il lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla voce «Contravvenzioni». La scorsa settimana, a questa voce sono corrisposti circa [illegible] milioni: tirati su in sole tre sere, e in unico luogo, piazza Benefica (il nome vero è Giardino Martini).

Giovedì, venerdì e sabato i vigili hanno multato a raffica la gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, cantando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie e lattine di birra. Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: con il bel tempo diventa, come accadde da giugno a settembre [illegible] insostenibile, con anche mille persone a bisbocciare [illegible] gli alberi e tra le panchine. E così, anche su sollecitazione del presidente [illegible] circoscrizione Portas, i vigili sono intervenuti tre volte di fila. E via con le contravvenzioni: 360, quasi tutte per divieto di [illegible] ché le rumorose giovanili brigate parcheggiano regolarmente auto e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è il mercato. La zona è vietata al traffico 24 ore su 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna di 117 mila lire, gli [illegible] del comandante Vincenzo Manna ne hanno elevate alcune per guida [illegible] patente: sequestrati due [illegible]torini e una minima quantità di droga. Multata pure la vinicola «Marocco» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo [illegible] la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.

La vinicola funziona da 28 anni: è l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a un anno fa - dice la proprietaria con afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi sa che adesso ci accorceranno ancora l'apertura, [illegible] stati convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare la clientela: ma come possiamo farlo se i ragazzi comprano da noi la birra e poi vanno a bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che tutte le sante mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione è un autoelogio: «Ci accusano di avere un sacco di avventori sostenendo che regaliamo o svendiamo la merce; non m'interessa se altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da me costa 3 mila. Sfido che lavoriamo molto».





Piazza Benefica: di giorno quasi un'oasi di serenità. Ma la [illegible] è spesso ostaggio delle bande di fracassoni che da [illegible] si danno appuntamento nella [illegible]. Molti sono clienti dell'enoteca Marocco, dove fanno rifornimento di birra a buon mercato

E' logico, come riconosce anche Portas, che il grande colpevole non è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge è la legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati: dal principio dell'anno [illegible] più di dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché erano fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab 41» alla Crocetta.

L'operazione piazza Benefica inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli anni scorsi adesso s'è iniziata con anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna è condotta anche in autunno e inverno «principalmente su pub, discoteche, ristoranti e sale gioco. I centri del rumore sono una ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il non invidiabile primato di essere le aree più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive.

Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili sono andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo [illegible] fracasso: altra alluvione di contravvenzioni e l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

[illegible]

PIOVE NELLE AULE



Lezioni [illegible] al «palazzetto»

Lezioni sospese ieri pomeriggio al palazzetto «Aldo Moro», la nuova struttura che da qualche [illegible] affianca le aule di Palazzo Nuovo [illegible]to al parcheggio dell'università. L'acquazzone di ieri pomeriggio ha messo al tappeto i materiali utilizzati per la copertura dei soffitti e le infrastrutture: infiltrazioni d'acqua un po' ovunque e cedimenti degli ondulati hanno permesso che i locali si allagassero nel giro di pochi minuti (nella foto l'ingresso), bloccando l'attività di alcune centinaia di studenti, pronti a seguire due [illegible] di diritto (dalle 18 alle 20) [illegible] il professor Di Giovine. Più che vivaci proteste, l'episodio ha sollevato commenti ironici: «Sembra il Titanic, appena costruito e già affondato».

Sempre più infuocato il dibattito sul futuro dello smaltimento rifiuti a Torino e provincia

Amiat contro l'assessore all'Ambiente

«Getta ombre sulla credibilità della nostra azienda»

Rifiuti pericolosi per la maggio[illegible]. Oggi c'è il confronto, forse decisivo. O si cuce o è crisi. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti proverà a convincere i capigruppo del centro-sinistra sulla strategia per la raccolta e lo smaltimento. Partono da posizioni distanti. Una vigilia di lettere e dichiarazioni polemiche. Ieri i primi chiarimenti in un incontro tra il sindaco, Vernetti e il consiglio d'amministrazione Amiat. Ne seguiranno altri, anche coi sindacati.

Tutto nasce dal piano provinciale per la gestione dei rifiuti, elaborato dalla giunta Bresso, [illegible] stesso colore di quella del Comune. Il decreto Ronchi stabilisce che sia la Provincia a promuovere il programma per la raccolta differenziata, a individuare i luoghi per lo smaltimento e a indicare quelli da escludere. Il governo di Palazzo Cisterna ha p[illegible] il programma ai [illegible] chiedendo un parere entro 30 giorni. Dall'assessore Vernetti era pronto [illegible] consenso di massima, [illegible] è stato fermato dall'opinione contraria del Ppi (Giovanni Porcellana), dalle critiche di Alleanza per Torino (Michele Paolino) e in parte dalle perplessità di Rifondazione (Paolo Bonino), oltreché dal [illegible] del Polo. Il consiglio d'amministrazione dell'Amiat ha espresso molte riserve sul documento della Provincia. In una lettera al sindaco e ai capigruppo (tramite il presidente del consiglio, Mauro Marino) protesta perché all'Amiat non è consentito di partecipare al dibattito, perché nel programma [illegible] individuate le [illegible] idonee [illegible] localizzare gli impianti di smaltimento e contesta Vernetti per [illegible] affermato che l'Amiat ha costi di gran lunga superiori alle altre aziende del settore: «Getta una ingiustificata e pesante ombra sull'immagine e sulla credibilità dell'Amiat». Per il presidente Ruggeri e gli amministratori Accatino, Di Porto, Gambino e Mancini «la ricerca della Provincia compara i prezzi praticati ai Comuni con i costi industriali: noi abbiamo la tariffa più bassa d'Italia, 2612 contro una media nazionale di 4500 lire».



Una recente visita della commissione competente alla discarica comunale di via Germagnano: da alcuni mesi il problema dei rifiuti sta esplodendo in tutta la sua complessità

Porcellana, che aveva anticipato le osservazioni dell'Amiat, oggi si appresta a uno scontro ravvicinato [illegible] Vernetti. Va bene la raccolta differenziata, ma la legge indica il 30%, mentre l'assessore propone il [illegible] e in appalto all'esterno, mentre l'azienda - per il capogruppo del ppi - ha le forze per questo servizio. La questione dell'inceneritore? A sostegno del «no» di Vernetti interviene il verde Silvio Viale, Legambiente: «I francesi ne ordinano la chiusura perché forti emissioni di diossina dagli impianti p[illegible] una grave contaminazione delle carni e del latte». Ieri Vernetti, davanti al sindaco, ha ascoltato i consiglieri dell'Amiat, dimostrando volontà di chiarire la questione dei costi: «Ma bisogna ridurli e recupe[illegible] efficienza. Non [illegible] terziarizzazione, solo servizi realizzabili in modo più snello e specialistico da esterni, sto parlando di 50 posti su duemila». Un centro-sinistra diviso, e, rischia, anche tra Comune e Provincia. L'opposizione gongola. «Cda Amiat o Vernetti, uno dei due è di troppo», dice Mauro Battuello a nome di un centro (del Polo) pronto a infilarsi.

[l. bor.]

Centralini presi d'assalto: ecco cosa fare

Rai3, nuova frequenza (con disagi in collina)

Raitre cambia frequenza in alcune [illegible] della provincia e per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, come dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni.

Cosa è accaduto? All'inizio del mese Raitre [illegible] la novità, avvertendo che i telespettatori residenti sulla collina torinese (Moncalieri zona Fioccardo, San Mauro, Gassino collina) e che captano i segnali tv di Raitre sul canale 48 Uhf per continuare a ricevere i programmi devono sintonizzare i propri apparecchi sul canale 23 Uhf. La modifica, viene spiegato, è resa necessaria dall'attivazione a breve termine del «Digital audio broadcasting» (Dab), nuovo servizio radiofonico digitale. Per risolvere eventuali problemi la Rai ha [illegible] a disposizione un servizio tecnico con due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62).

Sta di fatto che parecchi telespettatori, [illegible] volta sintonizzato il proprio apparecchio sul canale 23, lamentano una serie di disturbi nella trasmissione.

«Risulta anche a noi - conferma Luigi Stra, responsabile del controllo qualità per la radio e la televisione in Piemonte -. Abbiamo ricevuto circa 500 segnalazioni, concentrate nel primo periodo: l'irradiazione sul nuovo canale, infatti, data dalla fine di aprile. Il problema investe quanti sono dotati di un impianto centralizzato e canalizzato, all'incirca un 20% di telespettatori. Chi invece dispone di un impianto a larga banda riceve bene».

Ci viene spiegato che in linea di massima l'impianto centralizzato riguarda i condomini con più persone. «Nei vecchi impianti non era previsto il canale 23, da qui il problema», aggiunge Stra.

Morale? «Se il disturbo persiste bisogna chiamare un antennista che intervenga sul filtro abilitando la nuova frequenza. Molti di questi, chiamati dagli utenti, hanno già provveduto». E i costi? «Non saprei dire, ma ritengo non si tratti di grosse cifre».

[ale. mon.]

Usata dai drogati per lavare le siringhe E alcuni parroci intervengono

[illegible] A PAG. 35

L'ultima puntata dell'inchiesta attraversa Borgo Dora e Vanchiglia

di Emanuela Minucci A PAG. 36

TROPPI PROGETTI PER VENARIA

Dopo la visita di Prodi il punto sul futuro ancora discusso della Reggia

di Maurizio Lupo A PAG. 39

«VOGLIO LA SALMA DI MIO FRATELLO»

Finisce con una denuncia la battaglia di un giovane chierese

di Giacomo Bramardo A PAG. 36

Gesto simbolico alla vigilia della riunione della commissione toponomastica

«A Enzo Tortora la via del carcere»

La proposta di Forza Italia e verdi in Comune

Non c'è pace per Enzo Tortora: il famoso presentatore, incarcerato ingiustamente per accuse infamanti (spaccio di droga) lanciate da un pentito di mafia (accuse che poi si dimostrarono non vere), potrebbe dare il [illegible] alla strada o allo spiazzo antistante il penitenziario delle Vallette.

Lo propongono Silvio Viale, capogruppo dei verdi non nuovo a iniziative originali e destinate a far discutere, e Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, in una lettera al presidente della commissione Toponomastica, Mauro Marino, che venerdì riunirà l'organismo insediato appositamente per valutare e accogliere (o no) le varie proposte che arrivano da gruppi di cittadini, associazioni, esponenti politici e parlamentari. Allo scopo di verificare quanto sia opportuno dare un «toponimo» (ossia il nome di [illegible] strada, di [illegible] via o piazza, di uno slargo o di [illegible] struttura pubblica) a questo o quel personaggio [illegible] famoso per situazioni della storia, per atti di coraggio, meriti scientifici, della vita di tutti i giorni, e quant'altro.

Enzo Tortora, con la sua dolorosa vicenda, subendo quelle false accuse che lo portarono innocente in carcere è allo stesso tempo personaggio e vittima di un sistema giudiziario che talvolta sbaglia. Per questo Viale e Cantore propongono di dedicargli la via o lo slargo, oggi senza nome, che aprono le porte del carcere. Ma è probabile che più d'uno abbia da ridire sull'opportunità dell'iniziativa. Tant'è. Deciderà la commissione Toponomastica. Che, fra l'altro, è chiamata a pronunciarsi su un lungo elenco di nomi che, pur essendo di tutto riguardo, poco hanno a che fare [illegible] la città dei Santi e dei Savoia.

Se, infatti, agli ex regnanti [illegible] dedicate neppur troppe vie e piazze (la maggioranza va alle località e ai nomi di paesi e città), dopodomani sul tavolo della commissione il presidente Marino si troverà Che Guevara, mito della rivoluzione nell'America Latina, grande amico di Fidel Castro, con il quale vinse la lotta «per la liberazione di Cuba», [illegible] Teresa di Calcutta, la «madre» dei poveri, ammirata dai grandi della Terra, amata dagli umili.

Ancora, il segretario e fondatore del msi, Giorgio Almirante, proposto dai gruppi comunale e regionale di Alleanza nazionale. «Anche perché - ha detto nella motivazione Agostino Ghiglia - oltre ad essere un grande italiano, ha compiuto i suoi studi liceali a poche centinaia di metri dalla Mole Antonelliana, al liceo intitolato a Gioberti, in via Sant'Ottavio».

Svariate proposte, dunque. Che tuttavia, oltre che a Torino, potrebbero comparire in qualsiasi strada di qualsiasi città. I primi due, non solo in Italia.

[g. san.]

La decisione dei sacerdoti perché i tossicodipendenti vi lavano le siringhe

Acquasantiere asciutte nelle chiese

Succede alla Consolata, come [illegible] San Carlo e San Lorenzo
«I fedeli prima [illegible] sono meravigliati, poi hanno capito»





Il sacrestano di S. Lorenzo Giovanni Remondino e a sinistra l'acquasantiera asciutta alla Consolata

Anche l'acqua benedetta usata per lavare le siringhe. Non c'è proprio pace per le chiese, da sempre assediate dai ladri d'ar[illegible] [illegible] nel mirino dagli sbandati che saccheggiano le cassette delle elemosine. E così, dopo gli antifurti sistemati per proteggere mobili, quadri e sculture, [illegible] porte d'ingresso sbarrate quando i parroci [illegible] via, adesso ci sono anche le acquasantiere asciutte. Il fenomeno, un tempo circoscritto, adesso sembra estendendersi. E poco alla volta tutti i templi della fede cattolica escogitano sistemi per impedire questo sfregio.

Strano ma [illegible]: le chiese più prese [illegible] mira [illegible] qu[illegible] [illegible] centro, le più famose, le più frequentate. E così accade che i fedeli all'uscita dalla messa cerchino invano una goccia d'acqua, dentro acquasantiere tenute rigorosamente vuote, dove intingere la mano e fare il segno della croce. Tra la gente c'è chi protesta. Chi allarga le braccia sconsolato come una signora di Padova, Anna Benevelli, all'uscita dalla chiesa della Consolata, dov'era andata per pregare dopo la visita alla Sindone: «Che tempi. E poi in una città come questa, dove c'è il lenzuolo di Gesù». Ma c'è chi approva la scelta: «Meglio così che far correre alla gente rischi [illegible] malattie».

Una delle ultime chiese ad adattarsi ai tempi è quella [illegible] San Carlo, gioiello barocco d'inizio '600 che si affaccia [illegible] la chiesa gemella intitolata a Santa Cristina, sull'omonima piazza-salotto [illegible] Torino, lato destro di via Roma guardano la stazione di Porta Nuova. Qui le acquasantiere, ai lati dell'ingresso, sono grandi e profonde conchiglie in marmo [illegible]. I frati «Servi di Maria» le [illegible] colme d'acqua benedetta per le centinaia [illegible] persone che ogni giorno varcano quella porta. Poi, qualche mese fa, la decisione [illegible] svuotarle. «Poteva essere pericoloso: lì dentro abbiamo addirittura trovato delle siringhe», racconta padre Umberto. E la gente un po' si [illegible] stupita e un po' ha capito.

[illegible] questo è più [illegible] [illegible] quanto è successo anche alla basilica della Consolata, il tempio per eccellenza della città. Il problema è lo stesso [illegible] altrove, la soluzione adottata è identica: le grandi acquasantiere in marmo sono all'asciutto ormai da mesi. L'acqua benedetta viene messa solo in occasioni particolari, du[illegible] feste e ricorrenze religiose.

Ma la corsa alla difesa dell'acqua benedetta, usata in modo quasi blasfemo per ripulire strumenti che portano la morte, riguarda anche un altro edificio sacro della città: la chiesa di San Lorenzo. La sua posizione centrale in piazza Castello, [illegible] quattro passi dalla prefettura e dal palazzo della Regione, non l'ha tenuta al riparo da nulla. Anzi. Qui i grandi calici [illegible] [illegible] un tempo colmi di acqua santa sono diventati custodia per barattoli di plastica grandi poco più di un bicchiere. Il segno della croce, adesso, chi entra e chi esce lo fa immegendo la mano lì dentro. [illegible] Giovanni Remondino, 74 anni, da 37 sacrestano a San Lorenzo, ogni sera [illegible]ccoglie quei contenitori, li scuote dell'acqua [illegible] giorno e [illegible] riempie con altra fresca e pulita. Fa così dopo [illegible] cercato, centinaia [illegible] volte, di convincere i tossicodipendenti ad [illegible]ntanarsi. E gli zingari [illegible] non usare le acquasantiere come lavabo, dove sciacquarsi o fare il bagno ai bambini. «Quante volte ho protestato. E poi, visto che non c'era altra soluzione siamo passati ai barattoli...», racconta. Adesso, periodo di Ostensione, le migliaia di fedeli che ogni giorno [illegible] lì dentro guardano tutti stupiti quei contenitori e chiedono e s'informano con i volontari che controllano la chiesa: [illegible] davvero a Torino capita anche questo?».

Ma la Curia: ora abbiamo altro a cui pensare

In fondo, però, questo è uno dei problemi meno importanti della Chiesa torinese. Un elemento che non ha causato discussioni nemmeno in diocesi. Lo conferma monsignor Dario Berruto, vicario episcopale della città. Dice: «A me non è giunta nessuna segnalazione; nessun parroco mi ha parlato di questo». Preoccupato? «Non direi, per me è [illegible] argomento del tutto nuovo...». E poi [illegible] curia adesso c'è ben altro di cui occuparsi. Sta finendo l'Ostensione della Sindone, è imminente la sostituzione del Cardinale Giovanni Saldarini che è ormai prossimo ai 75 anni, e si sta già pensando all'ostensione del 2000. L'acqua benedetta usata per lavare le siringhe? E' poco più di [illegible] faccenda di secondo piano che pos[illegible] benissimo risolvere i preti [illegible] meglio credono.

Lodovico Poletto

Manifestazione dei Cobas latte



Gli allevatori [illegible] per le vie del centro portando con sé un piccolo [illegible] radiocomandato dopo il divieto di portare quelli veri. Sotto Giovanni [illegible] portavoce [illegible] Cobas del latte

In piazza senza trattori e con solo tre vitellini

«Temono gli allevatori [illegible] gli squatter»
Libro bianco con tutte le truffe sulle quote

«E' strano, hanno paura degli allevatori [illegible] [illegible] [illegible] squatter. Oggi ci sono più poliziotti e carabinieri che manifestanti. Forse temevano che i vitelli potessero mangiare i fiori delle aiuole. Questo accade solo a Torino. In tutta Italia i trattori sono tornati nelle strade». La prima critica di Giovanni Robusti, portavoce nazionale dei Cobas del latte, è per il Questore [illegible] Torino che ha vietato il corteo dei trattori. Pronta la replica del questore, Francesco Faranda: «Non capisco il perché [illegible] questo vittimismo. [illegible] hanno chiesto di entrare in città con 300 trattori, che avrebbero voluto parcheggiare in piazza Vittorio e negli spazi destinati agli autobus [illegible] migliaia di pellegrini che raggiungono ogni giorno Torino per vedere la Sindone. Non [illegible] possibile [illegible] cosa del genere, si sarebbe bloccata la città».



E così lasciati a casa i potenti mezzi di movimento terra gli allevatori si sono accontentati di [illegible] piccolo trattore radiocomandato che [illegible] metà della marcia si [illegible] fermato con le pile scariche. Sopra un furgone tre piccoli vitelli lasciati liberi in piazza Castello prima della presentazione del libro bianco.

La scelta di Torino non è [illegible]le: in Piemonte il prezzo del latte [illegible] il più basso d'Italia, da qui la necessità di «intervenire per riequilibrare il prezzo: la media italiana è di 630 lire, al Sud si arriva a 730 lire al litro», [illegible]piega Francesco Robasto responsabile del Comitato spontaneo produttori latte del Piemonte. Ancora Robusti: «Il prezzo del latte in dodici mesi [illegible] diminuito del 25%, addirittura sotto il livello europeo». E [illegible] [illegible] questo si uniscono i ritardi [illegible] governo nel restituire ai produttori i soldi delle multe pagate ingiustamente e nel riordinare, una volta per tutte, la questione», si spiega, secondo l'ex parlamentare leghista, il motivo del ritorno dei Cobas.

Ecco allora il libro bianco contenente le indicazioni (nomi, cognomi e indirizzi) delle aziende italiane - 20 mila su 105 mila - che avrebbero «truffato» sulle quote. Spiega Robusti: «Vi [illegible] riportate [illegible] le anomalie [illegible] cui [illegible] governo è già a [illegible] ma che fino ad oggi non ha voluto vedere. Le nostre fonti, infatti, [illegible] ufficiali: i documenti della Guardia Forestale e della Guardia di Finanza e quelli delle [illegible]gioni». Prosegue: «Il ministro Pinto [illegible] [illegible] promes[illegible] che la questione della distribuzione delle quote si sarebbe chiusa entro maggio, invece agli allevatori stanno arrivando in questi giorni dall'Aima i tabulati delle annate '95-'96. Gli stessi sindacati agricoli ora starnazzano che ci [illegible] stati tanti errori e anomalie. E' curioso che la stessa gente che sino a ieri, quando eravamo noi a dover pagare, giurava che era tutto giusto, [illegible] dice che tutto è sbagliato».

E il libro bianco servirà da stimolo per l'attività delle Regioni. «Ogni settimana presenteremo interrogazioni per sapere se [illegible] uffici hanno controllato il caso del signor X o del signor Y. La pubblicazione di questi nomi non viola la privacy ed è stata autorizzata dal garante», conclude Robusti. La manifestazione si è conclusa in Consiglio regionale dove una delegazione ha i[illegible] il presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, l'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo e i capigruppo. Bodo ha assicurato il suo impegno «per i controlli sulle quote latte e per il riconoscimento del Comitato come associazione. Sul prezzo la Regione è disponibile a mediare [illegible] produttori e industriali, sempre che le venga richiesto».

Maurizio Tropeano

Giovane di Chieri vuole richiamare l'attenzione [illegible] una sentenza dei giudici belgi

Imbrattati per protesta i muri della pretura

«Mio fratello attende da un mese di essere sepolto»

[illegible] Sembrava [illegible] gesto di uno squilibrato, la vendetta per un torto subito. L'altro giorno, all'alba, un giovane era stato sorpreso dai carabinieri negli uffici della pretura di Chieri mentre imbrattava con i propri escrementi la sala d'aspetto di fronte alle aule. Ma il gesto, apparentemente senza spiegazioni (lo [illegible] ragazzo non aveva voluto dare giustificazioni ai militari che lo avevano fermato [illegible] denunciato) [illegible] invece l'ultimo atto di una triste vicenda che da oltre un [illegible]se tormenta una famiglia di Chieri.

E' la storia - raccontata da La Stampa alcuni giorni fa - [illegible] un ragazzo, Ubaldo Neri, 28 anni, morto da 35 giorni in Belgio, a Liegi, dove da quattro anni viveva dopo essersi sposato (la moglie Josiane aspetta anche un figlio). La salma del ragazzo è ancora là, [illegible] attesa di sepoltura. Ubaldo è chiuso in [illegible] bara, contesa tra i suoi famigliari (che vivono appunto a Chieri), e la moglie, rimasta a Liegi, in difficili condizioni economiche (non può pagare il funerale). Un giudice belga ha deciso che la decisione spetta alla moglie, che è lei che deve decidere per [illegible] traferimento della salma in Italia, apponendo una firma. Ma quella firma [illegible] arriva, e forse [illegible] arriverà mai. Spetta alla donna prendere posizione ma lei da tempo non si fa vedere lasciando nella disperazione i famigliari del povero ragazzo.

Da oltre un mese, la vicenda di Ubaldo è il tormento di Antonio [illegible] Luciana, i suoi genitori. Una situazione psicologicamente insostenibile, che l'al[illegible] mattina ha spinto uno dei figli, Franco, 27 anni, imbianchino, a sfondare per protesta la porta del Municipio [illegible] Chieri (lo stesso palazzo in cui si trovano gli uffici della pretura) e imbrattare con gli escrementi una delle sale.

«Ho anche bruciato due bandiere, quella italiana e quella europea - spiega al telefono con rabbia - perché non credo più nella giustizia. Mio fratello [illegible] ancora là, in Belgio, abbandonato come un cane. Rischia di finire in una fossa comune e nessuno fa nulla. [illegible] fosse stato un boss mafioso o un pericolo[illegible] criminale lo avrebbero già rimpatriato, e anche [illegible] [illegible]. E' una vergogna, [illegible] c'è altro da dire dei giudici e delle autorità che permettono queste cose».

Ubaldo Neri [illegible] era sposato quattro anni fa, e dopo il matrimonio si [illegible] trasferito a Liegi. «Sì [illegible] vero - ammettono i parenti - [illegible] n'era andato per cambiare vita, per [illegible] un lavoro e un futuro migliore. Ma che diritto ha una persona che lo ha conosciuto soltanto per quattro anni di strapparlo alla famiglia anche dopo la morte? Le [illegible] cose, i suoi e i nostri ricordi sono tutti là, in Belgio. Noi non ci rassegneremo e faremo di tutto per riaverlo».

[g. bra.]

[illegible] A RUBARE

Nomade inseguito e bloccato

Movimentato inseguimento di notte per arrestare un nomade minorenne sorpreso a rubare (con un complice riuscito a fuggire) su un'auto in corso Grosseto.

Alla vista degli agenti, lo zingaro si è precipitato su [illegible] Uno partendo a gran velocità. L'inseguimento s'è concluso al campo nomadi di strada dell'Aeroporto. Dopo aver percorso via Arnò, via Roccati, piazza Stampalia [illegible] gran velocità, la Fiat guidata dal minorenne, si è fermata contro un marciapiede. Il giovane ha cercato ancora di fuggire [illegible] piedi, [illegible] è stato bloccato. Non si [illegible] rebbe dovuto allontanare dal campo per una recente condanna (per furto) a 4 mesi.

Discarica, corruzione

Condanna confermata a Garesio

Confermata in appello la [illegible]danna per l'ex deputato del psi, Beppe Garesio [illegible] l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo sono stati inflitti 2 anni e 4 mesi [illegible] reclusione. Un [illegible] e 9 mesi, con la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati [illegible] corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno [illegible] favo[illegible] della Regione (parte civile con l'avvocato Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo e Garesio erano difesi dagli avvocati Mittone [illegible] Zan[illegible]. Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex assessore regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex assessore Elettra Cernetti (stralciata). Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, imprenditore del settore rifiuti, trasferitosi a Malindi, in Kenya. Secondo l'accusa, Bodo e Garesio erano in realtà dei soci occulti di Gremmo.

Specchio dei tempi

«Dopo 16 anni riconosciuta [illegible] mia madre (morta nel '91) la pensione di reversibilità di papà» - «Tre mesi per registrare un contratto» - «Non spostate l'Egizio» - «Ci vuole una [illegible]» - «Perle finanziarie»

Un lettore ci scrive:

«Dopo 16 anni di attesa è arrivato alla mia mamma, [illegible] sentenza definitiva dalla pretura di Ivrea, il sospirato [illegible]scimento della pensione di reversibilità toltale dopo la morte del papà.

«Vorrei che qualche dirigente mi rispondesse per spiegarmi [illegible] mai [illegible] stati impiegati tutti questi anni per riconosce[illegible] [illegible] un cittadino i suoi diritti. Come mai a [illegible] avvenuta tutto tace. Come mai lo Stato sempre affamato di soldi goda [illegible] pagare degli interessi passivi su un diritto ormai riconosciuto per sentenza definitiva.

«L'interesse ormai ha già superato alla lunga il capitale e [illegible] soldi [illegible] cittadini. Se volevano mettere [illegible] prova la pazienza della mamma ci sono riusciti. Lei è mancata nel '91 ma noi eredi ci siamo ancora, con gli stessi diritti riconosciuti per sentenza.

«Speriamo di godere del credito che ci spetta per far sì che [illegible] madre possa vedere da lassù che le [illegible] privazioni durante la [illegible] vedovanza [illegible] sono [illegible] [illegible]. Ho [illegible] anni [illegible] [illegible] cominciato [illegible] pratiche [illegible] recupero [illegible] [illegible] anni, avrei piacere di vedere che tutto finisca bene».

Nevio Baldi

Un lettore ci scrive:

«La semplificazione degli obblighi fiscali, per quanto riguarda la registrazione dei con[illegible] di locazione, è una bella favola. La procedura per registrare anche solo un semplice contratto verbale per [illegible] box è quanto mai complessa.

«Occorre [illegible] all'ufficio Atti Privati (lunga coda) per ottenere le misteriose sigle indispensabili per compilare i moduli richiesti. Quindi acquista[illegible] la modulistica necessaria all'esterno (ricerca non facile) perché l'ufficio ne è parzialmente sprovvisto. Dopo la [illegible]pilazione di cinque moduli diversi (3 consegnati gratuitamente dall'ufficio, quasi tutti in triplice copia) occorre ritor[illegible] agli Atti Privati (altra lunga coda) per l'esatto conteggio della tassa dovuta. Finalmente [illegible] possibile versare in Banca o in Posta (altra coda) l'importo. A questo punto si può ritornare all'Ufficio Atti Privati (altra coda) per il controllo della pratica e l'apposizione di innumerevoli timbri, poi, nello stesso ufficio ma in altro sportello (nuova coda), si può presentare l'atto da registrare (sperando che non esistano errori). Dopo settanta giorni, se ancora vivi, all'ufficio Atti Privati (altra coda) verrà consegnato il documento con il [illegible] [illegible] registrazione. Ho contato: 6 code, 11 stampati e 10 trascrizioni [illegible] codici fiscali. Tempo trascorso dall'inizio a [illegible] pratica: circa tre mesi».

Francesco Capello

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io devo dichiarare la mia rabbia a quella "guida di Venaria" e [illegible] tutti coloro che pensano di portare via il Museo Egizio da Torino. Questo Museo è nato qui, in questa città, e qui deve rimanere. E poi chi ha mai visto collocare una raccolta così importante in un luogo perife[illegible] [illegible] scomodo da raggiungere soprattutto per gli anziani e le scolaresche che dovrebbero prendere più mezzi [illegible] trasporto? E per chi viene da fuori Torino senza un mezzo proprio?».

[illegible] Bessè

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera con titolo "Il Tribunale di Torino contrario alla revoca giudiziaria [illegible] amministratori?", in qualità di amministratore condominiale vorrei precisare che [illegible] è buona norma [illegible] un conto corrente bancario intestato al condominio, per aprire tale conto [illegible] una delibera d'assemblea favorevole, alla quale ogni amministratore de[illegible] attenersi, [illegible] non vuole essere revocato dall'Autorità giudiziaria. Qualora l'assemblea condominiale non fosse favorevole all'apertura del conto corrente bancario condominiale (come accaduto più volte al [illegible] toscritto), l'amministratore non può violare [illegible] volontà dell'assemblea, pena la [illegible] dello stesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con l'introduzione [illegible] "Sanitometro" più contributi si pagano (in base al reddito) meno diritti [illegible] hanno. La Corte Costituzionale ha ribadito il principio (espresso nella Costituzione) che le pensioni debbono essere proporzionali alla qualità e quantità del lavoro svolto e che tale proporzione deve essere mantenuta nel tempo. Secondo la legge finanziaria tale principio non vale per i "nababbi" con più di (circa) lire 3.500.000 ai quali è stato sospeso l'adeguamento al costo della vita. Infine, è stata abolita la "dichiarazione congiunta dei redditi" per cui se uno dei coniugi è in debito e l'altro in credito, il primo deve pagare mentre il secondo deve attendere il rimborso del suo credito (normalmente fino alle calende greche)».

Segue la firma

INCHIESTA [illegible]
PERIFERIE [illegible]

Un quartiere enorme dove convivono lusso, miseria e droga

I contrasti di Borgo Dora

Dalla collina fino a Porta Palazzo

I contenitori gialli dove buttare gli abiti usati sono uguali, dalle strade [illegible] di Sessi [illegible] a [illegible] Cecchi. Con una differenza: in collina, lì dentro buttano i golf di cachemire, dietro la stazione di Borgo Dora, invece, troviamo qualche siringa insanguinata». Al volante [illegible] un'Ape, l'addetto Amiat racconta a modo suo quel quartiere dai contrasti forti che è la Circoscrizione 7. E sceglie un'immagine [illegible] grado di riassumere le grandi differenze di quei 22 mila chilometri quadri tagliati in due dalla Dora, che racchiudono la [illegible] Superga, 4 parchi, il [illegible] all'aperto più grande d'Europa, due cimiteri e il Cottolengo.

Il quartiere ha pure, complici le dimensioni, scomodi primati che spesso diventano flash di cronaca: «Voglia di spranghe di via Cecchi», «Al droga-market di Lungo Po Machiavelli», «Via Buniva, la miseria abita qui» e via titolando. Notizie che raccontano storie di emarginazione e degrado: le stesse piaghe contro le quali combatterono, in passato, don Bosco e don Giuseppe Cottolengo, [illegible] queste vie operarono. E oggi a Borgo Dora c'è pure il Sermig, la [illegible] della solidarietà fondata da [illegible] Olivero. Ma le scuole sono le uniche di Torino ad essere circondate da cancelli alti due metri: per salvare i bambini da uno spettacolo che non conosce orari e concede molte repliche.

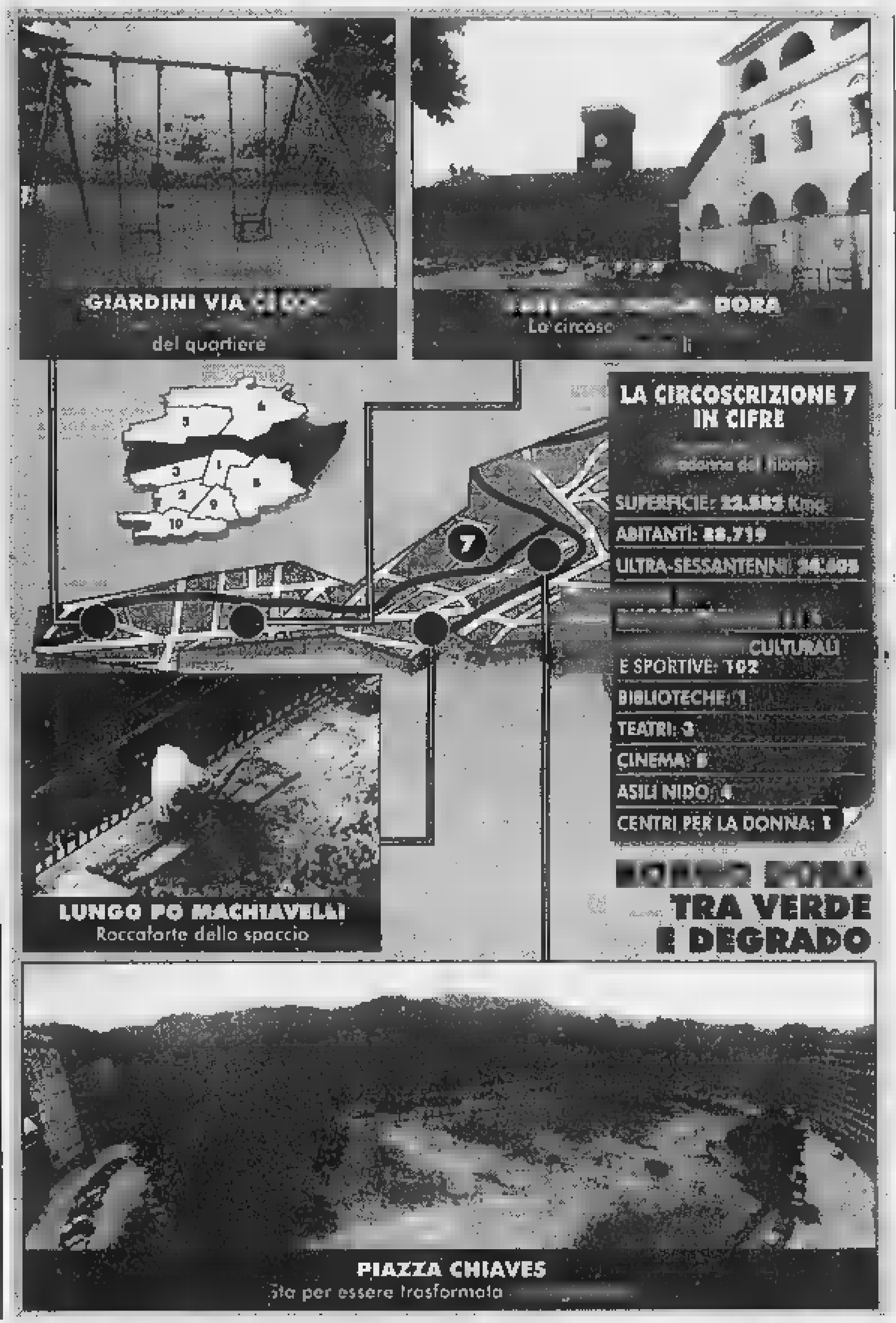
«Si fa tanto parlare di San Salvario - si lamenta il presidente di circoscrizione Luciano Barberis - ma il nostro quartiere è quello che conta più extracomunitari di tutti gli altri. Ed [illegible] pure quello più a rischio». Lo dice mentre scorre il tabulato dei dati del Comune: 4250 stranieri, [illegible] dei quali marocchini. «A questi si devono aggiungere almeno 5 mila abusivi». Per non parlare dei reati: soltanto nella zona di Porta Palazzo la polizia ha ar[illegible] nel primo trimestre 290 persone [illegible] cui 136 stranieri. La maggior parte per spaccio. Chi abita da quelle parti e magari negli Anni Cinquanta ha sposato un operaio [illegible] lavorava alla gloriosa Nebiolo di corso Novara ammette di «non poterne più, [illegible] il quartiere è [illegible] irriconoscibile». E contesta l'inerzia delle istituzioni, ma pure iniziative a carattere sociale: «Grazie a quel maledetto camper del gruppo Abele sistemato all'angolo di corso Vercelli - sostiene Maria Rossotti, 59 anni, casalinga - i drogati arrivano qui da fuori Torino, [illegible] fossero turisti. [illegible] sotto le nostre case restano solo il tempo di rubare un portafoglio».

La signora Rossotti è fra le sopravvissute alla grande fuga da Porta Palazzo: oggi qui gli alloggi si svendono, arrivano a [illegible] 900 mila lire il metro quadro, ma la sorte peggiore tocca ai negozi. Uno su tre, specialmente nella [illegible] via Cecchi, ha abbassato la serranda e il suo titolare è andato [illegible] infittire la robusta schiera dei disoccupati [illegible] ormai sfiorano il 21%. «Già, la zona di via Cecchi - sospira don Carlo Vallaro, parroco di via Giaveno da 40 anni - ha toccato un periodo [illegible] scomoda popolarità nel '95, quando qualche suo abitante decise di organizzare personali ronde contro gli extracomunitari».

Don Carlo non ha tutti i torti. Spesso la settima Circoscrizione viene identificata con Porta Palazzo. Eppure questo quartiere riassume molte altre realtà: dalle tranquille villette [illegible] precollina sino a un Lungo Po Machiavelli, dove si spaccia [illegible] luce del sole. Questo tessuto così mutevole si traduce in liste elettorali che mischiano l'imprenditore al disoccupato. Popolo composito, che nelle passate amministrative ha preferito per pochi voti il sindaco Castellani (50,44 delle preferenze) al rivale Raffaele Co[illegible] (49,56): «Al di là della simpatia politica, i discorsi di Costa [illegible] piaciuti perché promettevano valori come legalità e sicurezza» sostiene Barberis che governa una giunta del Polo. Obiettivi di [illegible] clima più sereno che, almeno nella zona di via Cecchi, grazie alla nascita di cooperative sociali come «La Macchia», sembrano, in parte, raggiunti. «La situazione, rispetto a qualche anno fa è leggermente migliorata - spiega Carlo Bergamini, 23 anni, operatore sociale - siamo riusciti ad organizzare corsi di musica e momenti di gioco. E i risultati si vedono». Un isolato più in là c'è il giardino di via Cecchi, [illegible] tempo noto [illegible] «il giardino delle spranghe» quando, appunto tre anni fa, ci fu una rissa fra bianchi e neri, i primi a sostenere che [illegible] di farsi giustizia da sé, gli altri a spiegare che quella [illegible] anche [illegible] loro. Un'altalena buona per il ferrivecchi, una fontana, due panchine [illegible] dotte all'osso. Il tutto affondato nella polvere, qua e là cartacce.

Nonostante il giardino sia sempre uguale la gente dice che l'atmosfera [illegible] diversa: «Stiamo lottando perché via Cecchi riconquisti un po' di decoro, siamo stanchi di considerare quella stazione come [illegible] terra di frontiera» spiega Gina Latelli, nonna con nipotina a seguito, indicando il nodo ferroviario di Borgo Dora. E aggiunge che per gli anziani - nel quartiere rappresentano oltre il [illegible] - si fa ancora troppo poco. Intanto però, la circoscrizione fa sapere che sta cercando di spostare il centro d'incontro riservato ai residenti di una certa età in [illegible] spazio più ampio: «Abbiamo quasi concluso le trattative - annuncia Barberis - apriremo, [illegible] pre in via Cecchi, [illegible] strutture degna di questo nome». Fra le altre conquiste ci sono i nuovi giardini di piazza Chiaves e piazza Toti e la ludoteca che presto verrà aperta negli [illegible] locali [illegible] media Michele [illegible] di [illegible] Belgio. E un sogno: quello di trasferire i locali della circoscrizione in piazza Borgo Dora al posto della vecchia caserma Cavalli. Una richiesta che la circoscrizione [illegible] ha formalmente presentato, giorni fa, al ministro Napolitano. Con la promessa di rendere, grazie a quel trasloco, più sicura e vivace l'area di ponte Mosca.

Emanuele Minucci
(5. Fine)



GIARDINI VIA [illegible] — del quartiere

LUNGO PO MACHIAVELLI — Roccaforte dello spaccio

PIAZZA CHIAVES — Sta per essere trasformata

Io, emarginato

«Tante promesse non mantenute»

«No, io la mia storia [illegible] la racconto. Non vedo [illegible] perché». Perché magari ci aiuta a capire di più questo quartiere. «E poi, quando l'avete capito che ci fate? La birra? Guardi che mi ricordo il giorno che il sindaco [illegible] venuto [illegible]. Quante promesse [illegible] quanta polizia [illegible] poi ancora telecamere. Quand'era? Il '95. Sì, avevo quindici anni quindi era il '95. Bene, ne è passato di tempo, eppure come vede è ancora tutto uguale».

Luca - lo chiameremo così, ha accettato di parlarci soltanto [illegible] non si scattano foto né si scrive il suo vero nome - è un ragazzo di via Cecchi, maggiorenne da qualche mese. E' uno di quei giovani su cui i sociologi scriverebbero volentieri trattati: [illegible] nell'unico, striminzito e malandato giardino della zona almeno otto ore al giorno. Con regolarità da impiegato: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 20 tutti i giorni compreso il sabato. Di fronte alla panchina, [illegible] ai quattro amici fissi, l'amica-moto: un vecchio Malaguti «sempre fermo perché la benzina non c'è, basta giusto per venire fino a qui». Le giornate di Luca sono tutte uguali. Da tre anni, da quando ha abbandonato la scuola media prima di conquistare la licenza. «Ho provato a cercare un lavoro. Ho fatto il garzone per il supermercato che c'è laggiù, ma poi mi hanno mandato via, di[illegible] che ero inaffidabile. Altre possibilità non ci sono. E se non ci sono per mio padre che è stato licenziato l'anno scorso, figuriamoci per noi giovani». E allora questi jeans nuovi e questo casco, come li hai comprati? «Ci si arrangia. [illegible] proprio cavoli miei, mi dispiace». Guarda che non ti succede nulla: «Sì, poi andate a scrivere che noi facciamo le piccole spalle dei pusher, l'hanno già scritto sa? [illegible] allora diciamo che sono regali». Diciamo così.

(e. min.)

Nessuno è [illegible] invitato: e la protesta unisce maggioranza [illegible] opposizione

«Torino si è dimenticata di noi»

Consiglio regionale escluso dalle visite di Papa e Prodi

Il primo a sparare a zero contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader di Rinnovamento italiano: «La Regione e i capigruppo regionali non sono stati invitati [illegible] Messa del Santo Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il [illegible] dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le [illegible] al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente con pochi titoli per essere lì, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio regionale fosse invitato per questo eccezionale appuntamento». E Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente del Consiglio, Sergio Deorsola di «protestare presso la Curia ma è ancor più grave che i capigruppo non siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Ma non è finita. Il pensionato Pierluigi Rubatto promette che «tratterà [illegible] Curia in questo [illegible] glio [illegible] la Curia ha trattato noi». [illegible] Miglietti (Ds) assicura che [illegible] sono un presenzialista ma mi duole che qualcuno [illegible] rilevato l'assenza». Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione chiama in causa le «responsabilità [illegible] Ghigo e Deorsola per questa omissione d'invito ai consiglieri». Certo qual[illegible] si deve [illegible] reso conto che la polemica [illegible] «aggiungi [illegible] posto a tavola», poteva risultare controproducente. Così Renato Montabone (Ri) ha iniziato a spostare l'argomento sul «decentramento dei poteri e sul ruolo della Regione schiacciata tra Stato e Comuni». Picchioni ha invitato la Regione «ad avere [illegible] ruolo attivo e a non fare il semplice pagatore a piè lista». Lido Riba (Ds) e Antonio Sait[illegible] (ppi) criticano il modo «frammentario [illegible] affrontare usato nell'affrontare il problema delle deleghe della Bassanini». Mariangela Cotto (Cdu), sottolinea l'esistenza del «problema della rappresenta politica» e sottoscrive la «protesta». Lo stesso fa Cavaliere che sottolinea «come le manifestazioni pubbliche non possono diventare la platea del sottobosco politico con la pletora di amici degli amici».

E così alla fine di una discussione che [illegible] occupato tutta la mattina arriva la decisione ufficiale: [illegible] presidente [illegible] Consiglio regionale Sergio Deorsola, prenderà contatti con la Curia Arcivescovile e il Prefetto per ottenere chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali dalle rappresentanze istituzionali invitate alle celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri con il presidente del Consiglio, Prodi». La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione dei rappresentanti della Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale [illegible] riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi [illegible] riforma in [illegible] federalista dello Stato».

(m. tr.)

Sabato all'Alfieri

Un dibattito su come investire [illegible] pensione

In un momento in cui l'attenzione del Paese è rivolta ai problemi pensionistici ed [illegible] serrato il dibattito sul ruolo della previdenza integrativa di cui si sta discutendo anche in molti contratti collettivi, «La Stampa» e l'Associazione nazionale [illegible] le imprese assicuratrici (Ania) organizzano per sabato, al Teatro Alfieri, in piazza Solferino 2, [illegible] convegno sul tema «Investi nel[illegible] tua pensione».

Ai lavori, che si inizieranno alle 10,30 per concludersi alle 12,30, sono previsti interventi di Glauco Maggi, responsabile del supplemento economico «Tuttosoldi» che esce con «La Stampa» ogni lunedì, i manager [illegible] assicurazioni vita, Giorgio Ceolin e Guido Pestellini, Domenica Comegna, manager della previdenza obbligatoria.

Alle 11,45 è previsto [illegible] check-up previdenziale, una simulazione personalizzata al computer.

Convegno giornalisti

[illegible] lo [illegible]

«Il lavoro dei bambini - giornalisti, sindacato, volontariato insieme contro lo sfruttamento dei minori» è [illegible] titolo del convegno che [illegible] tiene domani, alle 9,30, presso il Centro internazionale di formazione, sala conferenze, padiglione L, in [illegible] Unità d'Italia 125. L'incontro è stato organizzato dall'Associazione stampa subalpina, Cgil-Cisl-Uil, Cisv, con il contributo di Regio[illegible] Provincia, Comune.

Alle 16,30 tavola rotonda, coordinata da Paolo Garimberti, a cui partecipano tra gli altri [illegible] ministro Livia Turco, il segreta[illegible] generale della Cgil Sergio Cofferati, il presidente della Federmeccanica Andrea Pininfarina, il sottosegretario Piero Fassino. Ai lavori intervengono il sindaco Castellani, il presidente della Provincia Bresso, l'assessore regionale Leo e il presidente e il segretario [illegible] federazione nazionale della stampa, Del Boca e Serventi Longhi.

A Torino positivi effetti della legge Bassanini. Essenziale l'aiuto dell'Anagrafe

La sconfitta della burocrazia

Grazie all'autocertificazione

Il cittadino come una «palla da flipper» lanciata lungo i percorsi tortuosi della pubblica amministrazione? «Per decenni è stato così e in parte lo è tuttora - conferma Giuseppe Ferrari, dirigente dell'amministrazione comunale (servizi demografici ed elettorali) -. [illegible] da qualche tempo la situazione sta cambiando». La lieta novella è riassunta da un dato numerico: 35,4%. Indica il calo delle certificazioni registrato confrontando aprile '97 e aprile '98. Comunicato martedì dal ministro della Funzione pubblica, il dato evidenzia i primi effetti della «cura Bassanini» su Torino, scelta come campione insieme ad altre otto città: Novara, Bologna, Modena, Siena, Roma, Rimini, Firenze, Bari. Una buona posizione, quella conquistata dalla capitale subalpina, preceduta da Siena, Roma e Firenze - le «prime della classe» - e seguita da tutte le altre.

Certificazione: «documento con cui si comprovano qualità personali o situazioni di fatto proprie del cittadino e che gli servono nella sua vita di relazioni», p[illegible] a tradurre Ferrari. Un incubo che la legge 127/97, la «Bassanini bis», affronta spianando la strada all'«autocertificazione», ovvero alla possibilità da parte del cittadino di «certificarsi» da solo, in carta libera o tramite un apposito modulo. «E' uno stop alla trafila nel "documentificio pubblico" - precisa Ferrari, intervenendo sul contesto torinese -. La normativa [illegible] non i Comuni ma gli operatori periferici [illegible] Stato: Provveditorato, Prefettura, Motorizzazione... Il nostro obiettivo è mediare fra il cittadino e queste strutture». Spiega che, dietro richiesta, è l'Anagrafe a fornire i [illegible]duli per l'autocertificazione ai vari «terminali»: «Una prestazione a cui non siamo tenuti ma che effettuiamo per agevolare il nostro e l'altrui lavoro. Abbiamo già preso accordi con il Provveditorato, la Prefettura e le Poste. Prossimamente toccherà alla Questura. Così al cittadino meno intraprendente, quello che non vuole fare tutto da solo, non resta che ritirare il modulo presso il relativo sportello, firmare e via: l'autocertificazione è servita».

Certo la strada è ancora lunga, gli obiettivi fissati dal ministro - riduzione dei certificati superiore al 50%, autocertificazione pienamente operativa nel '99 - restano ambiziosi. «Molto spesso l'impiegato statale, temendo di sbagliare, non vuole assumersi la responsabilità di accettare l'autocertificazione», aggiunge Ferrari. «Bisogna puntare sulla preparazione del personale e su una adeguata informazione - interviene Paolo Peveraro, assessore al Personale -. [illegible] anche su un monitoraggio costante affidato agli stessi cittadini, periodicamente interpellati sul loro gradimento verso determinati servizi. Perché nessuno meglio del cittadino [illegible] i settori [illegible] intervenire».

Alessandro [illegible]

[illegible]

Comune, stipendi in Euro

Si è insediato ieri a Palazzo Civico il Comitato per l'Euro, presieduto dall'assessore al Personale Paolo Peveraro. Compito del gruppo di lavoro è di preparare l'amministrazione civica all'introduzione della moneta unica, la scadenza è per il [illegible], sino ad allora il Comune pagherà e incasserà in lire, ma dovrà consentire anche operazioni in Euro, ai dipendenti che lo richiederanno, ad esempio, dal primo gennaio [illegible] pagherà gli stipendi in Euro. [illegible] tutte le [illegible] dello stipendio dovrà [illegible] conteggiate in Euro? Oppure il netto anziché pagarlo in lire sarà scambiato in Euro? Tutto da decidere. Del Comitato fanno parte rappresentanti di tutte le 22 divisioni comunali. «Prima di tutto - spiega Peveraro - faremo il censimento delle esigenze, poi predisporremo il piano di intervento», riguardante la modulistica, le attrezzature, i programmi per i pagamenti e le riscossioni in Euro.

LA «CURA BASSANINI» A TORINO
(CALO DELLE CERTIFICAZIONI)

APRILE 1997	85.159
APRILE 1998	55.034
DIFFERENZA	[illegible].125
DECREMENTO	35,4%

FONTE: Ministero della Funzione Pubblica

Consegnati ieri a Torino Incontra

Premio Bogianen va a sei vincitori

C'era anche il sindaco Castellani, ieri [illegible] il Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», ov[illegible] Guido Amoretti, [illegible] Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che ho avuto modo di conoscere - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare le cose che contraddistingue questa città, in contrasto [illegible] la sua immagine di distacco, freddezza e understatement». Di persone animate dal «gusto del fare piuttosto che dal desiderio di apparire» ha invece parlato, davanti al folto uditorio, Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, centro congressi della Camera di Commercio, l'ente che ha istituito il premio «Bogianen» nel '95. Il riconoscimento è attribuito a «chi, piemontese di nascita o di adozione, ha dimostrato particolare impegno e determinazione costruttiva nell'affrontare il corso della propria attività».

Come il generale Amoretti, che 40 anni fa scoprì la scala sotterranea in cui nel 1706, Pietro Micca fece esplodere la mina che bloccò i granatieri francesi intenti a penetrare nella Cittadella. Ad Amoretti, il premio è stato consegnato per «l'alto contributo espresso nella realizzazione e nel continuo arricchimento del Museo Pietro Micca». Le «doti professionali ed umane evidenziate nell'impegno quotidiano a cogliere la realtà della scuola» hanno valso il titolo, invece, a Marina Bertiglia, Provveditore agli Studi di Torino, mentre dell'avvocato Franzo Grande Stevens è stato menzionato «l'attivo contributo personale [illegible] per la crescita e la valorizzazione dei beni culturali torinesi». Premiati pure il giornalista Carlin Petrini, [illegible] «promotore delle tradizioni di eccellenza dell'enogastronomia piemontese», la «signora del cioccolato», ovvero l'imprenditrice Bruna Peyrano e Lia Varesio, fondatrice dell'associazione di volontariato «Bartolomeo & C.».

Comune: 120 avevano superato il test, ma il Tar ha dato ragione agli esclusi

Concorso, 790 alla seconda prova

Riammesso chi ha risposto a 42 domande su 60

Saranno 790 e non soltanto 120 i candidati per le 300 assunzioni in Comune. Erano state trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova furono giudicati meritevoli di passare al secondo test scritto. Ma ventisei esclusi ricorsero perché avevano risposto positivamente a 42 delle 60 domande. «Nel bando - dice Dante Ajetti, segretario della Cgil-funzione pubblica, che ha sostenuto la richiesta dei 26 - era stabilito che si passava alla seconda prova se si rispondeva esattamente all'equivalente di [illegible] quesiti, in un secondo tempo il quorum è stato alzato a 48». La commissione, invece, ha sempre sostenuto che era di sua competenza decidere il valore da assegnare a ciascuna risposta esatta. Il Tribunale amministrativo regionale ha dato ragione ai ricorrenti ammettendoli alla seconda prova. [illegible] il presidente della commissione Luigi Musso (il direttore del Personale) con i funzionari Pesce e Piccolini hanno rassegnato le dimissioni.

Ieri la giunta ha deciso che altri 644 candidati del concorso siano riammessi, pur con riserva. In questo modo, è stato sottolineato dall'assessore Peveraro, si eviteranno disparità di trattamento fra i candidati che avevano fatto ricorso e quanti, pur non essendosi rivolti al Tar, si trovano nella stessa situazione. Quinti tutti i 670 candidati che hanno fornito da [illegible] risposte [illegible] 60 domande del questionario si uniranno ai 120 già promossi. Contemporaneamente, la giunta ha nominato [illegible] la [illegible] commissione, presidente Roberto Sbrana (il Vicesegretario generale del Comune), coadiuvato dai funzionari Lubbia e Varalda.

Un altro provvedimento è stato assunto ieri dalla giunta per le assunzioni: a parte quattro settori, non ci saranno più limiti di età. Ci sono state sempre molte proteste da parte dei disoccupati perché oltre i 41 anni non potevano accedere ai concorsi, il sindacato aveva chiesto di eliminare questo criterio anagrafico, finalmente, ieri, la decisione. Il limite resterà solo per i vigili (massimo 35 anni), per [illegible] educatori (max 45), gli operatori socio-assistenziali (max 45) ed economici (max 45).

Cavaliere di Gran Croce

Onorificenza all'industriale [illegible]

L'industriale Cornelio Valetto è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appartiene alla sua famiglia. Partigiano, già esponente politico della Dc, Valetto è anche proprietario [illegible] casa editrice che pubblica «Il Risveglio» [illegible] Canavese.

Valetto è membro della Camera di Commercio di Torino e presidente del gruppo piemontese dei Cavalieri del lavoro. Nato a Ciriè, nel 1919, è sposato è padre di tre figli. Guida un gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, e un fatturato consolidato di oltre 1100 miliardi. E' anche presidente della Cortiplast, società holding di tutte le attività della famiglia.

Corsi di dodici [illegible]

[illegible] municipali [illegible]

Quattro mesi di formazione professionale e altri otto a imparare il mestiere sul campo, lavorando. Il Comune ha avviato le procedure per inserire in lavori socialmente utili 531 disoccupati torinesi. Saranno preparati da agenzie formative (Acef, Cep, Csea, Enaip, Enfap, Ial), quindi [illegible] impiegati presso le aziende Atm, Aem, Aam, Amiat, Satti, Po Sangone. Sono [illegible] i progetti da realizzare. L'attività assorbirà 20 ore settimanali. Al termine dei 12 mesi ai 531 partecipanti sarà rilasciato dalla Regione un attestato di qualifica. Il costo previsto per il Comune è di 737 milioni, e rappresenta il 10 per cento della spesa, perché il 90 per cento è a carico del Fondo sociale europeo.

BIANCA & NERA

■ **VENARIA, [illegible].** Oltre cento persone hanno assistito ieri alla cerimonia che ha conferito all'ex cardinale di Palermo Salvatore Pappalardo la cittadinanza onoraria di Venaria. Il prelato ha ricevuto l'attestato dal sindaco Giuseppe Ca[illegible] e il prefetto di Torino Mario Moscatelli ha sottolineato il costante impegno di Pappalardo nella difesa dei diritti dell'uomo e nella lotta contro la criminalità.

■ [illegible] Dalle 9,30, alla Galleria d'Arte Moderna, convegno «I nuovi servizi per l'impiego - Continuità e riforma?». Intervengono, tra gli altri, gli assessori Torresin e Camoletto, imprenditori, sindacalisti.

■ [illegible] Nelle elezioni delle Rsu agli Enti centrali di Mirafiori è passata, tra gli operai, [illegible] 20,6% del '95 al 24,4 e, [illegible] gli impiegati, dal 17,8 al 18,9. E' l'unica lista [illegible] un incremento di voti.

■ [illegible] A partire dal 1° giugno il Centro Interculturale di via Frattini 11 organizzerà dei corsi di formazione di 1° livello per addetti ai servizi di sportello di enti, istituzioni e organismi di volontariato. I corsi sono gratuiti: iscrizioni al Centro Interculturale, via Frattini 11, te. 011/442.9700.

■ **[illegible] PER I VIGILI.** Un corso di aggiornamento per gli agenti di polizia municipale di San Mauro, Gassino, Castiglione e San Raffaele Cimena si terrà il 28 e 29 maggio, dalle 14 alle 18, presso la sala consiliare sanmaurese. Vertirà sullo studio dei reati urbanistici, quelli legati all'ambiente e alla circolazione stradale, sulle frodi nel commercio.

■ [illegible] Un marocchino di 21 anni, Hassan Henry, di Casablanca, è stato arrestato la scorsa notte ai Murazzi dagli agenti di una volante. Poco prima aveva rapinato della catenina d'oro un italiano, [illegible] F., 30 anni, mettendogli un braccio intorno al collo e tirandogli un pugno nello stomaco. Il marocchino è stato bloccato mentre [illegible] in Lungo Po Diaz.

■ [illegible] Per errore nella compilazione dell'elenco dei nuovi consiglieri comunali, eletti nelle zone amministrative di Santena, non è stato compreso il candidato del Polo Sergio [illegible]uducco. Ce ne scusiamo con i lettori e con il diretto interessato.

In poco più di un anno sono state sfornate una dozzina di proposte, nessuna definitiva

Troppe idee sulla Reggia di Venaria

L'ironia di Prodi: ma cosa volete?

«Piemontesi, presentatemi i progetti che avete per la Reggia di Venaria Reale». E' l'invito che il Presidente del Consiglio Romano Prodi ha rivolto a Torino e alla Regione. La risposta è articolata, ma per alcuni aspetti ancora poco chiara.

C'è un piano già inviato all'Unione Europea. Prevede di collocare la «Scuola nazionale di amministrazione dei beni culturali» ai piani superiori della Reggia di Diana e un «Centro del restauro» nelle stalle e nel maneggio Alfieriani. Idee alle quali Prodi aggiunge ora anche «un ateneo italo-francese».

Il tutto è completato da due poli museali. Quello del Castello della Mandria è definito. Sarà caratterizzato dagli appartamenti Reali di Vittorio Emanuele II, mentre nell'attigua ala già dei Marchesi del Vascello vi sarà un «Relais Chateau». Nel borgo vicino troverà inoltre spazio un museo dedicato agli «ecosistemi, il rapporto uomo-animale e al paesaggio».

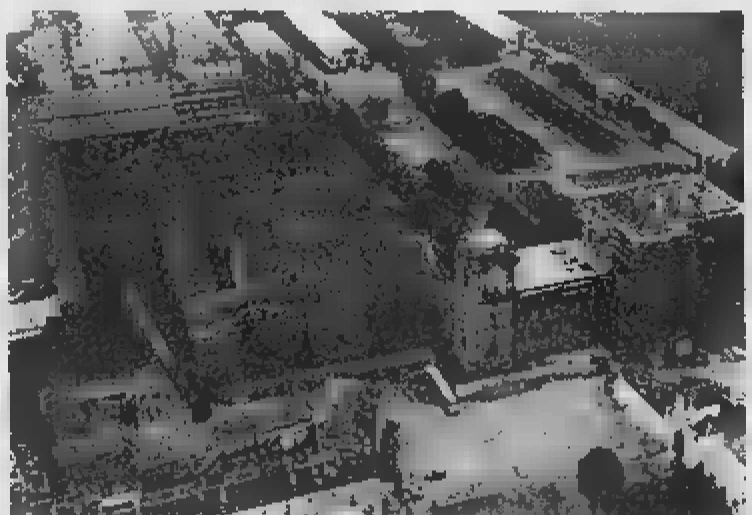
Più controverso è il progetto del secondo polo, quello della Reggia. Una parte è già in progettazione. Prevede il **Museo della Residenza**. Con un percorso che [illegible] la storia delle dimore sabaude e il loro rapporto con la città, attraverso il Salone della Reggia, la Galleria di Diana e la Cappella di Sant'Uberto.

Rimane invece da decidere l'area museale da creare nelle Citroniere. E' questo il punto dolente. Scartata sul [illegible] l'idea di istituirvi il **Museo dell'Olocausto**, [illegible] in primo tempo al ministro Walter Veltroni, l'urgenza di dare risposta all'Unione Europea ha schematizzato tre alternative: trasferimento del Museo Egizio, realizzazione del Museo della Storia d'Italia, oppure dell'Arte applicata. Proposte che il dibattito avviato un anno fa interpreta ora «come griglie» di riferimento per un bando di concorso ancora da varare. Perché? «Bisogna trovare un'idea forte», dicono le parti in causa. Ed è l'unico punto su cui concordano.

Il trasferimento del **Museo Egizio** è l'idea che ha fatto più discutere. Caldeggiata un anno fa dalla Regione, non piace al Museo, che paventa «rischi di danni nel trasloco». Veltroni all'inizio parve prenderne solo atto. Propose in alternativa un **Museo della Storia d'Italia**, che sembrò sbiadirsi quando al ministro venne chiesto quali «pezzi significativi i [illegible] d'Italia avrebbero offerto a Venaria». In seguito fondazioni bancarie, Provincia e Comune hanno detto [illegible] al trasferimento dell'Egizio. Ugo Perone, assessore comunale alla Cultura, pochi giorni fa l'ha ripetuto a Veltroni. Che pare sia rimasto contrariato, rivelandosi il principale sostenitore del progetto. Il Museo intanto ha dimostrato disponibilità a mediare, proponendo a Venaria un **Museo didattico della Civiltà Egizia**, «senza spostare le grandi collezioni».

Dalla «costola» dell'imprecisato «Museo della Storia d'Italia» intanto sono nate alternative. Prima il **Museo della [illegible] Mediterranea** che al patrimonio egizio aggiunge tutto ciò che può. Poi il **Museo delle Civiltà Europee**, caldeggiato dal «Club delle Regge d'Europa», disposto ad appoggiarlo con progetti e prestiti. Idea che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha rilanciato come **Vetrina della Cultura Europea**, intesa quale sede di grandi mostre sul tema. Ipotesi che non dispiace ad alcuni ambienti civici, [illegible] fino a sognare a Venaria un'«Authority» nazionale, con poteri che le permettano di gestire l'intero patrimonio museale italiano per «grandi eventi», da esporre prima alla Reggia e poi nel mondo. Proposta concreta come i torinesi, ma di fatto caduta a Roma. Anche se di respiro internazionale, come il «Museo dei Musei», suggerito dall'Ires, dopo [illegible] musei stranieri, pronti a collaborare su svariati temi. Compresi quelli [illegible]bili in un Museo del **design industriale** e in quello delle **arti decorative**. Che potrebbero trovare spazi anche in un'altra idea abbozzata in **Regione**: «Una sede per mostre storiche d'arti e civiltà, ognuna della durata di sei anni». Che, secondo i maligni, nel giro di qualche mostra passerebbe ad altre generazioni la patata bollente. A meno che non si trovi accordo sul «**Museo vivo dello Sport**», proposta rilanciata dal Coni.

[illegible] Lupo



Nella Reggia di Venaria si prevede di installare la «Scuola nazionale di amministrazione dei beni culturali» e un «Centro di restauro». Più due poli museali ma su uno solo dei due si hanno idee chiare

DODICI PROGETTI IN 12 MESI

- Museo Egizio
- Museo della Civiltà Egizia
- Museo della Storia d'Italia
- Museo della Civiltà Mediterranea
- Museo della Civiltà Europea
- Vetrina della Cultura Europea
- Museo delle arti decorative
- Museo del design industriale
- Sede di grandi mostre pluriennali di arte e civiltà
- Museo dei Musei
- Museo dell'Olocausto
- Museo vivo dello Sport

Il nodo riguarda le Citroniere e cosa installarvi in futuro

Ilp (ex Ilva)

«La fabbrica non si tocca. Trattiamo»

Dopo un pomeriggio e una notte di presidio e assemblea ieri mattina alle 6 è ripresa l'attività all'Ilp di corso Regina Margherita. All'alba da Roma era arrivata dal ministero dell'Industria l'assicurazione che la proprietà (il gruppo Riva) si era impegnata a sospendere lo smantellamento dell'elettrozincatura avviata nella [illegible] di lunedì, mentre i lavoratori erano a colloquio con Prodi. Inoltre era stato fissato per venerdì prossimo un incontro al ministero.

Ieri nel tardo pomeriggio, infine, dopo una lunga trattativa tra azienda e Rsu è arrivata la conferma: l'elettrozincatura non sarà smantellata fino alla fine della trattativa e la produzione riprenderà anche in quel settore.

Ha commentato Marilde Provera della Fiom: «E' un risultato importante che dimostra come l'azione dei lavoratori, del sindacato e di tutti coloro che sono intervenuti in queste ore possa portare a qualcosa di positivo». E Roberto Degiovanni della Fim ha aggiunto: «E' [illegible] superata la forzatura dell'azienda e questo è positivo; ma però resta il problema del futuro dello stabilimento». Ha aggiunto: «Se Riva rimarrà fermo nell'intenzione di chiudere occorrono garanzie per i lavoratori: mobilità in aggancio alla pensione, ricollocazione negli stabilimenti del gruppo raggiungibili».

I deputati Ortolano, Buglio, Gardiol hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'Industria Bersani per sollecitare un intervento del governo al fine di evitare una chiusura dello stabilimento torinese. [m. cas.]

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

PER LA CAMPANIA

In aiuto alle popolazioni colpite dall'alluvione di fango: Annetta Cerruti a favore dei senzatetto della frana di Sarno 4.000.000; le [illegible] del mercoledì 500.000; [illegible] e Franco Patrucco 500.000; da Montaldo Mondovì [illegible]; Giuseppe Biando 500.000; Anna MariaBinelli 500.000; Angelo 500.000; P.G. 300.000; dipendenti [illegible] Terzigno 250.000; famiglia Antonella e Simonetta Cabutti 250.000; in ricordo di Patat Letizia i condomini di via Nizza 131 245.000; Marisa e Bruna 200.000; coniugi [illegible] 200.000; C.G.M. 200.000; N.N. 200.000; Fulvio Capretti 150.000; Aimo Piero 150.000; Francesco Foti 100.000; Manlio Costrini 100.000; [illegible] Caruso 100.000; Ida Welbel 100.000; famiglia Vitrotti M. 100.000; S. 100.000; famiglia Rosea Tolato 100.000; A.B. 100.000; E. B. 100.000; Maddalena Pasero 100.000; Fiora Nobili 100.000; Filippo 100.000; Filippo 100.000; L.M. 100.000; Francesca Iovane 100.000; U.B. 100.000; [illegible] Fumagalli 100.000; Valentina Carbone 100.000; tanti auguri 100.000; C.M. 100.000; Romina Brioschi 100.000; Francesco 100.000; Francesco 100.000; Luciana Benso 100.000; in memoria di Irma 100.000; N.N. 100.000; Emy e Ilario Garino 100.000; in memoria di Ettore 100.000; R.G. 100.000; A.C. 100.000; E.L. in memoria [illegible] 100.000; C.M.L.L. 100.000; M.I. 100.000; in suffragio di Rodolfo Sandrone, moglie e figlie 100.000; G.E. 100.000; Romolo Baldovino 50.000; Anna Laura 50.000; G.S. 50.000; O.L. 50.000; Giulia Defilippi [illegible]; P.M. 50.000; Giusanna 50.000; Lauricella Giovan Battista 50.000; Elena Giesaz 50.000; G.F. 50.000; Elia Maria Teresa 50.000; in memoria di V.B. 50.000; C.S. 50.000; Lidia Pozzo 50.000; G.B.M. in ricordo dei genitori 50.000; E.P. 50.000; Olga Gelli 50.000; C.C. 50.000; R.C. ti ricordo sempre 50.000; Maria Luisa Brazzelli 50.000; Nicola Bozza in ricordo di Michelina [illegible] 50.000; [illegible] 50.000; Teresa Beccaria 50.000; N.N. 30.000; Maria De Servi 20.000; Nadia e [illegible] Persello; B.A. 20.000. **Totale** [illegible] **26.855.000**

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

15-19 maggio: in memoria del compianto Antonio Chieppa 315.000; in memoria di [illegible] Piano 160.000; in memoria della mamma di Giuseppe Valnaggia 160.000; Garello E. B. 150.000; in [illegible] di nonna Antonietta 100.000; Enia Tiberi 100.000; Budillon 100.000; nel ricordo di Mimmo, Luisa 50.000; Piero Palloncino [illegible].

20-23 maggio: in ricordo di Silvana Gilardo 400.000; in ricordo di Luigi Bellone 325.000; in ricordo di Maria Arcona, i colleghi di lavoro Reparto Fiat Mirafiori Carrozzeria Panda 277.000; Andrea Gagliano 100.000; P.R. 29.000.

25-26 maggio: dipendenti [illegible] spa in ricordo di [illegible] Castellan per i terremotati di Umbria e Marche 1.000.000; condomini e custode di via Bonfante 5 in ricordo di Egidio Albertin 210.000; Carmigal per i terremotati dell'Umbria 210.000; in memoria di Irma Binda in Ramella, i condomini via Guala 5/5 200.000; Jolanda Fasola 200.000; [illegible] 200.000; C.L. in [illegible] caro 100.000; Carlo Arnò 50.000; [illegible] per i terremotati 50.000. (continua)

Per il Centro Cardiopatici: in [illegible] papà Aldo 100.000.

IL CASO

OCCASIONI PERDUTE

Un litigio dietro ogni incompiuta

Metrò, piano regolatore e palagiustizia

Il record spetta ad un metrò che, atteso da quasi [illegible] secolo, non è ancora neppure al nastro di partenza. Ma i ritardi sul tabellino di marcia delle opere che, secondo quanto ha detto in Sala [illegible] il presidente Prodi, servono a migliorare la qualità della vita di una grande città, non si fermano sui binari mai posati della prima linea per un trasporto di massa entrato nell'immaginario collettivo come «voglio ma non riesco». Il tempo è trascorso, se non invano poco ci manca, per il piano regolatore, per l'arredo della spina reale sul primo lotto del passante, per la privatizzazione dell'Aem, per il Palagiustizia. In un «rosario» di incomprensioni, di opinioni diverse, di litigi emersi all'interno delle forze politiche che, con lo scorrere degli anni, hanno governato la città.

Sugli appuntamenti mancati con i cantieri del [illegible] si potrebbe scrivere un romanzo, che parte dal dopoguerra, quando vari sindaci (da Peyron ad Anselmetti) scoprirono la possibilità di utilizzare le gallerie sotto via Roma. Il primo [illegible] progetto, tuttavia, prese forma con l'amministrazione Porcellana, quando l'esponente della dc chiamò a presiedere la società Mt (Metropolitana torinese) il professor Zignoli. Sostituito, con la caduta del sindaco, dal socialista Salerno.

Con il ribaltone del '75 e l'elezione a sindaco di Novelli (pci), l'idea di «metrò pesante», tutto in galleria o quasi, lasciò il posto a quella di metropolitana leggera (l'esempio l'abbiamo nella Linea tre che dalle Vallette arriva a piazza Hermada). Dopo l'85 - con il pentapartito guidato prima da Cardetti e Magnani Noya (psi) quindi da Zanone (pli) e Cattaneo (pri) -, abbandonata l'ipotesi delle 5 linee di metrò leggero, tornarono le gallerie, ma nuovi litigi fra i partiti, dimissioni di assessori (in particolare quelle del repubblicano Ravaioli a ridosso dell'apertura dei cantieri sotto i giardini reali con finanziamenti arrivati per i Mondiali di calcio), [illegible] tutto vano. E adesso, a [illegible] anni dall'insediamento di Castellani, si è ancora in attesa che i fondi statali salgano da [illegible] a 700 miliardi come ha promesso il ministro Burlando, e che la privatizzazione dell'Aem (con la cessione del 43 per cento [illegible] azioni) consenta di coprire l'intera spesa.

[illegible] anche per l'Aem non ci sono problemi. L'operazione, impostata dall'assessore allo Sviluppo, Peveraro, procede. Esistono tuttavia dubbi nella maggioranza, sollevati soprattutto da Rifondazione comunista. Il capogruppo in Sala Rossa, Mariangela Rosolen, ripete da tempo di essere d'accordo sia sulla spa, sia sulla «cessione del 43 per cento dell'azienda». Ma aggiunge: «Il nodo vero è a chi e come avverrà l'operazione. Noi siamo per la public company, ossia per una gestione ancora pubblica di tutto il pacchetto». Gli altri, compreso il pds, [illegible] che la questione è ormai più che definita, perché ci sono le offerte di chi vorrebbe acquistare quel 43 per cento e sono state rese note le modalità per completare il passaggio. Risultato: la privatizzazione rischia di slittare, anche perché per farla passare sono necessari i voti di [illegible].

Altri capitoli, il piano regolatore e il Palagiustizia. Per il [illegible] dopo lo scarso successo del progetto Cagnardi, varato nel 1993, l'amministrazione [illegible] variante che dovrebbe accogliere le richieste di verdi e ancora di Rifondazione: [illegible] cemento, più alberi, giardini e servizi. Ma anche qui il ritardo c'è ed è stato in parte determinato, come del resto avevano annunciato dal '93 al '97 i conflitti fra la prima giunta Castellani e rc, dai contrasti ora acuiti dalla presenza di Rifondazione nello [illegible] che sostiene il sindaco.

Per il Palagiustizia i primi intoppi risalgono a quasi 10 anni fa, quando l'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Porcellana, si dimise per rendere «trasparente» la gara che definì i costruttori di un manufatto [illegible] da completare. E adesso, dopo [illegible] rinvii, il Comune è alla ricerca di fondi per un'opera statale che lo Stato dice di non poter finanziare.

Giuseppe [illegible]

UFFICI GIUDIZIARI

Sprechi per 10 miliardi

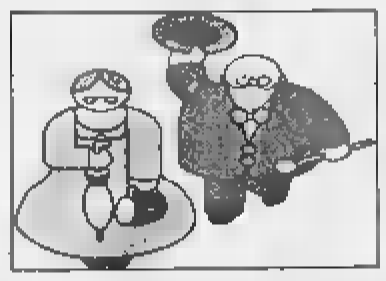
Cifre alla mano, due palazzi di giustizia, [illegible] di [illegible] inattivo, l'altro disperso in 22 sedi, comportano ogni [illegible] sprechi per 10 miliardi. Lo sostiene il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan elencando i costi per affitti, manutenzione, sicurezza, ammortamenti. Il ministro Flick gli ha scritto una lettera «per chiarire i malintesi derivati da un dialogo indiretto "a mezzo stampa"». Zancan precisa: «Nel nuovo palagiustizia solo un decimo della nuova sopraelevazione è destinato al Consiglio dell'Ordine. La restante parte servirà ad ospitare uffici della Procura». E aggiunge: «Di fronte a uno spreco così evidente, se non si provvederà ai necessari finanziamenti per completare l'opera, ci riserviamo di valutare se sussistano estremi di rilevanza penale».

Marcenaro alla Cgil

«Flessibilità ma i diritti non si [illegible]»

Un direttivo unitario Cgil-Cisl-Uil, nei prossimi giorni, preparerà la partecipazione piemontese alla manifestazione nazionale del [illegible] giugno per il lavoro. Ieri intanto al direttivo regionale della Cgil il segretario, Pietro Marcenaro, ha analizzato le difficoltà in una realtà [illegible] quelle torinese e piemontese in cui convivono - malgrado la ripresa [illegible] - alti tassi di disoccupazione, fabbriche in cui è molto diffuso lo straordinario, aree di lavoro precario, terziarizzazioni. Ha detto: «Occorre stabilire un nuovo sistema di regole per affrontare la flessibilità senza che questo equivalga a uno smantellamento dei diritti».

Marcenaro ha anche sottolineato che con la visita di Prodi si è conclusa una intera fase di confronto con l'Unione industriale e l'idea del contratto d'area esce emarginata e battuta». Ha aggiunto: «Per la prima volta con l'intervento di Prodi si è avuto un riequilibrio nella discussione tra la questione del Nord-Est e la questione del Nord-Ovest; è emersa la specificità di quest'area [illegible] elemento importante per il Paese».



Inaugurato nel '94, l'«Adpo» assisteva gli anziani del quartiere 6 dimessi dagli ospedali

Costa 100 milioni, ma fa risparmiare miliardi

Niente fondi per il servizio di convalescenza protetta: cancellato

«Quando mio marito Mario, dopo la rottura di un femore, è rientrato dall'ospedale "Giovanni Bosco", mi sentivo persa. Neanche a pagamento qualcuno era disposto a darmi una mano». Poi è intervenuta l'assistenza domiciliare post-ospedaliera e per Elena Godio si è riaccesa una luce. «Ci hanno appoggiato per un mese e mezzo, cambiandomi la vita. Guai se non ci fosse. Come a me, chissà a quanti altri potrà servire».

Forse non servirà più a nessuno. Per mancanza di finanziamenti, il servizio di «convalescenza protetta» si è interrotto. E rischia di non riprendere più, cancellando quell'aiuto post-ospedaliero che, per quattro anni, ha allontanato da centinaia di anziani il trauma del rientro in una casa vuota e di notti in solitudine. Senza contare risultati non meno importanti: un sostegno per le famiglie, il calo di degenze motivate esclusivamente dalla mancanza di supporti parentali e di servizi domiciliari, il blocco di «deportazioni geriatriche» in convalescenziari lontani, subiti con disagio da anziani e famiglie.

Un servizio indispensabile, insomma. Lo sostiene Elena Godio, lo conferma Ermelinda Lionetti che lo ha utilizzato per la madre, lo ribadisce Filomena Bruscese. E lo segnala il Tribunale del Malato, commentando il caso di un anziano ricoverato al «Giovanni Bosco» per una crisi d'asma e poi seguito a domicilio da una volontaria del Sea. «E' la prima volta che registriamo un intervento così sollecito e opportuno, seguito alla dimissione problematica di una persona sola, in estrema povertà».

Fu inaugurata nel giugno '94, la formula di assistenza post-ospedaliera riassunta nella sigla «Adpo». Alla sua base, un progetto pilota messo a punto dal Sea con la Usl 4 e il «G. Bosco» (comprendendo in un secondo tempo anche l'«Einaudi») per garantire assistenza dopo le dimissioni ai torinesi di oltre 60-65 anni, residenti in maggioranza nella sesta Circoscrizione.



Alcuni ospiti di una residenza sanitaria assistenziale per anziani non autosufficienti

A supporto dell'iniziativa, una collaborazione [illegible] medici e assistenti sociali ospedaliere, servizi domiciliari di Usl e Comune, volontari della Croce Giallo-Azzurra e dei centri Sea di via Verbano, corso Vercelli e via Stradella. Compreso un gruppo di assistenti domiciliari per le incombenze domestiche più concrete. Pagate come tutte le altre spese dal Sea, prima con la sponsorizzazione del ministero degli Affari Sociali e dell'assessorato regionale all'Assistenza, poi della Compagnia «San Paolo».

Circa 250 gli anziani contattati sino ad oggi, 175 quelli effettivamente assistiti tra cui [illegible] dagli 80 agli 89 anni e 94 dai 70 ai 79, per un totale di 2695 giornate di assistenza. Tra i reparti ospedalieri coinvolti più direttamente nel progetto: ortopedia, medicina, neurologia, chirurgia e urologia.

Ma adesso, scaduto da un anno il protocollo d'intesa, di soldi per sostenere l'iniziativa - offerta gratuitamente a tutti «perché ogni solitudine è una forma tremenda di povertà» - non ce ne sono più. Ed è così che la presidente del Sea Maria Paola Tripoli ha coinvolto nella questione i responsabili della Asl 4, gli assessori regionali di Sanità e Assistenza, D'Ambrosio e Goglio, l'assessore ai Servizi Sociali Lepri e la presidente della sesta Circoscrizione Battaglia. Per stabilire chi debba provvedere a un budget annuale sui 90-100 milioni che ha fatto risparmiare migliaia di giornate di ricovero (e una spesa di miliardi), è più che legittimo discutere se l'«Adpo» abbia prevalenti caratteristiche sanitarie o assistenziali. Ma per sconfiggere la paura di guarire e da [illegible] che [illegible] tanti anziani con una sofferenza inutile e crudele, è indispensabile che una risposta arrivi subito.

Luisella Re

IN BREVE

I bisogni dell'anziano

«Progettare risposte creative ai bisogni dell'anziano». Ne parlerà un convegno oggi alle ore [illegible] a Torino Incontra, in via Nino Costa 8. Promotori: il Centro Servizi torinese per il Volontariato, il Centro-Studi di Sociologia e Antropologia Culturale della facoltà di Commercio e il Sea.

Temi: «L'informazione, risorsa strategica», «La domanda di protagonismo della terza età» e «Il sostegno all'anziano nell'ottica comunitaria».

«TRE GIORNI»

I volontari si preparano

Stasera alle ore 21 presso «Mondo X» corso Unione Sovietica 214/c, riunione per la «Tre giorni del volontariato». Tutte le associazioni sono pregate di intervenire.

Un'offerta da via Amendola

L'associazione di via Amendola ha devoluto all'Adisco (associazione donatrici di sangue del cordone ombelicale) 7 milioni e 500 mila lire, ricavati con la vendita di fiori dell'8 maggio per la «festa della [illegible]».

Un [illegible]

Oggi alle 17 al salone Ccd in via Ponza 2, inizio del corso di prevenzione sulle complicanze del diabete mellito a cura del dottor Alberto Morbile, dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo.

Organizza il partito pensionati per l'Europa. Telefono 011/53.56.58.

Raccolta di firme vuole scongiurare l'abbattimento di [illegible] albero secolare

Pinerolo chiede clemenza per il pioppo condannato

[illegible] La chioma dell'ultracentenario pioppo cipressino supera il tetto del vicino condominio di sei piani, il [illegible] tronco ha retto bene alla tromba d'aria che si è abbattuta la scorsa settimana su Torino e la provincia, [illegible] adesso dal municipio di Pinerolo [illegible] arrivato l'ordine di abbatterlo. Una sentenza per [illegible] maestosa pianta di via Carmagnola che ha trovato un'immediata opposizione da parte degli abitanti dell'isolato che in [illegible] sola giornata hanno raccolto circa 300 firme, all'appello si [illegible] uniti anche gli [illegible] della vicina scuola elementare.

La drastica decisione è stata presa dall'assessorato ai Lavori Pubblici [illegible] Comune dopo gli esiti di un [illegible] effettuato con uno strumento sofisticato: un martelletto elettronico che è in grado di registrare la consisten[illegible] interna del tronco. «I tecnici ci hanno consigliato di abbattere la pianta - spiega l'ingegner Giuseppe Castiglione, capo della ripartizione [illegible] Lavori Pubblici - del resto abbiamo già iniziato a tagliare altre piante in città che rischiavano [illegible] spezzarsi sotto la forza del vento. In altri casi siamo sempre stati attenti alla salvaguardia del verde abbiamo perfino lasciato la magnolia che si trova proprio al centro del parcheggio del [illegible] palazzetto del ghiaccio».

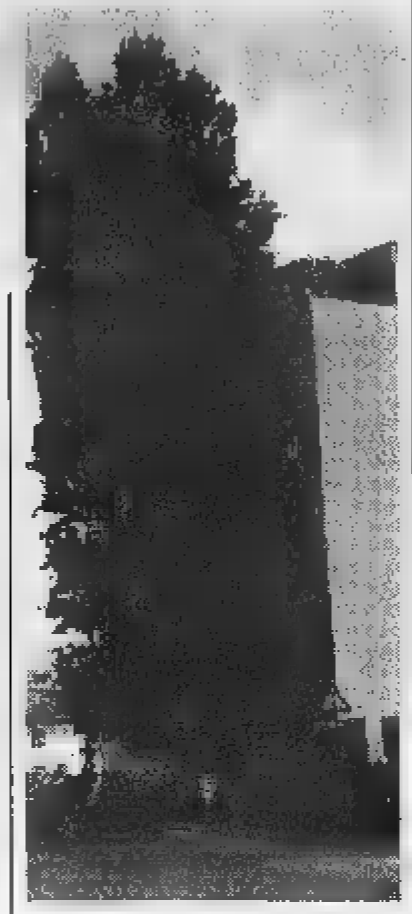
L'abbattimento della pianta [illegible] fissato per lunedì ma la presa di posizione degli abitanti è servita per ottenere una proroga. «Non vogliamo sostenere una posizione che possa in qualche modo mettere in pericolo l'incolumità delle persone - dice il professor Piero Bosio, uno dei promotori della petizione - se ci dimostreranno che la pianta costituisce un serio pericolo non ci opporremo al suo taglio ma chiediamo altri esami più approfonditi. L'albero [illegible] presenta segni esteriori tali da far temere per una sua caduta, al contrario ha un fogliame estremamente rigoglioso e appare in ottima salute».

Il pioppo per le sue dimensioni offre un habitat a diverse sp[illegible] di uccelli: tortore, cardellini, gazze, passeri [illegible] merli che in questi mesi hanno nidificato sui rami più alti. «Il suo abbattimento in questo momento - continua il professor Bosio - comporterebbe la distruzione dei nidi. L'albero testimonia un pezzo [illegible] storia del quartiere, ha un valore monumentale e quindi dovrebbe [illegible] tutelato altro che abbattuto». Sul futuro della pianta non vi sono certez[illegible] il sindaco Alberto Barbero dice: «La decisione di tagliarlo era stata presa prima che sul Pinerolese si abbattesse l'uragano [illegible] scorsa settimana, non è stato quindi un gesto emotivo, nei prossimi giorni ci riuniremo per affrontare [illegible] problema».

Per i firmatari della petizione la soluzione sarebbe quella [illegible] tagliare i rami più alti per salvare una pianta che per meriti di età e di altezza è stata inserita come punto di riferimento nelle mappe della zona.

E non è certo la prima volta che i tecnici sbagliano la diagnosi sulle piante. Una prova vivente è costituita dalla *sophora japonica* del parco di Buriasco. Negli anni scorsi dopo che alcuni vandali avevano bruciato una parte del tronco, i consulenti chiamati [illegible] Comune avevano sentenziato l'abbattimento dell'albero. Ma dal tronco [illegible] base di una fioriera adesso sono spuntati nuovi rami.

[illegible] Giaimo



L'albero al centro del caso

Era latitante

Trafficante di droga preso in [illegible]

[illegible] rientrato nel suo appartam[illegible]to [illegible] Madrid, reduce da [illegible] «viaggio d'affari» di quattro mesi in Brasile, dove [illegible] appena contrattato l'acquisto e lo smercio (in Italia, Francia e Spagna) di diverse tonnellate di cocaina. Gli uomini della Dia [illegible] Torino, in collaborazione con la Policia National di Barcellona e Madrid, hanno arrestato ieri mattina [illegible] Madrid Antonio Bonadei, [illegible] anni, di Brescia, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per traffico di stupefacenti.

Servizi cimiteriali

Inquinamento [illegible]

Inquinamento ambientale: con questa [illegible] il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia [illegible] stato condannato a 20 giorni di carcere, tramutati in mezzo milio[illegible] [illegible] multa. «Nel '95 - spiega Braia - si doveva procedere alla riesuma[illegible] al cimitero Parco. Una operazione di routine che si fa dopo [illegible] anni: si recuperano le [illegible] mentre il [illegible] (legno [illegible] bare, vestiti [illegible] altro) [illegible] interra in un fosso profondo scavato in un angolo del cimitero. Così abbiamo fatto anche noi».

A Torino [illegible] provincia

[illegible] le [illegible]

Il 5 giugno Comune e Provincia festeggiano la giornata mondiale dell'Ambiente con una serie di iniziative [illegible] Torino e in una ventina di centri vicini: pulizia di sentieri e torrenti, mostre ambientali, inaugurazione di piste ciclabili e giardini, spettacoli, conferenze e film. Il via a Torino alle 21,30 del 29 maggio in piazza San Carlo con una serata di Musica contro lo spreco dei Mau-Mau, ingresso gratuito a patto di presentarsi con carta, lattine o plastica da riciclare.

Sparito di Borgaro

Senza sosta le [illegible] nel Soana



Piero Viale è scomparso

INGRIA. Ora si prova anche chiudendo le paratie della centrale idroelettrica della Aem a Rosone, nei pressi di Locana: perché si pensa che il corpo del giovane abbia superato gli sbarramenti delle due centrali nel Soana (l'ex Trione e la Sandretto) e sia finito nell'Orco. Le stanno provando tutte vigili del fuoco, carabinieri, soccorso alpino, per trovare Piero Viale, 22 anni, di Borgaro Torinese, scomparso in seguito all'incidente di domenica sera, quando con la macchina è finito in un burrone e si è schiantato nelle acque del torrente Soana, a Ingria.

A cercarlo in Val Soana ci sono anche papà e mamma, il fratello Andrea, 20 anni, che ha ottenuto un permesso speciale dalla caserma di Pinerolo dove fa il servizio militare. Oltre [illegible] numerosi amici. Le speranze di ritrovarlo vivo [illegible] però ridotte a un lumicino. Impensabile, anche se i volontari si sono calati dall'elicottero per [illegible]dagliare l'area boschiva attorno al luogo dell'incidente, [illegible] Piero Viale possa essersi salvato, magari uscendo dall'auto prima dell'impatto finale. «Chissà, magari [illegible] vagando senza meta per i prati qua attorno e non [illegible] ricorda più nulla», diceva ieri qualcuno. [illegible] le speranze [illegible] davvero poche: più probabile che il corpo sia stato inghiottito dal torrente. [illegible] allora - diceva ai ricercatori il papà, Guerrino Viale - che almeno venga trovato». [illegible] è la prima volta che sparisce una persona in Val Soana: circa [illegible] mesi fa [illegible] scomparsa un'anziana donna [illegible] ricovero San Giuseppe [illegible] Ronco. Anche in quel [illegible] le ricerche proseguirono per giorni e giorni. Ma di lei non si è mai saputo più nulla.

Gestione Comune

[illegible]

Commissione [illegible] controllo sulla gestione del Comune con sorpresa, ieri mattina a Palazzo Civico. Il presidente dell'organismo che verifica l'operato dei servizi e degli uffici municipali, Raffaele Costa, leader dell'opposizione in Sala Rossa, nella veste di ex candidato sindaco contrapposto a Valentino Castellani, ha presen[illegible] una relazione sui dipartimenti tecnici, in particolare su quelli che fanno capo all'asses[illegible] all'Urbanistica, Franco Corsico. Un settore, a giudizio di Costa, che funziona, nel quale il personale lavora ed è efficiente.

Tutto regolare? Niente affatto, hanno replicato, stupendo un po' tutti gli altri presenti (persino Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia che non aveva nulla da eccepire), Mariangela Rosolen di Rifondazione comunista, Giovanni Porcellana del ppi e il ver[illegible] Silvio Viale, che fino [illegible] prova contraria dovrebbero sostenere la giunta. «Sull'operato dell'Urbanistica - ha spiegato Mariangela Rosolen - c'è molto da ridire. Tant'è vero che proprio domani (oggi per chi legge) in seconda commissione discuteremo alcune delibere sulle quali quegli uffici si [illegible] dimostrati tutt'al[illegible] che efficienti».

La critica del capogruppo [illegible] Rc (alla quale peraltro si sono aggiunte quelle di Porcellana e Viale) riguarda i calcoli per far pagare gli oneri di urbanizzazione ai costruttori: «In alcuni [illegible] hanno utilizzato vecchi listini prezzi. [illegible] Comune li definisce di [illegible] in anno, non dovrebbe [illegible]sultare difficile offrire conti giusti. Invece...». Porcellana: «Ogni volta che interpello funzionari [illegible] quel settore mi dicono che l'organico è insufficiente. Quindi qualcosa non va». E Viale: «Si veda che blitz di questo tipo non sono congeniali all'on. Costa».

[g. san.]

[illegible]

■ [illegible] Il gruppo regionale dei Verdi organizza oggi pomerig[illegible] in Sala Viglione a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, un dibattito sul tema: «Sindone, i dubbi della scienza e le certez[illegible] [illegible] fede». Intervengono Renzo Savarino, docente della Facoltà [illegible] Teologia [illegible] Carlo Papini, autore del libro: «Sindone, una [illegible] alla scienza e alla fede».

■ [illegible] La giunta ha destinato un miliardo e ottocento milioni per incrementare [illegible] collezioni dei Musei Civici. Proprio in questo [illegible] diventano operativi il nuovo consiglio d'amministrazione (presieduto da Giovanna Cattaneo), la dire[illegible] e il comitato scientifico. Novecento milioni [illegible] dedicati ad arricchire il patrimonio di opere di arte antica e gli altri 900 per l'arte moderna.

■ [illegible] Questa sera, alle 17,30, presso la Sala Einaudi del Centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, il comitato «Giorgio Rota» presenterà la ricerca dal tema: «Torino, città di immigrazione. Le politiche possibili». Interverranno gli autori.

■ [illegible] Il responsabile [illegible] Dipartimento Sanità del Coordinamento cittadino di Forza Italia Giovani, Bruno Raineri, denuncia «il grave disagio degli studenti di medicina per la disastrosa situazione dei parcheggi», [illegible] riferimento a quello dell'ospedale S. Giovanni Battista - fortemente ridimensionato - alle aree delle Molinette [illegible] di To-Expo «che stanno diventando [illegible] pagamento»: «Non si comprende l'utilità di parcheggi [illegible] pagamento in una zona così particolare come quella degli ospedali».

■ [illegible] Oggi, dalle 9,30 alle 17, si svolgerà presso la Sala convegni della Galleria d'Arte moderna un convegno dal titolo: «Nuovi servizi per l'impiego. Continuità o riforma?». Saranno presenti il sindaco Castellani e l'assessore al Lavoro Bruno Torresin.

Bilancio del voto in Piemonte: [illegible] 32 Comuni, solo in 5 si va al ballottaggio

Così cambia la mappa dei sindaci

Ulivo e Polo si contendono i voti della Lega

Su 32 Comuni piemontesi dove domenica si [illegible] votato, solo in 5 sarà [illegible] il ballottaggio. Sono Asti, Cuneo, Arona, Borgomanero e Mondovì. Nei primi qua[illegible] centri lo scontro è [illegible] candidati che si rifanno a Ulivo e Polo, con la Lega esclusa ma dotata [illegible] un bagaglio di voti che fanno gola [illegible] tutti. Solo a Mondovì [illegible] candidato del Carroccio - il sindaco [illegible] Riccardo Vaschetti - va [illegible] ballottaggio [illegible] il 40,7% dei suffragi contro il 36,9% [illegible] Marco Botto, che fin dal primo turno [illegible] avuto l'appoggio dell'ex dc, compresi quelli del Ppi.

Ad Asti parte avvantaggiato Luigi Florio, [illegible] Forza Italia, con [illegible] 45% dei consensi [illegible] 36 del candidato di centro sinistra Antonio Fassone. Situazione opposta a Cuneo dove il vantaggio al primo [illegible] è di Elio Rostagno dell'Ulivo che parte [illegible] 41,3% contro Guido Bonino del centro-destra che ha il 17,9 % dei suffragi.

Ad Arona Mario Velati (Polo) [illegible] al 42,5%; Michele Caramella (Ulivo) al 31%. A Borgomanero Pier Luigi Pastore (Ulivo) al 42,4%; Maria Borgna (Polo) al 26,2%. Negli altri centri la vittoria va principalmente ai sindaci che si sono ricandidati. E' il caso di Omegna, dove Teresio Piazza (Ulivo) è passato al primo turno. E poi Borgo San Dalmazzo (confermato Marco Borgogno, centro-destra) e di nove dei dodici centri del Torinese dove i sindaci uscenti continueranno ad indossare la fascia tricolore per altri [illegible] anni (Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, Fenestrelle, Cantoira e San Maurizio).

Confermati i sindaci a Cissone e Monastero Vasco. Rieletti anche i primi cittadini di Morano e Serravalle (Alessandria) e di Varallo Sesia (Vercelli), dove c'è un ricorso al Tar dallo sfidante, sconfitto per soli quattro voti. [illegible] mar.]

AL BALLOTTAGGIO

[illegible]

Candidato	%	Liste
ELIO ROSTAGNO	41,3%	Cuneo Democratica di Sinistra; Centro con Rostagno; Socialisti democratici italiani; PPI Popolari Cuneo Solidale; Cuneo Ecosociale
[illegible]	17,9%	Unione Democ. Indip. per Bonino; Alleanza Nazionale; Per Bonino Forza Italia; UDC pensionati

[illegible]

Candidato	%	Liste
LUIGI [illegible]	[illegible]	Asti al Centro; Alleanza Nazionale; Forza Italia [illegible] Florio
[illegible]	[illegible]	Democ. per l'Ulivo; Democ. [illegible] Sinistra; Rifondaz. Comunista; Popolari; Dini

MONDOVI'

Candidato	%	Liste
RICCARDO VASCHETTI	40,7%	Pensionati Monregalesi; Lega Nord; Insieme per Mondovì
MARCO BOTTO	36,9%	Piazza grande; PPI; Con la Gente

BORGOMANERO

Candidato	%	Liste
[illegible] PASTORE	[illegible]	Democr. e Vivere la Città; [illegible] l'Ulivo; Popolari Città per l'uomo
[illegible]	26,2%	Città Nuova; Forza Italia; Alleanza Nazionale

ARONA

Candidato	%	Liste
[illegible]	42,8%	CDU; Forza Italia; Alleanza Nazionale
MICHELE CARAMELLA	31,0%	Insieme per Arona; Popolari; Democratici di Sinistra

SINDACI ELETTI

[illegible] DI TORINO

Comune	Sindaco	Lista
[illegible]	ALBERTO MASSUCCO	POLO
[illegible]	BENEDETTO NICOTRA	POLO
[illegible]	ANTONELLA GRIFFA	ULIVO
CASELLE	[illegible]	ULIVO
[illegible]	RICCARDINO MASSA	[illegible] PER [illegible]
SAN MAURIZIO	DANIELE BALMA	FONTE VIVA
ANGROGNA	JEAN LOUIS SAPPE'	PATTO PER LO SVILUPPO
FENESTRELLE	OSCAR RAVIOL	PROSPETTIVE 2000
[illegible]	PAOLA ZANINO	[illegible]
CANTOIRA	GIUSEPPE LOSERO	SPIGA E MONTAGNA
VALPERGA	ROBERTO TIHA	SOSTIENI VALPERGA
MONTALENGHE	WALTER PEAQUIN	MONTALENGHE UNITA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Comune	Sindaco	Lista
SERRAVALLE SCR.	ANTONIO MOLINARI	L'UNIONE PER SERRAVALLE
ROSIGNANO	FRANCO PAGLIANO	COSTRUIAMO INSIEME
MORANO PO	PAOLO MIGLIAVACCA	[illegible] DA VIVERE

[illegible] DI CUNEO

Comune	Sindaco	Lista
[illegible] SAN [illegible]	[illegible] BORGOGNO	[illegible] CIVICA
CISSONE	SERGIO VIVALDA	[illegible]
MONASTERO VASCO	EMILIO APPIANO	UNITI PER MONAS. VASCO
SAMBUCO	GIOVAN BATT. FOSSATI	[illegible] UNICA
[illegible] VAGIENNA	SERGIO GAZZERA	[illegible]

[illegible] DI VERCELLI

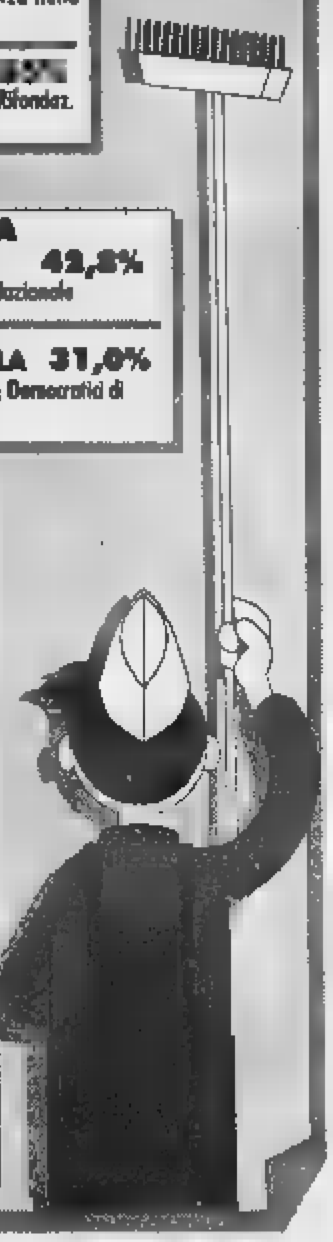
Comune	Sindaco	Lista
VARALLO SESIA	PIERANGELO PITTO	CONTINUARE INSIEME
[illegible]	[illegible]	CRESCERE [illegible]

PROVINCIA DI ASTI

Comune	Sindaco	Lista
MONTEGROSSO	MAURO MONDO	INSIEME PER MONTEGROSSO

[illegible] DI NOVARA

Comune	Sindaco	Lista
OMEGNA	TERESIO PIAZZA	RIFONDAZIONE COMUNISTA, DEMOCRATICI [illegible] SINISTRA, [illegible]
VARALLO [illegible]	[illegible] BOGGIO	[illegible] PER VARALLO POMBIA
DRUOGNO	ALDO BONARDI	FUNGHI
SUNO	[illegible] SACCHI	INSIEME [illegible] CRESCERE



IN [illegible]

La Global [illegible] sul Lago Maggiore



VERBANIA. Arriva sul Lago [illegible]aggiore per la sua ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto un gruppo [illegible] ragazzi che hanno partecipato alla manifestazione), la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi [illegible] cittadini danno il benvenuto [illegible] marciatori [illegible] 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 [illegible] in programma [illegible] momento clou della manifestazione, con la marcia attraverso le vie della città da Pallanza a Intra. Le iniziative proseguono domani [illegible] venerdì [illegible] cura di Mani Tese [illegible] di nu[illegible] associazioni, con incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali e culturali, una tavola rotonda [illegible] testimo[illegible] di bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

Monte Bianco, [illegible] giovani dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì non [illegible] rientrate come previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

Provincia d'Imperia, [illegible] 60 nuovi postini

[illegible] Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi [illegible] i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di [illegible] persone), [illegible] al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano [illegible] quarantina) [illegible] altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.

Consiglio di [illegible] illegali i nomi delle [illegible] in occitano



CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano [illegible] in occitano [illegible] fuorilegge. E' la conseguenza di una sentenza del Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia [illegible] arrivata al Comune di Castelmagno che aveva chiesto l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese.

La dom[illegible]da era stata presentata con una delibera che risale al 31 otto[illegible] [illegible]987 e che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo avere ricordato che l'articolo 6 della Costituzione per la tutela delle minoranze linguistiche [illegible] ha tuttora trovato attuazione con una legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» ammesso solo per le regioni [illegible] statuto speciale.


SIETE PRONTI
A CAMMINARE SU
UN ALTRO PIANETA?
DOMANI ORE 15
APRE
UN NUOVO PIANETA
DELL'ELETTRONICA
TV • VIDEO
HOME THEATRE
HI-FI • AUTORADIO
VIDE
TORINO - C.SO GROSSET
A 100 METRI DA P

Sotto la pioggia, in gara studenti delle medie inferiori

Atleti per un giorno

Successo della rassegna al Ruffini

Ci voleva una pioggia torrenziale come quella rovesciatasi ieri pomeriggio sulla città per trasformare [illegible] ragazzi delle scuole medie inferiori in splendidi esempi di atleti e per regalare alla finale regionale di Atletica 2000 (manifestazione promozionale della Fidal) un sapore intenso [illegible] buono sempre più raro da trovare. [illegible] giovato alla [illegible] della celebrazione dell'atletica e, in fondo, di tutto lo sport che chiede fatica, impegno e capacità di risolvere gli inconvenienti, anche la pista [illegible] Ruffini con quelle sue buche [illegible] crepe apertesi a macchia [illegible] leopardo sotto il dirompere del temporale.

«Un pomeriggio troppo [illegible]vertente» dicevano sghignazzando in coro gli studenti-atleti, ridotti dalla furia dell'acqua e dalla penuria dei ripari in un unico enorme ammasso [illegible] magliette scolorite, men[illegible] guardavano i loro insegnanti dibattersi tra una colata inarrestabile [illegible] mascara sulle guance e degli ormai improbabili vestiti strainzuppati. «Sarebbe stato grandioso se fossimo anche riusci[illegible] [illegible] tagliare un giorno [illegible] scuola, ma per vedere queste scene va bene anche così».

Sedici le scuole piemontesi per [illegible] settore maschile e altrettante per il femminile approdate alla finale, ciascuna [illegible] quattro partecipanti per specialità: velocità, resistenza e forza. Le scuole più atletiche, ovvero quelle che hanno ottenuto le migliori prestazioni in tutte e tre le prove previste (80 metri piani, staffetta 4 × 800 e lancio del peso), sono risultate la Pertini di Banchette di Ivrea per i maschi (l'anno [illegible] dominò invece la classifica femminile) e [illegible] San Giuseppe di Rivoli per le ragazze. Premio per l'exploit di partecipazione [illegible]lle fasi provinciali per Novara, che dai 40 iscritti [illegible] due anni fa è passata ai quasi 400 di quest'anno, mentre il minor numero di presenze l'ha fatto registrare la città di Torino.

«Troppo poche scuole [illegible] Torino hanno recepito il nostro invito a fare atletica in modo non agonisti[illegible] [illegible] solo formativo - racconta Flavio Faure, responsabile tecnico della Fidal -, bisognerà insistere più con i singoli professori che col provveditorato, che ha recepito [illegible] dall'inizio del progetto il nostro concetto [illegible] sport nelle scuole».

Fra i protagonisti della giornata Simone Reto, astigiano, il più veloce sugli 80 (9"07), che l'assenza [illegible] due compagni di squadra ha privato della soddisfazione [illegible] [illegible] almeno nella classifica generale (era obbligatoria la presenza di tutti [illegible] quattro gli atleti). [illegible] poi la piccola star Chiara Borgogno, monregalese, che ha un futuro già scritto nella pallavolo. Alta [illegible] centimetri, la vivace Borgogno non ha vinto alcuna prova in atletica (terza nella sua serie sugli [illegible] metri), ma è forse l'unica del gruppo ad avere impegni costanti [illegible] seri quasi [illegible] una professionista. Giocatrice [illegible] serie D (Lpm di Mondovì), in estate andrà a fare uno stage per la Foppapedretti di Bergamo, la squadra candidata [illegible] vincere lo scudetto quest'anno. «Mi hanno già chiamata altre volte [illegible] se dovessi soddisfarli come centrale mi hanno promesso un posticino nella loro seconda squadra iscritta alla B1», racconta. Ma ieri urlava e si dimenava per incitare [illegible] sue compagne di scuola e cercava di fare del suo meglio in [illegible] specialità che proprio non le appartiene. Un bell'esempio per tutti.

Silvia Garbarino

Un convegno sull'etica con Pescante e mons. Tonini

Quale sport [illegible]

Ferrero: «Ridisegnare i confini»



Mario Pescante, presidente nazionale del Coni, parlerà domani pomeriggio [illegible] convegno sull'etica (Unione Industriale)

Domani a Torino [illegible] guarda oltre il 2000. [illegible] tema proposto all'Unione Industriale (Via Fanti 17, Sala Cinquecento, ore 17) [illegible] affascinante: «L'etica nel terzo millennio». Quale etica, quali saranno i principi morali che prevarranno nella civiltà postmoderna? Lo chiediamo ad Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. Gli chiediamo in primo luogo perché un ente depu[illegible] a vigilare [illegible] promuovere lo sport, com'è appunto il Coni, [illegible] sceso in campo per organizzare il convegno al fianco dell'Aidda, l'associazione delle donne imprenditrici e dirigenti d'azienda.

Risponde Ferrero: «Lo sport se vuole sensibilizzare sui grandi temi che interessano i giovani deve uscire dal [illegible] guscio. Trovare, come in questo caso, delle sinergie con altri settori del vivere quotidiano. Domani al convegno ci sarà Pescante, presidente nazionale del Coni, che parlerà [illegible] etica nello sport. L'argomento interessa le famiglie, gli educatori, non soltanto noi addetti ai lavori. E ci sarà monsignor Tonini che intratterrà l'uditorio sull'etica nella vita. E forse questo tema non interessa gli sportivi? L'etica nella vita vuol di[illegible] anche riscoprire lo sport, pensarlo [illegible] termini più nobili. Non soltanto business o spettacolo, [illegible] anche educazione, civiltà. Grazie perciò all'Aidda che ci ha voluti vicini in questa giornata che può arricchire tutti».

L'Aid[illegible] presieduta da Wanda Pandoli[illegible] [illegible]rero, ha inserito nel convegno altri due temi, l'etica nell'economia (relatore Sergio Ricossa) e l'etica nell'impresa (Giuseppe Giuliani). Ascoltiamo al proposito Alberto Ferrero: «Lo sport ha collegamenti sempre più serrati con il mondo economico [illegible] imprenditoriale. [illegible]a è giunto il tempo [illegible] far capire alle imprese e alle azien[illegible] che [illegible] è soltanto un'arancia [illegible] spremere. Per loro è importante il ritorno economico, ma qualcosa devono anche dare, [illegible] a disposizione di chi ha bisogno. [illegible] sport come nella vita».

Si parla del calcio in Borsa, dei nuovi orizzonti delle società per azioni. Un'occasione per riflettere anche [illegible] ciò? Ferrero: «Sì. Merita studiare a fondo il delicato argomento. Perché da un lato è vero [illegible] ampliando l'azionariato ci saranno maggiori disponibilità finanziarie per i club e maggior controllo sulla società da parte degli azionisti. Ma il club sarà poi troppo condizionato dalla necessità [illegible] f[illegible] business, [illegible] risultato negativo sarà [illegible] catastrofe, l'idea dello sport ne patirà molto».

Alberto Ferrero lancia un messaggio finale: «Chi vuole riflettere su tante cose approfitti di questo convegno a porte aperte. Dobbia[illegible] tutti insieme fare la rivoluzione. Capire e far capire ai giovani che i soldi non sono tutto, che non dev'essere quello di arricchirsi l'obbiettivo dello sportivo. Dobbiamo meditare [illegible] volontariato che finora ha retto le fondamenta della [illegible] impalcatura, ridisegnarlo. Resta una grande forza dello sport, ma in certi settori andrebbe ripensato. Prendiamo la complessa categoria arbitrale, ad esempio. Incentivare gli arbitri è indispensabile per mantenere le vocazioni, l'efficienza [illegible] servizio, e magari aprire nuove possibilità di lavoro per i giovani».

Gli scenari del terzo millennio passano domani dalla Sala Cinquecento dell'Unione Industriale.

Gianni [illegible]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Progetto [illegible] 2000. *Femminili, 80:* 1. F. Argano (scuola media Innocenzo IX Baceno) 10"90; 2. [illegible]. Di Paola (Brofferio At) [illegible] F. Ferrero (Jona At) 11"10; 4. I. Palano (S. Giuseppe Rivoli) 11"30. Classifica: 1. S. Giuseppe Rivoli; 2. Brofferio At; 3. Innocenzo IX Baceno. *4×800:* 1. Pertini [illegible] Ivrea; [illegible]. [illegible] Trivero (Biella); 3. Media Cassano Trecate; 4. [illegible] Giuseppe Rivoli. *Peso:* 1. E. [illegible] (Trivero) 8,35; 2. [illegible]. Favaro (Straneo, Al) 7,94; 3. G. Bovo (id) 7,91. Classifica: 1. Jona Asti; 2. Pertini Banchette Ivrea; 3. Innocenzo IX Baceno Verbania; 4. San Giuseppe Rivoli. *Scuola femminile più atletica:* 1. San Giuseppe Rivoli; 2. Pertini Banchette Ivrea; 3. Trivero Biella; 4. Innocenzo IX Baceno. *Maschili, 80:* 1. S. Reto (Martiri At) 9"07; 2. I. La Monica (Cassa[illegible] Trecate) 10"20; 3. F. Invernizzi (Calcaterra Bellinzago) 10"30. Classifica: 1. Cassano Trecate; 2. Pertini Banchette Ivrea; 3. Straneo Alessandria. *4×800:* 1. Fermi di Burolo; 2. Pertini [illegible] Ivrea; 3. Trivero [illegible] *Peso:* 1. S. Mosca Balma (Cassano Trecate) 11,90; 2. S. Torredimare (Pertini Banchette, Ivrea) 11,67; 3. R. [illegible] (Bagnolini Villadossola) 11,20. Classifica: 1. Cassano Trecate; [illegible]. Pertini Banchette; 3. Bagnolini Villadossola. *Scuola maschile più atletica:* 1. Pertini Banchette Ivrea; 2. Cassano Trecate; 3. Bagnolini Verbania.

[illegible]

Promozione. *Maschile, Playoff:* Avigliana-Olivetti Ivrea 73-74 (Donà 22, Saccon 20, Dagano 21); Club '98 To-Musinè Pianezza 63-64 (Gennaro 16, R. Piconetto 14, [illegible] 13, Napolitano 12); Alter '82 Piossasco-Oma[illegible] [illegible] (L. Tiengo [illegible] Lenzi 24, Cantelli 13, Cavigioli e Strino 17). *Femminile, playoff* (3ª ritorno): Atlante Savigliano-Venaria 56-31; Pinerolo-Alessandria 52-60; Futura At-Olivetti Ivrea 32-49. Class.: Olivetti 14; Atlante 12; Alessandria 10; Futura 6; Pinerolo 2; Venaria 1. **Cadetti regionali.** *Quarti di finale* (andata): Trecate-Kolbe To 65-60; Crocetta To-Borgosesia 80-43 (Campofrediano 20, Paronuzzi 14, Mancuso 12, Nota 10). **Torneo Sisport.** *Allievi:* Sisport To-Progress To 102-69; Stradella-Pinerolo 80-57. *Finale 3° posto:* Progress-Pinerolo 96-80; *1° posto:* Stradella-Sisport 84-76 (Vigiano 27, Fazzino 17, Caprioglio 11). *Propaganda. 1° posto:* Sport e Amicizia Settimo-Sisport To 45-39.

GOLF

Coppa Ulcep [illegible] a Torino (Stupinigi). *Lordo:* B. Marcelin-R. Del Podio 30. *Netto:* 1. [illegible]. Del Podio-D. Borse 45; 2. E. Giacometti-G. Chiabotto 44; 3. E. e L. Fontana. *Coppia mista:* 1. E. Gili-P. Zanello 39.

[illegible]

StraSantena (km 9; partenti 120): 1. E. Arduini (Cus To); 2. Sgura (Cus To); 3. Sorbaro (Cbr); 4. Duminuco; 5. Battaglia; 6. Perrone; 7. Pittavino; 8. Telloli; 9. Olivera; 10. [illegible]. *Donne:* 1. S. Griffiths (Apt To); 2. Settia (T. Rosso); Brunetto (O. Stefano); 4. [illegible]; 5. Bossano; 6. Ossola; 7. Scanu; 8. Moro; 9. Ferani; 10. Costa. *Giovanili:* 1. I. Arduini (Cus To); 2. Morello; 3. Tosco. **StraOrbassano** (km 7; partenti 210): 1. S. Lobozzo (Cus To); 2. [illegible]. Ardizzo (Moncenisio). *Ragazzi:* 1. F. Tosco. *Ragazze:* 1. E. Primiani. *Donne:* 1. F. [illegible].

[illegible]

[illegible] a Rimini. *Bambine, fioretto:* 28. E. Caviasso (Collegno); 47. C. Duval (Pinerolo). *Giovanissime, spada:* 2. F. Stoissa (Michelin); 6. M. Cloro (Pietro [illegible] Biella); [illegible] J. Lagna (P. Micca, [illegible]); [illegible]. N. Caputo (Michelin); 28. M. Mazloumi (Marchese). *Re[illegible] fioretto:* 35. V. De Sario (C. S. To). *Allievi, spada:* 31. A. Novo (C. S. To); 38. L. De Masi (C. S. To). *Ragazzi, spada:* 17. N. Castaldi (C. S. To); 29. A. Papino (Michelin); 45. M. Faedda (C. S. To). *Ragazze, spada:* 17. C. Quaranta (Michelin); 44. F. Frassa (Marchesa).

(altri risultati sul giornale di domani)

SPORT [illegible]

■ [illegible] Definite le sedi delle finali del campionato Primavera, in programma a Bari dall'1 all'8 giugno. Nei quarti (1 giugno) la Juve affronterà il Milan [illegible] Rutigliano (ore 17), poi il giorno dopo il Torino incontrerà il Cesena a Bitonto (17). Semifinali il 4 giugno a Barletta (21) e il 5 ad Altamura (21). Finale al S. Nicola l'8 giugno.

■ **JUNIORES** [illegible] Nel campionato juniores nazionali (3° turno del girone finale), il Lascaris riceve il Pavia (h. 16,30, via Claviere) e la Sangiustese è ospite del Mariano.

■ **TENNIS ALLO SPORTING.** Tredicesima edizione per il Torneo internazionale Under 16 organizzato dal Circolo della Stampa Sporting. Qualificazio[illegible] sabato e domenica mentre [illegible] tabellone principale si svolgerà dall'1 al 6 giugno sui campi di corso Agnelli 45. Incontri tutti i giorni dalle ore [illegible] alle 18. Ingresso gratuito.

■ **CICLISMO, SU PISTA.** L'attività regionale [illegible] piste prosegue oggi (dalle 17) a San Francesco al Campo [illegible] il Gran Premio Madonna [illegible] Campagna. In programma prove di velocità e corsa a punti esordienti, inseguimento a coppie e corsa [illegible] punti [illegible]evi, km da fermo e corsa a punti juniores, omnium élite-under 23.

■ [illegible] C. Nella finale [illegible] playoff di C1, l'Extratour Carmagnola ospita stasera il Giornalino Alba (h. 21, via Roma). Se ripeterà il successo dell'andata (65-76), Carmagnola salirà [illegible]: sarebbe la [illegible]conda promozione in due stagioni.

■ **BOERO A MONTECATINI.** Bruno Boero è il nuovo responsabile del vivaio di Montecatini (A2). Dopo tanti anni trascorsi a Torino, Boero ha concluso l'accordo con la squadra toscana.

Tre importanti artisti in mostra: Ribera, Schifano, Rauschenberg

Arte dal Seicento al Novecento

Fra dipinti, acqueforti e avanguardia-pop

Artisti Seicento al Novecento. Con l'approssimarsi dell'e le gallerie private tendono a esaurire il programma espositivo. Si possono, però, ancora visitare pregevoli mostre.

A «L'Arte Antica», in via Volta 9, Silverio Salamon propo l'opera incisa di Jusepe De Ribera detto Lo Spagnoletto (sino al 27 giugno, tel. 011/562.58.34, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). Nato a Jativa di Valenza nel 1591, e morto a Napoli nel 1652, Ribera nel 1615 dipinse a Roma e l'anno successivo sposò Caterina Azzolino, figlia pittore siciliano Giovan Bernardo. Tra le prime pagine incise, si ricordano le acqueforti «San Sebastiano» e «La pietà», quest'ultima definita dallo studioso Jonathan Brown come opera autografa dell'artista. Del è «Il martirio di San Bartolomeo», dedicata a Emanuele Filiberto, cugino Filippo IV Spagna, mentre 1648 l'acquaforte, rara e ricercata dai collezionisti, «Ritratto equestre Don Giovanni d'Austria», sullo sfondo veduta del Golfo di Napoli.

Si è inaugurata ieri al Piemonte Artistico e Culturale, in Roma 264, la retrospetti di Mario Schifano, nato a Homs (Libia) nel 1934 e scomparso a Roma nel gennaio di quest'anno (sino al 9 giugno, tel. 011/542.737, orario: 16-19,30, ingresso libero). Le quasi trenta opere esposte coprono un arco di tempo va dagli Anni 70 ai 90, e consentono di rinnovare l'incontro con una pittura che ha la stagione «Pop Art» e del futurismo, per poi giungere a una vitale gestualità, dove il colore appare suale e ricco di luce.

Esponente neo-avanguardia Pop, degli Anni 60, Robert Rauschenberg, che ha vinto il Gran Premio della Pittura alla Biennale di Venezia del 1964, rappresenta uno dei momenti più interessanti dell'arte contemporanea. La Galle «Figure», in via Grassi 12, presenta i lavori degli Anni 70 e (sino 31 maggio, tel. 011/433.65.17, orario: 16-19,30, ingresso libero). Nelle composizioni l'oggetto acquista un «valore estetico» e, contemporaneamente, «si trasforma re perto», in brani una narrazio che coinvolge l'uomo, l'ambiente quotidiano, la realtà.

Angelo Mistrangelo



Posta» è il titolo di questa delicata acquaforte eseguita Ribera (1630-35)

E POMODORO

CASTELLAMONTE. Nello spazio espositivo di Palazzo Botton, in piazza Marconi, è allestita una rassegna di opere grafiche e di scultura di **Arnaldo Pomodoro** (sino al 7 giugno, tel. 0124/581.581, orario: 15-19). Autore dell'opera «Arco-in-Cielo», donata dall'artista alla città di Castellamonte e collocata dinanzi alla facciata neoclassica del Palazzo Comunale, Pomodoro ha al attivo un'ampia serie di esposizioni nelle università degli Stati Uniti, in Giappone e al Forte di Belvedere di Firenze, al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris e alla Rotonda della Besana a Milano. Nelle opere grafiche rivela una determinante energia della linea che definisce sul foglio di carta composizioni «Lettera del cuore» e «Sogno II». E queste risolte un'elegante disposizione del segno che la materia. [a. mi.]

Tradizionale happening medioevale

Collegno: sfida con le bandiere

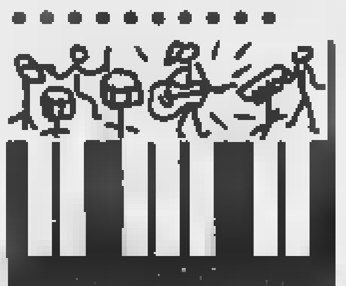
Scambi acrobatici, figure plastiche e coreografie d'ispirazine medioevale. Domenica 31 maggio a Collegno si disputa la VII edizione del **Torneo della bandiera** che vede in gara nove gruppi abandieratori (per totale quasi 250 partecipanti in costume) provenienti tutta la provincia. L'iniziativa - presentata a Palazzo Cisterna dal vice-presidente della Provincia Mario Rey, Valentino Bravin, presidente dell'Associazione della Bandiera e da Umberto D'Ottavio, sindaco di Collegno - s'inserisce nella giornata «Città d'arte a porte aperte». Domenica, infatti, Collegno offrirà anche visite guidate a monumenti, chiese e luoghi d'interesse artistico-culturale, oltre ad serie di attrazioni itineranti. A cominciare dagli sbandieratori con musici al seguito. Alle ore 16 le squadre, in contemporanea, partiranno da tre punti cittadini (dal piazzale mercato Santa Maria, da via Manzoni angolo corso Francia, da piazzale Europa) per confluire al castello Provana dove si terrà un



convivio medioevale. Alle 21 (e fino alla mezzanotte circa) tutti in piazza della Concordia per assistere ai giochi di abilità e destrezza: ad esprimersi nell'«Arte maneggiar la bandiera» sa il gruppo Borgo Vecchio Avigliana, la Contrada Cappuccini di Carmagnola, l'Associazione San Lorenzo di Collegno, Borgo del Gerbido di Grugliasco, la Compagnia Balestrieri Roccapiatta Prarostino, il gruppo del Rivass Pecetto, del Cigno Nero di Rivoli e quelli della Città di Susa.

Di ogni performance verranno valutate coreografie, tecnica, difficoltà esecuzione e originalità delle figure. [e. d. s.]

LA CURIOSITA'



Come musicista e omeopata si trasformano in due sciamani con magici suoni fissati in disco

Curioso esperimento, quello di Marco Cimino e Federico Audisio Di Somma: entrambi torinesi, musicista il primo, medico omeopata l'altro, hanno unito le rispettive competenze per dar vita a un disco, che ora è anche uno spettacolo dal vivo (sarà presentato in prima assoluta domani sera al Magazzino di Gilgamesh in piazza Moncenisio 13 bis), davvero inusitato. Quantomeno strano, e verrebbe da scrivere «magico», anche sappiamo benissimo che ciò urterebbe le convinzioni di alcuni. I due autori, dal canto loro, definiscono «il primo cd omeopatico al mondo», e probabilmente hanno ragione.

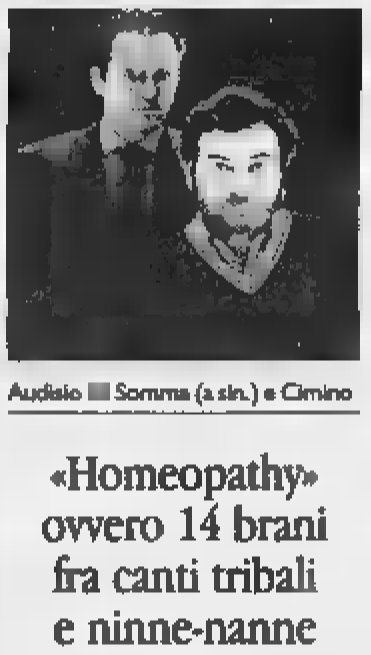
L'album, pubblicato su etichetta High Tide, s'intito giustappunto «Homeopathy», e si basa sul principio del «similia similibus curentur», ovvero «i simili si curino i simili». co applicare questo concetto suoni? Cimino e Di Somma spiegano di aver voluto «restituire alla musica quel carattere sciamanico, magico e ancestrale, di forte suggestione emotiva, che aveva e che ha sempre più perso».

Nell'album, Marco Cimino ha ripreso canti tribali, melodie popolari, nenie e ninnenanne, creando quattordici brani - alcuni cantati - che interpretano i quattordici rimedi omeopatici fondamentali; mentre i testi fanno riferimento ai «testi sacri» dell'omeopatia.

Ora, voi potete credere o meno all'efficacia curativa dei metodi omeopatici; e di conseguenza riconoscere o negare valore terapeutico alla di «Homeopathy».

Ciò detto, il disco resta un ottimo lavoro, firmato da un artista come Cimino, protago a di progetti musicali importanti e innovativi fin dai tempi eroici degli Arti & Mestieri e abituale compagno d'avventure artistiche di un altro «guru» della torinese, Gigi Venegoni: e in quanto tale, l'album può es apprezzato e ascoltato, pretendere estemporanee guarigioni.

In ogni caso, i pregi «curativi» - o semplicemente artistici - di «Homeopathy» (così come ogni opera musicale) possono venire meglio apprezzati dal vivo: e dunque appare interessante l'appuntamento di domani sera al Magazzino di Gilgamesh: tanto più che per l'occasione Marco Cimino - il quale si occuperà personalmente delle tastie - ha radunato una band eccellente, che vede il bassista Roberto Celio e il fisarmonicista Beppe Turletti affiancare la djembé di Babacar Seck e le voci di Patricia Lowe e del soprano Esther Chaya.



Audisio Somma (a sin.) e Cimino

«Homeopathy» ovvero 14 brani fra canti tribali e ninne-nanne

«Homeopathy», "primo omeopatico al mondo" Cimino e Federico Di Somma lo presentano al Magazzino di Gilgamesh (p. zza Moncenisio 13)

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Un nuovo locale



Da sei mesi in via Virle c'è il Cuba Libre, luogo dove si spilucca cibo e si bevono cocktails. Da domani sera questo locale diventerà più caraibico con l'apertura Jama-Jamaican, primo ristorante Torino cucina autentica (almeno così si spera) di quella splendida isola, patria rum e reggae. E Jama è il vezzeggiativo che i giamaicani danno con loro terra. Adesso, ogni sera, escluso il martedì, si potrà cenare in tutta regola (cioè non più soltanto assaggini) sino a tardi, scegliendo fra ciò che vi propone Desmond Grant, il nuovo gestore nato a Kingston (ai fornelli c'è Christina, anch'essa dell'isole del mitico Bob Marley). Specialità? nish water che è la zuppa con carne di agnello, pepe verde e nero e banane verdi; curry goat, ossia capra cotta in padella; e poi il rice and peas che è un piatto-bandiera giamaicano: riso con fagioli neri. Stavolta parliamo di un ristorante prima dell'inaugurazione, dunque giudizio. Fa comunque piacere che Torino si apra sempre più ai sapori multietnici. Qui si possono bere carrot juice (succo di rota), birra latino-americana (ma c'è ancora la Red Stripe che è orgoglio di Kingston; a quando, allora?) e vini piemontesi. Insomma, anche in cucina è tempo globalizzazione.

Da domani
via Virle
Ch. martedì. Pasto solo serale
mila bevanda
Tel. 011/447.66.49 (prenotare)

Al Massimo Tre

Paskaljevic e quell'estate di trent'anni fa

Poco pubblico sino ad ora al Massimo Tre (via Montebello 8) per la rassegna **Il cinema di Goran Paskaljevic**. La personale, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema, prosegue sino a venerdì 29 maggio: ancora alcuni giorni, quindi, per avvicinarsi al cinema dell'autore serbo, apprezzato dalla critica internazionale che lo considera dei migliori eredi della «nouvelle vague» jugoslava degli Anni Sessanta.

Due i film in cartellone questa sera: «L'illusoria estate del '68» alle 20,30 e «L'angelo custode» alle 22,30. Il primo racconta di un giovane di uno sperduto villaggio in riva al Danubio che, mentre apprende dalla televisione le notizie della «Primavera di Praga», s'inna di una che gli racconta la verità sugli avvenimenti nel suo Paese. Il successivo «L'angelo custode» s'incentra invece su commercio di bambini avviati al furto.

Proiezioni in lingua originale traduzione simultanea, ingresso a 7 mila lire. [d. ca.]

qua e là

LIBRI

OMBRA ROSSA. Alle ore 18 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, Vittorio Feltri e Carlo Rossella parleranno libro di Enzo Bettiza «L'Ombra Rossa» edito Mondadori. E' presente l'autore. L'iniziativa è in collaborazione con la libreria Luxemburg; per partecipare telefonare allo 011/561.38.96.

FASCISMO. Alle ore 18 al Circolo stampa, in corso Stati Uniti 27, si discute sul libro di Bruno Bottai «Fascismo familiare» pubblicato Piemme. Con l'autore intervengono Igor Man e Rolando Picchioni; conduce Giorgio Calcagno.

LABIRINTI. Domani alle 17,45 alla libreria Campus, in Rattazzi 4, si parlerà del libro di Anna Rita Zara «Labirinti iniziatici» (Campanotto Editore). Con l'autrice interverranno Massimo Centini, Jo Damascati e Andrea Maia.

Stasera, alle 21 Cep corso Palestro 10, l'Associazione Autori Liberi e l'Editrice Taurus presentano «Tilde la Trombettiera», novella brillante Dan Uldiehe. Racconta vicissitudini di una giocatrice calcio.

stata rinviata 1º alle 18 presentazione del libro di Paola Barocchi «Storia moderna dell'arte in Italia, volume I. Dai neoclassici puristi 1780-1861» edito Einaudi e in programma domani all'Associazione Amici Galleria Sabauda.

INCONTRI

PIERO ANGELA. Alle 18 Centro Torino Incontra, in via Costa 8, per il ciclo «Forumnaturae» curato dal Museo Regionale di Scienze Naturali, conferenza di Piero Angela titolo «Viaggi nella scienza: esperienza di un divulgatore». Verranno proiettati alcuni video. Ingresso libero.

MUSEO ARTIGLIERIA. Alle 21 Museo Storico Nazionale di Artiglieria, in corso Galileo Ferraris, serata con gli interventi di Costanza Roggero Bardelli su «La Cittadella di Torino» e di Mauro Minola su «Le fortificazioni ottocentesche Alpi».

Stasera alle 22,30 al Red-Docks via Valprato 68 per Comi, incontro l'associazione di fumetti Atif. Riccardo Miglior ed Eric Balzaretti parleranno loro attività.

Domani alle 9 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, si terrà il convegno «Scuola, ambiente, territorio», legato alla legge 285 e ai progetti del Go per l'infanzia e l'adolescenza. E' stato invitato il ministro Livia Tur. Organizza l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro.

Il Liceo Salesiano Valsalice, viale Thovez 37, organizza un corso estivo conversazione inglese per ragazzi che hanno frequentato la seconda media. Si terrà dal 15 26 giugno, dalle 9 alle 17; costo 270 mila lire. Iscrizioni, telefonando allo 011/660.10.66.

Alle 11 al Centro Alma Maier, in Norberto Rosa 13/a, inaugurazione della mostra «Educazione alla mondialità», con opere pittoriche e plastiche realizzate dagli studenti 1º Liceo Artistico Statale. Performance Compagnia Almateatro. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19,30.

CORSI

centro yoga Sadhana, stage di danza indiana stile Bharata-Natyam Vassanty Manel, artista fama internazionale e prima ballerina della compagnia Natwa Madras. Si terrà nella sede di via Vittorio Amedeo 16 bis venerdì 29 dalle 19 alle 21 e sabato 30 (11-13 e 17-19), telefono 011/66.040.18.

STENCIL. aperte le iscrizioni per i di stencil (tecniche decorative che offrono la possibilità di trasferire un disegno colorato su una qualunque superficie) nei locali Pellerino, in via Mercanti 11. Costo per cinque ore, mila lire. Informazioni allo 011/53.53.96.

FIABE E POESIE. Il Melograno, ciazione artistico scientifico culturale, indice concorso internazionale di fiabe, favole e poesie per ragazzi: a) una fiaba massimo 7 cartelle; b) una poesia (Premio Nino Costa); c) libro edito (poesie, fiabe, racconti); sezione aperta ai minori e studenti. Le opere (5 copie dattiloscritte più 20.000) dovranno pervenire entro il 10 luglio (per gli studenti entro il ottobre) a Il Melograno, via Roma 252, Torino. Telefono 011/562.84.69.

Dalle alle in piazza Statuto 11 si inaugura oggi conclusiva dei corsi di disegno, pittura e decorazione svolti dallo Studio Burzio. Sono esposte le opere 15 allievi. Tutti adulti gli espositori, tranne due: Paolo Boccaletti e Tiziano Fracas, entrambi dodicenni. La rassegna proseguirà fino al 20 giugno.

E' festa a Chivasso

Alpini in allegria fra canti popolari e musica in duomo

Quattro giorni di festa a Chi per il 75° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini guidato da Piero Facciano. S'inizia domani alle 17,30 nella chiesa degli Angeli con una mostra di cartoline alpine ed elaborati degli alunni delle elementari; 21, nel Duomo, concerto degli strumentisti dell'Orchestra Teatro Regio di Torino. Venerdì alle 21,15, padiglione in piazza d'Armi, canti alpini con i corali Cai di Novara e Città di Chivasso. Sabato 16, nella chiesa degli Angeli, spettacolo per bimbi a cura degli animatori «Banda del cucù»; 21, in piazza d'Armi, serata di balli e canti popolari con i «Musici albianesi». Domenica alle 8,30, alzabandiera in piazza d'Armi e sfilata per le vie cittadine, Messa al campo, annullo filatelico e rancio alpino; ore 17, carosello bandistico in piazza d'Armi e alle 23 elezione di Stella Alpina 98.

Castello di Pralormo

Come «restaurare» muri con mattoni e giardini storici

Al castello di Pralormo, due seminari restauro coordinati dalla Facoltà di Architettura che abbineranno lezioni teori e sperimentazioni pratiche. Il primo, dedicato a «La cultura del cotto» con i docenti Maria Grazia Vinardi e Luciano Re, andrà 3 al 5 giugno e riguarda cultura del cotto». Il secondo, in calendario il 10 e 11 giugno la regia dell'architetto Macera della Soprintendenza ai Beni Ambientali, punta sul restauro dei giardini storici. sul cotto provede il restauro di antico muro sotto la guida dell'architetto Antonio Rava, mentre nello stage di giardinaggio rientreranno potature, tagli prativi, sistemi di irrigazione e prove di stabilità degli alberi con l'apporto di docenti di Agraria. Costo: 500 mila lire ridotte a 300 mila per gli studenti. Rivolgersi a «Grand Tour» in via della Rocca 4 (tel. 011/81.74.576).

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

Gli Statuto pubblicano un nuovo singolo, i brani «Un posto sole» (quello video con i giocatori Torino) e «Lontana», dedicato a Silvia Baraldini: verrà presentato stasera con una festa al «Metrò» (via Gioberti 33) alla quale parteciperanno calciatori e dirigenti granata.

Continua la passerella degli allievi del Centro Jazz Torino, che si «mettono in gioco» al «Centralino» di via delle Rosine 16/a presentandosi in concerto in varie formazioni per quello che il loro «saggio di fine anno». L'ingresso gratuito, si 21,15. Il «saggio» proseguirà, sempre «Centralino», anche domani

L'«Area 61» di corso Unità d'Italia 69 lo spazio estivo per organizzare concerti: stasera, verso le 22, è in cartellone l'esibizione dei Phonophobia.

Sempre stasera alle 21,30 al circolo «Amantes» (via Principe Amedeo 38/a) c'è il duo di chitarra, voce e violino Abatangelo-Ghio.

Al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, 22) musica africana con Shamal.

Folk irlandese al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22) i Liltin' Hadd.

Jam session con Elisio Murgia al «Didgeridoo» (via Massari 240/35, 21,30).

Fuori Torino, segnaliamo i Fever «Rata Vuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22).

Come consueto, anche la musica sarà protagonista della «Stratorino»: domenica, in occasione grande manifestazione podistica, in piazza San Carlo, verso le ore 11, si esibiranno - a cura di Radio Centro 95 - la cantante Silvia Salemi e il cantautore Deidda.

Sono ormai pronti i programmi dell'imminente edizione di «Giorni d'estate»: e ve, intanto sono confermati il concerto di Khaled in piazza San Carlo il 19 luglio e la partecipazione di Dylan Festival Pelleroses di Collegno.

DOVE

E' in programma questa all'Auditorium Rai, piazza Rossaro, il con pianista Andrei Gavrilov. Esegue, a partire dalle 20,30, pagine di Beethoven, Grieg e Schumann. I biglietti costano 35 mila lire per la platea e balconata, ingressi a 25 mila lire in vendita mezz'ora prima dell'inizio. Il concerto di Gavrilov conclude la stagione dell'Unione Musicale (informazioni al di telefono 011/54.45.23).

Per gli amanti flamenco, appuntamento questa sera al Café Procope (via Juvarra 15) con lo spettacolo della ballerina Gabriela accompagnata alla chitarra da Ruben Diaz. S'inizia alle 22,30, i biglietti costano 20 mila lire.

LA PRIMA VOLTA

«La prima volta di Claudia Cardinale e Raffaella Carrà» il titolo della serata «cinematografica» all'Hiroshima Mon Amour, Bossoli 83: in programma i provini di ammissione di al Centro di Sperimentazione Cinematografica Roma. Presenta Stefano Della Casa, l'appuntamento è organizzato in collaborazione con il Torino Film Festival. S'inizia alle 22, ingresso libero.

Spettacolo benefico questa sera al Teatro Don Bosco Rivoli (via Stupinigi 1): la compagnia teatrale Alfa mette in scena «L'avaro» di Molière. Il sipario si alza 21, i biglietti costano 20 mila lire. L'incasso serata è a favore dell'associazione Mondo X Piemonte, coordinatrice del servizio Telefono Amico. Informazioni al numero 011/318.83.63.

DANZA

esibisce questa al Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, la compagnia Natalia Casorati. spettacolo s'intitola «Sta Maier» e Haydn, McFerrin, Campogrande, Boccherini. il gruppo percussionisti Tetrakis. Appuntamento alle 21,30.

CABARET

Si ride questa sera al Cab 41, via Fratelli Carle 41, con Marco & Mauro in «Vietato traversare i binari». S'inizia alle 22.



I visitatori del Sacro Lino continuano ad aumentare: presto 2 milioni di prenotazioni

Trentamila stranieri alla Sindone

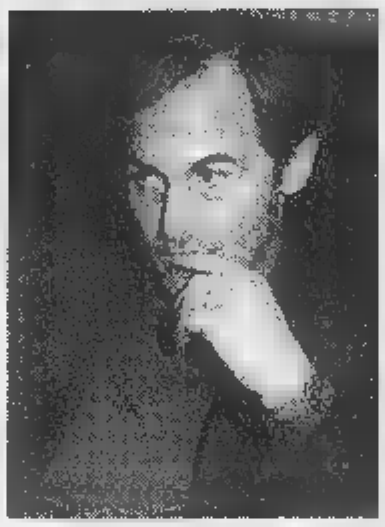
I francesi e gli svizzeri sono i più numerosi

Tre fedeli su cento che sono entrati in Duomo dall'inizio dell'Ostensione ad oggi erano italiani. A diciotto giorni dalla cerimonia di chiusura dell'Ostensione sono già più di 30 mila le persone di nazionalità straniera venute a Torino appositamente per vedere il sudario che, secondo la tradizione, avvolse il corpo di Gesù.

Al primo posto in questa classifica stilata per lità ci sono i francesi (12.244) seguiti da svizzeri (2502) e da tedeschi (2384). Dall'Europa dell'Est, invece, sono arrivati soprattutto polacchi (1237), ungheresi (312), croati (250) e slovacchi (230). Elevata anche l'affluenza di pellegrini statunitensi (circa 1800), inglesi (854) e spagnoli (828). Al Duomo di Torino, però, sono giunti ne molti fedeli tre nazioni tra cui il Canada, l'Indonesia, il Portorico, la Lituania e il Cile. Il numero degli stranieri è comunque destinato a crescere . Infatti continua incessante la richiesta di prenotazioni che giungono quotidianamente al numero verde (167.329.329) e all'indirizzo di posta elettronica www.sindone.regione.piemonte.it. Alle 18 di ieri sera il totale delle prenotazioni è arrivato oltre la soglia del milione e mila. «Ed entro domenica si potrebbero abbondamente superare i 2 milioni di richieste» puntualizzano gli organizzatori dell'ostensione.

Tra i pellegrini di ieri anche monsignor Telesforo Toppo, arcivescovo di Ranchi (India), diocesi di origine di suor Nirmala, madre generale delle Missionarie della carità, la congregazioen che fu fondata da Madre Teresa di Calcutta. E sempre in tema di stranieri c'è da segnalare che oggi arriverà a Torino comitiva di fedeli francesi provenineti da Annecy: si tratta di cinquantina di persone che andranno a vedere la Sindone in tarda mattinata. Oggi pomeriggio, invece, è dedicato ai malati. Quelli già prenotati sono oltre tremila; questi circa 500 fanno parte del Sovrano Ordine di Malta.

Intanto già si guarda all'Ostensione del Giubileo, le cui date per il momento ancora tenute segrete. In linea di l'Ostensione dell'anno dovrebbe avvenire in estate, in un lasso di tempo compreso tra luglio e settembre. Le date definitive, però, saranno comunicate dalla curia torinese solo dopopomani.



Il regista Richi Ferrero

Un successo inaspettato

Con ieri sera è calato il sipario «LuciCanti di maggio» la rassegna di concerti e proiezioni di immagine d'arte sulle facciate alcune chiese e Palazzo Reale. Gli spettatori per i concerti sono stati più di 10 mila: un numero altissimo che rappresenta un successo davvero inaspettato per questa inziativa voluta da Regione, Provincia, Comune e Curia Metropolitana. Diciannove le serate musicali a cui hanno preso parte formazioni e 810 artisti. Molto apprezzate anche le proiezioni di immagini artistiche sulle facciate chiese e palazzi. La regia di Richi Ferrero ha quindi trasformato il centro città in una gigantesca galleria d'arte che ha affascinato migliaia passanti ogni notte. Tentare adesso di stilare un calcolo preciso quanta gente l'opportunità di queste proiezioni è difficilissimo. Gli organizzatori, però, assicurano che, in totale, sono state più di mila i passanti che anche solo per attimo hanno ammirato queste creazioni artistiche.

LE FARMACIE

DI TURNO.
Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale dei Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.

DI
(19,30-9)
Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

Venaria, Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO

Mercoledì 27 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco. Temperatura: stazionaria. Visibilità: : moderati variabili.

IN CITTA'	
MASSIMA	22,5
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	

FINO ALLE ORE 19	8,5 mm
TOTALE DI QUESTO	138,4
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI			
MASSIMA	21,5	MINIMA	13,6
PRESSIONE (ore 20)			1009

del ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

ANNO FA

MASSIMA		MINIMA	13,3

sorge alle ore 5 e 49 ; alle 21 e 4 minuti.

si leva alle ore 7 e 32 minuti; cala ore 22 e 45 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna maggio ore 22

si trova nella parte orientale la costellazione dell'Ariete.

170 milioni di km o 9,5 minuti-luce dalla Terra.

rispetto al disco Luna si presenta 500 volte più piccolo.

sta ma la sua luminosità.

sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 40 minuti prima del Sole.

questa notte, alle ore 24, Plutone viene alla minima distanza dalla Terra, a 4349 milioni di km dal nostro pianeta.

MOSTRE E

MUSEO DELLA SINDONE. Via San Domenico 28, ore 9-21 (L. 10 mila).

IL VELO DELLA Alla basilica di Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 32, tutti i giorni 9-12 e 15-18. Gratuita.

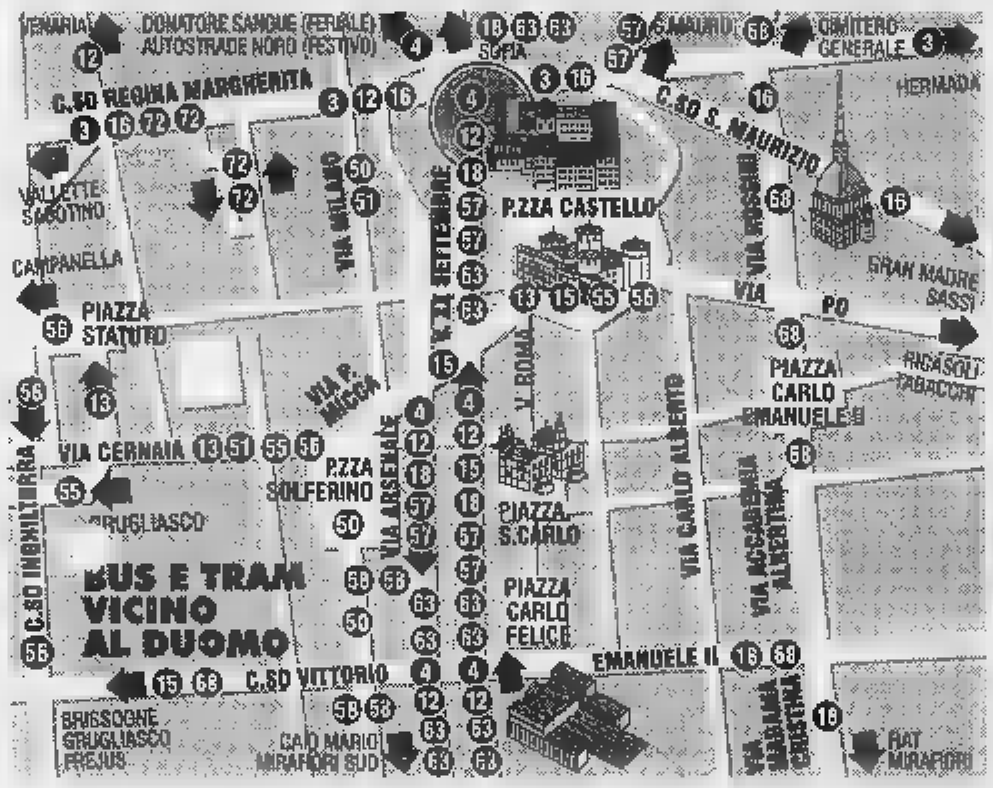
PALAZZO BAROLO. «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7. Tutti i giorni 10-19. Lire 6 mila

STATO. «L'immagine rivelata ». All'Archivio di Stato, piazza Castello . Tutti i giorni 10-19, giovedì 10-22. Lire 6 mila.

«Sacrarium apostolicum». A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22. Lire 6 mila.

BASILICA «Le monete del tempo di Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle 9 alle 18. Gratuita.

«Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro». Nel Seminario, via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21. Gratuita.



GIORNI ALLA CHIUSURA:	-18
TOTALE VISITATORI LUNEDI' 25:	
ALLE ORE 18 DI ERANO PASSATI IN DUOMO:	34.587
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.917.936
OGGI:	14.149
GIOVEDI' 28:	19.859
VENERDI' 29:	20.689

libere sono le prime ore del

sono praticamente esauriti i sabati e le domeniche

Oltre che al 167/329.329 e pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze e nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

I SERVIZI

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento tel. ; tel. 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22.

AMBULANZE

Elambulanze o Socc. urgente tel. 118; **C. Rossa** tel. 244.5411; **C. Verde** tel. 54.90.00; **C. Bianca** tel. 317.71.27; **C. Rosa** tel. 433.66.03; **C. Gialla** tel.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115; **Carabinieri** tel. 112, sede tel. 55.191; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. ; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.60.60; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale incendi** tel. 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** tel. 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19; **Movicentro** tel. 442.11.11; **Certificati a domicilio**, prenotazioni tel. 438.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Viola** (funerali) tel. 436.77.00; **Cinofili** tel. 282.12.16; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; **Europ** tel. 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto Caselle** tel. 56.76.361; **Sadi** tel. 167.217.216.

Alfiere tel. 313.47.16; **Alma** (Alzheimer) tel. 63.35.326; **Alcolisti in trattamento** tel. 812.37.49; **Ospedalieri** tel. 319.69.18 / 318.76.34; **Ass. O. Adelina** contro la malasanità, tel. 0359 55.41.20; **C. Cardiopatici**, tel. 43.64.873; **Epi** (epilessia), tel. ; **Fed. Sportiva Disabili**, tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** tel. 19.696; **Tel. amico** tel. 319.52.52; **Stranieri Caritas** tel. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) tel. 58.22.165; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54; **Sermig** tel. 436.85.66; **Amnesty Int.** tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. 31.80.623; **Anapaca** (cancro) tel. 436.03.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Club Italiano** tel. 590.225; **Salute donna** tel. 415.63.26; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 530.666; **Serv. emerg. sociali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.116; **Fon. Osteoporosi Piemonte** tel. 663.63.52 ore 9,30-12,30; **Hansel** (tossicod.) tel. 898.00.63; **Ass. La Patriarche** (tossicod.) tel.

Pubblichiamo il penultimo elenco di esaminatori della maturità che parte il 24 giugno

Sedici commissioni per il Professionale

Dai Servizi commerciali all'Industria e artigianato

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi con i nomi dei professori che [illegible] 24 [illegible] giudicheranno i 16.305 candidati agli esami di maturità.

Mat. Professionale

XVI Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Professionale per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», lungo Dora Napoli 25: Istituto Professionale per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», [illegible] D e E. Pres.: Daniela Gallo, docente I. P. Industria e Artig. «A. Gobetti Marchesini» (serale); Comm. Paola Raponi, docente Istituto Professionale per i servizi comm. «V. Bosso» Torino Lingua e Lettere italiane; Mario Renato Ugo Frisetti, Istituto Tecnico Commerciale «O. Romero», Rivoli, Tecnica professionale; Roberto Demarchi, docente Liceo Classico «G. F. Porporato», Storia dell'Arte; Paola Barbetti, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», Inglese.

XVIII Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto [illegible] per i [illegible] Giolitti», [illegible] Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «G. Giolitti», sez. A, Est e A; I. P. Serv. Commerciali «L. Des Ambrois», Sez, coord. di Oulx, sez. A. Pres.: Camillo Di Menna, preside Ist. Prof. per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner». Comm.: Monica Bertucci, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», Italiano; Lorenza Saia, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «T. Doria», Economia d'azienda: Lorenzo Cuccu, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Francese; Maria Zarrella, docente I. P. I. A. «Arte Bianca Ind. Dolc. Bec», Diritto, Economia.

XIX Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] «L. Lagrange», [illegible] Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «L. Lagrange», sez. A, C, B e A. Pres.: Vittorio Tomaselli, docente I. P. Agricolo e Ambiente «C. Ubertini», Carmagnola. Comm.: Laura Di Benedetto, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», Italiano; Mariagiulia Carli, docente I. P. Serv. Commerciali «G. Giolitti», Sez. staccata [illegible] Torino, Settimo Torinese, Economia d'azienda; Michele Sanna, docente ist. Prof. Industria e Artigianato «R. Zerboni», Diritto, Economia; Maria Addolorata Giannuzzo, docente I. P. Serv. Alb. e Rist. «Brindisi», Fasano, Sez. coord. di Brindisi, Francese.

XX Commissione - Sede Pr. Carmagnola - I. P. Serv. Commerciali «A. [illegible]», sez. coordinata di Carmagnola, viale [illegible] I. P. Serv. Comm. «A. Roccati», sez. coord. di Carmagnola, sez. E, [illegible] e G. Pres.: Gabriella Amadei, docente Istituto Tecnico Commerciale «G. Sommeiller». Comm.: Franca Gariglio, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Italiano; Iolanda Ferraris, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Economia d'azienda; Salvatore Trovato, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», Diritto, Economia; Paola Quaranta, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Francese.

XXI Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Professionale per i Servizi [illegible] «P. Boselli», [illegible] 12: Ist. Prof. [illegible] i Servizi Commerciali «P. Boselli», sez. E, [illegible] e I; [illegible]. Prof. per i Servizi Commerciali «L. Lagrange», sez. T. Pres.: Sabatino D'Alessandro, docente ist. prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «Pinerolo», Pinerolo. Comm.: Rodolfo Zucchetti, docente Ist. Prof. per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», Italiano; Marina Oddenino, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», Economia d'azienda; Pasquale Munno, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», Inglese; Carlo Antonio Pennestri, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «V. Bosso», Informatica gestionale.

XXII [illegible] - Sede Pr. Torino - Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «C. I. Giulio», [illegible] G. Bidone 11: Ist. Prof. per i Servizi Commeciali «C. I. Giulio», sez. A, B e C; Ist. Prof. per i Servizi Commeciali «C. I. Giulio» (serale), sez. C. Pres.: Antonio Palmitessa, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Galilei-A. Amaldi». Comm.: Giuseppe Ingravalle, docente Liceo Artistico «R. Cottini», Italiano; Margherita Angiulli, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Economia d'azienda; Delia Vazio, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», Inglese; Lucia Buratti, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Informatica gestionale.

XXIII Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Professionale per i Servizi Commerciali [illegible] Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «V. Bosso», sez. [illegible], B e A. Pres.: Antonino Prestipino, preside Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini». Comm.: Emilia Abelli, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «C. I. Giulio», Italiano; Maurizio Mussatti, docente I. P. Serv. Commerciali «C. I. Giulio» (corso serale), Economia d'azienda; Maria Luisa Emprin Gilardini, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Inglese; Laura Berretta, docente Liceo Scientifico «P. Martinetti», Informatica gestionale.

XXIV Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto [illegible] per l'Industria e l'Art[illegible] «G. Plana», piazza Robilant 5: Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», sez. A, C e D. Pres.: Salvatore Damasco, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto». Comm.: Ermanna Gaydou, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita», Italiano; Erminio Mostacci, docente Ist. prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Scienze dei materiali dentali e laboratorio; Paola Porceddu, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Diritto Commerciale, legislaz. [illegible]. e prat. comm.; Ada Zamberieri, docente I. P. Serv. Commerciali «A. Roccati», S. C. di Carmagnola, Carmagnola, Matematica.

XXV Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «G. Plana», piazza Robilant 5: Ist. Prof. Indu[illegible] e Artiginato «G. Plana», sez. B; Ist. Prof. Industria e Artigianato Leg. R. «Internazionale», [illegible]. A; I. P. I. A. Leg. R. «Dante Alighieri», [illegible]. unica. Pres.: Carla Allini, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», Moncalieri. Comm.: Lina Tallano, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Italiano; Michelangelo Ferragatta, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Scien[illegible] materiali dentali e laboratorio; Pietro Eydoux, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Diritto commerciale legislaz. soc. e prat. com.; Vincenzo Greco, docente Ist. Prof. per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», Matematica.

XXVI Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto [illegible] per l'Indu[illegible] e l'Artigianato «A. [illegible]», via Figlie Militari 27: Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», sez. A, B e C. Pres.: Ileana Monico, preside Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «Pinerolo», Pinerolo. Comm.: Agrippina Lombardo, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «V. Bosso», Italiano; Antonietta Cellini, docente Istituto Tecnico Industriale «J. C. Maxwell», Nichelino, Impianti di biotecnologie; Gianmaria Opesso, docente I. P. Agricolo e Ambiente «C. Ubertini», Chieri, sez. coord. di Caluso, Microbiologia speciale; Debora Servetti, docente Istituto Tecnico Industriale «G. Vallauri», Fossano, Matematica.

XXVII Commissione - [illegible] Pr. Settimo Torinese - Istituto Professionale per [illegible] e l'Artigianato «G. Ferraris», via Don Gnocchi 2: Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Ferraris», sez. D, E, C, A e B; I. P. I. A. «G. Ferraris» (serale), sez. Ser. Pres.: Francesco La Rosa, docente Ist. Pof. Industria e Artigianato «G. Plana». Comm.: Bianca Maria Pulciani, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», Italiano; Salvatore Novello, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Galilei-A. Amaldi», Sistemi - Automazione e organizz. della produz.; Donato Tartaglia, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», Macchine a fluido; Giuseppe Fracasso, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «P. Zerboni», Elettrotecnica ed elettronica.

XXVIII Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «R. Zerboni», corso [illegible] 29: Ist. Prof. industria e Artigianato «R. Zerboni», sez. A e A; I. [illegible]. Industria e Artig. «R. Olivetti», sez. coord. Ivrea, [illegible]. A. Pres.: Nicola Varano, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana». Comm.: Chiara Vigliano, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita», Italiano; Valentina Agostini, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Galilei-A. Amaldi», Sistemi - Automazione e organizz. della produz.; Donato Marcuccio, docente Istituto Tecnico Industriale «G. Peano», Elettronica, Telecomunicazioni e applic.; Giuseppe Bruno, docente Istituto Tecnico Industriale «E. Ferrari», Matematica.

XIX Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] Professionale [illegible] stria e l'Artigianato «G. [illegible] Amaldi», via Lavagna: I. P. Industria e Artig. «G. Galilei-A. Amaldi», sez. AN2, BN2, A11; Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Capetti», sez. H. Pres.: Primo Merlisenna, preside Liceo Scientifico «G. Segrè». Comm.: Giuseppe Nasillo, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «D. Birago», Italiano; Giuseppe Rignanese, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «R. Zerboni», Sistemi - Automazione e organizz. della produz.; Filippo Guastella, docente Istituto Tecnico Industriale «R. Majorana», Elettronica, Telecomunicazioni e applic; Vito De Siati, docente Liceo Scientifico «P. Gobetti», [illegible] staccata di Torino, Matematica.

XXX Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto [illegible] per l'Industria e l'Artigianato «G. Plana», piazza Robilant 5: Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Plana», sez. A, B, A; Ist. Prof. Industria e Artigianato «P. Zerboni», sez. A/Tim. Pres.: Luigi Rossetti, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «D. Birago». Comm.: Pier Domenico Licordari, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «L. Lagrange», Italiano; Francesco Lia, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «D. Birago», Macchine a fluido; Salvatore Marra, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Galilei-A. Amaldi», Elettrotecnica ed elettronica; Anna Castelfranco, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Galilei-A. Amaldi», Matematica.

XXXI Commissione - Sede Pr. T[illegible] - Istituto Professionale per i Servizi [illegible] «V. Bosso», [illegible] Mauri [illegible] Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «V. Bosso», sez. A e B; Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «C. I. Giulio», [illegible]. D. Pres.: Vilmangela Zubbini, docente Ist. Prof. per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner». Comm.: Adriana Caprio, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «G. Galilei-A. Amaldi», Italiano; Antonello Franco, docente I. P. Serv. Commerciali «P. Boselli» (corso serale), Economia e Tecnica dell'azienda turistica; Salvatore Perez, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Inglese; Maria Clotilde Merlin, docente Istituto Magistrale «Sebastiano Satta», Tecniche di comunicazione.

(continua)

TEATRI

[illegible] (Piazza Rossaro): Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Serate Musicali [illegible] Primavera [illegible] Campagna abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti da mercoledì 20 maggio a giovedì [illegible] maggio. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653-810.4961.

RITROVI

[illegible] Teatro: Via Camerana 11, tel. 210.985-535.010. Samara show - Tutti i giorni spettacoli h[illegible] ore del [illegible] con le più famose e giovani pornostar [illegible] 17.30.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21,00 [illegible] by Niki Parisi.

[illegible] **PARC "La terrazza"** 521.5275. Ore 21 Teorema, sotto le stelle, in compagnia della luna.

FEMINABAR: via Pomba 7 To, tel. 812.7395: oggi show [illegible] stop dalle ore 18,00 le più sexi pornostar: Taylor, [illegible]na, Shiada, Jessica, Angelica, Nicol, Betty, Jacqueline. [illegible] ristorante table dance. Prenota il tuo addio al celibato.

FR[illegible] Ivrea: anni 60/90 Eclipse.

LA LUCCIOLA c. Taranto [illegible] t. 200.097: 15 d.j.

[illegible] chiuso. Venerdì ore 21 serata inaugurale del giardino estivo.

PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB: 836.331 Intagli & Morsure.

DAVICO: Renato [illegible].

FOGLIATO: Anna Ferrari.

MANINI ARTE via Della Rocca 28 To: [illegible] Bruno «Le Regine [illegible] nude».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

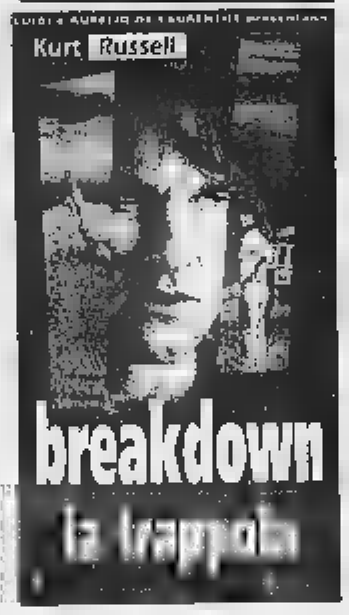
AVERSA (tel. 532.662): [illegible]. Quadrone, inedito.

BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.

CARLINA: Personale di G. Soffiantino.

MICRO: Romano Campagnoli.

NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.





LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 Working it out; 9,20 True colors; [illegible] Musica insieme; 15 TG [illegible] 19,10 Sirenetta [illegible] noi; 19,35 Patapunfete; 20 TG9; [illegible] film.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; [illegible] Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,25 Torino exprese; [illegible] Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELE[illegible]
8 City Hunter; [illegible] Auto e [illegible]o; 10 Top model; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Patto d'amore e di morte; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 **Lassiter lo scassinatore**, film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando [illegible] show '98; 23,45 Top model.

VIDEOGRUPPO
8 Dallan III; 9 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto e vincero'; 15 The box; 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Dallan III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 La storia dei mondiali di calcio; 22,30 Videonotizie.

[illegible]
8,30 Cartoni; [illegible] Dancin'days; 10 Appuntamento con Iriia; [illegible] Sportello del cittadini: L'isola che non c'è; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 18,30 Appuntamento con Tina; 19 Girone A; 19,30 TG [illegible]ra; 21 Girone A - secondo passaggio; 22 Superssa; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino.

[illegible]ARTA RETE TV
8 Spazio infinito; 8,45 Maria (R); 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; [illegible] Okey motori; 19,30 TG4 (R); 20,15 Fun tv; 21 La forza del Ron.

[illegible]
9,30 [illegible] Time notiziario; 10,15 Calcio [illegible] simpatia; 13,15 Incontri; 15,20 Tutto toro; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Armanach Piemonteis; 23 TG Time.

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,08 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente lhe; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Rotocalco; 19,15 Cartoni; 19.40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Gli eletti**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13,30 Bioritmo; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 [illegible]; 19,25 Rush finale; 20 Territorio Italiano; 20,30 TG generation; 20,45 **Chicago story: Luci splendenti della grande città**, film; 22,15 TG generation; 23,30 Cow boy mambo.

RETE [illegible]
19,30 Telegiornale; [illegible] Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

[illegible]
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; [illegible] Cartomanzia; 20,30 **L'ereditiera**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
12,30 [illegible]cato grande grande cinema; 13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,30 Tra poco in campo; 20,45 Pagine di città; 21 Monitor; 21,30 Tra poco in campo; 22,15 Vivere Torino; 22,30 Dopo partita.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Mimi; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 [illegible] ball; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Emisfero sud; 20,40 **Tentazione di Venere**, film; 22,20 Parlamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parlamone - 2a parte.

[illegible]
9 Conosce nostra [illegible]; 10,30 L'udienza di Giovanni Pa[illegible] II; 10,45 Sotto il campanile; [illegible] Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo del potere; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale; 16,30 **Ombre sulla nazione**, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 **Agguato sul fondo**, film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale.

[illegible]
9 Conosce nostra arditá; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo [illegible] potere; 13,50 Il regionale edizione flash; [illegible] TG locale; 16,15 Il regionale edizione flash; 16,30 **Ombre sulla nazione**, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20.10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Agguato sul fondo**, film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 [illegible]

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 23,30 Telegiornale.

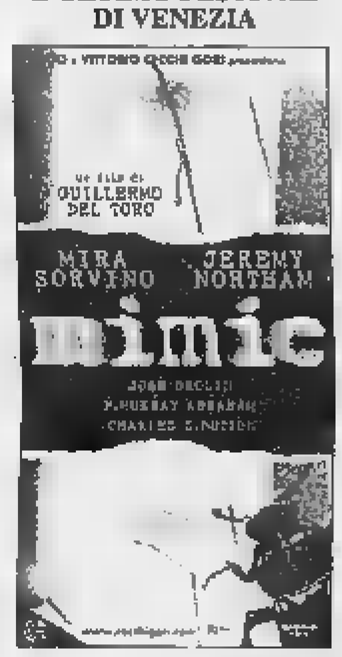
TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; [illegible] Alpi time.

TELESTUDIO
8 [illegible] signora in rosa; 8,30 Documentario; [illegible] Orwell 1984, film; 11 Film; 12 Cartoni; [illegible] È stato con noi; 13,15 Rotocalco; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 [illegible] signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Rotocalco; 19 TG; 19,30 Moto piu'; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Colpo fatale**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 **La battaglia di Maratona**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Parlamone.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

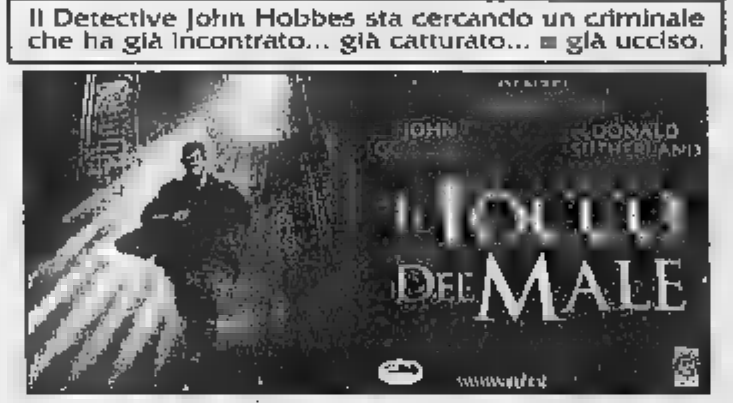




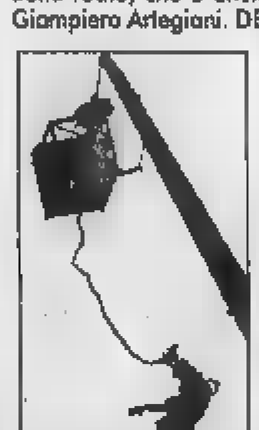














LA STAGIONE '98-'99 IN CONSERVATORIO

Con Ceccato e Pommier la Filarmonica di Torino verso nuovi traguardi

L'Orchestra Filarmonica di Torino si presenta, come sempre, nella sede dell'Unione Industriale e, forte delle esperienze di questi anni, delle incisioni discografiche, della partecipazione al «Pavarotti International» di Modena in diretta Rai, annuncia la stagione 1998-99, la cui inaugurazione il 5 ottobre, in Conservatorio, è affidata ad uno dei maggiori direttori d'orchestra italiani: Aldo Ceccato.

Un gradito ritorno quello del direttore, che ebbe la sua stagione torinese alla direzione dell'allora Sinfonia Rai di Torino. Genero del grande De Sabata, Ceccato dirigerà la «Prima» e la «Terza» di Beethoven. Nove i concerti con replica, tutti in Conservatorio, sede stabile della «Filarmonica». Ormai riconosciuta anche dalla Regione Piemonte, la «Filarmonica» dovrebbe diventare «Orchestra Sinfonica Regionale»: i prestigiosi traguardi, la bravura delle sue prime parti e degli strumentisti di fila, lo spirito di abnegazione che anima tutti i musicisti, la scelta dei programmi, la pongono oggi all'attenzione del mondo musicale, tant'è che anche Pavarotti l'ha scelta come «sua» orchestra in Italia.

Direttore ospite principale è il francese Jean Bernard Pommier che nel 2° concerto avrà accanto il flautista Andrea Griminelli. Direttore e solista nel terzo concerto sarà Federico Mondelci, uno dei maggiori sassofonisti. Originalissimo il programma: da Respighi a Gershwin a Ellington e Piazzolla. Gli altri direttori sono Walter Proost, Claudio Scimone, per la prima volta a Torino con «I solisti veneti»; il torinese Mario Lamberto, il violoncellista Rocco Filippini, che da qualche tempo si dedica alla direzione d'orchestra.

Attenzione particolare è stata riservata al Teatro da Camera, che ospiterà il baritono Claudio Desderi, direttore e solista ne «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa e sul podio per «La Serva Padrona» di Pergolesi. Il presidente degli Amici dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Giuseppe Lavazza, ha sottolineato l'impegno che tutti profondono affinché la formazione torinese possa raggiungere quei traguardi che merita non soltanto in ambito nazionale.

Caruso

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALI DELL'AMORE. Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. [Eliseo Rosso]

Animazione. Il cartone narra di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. [King]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi ... vista da Moretti. [Centrale]

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel '600. [Studio Ritz]

... IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band. [Ideal, Reposi 1]

BREAKDOWN. Thriller. Il viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. [Ambrosio 2]

DEEP IMPACT. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la cometa per deviarne la rotta. [Ambrosio 1, Cias, Fiamma, Reposi 3]

DELITTO TRA LE RIGHE. Thriller. Un'editore di ... a Londra riceve la visita di un amico scrittore convinto di aver realizzato «il romanzo ... vita» e che vuole pubblicarlo. [Empire]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello.

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. [Adua 400, Romano]

JACKIE BROWN. Drammatico. L'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. [Erba 1]

L'ISOLA IN VIA DEGLI UCCELLI. Drammatico. Dal romanzo di ... Orlev, la storia di un bambino in un ghetto polacco durante l'occupazione nazista. [Chaplin 1]

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello del Re Sole. [Olimpia 2]

Commedia drammatica. Due amici d'infanzia, Toni e Chris, cresciuti nella periferia di Londra negli anni '80, hanno preso strade diverse nella vita. A distanza di anni, si rivedono. [Arlecchino]

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. Sei amici ... ospiti nel castello di un loro conoscente. [Erba 2]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature. [Nazionale 1]

MIO FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Un problema nella vita di un tassista pakistano in Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista. [Chaplin 2]

MR MAGOO. Comico. Leslie Nielsen nelle divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. [Doria]

NIGHTWATCH. Thriller. McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere un serial killer. [Ambrosio 3]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. [Olimpia 1]

... E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale: ma la sua vita cambia in seguito a un incontro. Con un cane. [King]

SILENT TRIGGER. Azione. Lo specialista, un soldato dei reparti speciali, deve essere eliminato perché ha fallito... [Faro]

LO STRANIERO CHE VENNE DAL MARE. Sentimentale. Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata tra l'introversa Amy e l'emigrante Yanko. [Eliseo Grande]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano cerca di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo. [Nazionale 2]

TEMPESTA DI FUOCO. Azione. L'ex giocatore di football Long è un coraggioso paracadutista delle squadre speciali antincendio in missione nella foresta: s'imbatte in alcuni ergastolani evasi che si spacciano per vigili del fuoco. [Capitol]

LE TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammatico. Shangai anni '20, la storia di una ... d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. [Massimo 1]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Lux]

IL ... DEL ... Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso ... e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso stile. [Reposi 2]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli, una vecchia casa, e un topo che non ne vuole andarsene. [Cristallo]

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud con una protesi. [Ambra]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni premiato dalla critica a Cannes affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento. [Adua 200, Eliseo Blu, Valentino 1]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

AMBRA — v. ... Sabato 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000, sera 12.000; Cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Nightwatch**, di O. ... Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. ..., regia Philip Saville, ... Bale, Lee Ross. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL — via ... 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco**, regia D. Samler con H. Long, S. Glenn. V. ... Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. ... regia S. Kragh-Jacobsen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico**, regia U. Prasad con O. Puri, R. Griffiths. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; ...; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo**, regia Stanley Tong con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero che venne dal mare**, di J. Conrad. Or.: 16; 18,10; 20,20 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Le ali dell'amore**, di J. Softley con H. Bonham Carter, L. Roache. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Delitto tra le righe**, di B. Rapp con D. Hesguich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; Alaca 6000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. ... ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robin's. Ore 22,30. Ingr. pom. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **Silent Trigger**, di Russel Mulcahy, con Dolph Lundgren, Gina Bellman. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA — ... Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **... Brothers il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

KING — via Po 21, tel. 812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●●

KING — via S. Teresa 5, tel. 534.614. ..., cartone animato di Don Bluth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●

LUCIFERO — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. ...; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Verdi 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**, di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Mimic**, di G. Del Toro con M. Sorvino, J. Northam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**, di M. Martone con A. ..., A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. ... sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maschera di ferro**, regia R. Walace. Or: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. ... **il mito continua**, di J. Landis, con D. Aykroyd. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. ... **Il tocco del male** di G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. ... **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. ...; sera 11.000. ●●●

ROMANO — Gal. Subalpina, tel. ... **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. ...50. **Artemisia**, regia Agnès Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ...; sera 11.000.

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La vita è bella**, regia Roberto Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

v. P. Sarpi 111/A, tel. ... Oggi ore 21 **The addiction**, di Abel Ferrara con L. Taylor e C. ... Ingr. 8000; Alaca e rid. 6000; 2 film 13.000.

c. G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica: ..., cartoni animati di Don Bluth. Ore 15,30; 17,30; 19,40; 21,30

via Nizza 56, tel. 668.78.68 ...

MASSAIA via Card. Massaia 104. OGGI RIPOSO.

v. Bagetti 30, tel. 433.74.74. ...

v. ... 66, telef. 284.028. ... Vedi Teatri.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. ...

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. **L.A. Confidential**, con Kim Basinger, Danny De Vito. Ore 21,15. Ingr. 6000.

LUCI ROSSE

via Sacchi ... Tel. 562.1293. **Perversione indecente** con Luna Borgia, Vampirella. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 484.621. ... con Simona Valli e Valy Verdi. **Top ...** ...: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Oceano** con Maurizia Paradiso, Kristian La ... Orario: feriali non stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Rossana e lo stallone** con Rossana Doll e Deborah Wells. Or.: ap. 14,30; ult. 23. Tutti i giorni spettacoli dal vivo con le dive ...

METROPOL via P. ... tel. 650.54.70. ... **meglio ... club - Bizarre extreme 104.** ... ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Colpo di sesso tra Giulietta e Romeo.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

via ... Donato 40. Telefono 487.765. **Lungo le strade americane del sesso** con Sierra, Nick East. Ap.: 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Per tutti i gusti** con Caterina Rinaldi, Yves ... Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. ...; anziani ...

SEXY ... via Cibrario ... Tel. 749.2907. ... **con ... particolari**, con Kitten Natividad e Pamela ... Or.: ap. ...; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 562.3313. ... aperta dal lunedì al venerdì 11-13/15,30-19,30 sabato 10-13 ... inaugurazione aperta dal lunedì al venerdì 11-13/15,30-19,30 sabato 10-13 fino al 7/6.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, telefono 817.1048. Il cinema di A. Ferrara: **Love on the a train** (ep. di Subway Stories). **Madonn**, ... - ..., ore 20,30. **Il cattivo** ... 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, ... ore 16,45. **Nanook of the north** (v.o.), ore 19. Il cinema di G. Paskaljevic: **L'estate Ma...** (v.o. ... ital. sim.), ore 20,30. **L'angelo custode** (v.o. ... franc. ital. sim.), ore 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

CORSO 931.2403: riposo

SABRINA: riposo

NARCISO ...: riposo

MARGHERITA DIGITAL ...: Boogie night

CASCINE VICA — DON BOSCO DIGITAL: 959.3437: Teatro

CESANA TORINESE — SAN SICARIO: riposo

SPLENDOR ...: ... — UNIVERSAL 941.1867: riposo

CHIVASSO — CINECITTA' 911.1586: riposo — MODERNO 910.9737: riposo — ... 910.1433: riposo

NUOVO 011/920.9884: riposo

COLLEGNO — PRINCIPE 405.6795: riposo — ... 781.823: cineforum: Mrs Dalloway — REGINA 2: Blues Brothers - Il mito continua — ...: Il grande Lebowski — STUDIO LUCE 415.3737: riposo

CONDOVE — CONDOVESE 964.4346: non pervenuto

...: chiuso per lavori — PERLA: riposo

CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO — ROMA 786.314: riposo

IVREA — ... 0125/425.084: riposo — BOARO: non pervenuto — POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LEINI' — AUDITORIUM 998.8086: riposo

MONCALIERI — K. K. CASTELLO 641.236: riposo

... 966.4574: riposo

PIANEZZA — LUMIERE 966.2088: Deep impact

PINEROLO — ... 0121/201.142: Titanic — RITZ 374.957: ... — ITALIA 200 393.905: Blues Brothers — ITALIA ...: Deep impact

RIVOLI — GIOIELLO 958.6780: L'ombra del ...

... D'OULX — SAYONARA ...: riposo

... 0122/78.336: non pervenuto

SUSA — ... 0122/622.686: riposo

... PELLICE — TRENTO 0121/933.096: riposo

... 0124/617.122: riposo

VINOVO — AUDITORIUM: riposo

TEATRI

... Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9. **D'opera - in mostra i segreti del teatro.** Esposizione per il ... anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10-19, venerdì e sabato ore 10-23. Oggi aperta ore 10/19.

REGIO «G. PUCCINI». Il Regio itinerante. Dall'8/6 al 13/7 in sei lunedì consecutivi riproposto al Piccolo Regio il ciclo di concerti di musica da camera con gli ... del Teatro Regio. Ingresso libero con inizio alle ore 21. Informazioni Servizio ... Promozionali. Telefono 8815.246/210/238.

Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. NON PERVENUTO.

ALFA ... Via Casalborgone ... Domani ore 21,30 l'Associazione Ippogrifo presenta la compagnia Juan Lorenzo in ... Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. ... Stabile Torino ore 20,45 la Gō Igest presenta: **Gaber 97/98 un'idiozia conquistata a fatica** di Gaber e Luporini con Giorgio Gaber. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Telefono 517.52.46.

... Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì/venerdì (011) 489.676.

... GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. ...

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise serie pari Andrei Gavrilov pianoforte. Musiche di Beethoven, Grieg e Schumann. Biglietti per non abbonati dalle ore 20,30 all'Auditorium, poltrone platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. Informazioni telefono 544 523 - 517.5188

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Per la Stagione del Teatro Stabile di Torino va in scena al Teatro Alfieri ... **97/98 un'idiozia conquistata a fatica** di Gaber e Luporini con Giorgio Gaber. Per informazioni Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel 517.52.46.

... Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Il ... maggio ore 21 **Uno, due e tre.** Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in ... 10-13 / 15-19. Tel. 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel 661.54.47. Stasera ore 21 la compagnia Torino Spettacoli in collaborazione con Festival delle Colline Torinesi presenta **La macchina dello ...** di Antonio Di ... premio di drammaturgia Oddone Cappellino '97, regia Sergio Ariotti. Informazioni feriali 9-13; 17-22, festivi 15-22

... Via Santa Teresa 5, telefono e fax ... Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato ore 14-18.

... «G. VERDI». Ore 17,40 «Un compositore dimenticato, un manoscritto ritrovato: G.B. Polledro, 1781-1853». ... Concerto per violino e orchestra op. ..., solista ... Rausen.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 20,45 Donati e Olesen in **Kamikaze.** Informazioni telefono 540.575 ore 16-19. Cafè Procope: ore 22,30 ... **Flamenco** presenta Gabriela Macias. Ingresso 20.000

... Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. RIPOSO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.11. 30 maggio ore 21 - 31 maggio ore 16 **Cenerentola**, ... S. Prokofiev; a cura di Michele Facciuto, cor. Daniela Chianini, Luisella Cappa Verzone.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. RIPOSO.

... VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti ..., Grugliasco, telefono 401.33.28. Domenica ... maggio ore 16 spettacolo per ... **La scatola magica** di Renato Liprandi con Cinzia Quagliotti, Renato Liprandi ed Eugenio Gradabosco. Compagnia L'Anatroccolo Meraviglioso. Ingresso adulti lire 10.000, bambini ...

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di fine anno delle scuole di danza. Domani ore 21 **Ipotesi Ufo** (avvistamenti, testimonianze, Ufo e astronauti). Informazioni e prenotazioni ore 10-13 / 15-19 telefono 779.58.03. Dal 28/6 al 27/7 XV Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico.** Informazioni e prenotazioni telefono 473.01.89

... CARDINAL ... Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Prossimamente: per «Teatro & Altro» il laboratorio della 4ª circoscrizione. Espressamente diretto da ... Guido e Beatrice Coviello presenta: **A me mi...** coreografie di Peter Larsen. Ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19 al numero 257 881

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono ... Stasera ore 21,15 per la ... Demiourgos quartetto di percussioni Tetraktis e compagnia di danza contemporanea Mosaico in ...

SANTIBALINTEATRO. Via ... 4, Settimo Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Informazioni telefono (011) 897.17.46 / 897.05.31

CHIESA DEI BATU'. Giaveno. RIPOSO.

... Via Maffei? 1, Moncalieri. Ore 21 il teatro del quattro presenta: ... regia N. Torman con M. Casalino, A. Sommaco, O. Manca. Interi 15.000; ridotti 12.000. Informazioni 645.740.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540 382). Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14, lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543 855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostre: «Alberto Maccarini: Strati e Dinazioni». Fino al 31/5. «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate telefono 8815.209. Fino all'8 giugno.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 15-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Fino al 23/6.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996». Dal 20/5 al 20/6.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al ...

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400); orario: 8,30-12,30; 14,30-18. ... 8,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al ...

MUSEO NAZIONALE ... (corso G. Ferraris ... via Cernaia, telefono 562.92.23). Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/99. Prenotazioni tel. 884.432

... DEL ... (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì ... Domenica (ore 10) visita ... volontari Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni del 1848». Fino al 31/5.

... NUMISMATICA - ... ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORICO ... BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA ... DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO ... (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La ... nei secoli, ... collezione di Umberto II». Fino al 14/6.

PALAZZO ... (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562 96.04

PALAZZO CISTERNA (via ... Vittoria 12, ... 575,62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso

... ACCADEMIA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI ... LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; ... chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). ... i giorni 10-12 e 16-19. Festivi ...

... ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca ...) Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» 22 opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

Caute le autorità spagnole, ma il boss conferma alla polizia: «Portatemi pure in Italia»

Cuntrera, il ritorno si complica

«Non basteranno pochi giorni»

[illegible]ID
NOSTRO SERVIZIO

Pasquale Cuntrera è in carcere a Madrid. Dopo una giornata [illegible] annunci [illegible] smentite, ieri sera la polizia spagnola ha confermato la notizia. Il boss è arrivato [illegible] 22 a bordo di un'auto blindata, sotto un'imponente scorta dell'Interpol, ed è [illegible] rinchiuso nella prigione di Carabanchel, alla periferia [illegible] capitale. «E' [illegible] sezione penale [illegible] della Audiencia Nacional, che ha ordinato il trasferimento a Madrid», ha spiegato [illegible] portavoce ufficiale della Direzione Generale degli Istituti Penitenziari di Madrid, confermando l'inizio [illegible] procedura di estradizione [illegible] superboss arrestato domeni[illegible] [illegible] a Fuengirola (Malaga).

Cuntrera (la notizia, per ovvie ragioni di sicurezza, [illegible] resa nota solo ieri mattina [illegible] porta[illegible] del Commissariato Provinciale di Malaga, ove era stato portato [illegible] narcotrafficante subito dopo il [illegible] arresto) era stato trasferito nel supercarcere di Albaurin [illegible] la Torre, [illegible] chilometri da Malaga, alle 16 [illegible] lunedì pomeriggio, dopo l'interrogatorio di rito [illegible] giudice [illegible] Fuengirola.

Ad Alhaurin, un gigantesco complesso carcerario costruito nel '90 che ospita 1800 reclusi in 14 raggi (tra cui 10 terroristi baschi dell'Eta; 8 gli italiani detenuti, tutti per reati comuni), Cuntrera [illegible] stato isolato nel braccio «ingresos», quello dei nuovi arrivati. Qui ha seguito la normale prassi [illegible]ria. Gli hanno preso le impronte digitali ed è stato visitato dallo staff medico.

[illegible] la direzione del [illegible] che [illegible] guardie carcerarie non hanno detto ieri una parola sul detenuto «eccellente». Ma Juan Antonio O'Donnell, portavoce della polizia di Malaga, ha rivelato: «Cuntrera [illegible] molto sciupato, magro. Camminava a fatica appoggiandosi al bastone. Non assomigliava affatto [illegible] foto diffuse in questi giorni».

Per tutta la mattinata ed il pomeriggio sono rimbalzate voci sul [illegible] trasferimento [illegible] Madrid. [illegible] nessuno, polizia [illegible] Malaga e [illegible] Madrid ed [illegible] ministero degli Interni, [illegible] lungo ha voluto confermarla. Era circolata anche l'ipotesi che Cuntrera sarebbe stato trattenuto ad Alhaurin per parecchi giorni. [illegible] la legge spagnola obbliga a trasferire l'estradando alla «Audiencia Nacional» della capitale, l'unico organo giudiziario competente in materia, nel giro di 72 ore [illegible] fermo.

La moglie, la venezuelana Giuseppa Vella, che accompagnava il superboss quando è stato arrestato, strettamente controllata dalla polizia spagnola, [illegible] rimasta tutto il giorno rinchiusa nel lussuosissimo appartamento [illegible] residence «Las Camelias» di Fuengirola. Ma gli agenti della Udyco (Unidad de Droga y Crimen Organizado), ancora ieri, battevano la zona in [illegible] [illegible] quei collaboratori che dovevano fornire [illegible] Cuntrera [illegible] passaporto per raggiungere il Venezuela. «E' evidente che il narcotrafficante poteva avvalersi di basisti in loco» rivelavano fonti della polizia spagnola.

Cuntrera avrebbe comunque accettato di essere estradato in Italia: lo hanno reso noto fonti vicine agli inquirenti spagnoli cui è stata affidata l'inchiesta. [illegible] boss, stando alle stesse fonti, avrebbe manifestato volontà [illegible] non opporsi alla consegna alle autorità italiane nel corso dell'interrogatorio cui è stato sottoposto ieri dalla polizia. Non si sa se abbia parlato direttamente dell proprio decisione anche con il giudice istruttore, Esperanza Drox Martorell. I tempi [illegible] [illegible] rientro in Italia [illegible] saranno, tuttavia, brevi. Un'autorevole fonte del ministero [illegible] Grazia e Giustizia di Madrid confermava ieri sera che, indipendentemente da una possibile (ma niente affatto scontata) applicazione dell'articolo 66 del Patto di Schengen, che prevede una procedura abbreviata, sarà il magi[illegible] della «Audiencia Nacional» che deciderà i tempi. «Dire che arriverà in Italia molto presto, in due-tre giorni, significa essere fuori dalla realtà», sostenevano con forza al ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia.

La Direzione Generale delle Istituzioni Penitenziarie ha assicurato misure [illegible] [illegible] imponenti per la detenzione di Pasquale Cuntrera a Madrid. Il magistrato chiamato a occuparsi dell'estradizione è Carlos Divar, noto per le [illegible] indagini sui terroristi baschi dell'Eta.

Gian Antonio Orighi

Un investigatore «Cammina [illegible] stento con il bastone, è molto diverso dalle ultime foto»



Il boss Pasquale Cuntrera, catturato nei giorni scorsi in Spagna

---

Indagine [illegible] Alessandria

[illegible] d'epoca [illegible]

ALESSANDRIA. Nuovi guai per il generale Francesco Delfino potrebbero arrivare dal gip alessandrino Simone Perelli. Il magistrato sta valutando [illegible] episodi [illegible] possibile abuso d'ufficio quando Delfino era colonnello [illegible] comandava la Legione di Alessandria. Si parla di assegnazione [illegible] appalti per la ristrutturazione di casar[illegible] [illegible] di mobili «scomparsi»; [illegible] auto d'epoca (il generale è un collezionista) vendute a privati a prezzi superiori a quelli [illegible] mercato.

I due pm che si erano occupati dei vari casi (periodo dall'89 al '92) avevano chiesto l'archiviazione. Il gip che ha [illegible] la vicenda d[illegible] ora decidere se accettare l'impostazione dell'accusa oppure chiedere nuove indagini.

Superstite di Bilancia

Il [illegible]

GENOVA. Julio Castro «Lorena», il transessuale venezuelano di [illegible] anni che ha riconosciuto in Donato Bilancia l'assassino dei due metronotte di Novi Ligure, probabilmente diventerà cittadina italiana.

«La cittadinanza - spiega il suo legale, l'avvocato Gianfranco Pagano che presto avvierà le pratiche in merito - viene concessa quando lo Stato ha un eccezionale interesse [illegible] quando la persona interessata ha particolari meriti. In questo caso "Lorena" ha contribuito alla cattura di Bilancia, sia identificandolo, sia fornendo indicazioni sulla vettura sulla quale lui l'aveva caricata». «Lorena» aveva ottenuto il permesso [illegible] soggiorno. [Ansa]

Como, aveva sedici anni

[illegible] panettiere [illegible] nell'impastatrice

COMO. Un ragazzo [illegible] 16 anni, Dario Puttini, di Valsolda (Como), apprendista panettiere, è morto sul posto di lavoro stritolato da [illegible] impastatrice. E' avvenuto ieri mattina alle 5,30 in [illegible] panificio di Viganello, nei pressi di Lugano, [illegible] Svizzera, dove il ragazzo lavorava da qualche mese. Secondo una ricostruzione dei fatti fornita dal sindacato frontalieri della Cgil-Lombardia, il giovane stava svuotando l'impastatrice quando è caduto all'interno, finendo stritolato.

Secondo i sindacati pare che, contrariamente a quanto disposto dalle [illegible] di sicurezza, il ragazzo [illegible] trovasse da solo all'interno del locale in cui è avvenuto l'incidente. [m. m.]

Trento, chiesti 7 rinvii a giudizio

«Processate in Italia i marines del Cermis»

«Il volo a bassa quota [illegible] fuorilegge» Prodi: «Gli Usa saranno disponibili»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Processate quei marines e processateli in Italia». La procura di Trento ha depositato ieri la richiesta di rinvio a giudizio per [illegible] persone, al termine dell'inchiesta sulla [illegible]agura del Cermis che causò [illegible] morti. Sono tutti [illegible] i quattro membri dell'equipaggio dell'EA-B6 (i capitani [illegible]chard Ashby, Joseph Schweitzer, William Rancy e Chandler Seagraves), il comandante dello squadrone Richard Muegge, [illegible] responsabile operativo Mark Rogers [illegible] il comandante del 31° Stormo di stanza ad Aviano, Timothy Peppe. L'accusa [illegible] omicidio colposo plurimo e attentato alla [illegible] dei trasporti seguito da disastro. La procura ha [illegible] stralciato la posizione [illegible] comandante di Aviano, il colonnello Orfeo Durigon, che risulta comunque inquisito per gli stessi reati. Un altro stralcio riguarda la mancata segnalazione visiva della funivia, reato per cui si procede contro ignoti.

Perché [illegible] procuratore capo Francantonio Granero e il sostituto Bruno Giardina vogliono processare i [illegible] [illegible] Italia? A parere dei magistrati, il Trattato di Londra (che prevede che gli Usa esercitino la giurisdizione primaria) non è applicabile, perché qui non si tratta di un volo Nato, ma di [illegible] volo americano. In sostanza, nessun trattato internazionale prevede voli [illegible] bassa quota in Italia nell'ambito di esercitazioni per operazioni in Bosnia, anzi c'è una nota del 21 aprile '97 che li vieta. Il piano di volo del Prowler, invece, prevedeva proprio la bassa quota, [illegible] altezze fra [illegible] [illegible] [illegible] mila piedi. Trattandosi, quindi, di una missione al di fuori da qualsiasi accordo, i responsabili andrebbero processati [illegible] Italia anche per l'«omicidio colposo», che è il [illegible] per il quale i quattro piloti sono sotto processo negli Usa.

Ma, secondo Granero, a rendere pressoché obbligatorio [illegible] processo italiano è la mancanza, nella giurisprudenza Usa, del reato di «attentato alla sicurezza dei trasporti». [illegible] questo indipendentemente dal fatto che il giudice per le udienze preliminari accolga le riserve sull'applicabilità [illegible] trattato. Cosa potrà decidere il gup? [illegible] accoglierà in toto le richieste della procura, i sette marines saranno processati a Trento, magari in contumacia. Se si opporrà, provocherà probabilmente il [illegible] appello della procura. [illegible] c'è [illegible] terza opzione: il [illegible] potrebbe considerare fondati i dubbi avanzati dalla procura sulla costituzionalità del Trattato di Londra (mancata legittimità dell'ente firmatario, incertezza dell'organo giudicante) ed investire [illegible] Corte Costituzionale.

Ma va sottolineato che la procura ha provato che i voli a bas[illegible] quota [illegible] da tempo una prassi. La sola squadriglia del Prowler ne aveva effettuati, in poco più di sei mesi, 11. Tutti fuorilegge. E bassi volavano spesso sia aerei yankee [illegible] aerei nostrani. Scrivono gli inquirenti: «In tre mesi risulta[illegible] effettuate sul territorio italiano ben 449 missioni a bassa quota, di cui [illegible] americane. Di queste, 87 (di cui 27 americane) hanno interessato [illegible] provincia di Trento. Le denun[illegible] per voli pericolosi [illegible] stata 73: [illegible] hanno provocato panico, 3 situazioni di pericolo, 13 danni». Ma volare basso non è mai stata considerata una colpa: nei 34 ca[illegible] le indagini non hanno portato a provvedimenti; agli atti c'è un ammonimento, [illegible] prova della «tolleranza dei comandi». Ieri, intanto, Romano Prodi ha confermato all'assessore al Turismo della provincia di Trento, Francesco Moser, la disponibilità Usa sulla tragedia, «sia per quel che riguarda i processi che i risarcimenti».

Angelo Conti

L'accusa: da mesi le missioni a bassa quota erano diventate una prassi

Il Giro oggi chiama lo scalatore sulla salita finale di S. Marino

Pantani può fare il Titano

Cipollini come Merckx: 25ª vittoria



Per Pantani occasione favorevole: può Zülle prima della cronometro domenica a Trieste, ma il romagnolo non è sicuro lo svizzero

DAL NOSTRO INVIATO

Vi il gioco degli accostamenti da Luna park? Allora esultate. Cipollini raggiunge Merckx a quota 25 vittorie sulle strade del Giro e per quest'anno s'accontenta. Girardengo (30), Guerra (31) e Binda (41) sono un po' troppi lontani per essere agguantati nelle prossime tappe.

Riassumendosi la concorrenza all'appagato Magnusson che si astiene dal partecipare, e a Martinello abbonato ai secondi posti, Cipollini può fare a meno d'essere primo a Macerata dove si esibisce in numeri di arte varia. Prima canta «Vado al massimo», poi striglia la giuria nemica dei telefonini (a lui piace matti comunicare in corsa) e dell'abbigliamento calciatori. «Il ciclismo - dice - di me sarebbe un mortorio. Io sono l'allegria. Drin drin, pronto chi parla?, Mario che pedala. E multatemi pure: Ronaldo gongola, non vede l'ora di mettersi la mia maglia ai Mondiali».

Una fuga di cinque che diventano tre. Baronti è l'ultimo a mollare: 150 chilometri di sfacchinata. Ultimi chilometri caduta (Coppolillo in un fosso asciutto, mentre Fontanelli nei giorni scorsi era finito in un fosso pieno d'acqua): ferito. Vani tentativi (Bettini, Faresin, il danese Larsen) di svignarsela. I fucilieri Saeco sparano a vista.

E siamo alla seconda prova anti Zülle che, considerando il risultato della prima (Lago Laceno), potrebbe anche trasformare quell'«anti» in «pro». Non è un augurio, è un timore, benché lo dichiari: «Non conosco il luogo, solo sentito Pantani sì che lo conosce. Pantani è il favorito numero 1. Bartoli il numero 2. Il mio compito è vigilare. Specialmente nell'ultimo tratto spezza gambe. Pianura, rialzino, strappo, le gambe fanno Attenzione».

Il duro comincia a sette chilometri da San Marino e finisce dove è teso lo striscione: ente recupero, una botta alla quale si arriva dopo superato, dal 155° al 187° chilometro una zona da combattimento il terreno si ad- ai passisti di nerbo, dunque a Bartoli e alla Maglia la rampa conclusiva è per Pantani. Gli restano questa tappa e la scalata di Piancavallo per sferrare l'attacco a Zülle che domenica godrà d'una cronometro di quaranta chilometri. Pantani ha un ritardo di 1' 2"; intorno ai quattro minuti è il vantaggio che Zülle intende prendersi a Trieste sul grimpeur. Ci sa le grandi montagne, ma cancellare cinque minuti è impresa coppiana, a meno che lo svizzero non vada in bambola per autoconsuzione sulla Marmolada o sul Sella, a Montecampione o all'Alpe di Pampeago.

Non potendo fondare le propria tale ipotetico avvenimento e sapendo che Zülle avrà un'altra cronometro di trentaquattro chilometri a Mendrisio, penultima giornata, Pantani non può si oggi dal battere il tamburo, siano robuste o gracili le sue speranze di collocarsi a Milano sul gradino alto del podio. Il grimpeur a memoria il percorso. Il Monte Titano lo attendono infervoratissime tifoserie, il Giro che per necessità di cartellone ha rivolto graziose attenzioni all'illustre ospite svelico negando al massimo scalatore in circolazione le vette desiderate, chiede a Pantani di inaugurare un fondamentale, difficilissimo duello. Lo inaugurerà? Risposta: «Faccenda di distacchi brevi e di rapportoni. Roba da Bartoli e da Zülle. C'è un buon punto a due chilometri dal traguardo, fortissima pendenza, sul resto costruisci briciole». Fa sul serio o scherza?

Gotti (1'4" da Zulle) ha sin qui molto osservato e studiato, atteggiamento che non pretende eccessivi sforzi muscolari. Il necessita, per offrire il meglio, di affaticanti viaggi in alta quota. San Marino non lo invita a nozze, ma qui se si aspettano gli inviti ci si ritrova con le toppe al fondoschiena. Ehi, Gotti, a che servono i rinvii? Tonkov è convinto che è meglio coprirsi oggi e scoprirsi sulle Dolomiti: «Cosa volete da me? Andate da Pantani, chiedetelo a lui come passerà il pomeriggio».

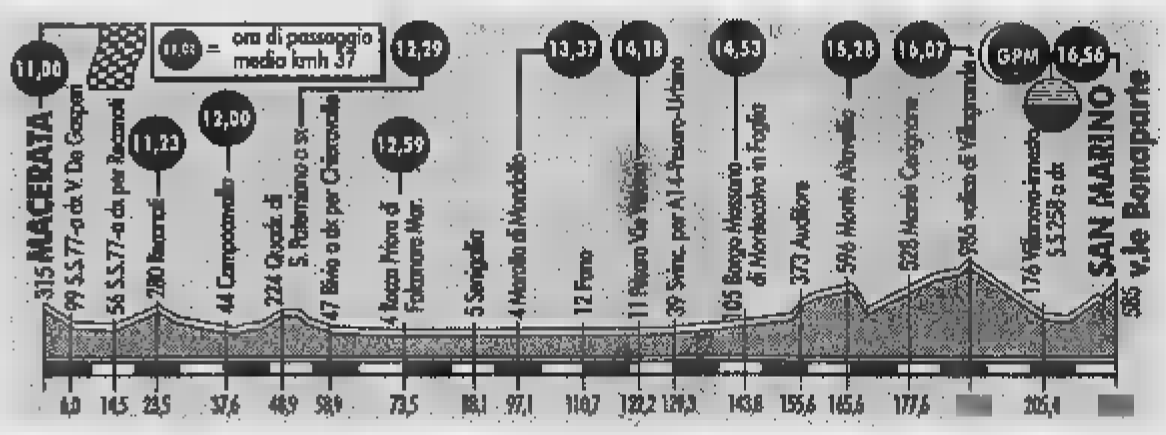
Gianni

5" DAL PRIMATO DI ZULLE

Ordine d'arrivo: 1. Cipollini (Saeco) 212 km in 5h10'43", media kmh 40,938 (abbuono 12"); 2. Martinello (8"); 3. Leoni (4"); 4. Arazzi; 5. Baldato; 6. Petacchi; 7. Colonna; 8. Conte; 9. Fontanelli; 10. Edo (Spa); 23. Bartoli; 36. Pantani; 43. Rebellin; 44. Zülle (Svi); 54. Zaina; 56. Gotti; 65. Tonkov (Rus); 70. Chiappucci tutti con lo stesso tempo; 117. Bugno a 1'19".

Classifica: 1. Zülle in 48h48'25", media 39,684; 2. Bartoli a 5"; 3. Leblanc (Fra) a 50"; 4. Tonkov a 56"; 5. Savoldelli a 57"; 6. Pantani a 1'02"; 7. Miceli a 1'03"; 8. Gotti a 1'04"; 9. Frigo st; 10. Zaina a 1'08".

Oggi. Undicesima tappa Macerata-S. Marino, km. Il traguardo è posto al termine d'una salita di sette chilometri. Pendenza media 4,60 per cento; massima 11 per cento. Dal 155° al 189° chilometro zona di lancio si offre ai passisti di fondo come Zülle, Bartoli e Tonkov. Il per Pantani che dispone di questa giornata e di quella di Piancavallo (14ª tappa) per sferrare l'attacco di avvicinamento alla maglia rosa prima della crono di Trieste (15ª tappa).



Nei test a Monza vettura profondamente modificata per Villeneuve

Ora anche la Williams fa paura

Il canadese è il più veloce dietro ad Hakkinen

Se si guardano i risultati del primo giorno di test delle squadre di F1 nell'autodromo nazionale, un'altra minaccia si profila all'orizzonte della Ferrari. La Williams sembra essere sulla strada del recupero. Dopo un inizio disastroso di stagione il team campione del mondo ha portato a Monza una vettura profondamente modificata per Villeneuve. Sospensione posteriore, passo allungato, scivolo ed altri particolari, tutto nel retrotreno, sono stati rivisitati dai tecnici di Growe. E si sono visti miglioramenti.

«Anche se sulla monoposto non c'è ancora tutto quello che per le prossime gare - ha detto il dopo ben 74 giri - si vedono subito progressi. Mi auguro di andare avanti su questa strada». Ovviamente Jacques ha provato anche nuovi tipi di pneumatici della Goodyear, gli stessi sui quali fa affidamento la scuderia di Maranello dal G.P. del Canada, il 7 giugno.

Il miglior tempo della giornata è stato a segno, manco a dirlo, da Hakkinen con la McLaren in 1'25"892, con Villeneuve staccato di soli 195 millesimi. Poi Coulthard, Trulli con la Prost, Alesi (Sauber) e Badoer sulla Ferrari, ultimo in graduatoria in 1'28"038. Tutti racchiusi in poco più di un secondo, anche perché la pista era un po' umida per la pioggia caduta in mattinata. In realtà Badoer si è limitato a mettere a punto la F300 per Schumacher che arriva stamane. I bilanci veri domani sera al termine dei test, sempre che la meteorologia sia clemente. In ogni caso la Williams si fa più minacciosa. [r. m.]

Tennis, a Parigi Agassi e Korda ko

Martelli-Pozzi avanti tutta

PARIGI. Marat e Martelli in campo : sembra uno slogan da euro-rifondati e un po' confusi, invece è la realtà di Parigi, città abituata a rivoluzionari e ghigliottine. Marat è il nome del russo Safin, centimetri di potenza, uscito dalle qualificazioni per tagliare via in cinque (5-7 7-5 6-2 3-6 6-2) il triste povero Agassi, brandello glorioso del che qui giocò due finali ad inizio decennio. Il boy di Mosca ha 18 anni, molta flemma e un bel faccino abbronzato da attore, è a sostituire la pelata dell'imbolsito Andre nei diari delle teen-agers parigine.

Numero 112 del mondo, Marat è figlio di tennisti (mediocri), è nato a Mosca ma da 4 anni si allena a Valencia, in Spagna. Con il Kid di Las Vegas perso nel primo turno di Davis facendo però paura fino al quinto set ad un altro ex tosto, Jim Courier. Contro Andreino, addirittura umiliato nel terzo set, ha o in una mobilità notevole per un quasi pivot, qualche debolezza nelle volée colpi che potrebbero portarlo avanti. Si è fermato invece Petr Korda, testa di serie n. 2, che è eliminato in cinque (6-0 6-2 3-6 4-6 6-3) dall'argentino Zabaleta, n. 216.

è il cognome di Marzio, ex speranza perduta rifiorita da un paio di stagioni. riccia e , occhi azzurri da sciupafemmine, Martelli sul campo è identico al proprio cognome: picchia, picchia fino a spaccare, se ci riesce, l'avversario. Che ieri si chiamava Ivanisevic, ovvero Mister Servizio. Non è più il babau di un tempo, Goran, anzi sempre più svagato, più vagabondo nei propri allucinati gomitoli mentali, ma sempre uno cui scippare tre tie-break (7-6 7-6 7-6 lo score) disponendo di un giubbotto antiproiettile è un' impresa.

L'altro inatteso sorriso italiano è quello di Gianluca Pozzi: il mancino di Bari ha stroncato per 6-2 6-1 4-6 6-4 Pippo Rosset. Fra le ragazze avanti la Grande, la Farina (6-2 6-1 alla Wang), la Perfetti (6-4 6-3 sulla Cecchini), fuori la Lubiani (5-7 6-1 6-2 con la Park).

Stefano Semeraro

SPORT

■ **SI CAMBIA STAFF.** Nel dopo-Capello avanti Zaccheroni e i uomini. la rivoluzione al Milan, oltre a toccare tutto il settore tecnico e la squadra, potrebbe avere effetti anche fra i quadri societari. Appare in bilico la posizione di Ramaccioni, team manager, da oltre un decennio nel club . Sono circolate voci sul nome di Franco Baresi possibile sostituto, ma l'ex capitano, ora vicepresidente e reponsabile del settore giovanile, ha smentito: non è a cambiare. È invece candidato per un ruolo più esecutivo Messaro (ora alle pubbliche relazioni). Vorrebbe occuparsi dell'inserimento dei giocatori.

■ **HELVEG SOGNA ROSSONERO.** «Voglio andare al e ho chiesto all'Udinese di chiudere al più presto la trattativa con il club rossonero, perché quando inizierà il Mondiale vorrei che il futuro fosse già chiaro». Lo ha detto Thomas Helveg ieri in un'intervista.

■ Dopo l'amichevole Argentina-Sud Africa, all'uscita dallo stadio del River Plate a Buenos Aires, l'auto con a bordo Veron, il centrocampista della Sampdoria, guidata dalla fidanzata Maria Florencia ha investito due giovani, un ragazzo di 25 anni e una ragazza di 19, ferendoli entrambi. A bordo anche l'attaccante Lopez con la fidanzata e il procuratore del calciatore blucerchiato. Stavano sfuggendo all'assalto dei tifosi: stati trattenuti sino a mezzanotte dalla polizia.

■ **TIRO:** **CT.** L'azzurro Albano Pera, 48 anni, argento ad Atlanta nel double trap, si ritira dall'attività agonistica per assumere con effetto immediato il lo ct della nazionale di fossa, al posto di Carlo Danna, ma continuerà a tirare in Coppa del Mondo.

■ **TRIS.** Combinazione vincente ieri per Roma galoppo: 13-12-2. Ai vincitori 2.267.000 lire, quota coppia 136 mila.

La decisione dei sacerdoti perché i tossicodipendenti vi lavano le siringhe

Acquasantiere asciutte nelle chiese

Succede alla Consolata, come a San Carlo e San Lorenzo
«I fedeli prima si sono meravigliati, poi hanno capito»





L'acquasantiera asciutta alla Consolata. A fianco il sacrestano di S. Lorenzo, Giovanni Remondino

Anche l'acqua benedetta usata per lavare le siringhe. Non c'è proprio pace per le chiese, da sempre assediate [illegible] ladri d'arte e nel mirino degli sbandati che saccheggiano le cassette delle elemosine. E così, dopo gli antifurti sistemati per proteggere mobili, quadri e sculture, le porte d'ingresso sbarrate quando i parroci [illegible] via, adesso ci sono anche le acquasantiere asciutte. Il fenomeno, un tempo circoscritto, adesso sembra estendendersi. E poco alla volta tutti i templi della fede cattolica escogitano sistemi per impedire questo sfregio.

Strano ma [illegible] le chiese più prese di mira sono quelle del centro, le più famose, le più frequentate. E così accade che i fedeli all'uscita dalla messa cerchino invano una goccia d'acqua, dentro acquasantiere tenute rigorosamente vuote, dove intingere la mano e fare il segno della croce. Tra la gente c'è chi protesta. Chi allarga le braccia sconsolato come una signora di Padova, Anna Benevelli, all'u[illegible] dalla chiesa della Consolata, dov'era andata per pregare dopo la visita alla Sindone: «Che tempi. E poi in una città come questa, dove c'è il lenzuolo di Gesù». Ma c'è chi approva la scelta: «Meglio così che far correre alla gente rischi di malattie».

Una delle ultime chiese [illegible] adattarsi ai tempi è quella di [illegible] Carlo, gioiello barocco d'inizio '600 che si affaccia con la chiesa gemella intitolata a Santa Cristina, sull'omonima piazza-salotto di Torino, lato destro di via Roma guardano la stazione di Porta Nuova. Qui le acquasantiere, ai lati dell'ingresso, sono grandi e profonde conchiglie in marmo scuro. I frati «Servi di Maria» le tenevano colme d'acqua benedetta per le centinaia di persone che ogni giorno var[illegible] quella porta. Poi, qualche mese fa, la decisione di svuotarle. «Poteva essere pericoloso: lì dentro abbiamo addirittura trovato [illegible] siringhe», racconta padre Umberto. E la gente un po' si è stupita e un po' ha capito.

E questo è più o meno quanto è successo anche alla basilica della Consolata, il tempio per eccelenza della città. Il problema è lo stesso di altrove, la soluzione adottata è identica: le grandi acquasantiere in marmo sono all'asciutto ormai da mesi. L'acqua benedetta viene messa solo in occasioni particolari, durante feste e ricorrenze religiose.

Ma la corsa alla difesa dell'acqua benedetta, usata in modo quasi blasfemo per ripulire strumenti che portano la morte, riguarda anche un altro edificio sacro della città: la chiesa di San Lorenzo. La sua posizione centrale in piazza Castello, a quattro passi dalla prefettura e dal palazzo della Regione, non l'ha tenuta al riparo da nulla. Anzi. Qui i grandi calici [illegible] tempo colmi di acqua santa sono diventati custodia per barattoli di plastica grandi poco più [illegible] bicchiere. Il segno della croce, adesso, chi entra e chi [illegible] lo fa immegendo la mano lì dentro. E Giovanni Remondino, 74 anni, da 37 sacrestano a San Lorenzo, ogni sera raccoglie quei contenitori, li [illegible] dell'acqua del giorno e li riempie con altra fresca e pulita. Fa così dopo aver cercato, centinaia di volte, di convincere i tossicodipendenti ad allontanarsi. E gli zingari a non usare le acquasantiere [illegible] lavabo, dove sciacquarsi o fare il bagno ai bambini. «Quante volte ho protestato. E poi, visto che [illegible] c'era altra soluzione siamo passati ai barattoli...», racconta. Adesso, periodo di Ostensione, le migliaia di fedeli [illegible] ogni giorno [illegible] lì dentro guardano tutti stupiti quei contenitori e chiedono e s'informano con i volontari che controllano la chiesa: «Ma davvero a Torino capita anche questo?».

Ma la Curia: ora abbiamo altro a cui pensare

In fondo, però, questo è uno dei problemi meno importanti della Chiesa torinese. Un elemento che [illegible] ha [illegible] discussioni nemmeno in diocesi. Lo conferma monsignor Dario Berruto, vicario episcopale della città. Dice: «A me non è giunta [illegible] segnalazione; nessun parroco mi ha parlato di questo». Preoccupato? «Non direi, per me è un argomento del tutto nuovo...». E poi in curia adesso c'è ben altro di cui occuparsi. Sta finendo l'Ostensione [illegible] Sindone, è imminente la sostituzione del Cardinale Giovanni Saldarini che è ormai prossimo ai [illegible] anni, e si sta già pensando all'ostensione del 2000. L'acqua benedetta usata per lavare le siringhe? E' poco più di una faccenda di secondo piano che possono benissimo risolvere i preti come meglio credono.

Lodovico Poletto

Manifestazione dei Cobas latte



Gli allevatori sono sfilati per le vie del centro portando con sé un piccolo trattore radiocomandato dopo il divieto di portare quelli veri. Sotto Giovanni Robusti portavoce dei Cobas del latte

In piazza senza trattori e con solo tre vitellini

«Temono gli allevatori non gli squatter»
Libro bianco con tutte le truffe sulle quote

«E' strano, hanno paura degli allevatori ma non degli squatter. Oggi ci sono più poliziotti e carabinieri che manifestanti. Forse temevano che i vitelli potessero mangiare i fiori delle aiuole. Questo accade solo a Torino. In tutta Italia i trattori sono tornati nelle strade». La prima critica di Giovanni Robusti, portavoce nazionale dei Cobas del latte, è per il Questore di Torino che ha vietato il corteo dei trattori. Pronta la replica del questore, Francesco Faranda: «Non capisco il perché di questo vittimismo. Mi hanno chiesto di entrare in città con 300 trattori, che avrebbero voluto parcheggiare in piazza Vittorio e negli spazi destinati agli autobus delle migliaia di pellegrini che raggiungono ogni giorno Torino per vedere la Sindone. Non era possibile una cosa del genere, si sarebbe bloccata la città».



E così lasciati a casa i potenti mezzi di movimento terra gli allevatori si sono accontentati di un piccolo [illegible] radiocomandato che a metà [illegible] marcia si è fermato [illegible] le pile scariche. Sopra un furgone [illegible] piccoli [illegible] sciati liberi in piazza Castello prima della presentazione del libro bianco.

La scelta di Torino non è casuale: in Piemonte il prezzo del latte è il più basso d'Italia, da qui la necessità di «intervenire per riequilibrare il prezzo: la media italiana è di 630 lire, al Sud si arriva a 730 lire al litro», spiega Francesco Robasto responsabile del Comitato spontaneo produttori latte del Piemonte. Ancora Robusti: «Il prezzo del latte in dodici mesi è diminuito del 25%, addirittura sotto il livello europeo». E se a questo si uniscono i ritardi «del governo nel restituire ai produttori i soldi delle multe pagate ingiustamente e nel riordinare, una volta per tutte, la questione», si spiega, secondo l'ex parlamentare leghista, il motivo del ritorno dei Cobas.

Ecco allora il libro bianco contenente le indicazioni (nomi, cognomi e indirizzi) delle aziende italiane - 20 mila su 105 mila - che avrebbero «truffato» sulle quote. Spiega Robusti: «Vi sono riportate tutte le anomalie di cui il governo è già a [illegible] ma che fino ad oggi non ha voluto vedere. Le nostre fonti, infatti, sono ufficiali: i documenti della Guardia Forestale e della Guardia di Finanza e quelli [illegible] Regioni». Prosegue: «Il ministro Pinto ci aveva promesso che la questione della distribuzione [illegible] quote si sarebbe chiusa entro maggio, in[illegible] agli allevatori [illegible] arrivando in questi giorni dall'Aima i tabulati delle annate '95-'96. Gli stessi sindacati agricoli ora starnazzano che ci sono stati tanti errori e anomalie. E' curioso che la stessa gente che sino a ieri, quando eravamo noi a dover pagare, giurava che era tutto giusto, ora dice che tutto è sbagliato».

E il libro bianco servirà da stimolo per l'attività delle Regioni. «Ogni settimana presenteremo interrogazioni per sapere se [illegible] ci hanno controllato il caso del signor X o del signor Y. La pubblicazione di questi nomi non viola la privacy ed è stata autorizzata dal garante», conclude Robusti. La manifestazione si è conclusa in Consiglio regi[illegible] dove una delegazione ha incontrato il presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, l'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo e i capigruppo. Bodo ha assicurato il suo impegno «per i [illegible]lli sulle quote latte e per il riconoscimento del Comitato come associazione. Sul prezzo la Regione è disponibile a mediare tra produttori e industriali, [illegible] che le venga richiesto».

Maurizio Tropeano

Un gesto simbolico alla vigilia della riunione della commissione toponomastica

«Dedicate la via del carcere a Tortora»

Proposta avanzata da verdi e Forza Italia in Comune

Non c'è pace per Enzo Tortora: il famoso presentatore, incarcerato ingiustamente per accuse infamanti (spaccio di droga) lanciate da un pentito di mafia (accuse che poi si dimostrarono non vere), potrebbe dare il nome alla strada o allo spiazzo antistante il penitenziario delle Vallette.

Lo propongono Silvio Viale, capogruppo dei verdi non nuovo a iniziative originali e destinate a far discutere, e Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, in una lettera al presidente della commissione Toponomastica, Mauro Marino, che venerdì riunirà l'organismo insediato appositamente per valutare e accogliere (o no) le varie proposte che arrivano da gruppi di cittadini, associazioni, esponenti politici e parlamentari. Allo scopo di verificare quanto sia opportuno dare un «toponimo» (ossia il nome di una strada, di una via e piazza, di uno slargo o di una struttura pubblica) a questo o quel personaggio reso famoso per situazioni della storia, per atti di coraggio, meriti scientifici, della vita di tutti i giorni, e quant'altro.

Enzo Tortora, [illegible] la sua dolorosa vicenda, subendo quelle false [illegible] che lo portarono innocente in carcere è allo stesso tempo personaggio e vittima di un sistema giudiziario che talvolta sbaglia. Per questo Viale e Cantore propongono di dedicargli la via o lo slargo, [illegible] senza [illegible] che aprono le porte del [illegible] Ma è probabile che più d'uno abbia da ridire sull'opportunità dell'iniziativa. Tant'è. Deciderà la commissione Toponomastica. Che, fra l'altro, è chiamata a pronunciarsi su un lungo elenco di nomi che, pur essendo di tutto riguardo, poco hanno a che fare con la città dei Santi e dei Savoia.

Se, infatti, agli ex regnanti [illegible] state dedicate neppur troppe vie e piazze (la maggio[illegible] alle località e a nomi di paesi e città), dopodomani sul tavolo della commissione il presidente Marino si troverà Che Guevara, mito della rivoluzione nell'America Latina, grande amico di Fidel Castro, con il quale vinse la lotta «per la liberazione di Cuba», [illegible] Teresa di Calcutta, la «madre» dei poveri, ammirata dai grandi della Terra, amata dagli umili.

Ancora, il segretario e fondatore del msi, Giorgio Almirante, proposto dai gruppi comunale e regionale di Alleanza nazionale. «Anche perché - ha detto nella motivazione Agostino Ghiglia - oltre ad [illegible] un grande italiano, ha compiuto i suoi studi liceali a poche centinaia di metri dalla Mole Antonelliana, al liceo intitolato a Gioberti, in via Sant'Ottavio.

Svariate proposte, dunque. Che tuttavia, oltre che a Torino, potrebbero comparire su qualsiasi strada di qualsiasi città. I primi due, non solo in Italia.

Giuseppe Sangiorgio

Nomade inseguito e bloccato

Inseguimento [illegible] per [illegible] un nomade minorenne sorpreso a rubare (con un complice riuscito a fuggire) su un'auto in [illegible] Grosseto. Visti gli agenti, lo zingaro si è precipitato su una Uno partendo a gran velocità. L'inseguimento s'è concluso al [illegible]po di strada dell'Aeroporto. Dopo aver percorso via Arnò, via Roccati, piazza Stampalia a gran velocità, la Fiat guidata dal minorenne, si è fermata contro un marciapiede. Il giovane ha cercato an[illegible] di fuggire a piedi, ma è [illegible] bloccato. Non si sarebbe dovuto allontanare dal campo per una recente condanna (furto) a 4 mesi.

Palagiustizia

«Sprechi per 10 miliardi all'anno»

Cifre alla mano, due palazzi di giustizia, uno nuovo di zecca ma inattivo, l'altro disperso in 22 sedi, comportano ogni anno sprechi per 10 miliardi. Lo sostiene il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan elencando i costi per affitti, [illegible] nutenzione, sicurezza, [illegible]tamenti. Il ministro della giustizia, Giovanni Maria Flick, gli ha scritto una lettera «per chiarire i malintesi derivati da un dialogo indiretto "a mezzo stampa"». E a dimostrazione, vi ha allegato le missive inviate in precedenza al sindaco di Torino, Valentino Castellani, e al presidente della Corte d'appello, Giuseppe Martinetto. L'avvocato Zancan precisa: «Nel nuovo palagiustizia solo un decimo della nuova sopraelevazione è destinato all Consiglio dell'Ordine. La restante parte servirà ad ospitare uffici della Procura». E aggiunge: «Di fronte a uno spreco così evidente, se non si provvederà ai necessari finanziamenti per completare l'opera, ci riserviamo di valutare se sussistano estremi di rilevanza penale».

BOLLETTINO METEO



Mercoledì 27 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti: moderati variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	22,5
MINIMA	13,0
UMIDITA' (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	138,4 mm
MEDIA (1913-1994)	[illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA 21,5		MINIMA	13,5
PRESSIONE (ore 20)			1000 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	[illegible]	23 maggio 1987

[illegible]			
MASSIMA 22,2		MINIMA	13,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 40 minuti; tramonta alle ore 21 e 4 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 32 minuti; cala domani alle ore 22 e 45 minuti.

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Ariete.

VENERE: a 170 milioni di km e 9,5 minuti-luce dalla Terra.

MARTE: rispetto al disco della Luna si presenta 500 volte più piccolo.

GIOVE: sta leggermente ma costantemente aumentando la sua luminosità.

SATURNO: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e [illegible] minuti prima del Sole.

IL FENOMENO: questa notte, alle ore 24, Plutone viene a trovarsi alla minima distanza dalla Terra, a 4349 milioni di km dal nostro pianeta.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

Specchio dei tempi

«Dopo 16 anni riconosciuta a mia madre (morta nel '91) la pensione di reversibilità del papà» - «Tre mesi per registrare un contratto» - «Non spostate l'Egizio» - «Ci vuole [illegible]» - «Perle finanziarie»

Un lettore ci scrive:

«Dopo 16 anni di attesa è arrivato alla mia mamma, con sentenza definitiva dalla pretura di Ivrea, il sospirato riconoscimento della pensione di reversibilità toltale dopo la morte del papà.

«Vorrei che qualche dirigente mi rispondesse per spiegarmi come mai sono stati impiegati tutti questi anni per riconoscere a un cittadino i suoi diritti. Come mai e se[illegible] avvenuta tutto tace. Come mai lo Stato sempre affamato di soldi goda nel pagare degli interessi passivi su un diritto ormai riconosciuto per sentenza definitiva.

«L'interesse ormai ha già superato [illegible] lunga il capitale e [illegible] dei cittadini. Se volevano [illegible] alla prova la pazienza della mamma ci sono riusciti. Lei è mancata nel '91 ma noi eredi ci siamo ancora, con gli stessi diritti riconosciuti per sentenza.

«Speriamo di godere del credito che ci spetta per far sì che nostra madre possa [illegible] da lassù che le sue privazioni durante la sua vedovanza non sono state vane. Ho 50 anni e ho cominciato le pratiche di recupero a 36 anni, avrei piacere di vedere che tutto finisca bene».

Nevio Baldi

Un lettore ci scrive:

«La semplificazione degli obblighi fiscali, per quanto riguarda la registrazione dei contratti di locazione, è una bella favola. La procedura per registrare anche solo un semplice contratto verbale per un box è quanto mai complessa.

«Occorre recarsi all'ufficio Atti Privati (lunga coda) per ottenere le misteriose sigle indispensabili per compilare i moduli richiesti. Quindi acquistare la modulistica necessaria all'esterno (ricerca non facile) perché l'ufficio ne è parzialmente sprovvisto. Dopo la compilazione di cinque moduli diversi (3 consegnati gratuitamente dall'ufficio, quasi tutti in triplice copia) occorre ritornare agli Atti Privati (altra lunga coda) per l'esatto conteggio della tassa dovuta. Finalmente è possibile versare in Banca o in Posta (altra coda) l'importo. A questo punto si può ritornare all'Ufficio Atti Privati (altra coda) per il controllo della pratica e l'apposizione di innumerevoli timbri, poi, nello stesso ufficio ma in altro sportello (nuova coda), si può presentare l'atto da registrare (sperando che non esistano errori). Dopo settanta giorni, se ancora vivi, all'ufficio Atti Privati (altra coda) verrà consegnato il documento con il numero di registrazione. Ho contato: 6 code, 11 stampati e 10 trascrizioni dei codici fiscali. Tempo trascorso dall'inizio a fine pratica: circa tre mesi».

Francesco Capello

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io devo dichiarare la mia rabbia a quella "guida di Venaria" e a tutti coloro che pensano di portare via il Museo Egizio da Torino. Questo Museo è nato qui, in questa città, e qui deve rimanere. E poi chi ha mai visto collocare una raccolta così importante in un luogo periferico e scomodo da raggiungere soprattutto per gli anziani e le scolaresche che dovrebbero prendere più mezzi di trasporto? E per chi viene da fuori Torino senza un mezzo proprio?».

Elsa Bessè

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera con titolo "Il Tribunale di Torino contrario alla revoca giudiziaria degli amministratori?", in qualità di amministratore condominiale vorrei precisare che se è buona norma avere un conto corrente bancario intestato al condominio, per aprire tale conto occorre una delibera d'assemblea favorevole, alla quale ogni amministratore deve attenersi, se non vuole essere revocato dall'Autorità giudiziaria. Qualora l'assemblea condominiale non fosse favorevole all'apertura del conto corrente bancario condominiale (come accaduto più volte al sottoscritto), l'amministratore non può violare la volontà dell'assemblea, pena la revoca dello stesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con l'introduzione del "Sanitometro" più contributi si pagano (in base al reddito) meno diritti si hanno. La Corte Costituzionale ha ribadito il principio (espresso nella Costituzione) che le pensioni debbono essere proporzionali alla qualità e quantità del lavoro svolto e [illegible] tale proporzione deve [illegible] mantenuta nel tempo. Secondo la legge finanziaria tale principio non vale per i "nababbi" con più di (circa) lire 3.500.000 ai quali è stato sospeso l'adeguamento al costo della vita. Infine, è stata abolita la "dichiarazione congiunta dei redditi" per cui se uno dei coniugi è in debito e l'altro in credito, il primo deve pagare mentre il secondo deve attendere il rimborso del suo credito (normalmente fino alle calende greche)».

Segue la firma

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	
Croce Rossa Italiana	
Ambulanza	
Assistenza al cittadino	
Trasfusioni	4997.0960-7705.5563
Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga cosa fare	
Ambulatorio veterinario	5800340
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117
(Abuso minori)	
(Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un uomo e la donna di sabbia

UN UOMO, un professore di liceo con la passione dell'entomologia, decide di recarsi in vacanza in una zona di dune alla ricerca di un insetto, con la speranza di legare il proprio nome a una varietà particolare e di rimanere in questo modo immortalato nelle enciclopedie. Costretto a chiedere ospitalità agli strani abitanti delle dune, è accolto nella casa di una donna, all'interno di una buca nella sabbia. Non trova l'insetto ma scopre la sua vera funzione accettando la nuova condizione. Ispirato al romanzo di Kobo Abe, pseudonimo di Abe Kimifusa, il più grande esponente della letteratura giapponese, La donna di sabbia è in scena al teatro Politecnico (via G.B. Tiepolo 13/a) fino al 31 maggio. Lo spettacolo è una metafora politica ed esistenziale, con una fortissima componente erotica, come del resto molta narrativa giapponese. Oltre che al racconto, la Compagnia teatrale Solari-Vanzi si è ispirata anche al bellissimo film di Teshigahara presentato a Venezia nel 1964 (con sceneggiatura e dialoghi dello stesso Kobo Abe). Sia il romanzo che il film pongono alcuni problemi fondamentali legati al tema dell'isolamento, dell'alienazione e dell'identità perduta con immagini simboliche e fantasie grottesche. In questa storia un po' fosca, un po' perversa e un po' cupa, la compagnia ha cercato un modo leggero e veloce per ragionare sull'idea di reclusione volontaria.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
(Pronto intervento elettrico)	167.229833
(Pronto intervento acqua)	
soccorso	116
	16441
Pronto intervento	5795569
	182
	167.431784
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

PREVENDITE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

LE ALI DELL'AMORE. Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter. [Capranica, Hilliday]

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel '600: il film della francese Agnès Merlet [illegible] descrive l'iniziazione alla pittura e il rapporto con Agostino Tassi. [Giulio Cesare 3, Maestoso [illegible]]

BLUES BROTHERS IL MITO [illegible]. Commedia musicale. Seguito del [illegible] movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce [illegible] prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere [illegible] band. [Alhambra 2, Barberini 1, Cinema Blu, Fercine 2, F[illegible], Jolly 2, King, Maestoso 2, Superga]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio [illegible] Boston [illegible] San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Antares 1, Doria 1, Garden, Lux 1, Odeon 1, Trianon 3]

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori. [Alhambra 3, Cola di [illegible], Pasquino]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti. [Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, [illegible]]

DELITTO FRA LE RIGHE. Thriller. Un'editore [illegible] a Londra riceve la visita di [illegible] amico, scrittore convinto di aver realizzato [illegible] romanzo della sua vita» che gli chiede di pubblicare. [Roma]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato. [Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Universal]

L'ISOLA IN VIA DEGLI UCCELLI. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Uri Orlev, la storia di un [illegible] in un ghetto polacco [illegible] l'occupazione nazista. [Apollo, Rialto]

METROLAND. Commedia drammatica. Due amici d'infanzia, Toni e Chris, cresciuti nella periferia di Londra nei primi [illegible] ni Sessanta hanno preso strade diverse nella vita: Toni va in Africa, Chris a Parigi. A distanza di anni, i due si rivedono. [Rivoli]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar [illegible] questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown. [Capranichetta]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di [illegible] New York da un virus [illegible] trasmesso dagli scarafaggi. [America, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Excelsior 2, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1]

MIO FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Sorge [illegible] problema nella vita di un tassista pakistano che abita in una città [illegible] nord dell'Inghilterra: il [illegible] è diventato fondamentalista. [Intrastevere [illegible]]

NIAGARA NIAGARA. Drammatico. Il film dell'indipendente americano Bob Gosse s'incentra sulla storia d'amore fra Marcy, ragazza affetta da una [illegible] malattia mentale, e il ladruncolo Seth. Lei, Robin Tunney, ha vinto la Coppa Volpi a Venezia. [Antares 2, Intrastevere 3, Lux 6, Savoy 3, Trianon 5]

[illegible]. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che uccide in città. [Eurcine 3, Giulio Cesare 2]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una trent[illegible] nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante [illegible] musica (Fabrizio Bentivoglio). [Archimede, Ci[illegible] 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il ten[illegible] di un gruppo teatrale napoletano [illegible] mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città [illegible] di una guerra fratricida. [Alcazar, Eden]

TEMPESTA DI FUOCO. Azione. All'esordio nel cinema, l'ex giocatore di [illegible] americano Howie Long impersona un coraggioso paracadutista delle squadre speciali antincendio in missione nella foresta: egli s'imbatte in alcuni ergastolani evasi che si spacciano per vigili [illegible] fuoco. [Europa, Madison 2, Trianon 1]

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia [illegible] di omicidi sul[illegible] stesso stile. [Metropolitan, Ulisse]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL — via Stamira 5 tel. 44237778. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: [illegible] 18.20- 20.20-22.30 L. 8.000

ADMIRAL — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **[illegible]** [illegible] Sant, [illegible]. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO — [illegible] Cavour 22 tel. [illegible]. **[illegible] per [illegible]**

[illegible] — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **Teatro di [illegible]** di Mario Martone, [illegible] Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **[illegible]** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall [illegible] 15.45- 18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **[illegible] Brothers il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30- 17.45- 20.00-22.30 L. 8.000

AMBASSADE — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00- 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **[illegible] trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20- 20.30-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

APOLLO — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **L'isola in via [illegible] uccelli** di S. Kragh-Jacobsen, con J. Warden. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Archimede, 71 tel. 3242508. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio [illegible] 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[illegible] — [illegible] Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso [illegible] lavori**

ATLANTIC Sala 1 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible]** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 3 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Se cosa hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt [illegible] 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 — via Tuscolana [illegible] tel. [illegible]. **[illegible] è [illegible]** di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta [illegible]. Orario: 17.45- 20.10-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 6 — via Tuscolana 745 [illegible]. **Will Hunting-Genio [illegible]** [illegible] Gus Van Sant, [illegible]. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.50- 20.40-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Mr. [illegible]** [illegible] Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 17.00-18.50- 20.45-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **K** di Alexandre Arcady, con Patrick Bruel, Isabella Ferrari. Orario: 17.25- 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via dei Narcisi 36 tel. [illegible]. **Il [illegible] Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00- 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 — via dei Narcisi 36 tel. [illegible]. **[illegible]** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy [illegible]. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA — piazza Capranica 101 tel. [illegible]. **Le ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **La mia Regina - Mrs. Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30- 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Cassia [illegible] tel. 33251607. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00- 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Cassia 692 tel. 33251607. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

CINEMA BLU — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Blues Brothers il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO — piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible]. **Codice Mercury** [illegible] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI — viale della Pineta [illegible] Villa Borghese tel. 8553485. **Un topolino sotto sfratto** Orario: 16.15- 18.00 L.7.000. **Boogie nights** (VM18). Orario: 19.45-22.30 L.8.000

[illegible] 1 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. [illegible]: 18.10- [illegible]. 8.000

[illegible] 2 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible] per bocca** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario: 18.00- 20.00-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 3 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00- 21.30 L. [illegible]

EDEN — piazza Cola di Rienzo [illegible] tel. 3612449. **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00- 18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Stoppani 7 tel. 8070245. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00- 17.40- 20.05-22.30 L. 8.000

EMPIRE — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **La [illegible] è [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45- 20.10-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]. **[illegible] Hunting-Genio [illegible]** di Gus Van Sant, con Matt Damon [illegible] 17.30- 20.00-22.30 L.8.000

ETOILE — piazza in Lucina 41 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30- 17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **Deep Impact** di Mimi Leder, con [illegible] gan Freeman, Robert Duvall. Orario: [illegible] 17.40- 20.05-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Liszt 32 tel. 5910986. **[illegible] il [illegible] continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 15.15-17.40- 20.05-22.30 L. 8.000

[illegible] 3 — via Liszt 32 tel. 5910986. **[illegible]** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, [illegible]. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

EUROPA — corso Italia [illegible] tel. 44249760. **Tempesta di fuoco** di Dean Semler, con Howie Long, Scott Glenn. Orario: 18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00- 18.15- 20.30-22.45 L. 8.000

[illegible] — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala B — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30- 18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

FARNESE — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **Blues Brothers il [illegible] continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **[illegible] per lavori**

[illegible] 2 — via Bissolati 47 tel. [illegible]. **[illegible] per [illegible]**

[illegible] — via Pietro Maffi, [illegible]. **[illegible] apertura [illegible]**

GARDEN — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Breakdown - La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Nomentana 43 tel. 44250299. **[illegible] Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, [illegible] Damon. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] — viale [illegible] 259 tel. 39720795. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00- 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 2 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] — viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]. **[illegible]** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] — [illegible] Taranto 36 tel. 70496[illegible]. **[illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30- 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30- 19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[illegible] — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain [illegible] 16.30- 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] — [illegible] G. Bodoni 59 tel. 5745825. **[illegible] a Long Island** [illegible] Kwietniowski, con J. Hurt. Orario: 16.30- 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00- 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

HOLIDAY — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Le ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena [illegible]ham-Carter. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Niente per bocca** [illegible] Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario: 16.00- 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 — [illegible] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5[illegible]. **Mio figlio il fanatico** di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 8.000

[illegible] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 17.00- 18.50- 20.40-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 — via Giano Della [illegible], 4/6 tel. 44232190. **[illegible]** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00- 17.40- 20.05-22.30 L. 8.000

JOLLY [illegible] — via Giano Della Bella, 4/6 [illegible]. **[illegible] il [illegible] continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 15.15-17.40- 20.05-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 3 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.10-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20- 19.55-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Fogliano 37 tel. 86206732. **Blues Brothers il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.00- 19.55-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: [illegible] 18.10- 20.45-22.45 L. 8.000

LUX 2 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 16.35- 18.35- 20.40-22.40 L. [illegible]

LUX 3 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.15- 21.15 L. 8.000

LUX 4 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Kiss or kill** di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.25-18.30- 20.30- 22.40 L. 8.000

LUX 5 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960. **Full Monty** di Peter Cattaneo, [illegible] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25- 18.10- 20.45-22.45 L. 8.000

LUX 6 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 16.30- 18.25- 20.45-22.45 L. 8.000

[illegible] 1 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **La [illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 15.40- 17.55- 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible]**. Orario: 16.30-18.30 **[illegible] di [illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Anastasia** di [illegible] Bluth e Gary Goldman [illegible]: 16.30-18.30 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] 4 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **L.A. Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.10- 19.50-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00- 17.30- 20.00-22.[illegible] L. 8.000

[illegible] 2 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **[illegible] il [illegible] continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.10- 19.50-22.30 L. 8.000

[illegible] 3 — via Appia Nuova 416 tel. 7[illegible]. **[illegible]** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte [illegible]. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

MAJESTIC — via SS. Apostoli 20 [illegible]. **Chiuso**

[illegible] — via del Corso 7 tel. 3200933. **Il tocco del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 17.15- 20.00- 22.30 L. 8.000

[illegible] — via Viterbo 11 tel. [illegible]. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con [illegible] Orlando. [illegible]: 16.00-17.30- 19.10-20.50- 22.30 L. 8.000

[illegible] — via Viterbo 11 tel. [illegible]. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] — [illegible]. **La maschera di ferro** di [illegible] Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 15.45- 18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 2 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30- 20.30 L. 8.000

[illegible] Sala 3 — via E. Bombelli 25 tel. 55388193. **Un topolino sotto sfratto** Orario: 16.15-18.15 [illegible]: 19.55- 22.30 L. 8.000

[illegible] — via Cave 36 tel. 7810271. **[illegible]** di James Cameron, [illegible] Leonardo Di Caprio, [illegible] Winslet. Orario: 15.00- 18.30- 22.00 L. 8.000

[illegible] A — via in Lucina 16/G [illegible] 6861068. **[illegible]** James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **I vesuviani** di Domenico Costanzo, con Barbara Enrichi. Orario: 17.15-19.00- 20.45- 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.40- 19.20-21.00- 22.40 L. 8.000

ODEON 1 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Breakdown - La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.20- 18.10- 20.45-22.45 L. 8.000

[illegible] 2 — piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00- 20.30-22.50 L. [illegible]

ODEON 3 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Le tentazioni della luna** di Chen Kaige, [illegible] Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 16.20-18.30- 20.35-22.50 L. 8.000

[illegible] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25- 18.10- 20.45-22.45 L. [illegible]

[illegible] — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00- 18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

PASQUINO — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **Codice Mercury** VO di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: [illegible] 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 — via Quattro Fontane [illegible] tel. 4741515. **La parola amore [illegible]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. [illegible] 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Olivje il Merlilje** di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il [illegible] messaire)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila [illegible]. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] di tutto** di Luca [illegible]. Orario: 17.00-18.45 L. 8.000. **[illegible] riservata** Orario: 21.00

QUIRINALE Sala 1 — [illegible] tel. 4882653. **[illegible]** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. (V.M. 14). Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **[illegible]** di Quentin Tarantino, [illegible] Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Il grande Lebowsky** VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30- 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **[illegible] è [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible]. Orario: 17.45- 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] — [illegible] Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [illegible] 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO — via IV Novembre 1[illegible] 6790763. **L'isola in via degli uccelli** di S. Kragh-Jacobsen, con J. [illegible]. Orario: 16.15-18.20- 20.25-22.30 L. [illegible]

RITZ — viale Somalia 109 tel. [illegible]. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI — via [illegible] 23 tel. [illegible]. **Metroland** di Philip Saville, con Christian Bale, Lee Ross. Orario: 16.30-18.30- 20.30- 22.30 L. 8.000

ROMA — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **Delitto fra le righe** di Bernard Rapp, con Terence Stamp. Orario: 17.15-19.00- 20.45-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR — via Salaria 31 tel. [illegible]. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via della [illegible] 58 tel. [illegible]53. **[illegible]** di Martin Scorsese, [illegible] Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Niente per bocca** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario: [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 2 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Polvere di [illegible]** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10- 20.20- 22.30 L. 8.000

[illegible] — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00- 21.30 L. 8.000

SISTO — via [illegible] Romagnoli [illegible] (Ostia) tel. 5610750. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert [illegible]. Orario: [illegible] 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

SUPERGA — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Blues Brothers il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 15.30-17.50- 20.05-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Muzio [illegible] 99 tel. 7858158. **[illegible] di fuoco** di Dean Semler, con Howie Long, Scott [illegible]. Orario: 18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON [illegible] — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 3 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]58. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 — via Muzio Scevola [illegible] tel. [illegible]58. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio O[illegible]. Orario: 18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 5 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Il tocco del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Bari [illegible]. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00- 18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Ethan Hawke uomo normale fra i perfetti

IN un futuro in cui gli esseri concepiti in provetta comandano nelle società e il destino di una p[illegible] è determinato dalla genetica, Ethan Hawke, [illegible] Non Valido concepito per amore diversamente dal proprio perfetto fratello minore, decide [illegible] ribellarsi alla sorte che lo condanna a una vita triste senza sogni, di viaggiare nello spazio sino alla quattordicesima luna di Saturno, di inna[illegible]i dell'imperfetta Uma Thurman, [illegible]i affrontare ogni rischio [illegible] lasciare per sempre Gattaca.

Tutti i problemi attuali di bioetica, tutte le implicazioni più contemporanee della genetica, tutte le polemiche contro la fredda e asettica perfezione in nome delle umanissime passioni, sono presenti nel film con qualche ingenuità moraleggiante ma anche con tensione e interesse; l'eterno problema del sentirsi inadeguati o inferiori è affrontato in modo non superficiale. Il thriller di fantascienza ispirato a un futurismo probabile è prodotto anche da Danny De Vito [illegible] candidato all'Oscar per la scenografia; Gore Vidal fa una parte di odioso.

GATTACA-LA [illegible] di Andrew Niccol, con Ethan Hawke, Uma Thurman, Alan Arkin, Jude Law, L[illegible] Dean, Gore Vidal. Produzione americana, 1997. [Labirinto B]

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 4402719. L.7.000. **Riposo.**

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000 **Marius e Jeannette** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Gattaca** Orario: 20.30- 22.30

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. **Grazie, signora Thatcher** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI [illegible] via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **L'uomo proiettile** Orario: 9.15. **[illegible]** Orario [illegible]0-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Ivan il terribile** Orario: 20.00. **La congiura dei boiardi**. Orario: 22.00.

BRANCALEONE via Levanna 11 tel. [illegible]. Ingr. a sottoscr. **Tano da morire**. Orario: 20.40- 22.30.

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. 8554210. L. 7.000. **Riposo.**

DELLE PROVINCE via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L.7.000. **Figli di Annibale**. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30.

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368. L.6.000. **L'uomo che fuggì dal futuro**. Orario: 21.00. **[illegible] I sopravvissuti**. Orario: 22.45.

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. [illegible] L.5.000 [illegible].

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **[illegible]** Orario: 19.00. **[illegible]** Orario: 21.00.

NAGS via Caffaro, 10 tel. 5124658-5136273. L.5.000. **Riposo.**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000. **Riposo**

[illegible] piazza S. Egidio, 10 tel. [illegible] L.8.000 tessera bimestrale L.2.000. **[illegible] or kill** VO Orario: 16.30-18.30-20.30- 22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.10.000. **[illegible] - il film** Orario: 17.00-18.45. **Il ladro** Orario: 20.30-22.30.

RAFFAELLO [illegible] via Terni, 94 tel. 70302615. L.5.000. **Riposo.**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.[illegible] **Il ladro**. Orario: 17.30-20.00-22.30.

[illegible] via G. Reni, 2 tel. [illegible]. L.7.000. **Figli di [illegible]**. Orario: 20.30-22.30.

Raccolta di firme vuole scongiurare l'abbattimento di un albero secolare

Pinerolo chiede clemenza per il pioppo condannato

PINEROLO. La chioma dell'ultracentenario pioppo cipressino supera il tetto del vicino condominio di sei piani, il [illegible] tronco ha retto [illegible] alla tromba d'aria che si è abbattuta la scorsa settimana su Torino e la provincia, [illegible] adesso dal municipio di [illegible]nerolo [illegible] arrivato l'ordine [illegible] abbatterlo. Una sentenza per la maestosa pianta di via Carmagnola che ha trovato un'immediata opposizione da parte degli abitanti dell'isolato che in una sola giornata hanno raccolto circa 300 firme, all'appello si [illegible] uniti anche gli [illegible] della vicina scuola elementare.

La drastica decisione è stata presa dall'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune dopo gli esiti di un esame effettuato [illegible] uno strumento sofisticato: un martelletto elettronico che è in grado di registrare la consistenza interna del tronco. «I tecnici ci hanno consigliato di abbattere la pianta - spiega l'ingegner Giuseppe Castiglione, capo della ripartizione ai Lavori Pubblici - del resto abbiamo già iniziato a tagliare altre piante in città che rischiavano di spezzarsi sotto la forza del vento. In altri casi siamo [illegible]pre stati attenti alla salvaguardia [illegible] verde abbiamo perfino lasciato la magnolia che si trova proprio [illegible] centro del parcheggio del [illegible] palazzetto del ghiaccio».

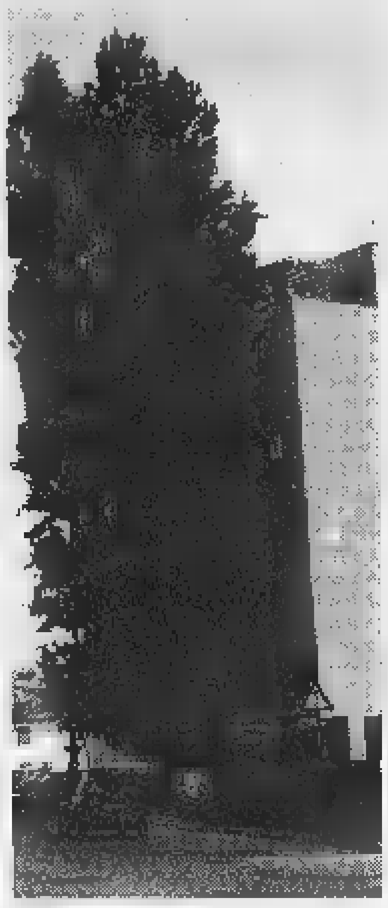
L'abbattimento della pianta era fissato per lunedì ma la presa di posizione degli abitanti è servita per ottenere una proroga. «Non vogliamo sostenere [illegible] posizione che possa in qualche modo mettere in pericolo l'incolumità delle persone - dice il professor Piero Bosio, uno dei promotori della petizione - [illegible] ci dimostreranno che la pianta costituisce [illegible] serio pericolo [illegible] ci opporremo al suo taglio ma chiediamo altri esami più approfonditi. L'albero non presenta segni esteriori tali da far temere per una sua caduta, al contrario ha un fogliame estremamente rigoglioso e appare [illegible] ottima sal[illegible].

Il pioppo per le sue dimensioni offre un habitat a diverse specie [illegible] uccelli: tortore, cardellini, gazze, passeri [illegible] merli che in questi mesi hanno nidificato sui rami più alti. «Il [illegible] abbattimento in questo momento - continua il professor Bosio - comporterebbe la distruzione dei nidi. L'albero testimonia [illegible] pezzo [illegible] storia del quartiere, ha [illegible] valore monumentale e quindi dovrebbe essere tutelato altro che abbattuto». Sul futuro della pianta non vi [illegible] certezze, il sindaco Alberto Barbero dice: «La decisione di tagliarlo era stata presa prima che sul Pinerolese si abbattesse l'uragano della [illegible] settimana, [illegible] [illegible] quindi [illegible] gesto emotivo, nei prossimi giorni ci riuniremo per affrontare il problema».

Per i firmatari della petizione la soluzione sarebbe quella di tagliare i rami più alti per salvare [illegible] pianta che per meriti di età e di altezza è stata inserita [illegible] punto [illegible] riferimento nelle mappe della zona.

E non [illegible] [illegible] la prima volta che i tecnici sbagliano la diagnosi sulle piante. Una prova vivente è costituita dalla *sophora japonica* del parco di Buriasco. Negli anni scorsi dopo [illegible] alcuni vandali [illegible] bruciato una parte del tronco, i consulenti chiamati dal Comune ave[illegible] sentenziato l'abbattimento dell'albero. Ma dal tronco usato come base di una fioriera adesso sono spuntati nuovi rami.

Antonio [illegible]


L'albero al centro del caso

Ecco le feste dell'ambiente

A Torino e in 20 centri della cintura

Il 5 giugno Comune e Provincia festeggiano la giornata mondiale dell'Ambiente con una serie di iniziative a **Torino** e in ventina di centri vicini, da **Avigliana** a **Vinovo** e da **Beinasco** e **Bruino** sino a **Traves** e **Vallo Torinese**. Tra corvée di pulizia di sentieri e torrenti o mostre ambientali, inaugurazione di piste ciclabili [illegible] giardini, spettacoli, conferenze e film.

Ieri all'Esperia il varo del progetto, presentato per la Provincia dalla presidente Bresso [illegible] il presidente del Consiglio Marchiaro e l'assessore all'Ambiente Gamba, e per il Comune dall'assessore Vernetti. Tra le novità [illegible] Consiglio provinciale aperto che, la mattina del 5 giugno, raccoglierà a Palazzo Lascaris una cinquantina di studenti di media superiore per approfondire temi di carattere ambientale. Nel pomeriggio, se[illegible] all'Avogadro su Esperienze internazionali [illegible] sviluppo sostenibile locale. A Palazzo Cisterna, mostra-ricerca sulla comunicazione verde. E al Parco delle Vallere di **Moncalieri**, tre mostre su «Wildlife», «Vita da scatola» e [illegible] consumo equo e solidale».

Il via a Torino con Musica contro lo spreco dei Mau-Mau alle 21,30 [illegible] 29 maggio [illegible] piazza [illegible] Carlo, con ingresso gratuito a patto di presentarsi con carta, lattine o plastica da riciclare. Tra gli altri richiami: festival Cinemambiente [illegible] proiezioni e dibattiti [illegible] Massimo; le bici elettriche che marciano [illegible] sole ma soltanto in salita proposte dalla rassegna sulla futura mobilità urbana all'Environment Park; la presentazione di 10 progetti per la piazza delle Vallette e l'apertura [illegible] un parco-giochi in viale dei Mughetti. Il 5 giugno, a Villa Gualino, convegno [illegible] Piano [illegible] azione ambientale.

Sparito di Borgaro

Senza sosta le ricerche nel Soana

INGRIA. Ora si prova anche chiudendo le paratie della centrale idroelettrica della Aem a Rosone, nei pressi di Locana perché si pensa che il corpo del giovane [illegible] abbia superato gli sbarramenti delle due centrali nel Soana (l'ex Trione [illegible] la Sandretto) e [illegible] finito nell'Orco. Le stanno provando tutte vigili del fuoco, carabinieri, soccorso alpino, per trovare Piero Viale, 22 anni, di Borgaro Torinese, scomparso in seguito all'incidente di domenica sera, quando con la macchina è finito in un burrone e si è schiantato nelle acque del torrente Soana, [illegible] Ingria.


Piero Viale è scomparso

A cercarlo [illegible] Val Soana ci [illegible] anche papà e mamma, il fratello Andrea, 20 anni, che ha [illegible] un permesso speciale dalla [illegible] [illegible] Pinerolo dove fa il servizio militare. Oltre ai numerosi amici. Le speranze [illegible] ritrovarlo vivo sono però ridotte a un lumicino. Impensabile, anche se i volontari si sono calati dall'elicottero per scandagliare l'area boschiva attorno al luogo dell'incidente, che Piero Viale possa [illegible] salvato, magari uscendo dall'auto prima dell'impatto finale. «Chissà, magari sta vagando senza meta per i prati qua attorno e non si ricorda più nulla», diceva ieri qualcuno. Ma le speranze sono davvero poche: più probabile che il corpo sia [illegible] inghiottito [illegible] torrente. «E allora - diceva ai ricercatori il papà, Guerrino Viale - che almeno venga trovato». Non è la prima volta che sparisce una persona [illegible] Val Soana: circa sette mesi fa era scomparsa un'anziana donna dal ricovero San Giuseppe di Ronco. Anche in quel caso le ricerche proseguirono per giorni e giorni. Ma di lei non si è mai saputo più nulla.

Bussoleno

Minorenne «perdonato» per l'omicidio

[illegible] Aveva 17 anni quando, con due complici, uccise un commerciante a colpi di pietra, per derubarlo; [illegible] è stato giudicato dal tribunale dei minorenni che ha deciso di «metterlo alla prova». Il ragazzo, Giuseppe, che ora ha 19 anni, non dovrà commettere reati per i prossimi 30 mesi: in questo caso, il reato sarà estinto. I suoi complici, Samir Bendeq e Roberto Grosso, di 21 e 23 anni, sono invece stati condannati a 23 anni di carcere dalla Corte d'Assise di Torino. I tre giovani il 15 giugno del '96 uccisero Mauro Pognant, un commerciante di 40 anni di Bussoleno. Fermati 48 ore dopo, i tre ammisero le loro responsabilità. Bendeq e Grosso dissero di [illegible] stati provocati, [illegible] tre il minorenne l'ha escluso. Le scorse settimane Giuseppe ha versato alla famiglia della vittima, [illegible] titolo simbolico, 5 milioni di lire.

Stazioni dei carabinieri

[illegible] tra comandanti [illegible]

SUSA. Avvicendamenti al comando di alcune stazioni dei carabinieri in Valle Susa. Il maresciallo Giorgio Concetti ha lasciato Susa per assumere il comando della stazione di Cesana, dove ha sostituito il maresciallo Francesco Casu, che ha assunto la responsabilità della stazione di Bardonecchia. A Susa il nuovo comandante è il maresciallo Carmine Miccio, che a Oulx [illegible] stato sostituito dal maresciallo Antonino Genovese, proveniente da Susa. Le sostituzioni, decise dal comando provinciale, rientrano nel normale avvicendamento.

PROVINCIA [illegible]

■ **VILLAFRANCA, [illegible]** I [illegible]binieri [illegible] Villafranca hanno ar[illegible]o Gennaro Spione, 65 anni, abitante in paese in via [illegible] Sebastiano, 34. L'accusa [illegible] di tentato omicidio. Al termine di una lite con un imprenditore, Domenico Festa, 44 anni, avvenuta nell'ala di uno stabile in cui lo Spione aveva il divieto di accesso a causa di un provvedimento del magistrato, l'uomo ha preso a pugni l'imprenditore, che ha riportato lesioni guaribili in 5 giorni.

■ [illegible] «Sistema pensionistico, equità fiscale e decentramento prenotazioni» [illegible] il tema dell'incontro organizzato da Cgil-Cisl-Uil che si terrà domani alle 15 presso il centro d'incontro brandizzese.

■ **ROLETTO, ARRESTO.** I carabinieri di Pinerolo hanno arrestato l'altra notte Cosimo Carbone, 51 anni, abitante in via Ariosto 5, a Roletto. L'uomo è stato sorpreso dai militari mentre [illegible] tentando di rubare della benzina da un'autovettura parcheggiata.

■ [illegible] **CANI.** Domenica prossima nel parco «I due laghetti» si svolgerà l'esposizione cinofila «Speciale razze da pastore - Speciale Terrier». Per informazioni occorre chiamare i numeri 0125-618129, 011-9206979 oppure 0360-762048. Nel corso della manifestazione si terrà una dimostrazione di cani da lavoro del Club Villa Beria.

■ **GASSINO, [illegible]** Non riuscendo più a conciliare la carica politica con il lavoro, Paolo Prinetto, consigliere di [illegible]ggioranza (ppi), ha rassegnato le dimissioni dall'incarico [illegible] sindaco. Saranno ratificate durante il prossimo consiglio.

■ **MONTEU DA PO, PRO LOCO.** Claudio Marangoni è [illegible] eletto presidente della Pro Loco Montuese per [illegible] prossimo triennio. Con lui il vicepresidente Carlo Amore, il segretario Cinzia Biasibetti, il tesoriere Angelo Massaglia [illegible] sette consiglieri.

Scarmagno, settimana di pausa per decidere il destino di 450 lavoratori

Slitta la cassa integrazione

Lunedì a Roma incontro sindacati-ministro

SCARMAGNO. Cassa integrazione «congelata» per alcuni giorni, sindacati e azienda nuovamente al tavolo dei ministeri dell'Industria [illegible] del Lavoro lunedì prossimo. Sono le notizie che arrivano da Roma e Scarmagno dopo l'avvio della trattativa sui problemi della OP Computers, primo fra tutti la [illegible] integrazione che la proprietà ha annunciato per 449 lavoratori.

«Siamo stati riconvocati - dichiara Laura Spezia, della Fiom - per discutere delle difficoltà industriali, finanziarie ed occupazionali della OP Computers. Le nostre priorità? Garanzie complete sui piani degli investimenti e su quelli industriali: la produzione di [illegible] mila pc in un anno [illegible] rappresenta certo un piano di rilancio!». Più ancora pesa la questione dei posti [illegible] lavoro: «Se ci sono problemi [illegible] costi, si devono affrontare con i contratti di solidarietà».

I vertici della OP Computers, che avrebbero accettato di rinviare di [illegible] settimana l'avvio della cassa integrazione, non sembrano però dell'idea di tornare sui propri passi. L'unico compromesso potrebbe essere sulle modalità, che prevedono per i lavoratori la formazione e il ricollocamento in altre aziende, oppure [illegible] rientro proporzionale alla [illegible] del fatturato. «Siamo disposti a discutere - di[illegible] Gianni Marchetti, della Uilm - l'uso [illegible] strumenti che [illegible] comportino uscite traumatiche dei lavoratori dalla fabbrica. [illegible] chiediamo garanzie per il futuro: con l'intervento di Itainvest [illegible] con la certezza che attorno alla finanziaria si raccolgano altri investitori».

Paolo Giorgio, della Fim, chiede risposte rapide soprattutto dal governo. «Gottesman sta guardando con interesse all'Olanda. [illegible] il ministro Bersani non interviene, facendo rispettare gli impegni presi l'anno scorso, per Scarmagno si prospetta dav[illegible] il rischio della chiusura». I problemi della OP Computers [illegible] stati presentati lunedì anche al premier Romano Prodi, da una delegazione di sindacalisti e politici locali. «Si è impegnato - spiega il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia - a discuterne proprio con il ministro dell'Industria. Quello che tutti vogliamo è evitare che la vicenda si concluda con esiti traumatici per i lavoratori».

Mauro Revello

La OP Computers non torna indietro: disponibile soltanto [illegible] negoziare assunzioni graduate se cresce il fatturato



I lavoratori della Op durante [illegible] delle ultime manifestazioni

Dmc di Bairo, è sempre crisi

Trattative a Grenoble con i titolari

BAIRO. Si decide nei prossimi giorni il futuro della Dmc di Bairo, da febbraio in amministra[illegible] controllata, [illegible] dei suoi 160 lavoratori, [illegible] stipendio ormai da 4 mesi. Oggi dall'Inps dovrebbero arrivare le risposte sulle procedure di [illegible] integrazione ordinaria. «Se saranno positive - commenta Dario Fiorito, della Fiom - quanto meno i dipendenti potranno ricevere qualche soldo. E verrebbe garantita la copertura contributiva».

Se l'amministrazione controllata (disposta dal tribunale di Ivrea) ha bloccato i pagamenti, ha comunque avuto l'effetto di evitare il fallimento. E nei prossimi giorni si attendono segnali dall'azienda francese Silmag, proprietaria della Dmc e nella stessa situazione giuridica. Martedì il commissario giudiziario, l'avv. Giacobbe Ranieri, sarà [illegible] Grenoble per incontrare i «colleghi» d'oltralpe. «Se la ditta francese [illegible] dalla crisi - dice - ci possono essere sbocchi positivi anche per noi». La situazione rimane incerta e difficile, «ma faremo il possibile - assicura Ranieri - per salvare i posti di lavoro».

La preoccupazione dei dipendenti [illegible] comunque concreta, anche a causa di questi mesi [illegible] i soldi di stipendio e cassa integrazione. «Si intravede [illegible] malapena qualche opportunità - commenta Paolo Giorgio, della Fim -, ma restiamo ancora sull'orlo della crisi». I piani aziendali parlano di una ripresa della produzione (testine per hard-disk) a luglio. «Ma bisogna ancora vedere - ammonisce Fiorito - se [illegible] quanti dipendenti torneranno nei reparti».

[m. rev.]

Sparito di Borgaro

Senza sosta le ricerche nel Soana


Piero Viale è scomparso

INGRIA. Ora si prova anche chiudendo le paratie della centrale idroelettrica della Aem a Rosone, nei pressi di Locana: perché si pensa che il corpo del giovane abbia superato gli sbarramenti delle due centrali nel Soana (l'ex Trione e la Sandretto) e sia finito nell'Orco. [illegible] stanno provando tutte vigili del fuoco, carabinieri, soccorso alpino, per trovare Piero Viale, [illegible] anni, di Borgaro Torinese, scomparso in seguito all'incidente [illegible] domenica sera, quando con la macchina è finito in un burrone e si [illegible] schiantato nelle acque del torrente Soana, a Ingria.

A cercarlo in Val Soana ci sono anche papà e mamma, il fratello Andrea, [illegible] anni, che ha ottenuto un permesso speciale dalla caserma di Pinerolo dove fa il servizio militare. Oltre ai numerosi amici. Le speranze di ritrovarlo vivo sono però ridotte [illegible] un lumicino. Impensabile, anche se i volontari [illegible] calati dall'elicottero per scandagliare l'area boschiva [illegible] al luogo dell'incidente, che Piero Viale possa essersi salvato, magari uscendo dall'auto prima dell'impatto finale. «Chissà, magari sta vagando [illegible] meta per i prati qua attorno e non [illegible] ricorda più nulla», diceva ieri qual[illegible]. Ma le speranze sono davvero poche: più probabile che il corpo sia stato inghiottito dal [illegible] allora - diceva ai ricercatori [illegible] papà, Guerrino Viale - che almeno venga trovato». Non [illegible] la prima volta che sparisce una persona in Val Soana: circa [illegible] mesi fa era scomparsa un'anziana donna dal ricovero San Giuseppe di Ronco. Le ricerche proseguirono per giorni. Ma di lei non si [illegible] mai saputo più nulla.

IN BREVE

IVREA

Incontro sul problema acquedotto

Si parla del problema acquedotto e del pozzo nell'area ex Montefibre, oggi alle 21 in sala Santa Marta [illegible] Ivrea. L'incontro, dal titolo «Dall'acqua sporca all'acqua tossica», è organizzato dai Verdi.

[illegible]

[illegible] dalle accuse di lesioni al marito

Era finita alla sbarra con l'accusa di lesioni, perché durante un litigio aveva colpito al braccio il marito con un coltello. Maria Alesi, [illegible] anni, residente a Pavone in borgata Scarione, è stata assolta dal pretore di Ivrea Paliaga, che ha accolto le tesi dei difensori (avv. Coda [illegible] Pasquale): [illegible] ci fu alcuna volontarietà nel gesto della donna contro il marito Giorgio Giacchetto, di [illegible] anni.

[illegible]

Scuola [illegible] per finto allarme-bomba

Ancora un falso allarme-bomba nelle scuole superiori di Rivarolo. Questa volta è toccato all'Itis: ieri mattina, quando l'istituto è stato fatto evacuare a causa di una telefonata arrivata ai vigili del fuoco di Ivrea. La voce diceva che dentro la scuola era stata piaz[illegible] una bomba. E' la quarta volta in una settimana che si verifica [illegible] fatto del genere in città.

[illegible]

Minacciò il medico, processo con rito abbreviato

Dovrà comparire davanti al gip il [illegible] agosto Giuseppe Arruzza, 42 anni, di Caluso, per essere processato con rito abbreviato. E' accusato di falso [illegible] estorsione. Nel maggio [illegible] '92 l'uomo, difeso dall'avv. Zacchero, avrebbe minacciato [illegible] un martello il dottor Natale Cannelli, medico fiscale dell'ex Ussl 41, perché gli prolungasse il periodo di malattia.

[illegible]

[illegible] alle scuole i nonni-vigili

I nonni-vigili fanno la loro comparsa anche all'ombra delle «rosse torri». A partire dal prossimo anno scolastico saranno presenti davanti alle scuole elementari [illegible] città, negli orari di entrata e [illegible] uscita degli alunni, ad aiutare gli agenti della polizia municipale nel servizio di vigilanza. E non solo per i rischi del traffico, ma anche per far girare alla larga eventuali male intenzionati. L'iniziativa nasce dalla collaborazione fra il Comune di Ivrea, i sindacati pensionati Cgil, Cisl [illegible] Uil e tre sodalizi cittadini: Spille d'Oro Olivetti, Auser Argento Vivo [illegible] Amici della Scuola. L'associazione Nonni Vigili è stata regolarmente costituita, «ora - dicono i promotori - cerchiamo dei volontari, che non necessariamente devono essere anziani o pensionati».

[illegible]

[illegible] Comune [illegible] della società di mutuo [illegible]

Sparisce, [illegible] frazione Argentera di Rivarolo, una delle società di mutuo soccorso più «vecchie» del territorio, con alle spalle 107 anni di storia. Da pochi giorni il sodalizio della vecchia società cooperativa di [illegible]mo ha deciso [illegible] sciogliersi. Il motivo? L'assenza [illegible] soci. E l'edificio di via Scognamiglio verrà donato al Comune [illegible] Rivarolo: «Per impedire che finisca nelle mani del ministero del Lavoro come prevede il vecchio statuto».

DOVE & QUANDO

[illegible] Nella sala del Consiglio del Gsr Olivetti, al convento di San Bernardino a Ivrea, viene presentato alle 21, dall'autore Matteo Antonicelli, [illegible] libro «I laghi del canavese». Nel [illegible] della serata viene proiettata [illegible] serie di diapositive.

[illegible] Venerdì alle 20,30, al circolo «La Piaz[illegible] di Ivrea, secondo incontro della serie «Jodinsi par fevelà furlan» («Vediamoci per parlare friulano»). Piatti e vini tipici per tutti. Informazioni e prenotazioni allo 0125/49.026.

[illegible] «La [illegible] voloira» di via Aosta 1 a Candia Canavese propone, a partire dalle 22, una serata di musica fuori dagli schemi [illegible]ti: si esibiscono i «Disco Fever», gruppo che rivista celebri brani di musica da discoteca della fine degli Anni 70. Per informazioni telefonare allo 011/983.43.35.

[illegible] L'associazione «Coj 'd via Palma» di Ivrea organizza, in vista della seconda edizione della festa del Conte Palma [illegible] Cesnola che si terrà nei primi giorni di luglio, un con[illegible] fotografico sul tema «Emozioni, immagini, colori e personaggi [illegible] Ivrea... [illegible] e spine della tua città». Sono invitati a partecipare i fotoamatori e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. La consegna dei lavori (stampe in bianconero o a colori, formato minimo 20 x 30) dev'essere effettuata entro il 1° luglio alla sede dell'associazione in via 4 Martiri, 26. Per informazioni: 0125/40.456 o 49.774.

[illegible] Alle 21, nel padiglione allestito nell'area in prossimità della stazione ferroviaria di Montanaro, la Pro Loco organizza [illegible] concerto della «Jazz Band» di Chivasso, nell'àmbito delle manifestazioni dell'ottava «Sagra del canestrel».

[illegible] Apre alle 20, a Baldissero, il padiglione gastronomico per [illegible] grande cena con specialità alla pietra. La serata rientra nel programma della Festa dell'Ascensione, organizzata dalla Pro Loco.

[illegible] Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè è possibile visitare, fino al 31 maggio, la mostra fotografica «L'età dei sogni», allestita [illegible] «Gruppo Giovani Alladiese». Orario d'ingresso: dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18; la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

IL VOLO. Corsi di parapendio, deltaplano e volo biposto vengono organizzati, in Canavese e Valle d'Aosta, da Freddy, pilota professionista dal 1984 con brevetto della Federazione svizzera di volo libero. Per chi fosse interessato, c'è anche la possibilità [illegible] organizzare vacanze-volo [illegible] spettacoli. Informazioni allo 0125/75.03.23 o allo 0348/22.35.164.

Banchette, scontro frontale

E' [illegible]

IVREA. Non ce l'ha fatta Ciro Maraniello, 21 anni, di Avellino, militare del Genio Ferrovieri in servizio alla stazione di Ivrea, gravemente ferito lunedì [illegible] un incidente stradale [illegible] Banchette. I traumi riportati si sono rivelati letali, il giovane è morto nella notte nel reparto di rianimazione dell'ospedale eporediese. I carabinieri del nucleo radiomobile sono al lavoro per ricostruire la dinamica dell'incidente, avvenuto sulla provinciale 69 per Quincinetto. Maraniello [illegible]a sulla «Opel Astra 16V» insieme a 4 commilitoni; alla gu[illegible] [illegible] Antonio Montinaro Brizio, 22 anni, di Lecce. L'auto, pare per la velocità elevata, ha sbandato all'uscita di una curva. Dopo aver tagliato la carreggiata si è scontrata con la «Ford Escort» condotta da Ercole Lantermo, 52 anni, [illegible] Banchette; poi si è rovesciata in un campo. Le condizioni di Maraniello sono apparse subito gravi, e nella notte il suo cuore ha cessato di battere.

PROCURA [illegible] REPUBBLICA
[illegible] LA PRETURA CIRCONDARIALE DI IVREA

Il pretore di Ivrea Sezione di Cuorgnè con sentenza 15/1/1998, esecutiva il 1/4/1998 (n. 21/98 R.Es.) ha dichiarato **ROLANDO MARIOLA Giuliana**, nato in Cuorgnè il 14/5/1[illegible] residente in Torino via Marsigli n. 12

IMPUTATO

del reato di cui all'art. [illegible] Legge 15/12/1990 n. 386 (assegno emesso l'11/7/1995 in Torino, di L. 3.819.200, tratto [illegible] c/c bancario presso la Cassa di Risparmio [illegible] Torino - filiale di Cuorgnè, che presentato in tempo [illegible] non veniva pagato per difetto di provvista. Con la recidiva plurima specifica infraquinquennale);
- del reato di cui agli artt. 81 cpv. c.p. e 1 L. 15/12/1990 n. 386 (n. 4 assegni emessi il 30/7/95, il 31/7/95, il 10/8/95, il 22/8/95, senza autorizzazione);
- del reato [illegible] cui agli artt 81 cpv. c.p. e 2 Legge 15/12/1990 n. 386 (n. 7 assegni emessi il 14/6/1995 in Torino di L. 3.486.960, il 15/6/1995 in Pontevico di L. 2.000.000, il 27/6/1995 in Torino di L. 3.950.000, il 29/6/1995 in Torino di L. 6.402.812, il 10/7/1995 in Torino di L. [illegible]0, il 25/7/1995 in Torino di L. 3.800.000, il 26/7/1995 in Torino di L. 3.399.960, tratti su c/c bancario presso [illegible] Banca popolare [illegible] - Cuorgnè, che presentati in tempo [illegible] non venivano pagati per difetto di provvista. Con la recidiva plurima specifica infraquinquennale);
- del reato di cui agli artt. [illegible] cpv c.p. e 1 L. 15/12/1990 n. 386 (n. 2 assegni emessi il 25/11/95 e il 30/11/95, senza autorizzazione), colpevole [illegible] delit[illegible] di cui all'art. 2 legge assegno, unificati dal vincolo [illegible] continuazione, e lo ha condannato a mesi 7 di reclusione, pagam[illegible] spese processuali, e [illegible] pene accessorie del divieto di emettere assegni bancari e postali per due anni e pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano "La Stampa" di Torino e lo ha assolto dal [illegible] di cui all'art. 1 legge assegno, perché il fatto non costituisce reato. E' estratto con[illegible] all'originale ad uso pubblicazione.
Ivrea, lì 14/05/1998

[illegible] DI CANCELLERIA [illegible] **Allegri**

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

PRECOLLINA Rosccardo splendida posizione villa signorile su un unico livello giardino 4000 mq. G. & V. 568.4445.
PRECOLLINA pressi piazzale Adua panoramico libero salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Salm 568.3283.
S. RITA via Pausania libero sala 2 camere cucina 2 servizi box giardino casa del 1990. Bignamini 434.2377.
VIA Pisacane pressi piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 89 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA SAORGIO
In stabile decoroso con ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni. Gabetti 259.969.

VIA SERVAIS
In villaggio residenziale libero ingresso 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Parella 796.888.

VIA VICENZA 10
In recente palazzina 1/2 camere cucina box laboratori occupati reddito 7%. Gabetti 546.045.

TORINO PROVINCIA

A. CASCINE VICA panoramicissimo ultimo piano mq 85 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 544.533.
ALMESE villa collinare panoramica signorile recente mq 540 terreno piantumato mq 1700. Si permuta. Tel. 935.1595.
ALPIGNANO villa recentissima in ottima posizione. Richiesta L. 445 milioni. Casapiemonte 011 967.7717.
A L. 85 milioni Moncalieri zona palazzo del lavoro ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 642.563.
BALDISSERO TORINESE in complesso prestigioso porzione di villa ampio giardino, piscina. Artecasa 011 947.1876.
BATTOCCHIO 581.9433 Borgaro ingresso tinello cucinino termoscansore L. milioni.
BATTOCCHIO 581. Grugliasco signorile 2 ingressi salone 2 camere 2 bagni lavanderia box. Dilazioni.
BATTOCCHIO 581.9433 Moncalieri in casetta appartamento piano rialzato camera tinello cucinino L. 84 milioni.
BEINASCO in palazzina in costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi giardino privato box doppio L. 238 milioni mutuo permuta. Siniodi 531.910.
CANTALUPA struttura villa collinare con ampio interrato mansardato terreno mq 1900. GR 011 505.039 - 0121 795.353.
CASCINE VICA via Macario recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 206 milioni. Gabetti 958.6022.
L.B.A. 748.396 vende a Baldissero zona collinare prestigiosa villa di ampia metratura con piscina e 2000 mq di parco.
L.B.A. 748.396 vende a Leinì villa bifamiliare con 2 alloggi di mq 140 caduno e 800 mq di giardino. Anche frazionata.
MONCALIERI Tetti Piatti recente porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina 3 bagni ampio box. Gabetti 642.563.
NOLE vendesi villetta, di mq 160, in pronta consegna, box doppio e giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220.012.
ORBASSANO recentissimo su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere terrazzi box doppio. Giorgio Ortelli 597.575.

PINO TORINESE frazione Valle Ceppi vendesi alloggio in villa quadrifamiliare 120 mq L. 410 milioni. Tel. 011 899.6202 ore ufficio.
PINO TORINESE Colle del Gallo originale villa unifamiliare su 3 livelli splendida vista. Luciana Vola 438.1395.
PINO TORINESE quadrifamiliare salone pranzo cucina soggiorno 3 camere 3 bagni giardino box. Tel. 842.3867.
SAN MAURO Impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
VILLARBASSE vendesi rustici da ristrutturare con progetto a partire da L. 80 milioni. Arcadia 011 958.1638.
VILLA settecento alto valore architettonico composta due appartamenti parco secolare 30 km da Torino facile accessibilità vendesi. Scrivere: Publikompass 7152 - 10100 Torino.
VILLETTA a Moncalieri libera mq 110 più tavernetta box doppio sottotettomq 65, giardino mq 300. Serim 562.9901.
77.000.000 casa libera 2 lati collinare 7 vani bagno giardino 37 Km da To stazione FS. Il Punto Imm.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto dilazioni mutuo. Lesco - Milano 02 760.03853.

LIGURIA

BERGEGGI Torre del Mare attico fronte mare 170 mq e 70 mq di terrazzi vista straordinaria. Gabetti 019 677.307.
BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt mare monolocale angolo cottura servizi L. 65 milioni. Punto Edilnord 0182 950.771.
CERIALE vendesi alloggio 3 vani vista mare L. 2 milioni 600 mila al mq con pagamento mensile o semestrale. ST.IM.E.C. 0182 931.220.
DIANO MARINA (Evigno) in complesso residenziale Impresa vende bilocali da L. 115 milioni. Pagamento: 10% acconto 50% mutuo agevolato 40% in 30 rate mensili senza interessi. Tel. 019 675.840 - 02 949.63870.
DIANO MARINA solo L. 115 milioni non trattabili piano alto camera cucina abitabile servizi balcone. Tel. 0182 992.161.
zona tranquilla bilocale termo autonomo con porticato giardino L. 198 milioni. Gabetti 0183 407.507.
LIGURIA vendita diretta da impresa ville padronale & appartamenti vista mare con giardino, box, piscina. Da L. 240 milioni. Informazioni tel. 0342 218.797.
LOANO 3 camere biservizi soggiorno terrazzo vista mare termoautonomo posto auto L. 280 milioni. Gabetti 019 677.307.
SANREMO alloggio signorile panoramico vicino Porto Sole salone 3 camere doppi servizi privato vende. Tel. 011 324.8536.

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE alloggio in villa piccola vista imparreggiabile con piscina vendesi. Tel. 0337 204.298.
AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
ANTIBES, Les Pins 150 mt mare bilitrilocali ampi terrazzi soleggiati da L. 150 milioni mutui 4,85%. Tel. 01
BEAUSOLEIL Montecarlo vista mare zafiato splendidi appartamenti in costruzione prezzi lancio. Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN stupendi mono/bi/trilocali vista mare e Montecarlo ampi terrazzi da L. 250 milioni. Tel. 0182 559.079.
CAP MARTIN ultimi splendidi alloggi nuovi piscina ulivi secolari vista mare da non perdere. Italgest 0184 449.072.
JUAN LES PINS bordo mare 50 metri, completamente ristrutturato, arredato, solo L. 132 milioni. Ampio terrazzo vista mare. Tel. 035 832.268.
MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE vicino Casinò fronte mare stupendi bi/trilocali da L. 250 milioni. Prenotazioni in corso. Tel.
centro bilocali in nuova costruzione vicino mare da L. 145 milioni. Reddito garantito. Tel. 0182 559.079.
NIZZA centro zona residenziale bel monolocale arredato luminoso. Parcheggio FF. 210 mila. Giovanni 0093 612. 365.

ESTERO

CHAMONIX centro monolocale arredato esposizione a sud comodo servizi L. 51 milioni. Gabetti 011 57.672.
Costa Blanca stupende ville quadrilocali vista mare in costruzione L. 132 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Romania/Giulio Cesare capannoni mq 5000/10000 vende. Imm. Postiglione 011 504.040 - 0337 204.298.
A. PIAZZA Bengasi adiacenze locale commerciale occupato mq 580 area parcheggio reddito eccezionale 10%. Tel. 544.533.
A. R stazione capannoni 1000/2000 mq vende. Imm. Postiglione. 011 504.040 - 0337 204.298.
BATTOCCHIO 581. piazza Rebaudengo nuovi in stabile prestigioso muri negozio varie metrature ampie vetrine.
Moncalieri pressi via capannone in vendita di 540 mq cesso diretto da strada. Tel. 539.007.

nuova realizzazione su area confinante con aeroporto Caselle. Ampia disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 539.007.

TORINO zona corso Marche vendesi capannone di 1000 mq con uffici e 3000 mq area circostante. Arcadia 011 958.1638.

TERRENI

vende a concessione a impresario o cooperativa per costruzione villaggio turistico di 25 villette in Toscana Follonica possibile finanziamento. Tel. 710.852 - 0368 311.3406.

TERRENO edificabile progetto approvato mq 1800 zona residenziale 2 strade d'accesso tutti servizi vista mare vendesi Castellaro (IM). 0347 730.2174.

6

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO 2/5 vani ricerco in vendita garantito pagamento contanti anche casa vecchia. Signor Lorenzini 817.8215.

GABETTI
RICERCA
E VILLE
per propria selezionata clientela
011 57.672 Sig.a

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 447.5651 ricerca capannoni in Torino e prima cintura varie metrature rapida definizione.
L.B.A 748.396 vende in via Lanzo locali artigianali liberi da mq 214 a mq 560 più mq 200 di uffici o abitazione.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa cerca in Torino o prima cintura a 7.000 mc. Tel. 0336 213.769.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere comoda Centro affitta Rubiolo immobili 751.626.
AFFITTANSI zona piazza Castello in casa signorile prestigiosi mono/bilocali arredati asigonal referenze. Sapri 541.552.

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda via Don Bosco L. 350 mila mensili più spese. Tel. 962.4950.
quattro a doppi servizi Galileo Ferraris, mq 160, affittansi. Tel. 562.8925.
CENTRO Europa via Cimabue fittasi a referenziati saloncino 3 camere cucina 2 servizi box auto no agenzie. Tel. 290.016.
CROCETTA via Montevecchio, attico arredato di 2 camere cucina e bagno. Ampio terrazzo. Gabetti 548.045.
LUNGO PO DIAZ in elegante casa '800 studiolo 2 camere cucina biservizi. Luciana Vola 436.1555.
SIGNORILE panoramico appartamento mq 215 su corso centrale, box auto, affittasi uso foresteria. Tel. 0337

TORINO PROVINCIA

CRISSOLO 50 mt seggiovia appartamenti 4/8 posti letto affittasi stagionali. Tel. 011 904.6660.

PIETRA alloggi mare vacanza anche quindici giorni. 19 616.984.
RIVIERA LIGURE Ponente affittasi settimanalmente appartamenti in residenza con piscina privata: monolocali 2/3 L. mila, luglio L. 500 mila; 4/5 persone giugno L. 400 mila, luglio L.700 mila consumi esclusi. Sud Viaggi 019 623.1220 da lunedì a venerdì ore 9/18.

Lidi Ferraresi, appartamenti e villette da 600 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Vear vacanze 0533 379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADATTI banca affittasi prestigiosi locali plurifunzionali in splendido palazzo storico su piazza centrale. Tel. 0337 217.507.
AFFITTASI in zona C.ii Turin ufficio al piano rialzato mq circa. Telefonare ore pasti 0124 515.841.
AFFITTASI Pianezza/S. Gillio capannone industriale mq completo di impianti uffici e cortile. Referenze. Sapri 541.552.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Allamano pressi affittasi luminosi uffici in palazzina mq 400 con parcheggio.
CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Tel. 011 315.7111.
Francia signorile, 4 piano: ingresso, due camere, servizi privato affitta. Tel. 521.4453.
PALMA 561.37 Grugliasco capannone mq 850 uffici mq 280 servizi mq 100 cortili mq 340. Accessi indipendenti.
GABETTI affitta pressi Traiano palazzina uffici indipendente di 1400 mq totali. Settore Impresa 539.007.
GABETTI lungo Dora Colletta capannone 1200 mq magazzino lavorazione palazzina uffici 540 mq affitto. 539.007.
L.B.A. 748.396 affitta a Moncalieri bellissimo capannone industriale di mq 2700 più 300 mq di uffici e 700 mq di cortile.
L.B.A. 748.396 affitta in Strada del Francese nuovi capannoni industriali mq 580 a mq 1650. Consegna fine '98.
LOCALE commercialissimo centro Torino 300 mt da piazza Castello 1200 mq a norma privato affitta. Tel. 940.7423 sera.
UFFICIO in ordine corso Vittorio (monumento), 5 locali servizi, mq 103 affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 562.8925.
UFFICIO quattro-cinque locali e doppi servizi Galileo Ferraris, mq 150 affittansi. Tel.
UFFICI sul corso (Valentino) mq 178, 210, in ordine e decorati, stesso stabile, affittansi.
Carlo Alberto interno cortile mq laboratorio studio a punto vendita affittasi. Tel. Boero

BOX in via Medici 50, per vettura media affittasi. Telefonare 749.3516.

8

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati trattative serie nessuna per voi. Giorgio Ortelli 597.575.
COPPIA dipendenti statali cercano alloggio in zona decorosa o prima cintura. Referenze. Tel. 738.0442.
CROCETTA S. Rita ricerco per clienti selezionati alloggi uso transitorio arredati molto bene di salone 2/3 camere cucina servizi. Falco 663.8249.
cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205.2187 pasti - 696.3911 ufficio.

LOCALI UFFICI

IN LOCAZIONE
Importante società ricerca urgentemente locale commerciale idoneo vendita al dettaglio ubicato nel comune di Torino della superficie non inferiore a mq indispensabile ampio parcheggio. Telefonare ore ufficio allo 0336 473.255.

Importante ricerca urgentemente locale commerciale idoneo vendita al dettaglio ubicato nel comune di Moncalieri della superficie non inferiore a mq 900 indispensabile ampio parcheggio. ore ufficio allo 0336 473.255.

9

valutazione contanti con vetture. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.
auto fuoristrada camper furgoni camioncini tipo a ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo ma zione. Autosalone D'Elia Orbassano 241. Tel. 391.328.
autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1936. Torino.
AUTOGILLIA acquista voltura data auto fuoristrada e furgoni max tà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Mignon ** 40 mt colazione buffet, scelta menù, fino al 13/06 L. 55 mila. Tel. 0182 640.776.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.
MARINA Hotel *** 0183 497.011 parcheggio giardino piscina Tv. Scelta menù. Benvenuti bambini.
FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.835 camere modernamente TV Sat telefono balcone. Colazione buffet ottima scelta menù parking giugno L. 70/72 mila luglio L. 85 mila agosto L. 105 mila spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimanalmente mono/bilocali giugno L. 630 mila luglio L. 770 mila spiaggia compresa.
RIMINI - Promozione Alberghiera ti invia il catalogo di 60 alberghi di Rimini. Telefona al numero verde 167 215.896. Ti aspettiamo.

11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 - tel. 011 537.914.
46enne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5349 - 10100 Torino
28ENNE nubile presenza comprensiva cerca compagno affidabile scopo matrimonio. Tel. 011 530.948 Top Service.
celibe presenza dolce romantico cerca compagna scopo matrimonio. Tel. 011 532.554 Top Service.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.
A. GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina. Tel. 650.2212.
ACQUISTO '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 637.546 (abitazione pasti 247.5368).
SE avete contatti e ricerca nel campo commerciale e imprenditoriale nei paesi dell'Est. Telefonare allo 0348 263.2037.
TROVATO piazza Vittorio cagnolino pelo lungo bianco nocciola tipo bassotto musetto volpino. Tel. 819.4513.

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica

Abitare vicino a bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco e piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi sempre con una enorme iattura: auto in doppia fila, motori, radio e voci urlanti sino a tarda ora, insonnia senza scampo. L'estate, [illegible] le notti calde, più lunghe e più affollate, accresce tale iattura. Di conseguenza, accresce [illegible] lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla voce «Contravvenzioni». La scorsa settimana, a questa voce sono corrisposti circa 60 milioni: tirati su in sole tre sere, e in unico luogo, piazza Benefica (il nome vero è Giardino Martini).

Giovedì, venerdì e sabato i vigili hanno multato a raffica la gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, cantando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie e lattine [illegible] birra.

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: con il bel tempo diventa, come accadde da giugno a settembre scorsi, insostenibile, con anche mille persone a bisbocciare sotto gli alberi e tra le panchine. E così, anche su sollecitazione del presidente [illegible] circoscrizione, Portas, i vigili sono intervenuti tre volte di fila. E via con le contravvenzioni: 360, quasi tutte per divieto di sosta ché le [illegible] giovanili





La piazza Benefica di giorno oasi di pace e il vicesindaco Domenico Carpanini

brigate parcheggiano regolarmente auto e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è il mercato. La zona è vietata al traffico 24 [illegible] su 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna di 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna ne hanno elevate alcune per guida senza patente: sequestrati due motorini e una minima quantità di droga. Multata pure la vinicola «Marocco» [illegible] via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo con la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.

La vinicola funziona da 28 anni: [illegible] l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a un anno fa - dice la proprietaria con afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi sa che adesso ci accorceranno ancora l'apertura, siamo stati convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare la clientela: ma come possiamo farlo se i ragazzi comprano da noi la birra e poi vanno a bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che [illegible] le sante mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione è un autoelogio: «Ci accusano di avere un sacco di avventori sostenendo che regaliamo e svendiamo la merce; non m'interessa [illegible] altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da me costa 3 mila. Sfido che lavoriamo molto».

E' logico, come riconosce anche Portas, che il Grande colpevole non è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge è la legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati: dal principio dell'anno sono più [illegible] dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché erano fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab 41» alla Crocetta.

L'operazione piazza Benefica inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli anni scorsi adesso s'è iniziata con anticipo. Però, [illegible] Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna [illegible] condotta anche in autunno e inverno «principalmente [illegible] pub, discoteche, ristoranti e sale gioco. I centri del rumore [illegible] una ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il non invidiabile primato di essere le aree più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili sono andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fracasso: altra alluvione di contravvenzioni [illegible] l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

Claudio Giacchino

IN BREVE

La Global March arriva sul Lago Maggiore



VERBANIA. Arriva sul Lago Maggiore per la sua ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto un gruppo di ragazzi), la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini danno il benvenuto ai marciatori alle 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 [illegible] in programma il momento clou della manifestazione, con la marcia attraverso le vie della città da Pallanza a Intra. Le iniziative proseguono domani e venerdì a cura di Mani Tese e di numerose associazioni, con incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali e culturali, una tavola rotonda con testimonianze di bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

[illegible] Bianco, [illegible] due giovani dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì non [illegible] rientrate come previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino [illegible] hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

[illegible] d'Imperia, ecco [illegible] nuovi postini

IMPERIA. Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di 68 persone), 25 al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.



Consiglio [illegible] Stato: illegali i [illegible] delle [illegible] in [illegible]

CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano sia in occitano sono fuorilegge. E' la conseguenza di una sentenza del Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia è arrivata al Comune [illegible] Castelmagno che aveva chiesto l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda [illegible] stata presentata [illegible] una delibera che risale al 31 ottobre 1987 e che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo avere ricordato che l'articolo 6 della Costituzione per la tutela delle minoranze linguistiche «non ha tuttora trovato attuazione con una legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» [illegible] solo per le regioni a statuto speciale.

Discarica, fino al '99 rifiuti a Masserano

BIELLA. Si prolunga l'emergenza rifiuti: la [illegible] discarica, che sostituirà quella ormai quasi colma di Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, e fino a quel momento l'immondizia verrà stoccata ancora nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deciso ieri i sindaci, provocando l'ira del loro collega di Masserano, che era disposto ad accettare altra immondizia solo fino a giugno del '99.

Repubblicano ai vertici del porto savonese

SAVONA. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro della competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti e Lino Ferrari.

[illegible] assolta: [illegible] portò droga [illegible] carcere»



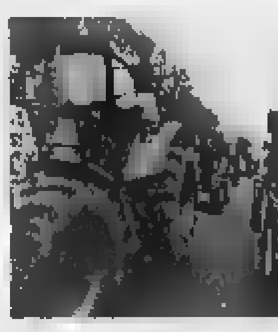
GENOVA. Raffaella Multedo, 39 anni, l'avvocato genovese accusata di aver portato droga in carcere ai suoi clienti detenuti, è stata assolta «perché il fatto [illegible] sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che [illegible] era presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». [illegible] pm Anna Canepa aveva chiesto quattro anni e mezzo di reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Romano Raimondo ed Enrico Franchini, aveva sempre respinto ogni addebito. Arrestata il 18 giugno 1995, rimase in carcere per 40 giorni. Tra le testimonianze contro di lei vi fu quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto qualche mese fa, che al processo, disse: giornalmente in carcere facevo uso e spacciavo sostanze stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

Tentato furto: entrano nella [illegible] [illegible] l'auto

ASTI. Due mesi fa avevano sfondato con un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per una sessantina di milioni. La scorsa notte sono tornati a colpire lo stesso negozio con l'identica tecnica. Questa volta però il colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, non sono riusciti a portar via nulla. Indaga la polizia. Non si esclude un episodio legato al racket.

In arrivo [illegible] europei per il riso [illegible]

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante un summit con i risicoltori, l'imminente varo di un programma nazionale di aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza di riso italiano. Da due mesi gli agricoltori sono costretti a [illegible] segnare all'Ue il prodotto, con gravi penalizzazioni economiche, che il mercato non è in grado [illegible] assorbire.



[illegible] Ue elimina [illegible] incentivi Bieticoltori in agitazione

ALESSANDRIA. Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo delle bietole per il 1998 (la commissione dell'Unione europea ha proposto l'eliminazione dell'incentivo di 600 lire al quintale riconosciuto fino allo scorso anno). Ma anche per ridefinire i rapporti con il mondo dell'industria di trasformazione. Così, venerdì verranno proposte «occupazioni» pacifiche e simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte e Lombardia si ritroveranno alle 10 davanti al loro stabilimento di riferimento, a Casei Gerola (Pavia), con [illegible] sostegno delle tre organizzazioni agricole. «E' a rischio la continuità di un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.

IN BREVE

ONORIFICENZA

L'industriale Valetto «Cavaliere di Gran Croce»

L'industriale Cornelio Valetto è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente della Repubblica Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appartiene alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico della Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida [illegible] gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, e un fatturato consolidato di oltre 1100 miliardi.

[illegible]

Diventa [illegible] terno al lotto trovare la nuova frequenza

Raitre cambia frequenza in al[illegible] aree della provincia e per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, [illegible] dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha messo a disposizione un servizio tecnico con due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma se «il disturbo persiste - dicono - bisogna chiamare un antennista che intervenga sul filtro abilitando [illegible] nuova frequenza».

[illegible]

Consegnati i premi ai «Bogianen 1997»

C'era anche il sindaco Castellani, ieri [illegible] al Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», ovvero Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che hanno avuto modo di [illegible] - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare le cose che contraddistingue questa città». Il riconoscimento è attribuito a «chi, piemontese di nascita o di adozione, ha dimostrato particolare impegno e determinazione costruttiva nell'affrontare il corso della propria attività».

COMUNE

Saranno [illegible] i [illegible] per [illegible] 300 assunzioni

Saranno 790 e non soltanto 120 i candidati per le 300 assunzioni in Comune. Erano state trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova furono [illegible] giudicati meritevoli di passare al secondo test scritto. [illegible] ventisei esclusi ricorsero perché [illegible] risposto positivamente a 42 delle 60 domande.

Hanno intascato denaro dal «re dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la condanna per l'ex deputato del psi, Beppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo sono stati inflitti 2 anni e 4 mesi di reclusione. Un anno e [illegible] mesi, con la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati di corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno a favore della Regione (p[illegible] civile [illegible] l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo e Garesio [illegible] difesi dagli avvocati Mittone e Zancan.

Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex assessore regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex [illegible] Elettra Cernetti. Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, l'ex re dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse come sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. E lì andò a sentirlo il magistrato. Oltre a Gremmo, l'altra punta [illegible] diamante dell'accusa era costituita dal commercialista Vincenzo Rocca, amico per la pelle di Giovanni Gremmo. In [illegible] sua la Finanza sequestrò un foglietto con [illegible] iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - e accanto, l'indicazione delle somme di denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, [illegible] Bodo, Garesio, Croso e me» spiegò il commercialista. Secondo l'accusa, Gremmo e soci avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e, dopo [illegible] ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta a peso d'oro (alcuni miliardi) ad [illegible] multinazionale americana. Garesio ha ammesso di aver ricevuto del denaro, ma solo come contributo politico da parte di Gremmo. Ha negato di aver interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo e Garesio erano in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi di salute, [illegible] assessore regionale all'Ambiente e avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

[illegible]

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: [illegible] questa [illegible] è [illegible] condannato il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia. In pretura ha avuto 20 giorni di carcere tramutati in [illegible] milione [illegible] multa. Una condanna che Braia, difeso dall'avvocato Ezio Audisio, contesta con decisione: «E' assurdo. Ho fatto come tutti gli altri prima di me». E spiega la vicenda: «Nel '95 si doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione di routine che si fa dopo 20 anni: si recuperano le ossa dei morti e il resto (legno della bare, vestiti e altro) si interra in un fosso profondo scavato in un angolo del cimitero. Così abbiamo fatto anche noi dopo aver sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, non inquinano di certo. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica e in zinco».



Giuseppe Garesio

Maggioranza e opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale escluso dalla visita di Papa e Prodi

Il primo a sparare a zero contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader di Rinnovamento italiano: «La Regione e i capigruppo regionali [illegible] sono stati invitati alla [illegible] del Santo Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il restauro dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le scuse al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente [illegible] pochi titoli per essere lì, sarebbe [illegible] più opportuno che il Consiglio Regionale fosse invitato per questo eccezionale appuntamento». E Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente [illegible] Consiglio, Sergio Deorsola [illegible] di «protestare presso la Curia ma è ancor più grave che i capigruppo non siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione chiama in [illegible] le responsabilità di Ghigo e Deorsola per questa omissione d'invito ai consiglieri».

E così alla fine di una discussione che ha occupato tutta la seduta mattutina arriva la decisione ufficiale: «Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà contatti [illegible] la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto [illegible] Torino per ottenere chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali dalle rappre[illegible] istituzionali invitate alle celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri con il presidente [illegible] Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, nelle recenti visite torinesi». La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione dei rappresentanti della Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi della riforma in senso federalista dello Stato».

[m. tr.]

L'uomo, un bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

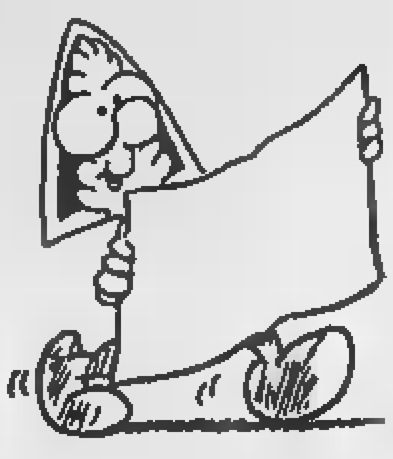
Preso in Spagna latitante e trafficante di cocaina

Da venti giorni [illegible] rientrato nel suo appartamento di Madrid, reduce da un «viaggio d'affari» di quattro mesi in Brasile, dove aveva appena contrattato l'acquisto e lo smercio (in Italia, Francia e Spagna) di diverse tonnellate [illegible] cocaina provenienti dalla Colombia. Gli uomini della Dia di Torino, in collaborazione con la Policia National di Barcellona e Madrid, lo hanno aspettato sotto casa e ieri mattina lo hanno arrestato.

Antonio Bonadei, 36 anni, di Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato [illegible] al centro dell'attenzione a livello internazionale come referente per lo spaccio di cocaina in Italia. Ieri mattina pensava di essere salito su uno dei soliti taxi che usava cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo ed evitare pedinamenti. Invece, questa volta alla guida del taxi c'era un uomo fidato della Dia. L'auto lo ha caricato di fronte al bar dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo ha consegnato nelle mani della Dia e della Policia spagnola.

Su Bonadei - un uomo inserito secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale con ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque [illegible] pendeva un ordine di [illegible] emesso dalla Procura [illegible] Milano. In Italia deve scontare 8 anni di carcere, oltre a 700 milioni di multa. Era tornato [illegible] poco a Madrid. «Era stato a San Paolo del Brasile - ha spiegato il colonnello Domenico Pomi, comandante della [illegible] di Torino - dove aveva organizzato una spedizione di circa 8 tonnellate di cocaina, che sarebbero dovute arrivare in Spagna, via mare, dalla Colombia. [illegible] la droga - in parte già pagata - [illegible] è mai partita, proprio per le indagini della Dia».

[g. bra.]



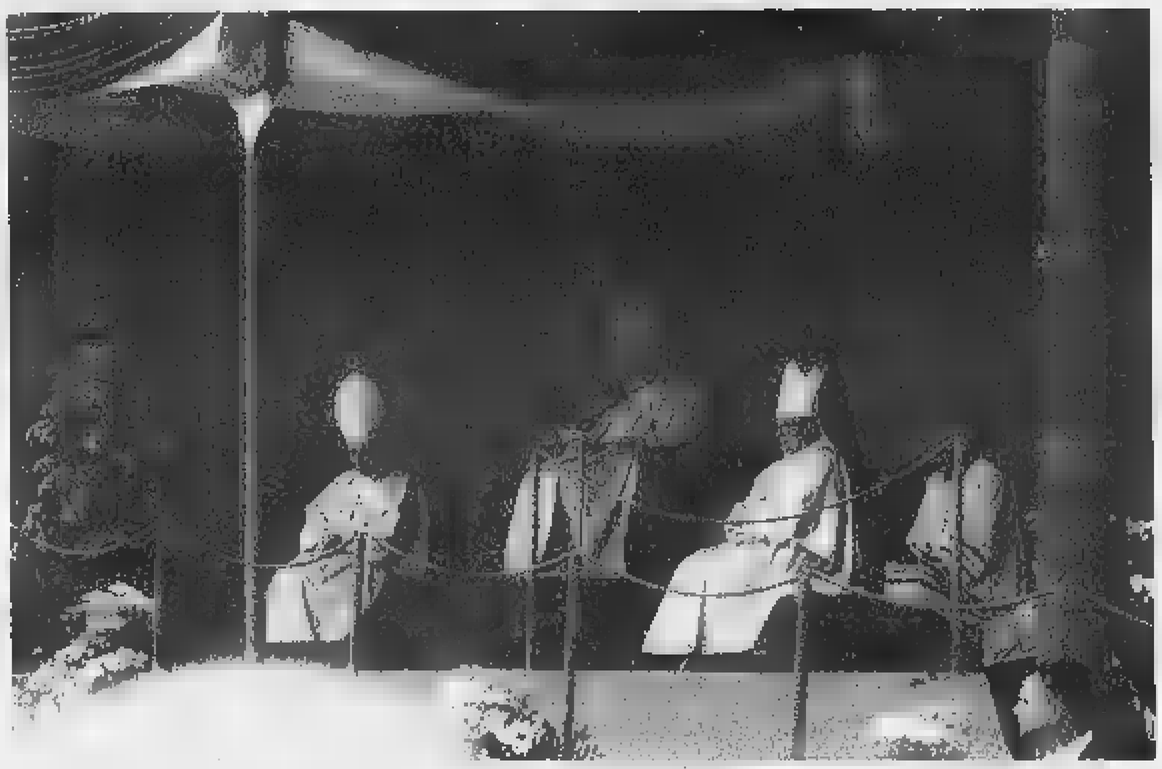
COLDIRETTI in STAMPA



Beata Teresa Bracco

Orgoglio Coldiretti

Oltre cinquecento coltivatori alessandrini hanno preso parte, domenica 24 maggio, alla cerimonia di beatificazione di Teresa Bracco e di Madre Teresa Grillo Michel, le due testimoni di fede delle diocesi di Acqui e Alessandria che Papa Giovanni Paolo II ha innalzato alla gloria degli altari.



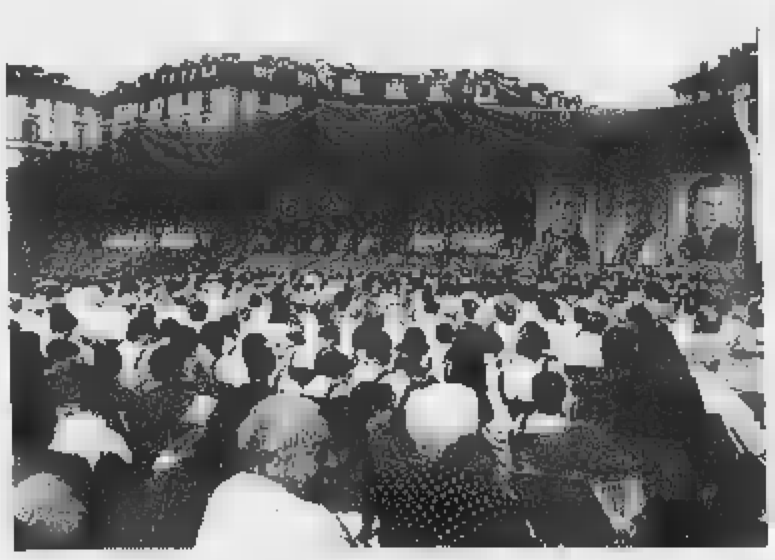
Teresa Bracco, figlia di coltivatori diretti di [illegible] paesino sul confine ligure-piemontese, per preservare a Dio la propria [illegible]zza si è immolata alla violenza di un ufficiale tedesco che, nel corso [illegible] un'azione di rappresaglia, voleva abusare di lei.

"Un esempio bellissimo di fede", [illegible] ha ricordato Sua Santità nella sua omelia, frutto dell'educazione forte e piena che le veniva da quella sua famiglia contadina, povera ma ricca [illegible] grande spiritualità.

Da domenica, il mondo agricolo ha una propria figlia [illegible] onorare con gioia. "Il 30 agosto, secondo i modi previsti dalla liturgia, la beata Teresa Bracco potrà essere ricordata e festeggiata, protettrice del laborioso mondo dei campi".

Un applauso scrosciante ha salutato il Papa quando ha ricordato i coltivatori diretti giunti a Torino da ogni dove per rendere omaggio a Teresa. Giovanni Paolo II ne ha sottolineato la caparbietà, la forza interiore, la forte carica morale.

Per tutti i coltivatori, per la Coldiretti, un motivo d'orgoglio in più.





Tosap

Richieste della Coldiretti alla Provincia

Un bonifico generale delle sanzioni così da chiudere definitivamente ogni strascico e ripartire da zero nella strutturazione [illegible] una tassa che ha già mietuto troppe "vittime" fra la gente di campagna. Questa è la richiesta che la Coldiretti [illegible] rivolto alla Giunta Provinciale di Alessandria circa la questio[illegible] Tosap, la Tassa per l'Occupazione degli Spazi di Appartenenza Pubblica, una vicenda che sta avendo strascichi ormai da data immemorabile.

Provando a fare un breve riassunto della vicenda, bisogna partire da qualche anno fa, quando la Provincia ha scoperto che le denunce degli accessi ai fondi rustici fatte a suo tempo dai coltivatori, non corrispondevano alle stime, pur approssimative, dei tecnici. Oggetto in questione erano, e restano a tutt'oggi, i passi carrai che dalle tante strade provinciali dell'alessandrino danno accesso ai fondi rustici. La Provincia è allora passata al contrattacco, notificando miriadi di comunicazioni di o[illegible] denuncia ai coltivatori, che da parte loro non potevano immaginare l'esistenza di simili discrepanze fra le proprie denunce e le stime della Provincia.

Ne è nata una lunga vicenda che ha avuto come ultimo atto la presentazione di moltissimi ricorsi, esposti all'autorità giudiziaria tramite la Coldiretti, dei coltivatori contro le notificazioni.

Qualche settimana fa le delegazioni di Provincia e Coldiretti si sono incontrate per cercare un ragionevole punto di intesa, che tenesse conto sia delle ovvie esigenze che ha la Provincia di riscuotere il gettito della tassa, sia di quelle dei coltivatori che si sono sentiti colti di sorpresa e in molto casi aggravati di un onere non indifferente. "La Coldiretti - dice il Capo Area Tecnica Domenico Pesce - ha puntato al bersaglio grosso chiedendo il totale bonifico delle sanzioni. Ci sono troppi punti oscuri in questa vicenda, a partire dai criteri con cui i tecnici della Provincia hanno elaborato le loro stime, perciò secondo noi la cosa più ragionevole è mettere una bella pietra sul passato e riorganizzare sia struttura che base imponibile di questa tassa, così da avere tutti le idee ben chiare".

La Provincia ovviamente ha tirato la corda dalla sua parte, pur facendo qualche timido passo in direzione della richiesta della Coldiretti: "Possiamo arrivare ad un terzo delle sanzioni, non oltre" - hanno detto dallo staff di Palenzona e Bonoli. E la vicenda per ora si ferma qui.

Una situazione di stallo che potrebbe comunque sbloccarsi presto, anche alla luce di recenti sentenze giudiziarie, che come noto [illegible]stituiscono un precedente, che consentono la riduzione delle sanzioni fino ad [illegible] massimo di un quarto dell'ammontare iniziale.

La partita [illegible] aperta: Coldiretti [illegible] Provincia si sono date appuntamento per metà giugno quando si deciderà il risultato finale.

Per la carne interviene la Regione

L'Asprocarne Piemonte, di concerto con la Federazione Provinciale Coldiretti di Alessandria, ha predispo[illegible] per gli associati [illegible] importante servizio: il Programma di Assistenza Tec[illegible] Specialistica per l'Allevamento Bovino da Carne, realizzato col contributo della Regione Piemonte e destinato [illegible] migliorare il livello qualitativo delle produzioni. Il programma prevede un'assistenza tecnica dettagliata per ciascuno dei seguenti obblighi degli allevatori.

Anagrafe del bestiame e tenuta del registro di carico e di scarico

Come noto, è stata introdotta l'identificazione univoca del bestiame mediante targhetta auricolare ufficiale rilasciata dalle USL ed apposta dal produttore.

Le normative obbligano il produttore anche alla tenuta del registri [illegible] carico e scarico del bestiame. Una circolare del '96 inoltre ha introdotto il Documento [illegible] Identificazione del Bovino, rilasciato dalla USL contestualmente alla targhetta auricolare.

Identificazione del bestiame ed etichettatura delle carni

Il regolamento CEE 820/97 introduce ulteriori obblighi relativi all'identificazione degli animali. Ma la novità fondamentale sta nell'introduzione del Passaporto del bestiame: si [illegible] di un'evoluzione del Documento di Identificazione.

Uso del Marchio Carni Bovine Certificate

Il regolamento regionale 3 del 1997 fissa nuove norme cui sono interessate circa [illegible] aziende piemontesi che certificano con il "Toro [illegible] la Margherita" i loro capi da macello. Tale regolamento introduce l'obbligo per [illegible] aziende di istituire un programma di autocontrollo aziendale nelle seguenti [illegible] alimentazione e alimenti introdotti [illegible] azienda, acquisto e uso dei farmaci, benessere animale [illegible] condizioni igieniche.

Controllo dell'alimentazione e miglioramento degli accrescimenti

Viene fornita assistenza per [illegible] formulazione dell'alimentazione più [illegible]niente [illegible] per la [illegible] interpretazione di capitolati di produzione [illegible] sistemi di autocontrollo, richiesti da taluni acquirenti nell'ambito [illegible] appositi contratti di fornitura.

Miglioramento [illegible] qualità [illegible] prodotto

Lo scopo è ottimizzare e standardiz[illegible] importanti parametri qualitativi dei capi da macello come il peso [illegible] finissaggio [illegible] le caratteristiche della carcassa. Comprende il controllo della qualità e della sanità effettuato presso [illegible] macello, per [illegible] sicuri riscontri circa la presenza di malattie infettive, di parassitosi, del difetto 'carni scure', della insufficiente tenuta alla conservazione in frigo eccetera.

Assistenza per [illegible] prevenzione e la terapia delle malattie

Per riscontrare e risolvere particolari problemi produttivi riconducibili alla presenza di infezioni o infestazioni, alla mancata o errata applicazione di un piano di prevenzione [illegible] profilassi o, nel caso di aziende con presenza di fattrici, all'insufficiente fertilità delle medesime.

Come aderire

I produttori interessati potranno rivolgersi ai tecnici Catac, agli Uffici Coldiretti oppure direttamente ad Asprocarne Piemonte. L'adesione richiede la compilazione del modulo di iscrizione al Programma a cui deve essere allegata la ricevuta del versa[illegible] dell'importo a carico del produttore, variabile a seconda del livello di [illegible] prescelto come elencato [illegible] seguito. Il programma di assistenza specialistica è annuale.

I 3 livelli di servizio

Livello base: offre [illegible] visite dei tecnici specializzati [illegible] due analisi fra quelle previste, sia su alimenti che su materiali biologici. Il costo di questa adesione è di 100 mila lire l'anno.

Livello intermedio: offre fino a 6 visite dei tecnici e le stesse analisi del livello base. Il costo annuo è di 150 mila lire.

Livello alto: offre fino a 8 visite dei tecnici [illegible] pacchetto più consistente [illegible] analisi (in media 5) [illegible] alimenti che su materiali biologici. Il [illegible] è di 250 mila lire l'anno.

Le aziende aderenti al programma saranno inoltre seguite da un tecnico [illegible] base facilmente reperibile anche presso recapiti fissi.

A TUTTO CAMPO [illegible]

"A [illegible] CAMPO". [illegible] LE ULTIME [illegible]

Anche l'edizione 1997-98 di "A tutto campo", il program[illegible] prodotto dalla Coldiretti alessandrina, sta vivendo le sue ultime, impegnative, giornate di lavorazione.

In questi giorni [illegible] andando in onda la seconda puntata registrata a Volpedo, in occasione dei grandi festeggiamenti in onore del pittore Pellizza, autore del famosissimo quadro del "Quarto Stato, mentre nelle settimane successive arriveranno a casa vostra le immagini girate alla Scuola "Vincenzo Luparia" di San Martino di Rosignano.

La "troupe" della Coldiretti, sapientemente guidata dal conduttore Meo Cavallero, sarà ancora sabato prossimo 23 maggio, alla Cantina Sociale di Tortona, prima di chiudere con una puntata a sorpresa, ricca di ospiti [illegible] buona musica.

PENSIONATI INPS. NOVITA' SULLE RISCOSSIONI.

Il Patronato Epaca ricorda [illegible] chi è in possesso di due pensioni Inps ed abbia conferito delega alla riscossione per [illegible] sola delle due, oppure a due persone diverse, che [illegible] necessario affrettarsi a restituire all'Inps l'apposito modello che lo stesso Istituto ha inviato nelle [illegible] settimane.

In relazione all'unificazione dei pagamenti delle pensioni, che inizierà a partire dal prossimo [illegible] di luglio occorre infatti segnalare il conferimento della delega [illegible] un solo delegato per la discussione [illegible] entrambe le pensioni, oppure segnalare la revoca della delega. Nel [illegible] in cui non venga fatta segnalazione all'Inps, le deleghe conferite a più delegati [illegible] ad un solo delegato su una sola pensione saranno considerate revocate.

PATRONATO EPACA. PAOLO NIGRO PRESIDENTE.

Paolo Nigro è stato eletto, per il biennio 98-99, presidente dell'Ente di patrocinio e assistenza coltivatori agricoli (Epaca), il patronato costituito dalla Coldiretti. Nigro succede a Maria Pia Mancini, che ha svolto un proficuo [illegible]rvizio alla guida dell'ente per il miglioramento della tutela sociale nel mondo rurale.

Un latte ... speciale

Dal mese di maggio l'Asprolat Piemonte ha messo a disposizione dei produttori associati un importante servizio: il Piano di Assistenza Tecnica Specialistica per il latte di qualità e per le lavorazioni casearie artigianali. Tale programma viene realizzato con il contributo della Regione Piemonte e [illegible] la partecipazione finanziaria dei produttori che ad esso aderiscono ed è destinato a realizzare il miglioramento qualitativo delle produzioni.

Per aiutare i produttori

Il piano nasce dalla constatazione oggettiva della situazione di emergenza che vivono le migliaia [illegible] produttori [illegible] trasformatori di latte, specie a seguito dell'entrata in vigore delle recenti disposizioni sanitarie, [illegible] dell'evoluzione delle richieste [illegible] mercato sempre più orientate [illegible] la qualità.

Infatti la normativa del settore prevede, per stalle e caseifici anche artigianali, un'articolata serie [illegible] adempimenti di ordine strutturale, requisiti igienico-sanitari, l'obbligo degli autocontrolli e le relative verifiche da parte dell'autorità sanitaria.

Alla luce di queste considerazioni l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, l'Asprolat Piemonte e la Coldiretti hanno predisposto [illegible]n piano coordinato che prevede l'integrazione di tutti i servizi destinati all'assistenza specialistica della qualità. Il piano va logicamente a beneficio di coloro che producono latte e lo vendono ai caseifici oppure lo trasformano direttamente.

I vantaggi per chi aderisce

Il produttore che aderisce al piano potrà beneficiare di:

- Analisi sul latte di massa (grasso, proteine, citologico, carica batterica eccetera)
- Analisi sul latte di singole bovine (conta citologica, analisi microbiologiche, antibiogrammi)
- Refertazione ed elaborazioni dei risultati delle analisi ed eventuale conteggio pagamento a qualità
- Verifica razionamento, controllo alimenti e, [illegible] del caso, analisi
- Verifica dello [illegible] sanitario del bestiame con particolare riferimento alla lotta alle mastiti
- Verifica degli aspetti strutturali e funzionali ai sensi delle recenti normative sanitarie
- Verifica delle attrezzature: controllo dell'impianto [illegible] mungitura e frigorifero tramite tecnici specializzati
- Nel caso di caseifici aziendali: assistenza nella messa a norma funzionale [illegible] strutturale, supporto nella predisposizione dei piani di autocontrollo ed analisi di supporto.

L'intero lavoro di assistenza sarà realizzato tramite [illegible] di base (CATA e CATAC) e tecnici specialistici (zootecnici [illegible] veterinari) che opereranno [illegible] stretto collegamento fra loro, avvalendosi [illegible]i laboratori di analisi e tenendo i necessari contatti con i Servizi Sanitari delle ASR.

I tre livelli di adesione

Il piano regionale prevede differenti livelli [illegible] adesione, a seconda delle necessità [illegible] produttore.

- Il livello basso comprende la copertura del costo di analisi di competenza del produttore (pagamento [illegible] qualità ed autocontrollo) [illegible] monitoraggio della qualità [illegible] refertazione, l'eventuale controllo dell'impianto di mungitura, più uno [illegible] due interventi specialistici per anno. Il costo [illegible] carico del produttore è di 60 mila lire all'anno.
- Il livello medio prevede gli stessi servizi indicati sopra più 4 o 5 interventi specialistici all'anno. Il costo è di 120 mila lire all'anno.
- [illegible] livello alto aumenta gli interventi a 6 o 7 all'anno ed ha [illegible] costo complessivo di 180 mila lire all'anno.
- L'assistenza per i produttori-trasformatori prevede fino a 8 interventi specialistici all'anno finalizzati [illegible] realizzare sistemi di autocontrollo ed [illegible] supporto informativo al produttore nelle azioni di raggiungimento dell'idoneità igienico-sanitaria e funzionale [illegible] punto di lavorazione ed analisi di supporto anche sul prodotto finito. Il costo a carico del produttore [illegible] 250 mila lire l'anno.

Per formalizzare l'adesione i produttori potranno rivolgersi ai tecnici CATA e CATAC, agli uffici Coldiretti o direttamente agli uffici Asprolat Piemonte.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Maggio 1998
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360
N. 37

La protesta venerdì: «Il nostro comparto è a rischio di sopravvivenza»

Bieticoltori sul piede di guerra

Occuperanno lo zuccherificio di Casei

Si teme la cancellazione degli incentivi alla coltivazione
«Chiediamo risorse e strumenti per garantire il futuro al settore»



In provincia sono all'opera circa 1700 aziende bieticole



Uniti nella protesta. Da sinistra, Bartolomeo Bianchi ed Eugenio Torchio

ALESSANDRIA. Il mondo agricolo è [illegible] in fermento. Dopo le proteste degli allevatori per le quote-latte e dei produttori di riso, stavolta a mobilitarsi sono i bieticoltori. Venerdì mattina, «occuperanno» simbolicamente lo zuccherificio di Casei Gerola, proponendo sul piazzale antistante lo stabilimento una serie di manifestazioni per l'intera giornata.

Al centro della protesta c'è la paventata eliminazione della «regionalizzazione» [illegible] questo tipo di coltura da parte dell'Unione europea. La «regionalizzazione» è lo strumento attraverso [illegible] quale è tra l'altro riconosciuta ai produttori un'integrazione annua (oggi 600 lire a quintale) per tutelare le aree sfavorite e incentivare le semine per garantire l'autosufficienza dei Paesi nel settore.

In provincia, sono circa 1700 le aziende agricole interessate, con una superficie coltivata di circa 12.500 ettari, [illegible] però a 11 mila (ma c'è chi parla di 8 mila) nel '98. Nell'intero bacino Nord Ovest, comprendente anche Astigiano [illegible] Pavese, le aziende sono circa [illegible]

«I prossimi giorni - dice Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione agricoltori - saranno decisivi: da tempo la Commissione europea ha annunciato l'intenzione di eliminare la regionalizzazione sul prezzo delle bietole per la campagna in corso. Con il taglio degli aiuti nazionali, ciò porterebbe a una riduzione del prezzo del 13,5% rispetto al '97 con un danno immediato e, dal 1999, l'abbandono irreversibile della coltura da parte di [illegible] aziende».

Insomma, la bieticoltura sarebbe «a rischio di sopravvivenza». «Per questo - aggiunge Eugenio Torchio - direttore della Coldiretti - abbiamo promosso, [illegible] Associazione nazionale bieticoltori e associazioni agricole, la giornata di mobilitazione a Casei. La protesta è rivolta anche nei confronti delle industrie di trasformazione, che intendono scaricare gli effetti negativi della situazione in gran parte sui produttori. Chiediamo risorse e strumenti per garantire [illegible] futuro [illegible] al comparto bieticolo».

A Casei ci sarà pure la Confagricoltori: «Lo stabilimento - sottolinea il vice presidente della Cia, Carlo Ricagni - funge da bacino di raccolta dell'intera produzione del Nord Ovest. Non è quindi casuale la scelta di una mobilitazione proprio là dove [illegible] concentrano gli sforzi e i risultati dei molti produttori bieticoli. Se si arrivasse alla riduzione del prezzo del 13,5%, le aziende entrerebbero in grave crisi, dato che gli investimenti che vengono effettuati annualmente per la coltivazione delle bietole sono consistenti».

Per sensibilizzare il governo, oggi a Roma l'Associazione bieticoltori incontrerà la commissione [illegible] Agricoltura della Camera.

Mauro Facciolo

Utile: 17 miliardi

Il nuovo direttivo della Cral

ALESSANDRIA. L'assemblea dei soci della Cral spa - Carinord holding [illegible] Fondazione Cral - ha nominato il consiglio di amministrazione che guiderà la banca nel prossimo triennio.

Confermati il presidente Gianfranco Pittatore, il vice Luciano Vandone ed i consiglieri Cesare Baroso, Cesarino Fissore, Giacomo Maranzana, Piero Milano, Luigi Paglieri, Giovanni Re e Eugenio Torchio. Nuovi consiglieri Flavio Arlenghi, Bartolomeo Bianchi, Livio Bocchio, Giovanni Lumiere, Angelo Marchelli e Lorenzo Terzano.

«Il consiglio - dice Pittatore - risulta formato da un'ampia rappresentanza delle associazioni imprenditoriali e di categoria presenti nel nostro territorio». Il collegio sindacale è formato da Chiaffredo Astori, presidente, Guido Barberis [illegible] Vittorio Guido. L'assemblea ha approvato il bilancio '97: 17,245 miliardi di utile.

[f. m.]

Invece altri tre fascicoli sono al vaglio del gip: deve decidere se archiviare o procedere

Rispolverato il caso «nozze in caserma»

Ma per quell'episodio Delfino fu prosciolto nel '93



La caserma «Scapaccino», sede del Comando Carabinieri e il generale Francesco Delfino. Nel '92 l'edificio ospitò il ricevimento di matrimonio per la figlia dell'alto ufficiale

ALESSANDRIA. La magistratura procederà [illegible] carico del generale dei carabinieri Franceco Delfino per tre episodi di abuso d'ufficio per il quali il pm ha chiesto l'archiviazione? Il gip Perelli ha esaminato ieri il «caso» in un'udienza in [illegible] consiglio: assente l'indagato (agli arresti domiciliari perchè coinvolto nell'inchiesta sul rapimento dell'imprenditore Giuseppe Soffiantini), ma presente il suo difensore Tino Goglino.

Il magistrato si [illegible] riservato alcuni giorni per decidere. L'udienza avrebbe dovuto svolgersi il 18 maggio, ma è stata aggiornata a ieri per acquisire un fascicolo, a suo tempo archiviato dal pm, [illegible] verificare [illegible] le indagini allora svolte, sempre in ordine all'accusa di abuso d'ufficio, poi caduta, [illegible] anche fatti relativi all'attuale procedimento.

Quel fascicolo, [illegible] è appreso, riguardava un episodio del '92 quando alla caserma Scapaccino, sede della Legione comandata da Delfino, si svolse il ricevimento di nozze della figlia dell'alto ufficiale. Secondo una denuncia anonima si [illegible] trattato di un abuso da parte dell'allora colonnello, prosciolto nel '93 a conclusione dell'inchiesta del pm Tramontano.

Restano le altre ipotesi dello stesso reato sulle quali aveva indagato il pm Repetti e, dopo [illegible] suo trasferimento a Torino, su cui [illegible] collega Maresca [illegible] pronunciato per il proscioglimento del generale. [illegible] il gip non ha firmato il provvedimento e deve decidere [illegible] accoglierlo o «coltivare» ulteriori indagini.

I presunti abusi riguardano l'assegnazione [illegible] appalti per ristrutturazione di caserme, alcuni mobili «scomparsi», qualche auto d'epoca (Delfino è [illegible] collezionista) venduta a privati a prezzi superiori a quelli di mercato.

[e. c.]

Cinque anni d'attesa. Riammesso in servizio

Processo «lumaca» all'agente di polizia

[illegible]. A cinque anni dai fatti la magistratura non [illegible] è ancora pronunciata sul suo [illegible]: esaurito quindi il massimo periodo di sospensione dal servizio senza stipendio (appunto cinque anni) è [illegible] reintegrato ma trasferito [illegible] Venezia.

Protagonista del caso giudiziario [illegible] il vice sovrintendente della Polizia di Stato Rocco Gambera, 34 anni, abitante in città.

Nel '93 fu arrestato dai colleghi - e subito sospeso - perché ritenuto responsabile di [illegible] furto di quaranta chili di pietre preziose (topazi, ametiste, smeraldi, [illegible] marine) del valore di [illegible] milione di dollari, oltre un miliardo [illegible] mezzo. Del [illegible] era anche occupata l'Interpol. Lui ha sempre negato.

Il processo a [illegible] di Rocco Gambera [illegible] non si è celebrato: fu rinviato a giudizio ma al dibattimento in pretura - 10 ottobre '95 - gli atti vennero dichiarati nulli per omessa notifica a un difensore e tornarono al pm per una nuova citazione che [illegible] non si è avuta.

Secondo l'accusa il poliziotto rubò quei preziosi, contenuti in tre valigie, che il rappresentante brasiliano Carlos Alberto Viegas Pexioto aveva acquistato a Valenza, dove era giunto [illegible] l'amico Neto Custodio Josè Ferreira, per venderle a Milano.

I due erano stati ospitati in [illegible] di Gambera, esperto gemmologo, da loro conosciuto in Brasile; al momento di partire avevano caricato le pietre preziose su una Tipo noleggiata.

Giunti a Milano, i brasiliani si erano accorti che la merce era scomparsa. Fecero ricerche, ma senza esito, e si rivolsero alla polizia dicendo di aver lasciato Gambera a fare la guardia mentre Pexioto era in casa sua in corso Lamarmora e Ferreira era andato a bere [illegible] caffè.

Il vicesovraintendente prima [illegible] di essersi allontanato pochi istanti, poi disse [illegible] non essersi [illegible] mosso.

Escluse responsabilità per i brasiliani. Le pietre preziose però non furono mai trovate.

Emma Camagna

[illegible]

[illegible]

Inchiesta scuola il crollo delle medie

Sono le classi più [illegible] rischio: il calo demografico ha fatto i danni [illegible] peggiori, decimando gli studenti negli ultimi dieci anni. [illegible] parecchi ne dovranno passare per ritrovare aule zeppe. Dal '92 al 2001 [illegible] calcolano 125 alunni in meno ogni anno.

PAG. 38

Sanità

Le analisi prenotate dai medici «on line»

L'Asl 20 ha avviato un collegamento attraverso i computer [illegible] 24 medici (13 nel distretto di Alessandria e 11 in quello [illegible] Tortona). Già oggi i pazienti possono accedere alle prenotazioni all'ospedale di Tortona [illegible] al Poliambulatorio «Patria».

PAG. 39

[illegible]

Una città pulita grazie ai valenzani

Sarà la municipalizzata di Valenza a farsi carico del servizio di Nettezza urbana casalese? La trattativa va [illegible] una conclusione positiva: dovrebbe andare in porto tra fine '98 e inizio del '99.

PAG. 40

Ma Autorità [illegible] bacino, Regione, ambientalisti e Comuni si oppongono

A rischio i confini anti-alluvione

Un ricorso al Tar per abolire le «fasce di rispetto»



Anche i pioppicoltori non vogliono limiti

[illegible] Alcune [illegible]ciazioni di categoria della Lombardia - Coldiretti, pioppicoltori, mobilieri ed altri - chiedono al Tribunale amministrativo del Lazio, le cui decisioni valgono sull'intero territorio nazionale, di annullare il piano stralcio delle fasce fluviali del bacino del Po deciso dall'Autorità di bacino che ha sede a Parma.

Si chiede inoltre, in attesa della sentenza, l'immediata sospensione delle norme previste e che regolano [illegible] gestione ed [illegible] controllo del territorio nelle tre fasce individuate. Sono la «A» [illegible] la «B», dove non è possibile edificare ed esercitare alcune attività, e la «C» dove si devono seguire le normative fissate dai Comuni con i piani regolatori.

Per quanto riguarda Alessandria, la fascia «C» interessa una grossa fetta del territorio comunale, da San Michele agli Orti sino [illegible] parte del centro.

[illegible] prima [illegible] è stata fissata dal Tar per il 3 giugno, l'Autorità di bacino [illegible] immediatamente deciso [illegible] costituirsi in giudizio, opponendosi alla richiesta, e ha chiesto l'appoggio degli altri enti interessati.

L'opposizione è [illegible] decisa dalle Regioni Piemonte [illegible] Lombardia, [illegible] Legambiente e da Wwf, inoltre durante [illegible] riunione svoltasi a Palazzo Rosso, presenti funzionari dell'Autorità di bacino, hanno deciso di affiancarsi i Comuni di Ceva, Alba, Asti [illegible] Alessandria, i quattro centri maggiori che delimitano l'intero corso del Tanaro.

Le quattro gi[illegible] adotteranno con procedura d'urgenza le delibere per costituirsi in giudizio, incaricando di rappresentarle l'avvocato Cutrera che già assiste gli altri enti.

L'opposizione delle associazioni agricole alle fasce fluviali [illegible] motivata dalla riduzione di superfici da destinare a colture. Più curiosa appare invece la motivazione dalla associazione dei mobilieri: riducendo le aree dov'è possibile edificare si riducono le vendite di mobili.

Franco Marchiaro

Scontro in Consiglio: fra i giovani identificati, anche il figlio di un esponente politico non leghista

«I vandali del parco risarciscano col lavoro»

Comune parte civile contro chi ha devastato il giardino ex Borsalino



Il giardino Teresio Usuelli (sull'area ex Borsalino) in via XX Settembre

ALESSANDRIA. Il Comune si costituirà parte civile contro i teppisti, identificati dopo il raid nel giardino Teresio Usuelli in via XX Settembre. L'ha [illegible]ciato il sindaco Calvo durante il dibattito, in Consiglio comunale, su un ordine [illegible] giorno contro i teppisti. «Chiederò - ha aggiunto - che, [illegible] possibile, i giudici [illegible] condannino a pagare i danni con [illegible] lavorative a favore del Comune».

La discussione sull'ordine del giorno, presentato dal gruppo della Lega Nord ed illustrato da Giampiero Aimone, si è trasformata in un vivace scontro tra maggioranza e minoranze, il presidente Fabbio ha dovuto richiamare per due volte i consiglieri Bellotti (Ds) e Pinna (Lega). Al terzo, per statuto, il consigliere abbandona l'aula.

L'ordine del giorno, poi approvato dalla sola maggioranza, oltre [illegible] condannare gli atti teppistici - all'arredo urbano ma anche alla [illegible]de della Lega - ed a lamentare l'insufficienza dell'opera di prevenzione, definiva danno alla collettività il fatto [illegible] non vengano resi pubblici i nomi dei teppisti le poche volte che vengono identificati.

Il fatto che nell'ultimo episodio sia coinvolto [illegible] figlio di un esponente politico non leghista non deve [illegible] stato gradito. Alcuni consiglieri hanno quindi chiesto che «si identifichino e condannino anche coloro che imbrattano i muri con scritte leghiste». Tanto che Rovito di An ha minacciato di denunciare «vigili, carabinieri [illegible] polizia [illegible] risulta che non hanno fatto rapporto alla magistratura in questi casi». I teppisti, purtroppo, ci sono: in Consiglio si è persa un'occasione per condannare tutti questi comportamenti e proporre eventuali misure di prevenzione.

Detrazioni tributarie. Il socialista Taverna ha chiesto detrazioni dei tributi comunali a disabili e invalidi, sono intervenuti Berta, Varvello e Rovito, l'assessore Torgani ha assicurato che, se la legge lo consente, si provvederà, l'ordine del giorno [illegible] stato approvato all'unanimità. Ad una interrogazione di Giordano l'assessore Pavanello ha assicurato che si stanno rifacendo le strisce pedonali nei corsi Marx [illegible] Acqui.

[f. m.]

INCHIESTA

[illegible]

Nuove soppressioni? La Provincia tenta di evitare conflitti

Un «crollo» nelle medie

Ogni anno 125 studenti in meno





Una classe di scuola media. Il calo di alunni ha portato a ripetuti «tagli». Ma ora il provveditore getta acqua sul fuoco «Gli obiettivi ministeriali sono raggiunti»

ALESSANDRIA. Sindaci a Palazzo Ghilini accompagnati dai loro avvocati. Così subito dopo le razionalizzazioni di scuola media dell'anno scorso, che aveva portato le famiglie [illegible] Fubine e Volpedo in piazza a protestare. A colpi di ricorsi al Tar, di appelli agli onorevoli i piccoli centri cercano di tenersi stretta la scuola media. Sono le classi più [illegible] rischio dove il calo demografico ha fatto i danni peggiori decimando gli studenti negli ultimi dieci anni, e parecchi [illegible] dovranno passare per ritrovare aule di medie zeppe di banchi. Il provveditore Carlo Raimondo stempera le tensioni: «Il prossimo anno non ci [illegible] tagli - spiega - gli obiettivi ministeriali sono stati raggiunti, ora si tratta solo di riorganizzare secondo motivi di opportunità territoriale. E si dovrà anche attendere la conferenza dei servizi della Provincia, che si terrà ad ottobre». Cauto ottimismo quindi, considerando anche il fatto che le patate bollenti delle soppressioni da quest'anno [illegible] divise tra il palazzo di via Gentilini e palazzo Ghilini. Alla Provincia spetterà la compentenza [illegible] scuole medie inferiori e superiori, strutture e didattica, sempre [illegible] comunque in accordo con le direttive ministeriali quindi col provveditorato. L'assessore alla Pubblica istruzione Mara Scagni ha già un piano per riuscire a evitare conflitti [illegible] tensioni. «E' stato già portato in tutte le sedi, dal provveditorato ai sindacati, [illegible] naturalmente ai sindaci dei paesi interessati - dice l'assessore - per sapere se sarà possibile attuarlo in accordo con tutte le parti». [illegible] sostanza, nelle due situazioni più critiche, cioè Fubine [illegible] Volpedo, si tratta di mantenere la scuola che era stata «salvata» ma solo [illegible] organico di fatto e per un anno. Cioè a iscrizioni avvenute, [illegible] settembre, [illegible] non nelle previsioni del ministero. «Per esempio per quanto riguarda Fubine - aggiunge la Scagni -, la scuola sarà mantenuta con quella di Felizzano. Cioè la media si chiamerà di Felizzano - Fubine, quindi la seconda potrà mantenersi come sezione staccata della prima». Stessa soluzione per Volpedo. «Tutto questo - conclude la Scagni - se le iscrizioni garantiranno la qualità didattica, è bene che anche le famiglie comprendano che non è possibile mantenere [illegible] media per due [illegible] bambini [illegible] rimarrebbero così esclusi dal circuito didattico». Nella tabella a fianco è più evidente il calo nel numero delle classi che quello degli studenti. Per capire il «crollo» delle medie, basta ricordare che nel '92/93 gli studenti [illegible] 9985, con un calcolo approssimativo da allora [illegible] sino al 2001 si [illegible] «persi» 125 studenti all'anno. Comunque scenari positivi anche dai sindacati: «Ci [illegible] solo rischi di tagli di sezioni - commenta Sandro Basilio della Cisl scuola - per esempio nelle sedi staccate. Nel particolare per esempio c'era stata la proposta di far passare Solero sotto Felizzano. Oppure l'innovazione [illegible] Ozzano, do[illegible] la veritcalizzazione la media passerebbe sotto la direzione didattica».

Le situazioni critiche [illegible] Fubine e Volpedo «Soluzioni ci sono, ma le famiglie devono capire che c'è un limite minimo di alunni»

Antonella Mariotti
(1 - continua)

[illegible]

Custode d'estate al Forte di Gavi

QUESTE la offerta di lavoro delle Sezioni per l'impiego.

La Provincia [illegible] cantonieri (6 effettivi e [illegible] riserve), 3ª q.f., per assunzione a tempo indeterminato. Per la selezione verrà stilata [illegible] graduatoria integrata provinciale sulla base delle chiamate previste nelle singole Sezioni circoscrizionali. Il calendario delle chiamate: ad **Alessandria** alle 12 di mercoledì [illegible] giugno (prenotazione entro le 13 [illegible] venerdì) nell'aula consiliare [illegible] Comune; [illegible] **Casale**, domani (prenotazione entro oggi); a **Novi** domani; a **Tortona** lunedì [illegible] alle 10 (prenotazione entro le 13 di venerdì 5); [illegible] **Valenza**, alle 11 del 3 giugno (prenotazioni entro lunedì 1); ad **Acqui** domani; ad **Ovada** il [illegible] giugno (prenotazioni entro il 4); a Ovada il 4 giugno.

Alessandria (tel. 252218 /264118). Chiamata mercoledì 3 alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **applicato**, 4ª q.f., uso pc, [illegible] 160 giorni, part time 18 ore settimanali, alla Provincia, direzione edilizia. Privati: 1 **addetta pulizie** [illegible] almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **collaboratore**, 5ª q.f., [illegible] mesi al Comune di Camino; 1 **coadiutore amministrativo**, 4ª q.f., conoscenza videoscrittura, per 6 mesi, all'Asl 21.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani per: [illegible] **impiegati**, 4ª q.f., conoscenza terminali video, per [illegible] mesi, part time 18 ore settimanali, all'Asl [illegible] di Novi; 1 [illegible] **di farmacia** qualificato, 4ª q.f., dal 6 al 31 luglio e dal 25 agosto al 27 settembre al Comune di Novi; 1 **custode**, 4ª q.f., per 3 mesi alla Sovrintendenza ai Beni architettonici, lavoro al Forte di Gavi. Privati: 1 **apprendista carrozziere**, 16-20 anni; **personale per impresa pulizia** iscritto da oltre 2 anni al Collocamento, patente; 1 **collab. domestica**, per assistenza 24 ore su 24 ad anziana [illegible] autosufficiente; **addetti distribuzione materiale pubblicitario**; 1 **addetta bar**, [illegible] 31 anni, con esperienza. 1 **apprendista** per autolavaggio [illegible] vendita [illegible] scooter, 18-23 [illegible], p[illegible] ditta [illegible] Ovada; 1 **operaio addetto** alla produzione con conoscenza-esperienza elettromeccanica, massimo [illegible] anni, per azienda di produzione [illegible] termoformati.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 1 giugno (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: [illegible] **inservienti**, 3ª q.f., per [illegible] al Comune di Tortona. Privati: [illegible] **verniciatore** [illegible] 1 **apprendista meccanico** per la carrozzeria Prete Ubaldo di Tortona (0131/863982); [illegible] **responsabile** e **addetti vendite** per [illegible] nuovo market autostradale [illegible] Castelnuovo Scrivia, età fino a 32 anni, anche senza esperienza specifica, inviare curriculum alla Commercialunione Prima, via Clerici 342, [illegible] (Milano), fax 02/26224733; 1 **operaio elettricista** per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; 1 **tornitore** e [illegible] **apprendisti tornitori** per la Romanini; 1 **apprendista**, preferibilmente di sesso maschile, 16-24 anni, per impresa di pulizie Volturno di Marro Emilio, via Perrnigotti 25, Tortona, tel. 0335/6454942; 1 **apprendista** con doti artistiche [illegible] propensione ai lavori manuali per laboratorio di restauro libri, stampe, documenti: inviare il curriculum a Ciat-Cna, via Guala 69, Tortona, 0131/866919; la Imco Italia spa [illegible] Cornate d'Adda (Mi), via Rossa 8/10, cerca **collaboratori** per zona Tortona, Alessandria, Novi: informazioni: 0131/857506 [illegible] 0347/5394445.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 3 alle 11,30 (prenotazione entro le 16,30 di martedì 2) per: 1 **applicato**, 4ª q.f., uso pc, per 60 giorni alla Provincia, istituto «Carlo Noè» [illegible] Valenza Privati: **20 orafi qual. e 10 apprendisti orafi** di cui 1 anche primo impiego, 11 **incassatori** qual. e 5 **apprendisti**; [illegible] **pulitrici** di cui 2 qual. e 1 apprendista; 1 **modellista orafo** con almeno 5 anni [illegible] esperienza, età 30-40 anni; 4 **tecnici** per installazione [illegible] assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di [illegible] **impiantisti elettrici**; 1 elettricista militeassolto, patente B, meglio [illegible] auto; 2 **apprendisti elettricisti installatori**, anche primo impiego, età 18-23 anni; 1 cuoco addetto gastronomia con 2 anni di esperienza, età massima 40 anni, part time; 1 **impiegata**, conoscenza inglese e utili[illegible] pc.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014).

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Prenotazioni entro il 4 giugno per: 6 **coadiutori amministrativi**, a tempo indeterminato, all'Asl 22, 18 [illegible] settimanali. Privati: 1 **apprendista lamierista** per ditta di Ovada; 1 **tornitore** con esperienza [illegible] tornio [illegible] controllo numerico per ditta di Predosa. 1 **apprendista** per autolavaggio, 18-24 anni.

Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia, sono banditi concorsi per: 1 **impiegato**, 1 **operaio spec.**, pat. C, 1 **responsabile impianto** (perito). Scadenza 15 giugno. Informazioni: 0143/744516.

Lavori socialmente utili. Sono stati riaperti i termini per il progetto Catasto urbano di Alessandria. Possono parteci[illegible] i geometri [illegible] periti edili iscritti nelle liste di mobilità non indennizzati. Le domande vanno presentate alle Sezioni (dove possono [illegible] ritirati gli indispensabili moduli) dal 1 al 15 giugno. Le domande non vanno invece ripresentate dai disoccupati iscritti da più di 2 anni al Collocamento e che avevano presentato la richiesta en[illegible] il 10 aprile.

Informatica. Un'azienda di produzione software cerca 1 **programmatore** Cobol, Visual Basic per inserimento in una nuova struttura operante in provincia. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 02/5750.0134 o 02/57500333. **[m. fa.]**

Ogni 23 gennaio

[illegible] la giornata di [illegible] Michel

ALESSANDRIA. Lunedì [illegible] Consiglio comunale [illegible] approvato all'unanimità un ordine del giorno che «impegna la giunta e la presidenza del consiglio ad esprimere azioni positive in occasione della giornata dedicata alla beata madre Michel il [illegible] gennaio [illegible] ogni [illegible]

L'ordine del giorno [illegible] stato presentato dal sindaco Francesca Calvo e dal presidente del consiglio Piercarlo Fabbio, che ha tracciato una breve [illegible]storia sulla vita e sulle opere di madre Teresa Grillo Michel, fondatrice delle piccole suore della Divina Provvidenza.

Il Consiglio interpreta [illegible] esprime la «gioia e la felicità dell'intera comunità alessandrina» per la beatificazione e [illegible] unisce al «gaudio della chiesa locale [illegible] della istituzione che madre Teresa ha lasciato».

Oggi, intanto, alle 18, nella chiesa dell'Istituto Michel agli Orti, nell'ambito delle celebrazioni per la beata, ci [illegible] una solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Fernando Charrier. **[f. m.]**

A Palazzo Borsalino

[illegible] una laurea «alla [illegible]»



Mauro Dardo preside della facoltà [illegible] Scienze Mfn

ALESSANDRIA. Toccante cerimonia ieri pomeriggio alla Facoltà [illegible] Scienze matematiche, fisiche [illegible] naturali dell'Ateneo cittadino. A Palazzo Borsalino, prima dell'inizio della seduta del consiglio di facoltà, il preside Mauro Dardo ha consegnato una laurea «alla memoria» ai genitori di Patrizia Echinotteri. La studentessa, che frequenta[illegible] il quarto [illegible] del corso di laurea in matematica, [illegible] morta [illegible] scorso 10 settembre, [illegible] 23 anni, per una grave malattia. L'attestato del Magnifico Rettore dichiara che Patrizia Echinotteri è «meritevole della laurea in matematica». Erano presenti parenti, amici e docenti. **[b. v.]**

Il Comune destinerà il ricavato per realizzare opere pubbliche

In vendita la colonia di Loano

Forse la stessa sorte toccherà a La Salle



Bambini in colonia. Quella di Loano, di proprietà comunale, ora andrà all'asta

[illegible] Il Consiglio comunale, con i soli voti favorevoli della maggioranza ha approvato la decisione della giunta [illegible] ripetere l'asta per la vendita, prezzo base un miliardo [illegible] 976 milioni, della colonia [illegible] Loano, destinando la somma ricavata alla realizzazione di opere pubbliche. «Magari per le scuole, la Biblioteca o altro», ha detto l'assessore Dario Pavanello.

Inutilmente i consiglieri di minoranza, presentando due emendamenti poi respinti, hanno tentato [illegible] mantenere la destinazione del ricavato, [illegible] deciso dal consiglio nel febbraio '86, alla ristrutturazione della colonia montana di La Salle, per poterla meglio utiliz[illegible] ospitando anche anziani oltre ai ragazzi, oppure per [illegible] servizi socio-assistenziali che [illegible] in città.

«La cifra che ricaveremo - ha detto [illegible] vice sindaco Giancarlo Borromeo - vogliamo tenerla a disposizione per esigenze di opere pubbliche altrettanto importanti». Mentre il sindaco Francesca Calvo [illegible] Pavanello hanno fatto presente che per la colonia di La Salle manca ancora un progetto e che, comunque, il costo per la ristrutturazione si aggirerebbe attorno ai qu[illegible] miliardi. «C'è da chiedersi - ha aggiunto l'assessore - se, [illegible]derando che tenere aperta la colonia costa almeno un milione al giorno, sia giusto pensare ad una ristrutturazione». Affermazioni che, per la minoranza, lasciano intravedere la volontà di vendere anche [illegible] colonia [illegible] La Salle: «Sarebbe, stato meglio dirlo subito». Sembra ci sia [illegible] interessamento [illegible] Comune [illegible] La Salle, ma per il momento nulla di definito. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Tortona, la Lega precisa [illegible]

Con riferimento all'articolo in cui appare un eccessivo atteggiamento morbido da parte della Lega Nord, il direttivo di Tortona desidera precisare che i consiglieri leghisti voteranno delibera per delibera.

Commentiamo il contenuto della lettera aperta alla Lega Nord inviataci dal sindaco.

In essa finalmente ci viene data la giusta visibilità ringraziando per l'operato anche in [illegible] di idee i [illegible] consiglieri e riconoscendo [illegible] Lega come forza responsabile e cosciente che lavora per il bene dei tortonesi. Però ci domandiamo perché proprio ora questi ringraziamenti, e [illegible] anche quando negli anni scorsi le forze politiche a cui ora il sindaco ha aderito continuavano ad attaccarci? Noi ribadiamo, e non rinneghiamo le scelte fatte nel 1995 per il bene di Tortona, [illegible] il confronto che ci spaventa, però parte integrante e determinante di tali scelte era la neutralità politica del primo cittadino. [illegible] questa condizio[illegible] venuta meno. Il sindaco ha cambiato le carte in tavola e da garante della maggioranza ed equidistante dai partiti che la compongono, si è fortemente schierato dalla parte dei post comunisti. Non [illegible] può pretendere di far passare tutto [illegible] chiedendo di essere capito. Il sindaco, garante della maggioranza, ha fatto una scelta politica di parte di fondamentale importanza e sospettiamo che dietro il «buonismo» si celi solo la volontà di normalizzazione della vita politica tanto cara alle forze di sinistra.

Il signor Balossino, naturalmente, nel segreto dell'urna può votare come vuole, ma pubblicamente, viste le premesse e la natura della maggioranza, non deve schierarsi. Non è giusto affermare che in politica ognuno deve consultare solo se stesso e la propria coscienza, perché il sindaco, se [illegible] veramente al bene [illegible] Tortona, sapeva benissimo a priori che la sua scelta a favore della sinistra prima della fine del mandato avrebbe causato una crisi.

Lega Nord
direttivo
di Tortona

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: 206.537 [illegible] **Interlinea** 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; [illegible]: 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

[illegible]

[illegible]: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

[illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, v. [illegible] 17 (254.712). [illegible] 12,30 alle 15,30 e [illegible] 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a [illegible] da abbassate per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione [illegible] urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] vizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta [illegible] urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
[illegible] Cucchiara, [illegible] Manacorda 30 (452.156).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, [illegible] Viguzzolo [illegible] (861.264).
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]. Ivano Bimbo, Federica Corazza, Alina Bertana, Serena Vaccino, Erika La Rosa.

[illegible]. Luigi Peletta, artigiano con Tiziana Pollon, operaia; Salvatore Frisella, 37, [illegible] Ro[illegible] Avvento, impiegata; Marco Donna, impiegato, [illegible] Mirca Ricaldone, impiegata; Marco Mazzuchetti, commerciante [illegible] Elena Cattana, biologa; Marco Gola, operaio [illegible] Silvia Bocca, operaia; Giovanni Montiglio, agente di commercio, con Deborah Spina, insegnante; [illegible]metrio Pavido, operaio, con Maria, Finotti, disoccupata. **[r. ea.]**

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Nel triennio 1998-2000, l'Azienda municipalizzata valenzana prevede investimenti per 3 miliardi e 900 milioni. Alcuni interventi riguardano gli allacciamenti, [illegible] e le prese degli utenti, [illegible] ammontano a 700 milioni, poi l'estensione della rete (500 milioni), la rete informatica [illegible] ristrutturazione dei punti presa utenti (400 milioni ciascuno), l'energia elettrica e gli allacciamenti (300 milioni ciascuno). **[r. c.]**

[illegible] Ilaria Carrea, dell'istituto professionale Boccardo di **Novi**, ha vinto il concorso indetto dal Gruppo Giovani imprenditori dell'Unione Industriale [illegible] Alessandria. **[m. d.]**

DA NON PERDERE

Solidarietà

«Ritrovarsi insieme»

Questo pomeriggio dalle 14,45 alle 16,30 la Soms del Cristo organizza «Ritrovarsi insieme», giornata di sensibilizzazione a favore dei soggetti portatori [illegible] handicap: ci [illegible] giochi, torte [illegible] divertimenti. **[e. c.]**

Il [illegible]

Convegno [illegible] Tortona

Convegno oggi alle 16 alla [illegible]sa di Risparmio [illegible] Tortona su «La riforma fiscale Visco». Intervengono: Vittorio Moro, Pierluigi Angelini, Elvio Bonalumi. **[m. t. m.]**

Associazione Pace

Riunione iscritti

Stasera alle 21 in [illegible] Venezia 7 ad Alessandria riunione dell'Associazione per la pace. **[r. g.]**

[illegible]

Riunione [illegible] Ovada

E' convocato per stasera alle 21, in municipio il Consiglio comunale di Ovada. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno l'integrazione della documentazione, richiesta dalla Regione per il piano regolatore Generale e l'acquisto di un immobile attiguo all'impianto polisportivo comunale del Geirino. **[r. bo.]**

Sindacati pensionati

Assemblea [illegible] V[illegible]

I sindacati pensionati Cgil Cisl Uil oggi alle 15 si riuniscono in assemblea al Centro incontro anziani di via Sassi 7 a Valenza. **[r. c.]**

Referendum

Raccolta firme

Per tutta la settimana [illegible] i portici di corso Roma ad Alessandria [illegible] raccolgono firme per l' abrogazione [illegible] proporzionale. **[r. g.]**

[illegible]stico

Assemblea a Casale

Stasera alle 21 al Sobrero di Casale assemblea allargata, convocata dal distretto scolastico per discutere della [illegible]nalizzazione scolastica e della proposta di verticalizzazione. **[r. ea.]**

Ma si potranno effettuare soltanto al «Patria» e all'ospedale di Tortona

Esami prenotati via computer

Primo esperimento con 24 medici di base

ALESSANDRIA. L'informatica sempre più al servizio [illegible] sanità pubblica. Con l'obiettivo di venire maggiormente incontro ai pazienti, [illegible] anche di rendere più razionale e proficua la gestione delle risorse da parte dell'Asl e di agevolare [illegible] lavoro dei medici di b[illegible]. L'Asl 20 di Alessandria-Tortona [illegible] avviato sperimentalmente un collegamento in rete, cioè attraverso i computer, con 24 medici (13 nel distretto di Alessandria e 11 in quello di Tortona). E at[illegible] di loro già oggi i pazienti possono [illegible] alle prenotazioni per visite ed esami all'ospedale di Tortona o al Poliambulatorio «Patria».

Manca però [illegible] un collegamento diretto [illegible] l'Azienda ospedaliera «Santi Antonio [illegible] Biagio», per consentire di prenotare in questo ospedale. «Indubbiamente, gli alessandrini sono penalizzati, però la richie[illegible] all'Azienda per arrivare [illegible] un collegamento fra i diversi sistemi informatici è già stato fatto e speriamo che possa essere attivato in tempi non lunghi» puntualizza il direttore sanitario dell'Asl, Roberto Prigione.

«Al di là del servizio di prenotazione di esami e visite attraverso i medici [illegible] famiglia, che avranno in futuro [illegible] possibilità di leggere direttamente sul proprio terminale i relativi referti - commenta [illegible] direttore generale dell'Asl, Bruno Vogliolo -, l'estensione della rete informatica consentirà una svolta importante nella gestione delle risor[illegible] dell'Asl, con un coinvolgi[illegible] diretto dei medici».



Alessandrini penalizzati perché manca ancora il collegamento con il «Santi Antonio [illegible] Biagio» «Ma l'attesa non sarà lunga»

E proprio per approfondire l'argomento l'Asl ha promosso un convegno (il tema [illegible] «Il medico di base e l'informatica nella definizione del budget di distretto») che si terrà venerdì mattina a Palazzo Guasco.

«Attraverso l'informatizzazione - sottolinea il dottor Mauro Cappelletti, medico [illegible] base - è possibile seguire con più attenzione e precisione [illegible] storia sanitaria del paziente, inoltre il medico può "dialogare" con i colleghi e l'Asl, gestire campagne di prevenzione, accedere a cartelle cliniche [illegible] banche dati».

I medici di base dell'Asl sono 180: «A fine anno - dice Vogliolo - in 50/60 avranno lo studio informatizzato e a fine 2001 sa[illegible] tutti collegati in rete».

I «pionieri», coinvolti nella sperimentazione, sono i dottori Aldo Alpa, Gabriele Benna, Re[illegible] Canepa, Mauro Cappelletti, Giuseppe De Menza, Giorgio Drago, Bruno Fassio, Moreno Ferrarese, Pierdomenico Mantelli, Marco Moncaglieri, Alberto Prete, Alessandro Recchia, Rocco Vasta, e, nel Tortonese, Filippo Benvenuto, Domenico Bonissone, Patrizia Camera, Elena Fossati, Marco Guerra, Carletto Mongiardini, Maria Carla Pagella, Angelo Raccone, Carlo Rescia, Silvio Roldi, Pierluigi Villa. [m. fa.]

«Parking custodito»

Le richieste dell'Ugl all'Azienda ospedaliera

ALESSANDRIA. L'amministrazione ospedaliera deve realizzare per i dipendenti un parcheggio non solo riservato, ma custodito. La richiesta è stata avanzata ieri all'assemblea dell'Ugl, l'Unione generale del lavoro, categoria sanità (è il secondo sindacato [illegible] medici ospedalieri per iscritti), svoltasi al «Santi Antonio e Biagio».

Si è discusso sulla distribuzione dei fondi per i medici per il '97-98, sul surplus di orario dei ginecologi, sul passaggio [illegible] libera professione di alcuni ortopedici [illegible] sul posizionamento della timbratura cartellini per medici [illegible] personale (si chiede l'istituzione anche vicino al pronto soccorso). Al dottor Pier Luigi Garavelli, segretario regionale Ugl, è stato affidato il compito di coinvolgere gli altri sindacati sul problema della distribuzione dei fondi '98 dei medici per presentarsi poi al confronto con l'amministrazione. [a. c.]

Dopo voto, il sindaco confermerebbe molti assessori

Serravalle, nella giunta un «valzer» di deleghe?



Antonio Molinari

SERRAVALLE SCRIVIA. Archiviato il risultato del voto di domenica, un diluvio di consensi p[illegible] lui e la sua lista, per Antonio Molinari, pds, confermato sindaco di Serravalle, il prossimo passo sarà la costituzione della «squadra» che governerà in paese per altri quattro anni.

Anche [illegible] sindaco al riguardo mantiene [illegible] un certo riserbo, non dovrebbero esserci troppe sorprese nella composizione della nuova giunta ulivista (senza però Rc, che correva da sola) [illegible] che dovrebbe rispecchiare [illegible] grandi linee la precedente per continuare [illegible] lavoro svolto.

Oltre allo stesso sindaco Molinari, appare certa la conferma a vice sindaco di Emanuele Dazzi, che tra i candidati consiglieri è stato quello ad aver ottenuto il più alto numero di preferenze, come pure era accaduto quattro [illegible] fa. [illegible] queste elezioni sono stati 451 i voti raccolti da Dazzi, addirittura 221 in più rispetto alle amministrative del '94. Assessore [illegible] dovrebbe [illegible] anche Emanuele Parodi, che manterrebbe la delega ai Lavori pubblici. Bilancio, Finanze [illegible] Commercio potrebbero di nuovo toccare ad Armando Alice, che degli ex assessori in lista è stato quello che però ha avuto una calo dei voti [illegible] preferenza: 78 contro i 159 di quattro anni fa. Degli assessori della precedente giunta [illegible] si è più candidata Donatella Barbagallo, con la delega al Turismo, per cui nella nuova giunta ci sarà quantomeno di sicuro [illegible] nuovo ingresso. Tra i «papabili» si fa soprattutto [illegible] di Ennio Morgavi, consigliere di minoranza uscente.

Insomma, a questo punto, più che sui nomi degli assessori le incertezze maggiori sono sull'assegnazione delle deleghe. Infine Molinari si sofferma ancora sull'esito del voto ritenendo che «nelle realtà delle piccole cittadine, la strada della lista civica di cui facciano parte forze politiche omogenee è quella più producente». [m. pu.]

Il caso Pontecurone

Per le telefonate [illegible] sbafo sindaco replica alla Lega

PONTECURONE. E' scontro durissimo fra l'amministrazione comunale [illegible] la Lega Nord, non solo p[illegible] le bollette Telecom della scuola media (con l'importo [illegible] telefonate in Kenia, Portogallo, Castellamare di Stabia, ecc.) pagate dal Comune [illegible] sulle quali il consigliere leghista Manuel Elleboro ha innescato un feroce polemica, chiedendo addirittura le dimissioni del sindaco Giancarlo Pradi, 'reo' di [illegible] pagato una [illegible] tasca [illegible] «invece [illegible] denunciare un reato».

«L'ho pagata perchè la ritenevo nella norma - afferma Pradi -. Del resto le bollette sono un'eredità della passata amministrazione: la nostra ha provveduto a fare installare un telefono pubblico nella scuola, così chi vuole fare telefonate fuori dalla norma sa cosa utilizzare».

Elleboro ha presentato anche un esposto [illegible] carabinieri di Pontecurone, alla procura della Repubblica [illegible] Tortona e alla Corte dei Conti ipotizzando il reato di peculato: esaminando i tabulati Telecom riferiti alla scuola media nel 1997 aveva riscontrato anche telefonate intercontinentali oppure chiamate a numeri [illegible] telefoni cellulari che, a [illegible] dire, non sarebbero tutte di fruizione pubblica.

Ma il sindaco ritiene che la polemica della Lega è [illegible] innescata perchè ad Elleboro era stato negato di svolgere il servizio civile come obiettore presso il Comune [illegible] anche perchè l'amministrazione aveva chiesto due milioni di risarcimento per i danni causati da scritte leghiste sui muri e sulla segnaletica del paese. [e. p.]

Investita da una moto giovedì, da lunedì era in coma depassé

Novi, morta la donna travolta Ha fatto da scudo alla figlia

POZZOLO. E' morta ieri alle 9, all'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» [illegible] Alessandria, la pozzolese Susanna Bassini, 38 anni, che giovedì scorso era stata travolta da una moto mentre attraversava la strada, in viale Rimembranza [illegible] Novi.

La giovane donna [illegible] entrata in coma irreversibile lunedì, dopo che erano risultate inutili tutte le terapie dei medici [illegible] reparto di Rianimazione. Purtroppo, si sono rivelate troppo gravi le lesioni riportate in varie parti del corpo e il fisico di Susanna Bassini [illegible] ha retto. Lascia il marito, Santo Milanese, 46 anni, di professione ferroviere, e una figlia [illegible] appena 12 anni che era con la madre al momento dell'incidente.

[illegible] ancora stata fissata la data dei funerali e solo oggi il magistrato dovrebbe [illegible] il nulla [illegible] per le esequie.

Intanto, i carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] di ricostruire la dinamica dello scontro, [illegible] alle 22 di giovedì [illegible]. Non ci sono testimoni e i militari hanno raccolto le deposizioni delle altre persone coinvolte nell'incidente. Pare che la Cagiva guidata dal serravallese Andrea Traverso, 20 anni viaggiasse a velocità sostenuta. Susanna Bassini potrebbe aver visto arrivare la moto e si sarebbe lanciata a centro strada per evitare l'investimento [illegible] figlia. [m. d.]



Susanna Bassini, aveva [illegible] anni

Evita lo scontro ma non la buca

NOVI. Altri due incidenti stradali, in città, nelle ultime ore. Il più singolare [illegible] avvenuto in via Boscomarengo, nei pressi dell'area industriale. La Fiat Punto guidata da Aldo Torrielli, 74 anni, di Novi, ha sbandato per evitare uno scontro frontale [illegible] un'altra [illegible] che aveva invaso la corsia ed è finita in un «buco» aperto sul lato destro della carreggiata, per l'esecuzione di alcuni lavori. L'auto [illegible] andata semidistrutta, ma Torrielli se l'è cavata [illegible] qualche contusione.

In via Verdi, all'altezza del bar Stelvio, [illegible] invece entrate in collisione un'auto e un ciclomotore. Ha avuto la peggio il conducente del motorino, che è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale da un'ambulanza della Cri. [m. d.]

Scampato al serial killer, presenterà istanza in prefettura

Lorena chiede la cittadinanza

E il suo avvocato dice: «Se la merita»

[illegible] Il «viado» Lorena chiede la cittadinanza italiana e promuove una procedura analoga [illegible] quella avviata qualche [illegible] fa dal campione di pugilato Nino La Rocca. L'istanza è [illegible] presentata in queste ore alla prefettura di Alessandria dal legale del transessuale, Gianfranco Pagano. La richiesta sarà girata a Roma e l'eventuale parere favorevole arriverà con un decreto del presidente della Repubblica, sentiti il Consiglio [illegible] Stato, il presidente del Consiglio [illegible] altri organi istituzionali [illegible] di governo. Ma perchè ci si è rivolti a Palazzo Ghilini, nonostante Lorena abbia eletto domicilio [illegible] Genova? «E' semplice, il per[illegible] di soggiorno in Italia nel periodo delle indagini sul delitto di Villa Minerva [illegible] stato concesso dalle autorità alessandrine - dice l'avvocato Pagano -. In questi due mesi, tutti hanno riconosciuto che Lorena è stata decisiva per la cattura di Donato Bilancia. [illegible] collaborato con gli inquirenti, ha fornito l'identikit del killer e ha dato indicazioni sull'auto dell'assassino. Il [illegible] ruolo è stato fondamentale: è giusto che le rendano merito, concedendole la cittadinanza italiana per l'importante servizio dato al nostro Paese». La risposta arriverà in tempi brevi? «Non credo, perchè l'istanza andrà vagliata con attenzione da più persone - replica Pagano -. Basti pensare che [illegible] straniero sposato con un italiano deve attendere sei mesi prima di avere la cittadinanza. Siamo di fronte a [illegible] caso eccezionale, che in passato si era verificato solo per Nino La Rocca. Trascorrerà qualche anno prima del parere».

[illegible]

TENTATO SUICIDIO

Si spara al cimitero

ALESSANDRIA. Tentato suicidio nel primo pomeriggio di ieri al cimitero di Cascinagrossa, sobborgo alessandrino. Un pensionato, in un momento di sconforto, si è sparato un colpo di fucile dinanzi ai loculi dei parenti. Trasportato in gravi condizioni in ospedale, [illegible] stato sottoposto ad intervento chirurgico ed i medici non disperano di salvargli la vita. Ad attuare la disperata decisione è stato un ex sottufficiale della polizia di Stato, 72 anni, abitante a Gallarate, ma originario di Cascinagrossa. In questi giorni era tornato in paese per fare visita ad una sorella. Verso le 13.30 alcuni muratori che eseguono lavori nel cimitero hanno sentito un colpo di fucile e sono accorsi. Hanno trovato il pensionato a terra, con una vasta ferita all'addome. Vicino al corpo un fucile da [illegible] calibro 12. L'uomo [illegible] stato trasportato in ospedale [illegible] sono stati avvertiti i carabinieri. Sembra che l'ex sottufficiale abbia lasciato una lettera. [r. sc.]

Accusato di furto

Un novese coinvolto negli scippi?

NOVI. Fermato per un controllo dai carabinieri, è stato trova[illegible] a bordo [illegible] un'auto rubata ed è finito nei guai per furto e guida senza patente.

E' scattata la denuncia per un novese (le generalità non sono note), che l'altra mattina si è imbattuto in [illegible] pattuglia mentre percorreva viale Rimembranza [illegible] una Fiat 126, targata Ferrara. I militari dell'Arma hanno imposto l'«alt» all'automobilista, che era sprovvisto della patente [illegible] guida.

Un accertamento ha permesso di stabilire che l'auto è stata rubata qualche giorno fa in un paese dell'Emilia Romagna.

Il giovane è stato accompagnato alla caserma dei carabinieri di piazza Pascoli e denunciato a piede libero.

Non è escluso che l'inchiesta p[illegible] riservare clamorosi sviluppi. Si controlla infatti se il novese [illegible] implicato nella serie di scippi compiuti in queste settimane in città da malviventi a bordo di vetture [illegible] provenienza furtiva. [m. d.]

Luogo di incontro per giovani, famiglie ma anche per [illegible] scelto popolo della [illegible]

Presto riaperto lo storico bar Principe

Il ritrovo dei tifosi novesi trasformato in «american bar»

[illegible]. Riapre i battenti il «Principe», il locale di viale Saffi che per decenni è stato il ritrovo dei tifosi della Novese. Dopo [illegible] ristrutturazione l'eser[illegible] appare come un [illegible] plice bar [illegible] è neppure una gelateria, un ristorante o una tavola calda, [illegible] è diventato una sorta di American Bar in cui si potrà consumare un pasto completo, bere una birra, assaggiare un sorbetto in un ampio dehor e ascoltare musica per due sere alla settimana. L'inaugurazione è prevista per l'inizio di giugno, [illegible] concomitan[illegible] festa «Novi in fiore», promossa [illegible] Comune. Il «Principe» è di proprietà del gruppo Di Marco, leader nella ristorazione in Piemonte.

«Abbiamo cercato di realizzare un locale nuovo - spiega Luigi Di Marco -. Pensiamo che possa soddisfare le esigenze della clientela di età oscillante tra i 25 e i 50 anni». [illegible] gestori puntano ad ospitare tra mezzogiorno e le 14 gli impiegati di b[illegible] [illegible] degli altri uffici che non tornano a [illegible] per [illegible] pausa pranzo. «Abbiamo verificato che circa [illegible] persone [illegible] mano nei giorni [illegible] un velo[illegible] pasto nei bar di Novi - afferma [illegible] Di Marco -. Vorremmo acquisire parte di quella clientela. Nel pomeriggio, invece, chi frequenta la "passeggiata" avrà l'opportunità di mangiare gelati [illegible] bere bibite seduto in [illegible] dei 150 posti del dehor».

La sera, le famiglie avranno [illegible] disposizione un locale accogliente in pieno centro. Da una certa ora in poi, il «Principe» potrà però [illegible] punto di ri[illegible] del «popolo della notte», cioè [illegible] gente che intende ascoltare musica in un luogo tranquillo.

«Questa [illegible] dalle prerogative del "Principe" - sostiene ancora Luigi Di Marco -. Non vogliamo realizzare il "pub" caotico, [illegible] un locale più "soft" che ben si adatti al centro di Novi e non infastidisca gli abitanti della zona. Gli artisti e i [illegible] locali si esibiranno due sere alla settimana: ci auguriamo che i vari generi musicali siano graditi alla clientela». [m. d.]



Si ristruttura il bar Principe di Novi dovrebbe riaprire i battenti ai primi di giugno

Tortona: questionario Legambiente

Gli studenti provano a «scrutare» la città

TORTONA. Dai risultati del questionario che Legambiente ha sottoposto ad [illegible] campione [illegible] studenti delle scuole medie di Tortona (125 alunni su [illegible] iscritti), nell'ambito dell'operazione «Ragazzi in città», la media dei voti (da 1 a 10) che i giovani hanno dato alla città è 7,1. La valutazione li ha impegnati ad analizzare la situazione ambientale, il traffico, lo smog ed i problemi locali. L'indagine è stata effettuata da Legambiente su tutto il territorio nazionale. Per la maggior parte [illegible] ragazzi, [illegible] Tortona mancano gli spazi per giocare e ci sono pochi autobus (57,5 per cento), c'è smog (53,3 per cento), manca il verde [illegible] c'è molto traffico (48,3 per cento). L'11,6 per cento scrive che manca un cinema. Alla domanda: «Il bello [illegible] mia città è che...» il 72,5 per cento ha risposto: «Anche [illegible] ci sono le auto è facile muoversi a piedi, perchè (66,6 per cento) ci sono molti [illegible]fori e strisce pedonali»; il 71,6 per cento ha risposto: «La gente si ferma a parlare per strada». Inol[illegible] agli studenti [illegible] chiesto [illegible] indicare cosa cambierebbero in città. Il 32,5 per cento vorrebbe più spazi verdi, il 25,1 per cento sfrutterebbe meglio le aree del Castello il 20,8 per cento vorrebbe un cinema, il 19,1 per cento più [illegible] pedonali. Solo il 4,1 per [illegible] non cambierebbe niente. Ha detto Angelo Bottiroli: «Le indicazioni dei ragazzi sono molto utili». [m. t. m.]

IN BREVE

Rivanazzano

Trovato morto in casa [illegible] due mesi dal decesso

Ieri notte i carabinieri hanno trovato il [illegible] corpo in avanzato stato di decomposizione, disteso sul letto [illegible] casa, in via Isonzo 5 a Rivanazzano, morto per cause naturali da due mesi senza che [illegible]no si sia accorto di nulla. Giulio Sala, 67 anni, viveva [illegible] diverso tempo da solo dopo essersi trasferito [illegible] Godiasco. Nessun parente, pochi amici, la sua scomparsa [illegible] passata inosservata. [d. sa.]

Alessandria

Arrestato e condannato a Forlì per uno scippo

L'alessandrino Alfonso Guida, via Maggioli, è stato arrestato a Forlì con l'accusa di aver [illegible] a segno [illegible] scippo ai danni di una donna [illegible] 38 anni. Bloccato dagli agenti della squadra mobile in servizio su un'auto «civetta», l'alessandrino è stato processato per direttissima [illegible] condannato a 6 mesi di carcere. [r. al.]

Tortona

Asmt, chiusi per [illegible] giorni [illegible] sportelli [illegible] e acqua

In seguito all'introduzione della nuova gestione informatica, gli sportelli Gas [illegible] Acqua dell'ufficio commerciale dell'Asmt (l'Azienda municipalizzata) non [illegible] [illegible] disposizione del pubblico e non potranno eseguire operazioni relative [illegible] nuovi contratti [illegible] pagamento fatture oggi, domani e venerdì. Per problemi urgenti, comunque, l'Ufficio tecnico è [illegible] disposizione. [m. t. m.]

Ovada

Lavori per 100 milioni lungo la scarpata dell'Orba

La giunta di Ovada ha approvato il progetto per il consolidamento della scarpata dell'Orba in località Manzolo inferiore. Si spenderanno 100 milioni, finanziati dalla Regione. [r. bo.]

Nettezza urbana: verso un accordo per razionalizzare il servizio

Casale pulita in appalto

Vuole affidarsi all'Azienda di Valenza

Il Comune non ce la fa più [illegible] gestirla in proprio. Calvi: «Inoltre così si rafforza il legame tra le due città»


Diventa municipalizzato il servizio di pulizia delle strade

CASALE. Saranno i valenzani [illegible] farsi carico del servizio di Nettezza urbana dei casalesi? La trattativa [illegible] già [illegible] avviata [illegible] l'iter [illegible] proiettato verso [illegible] conclusione positiva, che dovrebbe andare in porto, se [illegible] entro [illegible] fine del '98, all'inizio del prossimo anno.

Spiega l'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi: «In futuro i Comuni si occuperanno sempre meno della gestione dei servizi. Il loro compito fondamentale è, invece, quello di impegnarsi nella programmazione e nel controllo. Il Comune di Casale [illegible] rimasto uno dei pochi a gestire la Nettezza urbana in proprio».

Ma l'affidamento [illegible] [illegible] [illegible] municipalizzata è anche fondato su altre motivazioni: «La gestione del personale è un aggravio di impegno [illegible] di risorse per gli uffici Ragioneria [illegible] Bilancio» spiega Calvi. Inoltre, sono stati considerati favorevolmente altri aspetti positivi: ad esempio la snellezza opera[illegible] che il Comune [illegible] può garantire. Questo potrebbe consentire, ad esempio, [illegible] fare assunzioni mirate, in breve tempo e con contratti specifici per garantire la copertura del servizio anche in caso di malattia, ferie [illegible] permessi degli addetti.

Infine, l'assessore all'Ecologia fa presente che «poiché [illegible] sarà più una tassa, ma [illegible] tariffa quella che i cittadini ver[illegible] per la nettezza urbana, tutte le operazioni [illegible] fatturazione, bollettazione [illegible] riscossione ricadrebbero sul servizio che fino ad [illegible] si è sempre occupato esclusivamente degli aspetti tecnici, [illegible] di quelli amministrativi».

Tutte queste considerazioni sono alla base della trattativa con l'Azienda municipalizzata valenzana, che potrebbe impegnarsi anche sulla gestione estesa [illegible] Casale. Un modo, tra l'altro, per incrementare la propria potenzialità e, quindi, la propria competitività (anche nei confronti dei privati, che, da qualche tempo, spiega Calvi, operano anche in questo settore).

Ma è anche un percorso che rafforza l'asse Casale-Valenza: dopo l'unificazione sul fronte sanitario (attraverso le usl), si sono moltiplicate le occasioni di collaborazione, ad esempio per quanto riguarda [illegible] gestione dei rifiuti urbani attraverso il Consorzio oltre che della rete idrica [illegible] del gas tramite l'Amc casalese, nonché la progettazione di iniziative turistiche attraverso la società consortile Mondo srl [illegible] la programmazione della politica socio assistenziale.

Il trasferimento della Nettez[illegible] urbana dal Comune di Casale all'Azienda municipalizzata di Valenza dovrà prevedere sia le modalità di passaggio [illegible] dipendenti (una quarantina di terzo, quarto [illegible] quinto livello) oltre che delle apparecchiature (che potrebbero essere acquistate o prese in affitto). [s. m.]

L'ingresso dal Lungo Po

Scritte sui muri, edifici fatiscenti Legale del Comune antigraffitari

CASALE. «L'ingresso in città dalla circonvallazione di Lungo Po Gramsci? Più schifoso di così non si può». Lo afferma il consigliere comunale Mario Oddone sollecitando il sindaco a intervenire per interrompere il degrado di alcune costruzioni [illegible] scoraggiare [illegible] vandalici che deturpano l'ambiente.

Non usa termini generici Oddone, ma va al sodo. Intanto il mercato Pavia: «Non solo è un edificio che ha [illegible] interesse legato a una fetta [illegible] storia della nostra città, ma viene [illegible] utilizzato per mercati, fiere [illegible] manifestazioni che richiamano molta gente».

Passa oltre: «Sull'altro lato della strada ci sono altri due edifici: quello che fino a qualche tempo [illegible] [illegible] occupato da servizi dell'usl [illegible] quello che ospita il bar ristorante "L'operetta". I muri [illegible] deturpati da graffiti che non sono certamen[illegible] opere d'arte».

Oddone chiede che il sindaco richiami i titolari del locale perché provvedano a ripristinare una situazione di decoro. «Qui è [illegible] segno non del privato che trascura il proprio interesse, ma [illegible] pubblico che non fa il proprio interesse».

Il sindaco si impegna [illegible] «ingiungere ai gestori dell'Operetta una manutenzione adeguata dell'edificio», così [illegible] è stato fatto con altri proprietari di edifici, anche privati, che Coppo ha invitato [illegible] fermezza [illegible] provvedere ad interventi di ristrutturazione soprattutto degli esterni per contribuire [illegible] dare un volto gradevole alla città.

Per quanto riguarda l'edificio già adibito a [illegible]pi sanitari, il sindaco ha ricordato che sarà utilizzato e quindi rimesso in ordine dall'Ente Parco del Po con cui è stato stipulato un accordo per la realizzazione [illegible] [illegible] sede decentrata.

Quanto, infine, alle scritte sui muri, Coppo sottolinea che «è [illegible] adottata [illegible] mantenuta la linea della fermezza. Ultimamente il fenomeno si è diradato» a seguito dell'incremento di controlli ordinato dal sindaco con l'avviso che i colpevoli vengono denunciati all'autorità giudiziaria. Il Comune ha anche messo gratuitamente a disposizione un legale a cui i cittadini possano rivolgersi per intenta[illegible] causa a chi ha imbrattato muri [illegible] case private. «Fino ad ora, però - dice Coppo - nessuno ne ha usufruito». [s. m.]

Da Torino: «Non l'abbiamo voluto noi»

I «verdi» divisi sull'assessore

CASALE. Ma chi l'ha voluto il casalese Marco Porta come assessore provinciale alla Cultura? «Smentisco nel modo più assoluto che i Verdi di Casale abbiano manifestato tale intenzione. I Verdi di Casale come quelli dell'intera provincia hanno più volte espresso la propria insoddisfazione sull'operato dell'amministrazione provinciale e del [illegible] presidente in particolare» dice Raffaele Barrina, portavoce regionale della federazione [illegible] Verdi. Barrina incalza: «Chiedete conferma [illegible] Secondo Guaschino, consigliere comunale dei Verdi a Casale».


L'assessore provinciale Marco Porta

Guaschino commenta: «Non mi sono occupato della vicenda dell'asses[illegible] che è stata gestita [illegible] livello regionale». Ma conferma: «Sono il referente dei Verdi come partito politico, in quanto ho la tesse[illegible] E altri casalesi che hanno fatto politica «verde» in modo attivo [illegible] questi anni? Non hanno la tessera, è la risposta.

L'indicazione [illegible] Guaschino come referente politico [illegible] Verdi [illegible] Casale [illegible] stata resa nota, per lettera, «circa un [illegible] fa» preci[illegible] lo stesso consigliere, al presidente del Consiglio comunale e [illegible] sindaco. Non ai giornali. Tra l'altro, Guaschino era stato eletto in consiglio comunale come candidato della lista civica «Città insieme» (che accoglie molti ambientalisti).

E anche l'«anima verde» (pur senza tessera) di «Città insieme» ha condiviso il nome [illegible] Marco Porta, docente e scultore, [illegible] tecnico [illegible] da ogni partito e che comunque ha una formazione culturale che ben si sposa [illegible] quella dei Verdi e di «Città insieme».

Aggiunge [illegible]orrado Calvo, consigliere provinciale eletto per i Verdi: «Il fatto di avere o no la tes[illegible] [illegible] ha mai rappresentato una discriminante nel fare politica tra i Verdi».

Il panorama fra i «verdi» [illegible] confuso. «Quando il referente provinciale Pierluigi Cavalchini [illegible] n'è andato - prosegue Calvo - essendo io l'unico consigliere provinciale dei Verdi mi sono sentito punto di riferimento. Adesso che è stato proposto il nome di [illegible] p[illegible] esterna, Porta appunto, ch[illegible] [illegible] noi che facciamo politica "verde" piace, vengono fuori queste polemiche. E' ora di smetterla con azioni da terrorismo!».

[illegible]

Acqui, in periferia

Rissa al bar un arrestato e un ferito

ACQUI. Dopo una rissa avvenuta in un bar della periferia [illegible] extracomunitario è stato arrestato dai carabinieri e un'altro è stato ferito. L'arrestato si chiama Ajad Bajoud di 26 anni, originario di Taza in Marocco ma residente da alcuni anni nella città termale in via Goito 15.

Verso l'una dell'altra notte, per cause in corso di accertamento da parte degli uomini dell'Arma, [illegible] improvvisamente scoppiato un diverbio tra il giovane marocchino [illegible] [illegible] [illegible] connazionale. Quindi, Ajad Bajoud, brandendo un collo di bottiglia rotta, ha aggredito e ferito il malcapitato.

Sul posto, è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Nel tentativo di immobilizzare l'extracomunitario che dava ormai in escaldescenze, un militare, [illegible] è procurato uno stiramento, soccorso è stato giudicato guaribile in 6 giorni.

Ajad Bajoud, [illegible] stato quindi arrestato [illegible] l'accusa di lesioni, [illegible] ed oltraggio a pubblico ufficiale. [g. l. f.]

Morbello: da due mesi si aspettano gli esiti delle analisi Asl

Cercasi serial killer di cani

Bocconi avvelenati gettati nei giardini

[illegible]. «Vogliamo che sia fatta piena luce sugli avvelenamenti di cani [illegible] gatti». Lo chiedono un gruppo di abitanti del centro collinare dell'acquese, [illegible] due mesi di distanza dall'ultima moria di animali domestici, a [illegible] di bocconi avvelenati, alcuni dei quali, [illegible] stati lanciati dalla strada all'interno di giardini privati.

Del caso, si era interessato il sindaco Giovanni Vacca che [illegible] convocato un'assemblea pubblica nella quale si [illegible] discusso del problema. Spiega il primo cittadino: «Da circa due mesi, non si sono più registrate a Morbello morti di [illegible] [illegible] gatti per avvelenamento. In qualità di sindaco, ho sporto denuncia ai carabinieri ed ho disposto l'analisi da parte dell'Asl [illegible] di alcuni bocconi ritrovati, ma per il momento, [illegible] ho [illegible] ricevuto i risultati». Nonostante si siano fatti tutti i passi necessari del caso, un gruppo di cittadini ai quali sono morti animali domestici, vuole delle risposte immediate dagli [illegible] preposti alla vigilanza sanitaria: «Mi sembra strano, commenta [illegible] abitante [illegible] Morbello, che a distanza [illegible] due mesi non sia ancora giunta una risposta ufficiale da parte dell'Asl. E' [illegible] cosa [illegible] inaudita che non si [illegible] [illegible] precisione il tipo [illegible] veleno utilizzato per sterminare cani e gatti senza alcun motivo apparente. Fi[illegible] [illegible] quando [illegible] avrò una risposta ai miei dubbi, sarò costretto a camminare con il cane in [illegible] alla strada, per evitare che possa ingerire qualche boccone gettato [illegible] una [illegible] criminale». Ma, visto che il problema ha riguardato [illegible] solo le vie e le piazze del paese ma anche i giardini di abitazione private la paura rimane. Spiega [illegible] mamma: «Da quando h[illegible] saputo del ritrovamento [illegible] bocconi nelle immediate vici[illegible] delle case, sto molto attenta quando mio figlio gioca in giardino e per questo motivo non lo lascio mai un attimo da solo». Del caso, si stanno interessando anche i carabinieri di Ponzone, ma se il problema dovesse ripresentarsi, alcuni morbellesi si sono detti pronti a porre una [illegible] [illegible] propria taglia di un milione di lire, a chi riuscirà [illegible] dare informazioni ai carabinieri per risalire all'identità dello sconoscito «serial killer».


Giovanni Vacca, sindaco di Morbello

Gian Luca Ferrise

Ovada, in via Costa non c'è più alimentare

I piccoli negozianti allarmati da Bennet

OVADA. [illegible] prospettiva della apertura dell'ipermercato «Bennet» in via Galliera, avvenuta ieri, da tempo preoccupa gli operatori commerciali locali, in quanto lamentano che il pericolo dello spostamento dell'asse commerciale possa danneggiare i piccoli negozi, soprattutto del centro storico.

Ed è anche per questo che il Consiglio comunale, quando il 6 maggio 1988 aveva dato il pa[illegible] favorevole alla apertura del centro commerciale, [illegible] posto la condizione che per il nuovo insediamento venisse data priorità a chi già operava in Ovada.

E questo [illegible] [illegible] avvenuto per il supermercato: è stato chiuso il «Roll Market» di strada Nuova Costa in concomitanza con l'attivazione del «Bennet», in quanto entrambi della stessa proprietà.

Analogo concetto [illegible] stato poi ripreso con la convenzione stipulata fra Comune e Simco s.r.l. anche per i sei negozi che interessano altre tabelle merceologiche [illegible] che completano il centro di via Galliera.

E per questo sono stati interpellati gli operatori commerciali presenti sul territorio comunale per verificare [illegible] presenza di eventuali interessati alla locazione dei rispettivi rami di azienda all'interno del centro. A quanto sembra, però, non c'é stata nessuna disponibilità e quindi tali spazi [illegible] no attivati da operatori esterni.

Analoga proposta è stata fatta dal Comune per i locali del «Roll» di via Costa, ma anche qui nessun commerciante di Ovada ha concluso l'acquisto ed [illegible] sarebbe una società esterna ad aprire un punto [illegible] vendita analogo al preesistente.

Il problema è urgente perché il nuovo quartiere, con oltre un migliaio di abitanti, non può restare completamente sguarnito di un esercizio di generi alimentari.

La gente comunque è costretta a subire temporaneamente il disagio fino a quando non sarà attivato il nuovo punto di vendita. [r. bo.]

IN [illegible]

Acqui

«E' prioritario fi[illegible] [illegible] protocollo sull'Acna»

«Prima di valutare ogni decisione sull'Acna, occorre firmare il protocollo d'intesa che il Consiglio regionale aveva approvato». L'hanno concordato l'as[illegible] regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, i deputati Armosino, Dameri, Penna, Rava e il senatore Manfredi (hanno aderito gli onorevoli Muzio e Zacchera [illegible] il senatore Zanoletti) per individuare iniziative in grado di riportare la vicenda Acna nell'ambito [illegible] azioni risolutive dei problemi. I consiglieri regionali Lido Riba, Angeli, Moro hanno invitato i parlamentari ad un'azione congiunta che porti i ministri alla sottoscrizione del protocollo che impegni Enichem, Ac[illegible] e Organich Chemical ad un piano di bonifica che escluda l'impianto Re-Sol. [r. cn.]

Casale

Alessandrino a giudizio per aggressione e lesioni

Giambattista Bottiglieri, [illegible] anni, di Alessandria, via Simonini 2, sarà processato il 14 ottobre '99: risponderà [illegible] aggressione e lesioni nei confronti di Concet[illegible] Belsito, di Renfrancore, per un episodio avvenuto a Callia[illegible] nel '96. [r. sa.]

Casale

Due monferrini nei guai a causa di una pistola

Augusto Rocca, 27 anni, [illegible] Villanova, e Paolo Giorcelli, [illegible] anni, di Ozzano, saranno processati il 10 ottobre '99 per detenzione illegale di una pistola ad aria compressa. [r. sa.]

Casale

Studenti a [illegible] in viaggio premio

Da oggi a sabato, 38 studenti [illegible] scuole superiori piemontesi partecipano [illegible] un viaggio premio a Bruxelles. Sono i vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei» bandito dalla Regione. Con loro c'è l'insegnante don Giampaolo Cassano, dell'istituto «Jaffe» di Casale. I ragazzi sono: Angela Borasio, «Galilei» di Alessandria; Michela Massobrio, «Fermi» di Alessandria; Carlotta D'Ambrosio e Andrea Oliaro, «Palli» di Casale; Vania Rizzato, «Jaffe» di Casale. [r. sa.]

Castelletto d'[illegible]

Carreggiata ostruita da caduta [illegible]

Intervento dei vigili del fuoco l'altra sera in strada Bozzolina a Castelletto d'Orba: la carreggiata [illegible] occupata [illegible] alcuni massi caduti. [r. c.]



Una [illegible] con trenta moto d'epoca

Nonostante il tempo incerto sono stati una trentina gli appassionati che hanno partecipato domenica alla 20ª edizione della rievocazione storica del «Circuito del Monferrato». A organizzare la manifestazione era il Club auto moto d'epoca astigiano presieduto da Secondo Tessitore. La [illegible] più «vecchia» una Motobecane 175 [illegible]l '27 (foto: in sella [illegible] proprietario Giuseppe Perracchino). [r. gon.]

Gli echi canellesi alla visita di domenica del presidente del Consiglio

«Ho fatto la predica a Prodi»

La messa di don Teobaldo e i pasticcini ulivisti

CANELLI. In città si parla ancora della visita di Romano Prodi che, domenica, è intervenuto al convegno sull'Asti spumante. Tra le altre cose ha colpito la partecipazione di Prodi [illegible] della moglie Flavia alla [illegible] celebrata nella chiesa cittadina del Sacro Cuore; [illegible] variazione al programma ufficiale.

«Ho saputo dell'arrivo del presidente un'ora prima della funzione delle 10,30 - dice il parroco don Teobaldo Marsero -. Sono stati momenti di concitazione, ma alla fine il rito si è svolto in modo semplice, senza formalismi». Al termine della [illegible] Prodi e la moglie hanno salutato il sacerdote canellese. «Hanno ringraziato e chiesto scusa per il trambusto causato [illegible] loro arrivo» ricorda don Teobaldo che aggiunge «Ho risposto che per la comunità del sacro Cuore era [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un piacere [illegible] insieme con lui». Il parroco si concede anche qualche battuta: «Prodi è il primo capo del Governo a cui faccio la predica. Chissà, [illegible] avvenire potrebbe venirci a trovare Scalfaro».


Il brindisi tra il presidente Romano Prodi e il sindaco di Canelli Oscar [illegible]

Qualche nota anche sulla tappa di Prodi alla sezione cittadi[illegible] dell'Ulivo, [illegible] via Roma; «si [illegible] congratulato con noi e ha gradito molto l'aperitivo preparato dal pasticcere Renato Giovine con i vini di Ignazio Giovine» di[illegible] Giovanni Vassallo, consiglie[illegible] comunale per i prodiani canellesi. [fi. l.]

Coinvolto finanziere

Quattro feriti in [illegible] [illegible] a San Candido

MURISENGO. Scontro, ieri, [illegible] le 15, [illegible] statale 590, al bivio di San Candido. Sono rimaste coinvolte una «Fiat Uno» con a bordo una coppia di pensionati e una «Micra» condotta dal brigadiere Giuliano Zoppi, della Guardia di Finanza di Casale, che [illegible] con [illegible] la moglie incinta.

Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Casale, la «Uno», proveniente da Murisengo capoluogo, si sarebbe immessa sulla statale per raggiungere, sul lato opposto, l'officina di un fabbro. Nel frattempo sopraggiungeva la «Micra» del finanziere, diretto a Torino.

L'urto è stato inevitabile. I due pensionati e la coppia di casalesi sono rimasti feriti. I primi ad accorrere [illegible] stati i volontari della Croce Verde, che ha la sede poco distante. Poi so[illegible] giunti l'elisoccorso e il 118. Gravi i pensionati: lui in Rianimazione, lei [illegible] Cto. [m. g.]

Bilancio del voto in Piemonte: su 32 Comuni, solo in 5 si va al ballottaggio

Così cambia la mappa dei sindaci

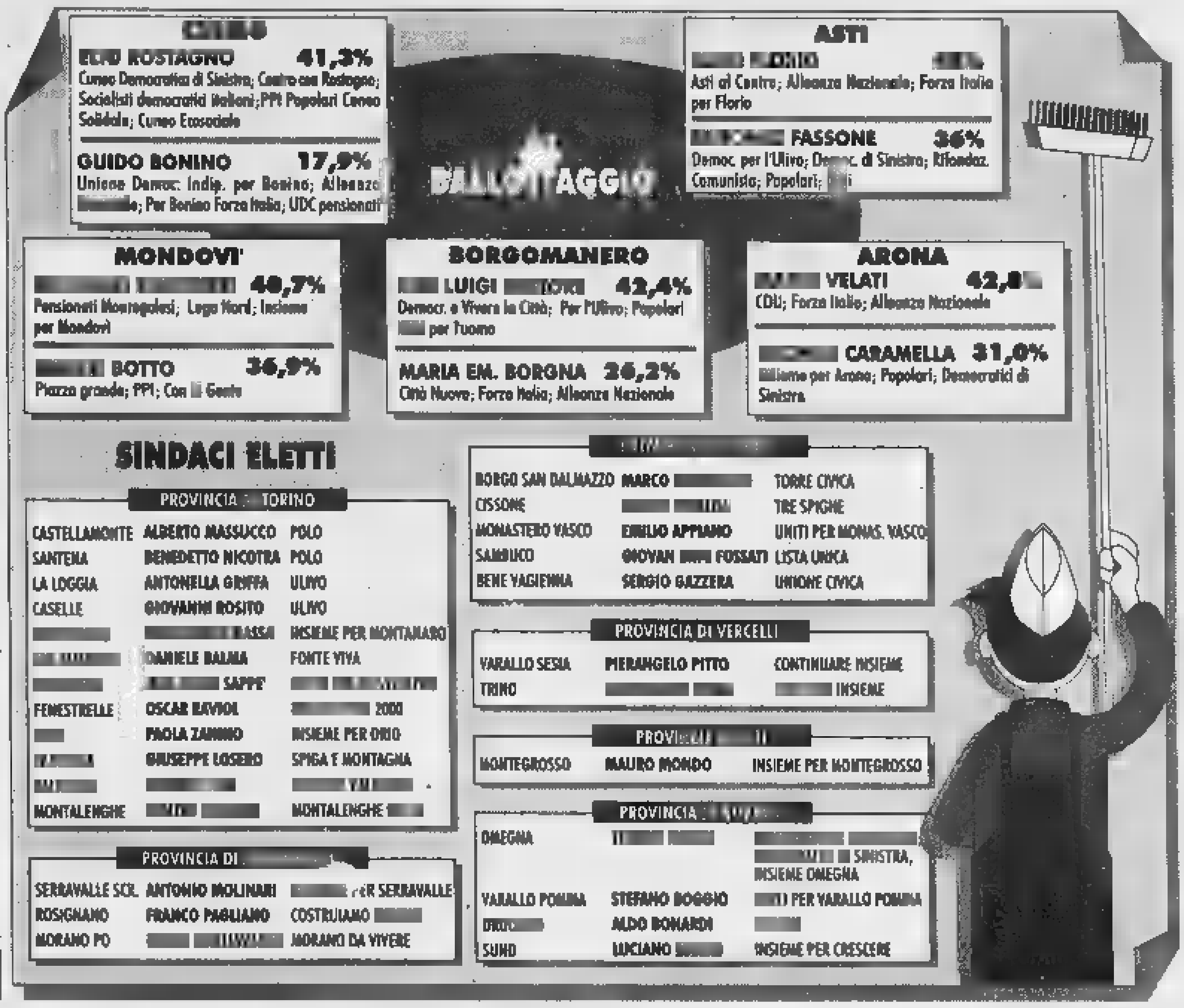
Ulivo e Polo si contendono i voti della Lega

Su 32 Comuni piemontesi dove domenica si è votato, solo in 5 sarà necessario il ballottaggio. Sono Asti, Cuneo, Arona, Borgomanero e Mondovì. Nei primi quattro centri lo scontro è tra candidati che si rifanno a Ulivo e Polo, con la Lega esclusa [illegible] dotata di un bagaglio di voti che fanno gola a tutti. Solo a Mondovì un candidato del Carroccio - il sindaco uscente Riccardo Vaschetti - va al ballottaggio con il 40,7% dei suffragi contro il 36,9% di Marco Botto, che fin dal primo turno ha avuto l'appoggio dell'ex dc, compresi quelli del Ppi.

Ad Asti parte avvantaggiato Luigi Florio, di Forza Italia, con il 45% dei consensi contro il 36 del candidato di centro sinistra Antonio Fassone. Situazione opposta a Cuneo dove il vantaggio [illegible] primo turno [illegible] di Elio Rostagno dell'Ulivo che parte dal 41,3% contro Guido Bonino del centro-destra che ha [illegible] 17,9 % dei suffragi.

Ad Arona Mario Velati (Polo) [illegible] al 42,5%; Michele Caramella (Ulivo) al 31%. A Borgomanero Pier Luigi Pastore (Ulivo) al 42,4%; Maria Borgna (Polo) [illegible] 26,2%. Negli altri centri la vittoria va principalmente ai sindaci che si [illegible] ricandidati. E' il [illegible] di Omegna, dove Teresio Piazza (Ulivo) è passato al primo turno. E poi Borgo San Dalmazzo (confermato Marco Borgogno, centro-destra) e di nove dei dodici centri del Torinese dove i sindaci uscenti continueranno ad indossare la fascia tricolore per altri 4 anni (Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, Fenestrelle, Cantoira e San Maurizio).

Confermati i sindaci a Cissone e Monastero Vasco. Rieletti anche i primi cittadini di Morano e Serravalle (Alessandria) e di Varallo Sesia (Vercelli), dove c'è un ricorso al Tar dello sfidante, sconfitto per soli quattro voti. [g. mar.]



Stasera il Premio Stampa Club alla Bpn

Ha portato nel mondo l'immagine di Novara

Banca prestigiosa, con 165 mila soci
I meriti del presidente Lombardini

NOVARA. E' un premio alla novaresità nel mondo quello che stasera sarà assegnato alla Banca Popolare di Novara. L'iniziativa è di Stampa club, sodalizio nato parecchi anni [illegible] ad opera di un gruppo di giornalisti [illegible] allargato, anzi rappresentato da più categorie. [illegible] suo presidente, l'avvocato Vittorio Minola, [illegible] alimentare lo spirito e le finalità d'origine, legando parecchie volte le serate [illegible] dibattiti [illegible] esponenti del mondo dell'informazione e dell'attualità. Il premio, decima edizione, è [illegible] riconoscimento che ogni [illegible] attribuito a personaggi [illegible] istituzioni che hanno portato il nome di Novara nel mondo.


L'economista Siro Lombardini

In passato, [illegible] gli altri, lo «Stampa club Città di Novara» è stato [illegible]gnato allo psichiatra Borgna, all'architetto Vietti, all'attore novarese Umberto Orsini, alla squadra di hockey e all'equipe di Katia Bastioli per la ricerca sulla plastica biodegradabile.

A ricevere il premio, questo sera, sarà il presidente della Banca Popolare di Novara, l'economista Siro Lombardini, durante una serata cui inter[illegible] massime autorità [illegible] il vicedirettore di «Il Sole-24 Ore», Antonio Calabrò. Un riconoscimento [illegible] un'istituzione che è connaturata [illegible] la storia stessa [illegible] il processo economico di Novara. La «Novara», oggi riconosciuta come la Popolare più grande del mondo (165 mila soci), ha settemila dipendenti. La formula cooperativistica risale al 1871, quando l'istituto [illegible] nacque quasi [illegible] furor di popolo, soprattutto per volontà di imprenditori agricoli e commercianti che auspicavano la creazione di una banca che erogasse crediti [illegible] città. Nessuno immaginava allora che la Bpn sarebbe diventata una delle prime Popolari italiane.

Vicende alterne, quella della «Novara», con un periodo buio che agli inizi degli Anni '90 ha fatto temere addirittura per il futuro. Poi l'arrivo di Lombardini che, affiancato dai due amministratori delegati Alberto Costantini e Luigi Capuano, ha dato corso all'operazione «pulizia conti». Una revisione che ha portato [illegible] banca fuori dalle secche in cui si [illegible] arenata. Oggi la Bpn, risolti i problemi, guarda al futuro [illegible] pensa [illegible] un «apparentamento». Le voci di una fusione circolano con insistenza da mesi. Il presidente si limita a rispondere che sono in atto sondaggi [illegible] approcci, ma che «non siamo [illegible] un fidanzamento». Aggiunge Lombardini: «La Popolare, comunque, manterrà la sua autonomia. Non è nostra intenzione snaturare una banca come questa. Anzi, rafforzarla».

Gianfranco Quaglia

Rassegna «Paesaggi»: stasera anche un'esibizione dell'Open Quartet

Casale, il coro in municipio

Canta nel cortile di palazzo San Giorgio



L'ensemble casalese Open Quartet è autore del cd «Forbidden colours»

CASALE. La rassegna «Paesaggi», musica e arte nei cortili dei palazzi storici e nelle piazze dei monumenti cittadini, prosegue stasera, con inizio alle 21, nel cortile di palazzo San Giorgio, in via Mameli, con l'esibizione dell'Open Quartet a fianco del Coro di Casale, diretto dal maestro Gian Marco Bosio.

La serata è organizzata dal Teatro: «Un avvenimento di grande importanza - osserva il direttore artistico del Municipale, Franco Gervasio -, nato dalla collaborazione fra due componenti cittadine di grande qualità». La parte musicale è proposta dall'ensemble che negli ultimi mesi si è esibito più volte, presentando il cd «Forbidden colours».

L'Open Quartet - composto da Amelia Saracco al mandolino, Massimo Caroldi al flauto, Mauro Scagliotti alla chitarra e Paolo Trocelli al contrabbasso.

A fianco dei quattro musicisti, dopo il grande successo al Municipale con il Requiem di Verdi dedicato alle vittime dell'amianto, torna il coro di Casale. Costituitosi nel '97, è composto da coristi e da chi è ed appassionato di musica.

Il programma della serata prevede «Viaggio in America», quindi gli spirituals «Nobody knows», «Swing low, sweet Charlot», «Deep river», «Go tell it» e «Soon a will be done». Seguiranno due canti tradizionali argentini: «Carnevalito quebradeno» e «Alfonsina y el mar».

Fra i brani della tradizione musicale italiana «Cicerenella», «La Bergera», il brano russo «Serdtsie Molchi», quello di tradizione ebraica «Hine Matov» e, in chiusura, alcuni cori da «Treemonisha» di Scott Joplin.

I biglietti per il concerto (10 mila lire) sono in vendita al botteghino; prenotazioni allo 0142-444314. [r. sa.]

Monferrato

Si può prenotare la nuova guida

CASALE. Uscirà a Natale (ma si accettano già le prenotazioni) «Monferrato tra Po e Tanaro, guida storico-artistica dei suoi Comuni». E' un'opera storica di Aldo di Ricaldone, frutto di vent'anni di ricerche: presenta le vicende storiche dei 73 Comuni del Marchesato-Ducato di Monferrato.

«Si tratta di un grande evento editoriale, in edizione limitata e numerata - ha detto l'editore astigiano Lorenzo Fornaca, durante la presentazione dei due volumi nell'aula consiliare di palazzo San Giorgio -. E' la summa storica dalle origini dei primi insediamenti umani sino alla prima guerra mondiale nei paesi del Basso Monferrato».

La guida è in due volumi per complessive 1500 pagine, con 100 disegni realizzati appositamente sui fatti più significativi, 700 illustrazioni a colori e 800 in bianco e nero. «Mi considero un po' come un regista che realizza un film e come un architetto che fa nascere una casa - ha proseguito Fornaca -: sono un editore anomalo con tanta passione e un pizzico di fantasia. Stampo e promuovo opere che hanno un grande valore per la gente della nostra zona. Vorrei che questa guida fosse presente nelle biblioteche di tutte le famiglie, per far comprendere il valore storico e culturale del Monferrato».

E il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «Questi due volumi contribuiscono a crescita, riscoperta e valorizzazione del nostro patrimonio artistico, in un momento di grande fervore che vede la città sempre interessata da grandi eventi culturali».

Elogi sono arrivati anche dallo storico Idro Grignolio: «L'opera di Aldo di Ricaldone è come un mosaico di tante pietruzze che, una volte unite, permettono una visione globale della storia completa di questa zona».

Nei due volumi (fino a novembre in prenotazione a 99 mila lire l'uno, che poi saliranno a 125 mila) sono presenti dati storici, studi toponomastici, dati relativi all'archivio ed elenco dei combattenti decorati al valor militare di 73 Comuni, da Alfiano Natta a Villanova. Unica pecca, la dimenticanza di Morano. Per informazioni, si può telefonare allo 0142-354.033. [r. sa.]

PICCOLI ATTORI PER SHAKESPEARE



Gli studenti tortonesi e il «Sogno di una notte di mezza estate»

TORTONA. Applausi a non finire per il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, allestito dal «Laboratorio di continuità didattica» con gli allievi delle scuole «Patri» e «D'Acquisto».

I giovani interpreti sono: Marco Bensi, Ilaria Carta, Fabio Magrassi, Simone Buccini, Sara Corsico, Andrea Pisa, Alessandro Zanardi, Barbara Santagostino, Alice Pernigotti, Francesca Torti, Alice Guerci, Silvia Fontanive, Silvia Marchesi, Vanessa Rumi, Manuela Pierro e Alessandro Bertolotti. E ancora: Elisa Salinetti, Jonathan Campisi, Emilio Locatelli, Matteo De Filippo, Chiara Alvigini, Chiara Battegazzore, Marta Carra Lucchini, Francesca Cossu, Giulia Centurione, Connie Giuliano, Jessica Massone, Francesca Mogni, Silvia Pastorello, Valeria Piazza e Giulia Semino.

Infine: Debora Suppa, Rita Veronesi, Emanuela e Francesca Roldi, Mattia Ricci, Marcello Finiguerra, Andrea Calderan, Matteo Casadoro, Andrea Frau, Luca Smania. Hanno collaborato i docenti Anna Ambroggi, Paola Torre, Luciana Rescia e Thea Negri; poi Sandra Damiani (costumi), Andrea Man (coreografie), Rosy Daniele (musiche) e Enzo Butteri (allestimento). [m. t. m.]

Valenza, ultimo appuntamento con il ciclo di jazz

Lo «swing» partenopeo del quartetto di Amato

VALENZA. Con il concerto del Giovanni Amato quartet, in programma stasera, alle 21,30, nella sala comunale di via Noce si completa la rassegna «Jazz & Jazz», dedicata alla memoria di Arno Carnevale, grande appassionato del genere. Il biglietto costa 10 mila lire.

Dopo le esibizioni di Gianni Coscia e del reverendo Lee Brown, ieri, al Centro comunale di cultura, si è potuto assistere ad una videoproiezione del festival di Newport. L'anno scelto, il '58, ha permesso di spaziare sulle esibizioni di alcuni tra i più grandi interpreti del passato, da Sonny Stitt ad Anita' Day, George Shearing, Dinah Washington, Jerry Mulligan, Louis Armstrong, Mahalia Jackson.

Tornando a stasera, il gruppo formato da Giovanni Amato alla tromba, Pietro Lussu al pianoforte, Joseph Lepore al contrabbasso e Pietro Iodice alla batteria, propone un repertorio composto principalmente da brani originali, oltre ad alcune reinterpretazioni di musiche composte da autori diversi.

«Amato è bravissimo sia come compositore, che come arrangiatore - ricorda Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura che indice la manifestazione in collaborazione con Jazz e Lions club Valenza -. Come musicista, poi, è dotato di uno swing eccezionale unito ad uno scorrevolissimo fraseggio "boppistico"».

Giovanni Amato è un «enfant prodige», avendo cominciato a suonare la tromba a otto anni.

A sedici si esibiva già nei club napoletani, con l'Elbas group di Antonio Golino. Diplomatosi in tromba con il massimo dei voti a Salerno, ha poi frequentato gli ambienti romani, collaborando con Giovanni Tommaso, Roberto Gatto, Maurizio Giammarco e Danilo Rea. [r. c.]

BAND EMERGENTI

Thunder Wave, la finale

CODEVILLA. Si conclude questa sera al Thunder Road l'edizione '98 di Thunder Wave, il concorso per giovani band articolato in due sezioni (originali e cover), giunto all'epilogo dopo una lunga serie di selezioni. A contendersi la palma di miglior gruppo, tra quelli specializzati nel riproporre grandi successi, sono i Male Urbano e i Fuck Totum.

I primi arrivano da Mede, hanno un forte legame con il rock d'autore britannico e americano, ma non disdegnano gruppi italiani come Negrita e Csi. I secondi arrivano dall'hinterland milanese e spaziano dal funky al prog, dal punk al metal.

I Water Kills, band dell'Astigiano, sono invece finalisti nella sezione originali: il loro è un rock melodico venato di blues, con influenze della musica psichedelica. Dovranno confrontarsi con i Kim's Teddy Bears, formazione di Pragate che ha all'attivo due demo e un «ep» di sei pezzi e vanta anche un'esibizione in Svizzera. E domani al Thunder Road si esibiscono i Luciferme, prodotti dal bassista dei Csi, Gianni Maroccolo: su questa pagina sarà pubblicato domani un tagliando-sconto per il concerto. [b. v.]

Soddisfazioni per i musicisti Colla e Marchegiani

I concerti «scandinavi» di due giovani talenti

ALESSANDRIA. E' un momento importante per due giovani talenti alessandrini nel campo della musica classica. Sono il compositore Alberto Colla, vincitore nel '97 del concorso internazionale «Michele Pittaluga», e il pianista Sergio Marchegiani, diplomato al Conservatorio «Vivaldi», vincitore di molti premi.



Alberto Colla riceverà domenica in Norvegia il premio «Grieg»

Colla, che si è aggiudicato il premio di composizione «Grieg», sarà domenica ospite d'onore nella serata conclusiva del Festival internazionale di Bergen, in Norvegia, una delle manifestazioni musicali più importanti del mondo.

Il concerto per pianoforte e orchestra con cui Colla si è aggiudicato il prestigioso riconoscimento, sarà eseguito dall'orchestra della Radio norvegese.

La serata è preceduta da altri appuntamenti in terra scandinava che vedono alla ribalta sia lui sia Marchegiani.



Il pianista Sergio Marchegiani si esibisce stasera a Stoccolma

Il pianista, che l'altra sera ha suonato ad Oslo, questa sera terrà un recital solista a Stoccolma su iniziativa dell'Istituto italiano di cultura. In programma la «Sonata op. 110 in La bemolle maggiore» di Beethoven, la Sonata op. 1 di Berg e in prima esecuzione assoluta, il «Trittico dei Giardini» di Colla, che si ispira al celebre dipinto di Bosch. [e. c.]

Concorso «Perosi»

La giuria sceglie una corale russa e un'italiana

ALESSANDRIA. Non sono stati assegnati primi premi al 4° Concorso internazionale gruppi corali «Lorenzo Perosi», svolto al Civico. La giuria, composta da Arturo Sacchetti, Giuseppe Gai e Franco Monego, ha attribuito il secondo ex aequo ai cori «Viola» del Liceo delle Arti Etos di Volzhsky, in Russia (8 elementi, voci femminili) e «La Bottega Musicale» di San Raffaele Cimena, in provincia di Torino (12 elementi, voci miste).

Terzo premio al coro «Deolia» del Liceo delle Arti Etos (32 elementi, voci femminili) e ai cori riuniti «Polifonica 10» e «Orlando di Lasso» di Milano (70 elementi, voci miste). A quest'ultima formazione è andato anche il Premio «Lorenzo Perosi».

Al concorso hanno preso parte 11 formazioni. Oltre a quelle già citate: la corale «Verdi» di Parma, il coro di Casatenovo, l'«Acquerello» del Liceo delle Arti Etos, il coro femminile dell'Usci di Pordenone, i cori Idms di Genova, «Divertimento Vocale» di Gallarate e «Candonio» di Udine. [m. t. m.]

PRIME VISIONI AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. Deep Impact di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. (0131) 252.079. Con olor del agua (Rassegna del cinema cubano). Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

- Sala Grande. Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

- Sala Ferrero. Tel. 234.240. L'ospite d'inverno di A. Rickman, con E. Thompson, P. Law, G. Hollywood. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000/9000.

. Tel. 268.080. The Blues Brothers. Il mito continua di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 20; 22,15. L. (posto unico).

. Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. La vita è bella di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. . Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

. Tel. 252.707. OGGI .

Tel. (0144) OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. 824.889. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. Deep Impact di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. con A. Ascaride, . Meylan. Orario: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.616. Il grande Lebowski di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000/8000.

. (0141) 968.376. OGGI CHIUSO.

Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO.

Tel. 701.496.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. Deep Impact di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/6000.

. Tel. (0143) 76.290. Il grande Lebowski, di J. Coen, con Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000/6000.

OTS. Tel. (0143) 81.411. - Nessuna regola, con M. Douglas, S. Penn. Or.: . 10.000; 6000. (posto unico).

LARA. Tel. (0143) 62.895. OGGI CHIUSO.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. Deep Impact di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. . Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Tre uomini e una gamba. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Deep Impact. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Codice Mercury. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Nightwatch. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Metroland. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Tempesta di fuoco. V. M. 18 anni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'isola in via degli uccelli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il figlio fanatico. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. Un topolino Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Mr. Magoo. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Lo straniero che venne dal mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La vita è bella. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Le ali dell'amore. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Delitto tra le righe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Jackie Brown. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 47. I miei più cari amici. Or.: 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. The Full Monty. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Steel Trigger. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Deep Impact. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Blues Brothers - Il mito continua. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Qualcosa è cambiato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. La luna. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Teatro di guerra. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. La parola Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La maschera di ferro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Blues Brothers - Il mito continua. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il tocco del male. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Deep Impact. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Il grande Lebowski. Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Artemisia. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. La vita è bella. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. down. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino al 8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, d'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Oggi apertura ore 10/19.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise, serie pari, Andrei Gavrilov pianoforte. Musiche di Beethoven, Grieg e Schumann. Biglietti per non abbonati dalle ore 20,30 all'Auditorium. Poltrone platea e balconata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523-517.5169.

Due artisti ebrei protagonisti sul palco

Rukhman dal vivo e l'ironia di Ovadia

Ci sono ancora posti per lo spettacolo di Moni Ovadia, in programma sabato, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza. I biglietti costano 27 mila lire in prevendita e si possono trovare ad Alessandria (negozio Zarathustra, in via Alessandro III 51, tel. 0131-41.585), Casale (Muzak dischi, via Saffi 15, tel. 0142-455.247) e Valenza (Radio Gold, via Mozart 10, tel. 0131-941.111; Route 66, via Mazzini 31, 0131-947.766 e Libraria, corso Matteotti 5/d, 0131-941.435).

Lo spettacolo di Ovadia s'intitola «Perché no? (L'ebreo corrosivo)» ed è ispirato a un libro che il musicista e attore nato a Plovdiv nel '46 ha pubblicato due anni fa per Bompiani. Sul palco con Ovadia salirà il violinista Vladimir Denissenkov.



Moni Ovadia si esibirà a Valenza

E' ebreo come Moni Ovadia anche Shimon Rukhman, concertista di pianoforte e musica da camera e insegnante di clavicembalo all'Università Bar-Ilan di Ramat Gan.

Rukhman tiene un concerto questa sera, alle 21,15, all'auditorium del Conservatorio «Vivaldi», in via Parma 1, ad Alessandria. Il suo recital prevede brani di Johann Sebastian Bach e variazioni di Goldberg.

L'esibizione è promossa dall'associazione «Amici di Maria Ferraris» nell'ambito della stagione concertistica '98. Rukhman è nato nell'ex Unione Sovietica e si è diplomato al Pedagogical Music Institute of Gnessins di Mosca. Ha poi studiato clavicembalo e musica barocca con il maestro inglese Colin Tilney a Londra, conseguendo poi un diploma «master of music» alla Juilliard School di New York. Nella sua carriera si è esibito, oltre che in patria, anche negli Stati Uniti, in Germania, Svizzera e Italia. [b. v.]

«En plein» sfiorato per i grigi alessandrini: tre successi su quattro

Ricordando due sportivi veri

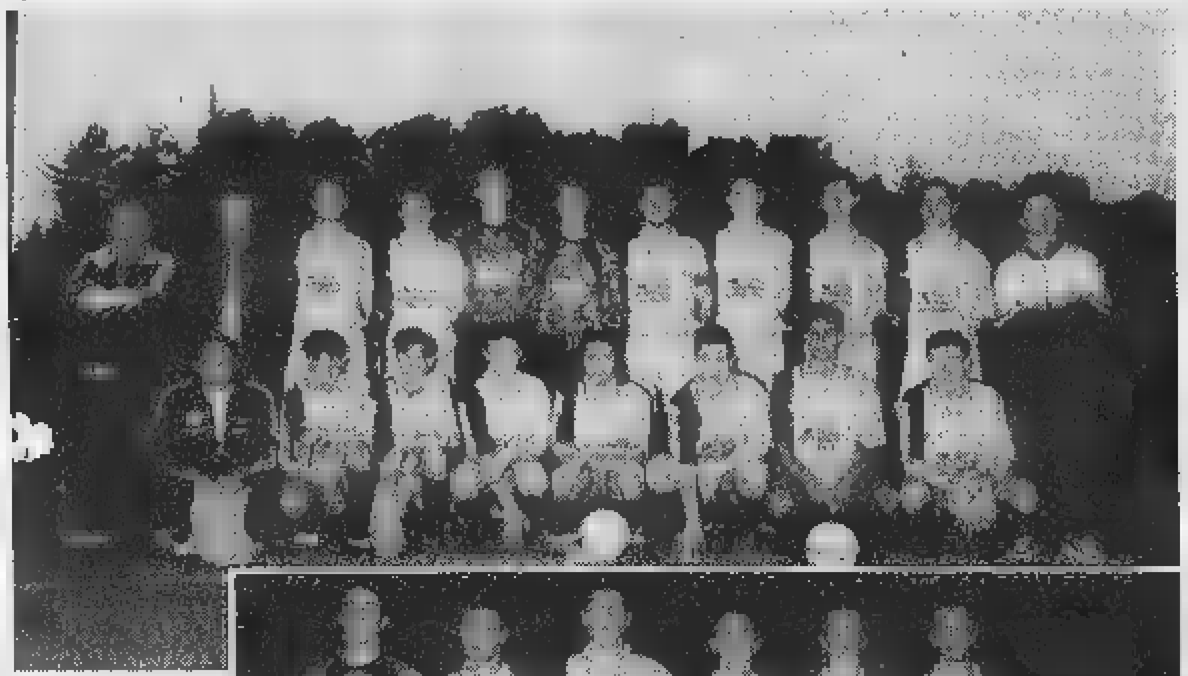
Tutti i risultati del torneo «Cucchi-Cosola»

TORTONA. Carlino Cosola ed Enrico Cucchi sono stati due indimenticabili protagonisti della vita sportiva tortonese, sempre impegnati, nel corso della loro intensa e purtroppo breve vita, a «tirar su» giovani calciatori, ad insegnare loro le regole del gioco come quella della vita.

A loro [illegible] stato dedicato un torneo, organizzato da Gianni Bertocchi, in stretta collaborazione [illegible] settore giovanile del Derthona. «Queste manifestazioni fanno bene al calcio - dice Bertocchi -. Il prossimo anno faremo le cose ancora più in grande, inserendo anche le categorie dei più piccoli [illegible] allargando la partecipazione a numerosissime altre società».

Il torneo, iniziatosi il 27 aprile, ha visto all'opera ben [illegible] squadre, rappresentanti dei migliori vivai calcistici della provincia alessandrina e di quella pavese. Si è giocato, esclusa la domenica, praticamente tutte le sere, e sempre con un ottimo concorso di pubblico.

La manifestazione è riuscita benissimo e gli organizzatori sentono il dovere di ringraziare gli sponsor Chiesa Legnami, Versiglia spa, Raviola Roberto, Rolandi Carletto. Se tutto ha funzionato a dovere, lo si deve senz'al[illegible] a Luigino Corollo e a tutti i volontari che si sono impegnati con entusiasmo nell'organizzazione del torneo, e cioè Patrizia Furia, Ornella Cattelan, Giuseppe Giorgi, Mauro Balustro, Mario Ritorti, Sergio Avalle, Mario Tiraboschi, Renato Monerò, Carlo Valdi, [illegible] le famiglie Ferrera e Pasuch.





Due formazioni dell'Alessandria vincitrici del torneo: Juniores (in alto) e Allievi [FOTO STUDIO MARINI]

TROFEO [illegible]. Nella categoria Allievi hanno partecipato Derthona, Alcione Milano, Alessandria, Alleanza di Casei Gerola, Aurora Alessandria, Nord Voghera, Occimiano, Ovada, Don Bosco Alessandria, Novese. Nelle semifinali l'Alcione ha sconfitto (3-0) l'Occimiano [illegible] l'Alessandria ha avuto ragione (3-0 dopo i rigori) della Novese.

La finalissima non ha avuto storia: l'Alessandria, allenata da Sergio Porcelli, ha battuto l'Alcione con un tennistico 6-0. Capocannoniere [illegible] torneo è [illegible] Marco Mazzoni (Novese) [illegible] due reti.

Spettacolare [illegible] stato anche il torneo della categoria Juniores, che ha visto [illegible] gara Derthona, Sarezzano, Mezzanese, Pontecurone, Alessandria, Valenzana, Libarna Serravalle, Ovada, Castelnovese, Arquatese e Viguzzolese. Nelle semifinali la Valenzana ha eliminato (2-1) il Derthona [illegible] l'Alessandria (3-0) la Viguzzolese.

Finalissima emozionante fra Alessandria e Valenzana: risultato 1-1, poi vittoria ai rigori (5-3) per i grigi di Tony Colombo. Capocannoniere Fabio Pavani (Alessandria) con due reti.

[illegible] CUCCHI». Nella categoria Giovanissimi hanno partecipato Derthona, Aurora Alessandria, Occimiano, Castelnovese, Aurora Pontecurone, Nord Voghera, Audax Tortona, Alessandria, Casei Gerola, Don Bosco Alessandria e Viguzzolese. In semifinale l'Alessandria ha eliminato la squadra concittadina dell'Au[illegible] (4-3 dopo i rigori) [illegible] la Viguzzolese ha piegato (1-0) il Derthona.

Finalissima brillante per gli «orsacchiotti», che hanno stravinto (4-0) sulla Viguzzolese, con tripletta del capocannoniere Mattia Greco (4 reti in totale).

Nel torneo riservato agli Esordienti, hanno giocato Derthona, Arquatese, Castelnovese, Aurora Alessandria, Novese, Padus di Sannazzaro, Don Bosco Alessandria, Nord Voghera, Casei Gerola, Audax Tortona, Occimiano. Semifinali [illegible] Don Bosco-Arquatese (3-2) e Padus-Occimiano (4-2, dopo i rigori).

Nella finalissima gli alessandrini, allenati da Guido Ronzat, hanno ceduto al Padus per 5-2, dopo i rigori. Capocannoniere Marco Cutaia (Don Bosco), [illegible] tre reti.

Playout, la squadra grigia recupera il suo fantasista per il delicato match di domenica

Vivani uomo in più contro la Pistoiese

Orrico studia la tattica per mandare in tilt i toscani



C'era anche Manuel Vivani. L'Alessandria [illegible] pomeriggio ha sostenuto con profitto una seduta di allenamento

ALESSANDRIA. Il fantasista Manuel Vivani è recuperato e sarà a disposizione di mister Corrado Orrico per la partita d'andata dei playout che opporrà i grigi alla Pistoiese. Ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, il centrocampista ha svolto la regolare seduta con i [illegible]pagni ed è apparso pimpante e determinato.

«Il problema che l'aveva assillato nelle [illegible] settimane è definitivamente superato - sottolinea il dottor Giorgio Musiari, dello staff medico dell'Alessandria -. Sono ottimista, perché il giocatore aveva già sostenuto con buon profitto la partitella di giovedì. Poi, [illegible] lavorato ancora a parte e ha raggiunto [illegible] condizione più che soddisfacente».

E per quanto riguarda le condizioni del resto della squadra? «Non ci sono infortuni di particolare entità, a parte quello di Lerda che ha concluso la stagione. Gli acciacchi di qualche elemento non destano preoccupazione e c'è solo un po' di tensione in vista di due match importantissimi».

Ieri i grigi hanno sostenuto una proficua seduta atletica, [illegible] oggi si comincerà a preparare la tattica da opporre alla Pistoiese. Il primo incontro al «Moccagatta» impedirà ai mandrogni di fare troppi calcoli. Sarà infatti fondamentale vincere (meglio se [illegible] un paio di gol di scarto) per affrontare [illegible] maggiore serenità il ritorno in terra toscana.

Alla luce del doppio confronto avvenuto nella «regular-season», l'impresa appare difficile, ma non impossibile.

Se è vero che gli arancioni [illegible] costretto i grigi a due pareggi, è altrettanto indiscutibile che in casa e in trasferta era stata l'Alessandria a far vedere le cose migliori, pur non fornendo prove esaltanti. La Pistoiese ha chiuso il campionato di C1 con la seconda miglior difesa del girone, ma ha un attacco anemico e improduttivo. Ecco perché sarà importante per Fantini e compagni [illegible] un buon margine «gara uno» e costringere i toscani a fare la partita il 7 giugno.

Intanto, prosegue lo straordinario sforzo della tifoseria, che per domenica vuole allestire una coreografia d'altri tempi al «Moccagatta». Gli Ultras, il Grizzly Club e I Ragazzi della Nord sperano [illegible] il dodicesimo uomo in campo per l'Alessandria e puntano a trascinare al [illegible] la squadra del cuore.

Massimo Delfino

Coreografia degli ultras

Domani partono le prevendite mobilitazione al «Moccagatta»

ALESSANDRIA. Si intensificano le iniziative per far accorrere il pubblico delle grandi occasioni domenica al «Moccagatta» per l'incontro di andata, decisivo ai fini della salvezza, fra grigi e Pistoiese.

Domani mattina, si inizierà la prevendita dei biglietti d'ingresso. Le quote sono state fissate dalla Lega di serie C e non dal club di spalto Rovereto: è la prassi, quando si disputano gli spareggi.

I tagliandi possono [illegible] acquistati al bar all'interno dello stadio «Moccagatta» e nel Caffè Macao (ex bar Franco) di via Donizetti 1. Queste le cifre: tribuna centrale, 60 mila lire; tribuna laterale, [illegible] mila; parterre, [illegible] mila; gradinata (rettilineo di fronte alle tribune), 20 mila; curve, 15 mila.

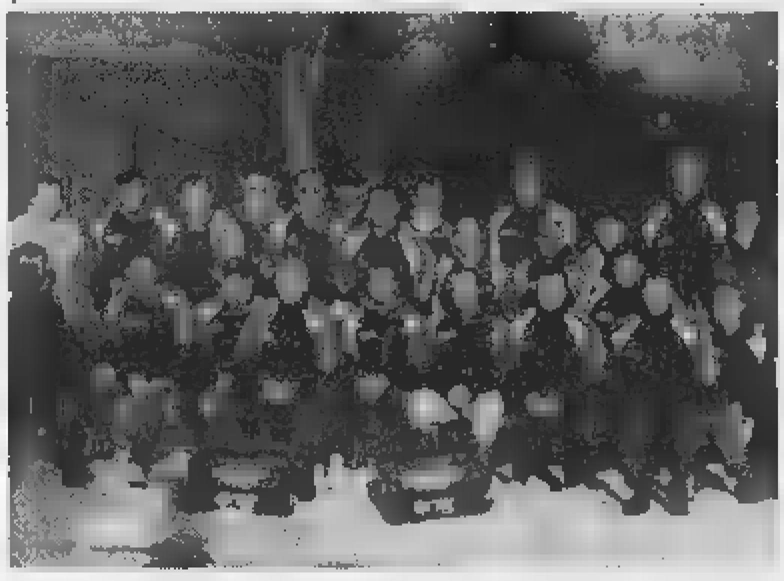
La segreteria dell'Alessandria comunica che per motivi di ordine pubblico la curva Sud, quella che dà su spalto Rovereto, è riservata esclusivamente ai tifosi della Pistoiese. Rimane invece la curva Nord per i [illegible] sostenitori dei grigi. Inoltre, per la gara di domenica sono escluse le riduzioni sui biglietti e non [illegible] validi né le tessere omaggio né i biglietti gratuiti, a qualunque titolo, tranne le tessere rilasciate dalla Federcalcio, dall'Associazione italiana arbitri e dal Coni.

«Faremo in modo di essere tutti presenti al Moccagatta e anche in Toscana - dicono gli ultras -. Lo facciamo per la squadra e non per la società. Stiamo preparando per domenica una coreografia eccezionale che costituirà una sorpresa per tutti».

Quattro sono i punti dove si raccolgono le offerte per predisporre uno spettacolare contorno al campo di gioco: bar «da Gianfranco», via Alessandro III 75, Centro sportivo comunale Orti, via Santorre di Santarosa 14, Grizzly Club, Galleria Universo in via Dante 14, e Piazzetta della Lega (dalle 17,30 in avanti). [r. g.]

CALCIO AMATORI

Aics, il campione è il Valmadonna



Il Bellero colori (foto) ha perso il titolo di campione provinciale Aics

IL Valmadonna batte il Bellero colori (3-1) e diventa campione provinciale Aics. Sul campo di Spinetta, dove si è disputata la finale, si è potuto assistere a una gara di buon livello tecnico tra le due squadre che avevano dominato i rispettivi gironi. Il Valmadonna ha avuto nel bomber Paolo Anfossi il [illegible] «match winner»: già al 9' il cannoniere segnava il punto del vantaggio [illegible] splendido diagonale. Dieci minuti dopo, lo stesso Anfossi propiziava la concessione di un calcio di rigore, che Enrico Ceriana trasformava. La reazione del Bellero [illegible] veemente e portava a dimezzare lo svantaggio [illegible] Fazio.

Nella ripresa, il Bellero intensificava gli attacchi [illegible] la giornata [illegible] eccelsa dei suoi stoccatori Brencio e Bottino e le parate di Meneghetto impedivano il pareggio. Così, era ancora Anfossi a segnare in contropiede il terzo gol. Alla fine, un rinfresco ha esaltato i vincitori e consolato gli sconfitti. L'appuntamento è per la prossima stagione, quando si cercherà la rivincita.

Uisp. Manca [illegible] un tassello alla proclamazione del campione provinciale [illegible] gironi amatoriali. Dopo il [illegible] sul Predosa, l'Arquatese è caduta a opera della Pizzeria Saraceno Tecnoluce (0-1) e ora deve sperare nell'esito della sfida [illegible] Pizzeria Saraceno-Predosa, in programma sabato alle 16 a Mandrogne. Se il Predosa riuscisse a prevalere, le 3 squadre si troverebbero esattamente alla pari. In questo [illegible] si terrebbe conto della miglior differenza reti, della classifica disciplina, del maggior nuumero di reti segnate e degli scontri diretti. La Pizzeria Saraceno però ha a disposizione anche il pari per far suo il trofeo.

[illegible] bar. Intanto, nella «Mexicono cup», manifestazione nazionale riservata ai bar, si è giunti alle battute finali della fase provinciale. Lunedì, il Nonsolobar Valenza ha surclassato la Pizzeria Baciccia di Castellazzo (4-1) e si è guadagnato il «pass» per la fase regionale. L'altra qualificata uscirà dal confronto tra Pizzeria Saraceno -Bar Chioscho Predosa, in calendario stasera alle 21 a San Giuliano Vecchio. Nel calcio a 5, invece, Csc Orti e [illegible] Castelspina saranno inseriti nei due gironi piemontesi, accanto a formazioni di Bra e Ciriè.

[illegible] Terminato il campionato, [illegible] il successo nei rispettivi gironi di Cabrino Gusmano e Millepiedi Fubine, c'è spazio per le cifre. Il Cabrino Gusmano si è aggiudicato anche la «Coppa saracinesca», avendo subito solo [illegible] reti, che gli hanno permesso di mettere in fila Frassineto (14 gol incassati), Casale 90 (18), Madonnina (23), Candia (24), Ideal mobili (25), Real Cerrina (31), Frassinello (31), S. Maria [illegible] Tempio (32), Morano (32), Balzola (42). Nel raggruppamento B, la «Coppa saracinesca» è andata al Ticineto: 16 reti contro le 17 del Millepiedi Fubine. Seguono Giarole (20), [illegible] Borsani (21), Merlese (24), Nonoia (26), Grazzanese [illegible], Polizia (28), Casale 90 Villanova (32), Serralunga (51), Golden Team (68).

Rodolfo Castellaro

SERIE D

Il Casale si prepara all'offensiva d'autunno: ecco i progetti di «patron» Coppo

«Sarà Melchiori il nostro Ronaldo»

E arriva un nuovo portiere, ma il nome è top secret





Il Ronaldo del Casale. E' imminente la sigla dell'accordo con Melchiori (in alto) per la sua permanenza nella squadra nerostellata

CASALE. «Non posso [illegible] ciare che al Casale è arrivato Ronaldo, anche perché abbiamo già un Ronaldo che si chiama Melchiori, ma posso assicurare che faremo di tutto perché il nostro club ridiventi grande».

Patron Coppo è lanciato: la sua squadra sta per chiudere l'attività stagionale (l'ultima amichevole è venerdì [illegible] 17 a Voghera), ma lui non intende concedersi soste «sino a che non avrò raggiunto la convinzione di poter tornare a primeggiare». L'annata gli ha lasciato l'amaro in bocca e vuole rifarsi. Così, è in continuo contatto telefonico col ds Giorgio Danna, che conduce la campagna acquisti e vendite: «Ho confermato questo staff, che comprende l'allenatore Petrucci, perché ho piena fiducia nelle sue capacità, è gente appassionata che [illegible] tutto per i colori nerostellari. Anche negli acquisti preferisco giocatori che garantiscano la stessa totale passionalità».

Intanto, in sostituzione di Castagnone, che [illegible] per fine prestito all'Alessandria, è arrivato un nuovo portiere. L'accordo è già stato raggiunto ma il nome non viene ufficializzato per volontà del giocatore. Sono stati confermati Rotolo e Izzo ed è vicinissimo il patto con Melchiori. «Da lui parte la ricostruzione del Casale - sottolinea Danna -, resterà con noi, ad onta delle voci che lo vogliono in partenza per altre località».

Conferme probabili anche per Bedino, Rinaldi e Bruno, mentre è da vagliare la posizione di Isoldi, uno dei componenti lo «zoccolo duro» nerostellato: ci sono richieste pressanti da Moncalieri e Asti. Tra i sicuri partenti, i giovani Milano e Commisso. Si [illegible] esaminando le posizioni di Capurro, Samaritani, Cini, Amarotti, Primizio e Cimadom, proprietari del loro cartellino. [r. c.]

Salva la Blindo Office, Pacquola (D) ai playoff

Delusione per la Polaris la Tre Rossi spera ancora

«Un altro anno a bocca asciutta...»: evidente la delusione sul volto dei tifosi della Polaris Casale dopo la sconfitta casalinga (99-96) con l'Hydroplast Novara, che ha sancito l'esclusione dei monferrini dalla lotta per la promozione in C1.

Per la seconda stagione di fila la Polaris è stata eliminata dai novaresi: sembra davvero una maledizione. Eppure, dopo tre quarti di gara, i casalesi (in vantaggio di 11 punti) si sentivano il match in pugno. Difficile pensare che un'incredibile serie di prodezze balistiche di Meier avrebbe ribaltato la situazione.

Nonostante l'amarezza, i casalesi hanno dato dimostrazione di grande fair-play: il d.g. Paolo Pansa ha riconosciuto la superiorità degli ospiti, «anche se con un pizzico di fortuna, la Polaris avrebbe potuto far sua la gara...»

Nonostante l'uscita [illegible] po di Ferrante per infortunio dopo appena 8 minuti, il Valenza è riuscito a battere il Savigliano (77-75), congedandosi a testa alta dal pubblico amico.

Nell'altro girone dei playoff, il Candiotto Serravalle ha impegnato allo spasimo in trasferta la capolista Cierre Asti, [illegible] dendosi solo dopo un supplementare (95-92). Nei playout, la Blindo Office San salvatore si è garantita la permanenza in C2, superando l'Ivrea 91-75.

Nella finale dei playoff di C2 liguri, la Tre Rossi Ovada (battuta 92-86 dall'Albenga nel terzo match) cercherà domani, alle 21, al Geirino di portarsi sul 2-2 e prolungare così il [illegible] sogno di promozione.

In D, il Pacquola Castelnuovo ha chiuso la «regular season» con un [illegible] (87-42) sul Garavelli, ha vinto anche il Casale basket (82-81 al Novara Nord), mentre il Novi ha perso col Chi[illegible] (64-57) e l'Asso da Picche col Vercelli (94-58). [b. v.]

Stasera incontro decisivo col Biella nei playoff

La Suprema chiede aiuto al pubblico del Palasport

Dopo il tris di successi del weekend, tornano in campo stasera le formazioni della provincia impegnate nei playoff e playout dei campionati di volley.

Nella C maschile, la Suprema Alessandria riceve al Palasport (inizio ore 21) il quotato Biella. La squadra mandrogna è reduce dal 3-1 esterno sul parquet del Villanova Mondovì, ma anche i lanieri hanno cominciato con il piede giusto gli spareggi per la promozione, sconfiggendo 3-0 il Savigliano. Il match odierno è dunque decisivo per il primo posto nel girone e la Suprema vuol sfruttare il fattore campo. La società confida nell'apporto del «caldo» pubblico alessandrino.

Nel settore femminile, anche la Plastipol Ovada è lanciata verso la B2. Il successo in rimonta (da 0-2 a 3-2) contro il Lilliput di Settimo Torinese ha caricato il team allenato da Gianluca Cazzulo, che stasera cerca il bis (ore 21) con il Sidis Caraglio.

La ritrovata vena di Esposito e Odone, che hanno superato gli acciacchi fisici, autorizza a sperare in un'altra convincente prova della compagine biancorossa. La Plastipol si può avvalere di un organico compatto, che ha in Cresta, Senzapaura, Olivieri, Tacchino, Badano e Murchio altre giocatrici di grande valore.

Nei playout, l'Europa Metalli Novi è di scena sul terreno del Chiusa Pesio. Più che per il valore delle rivali, il tecnico Massimo Lotta è preoccupato per la lunga trasferta nel Cuneese, che potrebbe [illegible] snervante per le ragazze. La squadra biancoblù è comunque in eccellenti condizioni di forma e il 3-0 rifilato sabato al Moksor Vercelli ha dato ulteriore fiducia a Valenti e compagne, che [illegible] ormai a un passo dalla meritata salvezza. [m. d.]

SPORT FLASH

Calcio amatori

Le partite di stasera al Torneo Comprensorio

Proseguono allo stadio «Natal Palli» di Casale Monferrato, i confronti nell'ambito del «20° Torneo del Comprensorio» di calcio: questa sera sono in programma Occimiano-Quargnento Solero (alle 21) e Sporting Fubine-Moncalvese (alle [illegible] 22,15). [r. c.]

Bocce

Coppa: Pozzi e Carlevaro vincitori ad Ivrea

Successo a Ivrea di Felice Pozzi e Marco Carlevaro (La Familiare) nella quinta giornata di Coppa Italia di bocce a coppie, categoria B. Nella gara finale, gli alessandrini si sono imposti per 10 a 9 contro la coppia Enzo Michela e Battista Compagno (Racconigese). [r. g.]

[illegible]

Tre atleti pozzolesi ai campionati italiani

Tre atleti del Pattinaggio pozzolese hanno ottenuto la qualificazione ai campionati italiani Uisp. Andrea Russo è stato il migliore tra i Novizi, Milena Massone e Valentina Caratto si sono guadagnate il «pass» per i nazionali nella categoria Giovani. [m. d.]

Golf

Riasco, a Carlo [illegible] la «Coppa del Consiglio»

Carlo Parodi ha vinto la «Coppa del Consiglio» al golf club Riasco di Tassarolo. Carlo Sartirana ha invece ottenuto il miglior punteggio «lordo». A Villa Carolina di Capriata, Valentina Milanaccio si è imposta nella «Coppa Ras». [m. d.]

Ciclismo

Bronzo per Cirasola nel Trofeo Pezzetti

Ancora un posto sul podio per il Gs Girardengo Novi nelle gare dilettantistiche di ciclismo. Salvatore Cirasola è infatti giunto terzo a San Secondo Parmense nel «Trofeo Pezzetti», confermando l'eccellente [illegible] forma [illegible] e di tutto il team guidato da Massimo Subbrero. [m. d.]

Arti marziali

L'oro a Marco Randi nei tricolori di kumite

Trionfo del Ginnic Valenza, sezione karate a Dolo (Venezia) nei campionati tricolori di kumite: il diciottenne Marco Randi ha fatto il vuoto nella categoria fino a 70 chilogrammi e Valentina Cicogna ha arpionato il bronzo. Una settimana fa, Maria Cristina Restivo aveva conquistato il bronzo nel kata di Rimini. [r. c.]

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica

Abitare vicino a bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco e piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi sempre [illegible] una enorme iattura: auto in doppia fila, motori, radio e voci urlanti sino a tarda ora, insonnia senza scampo. L'estate, [illegible] le notti calde, più lunghe e più affollate, [illegible] tale iattura. Di conseguenza, accresce il lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla [illegible] «Contravvenzioni». La scorsa settimana, a questa voce sono corrisposti circa 60 milioni: tirati [illegible] in sole tre sere, e in unico luogo, piazza Benefica (il nome [illegible] il Giardino Martini).

Giovedì, venerdì e sabato i vigili hanno multato a raffica la gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, cantando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie e lattine di birra.

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: [illegible] il bel tempo diventa, come accadde da giugno a settembre scorsi, insostenibile, con anche mille persone a bisbocciare sotto gli alberi e tra le panchine. E così, anche su sollecitazione del presidente di circoscrizione, Portas, i vigili sono intervenuti [illegible] volte di fila. E via [illegible] le contravvenzioni: 360, quasi tutte per divieto di sosta ché le rumorose giovanili brigate parcheggiano regolarmente auto e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è [illegible]. La [illegible] è vietata al traffico 24 [illegible] su 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna [illegible] 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna ne hanno elevate alcune per guida senza patente: sequestrati due motorini e una minima quantità di droga. Multata pure la vinicola «Marocco» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo con la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.





La piazza Benefica di giorno oasi di pace e il vicesindaco [illegible] Carpanini

La vinicola funziona da 28 anni: è l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a [illegible] anno fa - dice la proprietaria con afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi sa che adesso ci [illegible] anche l'apertura, siamo [illegible] convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare la clientela: ma come possiamo farlo se i ragazzi comprano da noi la birra e poi vanno a bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che tutte le sante mattine [illegible] marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione è un autoelogio: «Ci [illegible] di [illegible] di avventori sostenendo che regaliamo o svendiamo la merce; non m'interessa [illegible] altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a [illegible] mila lire la lattina: da me costa 3 mila. Sfido che lavoriamo molto».

E' logico, come riconosce anche Portas, che il Grande colpevole non è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati: dal principio dell'anno sono più di dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché erano fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab 41» alla Crocetta.

L'operazione piazza Benefica inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli anni scorsi adesso s'è iniziato con anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna è condotta anche in autunno e inverno «principalmente su pub, discoteche, ristoranti e sale gioco. I centri del rumore sono una ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il non invidiabile primato di essere le aree più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili sono andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fracasso: altra alluvione di contravvenzioni e l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

[illegible] Giacchino

IN BREVE

[illegible]

«Cavaliere di Gran Croce»

L'industriale Cornelio Valetto è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente della Repubblica Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appartiene alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico della Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida un gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, e [illegible] fatturato consolidato [illegible] oltre 1100 miliardi.

[illegible]

Diventa [illegible] il lotto [illegible] la nuova frequenza

Raitre cambia frequenza in al[illegible] [illegible] della provincia e per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, come dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha messo a disposizione un servizio tecnico con due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma se «il disturbo persiste - dicono - bisogna chiamare un antennista che intervenga sul filtro abilitando [illegible] frequenza».

[illegible]

Consegnati i premi al «Bogianen 1997»

C'era anche il sindaco Castellani, ieri sera al Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», ovvero Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che ho avuto modo di [illegible] - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata [illegible] fare le cose che contraddistingue questa città. Il riconoscimento è attribuito a chi, piemontese di nascita o di adozione, ha dimostrato particolare impegno e determinazione costruttiva nell'affrontare il corso [illegible] propria attività».

[illegible]

Saranno 790 i [illegible] per le 300 [illegible]

Saranno 790 e non soltanto 120 i candidati per le 300 assunzioni in Comune. Erano state trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova furono giudicati meritevoli di passare al secondo test scritto. Ma ventisei esclusi ricorsero perché [illegible] risposto positivamente a 42 delle 60 domande.

Hanno intascato denaro dal «re dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la condanna per l'ex deputato del psi, Beppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo sono stati inflitti [illegible] anni e 4 mesi di reclusione. Un anno e 9 mesi, [illegible] la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati di corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno a favore della Regione (parte civile con l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo e Garesio [illegible] difesi dagli avvocati Mittone e Zancan.

Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex [illegible] regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex assessore Elettra Cernetti. Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, l'ex re dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse come sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. E lì andò a sentirlo il magistrato. Oltre a Gremmo, l'altra punta di diamante dell'accusa era costituita dal commercialista Vincenzo Rocca, amico per la pelle di Giovanni Gremmo. In casa [illegible] la Finanza sequestrò [illegible] foglietto con le iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - e accanto, l'indicazione delle somme di denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, Bodo, Garesio, Croso e [illegible]» spiegò il commercialista. Secondo l'accusa, Gremmo e [illegible] avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e, dopo [illegible] ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta a peso d'oro (alcuni miliardi) ad una multinazionale americana. Garesio ha ammesso di aver ricevuto del denaro, [illegible] solo [illegible] contributo politico da parte di Gremmo. Ha negato di aver interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo e Garesio erano in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi di salute, [illegible] assessore regionale all'Ambiente e avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

[illegible] SERVIZI CIMITERIALI [illegible]

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: [illegible] questa accusa è stato condannato il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia. In pretura ha [illegible] 20 giorni di carcere tramutati in mezzo milione di multa. Una condanna che Braia, difeso dall'avvocato Ezio Audisio, contesta con decisione: «E' assurdo. [illegible] fatto come tutti gli altri prima di me». E spiega la vicenda: «Nel '95 si doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione di routine che si fa dopo 20 anni: si recuperano le [illegible] dei morti e il [illegible] (legno delle bare, vestiti e altro) si [illegible] in un fosso profondo scavato in un angolo del cimitero. Così abbiamo fatto anche noi dopo aver sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, [illegible] inquinano di [illegible]to. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica e in zinco».



Giuseppe Garesio

Maggioranza e opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale escluso dalle visite di Papa e Prodi

Il primo a sparare a zero contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader di Rinnovamento italiano: «La Regione e i capigruppo regionali non [illegible] stati invitati alla [illegible] del [illegible] Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il restauro dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le scuse al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, svela l'arcano: «So[illegible] invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente con pochi titoli per essere lì, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio Regionale fosse invitato per questo eccezionale appuntamento». E Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente del Consiglio, Sergio Deorsola di «protestare presso la Curia ma è ancor più grave che i capigruppo non siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, [illegible] di Rifondazione chiama in causa le «responsabilità di Ghigo e Deorsola [illegible] questa omissione d'invito ai consiglieri».

E così alla fine di una discussione che ha occupato tutta la seduta mattutina arriva la decisione ufficiale: «Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà contatti con la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto di Torino per ottenere chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali dalle rappresentanze istituzionali invitate alle celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri [illegible] il presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, nelle recenti visite torinesi. La protesta nasce dal fatto che l'esclusione dei rappresentanti della Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi della riforma in senso federalista dello Stato.

[m. tr.]

L'uomo, un bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

Preso in Spagna latitante e trafficante di cocaina

[illegible] venti giorni era rientrato nel suo appartamento di Madrid, reduce da [illegible] «viaggio d'affari» di quattro mesi in Brasile, dove aveva appena contrattato l'acquisto e lo smercio (in Italia, Francia e Spagna) di diverse tonnellate di cocaina provenienti dalla Colombia. Gli uomini della Dia di Torino, in collaborazione [illegible] la Policia National di Barcellona e [illegible], lo hanno aspettato sotto casa e ieri mattina lo hanno arrestato.

Antonio Bonadei, 36 anni, di Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato al centro dell'attenzione a livello internazionale come referente per lo spaccio di cocaina in Italia. Ieri mattina pensava di essere salito su uno dei soliti taxi che usava cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo ed evitare pedinamenti. Invece, questa volta [illegible] guida del taxi c'era [illegible] uomo fidato [illegible]. L'auto lo ha caricato di fronte al bar dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo ha consegnato nelle mani della Dia e della Policia spagnola.

Su Bonadei - un uomo inserito secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale con ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque anni pendeva un ordine di [illegible] emesso dalla Procura di Milano. In Italia deve scontare 8 anni di carcere, oltre a 700 milioni di multa. Era tornato da poco a Madrid. «Era stato a San Paolo del Brasile - ha spiegato il colonnello Domenico Pomi, comandante della Dia di Torino - dove [illegible] organizzato una spedizione di circa 8 tonnellate di cocaina, che sarebbero dovute arrivare in Spagna, via mare, dalla Colombia». Ma la droga - in parte già pagata - non è mai partita, proprio per le indagini della Dia.

[g. bra.]

IN BREVE

[illegible]

La Global March [illegible] Lago Maggiore



VERBANIA. Arriva sul Lago Maggiore per la sua ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto un gruppo di ragazzi), la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini danno il benvenuto ai marciatori alle 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 è in programma il momento clou della manifestazione, con la marcia attraverso le vie della città da Pallanza a Intra. Le iniziative proseguono domani e venerdì a [illegible] di Mani Tese e di numerose associazioni, con incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali e culturali, [illegible] tavola rotonda [illegible] testimonianze di bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

[illegible] Bianco, ritrovati due giovani dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì non sono rientrate [illegible] previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino

Provincia d'Imperia, [illegible] postini

IMPERIA. Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 [illegible] destinati agli sportelli (dove la [illegible] è di [illegible] persone), 25 al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.



Consiglio di Stato: illegali i nomi delle [illegible] in occitano

CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano sia in occitano sono fuorilegge. E' la conseguenza di una sentenza del Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia è arrivata al Comune di Castelmagno che aveva chiesto l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda era stata presentata con una delibera che risale al 31 ottobre 1987 e che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo avere ricordato che l'articolo 6 della Costituzione per la tutela delle minoranze linguistiche «non ha tuttora trovato attuazione con una legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» ammesso solo per le regioni a statuto speciale.

Discarica, [illegible]

BIELLA. Si prolunga l'emergenza rifiuti: la nuova discarica, che sostituirà quella ormai quasi colma di Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, e fino a quel momento l'immondizia verrà stoccata [illegible] nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deciso ieri i sindaci, provocando l'ira del loro collega di Masserano, che era disposto ad accettare altra immondizia solo fino a giugno del '99.

Repubblicano ai vertici del porto savonese

[illegible]. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro dalla competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti e Lino Ferrari.

[illegible] portò droga in carcere»



GENOVA. Raffaella Multedo, 39 anni, l'avvocato genovese accusata di aver portato droga in carcere ai suoi clienti detenuti, è stata assolta «perché il fatto non sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che non era presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». Il pm Anna Canepa aveva chiesto quattro anni e mezzo di reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Ro[illegible] Raimondo ed Enrico Franchini, aveva sempre respinto ogni addebito. Arrestata il [illegible] giugno 1995, rimase in [illegible] per [illegible] giorni. Tra le testimonianze contro di lei vi fu quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto qualche mese fa, che al processo, disse: «Giornalmente [illegible] e spacciavo sostanze stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

Tentato furto: [illegible] nella [illegible] con l'auto

ASTI. Due mesi fa [illegible] sfondato con un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per una sessantina di milioni. La scorsa notte [illegible] tornati a colpire lo stesso negozio [illegible] l'identica tecnica. Questa volta però il colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, non sono riusciti a portar via nulla. Indaga la polizia. Non si esclude un episodio legato al racket.

In arrivo [illegible] europei per il riso [illegible]

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante un summit [illegible] i risicoltori, l'imminente varo di un programma nazionale di aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza di riso italiano. Da due [illegible] gli agricoltori [illegible] costretti a consegnare all'Ue il prodotto, con gravi penalizzazioni economiche, che il mercato non è in grado di assorbire.



La Ue elimina gli [illegible] Bieticoltori in agitazione

[illegible]. Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo delle bietole per il [illegible] (la commissione dell'Unione europea ha proposto l'eliminazione dell'incentivo di 600 lire al quintale riconosciuto fino allo scorso anno). Ma anche per ridefinire i rapporti con il mondo dell'industria di trasformazione. Così, venerdì verranno proposte «occupazioni» pacifiche e simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte e Lombardia si ritroveranno alle 10 davanti al loro stabilimento di riferimento, a Casei Gerola (Pavia), con il sostegno delle tre organizzazioni agricole. «E' a rischio la continuità di un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Concluso lo studio dell'elvetico Limacher: la ristrutturazione ha costi molto inferiori

700 miliardi per un nuovo ospedale

Cifre stellari per gestirlo

AOSTA. [illegible] 500 a 700 miliardi per costruire un nuovo ospedale, in un lasso [illegible] tempo che [illegible] pianificazione e realizzazione richiederebbe tra i 14 ed i 16 anni, [illegible] spese annuali di gestione superiori ai 28 miliardi l'anno.

Sono le principali conclusioni alle quali, dopo meno di un anno di studi, [illegible] arrivato il gruppo [illegible] lavoro incaricato dalla giunta regionale [illegible] analizzare l'ipotesi per l'edificabilità [illegible] una nuova struttura ospedaliera.

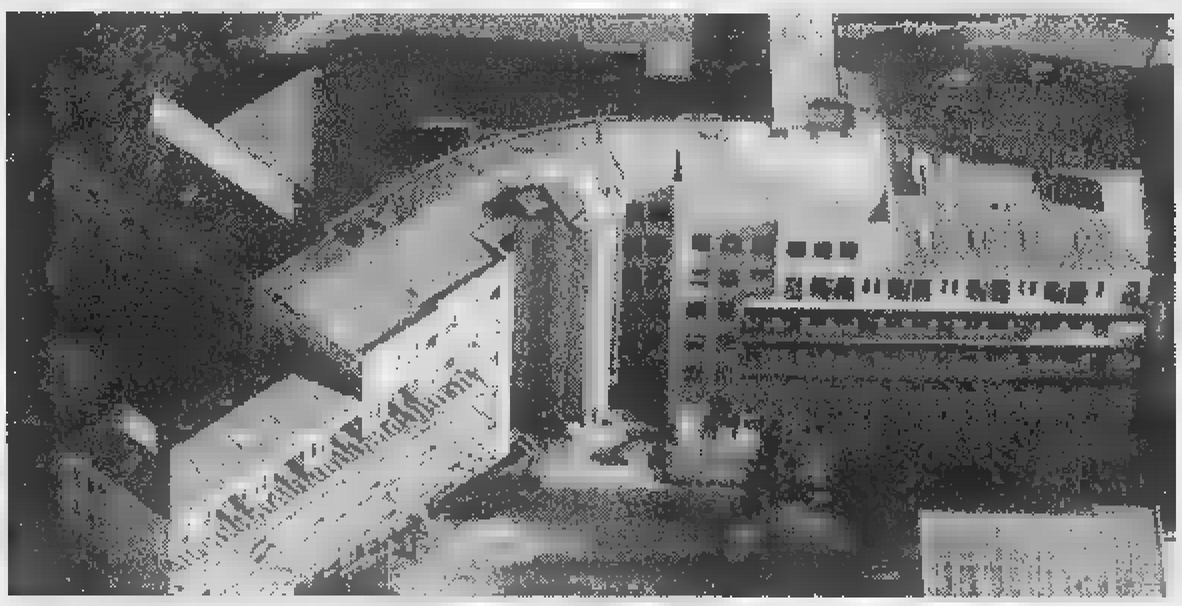
Il dossier, concluso di recente, [illegible] il frutto del lavoro svolto dall'équipe guidata dall'esperto elvetico in pianificazione ospedaliera Heinrich Limacher e composta da Nicola Falcitelli, ex direttore generale del ministero della Sanità ed esperto in programmazione ospedaliera, Federico Montesanti, coordinatore dell'assessorato regionale della Sanità, Gilberto Bragonzi, direttore generale dell'Usl valdostana, Annalisa Béthaz, coordinatrice dell'assessorato Ambiente [illegible] Cesare Gerbelle, dirigente del settore regionale Bilancio e Programmazione.

Per realizzarlo servirebbero 15 anni mentre il rinnovo delle attuali sedi avrebbe tempi dimezzati

Il gruppo di lavoro doveva fornire indicazioni in merito a una zona idonea «all'eventuale localizzazione della nuova struttura ospedaliera sulla base sia [illegible] 5,5 letti per ogni 1000 abitanti, sia [illegible] 4,5 letti per ogni 1000 abitanti per pazienti acuti e un letto per ogni [illegible] abitanti per pazienti in riabilitazione, studiando le questioni urbanistiche e [illegible] comunicazione, formulando proposte circa le specializzazioni e le innovazioni tecnologiche, valutare i costi di realizzazione e di gestione, indicare soluzioni per l'utilizzo dell'ospedale attuale».

A fronte di costi di realizzazione di un nuovo ospedale compresi tra i 500 e i 700 miliardi, di costi di gestione superiori ai [illegible] miliardi e di tempi di realizzo tra i 14 ed i 15 anni, l'analisi del gruppo di lavoro ha evidenziato che la ristrutturazione dell'attuale ospedale, con il completamento della cosiddetta «fa[illegible] 3» [illegible] la realizzazione quin[illegible] di [illegible] nuovo fabbricato [illegible] sud della struttura esistente, comporterebbe una spesa di 151 miliardi, un costo di gestione annuo di [illegible] miliardi [illegible] mezzo ed un tempo [illegible] realizzo [illegible] i 6 e i 7 anni.

La logica che sembra emerge[illegible] dal gruppo guidato da Limacher pare privilegiare, piuttosto che un blocco ospedaliero unico, l'utilizzo delle tre attuali [illegible] viale Ginevra, [illegible] Beauregard [illegible] dell'ex maternità, completamente ristrutturate, per sistemare nella prima i pazienti acuti, nella seconda i pazienti post acuti e destinati alla riabilitazione e nella terza i pazienti di psichiatria. [a. c.]



L'ospedale di viale Ginevra. Uno studio ha stimato [illegible] 700 miliardi il costo [illegible] realizzazione di una nuova struttura

PRIMO PIANO

Aosta

Il calendario '98-'99 per tutte le scuole

Stabilito il calendario scolastico per l'anno 1998/'99. Tutte le scuole inizieranno le lezioni il 14 settembre e le finiranno a scadenze differenziate. [illegible]

[illegible] Vincent

Casinò, «battaglia» [illegible] colpi di comunicati

«Guerra» [illegible] colpi di comunicati stampa tra Sitav e gestione straordinaria del Casinò. Ad aprire le ostilità [illegible] la Sitav per ribadire [illegible] diritto ai crediti nei confronti della [illegible] da gioco. La gestione straordinaria risponde che è ora di smetterla con i comunicati scandalistici e di lasciare ai giudici l'ultima parola. PAG. [illegible]

Assegnati 6 titoli per la mountain bike

Assegnati domenica sei titoli valdostani per la mountain bike. I vincitori: Julien Viérin (esordienti), Diego Vuillermoz (junior), Daniela Di Prima [illegible] d[illegible] Paolo Viérin (maschile), Ferruccio Baudin nei (Master 1) e Gianlino De Canal (Master 2 e 3). PAG. 45

Domani in Francia per il processo [illegible] una complice del delitto Ferreyrolles

Il pm testimone per l'omicidio

Con lui anche un maresciallo e un ispettore

AOSTA. Un magistrato, un sottufficiale [illegible] un ispettore testimonieranno in Francia nel pro[illegible] [illegible] Christianne De Wever Seguin, 66 anni, accusata di aver aiutato gli assassini di Françoise Ferreyrolles, [illegible] anni, uccisa con 5 colpi di pistola sul[illegible] porta di casa, [illegible] Clermont-Ferrand. Era la mattina del 26 novembre 1991.

Per quell'omicidio, in Italia sono già stati condannati Antonio Sorrento (ergastolo), Santo Asciutto (ergastolo), Roberto Reitano (24 anni), Giuseppe D'Agostino (10 anni) [illegible] Salvatore Caruso (10 anni). Il delitto era [illegible] commissionato dal dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima, morto suicida nella [illegible] cella pochi giorni dopo l'arresto.

Domani mattina, incomincerà il processo a Christianne De Wever Seguin davanti alla «Court d'assise» di Riom, nel dipartimento del Puy-De-Dôme. Tra i testimoni ci saranno anche il sostituto procuratore del tribunale di Aosta Pasquale Longarini, il maresciallo dei carabinieri Luigi Di Bella [illegible] l'ispettore di polizia Egidio Marlier. Il magistrato coordinò (con l'aiuto dell'ispettore) le indagini del nucleo operativo dei carabinieri, all'epoca comandato dal maresciallo Di Bella: fu lui a raccogliere le dichiarazioni del «pentito» Caruso, che consentì agli investigatori di ricostruire quel delitto.

La donna che sarà processata domani [illegible] un'amica di vecchia data di Rouhalde. Secondo l'accusa, sarebbe stata lei a dare l'appoggio «logistico» [illegible] killer arrivati dall'Italia. Il dentista valdostano aveva pagato 50 milioni per far ammazzare la moglie, la donna non avrebbe guadagnato nemmeno una lira: quell'aiuto ai sicari sarebbe stato soltanto un favore all'amico Bernard. A differenza dei killer, conviti [illegible] uccidere proprio dal denaro, destinato a finanziare la guerra tra cosche a Taurianova. [c. l.]





A sinistra il dentista Bernard Rouhalde e la moglie Françoise Ferreyrolles. Sopra Christianne De Wever Seguin

Courmayeur, [illegible] mezzanotte erano ancora sulla vetta della Tour Ronde

Ritrovati gli alpinisti dispersi

I soccorritori li hanno riportati nel rifugio

COURMAYEUR. E' finita bene l'avventura dei due alpinisti che lunedì sera non erano rientrati da una scalata sulla parete Nord della Tour Ronde. Roberta Vittorangeli, residente ad Aosta, [illegible] Liconi, [illegible] anni, medico del 118 e iscritta [illegible] corso regionale per guide alpine, è stata trovata dai soccorritori in vetta, a mezzanotte, [illegible] a un compagno piemontese che frequenta [illegible] lei il [illegible] guide. I due, in perfette condizioni fisiche, sono poi rientrati al rifugio Torino con le guide e gli uomini del Soccorso alpino della guardia [illegible] finanza. Ieri mattina [illegible] scesi a valle [illegible] la prima funivia.

L'allarme era stato dato dai parenti della Vittorangeli che non l'avevano vista rientrare e non riuscivano [illegible] mettersi in contatto telefonico con lei (la Tour Ronde è in una zona d'ombra per i cellulari). Verso le 20 è [illegible] ricognizione con [illegible] elicottero, ma il velivolo [illegible] dovuto rientrare [illegible] della nebbia che gravava sulla Vallée Blanche. A quel punto è [illegible] deciso di portare un [illegible]ppo di soccorritori nella zona. Allertati anche gli uomini della Funivia del Monte Bianco che organizzavano una corsa straordinaria.

Le squadre di soccorso, composte da una decina [illegible] guide [illegible] da sei finanzieri della stazione Sagf di Entrèves, sono arrivate alle 22 a Punta Helbronner e si sono divise per esplorare la ba[illegible] della parete e la via normale di cresta, probabile percorso di rientro.

A mezzanotte l'incontro in vetta. Roberta Vittorangeli e il compagno erano saliti lungo un impegnativo tracciato [illegible] destra della via classica, impiegando più tempo del previsto, ma erano in ottime condizioni e si preparavano per il ritorno. Alle 2,30 dispersi e soccorritori sono rientrati al rifugio Torino dove hanno pernottato, [illegible] attesa della prima [illegible] del mattino.

L'operazione [illegible] soccorso, coordinata dalle guide Dario Brocherel e Renzino Cosson, [illegible] stata complicata dall'impossibilità di usare l'elicottero [illegible] di comunicare via telefono. «Co[illegible] succedeva una volta» è stato il commento di qualcuno. Infatti una quindicina di uomini è partita [illegible] piedi da Punta Helbronner per esplorare, di notte e nella nebbia, una zona piuttosto vasta.

Fatiche e disagi di guide e finanzieri sono state compensate dall'esito favorevole delle ricerche. [g. l. m.]



La Tour Ronde una vetta del gruppo del Monte Bianco

IL CASO

[illegible]

Sul modello «F24» inviato [illegible] molti valdostani Il Comune di nascita riporta la dizione fascista

Modelli Inps ricordano i tempi del Ventennio

Un errore incomprensibile: sulle buste gli indirizzi sono giusti

AOSTA. Un balzo indietro [illegible] 59 anni: artigiani, commercianti e liberi professionisti valdostani sono tornati al 1939, almeno come luogo di residenza. Due giorni fa molti [illegible] loro hanno ricevuto [illegible] modello «F24» dall'Inps [illegible] Roma: moduli [illegible] versamento unificato, dall'Iva alle imposte dirette, dai contributi Inps alla nuova Irap. Indirizzi esatti sulle buste, [illegible] sbagliati laddove il modulo «racconta» la vita fiscale [illegible] del contribuente. Nella casella «Comune (o Stato estero) di nascita» c'è scritto il nome imposto dal fascismo [illegible] un decreto del 1939, [illegible] in cui [illegible]venne più invasiva la campagna [illegible] italianizzazione. Il deputato Luciano Caveri ha chiesto la rettifica al ministero delle [illegible]nanze e ha parlato a più riprese con il direttore generale dell'Inps.

Un err[illegible] incomprensibile anche per l'Inps, che per ora bolla l'episodio come un «giallo». Tutto sarebbe accaduto durante il passaggio delle pratiche [illegible] direzione centrale alla tipografia dove [illegible] stati stampati i dati dei contribuenti. Il computer ha riconosciuto la denominazione di oggi dei Comuni valdostani per gli indirizzi di residenza, quelli del Ventennio per il luogo di nascita.

Computer schizofrenico [illegible] er[illegible] voluto? Siamo [illegible] fronte [illegible] uno scherzo informatico? Può [illegible]: burla [illegible] equivoco [illegible] molti contribuenti la traduzione di sapore fascista [illegible] è andata giù. Sergio Péaquin, artigiano di Saint-Vincent, [illegible] uno di quelli che ha telefonato all'Inps e che si è fatto cambiare il modello. L'Inps di Aosta lo fa da ieri e ha messo anche a disposizione un numero telefonico per segnalare l'errore: 0165-237356, oppure 237326. Ebbene, Péaquin, ex consigliere regionale del pci, dice: «Ho telefonato al segretario regionale dei democratici di sinistra per segnalare il problema che giudico gravissimo. E' evidente che poi sorgono questioni politiche [illegible] Aosta e [illegible] si commettono queste sciocchezze. So di un artigiano di Torgnon che ha ricevuto il modello con su scritto «Torgnone». Sarà perché io sono nato nel [illegible] hanno pescato i dati di allora».

Il secondo mistero sta proprio in questo: l'errore compare anche nei modelli indirizzati [illegible] persone più giovani, come a Claudio Bastrentaz di Pont-St-Martin, classe 1966, [illegible] secondo gli archivi Inps [illegible] Ponte San Martino. O [illegible] una donna di Pré-St-Didier, che risulta nata a San Desiderio Terme. Il padre di Bastrentaz, Silvio, scrive di essere «Personellement offensé de ce "revival" inattendu». [e. mar.]





Il deputato Luciano Caveri ha chiesto la rettifica dei moduli Inps sbagliati. A destra, la stazione ferroviaria di Villeneuve ai tempi del fascismo

Dal 23 giugno, poi Inter, Parma, Juve e Torino

La Sampdoria inaugura i ritiri del grande calcio

AOSTA. L'adunata calcistica in Valle comincerà tra [illegible] un mese, il 23 giugno, quando all'albergo Miramonti di Cogne arriverà la Sampdoria (contratto quinquennale) di Luciano Spalletti, n[illegible] titolare della panchina dei blucerchiati genovesi. Da quel momento e fino a metà agosto la Valle d'Aosta sarà [illegible] la sede del ritiro estivo [illegible] alcune tra le maggiori squadre di calcio della [illegible] A: la Juventus (fino al 2003), l'Inter (contratto triennale), il Par[illegible] (ancora 2 anni), e, se raggiungerà la promozione in [illegible] A, ci sarà anche il Torino per 3 anni. Un poker di squadre che, come hanno detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore del Turismo Gino Agnesod «hanno scelto [illegible] Valle d'Aosta come riconoscimento delle nostre capacità organizzative».

La Sampdoria, che partecipa all'Intertoto, sarà a Cogne dal [illegible] giugno al 10 luglio. La Samp giocherà un'amichevole a Co[illegible] il [illegible] giugno e una l'8 luglio a Villeneuve. L'Inter sarà [illegible] Sarre, hotel Etoile du Nord, dal 14 al 31 luglio e farà due amichevoli. Il Parma sarà all'hotel Residence Mont Blanc dal [illegible] luglio all'8 agosto. Il nuovo allenatore Alberto Malesani ha dato il suo assenso per l'albergo e per il campo di Morgex sul quale verranno giocate due amichevoli. La Juventus arriverà al consueto ritiro della scuola alberghiera di Châtillon il 23 luglio e ripartirà il 6 agosto, dopo aver giocato due amichevoli.

Il Torino, [illegible] promosso in serie A, farà [illegible] ritiro in quota, a Cogne (hotel Miramonti) dal [illegible] al 31 luglio, poi [illegible] trasferirà a Fénis (Hotel Comte de Challand) dal 2 al 14 agosto. Il 30 luglio allo stadio Puchoz è in programma il «Trofeo Valle d'Aosta», con sicure partecipanti Inter e Parma. [a. c.]

E' stato deciso con un decreto della sovrintendente agli Studi, Rita Decime

Scuola, il calendario 1998-'99

L'inizio è fissato per tutti al 14 settembre


Gli studenti delle scuole superiori inizieranno l'anno il 14 settembre e finiranno le lezioni tra i 5 e il 10 giugno

AOSTA. Mancano 18 giorni alla conclusione dell'anno scolastico e già si parla del nuovo calendario della scuola, quello che «regolamenterà» lezioni e vacanze per l'anno scolastico 1998/99. Il calendario è stato stabilito da un decreto della coordinatrice alla sovrintendenza regionale agli Studi, Rita Decime.

L'anno scolastico 1998/1999 comincerà il 14 settembre prossimo. Un inizio «unico» per i bambini delle scuole materne ed elementari, ma anche per gli studenti delle medie e degli istituti secondari di tutta la Valle. La «fine» della scuola avrà, invece, momenti diversi a seconda del grado di scuola. Le lezioni si concluderanno il 5 giugno del 1999 per i ragazzi delle classi terze degli istituti professionali e dell'Istituto d'arte, per consentire a studenti e insegnanti di concludere entro fine giugno gli esami di abilitazione.

Il 10 giugno è, invece, la data che il calendario scolastico indica per la «fine» delle attività di classe per i bambini delle elementari, per gli allievi delle medie e per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. I bambini della scuola materna saranno in classe fino al 30 giugno.

Il calendario, che viene stabilito ogni anno su decreto regionale e che si differenzia di regione in regione, prende «posizione» anche sui vari momenti di vacanza di cui godono gli studenti e gli insegnanti. Nell'ambito delle giornate di «pausa» vi sono «date fisse» in tutta Italia, che corrispondono a festività nazionali e internazionali: il 1° novembre (ricorrenza di Ognissanti), l'8 dicembre (celebrazione dell'Immacolata concezione), il 25 aprile (anniversario della Liberazione) e il 1° maggio (Festa del lavoro).

A queste giornate di vacanza sono stati abbinati tre momenti di interruzioni delle lezioni. Le vacanze di Natale, per il prossimo anno scolastico, sono previste dal 23 dicembre al 6 gennaio. Dal 15 al 17 febbraio ci saranno invece le «vacanze d'inverno», periodo di pausa dalla scuola che è stato introdotto di recente, per dare un «momento di respiro» al mondo della scuola, che da Natale a Pasqua non aveva possibilità di interrompere l'attività. Per il periodo pasquale del prossimo anno, il decreto della sovrintendente Rita Decime stabilisce la sospensione delle lezioni dal 1° al 7 aprile. La coordinatrice ha anche previsto che gli studenti valdostani siano in vacanza il 2 novembre e il 7 dicembre, perché il 1° novembre e l'8 dicembre cadono quest'anno di domenica. Altra vacanza il giorno del santo patrono, che varia a seconda del Comune dove ha sede la scuola.

Bovo

Entro 2 mesi

L'appalto per le case «Gazzera»

AOSTA. Con l'approvazione, in Consiglio comunale, del Piano regolatore generale della città l'amministrazione può avviare le procedure di appalto per l'abbattimento delle case Gazzera basse, gli edifici disabitati che si affacciano su via Capitano Chamonin e viale Monte Bianco, nel Quartiere Cogne. «In base a nuove disposizioni - dice l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod -, fra un mese o al massimo 2 - faremo un capitolato di previsione dell'esborso da affrontare». Gli edifici saranno realizzati tenendo la stessa volumetria. «Non si esclude l'innalzamento di un piano», dice Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica.

La decisione di abbattere le case e la successiva ricostruzione contribuiranno a riportare l'ordine nella zona. Da tempo, gli abitanti dei dintorni lamentano presenze preoccupanti di abusivi che «bivaccano» nelle stanze vuote, giorno e notte. «Soprattutto, extracomunitari e tossicodipendenti», dicono le persone che dal balcone vedono il continuo andirivieni. «Siamo consapevoli - commenta Grimod - del disagio con cui devono convivere i residenti di quell'area e per questo abbiamo già segnalato la situazione alle forze dell'ordine che, però, non possono stazionare a tempo pieno sotto le case. L'avvio del piano lavori azzererà il degrado determinato dall'abbandono». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Avise

Scontro fra tre auto, un ferito

Gino Mozzato, 40 anni, di Chivasso, è rimasto ferito lunedì pomeriggio in un incidente sulla statale 26, a Runaz. La Citroen Ax di Nicola Calefati, 27 anni, di Courmayeur, proveniente da Aosta, è finita nella corsia opposta scontrandosi prima con la Renault Clio di Mozzato e, successivamente, con la Fiat Panda «4 x 4» di Elisabetta Gadin, 27 anni, di Aosta. Mozzato ha riportato la sospetta frattura a due dita di un piede. Illesi Gadin e Calefati. Sembra che quest'ultimo abbia perso il controllo dell'auto a causa di un attimo di disattenzione: stava accendendo l'autoradio. Sul posto è intervenuta la Polstrada di Entreves.

Saint-Christophe

Assemblea delle guide alpine

E' in programma oggi alle 16,30 all'HotelAlp in località Aeroporto l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'Unione valdostana guide di alta montagna. [a. c.]

Charvensod

Si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per le 10 di oggi il Consiglio comunale. Tra i provvedimenti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del conto consuntivo 1997, la sostituzione di un componente della commissione comunale per l'esercizio dell'attività di barbiere e la presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni al Piano di sviluppo e adeguamento delle rete distributiva e al piano di localizzazione per la rivendita di giornali e riviste. [a. c.]

Conferenza dedicata alla casa

«La casa come luogo di malattia o di rigenerazione» è il titolo dell'incontro, organizzato dall'associazione culturale «Aion», per oggi alle 21, nella sala polivalente del palasport. [s. l.]

Aosta

Dibattito sulla «Saison culturelle»

E' in programma per oggi alle 17, nel salone della biblioteca regionale, un incontro-dibattito sulla «Saison culturelle 1997/1998» appena conclusa. [sa. b.]

posto da assistente domiciliare

Devono presentarsi entro oggi all'ufficio di collocamento di Verrès tutti coloro che sono interessati a un posto da assistente domiciliare. Non sono richieste qualifiche particolari, ma serviranno da titolo preferenziale esperienze nel settore e la qualifica Adest.

Il segretario nazionale dei democratici di sinistra ieri ad Aosta

«Un voto per governare»

Da D'Alema critiche all'Ulivo locale


Massimo D'Alema

AOSTA. Un comizio davanti ad un pubblico che si è fatto più numeroso con l'avanzare dell'imbrunire, un discorso interrotto più volte dagli applausi, hanno caratterizzato la «prima volta in Valle d'Aosta» del segretario nazionale dei democratici di sinistra, Massimo D'Alema.

Il massimo dirigente dei democratici di sinistra ha concluso nel tardo pomeriggio di ieri la campagna elettorale della gauche valdôtaine per portare «ai democratici di sinistra della Valle d'Aosta, impegnati nel governo regionale in un rapporto positivo con le forze autonomiste, il sostegno di una grande partito di sinistra e di governo».

L'intervento di D'Alema, preceduto da quelli di alcuni candidati come Giulio Fiou, Piero Ferraris, Roberto Nicco e Gianni Torrione che hanno trattato argomenti prettamente locali e i rapporti con le altre forze politiche valdostane, ha spaziato dai temi delle riforme costituzionali ai risultati delle elezioni amministrative di domenica scorsa, dalle questioni nazionali ed europee del governo dell'Ulivo ai rapporti tra la Valle d'Aosta e Roma.

Il segretario nazionale dei democratici di sinistra ha riservato un passaggio polemico alla questione dell'Ulivo locale. «Trovo curioso e sgradevole - ha detto d'Alema - che si possa alzare il simbolo dell'Ulivo contro una delle forze che ha costruito l'Ulivo. I democratici di sinistra sono una componente dell'Ulivo doc, quello extravergine. Altrimenti è olio di colza».

Parlando delle riforme costituzionali, che per D'Alema «sarebbe catastrofico venissero messe in discussione dai risultati del voto di domenica», ha sostenuto «che la Valle d'Aosta è interessata in modo vitale alle riforme. In una regione in cui forte è lo spirito autonomistico - ha detto il segretario nazionale dei democratici di sinistra - l'autonomia della Valle d'Aosta dipende dal buon funzionamento dello Stato centrale».

D'Alema ha concluso con l'appello «a votare per la gauche valdôtaine» perché, ha detto prima di offrirsi con estrema disponibilità ad un bagno di folla «il partito dei democratici di sinistra non è in contraddizione con gli ideali dell'Ulivo e non è nemmeno in contrapposizione con l'autonomia, ma tende a legare insieme questi valori». [a. c.]

La «Quarta giornata nazionale del respiro»

Un «osservatorio» per asma e allergie

AOSTA. «Prevenire è meglio che curare», un principio alla base di molte delle iniziative sanitarie promosse, in Valle, per la tutela della salute dei cittadini. Sarà merito dell'associazione «Tandem» e della collaborazione del Comitato regionale della Croce Rossa Italiana se le varie allergie e l'asma saranno malattie più conosciute e, quindi, affrontate con terapie e metodologie più adeguate.

«La nostra associazione, basata sul volontariato, aderente alla Federasma nazionale - dice Miroslava Vasinova, pediatra e coordinatore scientifico - pone come obiettivo prioritario il miglioramento della qualità di vita degli asmatici e allergici. La collaborazione con i volontari della Croce Rossa facilita l'assistenza e un'informazione capillare rivolte, soprattutto, ai circa 18 mila residenti affetti da queste patologie».

E sabato 30, in occasione della «Quarta giornata nazionale del respiro, organizzata dalla Federasma, dalla Croce Rossa regionale e dall'Aipo (associazione italiana pneumologi ospedalieri), presente con l'Unità operativa di pneumologia dell'ospedale di viale Ginevra, i cittadini potranno andare all'ex Dispensario, in via Guido Rey, dalle 8,30 in poi, per misurare la loro funzionalità respiratoria. In piazza Chanoux, tutto il giorno, potranno sottoporsi a test diagnostici per individuare il tipo di allergia da cui sono affetti. «Tandem» si occupa anche di sensibilizzare la popolazione e gli amministratori su queste due malattie, problemi sociali molto sottovalutati.

«Non è un caso - rimarca la Vasinova - che gli asmatici e gli allergici non usufruiscano degli stessi diritti di altre persone, i diabetici, per esempio». E ancora: «Stiamo concretizzando - aggiunge - anche un "osservatorio professionale" per aiutare i giovani nella scelta di un'attività che non provochi loro, in futuro, allergie o crisi asmatiche. E' basilare, quindi, conoscere in anticipo se si soffre di questi disturbi e di che genere siano». [s. l.]

Accordo con il Savt

Gli incentivi ai dipendenti dell'Enel

AOSTA. Incentivi economici ai dipendenti Enel a seguito dell'accordo firmato tra la direzione dell'Azienda e il Savt-Energie, l'organizzazione sindacale a cui aderisce il maggior numero di lavoratori Enel della Valle. «Questi premi - dice il segretario di categoria, Attilio Fassin - devono ancora essere determinati e rappresentano un incomio alla produttività che, a livello regionale, è allineata ai parametri nazionali. Il calcolo avverrà in base a parametri che considerano l'energia prodotta e venduta, oltre al numero dei dipendenti». Con questo accordo (sul rinnovo della parte economica del contratto), l'Enel continuerà a riconoscere ed applicare al Savt-Energie diritti, prerogative e facoltà di intervento, previsti dalla normativa in vigore, valevoli per i dipendenti elettrici Enel. «Non sarà un aumento dello stipendio base - tiene a precisare Fassin - ma un "una tantum" da rivedere di anno in anno, calcolata con gli stessi criteri sanciti a livello nazionale». [s. l.]

A Saint-Christophe

Arrestato con 13 «ovuli» di eroina

SAINT-CHRISTOPHE. Aveva nascosto 13 «ovuli» di eroina nel doppiofondo di un mobile della cucina: per questo i carabinieri del nucleo operativo di Aosta hanno arrestato Giuseppe Causa, 34 anni, originario della provincia di Palermo e domiciliato a Saint-Christophe.

I militari sono intervenuti lunedì alle 15. Da qualche giorno, gli investigatori del nucleo operativo controllavano gli spostamenti del giovane. Da Saint-Christophe ogni giorno andava ad Aosta e si fermava nella zona del Sert (servizio recupero tossicodipendenti), in via Guido Rey.

I militari hanno, poi, raccolto alcune segnalazioni proprio su Causa. Dopo qualche giorno di appostamento vicino all'abitazione di Saint-Christophe, gli investigatori hanno deciso di intervenire. La perquisizione è stata lunga, la droga era nascosta nel doppiofondo di un mobile in cucina. In un sacchetto di cellophane erano infilati 13 «ovuli» di eroina già confezionati.

LETTERE AL GIORNALE

Troppi «picchi» nell'

Carissima Enel, sono abitante di Quart, e posso constatare come sovente l'erogazione dell'energia elettrica sia un po' alla «bellebuona». Numerosi «break» di corrente mettono a rischio l'integrità delle mie apparecchiature elettroniche. Soprattutto del mio computer che, non possedendo dei gruppi «ups», ha perduto la configurazione di base del «Bios» e, forse, danneggiato un banco di memoria «Ram», e perso dati sull'hard disk.

Si potrebbe sapere il motivo di questi misteriosi e continui «break» sulla rete e nel caso in cui si dovessero danneggiare le mie apparecchiature a chi mi posso rivolgere nell'Ente?

Lettera firmata, Quart

«Candid all'incrocio?

Ogni volta che mi trovo all'attraversamento pedonale di via Partigiani, quello davanti alla Standa, per intenderci, mi trovo a pensare di essere improvvisamente entrato in uno di quei filmati di Nanni Loy del tipo «candid camera». Mi spiego. Il semaforo lascia sempre il passaggio alle automobili. Ai pedoni la possibilità della «chiamata» per l'attraversamento tramite pulsante.

Si può rimanere anche dieci minuti schiacciando il pulsante rosso, ma l'«omino verde» non arriva. Alcuni giorni fa una anziana signora mi ha detto: «Io abito qua vicino e non sono mai riuscita ad attraversare con il verde. Le conviene passare comunque».

Saggezza degli anziani o rassegnazione ai piccoli disservizi della città?

Lettera firmata, Aosta

Pavé appena rifatto e già «riscavato»

Non so se chiamarla vergogna o pazzia. Comunque sia ho potuto vedere che in avenue de Conseil des Commis ci sono di nuovo le ruspe che stanno aprendo una nuova buca nel pavé appena risistemato. Andate a vedere e rimarrete come me senza parole.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Mont Fallère. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 maggio 1998

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Parseverà; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans

Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.668. CHIUSO.

Tel. (0165) 262.220. CHIUSO.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CENTRO (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

(0335) L. 6000. Ven., sab. e dom. Mercury. Pren. posti (ore 15-18) 0166/512.386.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571.

ARCHIMEDIA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55

France 2

13; 20; 0,20 Journal
13,50 Le renard,
14,45 Roland Garros, tennis
16,05 Tiercé en directe de Cagnes sur Mer
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
19,25 C'est l'heure
21 — Bébé volé, film
22,45 La vie à l'endroit

Romande

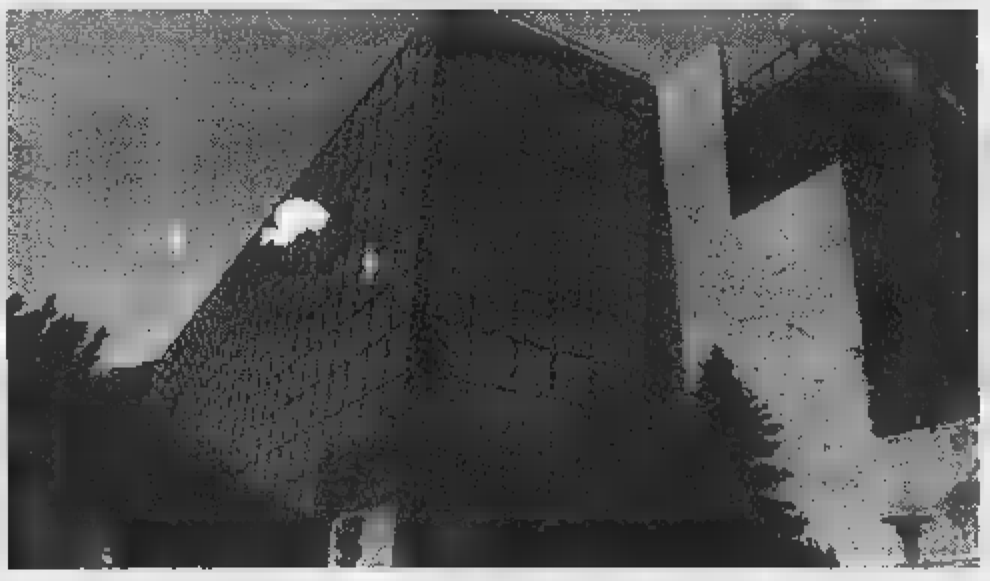
12,30 Tj-Midi
12,50 Zig Zag café
13,35 Matlock,
14,25 Le Nil des Pharaons, odyssées
15,25 Cyclisme - Tour d'Italie
17,10 Les craquantes, série
17,35 Pacific Police, série
19,30 Tj-soir
21,05 Emission spéciale
21,50 Blues Brothers, film
24 — Nash Bridges, série
0,45 Mémoire vivante

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La Sitav ribadisce il diritto ai crediti nei confronti della casa da gioco

Casinò, guerra di comunicati

La Gestione: «Basta con i veleni»



AOSTA. Battaglia a colpi di comunicati stampa tra Sitav e gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. Ad aprire le [illegible] è la Sitav che registra «con sconcerto le reazioni della gestione straordinaria alle iniziative assunte a legittima tutela delle proprie ragioni di credito». Per la Sitav [illegible] gestione straordinaria confonde tra "crediti" e "pretese", qualificando come "crediti" le proprie "pretese" verso la Sitav». La gestione straordinaria, dice ancora la società che per quasi 50 anni ha gestito la casa da gioco, «sembra dimenticare di essere in cronico ritardo anche nei pagamenti nei confronti della Saav spa (controllata Sitav) per il contratto, attualmente in corso, relativo ai servizi alberghieri del Grand Hôtel Billia». Inoltre, aggiunge Sitav [illegible] grottesca l'affermazione dell'ufficio stampa del Casinò secondo cui le istanze presentate dalla Sitav non sarebbero giustificate, data "la grande capacità di generare redditi". A giudicare dai bilanci presentati sino [illegible] costituzione - dice Sitav - la gestione straordinaria sembra aver generato solo perdite, pari a circa 12 miliardi all'anno. Anche qui la gestione sembra confondere tra "ricavi", vale a dire entrate lorde, e "redditi, al netto dei costi, che [illegible] concetti, come ognuno intende, diversi».

La gestione straordinaria, sostiene la Sitav «come dato di fatto incontrovertibile ha accumulato un passivo [illegible] che dovrà inevitabilmente essere coperto dalla Regione, a gravare sui futuri bilanci». Fortemente polemica la conclusione Sitav. «Prima di salire in cattedra ad impartire lezioni - dice la società - la gestione straordinaria farebbe meglio a verificare attentamente la propria posizione giuridica, onde evitare di incorrere in spiacevoli infortuni, che dopo tanta baldanzosità avrebbero un amaro sapore».

La replica della gestione straordinaria. Nel ribadire «la propria ferma volontà di tutelare la propria immagine, quella dell'azienda "Casinò de la Vallée" nonché indirettamente della Regione autonoma Valle d'Aosta nelle sedi competenti», la gestione straordinaria «ritiene sia giunto il momento di smetterla con i comunicati stampa di tono scandalistico, lasciando ai giudici, alle cui decisioni la gestione si è già rimessa con la massima serenità, la parola in merito al contenzioso in atto». In questo modo, conclude la gestione straordinaria «l'opinione pubblica sarà sollevata dal dover subire tediose argomentazioni frutto di inutili quanto velenosi rancori del gruppo Léfebvre nei confronti del Casinò de la Vallée e della gestione straordinaria che continua a gestirlo». [a. c.]

Il Casinò di Saint-Vincent dal 1991 è al [illegible] di polemiche e vertenze giuridiche. Al momento su fronti opposti Sitav e gestione straordinaria

Da lunedì ruspe in azione per la posa dei tubi

Nus, anche il borgo avrà il gas metano



[illegible] Il metano arriva anche nel borgo di Nus, in via Risorgimento. L'intervento di allacciamento dei tubi per distribuire il gas ecologico era stato realizzato per servire, in una prima fase, i residenti delle vie circostanti il centro storico; in via Corrado Gex, via Circonvallazione, Champagne e via Aosta.

«Rimaneva insoluta la metanizzazione nel borgo - dice il sindaco Silvio Trione - per l'esiguità di nuclei famigliari nella zona; l'Italgas ha accettato di avviare l'opera, dopo [illegible] constatato i problemi a cui vanno incontro gli abitanti per provvedere all'installazione di dispositivi per il riscaldamento e per l'uso alimentare. Le dimensioni delle strade ostacolano, ad esempio, l'uso di bomboloni di gas Gpl; l'unica alternativa eff[illegible] e allineata agli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente è rappresentata dal metano».

Da lunedì, le ruspe arriveranno in via Risorgimento e in via Stazione, dove la circolazione delle auto rimarrà inalterata: è stata una scelta dell'amministrazione comunale, per non provocare troppo disagio ai cittadini. Il tutto durerà 2 mesi, cioè fino alla fine di luglio. Dall'intervento di metanizzazione rimarranno escluse, in termini definitivi, le frazioni alte, per l'irrilevante numero di abitanti. La zona bassa, compresa la frazione Plantayes, è già stata fornita di metano.

«E' previsto, invece, l'arrivo del gas in frazione Mazod - aggiunge Trione - nel momento in cui le domande di allacciamento raggiungeranno una quota conveniente sia per la ditta incaricata sia per gli utenti».

Il dissesto delle strade per la posa delle tubazioni offre l'opportunità agli amministratori di programmare il rifacimento del manto stradale con la sistemazione dei cubetti in porfido e con la posa dei cavi elettrici. «Questo piano lavori - informa Silvio Trione - verrà eseguito con il finanziamento del Comune e della Comunità [illegible] Monte Emilius; chiederemo, però, all'Enel e all'Italgas di partecipare alla spesa». [s. l.]

Il vecchio borgo di Nus avrà il gas metano. Da lunedì entreranno in azione le ruspe per la posa delle tubature

ELEZIONI [illegible]

[illegible]

Serata [illegible] Lella Costa

Manifestazione di chiusura, oggi alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta, della campagna elettorale della lista Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo. Protagonista della serata l'attrice Lella Costa che presenterà il recital «La daga nel loden». Lo spettacolo sarà preceduto dagli interventi dei rappresentanti dei partiti e movimenti presenti nella lista.

[illegible]

Comizi in Bassa Valle

I candidati della lista Lega Nord Val d'Aohta Libra incontreranno gli elettori oggi alle 19 a Gressoney La Trinité, alle 21 a Villa Margherita di Gressoney Saint-Jean e alla [illegible] ora nella saletta comunale di Arnad.

[illegible]

Incontro a Charvensod

Incontro con gli elettori per i candidati degli indipendentisti questa sera alle 21 nella sala comunale di Charvensod.

AUTONOMISTI

Tre appuntamenti

Tre i comizi programmati per oggi alle 20,30 dalla lista degli autonomisti: a Brusson nella sala delle manifestazioni delle scuole, al bar Turismo di Saint-Marcel e nella sala del municipio di Hône.

[illegible]

Candidati a Challand

Incontro con gli elettori di Challand-Saint-Victor, Challand-Saint-Anselme, Brusson e Ayas oggi alle [illegible] per i candidati della lista della federazione autononiste Ccd Cdu. L'incontro è in programma nella sala del municipio di Challand-Saint-Anselme.

[illegible]

Comizio dei capilista

Comizio dei capilista Giancarlo Borluzzi, Sylvie Diémoz, Rudy Passin e Paolo Marcoz oggi alle 18 in piazza Chanoux ad Aosta. Questa sera i candidati di Alleanza nazionale saranno nella discoteca Mizar di Signayes.

RIFONDAZIONE

Due appuntamenti

I candidati della lista di rifondazione comunista saranno oggi dalle [illegible] alle 19 in via Vuillerminaz, ad Aosta, e alle 21 nella sala comunale di Issogne.

[illegible]

Oggi quattro incontri

Quattro gli incontri previsti per oggi alle 20,30 per i candidati dell'Uv: nelle sale comunali di Saint-Vincent e Morgex, alla trattoria Des Amis di Arnad e nella sala della biblioteca di Antey.

[illegible] SINISTRA

Due comizi in città

I candidati della lista dei democratici di sinistra - gauche valdôtaine saranno alle 8,30 al mercato aostano di viale Europa mentre alle 21 incontreranno gli elettori nel salone della biblioteca di viale Europa. [a. c.]

SPETTACOLI

Aymavilles, i risultati della quarantottesima edizione dell'«Assemblée régionale»

Premiati ventitrè gruppi corali

Riceveranno un aiuto economico per le «trasferte»

[illegible]. Tredici delle ventitrè corali che hanno preso parte alla quarantottesima edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral», organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e della Cultura, hanno ricevuto la segnalazione della giuria. Segnalazione che verrà tradotta in un aiuto economico da parte dell'amministrazione regionale, per permettere a questi gruppi corali di partecipare a manifestazioni che vengono organizzate fuori Valle.

Nella categoria A, quella dedicata ai gruppi specializzati nell'esecuzione di canti popolari, di ricerca e di libera ispirazione, sono stati segnalati la corale «Saisons en liberté» di Donnas, coordinata da Marinella Viola, e il coro «Lou Tintamaro» di Cogne, diretto da Myriam Brocard.

Nella categoria B, riservata ai cori «a cappella», che si sono quindi esibiti senza l'ausilio di strumenti musicali, [illegible] un repertorio popolare adattato per il canto corale, la giuria ha voluto mettere in evidenza la corale «Neuventse» di Nus; la corale «Quatre Saisons» di Donnas, diretta da Marinella Viola; la corale «Louis Cunéaz» di Gressan, diretta da Pietro Brocard; la «Nouvelle Harmonie» di Saint-Pierre, diretta da Paola Stermotic; la corale del Grand Combin, diretta da Davide San[illegible].

E ancora: la corale di Valgrisenche, diretta da Maurizio Longo; il coro delle «Dames de la Ville d'Aoste», diretta da Alearda Parisi Pettena; il coro Sant'Orso di Aosta, diretto da Angelo Filippini; il coro Penne Nere di Aosta, diretto da Guido Sportelli e il coro il Verrès, diretto da Giuseppe Cerruti.

Come ogni anno, gli organizzatori della «Assemblée régionale de chant choral» hanno voluto dedicare uno spazio particolare ai canti di ricerca e ai brani inediti. La giuria ha quindi segnalato la corale Valgrisenche per il pezzo [illegible] femmes de Valgrisenche»; la corale «Saison en liberté» per «O Bongiorno»; la corale «Les baladins de Nus», diretta da Enrico Mosquet, per «La bergère e [illegible] rossignol qui chante». E [illegible]ra: la corale «Lou tintamaro di Cogne» per «Chanson d'amour» e il coro di Verrès per [illegible] tsatena», scritta [illegible] Cerruti.

La giuria, presieduta dal direttore dell'istituto Fondazione musicale di Aosta, ha inoltre segnalato le due uniche formazioni inserite nella categoria C, quella dedicata ai cori «classici» o polifonici: il coro «Dames de la Ville d'Aoste» e il [illegible] polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc.

Della giuria, oltre a Blanchod, facevano parte il critico musicale Claude Bandieri, Paolo Bon, Jacques Fombonne e Edy Mussatti, nelle vesti di commissari, e Giuseppina Scalise, che ricopriva il ruolo di segretaria.

L'«Assemblée régionale», che anche quest'anno si è conclusa nel parco del castello di Aymavilles, è stata anche una «vetrina» per i gruppi folcloristici locali, che si sono esibiti nella giornata finale accanto alle corali.

All'edizione di quest'anno hanno preso parte tredici gruppi. Per [illegible] non vi sono però segnalazioni da parte della giuria, perché sono già inseriti nell'ambito di altri finanziamenti da parte dell'amministrazione regionale. [sa. b.]



Nel castello di Aymavilles si tiene ogni anno l'«Assemblée de chant choral»

[illegible]

Le leggende di Thoux «scolpite» in un libro

La ricchezza della tradizione orale di un popolo poggia interamente sulla sua capacità di elaborare in senso epico e di tramandare la propria identità culturale, il proprio patrimonio. Le leggende appartengono, a pieno titolo, a quel patrimonio». Così Attilio Boccazzi-Varotto scriveva dalle pagine de «Le conte di Beou». Parole, quelle dello scrittore torinese [illegible] tre anni fa, riprese dalle Priuli & Verlucca editori a commento alle «Leggende valdostane scavate nel legno» dello scultore verreziese Giovanni Thoux. [illegible] nacquero una mostra e un libro-catalogo, ormai introvabile. Per questo la casa editrice ha creato un [illegible] volume: un libro di piccole dimensioni, in vendita a 20 mila lire.

Attraverso il volumetto si [illegible] tra nel fantastico immaginario delle leggende valdostane, [illegible] l'«accompagnamento» delle immagini che Boccazzi-Varotto ha realizzato fotografando i pannelli di legno che Thoux ha tratto dalle «magiche storie» nate in Valle. Fate, streghe, draghi, giganti e «piccoli uomini» si perdono e si intrecciano nelle pagine del libretto, che racchiude undici leggende. Non le più conosciute, ma le più curiose e note per lo più soltanto a chi è andato alla [illegible] della tradizione per trovare quei «fantasmi» che un tempo popolavano I racconti degli anziani. [sa. b.]



Un'immagine del libro sulle leggende

I giovani allievi di Suzuki in concerto

Saggi di fine corso per bambini dai 3 ai 12 anni

AOSTA. Si [illegible] di nuovo davanti al pubblico i piccoli strumentisti che seguono i corsi Suzuki dell'Istituto Fondazione musicale di Aosta. Per questo pomeriggio, alle 18, nella sala dell'Istituto musicale, è in programma il primo dei saggi di fine anno dei corsi. E' prevista l'esibizione dei «violini piccoli», i bambini dai 3 ai 7 anni, seguiti da [illegible] Pavone. Poi i piccoli che studiano pianoforte Suzuki con Viviana Zanardo.

Per venerdì, a partire dalle 17,30, è invece in programma il saggio dei bambini dagli 8 ai [illegible] anni che studiano violino assieme ad Adriano Coluccio.

Un altro saggio è previsto per il 3 giugno. In quell'occasione saranno protagonisti i violoncelli piccoli, seguiti da Luca De Marchi, mentre sabato 6 giugno sarà la volta della «prova di fine anno» dei violoncelli più grandi, che hanno seguito le lezioni di Marco Branche. Per il 12 giugno invece, alla biblioteca di Châtillon, saggio finale per orchestra, a cui parteciperanno tutti i bambini che hanno seguito i corsi Suzuki.

Un gruppo dei piccoli valdo[illegible] che studiano musica [illegible] il metodo di apprendimento precoce «delle sette note», messo a punto dal maestro Suzuki, di recente è stato anche protagonisti di un evento speciale: il concerto in omaggio a Shimichi Suzuki e dedicato ai cento anni del metodo, che si è svolto a Parigi, al Palais des congrès. In quell'occasione i bambini si sono esibiti davanti a tremila persone. Al concerto hanno partecipato 1200 bambini, p[illegible]nienti da 17 nazioni, che hanno dato vita ad un momento corale molto emozionante per genitori, insegnanti e per tutti coloro che hanno assistito all'esibizione. [sa. b.]



Un'orchestra formata da bambini che hanno seguito il metodo d'apprendimento musicale «Suzuki»

Scarmagno, settimana di pausa per decidere il destino di 450 lavoratori

Slitta la cassa integrazione

Lunedì a Roma incontro sindacati-ministro

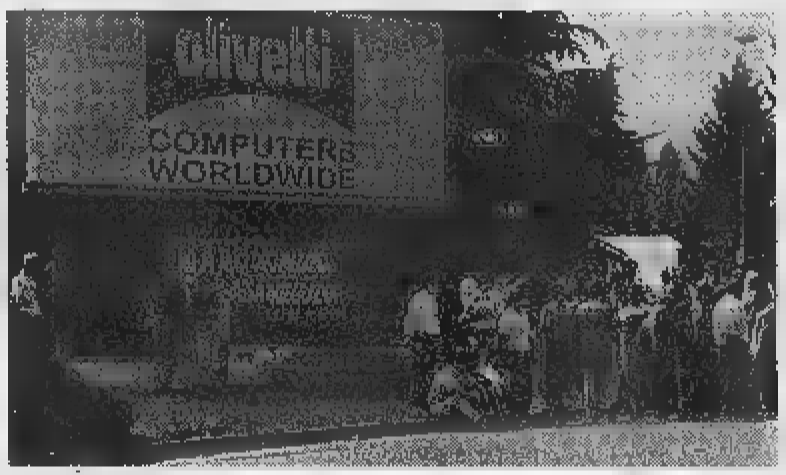
integrazione «congelata» per alcuni giorni, sindacati e azienda nuovamente al tavolo dei ministeri dell'Industria e del Lavoro lunedì prossimo. Sono le notizie che arrivano da Roma e Scarmagno dopo l'avvio della trattativa sui problemi della OP Computers, primo fra tutti la cassa integrazione che la proprietà ha annunciato per 449 lavoratori.

«Siamo stati riconvocati - dichiara Laura Spezia, della Fiom - per discutere delle difficoltà industriali, finanziarie e occupazionali della OP Computers. Le nostre priorità? Garanzie complete sui piani degli investimenti e su quelli industriali: la produzione di 400 mila pc in un anno non rappresenta certo un piano di rilancio!». E ancora pesa la questione dei posti di lavoro: «Se ci sono problemi di costi, si devono affrontare con i contratti di solidarietà».

I vertici della OP Computers, che avrebbero accettato di rinviare di una settimana l'avvio della cassa integrazione, non sembrano però dell'idea di tornare sui propri passi. L'unico compromesso potrebbe essere sulle modalità, che prevedono per i lavoratori la formazione e il ricollocamento in altre aziende, oppure un rientro proporzionale alla crescita del fatturato. «Siamo disposti a discutere - dice Gianni Marchetti, della Uilm - l'uso di strumenti che non comportino uscite traumatiche dei lavoratori dalla fabbrica. E chiediamo garanzie per il futuro: con l'intervento di Itainvest e con la certezza che attorno alla finanziaria si raccolgano altri investitori».

Paolo Giorgio, della Fim, chiede risposte rapide soprattutto dal governo. «Gottesman sta guardando con interesse all'Olanda. Se il ministro Bersani non interviene, facendo rispettare gli impegni presi l'anno scorso, per Scarmagno si prospetta davvero il rischio della chiusura». I problemi della OP Computers sono stati presentati lunedì anche al premier Romano Prodi, da una delegazione di sindacalisti e politici locali. «Si è impegnato - spiega il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia - a proprio con il ministro dell'Industria. Quello che tutti vogliamo è evitare che la vicenda si concluda con esiti traumatici per i lavoratori».

La OP Computers torna indietro: disponibile soltanto a negoziare assunzioni graduate se cresce il fatturato



I lavoratori della Op durante una delle ultime manifestazioni

Dmc di Bairo, è sempre crisi

Trattative a Grenoble con i titolari

BAIRO. Si decide nei prossimi giorni il futuro della Dmc di Bairo, da febbraio in amministrazione controllata, e dei suoi 160 lavoratori, senza stipendio ormai da 4 mesi. Oggi dall'Inps dovrebbero arrivare le risposte sulle procedure di cassa integrazione ordinaria. «Se saranno positive - commenta Dario Fiorito, della Fiom - quanto meno i dipendenti potranno ricevere qualche soldo. E verrebbe garantita la copertura contributiva».

L'amministrazione controllata (disposta dal tribunale di Ivrea) ha bloccato i pagamenti, ha comunque avuto l'effetto di evitare il fallimento. E nei prossimi giorni si attendono segnali dall'azienda francese Silmag, proprietaria della Dmc e nella stessa situazione giuridica. Martedì il commissario giudiziario, l'avv. Giacobbe Ranieri, sarà a Grenoble per incontrare i «colleghi» d'oltralpe. «Se la ditta francese esce dalla crisi - dice - ci possono essere sbocchi positivi anche per noi». La situazione rimane incerta e difficile, «ma faremo il possibile - assicura Ranieri - per salvare i posti di lavoro».

La preoccupazione dei dipendenti è comunque concreta, anche a causa di questi mesi senza i soldi di stipendio e cassa integrazione. «Si intravede a malapena qualche opportunità - commenta Paolo Giorgio, della Fim -, ma restiamo ancora sull'orlo della crisi». I piani aziendali parlano di una ripresa della produzione (testine per hard-disk) a luglio. «Ma bisogna ancora vedere - ammonisce Fiorito - se e quanti dipendenti torneranno nei reparti». [m. rev.]

Sparito di Borgaro

Senza sosta le ricerche nel Soana

INGRIA. Ora si prova anche chiudendo le paratie della centrale idroelettrica Aem a Rosone, nei pressi di Locana: perché si pensa che il corpo del giovane abbia superato gli sbarramenti delle due centrali nel Soana (l'ex Trione e la Sandretto) e sia finito nell'Orco. Lo stanno provando tutte vigili del fuoco, carabinieri, soccorso alpino, per trovare Piero Viale, anni, di Borgaro Torinese, scomparso in seguito all'incidente di domenica sera, quando con la macchina è finito in un burrone e si è schiantato nelle acque del torrente Soana, a Ingria.


Piero Viale è scomparso

A cercarlo in Val Soana ci sono anche papà e mamma, il fratello Andrea, 20 anni, che ha ottenuto un permesso speciale dalla caserma di Pinerolo dove fa il servizio militare. Oltre ai numerosi amici. Le speranze di ritrovarlo vivo sono però ridotte a un lumicino. Impensabile, anche se i volontari si sono calati dall'elicottero per scandagliare l'area boschiva attorno al luogo dell'incidente, che Piero Viale possa essersi salvato, magari uscendo dall'auto prima dell'impatto finale. «Chissà, magari sta vagando senza meta per i prati qua attorno e non si ricorda più nulla», diceva ieri qualcuno. Ma le speranze sono davvero poche: più probabile che il corpo sia stato inghiottito dal torrente. «Allora - diceva ai ricercatori il papà, Guerrino Viale - che almeno venga trovato». Non è la prima volta che sparisce una persona in Val Soana: mesi fa era scomparsa un'anziana donna dal ricovero San Giuseppe di Ronco. Le ricerche proseguirono per giorni. Ma di lei non si è mai saputo più nulla.

IN BREVE

Incontro sul problema acquedotto

Si parla del problema acquedotto e del pozzo nell'area ex Montefibre, oggi alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea. L'incontro, dal titolo «Dall'acqua sporca all'acqua tossica», è organizzato dai Verdi.

Assolta dalle accuse di lesioni al marito

Era finita alla sbarra con l'accusa di lesioni, perché durante un litigio aveva colpito al braccio il marito con un coltello. Maria Alesi, 38 anni, residente a Pavone in borgata Scarione, è stata assolta dal pretore di Ivrea Paliaga, che ha accolto le tesi dei difensori (avv. Coda e Pasquale): non ci fu alcuna volontarietà nel gesto della donna contro il marito Giorgio Giacchetto, di 42 anni.

RIVAROLO

Scuola evacuata per finto allarme-bomba

Ancora un falso allarme-bomba nelle scuole superiori di Rivarolo. Questa volta è toccato all'Itis: ieri mattina, quando l'istituto è stato fatto sgomberare a causa di una telefonata arrivata ai vigili del fuoco di Ivrea. La voce diceva che dentro la scuola era stata piazzata una bomba. E' la quarta volta in una settimana che si verifica un fatto del genere in città.

Minacciò il medico, processo con rito abbreviato

Dovrà comparire davanti al gip il 20 agosto Giuseppe Arruzza, 42 anni, di Caluso, per essere processato con rito abbreviato. E' accusato di falso e tentata estorsione. Nel maggio del '97 l'uomo, difeso dall'avv. Zacchero, avrebbe minacciato con un martello il dottor Natale Cannelli, medico fiscale dell'ex Ussl 41, perché gli prolungasse il periodo di malattia.

IVREA

Davanti alle scuole i nonni-vigili

I nonni-vigili fanno la loro comparsa anche all'ombra delle «rosse torri». A partire dal prossimo anno scolastico saranno presenti davanti alle scuole elementari della città, negli orari di entrata e di uscita degli alunni, ad aiutare gli agenti della polizia municipale nel servizio di vigilanza. E non solo per i rischi del traffico, ma anche per far girare alla larga eventuali male intenzionati. L'iniziativa nasce dalla collaborazione fra il Comune di Ivrea, i sindacati pensionati Cgil, Cisl e Uil e tre sodalizi cittadini: Spille d'Oro Olivetti, Auser Argento Vivo e Amici della Scuola. L'associazione Nonni Vigili è stata regolarmente costituita, «ora - dicono i promotori - cerchiamo dei volontari, che non necessariamente devono essere anziani o pensionati».

RIVAROLO

Al Comune la casa della società di mutuo soccorso

Sparisce, a frazione Argentera di Rivarolo, una delle società di mutuo soccorso più «vecchie» del territorio, con alle spalle 107 anni di storia. Da pochi giorni il sodalizio della vecchia società cooperativa di mutuo soccorso ha deciso di sciogliersi. Il motivo? L'assenza di soci. E l'edificio di via Scognamiglio verrà donato al Comune di Rivarolo: «Per impedire che finisca nelle mani del ministero del Lavoro come prevede il vecchio statuto».

DOVE & QUANDO

Nella sala del Consiglio del Gsr Olivetti, al convento di San Bernardino a Ivrea, viene presentato alle 21, dall'autore Matteo Antonicelli, il libro «I laghi del canavese». Nel corso della serata viene proiettata una serie di diapositive.

Venerdì alle 20,30, al circolo «La Piazzetta» di Ivrea, secondo incontro della serie «Jodinsi par fevelà furlan» («Vediamoci per parlare friulano»). Piatti e vini tipici per tutti. Informazioni e prenotazioni allo 0125/49.026.

«La rata voloira» di via Aosta 1 a Candia Canavese propone, a partire dalle 22, una serata di musica fuori dagli schemi consueti: si esibiscono i «Disco Fever», gruppo che rivista celebri brani di musica da discoteca della fine degli Anni 70. Per informazioni telefonare allo 011/983.43.35.

CONCORSO FOTOGRAFICO. L'associazione «Coj 'd via Palma» di Ivrea organizza, in vista della seconda edizione della festa del Conte Palma di Cesnola che si terrà nei primi giorni di luglio, un concorso fotografico sul tema «Emozioni, immagini, colori e personaggi di Ivrea... Rose e spine della tua città». Sono invitati a partecipare i fotoamatori e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. La consegna dei lavori (stampa in bianconero o a colori, formato minimo 20 x 30) dev'essere effettuata entro il 1° luglio alla sede dell'associazione in via 4 Martiri, 26. Per informazioni: 0125/40.456 o 49.774.

Alle 21, nel padiglione allestito nell'area in prossimità della stazione ferroviaria di Montanaro, la Pro Loco organizza il concerto della «Jazz Band» di Chivasso, nell'àmbito delle manifestazioni dell'ottava «Sagra del canastrel».

A CENA. Apre alle 20, a Baldissero, il padiglione gastronomico per una grande cena con specialità alla pietra. La serata rientra nel programma della Festa dell'Ascensione, organizzata dalla Pro Loco.

IN MOSTRA. Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè è possibile visitare, fino al 31 maggio, la mostra fotografica «L'età dei sogni», allestita dal «Gruppo Giovani Alladiese». Orario d'ingresso: dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18; la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

IL VOLO. Corsi di parapendio, deltaplano e volo biposto vengono organizzati, in Canavese e Valle d'Aosta, da Freddy, pilota professionista dal 1984 con brevetto della Federazione svizzera di volo libero. Per chi fosse interessato, c'è anche la possibilità di organizzare vacanze-volo e spettacoli. Informazioni allo 0125/75.03.23 o allo 0348/22.35.164.

Banchette, scontro frontale

E' morto il militare del Genio ferrovieri ferito in un incidente

IVREA. Non ce l'ha fatta Ciro Maraniello, 21 anni, di Avellino, militare del Genio Ferrovieri in servizio alla stazione di Ivrea, gravemente ferito lunedì in un incidente stradale a Banchette. I traumi riportati si sono rivelati letali, il giovane è morto nella notte nel reparto di rianimazione dell'ospedale eporediese. I carabinieri del nucleo radiomobile sono al lavoro per ricostruire la dinamica dell'incidente, avvenuto sulla provinciale 69 per Quincinetto. Maraniello era sulla «Opel Astra 16V» insieme a 4 commilitoni; alla guida era Antonio Montinaro Brizio, 22 anni, di Lecce. L'auto, pare per la velocità elevata, ha sbandato all'uscita di una curva. Dopo aver tagliato la carreggiata si è scontrata con la «Ford Escort» condotta da Ercole Lantermo, 52 anni, di Banchette; poi si è rovesciata in un campo. Le condizioni di Maraniello sono apparse subito gravi, e nella notte il suo cuore ha cessato di battere.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI IVREA

Il pretore di Ivrea Sezione di Cuorgnè con sentenza 15/1/1998, esecutiva il 1/4/1998 (n. 21/98 R.Es.) ha dichiarato ROLANDO MARIOLA Giuliano, nato in Cuorgnè il 14/5/1955 residente in Torino via Marsigli n. 12

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/1990 n. 386 (assegno emesso l'11/7/1995 in Torino, di L. 3.819.200, tratto su c/c bancario presso la Cassa di Risparmio di Torino - filiale di Cuorgnè, che presentato in tempo utile non veniva pagato per difetto di provvista. Con la recidiva plurima specifica infraquinquennale);
- del reato di cui agli artt. 81 cpv. c.p. e 1 L. 15/12/1990 n. 386 (n. 4 assegni emessi il 30/7/95, il 31/7/95, il 10/8/95, il 22/8/95, senza autorizzazione);
- del reato di cui agli artt 81 cpv. c.p. e 2 Legge 15/12/1990 n. 386 (n. 7 assegni emessi il 14/6/1995 in Torino di L. 3.486.960, il 15/6/1995 in Pontevico di L. 2.000.000, il 27/6/1995 in Torino di L. 3.950.000, il 29/6/1995 in Torino di L. 6.402.812, il 10/7/1995 in Torino di L. 6.500.000, il 25/7/1995 in Torino di L. 3.800.000, il 26/7/1995 in Torino di L. 3.390.960, tratti su c/c bancario presso la Banca popolare di Novara - Cuorgnè, che presentati in tempo utile non venivano pagati per difetto di provvista. Con la recidiva plurima specifica infraquinquennale);
- del reato di cui agli artt. 81 cpv c.p. e 1 L. 15/12/1990 n. 386 (n. 2 assegni emessi il 25/11/95 e il 30/11/95, senza autorizzazione), colpevole dei delitti di cui all'art. 2 legge assegno, unificati dal vincolo della continuazione, e lo ha condannato a mesi 7 di reclusione, pagamento spese processuali, e alle pene accessorie del divieto di emettere assegni bancari e postali per due anni e pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano "La Stampa" di Torino e lo ha assolto dai delitti di cui all'art. 1 legge assegno, perché il fatto non costituisce reato. E' estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Ivrea, il 14/05/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Allegri



Bilancio del voto in Piemonte: su 32 Comuni, solo in 5 si va al ballottaggio

Così cambia la mappa dei sindaci

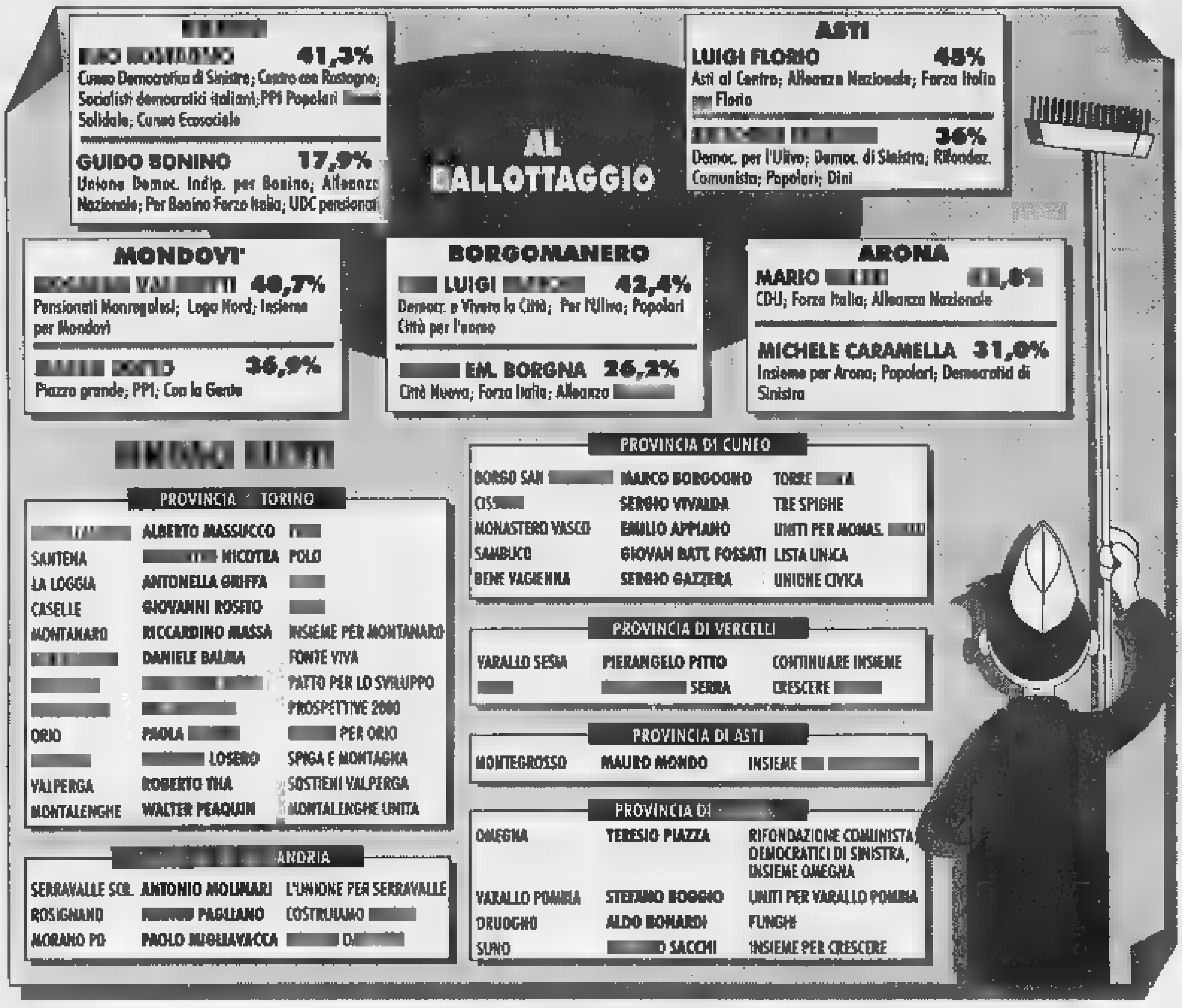
Ulivo e Polo si contendono i voti della Lega

Su [illegible] Comuni piemontesi dove domenica si è votato, solo in 5 sarà necessario il ballottaggio. Sono Asti, Cuneo, Arona, Borgomanero [illegible] Mondovì. Nei primi quattro centri lo scontro è tra candidati che si rifanno a Ulivo e Polo, con la Lega esclusa ma dotata di un bagaglio di voti che fanno gola a tutti. Solo a Mondovì [illegible] candidato del Carroccio - il sindaco uscente Riccardo Vaschetti - [illegible] al ballottaggio [illegible] il 40,7% dei suffragi contro il [illegible]% di Marco Botto, che fin dal primo turno ha avuto l'appoggio dell'ex dc, compresi quelli del Ppi.

Ad Asti parte avvantaggiato Luigi Florio, di Forza Italia, con il 45% dei consensi contro il 36 del candidato [illegible] centro sinistra Antonio Passone. Situazione opposta [illegible] Cuneo dove [illegible] vantaggio al primo turno [illegible] di Elio Rostagno dell'Ulivo che parte dal 41,3% contro Guido Bonino del centro-destra che ha [illegible] 17,9 % dei suffragi.

Ad Arona Mario Velati (Polo) è al 42,5%; Michele Caramella (Ulivo) al 31%. A Borgomanero Pier Luigi Pastore (Ulivo) al 42,4%; Maria Borgna (Polo) al 26,2%. Negli altri centri la vittoria va principalmente ai sindaci che si sono ricandidati. E' [illegible] di Omegna, dove Teresio Piazza (Ulivo) è pas[illegible] al primo turno. E poi Borgo San Dalmazzo (confermato Marco Borgogno, centro-destra) [illegible] di nove dei dodici centri del Torinese dove i sindaci uscenti continueranno [illegible] indossare la fascia tricolore per altri 4 anni (Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, Fenestrelle, Cantoira [illegible] San Maurizio).

Confermati i sindaci a Cissone e Monastero Vasco. Rieletti anche i primi cittadini di Morano [illegible] Serravalle (Alessandria) e di Varallo Sesia (Vercelli), [illegible] c'è un ricorso al Tar dello sfidante, sconfitto per soli quattro voti. [g. mar.]



Stasera il Premio Stampa Club alla Bpn

Ha portato nel mondo l'immagine di Novara

Banca prestigiosa, con 165 mila soci I meriti del presidente Lombardini

NOVARA. E' un premio alla novaresità nel mondo quello che stasera sarà assegnato alla Banca Popolare di Novara. L'iniziativa è di Stampa club, sodalizio nato parecchi anni fa [illegible] opera [illegible] un gruppo di giornalisti e oggi allargato, anzi rappresentato da più categorie. Ma il suo presidente, l'avvocato Vittorio Minola, cerca di alimentare lo spirito e [illegible] finalità d'origine, legando parecchie volte le serate [illegible] dibattiti con esponenti del mondo dell'informazione e dell'attualità. Il premio, decima edizione, è un riconoscimento che ogni [illegible] viene attribuito [illegible] personaggi [illegible] istituzioni che hanno portato il nome di Novara nel mondo.


L'economista Siro Lombardini

In passato, tra gli altri, lo «Stampa club Città di Novara» è stato assegnato allo psichiatra Borgna, all'architetto Vietti, all'attore novarese Umberto Orsini, [illegible] squadra di hockey e all'equipe [illegible] Katia Bastioli per la ricerca sulla plastica biodegradabile.

A ricevere il premio, questa sera, sarà il presidente della Banca Popolare [illegible] Novara, l'economista Siro Lombardini, durante una serata cui interveranno le massime autorità [illegible] il vicedirettore di «Il Sole-24 Ore», Antonio Calabrò. Un riconoscimento [illegible] un'istituzione che [illegible] connaturata [illegible] la [illegible]ria stessa e il processo economico di Novara. La «Novara», oggi riconosciuta [illegible]ome la Popolare più grande del mondo (165 mila soci), ha settemila dipendenti. La formula cooperativistica risale al 1871, quando l'istituto nacque quasi a furor di popolo, soprattutto per volontà di imprenditori agricoli e commercianti che auspicavano la creazione di una banca che erogasse crediti in città. Nessuno immaginava allora che la Bpn sarebbe diventata una delle prime Popolari italiane.

Vicende alterne, quella della «Novara», con un periodo buio che agli inizi degli Anni '90 ha fatto temere addirittura per il futuro. Poi l'arrivo di Lombardini che, affiancato dai due amministratori delegati Alberto Costantini e Luigi Capuano, ha dato [illegible] all'operazione «pulizia conti». Una revisione che ha portato la banca fuori dalle secche in cui si era arenata. Oggi la Bpn, risolti i problemi, guarda al futuro e pensa a un «apparentamento». Le voci di [illegible] fusione circolano [illegible] insistenza [illegible] mesi. Il presidente si limita a rispondere che [illegible]no in atto sondaggi e approcci, ma che «non siamo ancora a un fidanzamento». Aggiunge Lombardini: «La Popolare, comunque, manterrà la sua autonomia. Non è nostra intenzio[illegible] snaturare una banca come questa. Anzi, rafforzarla».

Gianfranco Quaglia


12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 23 maggio c'è l'ultimo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto", brani di J. Brahms e M. Ravel. "l'Albero della Musica", un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 23 maggio il quarto CD.
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
Concerto
Specchio. Prima riflette, poi parla.


DA OGGI
IL MONDO
DEI TRASPORTI
PRENDE UNA BELLA
PIEGA.
TNT
TNT Traco
TNT TRACO
DIVENTA TNT.
GLOBAL EXPRESS, LOGISTICS & MAIL

Mountain bike, i nomi dei vincitori del titolo valdostano della specialità

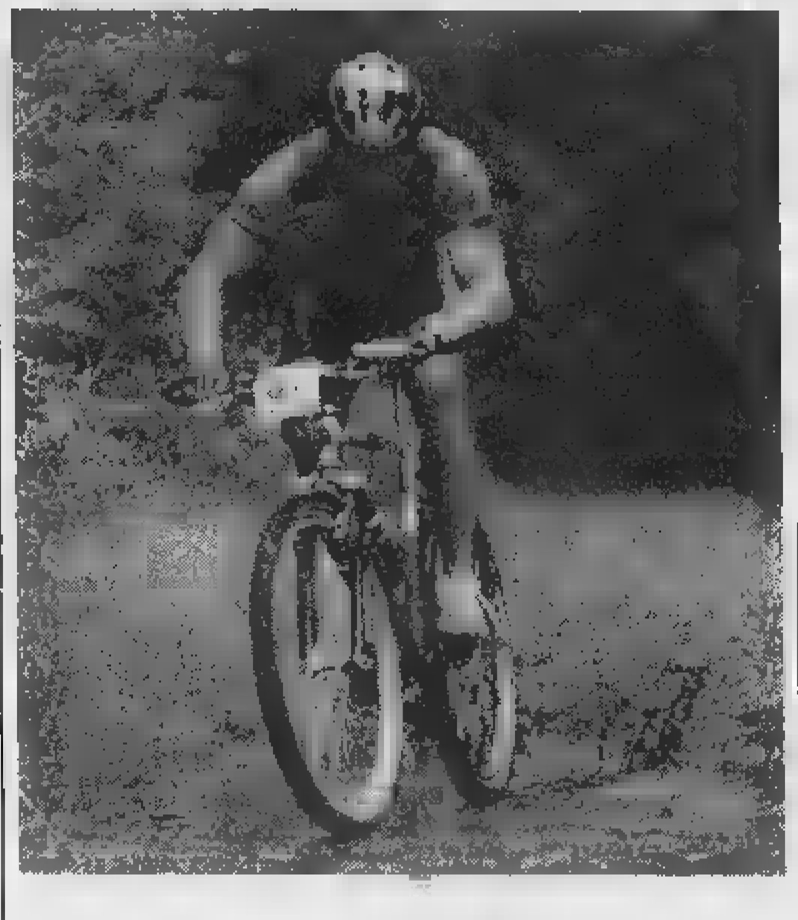
Sei maglie [illegible] campioni

Il 2° trofeo «Vétan» a un trentino

SAINT-NICOLAS. [illegible] trentino Mario Apolloni ha vinto alla grande il 2° Trofeo «Vétan», gara di mountain bike, specialità cross-country, [illegible] 23 chilometri con [illegible] dislivello complessivo di 1000 metri, valida anche per [illegible] campionato valdostano. Erano 6 le maglie da assegnare. Nuovi campioni valdostani si sono così laureati Julien Viérin tra gli esordienti, Diego Vuiller[illegible] tra gli junior, Daniela Di Prima tra le donne, Paolo Viérin nella categoria maschile (19-29 anni), Ferruccio Baudin [illegible] Master 1 e Gianlino Da Canal nei Master 2 e 3.

La gara, organizzata dalla DBR Diamond Back Cicli Benato [illegible] collaborazione con lo Sci club Vétan, alla quale hanno preso parte circa 100 concorrenti, è stata dominata dal forte biker trentino di 29 anni che ha preceduto [illegible]l podio, nella classifica assoluta, nell'ordine Paolo Viérin (GS Simea), nuovo campione valdostano assoluto, [illegible] Ferruccio Baudin (Gal Sport).

Dopo il lancio sull'unica parte asfaltata [illegible] tracciato, ha preso il comando della corsa il terzetto formato da Apolloni, Viérin e Baudin con alcuni secondi di vantaggio sul resto dei biker. Al passaggio del primo giro, dopo 13 km, Mario Apolloni aveva un vantaggio di 28" su Viérin [illegible] 38" su Baudin, grazie ad un'azione di forza in progressione. Nei restanti chilometri, il biker trentino della Carraro MTB Team, 2° alla Bike Vallée, ha incrementato il vantaggio ed è andato a vincere in un'ora 11'13" ed ha preceduto Palo Viérin di 1'07" [illegible] Ferruccio Baudin di 1'27". Al 4° posto si è piazzato Mario De Santa (DBR Benato) staccato di 2'30" e al 5° Roberto Maguet (Gal Sport) a 2'46". Seguono nell'ordine Marco Zappa, Paolo Mei, Erik Del Degan, Paolo Jacquemod e Pier Andrea Ceschin.





A sinistra il biker Paolo Viérin che ha vinto nella categoria maschile. A destra Ferruccio Baudin dominatore nei Master 1

In campo femminile la protagonista della giornata, e nuova campionessa valdostana, è stata Daniela Di Prima (GS Simea) che dopo il tratto iniziale, ha preso il comando della corsa intorno al 5° km ed ha concluso, dopo 13 km, in 56'06" con un vantaggio di [illegible]" su Nelly Scala (Gal Sport) e 1'04" [illegible] Claudia Titolo (Courmayeur), attardata a causa di un errore di percorso. Sfortunata la prova di Maria Persida Favre (GS Simea) che ha dovuto abbandonare al 5° km per un incidente meccanico.

Nella categoria esordienti, si [illegible] imposto Julien Viérin (Lucchini) davanti [illegible] Giuseppe Lamastra (Simea) e Davide [illegible] (Simea); tra i ragazzi (13 km), alle spalle di Diego Vuillermoz (Courmayeur), si sono piazzati Patrick Contoz (Gal Sport) e Davide Ciocca (Omegna); tra i veterani la vittoria è [illegible] a Gianlino Da Canal (Gal Sport), 12° assoluto, che ha preceduto Virgilio Bosonin (Lucchini) di circa 8' [illegible] Domenico Cosentino (Etsi Acli).

Nella classifica per società il titolo regionale [illegible] stato conquistato dal Gal Sport L'Ecureuil. Nel pomeriggio è stata fatta poi una «Gimcana» non competitiva per la categoria Giovanissimi. Per gli anni 1986-87 i migliori sono stati Peter Viana e Nicole Perruchon, mentre per i nati nel 1990-91 Gabriele Agostino e Vivienne Viérin. [p. l.]

SPORT FLASH

Bocce

La settima giornata del campionato italiano di D

Si disputano oggi gli incontri della settima giornata della fase regionale del campionato italiano [illegible] D. Questo il programma: Ccs Cogne-Nus e Aostana-Sovauto. Turno di riposo per gli Amici Bocce. [s. b.]

Calcio

Il Saint-Pierre si prepara agli spareggi

Comincerà domenica l'avventura del Saint-Pierre negli spareggi per la promozione nel campionato di calcio di Prima categoria. La squadra allenata da Pierino Charles affronterà in casa (con inizio fissato alle 16,30) la formazione dell'Alto Canavese. I gialloblù dovranno poi vedersela, domenica 7 giugno, in trasferta contro il Salus. [s. b.]

Basket

A Villeneuve disputato il Gran Premio

Centoventi bambini, in età compresa tra i 6 [illegible] i 10 anni, hanno [illegible]rtecipato a Villeneuve alla giornata finale del «Gran Premio Mini Basket». Alla manifestazione [illegible] presenti cinque squadre degli «aquilotti», tre dei «pulcini» [illegible] due degli «scoiattoli». [s. b.]

Pallavolo

Titolo valdostano [illegible] Prima divisione al Valdigne

Il Valdigne si [illegible] aggiudicato il titolo valdostano di Prima divisione maschile, precedendo il Csi Châtillon [illegible] l'Acli/Etsi. Il piazzamento consente così alla squadra di ottenere la promozione in serie [illegible]. Nel settore femminile guida la classifica il Vima Marmi, con 4 punti di vantaggio sul Pgs/Vbc. [s. b.]

[illegible]ball

L'Aosta Bugs è battuto in [illegible]

Sconfitta casalinga per l'Aosta Bugs femminile nel campionato di [illegible] C1. Le [illegible] state superate dalla formazione del Cairo Montenotte, con il punteggio finale di 39-1. Domenica, la squadra allenata da Stefano Peirano affronterà sul proprio campo [illegible] Nervi. [s. b.]

[illegible]

Simona Cheney [illegible] nel campionato nazionale

E' finita con un 16° posto l'avventura di Simona Cheney nella fase nazionale del campionato di artistica femminile. Impegnata a [illegible]cione nella specialità della trave, la portacolori dell'Olimpia, unica rappresentante valdostana, ha confermato le sue indubbie qualità tecniche nella prova che vedeva in gara le migliori 33 atlete italiane. [s. b.]

Hérin delude

La pioggia lo blocca

AOSTA. La pioggia è stata la vera protagonista della 2ª prova di Coppa del Mondo di discesa di mountain bike, svoltasi a Nevegal (Belluno). E la pioggia è stata anche la causa indiretta della deludente prova di Corrado Hérin. Il vincitore della passata edizione della Coppa del Mondo, in [illegible] di riscatto dopo un inizio di stagione poco fortunato, si è piazzato al 9° posto [illegible] 12" dal podio, [illegible] parecchio rammarico.

Durante la prova il valdostano, sceso come tutti sotto un autentico diluvio, ha rotto il supporto delle lenti a strappo nella parte alta del percorso ed è stato costretto a scendere [illegible] occhiali. A causa de[illegible] pessime condizioni di visibilità, [illegible] caduto, finendo comunque la prova [illegible] grande determinazione.

«Un vero peccato - dice Hérin -. Da una parte sono contento perché ho visto che [illegible] ritornato competitivo, dall'altra c'è tutto il rammarico per aver fallito una posizione da podio che era ampiamente alla mia portata».

Hérin ha concluso [illegible] tra gli italiani (dietro a Stefano Migliorini 6°) [illegible]" dal francese di Chamonix Cedric Garcia che ha vinto la gara davanti all'amico transalpino Nicolas Vouilloz, staccato di 54 centesimi, e allo svedese Joahn Engstrom giunto 3° a 9".

«Purtroppo, malgrado le indicazioni positive - prosegue Hérin - non [illegible] riuscito [illegible] centrare il podio. Mi ero preparato bene e lo conferma [illegible] fatto che malgrado la caduta sono molto vicino ai primi. Ora devo concentrarmi per il prossimo appuntamento di Les Gets».

Domenica prossima, nella località francese, ci [illegible] il 3° appuntamento della stagione, lungo una discesa molto veloce, tutta su prato nella parte alta, ma da guidare, che ha già visto il valdostano classificarsi al 5° posto nel '96. Per il «downhiller», ora 12° in classifica di Coppa [illegible] Mondo, sarà l'occasione per ritornare tra i grandi della specialità e riprendere il cam[illegible] verso [illegible] dell'alta classifica. Una novità tecnica: a Nevegal Hérin ha adottato una nuova forcella che sembra averlo soddisfatto e che utilizzerà anche nelle prossime gare. [p. l.]



Corrado Hérin, a Nevegal, è finito al 9° posto a causa di una caduta

Successo assoluto del valdostano nella cronoscalata di Chivasso

Champvillair imbattibile

Atteso a un'altra vittoria a Fénis

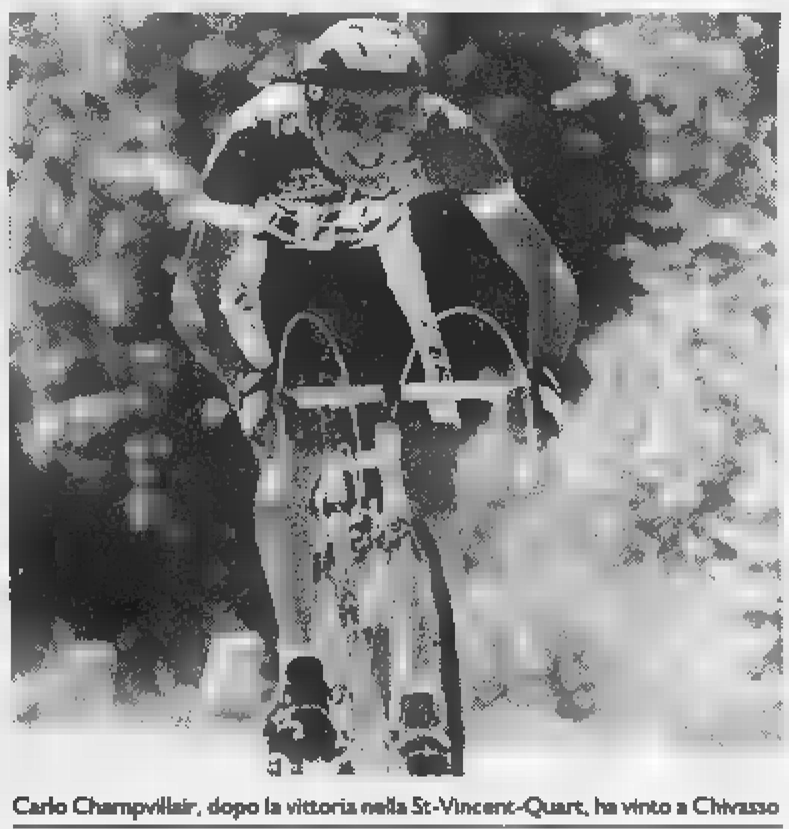
AOSTA. Ancora una buona prestazione per il veterano Carlo Champvillair del Nus-Fénis che, a 46 anni, continua [illegible] stupire [illegible] a rimanere sempre fra i migliori della [illegible] categoria.

Domenica, [illegible] San Raffaele Cimena (Chivasso) ha fatto addirittura meglio. Impegnato in una cronoscalata di 6 km, il ciclista valdostano ha messo in fila tutti i migliori specialisti al [illegible] e si è imposto nella classifi[illegible] assoluta, oltre che tra i veterani, fermando il cronometro in 13' netti con un solo secondo di vantaggio sul piemontese Marco Zilla.

Per Champvillair [illegible] un buon momento di forma che giunge dopo la vittoria, nella sua categoria (e l'8° posto assoluto), nella cronometro Saint-Vincent-Quart.

Tra gli altri valdostani presenti a Chivasso, buon 8° posto assoluto per Bruno Diemoz (13'52") del Gs Simea.

[illegible] prossimo appuntamento in Valle con la strada è per il 4 giugno [illegible] la 2ª prova [illegible] Fénis-Fénis. (p. l.)



Carlo Champvillair, dopo la vittoria nella St-Vincent-Quart, ha vinto a Chivasso

La formazione allenata da Quaglia, se vincerà il girone, entrerà nelle prime sei formazioni italiane. Ha la difesa migliore

Valle d'Aosta [illegible], sognando la finalissima

Termali ancora imbattuti nella seconda fase del campionato juniores nazionale

ST-VINCENT. Pareggio casalingo contro il Pavia (1-1 con rete di Dandres) e successo in trasferta contro la Sangiustese (2-1 con gol di Sinato [illegible] Lugon). Il Valle d'Aosta ha cominciato con due risultati positivi la 2ª fase del campionato juniores nazionale. I blucerchiati hanno raggiunto l'ambizioso traguardo [illegible] entrare tra le prime 30 formazioni italiane, chiudendo alle spalle del Mariano il girone di qualificazione, con 17 vittorie, 9 pareggi e 4 sconfitte.

Punto di forza della squadra allenata da Claudio Quaglia è stata la difesa (miglior retroguardia con [illegible] reti incassate), ma anche l'attacco ha funzionato [illegible] dovere (terzo reparto avanzato con 64 gol).

«Siamo già soddisfatti dei [illegible]sultati conseguiti - [illegible] il dirigente responsabile Salvatore Bencardino -. Nella prima fase abbiamo avuto un'ottima partenza, [illegible] 19 risultati utili consecutivi, poi c'è stato un calo nel mese di marzo, [illegible] la conquista di un solo punto in quattro partite, che ha messo in forse la qualificazione. Nel finale abbiamo però ritrovato la giu[illegible] condizione, respingendo gli attacchi del Legnano e dell'Ivrea per il secondo posto».

Dopo le sfide con il Pavia e la Sangiustese, i blucerchiati [illegible] oggi il turno di riposo e torneranno in campo sabato (alle 16,30 a Saint-Christophe) [illegible] il Mariano, per poi affrontare il Lascaris mercoledì prossimo. La vincente del girone sarà ammessa ai due raggruppamenti conclusivi da tre squadre, che stabiliranno le due finaliste.

«E' difficile fare un pronostico - sottolinea Bencardino -. Le prime giornate hanno evidenziato un sostanziale equilibrio. Possiamo anche vincere il girone ed entrare nel gruppetto delle sei migliori squadre [illegible]li. La forza della squadra [illegible] il collettivo, ma abbiamo alcune individualità di spicco in grado di fare la differenza, [illegible] Caridi, Lugon e Sinato che hanno giocato in serie [illegible]. Crediamo molto in questa compagine, che dovrà servire da serbatoio per la prima squadra».

L'organico della juniores nazionale del Valle d'Aosta è formato da Tobia Assumma, Daniele Bassino, Paolo Battaglia, Fulvio Bottel, Stefano Brezza, Gaetano Caridi, Andrea Chas[illegible], Flavio Chatrian, Bruno Concolato, Demis Dandres, Francesco Di Carlo, Paolo Favre, Francesco Fiore, René Lexert, Matteo Lugon, Christian Macri, Christian Moro, Andrea Nicoletti, Marco Racobaldo, Paolo Scarabelli e Samuel Sinato. [s. b.]



La formazione juniores del Valle d'Aosta che sta disputando la seconda fase del campionato italiano. Ha la miglior difesa e il terzo miglior attacco

AOSTA. Nuove sorprese, a cinque giorni dalla conclusione, nel referendum sui Golden Boys del calcio valdostano. Nel[illegible] classifica degli Juniores, in cui finora figurava soltanto Paolo Favre (Valle d'Aosta) con 11 voti, [illegible] «comparso» Christian Moro (Valle d'Aosta) con 19 voti in un colpo solo. Ancora più eclatante il «balzo» di Philippe Botalla (Sarre) negli Allievi, passato [illegible] 75 a 124 voti e sempre tranquillo al comando della graduatoria. Nei Giovanissimi, infine, Salvatore Condò (Anpi Elter) è passato in testa con 13 voti.

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica

Abitare vicino a bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco e piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi sempre con una [illegible] iattura: auto in doppia fila, motori, radio e voci urlanti sino a tarda ora, insonnia senza scampo. L'estate, [illegible] le notti calde, più lunghe e più affollate, [illegible] tale iattura. Di conseguenza, accresce il lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla voce «Contravvenzioni». La scorsa settimana, a questa voce [illegible] corrisposti circa 60 milioni: tirati su in sole tre [illegible] e in [illegible] luogo, piazza Benefica (il nome vero è Giardino Martini).

Giovedì, venerdì e sabato i vigili hanno multato a raffica [illegible] gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, cantando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie e lattine di birra.

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: [illegible] il bel tempo diventa, [illegible] accadde da giugno a settembre scorsi, insostenibile, [illegible] anche mille persone a bisbocciare sotto gli alberi e tra le panchine. E così, anche su sollecitazione del presidente di circoscrizione, Portas, i vigili sono intervenuti tre volte di [illegible]. [illegible] via [illegible] le contravvenzioni: 360, quasi tutte per divieto di sosta ché le rumorose giovanili brigate parcheggiano regolarmente [illegible] e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è il mercato. La [illegible] è vietata al traffico 24 ore su 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna di 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna ne hanno elevate alcune per guida senza patente: sequestrati due motorini e una minima quantità di droga. Multata pure la vinicola «Ma[illegible]» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo con la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.





La piazza Benefica [illegible] giorno così [illegible] pace e il vicesindaco Domenico Carpanini

La vinicola funziona da 28 anni: è l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a un anno fa - dice la proprietaria [illegible] afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi [illegible] che adesso ci accorceranno anche [illegible] l'apertura, siamo stati convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare la clientela: [illegible] possiamo farlo [illegible] i ragazzi comprano da noi la birra e poi vanno a bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che tutte le sante mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione è un autoelogio: «Ci accusano di avere un sacco di avventori sostenendo che regaliamo o svendiamo la merce; non m'interessa se altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da me costa [illegible] mila. Sfido che lavoriamo molto».

E' logico, [illegible] riconosce anche Portas, che il Grande colpevole non è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge è la legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati; dal principio dell'anno sono più di dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché erano fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab 41» alla Crocetta.

L'operazione piazza Benefica inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli anni scorsi adesso s'è iniziata con anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna è condotta anche in autunno e inverno «principalmente su pub, discoteche, ristoranti e sale gioco. I centri del rumore sono una ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il non invidiabile primato di essere le aree più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili sono andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fracasso: altra alluvione di contravvenzioni e l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

[illegible] Giacchino

IN BREVE

[illegible]

L'industriale [illegible] «Cavaliere [illegible] Gran Croce»

L'industriale Cornelio Valetto è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente della Repubblica Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori [illegible] ni del Gruppo Saiag che appartiene alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico della Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida un gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, e un fatturato consolidato di oltre 1100 miliardi.

[illegible]

Diventa un terno al lotto trovare la [illegible] frequenza

Raitre cambia frequenza in alcune [illegible] della provincia e per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, [illegible] dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha [illegible] a disposizione un servizio tecnico [illegible] due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma se «il disturbo persiste - dicono - bisogna chiamare un antennista che intervenga sul filtro abilitando la [illegible] frequenza».

[illegible]

Consegnati i premi al «Bogianen 1997»

C'era anche il sindaco Castellani, ieri sera al Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», ovvero Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che ho avuto modo di conoscere - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare le cose che contraddistingue questa città». Il riconoscimento è attribuito a «chi, piemontese di nascita o di adozione, ha dimostrato particolare impegno e determinazione costruttiva nell'affrontare il [illegible] della propria attività».

[illegible]

Saranno [illegible] i candidati per [illegible] assunzioni

Saranno 790 e [illegible] soltanto 120 i candidati per le 300 assunzioni in Comune. Erano state trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati [illegible] prima prova furono giudicati meritevoli di passare al secondo test scritto. [illegible] ventisei esclusi ricorsero perché [illegible] risposto positivamente a 42 delle 60 domande.

Hanno intascato denaro dal «re dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la condanna per l'ex deputato del psi, Beppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo [illegible] stati inflitti 2 anni e 4 mesi di reclusione. Un anno e 9 mesi, con la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati di corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno a favore della Regione (parte civile con l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo e Garesio erano difesi dagli avvocati Mittone e Zancan.

Nell'inchiesta [illegible] coinvolti all'inizio anche l'ex [illegible] regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex as[illegible] Elettra Cernetti. Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, l'ex re dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse come sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. [illegible] andò a sentirlo il magistrato. Oltre a Gremmo, l'altra punta di diamante dell'accusa era costituita dal commercialista Vincenzo Rocca, amico per la pelle di Giovanni Gremmo. In casa [illegible] la Finanza sequestrò un foglietto con [illegible] iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - e accanto, l'indicazione delle somme di denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, Bodo, Garesio, Croso e me» spiegò il commercialista. Se[illegible] l'accusa, Gremmo e soci avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e, dopo [illegible] ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta a peso d'oro (alcuni miliardi) ad una multinazionale americana. Garesio ha ammesso di aver ricevuto del denaro, ma solo [illegible] contributo politico da parte di Gremmo. Ha negato di aver interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo e Garesio erano in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi di salute, era assessore regionale all'Ambiente e avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

SERVIZI CIMITERIALI

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: con questa accusa è stato condannato il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia. In pretura ha [illegible] 20 giorni di carcere tramutati in [illegible] milione di multa. Una condanna che Braia, difeso dall'avvocato Ezio Audisio, contesta con decisione: «E' assurdo. Ho fatto come tutti gli altri prima di me». E spiega la vicenda: «Nel '9[illegible] doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione di routine che si fa dopo 20 anni: si recuperano le ossa dei morti e il resto (legno delle bare, vestiti e altro) si interra in un fosso profondo scavato in un angolo del cimitero. Così abbiamo fatto anche noi dopo aver sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, [illegible] inquinano di certo. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica e in zinco».



Giuseppe Garesio

Maggioranza e opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale [illegible] dalle visite di [illegible] e [illegible]

Il primo a sparare a zero [illegible] la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader di Rinnovamento italiano: «La Regione e i capigruppo regionali non [illegible] stati invitati alla Messa del Santo Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fa[illegible] molto per la Sindone e per il restauro dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le [illegible] al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente con pochi titoli per essere lì, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio Regionale fosse invitato per questo eccezionale appuntamento». E Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente del Consiglio, Sergio Deor[illegible] di «protestare presso la Curia ma è ancor più grave che i capigruppo [illegible] siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione chiama in causa le responsabilità di Ghigo e Deorsola [illegible] questa omissione d'invito ai consiglieri.

E così alla fine di una discussione che ha occupato tutta la seduta mattutina arriva la decisione ufficiale: «Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà contatti [illegible] la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto di Torino per [illegible] chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali dalle rappresentanze istituzionali invitate alle celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri [illegible] il presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, nelle recenti visite torinesi». La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione dei rappresentanti della Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi della riforma in senso federalista dello Stato». [m. tr.]

L'uomo, un bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

Preso in [illegible] latitante e [illegible] di [illegible]

Da venti giorni [illegible] rientrato nel suo appartamento di Madrid, reduce da un «viaggio d'affari» di quattro mesi in Brasile, dove aveva appena [illegible] l'acquisto e lo smercio (in Italia, Francia e Spagna) di diverse tonnellate di [illegible]na provenienti dalla Colombia. Gli uomini della Dia di Torino, in collaborazione con la Policia National di Barcellona e Madrid, lo hanno aspe[illegible] sotto casa e ieri mattina lo hanno arrestato.

Antonio Bonadei, 36 anni, di Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato al centro dell'attenzione a livello internazionale [illegible] referente [illegible] per lo spaccio di cocaina in Italia. Ieri mattina pensava di essere salito su uno dei soliti taxi che usava cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo ed evitare pedinamenti. Invece, questa volta alla guida del taxi c'era un uomo fidato [illegible] Dia. L'auto lo ha caricato di fronte al bar dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo ha [illegible]gnato nelle mani della Dia e della Policia spagnola.

Su Bonadei - un uomo inserito secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale con ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque anni pendeva un ordine di carcerazione [illegible] Procura di Milano. In Italia deve scontare 8 anni di carcere, oltre a 700 milioni di multa. Era tornato da poco a Madrid. «Era stato a San Paolo del Brasile - ha spiegato il colonnello Domenico Pomi, comandante della Dia di Torino - dove aveva organizzato una spedizione di circa 8 tonnellate di cocaina, che sarebbero dovute arrivare in Spagna, via mare, [illegible] Colombia». Ma la droga - in parte già pagata - non è [illegible] partita, proprio per le indagini della Dia. [g. bra.]

IN BREVE

[illegible]

La [illegible] arriva sul Lago Maggiore



VERBANIA. Arriva sul Lago Maggiore per la [illegible] ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto un gruppo di ragazzi), la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini danno il benvenuto ai marciatori alle 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 è in programma il momento clou della manifestazione, con la marcia attraverso le vie della città da Pallanza a Intra. Le iniziative proseguono domani e venerdì [illegible] Mani Tese e di [illegible] associazioni, con incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali e culturali, una tavola rotonda con testimonianze di bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

Monte Bianco, ritrovati [illegible] dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì [illegible] sono rientrate come previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

Provincia d'Imperia, [illegible] nuovi postini

IMPERIA. Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di 68 persone), 25 al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.



Consiglio [illegible]: illegali i nomi delle [illegible] in occitano

CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano sia in occitano [illegible] fuorilegge. E' la conseguenza di una sentenza del Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia è arrivata al Comune di Castelmagno che aveva chiesto l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda era stata presentata con una delibera che risale al 31 ottobre 1987 e che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo avere ricordato che l'articolo 6 della Costituzione per la tutela delle minoranze linguistiche «non ha tuttora trovato attuazione con una legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» ammesso solo per le regioni a statuto speciale.

Discarica, [illegible] rifiuti a Masserano

BIELLA. Si prolunga l'emergenza rifiuti: la nuova discarica, che sostituirà quella ormai quasi colma di Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, e fino a quel momento l'immondizia verrà stoccata ancora nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deciso ieri i sindaci, provocando l'ira del loro collega di Masserano, che era disposto ad accettare altra immondizia solo fino a giugno del '99.

Repubblicano [illegible] del porto savonese

SAVONA. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro dalla competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti e Lino Ferrari.

Avvocato assolto: «Non portò droga [illegible]»



GENOVA. Raffaella Multedo, 39 anni, l'avvocato genovese accusata di aver portato droga in carcere ai suoi clienti detenuti, è stata assolta «perché il fatto [illegible] sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che non era presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». Il pm Anna Canepa aveva chiesto quattro [illegible] e mezzo di reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Ro[illegible] Raimondo ed Enrico Franchini, [illegible] sempre respinto ogni addebito. Arrestata il 18 giugno 1995, [illegible] in [illegible] per 40 giorni. Tra le testimonianze contro di lei vi è quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto qualche mese fa, che al processo, disse: «giornalmente in carcere facevo uso e spacciavo sostanze stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

Tentato [illegible] nella vetrina [illegible]

ASTI. Due mesi fa avevano sfondato [illegible] un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per una sessantina di milioni. La [illegible] notte sono tornati a colpire lo stesso negozio [illegible] l'identica tecnica. Questa volta però il colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, non [illegible] riusciti a portar via nulla. Indaga la polizia. Non si esclude un episodio legato al racket.

In [illegible] europei [illegible] il riso [illegible]

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante un summit con i risicoltori, l'imminente varo di un programma nazionale di aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza di riso italiano. [illegible] due mesi gli agricoltori sono costretti a consegnare all'Ue il prodotto, [illegible] gravi penalizzazioni economiche, che il mercato non è in grado di assorbire.



La Ue [illegible] gli [illegible] in agitazione

ALESSANDRIA. Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo delle bietole per il 1998 (la commissione dell'Unione europea ha proposto l'eliminazione dell'incentivo di 600 lire al quintale riconosciuto fino allo scorso anno). Ma anche per ridefinire i rapporti [illegible] il mondo dell'industria di trasformazione. Così, venerdì verranno proposte «occupazioni» pacifiche e simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte e Lombardia si ritroveranno alle 10 davanti al loro stabilimento di riferimento, a Casei Gerola (Pavia), con il [illegible]gno delle tre organizzazioni agricole. «E' a rischio la continuità di un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.

LA STAMPA



Joyful promotion

STRA TORINO

a favore [illegible] **Specchio** [illegible] **tempi**

per la F. A. R. O. O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica



ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

[illegible] - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma [illegible]
Centro Stratorino P. S. Carlo orario: 15 - 19,30
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato [illegible] per [illegible] - Via Santa Teresa 19
Supermercato Dì per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per [illegible] - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Dì per Dì - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

[illegible] RITA - MIRAFIORI [illegible]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Dì per Dì - Via Cimabue 6
Supermercato [illegible] per Dì - Via Don Grazioli 26/A

[illegible] - [illegible] [illegible] PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [illegible] per Dì - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

[illegible] - [illegible] - [illegible]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Dì per Dì - Via Nic. Bianchi 45
Supermercato Dì per Dì- St. Antica di Collegno 194

[illegible] - [illegible] DI CAMPAGNA [illegible] VITTORIA
Supermercato Dì per Dì - Via Breglio 65
Supermercato Dì per Dì - Via Bravin 4
Supermercato Dì per [illegible] - Via Rulfi 19
Supermercato Dì per Dì - Via Boccardo 35/37

[illegible] - REGIO PARCOBARRIERA [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

[illegible] - [illegible] MADONNA DEL PILONE
Supermercato Dì per Dì - Corso R. Parco [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Corso Casale 115

BORGO PO - [illegible] SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Dì per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/ H

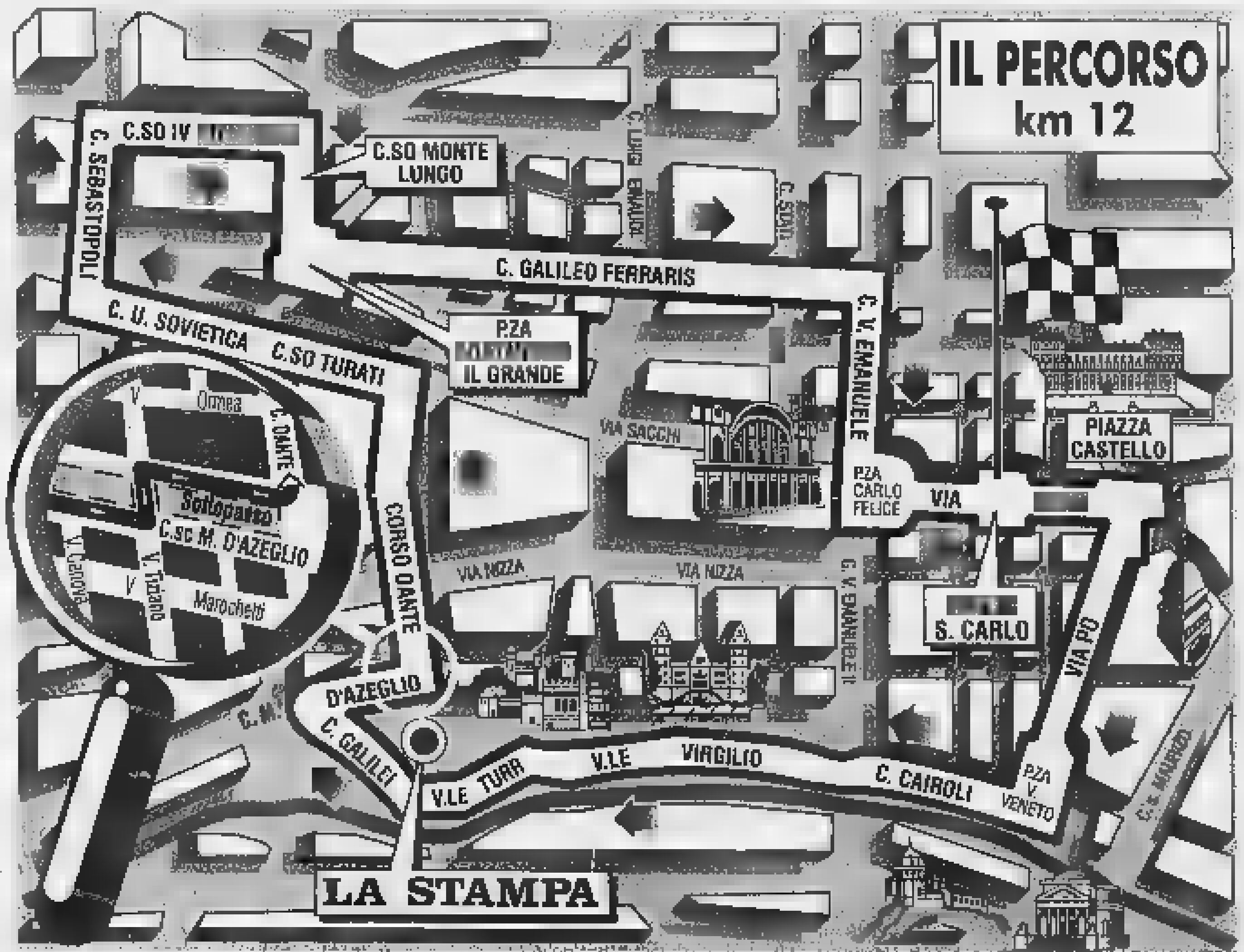
[illegible] MILLEFONTI - LINGOTTO [illegible]
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Dì per Dì - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

PUNTI [illegible] [illegible] in Provincia di Torino
[illegible]
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

[illegible] DI' [illegible] DI' in Provincia [illegible] Torino
[illegible] Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
[illegible] Via Sestriere [illegible] - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
[illegible] Via V. Veneto [illegible]
[illegible] TORINESE Via Speranza 41
[illegible] TORINESE Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

31 maggio 1998

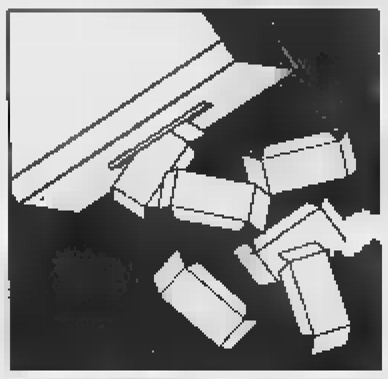


Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI Tel. (011) 562.96.75

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Maggio 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224



Luigi Florio e Antonio Fassone hanno iniziato il duello in vista del ballottaggio del 7 giugno

Asti per ora ha due Consigli comunali

I possibili scenari e l'incognita degli apparentamenti

[illegible] Un duello lungo due settimane: di fronte Luigi Florio e Antonio Fassone, che hanno superato la prima prova elettorale e ora puntano al ballottaggio del 7 giugno. Florio parte avvantaggiato: [illegible] hanno votato il 44,6% degli astigiani andati alle urne; Fassone insegue a [illegible] lunghezze. Ma l'esperienza delle elezioni su due turni ha insegnato che non sempre chi parte davanti arriva primo: quattro anni fa, al ballottaggio, Bianchino, candidato del [illegible]tro-sinistra, sorpassò Nosenzo, presentato dal centro-destra. Questi saranno giorni di campagna elettorale vera: Fassone impegnato a recuperare soprattutto tra chi il 24 maggio non è andato a votare (sono stati in 15 mila); Florio deciso a consolidare il buon risultato conseguito.

Profondamente diverso sarà il nuovo Consiglio comunale da quello uscente, qualunque sia il risultato del 7 giugno (vedere [illegible] fianco le due tabelle).

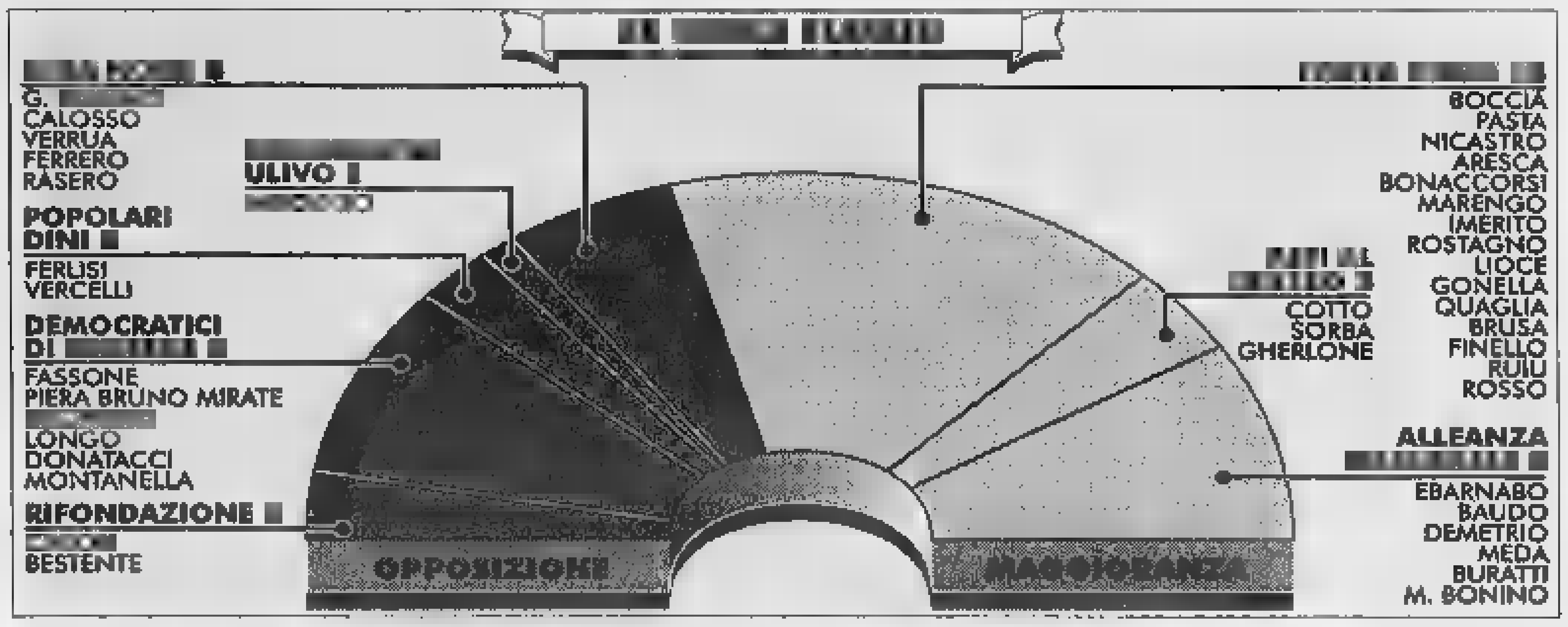
La vittoria di Florio, porterebbe Forza [illegible] a raddoppiare gli attuali segg[illegible] (da 7 [illegible] 15), [illegible] grossa [illegible] di An [illegible] 6), [illegible] potrebbero arretrare i centristi (Cdu e Cdc) da 4 a 3. Il condizionale è legato al conteggio dei resti: pare ci sia in ballo un seggio, conteso da «Asti al centro» e Forza Italia (che eventualmente passerebbe a 14). La Lega avrebbe 5 posti (nel '94 [illegible] aveva 4 scesi poi [illegible] due), Ulivo [illegible] Rifondazione complessivamente [illegible] 11 seggi.

Scenario inverso [illegible] il 7 giugno la spuntasse Fassone. Sostanzialmente confermata [illegible] maggioran[illegible] uscente, anche [illegible] Rifondazione vede dimezzati i suoi consiglieri (da 10 a 5), lasciando posto ai 5 del Ppi-Dini (assenti nel '94), mentre i Democratici per l'Ulivo calano a 2.

Prenderebbero comunque più seggi Forza Italia (6) [illegible] An (3), la Lega resterebbe a 4, mentre «Asti al centro» avrebbe un solo consigliere. Questi calcoli, non tengono conto di eventuali apparentamenti: nel qual caso potrebbero tornare in scena anche gli esclusi Giuseppe Reggio (Pensionati) [illegible] Germano Cantarelli (Per Asti).

[illegible]
ALTRI [illegible] ALLE [illegible] 30 E [illegible]

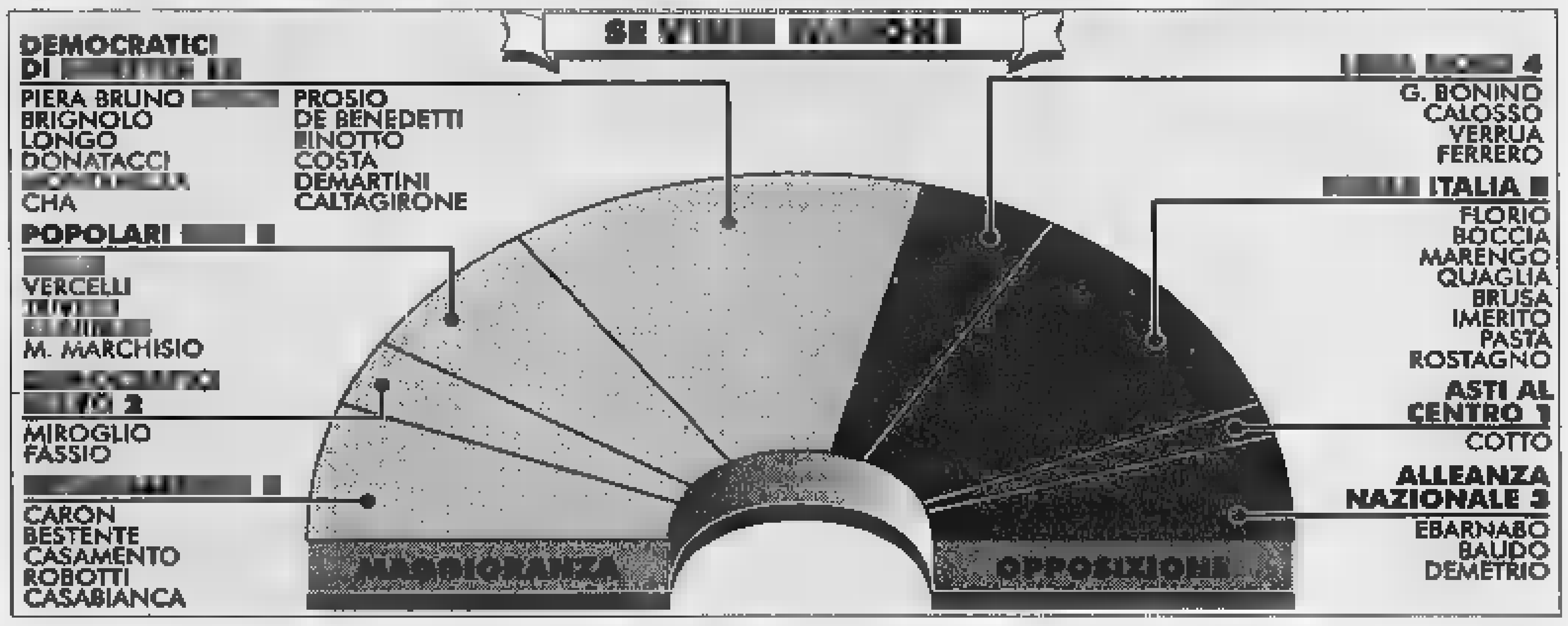
A PAGINA 42
Tutti i risultati delle elezioni in Piemonte





Se vincerà il Polo Forza Italia sarà il partito di maggioranza relativa (15 seggi)

Col successo del centro sinistra i ds avranno 12 consiglieri



Luigi Florio

Ballottaggio dal risultato non scontato

«Voglio innanzitutto ringraziare gli astigiani per la fiducia accord[illegible] al primo turno, che mi ha portato a superare il 45% dei consensi: è stata per me motivo [illegible] soddisfazione e -credetemi - anche di commozione. A tutti i [illegible] concittadini, compresi quelli che hanno votato per altri candidati, mi riprometto [illegible] chiedere e offrire collaborazione qualora sia eletto sindaco: ritengo infatti essenziale [illegible] stretto rapporto tra amministratori e cittadinanza per ridare nuovo slancio a questa bellissima città, che negli ultimi anni ha purtroppo perso colpi in svariati settori.

Il lavoro da fare - [illegible] sono consapevole - [illegible] assai impegnativo per chi, come me, intende innovare profondamente nel modo di amministrare, cercando di riportare concretamente il Comune al servizio delle persone e delle loro famiglie: [illegible] tutto sarà più facile se fra i cittadini [illegible] il Municipio potrà instaurarsi [illegible] colloquio diretto fatto di stimoli, proposte e - perchè no - critiche.

In questi dieci giorni che ci [illegible]parano dal ballottaggio mi impegnerò ad illustrare ulteriormente agli astigiani [illegible] mio programma elettorale, chiaramente alternativo a quello delle sinistre, incentrato com'è sul rilancio [illegible]omico [illegible] occupazionale, sulla realizzazione di nuovi parcheggi, su una tutela attiva della sicurezza [illegible] cittadini, [illegible] maggiore attenzione all'ambiente e alla protezione civile, su iniziative culturali che diano pari opportunità a tutte le scuole [illegible] pensiero, sulla semplificazione delle procedure comunali. Vorrei infine ricordare [illegible] chi ha a cuore il cambiamento nella gestione della città che il risultato del ballottaggio non è affatto scontato, nonostante [illegible] considerevole vantaggio da [illegible] regi[illegible] domenica sul candidato dell'Amministrazione uscente (oltre 9 punti percentuali): è dunque importante che gli astigiani tornino massicciamente a [illegible] il 7 giugno se non vogliono che Asti si risvegli il giorno dopo [illegible] la stessa Amministrazione e gli stessi amministratori di questi 4 anni.

Luigi Florio

Antonio Fassone

Votate i programmi concreti

«Cari concittadini, domenica 24 maggio [illegible] città ha votato scegliendo i partiti e le loro liste; [illegible] votato per la politica [illegible] la passione che [illegible] genera.

[illegible] 7 giugno Asti dovrà votare una seconda volta nel ballottaggio, dovrà votare questa volta le persone e i programmi dei suoi futuri amministratori, certamente anche con nuovi criteri e nuove valutazioni.

Vi chi[illegible] per questo, in questi giorni di riflessione, di confrontare i programmi dei due candidati contrapposti, la loro aderenza ai problemi della città, le effettive possibilità [illegible] concretamente realizzati.

Per parte mia ho cercato di proporre un programma aperto ai contributi dei cittadini e delle forze sociali, che ho ascoltato in questi mesi e che continuerò ad ascoltare, se sarò eletto sindaco, nell'intento di offrire rappresentanza ad [illegible] parte più ampia possibile della città.

Al centro del mio programma sta una visione positiva delle potenzialità e dei problemi della nostra comunità; io credo che dobbiamo guardare al futuro in modo propositivo lavorando per uno sviluppo dell'economia e dell'occupa[illegible] basato sulla [illegible] territorio, sulla certezza e chiarezza delle procedure delle pubbliche amministrazioni, sulla valorizzazione del nostro ruolo di città d'arte, di cultura, di commerci e di imprese diffuse, di città che da sempre sa dialogare con [illegible] mondo, ma che [illegible] portatrice di una forte [illegible] orgogliosa identità.

Il [illegible] servizio di sindaco, se sarò eletto, sarà quello di aiutare la città a crescere, affrontando i problemi che emergono [illegible] risposte concrete e possibili.

Vorrei raccogliere attorno al programma che propongo e a me, [illegible] la somma delle insoddisfazioni che [illegible] connessa alla difficoltà di amministrare, [illegible] la somma delle indicazioni di una maggioranza di cittadini motivati [illegible] fare, aiutare a fare, proporre e costruire.

[illegible]lle idee e delle proposte del mio programma saprò assumermi le responsabilità e condividerle con persone motivate come me».

Antonio Fassone

«Io, il preferito»

Boccia: «Dico 586 grazie»

ASTI. «I miei 586 voti? Li ho presi in quelle zone, Praia soprattutto, dove gli altri politici si fanno vedere solo per le elezioni».

Sorride sotto i baffoni, Giovanni geometra Boccia, 39 anni, «single» di origini campane (è nato a Poggiomarino), già commerciante ambulante (settore abbigliamento) ed [illegible] funzionario del gruppo regionale [illegible] Forza Italia, conosciuto come «l'interpellatore»: oltre 350 interrogazioni presentate in Consiglio durante il [illegible] precedente e finora unico mandato [illegible] consigliere di opposizione tra le fila degli «azzurri».

Alle Comunali di domenica, Boccia (che siede anche sui banchi del Consiglio provinciale) è risultato il più votato.

Come giudica questo risultato?

Avevo calcolato che servissero mediamente [illegible] voti per ciascuno dei 110 seggi. [illegible] ero uscito eletto con 264 preferenze. Questa volta ho più che raddoppiato, prendendo consensi ovunque, tranne che [illegible] Mombarone.

[illegible] Praia resta la [illegible] roccaforte.

Per me [illegible] un motivo [illegible] vanto. Oltre [illegible] preferenze sono arrivate dai seggi nella zona tra San Domenico [illegible] viale Pilone. Quella gente mi conosce, mi apprezza, sa che [illegible] uno di loro. Mio padre (ex operaio Saclà) [illegible] mia madre (che lavorava alla «Waja») erano arrivati ad Asti nei primi Anni '60, con tanti altri immigrati.

Si dice anche che lei abbia [illegible] fetta di elettorato fedele tra gli zingari.

Da circa un anno faccio volontariato con un sacerdote salesiano, don Francesco Quagliotti. Ci occupiamo dei problemi dei nomadi. Molti di loro [illegible] miei amici ed hanno come tutti i residenti ad Asti anche regolare diritto di voto. Se poi nell'urna scrivono il mio nome che male c'è?



[illegible] Boccia, [illegible] preferenze

[illegible] vince Florio, lei chie[illegible] un assessorato?

Non [illegible] faccio una questione personale, anche se credo di poter svolgere questo incarico.

[illegible] interpellanze?

Continuerò a farle comunque. E' [illegible] modo per comunicare certe istanze e per farsi sentire, quando serve.

[f. b.]

Un'urna piena di curiosità

Bertolino e la banca dati. Donne rampanti

ASTI. Percentuali che [illegible]dono ansie, speranze e delusioni della campagna elettorale. Ma i numeri rivelano anche piccole curiosità.

Florio [illegible]. Florio ha prevalso in 85 sezioni su 110. Fassone l'ha spuntata invece in 24 occasioni. Solo Cantarelli (X Asti) è riuscito a rompere l'egemonia: l'esponente del pri, che risiede [illegible] Mombarone, ha ottenuto la maggioranza (53 voti) in una sezione di Serravalle.

Le «zarine». Una manciata [illegible] voti ha deciso la sfida per lo scettro di «regina» di San Marzanotto. Ha avuto la meglio Valeria Calosso (Lega) eletta [illegible] 546 preferenze [illegible] prima del Car[illegible]o: [illegible] in più di Mariangela Cotto (Asti al centro), anch'essa [illegible]. Marzanotto, la più [illegible] della sua lista: per il consigliere regionale [illegible] un passo indietro rispetto al '94 quando ottenne 691 preferenze. Anche Piera Bruno Mirate (ds) e Maria Ferlisi (ppi-Dini) hanno sbaragliato la concorrenza maschile.









Da sinistra [illegible] Ferlisi, Gianni Bertolino, Valeria Calosso e Germano Cantarelli

Derby in famiglia. Giovan[illegible] (An) ha battuto di misura Maria (Ppi-Dini). E' il risultato del derby della famiglia Lentini: 21 voti alla candidata del Polo, [illegible] in più della sorella.

Zero. Sono 23 i candidati che non hanno ottenuto preferenze, suddivisi tra Pensionati (9), [illegible] Asti (7) e Asti da vivere (7). Ma Giuseppe Reggio (Pensionati) non ci sta. «Strano perchè alcuni miei candidati si [illegible] votati. Vorrei controllare le nulle».

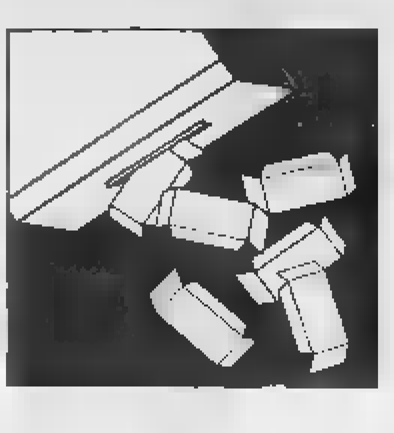
Consiglio in «rosa». Comunque vada il ballottaggio sarà un Consiglio più «rosa». Se vince Fassone 11 [illegible] donne elette: [illegible] prevale [illegible] Polo. Era[illegible] tre nel '94.

Il [illegible] Odasso-Bertolino. Uno dei segreti [illegible] Forza Italia? La «banca dati» Odasso-Bertolino: il primo, Giuseppe, ex sindaco di Nizza, l'altro, Gianni, ex segretario provinciale psi. Cos'è la banca dati? «Un sistema scientifico - dicono - per indirizzare le preferenze: funziona sempre».

[r. gon.]

I risultati delle quattro circoscrizioni di Asti e nelle dieci «ventine». Preferenze ed eletti

Così nei parlamentini di città e frazioni



Si sono sfidati 441 candidati e sessantasette liste

Ecco i risultati nelle 14 Circoscrizioni (441 candidati) [illegible] primo calcolo degli eletti.

[illegible]

Pensionati: Luigi Bologna, 33; Jole Penna, 6; Ester Bravo, 5; Eva Adamo, 1; Emanuele Ingrasci, 1; Bartolo Pata, 1.

Lega Nord (1 seggio): Ivano Maraschio, 25; Maurizio Rasero, 24; Paola Comune, 18; Dario Careglio, 16; Andrea Giaccone, 14; Felice Musto, 13; Franco Rabino, 12; Giulia Sella, 11; Andrea Gesino, 8; Francesca Manfredi, 3.

Forza Italia (4): Fabrizio Imerito, 115; Gaetano Tona, 49; Luigi Giardullo, [illegible]; Lorenzo Livrieri, 29; Massimo Santoni, 24; Leonardo Lizzi, 16; Bruno Morabito, 13; Giacomo Stradella, 8.

Rifondazione (1): Bruno Bego, 25; Andrea Nebiolo, 23; Cristian Conti, 17; Massimo Bello, 16; Moris Bellussi, 14; Giuseppe De Pascale, 9.

Alleanza nazionale (1): Sergio Ebarnabo, 119; Maurizio Lanza 22; Gianni Giaccone, 20; Marcella Gaetano, 17; Giorgio Pozzi, 17; Maria Aloi, 11; Marcella Gaiato, 8; Franco Perosino, 6; Sante Ioppolo, 2; Maurizio Galosso, 1.

Democratici di sinistra (2): Paolo Monticone, 77; Claudio Fantaguzzi, 48; Rino Fassio, 26; Stefano Gilardi, 23; Margherita Olessina, 10; Elena Torrengo, 7; Metteo Roggero, 3.

Asti al centro: Elisabetta Tovo, 23; Bianca Terzuolo, 20; Angelo Francese, 19; Rocco Bonasera, 8; Sara Negri, 5; Fabrizio Varaldo, 5; Maria Fernanda Mura, 0.

Ppi-Dini (1): Gianluca Zuccaro, 93; Maria Ferlisi, 77; Milena Merlone, 31; Massimo Carcione, 29; Carmine Magnotta, 10; Bruno Messaglia, 9.

[illegible] EST

Pensionati: Monica Lucchetta, 8; Piero Garavaglia, 7; Maria Manzione, 6; Antonio Cannito, 5; Sebastiano Isoldi, 4; Guglielmo Poncini, 4; Maria Teresa Calisesi, 2; Ines Ferello, 1; B. La Vista, 1; G. Bonello, 0.

[illegible] (4): Vito Pistillo, 169; Giancarlo Martin, 160; Paolo Fassio, 83; Pietro Boero, 82; Marco Perri, 74; Salvatore Picciuto, 55; Anna Tona, 35; Omar Casciano, 28; Mirko Mazzinghi, 23.

Rifondazione (1): Bruno Burin, 52; Simona Stabile, 31; Enrica Cavallo, 26; Fabio Innao, 19; Daniele Parise, 15; Giuseppe Soragnese, 14.

[illegible] (2): Piera Bruno, 140; Elena Demartini, 101; Fabrizio Brignolo, 92; Massimo Mazzinghi, 63; Silvano Uppo, 16; Ausonia Beretta, 8.

Ppi-Dini: Massimiliano [illegible]chi, 116; Mario Vercelli, [illegible]6; Antonio Carrabba, 65; Leonildo Piovano, 8; Carlo Gambino, 5; Gabriella Ottone, 0.

An (1): Giuseppe Pani, 65; Maurizio Meda, 58; Domenica Demetrio, 49; Giuseppe La Monica, 35; Roberto Venturini, 32; Mario Filetti, 30; Stefania Sterpetti, 27; Sante Ioppolo, 20; Lorenzo Cirillo, 5; Aldo Poncini, 5.

Lega Nord (2): Pietro Boidi, 37; Pierfranco Verrua, 32; Andrea Giaccone, 29; Paola Comune, 16; Felice Musto, 16; Luciano Ghione, 14; Clelia Villafrate, 14; Simona Oddone, 10; Lorenzo Cussotti, 6; Silvano Sillano, 4.

ASTI OVEST

Pensionati: Gerardo Navazio, 26; Bruno Manara, 9; Roberto Pompa, 9; Ines Bergamo, 5; Gioacchino Mattina, 3; Giuseppe Crapa, 1.

Lega Nord (2): Pierfranco Verrua, 72; Germana Borgo, 57; Ivano Maraschio, 44; Simona Oddone, 19; Nicoletta Marchiò, 10; Dario Careglio, 9; Clelia Villafrate, 6; Giulia Sella, 3; Roberto Paniate, 2; Mario Serena, 1.

[illegible]: Annamaria Sabina, 90; Philippe Valle, 89; Luca Lattanzio, 88; Giuseppe Sorba, 68; Roberto Cerrato, 25; Pietro Boero, 24; Roberto Giannicola, 24; Roberto Pregno, 14.

Rifondazione (1): Pierangelo Puddu, 25; Giuseppina Bellezza, 20; Mauro Nebbiolo, 20; Maurizio Rissone, 20; Sergio Gaviglio, 13; Tonino Mannini, [illegible].

DS (3): Ausonia Beretta, 74; Filippo Chirone, 74; Margherita Olessina, 38; Gian Franco Bo, 37; Maggiorino Cestari, 30; Silvano Uppo, 30; Daniela Assembri, 20.

COSI' [illegible]	[illegible]
LISTE CIVICHE	[illegible]
ALLEANZA NAZIONALE	1[illegible]
FORZA ITALIA	14
POLO (FORZA ITALIA + ALLEANZA NAZIONALE)	3
LEGA NORD	12
DEMOCRATICI DI SINISTRA	9
RIFONDAZIONE COMUNISTA	5
RIFONDAZIONE-ULIVO	5
PARTITO POPOLARE-LISTA DINI	1
PIEMONTE NAZIONE D'EUROPA	1
TOTALE	110

Asti al centro: Rocco Bonasera, 79; Elisabetta Tovo, 39; Marco Veuillaz, 33; Maria Mura, 6; Mirella Margarino, 3; Sa[illegible] Negri, 1.

Ppi-Dini: Cristina Bella, 84; Andrea Cuscela, 56; Massimiliano Bianco, 24; Fiorella Binello, 17; Enzo Grandi, 10; Pier Angelo Boero, 2.

An (1): Maria Grazia Buratti, 62; Marcella Gaetano, 59; Gianni Giaccone, 33; Maurizio Lanza, 32; Roberto Venturini, 31; Stefania Sterpetti, 29; Francesco Galiano, 23; Sergio Foresti, 22; Franco Perosino, 18; Massimo Marchiori, 16.

[illegible] SUD

Pensionati: Giovanni Manara, 23; Emma Camerano, 14; Ezio Cotto, 11; Angelo Tramuta, 6; Antonio Matonti, 4; Antonio Galuzzo, 2; Sergio Lano, 2; Carlo Ferrari, 1; Francesco Pagliano, 1; Giovanni Andreoli, 0.

Lega Nord (2): Gianmarco Mamino, 35; Giovanni Arnaldi, [illegible] Ivan Delpiano, 26; Rino Rissone, 21; Giuseppe Cotto, 15; Mariarosa Barberis, 13; Roberto Conti, 8; Renzo Spelgatti, 6; Roberto Paniate, 2; Lorenzo Cussotti, 1.

FI (3): Andrea Montrucchio, 90; Salvatore Guerrieri, 73; Pietro Nuccio, 46; Giovanni Favaro, 27; Fabio Saracco, 23; Rosanna Sangiuolo, 13; Giampiero Vangi, 3.

Rifondazione (2): Anna Maria Comunale, 46; Giancarlo Borgognone, 22; Gianluca Rosso, 21; Piero Dinda, 19; Maurizio Lombardo, 17; Germano Bione, 16.

DS (2): Renzo Moretto, 69; Giuseppe Scaramozzino, 48; Luciano Montanella, 39; Marco Travasino, 32; Renato Fava, 31; Andreano Pagliano, 30; Matteo Roggero, 12.

Ppi-Dini: Giancarlo Rinaldi, [illegible]; Alberto Tornaghi, [illegible]; Luigino Giaretto, 23; Giuseppe Mingolla, 15; Giuseppe Fiore, 4; Piero Mussa, 1.

Asti al centro: Silvio Caltanella, 74; Salvatore La Mattina, 65; Fabrizio Varaldo, 23; Francesco Danzi, 17; Giovanni Nosenzo, 13; M. Margarino, 12.

[illegible] (1): Marco Bonino, 102; Giovanna Lentini, 34; Stefania Bonello, 14; Vincenzo Tortoriello, 13; Giuseppe Pani, [illegible]; Francesco Argentero, 3; Vittoria Bruno, 3; Massimo Marchiori, 2.

[illegible]

Pensionati: Silvana Mazzia, 13; Paolo Mastroianni, 6; Maria Conti, P. Garavaglia, 0.

An (1): Diego Rogna, 50; Diego Zavattaro, 1; Lorenzo Cirillo, Maria Ludovica Galeazzi, Massimo Dallosta, 0.

Insieme per le frazioni (6): Giorgio Musso, [illegible]3; [illegible] Mossetto, 102; Dario Sartor, 99; [illegible] Degioanni, 89; Ettore Fornaca, 88; Margherita Gamba, 34; Ettore Furlan, 30.

SAN [illegible]

Pensionati. Angelo Aizzi, 15; Giovanni Ottonelli, 7; Vincenzo Mirigliani, 6; Fiorentina Viarengo, 6; Livio Marzola, 3; Eugenia Rogina, 3.

An (1): Giovanna Lentini, 4; Massimo Dallosta, 2; Davide Giusti, 1; Francesco Li Causi, 1.

Insieme per le frazioni (6): Carlo Sabbione, 220; Donatella Poncini, 87; Secondo Lazzarino, 74; Valter Marello, 54; Felice Sismondo, 51; Gianfranco Dovico, 30; Valter Gaia, 25.

[illegible]

Campanile (2): Luigi Ratti, 23; Daniele Succio, 14; Antonella Guelfo, 11; Mario Quaglia, 7; Manuela Nonanta, 1.

An (1): Vittoria Bruno, 1; Luigi Cascarano, 1; Maria Ludovica Galeazzi, 1; Maurizio Galosso, Luciano Puccetti, 0.

Piemonte nazione d'Europa: Gianluca Noccetti, 1; Gian Paolo Ghignone, Renzo Rabellino, Anna Scolari, Giulio Stabilin, Roberto Marchisio, Lucia[illegible] Pronzato, 0.

Insieme per le frazioni (4): Pier Carlo Beccaris, 59; Antonio [illegible] Bortoli, 20; Giovanna Arfinengo, 14; Clelia Nebiolo, 11; Pasquale Grosso, 7; Davide Omedei 7; Morena Cavoto, 4.

[illegible]

An: Stefano Scarpa, 2; Federico Gamba, Danilo Maestri, Virginia Traversa, 0.

[illegible] d'Europa: Fulvio Orsitto, Giuseppe Gnignone, Anna Scolari, Ermanno Cossolo, Maurizio Borsotti, Giuseppe Cerutti, 0.

Insieme per [illegible] frazioni (7): Egidio Masenga, 70; Franco Quartuccio, 34; Claudia Tosello, 19; Renato Turello, 17; Gianni Bosso, 22; Lorenzino Pavese, 10; [illegible] Bonifacio, 9.

[illegible]

Pensionati: Paola Pianta, 13; Carlo Romano, 8; Vincenzo Di Martino, 6; Mario Pecchenede, 0.

Lega Nord (2): Marco Zanetti, 20; Germana Borgo, 12; Luciano Ghione, 7; Renzo Spelgatti, 4; Piero Rovero, 2; Pietro Boidi, Rino Severino Rissone, 0.

An (2): Federico Gamba, 9; Maurizio Meda, 7; Giovanni Lanza, 3; Luigi Cascarano, 2

Insieme per le frazioni (3): Piero Carbone, 75; Franco Carbone, 33; Daniele Lumello, 29; Laura Borin, 18; Loren[illegible] Gonella, 17; Fabio Chiola, 10; Francesco Basso, 8.

[illegible]

An (1): [illegible] Daneo, 27; Sergio Ebarnabo, 9; Virginia Traversa, 1; Francesco Paolo Argentero, 0.

Rifond-Ulivo (1): Giorgio Viel, 8; Massimo Ferreri, 6; Giovanni Robotti, 5; Aldo Bologna, 3.

Piemonte nazione d'Europa (1): Michele Giovine, [illegible]; Roberto Marchisio 4; Gianluca Noccetti, Gian Paolo Ghignone, Renzo Rabellino, Ermanno Cossolo, Ines Trigila, Franco Noccetti, 0.

Insieme per le frazioni (4): Umberto Barisone, 32; Gianluca Arobbio, 27; [illegible]ario Marchisio, 26; Rita Abbracchio, 25; Giancarlo Chiusano, 24; Alves Germanetto, 23; Girolamo Carpentieri, 15.

REVIGNANO-VAGLIERANO

Tre spighe e due grappoli (2): Giuseppe De Mita, 70; Luigino Aimone, 49; Massimo Gai, 38; Silvia Bosco, 21; Marisa Marello, 16; Renato Viazzi, 7.

Pensionati: Monica Corrado, 2; Romeo Benetti, 1; Pasquale Boscotrecase, Giuseppe Roggero, 0.

Lega Nord (1): Piero Rovero, 8; Maria Rosa Barberis, 4; Ivan Delpiano, 4; Pier Paolo Pregno, 3; Maurizio Rasero, 2; Marco Zanetti, 2; Valter Attilio Bruno, [illegible].

An (1): Franco Sieve, 14; Mauro Daneo, 7; Davide Giusti, 4; Alessandro D'Arienzo, 2; Giorgio Pozzi, 1.

Rifond-Ulivo (1): Gerlando Zaffuto, 20; Carmelo Burgio, 8; Ermellina Morra, 7; Sergio Secco, 0.

Insieme per le frazioni (2): Silvio Schiavinato, 70; Maurizio Cerrato, 47; Franco Amerio, 34; Caterina Saglietti, 17; Paolo De Bortoli, 5.

CASABIANCA-VALLEANDONA-MONTEGROSSO C.

An (1): Franco Sieve, 4; Stefania Bonello, 3; Stefano Scarpe, 1; Maria Grazia Buratti, 0.

[illegible] nazione d'Europa: Michele Giovine, 1; Giuseppe Cerutti, Giuseppe Ghignone, Maurizio Borsotti, Ines Trigila, Giulio Stabilin, L. Pronzato, 0.

Insieme per le frazioni (6): Claudio Frasson, 168; [illegible] Viarengo, 80; [illegible] Fassio, 69; Franco Fasano, 25; Mauro Delabera, 16; Nadia Castellano, 14; Gianfranco Rosso, 11.

[illegible]

An (1): Francesco Li Causi, 5; Marcella Gaiato, 3; Diego Zavattaro, 2; V. Tortoriello, 0.

Rifond-Ulivo (1): Gianni Coppo, 27; Giorgio Ruffa, 7; renato Marchisio, 1; Luigi Macario, 0.

Insieme per le frazioni (5): [illegible] Graziano, 102; Barbara sacco, 95; Pierino Trevisi, 82; [illegible] Merlo, 38; Franco Raviola, 34; Alberto Saluzzo, 23; Gianmaria Piacenza, 9.

[illegible]

Lega Nord (2): Silvano Sillano, [illegible]0; Giorgio Raviola, 12; Carlo Valenzano, 11; Ettore Muratore, 6; Alberto Musso, G. Arnaldi, Roberto Conti, 0.

Rifond-Ulivo (2): Gianfranco Spertino, 23; Mirco Olivero, 17; Piera Robotti, 13; Andrea Capellino, 11; Mario Raviola, 5; Piero Olivero, 4.

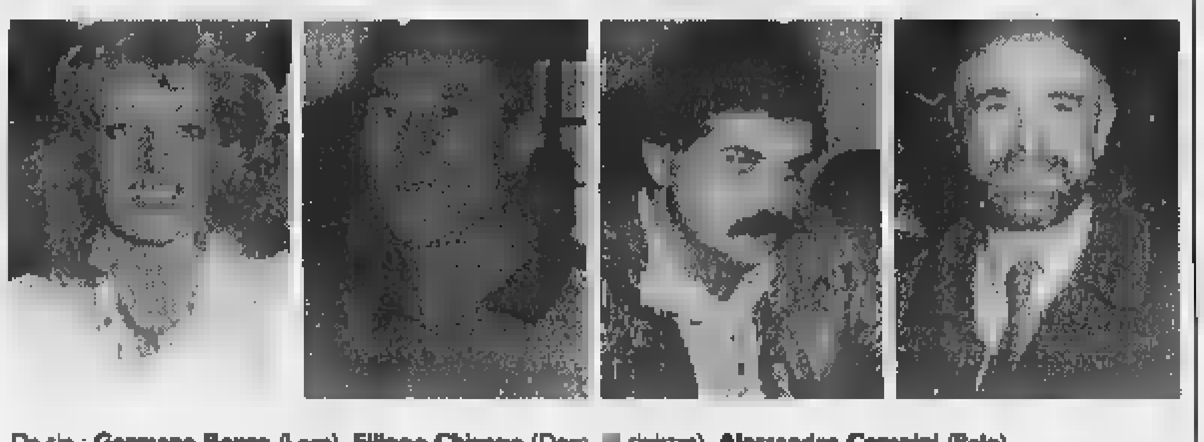
Polo (3): Sandro Campini, 120; Enzo Stroppiana, 41; Antonio Baudo, 34; Massimo Cerrato, 15; Maria Luisa Deambrosis, 15; Mario Filetti, 2; Domenica Demetrio, 1.

Tutti rieletti i presidenti

E in città Forza Italia è la più votata

ASTI. E' un voto all'insegna della continuità quello che gli elettori hanno espresso, domenica, per i «parlamentini» cittadini e [illegible] frazione. In corsa un esercito di candidati (441), sotto i simboli di partito e, soprattutto nelle ventine, delle liste civiche. In palio 110 seggi: 10 per ciascuna delle quattro circoscrizione cittadine (Asti Centro, Est, Ovest, Sud), 7 per ogni delle dieci ventine.

Tutti i presidenti uscenti che si sono ricandidati (13 su 14, escluso Sergio Cavagnero di Castiglione) sono stati rieletti: Fabrizio Imerito (Forza Italia, Asti Centro), Vito Pistillo (Forza Italia, Asti Est), Marco Bonino (Alleanza nazionale, Asti Sud), Germana Borgo (Lega Nord, Asti Ovest). Quest'ultima non è però riuscita a entrare in Consiglio comunale.



Da sin.: **Germana Borgo** (Lega), **Filippo Chirone** (Dem. [illegible] sinistra), **Alessandro Campini** (Polo), **Carlo Sabbione** (San Marzanotto) il più votato in assoluto con 220 preferenze

Nelle frazioni [illegible] sono riguadagnati il posto in Consiglio (in attesa delle nomine a presidente, vice [illegible] segretario): Giorgio Musso (Sessant), Carlo Sabbio[illegible] (San Marzanotto), Pier Carlo Beccaris (Variglie), Egidio Masenga (Montemarzo), Piero Carbone (Viatosto), Giuseppe De Mita (Revignano), Claudio Frasson (Casabianca), Marco Graziano (Portacomaro stazione), Sandro Campini (Quarto).

In città i più votati sono stati gli azzurri (4 seggi ad Asti Centro ed Est, 3 ad Asti Ovest e Sud). Tra gli eletti dei Democratici di sinistra c'è Filippo Chiro[illegible] (Asti Ovest), che tuttavia ha perso il posto in Consiglio comunale (per [illegible] anni ha rappresentato «Vivere la città»).

Nelle ventine si è imposta soprattutto la lista «Insieme per le frazioni» voluta da gran par[illegible] dei presidenti uscenti per costruire rivendicazioni unitarie [illegible]ei confronti dell'Amministrazione comunale. A Montemarzo il caso più clamoroso: la formazione del presidente uscente Egidio Masengo si [illegible] portata a [illegible] tutti e sette i posti [illegible] disposizione. Hanno sfiorato l'en plein anche le liste «Insieme per le frazioni» di San Marzanotto, Sessant e Casabianca: 6 i seggi conquistati; 5 quelli presi a Portacomaro stazione.

Carlo Sabbione, che dal '94 guida il «parlamentino» di San Marzanotto, [illegible] stato il candidato in assoluto più votato: 220 preferenze. L'unico presidente uscente a essersi candidato in una lista di partito, nelle frazioni, [illegible] stato Alessandro Campini (Polo). Escluso in altre ventine, il [illegible] «Piemonte nazione d'Europa» ha guadagnato un seggio a Castiglione. [l. n.]

[illegible] AL GIORNALE

Quei consigli [illegible] alla Posta celere

Vorrei rivolgere un ringraziamento agli addetti del servizio «posta celere» dell'ufficio centrale di corso Dante, che qualche tempo fa con professionalità e [illegible] mi hanno consentito di spedire nel Modenese un pacco contenente una delicata apparecchiatura (un cardiofrequenzimetro per uso sportivo [illegible] inviare alla ditta per una riparazione) consigliandomi nel modo migliore sulla procedura da seguire per evitare inutili perdite di tempo. Il pacco, in un paio di giorni è arrivato [illegible] destinazione e [illegible] tempi altrettanto brevi mi è stato poi nuovamente recapitato a casa. Tutto con cortesia, efficienza e una rapidità davvero «celere».

Lettera firmata

Chi recuperò l'antica Certosa

Rispondo all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 21 maggio «La Certosa ricostruita» riguardante una ricerca studentesca, in quanto figlia di colui che fu l'artefice dell'ultima ristrutturazione.

Vorrei sottolineare che, forse, la parola «degrado» avrebbe potuto [illegible] in modo più appropriato se riferita alla [illegible]dizione, che probabilmente pochi ricordano, in cui si trovava lo stabile prima dei lavori di ristrutturazione iniziati intorno alla metà degli Anni Sessanta e proseguiti per molti anni, devo dire, non senza sacrifici, da coloro che hanno voluto mante[illegible] la Certosa nello [illegible] in cui si trova attualmente.

Ritengo [illegible] di poter concludere che, forse, almeno una parola avrebbe potuto essere spesa nel ricordare lo sforzo di mio padre Luigi profondo amatore delle [illegible]se antiche, sostenne nel ripristinare ciò che ancor oggi abbiamo il piacere di poter [illegible] e su cui possiamo an[illegible] cordialmente dialogare.

Patrizia Cielo

[illegible] precisazione da Giuseppe Reggio

La mia intervista pubblicata sull'edizione di Asti [illegible] provincia de «La Stampa di sabato 16 maggio, dal titolo «Dagli anziani un lavoro ai giovani» contiene un'inesattezza laddove il cronista cita la seguente frase: «Un giorno la figlia Antonella, ispettore della Polizia [illegible] Stato alla questura [illegible] Asti, gli raccontò di una retata di extracomunitari, presi e "rimpatriati" col primo treno; lui ribattè disincantato: quelli alla prima stazione sono scesi e tornati indietro tutti quanti». In un successivo chiarimento, ho precisato all'estensore dell'articolo la non [illegible] interpretazione [illegible] mio pensiero. Non ho citato alcun episodio specifico riportatomi da mia figlia Antonella, ma mi sono limitato [illegible] dire di aver letto sui giornali di retate di extracomunitari che spesso vengono vanificate a causa di leggi non sempre efficaci.

Giuseppe Reggio, candidato a sindaco lista «Pensionati»

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o [illegible] fax 0141-530224. Non de[illegible] essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscrit[illegible], firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

[illegible]

118

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: [illegible]. Nizza: 726.390. Mombercelli: 955.333. [illegible]: 907.555. Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.885
Moasca: 966.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 946.445-946.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274.236 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 594.744.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
[illegible]: Tardito, piazza Garibaldi.
[illegible] Marl, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. Calliano: 928.444. Canelli: [illegible]. 011/987.8468. Cocconato: 907.503. Co[illegible]: 961.414, Monastero Bormida: 88.048. Moncalvo: 917.444. [illegible]re: 999.788. Montemagno: 63.263
Nizza: 7821. Rocca d'Arazzo: 408.160. San Damiano: 975.910. Villafranca: [illegible]. Villanova: 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198. Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683. Castagnole Lanze: 878.161. Castelnuovo D.B.: 011/987.6152. Costigliole: 966.006. Moncalvo: 917.100. Montegrosso: 953.095. Nizza: 721.623. San Damiano: 975.064. Villanova: 946.033

[illegible] **DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. Canelli: 823.481 Nizza: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] 418.111. [illegible] 212.358. [illegible] 721.704. Autostrada A21: 0131/961.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. «Il riciclaggio: la [illegible] il tema di oggi si [illegible] sulla r[illegible] differenziata organizzato da Provincia e associazioni ambientaliste. Lezione, [illegible] dell'ente, [illegible] 10,30 per i dipendenti comunali, [illegible] 17,30 (o, in alternativa, alle 20,30) per i volontari.

[illegible] All'Ufficio relazioni col pubblico (Urp, municipio) e agli sportelli decentrati [illegible] Asti Sud, Est e Ovest è in distribuzione il [illegible] modello unico per la dichiarazione [illegible] 1997. Il fascicolo si compone [illegible] tre distinte sezioni: la prima [illegible] sostanzialmente analoga al «vecchio» 740. L'orario [illegible] apertura [illegible] pubblico degli sportelli [illegible] il seguente: Urp (tel. 399.399); lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; [illegible] 9-12,30. Asti Sud, piazza Saragat (Mercato ortofrutticolo, tel. 399.314): lunedì-sabato 8,30-13. Asti Ovest, via Baracca [illegible] (zona, corso Venticinque aprile, tel. 218.263): lunedì-venerdì 8,30-13; [illegible] e giovedì 15-18. Asti Est, [illegible] Monti 32 (quartiere Praia, 476.904): lunedì-venerdì 8,30-13; lunedì e mercoledì 15-18.

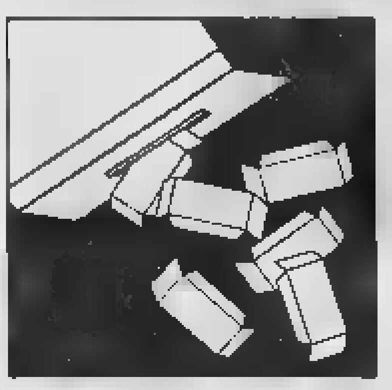
[illegible]. Un contributo di 12 milioni e mezzo arriverà dalla Regione a favore del Comune: il [illegible]mento sarà [illegible] a sostegno dell'intervento in [illegible] Gorreti (pulizia e spurgo dei fossi).

COCCONATO. Sarà installato a bricco Gattone il nuovo ripetitore della Telecom collocato anche per [illegible] migliore recezione dei telefonini cellulari. Il Comune ha approvato la convenzione con la quale la Telecom pagherà per l'affitto dell'area 15 milioni all'anno.

[illegible] Sarà ampliato l'acquedotto [illegible] località Rivalta e Passau Co[illegible] con una spesa prevista 90 milioni (65 di contributo regionale). Il Co[illegible] sta definendo le modalità di appalto.

[illegible] Il Comune ha realizzato un nuovo parcheggio in paese (30 posti auto) con una spesa [illegible] milioni. E' [illegible] inoltre ultimato il passaggio pedonale, con autobloccanti, nella ex via Umberto. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta «Cavallero» [illegible] Valgera (Asti). Un altro intervento ha riguardato [illegible] sistemazione di piazza [illegible] con la collocazione [illegible] panchine, due lampione e una fontana. Anche questi lavori sono stati affidati all'impresa astigiana.

[illegible] L'amministrazione comunale ha rinnovato il contratto con [illegible] «Ecopolis» di Vesime per la raccolta del vetro. La spesa a carico del Comune [illegible] di [illegible] mila lire più Iva [illegible] ogni «campana» [illegible]. La convenzione durerà fino al 31 [illegible] 1999.



Caccia aperta ai 9 mila voti di Lega, «X Asti», Pensionati. Prime riunioni sugli apparentamenti

Quel partito del 20% fa gola ai candidati

Florio e Fassone hanno avuto più voti delle loro liste

ECCO LE PREFERENZE DEFINITIVE

ALLEANZA NAZIONALE
[illegible]



Domenica Demetrio: 103 voti e il 3° posto nelle preferenze dietro i due leader del partito

Totale preferenze: 1854. Sergio Ebarnabo, 293; Antonio Baudo, 253; Domenica Demetrio, 103; Maurizio Meda, 84; Maria Grazia Buratti, 83; Marco Bonino, 78; Diego Zavattaro, 64; Mauro Daneo, 64; Stefania Sterpetti, 59; Marcella Gaetano, [illegible]5; Mario Filetti, 47; Davide Giusti, 47; Gianni Maria Giaccone, 46; Cesare Piccaluga, 41; Francesco Li Causi, 37; Maurizio Lanza, 36; Giuseppe Pani, 35; Stefania Bonello, 34; Sergio Foresti, 34; Giorgio Pozzi, 33; Franco Perosino, 31; Massimo Marchiori, 29; Alessandro D'Arienzo, 28; Ugo Tartarone, 26; Luigi Cascarano 21; Giovanna Lentini, 21; Maria Galeazzi 20; Giuseppina Soave Arfinengo, 20; Francesco Argentero 19; Vittoria Bruno 16; Maurizio Galosso, 16; Santo Ioppolo, 16; Virginia Traversa, 16; Lorenzo Cirillo 14; Marcella Gaiato 11; Vincenzo Tortoriello, 11; Danilo Maestri, 7; Aldo Poncini, 2; Angelo Roffinella, 2; Stefano Scarpa, 2.

[illegible]
[illegible]

Tot. preferenze: 2394. Mariangela Cotto, 540; Mario Sorba [illegible]; Pierpaolo Gherlone, 218; Stefano Ferrero, 202; Roberto Cristofanini, 147; Claudio Campia, [illegible]; Piero Bosia, 101; Marisa Caracciolo, 88; Claudio Arri, 71; Angelo Francese, 63; Jolanda Truddaiu, 60; Giuseppe Quirico, 56; Marco Veuillax, 50; Davide Valenzano 42; Teresa Pellittari, 38; Enzo Stroppiana 38; Milena Cavagnero, 33; Alber[illegible] Bazzano, 31; Mauro Bracco, [illegible]0; Antonella Rainero, 26; Maria Butera 24; Maurizio Mazzetto [illegible]1; Mirella Margarino, 20; Stefano Serena, 20; Lucia Marzano, 19; Bianca Terzuolo, 15; Francesco Danzi, 11; Stefania Langhi, 10; Giovanni Nosenzo, 10; Giuseppe Pira, 10; Fabrizio Varaldo, 9; Maria Murra, 6; Gianfranco Bartani, 5; Paola Miniola, 4; Sara Negri, 3; Massimo Iaretti, 2; Paolo Pero, 1.

[illegible]
[illegible]

Tot. preferenze: 5453. Giovanni Boccia, 586; Ferrante Marengo, 387; Angela Quaglia Goitre, 363; Fulvio Brusa, 338; Fabrizio Imerito, 292; Alberto Pasta, 283; Giovanni Rostagno, 247; Giuseppe Pinello, 237; Angela Nicastro Scagnetti, 233; Mario Aresca, 215; Enrico Ruiu, 187; Salvatore Lioce, 171; Sara Rosso, 167; Ettore Gonella, 140; Francesco Bonaccorsi, 139; Alessia Valle, 135; Salvatore Picciciuto, 123; Fabrizio Bittner, 96; Giampiero Vangi, 95; Nicola Varlotta, 95; Massimo Malfa, 94; Domenico Lodigiani, 88; Franco Carbone, 80; Walter Fornaca, 72; Emanuela Cena, 65; Maria Di Mattia Zaccaro, 64; Pier Paolo Gambetta, 61; Giuseppe Martinetti, 60; Paolo Lizzi, 53; Pietro Nuccio, 43; Remo Arione, 34; Felice Audisio, 33; Luigi Cavallotto, 30; Andrea Morando, 29; Giovanni Principe, 24; Giovanni Favaro, 22; Guido Viotti, 21; Piercarlo Gallo, 19; Paolo De Bortoli, 18; Luca Frassetto, 14.

ASTI DA VIVERE
[illegible] preferenze

Tot. preferenze: 139. Lucia Viarengo, 37; Liliana Cella, 12; Augusto Meschia, 10; Gianni Bincoletto, 9; Laura Borgo, 9; Vincenzo Scrima [illegible] Nello Bianco, 7; Daniele Scarpa, 7; Katiuscia Cestari, 5; Germano Franceschi, 4; Giuseppe Giacosa, 4; Domenico Favale, 3; Arturo Gonella, 3; Costantino Guasco, 3; Flavio Morando, 3; Guido Isaia, 2; Carlo Robino, 2; Carlo Rosina, 2; Elio Rosso, 2; Mauro Scassa, 2; Carlo Valenzano, [illegible]; Gianfranco Gatto, 1; Paolo Negri, 1; Antonio Primiano, 1; [illegible] Bottallo, Pierpao[illegible] Collodel, Giorgio Crepaldi, Gemma Giorgis, Alessandra Murgia, Gino Roero, Carlo Valenzano, 0.

LEGA NORD
[illegible]



Piero Ferrero entra al posto del fratello Antonio, ex presidente del Consiglio comunale

Tot. preferenze: 2040. Valeria Calosso, 546; Pierfranco Verrua, 182; Piero Ferrero, 175; Maurizio Rasero, 118; Andrea Giaccone, 102; Gianmarco Mamino, 93; Ivan Delpiano, 62; Germana Borgo, 61; Pierluigi Barbano, 58; Ivano Maraschio, 55; Giovanni Arnaldi, 47; Giovanna Quaglia, 46; Paola Comune, 41; Luigi Meda, 38; Duilio Graziano, 37; Felice Musto, 37; Piero Rovaro, 35; Dario Careglio, 33; Alberto Fausone, 31; Silvano Sillano, 28; Roberto Conti, 24; Andrea Gesino, 24; Lorenzo Cussotti, 21; Franco Rabino, 21; Luciano Ghione, 18; Marco Zanetti, 18; Giulia Sella, 15; Franco Marlino, 14; Marco Modonese, 12; Clelia Villafrate, 12; Aurora Correggia, 11; Francesca Manfredi, 7; Massimo Brunero, 5; Fulvio Ferraris, 5; Rino Rissone, 5; Agostino Barbero, 2; Enrico Robba, 1.

DEMOCRATICI PER L'ULIVO
[illegible]

Tot. preferenze: 809. Gianfranco Miroglio, 123; Sergio Fassio, 79; V[illegible] Piantadosi, 73; Enrico Rossi, 73; [illegible] Travasino, 59; Angela Motta, 57; Salvino Razzano, 47; Filippo Chirone, 46; Sergio Scuvero, 33; Gianni Cavallero, 31; Claudia Rugieri, 26; Roberto Caranzano, 23; Sergio Brumana, 21; Ernesto Doglio Cotto, 16; Sabrina D'Agostino, 12; Marco Demaria, 10; Joaquin Ruiz, 10; Carlo De Luca, 9; Carlo Farina, 8; Italo Colombo, 8; Matteo D'Agostino, 7; Emilietta Prescinotto, 7; Danilo Pugliese, 7; Giorgio [illegible], 6; Giovanni Ghisolfi, 4; Giovanni Barberis, 4; Patrizia Laudi, 3; Sergio Secco, 3; Bruno Gherlone, 2; Claudia Degol, 1; France[illegible] Tessiore, 1.

[illegible]
[illegible]

Tot. preferenze: 2196. Maria Ferlisi Clerici, 203; Roberto Vercelli, 162; Mauro Trivelli, 153; Mauro Cuniberti, 141; Maria Marchisio, 140; Massimilia[illegible] Fantino, 137; Piero Loddo, 108; Giuseppe Mortara, 105; Renato Maggiora, 83; Gino Duretto, 79; Massimiliano Zichi, 76; Cristina Bella, 75; Andrea Marchisio, 75; Gianluca Zuccaro, 74; Luigino Giaretto, 49; Massimiliano Bianco, 47; Franco Calcagno, 44; Giorgio Nobile, 42; Giovanni Borgo, 39; Massimo Carcione, 34; Giuliano Mossino, 31; Alberto Tornaghi, 27; Carmine Magnotta, 25; Giuseppe Mingolla, 25; Mirna Osano Cucchi, 21; Renato Zanforlin, 21; Carlo Gambino, 20; Maria Lentini, [illegible]9; Serena Giazzi, 18; Enzo Grandi, 18; Bruno Massaglia, 18; Andrea Cuscela, 16; Ermino Vallana, 16; Maria Castrignanò, 15; Antonella Orrù, 15; Pierangelo Boero, 11; Federica Oddone, 10; Matteo Zaffarano, 2; Gabriella Ottone, 1; Annunziato Pontanelli, 1.

[illegible] DI [illegible]
L'ex padi Longo va [illegible]



Piera Bruno (446 voti) siederà [illegible] Consiglio diciotto anni dopo [illegible] marito, l'avvocato Aldo Mirate

Tot. preferenze: 3309. Piera Bruno Mirate, 446; Fabrizio Brignolo, 369; Mario Longo, 149; Antonio Donatacci, 143; Luciano Montanella, 114; P. Lauro Cha, 111; Miranda Prosio, 110; Maria Debenedetti, 103; Amelio Finotto, 103; Pietro Costa, 102; Elena Demartini, 95; Calogero Caltagirone, 94; Barbara Cascio, 89; Roberto Serra, 89; Rino Fassio, 85; Aldo Amerio, 82; Angelino Zichi, 73; Antonio Liguori, 71; Francesco Aluffo, 68; Renato Morra, 68; Cesarino Segatto, [illegible] Mauro Ardissone, 62; Andrea Frediani, 62; Silvano Uppo, 55; Enrico Grosso, 53; Margherita Olissina, 47; Piero Pascolati, 46; [illegible]do Gasparin, 45; Alfonso Rubano, 45; Luca Imarisio, 44; Gabriella Fava, 40; Roberto Rodina, 37; Anna Oliva, 31; Andreano Pagliano, 25; Daniela Assembri, 20; Renato Fava, 17; Stella Caviglia, 16; Giancarlo Trafano, 15; Vittorio Fiore, 13; Marina Gentile 8.

[illegible]
Solo conferme [illegible]

Tot. preferenze: 1535. Claudio Caron, 208; Enrico Bestente, 131; Tina Casamento, [illegible] Luca Robotti, 79; Angelo Casablanca, 78; Walter Artuffo, 70; Giancristian Conti, 67; Bruno Bego, 65; Giancarlo Borgognone, 52; Giorgio Gallo, 42; Mauro Nebbiolo, 42; Aldo Bologna, 40; Alfredo Alario, 39; Pier Paolo Borsato, 37; Beatrice Bardaro, 36; Pierluigi Casale, 36; Piero Dinda, 35; Mario Renosio, 34; Valentina Cerigo, 32; Bruno Burin, 31; Daniele Parise, 26; Fabio Innao, 25; Gianluca Rosso, 25; Fabrizio Rissone, 23; Roberto Messina, 22; Enrica Cavallo, 16; Sergio Gaviglio, [illegible]; Sandra Ragno, 15; Germano Bione, 14; Mario Olino, 14; Giuseppe De Pascale, 13; Adriano Giorgis, 13; Giuseppina Bellezza, 12; Nadia Massetti, 12; Massimo Ferreri, 11; Giuseppe Soragnese, 11; Andrea Nebiolo, 9; Antonina Giambelluca, 8; M. Rosa Seppa, 8; Piero Macagno, 3.

PER ASTI
[illegible]

Tot. preferenze: 311. Enzo Ceppani, 77; Domenico Angelino, 38; Giuliano Cesari, 32; Renzo Musso, 32; Carlo Vanzino, 19; Carlo Gillardi, 15; Gianfranco Pelone, 13; Andrea Ghidone, 12; Dario Milano, 12; Luciano Walter Quadi, 8; Massimo Zanetti, 8; Francesco Rosso, 7; Dionigi Alemi, 6; Enzo Baino, 6; Ada Borelli, 5; Giuseppe Grieci, 5; Maria Pia Vella, 5; Giovanni Gabba, 3; Sabrina Gavazza, 2; Re[illegible] Rissone, 2; Alessandro Romanelli, 1; Angelo Bongiovanni, 1; Battista Giovanni Bianco, 1; Enrico Coronetti, 1; Susanna Pian, 1; Antonella Biamino, Ettore Gavazza, Francesco Rosso, Giuseppe Cresta, Luisa Pregnan, Paolo Bogetti, Paolo Novara, 0.

PENSIONATI
[illegible]

Tot. preferenze: 322. Gerardo Navazio, 58; Angelo Aizzi, 43; Luigi Bologna, 41; Mario Pecchenede, 30; Silvana Mazzia, 22; Paolo Mastroianni, 14; Giuseppe Roggero, 10; Antonio Matonti, 9; Angelo Tramuta, 9; Vincenzo Di Martino, 8; Giovanni Ma[illegible] 8; Ezio Cotto, 7; Ines Ferello, 7; Monica Lucchetta, 7; [illegible] Camerano, 6; Monica Corrado, 6; Maria Manzione, 5; Paola Pianta, 5; Roberto Pompa, 5; Sergio Lano, 4; Antonio Cannito, 3; Giovanni Ottonelli, 3; Carlo Romano, 3; Ester Bravo, 2; Giuseppe Crapa, 2; Antonio Galluzzo, 2; Fiorentina Viarengo, 2; Carlo Ferrari, 1; Emanuele Ingrasci, 1; Livio Marzola, 1; Giovanni Andreoli, Ines Bergamo, Pasquale Boscotrecase, M. Teresa Calissi, Paolo Garavaglia, Benedetto La Vista, Francesco Secondo Pagliano, Guglielmo Poncini, Eugenia Rogina, 0.

ASTI. C'è un «pacchetto» di voti parcheggiati per ora nella [illegible]», che al ballottaggio potrebbero spostare l'ago della bilancia: [illegible] le 8.947 preferenze dei quattro partiti o liste civiche (Lega, Pensionati, [illegible] Asti e Asti da vivere) escluse dal ballottaggio: un 20,4% che risolverebbe i problemi di percentuali a Florio e, soprattutto, a Fassone che deve inseguire il candidato del Polo. L'eurodeputato del centro destra ha nove punti di vantaggio sull'avversario: 44,8% contro il 35,7 per cento.

[illegible]a i calcoli in vista dello «spareggio» del 7 giugno [illegible] si fermano qui: al primo turno [illegible] 15.356 elettori dei 62.854 aventi diritto, non hanno votato (il 25% circa). E' un'altra dote a disposizione dei due contendenti; con un'avvertenza: in vista del prossimo turno [illegible]rebbe già una conquista [illegible] tenere il livello [illegible] votanti di domenica scorsa. Al ballottaggio del '94, andò infatti il 61% degli elettori, qualcosa come il 21 per cento in [illegible] rispetto al dato [illegible] quindici giorni prima. [illegible] Florio e Fassone [illegible] bene che il rischio astensione è un nemico da combattere. Lo teme, in particolare, il Polo memore dell'esperienza di quattro anni or sono.

QUALCHE CIFRA. I candidati a sindaco hanno fatto meglio dei partiti che li sostengono: la coalizione costruita attorno a Florio ha [illegible] 18.203 voti, [illegible] del candidato a sindaco (19.747). Forza Italia ha subito [illegible]a leggera flessione rispetto [illegible] '94 (dal 28,8% al 27,9%), mentre An ha quasi raddoppiato: dal 6% all'11%. Asti al centro (non presente quattro anni fa) si è attestata sul 6,9%. I quattro partiti del centro sinistra hanno raggranellato 13.931 voti; Fassone è andato meglio con 15.740 preferenze. I democratici di sinistra hanno fatto meglio del pds nel '94 (16,4% contro l'11,8%). Rifondazione [illegible] precipitata dall'11,3% all'8,1%, i [illegible]rdi» sono scesi dal 4,2% al 3,2% di oggi. Popolari e lista Dini hanno fatto segnare un 7,4% (nel '94 non facevano parte del raggruppamento).

[illegible] Dopo il primo [illegible] Nosenzo e Bianchino, sfidanti al ballottaggio del giugno '94, disponevano di una riserva di voti da conquistare assai più ampia di quella di Florio e Fassone: ppi, Lega, pannelliani e Alleanza astigiana, tutte forze che non partecipavano al secondo turno, disponevano infatti del 37,9%. Nosenzo, uscito dalle urne con il 34,8% si ritrovò alla fine del ballottaggio con il 43,1%; Bianchino balzò dal 27,3% al 56,9%.

[illegible] La Lega Nord [illegible] rispetto alle ultime Amministrative (dal 17,2% al 13,9%), ma resta l'oggetto del desiderio in [illegible]ta del ballottaggio. Ieri era prevista una riunione [illegible] Polo per valutare le strategie dei prossimi giorni. Reggio («Pensionati») invierà un fax a Florio e Fassone per proporre un apparentamento ufficiale e, eventualmente, una poltrona in maggioranza. Chiederete un assessorato? «Non è detto, potrebbe essere qualcosa d'altro». Reggio intende coinvolgere nella trattativa anche Cantarelli: al primo turno le loro liste hanno messo assieme complessivamente il 4,2 per cento.

Franco Cavagnino

[illegible]

PARTITI	%	VOTI
FORZA ITALIA	27,9	11.075
DEMOCRATICI DI SINISTRA	16,4	6.487
LEGA NORD	13,9	5.500
ALLEANZA NAZIONALE	11,1	4.384
RIFONDAZIONE COMUNISTA	8,1	3.214
PPI-LISTA DINI	7,4	2.952
ASTI AL CENTRO	6,9	2.744
DEMOCRATICI PER L'ULIVO	3,2	1.278
PENSIONATI	2,6	1.037
PER ASTI	1,6	647
ASTI DA VIVERE	0,9	350

CANDIDATI A [illegible]	%	VOTI
LUIGI FLORIO	44,8	19.747
ANTONIO FASSONE	35,7	15.740
GUIDO BONINO	15,3	6.757
GIUSEPPE REGGIO	2,5	1.089
GERMANO CANTARELLI	1,7	751

Promossi

Due giovani matricole votatissime Bestente e Baudo fanno poker



Entreranno in Consiglio Fabrizio Brignolo (democratici di sinistra) e Angela Quaglia (Forza Italia)

ASTI. Il loro è stato un exploit: giovani, senza precedenti in campo amministrativo, e votatissimi. Valeria Calosso, 19 anni, Lega nord, 546 preferenze e Fabrizio Brignolo, [illegible] anni, Democratici di sinistra, 369 [illegible] due sicuri volti [illegible]ovi del prossimo Consiglio comunale. La prima è impiegata nell'azienda del padre, il secondo, avvocato nello studio Mirate. Approda in Consiglio comunale anche Angela Quaglia Goitre, già consigliere provinciale per il psi, candidata (senza successo) quattro anni fa per i Referendari di Renato Longo, e ora nelle liste di Forza Italia. E' arrivata con 363 voti subito dietro ai big del suo partito Bocci[illegible] Marengo. Altra don[illegible] ad esordire in Consiglio è Maria Ferlisi, più votata nella lista Ppi-Dini, e sponsorizzata da Francesco Porcellana, mentre confermatissima [illegible] Mariangela Cotto (Asti al centro). Tornano per la quarta volta in Consiglio Enrico Bestente, (Rifondazione) e Antonio Baudo (Alleanza nazionale): diventano così i consiglieri più «longevi» con Claudio Caron (Rifondazione). Conferma pure per Gianfranco Miroglio (Democratici per l'Ulivo). Tra i ritorni, quello dell' ex padi Mario Longo [illegible] nei Democratici di sinistra. **[f. la.]**

Bocciati e rimandati

Elezioni amare per gli ex assessori fuori Grosso, spera Debenedetti



Maria Debenedetti verrebbe eletta solo in [illegible] di vittoria di Fassone. Già bocciato Enrico Grosso

ASTI. Per molti le [illegible] aperte hanno riservato a[illegible] sorprese. Le «bocciature» sono state trasversali a tutti i partiti. [illegible] per alcuni a mantenere accesa la speranza c'è l'esito del ballottaggio.

BOCCIATI. Molti ex pds non sono riusciti a tornare in Consiglio: Cesarino Segatto, Roberto Serra, Rino Fassio, Francesco Aluffo. Escluso anche l'ex assessore Enrico Grosso. Tra i Democratici per l'Ulivo, niente rielezione per Enrico Rossi e Filippo Chirone. Nella lista di Rifondazione rimangono a casa Walter Artuffo, Giancristian Conti, Aldo Bologna (segretario provinciale), Pier Paolo Bor[illegible] e Piero Casale.

[illegible] Nelle file dei Democratici [illegible] sinistra sperano [illegible] una rimonta di Fassone (perchè in tal caso entrerebbero in Consiglio) gli ex consiglieri Calogero Caltagirone, Pietro Costa e Amelio Finotto oltre all'ex vicesindaco Maria Debenedetti. A tifare per Fassone c'è anche l'assessore uscente Trivelli (ppi). In caso [illegible] sconfitta del centro sinistra, sono fuori Tina Casamento e Robotti (Rifondazione). Aresca, Enrico Ruiu e Bonaccorsi (F. Italia) verrebbero riconfermati solo in caso di vittoria di Florio. **[r. gon.]**

Mentre s'intrecciano i commenti sull'assoluzione di due ex amministratori accusati di presunte irregolarità

[illegible], primo giorno da sindaco di Montegrosso

E lo sconfitto Gazza promette un'opposizione «forte, ma leale»

MONTEGROSSO. Primo giorno da sindaco per Mauro Mondo, che lunedì [illegible] ha festeggiato la vittoria con i suoi sostenitori. Ieri in paese c'era il mercato settimanale, l'occasione tradizionale d'incontro si è trasformata in un momento di discussioni postelettorali, che si [illegible] intrecciate ai commenti sull'assoluzione [illegible] Piergiorgio Oggero e [illegible] Bianco. I due ex amministratori [illegible] carica all'inizio degli Anni '90 con la giunta Piumatti), sono usciti di scena a testa alta dal lungo processo che li aveva visti coinvolti con l'accusa di varie irregolarità amministrative.

Dedicato a loro è uno dei primi commenti dello sconfitto Maurizio Gazza ([illegible] avuto 697 voti contro gli 814 di Mondo): «Sono contento - ha [illegible] - perchè è finito [illegible] capitolo tormentato [illegible] vita montegrossese». Aggiunge Gazza, che tornerà a sedere insieme a Germana Cornaglia, Luigi Pia e Gianpiero Penna sui banchi della minoranza: «Ringrazio [illegible] ci ha votato anche se mi dispiace della scelta poco oculata [illegible] tanti [illegible] cittadini. Noi, da parte nostra promettiamo un'opposizione efficace e leale».



Maurizio Gazza sarà all'opposizione

Mauro Mondo che capeggia la lista «Insieme per Montegrosso», a caldo invece non ha lesinato critiche ai metodi «denigratori» su cui la lista [illegible] Gazza (campanile [illegible] spighe), avrebbe improntato la campagna elettorale: «Rispetto al la[illegible] svolto i questi anni - ricorda - avremmo dovuto ottenere più voti. Siamo stati penalizzati da polemiche sterili». Quanto alle opere [illegible] prossima realizzazione, il [illegible] sindaco cita [illegible] le altre, il completamento della parte di Casa albergo per i [illegible] autosufficienti, i lavori al [illegible]po sportivo, l'illuminazione pubblica e l'arredo urbano. Per la ex scuola di [illegible] Stefano (ristrutturata), c'è il progetto [illegible] trasformare una parte dei locali in vineria o circolo.

Infine, un cenno alla politica per i giovani, finora portata avanti dall'ex sindaco Delfina Mondo (non [illegible] più candidata). «Proseguiremo per migliorare i servizi per loro - spiega il primo cittadino - dall'Informagiovani alla Biblioteca all'area gioco bimbi». Entro dieci giorni sarà [illegible] il nuovo Consiglio comunale: in quell'occasione Mondo annuncerà [illegible] nome dei due assessori. Ed [illegible] probabile che saranno due componenti della [illegible] lista. Dovrebbero quindi dare le dimissioni [illegible] Consiglio e lasciare il posto ai primi due non eletti, Marcello Santero ed Antonio Bosco.

Infine una curiosità: domenica, puntuale [illegible] sempre da oltre cinquant'anni, il nonnino di Montegrosso, Giuseppe Donna, classe 1897, si è presentato alle urne per esprimere il suo voto. A piedi, tranquillo, con i suoi eleganti pantaloni bianchi e l'aria un po' svagata da turista. O di chi è ormai al di sopra di «banali» questioni elettorali.

Enrica Cerrato

A Canelli gli echi della visita di domenica del presidente del Consiglio

«Quella mia predica a Prodi»

La messa di don Teobaldo e i pasticcini ulivisti

INTERVENTO

«Presidente ci ascolti»

Ecco un ampio stralcio dell'intervento che Luigi Scovazzi, vicesindaco di Quaranti, ha consegnato domenica al presidente Prodi.

«Sono Luigi Scovazzi, coltivatore diretto al [illegible] per cento, vicepresidente dell'associazione Produttori Moscato, che rappresenta 6600 aziende singole ed associate. Cosa vogliamo?

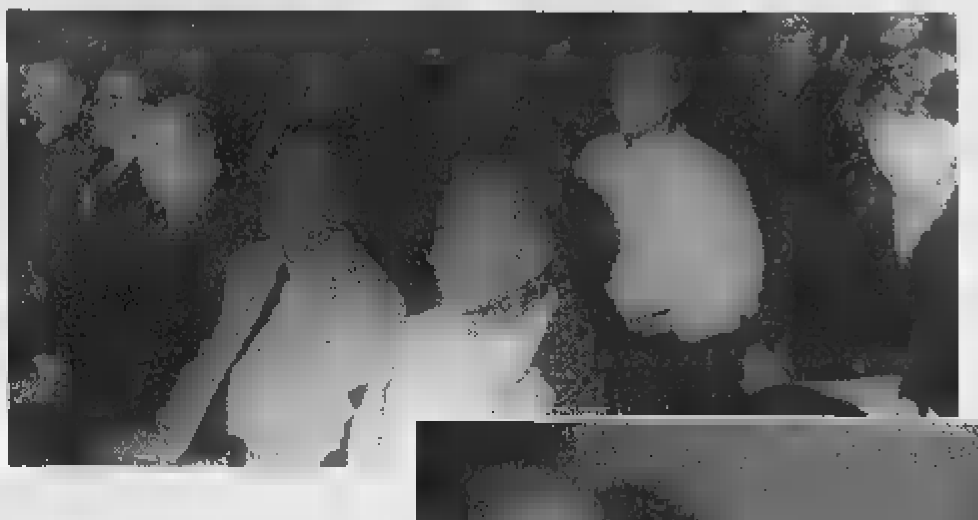
Farci conoscere e far conoscere il territorio dove operiamo, perchè, purtroppo non basta solo produrre, [illegible] bisogna vendere bene il nostro prodotto ad un prezzo equo per noi ed equo per chi lo [illegible]. Qui bisogna [illegible] che dire grazie agli industriali che finora lo hanno fatto conoscere nel mondo il nostro Asti, però con l'entrata dell'Italia in Europa dobbiamo batterci con altri stati produttori e quindi bisogna affilare le nostre armi per competere con altri e far conoscere [illegible] sempre più il nostro bel vino.

Presidente, sappia che le nostre aziende sono tutte coltivate grazie alle famiglie dei coltivatori diretti e imprenditori, che le hanno ampliate, ristrutturate, meccanizzate [illegible] i sacrifici enormi di diverse generazioni e tenendo duro (perchè negli Anni '60 [illegible] facile scappare e andare alla Fiat, all'Ansaldo, ecc.) noi, teste dure come il ferro, siamo rimasti a coltivare le nostre belle vigne combattendo con le avversità di ogni genere, grandine, gelo, alluvioni, siccità ecc. lavorando dall'alba al [illegible] e il nostro mondo non avrebbe più avuto bisogno di ulteriori grandinate fiscali. Abbiamo tenuto [illegible] migliaia di persone sul territorio producendo i migliori vini del mondo tra i quali primeggia l'Asti che è un patrimonio di tutti e grazie a noi per riflesso [illegible] quante persone lavorano (ditte enologiche, chimiche, meccaniche, ecc.) è una catena che non bisogna spezzare.

Abbiamo bisogno che le nostre aziende continuino a prosperare perchè se succedesse il contrario e andassero a finire in mano a multinazionali (questo è il pericolo) sarebbe la fine! [illegible] padroni a garzoni, no!

Vogliamo questo? Pensiamoci tutti. Noi vogliamo rimanere sul territorio (vedi l'ultima alluvione del Tanaro che ha colpito le nostre province) rimanere a onorare i vecchi pionieri e a continuare a produrre quel meraviglioso nettare che è l'Asti spumante ...dobbiamo tutti insieme arginare l'esodo dei giovani e non dobbiamo deluderli perchè in agricoltura c'è [illegible] spazio. Guai andare indietro, i giovani coltivatori hanno bisogno di certezze».

Luigi Scovazzi



Il pubblico che domenica ha assistito al dibattito con Prodi sull'Asti spumante e sotto un brindisi tra il presidente del Consiglio e il sindaco [illegible]



CANELLI. In città si parla ancora [illegible] visita di Romano Prodi che, domenica, è intervenuto al convegno sull'Asti spumante. Tra le altre cose ha colpito la partecipazione di Prodi e della moglie Flavia alla messa celebrata nella chiesa cittadina del Sacro Cuore; una variazione al programma ufficiale.

«[illegible] saputo dell'arrivo del presidente un'ora prima della funzione delle 10,30 - dice il parroco don Teobaldo Marsero -. Sono stati momenti di concitazione, ma alla fine il rito si è svolto in modo semplice, senza formalismi». Al termine della messa Prodi e la moglie hanno salutato il sacerdote canellese. «Hanno ringraziato e chiesto scusa per il trambusto causato dal loro arrivo» ricorda don Teobaldo che aggiunge «Ho risposto che per la comunità del [illegible] Cuore [illegible] stato un [illegible] e un piacere pregare insieme con lui». Il parroco si concede anche qualche battuta: «Prodi è il primo capo del Governo a cui faccio la predica. Chissà, in avvenire potrebbe venirci a trovare Scalfaro».

Qualche nota anche sulla tappa di Prodi alla sezione cittadina dell'Ulivo, in via Roma; «si è congratulato [illegible] noi e ha gradito molto l'aperitivo preparato dal pasticcere Renato Giovine con i vini di Ignazio Giovine» dice Giovanni Vassallo, consigliere comunale per i prodiani canellesi. **[fl. l.]**

Via Cafasso

«Spaccata» in una boutique

ASTI. Due mesi fa avevano sfondato con un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi», in via Cafasso (una traversa di corso alla Vittoria) arraffando vestiti per una sessantina di milioni. La [illegible] notte [illegible] tornati a colpire lo stesso negozio con l'identica tecnica. Questa volta però il colpo [illegible] riuscito: i ladri, forse disturbati, non [illegible] riusciti a portar via nulla.

Un episodio dai contorni ancora sfumati. Non si esclude il racket.

L'allarme è [illegible] dagli inquilini dei palazzi vicini. In molti hanno sentito un boato e il rumore di vetri infranti, dopo lo schianto con l'auto. I banditi stavano cercando di arraffare i vestiti in vetrina, ma non sono riusciti nell'impresa. Disturbati hanno dovuto abbandonare l'«obiettivo».

L'altro colpo il 23 [illegible]. In quella occasione i banditi non si [illegible] fermati neppure quando era scattata la sirena dell'allarme (collegata [illegible] centrale operativa del «113»). Avevano continuato ad arraffare tailleur e altri capi firmati, per una sessantina di milioni. Poi la fuga nella notte, sulla stessa auto usata per sfondare la vetrina e mentre già arrivava la prima «Volante» della polizia.

In quella occasione i ladri pare si fossero serviti [illegible] «ariete» anche di [illegible] seconda auto. **[r. s.]**

A Dusino

Compra uova da un anziano e lo deruba

DUSINO [illegible] Ancora anziani nel mirino dei ladri. A farne le spese è stato un pensionato di 78 anni, Giuseppe E., residente a Dusino. Nel cortile del suo cascinale si è presentata una donna.

«Sto cercando delle uova - ha detto la sconosciuta con fare affabile - può vendermene?».

Il padrone di [illegible] non si è insospettito. Ha lasciato la donna in cortile ed è andato sotto il porticato a prendere le uova.

Pochi minuti, il tempo necessario alla sconosciuta per mettere a segno il colpo: è entrata in casa ed ha arraffato oggetti in oro e denaro per un importo complessivo di cinque milioni.

La ladra ha poi raggiunto l'auto di un complice che l'aspettava a poca distanza.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri.

In un altro episodio una pensionata di Valfenera è rimasta vittima di un borseggio in piazza Alfieri. Il ladro si è impossessato del portafoglio che la donna custodiva nella borsetta: il bottino è di circa 50 mila lire.

● Una ragazza di 20 anni è stata derubata da un marocchino in [illegible] Matteotti. Mentre stava telefonando in una cabina pubblica, la giovane è [illegible] avvicinata dall'extracomunitario che le ha chiesto una sigaretta. Un pretesto per strapparle di mano la borsetta contenente [illegible] poche migliaia di lire e fuggire. **[r. gon.]**

A Tigliole

Casa anziani aumento delle rette

TIGLIOLE. Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità di rivedere il regolamento della Casa anziani (attualmente conta 20 ospiti) per poter attuare un aumento delle rette verso quegli ospiti che, benchè autosufficienti, richiedano maggiore assistenza «con conseguente aumento dei costi».

La Casa di riposo in via Umberto I costituisce un vanto per la comunità: inaugurata tre anni fa, l'edificio completamente ristrutturato ospita piccoli appartamenti, sale comuni, locali di servizio all'avanguardia. E' gestita dalla cooperativa astigiana «La strada».

Le rette variano da due milioni 100 mila lire a due milioni e mezzo. I tigliolesi però hanno uno sconto (circa mezzo milione) e sono anche favoriti nelle eventuali liste d'attesa.

«Si rende necessaria una verifica - spiega il sindaco Giovanni Garetto - delle condizioni di alcuni ospiti che nel tempo, per problemi di età e salute, hanno bisogno di una maggiore e diversificata assistenza».

L'accertamento delle condizioni psicofisiche che faranno scattare l'aumento (da quantificare) della retta, così è stato deciso dal Consiglio comunale, dovrà essere effettuato da una commissione composta da tre medici di base che operano sul territorio comunale e in [illegible] canza di questi, su quello dei Comuni limitrofi. **[m. t.]**

Concluse tre importanti manifestazioni che hanno coinvolto più di 600 giovani

Nizza è diventata la città dello sport

Tornei di calcio, karate e tanta atletica leggera

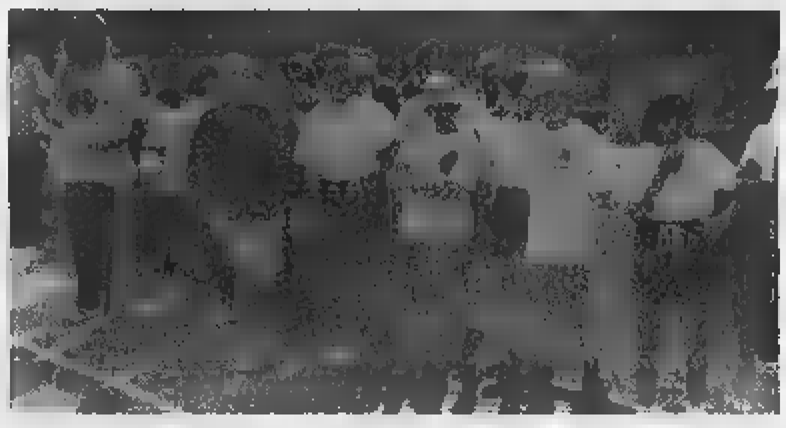
[illegible] La città sta vivendo un momento magico nello sport: si sono appena spenti i riflettori su tre importanti manifestazioni che hanno coinvolto complessivamente oltre 600 giovani: dai piccoli delle elementari ai ragazzi del karate, ai calciatori di varie squadre piemontesi.

Successo del «Csn Funakoshi» che ha organizzato (e vinto) il torneo regionale di karate a kumite. Entusiasmo a tantissimo pubblico nella finale del torneo calcistico intitolato alla memoria di Gianmarco Carnevale, il diciottenne morto di leucemia due anni fa. La gara (al campo Tonino Bersano) è stata vinta dall'Acqui che ha sconfitto per 2 a 1 la Virtus Canelli. Terzo posto alla Valenzana vittoriosa per 4 a 1 sui padroni di casa della Voluntas. La squadra si è però consolata con il premio riservato al capocannoniere, Andrea Roccazzella. Commozione tra gli atleti [illegible] momento della [illegible] del trofeo da parte della famiglia di Gianmarco.

Altro [illegible] infine, per i Giochi della gioventù organizzati dal Circolo didattico nicese, che ha portato sul campo di atletica trecento allievi delle scuole di Nizza, Mombaruzzo, Calamandrana, Castelnuovo Belbo, Incisa. I piccoli atleti (tutti muniti del cappellino giallo donato dal Comune), si [illegible] sfidati nelle principali prove di atletica.

Ecco i vincitori in ogni disciplina. Corsa: Lisa Bersano, Giuseppina Maruccia, Sonia Deluigi, Simona Cauda, Gianluca Lotta, David Borrino (tutti allievi [illegible] Rossignoli di Nizza). Staffetta femminile: Martina Coppo, Ilaria Monti, Valeria Monti (Salvo d'Acquisto Nizza); Sabrina Curto, Cristina Napodano, Manuela Soggiu (D'Acquisto); Denise Birello, Giulia Pignari, Saida Karram (Incisa). Staffetta maschile Andrea Damiano, Simone Ponchione, Alessandro Rossi (Mombaruzzo), Luciano Avigliano, Mattia Fazio, Cristian Mighetti (Rossignoli), Daniele Araspi, Abdouli Badurein, Roberto Smeraldo (Calamandrana).

Lancio del peso: Marika Iguera (Incisa), Stefania Spertino (Rossignoli), Hanane Karram (Incisa), Alessio Follie (Rossignoli), Schianu Bertin (Rossignoli), Moustapha Houmna (D'Acquisto). Salto in alto: Giuseppe Baldi, Andrei Tuica, Edoardo Repetti (Rossignoli); Sara Scaliti (Calamandrana), Elisa Pesce (Incisa). Salto in lungo: Tiziano Piana (D'Acquisto), Edoardo Bellè (Rossignoli), Ivan Sguotti (D'Acquisto); Sara Vaccaneo (Rossignoli); Giada Massolo (Incisa); Valentina Curto (Rossignoli). Una citazione a parte meritano le imprese degli atleti più piccoli, di prima e seconda elementare. Nei giochi riservati a loro, hanno vinto Sara di Milta (Incisa), Luca Gabutto (Mombaruzzo), Federica Monti (D'Acquisto), Daniele Ravaschio (Incisa). **[e. ce.]**



Un gruppo di ragazzi al via in una delle gare dei Giochi della Gioventù

NOTIZIE IN BREVE

Castelboglione

Operaio [illegible] alla stazione di Casale

Giovanni Scavino, 54 anni, operaio di Castelboglione, è rimasto ustionato da una fiammata di acetilene mentre stava ultimando alcuni lavori di saldatura su un camion alla stazione di Casale. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado [illegible] mani e alle braccia.

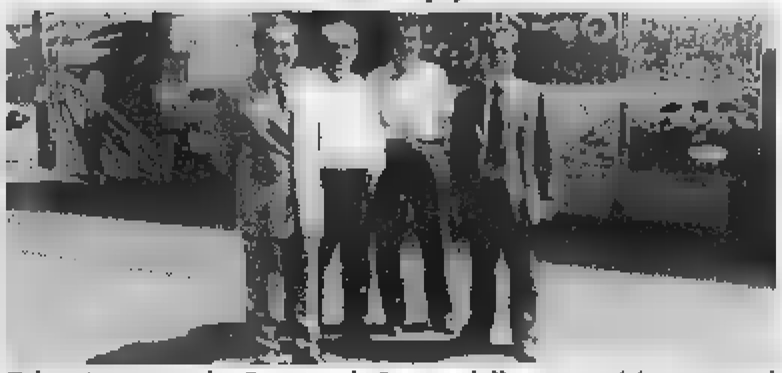
Buttigliera

Quelle due morti sospette alla casa di riposo

E' stato aggiornato al 12 giugno, in pretura a Chieri il processo per omicidio colposo a carico dei gestori della casa di riposo privata «Soggiorno Maria Teresa». I fatti risalgono al '95 e al '96. Vittime due anziane ospiti non autosufficienti, Dirce Moglia e Itala Fanchiotti (torinesi) morte in circostanze [illegible] chiarire dopo il trasferimento d'urgenza in altre strutture. La denuncia [illegible] stata presentata dai parenti. Gli imputati sono i soci e gestori della casa di riposo, Carlo Rosso 43 anni, Buttigliera e Domenico Cabodi 52, San Maurizio Canavese, la direttrice Sabrina Morelli, 28 anni, di Pessione, il medico di base Ornella Fasano, Buttigliera, 42 e l'amministratrice Teresa Giuntelli, [illegible] anni, San Maurizio Canavese. Rosso e Morelli [illegible] accusati anche di [illegible] abusivo della professione (medica il primo e infermieristica la seconda); imputati di favoreggiamento Fasano, Cabodi e Giuntelli. **[m. t.]**

Castagnole Lanze

Al via la mostra itinerante Asp per le scuole



Prima tappa, oggi a Castagnole Lanze, della mostra itinerante sul progetto di educazione all'ambiente curata da Armando Brignolo, per conto dell'Asp. Dopo l'esposizione a palazzo Mazzetti di Asti, i lavori dei bambini [illegible] stati allestiti su un pullman (nella foto) che toccherà 31 scuole astigiane, con 1500 alunni.

Asti

Convegno Cisl sull'autonomia scolastica

La Cisl scuola organizza oggi dalle 16 alle 19 nel centro culturale [illegible] Secondo un convegno sul tema «L'autonomia scolastica». Relatore Giancarlo Sacchi. Ingresso libero. **[m. t.]**

Asti

Si presenta il libro «Progetto Gulliver»

Oggi alle 16,30 nel salone della Cassa di risparmio di Asti, piazza Libertà, sarà presentato il libro «Progetto Gulliver - [illegible] viaggi a colori» realizzato dal Reparto di recupero e rieducazione funzionale Asl 19 e istituto d'Arte «Alfieri». Interverranno il primario Maria Pia Truscello, il preside dell'Arte Giovanni Moisio, la coordinatrice del progetto prof. Carla Balbo, studenti e insegnanti della 4°C, bambini e famiglie, insegnanti. **[m. t.]**

Canelli

Riunione del distretto del vino e dello spumante

Oggi alle 18, in municipio a Canelli, riunione del direttivo del distretto industriale «del vino e dello spumante». In agenda l'analisi di progetti per il rilancio industriale e commerciale dell'area della valle Belbo. **[fl. l.]**

Asti

Musicisti e calciatori in campo per beneficenza

Si disputerà [illegible] alle 20,45 sul campo di via Fregoli la «Partita dell'amicizia». Si sfideranno una mista tra ex giocatori dell'Asti e dei Fiati pesanti. Saranno utilizzati palloni cuciti a mano senza l'utilizzo di manodopera infantile. Il ricavato sarà devoluto al Gruppo Pegaso (portatori di handicap).

CIRCUITO MONFERRATO



Una [illegible] con trenta moto d'epoca

[illegible] il tempo incerto sono stati una trentina gli appassionati che hanno partecipato domenica alla [illegible] edizione della rievocazione storica del «Circuito del Monferrato». Ad organizzare la manifestazione era il Camea (Club auto moto d'epoca astigiano) presieduto da Secondo Tessitore. La moto più «vecchia» era una Motobecane 175 del 1927 (nella foto, in sella, il proprietario Giuseppe Ferracchino). I motociclisti [illegible] partiti da piazza [illegible] toccando poi Quarto, Valenzani, Refrancore, Castagnole, Montemagno, Grana, Scurzolengo, Portacomaro. A Refrancore e Montemagno le Pro loco hanno offerto l'aperitivo. **[r. gon.]**

L'iniziativa dell'associazione che raggruppa gli operatori piemontesi

Caccia agli abusivi dei tartufi

Commercianti coalizzati contro gli «irregolari»

ALBA. E' scattata la lotta all'abusivismo nel commercio dei tartufi. La decisione è stata presa durante una riunione dell'Assotartufi del Piemonte, l'associazione che raggruppa gli operatori commerciali delle Langhe, Roero e Monferrato. Ne fanno parte commercianti di trifole delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. Partendo dal presupposto che il venditore abusivo [illegible] solo esercita concorrenza sleale, ma [illegible] offre garanzie al consumatore, si è deciso di passare dalle parole ai fatti.

L'Assotartufi invierà una lettera ai presunti abusivi, il cui tenore sarà all'incirca così: «Siamo a conoscenza che Lei svolge attività di commercio del tartufo. Siccome non risulta iscritto all'ufficio Iva, alla Camera di commercio o che abbia l'autorizzazione del Comune, La invitiamo a mettersi in regola». «Sarà una lettera cordiale, ma ferma. Se l'invito non dovesse [illegible] accolto, l'associazione provvederà a segnalare i nominativi agli uffici Iva, Imposte, alla Finanza e al sindaco del Comune interessato» dicono all'Assotartufi. Non si parla di denunce all'autorità giudiziaria, ma di segnalazione agli enti e organi competenti.

L'abusivismo è un fenomeno diffuso, che non si vuole più tollerare. Il tartufo è un prodotto alimentare, e per di più di lusso, che deve sottostare a precise norme igieniche. Senza contare il prezzo alto che dà diritto al compratore di essere tutelato. E poi c'è la qualità del tartufo bianco d'Alba o del Piemonte, il rinomato tuber magnatum Pico da difendere. L'Assotartufi è un'associazione nazionale con sede a Spoleto, di cui è presidente Alfredo Landucci. La sezione del Nord Italia è stata costituita di recente e ha sede all'Aca di Alba. Dice la capogruppo, Domenica Bertolusso: «Saremo ben lieti di accogliere nella nostra associazione operatori che svolgono già l'attività, purché accettino di regolarizzare la loro posizione. L'attuale situazione di confusione mortifica non solo i commercianti, ma anche i trifolao seri che noi vogliamo difendere, insieme con la qualità del tartufo d'Alba. Vorremmo poter avere un marchio, sull'esempio di quanto avvenuto per formaggi, vini e carni».

L'Assotartufi vuole collaborare con l'Ente turismo e con il Centro studi di analisi sensoriale creato per iniziativa del presidente Giacomo Oddero. Il direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco: «Siamo soddisfatti che l'Assotartufi abbia scelto Alba come sede operativa del Nord. Si impegnerà per ottenere controlli e norme legislative che si chiedono da anni».

[illegible] Fiori

Bilancio del voto in Piemonte: su 32 Comuni, solo in 5 si va al ballottaggio

Così cambia la mappa dei sindaci

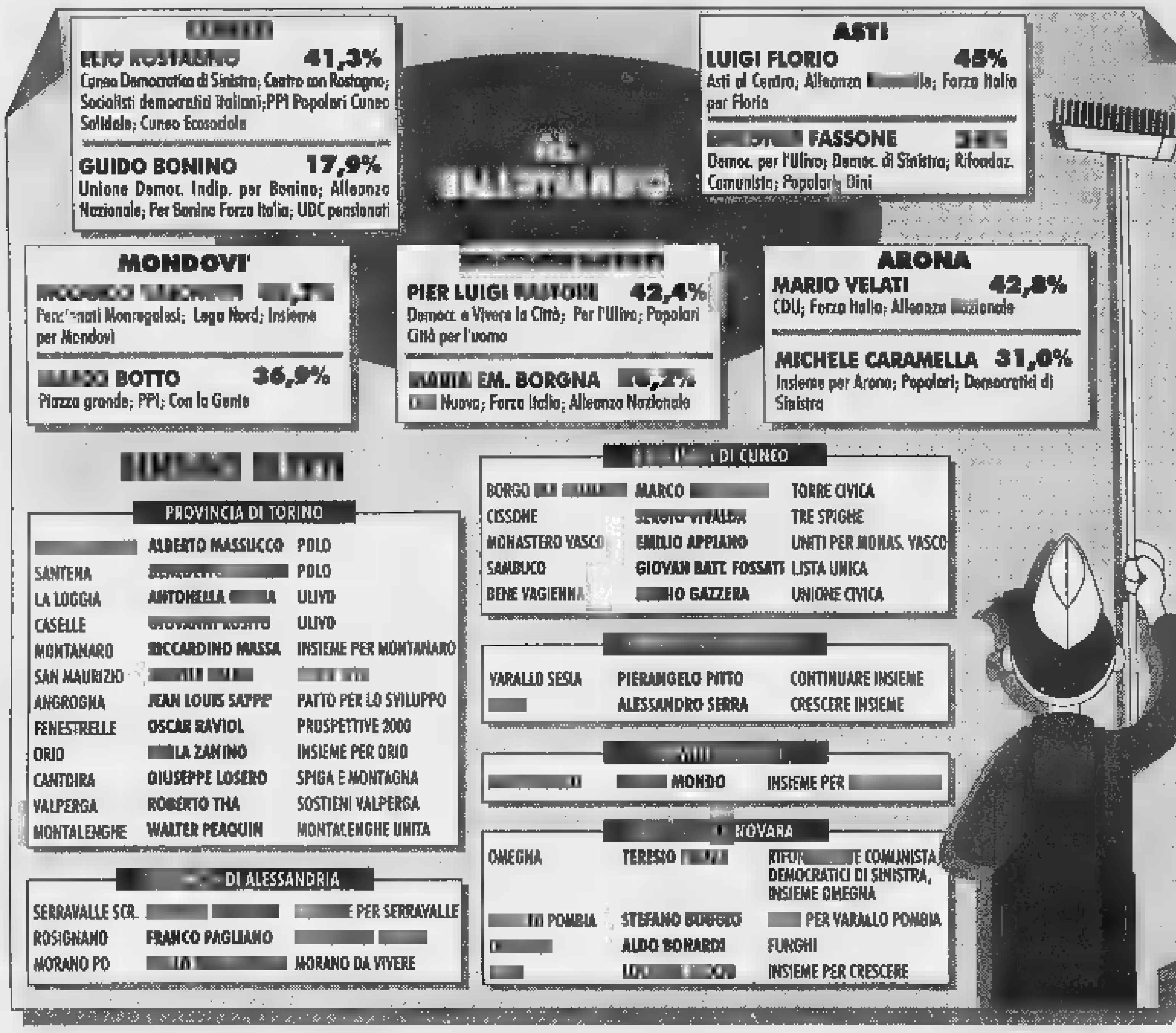
Ulivo e Polo si contendono i voti della Lega

Su 32 Comuni piemontesi dove domenica si è votato, solo in 5 sarà necessario il ballottaggio. Sono Asti, Cuneo, Arona, Borgomanero e Mondovì. Nei primi quattro centri l[illegible]tro è tra candidati che si rifanno a Ulivo e Polo, con la Lega [illegible] ma dotata di un bagaglio di voti che fanno gola a tutti. Solo a Mondovì un candidato del Carroccio - il sindaco uscente Riccardo Vaschetti - va al ballottaggio con il 40,7% dei suffragi contro il 36,9% di Marco Botto, che fin dal primo turno ha avuto l'appoggio dell'ex dc, compresi quelli del Ppi.

Ad Asti parte avvantaggiato Luigi Florio, [illegible] Forza Italia, [illegible] il 45% dei consensi contro il 36 del candidato di centro sinistra Anto[illegible] Fassone. Situazione opposta a Cuneo dove il vantaggio al primo turno è di Elio Rostagno dell'Ulivo che parte dal 41,3% contro Guido Bonino del centro-destra che [illegible] il 17,9 % dei suffragi.

Ad Arona Mario Velati (Polo) è al 42,5%; Michele Caramella (Ulivo) al 31%. A Borgomanero Pier Luigi Pastore (Ulivo) al 42,4%; Maria Borgna (Polo) al 26,2%. Negli altri centri la vittoria va principalmente ai sindaci che si sono ricandidati. E' il caso di Omegna, dove Teresio Piazza (Ulivo) è passato al primo turno. E poi Borgo San Dalmazzo (confermato Marco Borgogno, centro-destra) e di nove dei dodici centri del Torinese dove i sindaci uscenti continueranno ad indossare la fascia tricolore per altri 4 [illegible] (Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, Fenestrelle, Cantoira e San Maurizio).

Confermati i sindaci a Cissone e Monastero Vasco. Rieletti anche i primi cittadini di Morano e Serravalle (Alessandria) e di Varallo Sesia (Vercelli), dove c'è un ricorso al Tar dello sfidante, sconfitto per soli quattro voti. [g. mar.]



Stasera il Premio Stampa Club alla Bpn

Ha portato nel mondo l'immagine di Novara

Banca prestigiosa, con 165 mila soci I meriti del presidente Lombardini

NOVARA. E' un premio alla novaresità nel mondo quello che stasera sarà assegnato alla Banca Popolare di Novara. L'iniziativa è di Stampa club, sodalizio nato parecchi anni fa ad opera di un gruppo di giornalisti e oggi allargato, anzi rappresentato da più categorie. [illegible] il suo presidente, l'avvocato Vittorio Minola, [illegible] di alimentare lo spirito e le finalità d'origine, legando parecchie volte le [illegible] a dibattiti con esponenti del mondo dell'informazione e dell'attualità. Il premio, decima edizione, è un riconoscimento che ogni anno viene attribuito a personaggi e istituzioni che hanno portato il nome di Novara nel mondo.

[illegible] passato, tra gli altri, lo «Stampa club Città di Novara» è stato assegnato allo psichiatra Borgna, all'architetto Vietti, all'attore novarese Umberto Orsini, alla squadra di hockey e all'equipe di Katia Bastioli p[illegible] la ricerca sulla plastica biodegradabile.


L'economista Siro Lombardini

A ricevere il premio, questo [illegible] sarà il presidente della Banca Popolare [illegible] Novara, l'economista Siro Lombardini, durante una serata cui interveranno le massime autorità e il vicedirettore di «Il Sole-24 Ore», Antonio Calabrò. Un riconoscimento a un'istituzione che è connaturata con la storia stessa e il processo economico di Novara. La «Novara», oggi riconosciuta [illegible] la Popolare più grande del mondo (165 mila soci), ha settemila dipendenti. La formula cooperativistica risale al 1871, quando l'istituto nacque quasi a furor di popolo, soprattutto per volontà di imprenditori agricoli e commercianti che auspicavano la creazione di una banca che erogasse crediti in città. Nes[illegible] immaginava allora che la Bpn sarebbe diventata una delle prime Popolari italiane.

Vicende alterne, quella della «Novara», con un periodo buio che agli inizi degli Anni '90 ha fatto temere addirittura per il futuro. Poi l'arrivo di Lombardini che, affiancato dai due amministratori delegati Alberto Costantini e Luigi Capuano, ha dato corso all'operazione «pulizia conti». Una revisione che ha portato la banca fuori dalle secche in cui si era arenata. Oggi la Bpn, risolti i problemi, guarda al futuro e pensa a un «apparentamento». Le voci di una fusione circolano [illegible] insistenza da mesi. Il presidente si limita a rispondere che sono in atto sondaggi e approcci, ma che «non siam[illegible] a un fidanzamento». Aggiunge Lombardini: «La Popolare, comunque, manterrà la sua autonomia. Non è nostra intenzione snaturare una banca come questa. Anzi, rafforzarla».

Gianfranco Quaglia

In un opuscolo sono spiegati attività e programmi

[illegible] giovani, ecco [illegible] usarlo [illegible] meglio

ASTI. Un dossier per sapere [illegible] ha funzionato il «Centro giovani» nel 1997, conoscere i suoi progetti per il futuro e, soprattutto, capire [illegible] è strutturato, quali sono le [illegible] disponbibilità e potenzialità.

Il materiale informativo [illegible] disposizione alla segreteria, in via Goltieri I ed è stato distribuito alla «Fiera nazionale delle attività degli enti pubblici», svoltasi recentemente a Siena, dove il Centro giovani e il Comune erano presenti con uno stand, che ha suscitato notevole interesse..

In un fascicolo sono riportati i dati sull'utenze, le ore di utilizzo delle diverse sale, [illegible] sorta di «identikit» dei fruitori: associazioni, gruppi o singoli. Inoltre sono riportate tabelle che sintetizzano i principali dati riferiti alle attività svolte nell'arco di un anno.

Tra le sale maggiormente frequentate ci sono quella di lettura, l'auditorium [illegible] quella di musica. Completa il fascicolo una rassegna stampa sulla vita del «Centro».

Il programma del 1998 è «illustrato» in [illegible] pubblicazione [illegible] una veste editoriale nuova, sotto forma di schede riassuntive di facile lettura e consultazione, delle varie attività proposte.

Le schede [illegible] ordinate in un originale raccoglitore (una tasca), fabbricato artigianalmente dagli operatori stessi, con la carta-paglia usata un tempo i macellai. La prima, «Che cos'è», spiega la struttura [illegible] la funzione [illegible] «Centro», ripercorrendone la storia. Ne seguono altre 55, suddivise [illegible] gruppi, per colore, a seconda dell'argomento: le tariffe orarie; arte e manualità, informatica, iniziative varie, laboratori, lingue e musica.

«Il Centro giovani - dicono all'assessorato [illegible]le - non è solo un luogo di eccellenza per ragazzi di un certo livello, ma vuole [illegible] anche un punto di incontro per coetanei che hanno meno dimestichezza con la cultura. Stiamo [illegible]cando di coinvolgere coloro che abitano nei quartieri più difficili».

[illegible] parlando del rapporto tra [illegible] «Centro» e la sua utenza: «Si è raggiunto un buon equilibrio tra le nostre proposte e quelle dei frequentatori. Insieme abbiamo già realizzato molte cose». Nei progetti per l'attività del «Centro» grande attenzione viene data al rapporto con la scuola. Dopo la chiusura, qualche anno fa, dei laboratori comunali di via Comentina, si sta studiando la possibilità di offrire un analogo servizio al Centro giovani.

[illegible] Brignolo

LE TARIFFE
(COSTO ORARIO)

Tariffa
Auditorium 27 mila
Laborat. Arti [illegible] mila
Camera oscura 5 mila
Sala lettura da 8 a 11 mila
Sala musica da 11 a 16 mila
Sala polivalente 11 mila
Sala riunioni 8 mila
Video montaggio 20 mila
Saletta 6 [illegible]



Concerti, mostre, convegni, iniziative letterarie [illegible] ospitate [illegible] Centro giovani

[illegible]

Corsi per ogni interesse ed età Il cartellone per tutto l'anno

Le offerte del «Centro» per le attività artistiche e didattiche [illegible] molteplici, [illegible] articolano in sette settori: arte e manualità, informatica, laboratori, lingue, musica, cultura, iniziative varie. Si [illegible] di corsi, incontri per bambini, ragazzi e adulti. Ecco i principali.

Arte e manualità: acquerello, tecnica e soggetti dal vero (costo partecipazione 50 mila, periodo settembre-ottobre). Costruire burattini (50 mila, luglio-agosto). Cadeaux, costruzione di oggetti utili (60 mila, novembre-dicembre). Creazione di oggetti in terracotta. Confezionare tende, [illegible]copriletto, cuscini [illegible] altri oggetti. Creare col cuoio (30 mila, giugno-agosto). Decoupage, ritaglio ed incollaggio di immagini ([illegible] mila, settembre-ottobre). Disegno [illegible] modellismo (50 mila, aprile-agosto). Fare e mar[illegible] la carta (90 mila, ottobre novembre). Make-up (50 mila, tutto l'anno). Pittura (80 mila, tutto l'anno). Pittura su magliette e sassi (50 mila, luglio-agosto). Pittura [illegible] stoffa e seta (50 mila, ottobre-novembre).

Informatica: Informatica di base (50 mila, tutto l'anno). Informatica avanzata (50 mila, tutto l'anno). Internet (50 mila, tutto l'anno).

Laboratori: Come creare una fiaba. Fotocittà, corso di fotografia. Fotografia interattiva. Psicologia, comunicare con gli altri. Psico-teatro, emergenze emozionali nell'atto creativo. Tecniche teatrali.

Cultura: Alla scoperta del patrimonio artistico cuturale astigiano.

Musica: Jazz, fondamenti di armonia, suonare, creatività. Informatica musicale di base [illegible]to. Chitarra elettrica. Batteria di base. Basso.

Lingue: Avviamento alla conoscenza delle lingue classiche. Scrittura. Inglese, france[illegible] [illegible] spagnolo, di base e conversazione.

Iniziative varie: Astronomia. La scienza al cinema, tra realtà e fantasia. Proiezioni a tema. Meeting fotoamatori del Piemonte [illegible] Mostra scambio materiale fotografico. I parchi astigiani. Ascolti musicali. Rock metal, serate per la promozione di gruppi musicali giovanili. Altre informazioni al «Centro giovani».

Castelnuovo D. B.

Sei [illegible] [illegible] d'estate

CASTENUOVO [illegible] BOSCO. La rassegna «Incontri musicali d'estate» sarà presentata sabato in occasione del concerto lezione tenuto dal [illegible] artistico della manifestazione, Giuseppe Dellavalle e dal direttore [illegible] Conservatorio [illegible] musica di Torino Luciano Fornero (Confraternita di San Bartolomeo [illegible] 21). L'iniziativa è organiz[illegible] del Comune con il patrocinio [illegible] «Piemonte in musica» [illegible] collaborazione del Comitato Pro-concerti. Il calendario prevede sei concerti. Dopo quello di sabato, si suonerà ancora domenica 14 giugno nella parrocchiale di Sant'Andrea (alle 21) quando [illegible] esibirà l'orchestra delle Alpi e del Mare [illegible] coro di Nice (Francia); sabato 20 giugno [illegible] Mondonio ci sarà il gruppo orchestrale di Imperia; domenica 28 a [illegible] Bartolomeo, Luciano Fornero e Ercole Ce[illegible] suoneranno il Concerto barocco; ultimi appuntamenti il [illegible] agosto e il 5 settembre. Info 011/992.70.85. [m. t.]

[illegible]

Io, artista di strada per pagarmi le ferie

COME [illegible] nata l'idea di diventare madonnaro?

Frequentavo l'Accademia Albertina a Torino e volevo fare le vacanze «autofinaziate». In Riviera mi sono messo a fabbrica[illegible] bigiotteria con cuoio e filo di ferro e ho cercato di venderla. Dopo una settimana c'era il campeggio [illegible] pagare e non ave[illegible] soldi, quando nel [illegible] Alassio ho visto un giramondo pugliese, alle prese coi gessetti, chino sul marciapiedi. E' stata, per me, [illegible] folgorazione.

E poi?

Sono andato subito a comprare [illegible] scatola di gessetti. Poi in una chiesa ho comprato una immaginetta [illegible] Madonne e mi sono [illegible] all'opera, distante dal madonnaro «professionista».

Con quale risultato?

Alla fine della giornata mi sono trovato con trentacinque mile lire in [illegible]. Bisogna tener conto che eravamo nel 1975: una cifra considerevole. Il giorno dopo è stata la volta del «ritratto» di [illegible] Bartolomeo. Alla sera avevo guadagnato sessanta mila lire: in quel momento è finita la crisi economica. [illegible] pagato il campeggio, ho invitato a cena degli amici e ho capito qual'era la mia strada, nekl senso vero del termine.

Quanto è durata l'esperien[illegible] [illegible] madonnaro?

Fino [illegible] quando è [illegible] mio figlio Antonio, nel 1987. L'esperienza è durata 12 anni. Ho innestato il mio lavoro nella tradizione portata avanti [illegible] mostri sacri come Pissandarro, Bonsio, Grillo, Jodice. Da loro ho imparato tutti i segreti [illegible] mestiere: la tecnica, il rapporto col pubblico. C'è da dire che io ero avvantaggiato per via degli [illegible] all'Accademia.

Ha girato molto?

Tutta l'Italia. Ho lavorato in Francia, Inghilterra, Svizzera. Negli ultimi due anni ho girato col camper. A Mantova ho vinto un premio che mi [illegible] consegnato da Enzo Tortora.

Qualche nostalgia?

Abbastanza. Però non ho perso i contatti con l'ambiente. Partecipo alle manifestazioni ufficali organizzate dall'Ami, associazione madonnari italiani che conta 170 iscritti. La nostalgia più grande è dovuta al fatto che mi [illegible] le persone amiche [illegible] le occasioni per [illegible] gente nuova.

Ha lavorato anche [illegible] Asti?

Soprattutto nel periodo natalizio e del Palio. Il mio posto fis[illegible] era sotto i portici Anfossi, all'altezza della edicola di via Garibaldi.

Adesso [illegible]

Come madonnaro mi rendo disponibile, gratuitamente, per insegnare questa tecnica agli alunni delle scuole di Asti. Recentemente con i ragazzi di Portacomaro Stazione abbiamo realizzato due lavori per beneficen[illegible]. Come lavoro faccio il restauratore di decorazioni murali, pitture, oggetti d'arte.

Ricomincerebbe dal principio?

Per le soddisfazioni che ho avuto sì. Purtroppo oggi i madonnari hanno vita difficile. Adesso chi fa un lavoro «da strada» [illegible] guardato male, sospettato [illegible] chissà che co[illegible]. Diciamo che anche questa esperienza ha fatto [illegible] tempo. Ma in me resta viva.

[illegible] Brignolo



Nicola Coluccielio, 43 anni

[illegible]

Nome e cognome: Nicola Colucciello.

Nato: il 4 agosto del '55 a Fontanarosa, Avellino.

[illegible]gno zodiacale: Leone.

Origini: è arrivato nell'Astigiano con la famiglia quando aveva un anno. Il padre, Agostino e la madre Iolanda Giusto, sono pensionati: hanno lavorato prima come mezzadri e poi alla Fondal Press di Castell'Alfero. Ha un fratello, Michele, diplomato all'Alberghiero e [illegible] lavora [illegible] Casinò di Campione d'Italia.

Lavoro: Restauratore

Famiglia: ha un figlio, Antonio, frequenta la 5ª elementare.

Interessi culturali: al primo posto c'è l'arte. Legge [illegible] guarda film di fantascienza. [illegible] piace viaggiare, non più per lavoro, ma per conoscere gente e paesi. E' appassionato di storia, specialmete quella [illegible]. Ha un rammarico: quello di non saper suonare uno strumento.

Sport: [illegible] giocato a calcio nel Serravalle quando la squadra militava in terza categoria. Tifa Torino. Segue tutti gli sport in tv, [illegible] preferenza, oltre al calcio, per F1, ciclismo e atletica.

Cucina: è un estimatore delle ricette di sua madre. Gli piacciono, in modo particolare, gli agnolotti con uova, ricotta [illegible] sugo di pomodoro. [a. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] I docenti del «Verdi» [illegible] in [illegible]

Alle 21 a pal. Ottolenghi, per i concerti dell'Istituto di musica Verdi, suonano Mario Gullo alla chitarra, Gail Janet Thomas, violino e Antonio Borrelli, chitarra. Musiche di Barrios, Villa-Lobos e Paganini. Ingresso libero.

[illegible] appuntamenti di [illegible] teatro ragazzi

Per «Asti teatro ragazzi», oggi alle 9, «Torna casa Ulisse» con l'elementare «Savio», alle 11,30 «Animali in musica» [illegible] l'Istituto Verdi [illegible] alle 15,30 concerto per arpa. Tutti gli appuntamenti alla sala Pastrone.

[illegible] Degustazioni [illegible] musica [illegible] dei Baric

Alla vineria del Baric, in via Ranco, questa sera musica con «Nicol B.». Ingr. libero.

[illegible] e ragazze immagine a «Le voglie club»

A «Le voglie club» strada Ponteverde 31 di Nizza, stasera, dalle 22, musica [illegible] il dj Gianfranco Ruffa, ragazze immagine, buffet. Ingr. riservato ai soci.

STA[illegible] IN [illegible]



[illegible] L'arpista di De Gregori [illegible] dei Nomadi

Ha suonato con De Gregori [illegible] i Nomadi, collabora con Massimo Bubola: Andrea Pozzoli (nella foto), è considerato uno dei migliori arpisti celtici italiani. Questa sera suonerà all'auditorium del Centro Giovani (via Goltieri), in chiusura della rassegna «Puzzle». L'ingresso [illegible] gratuito, info. al 399.331. La sua attività concertistica lo ha portato, anche recentemente, in Austria, Germania, Francia, Olanda, Spagna e Svizzera [illegible] a suonare [illegible] fianco [illegible] Bruce Cockburn. E' anche compositore di colonne sonore per cortometraggi.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]
LUX. Tel. 594.147. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 530.086. RIPOSO.

RITZ. Tel. 530.085. **Blues [illegible]. Il mito continua**, [illegible] Aykroyd, J. Goodman. Or.: 19,55; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible] Tel. [illegible]

[illegible] [illegible] 598.457. **[illegible] vita esagerata**, E. McGregor, C. Diaz, [illegible] Hunter. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

LUMIERE (D.[illegible]. Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] 824.889. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.496. [illegible]

VERDI. [illegible] 701.459. RIPOSO.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. [illegible] 975.016. [illegible]

SPLENDOR. [illegible] 962.288. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] (0144) 322.885. RIPOSO.

CRISTALLO. [illegible] (0144) 322.400. [illegible]

[illegible]
VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000

POLI. [illegible] (0142) 452.081. **Aprile**, [illegible] Nanni Moretti. Or.: [illegible] 22,20. Lire 10.000

[illegible] Tel. (0142) 452.516. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turturro. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000

[illegible]
[illegible] [illegible] (0131) 252.644. **Deep impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. [illegible] (0131) 252.079. **Les dieu del [illegible]**. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible] Tel. (0131) 234.240. RIPOSO.

COMUNALE - SALA FERRERO. [illegible] (0131) 234.240. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]

CORSO. Tel. (0131) 258.080. **[illegible] Brothers. Il mito continua**, [illegible] Aykroyd, J. Goodman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **[illegible] luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. [illegible] (0131) 252.112. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 19,50; 22,15. Lire [illegible]

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. [illegible]

[illegible]
EDEN. Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.

[illegible]. Tel. (0173) 440.340. [illegible]

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

AGRA 200 — c.so G. Casare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. •••

AGRA 400 — c.so G. C[illegible] 67, tel. 856.521. **Il [illegible] de Lebowski**, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible] — v. Chiesa della [illegible] 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e [illegible]. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **[illegible]ep impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA [illegible] — c. Vittorio 52, [illegible] 547.007. **[illegible]ghtwatch**, di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

[illegible] — corso [illegible] 22, tel. 581.71.90. **[illegible]troland**, regia Philip Saville, Christian Bale, Lee Ross. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco**, regia D. Semler con H. Long, S. Glenn, V. M. 18. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••••

C. [illegible] 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **L'isola in [illegible] Uccelli**, regia S. Kragh-Jacobsen. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] CHAPLIN 2 — [illegible] Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Mio [illegible] figlio il fanatico**, regia U. Prasad con O. Puri, R. Griffiths. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 232[illegible]. **[illegible] Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CRISTALLO — via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ••

DORIA — via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] Magoo**, regia Stanley Tong con Leslie [illegible], Kelly Lynch. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straniero che venne dal mare**, di J. Conrad. [illegible]: 16; 18,10; 20,20 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

E[illegible] — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**, di e [illegible] Benigni. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] l'amore**, di J. Soffley [illegible] H. [illegible] Carter, L. Rosche. Or.: 18,15; 18,20; [illegible]25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Delitto tra le righe**, di B. Rapp con D. Hesguich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000; [illegible]

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

ETOILE — via Buozzi [illegible], v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**, regia P. Cattaneo, [illegible] Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [illegible] 7000; sera [illegible] ••••

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **[illegible] Trigger**, [illegible] Russel Mulcahy, con Dolph Lundgren, Gina Bellman. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep impact**, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Blues Brothers Il mito continua**, regia J. Landis. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. [illegible]

KING — via Po 21, tel. 812.5996. **[illegible]**, di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Anastasia**, cartone [illegible] di Don Bluth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000; Aiace [illegible]

[illegible] — Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Le tentazioni della luna**, di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Mimic**, di G. Del Toro con M. Sorvino, J. Northam. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di [illegible]** [illegible] Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. [illegible]: 15,50; 18; 20,15; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ••••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La p[illegible] amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La ma[illegible] di [illegible]** regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blues Brothers - Il mito continua**, di J. Landis, con D. Aykroyd. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

[illegible] 2 — via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Il tocco del male** di G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; [illegible] 11.000. •••

[illegible] — Gall. Subalpina, [illegible]. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

STU[illegible] — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**, regia Agnès Merlet. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La vita è bella**, regia [illegible] Benigni, [illegible] Benigni e [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible] down**, [illegible] Mostow [illegible] Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

Calcio a cinque: già qualificate ai quarti S. Marzanotto, Tanaro e S. Martino

Torneo dei borghi, primi verdetti

Eliminato il Don Bosco, campione nel '96

ASTI. Primi verdetti al torneo dei borghi [illegible] calcio a cinque, [illegible] si sta svolgendo al palazzetto dello sport di via Gerbi. Si sono già qualificati per i quarti di finale in programma lunedì 1 e martedì 2 giugno San Marzanotto, San Martino e Tanaro.

La situazione. Lunedì sera sono terminati gli incontri del girone A. A sorpresa è uscito di scena il Don Bosco, vincitore nel '96.

Determinante per l'esclusio[illegible] la vittoria tennistica ottenuta dal San Martino, che ha battuto il quintetto giallobiù per 6-1. I marcatori sono stati Frenna, Monticone, Perrotta e tripletta di Giordano. Il gol della bandiera è stato siglato da Lotta.

Nell'altro confronto, San Marzanotto ha avuto ragione in rimonta del San Silvestro con il punteggio di 4-2 (doppietta di Parapiglia, Dagna e Pinto, a cui ha replicato [illegible] volte Todeschini).

San Martino, campione in carica, ha vinto il girone a parimerito con San Marzanotto: insieme hanno passato dunque il turno.

Non c'è stata invece storia nella sfida del girone D tra San Secondo e Viatosto. La squadra del Santo ha battuto gli avversari per 11-2. Scatenato Enrico Porrino, autore di 6 segnature. Una tripletta a testa per Camerano, Rissone e Pellitteri. Per gli sconfitti è andato due volte a segno Garro.

San Secondo guida la graduatoria insieme a Santa Maria Nuova con 4 punti, seguito dal Montechiaro [illegible] 3 e Viatosto, escluso matematicamente dai giochi, [illegible].

Molto equilibrato il girone [illegible] Guida la graduatoria ha punteggio pieno dopo due partite la Torretta, al secondo posto inseguono con tre punti San Lazzarro e San Paolo. Fermo a zero [illegible] il San Damiano.

Nel girone C ha ottenuto la qualificazione con un turno d'anticipo [illegible] Tanaro, ormai irraggiungibile al comando. Alle sue spalle si giocano l'altro posto disponibile [illegible] Pietro (3), Castell'Alfero e Cattedrale (1).

Oggi in campo. Stasera dalle 21,30 sono in programma Tanaro-Cattedrale (girone C); Montechiaro-San Secondo e Santa [illegible]a Nuova-Viatosto (girone D). Si tratta degli ultimi tre incontri della prima fase.

La finalissima si giocherà giovedì 4 giugno alle 22,30.

Marcatori. Finora sono stati realizzati complessivamente 134 gol in diciotto partite. Il re dei bomber al momento è Porrino (San Secondo). Il centroavanti, che ha giocato quest'an[illegible] nel Sandamianferrere, ha realizzato 9 reti. Alle sue spalle Giordano (San Martino [illegible] 6; Gian Luca Gai (Don Bosco) e Giuliani (Torretta) [illegible] 5; Ferraris (San Paolo) e Todeschini (San Silvestro) con 4.

Enzo Armando

Futuro europeo per il «Trotter»

Si pensa a formazioni straniere E domani al via l'edizione '98

CANELLI. S'inizia domani dal[illegible] 20,30 allo stadio comunale, il torneo notturno [illegible] calcio «Bru[illegible] Trotter» riservato alla categoria Giovanissimi.

La manifestazione, giunta alla 28ª edizione, è organizzata dalla Virtus Canelli, società sportiva canellese che da oltre quarant'anni si occupa di calcio a livello giovanile: sono oltre un centinaio i giovani calciatori del vivaio e c'è anche una scuole calcio: le squadre militano nei campionati locali nelle categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi.

Al torneo canellese, oltre alla Virtus, parteciperanno altre cinque compagini: Alessandria, Bra, Casale, Asti e Voluntas Nizza. Le compagini saranno suddivise in due gironi.

Le prime sfide si giocheranno domani: a[illegible] 20,30 sono in programma Alessandria-Bra e alle 21,45 Casale-Asti). Sabato sarà invece [illegible] volta di(Alessandria-Virtus e Asti-Voluntas Nizza.

Il torneo proseguirà martedì 2 giugno con Bra-Virtus e Casale-Voluntas Nizza.

Venerdì 5 e lunedì [illegible] giugno sono invece previste le semifinali e le finali.

Sull'esito del torneo, il presidente della Virtus, Aldo Prazzo dice la sua.

«La squadra favorita dovrebbe essere l'Alessandria. E' l'organico più completo - sostiene - e il collettivo che ha dimostrato più compattezza nei reparti ed in grado di esprimere un proprio gioco».

E le altre squadre? «La Virtus può [illegible] una buona [illegible] - indica Prazzo - Asti, Casale, Bra e Voluntas Nizza pur essendo formazioni competitive han[illegible] all'attivo stagioni meno esaltanti degli alessandrini. Tuttavia in un torneo come il Trotter può succedere di tutto. Staremo a vedere».

Infine uno sguardo al futuro; il presidente annuncia un progetto ambizioso per consentire un ulteriore salto di qualità della manifestazione.

«Per l'edizione numero trenta si pensa ad un Eurotrotter, con squadre da altri paese europei». **[fl. l.]**

TUTTI IN SELLA

Pistamiglio e Orame vittorie da campioni

DOPO numerosi piazzamenti è arrivata la prima vittoria stagionale per il corridore astigiano Omar Pistamiglio, che gareggia nella categ[illegible] degli juniores. Il portacolori del Gs Sassi-Katoxyn si è imposto a Calea di Lessolo (To), nel 32° Trofeo Enzo Migliore, precedendo allo sprint i compagni di fuga Luca Nardell[illegible] Paolo Longoborghini (Gerbi 1910), Mario Pafundi (Sassi-Katoxyn), Daniele Rossi (Gerbi 1910) e Stefano Melchionda (Sassi-Katoxyn). Protagonista della prima fase della gara era stato il canellese Marco Gabusi (Sassi), autore di un tentativo di fuga.

Orame a Villar. Un altro [illegible] per i corridori astigiani che militano nelle categorie giovanili della FCI è arrivato da Villar Perosa (To) dove Andrea Orame (Pedale Canellese) ha vinto il 5° Memorial Cavalli, corsa per allievi organizzata sulle strade del pinerolese dal Gs Equipe 96. Con un allungo sulla salita finale Orame ha preceduto di [illegible] di [illegible]di Emiliano Mascia e Alex Martinat delle Sc Madonna di Campagna.

Giro del Borbore. Percorrendo i 7,800 chilometri da Antignano ad Asti in 8 minuti e 45 secondi Stefano Nebiolo del Gs Alpini ha realizzato il miglior tempo assoluto e si è imposto [illegible] i giovani [illegible] seconda serie nel Giro del Borbore-Trofeo Sarachet, corsa a cronometro individuale organizzata dalla Sc Cicli Giorgio. Ha preceduto Paolo Borlini (Cinghiale), Gian Luigi Pisano (Guizzardi), Daniele Bongiovanni (Pedale Nicese), Andrea Cavagnino (Sensa Fren), Massimo Cerruti (Ercole) e Alessandro Accossato (Maggiora-Vaillant). Nono Claudio Giuntelli ([illegible]dale Nicese) e decimo Giancarlo Campaner (Dream Team Sunn).

Nella seconda fascia affermazione di Claudio Sattin (Testona) in 9'04" davanti a: Claudio Scalo (Oliva), Salvatore Sileci (Testona), Claudio Flisio (Cinghiale), Walter Ricci (Robassomero), Renzo Carosso (Crat) e Gi[illegible] Dilisi (Alpini). Nono Sergio Aluto (Pedale Nicese). Tra i corridori di prima serie Dario Rossino del Gs Maggiora-Vaillant con il tempo di 8'51" ha preceduto il compagno di squadra Sergio Rissone, Luca Borin (Piemontesina), Claudio e Alessandro Cocito (Team Bike Alfero).

Tra i supergentlemen miglior tempo per Franco Poletta (Oliaro Cora) seguito da: Umberto Moretti (Cicli Moureu), Renato Segnini (Alpini).

Giuseppe Gai (Vc Nizza) si è imposto tra i giovani di terza [illegible] precedendo il compagno di squadra Giancarlo Porta, Sergio Donna (Alpini), Flavio Sattanino (Gigi Migliandolo) e Walter Roasio (Way Assauto). Nella seconda fascia dei terza serie vittoria a Gian Piero Borgo (Gigi Migliandolo) davanti a: Alberto Matteo (Alpini), Pasquale Montersino (Gigi Migliandolo) e Franco Rolfo (Valtriversa). Tra le donne Rosa Morando (Crat) ha prevalso su Noemi Falsini (Andornese).

Trofeo Avis. Emilio Bonino del Team Mobili Nota, tra i giovani e Mario Zattarin del Vc Brussasco tra i veterani e gentlemen sono i vincitori della 13ª edizione del Trofeo «Avis», gara amatoriale riservata ai corridori di seconda serie organizzata a Villanova dal Gs Avis. Dopo [illegible] chilometri percorsi alla me[illegible] [illegible] 38,660 km/h Bonino ha preceduto: Lorenzo Verducci (Ercole), Massimo Fabbris (Francone), Maurizio Melis (Gandelli) e Alessandro Bruno (CCT Piemonte). Settimo Alessandro Accossato (Maggiora-Vaillant) e nono Gian Luca Pavone (Ercole).

Zattarin ha invece prevalso su: Guido Lupo (Castagnone), Vittorio Gioppo e Tomaso Ca[illegible] (CCT Piemonte), Silvano Balbo (Bematex). Primo degli astigiani Giovanni Dilisi del Gs Alpini giunto 14°.

Cicloturismo. Il Gs Alpini, con 16 partecipanti, ha vinto il Memorial «Paola Gerbi Barbero», cicloturistica organizzata dalla Sc Sca-Asta in collaborazione [illegible] l'Udace. Seguono: Gs Way Assauto con 12, Gc Gigi Migliandolo con 10, Pro Loco Casabianca con 8, Mobili Pivetta, DLF, Gate e Sca con 6.

Carlo Lisa



Nella foto d'archivio corridori [illegible] strade astigiane. Nel fine settimana si è corso il giro del Borbore; gare anche a Villanova e ad Asti

IL PERSONAGGIO

Marchioretti, il «vecio» ha deciso di dire basta

Il libero del Sandamianferrere lascia l'attività a quasi 40 anni

DOPO 25 stagioni di calcio, Arturo Marchioretti ha detto stop. Il libero del Sandamianferrere, alla soglia dei quarant'anni (li compirà ad ottobre) ha deciso di appendere le scarpe al chiodo. «Avrei potuto continuare per uno o due anni - afferma il giocatore - ma mi sembrava giu[illegible] chiudere al termine di una stagione conclusa con la sal[illegible] della mia squadra. Io ho dato il mio contributo impegnandomi come un ragazzino e saltando solo due partite».

Marchioretti, che in rossoblù si è guadagnato il soprannome di «vecio», riper[illegible] [illegible] malinconie la sua carriera, iniziata nei primi Anni '70.

Una storia a suo modo esemplare, tra sport e passio[illegible] per il mondo del calcio, ha cui dato molto e ricevuto anche tante soddisfazioni.

«I miei primi calci al pallone li ho tirati nel San Domenico Savio, in seguito sono passato all'Albese, dove ho fatto [illegible] la trafila delle giovanili.

Dopo [illegible] tappa nel Sommariva Bosco, ho giocato [illegible] cinque stagioni a Mondovì, Canelli e San Damiano».

Nel quinquennio canellese cambia ruolo in campo, passando da stopper a libero.

«Il mio sogno irrealizzato - dice - resta quello di fare l'attaccante, purtroppo nessun allenatore mi ha dato fiducia». La gioia del gol l'ha provata in poche occasioni: «In una stagione ho segnato cinque reti, ma è stato un exploit».

Difensore granitico ma corretto, ha [illegible] visione romantica del calcio: «Parlandone da quarantenne, devo dire che non mi piace più. C'è meno attaccamento alla maglia e [illegible] si prova più il gusto di giocare [illegible] per divertirsi e stare in [illegible] agli amici. Inoltre, i giovani [illegible] molto più emancipati e noi anziani incutiamo meno rispetto di un tempo».

San Damiano resta una delle pagine più liete della sua carriera.

«La società rossoblù [illegible] club serio, composto da amici. Tra di noi [illegible] sono state mai incomprensioni, anzi con molti compagni, come Sorba e Cimino, siamo in ottimi rapporti anche al di fuori del campo. Mi considero fortuna[illegible] ad avere avuto la possibilità di giocare in questa squadra. E' stata una bella avventura».

Il suo futuro non sarà più legato al mondo del pallone. «Per fare sport ho sacrificato troppo la mia famiglia. Ora potrò occuparmi maggiormente dei miei figli Laura e Riccardo. E magari, nel tempo libero, riprenderò ad andare a pescare. Proprio [illegible] un pensionato del pallone».

[illegible]



Arturo Marchioretti. Il libero del S. Damiano lascia l'attività dopo 25 anni

SPORT FLASH

Tennis tavolo. L'Avis Isola si è classificata al terzo posto nella graduatoria finale del Gran Prix piemontese giovanile. A livello individuale, nell'ultima prova disputata a Torino Francesco Bausola si è classificato secondo nei Ragazzi; quinto Luca Nosenzo. Tra le Ragazze Ludovica Manca è arrivata terza; quinta [illegible] Luana Loprete insieme con Erica Perissinotto. Nelle Allieve argento per la Manca e quinta Luana Loprete. Nei Giovanissimi, Valenti[illegible] Bausola ha chiuso la manifestazione in quarta posizione. Quinti Stefano Perissinotto e Marco Marchesi. Bausola parteciperà domenica ai campionati italiani, in programma a Terni, in rappresentanza del Piemonte. **[e. a.]**

Automobilismo. [illegible] oggi fino al 2 giugno alla pista Winner di Nizza si svolge la «Sparco racing cup», selezio[illegible] tra [illegible] centinaio di lettori indicati da testate italiane di automobilismo. I migliori, alla guida [illegible] Fiat Cinquecento da corsa, parteciperanno alla «Susa-Moncenisio». **[fl. l.]**

PENTATHLON

Successi astigiani al campo scuola di via Gerbi

Balduzzi fa da chioccia ai campioni del futuro

ASTI. Sei società e settanta atleti hanno partecipato a una manifestazione interregionale di pentathlon, che si è tenuta al campo scuola di via Gerbi.

Si trattava dell'ultima competizione stagionale primaverile in Piemonte e se[illegible]a da collaudo per gli agonisti che saranno impegnati nei campionati italiani nelle prossime settimane.

I riflettori erano puntati su Carlo Balduzzi: l'atleta dello Junior Pentathlon ha vinto la prova Ragazzi agevolmente. [illegible] tre prove di tiro, [illegible] e corsa ha collezionato 3070 punti, staccando nettamente il tori[illegible]ese Giorgio Pioppo, fermatosi a 2856.

Balduzzi sarà impegnato sabato e domenica a Foggia, ai campionati italiani estivi, dove difenderà il titolo invernale.

«Balduzzi ha disputato una prova normale, senza strafare - spiega il delegato provinciale Luigi Giardullo, organizzatore della manifestazione astigiana - Ormai ha tempi standard. I campionati italiani si vincono con 3100 punti».

L'unica incognita sarà il clima. Spiega Giardullo: «Balduzzi potrebbe avere qualche problema respiratorio. Per il resto è perfettamente allenato. Anche nel tiro, che un tempo era il suo punto debole, è diventato molto bravo. Questo per merito del [illegible] allenatore Massimo Cavoto».

Nelle altre categorie hanno trionfato Giorgia Viotti (Team Asti) e Edoardo Mercati (Junior) nei minicuccioli; Eleonora Marello (Team Asti) e Tommy Poltrone (Junior); Serena Lioce (Team Asti) e Luca Bosticco (Esordienti «B»).

La Lioce ha vinto pure negli Esordienti «A», mentre nella categoria maschile l'astigiano Massimo Carbone è giunto quarto. **[e. a.]**

La gara è stata vinta da Silvio Gambetta. Tra le donne dominio di Rita Grosso

«StraMoncalvo»: la carica dei 716

Bene l'Avis Villanova nella staffetta a Savigliano



Margherita Grosso ancora prima

MONCALVO. Una bella [illegible] di sport. E' lo scenario offerto della prima edizione della StraMoncalvo. Sono stati 716 gli appassionati che si [illegible] lanciati lungo il percorso (6 km) nel centro storico con il via da piazza Garibaldi. Accanto alle comitive in marcia composte da famiglie vi erano anche «specialisti»; tra gli uomini ha vinto Silvio Gambetta, prima tra le donne Rita Grosso. Ma questa volta la classifica contava poco. E' stata piuttosto una «corsa» all'iscrizione, a partecipare tutti insie[illegible] Lo Sci Club Moncalvo è risultato il primo dei gruppi avendo portato al nastro di partenza 171 partecipanti.

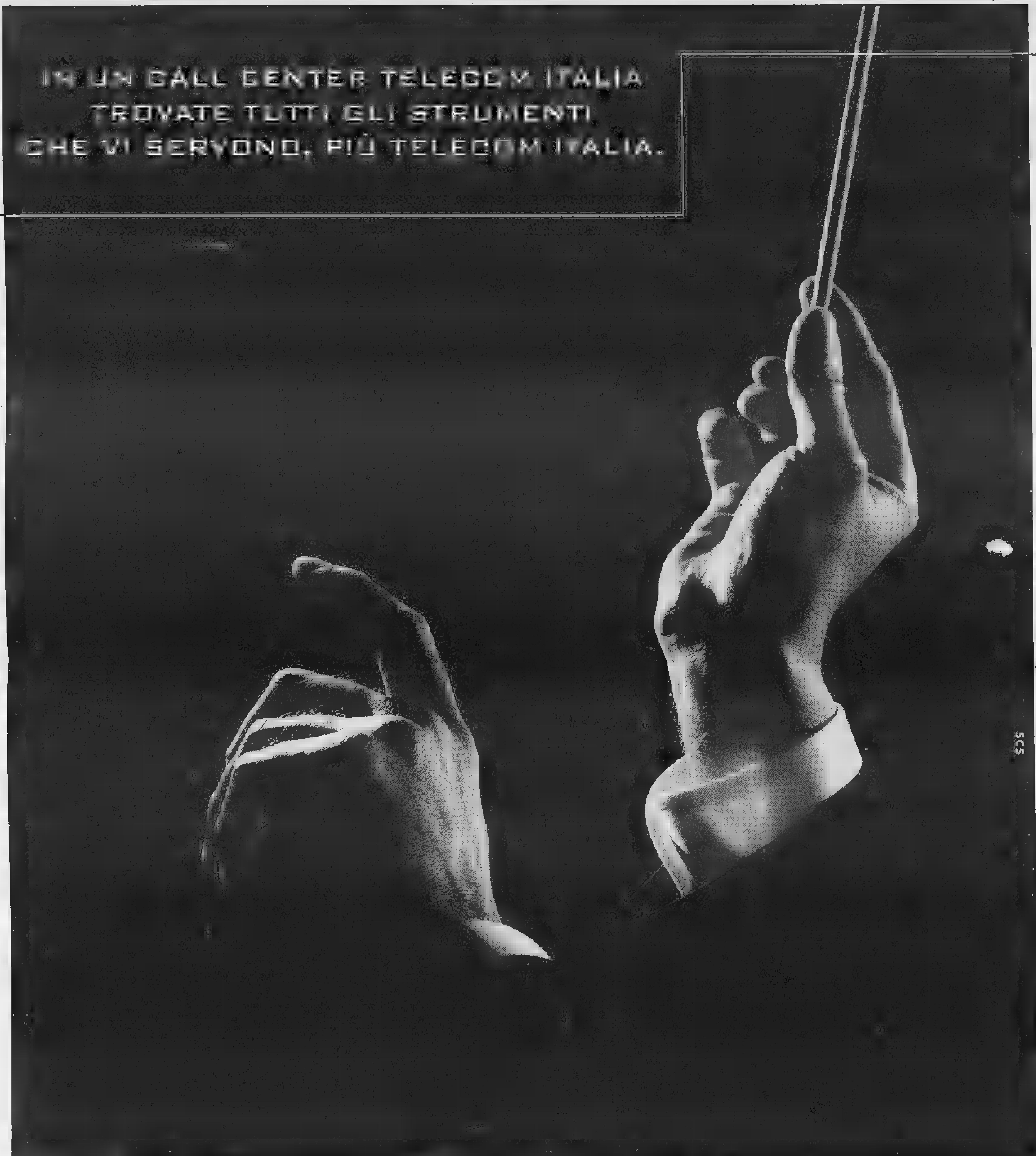
●I podisti dell'Atletica Avis Villanova si [illegible] difesi [illegible] onore nella classica Savigliano-Ponte Chianale gara a staffetta di 64 chilometri. Gli avisini astigiani hanno conquistato il nono posto assoluto in un campo di gara che ha visto alla partenza [illegible] squadre per un totale di 384 atleti: il loro tempo complessivo è stato di 4 ore e 14'.

La gara è stata vinta dalla squadra della Podistica Valvaraita. Questi gli otto atleti dell'Avis in gara: Addaif El Elaqui, Rosario Ruggiero, Franco Russo, Dario Amateis, Daniel Polla, Roberto Mometti, Enzo Lorenzin, Maurizio D'Orazio.

●Sabato [illegible] e domenica 31 maggio a Santhià atleti e società astigiane saranno impegnati nei campionati piemontesi [illegible] pista. Sabato le gare prenderanno l'avvio alle 14,15, mentre domenica l'inizio è fissato per le 9. Dopo la pausa di mezzogiorno la manifestazione di atletica riprenderà alle 14,30 per concludersi definitivamente nel tardo pomeriggio.

Alberto Redditi

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



La qualità percepita della vostra azienda passa attraverso il contatto che sa creare e gestire con il suo pubblico: per questo è importante la scelta del Call Center giusto.

Con oltre 100 Call Center installati dal 1996, Telecom Italia fornisce la soluzione globale *chiavi in mano* più adatta alle esigenze di ogni suo cliente. Con un valore in più: grazie alla nostra esperienza, al *know-how* specifico, alla possibilità di scegliere di volta in volta la soluzione tecnologica migliore, alla capillarità della rete di assistenza, alla molteplicità dei servizi offerti e all'elevata capacità di gestire progetti complessi, rappresentiamo il *partner* naturale di tutte quelle aziende per le quali il Call Center può essere un formidabile strumento di vantaggio competitivo.

Per informazioni sul Call Center Telecom Italia, contattate il vostro referente commerciale o inviateci un Fax Verde.

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS

ISO 9001

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica

Abitare vicino a bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco e piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi sempre con una [illegible] iattura: auto in doppia fila, motori, radio e voci urlanti sino a tarda ora, insonnia senza scampo. L'estate, con le notti calde, più lunghe e più affollate, accresce tale iattura. Di conseguenza, accresce il lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla voce «Contravvenzioni». La scorsa settimana, a questa voce sono corrisposti circa 60 milioni: tirati su in sole [illegible] sere, e in unico luogo, piazza Benefica (il nome vero è Giardino Martini).





La piazza Benefica di giorno così di pace e il vicesindaco Domenico Carpanini

Giovedì, venerdì a sabato i vigili hanno multato a raffica la gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, cantando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie e lattine di birra.

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: con il bel tempo diventa, come accadde da giugno a settembre scorsi, insostenibile, con anche mille persone a bisbocciare sotto gli alberi e tra le panchine. E così, anche su sollecitazione del presidente di circoscrizione, Portas, i vigili sono intervenuti tre volte di fila. E via con le contravvenzioni: 360, quasi tutte per divieto [illegible] sosta ché le [illegible] giovanili brigate parcheggiano regolarmente auto e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è il mercato. La zona è vietata al traffico 24 ore [illegible] 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna di 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna [illegible] hanno elevate alcune per guida [illegible] patente: sequestrati due motorini e una minima quantità di droga. Multata pure la vinicola «Marocco» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo [illegible] la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.

La vinicola funziona da 28 anni: è l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a un anno fa - dice la proprietaria con afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi sa che adesso ci accorceranno ancora l'apertura, siamo stati [illegible]ti in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi [illegible] deve controllare la clientela: ma come possiamo farlo se i ragazzi comprano da noi la birra e poi vanno a bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che tutte le sante mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione è un autoelogio: «Ci accusano [illegible] [illegible] un sacco di avventori sostenendo che regaliamo o svendiamo la merce; non m'interessa se altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da me costa [illegible] mila. Sfido che lavoriamo molto».

E' logico, [illegible] riconosce anche Portas, che il Grande colpevole non è certo, e solo, la vinicola Marocco, però la legge è la legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice [illegible] vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati: dal principio dell'anno sono più di dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché erano fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab 41» alla Crocetta.

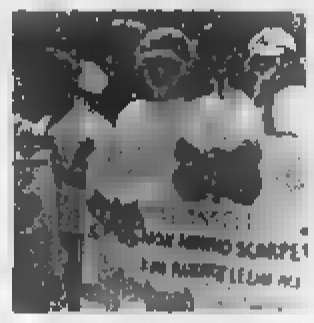
L'operazione piazza Benefi[illegible] inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli anni scorsi adesso s'è iniziata con anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna è condotta anche in autunno e inverno «principalmente su pub, discoteche, ristoranti e sale gioco. I centri del rumore sono una ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il non invidiabile primato di [illegible] le [illegible] più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili [illegible] andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fra[illegible]: altra alluvione di contravvenzioni e l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

Claudio Giacchino

IN BREVE

[illegible]

La Global March arriva sul Lago Maggiore



[illegible] Arriva sul Lago Maggiore per la sua ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto un gruppo di ragazzi) , la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini danno il benvenuto ai marciatori alle 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 è in programma il momento clou della manifestazione, con la marcia attraverso le vie della città da Pallanza a Intra. Le iniziative proseguono domani e venerdì a cura di Mani Tese e di numerose associazioni, con incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali e culturali, [illegible] tavola rotonda con testimonianze di bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

[illegible] Bianco, ritrovati due giovani dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpi[illegible] in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì non sono rientrate [illegible] previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

[illegible] d'Imperia, ecco 60 nuovi postini

[illegible] Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di 68 persone), 25 al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.



[illegible] illegali i [illegible] delle [illegible] in occitano

CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano sia in occitano sono fuorilegge. E' la conseguenza di una sentenza del Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, [illegible] notificata solo in questi giorni. La brutta notizia è arrivata al Comune di Castelmagno che aveva chiesto l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda era stata presentata con una delibera che risale al 31 ottobre 1987 e che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo [illegible] ricordato che l'articolo 6 della Costituzione per la tutela delle minoranze linguistiche «non ha tuttora trovato attuazione con [illegible] legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» ammesso solo per le regioni a statuto speciale.

Discarica, [illegible] al '99 [illegible] a Masserano

BIELLA. Si prolunga l'emergenza rifiuti: la nuova discarica, che sostituirà quella [illegible] quasi colma di Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, e fino a quel momento l'immondizia verrà stoccata [illegible] nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deci[illegible] ieri i sindaci, provocando l'i[illegible] del loro collega di Masserano, che era disposto ad accettare altra immondizia solo fino a giugno del '99.

Repubblicano [illegible] vertici [illegible] porto savonese

SAVONA. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro dalla competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti e Lino Ferrari.

Avvocato assolto: [illegible] portò droga [illegible] carcere»



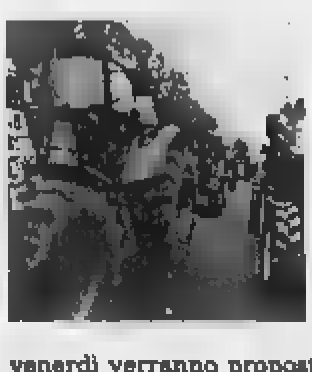
GENOVA. Raffaella Multedo, 39 anni, l'avvocato genovese accusata di aver portato droga in carcere ai suoi clienti detenuti, è stata assolta «perché il fatto non sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che non era presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». Il pm Anna Canepa aveva chiesto quattro anni e mezzo di reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Romano Raimondo ed Enrico Franchini, aveva sempre respinto ogni addebito. Arrestata il 18 giugno 1995, rimase in carcere per 40 giorni. Tra le testimonianze contro [illegible] lei vi fu quella del pentito Paolo Boni[illegible]lli, deceduto qualche [illegible] fa, che al processo, disse: giornalmente in carcere facevo uso e spacciavo sostanze stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

Tentato furto: [illegible] vetrina con [illegible]

ASTI. Due mesi fa avevano sfondato con un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per una sessantina di milioni. La scorsa notte [illegible] tornati a colpire lo stesso negozio con l'identica tecnica. Questa volta però il colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, non sono riusciti a portar via nulla. Indaga la polizia. Non si esclude un episodio legato al racket.

In arrivo aiuti europei per il [illegible]

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante un summit con i risicoltori, l'imminente varo di un programma nazionale di aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza [illegible] riso italiano. Da due mesi gli agricoltori sono costretti a consegnare all'Ue il prodotto, [illegible] gravi penalizzazioni economiche, che il mercato non è in grado [illegible] assorbire.



La Ue elimina gli incentivi Bieticoltori in agitazione

[illegible] Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo delle bietole per il 1998 (la commissione dell'Unione europea ha proposto l'eliminazione dell'incenti[illegible] di 600 lire al quintale riconosciuto fino allo scorso anno). Ma anche per ridefinire i rapporti con il mondo dell'industria [illegible] trasformazione. Così, venerdì verranno proposte «occupazioni» pacifiche e simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte e Lombardia si ritroveranno alle 10 davanti al loro stabilimento di riferimento, a Casei Gerola (Pavia), [illegible] [illegible] sostegno delle tre organizzazioni agricole. «E' a rischio la continuità [illegible] un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.

IN BREVE

[illegible]

L'industriale Valetto «Cavaliere di Gran Croce»

L'industriale Cornelio Valetto è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere [illegible] Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente della Repubblica Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appartiene alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico della Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida un gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, e un fatturato consolidato di ol[illegible] 1100 miliardi.

[illegible]

Diventa un terno al lotto trovare la [illegible] frequenza

Raitre cambia frequenza in alcune [illegible] della provincia e per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, come dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha [illegible] a disposizione [illegible] servizio tecnico con due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma se «il disturbo persiste - dicono - bisogna chie[illegible] [illegible] [illegible] che intervenga sul filtro abilitando la nuova frequenza».

[illegible]

[illegible]gnati i premi al «Bogianen 1997»

C'era anche il sindaco Castellani, ieri [illegible] al Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», ovvero Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che ho avuto modo di conoscere - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare le cose che contraddistingue questa città». Il riconoscimento è attribuito a chi, piemontese di nascita o di adozione, ha dimostrato particolare impegno e determinazione costruttiva nell'affrontare il [illegible] della propria attività».

COMUNE

Saranno 790 i [illegible] per [illegible] 300 assunzioni

Saranno 790 e non soltanto 120 i candidati per le 300 assunzioni in Comune. Erano state trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova furono giudicati meritevoli di passare al secondo [illegible] scritto. Ma ventisei esclusi ricorsero perché [illegible] risposto positivamente a 42 [illegible] 60 domande.

Hanno intascato denaro dal [illegible] dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la [illegible] danna per l'ex deputato del psi, Beppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo sono stati inflitti 2 anni e 4 mesi di reclusione. Un anno e [illegible] mesi, con la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati di corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno a favore della Regione (parte civile [illegible] l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo e Garesio erano difesi dagli avvocati Mittone e Zancan.

Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex assessore regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex assessore Elettra Cernetti. Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, l'[illegible]re dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse [illegible] sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. [illegible] [illegible] andò a sentirlo il magistrato. Oltre a Gremmo, l'altra punta di diamante dell'accusa [illegible] costituita [illegible] commercialista Vincenzo Rocca, amico per la pelle di Giovanni Gremmo. In [illegible] sua [illegible] Finanza sequestrò un foglietto con le iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - e accanto, l'indicazione delle somme di denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, Bodo, Garesio, Croso e [illegible] spiegò il commercialista. Secondo l'accusa, Gremmo e soci avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e dopo [illegible] ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta a peso d'oro (alcuni miliardi) ad una multinazionale americana. Garesio ha ammes[illegible] di [illegible] ricevuto del denaro, ma solo [illegible] contributo politico da parte di Gremmo. Ha negato di aver interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo e Garesio [illegible] in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi di salute, [illegible] assessore regionale all'Ambiente e avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

[illegible]

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: con questa [illegible] è stato condannato il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia. In pretura ha avuto [illegible] giorni di carcere tramutati in mezzo milione di multa. Una condanna che Braia, difeso dall'avvocato Ezio Audisio, contesta con decisione: «E' assurdo. Ho fatto come tutti gli altri prima di [illegible] E spiega la vicenda: «Nel '95 si doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione [illegible] routine che si fa dopo 20 anni: [illegible] recuperano le ossa dei morti e il resto (legno della bare, vestiti e altro) si [illegible] in un fosso profondo scavato in un angolo [illegible] cimitero. Così abbiamo fatto anche [illegible] dopo aver sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, [illegible] inquinano [illegible] certo. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica e in zinco».



Giuseppe Garesio

Maggioranza e opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale escluso dalle visite di Papa e Prodi

Il primo a sparare a zero contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader [illegible] Rinnovamento italiano: [illegible] Regione e i capigruppo regionali non [illegible] stati invitati alla [illegible] del Santo Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il restauro dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porg[illegible] le scuse al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente con pochi titoli per essere lì, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio Regionale fosse invitato per questo eccezionale appunta[illegible]. [illegible] Carla Spagnuolo, capo[illegible] dei Socialisti chiede al presidente del Consiglio, Sergio Deorsola di «protestare presso la Curia ma è ancor più grave che i capigruppo [illegible] siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione chiama in causa le «responsabilità di Ghigo e Deorsola per questa omissione d'invito ai consiglieri».

E così alla fine di una discussione che ha occupato tutta la seduta mattutina arriva la decisione ufficiale: «Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà contatti con la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto di Torino per ottenere chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali dalle rappresentanze istituzionali invitate alle celebrazioni religiose [illegible] il Papa e agli incontri con il presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, nelle recenti visite torinesi». La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione dei rappresentanti della Regione sia molto gra[illegible] specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi [illegible] riforma in senso federalista dello Stato». [m. tr.]

L'uomo, un bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

Preso in Spagna latitante e trafficante di cocaina

Da venti giorni era rientrato nel suo appartamento di Madrid, reduce da un «viaggio d'affari» di quattro mesi in Brasile, dove aveva appena contrattato l'acquisto e lo smercio (in Italia, Francia e Spagna) di diverse tonnellate di [illegible] [illegible] provenienti dalla Colombia. Gli uomini della Dia [illegible] Torino, in collaborazione [illegible] la Policia National [illegible] Barcellona e Madrid, lo hanno aspettato sotto [illegible] e ieri [illegible] lo hanno arrestato.

Antonio Bonadei, [illegible] anni, di Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato [illegible] centro dell'attenzione a livello internazionale [illegible] refe[illegible] [illegible] lo spaccio di cocaina in Italia. Ieri mattina pensava di essere salito su uno dei soliti taxi che usava cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo ed evitare pedinamenti. Invece, questa volta alla guida del taxi c'era [illegible] uomo fidato della Dia. L'auto lo ha caricato [illegible] fronte al bar dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo ha consegnato nelle mani della Dia e della Policia spagnola.

Su Bonadei - un [illegible] inserito secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale con ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque anni pendeva [illegible] ordine [illegible] carcerazione [illegible] dalla Procura [illegible] Milano. In Italia deve scontare [illegible] anni di carcere, oltre a 700 milioni di multa. Era tornato da poco a Madrid. «Era stato a San Paolo del Brasile - ha spiega[illegible] il colonnello Domenico Pomi, comandante della Dia [illegible] Torino - dove [illegible] organizzato [illegible] spedizione [illegible] circa 8 tonnellate di [illegible]ina, che sarebbero dovute arrivare in Spagna, via mare, dalla Colombia». Ma la droga - in parte già pagata - non è mai partita, proprio per le indagini della Dia. (g. bra.)

BIELLA E PROVINCIA

La decisione ieri dopo una burrascosa riunione dell'assemblea dei sindaci

Masserano, rifiuti sino al 2000

Ancora proroghe per arginare l'emergenza



Luciano Pagani, presidente Cosrab

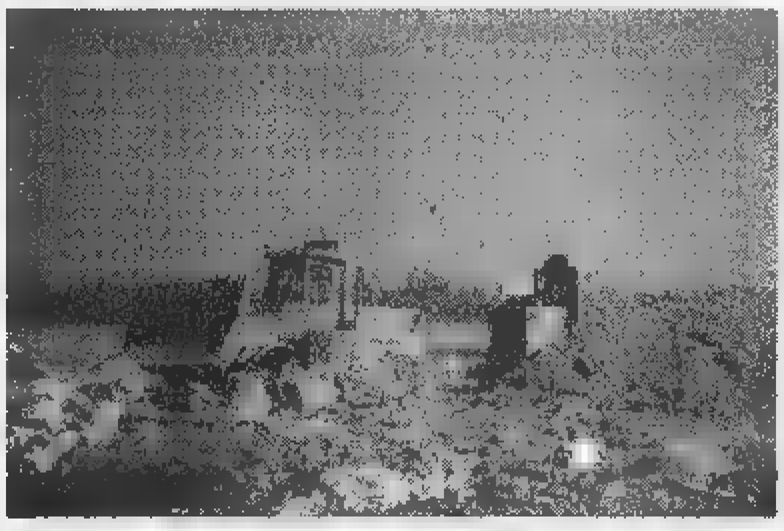
. Dunque è ufficiale: la nuova discarica sarà pronta che alla fine del '99, nell'attesa i rifiuti finiranno ancora Masserano, per evitare la cosiddetta «emergenza». L'hanno deciso i sindaci, durante una tempestosa riunione del Cosrab: il paese delle discariche ha vinto e ha perso allo stesso tempo. Vinto perché ha imposto la sua linea: sollevare la quinta vasca attuale invece smaltire i rifiuti separandoli, come s'era deciso a novembre (accettando di aumentare le tariffe). Ma ha perso perché, in- che fino giugno '99, co- sperava il sindaco Piercarlo Gugliotta, la sp finirà a San Giacomo fin quasi

Lo scontro di ieri ha un prologo che comincia lunedì sera, nella sede del Consorzio. Ci sono la ditta vincitrice dell'appalto, che farà la nuova discarica a Cavaglià, la Provincia e amministratori del Cosrab. Si parla dei tempi, viene fuori che, tra lungaggini burocratiche, autorizzazioni e altro, l'iter di approvazione dell'impianto comincerà alla fine di luglio. Il cantiere, se va bene, sarà aperto a ottobre, e durerà 13 mesi. Morale: l'impianto erede di Masserano sarà in funzione nel novembre del '99. Ieri il capo del Cosrab, Luciano Pagani, ha riassunto queste cose ai sindaci, spiegando anche che Masserano ha chiesto di mettere da parte il piano «ecologico» varato novembre (per limitare gli effetti del biogas) e di discutere una proposta: appunto il sopralzo alla quinta vasca. Pagani ammette che non una gran soluzione (l'altra più sicura, anche se più cara), lascia decidere i sindaci.

Il «sì» arriva all'unanimità, ma dopo lite furiosa. Scaramal (Cossato) e Susta (Biella) accusano Masserano di fatto perdere tempo denaro, e di aver obbligato i Comuni ad alzare le tariffe per poi mandare tutto gambe all'aria. «Sono favorevole alla nuova proposta, perché sennò non andiamo più avanti», tuona comunque Susta. Gugliotta ribatte piccato, dicendo che il progetto seguito finora «più disagi che benefici». La domanda cruciale arriva poco dopo: Masserano ha «ospitalità» fino a giugno '99, ma basta. Così si chiede un supplemento: si alza la discarica di 4 metri - dice Pagani - e la si usa finché è piena, compattando spazzatura e riducendola al massimo (fra poco i Comuni valsesiani dovrebbero passare con Vercelli).

Gugliotta risponde che, se vuole prolungare il sacrificio di San Giacomo, «la discarica si chiude a fine '98» (la scadenza naturale), provocando la contro-ira di Scaramal. Insomma: fino giugno va bene, ma non oltre. Peccato che, quando vota, il sindaco non capisca: dice «sì» pensando rispondere all'appello, e poi se ne accorge quando il cronista gli domanda spiegazioni. Allora salta su: «Un momento!». Gugliotta vuo- che metta verbale che lui è contrario a riempire la discarica fin che c'è spazio (cioè per tutto il '99). Pagani dice che la seduta è già chiusa, ma poi lo accontenta. [g. bu.]

L'ira di Gugliotta: «Io ho dato l'ok col limite massimo del giugno '99»



Uno scorcio dell'impianto di smaltimento rifiuti Masserano [Micheletti]

L'ALTALENA DELLE TARIFFE

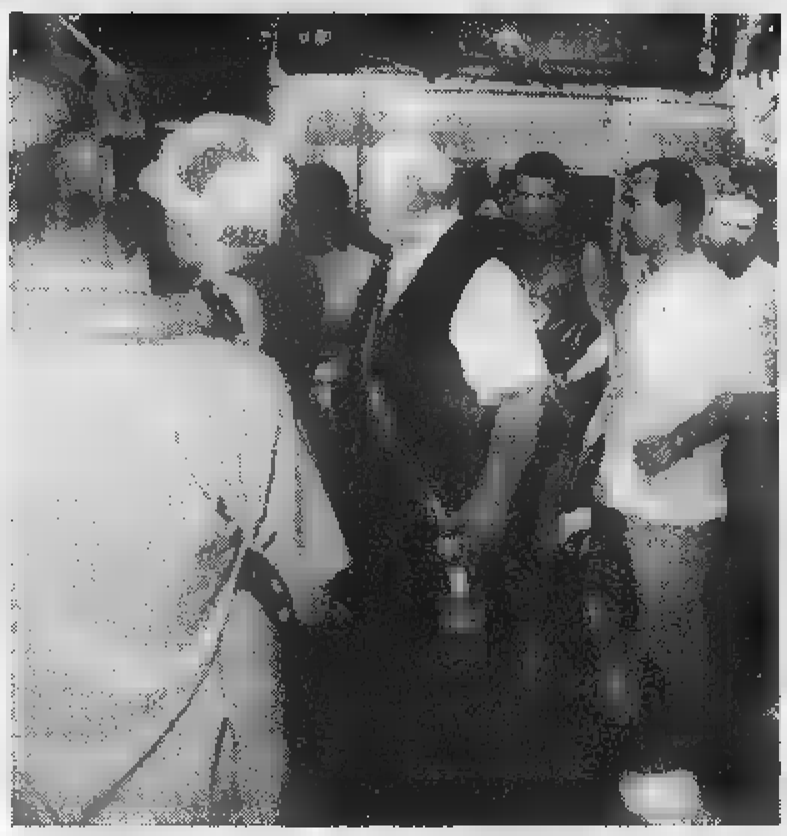
BIELLA. Giù tariffe. Uno degli aspetti paradossali del nuovo modo di affrontare l'emergenza sarà l'abbassamento dei costi, da mesi aumentati a circa 150 lire il chilo. Portando i rifiuti a Masserano, senza lavorarli come s'era previsto in origine, la tariffa scenderà a 120 125 lire. Molti sindaci sono in imbarazzo, perché hanno imposto rialzi anche del 30 o del 35 per cento, che si riveleranno inutili. A Cossato, il sindaco Sergio Scaramal è perplesso: «Incasseremo di più, e questo può anche andar bene: ma poi bisognerà decidere usare i maggiori introiti». Le possibilità due: investire sui servizi, oppure concedere sconti poderosi nel '99, modo da bilanciare l'effetto dell'aumento (poco capito dalla gente). Più fortunata Biella, dove le tariffe cresciute di poco. L'assessore all'Ambiente, Doriano Raise, parla di circa il 7 per cento. Una cifra esigua, se si ti conto degli sforzi fatti per potenziare la raccolta differenziata e per smaltire i rifiuti dell'ospedale.

Ma divide il polo tecnologico

Sarà a Cavaglià, Salussola «invidiosa»

BIELLA. Una gara «trasparente», dalla quale nascerà impianto «all'avanguardia in Italia». Luciano Pagani ha presentato così i risultati dell'appalto per nuova discarica, vinto dalla «Sta» di Lorenzo Piccioni. sindaci, ovviamente, erano curiosi, e qualcuno più altri. Il «polo tecnologico» si farà Cavaglià, vicino all'attuale discarica per rifiuti industriali e a metri da Alice 2. Mario Lacchia, sindaco di Salussola, sperava che a vincere fosse uno dei concorrenti che avevano scelto il suo Comune (Arciere ed Ecodeco, la quale aveva portato in gita il Consiglio in uno dei suoi impianti). «Voi avete visto gli impianti dei vincitori?», domanda Lacchia a Pagani. Poi lamenta di non avere «termini di paragone» con le altre offerte. Il capo del Cosrab lo rassicura («Venga a vedere i documenti»), e invita non gettare «ombre» sulla gara d'appalto. Silvio Aiassa, sindaco di Cavaglià, dice il contrario Lacchia: elogia la trasparenza del Consorzio e invita Pagani chiarire che il Comune non c'entra («leggendo i giornali pare che la discarica l'abbiamo voluta e ottenuta noi»). L'allusione è misteriosa, ma il presidente conferma che Cavaglià «non ha mai il becco nella questione». Lo metterà presto, comunque, perché uno dei due rappresentanti pubblici della società mista (Cosrab ed «Sta») sarà nominato dal Comune, già sollecitato dal Cosrab indicare i candidati.

Poi la questione delle tariffe: i vincitori hanno fatto propo- più (116 lire, contro le 91 e le 92 delle altre ti). «Perché questa scelta?», domanda Roberto Pella, sindaco di Valdengo. Gabriele Mello Rella, presidente della sione esaminatrice, spiega che i criteri di giudizio erano più d'uno: bontà del progetto, investimenti, capacità tecniche, adeguatezza del sito altro. «Ha vinto chi ha raggiunto il punteggio migliore - dice Pagani -: i costi sono l'unico metro di valutazione, e non è pagando meno che si ottengono buoni risultati». Altre ditte, secondo Mello, avevano indicato tariffe più basse, ma avrebbero innocui i rifiuti in modo meno perfetto. [g. bu.]



Nel luglio dello scorso anno Masserano scese in piazza contro nuove discariche

Città

Polemica per il Sert in via Delleani

I consiglieri comunali di Alleanza Nazionale una interrogazione hanno risollevato problema «disturbo» che reca presenza dei tossicodipendenti nella zona di Delleani corso Risorgimento. «La situazione è sotto controllo, non c'è aumento della microcriminalità in zona, c'è solo l'avvio di una propaganda elettorale An», dice il sindaco Susta. A PAG. 38

Turismo

Un'area da picnic al Gorgo Moro

Il Comune ha realizzato un'area da picnic al «Gorgo Moro», la grande zona verde recuperata lungo il corso inferiore del torrente Oropa, poco prima della confluenza nel Cervo. PAG. 38

Manifestazioni

«Cresci giocando» In mille al palasport

Mille ragazzini scuole elementari della Provincia, presenti ieri mattina al Palazzetto, hanno confermato la crescente popolarità di «Cresci giocando» giunto alla 5ª edizione. A PAG. 39

Inseguimento l'altra notte a Sordevolo

Mobili antichi rubati imbianchini in cella

SORDEVOLO. Ha tentato fermare i ladri appena usciti dalla sua cascina con un tavolo antico del valore di circa 10 milioni, ma ha rischiato travolto dal furgone. M. D. ha però dato l'allarme carabinieri con il cellulare, poi è balzato sulla auto e si è gettato all'inseguimento dei ladri. Pochi minuti dopo il furgone, intercettato a Biella, è finito nella rete militari. In manette so- così finiti due imbianchini, Alberto Bertagnolio, 25 anni, Tollegno, e Luca Chirico, 26, residente a Miagliano. I reati contestati ai due sono furto continuato rapina impropria, per aver tentato travolgere M. D., proprietario della vecchia saccheggiata più riprese dai due ladri. Con i due imbianchini c'erano anche due ragazze, L.O., 16 anni, e P.F.M., 17, rispettivamente di Andorno e Sagliano Micca, denunciate al tribunale dei minori per con- negli stessi reati.

Tutto inizia alcuni mesi fa, dopo che M. D. dà l'incarico ad un'impresa di eseguire alcuni lavori di ristrutturazione nella vecchia cascina, che nel frattempo viene presa di mira dai ladri. Spariscono così vari mobili dell'Ottocento.

L'altra mattina alle 4 M. D. (che abita poco distante) ha notato strani movimenti vicino alla cascina. E' corso in strada e, intuita la situazione, ha posto dei tronchi davanti al furgone per bloccarne la fuga. Poi l'inseguimento e cattura dei ladri.

Trasferiti in messi alle strette, i due arrestati hanno ammesso anche gli altri furti condotto poi i militari dalla persona cui avevano venduto i mobili, un commerciante di Biella, F.C., 43 anni, che si è giustificato asserendo essere un appassionato e di averli acquistati in buona fede.

Nell'abitazione, i carabinieri hanno recuperato la refurtiva rubata nella cascina di Sordevolo e trovato un'altra sessantina di oggetti antichi, tra cui diversi mobili per un valore di circa milioni, tutti posti sotto sequestro. [f. p.]

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Portateci le foto del Papa

Una proposta de La Stampa ai lettori

Accettiamo soltanto i clic scattati dagli «amatori»

ALL'INCONTRO con il Papa sabato scorso, a Vercelli, hanno partecipato anche molti biellesi. Chiediamo loro di inviare alla nostra redazione di via della Repubblica le foto scattate durante la giornata, prima in Sant'Andrea e poi durante la Messa in piazza Sant'Eusebio con la beatificazione di don Secondo Pollo: le pubblicheremo tutte e allestiremo, d'intesa con l'Ascom vercellese, una mostra.

Inoltre una commissione esperti giudicherà il materiale, e le foto più significative e originali verranno premiate durante l'inaugurazione della ras- .

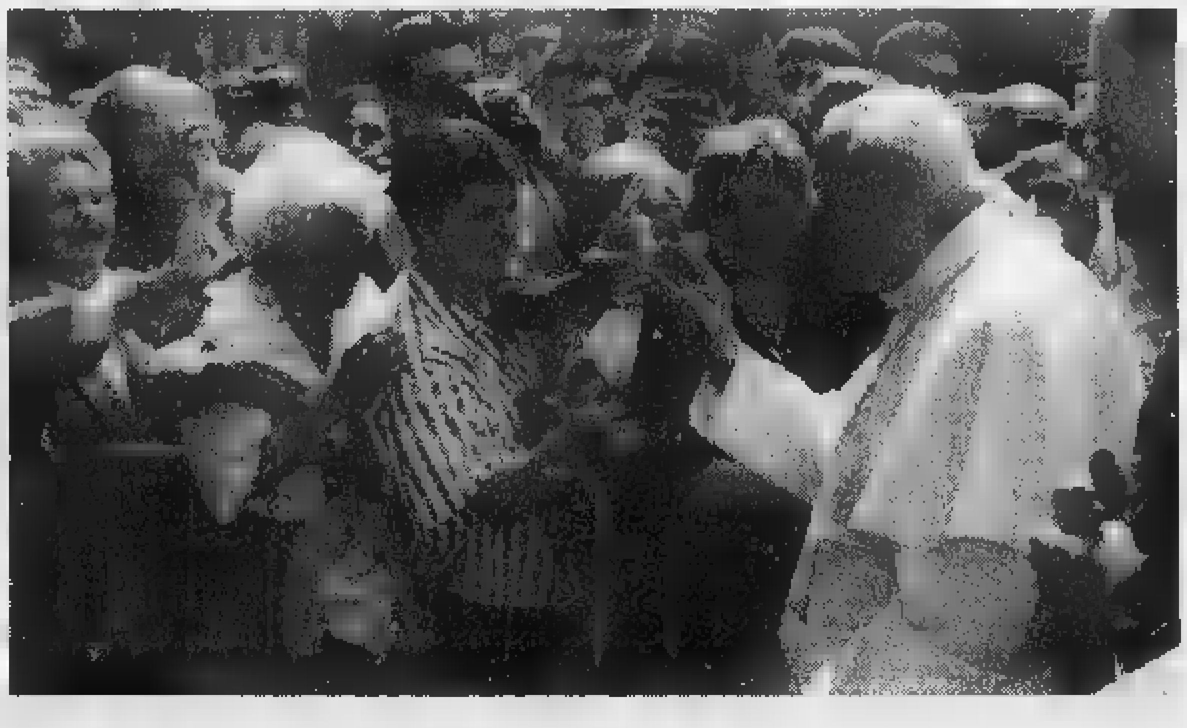
Naturalmente, invitiamo i fotografi professionisti ad astenersi dal nostro o che è esclusivamente riservato ai clic «amatoriali».

I premi generosissimi, grazie ad una serie di *sponsor* che hanno aderito subito all'iniziativa: vanno materiale fotografico professionistico ad un viaggio a Roma per il Giubileo, dai buoni acquisto di libri e articoli d'abbigliamento, abbonamenti gratuiti per partite calcio e hockey.

Questi gli *sponsor*: Casiraghi Viaggi di Borgosesia, Greppi, Hockey Amatori, Libreria Corsico, Shop Abbigliamento, Agriturist, Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte e, ieri, si è aggiunta la pre- stigiosa della Pro Vercelli Calcio.

Di sicuro se aggiungeranno altri per rimpinguare il montepremi.

Fate dunque sviluppare foto di sabato e di domenica (parecchi fedeli hanno voluto salutare il Papa anche poco prima della partenza per Torino) e, da e cognome, fatele pervenire a la Stampa al più presto. [d. b.]



E' il titolare di una nota casa vitivinicola

All'albese Bruno Ceretto il premio «Homo faber»



Bruno Ceretto sarà premiato venerdì sera al Circolo Sociale

BIELLA. L'edizione '98 del premio «Homo Faber Homo Poeticus», va Bruno Ceretto che con il fratello Marcello conduce l'omonima impresa vitivinicola di Alba, famosa per i suo vini di alta qualità. Il riconoscimento verrà consegnato a Ceretto venerdì sera, al Circolo Sociale, presidente dell'Accademia Biella Cultura Vittorangelo Croce.

Con l'«Homo Faber Homo Poeticus» (giunto alla 15ª edizione), l'Accademia ha premiato negli anni scorsi anche Pietro Marzotto, Alberto Pecci, Umberto Agnelli, Achille Boroli, Sergio Pininfarina, Amedeo Lia, Livio Garzanti, Giulio Malgara, Aldo Zegna, Guido Alberti, Antonio Ratti.

Bruno Ceretto è stato scelto dalla giuria premio per sua cultura enologica oltre che per i prodotti di qualità che escono dalle cantine della tenuta Bricco Rocche di Barolo, il Bricco Asili di Barbaresco, l'Arneis Blangè, oltre al moscato all' Asti Spumante). Nel '97 con l'etichetta Ceretto è uscito anche un Riesling prossimo il debutto di un nuovo vino da tavola.

Bruno Ceretto è inoltre pro- del premio internazionale «Langhe» giunto all'ottava edizione: un riconoscimento destinato agli studiosi che si occupano di ricerca alimentare cultura del cibo. [f. p.]

An all'attacco per il servizio Asl. Susta: la situazione è sotto controllo

«Sert», riesplode [illegible] polemica

Troppi tossicodipendenti in via Delleani



Il «Sert» in via Delleani: l'edificio ospita il servizio tossicodipendenti

BIELLA. I più equilibrati [illegible] gli alpini. «Sì, ogni [illegible] [illegible] siedono davanti alla nostra sede, [illegible] volte troviamo qualche bottiglia vuota sul marciapiede, ma non ci sono mai state risse, mai problemi seri», dice uno dei responsabili della sede Ana di via Delleani che [illegible] proprio di fron[illegible] all'edificio dell'ex dispensario, [illegible] [illegible] [illegible] sede del Sert, il servizio sanitario che si occupa dei tossicodipendenti.

E', in toni più pacati, la stessa risposta che dà il sindaco Gianluca Susta ai consiglieri comunali di Alleanza Nazionale che [illegible] una interrogazione hanno risollevato il problema del «disturbo» che reca la presenza dei tossicodipendenti nella [illegible] di via Delleani [illegible] [illegible] Risorgimento. «Nessun allarme, la situazione è sotto controllo, non c'è aumento della microcriminalità in zona, c'è solo l'avvio di una propaganda elettorale da parte [illegible] An che cerca di cavalcare il normale fastidio che può dare ai cittadini l'esistenza di un problema come quello dei tossicodipendenti», dice il primo cittadino, [illegible] battagliero dai rapporti della polizia comunale che da [illegible] [illegible] controlla con discrezione la zona.

«Situazione allucinante», avevano scritto nei mesi scorsi [illegible] cinquantina di residenti e commercianti della zona al Consiglio [illegible] quartiere ed avevano elencato i «fastidi»: «vomiti sui marciapiedi, sputi, bottiglie [illegible] birra sparse, ragazzi che traballano e si sostengono a vicenda, altri che dormono sul muretto e infine fanno pipì dove capita».

All'inizio di aprile, in assenza [illegible] risposte ufficiali, i firmatari della protesta [illegible] tornati alla carica sostenendo che «alla popolazione [illegible] resterà altro, in mancanza di provvedimenti dell'autorità, che agire per conto proprio». Ed è per «scongiurare il pericolo serio e reale [illegible] [illegible] giustizia privata» che i consiglieri di An chiedono al sindaco [illegible] intervenire.

«Il problema c'è, soprattutto nei giardini dove i tossicodipendenti vanno a fare i loro bisogni [illegible] lasciano le siringhe, [illegible] forse la lettera aveva toni un po' esasperati», dice la titolare di un negozio di corso Risorgimento che ha firmato [illegible] documento di protesta.

«Non esageriamo, a volte i [illegible]gazzi che vanno al Sert [illegible] sono belli da vedere, ma problemi grossi non ne danno, [illegible] po' di tolleranza non guasta», dice [illegible] commerciante vicino.

Al bar dell'angolo parlano di «ragazzi educati» e di altri «che [illegible] [illegible] loro sola presenza fanno scappare i clienti». Nell'altro bar, cento metri più in là, stessa distanza dal Sert, dicono invece che [illegible] c'è problema».

La differenza, secondo i giovani dell'«Unità di strada», il camper che assiste gli emarginati e cerca di invogliare i tossicodipendenti allo scambio [illegible]trollato delle siringhe, la fa la pre[illegible] dei giardini pubblici. Fino a quando il servizio [illegible] stato in via Repubblica, a due passi dai carabinieri, non si sono avu[illegible] grossi disagi, né proteste. La vicinanza dei giardini, dove i tossidipendenti vanno a «farsi» e, in assenza di strutture di supporto, anche [illegible] bivaccare, rende più evidente [illegible] fenomeno.

La situazione si sarebbe inoltre aggravata da quando i responsabili del Sert hanno proibito agli utenti di stazionare nel cortiletto interno. «Così vanno in strada, si vedono di più», commenta uno degli operatori. E in strada, accanto al centro dove ogni giorno arrivano [illegible] tossicodipendenti, si crea l'aggregazione [illegible] «richiamo» anche per gli spacciatori. Polizia e carabinieri controllano, ma [illegible] fenomeno ora [illegible] più visibile.

«E' normale che la gente non viva con simpatia la presenza di soggetti che hanno comportamenti non corretti, [illegible] questo avverrebbe in qualsiasi luogo», commenta lo psicologo del Sert.

[illegible] Pozzo

Senza il mercato poca gente, negozianti in difficoltà



Il trasloco del mercato da piazza Martiri ha messo in crisi i negozianti della zona: ora l'Ascom sta pensando a iniziative promozionali per il rilancio delle attività

[illegible] Martiri, è [illegible]

Ascom: «Zona da riqualificare»

[illegible] Da alcuni mesi il mer[illegible] [illegible] cercando di mettere radici profonde in piazza Falcone, dopo il trasloco dal centro storico. L'operazione-spostamento sembra riuscita e [illegible] vari tasselli del complesso mosaico del commercio ambulante stanno andando tutti a posto.

Non è così invece nella vecchia sede: l'assenza del mercato grava sui negozianti di piazza Martiri, che denunciano una netta flessione nel giro di affari. L'allarme è stato raccolto dall'Ascom che ora [illegible] programmando [illegible] intervento di «salvataggio».

Quella che era solo [illegible] preoccupazione della vigilia (preoccupazione peraltro fondata su dati oggettivi), si è trasformata in realtà: il mercato richiamava gente e del flusso beneficiavano anche i commercianti in sede fissa. Ora che tutto si [illegible] spostato in piazza Falcone, di gente i negozianti di piazza Martiri e dintorni [illegible] vedono sempre meno.

Che fare? L'Associazione commercianti sta mettendo a punto una serie di strategie per rilanciare la [illegible] [illegible] progetti di promozione affiancati da [illegible] programma di iniziative di arredo urbano nel quale sarà coinvolta l'amministrazione comunale.

Un primo progetto è stato affidato [illegible] Biella Intraprendere; ma l'Ascom ha chiesto anche la collaborazione dell'Unione commercianti di Milano: [illegible] società specializzata in questo tipo di interventi presenterà così uno studio di riqualificazione della [illegible]. (d. ca.)

[illegible]



[illegible] Sabato [illegible] podistica della Croce [illegible]

BIELLA. Ritorna la «Strabiella», Trofeo Oscar Botto Steglia, la corsa podistica non competitiva organizzata dalla Cri provinciale: partenza alle 20 dalla sede di via Quintino Sella, il ricavato servirà per l'acquisto di materiali per le ambulanze. Il percorso, [illegible] 6 chilometri, si snoda lungo le vie Gromo, La Marmora, Micca, Battisti, Costa del Piazzo, Avogadro, Ramella Germanin, piazze Martiri e 1° Maggio, via Italia, La Marmora, Arnulfo. Il trofeo Oscar Botto andrà [illegible] gruppo più numeroso giunto al traguardo. (f. p.)

Torneo degli enti

[illegible] Sella [illegible] [illegible] Paolo [illegible]

BIELLA. La B[illegible]nca Sella si [illegible] confermata campione nel 14° Torneo Provinciale degli Enti di calcio, intitolato a Paolo Bullita, giovane carabiniere scomparso prematuramente, che si è concluso [illegible] [illegible] finale [illegible] lunedì sera sul campo di San Biagio.

Nello scontro decisivo i bancari hanno sconfitto la polizia con il punteggio [illegible] 7-3, con reti di Motta (4, premiato anche quale miglior realizzatore del torneo con 14 centri), Brando, Antorra (2), Palmieri (1) e un'autorete degli agenti su tiro di Dossena.

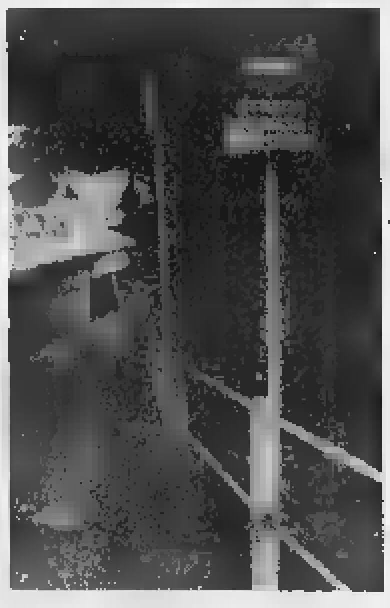
«Nulla da dire sulla superiorità dei nostri avversari - spiegano gli agenti - ma [illegible] comportamento dell'arbitro ha incattivito la partita, di fatto finita allo [illegible] dei tempi regolamentari». I quattro gol del successo dei bancari sono stati messi a segno [illegible] supplementari dopo che i tempi regolamentari si [illegible] chiusi in parità, [illegible] [illegible] [illegible]. La piccola finale per il terzo posto è stata vinta per 7-3 dai Carabinieri in congedo contro il Comune di Biella. (f. p.)

Completato il recupero di un tratto del sentiero per Oropa

I picnic? [illegible] «Gorgo [illegible]»

Comune attrezza l'ampia zona verde





Per una bella passeggiata senza allontanarsi troppo [illegible] città i biellesi hanno a disposizione [illegible] anche un'area pic-nic al Gorgo Moro (a fianco). L'accesso pedonale è libero, [illegible] il Comune deve ancora risolvere con i residenti la rimozione del cartello «privato»

BIELLA. Il Comune ha realiz[illegible] un'area da picnic al «Gorgo Moro», la grande [illegible] verde recuperata lungo il [illegible] inferio[illegible] del torrente Oropa, poco prima della confluenza nel Cervo. Squadre di operai hanno provveduto a posare panchine e tavoli in [illegible] spiazzo ombroso a poca distanza dal corso d'acqua. La spesa è stata di circa 10 milioni.

L'intervento rientra in un più ampio progetto [illegible] recupero del vecchio sentiero per Oropa (che partiva dietro la chiesetta di San Giuseppe, [illegible] rione Riva) ideato dall'assessorato all'Ambiente. Con il contributo [illegible]mico della Regione, il Comune ha ripristinato non solo questa [illegible] passeggiata fuori porta fino al «Gorgo Moro», la piscina di tanti bambini biellesi ancora negli Anni Sessanta. Ma ha anche recuperato la fascia boschi[illegible] che sale [illegible] Cossila San Giovanni. Con la consulenza di un agronomo, nei boschi ottenuti dai privati in [illegible] gratuito per 50 anni, sono state sostituite le robinie infestanti con alberi caratteristici ma ormai rari della flora locale.

Con l'impiego di giovani reclutati grazie [illegible] formula dei «lavori socialmente utili», il Comune sta ora provvedendo a sistemare la seconda parte del tracciato. Restano invece ancora da perfezionare gli accordi con i proprietari dei terreni per quanto riguarda il terzo lotto del sentiero, da Favaro [illegible] Oropa.

Intanto l'assessore all'Ambiente Doriano Raise sta per incontrarsi con un gruppo di proprietari residenti nel primo tratto di strada appena dopo la chiesetta [illegible] San Giuseppe per risolvere il problema della sbarra con la scritta «proprietà privata». Un'indicazione messa per bloccare il passaggio [illegible] moto e auto, ma che disorienta gli escursionisti. (m. al.)

LETTERE AL GIORNALE

Nel rapporto Istat [illegible] [illegible] Italia

Marco Pannella ha ragione quando sostiene, con ostinata veemenza, che nel nostro Paese vi è un inammissibile debito di informazione [illegible] che la democrazia può [illegible] considerata compiuta soltanto quando [illegible] soddisfatto il diritto alla conoscenza.

Ho pensato al «guru» radicale nel momento in cui ho letto il Rapporto Istat 1997, presentato alla Camera dei deputati dal presidente Zuliani. Se [illegible] sfoglia il documento dopo aver visto i telegiornali delle televisioni kabuliste, si ha addirittu[illegible] l'impressione [illegible] si parli di un Paese diverso da quello che viene mandato in onda dal piccolo schermo e dalla schieratissima carta stampata.

Secondo il Rapporto Istat, infatti, in Italia, mediamente, si perde l'1 per [illegible] circa dei costi aziendali per adempimenti di natura amministrativa, e cioè il 3,4 per cento del cosiddetto «costo-lavoro». La perversa risultante sommatoria di leggi, regolamenti [illegible] circolari assorbe addirittura un quarto del «budget» delle imprese, obbligate a distrarre preziose risorse della produzione per destinarle [illegible] consulenze per comprendere [illegible] ottenere servizi di livello qualitativo scadente.

Si apprende poi dal Rapporto che, a dispetto della «ripresina» economica della seconda metà del 1997, l'occupazione è scesa in modo [illegible] I cittadini in cerca di lavoro sono passati da 2 milioni [illegible] 763 mila nel 1996 a 2 milioni [illegible] 804 mila nel 1997, con un aumento dell'1,5 per [illegible]. In forte aumento anche il divario Nord-Sud soprattutto in ragione degli indicatori della povertà. Il Rapporto Istat, in particolare, dimostra quanto fosse mendace [illegible] promessa elettorale [illegible] Prodi secondo cui [illegible] pressione fiscale [illegible] sarebbe aumentata: siamo infatti passati dal 42,4 per cento del 1996 al 44,3 per [illegible]to del 1997. E' diminuita la propensione al risparmio delle famigile italiane, passata dal 16,3 per [illegible] [illegible] 1996 al 14,4 per cento del 1997, con una diminuzione in termini [illegible] [illegible] circa 17 mila miliardi.

La spesa sul versante strategico della previdenza ha raggiunto il tetto astronomico del 50 per cento del totale delle uscite e del 24 per cento del Pil. Il capitolo relativo a pensioni, rendite e sussidi è aumentato del 6,2 per cento mentre la spesa sanitaria, malgrado i tagli dei servizi e l'eliminazione di presidi ospedalieri, [illegible] [illegible] del 6,7 per cento.

Questi [illegible] dati significativi contenuti nel Rapporto dell'Istituto Centrale di Statistica che in modo assolutamente asettico consentono di affermare che il governo Prodi ha fallito clamorosamente i principali obiettivi che si era posto allorché aveva vaticinato l'inizio [illegible] una nuova era. E' giusto, credo, che gli italiani siano finalmente informati affinché valutino seriamente l'operato della maggioranza politica [illegible] governa il Paese.

Sandro Delmastro, Biella

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte [illegible] corredate [illegible] mittente, possono essere inviate [illegible] «La [illegible] di Biella, in [illegible] Repubblica 29. Il [illegible] [illegible] fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) [illegible] Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; Cavaglià: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

[illegible] DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.398.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] [illegible] calli 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

FARMACIE DI [illegible]

A Biella: farmacia dr. Servo, via Italia 11, tel. (015) 22.460. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Bessna: Dr. Antonio Plantera, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Occhieppo Superiore: Franchini Belluzzi, piazza Mellso 8/a, tel. (015) 59.01.74.

Biella (Pavignano): Dr.ssa Maria Pia Saluccl, via Oglaro 16, tel. (015) 56.13.40.

Veglio: Dr.ssa Conti, frazione Romanina 35, tel. (015) 70.28.91.

Roasio: Seva, via Torino 55, tel. (0163) 86.01.34.

Un convegno sui progetti per Biella [illegible] Biellese

I [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] l'Ulivo

BIELLA. Doppio appuntamento oggi e domani per i Democratici [illegible] sinistra, proiettati sui programmi politici [illegible] prossime scadenze elettorali. In una conferenza stampa prevista per oggi, nella sede [illegible] via Piave, i responsabili della segreteria politica dello schieramento, che sostiene i governi della città e della Provincia (Valenti, Ramella, Franzoni, Salivotti, Gallana, Cossu), presenteranno il congresso «Progetti [illegible] Programmi per Biella e Biellese», previsto per venerdì 5 giugno.

Numerosi gli interventi previsti, tra cui quelli della presidente della Provincia Silvia Marsoni e degli assessori Giuseppe Nicolo (Provincia) e Diego [illegible] (Comune di Biella). Per giovedì sera, invece, [illegible] fissato un nuovo incontro dove il neonato organismo politico inizierà a ragionare [illegible] programmi per mettere a punto i primi passi [illegible] compiere nelle strategie operative.

Base di partenza sarà il documento politico scaturito al termine [illegible]ella riunione della scorsa settimana che, [illegible] fatto, ha sancito l'alleanza con l'Ulivo, [illegible] alla vigilia delle elezioni amministrative di tre anni fa. Il documento ribadisce appunto il valore politico dell'Ulivo come for[illegible] di governo, e come forza complessiva di riferimento per [illegible] quelle componenti della società variamente organizzate che, operando nel sociale, possono concorrere [illegible] protagoniste, [illegible] temi specifici di grande rilevanza, alla elaborazione di progetti [illegible] governo del territorio e della società biellesi».

Le forze dell'Ulivo hanno espresso la volontà di consolidare l'alleanza, sollecitando il contributo di quei «pezzi» di società che possono trovare momenti di aggregazione nella progettazione politica e amministrativa. (f. p.)

L'iniziativa della Provincia ha portato le scuole elementari a misurarsi con la ginnastica

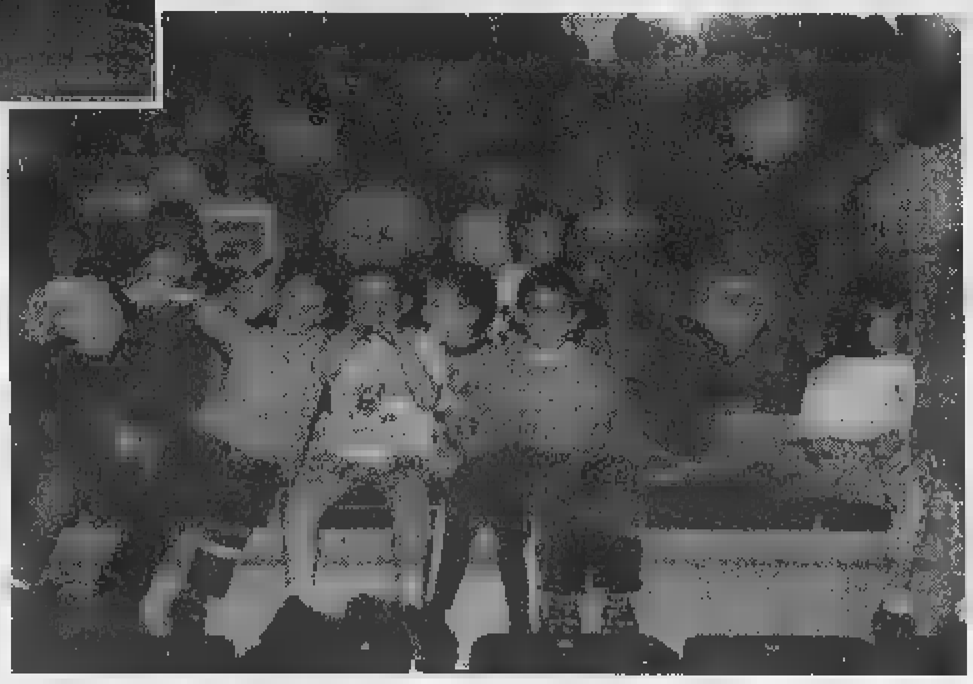
In mille al Palazzetto per «Cresci giocando»

BIELLA. Il migliaio [illegible] alunni, appartenenti alle scuole elementari della Provincia, pre[illegible]ti ieri mattina al Palazzetto, ha confermato la popolarità [illegible] «Cresci giocando», giunto quest'anno alla quinta edizione. L'iniziativa promossa dalla Provincia di Biella, in collaborazione [illegible] il Provveditorato agli Studi, [illegible] comitato biellese del Coni [illegible] la Federazione Ginnastica nell'ambito [illegible] Giochi della Gioventù per la scuola elementare, ha coinvolto inizialmente oltre 3500 alunni dei Circoli didattici [illegible] Biella, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Candelo, Andorno, Cossato e Pray.

La finalità principale di «Cresci giocando» è [illegible] quella di portare [illegible] pratica motoria nelle scuole elementari attraverso percorsi ginnici, variati in rapporto all'età dei bambini, che hanno interessato [illegible] totalità della classe, compresi [illegible] i portatori di handicap. Le classifiche finali hanno registrato i successi di Massazza, che ha preceduto «Chiavazza moduli» [illegible] Vandorno tra le classi prime; di Graglia, che ha chiuso davanti a Mongrando, «Chiavazza moduli» e Sagliano tra le seconde. Gromo Cridis e Gaglianico si [illegible] imposte [illegible] p[illegible] merito, [illegible] Chiavazza, [illegible] le terze, mentre Gaglianico, ha preceduto Cossato Masseria [illegible] [illegible] tra le quarte, e Villaggio La Marmora [illegible] arrivato davanti a Gromo Cridis, Chiavazza tempo pieno e Crevacuore tra le quinte. Alla premiazione erano presenti gli Assessori allo sport [illegible] province di Vercelli [illegible] Biella, Anna Zumaglini [illegible] Beppe Nicolo, il delegato Fig, Franco Buffa, il coordinatore di Educazione fisica, Valerio Scatolini, oltre ad Anna Miglietta, Claudio Piana e Patrizia Gauna che hanno collaborato [illegible] perfetta riuscita della manifestazione. Ad Anna Zumaglini va riconosciuto il merito di aver promosso questa iniziativa che [illegible] [illegible] Vercelli e in seguito adottata da Biella, ha ricevuto anche gli apprezzamenti del presidente della Federazione Ginnastica, Grandi. [w.d.b.]







Il percorso ginnico comprendeva diverse prove che sono state affrontate dagli atleti in erba tra il tifo dei compagni assiepati sulle tribune

IN [illegible]

[illegible]

Falso in bilancio, a giudizio il titolare [illegible] Varcon

Il gip Bernardini ha rinviato a giudizio per falso in bilancio il titola[illegible] dell'impresa edile Varcon, Gualtiero Mosca Siez, insieme con il presidente del collegio sindacale, Giancarlo Filepp[illegible] i sindaci Claudio e Paolo Gario e Lino Livio. Secondo l'accusa che si riferisce ai bilanci del '93 e '94, la società avrebbe iscritto fra gli attivi proprietà immobiliari senza indicare che [illegible] gravate [illegible] ipoteca. Le irregolarità furono accertate dalla Guardia di Finanza. Il processo è stato fissato per l'11 febbraio dell'anno prossimo. [m. p.]

[illegible]

Investe anziana e fugge: nordafricano denunciato

Ubriaco al volante di un'auto, [illegible] Rover, un extracomunitario ha investito un'anziana donna che camminava sul marciapiede ed è fuggito: Malvina Zucca, 78 anni, residente [illegible] Vallemosso, ha riportato varie contusioni. L'incidente è avvenuto [illegible] via Bissella. Poche ore dopo i carabinieri della locale stazione, grazie anche ad alcune precise testimonianze, hanno rintracciato e identificato il colpevoli: Er Rahmouni Hamid, 38 [illegible] residente a Vallemosso, denunciato per lesioni personali colpose, omissione [illegible] soccorso [illegible] guida in stato di ebbrezza; con lui, sull'auto, c'era El Hati Aziz, 29 anni, di Gattinara, che dovrà rispondere del reato di omissione di soccorso, in concorso. [f. p.]

[illegible]

Giornata [illegible] respiro, sabato i controlli gratuiti

Anche quest'anno l'Asl organizza la quarta Giornata del respiro, con la collaborazione del Fondo Tempia e della Lega c[illegible] l'asma bronchiale. Sabato, nella sede del Fondo, in via Malta, i medici specialisti saranno [illegible] disposizione dei biellesi per i controlli sull'apparato respiratorio. [f. p.]

Associazioni

Banca etica, uno stand [illegible] Festa dell'ambiente

La cooperativa «Verso la banca etica» sarà presente [illegible] un proprio stand domenica, in piazza Duomo, alla Festa dell'ambiente organizzata dal Comune: verrà distribuito il materiale illustrativo sull'attività della Banca etica. [d. sa.]

[illegible]

Sicurezza [illegible] montagna, [illegible] incontri con [illegible] Cai

«Primi passi in montagna» [illegible] il tema [illegible] tre conferenze promosse [illegible] Cai. Il primo appuntamento è per domani alle 21, nella sede [illegible] via Micca 13. Gli esperti f[illegible]niranno le nozioni di base per le escursioni in tutta sicurezza. [illegible] altri due incontri sono in calendario [illegible] 4 e il 10 giugno (quest'ultimo nella palestra delle scuole elementari di Chiavazza). Per informazioni si telefona al 21234. [r. mo.]

Tutto il programma della kermesse patrocinata dal Comune: il via il 5 giugno

Torna a giugno «Valdengo in festa»

Dieci giorni di appuntamenti tra sport e cultura

VALDENGO. Torna l'appuntamento [illegible] Valdengo in festa, la manifestazione che propone avvenimenti di sport e cultura in un'atmosfera di fratellanza. L'iniziativa proposta dal Comune in collaborazione con tutte le associazioni del paese si aprirà venerdì 5 giugno e si concluderà lunedì 15.

Il compito di aprire i festeggiamenti toccherà alla Filarmonica di Valdengo. Seguirà un incontro di calcio tra insegnanti e una selezione Allievi dell'Itis di Biella e alle 21 «Sotto a chi tocca», grande corrida e karaoke [illegible] [illegible] di «Number One». Prenotazioni allo 015/88.26.30-51.08.06.

Le attrazioni di sabato 6 saranno il torneo di beach-volley, «Trofeo Aldo Cavagion-Romildo Gilone», le mostre «Bambole di varia nazionalità» e «Modelliamo navale» e l'orchestra «I Matadores». Domenica 7 invece Valdengo in festa offrirà una giornata ricchissima [illegible] proposte: cicloturistica alle 8; il Roving Nazionale degli Archi [illegible] Legno, organizzato dalla Compagnia Arcieri dell'Arbo alle 9; poi il pranzo dello sportivo, [illegible] prenotazione quindi voli in elicottero alle 14,30, dimostrazione [illegible] spegnimento [illegible] un incendio in elicottero in collaborazione [illegible] il Corpo Forestale di Biella, [illegible] finale del torneo di beach-volley. Serata con l'orchestra «Lino e i gabbiani».

Lunedì 8 giornata sportiva col Memorial «Primo Braga» di [illegible] [illegible] strada e il campionato valdenghese bocce a quadrette. Quindi serata rock con il gruppo «Nats» - Cover anni 70-80. Ancora sport anche venerdì 12 con la gara ciclistica Udace e il minigiro podistico di Valdengo riservato alle categorie giovanili. Finale in crescendo il 14 [illegible] il Campionato biellese [illegible] bocce a quadrette, il «bue allo spiedo» (occore prenotare) [illegible] il gruppo folk «Le raviole al vin». Lunedì 15 serata di chiusura con l'attesa estrazione della lotteria [illegible] lo spettacolo pirotecnico. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [r. b.]



Un'immagine dell'area che ospita «Valdengo in festa»: l'iniziativa patrocinata dal Comune si presenta rinnovata. L'appuntamento si apre il 5 giugno

Grande festa il 14 giugno per l'uomo-simbolo dell'oratorio

Andorno premia Varvelli

Da 50 anni guida e amico dei giovani

[illegible] La parrocchia [illegible] San Lorenzo, in occasione della festa del Corpus Domini, domenica 14 giugno, renderà omaggio a Cesare Varvelli per i 50 anni di ininterrotta collaborazione [illegible] l'oratorio.

Fu don Saino, oggi rettore del santuario di S. Giovanni, ma nel 1948 vice parroco a notare quel giovane pieno di entusiasmo e [illegible] invitarlo in oratorio.

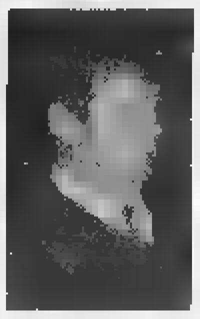
[illegible] quella data sono trascorsi cinquant'anni durante i quali l'oratorio San Lorenzo ha rappresentato un punto di incontro e di formazione spirituale per moltissime generazioni di giovani, proprio grazie al lavoro [illegible] «del Cesare».

«In mezzo secolo di lavoro ha contribuito a diffondere la fede [illegible] i più giovani, preparandoli ad affrontare gli impegni della vita con responsabilità - dice don Adriano Loro Lamia -. Sempre attento ai cambiamenti, ha cercato di interpretare le diverse attese [illegible] ogni generazione, proponendo un oratorio che ha saputo cambiare [illegible] i giovani seguendoli, contribuendo a formarli ed educarli».

Cesare Varvelli [illegible] nato il 10 agosto del '32 proprio il giorno di [illegible] Lorenzo; ha ricoperto incarichi di lavoro presso la ditta Faudella e il Lanificio F.lli Piacenza. [illegible] [illegible] dimenticare anche il suo impegno civile nel sindacato nella fila della Cisl. Adesso [illegible] anche vicepresidente della casa di riposo «Sorriso».

Ora la comunità di Andorno gli rende giustamente merito. Le offerte raccolte durante la festa saranno indirizzate o all'oratorio o all'asilo, di cui Varvelli [illegible] anche amministratore. L'asilo infatti [illegible] affrontando una spesa di circa [illegible] milioni per il rivestimento del cortile con materiale antitrauma. Una soluzione ideale per i bambini, per questo è desiderio di Varvelli che gli andornesi collaborino [illegible] questa iniziativa.

Durante la Santa Messa il sindaco Pier Giorgio Rapa esprimerà «al Cesare» [illegible] «grazie» a [illegible] di tutti gli abitanti [illegible] paese. [r. mo.]



Dal '48 Cesare Varvelli [illegible] l'«anima» dell'oratorio San Lorenzo [illegible] Andorno

Domenica, in centro

[illegible] Coggiola grande mercato sul giardinaggio

[illegible] Un grande [illegible]to all'aperto, domenica, dalle 9 alle 19, per le vie del paese, tut[illegible] dedicato al giardino. L'iniziativa rientra nel progetto lanciato [illegible] Provincia [illegible] Comune più fiorito del Biellese».

Nella zona centrale di Coggiola saranno esposti fiori e piante, attrezzature per il giardinaggio, riviste specializzate, insomma tutto quanto può interessare chi ha il «pollice verde» o soltanto chi vuole vedere un angolo [illegible] casa abbellito da una pianta.

Ma domenica (e sino al 15 luglio), scatta anche l'operazione «Comune fiorito». Gli abitanti di Coggiola [illegible] invitati a parteciparvi, decorando balconi e finestre o angoli caratteristici del paese. Sarà la Pro loco, attraverso il Gruppo foto Noveis, a documentare le realizzazioni per farle partecipare al concor[illegible] Per [illegible] informazioni ci si rivolge al Comune. [r. mo.]

Lunedì in Consiglio

Villaggi d'Europa Graglia [illegible] il [illegible]

GRAGLIA. Durante il Consiglio, che si riunirà lunedì 1° giugno, Graglia sancirà la prima fase finanziaria del progetto europeo «Leader II» per i «Villages d'Europe». Si tratta di approvare [illegible] Statuto dell'omonima associazi[illegible] internazionale che finanzia [illegible] 17 per cento del Villaggio in Valle Elvo, essendo reperite le case numericamente e qualitativamente necessarie.

Subito dopo verrà nominato il rappresentante comunale nella persona del sindaco Ezio Astrua che, con i due colleghi che [illegible]ranno eletti nei Comuni di Sordevolo (capofila) e Muzzano, en[illegible] giugno si [illegible] per la sottoscrizione dello Statuto nel Sud-Ovest della Francia, a Casseneuil, sede di un «Village» in fase di avanzata esecuzione. Sarà così possibile esaminare quanto già realizzato e farne bagaglio di concreta esperienza per l'operazione in Valle Elvo. [d. ca.]

Tra Occhieppo Superiore e Pollone, rischia [illegible] degrado per abbandono

Una task force per la «Gallo»

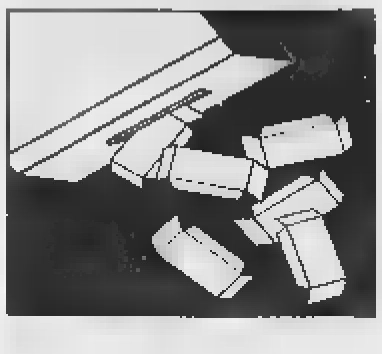
Volontari al lavoro per recuperare la colonia

OCCHIEPPO [illegible] Sul territorio di Occhieppo Superiore e Pollone, con una vasta pertinenza [illegible] pineta, boschi [illegible] prati, si trova la «Colonia Alpina Gallo», risalente ai primi de[illegible]nni del secolo. Un angolo [illegible] paradiso che avrebbe bisogno di interventi finanziari per non soccombere al degrado, molto commentato da quanti (assai numerosi) [illegible] fanno meta o transito per passeggiate.

[illegible] una quarantina [illegible] anni fa [illegible] colonia ospitava in estate anche cento bambini per turno, adesso viene usata solo [illegible] gior[illegible] da quelli di Sandigliano, [illegible] da metà giugno a tutto luglio vengono portati, seguiti [illegible] riaccompagnati [illegible] dai volontari dell'oratorio. Per il [illegible] la zona [illegible] tappa di coppiette, vandali, tossicodipendenti.

Solo nello spiazzo davanti alla colonia [illegible] sottobosco è stato ripulito (dai volontari di Sandigliano), ma [illegible] pineta richiedono interventi urgenti. In tempi di grande attenzione al patrimonio naturale e di ricerca di spazi per i giochi dei piccoli lascia perplessi tanta incuria. Interviente don Attilio Barberis, parroco di Sandigliano [illegible] segretario della «Gallo»: «L'Ente ha una sua amministrazione che è formata dal presidente dell'Ordine degli avvocati, da un segretario, da due rappresentanti della città di Biella, da un membro dell'Ordine dei medici, del Cai, della Curia, della "Laniera", della Provincia e della famiglia Gallo. Questo, secondo statuto. Ma dopo la morte quasi contemporanea di don Bozzo [illegible] dell'avvocato Mecco, l'Ente [illegible] rimasto lì, come sospeso. Don Mario Maculan, parroco di Pollone, ed [illegible] cercavamo una casa per farne una colonia diurna, ed abbiamo pensato a quella, che però era inutilizzabile. Mi [illegible] offerto di fare il segretario».

Spiega ancora: «La Colonia Alpina Gallo è proprietaria, oltreché della costruzione ora [illegible]ta [illegible] "Colonia", anche della villa a monte e della cascina lungo la via che conduce a Pollone. Queste [illegible] affittate ma rendono poco perché gli affittuari si [illegible] fatti [illegible] [illegible] spese [illegible] ristrutturazione e manutenzione, cosa economicamente pesante. Da poco, con quei pochi soldi che siamo riusciti a [illegible] insieme da volontari, abbiamo rifatto il tetto e le grondaie. Ora abbiamo in progetto il recupero totale, ma servono finanziamenti. Si tratta di rifare letteralmente pavimenti, servizi e cucina al piano rialzato e le camere [illegible] letto a quello superiore, che hanno il soffitto solo perlinato». [illegible] Barberis non polemizza e si [illegible] un gran da fare, sperando che gli enti ed eventualmente i Comuni interessati rispondano alle sollecitazioni. [d. sa.]



Dopo le elezioni: tutte le preferenze nei due centri chiamati alle urne

Varallo, pronto il ricorso al Tar

A Trino lunedì sera l'insediamento di Serra

Tutto chiaro a Trino, [illegible] Alessandro Serra che lunedì si insedierà sulla poltrona [illegible] sindaco. A Varallo Pierangelo Pitto invece non ha [illegible] la vittoria in tasca: Curri, battuto [illegible] soli 4 voti, ha già annunciato ricorso.





In Comune a Trino (a sinistra) tra pochi giorni si aprirà il dopo Tricerri, [illegible] non si sa ancora chi guiderà il municipio di Varallo nei prossimi quattro anni

[illegible] In Valsesia record di [illegible]: 149 [illegible]

Undici consiglieri per Pier Angelo Pitto, tre al gruppo Curri, uno al Polo e un altro [illegible] Lega. E' questa la composizione del consiglio comunale in [illegible] del riesame delle schede che dovrà disporre il Tar in [illegible] di accoglimento del ricorso che nelle prossime ore presenterà Daniele Curri. L'atto è stato deciso in quanto i quattro voti [illegible] differenza rappresentanto quasi una goccia nel [illegible] rispetto ai 5.238 elettori che [illegible] andati alle urne, e dunque anche solo qualche interpretazione dubbia potrebbe [illegible] ribaltato i risultati finali.

Queste le preferenze, candidato per candidato.

La Talpa-Lista Verde, 237 voti. Alberto Smuraglia 0, Fran[illegible] Camosso 20, Tiziana Vicentini in Zanini [illegible], Ornella Bertelle in Locatelli 8, Stefano Zanini 0, Alessandra Reale 6, Andrea Ceccarelli 1, Mauro Gagliardini 5, Andrea Vallesi 8, Evio La Vecchia 4, Marco Ghelma 2, Alberto Chiodo 0, Andrea Pasqualin 4, Angelo Casaccia 5, Guido Zali 1, Flavio Ronco 2.

Continuare insieme per Varallo, 1.666 voti. Luigi Carrara 41, Francesco Cavaliere 19, Ermete Cravanzola 65, Valentina Croci 9, Leonardo Dominiet[illegible] 17, Enzo Farina 9, Francesco Galasso 149, [illegible] Maffeis [illegible], Graziella Mascazzini 12, Giorgio Monteverdi 23, Laura Mor[illegible] 13, Daniela Pagano in Dealberto 20, Domenico Ruga 11, Davide Sesia 41, Luigi Zaquini 32, Tiziano Ziglioli 121.

Lega Nord Piemont, 697 voti. Elisa Bellerate 7, Gianmario Bettoni 7, Aldo Bondetti 16, Pietro Costa 5, Ivano Flori 5, Giuseppe Gagliardini 18, Claudio Giabardo 3, Corrado Minazzi 6, Michele Oro 0, Federico Prando 15, Paolo Ricotti 12, Luciano Rossi 7, Sandra Spriano 3, Claudio Tasso 46, Simona Testa in Galassi 11, Massimo Bonfadini 17.

Varallo oggi e domani, 1.662 voti. Pier Michele Cucciola 216, Cesare Acerbi 39, Gaetano Amodio 92, Enrico Arcardini 73, Sabrina Arfino 28, Pietro Giulio Axerio 62, Silvia Costa in Barinotti 25, Ilenia Lazzaroni 7, Giovanni Nascimbene 27, Giovanni Palliotti 31, Luciano Pa[illegible] 5, Ugo Perazzi 79, Guido Rossi 66, Aristide Torri 107, Marco Valle 20, Luciano Zanetta 70.

Polo [illegible] Varallo, 673 voti. Carlo Cosotti [illegible]1, Andrea Alborghetti 17, Diego Ruggeri 37, Carlo Barbano 0, Mario Casaccia 42, Monica Cattaneo 22, Giovanni Fenaroli 3, Marika Goi 30, Laura Guala 14, Anna Iosti in Brera 6, Gianpaolo Marchitelli 2, Paolo Peroglio 20, Fiorenzo Rosa 18, Fabrizio Salomone 9, Alfredo Spitaleri 20, Cinzia Testa in Fenaroli 0.

Questo il [illegible] consiglio comunale: Pier Angelo Pitto, sindaco; Galasso, Ziglioli, Cravanzola, Carrara, Sesia, Zaquini, Maffeis, Monteverdi, Pagano, Cavaliere, Dominietto, consiglieri di maggioranza; Curri, Cucciola, Torri, Giandolini, Dellasette, consiglieri di minoranza.

[illegible] Per Soldà e Ardizzone pareggio a quota 146

Lunedì 1° giugno alle 21, con la seduta del Consiglio comunale, avrà luogo il primo [illegible] ufficiale della nuova amministrazione guidata da Alessandro Serra. Le elezioni di domenica hanno definito anche la coomposizione [illegible] nuovo Consiglio che [illegible] composto da 11 esponenti della lista «Crescere insieme», 4 della lista «Trino 2000» e 1 rappresentante della Lega. Sono, per la maggioranza: Gian Carlo Ardizzone, Pietro Soldà, Roberto Portinaro, Giuliana De Gasperi, Stefano Bedello, Fausto Cognasso, Roberto Picco, Cinzia Vanni, Marina Rasore, Ivano Ferrarotti [illegible] Carlo Severino; per la minoranza [illegible] Carlo Terrone (candidato sindaco «Trino 2000»), Luigi Vannelli, Nicoletta Arena, Fabio Francese e Vanni Ghione (candidato sindaco per la Lega Nord).

Questo l'elenco completo delle preferenze riportate dai singoli candidati delle tre liste.

Lega Nord, 601 voti. Renzo Cornetti 42, Mario Martuzzi 30, Angela Rampi 11, Alberto Clemente 12, Mario Tessarin 8, Paolo Viazzo 33, Luciana Demaria [illegible], Antonio Severino 4, Loretta Pitarresi 10, Amalio Tricerri 12, Antonio Rotondo 7, Pier Giuseppe Demaria 2, Katia Bonato 5, Demetrio Zanforlin 14, Vanina Demaria 5, Vincenzinoi Tricerri 1.

Trino 2000, [illegible] voti. Guido Alandi 86, Nicoletta Arena 138, Carlo Bovio 40, Francesco Comazzi 96, Mario Croce 41, Federico Ennio Favero 25, Maria Vittoria Forza 69, Fabio Francese 127, Giancarlo La Loggia 107, Franco Merlo 46, Giuseppe Mosca 105, Emiliana Pasteris Ronco 21, Adele Rondano 83, Mario Tavano 106, Domenico Tromba 54, Luigi Vannelli 145.

Crescere Insieme, 2738 voti. Gian Carlo Ardizzone 146, Stefano Bedello 123, Mario Buffa 59, Fausto Cognasso 123, Giuliana De Gasperi 124, Renato Demaria 41, Ivano Ferrarotti 83, Raffaele Monaco 7, Daniele Gino Paulato 46, Roberto Picco 119, Roberto Portinaro 140, Marina Rasore 91, Carlo Severino 83, Pietro Soldà 146, Cinzia Vanni 111, Paola Zanco 50.

Riccardo Coletto
Ivan [illegible]

[illegible]

[illegible]

Falsifica un assegno marchigiano denunciato

Dopo [illegible] fatto una firma fal[illegible] si è fatto cambiare un [illegible]gno, rubato un [illegible] fa, [illegible] soldi in contanti, [illegible] è stato scoperto e denunciato. A finire nei guai A. P., 53 anni, di Falconara. Secondo la ricostruzi[illegible] dei carabinieri, l'uomo si è fatto consegnare da una fioraia il denaro liquido (due milioni e mezzo) e poi si è allontanato dal negozio. L'uomo deve rispondere di furto e falso in titoli [illegible] credito.

Vercelli

Si celebra il [illegible] dei carabinieri

[illegible] terrà venerdì 5 giugno al Comando provinciale di Vercelli la festa dell'Arma dei carabinieri. La cerimonia si aprirà alle 9,30 [illegible] la Messa, cui seguirà la commemorazione.

[illegible]

Aasm, semafori spenti per guasto alla centrale

L'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati assicura che stamane saranno aggiustati i semafori tra viale Rimembranza e via Massaua in [illegible] dei punti più pericolosi per la circolazione. La centralina dell'impianto [illegible] era disintegrata, spiegano all'Aasm, durante un incidente avvenuto la notte [illegible] mercoledì [illegible]. Non [illegible] stato possibile aggiustare prima i semafori perchè l'Aasm non [illegible] in possesso di una nuova centralina di questo tipo. [d. b.]

Crescentino

Lega tumori, partono [illegible] visite di prevenzione

Due servizi diagnostici gratuiti organizzati dalla Lega tumori. Nei locali di via Colombo giovedì 4 giugno è in programma una visita dermatologica, [illegible]tre martedì 16 sarà possibile fare il pap test. Per informazioni telefonare ai numeri 843100 [illegible] 843147. [l. d. c.]

A Crescentino

Centri estivi Sono aperte le iscrizioni

CRESCENTINO. I centri estivi, dopo l'esperienza dello scorso [illegible] a Zimone, si terranno nei locali della scuola elementare Serra. L'organizzazione dell'edizione '98 [illegible] stata affidata agli animatori della Cooperativa Vita di Saluggia. La settimana ti[illegible] dell'iniziativa, che si svolgerà dal 15 giugno al 24 luglio, propone diverse attività: laboratori di vario genere (teatrale, musicale, pittura, bricolage, recupero materiali usati ed eventuale arredo urbano); [illegible] sportive (tennis da tavolo, calcio, calcetto, volley, basket con incontri fra i ragazzi dei centri estivi dei paesi vicini), due giorni in piscina [illegible] gita settimanale fuori porta.

I ragazzi [illegible] anche seguiti per i compiti delle vacanze ed, inoltre, è prevista una gita di [illegible] giornata (aperta anche ai genitori fino all'esaurimento dei posti) ad un parco acquatico. Il progetto sarà, comunque, illustrato ai genitori nei prossimi giorni e proprio in quest'occasione i genitori sceglieranno i loro rappresentanti che affronteranno eventuali problemi con i responsabili.

Le domande di iscrizione dovranno essere presentate all'ufficio scolastico del Comune entro il 20 maggio '98. Per i centri estivi il Comune assumerà degli animatori: i requisiti richiesti [illegible] il compimento della maggiore età e il possesso del diploma di scuola media superiore. Gli interessati devono presentare la domanda, se[illegible] all'ufficio scolastico, entro il 29 maggio.

Agli animatori assunti dal Comune sarà poi fatto seguire [illegible] corso diviso in cinque incontri, della durata di un'ora e mezza ciascuno: lo stage è tenuto dai responsabili dei centri estivi. [r. s.]

Bloccati a Serravalle

Furto di gioielli in un appartamento Due fratelli nei guai

BORGOSESIA. Tre persone sono state arrestate dai carabinieri, dopo aver compiuto furti. Il primo episodio [illegible] coinvolto due fratelli di Rossa. Questi, Massimo e Davide Gilardini, [illegible] 29 e 28 anni, secondo l'accusa sono entrati nell'alloggio di [illegible] vicina, si [illegible] appropriati [illegible] gioielli, allontanandosi poi a bordo dell'auto della derubata. Scattato l'allarme, la vettura è stata intercettata dalle pattuglie di Serravalle.

I fratelli Gilardini davanti al magistrato hanno scelto il patteggiamento: per loro una condanna a 4 mesi e 10 giorni da scontare agli arresti domiciliari. Nella stessa notte in manette è finito Sergio Zambonini, 33 anni, [illegible] Borgosesia. Lo hanno fermato i carabinieri di Borgosesia e di Varallo. Dopo aver cercato di entrare nel cortile di [illegible] casa, l'uomo ha cercato scampo al volante di [illegible] Citroen Ax rubata. Poi è stato sorpreso mentre cercava di entrare nell'azienda «Bertona gelati» di Serravalle. Arrestato, è stato giudicato per direttissima: [illegible] carico una pena a 7 mesi con la [illegible] degli arresti domiciliari. [p. q.]

Le quotazioni sono invariate

Borsa risi di Vercelli ancora una seduta senza grandi sussulti

VERCELLI. Si [illegible] svolto [illegible] andamento normale, ieri, il [illegible] risiero sulla piazza di Vercelli, con la Borsa che non ha registrato variazioni di prezzo rispetto alla settimana precedente.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo di prodotto al fixing. **Risoni**: Balilla 570-595; Cripto-Elio 530-560; Selenio 535-595; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 580-605; Drago 500-545; Roma e Baldo 580-625; Arborio 585-625; Thaibonnet 645-670. **Risi lavorati**: Originario 960-1060; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1100-1200; Roma e Baldo 1140-1240; Ariete-Drago 1000-1100; Loto 1020-1120; Arborio 1220-1320; Thaibonnet 1130-1230. **Risi parboiled**: Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1330-1420. **Granoturco**: [illegible]rido 234-236; semivitreo 241-143. **Soia nazionale**: 467-472.

Secondo l'ultima rilevazione disponibile dell'Ente nazionale risi, finora sono state vendute 944.909 tonnellate di risone, pari al 67 per cento delle disponibilità, contro [illegible] 73 per cento dello stesso periodo di un anno fa. [w. ca.]

A Olcenengo due settimane fa un'auto [illegible] uscita di carreggiata

«La strada? Era in perfetto stato»

Lo stabilisce la perizia dei tecnici della Provincia

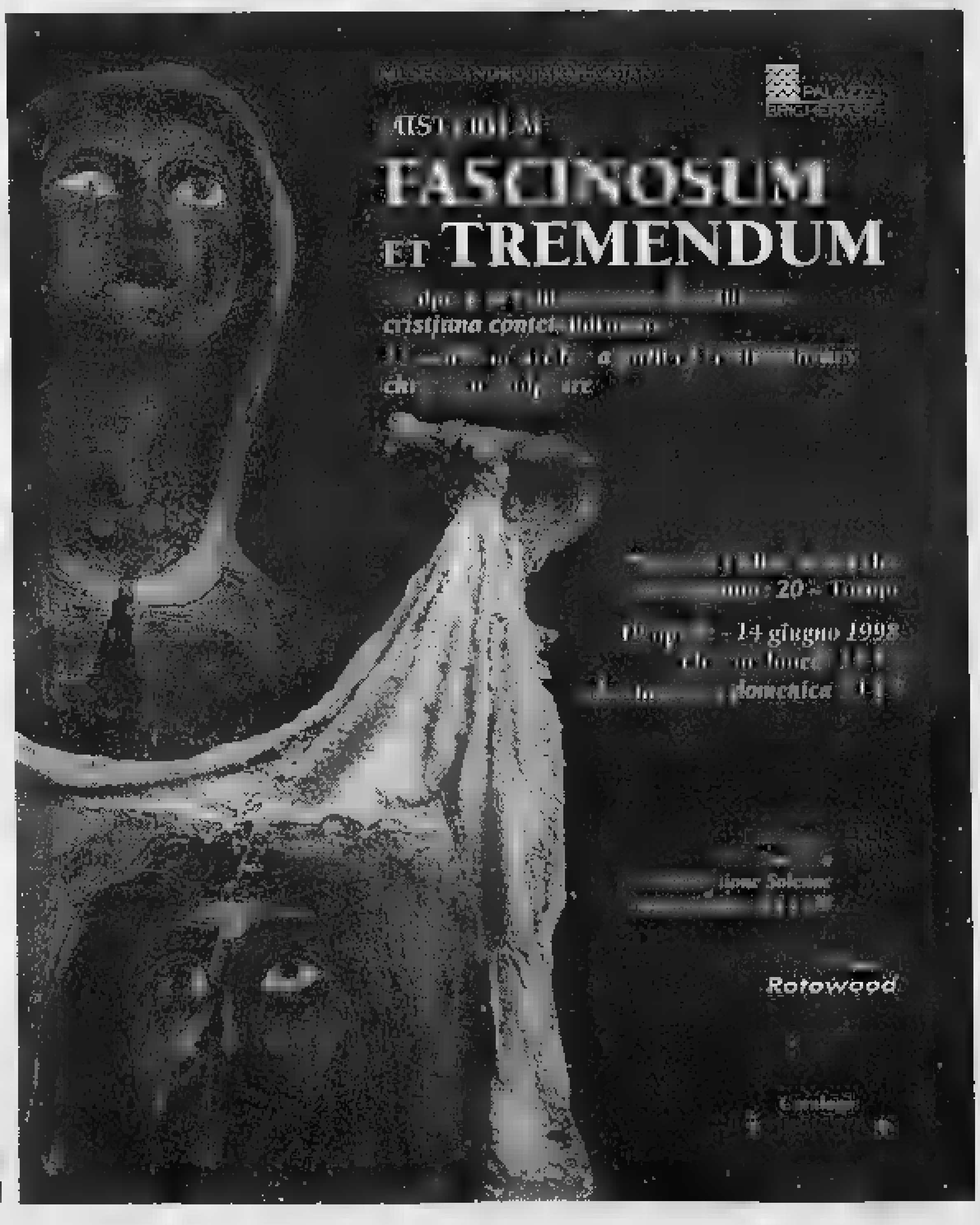
OLCENENGO. Non è stata la cattiva manutenzione del suolo stradale sulla provinciale Vercelli-Olcenengo a provocare, nella notte tra venerdì 15 e sabato 16 maggio, l'incidente in cui sono rimasti feriti Roberto Carsicano, 24 anni, di Olcenen[illegible] ed Alessandra Buzzi, 23 [illegible]ni, [illegible] Vercelli: lo ha accertato il capo cantoniere dell'amministrazione provinciale Gugliel[illegible] Gianesini, che nella [illegible] mattinata di domenica 17 maggio ha eseguito un sopralluogo.

Secondo i rilievi del cantoniere, la «Tigra» guidata da Roberto Carsicano, che viaggiava nella direzione da Olcenengo verso Vercelli, improvvisamente avrebbe sbandato sulla sinistra per circa 120 metri, finen[illegible] poi fuori strada. [illegible] tratto interessato all'incidente il manto di asfalto e le banchine laterali in [illegible] sono risultate perfettamente normali, sia come dimensioni che come sistemazione; e regolare è risultata anche la segnaletica orizzontale: il cantoniere Guglielmo Gianesini ha anche documentato fotograficamente la situazione.



Il tratto della provinciale per Olcenengo dove si è verificato l'incidente

L'Ufficio [illegible]caico [illegible] Palais national, che nella stessa mattinata successiva all'incidente [illegible] disposto le verifiche con il relativo sopralluogo, conclu[illegible] la nota di servizio affermando che «l'incidente non è da addebitarsi a cause di irregolarità del piano viabile, ma a motiva[illegible] che devono [illegible] accer[illegible] dalle autorità competenti e che, comunque, escludono in ogni [illegible] qualsiasi responsabilità dell'amministrazione provinciale». [w. ca.]



Bilancio del voto in Piemonte: su 32 Comuni, solo in 5 si va al ballottaggio

Così cambia la mappa dei sindaci

Ulivo e Polo si contendono i voti della Lega

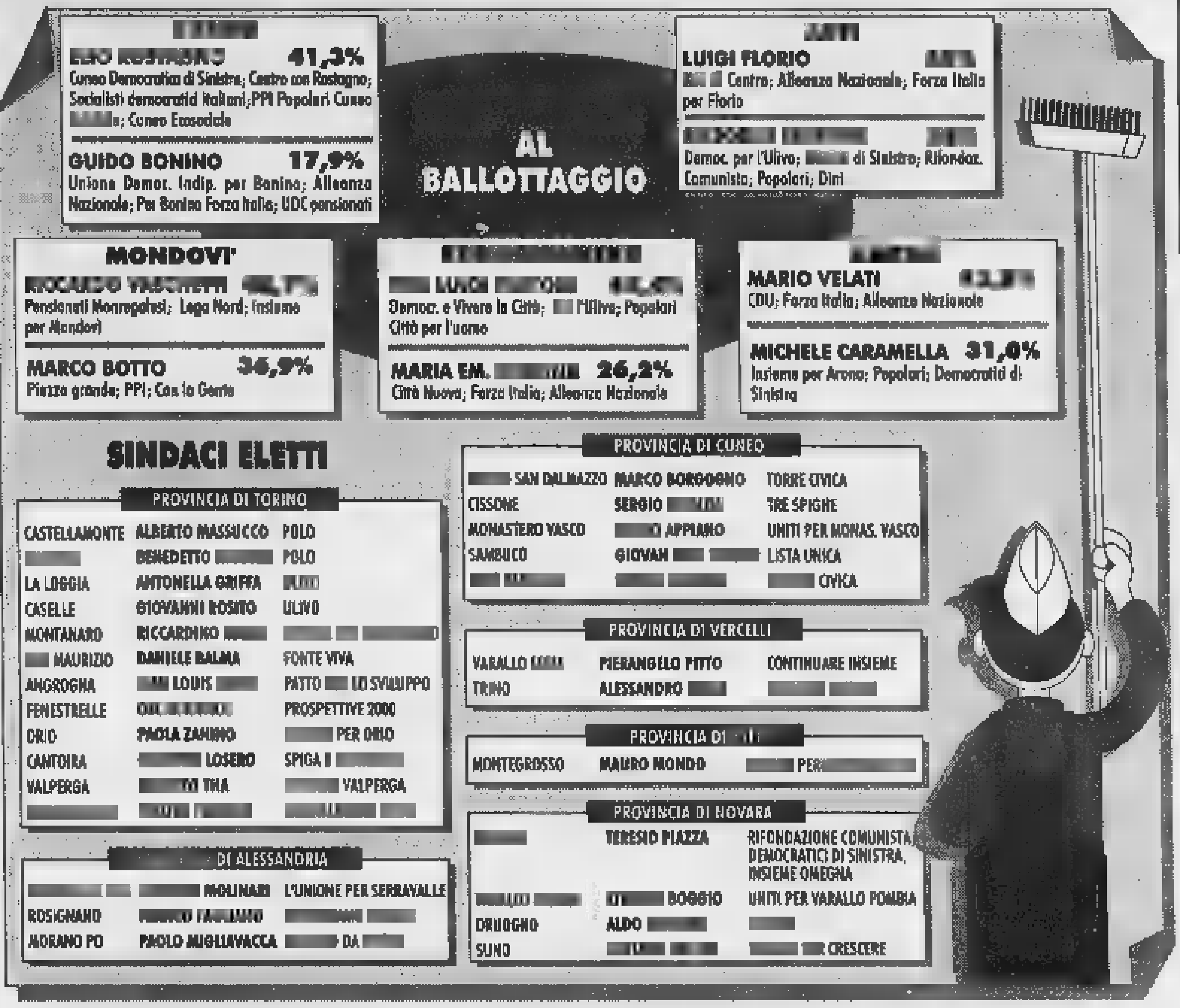
Su 32 Comuni piemontesi dove domenica si [illegible] votato, solo in 5 sarà necessario il ballottaggio. Sono Asti, Cuneo, Arona, Borgomanero e Mondovì. Nei primi quattro centri lo scontro è tra candidati che si rifanno a Ulivo e Polo, con la Lega esclusa ma dotata di un bagaglio di voti che fanno gola a tutti. Solo a Mondovì un candidato del Carroccio - il sindaco uscente Riccardo Vaschetti - [illegible] al ballottaggio [illegible] 40,7% dei suffragi contro il 36,9% [illegible] Marco Botto, che fin [illegible] primo turno ha avuto l'appoggio dell'ex dc, compresi quelli del Ppi.

Ad Asti parte avvantaggiato Luigi Florio, di Forza Italia, con il 45% dei consensi contro [illegible] 36 del candidato di centro sinistra Antonio Fassone. Situazione opposta a Cuneo dove il vantaggio al primo [illegible] è di Elio Rostagno dell'Ulivo che parte dal 41,3% [illegible] Guido Bonino del centro-destra che ha il 17,9 % [illegible] suffragi.

Ad Arona Mario Velati (Polo) [illegible] 42,5%; Michele Caramella (Ulivo) al 31%. A Borgomanero Pier Luigi Pastore (Ulivo) al 42,4%; Maria Borgna (Polo) al 26,2%. Negli altri centri la vittoria va principalmente ai sindaci che si [illegible] ricandidati. E' il [illegible] di Omegna, dove Teresio Piazza (Ulivo) è passato al primo turno. E poi Borgo San Dalmazzo (confermato Marco Borgogno, centro-destra) e di nove dei dodici centri del Torinese dove i sindaci uscenti continueranno ad indossare la fascia tricolore per altri 4 anni (Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, Fenestrelle, Cantoira e San Maurizio).

Confermati i sindaci a Cissone e Monastero Vasco. Rieletti anche i primi cittadini di Morano e Serravalle (Alessandria) e [illegible] Varallo Sesia (Vercelli), dove c'è un ricorso al Tar dello sfidante, sconfitto per soli quattro voti.

[g. mar.]



Stasera il Premio Stampa Club alla Bpn

Ha portato nel mondo l'immagine di Novara

Banca prestigiosa, con 165 mila soci
I meriti del presidente Lombardini

NOVARA. E' un premio alla novaresità nel mondo quello che stasera sarà assegnato alla Banca Popolare di Novara. L'iniziativa è di Stampa club, sodalizio nato parecchi anni fa ad opera di un gruppo [illegible] giornalisti [illegible] oggi allargato, [illegible] rappresentato da più categorie. Ma [illegible] suo presidente, l'avvocato Vittorio Minola, cerca di alimentare lo spirito e le finalità d'origine, legando parecchie volte le serate a dibattiti [illegible] esponenti del mondo dell'informazione e dell'attualità. Il premio, decima edizione, è [illegible] riconoscimento che ogni anno [illegible] attribuito [illegible] personaggi e istituzioni che hanno portato il nome di Novara nel mondo.

In passato, tra gli altri, lo «Stampa club Città di Novara» è stato assegnato allo psichiatra Borgna, all'architetto Vietti, all'attore novarese Umberto Orsini, alla squadra di hockey e all'equipe [illegible] Katia Bastioli per la ricerca sulla plastica biodegradabile.



L'economista Siro Lombardini

A ricevere il premio, questo sera, sarà il presidente della Banca Popolare [illegible] Novara, l'economista Siro Lombardini, durante [illegible] serata cui interveranno le [illegible] autorità e il vicedirettore di «Il Sole-24 Ore», Antonio Calabrò. Un riconoscimento a un'istituzione che è connaturata con la storia stessa e il processo economico di Novara. La «Novara», oggi riconosciuta [illegible] la Popolare più grande del mondo (165 mila soci), ha settemila dipendenti. La formula cooperativistica risale al 1871, quando l'istituto nacque quasi a furor di popolo, soprattutto per volontà di imprenditori agricoli e commercianti che auspicavano la creazione di una banca che erogasse crediti in città. Nessuno immaginava allora che la Bpn sarebbe diventata una delle prime Popolari italiane.

Vicende alterne, quella della «Novara», con un periodo buio che agli inizi degli Anni '90 ha fatto temere addirittura per [illegible] futuro. Poi l'arrivo [illegible] Lombardini che, affiancato dai due amministratori delegati Alberto Costantini e Luigi Capuano, ha dato corso all'operazione «pulizia conti». Una revisione che ha portato la banca fuori dalle secche in cui si [illegible] arenata. Oggi la Bpn, risolti i problemi, guarda al futuro e pensa a un «apparentamento». Le voci di [illegible] fusione circolano con insistenza da mesi. Il presidente [illegible] si limita a rispondere che sono in atto sondaggi e approcci, ma che «non siamo [illegible] a un fidanzamento». Aggiunge Lombardini: «La Popolare, comunque, manterrà la sua autonomia. Non è nostra intenzione snaturare una banca [illegible] questa. Anzi, rafforzarla».

[illegible] Quaglia

Al Comunale, con Stefanescu, il balletto su musiche di Chopin e Liszt

Concerto d'Europa, con la Cosi

La grande danzatrice domani è a Cossato

COSSATO. Continua la fitta stagione di spettacoli al teatro Comunale: dopo la divertente performance del «piccolo grande [illegible] milanese» Paolo Rossi, riparte il breve ma intenso pacchetto estivo di danza classica, che ha come titolo «Il gesto e l'anima». Sulle famose note di Chopin, Debussy, Liszt e Ciajkovskj, domani alle 21 arri[illegible] la prestigiosa Compagnia italiana di balletto classico, che annovera fra i suoi interpreti la grande Liliana Cosi [illegible] Marinel Stefanescu (quest'ultimo ha curato anche [illegible] coreografie). La scenografia [illegible] affidata alla brava Haristofania Cazacu.

«Quale miglior occasione per conoscere [illegible] bellezza e la grazia del balletto classico in magica sintonia con alcune fra le migliori arie di tutti i tempi», assi[illegible] gli organizzatori della rassegna. Il titolo della rappre[illegible] di dopodomani, «Concerto d'Europa», prende spunto da una concezione della danza come arte universale, nonché strumento di elevazione dello spirito ed espressione [illegible] armonia e cultura. Uno spettacolo ispirato agli illustri musicisti del nostro continente, ma che va oltre il suo grande valore musicale. Divisa in due parti, la serie [illegible] balletti si apre con l'«Omaggio a Dégas», su musiche di Fryderyk Chopin, e prende successivamente corpo [illegible] alcuni quadri del più raffinato repertorio classico, quali «La morte del cigno» su musiche di Camille [illegible] Saint-Saëns e coreografia [illegible] Fokine, I passi [illegible] due del «Risveglio di Flora», su musica di Riccardo Drigo, [illegible] balletto «Spartacus» di Aram Khaciaturjan. Verran[illegible] invece proposte nella seconda parte le arie immortali, sempre in trascrizione coreografica, [illegible] l'«Ave Maria» [illegible] Charles Gounod, il «Sogno d'amore» [illegible] la «Seconda Rapsodia» [illegible] Franz Liszt e, in conclusione, il balletto ispirato al primo tempo del celebre «Concerto numero 1 per pianoforte e orchestra» di Piotr Ciajkovskij.

Per gli abbonati alla stagione teatrale cossatese l'ingresso è gratuito, mentre per gli altri i biglietti [illegible] in vendita a 20 mila lire (15 mila i ridotti). Il prossimo appuntamento [illegible] in programma il [illegible] giugno, con «Danzaprospettiva» del coreografo Vittorio Biagi.

Cristiano [illegible]



Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, di scena domani sera a Cossato

Il 28 giugno un concerto in Sant'Andrea a Vercelli

Musica di fine millennio di scena il coro di Mosca

[illegible] Ritornano i «Percorsi sonori [illegible] fine Millennio», ideazione e realizzazione della Regione Piemonte sotto il titolo [illegible] «Musica instrumentum coeli». E una delle «tappe» porterà a Vercelli il [illegible] del Patriarcato ortodosso di Mosca.

L'iniziativa musicale, che ha [illegible] avvio lo [illegible] con buon successo come ideale prosecuzione della rassegna «Il canto delle pietre», inizierà il suo viaggio di ricerca attraverso le innodie, sabato 6 giugno.

Alle 21 nell'abbazia di Santa Maria Assunta, di Casanova di Carmagnola, in provincia [illegible] Torino, si esibirà l'Ensemble Timna Brauer & Elias Meiri di Vienna. La data vercellese [illegible] invece prevista per le 21,15 di domenica 28 giugno, ancora in Sant'Andrea, come l'anno scorso, dove a fine maggio, si esibirono sempre per la stessa rassegna, i prestigiosi coristi dell'Hilliard Ensemble.

Quest'anno, per Vercelli «Musica instrumentum coeli» affida all'impressionante vocalità del coro maschile del Patriarcato ortodosso di Mosca diretto da Anatoly Grindenko, il compito di proporre un solenne rituale della chiesa ortodossa, liturgia pasquale russa [illegible] il [illegible] di San Giovanni Damasceno.

Dopo quattro date del «viaggio musicale» (oltre Casanova e Vercelli, ci saranno presenze all'abbazia di Staffarda di Revello di Cuneo e ad Asti) sarà invece l'Ensemble Venance Fortunat [illegible] Parigi, con la direzione di Anne-Marie Deschamps, a concludere la rassegna, sab[illegible] 4 luglio all'abbazia di San Nazzaro Sesia.

Nella presentazione della serie di appuntamenti, viene detto che oltre al contenuto dei concerti, non meno ricche [illegible] rimandi storici [illegible] culturali siano le [illegible] abbaziali e [illegible] chiese dove riecheggeranno queste sonorità [illegible] fine Millennio: «Ancora una volta ripropongono il fascino antico di [illegible] storie che [illegible] ha tramandato testimonianze architettoniche di intatta suggestione».

[illegible]



Nell'abbazia di Sant'Andrea torna, dopo [illegible] anno, l'appuntamento con i cori

Domenica a Biella lo show di fine anno, fra gruppi vocali e strumentali

Progetto musica, saggio per 150

In S. Filippo il concerto degli allievi della scuola

BIELLA. Tempo [illegible] saggi di fine anno per «Progetto musica», l'associazione guidata da Giulio Monaco che organizza [illegible] vocali, di danza [illegible] per i bambini. L'appuntamento più atteso è per domenica alle 21, con l'esibizione dei cori nella chiesa di San Filippo. Ma già domani e venerdì, nell'aula magna dell'istituto La Marmora di via La Salle, sono in concerto gli allievi dei corsi strumentali.

Il programma del saggio in San Filippo è molto ricco. Il programma si apre con lo show dei bambini, che hanno seguito le lezioni [illegible] propedeutica musicale. Coristi e strumentisti eseguiranno pagine di Magri [illegible] altre composizioni. Poi sarà la volta del coro di giovani e adulti, frequentatori del corso [illegible] avviamento alla musica: in repertorio ci sono tre brani di Luca Marenzio. Anche il coro polifonico di Progetto Musica si misurerà con Luca Marenzio, eseguendo il suo «Te Deum». La [illegible] formazione vocale, insieme a quella dei corsisti, canterà poi tre arie di Magri. Gran finale con un trio di violoncello, flauto [illegible] tastiera (suonati rispettivamente da Lorena Borsetti, Maria Francesca Garbaccio [illegible] Giulio Monaco). I protagonisti del saggio, fra cantori, strumentisti e allievi, sono circa 150, e nella chiesa di San Filippo si prevede il gran pienone. La serata è [illegible] ingresso libero.

«Progetto musica» promuove anche corsi di danza rinascimentale, e ogni anno avvicina alle [illegible] e agli spartiti decine di appassionati e di dilettanti. Chi vuole mettersi in contatto con l'associazione, può telefonare al [illegible] [illegible] all'8495094. La sede della scuola è in via Destefanis a Graglia. [r. s.]

BIELLA

Torna la sfida fra i cori

[illegible] Torna [illegible] concorso nazionale di cori: ribattezzato «Città di Biella», [illegible] stato organizzato dai cantori del «Monte Mucrone», sulle [illegible] del [illegible] della prima edizione (datata 1996). In città, il 14 giugno, sono attese 12 formazioni vocali di tutto Italia, che si esibiranno al teatro Sociale davanti [illegible] una giuria [illegible] esperti. Il montepremi supera i 7 milioni, e [illegible] primo classificato andrà un rimborso spese da due milioni. Partecipano i cori «Voci del Pasubio» di Isola Vicentina, «Montenero» di Ponte dell'Olio, «Città di Vimercate», «La Rotonda» [illegible] Agliè, «Genzianella» di Pergine Valsugana, «Rio Fontano» [illegible] Tavagnasco, «Stella Alpina» di Treviso, «Copetti» [illegible] Tolmezzo, Ana [illegible] Montecavallo, «La Rocca» di Appiano Gentile, «Coronelle» di Cavalese e «Città [illegible] Erba». Il raduno è alle 13, e [illegible] audizioni cominciano un'ora dopo. Alle 21,15 lo spettacolo dei sei cori entrati in finale nell'edizione '98. [r. s.]

Per lo show di Biella

«Simple Minds» Le prevendite nelle 3 province

BIELLA. Si avvicina sempre più il concerto dei Simple Minds, evento rock dell'anno: il gruppo di Jim Kerr, tornato alla formazione originale, sarà lunedì allo stadio [illegible] Marmora, dove [illegible] attese migliaia di fans. Intanto le prevendite continuano. I biglietti (32 mila) si possono acquistare [illegible] dal Musichiere (via Amendola 20, telefono 29996), da «Cigna Dischi», (via Italia 39, 21802), da Paper Moon (via Galimberti), alla tabaccheria Magnani (piazza Adua), al bar Stadio (viale Macallè, 401648), al City Bar (piazza Primo Maggio 4, 29232). A Cossato da Disco d'Oro (via Marconi 11, 93072); [illegible] Borgosesia da Music Store (via Duca D'Aosta, 0347-2402704); [illegible] Gattinara da Barbero (via Valsesia 6, 0163 834479); [illegible] Santhià da Top Video Sound (corso Nuova Italia 66, 0161-930300); [illegible] Trino da D'Agata (corso Italia 30, 0161 801291); [illegible] Varallo da Disco Time (corso Roma 72, 0163 53271); [illegible] Vercelli da Pedana Tour (corso Libertà 66, 0161 254171). [g. co.]

Rassegna a Vercelli

Serata di classica al chiaro di luna in piazza Cavour

VERCELLI. Le serate sonore in piazza Cavour prendono il via questa settimana con la [illegible]gna organizzata dalla Confesercenti e dal Comune. L'appuntamento, sotto il titolo «Chiari di luna classica», è per le 21,30 di stasera. Sarà in pedana con musiche di Mozart, Beethoven, Vivaldi [illegible] Haydn il trio di Renzo Rigon al clarinetto, Claudio Roncon al flauto e Franco Taulino al fagotto.

E sempre in piazza Cavour (ma con la sola organizzazione [illegible] Bar Cavour, al di fuori [illegible] rassegna) sarà protagonista venerdì la cantante jazz torinese Laura Gherardi, accompagnata da Enrico Caruso al piano, Massimo Strati al contrabbasso e Massimo Montagnoli alla batteria. Laura Gherardi ha [illegible]piuto una splendida carriera, militando nei ranghi di Lee Brown, di Jimmy Cobb, di Alvin Mills [illegible] tantissimi altri nomi di primo piano nel panorama internazionale. Dal soul al funky, dall'acid j[illegible] al progressive. L'inizio della performance è alle 22. [g. bar.]

Vercelli: venerdì appuntamento con intervista

Ai microfoni di Radio City c'è il cantautore Deidda

[illegible] Per «Radiobox», il contenitore sonoro di Radio City Vercelli curato da Mimmo Catricalà, saranno registrate venerdì [illegible] 15,30 alcune delle «puntate» [illegible] interviste e canzoni [illegible] cantautore emergente Mariano Deidda che si presenta con una nuova raccolta in compact disc dal titolo «L'era dei replicanti».

Un album sui generis che, come si spiega nella presentazione [illegible] dedicato a chi si ritrova in questo strano scorcio di fine secolo dove gli americani sono convinti che la pizza sia stata inventata in America, gli albanesi che l'Italia sia l'America [illegible] gli italiani che l'America sia quella di "Beautiful"».

«La mia musica comunque - spiega Deidda, accennando al suo la[illegible] - [illegible] un positivo accenno di speranza, o almeno di riflessione all'interno [illegible] una società che [illegible] ormai un mondo [illegible]fuso di fac-simili confusi...»

Se la canzone «L'era dei replicanti» che fa da titletrack espone le filosofie di Mariano Deidda che per sua [illegible] ammissione «è replicante tra i replicanti», altri pezzi hanno il sapore [illegible] terra dove il cantautore è nato, la Sardegna: «...benedetto sia il vento/ benedetto il mare/ il mare di Porto Santo...»

La presenza di Deidda negli studi di via Duchessa Jolanda è anche l'occasione per incontrare i suoi fans. [g. bar.]



Il cantautore Mariano Deidda

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. [illegible] di [illegible] Levinson, [illegible] D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO [illegible] LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible]E. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. La vita è bella con Roberto Benigni [illegible] Nicoletta Braschi, regia [illegible] Roberto Benigni. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) [illegible]. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 767.323. OGGI RI[illegible].

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) 826.500. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RI[illegible].

ASTRA. Inf. or. tel. [illegible] informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo [illegible] 69.633. [illegible]

[illegible] Inf. [illegible] tel. 259.047. Informaspettacolo [illegible] 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. [illegible] Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible] orari: tel. 215.018. [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI [illegible].

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. Informazioni orari: tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. Tre uomini e una gamba. Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: Deep Impact. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Codice Mercury. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Nightwatch. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Tempesta di fuoco. V. M. 18 anni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'isola in via degli [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Mio figlio il fanatico. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. Deep Impact. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gobbo 5, tel. 650.71.00. Un topolino sotto [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Mr. Magoo. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Le [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La vita è bella. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Le ali dell'amore. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Delitto tra le righe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Brown. Or.: 19,30; 22,30.
[illegible] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei più cari amici. Or.: 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. The Full Monty. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Silent Trigger. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Deep Impact. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Blues Brothers - Il mito continua. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. Qualcosa è cambiato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Anastasia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Le tentazioni della luna. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. [illegible]nic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Teatro di guerra. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. La parola amore esiste. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La maschera di ferro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Blues Brothers - Il mito continua. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il tocco del male. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Deep Impact. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Il grande Lebowski. Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]mista. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. La vita è bella. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. Breakdown. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, d'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. [illegible] 10/23. Oggi apertura ore 10/19.

[illegible] le ore 21 precise, serie pari, Andrei Gavrilov pianoforte. [illegible] di Beethoven, Grieg e Schumann. Biglietti per non abbonati dalle ore 20,30 all'Auditorium. Poltrone platea e balconata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523-817.5180.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Tigno Star allo Splendor

Venerdì allo Splendor Café sarà in concerto la band di Tigno Star and The Stars. Il concerto stellare si terrà dopo le 22,30.

Varallo

Suoni latini [illegible] Pineta

Alla Pineta di frazione Morondo, venerdì suonerà latino il gruppo di Edu Cardenas. L'appuntamento è fissato dopo le 22,30.

Vercelli

[illegible] Tam Tam

L'ultimo rendez [illegible] alla sede di Tam Tam per la rassegna «Teatro alla Posta» in programma alle 21 di venerdì che prevedeva «Pellegrin che vien da Roma» con Giuseppe [illegible] gli attori della scuola «Morteo», è stato rinviato [illegible] data da destinarsi.

Saluggia

Il teatro di Dionisio

Stasera all'ex cinema di piazza [illegible] Municipio, alle 21, sarà di scena il «Teatro di Dionisio» con Oreste Valente.

[illegible]ngo

Week-end in discoteca

Comincia domani il week-end in discoteca del «Faro»: nel locale di Brusnengo si fanno musica [illegible] vivo (con l'orchestra [illegible] Lucio Pavani) e disco-dance (con il dj Raf Giusti). [illegible] biglietto costa 10 mila lire per gli uomini e 5 mila per le donne.

Borgosesia

Trio Donatello al Cowboy

Questa [illegible] al Cowboy Steak House, dopo le 22,30 suonerà il trio Donatello.

Mosso Santa Maria

Arriva il coro «gospel»

Gran finale, sabato, per la quarta edizione del «Maggio musicale», organizzata dall'istituto «Ermellino Allorto». Alle 21, al cinema teatro parrocchiale, [illegible] in concerto il coro gospel [illegible] Cossato, [illegible] il suo affascinante repertorio di canti tradizionali afro-americani. Oltre al gospel, genere evangelico e gioioso, il coro esegue [illegible] che molti spirituals, più melanconici [illegible] intimi. La formazione [illegible] diretta da Simona Riussi, [illegible] accompagnata alla tastiera [illegible] Simone Marino.

Ponderano

In mostra le foto digitali

Al Garden Bar Art Cafè (di fronte all'Ipercoop) continua la mostra [illegible] fotografia digitale, dedicate alle immagini elaborate al computer o scattate con le nuo[illegible] fotocamere senza pellicola. Espongono Lino Piu, Pierluigi Primo [illegible] Marco Rossetti. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.


ESTATE 1998 - FREDDO POLARE AL SOLE MODA- TEMPERATURA -20
SCONTO
UOMO
-20%
DEALER
Lee
MasterCard
VISA
BANCOMAT
CARTOON NETWORK
la TV dei bimbi
SOLE MODA
GAGLIANICO - STRADA TROSSI
moda qualità prezzo
GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO

Domani [illegible] al Palazzetto l'IngFila deve vincere per poter sperare nella promozione

«La parola d'ordine? Tornare a Roseto»

Atripaldi carica la squadra prima del match decisivo

BIELLA. Lasciata «sotto la doccia» la delusione per la sconfitta [illegible] Roseto, l'Ing si appresta a giocarsi il tutto per tutto nella gara [illegible] domani [illegible] al Palazzetto (20,30). E la febbre per un avvenimento che va oltre la sfida sportiva è tangibile. A 24 ore dal fischio d'inizio il Palasport [illegible] quasi tutto esaurito: gli ultimi biglietti [illegible] disponibili [illegible]ranno messi in vendita domani [illegible] partire dalle 19.

I tifosi biellesi vogliono [illegible] pronto riscatto dalla squadra di Danna, [illegible] che i rossoblù hanno il potenziale tecnico per ribaltare il risultato di Roseto e [illegible] pronti [illegible] far sentire a Muzio [illegible] compagni tutto il loro caldissimo appoggio. La sconfitta di domenica non ha certamente smorzato gli entusiasmi, anzi.

«Le ragioni della vittoria del Roseto, che per altro si è confermata squadra molto solida e compatta, vanno cercate in gran parte in una nostra prestazione negativa - dice coach Federico Danna -. Abbiamo giocato bene i primi e gli ultimi 10 minuti, mentre tutto il resto della partita va dimenticato. Non dobbiamo più ripetere questo [illegible] perchè perderemmo non solo [illegible] il Roseto ma anche contro qualsiasi avversario. Per quanto riguarda l'esito finale della partita di do[illegible] molto dipenderà dalla sicurezza, dalla decisione e dalla fiducia con [illegible] i giocatori andranno in campo. Sarà una par[illegible] difficilissima, ma tutti noi contiamo di poter tornare domenica a Roseto per la rivincita decisiva».

«Tornare in Abruzzo», e non per un anticipo di vacanza come farebbe piacere al presidente rosetano Martinelli, è diventata la parola d'ordine di domani sera. «Vogliamo tornare a Roseto perché è una bella città, ha di fronte un bellissimo mare ed è abitata da gente molto ospitale, [illegible] dove e quando fare le vacanze lo decidiamo noi - afferma Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Vogliamo invece far vedere al pubblico rosetano qual è la vera forza della nostra squadra. Per fare questo dovremo però superarci perché avremo di fronte una rivale valida. Domenica abbiamo pagato lo scotto della nostra inesperienza in incontri [illegible] così alta tensione. Oggi però siamo tutti concentrati sull'importanza che riveste l'imminente partita e la voglia di riscattarci [illegible] tanta».



Il «play» dell'Ing Mario Piazza avrà il delicato compito di guidare l'attacco dei lanieri [illegible] il favorito Roseto

Palasport esaurito, gli ultimi biglietti saranno messi in vendita domani al botteghino [illegible] partire dalle [illegible] 19

[illegible] De Biasio

Qui Conad

Prestito finito per il trio d'Ivrea

COSSATO. Si è concluso il prestito di Michela Scarsoglio, Giovanna Strobbia e, dopo una sola stagione passata a Cossato, di Francesca Perenchio che lasciano così la Conad per far ritorno all'Ivrea, loro società di appartenenza.

E' questa la prima mossa dei dirigenti cossatesi impegnati [illegible] costruire un organico competitivo anche per la prossima stagione. Rimane ancora aperta la trattativa con Laura Barsotti, altra giocatrice in prestito ma tesserata per Alessandria. «Stiamo contattando giocatrici di esperienza ed in grado di al[illegible] l'altezza della squadra - [illegible] Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. Già durante la prossima settimana avremo i primi contatti».

Serie C femminile. Intanto domenica prossima la Conad potrebbe venire raggiunta in cadetteria dallo Zst Biella. A un turno dall'epilogo dei play off promozione, il team di coach Salvioni si trova con il Cuneo [illegible] primo posto della classifica.

E complice un calendario ideato forse da un maestro del brivido, le due regine della serie C (entrambe hanno vinto il proprio girone [illegible] qualificazione) si contenderanno la promozione in un affascinante quanto drammatico scontro diretto. Con le biellese che avranno l'indubbia opportunità di potersi giocare il match ball tra le mura amiche della Belletti Bona.

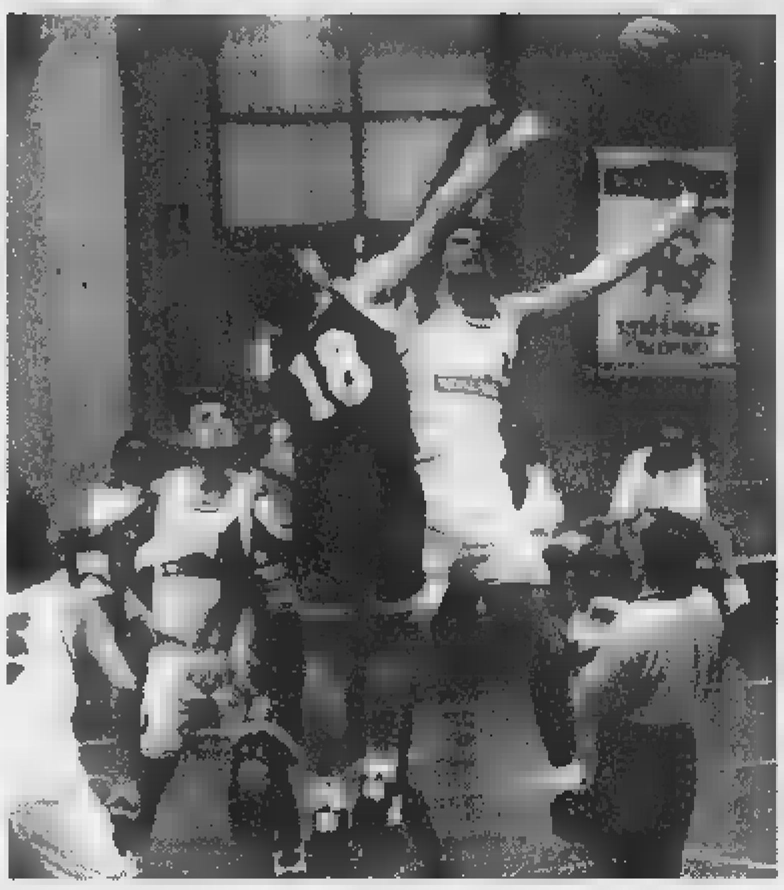
La Pfv Zucca, invece, si congederà [illegible] una stagione decisamente sfortunata ospitando la Junior Torino, terza forza del torneo ma ormai tagliata fuori dai giochi primato.

Serie [illegible] maschile. La regular season si [illegible] chiusa nel segno di Meeting Art Vercelli ed Executive Biella che hanno terminato ai primi due posti. Gialloblù [illegible] lanieri partiranno in pole position [illegible] play off promozione con l'opportunità [illegible] giocare due incontri su tre in casa.

Il ciclo d'incontri inizierà in questo week end: la Meeting Art ospiterà, sabato al Pala Donizetti, il Pinerolo, mentre il Biella riceverà venerdì alla palestra dei Salesiani il Grugliasco.

Nei play out il Gattinara, terz'ultimo, dovrà giocarsi la salvezza contro i torinesi del Moretta.

A CURA DI Walter De Biasio E Piermario Ferraro



Stanno per iniziare i play off promozione per le squadre maschili della serie D

Nella C maschile i ragazzi di Saorin adesso devono vincere in casa del San Paolo

Play off amari per Giletti e Libertas

D donne, stasera la Mokaor è chiamata al riscatto

[illegible] Primo round play off sostanzialmente negativo per i team di pallavolo delle due province. Una sola vittoria (peraltro pesante) e due sconfitte, per certi versi impreviste, hanno caratterizzato l'avvio degli spareggi promozione.

Serie C maschile. Usando un paragone calcistico si potrebbe avvicinare la Giletti alla Juventus edizione '96-'97: un'armata quasi invincibile che, tuttavia, sembra essere arrivata stanca (soprattutto mentalmente) agli appuntamenti decisivi.

Così il sestetto di Saorin che, sino all'ultimo incontro di campionato vantava un ruolino di marcia intonso (e in bacheca una prestigiosa Coppa Piemonte) ha trovato due stop consecutivi. Ma se il ko nel derby con il Biella Scarpe poteva rappresentare [illegible] sorta di «incidente di percorso», la battuta d'arresto [illegible]linga nel primo spareggio promozione con il San Paolo rischia d'avere effetti più devastanti.

I torinesi si [illegible] imposti al termine d'un drammatico tie break chiuso sul 17-15. Ma le recriminazioni del team laniero vanno principalmente al primo set quando, in vantaggio 14-12, la Giletti non è riuscita a chiudere il parziale, permettendo agli avversari d'imporsi ai vantaggi. E il set perso è pesato nell'economia del match, se è vero che i biellesi erano riusciti [illegible] conquistare gli altri due set prima di lasciare spazio al San Paolo.

Per agguantare l'Intercity B2 la Giletti dovrà adesso imporsi nella sfida di Torino sabato prossimo per potersi poi giocare tutte le chances nell'eventuale bella che, in caso di successo per 3-0 o 3-1 si disputerà a Valdengo. Impresa complicata (i torinesi [illegible] un complesso quadrato e omogeneo) [illegible] non impossibile, specialmente se i lanieri torneranno a esibirsi ai loro livelli abituali.

Sorriso a trentadue denti, invece, in [illegible] Biella Scarpe. I biancoblù [illegible] Manavella hanno espugnato con autorità il parquet dell'Atlante Savigliano. Un 3-0 netto e pesante anche nel punteggio: 15-6 e un doppio 15-10 che ha stroncato sul na[illegible] ogni tentativo di rimonta [illegible] Tra i biellesi prestazioni sopra le righe [illegible] «prima linea»: dal centrale Ocleppo agli schiatori di banda Nardoianni e Pesce.

Il successo rappresenta un tonico non indifferente in vista del big match di questa sera (fischio d'inizio alle 21) ad Alessandria. Uno scontro che ha tutto il sapore dell'eliminazione diretta. Gli alessandrini si sono imposti 3-1 sul Bressano Mondovì: dunque chi uscirà vincitrice dal match odierno potrebbe già prepararsi [illegible] contendere l'ultimo «pass» per la [illegible] alla perdente di Giletti-San Paolo.

Serie [illegible] femminile. E' cominciata male (secca sconfitta 3-0 a Novi), l'avventura play off per la Libertas Mokaor. Ma le ragazze [illegible] Manachino hanno l'opportunità di centrare ugualmente uno dei due posti disponibili per la serie C. Determinante le sfide interne alla Mazzini di stasera alle 21 con l'Arona [illegible] quella di sabato col Chiusa Pensio. [p. m. f.]





Sono iniziati i play off e l'avvio non è stato tra i più confortanti. A destra Manachino coach della Libertas Mokaor

---

CANOA

Domenica si «collauda» il percorso dei tricolori del 7 giugno

Sul Sesia la prova generale dei campionati italiani '98

VARALLO. Conto alla rovescia per i campionati italiani di ca[illegible] che [illegible] disputeranno sul Sesia [illegible] 7 giugno. Le competizioni inizieranno comunque già domenica prossima, quando nello stesso tratto di fiume si svolgerà [illegible] gara regionale organizzata dal Canoa club Valsesia.

Gli atleti, per [illegible] i titoli tricolore, si daranno battaglia sullo stesso percorso utilizzato negli anni scorsi per la Coppa del mondo. Per il campionato la federazione ha voluto che si gareggiasse nella «traditional race», ovvero la cosiddetta gara lunga in prova unica. Il tracciato misurerà quindi cir[illegible] 4,5 chilometri e prevede la partenza dal ponte di Pila per costeggiare tutto il centro abitato di Scopello (dove, come al solito, [illegible] allestito il parco servizi) [illegible] l'arrivo alla passerella del campo sportivo di Scopa. A livello tecnico le difficoltà [illegible]no abbastanza elevate: sicuramente non potrà vincere un atleta [illegible] secondo piano.

Al via si presenteranno oltre cento concorrenti, divisi tra C1 e K1 (ovvero canoa canadese e kayak singolo) e C2 (canoa doppia), [illegible] i quali Vladi Panato, fresco vincitore di una medaglia d'oro (lo scorso fine settimana) ai mondiali disputati a Garmisch in Germania, e Robert Pontarollo più volte protagonista nelle prove di Coppa sul Sesia.

La manifestazione del 7 giugno servirà anche al commissario tecnico Marco Previde Mas[illegible] per selezionare gli atleti azzurri in vista dell'edizione '98 della Coppa del Mondo, che inizierà a metà giugno.

La competizione valsesiana inizierà alle [illegible] mentre la conclusione [illegible] prevista per mezzogior[illegible]. Le premiazioni con l'assegnazione dei titoli italiani sono invece previste nel pomeriggio a Scopello. [i. fo.]



Il Sesia torna protagonista di un'altra gara di grande [illegible] con i campionati assoluti del '98

Stabilito [illegible] l'abbinamento delle semifinali: andata in Campania

Borgo, c'è la corazzata Giugliano

I granata affrontano la formazione dei record

BORGOSESIA. Davide contro Golia: [illegible] piccolo [illegible] 14.500 abitanti (Borgosesia) contro la seconda città della provincia di Napoli, Giugliano, 100 mila residenti, una media [illegible] 4 mila spettatori [illegible] partita in uno stadio vecchio dal fondo in terra battuta. Questo ha detto il sorteggio «pilotato» (per [illegible] abbinare Sanremese [illegible] Borgosesia già scontratesi al primo turno) effettuato ieri in Lega che ha deciso gli accoppiamenti di semifinale del torneo dello Scudettino dei Dilettanti.

[illegible] giocherà sabato [illegible] domeni[illegible] in Campania e mercoledì in Valsesia, [illegible] match di andata e ritorno a cui saranno applicate le norme delle Coppe europee, [illegible] doppio valore ai gol segnati in trasferta in [illegible] di uguale differenza reti ed eventuale ricorso ai calci di rigore. L'altra sfida sarà tra Sanremese e L'Aquila (prima gara in Liguria) mentre la finalissima è in programma il 7 [illegible] 14 giugno.

Davide contro Golia anche perchè [illegible] piccolo Borgo [illegible] la vede con la corazzata Giugliano, una squadra appositamente costruita per vincere il campionato, dalla [illegible] vasta e dall'[illegible]me esperienza. I numeri danno ragione alla politica del clan campano: i gialloblù, tanto per fare un esempio, hanno incamerato la bellezza [illegible] 81 punti, battendo [illegible] record stabilito l'anno passato da Biellese e Albinese con 78 (comunque il Borgo ne ha collezionati 77).

«Abbiamo vinto il [illegible]to alla fine [illegible] un lunghissimo testa [illegible] testa [illegible] Campobasso - spiega il direttore sportivo Antonio Montesano -. Un solo punto ha diviso le due squadre alla conclusione del torneo. La nostra [illegible] formazione molto esperta: il trascinatore è Monti, indifferentemente libero o centrocampista, [illegible] Ischia. Con i suoi [illegible] anni è il giocatore più anziano in attività dopo Vierchowod. Poi c'è Iscaro, centrocampista in C1 [illegible] C2 del Benevento, l'attaccante Fecarotta che aveva giocato nel Licata [illegible] Zeman ed [illegible] stato compagno di Luiso al Sora. E' stato lui [illegible] segnare le due reti della vittoria sul Messina domenica scorsa. Allenatore, infine, è Guglielmo Ricciardi, un mister emergente».

Contro il Giugliano-Golia il Davide-Borgo cercherà una delle sue proverbiali imprese. «Sappiamo di affrontare la favorita numero uno allo Scudettino e ci prepareremo [illegible] questo proposito - dice mister Domenicali -. Le condizioni ambientali saranno difficilissime, ma la nostra è una squadra capace di tutto. Quando si gioca una semifinale la posta in palio è altissima e le previsioni possono essere sovvertite».

[illegible] proprio sotto l'aspetto delle difficoltà ambientali mister Domenicali ha iniziato a lavorare ieri pomeriggio: «Domenica con il Trento i ragazzi hanno avuto un calo psicologico - aggiunge -. Questo a Giugliano non dovrà accadere. Altrimenti addio speranze [illegible] qualificazione [illegible] finalissima».

Tra i granata non ci sarà Galeazzi che oggi sarà squalificato per somma di ammonizioni mentre rientreranno Paganini e Pellegrino. Per il resto tutto il gruppo sta bene e sta iniziando [illegible] entrare nell'ottica Giugliano, trasferta da ricordare. [r. eyn.]



Siazzu in azione col Trento: il bomber dovrà mantenere i nervi saldi a Giugliano

---

Con Domenico Lops

Domani si parla [illegible]

VERCELLI. Le polemiche per l'epilogo del campionato di calcio si [illegible] appena placate, ma l'argomento arbitraggi resta di estrema attualità. E il Panathlon Club, sempre sulla notizia, non ha voluto lasciarsi sfuggire l'occasione per ritornare su un argomento che, negli ultimi mesi, ha coinvolto l'intero mondo calcistico (e non solo).

Domani sera alle 20,30 Domenico Lops, ex fischietto internazionale, parlerà sul tema: «Valori e vanità dell'uomo arbitro». Lops, naturalmente, porterà la [illegible] ventennale esperienza che prosegue ancora con incarichi in [illegible] alla Figc. Naturalmente non mancheranno spunti di stretta cronaca: dalle roventi prese di posizione di presidenti [illegible] giocatori all'idea, lanciata [illegible] dall'associazione calciatori, di non commentare più, a partire dalla prossima stagione, episodi alla moviola. [p. m. f.]

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica

Abitare vicino a bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco e piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi sempre con una enorme iattura: auto in doppia fila, motori, radio e voci urlanti sino a tarda ora, insonnia senza scampo. L'estate, con le notti calde, più lunghe e più affollate, accresce tale iattura. Di conseguenza, accresce il lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla [illegible] «Contravvenzioni». La [illegible] settimana, a questa voce [illegible] corrisposti [illegible] [illegible] milioni: tirati su in sole tre sere, e in unico luogo, piazza Benefica (il nome vero è Giardino Martini).

Giovedì, venerdì e sabato i vigili hanno multato a raffica la gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, [illegible] tando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie e lattine di birra.





La piazza [illegible] il giorno così di pace e il vicesindaco Domenico Carpanini

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: con il bel tempo diventa, come accadde da giugno a settembre scorsi, insostenibile, [illegible] anche mille persone a bisbocciare sotto gli alberi e tra le panchine. E così, anche su sollecita[illegible] del presidente di circoscrizione, Portas, i vigili [illegible] intervenuti tre volte di fila. E via con le contravvenzioni: 360, quasi [illegible] per divieto di sosta ché le [illegible] giovanili brigate parcheggiano regolarmente auto e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è il mercato. La [illegible] è vietata al traffico 24 [illegible] su 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna di 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna ne hanno elevate alcune per guida senza patente: sequestrati due motorini e una minima quantità di droga. Multata pure la vinicola «Marocco» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo con la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.

La vinicola funziona da 28 [illegible]: è l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a un anno fa - dice la proprietaria [illegible] afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. [illegible] sa che adesso ci accorceranno an[illegible] l'apertura, siamo stati convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare la clientela: [illegible] [illegible] possiamo farlo [illegible] i ragazzi comprano da noi la birra e poi vanno a bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che tutte le sante mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione è un autoelogio: «Ci accusano di avere un sacco di avventori sostenendo che regaliamo o svendiamo la merce; [illegible] m'interessa [illegible] altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da me costa [illegible] mila. Sfido che lavoriamo molto».

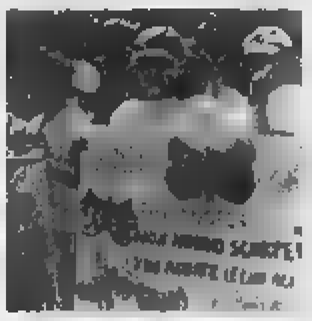
E' logico, [illegible] riconosce anche Portas, che il Grande colpevole non è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge è la legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati: dal principio dell'anno [illegible] più di dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché erano fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab 41» alla Crocetta.

L'operazione piazza Benefica inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli anni scorsi adesso s'è iniziata con anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna è condotta anche in autunno e inverno «principalmente su pub, discoteche, ristoranti e sale gioco. I centri del rumore [illegible] una ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il non invidiabile primato di essere le aree più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili [illegible] andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fracasso: altra alluvione di contravvenzioni e l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

[illegible]

IN BREVE

La [illegible] arriva sul Lago Maggiore



VERBANIA. Arriva sul Lago Maggiore per la sua ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto un gruppo di ragazzi), la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini danno il benvenuto ai marciatori alle 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 è in programma il momento clou della manifestazione, con la marcia attraverso le vie della città da Pallanza a Intra. Le iniziative proseguono domani e venerdì a cura di Mani Tese e di numerose associazioni, con incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali e culturali, una tavola rotonda con testimonianze di bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

Monte Bianco, ritrovati [illegible] dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì non sono rientrate [illegible] previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

[illegible] d'Imperia, [illegible] 60 nuovi postini

[illegible] Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi [illegible] i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di 68 persone), 25 al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.



Consiglio di Stato: [illegible] i [illegible] in occitano

CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano sia in occitano sono fuorilegge. E' la conseguenza di una sentenza del Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia è arrivata al Comune di Castelmagno che aveva chiesto l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda era stata presentata con [illegible] delibera che risale al 31 ottobre 1987 e che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo [illegible] ricordato che l'articolo 6 della Costitu[illegible] per la tutela delle minoranze linguistiche «non ha tuttora trovato attuazione [illegible] [illegible] legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» ammesso solo per le regioni a statuto speciale.

Discarica, [illegible] al '99 rifiuti a [illegible]

BIELLA. Si prolunga l'emergenza rifiuti: la [illegible] discarica, che sostituirà quella ormai quasi colma di Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, e fino a quel momento l'immondizia verrà stoccata ancora nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deciso ieri i sindaci, provocando l'ira del loro collega di Masserano, che era disposto ad accettare altra immondizia solo fino a giugno del '99.

Repubblicano ai vertici [illegible] porto savonese

SAVONA. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro [illegible] competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti e Lino Ferrari.

Avvocato assolto: «Non portò droga in carcere»



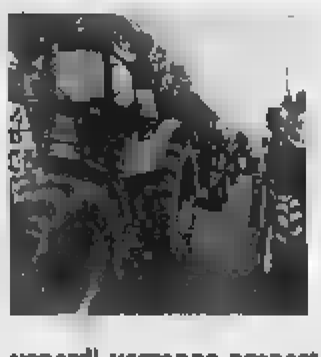
GENOVA. Raffaella Multedo, [illegible] anni, l'avvocato genovese accusata di aver portato droga in carcere ai [illegible] clienti detenuti, è stata assolta «perché il fatto non sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che non era presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». Il pm Anna Canepa [illegible] chiesto quattro anni e mezzo di reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Romano Raimondo ed Enrico Franchini, aveva sempre respinto ogni addebito. Arrestata il 18 giugno 1995, [illegible] in carcere per 40 giorni. Tra le testimonianze contro di lei vi fu quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto qualche [illegible] fa, che al processo, disse: «Giornalmente in carcere [illegible] e spacciavo sostanze stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

Tentato furto: entrano nella vetrina con [illegible]

ASTI. Due mesi fa avevano sfondato con un'auto in retro[illegible] la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per una [illegible] santina di milioni. La [illegible] [illegible] [illegible] tornati a colpire lo stesso negozio [illegible] l'identica tecnica. Questa volta però il colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, non [illegible] riusciti a portar via nulla. Indaga la polizia. Non si esclude un episodio legato al racket.

In [illegible] europei per il riso [illegible]

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante un summit con i risicoltori, l'imminente [illegible] di un programma nazionale di aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza di riso italiano. Da due [illegible] gli agricoltori sono costretti a consegnare all'Ue il prodotto, [illegible] gravi penalizzazioni economiche, che il mercato non è in grado di assorbire.



La Ue [illegible] gli incentivi Bieticoltori in agitazione

ALESSANDRIA. Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo delle bietole per il 1998 (la commissione dell'Unione europea ha proposto l'eliminazione dell'incentivo di 600 lire al quintale riconosciuto fino allo scorso anno). [illegible] anche per ridefinire i rapporti con il mondo dell'industria di trasformazione. Così, venerdì verranno proposte «occupazioni» pacifiche e simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte e Lombardia si ritroveranno alle 10 davanti al loro stabilimento di riferimento, a Casei Gerola (Pavia), con il sostegno delle tre organizzazioni agricole. «E' a rischio la continuità di un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.

IN BREVE

[illegible]

L'industriale Valetto «Cavaliere di Gran Croce»

L'industriale Cornelio Valetto è [illegible] insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente della Repubblica Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appartiene alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico della Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida un gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, e un fatturato consolidato di oltre 1100 miliardi.

RAITRE

[illegible] un terno al lotto trovare la [illegible] frequenza

Raitre cambia frequenza in alcune aree della provincia e per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, come dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha messo a disposizione un servizio tecnico con due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma se «il disturbo persiste - dicono - bisogna chiamare un antennista che intervenga sul filtro abilitando la nuova frequenza».

[illegible]

Consegnati i premi al «Bogianen 1997»

C'era anche il sindaco Castellani, ieri sera al Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», [illegible] Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che ho avuto modo di conoscere - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare le cose che contraddistingue questa città». Il riconoscimento è attribuito a chi, piemontese di nascita o di adozione, ha dimostrato particolare impegno e determinazione costruttiva nell'affrontare il corso della propria attività».

[illegible]

Saranno 790 i candidati per i 300 [illegible]

Saranno 790 e non soltanto 120 i candidati per le 300 assunzioni in Comune. Erano [illegible] trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova furono giudicati meritevoli di passare al secondo test scritto. [illegible] ventisei esclusi ricorsero perché avevano risposto positivamente a 42 [illegible] 60 domande.

Hanno intascato denaro dal «re dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la [illegible] danna per l'ex deputato del psi, Beppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo [illegible] stati inflitti 2 anni e 4 mesi di reclusione. Un anno e [illegible] mesi, con la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati di corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno a favore della Regione (parte civile con l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo e Garesio erano difesi dagli avvocati Mittone e Zancan.

Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex assessore regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex as[illegible] Elettra Cernetti. Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, l'ex re dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse [illegible] sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. E lì andò a sentirlo il magistrato. Oltre a Gremmo, l'altra punta di diamante dell'accusa era costituita dal commercialista Vincenzo Rocca, amico per la pelle di Giovanni Gremmo. In casa sua la Finanza sequestrò un foglietto con le iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - e accanto, l'indicazione delle somme di denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, Bodo, Garesio, Croso e [illegible] spiegò il commercialista. Se[illegible] l'accusa, Gremmo e soci avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e, dopo aver ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta a peso d'oro (alcuni miliardi) a una multinazionale americana. Garesio ha [illegible] [illegible] di aver ricevuto del denaro, ma solo come contributo politico da parte di Gremmo. [illegible] negato di aver interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo e Garesio erano in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi di salute, [illegible] [illegible] regionale all'Ambiente e avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

SERVIZI CIMITERIALI

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: con questa [illegible] è stato condannato il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia. In pretura ha avuto 20 giorni di carcere tramutati in [illegible] milione di multa. Una condanna che Braia, difeso dall'avvocato Ezio Audisio, contesta con decisione: «E' [illegible] surdo. Ho fatto come tutti gli altri prima di [illegible]. E spiega la vicenda: «Nel '95 si doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione di routine che si fa dopo 20 anni: si recuperano le ossa dei morti e il resto (legno delle bare, vestiti e altro) si interra in un fosso profondo scavato in un angolo del cimitero. Così abbiamo fatto anche noi dopo [illegible] sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, non inquinano di certo. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica e in zinco».



Giuseppe Garesio

Maggioranza e opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale [illegible] dalle visite di Papa e Prodi

Il primo a sparare a zero contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader di Rinnovamento italiano: «La Regione e i capigruppo regionali non sono stati invitati alla Messa del Santo Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il restauro dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le scuse al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente con pochi titoli per essere lì, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio Regionale fosse invitato per questo eccezionale appuntamento». E Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente del Consiglio, Sergio Deorsola di «protestare presso la Curia ma è ancor più grave che i capigruppo non siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione chiama in causa le «responsabilità di Ghigo e Deorsola per questa omissione d'invito ai consiglieri».

E così alla fine di [illegible] discussione [illegible] ha occupato tutta la seduta mattutina arriva la decisione ufficiale: «Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà contatti con la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto di Torino per ottenere chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali [illegible] rappresentanze istituzionali invitate alle celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri con il presidente del Consiglio dei Ministri, [illegible] Prodi, nelle recenti visite torinesi». La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione dei rappresentanti della Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi della riforma in [illegible] federalista dello Stato». [m. tr.]

L'uomo, un bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

Preso in Spagna latitante e trafficante di cocaina

Da venti giorni [illegible] rientrato nel suo appartamento di Madrid, reduce da un «viaggio d'affari» di quattro mesi in Brasile, dove aveva appena contrattato l'acquisto e lo smercio (in Italia, [illegible] e Spagna) di diverse tonnellate di cocaina provenienti dalla Colombia. Gli uomini della Dia di Torino, in collaborazione [illegible] la Policia National di Barcellona e Madrid, lo hanno aspettato sotto casa e ieri mattina lo hanno arrestato.

Antonio Bonadei, 36 anni, di Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato al centro dell'attenzione a livello internazionale [illegible] referente per lo spaccio di cocaina in Italia. Ieri mattina pensava di essere salito su uno dei soliti taxi che usava cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo ed evitare pedinamenti. Invece, questa volta alla guida del taxi c'era un uomo fidato della Dia. L'auto lo ha caricato di fronte al bar dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo ha consegnato nelle mani della [illegible] e della Policia spagnola.

Su Bonadei - [illegible] [illegible] inserito secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale con ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque anni pendeva [illegible] ordine di [illegible] emesso dalla Procura di Milano. In Italia deve scontare 8 anni di carcere, oltre a 700 milioni di multa. [illegible] tornato da poco a Madrid. «Era stato a San Paolo del Brasile - ha spiegato il colonnello Domenico Pomi, comandante della Dia di Torino - dove aveva organizzato una spedizione di circa 8 tonnellate di cocaina, che sarebbero dovute arrivare in Spagna, via [illegible] [illegible] Colombia». [illegible] la droga - in parte già pagata - [illegible] è mai partita, proprio per le indagini della Dia. [g. bre.]

Mercoledì 27 Maggio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Il 7 giugno a Cuneo e Mondovì si tornerà alle urne per decidere sindaci e maggioranze

Ballottaggi: i candidati cercano alleati

Poche certezze sulla composizione dei Consigli comunali

a Borgo Dalmazzo, Vasco, Bene Vagienna, Cissone e Sambuco i sindaci eletti domenica attendono le verifiche di legge per insediarsi e nominare le giunte. A Cuneo e Mondovì è iniziata la seconda fase della campagna elettorale in vista del ballottaggio del 7 giugno. Sia per il capoluogo, sia a Mondovì non ci certezze. Determinanti saranno gli accordi (apparentamenti o intese non formali) con le liste perdenti. Fin da ieri, dopo la valutazione dei risultati dello scrutinio, si avviate le trattative.

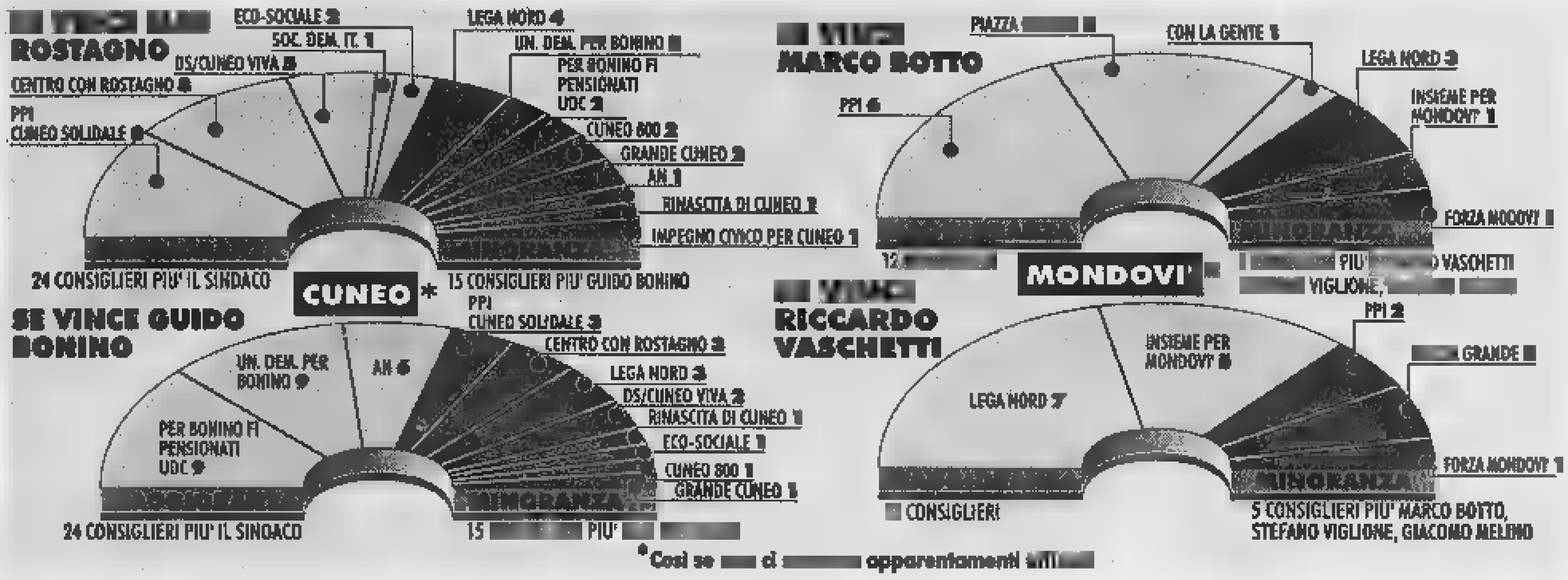
Oggi verrà formalizzato il primo accordo: alle 11,30, nella sede del comitato elettorale per Bonino (in via Roma 64), verrà ufficializzato l'apparentamento fra le forze a sostegno dei candidati sindaco Guido Bonino, Remo Brondolo e Giuseppe Menardi, le cui liste possono sul 36% dei voti. L'intesa però basta. Per essere competitivo al ballottaggio Bonino dovrà cercare accordi anche con la Lega nord. Ci poi trattative la «Connubio giovanile» e la compagine di Roberto Baravalle. A quest'ultimo potrebbe venire offerto come «contropartita», in caso di vittoria, l'assessorato alla Cultura.

Anche Rostagno sta valutando accordi. Il più probabile è con l'area di Rinnovamento italiano, che fa riferimento al candidato Mario Rosso. Oggi inizieranno gli incontri con la città: alle 17 Bonino e Rostagno parteciperanno a un «botta e risposta» nella redazione de «La Stampa» sui problemi della città e i programmi amministrativi per i prossimi 4 anni.

Sabato i «sfidanti» sono stati invitati a Madonna dell'Olmo, dove alle 17 si terrà un pomeriggio di festa ai giardini vicino alle scuole. L'iniziativa è del comitato di quartiere e del comitato festeggiamenti, che intendono raccogliere fondi per la sistemazione dell'area e far conoscere i due candidati i problemi della zona.

Anche Mondovì il 7 giugno tornerà alle In lizza Marco Botto e Riccardo Vaschetti. Ieri sera è iniziata la consultazione all'interno del raggruppamento che sostiene Botto. E' stata fatta una verifica «a bocce ferme» dei risultati in vista degli incontri con le altre forze politiche per eventuali apparentamenti.

DEL PIEMONTE



A CUNEO



Accordi possibili

La giornata di Rostagno ieri caratterizzata da una «raffica» d'incontri coi rappresentanti delle cinque liste che lo sostengono. In serata ha partecipato a una riunione della «squadra». Sulle ipotesi d'intesa Rostagno precisa: «Stiamo facendo ragionamenti che riguardano l'area "Rinascita di Cuneo". Con Rosso non escludo apparentamenti, ma dobbiamo valutare. C'è poi un discorso aperto con Nello Streri che stimo molto e una ricerca di dialogo con i giovani. E' ovvio che potranno fare tanti apparentamenti, altrimenti si sconvolgerebbero i risultati elettorali. Punteremo ad alleanze senza accordi formali. Alla vigilia voto puntavo al 40% superare il risultato fatto insieme alla Lega Nord. Così è stato».



Le prime «intese»

In vista del ballottaggio domenica 7 giugno, stamani verrà annunciato il primo apparentamento. tratta dell'intesa fra Guido Bonino, Remo Brondolo e Giuseppe Menardi, in rappresentanza delle loro liste. «Presenteremo gli obiettivi convergenza ed alleanze - spiega Bonino -. Partendo dal per cento del senso raccolto, vogliamo verificare con i cittadini se esistono margini per raggiungere l'obiettivo di vincere le elezioni. Speriamo di trovare un dialogo con i candidati e i gli elettori della Lega. Guardiamo con simpatia alla lista dei giovani e puntiamo alla collaborazione la compagine di Streri. Ci paiono interessanti, infine, le proposte fatte dalla lista di Baravalle, soprattutto nel campo della Cultura».

A MONDOVI'



Pronto al dialogo

Dopo il primo turno a Mondovì il sindaco uscente Riccardo Vaschetti il più votato l'«uomo della Lega» pensa con tranquillità al ballottaggio: «Dialogheremo con grande serenità con tutti coloro che hanno qualcosa da dirci, siccome siamo una squadra dalle molte anime. Poi valuteremo si realizzabile. Alcuni schieramenti ci sono sicuramente più vicini».

Quanto agli assessori che sceglierà, Vaschetti spiega: «Presenterò la mia giunta di certo prima del 7 giugno, perché ritengo che i monregalesi abbiano diritto di sapere chi lavorerà con me. Chi non lo facesse ammetterebbe di qualcosa nascondere di voler rivelare scelte a cui è stato costretto. Adesso comunque è ancora un po' presto».



BOTTO

Vedrò destra e sinistra

Ieri, a Breolungi con una cena Marco Botto, sfidante Vaschetti, ha dato il via alle trattative ufficiali per il ballottaggio. A tavola c'erano i componenti delle liste che lo hanno sostenuto al primo turno: «Piazza grande», ppi e «Con la gente». «Con i miei collaboratori vedrò destra e sinistra - ha spiegato Botto - per posizioni e situazioni». Al momento sono previsti apparentamenti, che non vengono neppure esclusi. «Voglio creare un esecutivo che lavori in modo positivo per Mondovì - ha sottolineato - e sappia rapportarsi con tutti i livelli istituzionali». La sua «squadra» rimane segreta. «Non ho deciso nulla - ha concluso Botto -, neppure se presenterò. Il 7 giugno si sceglie il sindaco, non la giunta».

PRIMO PIANO

Cavallermaggiore

Domani l'addio a madre e figlia

Si svolgeranno probabilmente domani i funerali di Gemma Varetto, 40 anni e della figlia Nadia Arlorio (19), morte lunedì pomeriggio in un incidente sulla strada che collega Cavallermaggiore a Sommariva Bosco. L'ora delle esequie non è fissata.

Tartufi, lotta agli abusivi

E' scattata la lotta all'abusivismo nel commercio dei tartufi. La decisione è presa durante una riunione dell'Assotartufi del Piemonte, associazione che raggruppa operatori commerciali di Langa, Roero e Monferrato. Pag. 41

Basket

Ultima occasione per il Giornalino

Stasera, alle 21, a Carmagnola, il Giornalino Alba deve battere i padroni di casa per riscattare la brutta figura di sabato scorso ad Alba. Soltanto con una vittoria il quintetto langarolo potrà tornare ad Alba a giocare la «bella» per la promozione nella B2. Pag. 45

Gli autisti rispetteranno limiti e procedure

Sciopero bianco Ati per gli straordinari

SALUZZO. Stato di agitazione per i 180 addetti autolinee «Ati», contro la decisione aziendale di pagare gli straordinari a scadenza quadrimestrale (anziché settimanalmente). Dal 26 maggio, la Rsu, ha indetto una sorta di «sciopero bianco», di collaborazione con la direzione, che consiste nel rispettare minuziosamente le procedure di viaggio la consegna dei biglietti con il pullman fermo. Decisione che provoca ripercussioni negative sulla qualità del servizio. Per l'11 giugno intanto è stato proclamato, da parte di Cgil-Cisl-Uil, uno sciopero di 8

«Più volte i rappresentanti della Rsu hanno richiesto un incontro con la direzione aziendale - spiega Davide Masera, della Filt-Cgil -, richiesta che però, fino a questo momento, non è stata accolta. Storicamente, già con precedente denominazione di "Nuova Satip", la ditta applicava ai dipendenti il conguaglio settimanale di straordinario. Dal primo aprile scorso invece la direzione aziendale ha deciso sulla base di una discutibile interpretazione dell'articolo del Contratto nazionale di lavoro, di procedere al pagamento quadrimestrale dello straordinario. Una decisione che provoca ai dipendenti perdita media di 150 mila lire al mese».

«Un'interpretazione particolare del contratto nazionale - conclude Masera - che è stata adottata soltanto dall'Ati e non dalle altre aziende del settore. Non è escluso che oltre allo sciopero dell'11 giugno vengano indette altre mobilitazioni».

Marco Carpani, assessore provinciale ai Trasporti, spiega: «In seguito all'applicazione dello "sciopero bianco" abbiamo ricevuto un documento sottoscritto da pendolari che ogni giorno viaggiano sulla tratta Cuneo-Saluzzo, i quali denunciano ritardi quotidiani di 30 minuti. Abbiamo intimato alla direzione dell'Ati di risolvere il problema nell'arco di 5 giorni a prescindere dalle vertenze sindacali in corso. Siamo in attesa di risposta». (c. g.)

Castelmagno voleva la doppia lingua per tutti i documenti ufficiali

Occitano vietato su cartelli stradali

Lo sancisce una sentenza del Consiglio di Stato

CASTELMAGNO. Tutti i cartelli stradali che riportano, accanto al nome italiano, una località in occitano, sono «fuori legge». A 11 anni dall'inizio della pratica, il Consiglio di ha risposto alla domanda del Comune, che si appellava all'articolo della Costituzione che tutela le minoranze linguistiche, per l'inserimento nei documenti ufficiali del toponimo occitano «Castelmanh» accanto al in lingua italiana.

La delibera del Comune risale all'autunno era rivolta alla Regione. A sua volta la presidenza del Consiglio regionale aveva chiesto un parere al Consiglio di Stato. La risposta è arrivata solo è negativa: Castelmagno non può la denominazione in lingua occitana parlata dalla stragrande maggioranza della popolazione. Prima di giungere alla decisione il Consiglio di Stato anche invitato la presidenza Consiglio a esprimere il parere in merito alla richiesta del Comune Castelmagno.



L'ex sindaco Beppe Garnerone

Si legge nella motivazione del Consiglio di Stato: «Il ministero degli Interni ha fatto presente che l'art. 6 sulla tutela delle minoranze non ha trovato attuazione con una legge organica. La tutela concerne solo le minoranze dette privilegiate», che sono quelle che abitano le regioni a statuto speciale. «privilegio» quindi alle popolazioni che risiedono in una regione a statuto ordinario qual è il Piemonte. Si legge ancora nella motivazione: «Ad una Regione a statuto ordinario non dotata di una specifica normativa nella materia tutela delle minoranze non è consentito, in linea di principio, di autorizzare modifiche e aggiunte in lingua di

Commenta Beppe Garnerone, nel 1987 sindaco del paese «E' arcinoto che vallate alpine si parla l'occitano. è altrettanto che gli sempre appellano il paese solo con il nome occitano».

Ieri mattina si è riunito l'ufficio elettorale centrale per l'esame dei verbali di ciascun seggio

Solo venerdì i dati precisi sulle preferenze

Il più votato sarebbe Giuseppe Tecco a quota 365

CUNEO. Dopo la lunga giornata dello scrutinio con i «verdetti» elettorali, ieri mattina, nella sala delle Colonne, si è riunito l'ufficio centrale che ha iniziato l'esame dei verbali e i confronti coi tabulati per ratificare le preferenze ai [illegible] aspiranti consiglieri. Il lavoro proseguirà oggi e domani. L'elenco ufficiale verrà diramato venerdì pomeriggio.

Intanto, in base ai dati ufficiosi, è stata definita la classifica (provvisoria) del «Top 50» con l'elenco di chi ha ottenuto il maggior numero di preferenze: Giuseppe Tecco (Ppi-Cuneo solidale) 365; Umberto [illegible] (Per Bonino-FI) 364; Alberto Valmaggia (Ppi-Cuneo solidale) 337; Giuseppe Lauria (An) 334; Sergio Giraudo (Rinascita di Cuneo) 319; Roberto Ceratto (Cuneo 800) 312; Mario Lucio Barral (Lega nord) 272; Anna Maria Romano Casalino (Cuneo 800) 253; Sebastiano Dalmasso (Ppi-Cuneo solidale) 246; Mauro Mantelli (Cuneo viva) 246; Maria Carla Chiapello (Lega nord) 239; Matteo Martini (Unione democratica) 232; Lorenzo Massa (Grande Cuneo) 232; Pietro Carlo Malvolti (Cuneo viva) 231; Alberto Coggiola (Unione democratica) 215; Riccardo Cravero (Unione democr.) 205; Alfredo Manna (Ppi-Cuneo solidale) 204; Giovanni Sacchetto (Lega nord) 198; Donatella Crapa in Martinelli (Rinascita di Cuneo) 193; Fabrizio Botta (Cuneo viva) [illegible]2; Piergiuseppe Costantino (indipendente An) 175; Michelangelo Cometto (ppi-Cuneo solidale) 158; Livio Gianti (Cuneo viva) 153; Cino Rossi (Centro con Rostagno) 147; Erio Ambrosino (ppi-Cn solidale) 142; Pier Nicola Dadone (Centro con Rostagno) 142; Dario Gozzerino (Centro con Rostagno) 142; Riccardo Bergese (Cuneo viva) 141; Elisa Borello (Centro con Rostagno) 141; Guido Molineris (Centro con Rostagno) 140; Aurelia Della Torre Pregliasco (Cuneo 800) 139; Rinaldo Giraudo (Unione Democratica) 128; Giuseppe Di Bari (Centro con Rostagno) 121; Gianluca Bonelli (An) 11[illegible]; Giuseppe Comba (Per Bonino-FI) 119; Carlo Simondi (Centro con Rostagno) 119; Angela Maria Michelis (Cuneo viva) 118; Bruno Lubatti (Per Bonino-FI) 115; Dario Chiapello (ppi-Cuneo solidale) 112; Sergio Bongiovanni (Centro con Rostagno) 111; Natale Taricco (Grande Cuneo) 111; Giovanni Beltramo (Ppi-Cuneo solidale) 110; Stefano Mina (Lega nord) 110; Filippo Delfino (Per Bonino-FI) 108; Alessandro Spedale (Ppi-Cuneo solidale) 108; Alessandro Lavagna (Centro con Rostagno) 105; Elso Miretti (Cuneo 800) 105; Carmelo Noto (Cuneo viva) 104; Sergio Dalmasso (Cuneo eco-sociale) 103 e Teresio Panero (Lega nord) 102. [r. s.]



Sopra Elio Rostagno, Claudio Dutto, Beppe Menardi e Guido Bonino al voto

Datamedia

Dove il sondaggio ha visto giusto

I sondaggi? «Falsi», «manipolati», «controproducenti», «pericolosi». Ma anche «utili», «ottimo stimolo per i candidati», «corretti». I giudizi sui sondaggi pre-elettorali curati da «Datamedia» di Milano e pubblicati a fine aprile da «La Stampa» hanno [illegible] polemiche e consensi, comunque e ovunque hanno fatto discutere. Ci sono stati candidati, come Borgogno di Borgo San Dalmazzo che nella lettera-appello agli elettori ha scritto testualmente: «I sondaggi pubblicati da La Stampa hanno dimostrato che il nuovo sindaco potrà scaturire solamente da due liste ... Anche un solo voto potrebbe essere determinante». Ha vinto, ed oggi lo sconfitto (che era dato leggermente in vantaggio) Walter Cesana [illegible] «Quel sondaggio ha scatenato gli avversari».

Ma mettiamo a confronto i risultati reali con quelli virtuali che Datamedia realizzò un mese fa su campioni di 500 elettori oltre che a Borgo a Mondovì e Cuneo.

Partiamo da Mondovì. Il sondaggio prevedeva quest'ordine: primo Vaschetti, secondo [illegible]to, terzo Viglione, quarto Melino. I voti hanno confermato le previsioni: al ballottaggio vanno Vaschetti e Botto. Il primo ha il 40.7% dei consensi (il sondaggio lo dava al 32,4; la proiezione al 48,2%); Botto ha ottenuto il 36,9% dei consensi (sondaggio 14%, proiezione 20,8%).

A Cuneo il sondaggio, [illegible] candidati in corsa, dava al ballottaggio Elio Rostagno e Guido Bonino. Così è andata. Disattese le «proiezioni» (cioè la suddivisione proporzionale dell'opinione degli indecisi) che davano Rostagno vincente al primo turno con Bonino primo escluso.

Vediamo i risultati reali scaturiti dalle urne a confronto con i risultati «virtuali», indicati un [illegible] prima del voto da Datamedia. Elio Rostagno ha ottenuto il 41,3% dei voti (sondaggio 34,8%; proiezione 54,3%); Guido Bonino ha ottenuto il 17,9% (sondaggio 14,3%, proiezione 22,2%); Claudio Dutto 15% (sondaggio 6,8%, proiezione 10,6%); Giuseppe Menardi 8,5% (sondaggio 5%, proiezione 7,8%); Nello Streri 2,5% (sondaggio 1,2%, proiezione 1,9%). Sugli altri cinque candidati Datamedia li rinchiudeva in un «2,1% [illegible] proiezione [illegible] 3,2%». In realtà tutti hanno ottenuto risultati superiori: Brondolo il 5,5%, Rosso il 4,1%, Baravalle il 3,3%, Marco Bertone del Connubio Giovanile l'1,9%.

Gianni [illegible]

[illegible]

La minerale di Lurisia sui tavoli a New York



La «Lurisia Acque Minerali» (fatturato [illegible] 10 miliardi) è tornata ad essere di proprietà italiana

E' l'acqua italiana più bevuta a New York, una delle minerali più bevute del mondo. Sgorga dalle sorgenti Santa Barbara e Garbarino, a Lurisia, stazione turistica estiva e invernale a pochi chilometri da Mondovì: è l'acqua Lurisia.

Solo da circa un anno e [illegible]zo lo stabilimento è tornato ad [illegible] proprietà italiana: da quando, cioè, l'industriale milanese Vittorio Invernizzi, la cui famiglia da tre generazioni si occupa [illegible] successo di imbottigliamento (ma di spume e gazzose), lo ha rilevato da un gruppo tedesco.

«Il cambiamento faceva prevedere una frenata nel nostro andamento - sottolinea il dott. Invernizzi - invece già dal primo anno della nuova gestione c'è stata un'inversione di tendenza e un miglioramento sul mercato».

La «Lurisia Acque Minerali Srl» ha un fatturato di oltre dieci miliardi. La sua acqua è leader in Piemonte, Liguria, Lombardia.

«Noi puntiamo alla qualità del prodotto, che è indiscussa - ha spiegato ancora Invernizzi, che della società è il direttore generale - e anche sulla qualificazione [illegible] mercato, nel quale dobbiamo riguadagnare il terreno perso negli ultimi [illegible].

«Fino [illegible] un decennio fa - prosegue l'industriale milanese - tre famiglie su cinque nella nostra zona di diffusione avevano in tavola la Lurisia. Oggi si è scesi a 0,5 famiglie su cinque. Se riusciamo a riprenderci lo spazio storico che ci apparteneva potrò ritenermi più che soddisfatto».

Il dott. Invernizzi si è «innamorato» dello stabilimento di Lurisia e delle [illegible] terme, nelle quali - seppure si siano aggiunte ai suoi interessi solo in un secondo tempo - ha investito molto.

Oggi, dopo un '97 caratterizzato dal «boom» delle prenotazioni (cinquemila cicli di cure) l'Istituto idrotermale è un cantiere aperto, per interventi di ristrutturazione e ampliamento per oltre un miliardo.

«Nella Lurisia - dice il manager, spiegando le ragioni che l'hanno portato a rilevare lo Stabilimento - ho visto soprattutto un prodotto di grande qualità, forse non abbastanza considerato neanche nella sua terra. Gli stessi monregalesi non hanno ancora compreso fino in fondo quanto sia importante valorizzare la propria terra e le proprie radici. E questo passa anche attraverso il giusto apprezzamento dei propri prodotti».

Un discorso che Invernizzi porta avanti collaborando direttamente nella sponsorizzazione di importanti manifestazioni ed iniziative di promozione turistica e d'immagine (è acqua ufficiale dell'Alpitour Traco) del Monregalese e del Cuneese.

Gli impianti delle sorgenti di Lurisia, costruiti mezzo secolo fa e visitati (come ricorda la celebre «galleria») da Marie Curie nell'ambito dei suoi studi, sono stati anche messi a dura prova dalle due alluvioni che si [illegible] abbattute, nel '94 e nel '96, sull'Alta Valle Ellero.

Ma ci si è rimboccati le maniche e i giorni difficili del disastro e dei danni arrecati sono ormai solo un ricordo, da lasciarsi alle spalle guardando avanti. [r. s.]

Ecco chi siederà nel Consiglio comunale di Borgo

«Lega» e «Insieme per Borgo» faranno opposizione alla «Torre»

BORGO SAN DALMAZZO. E' un Consiglio rinnovato al 70 per cento quello che si prepara a fare il suo ingresso nel salone di piazza Liberazione.

Il sindaco Marco Borgogno potrà contare sull'appoggio della «Torre civica» che schiera: Claudio Bramardi (34 anni, ingegnere); Giuseppe Oliva ([illegible], artigiano); Roberto Cavallera (44, funzionario Artigiani); Silvano Di Falco (41, geometra); Romina Macagno (25, imprenditrice); Francesco Cattò (55, pensionato); Gianmario Parola (38, avvocato); Giovanni Bertello (48, ingegnere); Roberto Macagno (27, artigiano); Cristiano Cravanzola (29, educatore professionale); Angelica Bimbi (44, insegnante); Valentina Becco (22, commerciante) e Margherita Mondino (42, casalinga).

All'opposizione cinque consiglieri di «Insieme per Borgo»: Walter Cesana (46 anni, insegnante); Fulvio Molinengo (48, bancario); Pier Paolo Varrone (31, insegnante); Lino Monaco (61, impiegato) e Mauro Fantino (38, impiegato); e due della Lega Nord Piemont: Pier Giorgio Alessandro Mandrile (27 anni, geometra) e Armando Boaglio (36, impiegato).

Un'assemblea giovane, con [illegible] discreta presenza femminile (quattro le donne elette) e [illegible] consiglieri già presenti nella passata legislatura (5 erano alla maggioranze e due all'opposizione). Nessun rappresentante per An, quarta lista che si [illegible] presentata alla corsa per le [illegible] ministrative, candidando sindaco Paolo Chiarenza.

Il Consiglio si riunirà il [illegible] giugno alle 21 nel salone [illegible]liare nel corso della serata il sindaco Marco Borgogno darà comunicazione delle nomine per la carica di assessore. Nessuna indiscrezione da parte del primo cittadino. [a. f.]



In alto da sin: Claudio Bramardi, Giuseppe Oliva, Roberto Cavallera, Silvano Di Falco, Romina Macagno, Francesco Cattò, Gianmario Parola, Giovanni Bertello, Roberto Macagno, Cristiano Cravanzola, Angelica Bimbi, Valentina Becco, Margherita Mondino, Walter Cesana, Fulvio Molinengo, Pier Paolo Varrone, Lino Monaco, Mauro Fantino, Alessandro Mandrile, Armando Boaglio

LETTERE AL GIORNALE

«Droga: aiutiamo chi vuole uscirne»

In relazione all'operazione dei giorni scorsi delle Forze dell'ordine che ha condotto in [illegible] diverse persone con l'accusa di spaccio di droga nei dintorni, fra l'altro, del Servizio Tossicodipendenze dell'Asl 15 crediamo valga la pena di esprimere alcune considerazioni.

Ci pare infatti che l'episodio evidenzi ancora una volta quanto possa essere difficile operare con efficacia nel recupero delle persone tossicodipendenti: sforzi quotidiani, professionalità, abnegazione, possono [illegible] vanificati spesso da pochi personaggi in caccia di vittime che, spesso vittime loro [illegible] di traffici, ben più ampi e indecifrabili, giungono talvolta fino alle soglie del servizio deputato alla cura per cogliere potenziali consumatori proprio nel momento [illegible] maggior debolezza, cioè quando [illegible] cercando di liberarsi dalla dipendenza.

Per quanto le operazioni [illegible] Forze dell'ordine possono contribuire anche a proteggere il [illegible] lavoro e chi ne vuole usufruire, e dimostrano con azioni apparentemente rivolte in [illegible] direzioni (la cura da un lato, e la repressione del traffico illecito dall'altro) possano in realtà, pur nel rispetto dei reciproci ambiti di intervento e delle leggi che li tutelano, cooperare verso un identico fine, che è quello di aiutare le persone [illegible] ad uscire dal «tunnel».

Nel contempo vengono alla luce alcune debolezze del sistema: gli ambulatori del Ser.T., sono spesso «abbandonati» sul territorio, non solo (e non tanto) dal punto di vista ubicativo, ma soprattutto operativo. L'isolamento e i pregiudizi in mezzo ai quali si trova spesso ad operare chi lavora [illegible] i ragazzi tossicodipendenti finiscono per limitare di molto l'efficacia degli interventi, e per favorire il mercato illegale dell'offerta che, come si sa, è sempre più agguerrito e diversificato.

Ben vengano allora i controlli delle Forze dell'ordine, che anzi ci auguriamo sempre più continui e concreti, ma dobbiamo tutti renderci conto che solo l'impegno civile di ciascuno di noi, che superi barriere e pregiudizi, potrà mettere veramente il Ser.T. (e la comunità) nelle condizioni di lavorare con serenità ed efficacia nella direzione sia del recupero, ma anche [illegible] prevenzione per impedire che un sempre maggior numero di ragazzi cadano vittime dei cosiddetti «traffici di morte».

Gli operatori del Ser.T., Cuneo

Le prostitute in [illegible]

Corso IV Novembre, adiacenza corso Dante, ore 21 di martedì: i bimbi giocano, gli anziani chiacchierano seduti sulle panchine e poco più in là due prostitute aspettano i clienti.

[illegible] mai non si fa qualcosa di serio su questo fronte? E pensare che sono riusciti a toglierle dal ponte di Castelletto Stura, mentre in città aumentano sempre di più! Che tristezza la mia bella Cuneo! Rinuncerei volentieri a piazza Europa rifatta a [illegible]o in cambio di strade centrali risanate!

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio** [illegible]; **La Morra:** 50.116; **Limone** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Montà d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.556; [illegible] 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Cooperativa del** [illegible]61.02; **Sa**[illegible] 719.111; [illegible] 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, telefono 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, [illegible].
Fossano: *Rotonda*, via Roma 1, tel. [illegible]
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743.
Saluzzo: *Albertini e Manta*, via Roma 25, tel. 85.820
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]817817[illegible]
Usl di [illegible] 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.611; **Ceva:** 70.55.11, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.245.

[illegible]

Insegnanti

Si prepara la manifestazione dei precari

Sabato, [illegible] 18, [illegible] piazzale della stazione ferroviaria di Cuneo, prenderà il via una manifestazione degli insegnanti precari della provincia. La protesta, organizzata dal Cip (comitato spontaneo che sostiene le rivendicazioni di questa categoria di lavoratori) è rivolta a tutti gli insegnanti, anche a quelli di ruolo. «Il fine ultimo [illegible] lotta - precisano i rappresentanti del Cip - è far sentire la voce di un settore su cui troppo spesso i governi hanno tagliato in maniera indiscriminata e su cui continueranno a premere, se coloro che vi lavorano sono i primi a non reagire».

Asl

Nuovo orario per prenotare le visite specialistiche

L'Asl 15 comunica che dal 1° giugno verrà ampliato l'orario per prenotare telefonicamente visite specialistiche al poliambulatorio di Cuneo, via Carlo Boggio. Il servizio sarà in funzione non soltanto dalle 13,30 alle 16, ma anche dalle 9 alle 12. Il numero è 0171/450301. A giugno verrà installata una seconda linea. [r. s.]

[illegible]

Processione al Santuario di Sant'Antonio

Domani, alle 21, partendo da via Rana, in occasione della Pentecoste, si terrà una processione al santuario di Sant'Antonio, dove padre Giancarlo Gola terrà l'omelia attorno a un falò. [b. s.]

[illegible]

[illegible] a Castellar con polentata e danze

Domenica, in frazione Castellar, festa di San Giuliano e Santa Basilissa; alle 14,30, gara a petanque seguita da giochi e alle 18,30 polentata e danze con «Dario e Ivano». [b. s.]

Venerdì è in programma l'inaugurazione locali nell'ospedale di Piazza

Mondovì, nuova Rianimazione

Anche due letti per la terapia sub-intensiva

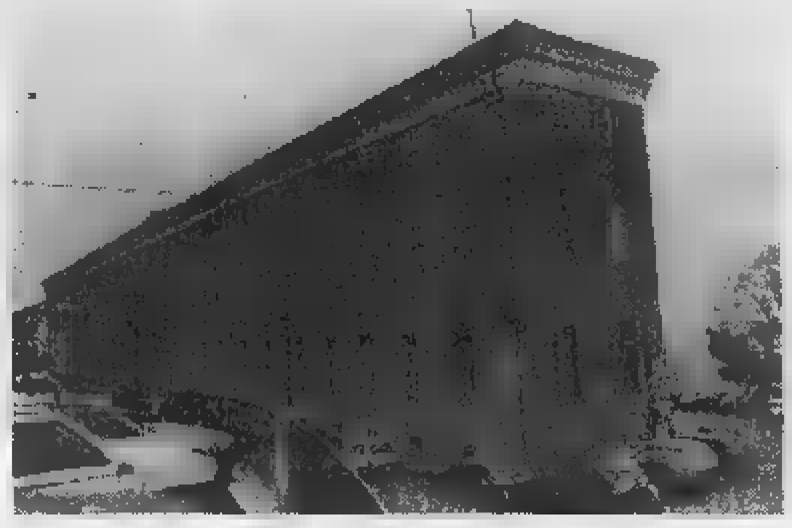
MONDOVI'. Centoquarantasette pazienti ricoverati nel '97: un numero che nel '98 è destinato ad aumentare, grazie alla maggior dotazione di letti del nuovo reparto, che verrà inaugurato venerdì. Il primario Giovanni Viglietti preferisce chiamarlo di «Terapia Intensiva polivalente», invece che Rianimazione.

«In un anno passa in Terapia Intensiva il 2% dell'intera casistica ospedaliera - ha spiegato Viglietti -, una mortalità del 25%. A Mondovì la mortalità nel '97 è stata del 21%».

La nuova Terapia sarà dotata quattro letti specifici per i pazienti più gravi e di altri due «sub-intensiva», più simili alle altre divisioni, monitorizzazione e assistenza medico-infermieristica continua. Ci sarà anche sala operatoria per eseguire interventi chirurgici di rianimazione.

«In questo modo dovremmo riuscire a rispondere meglio alle esigenze - sottolinea Viglietti -. E passiamo locali luce naturale a questi, a pian terreno, luminosi e aerati».

Nel '97 i pazienti arrivati nella Terapia Intensiva monregalese per insufficienza respiratoria (28%), dopo operazioni ortopediche (26); interventi chirurgici (21); problemi cardiologici (8); avvelenamenti e intossicazioni (5); traumi o malattie neurologiche (3); interventi ostetrico-ginecologici (2). [p. a.]



L'ospedale di Mondovì. Nel '97 i pazienti ricoverati in Rianimazione sono stati 147

CEVA

Parcheggio più comodo

Spendendo poco più di milioni verrà sistemato il parcheggio a fianco dell'ospedale di regione San Bernardino. Il Consiglio comunale ha approvato l'accensione del mutuo di 110 milioni con la Cassa depositi e prestiti, che verrà poi rimborsato dalla Regione (interessi compresi) in 3 anni. Il posteggio asfaltato e collegato, attraverso scale e uno scivolo per disabili, al piazzale di fronte al nosocomio. «E' necessario intervenire - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Elio Germone - perché situazione attuale la gente utilizza il parcheggio pubblico, ritenuto scomodo, lascia le auto in sosta lungo la provinciale». «Si tratta di una via molto trafficata - aggiunge il sindaco Alfredo Vizio -, quindi si crea anche un pericolo». L'assunzione del mutuo è stata approvata dal Consiglio con i voti favorevoli della maggioranza e di Piero Carlotto (opposizione), con degli altri tre consiglieri di minoranza. [p. a.]

Saluzzo teme i tagli dell'Asl

SALUZZO. Sono il ventilato ridimensionamento dell'ospedale cittadino e la spoliazione del territorio saluzzese, nel settore sanitario, da parte dei vertici dell'Asl 17, gli argomenti a tenere banco nelle discussioni, in città.

La Lega Nord ha rivolto un'interpellanza al sindaco, Giovanni Greco, chiedendo che i primi cittadini dei Comuni del Saluzzese affianchino lo stesso Greco, nella difesa degli interessi delle popolazioni. «Sono sospesi i lavori edilizi dell'ospedale - denunciano i firmatari, Giovanni Barolo e Antonio Camisassi - l'attrezzatura Tac, donata Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, non è stata ritirata. In più si prospetta la chiusura del reparto di riabilitazione dell'ospedale di Revello».

La Lega chiede la discussione nel Consiglio di domani sera e che l'argomento sia affrontato nella commissione Servizi sociali. Lunedì si è svolto un incontro, a Savigliano, fra sindaci e Asl, sull'eventuale chiusura riabilitazione di Revello. Ogni decisione è rinviata all'assemblea dei sindaci. [g. ne.]

I funerali domani nella chiesa di Cavallermaggiore

L'addio a madre e figlia decedute in un incidente

CAVALLERMAGGIORE. Si svolgeranno probabilmente domani i funerali di Gemma Varetto, 40 anni e della figlia Nadia Arlorio, 19, (abitavano in località Tetti Battuti 16), morte lunedì pomeriggio in un incidente sulla provinciale che collega Cavallermaggiore al Comune di Sommariva Bosco. L'ora delle esequie è ancora stata fissata.

I fatti. Le due donne avevano da poco lasciato il paese e stavano viaggiando su «Clio», in direzione di Sommariva Bosco, quando per motivi che stanno accertando i carabinieri, Gemma Varetto, che al volante, ha perso il controllo del mezzo, invadendo l'altra parte della carreggiata e schiantandosi contro un pullman delle autolinee «Gunetto» di Fossano, condotto da Igor Giuliano anni, che arrivava dalla direzione opposta. A bordo a quell'ora c'erano altri passeggeri.

La «Clio», dopo lo scontro il pesante mezzo è trascinata sulla strada per una sessantina di metri.

Le due donne sono morte sul colpo, intrappolate tra le lamiere dell'auto, mentre l'autista del pullman è rimasto illeso.

Tra le ipotesi dagli inquirenti: quella che l'auto sia sbandata a di un malore della conducente. Sulla strada non vi sono infatti tracce di frenata. Le salme sono stati estratte dai vigili del fuoco di Sommariva Bosco.

La notizia della tragica morte di Gemma Varetto (sposata Ferdinando Arlorio, operaio della «Fiat Ferroviaria» di Savigliano; mamma di Roberto, 24 anni) e della giovane figlia Nadia ha molto colpito gli abitanti di Cavallermaggiore.

Nadia Arlorio da qualche mese lavorava alla di riposo di Cavallermaggiore (si era diplomata all'Istituto alberghiero).

Il rosario è stasera (ore 20,30) nella chiesa parrocchiale di San Michele. [m. b.]





Gemma Varetto (a sinistra) e la figlia Nadia Arlorio. Sopra l'incidente [FOTO MARIO]

L'asta benefica sabato a Mondovì

In vetrina i quadri di Specchio dei Tempi

MONDOVI'. Nella Sala conferenze di corso Statuto, sabato alle 21 si svolgerà, in una sola tornata, l'asta benefica delle rimanenti opere donate dagli artisti italiani (oltre un centinaio di interessanti pezzi) alla Fondazione «Specchio dei tempi» per il restauro della cappella del Buon Gesù a S. Michele, danneggiata dall'alluvione '94.

Dai terribili giorni dell'esondazione del Tanaro sono state effettuate già cinque mostre a Bra, Manta, Cuneo, Mondovì, Ormea, che non state sufficienti a vendere tutte le opere provenienti da tutta Italia con la collaborazione di ben venti gallerie e molti circoli culturali.

Il materiale offerto dagli artisti è ora tutto esposto, grazie alla mobilitazione dell'Associazione commercianti monregalesi, nelle vetrine di piazza Cesare Battisti, via Alessandria, via Beccaria, al Caffè Roma e alla Galleria Melquiades, che si è messa a disposizione anche punto di raccolta per ulteriori opere che già stanno arrivando (telefono 0174/552848).

L'iniziativa, che si sta svolgendo il coordinamento artistico della dottoressa Carla Bertone, vivrà comunque il momento più importante sabato nel salone Conferenze di corso Statuto.

L'asta sarà condotta dal professor Giorgio Barberis e, oltre a essere un momento benefico, costituirà una vantaggiosa occasione per tutti i collezionisti. Ecco alcuni degli autori: Asteggiano, Borgogno, Ugo Giletta Ugo, Franco Giletta, Bruno, Daniele, Avalle, Sciarretta, Botto, Valle, Guolo, Ovidi, Stralla, Gallo, Allasia, Gagino, Vigna, Negro, Remigante, Chiesa, Munciguerra, Imberti, Ronda, Pich, Parisot, Gentile, Garelli.

Gli enti promotori sono l'associazione culturale «Cà d' Amis» di La Morra, il Centro documentazione giornalisti «Granda» e la Fondazione «Specchio dei Tempi».

Si accettano anche offerte prima dell'asta e vanno recapitate alla galleria Melquiades di Mondovì (0174-552848). [c. f.]

La cerimonia è a Vernante il 14 giugno

Pinocchio premia il Tg Ragazzi-Rai



La conduttrice del «Tg-Ragazzi» Tiziana Ferrario riceverà il riconoscimento dal sindaco Sebastiano Bassignano

VERNANTE. Va al «Tg-Ragazzi» (in onda su Raiuno alle 17) il premio «Pinocchio dell'anno '98». La cerimonia si terrà domenica 14 giugno (ore 16, teatro parrocchiale) nel piccolo centro della Valle Vermenagna, diventato famoso per i murales dedicati al burattino di Collodi. A ritirare il premio sarà la conduttrice del «Tg-Ragazzi», Tiziana Ferrario, che riceverà dal sindaco Sebastiano Bassignano, una scultura di Pinocchio. Seguirà uno spettacolo di magia e clownerie, presentato dal Mago Smith. In passato il premio (assegnato ogni due anni a una trasmissione radiotelevisiva ritenuta più interessante per i giovanissimi) andato a «Bim Bum Bam», «L'albero azzurro», «Radio Topo Giro». Sempre domenica 14 giugno, alle 10,30 in municipio verrà istituita la «Fondazione Attilio Mussino» (l'illustratore torinese di Pinocchio, che visse a Vernante dal 1944 al '54). [a. f.]

Gli abitanti delle case ex Iacp di Fossano

Da 10 anni si battono per avere un garage

FOSSANO. Si sta per risolvere la questione del locale per garage delle case popolari di via don Minzoni, inutilizzato da oltre dieci perché dichiarato inagibile. L'Agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) ha disposto un finanziamento specifico con i fondi dei «rientri», per ricavare dal piano interrato 46 box per auto (attualmente non ci sono divisori), e ha appaltato i lavori alla ditta Cornaglia di Caraglio.

«L'impresa non ha ancora potuto avviare la realizzazione dei garage perché manca l'autorizzazione dell'ufficio urbanistico del Comune che attende il parere dei vigili del fuoco - dice il presidente dell'Atc, Gianmauro Flego -. Non appena si avrà il benestare dei pompieri e la conseguente autorizzazione del Comune, inizieremo subito i lavori».

Gli inquilini degli alloggi sprovvisti di fanno però notare che la questione si trascina da anni. «Abbiamo sollecitato diverse volte l'ente perché provvedesse a rendere agibile il locale - dicono -; in tutto questo tempo abbiamo dovuto lasciare l'auto fuori, a nostro rischio e pericolo. Perché si è perso tutto questo tempo?».

«I ritardi sono addebitabili alla nostra azienda - dice il presidente dell'Atc -, ma sono dovuti alle lungaggini burocratiche dovute al numero di enti da coinvolgere in queste procedure. Per i fondi dei rientri abbiamo dovuto attendere l'approvazione della Regione e del ministero ai Lavori pubblici».

«L'Atc non abbandona i suoi assegnatari - conclude Flego - che comunque hanno responsabile di fabbricato che deve tenersi più in contatto con l'ente».

L'amministratore del condominio, Maurizio Patriello sostiene che il ritardo è dovuto ai tempi tecnici di questo tipo di pratiche. «Nel frattempo - spiega - in quel condominio si sono accavallati altri problemi che hanno esasperato gli animi, e che abbiamo cercato di risolvere». [l. a.]

DALLA GRANDA

Racconigi

Ventunenne dal balcone: è grave

Una ventunenne, ospite della Villa Tanzi, che fa parte del complesso dell'ex ospedale neuropsichiatrico, si è ferita cadendo da un balcone al primo piano dell'edificio. La giovane, sofferente per crisi epilettiche, è stata trasportata al «Cto» di Torino (prognosi riservata). [m. b.]

Racconigi

Invalida di 58 anni trovata morta in casa

Una pensionata invalida, Margherita Resio, 58 anni, è stata trovata morta nel suo alloggio di Principi di Piemonte. Il decesso è stato causato da arresto cardiaco. I funerali oggi alle 9,45 nella chiesa di S. Maria. [m. b.]

Caramagna

Oggi i funerali del dirigente Golden Car

Oggi, alle 10, nella parrocchiale di Santa Maria i funerali di Maurizio Picotto, 37 anni, dirigente della azienda «Golden Car» morto in un incidente. [m. b.]

Bernezzo

Pensionato (88 anni) si uccide con la pistola

Un pensionato di 88 anni si è sparato a una tempia con la pistola. [r. s.]

Mondovì

Progetto europeo per il Politecnico

Stamani all'Università di Nizza Sophia Antipolis si svolgerà la presentazione del progetto europeo che vede impegnate anche la sede monregalese del Politecnico e l'Unione industriale. Studenti italiani frequenteranno corsi in Francia e viceversa, per ottenere un titolo valido in entrambi i paesi. [p. s.]

Cavallermaggiore

«Pubblicità denigratoria» Biraghi vince la causa

La «Biraghi» ha vinto una controversia relativa a pubblicità definita denigratoria, realizzata dal Consorzio Tutela Grana Padano. Lo slogan apparso su «La Repubblica» dichiarava che «per legge solo questo marchio ti protegge da imitazioni e sofisticazioni alimentari e rende giustizia alla qualità Grana Padano» [Ansa]

Cuneo

Si parla di Bassanini ed enti locali

Sabato, dalle 10 alle 13, nella sala mostre Provincia si terrà il seminario di studio su «Effetto Bassanini sugli enti locali». [r. s.]

Dal 13 al 21 giugno

Domani a Boves si presenta «Tuttinfiera»

BOVES. Domani, alle 18,30, nella sala consiliare sarà presentata «Tuttinfiera '98» la manifestazione biennale che, giunta alla terza edizione, si terrà in piazza Caduti dal 13 al 21 giugno. L'iniziativa è patrocinata dal Comune e Cassa Rurale e Artigiana di Boves.

Nel '96 sono stati oltre ventimila i visitatori della rassegna che ha messo in vetrina le attività produttive, commerciali e artigiane di Boves, un risultato che ha indotto gli enti organizzativi a continuare il cammino.

Il comitato è formato da rappresentanti di associazioni del settore agricolo, artigianale e commerciale. Commercianti ed esercenti, attraverso la loro presidente, Sabrina Barolo, hanno creato un personaggio umoristico: «Boves isa; un simbolo-gadget che sarà riprodotto su magliette, borse, palloni, pupazzi. L'immagine sarà svelata domani. [b. a.]

Caraglio, bilancio '97

Oltre 4 miliardi l'utile raggiunto dalla Cassa rurale

CARAGLIO. L'assemblea dei soci della Banca di Credito Cooperativo ha approvato il bilancio del 1997 che prevede un utile di esercizio di 4 miliardi e milioni (300 milioni dei quali destinati ad opere di beneficenza). L'istituto caragliese ha raggiunto un patrimonio di vigilanza pari a 60 e 975 milioni. La raccolta diretta al 31 dicembre scorso si attesta su 181 miliardi 879 milioni; la raccolta indiretta ammonta a 296 miliardi e milioni. Il Consiglio di amministrazione banca ha riconfermato alla carica di presidente Giovanni Donadio e alla vicepresidenza Flavio Arnaud. Sono inoltre stati riconfermati quali amministratori: Mario Barale, Felice Bruno, Elio Chesta, Livio Tomatis. Nella rosa degli eletti anche Davide Brignone, Adolfo Cesano, Ruggero Gazzera. All'assemblea hanno partecipato oltre soci. [c. g.]

Domani alle 18

Peveragno apre il mercato delle fragole

PEVERAGNO. Domani, alle 18, con il tradizionale suono della sirena, nell'area mercatale di via Beinette si aprirà il mercato fragole.

«Quest'anno - spiega l'assessore all'Agricoltura, Antonietta Garro - si apre, rispetto al 1997, una settimana dopo perché il tempo è stato favorevole come l'annata precedente».

Il prodotto tuttavia è valido e abbondante grazie all'uso dei tunnel di plastica ormai adottati da quasi tutti i produttori che aiutano ad aumentare la temperatura dell'ambiente, favorendo la maturazione delle fragole.

I prezzi si prevedono sostenuti. La cassetta (2,300 kg) potrebbe aggirarsi sulle 9-10 mila lire per la qualità Miss, varietà precoce, prima ad arrivare sul mercato. Il grosso della produzione, Marmolada, Cesena e Dana, sarà presente nelle prossime settimane. [b. a.]

Eletto il direttivo

Cavallermaggiore ha rinnovato la Pro loco

CAVALLERMAGGIORE. E' stato eletto il direttivo della Pro loco, che dovrà nominare il presidente. Sono stati scelti i primi sette candidati di una lista che comprendeva ben nomi. Il più votato è stato il presidente uscente, Umberto Rainero, con 44 preferenze. Quindi Ilario Geuna, Andreina Africano, Giorgio Cigna, Mario Paschetta, Luca Persia e Ottavio Bellino. Primi esclusi sono risultati Ivan Boglione, Bruno Migliore e Aldo Bergese.

Alla votazione hanno preso parte circa sessanta persone in rappresentanza di una ventina di gruppi e associazioni locali che partecipano alla vita sociale, sportiva, culturale e ricreativa di Cavallermaggiore.

La Pro loco è l'ente organizzatore delle manifestazioni che animano la cittadina, in particolare delle feste di San Giorgio e della Beata Vergine delle Grazie. [p. b.]

Tra Breo e Carassone

Investe capriolo in una strada di Mondovì

Mentre era al volante della sua auto, sulla strada che collega i rioni Carassone e Breo, si è vista sbucare davanti un giovane capriolo e lo ha investito.

E' accaduto l'altro pomeriggio, quasi nel centro cittadino. Maria Teresa Sciolla, vedendo il capriolo ferito a terra, ha chiamato i vigili urbani. Per l'animale non c'era più niente da fare, così la Polizia municipale ha chiesto l'intervento del Corpo Forestale dello Stato, per le procedure burocratiche.

L'automobile ha subito danni, non sono previsti risarcimenti. «Non esiste un capitolo per risarcire questo genere di danno - spiegano al Servizio Vigilanza Caccia e Pesca della Provincia -. La selvaggina è considerata patrimonio dello Stato, ma la competenza rimbalza tra Stato, Provincia e Regione. Non ci risulta che siano mai stati concessi rimborsi». [p. s.]

Venerdì a Boves

Mille allievi della Finanza a scuola di pace

BOVES. Venerdì alle 15, nel Palazzetto dello sport a Madonna dei Boschi, il coordinatore della Scuola di Pace, Diego Berra e il comandante del Battaglione della Scuola allievi sottufficiali della Guardia di Finanza, hanno organizzato lezione-dibattito: «Nel cantiere dei diritti umani; 1948-1998: i cinquant'anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo». Saranno presenti circa mille allievi.

Il programma prevede: il saluto del coordinatore Diego Berra, seguito dalla presentazione di Rodolfo Macarelli, tenente colonnello comandante Battaglione della Scuola allievi ufficiali di Cuneo.

L'introduzione sarà tenuta dal sindaco, Luigi Pellegrino e la relazione da Marco Mascia della Facoltà di Scienze politiche e del Centro studi sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova. [b. a.]

LA STAMPA

Joyful promotion



STRATORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

per la F. A. R. O. O.N.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica



ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma 80
Centro Stratorino P. S. Carlo orario: 15 - 19,30
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Dì per Dì - Via Santa Teresa 19
Supermercato Dì per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Dì per Dì - Piazza Savoia [illegible]
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Dì per Dì - Via Cimabue 6
Supermercato Dì per Dì - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA [illegible]
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Dì per Dì - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

[illegible] - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Dì per Dì - Via Nic. Bianchi 45
Supermercato Dì per Dì - St. Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via Breglio 65
Supermercato Dì per Dì - Via Bravin 4
Supermercato Dì per Dì - Via Rulfi 19
Supermercato Dì per Dì - Via Boccardo 35/37

[illegible] - REGIO PARCO BARRIERA [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

[illegible] - VANCHIGLIA [illegible] DEL PILONE
Supermercato Dì per Dì - Corso R. Parco 20
Supermercato Dì per Dì - Corso Casale 115

BORGO PO - [illegible] - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Dì per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/ H

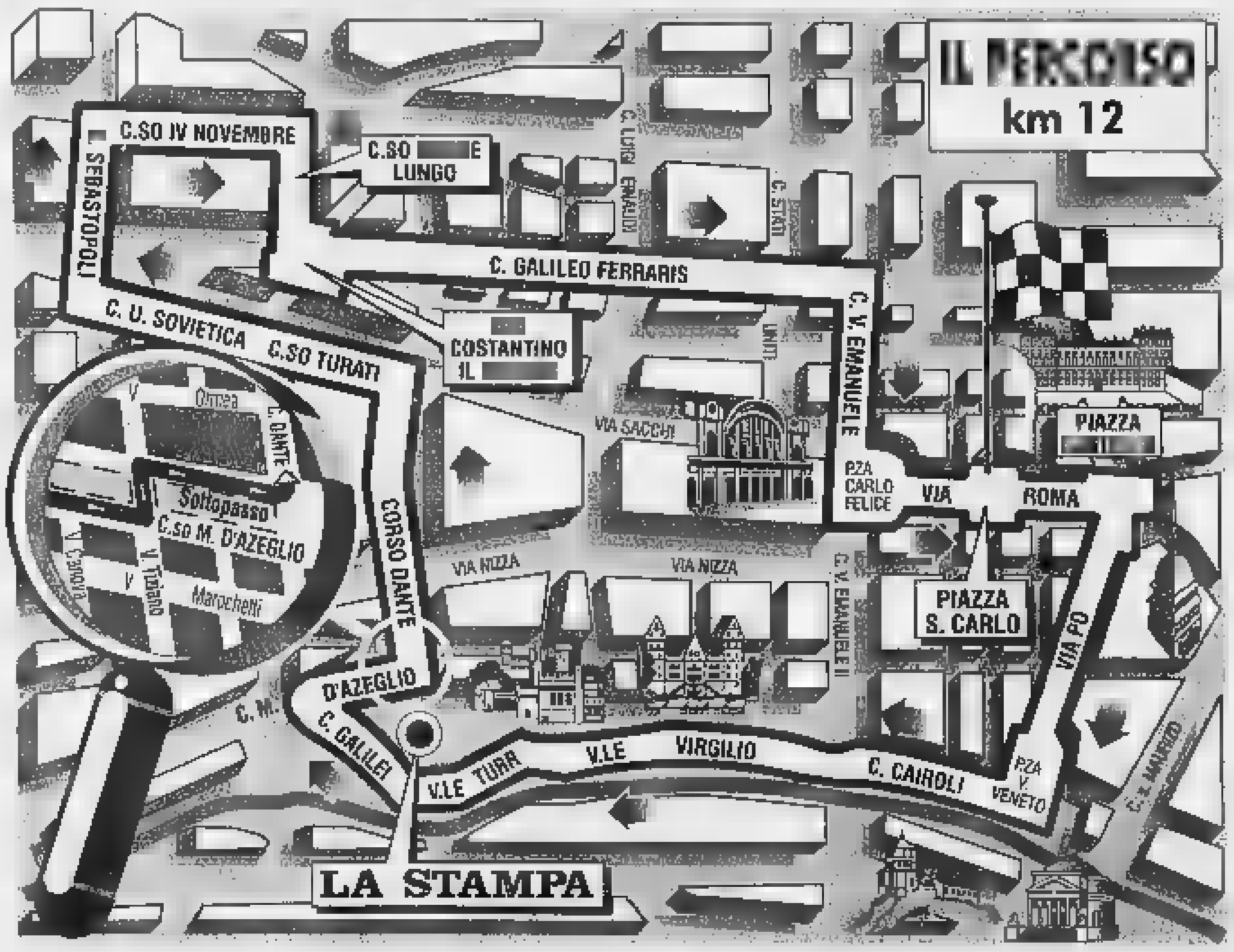
[illegible] MILLEFONTI - LINGOTTO [illegible]
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Dì per Dì - Via Tunisi 124/B

[illegible] SUD
Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

PUNTI DI [illegible] in Provincia di Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
[illegible]
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona [illegible]

[illegible] DI' [illegible] DI' in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
[illegible] Via V. Veneto 8
SAN [illegible] Via Speranza 41
SETTIMO [illegible] Via Asti 12
[illegible] Strada Genova 130

31 maggio 1998



Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI
Tel. [illegible]

Le iniziative degli operatori commerciali di Langa, Monferrato e Roero

Tartufi, lotta ai venditori abusivi

«Danni per tutti con la concorrenza sleale»

ALBA. E' scattata la lotta all'abusivismo nel commercio dei tartufi. La decisione [illegible] stata presa durante una riunione dell'Assotartufi del Piemonte, l'associazione che raggruppa gli operatori commerciali delle Langhe, Roero e Monferrato. Ne [illegible] parte commercianti di trifole delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, presenti all'incontro dell'altra [illegible]. Partendo dal presupposto che il venditore abusivo [illegible] solo esercita una concorrenza sleale, [illegible] non offre garanzie al consumatore, si [illegible] deciso di passare dalle parole ai fatti.

L'Assotartufi invierà una let[illegible] ai presunti abusivi, [illegible] cui tenore sarà all'incirca così: «Siamo a conoscenza che Lei svolge attività di commercio del tartufo. Siccome non risulta iscritto all'ufficio Iva, alla Camera di commercio o che abbia l'autorizzazione del Comune, La invitiamo a mettersi in regola». «Sarà [illegible] lettera cordiale, ma ferma. Se l'invito non dovesse essere accolto, l'associazione provvederà [illegible] segnalare i nominativi agli uffici Iva, Imposte, alla Finanza e al sindaco d[illegible] Comune interessato» dicono all'Assotartufi. Non si parla di denunce all'autorità giudiziaria, ma di segnalazione agli altri organi competenti.

L'abusivismo è un fenomeno diffuso, che non si vuole più tollerare. Il tartufo è un prodot[illegible] alimentare, [illegible] per di più di lusso, che deve sottostare a precise [illegible] igieniche. Senza contare il prezzo alto che [illegible] diritto al compratore di essere tutelato. E poi c'è la qualità del tartufo bianco d'Alba o del Piemonte, il rinomato tuber magnatum Pico da difendere. L'Assotartufi [illegible] un'associazione nazionale con sede [illegible] Spoleto, di cui è presidente Alfredo Landucci. La sezione del Nord Italia [illegible] stata costituita di recente [illegible] ha sede all'Aca di Alba.

Dice [illegible] capogruppo, Domenica Bertolusso: «Saremo ben lieti di accogliere nella nostra associazione operatori che svolgono già l'attività, purché accettino di regolarizzare la loro posizione. L'attuale situazione di confusione mortifica non solo i commercianti, [illegible] anche i trifolao seri che noi vogliamo difendere, insieme con la qualità del tartufo d'Alba. Vorrem[illegible] poter avere un marchio, sull'esempio di quanto avvenu[illegible] per formaggi, vini e carni».

L'Assotartufi vuole collaborare con l'Ente [illegible] [illegible] con [illegible] Centro studi di analisi [illegible] la creato [illegible] iniziativa del presidente Giacomo Oddero. Il direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco: «Siamo soddisfatti che l'Assotartufi abbia scelto Alba [illegible] sede operativa al Nord. Si impegnerà per ottenere controlli e [illegible] legislative che si chiedono da anni».

Giuseppina [illegible]



Il tartufo è un prodotto alimentare di lusso che deve sottostare a precise norme igieniche (FOTO BRUNO MURIALDO)

Bra sistema sala della Resistenza e recupera ala barocca

Cambieranno presto look alcuni locali del municipio

[illegible] La Sala della Resistenza, alla quale si accede dall'atrio [illegible] nucleo «storico» del palazzo comunale, non sarà l'unico locale del municipio [illegible] cambiare volto. Mentre l'incarico di risistemare la [illegible] che da una quindicina d'anni [illegible] adibita a mostra permanente [illegible] documenti [illegible] cimeli della guerra di Liberazione è stato affidato all'arch. Piera Spotorno, i tecnici della ripartizione Lavori pubblici si occuperanno del progetto di recupero di sette locali al pianterreno dell'ala barocca. «Per l'intervento [illegible] prevista una spesa di 170 milioni - ricordano [illegible] funzionari comunali -. Bisognerà rifare i pavimenti, smantellare gli intonaci che si [illegible] stratificati sulle pareti, restau[illegible] i serramenti interni ed esterni, il tutto dopo [illegible] ottenuto l'assenso della Soprintendenza ai Beni architettonici, essendo l'immobile soggetto alla legge di tutela. L'obiettivo è avere il progetto pronto entro l'estate, per concludere la procedura d'appalto entro l'anno».

Più avanti [illegible] la progettazione, anch'essa curata dai tecnici del servizio Edilizia pubblica, relativa al primo lotto dei lavori che consentiranno ai vigili urbani di «riprendere possesso» della caserma [illegible] via Moffa di Lisio. Per il consolidamento statico della struttura si spenderanno 150 milioni, ma poi occorreranno altri lotti per le rifiniture [illegible] l'arredo. Anche se il cantiere potrà essere impiantato prima delle ferie, il trasloco del comando (attualmente ospitato nell'edificio adiacente, in piaza Caduti, di proprietà privata) non è imminente.

Non dovrebbero invece protrarsi oltre l'autunno i lavori programmati nelle Elementari di via Marconi. «L'intervento - spiegano in municipio - è volto al recupero funzionale e [illegible] restauro conservativo di vari locali tra cui la palestra [illegible] spazi annessi, da adibire a servizi igienici e spogliatoi. Si prevede anche il recupero di due locali per attività ludico-motoria».

Questo progetto è [illegible] inserito dalla Regione nel piano pluriennale per l'impiantistica sportiva e quindi ammesso ad usufruire di un contributo: «Se l'Istituto per il credito sportivo concederà in tempi brevi il finanziamento, i lavori potranno realizzarsi entro l'autunno».

Grazia Novellini



Il palazzo municipale a Bra: sono previsti importanti lavori di miglioramento

E' ripreso il processo [illegible] assicuratore

Truffa ed estorsione al vaglio dei giudici

ALBA. E' ripreso in tribunale il processo [illegible] di Savio Massucco, 39 anni, ex agente capo della Sara Assicurazioni [illegible] e della Sara Vita spa, agenzia di Alba. Il Massucco deve rispondere [illegible] una lunga serie di accu[illegible] che vanno dall'appropriazione indebita alla truffa, falso, estorsione e tentata estorsione, furto, simulazione [illegible] reato, ingiuria. I fatti si riferiscono agli anni '95-'96.

Da lunedì mattina [illegible] per tutta la giornata di ieri i giudici (presidente Panzani, [illegible] latere [illegible]nipieri e Gnocchi, pubblico ministero Ghio) hanno sentito i primi dei circa ottanta testimoni citati: funzionari della Sara [illegible] inquirenti che hanno condotto le indagini.

Il Massucco [illegible] appropriazioni indebite e truffe si sarebbe ingiustamente impossessato di oltre un miliardo di lire.

Una parte delle somme in questione è costituita da incas[illegible] [illegible] denaro spettanti alla Sara assicurazioni di cui l'ex agente era venuto in possesso e che non aveva poi versato.

Il Massucco, che [illegible] difeso dagli avvocati Luca Vineis e Marcello Dedominici, è accusato tra l'altro di una truffa per oltre 200 milioni e di estorsione nei confronti [illegible] un insegnante albese, che si è costituito parte civile tramite l'avvocato Stefano Campanello.

Anche la Sara assicurazioni è parte civile nel processo (avvocato Giancarlo Toselli). Insieme con [illegible] Massucco viene processato l'albese Giovanni Castella (61 anni), accusato di favoreggiamento in un episodio (avvocati Paganelli [illegible] Ponzio). [g. f.]



Savio Massucco deve rispondere di una lunga serie di reati

Santa Vittoria

[illegible]

[illegible] costruzione [illegible] un invaso ad uso ittiogenico per allevare carpe di fronte allo stabilimento Cinzano ha messo in allarme gli imprenditori agricoli [illegible] vasta [illegible]. Spiega Franco Parola, [illegible]sponsabile tecnico della Coldiretti provinciale: «Il progetto prevede di derivare 200 litri al secondo dal canale Santa Vittoria, sottraendoli [illegible] consorzi irrigui della zona che servono 2300 utenti [illegible] superficie di oltre 3 mila ettari. Già attualmente, nel periodo estivo, si deve chiedere all'Enel di sospendere la captazione a [illegible] della derivazione. Cosa succederebbe se [illegible] rispondesse positivamente alla richiesta della società che intende realizzare l'invaso? Va segnalato che si tratta di aree destinate a colture pregiate, sopratutto ortaggi in [illegible]».

La Coldiretti ha approvato [illegible] documento in cui esprime le proprie riserve. Adesso sembra che [illegible] società sia disponibile a valutare delle soluzioni alternative. [g. d. m.]

La nuova sede è tra viale Costituzione e il cavalcaferrovia per la strada Falchetto

Inaugurata la caserma dei carabinieri

Bra, cerimonia col comandante generale dell'Arma

[illegible] Anche [illegible] comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Sergio Siracusa, ha partecipato all'inaugurazione della caserma, dove i comandi della compagnia e della stazione si sono trasferiti l'anno scorso. Costruita da un'impresa privata sulla «rotonda» tra viale Costituzione e il cavalcaferrovia per strada Falchetto, in posizio[illegible] strategica rispetto alla tangenziale Ovest di prossima apertura, la nuova sede dispone di oltre [illegible] metri quadrati coperti e risolve nel modo migliore i problemi di spazio degli uffici della Benemerita, che in via Palestro erano «allo stretto».

Durante la cerimonia [illegible] sabato («madrina» la presidente dell'associazione dei familiari dei Caduti, Bruna Destefanis Peroli), la caserma è [illegible] intitolata alla [illegible] del capita[illegible] dei carabinieri Ambrogio Felice Lovera, medaglia d'argento al valor militare, ucciso in combattimento all'Amba Alagi nel '41. Hanno contribuito a rendere solenni i momenti clou della manifestazione (l'alzabandiera, il saluto ai gonfaloni dei Comuni, la benedizione dei locali, il taglio del nastro, lo scoprimen[illegible] di una lapide in ricordo del capitano Lovera) le note della fanfara della Scuola allievi carabinieri di Torino e la presenza di un nutrito gruppo di militari [illegible] alta uniforme.

Con le massime autorità provinciali ha partecipato alla cerimonia la delegazione svizzera di Spreitenbach, [illegible] visita ai «gemelli» braidesi: alla cittadina d[illegible] Cantone dell'Argovia venerdì [illegible] stata intitolata la piazzatra [illegible] mercato coperto della «Rocca» [illegible] strada Montenero. [g. n.]



L'inaugurazione della caserma dei carabinieri: il complesso dispone di oltre [illegible] quadrati coperti (FOTO PEROLI)

CALCIO PER DISABILI



La «Bralbese» vince [illegible] campionato regionale e in amichevole

Nel girone B del campionato regionale [illegible] calcio per disabili, la «Bralbese» (squadra formata da pazienti [illegible] operatori [illegible] servizi psichiatrici dell'Azienda sanitaria locale 18) ha battuto in trasferta p[illegible] 6-1 l'Alessandria, bissando il successo dall'esordio casalingo con l'Orbassano (6-2). [illegible] che positivo (8-2) anche il risultato dell'amichevole con una compagine torinese allo stadio «Delle Alpi». Il torneo, che ha finalità «terapeutiche», è organizzato in zona dall'associazione «Passo» (Promozione attività sportive senza ostacoli). [g. n.]

L'atteso spettacolo si terrà [illegible] 6 giugno prossimo

Neive, mille flauti in piazza nel segno della solidarietà

[illegible] Il comitato organizzatore della manifestazione «Mille flauti in piazza», composto da insegnanti e genitori della scuola media statale «Eugenio Montale» e rappresentanti di altre istituzioni scolastiche, ha definito [illegible] programma dello spettacolo «Mille flauti» previsto per il 6 giugno prossimo, alle 21, in piazza Garibaldi. La manifestazione è giunta alla terza edizione ed [illegible] stata ospita[illegible] negli anni precedenti a Priocca e [illegible] Montà.

La candidatura di Neive [illegible] fortemente voluta da un gruppo di insegnanti delle [illegible] (Alma Morando, Mario Dellapiana, Bruno Vacca, Anna Maria Botto, Mara Fioretti, Beppe Fenocchio, M[illegible] Ghiglino, ecc.), che hanno ottenuto la piena collaborazione dei genitori, rappresentanti di classe [illegible] [illegible], [illegible] hanno agito in piena sintonia con gli insegnanti e i genitori di altri istituti che aderiscono all'importante iniziativa (Canale, Carmagnola, Caramagna, Ceresole d'Alba, Govone, Mango, Montà, Neive [illegible] Priocca).

Scopo prioritario della manifestazione è quello di educare i giovani alla solidarietà, destinando, tramite l'insegnante di religione della scuola organizzatrice, don Paolo Doglio, parroco di Barbaresco e Trezzo Tinella, ai missionari suor Ornella (che opera nel Bangladesh) e padre Paolo Alluto, che lavora nelle Filippine, le offerte che gli alunni delle scuole consegneranno.

Suor Ornella utilizzerà le offerte a favore dei bambini che frequentano la scuola di Slum, borgata [illegible] Rupsa, assistiti tramite il «feeding programme», mentre padre Alluto finanzierà le attività [illegible] padri Somaschi di Sorgoson (Aemilianum Institute) frequentata da circa 1500 studenti. [r. s.]

IN BREVE

Cortemilia

Impegno di Regione e parlamentari sull'Acna

«Prima di valutare ogni decisione sull'Acna, occorre firmare il protocollo d'intesa che il consiglio regionale aveva approvato». L'hanno concordato l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera, i deputati Armosino, Dameri, Penna, Rava e il senatore Manfredi in un incontro (hanno aderito gli on. Muzio [illegible] Zacchera e il [illegible] Zanoletti) per individuare le iniziative in grado di riportare la vicenda Acna nell'ambito di azioni risolutive dei problemi. I consiglieri regionali Riba, Angeli e Moro hanno invitato i parlamentari a un'azione che porti i ministri alla sottoscrizione del protocollo. [r. s.]

[illegible]

Arriva il «sì» al distretto industriale

La giunta regionale ha approvato la costituzione del distretto industriale di Cortemilia, che entra così a far parte dei 25 distretti cui la Regione destinerà 12 miliardi in 2 anni. [r. s.]

Alba

Revocato lo sciopero dei fisioterapisti e logopedisti

Lo sciopero proclamato oggi da Cgil-Cisl-Uil per il personale del servizio recupero e rieducazione al S. Lazzaro è stato revocato dopo un incontro [illegible] l'Asl. Riguardava 20 persone tra fisioterapisti [illegible] logopedisti ed [illegible] motivato [illegible] disagi sul lavoro [illegible] disfunzioni per l'utenza. L'amministrazione ha preso impegni. [g. f.]

Bra

Inchiesta sul fabbisogno di manodopera

Stasera, alle 21, all'Associazione artigiani, in piazza XX Settembre, sarà presentata un'inchiesta sui fabbisogni di manodopera delle aziende metalmeccaniche. [g. n.]

Bilancio del voto in Piemonte: su 32 Comuni, solo in 5 si va al ballottaggio

Così cambia la mappa dei sindaci

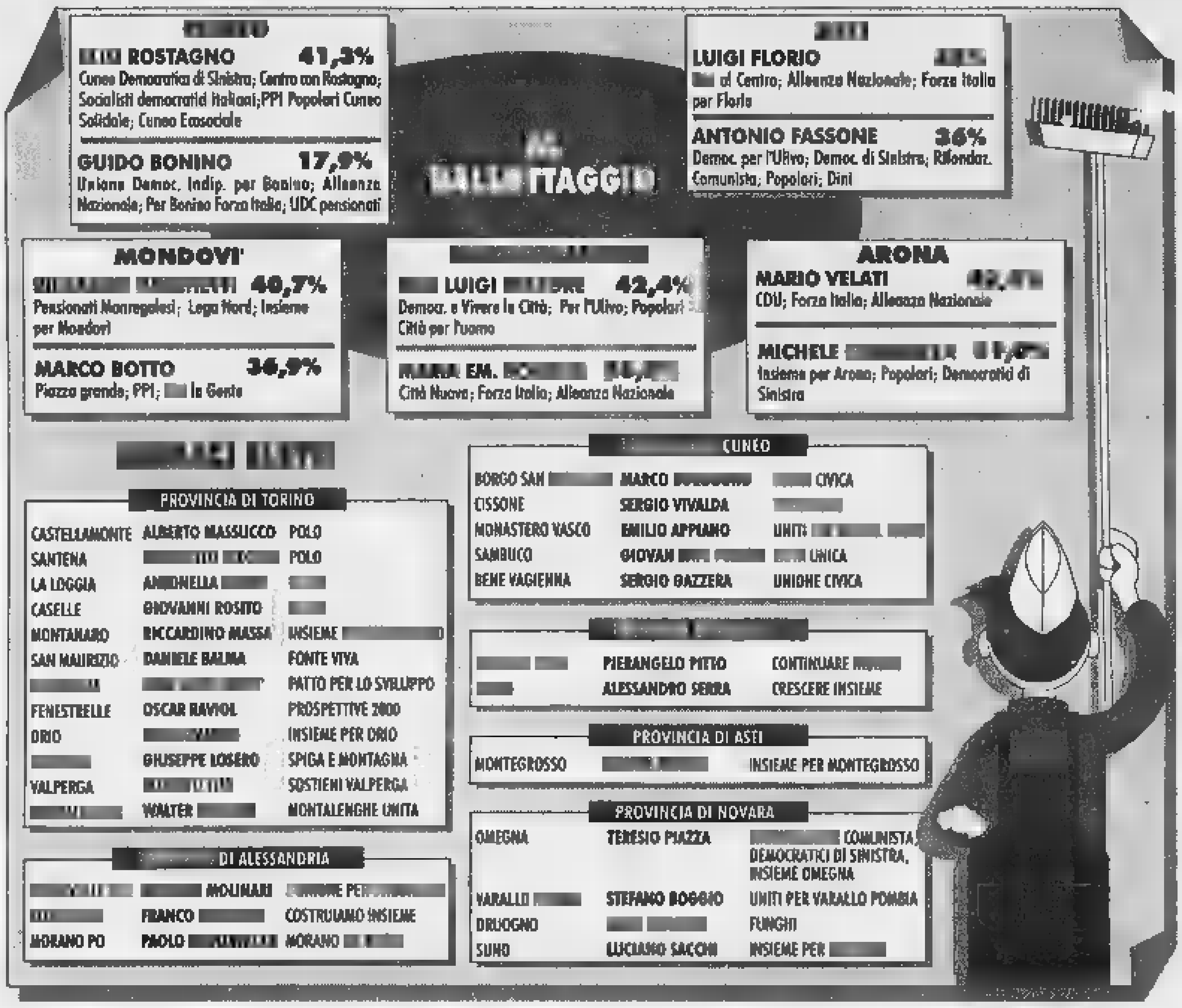
Ulivo e Polo si contendono i voti della Lega

Su 32 Comuni piemontesi dove domenica si è votato, solo in 5 sarà necessario il ballottaggio. Sono Asti, Cuneo, Arona, Borgomanero e Mondovì. Nei primi quattro centri lo scontro è tra candidati che si rifanno a Ulivo e Polo, con la Lega esclusa ma dotata di un bagaglio di voti che fanno gola a tutti. Solo a Mondovì un candidato del Carroccio - il sindaco uscente Ri[illegible]do Vaschetti - va al ballottaggio con il 40,7% dei suffragi contro il 36,9% di Marco Botto, che fin dal primo turno ha avuto l'appoggio dell'ex dc, compresi quelli del Ppi.

Ad Asti parte avvantaggiato Luigi Florio, di Forza Italia, con il 45% dei consensi contro il 36 del candidato di centro sinistra Antonio Fassone. Situazione opposta a Cuneo dove il vantaggio al primo turno è di Elio Rostagno dell'Ulivo che parte [illegible] 41,3% contro Guido Bonino del centro-destra che ha il 17,9 % dei suffragi.

Ad Arona Mario Velati (Polo) è al 42,5%; Michele Caramella (Ulivo) al 31%. A Borgomanero Pier Luigi Pastore (Ulivo) al 42,4%; Maria Borgna (Polo) al 26,2%. Negli altri centri la vittoria va principalmente ai sindaci che si sono ricandidati. E' il caso di Omegna, dove Teresio Piazza (Ulivo) è passato al primo turno. E poi Borgo San Dalmazzo (confermato Marco Borgogno, centro-destra) e di nove dei dodici centri del Torinese dove i sindaci uscenti continueranno ad indossare la fascia tricolore per altri 4 anni (Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, Fenestrelle, Cantoira e San Maurizio).

Confermati i sindaci a Cissone e Monastero Vasco. Rieletti anche i primi cittadini di Morano e Serravalle (Alessandria) e di Varallo Sesia (Vercelli), dove c'è u[illegible] al Tar dello sfidante, sconfitto per soli quattro voti. [g. mar.]



Stasera il Premio Stampa Club alla Bpn

Ha portato nel mondo l'immagine di Novara

Banca prestigiosa, con 165 mila soci I meriti del presidente Lombardini

NOVARA. E' un premio alla novaresità nel mondo quello che stasera sarà assegnato alla Banca Popolare di Novara. L'iniziativa è di Stampa club, sodalizio nato parecchi anni fa ad opera di un gruppo di giornalisti e oggi allargato, anzi rappresentato da più categorie. Ma il suo presidente, l'avvocato Vittorio Minola, cerca di alimentare lo spirito e le finalità d'origine, legando parecchie volte le [illegible] a dibattiti con esponenti del mondo dell'informazione e dell'attualità. Il premio, decima edizione, è un riconoscimento che ogni anno viene attribuito a personaggi e istituzioni che hanno portato il nome di Novara nel mondo.

[illegible] passato, tra gli altri, lo «Stampa club Città di Novara» è stato assegnato allo psichiatra Borgna, all'architetto Vietti, all'attore novarese Umberto Orsini, alla squadra di hockey e all'equipe di Katia Bastioli per la ricerca sulla plastica biodegradabile.

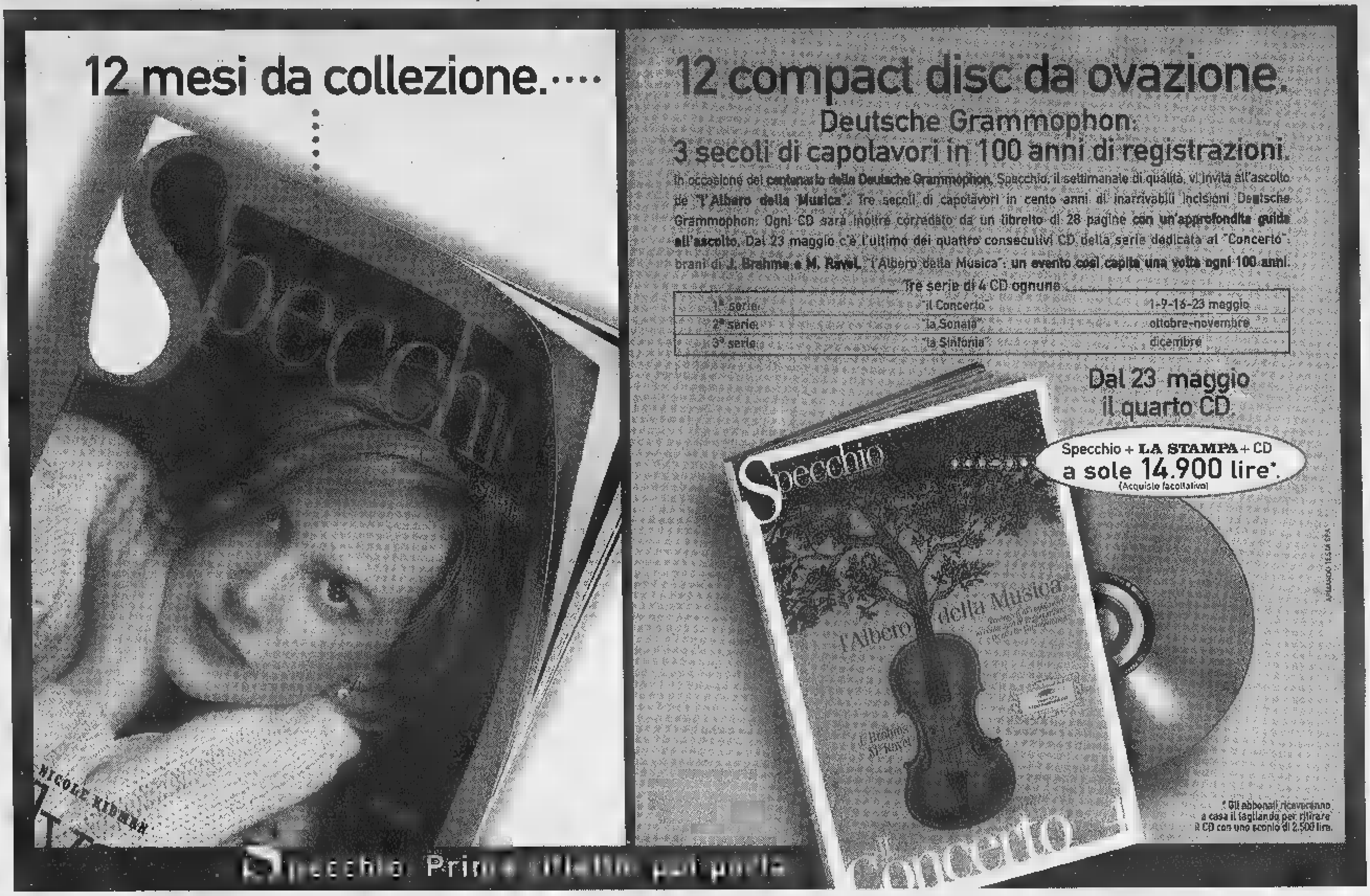


L'economista Siro Lombardini

A ricevere il premio, questa sera, sarà il presidente della Banca Popolare di Novara, l'economista Siro Lombardini, durante una serata cui interverranno le massime autorità e il vicedirettore del «Il Sole-24 Ore», Antonio Calabrò. Un riconoscimento a un'istituzione che è connaturata con la storia stessa e il processo economico di Novara. La «Novara», oggi riconosciuta come la Popolare più grande del mondo (165 mila soci), ha settemila dipendenti. La formula cooperativistica risale al 1871, quando l'istituto nacque quasi a furor di popolo, soprattutto per volontà di imprenditori agricoli e commercianti che auspicavano la creazione di una banca che erogasse crediti in città. Nessuno immaginava allora che la Bpn sarebbe diventata una delle prime Popolari italiane.

Vicende alterne, quella della «Novara», con [illegible] periodo buio che agli inizi degli Anni '90 ha fatto temere addirittura per il futuro. Poi l'arrivo di Lombardini che, affiancato dai due amministratori delegati Alberto Costantini e Luigi Capuano, ha dato corso all'operazione «pulizia conti». Una revisione che ha portato la banca fuori dalle secche in cui si era arenata. Oggi la Bpn, risolti i problemi, guarda al futuro e pensa a un «apparentamento». Le voci [illegible] fusione circolano con insistenza da mesi. Il presidente si limita a rispondere che sono in atto sondaggi e approcci, [illegible] che [illegible] siamo ancora a [illegible] fidanzamento». Aggiunge Lombardini: «La Popolare, comunque, manterrà la sua autonomia. Non è nostra intenzione snaturare [illegible] banca come questa. Anzi, rafforzarla».

Gianfranco Quaglia


12 mesi da collezione.
Specchio
NICOLE KIDMAN
Specchio. Prime riflessioni poi parla
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 23 maggio c'è l'ultimo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di J. Brahms e M. Ravel. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie "la Sinfonia" dicembre
Dal 23 maggio il quarto CD.
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
l'Albero della Musica
il Concerto
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.


DA OGGI IL MONDO DEI TRASPORTI PRENDE UNA BELLA PIEGA.
TNT
TNT Traco
TNT TRACO DIVENTA TNT.
GLOBAL EXPRESS, LOGISTICS & MAIL
oggi cambia nome e diventa
soltanto per le
espresso nazionale ed
internazionale, ma anche per
di logistica e di posta
internazionale. TNT continuerà così a risolvere ogni vostra esigenza di spedizione e di logistica in modo che qualsiasi soluzione dobbiate trovare prenda, sempre e comunque, una bella piega.

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Recital di pianoforte

La stagione concertistica del Conservatorio prosegue questa ▬ (ore 21) nella sede, ▬ il recital di pianoforte di Alessandro Commellato. Il docente dell'istituto eseguirà «Sei bagatelle op. 126» di Beethoven, «Rondò» op. 11 di Himmel, «Tre pezzi D 946» ▬ Schubert ▬ la «Sonata in fa minore op.5» ▬ Brahms.

Fossano

Birra ▬ dark rock

Per la festa della birra organizzata dall'«Officina pub» di fra▬ Murazzo, sul piazzale della chiesa, stasera (ore 21,30) si ascolteranno gli «Sneakers». Il quintetto torinese presenta cover dark rock ▬ new wave Anni Ottanta.

Cuneo

Saggio ▬i ballo

Al teatro Fiamma stasera (ore 20,45), le allieve del Ginn Music presenteranno ▬ ▬ ▬ fine anno con coreografie di danza moderna, classica ▬ funky ▬ musiche di Enya, Williams, Silvestri, Jarre e Orff. Il biglietto costa 15 mila lire.

Roccavione

C'è ▬ «hit dance»

A «Le Louvre» discoteca stasera «hit dance» dei dischi più ascoltati e più ballati, proposta dai dj William ▬ ▬ Mix. La serata sarà trasmessa in diretta su Radio Cuneo International.

Alba

Festival degli studenti

Al «Sociale», per ▬ festival ▬ teatro studentesco, oggi saranno in ▬ gli alunni dell'Elementare «Rodari» che, alle 10,30, presenteranno una libera interpretazione ▬ fiaba «Lo schiaccianoci» di Caikowskij. Alla sera (ore 20,45) ▬ li▬ psicopedagogico «da Vinci» proporrà «Dal ▬ di poi...».

Cuneo

Ritmi brasiliani

Stasera al «Club 21», si conclude la rassegna live con il concerto dei «Latin Touch», trio formato dalla vocalist Simon Papa ▬ Roberto Taufic (chitarra e voce) e Gilson Silviera (percussioni). Il gruppo propo▬ sonarità brasiliane con apporti blues, jazz ▬ soul. Ingresso con tessera.

Cuneo

Immagini della città

Nel salone polivalente di Palaz▬ San Giovanni, ▬ via Roma 4, prosegue la mostra, allestita dal Comune, ▬ filtro poetico» che raccoglie gli «sguardi su Cuneo», in bianco e nero del fotografo Emilio Milanesio. La rassegna si può visitare fino al 14 giugno. Orario: dal martedì al sabato 17-19, domenica 10-12, 17-19.

Stasera ▬ «Le baladin» concerto del poliedrico Jajadeva

A Piozzo blues Anni 30

Con il duo chitarra e armonica



Il chitarrista Jajadeva ha suonato con grandi artisti e partecipato a numerosi festival

PIOZZO. Nel ▬ curriculum si legge che ha suonato con artisti del calibro di Lou Reed; che è impegnato nel sociale; che gira tutto il mondo per esibirsi a festival e concorsi. Stasera (inizio ore 22) il poliedri▬ chitarrista Jajadeva si fermerà ▬ «Le baladin» di Pizzo per offrire un concerto davvero imperdibile. Lo accompagnerà l'armonicista Giancarlo Crea, unico italiano che ha partecipato al «Chicago blues festival». Il duo proporrà vecchi brani blues Anni Trenta, rivisitati in maniera originalissima.

Le prime vere esperienze musicali di Jajadeva risalgono agli Anni Settanta in Svezia. Segue uno speciale televisivo musicale registrato per Rai 1 ▬ Don Cherry, Moki, Neneh e Eagle Eye Cherry. In Italia suona con Tony Esposito in ▬ concerto a Milano. All'attività concertistica vera e propria, il chitarrista alterna esibizioni ▬ scuole, orfanotrofi, ospedali psichiatrici (nell'80 concerto con 330 bambini dai 6 ai 10 anni, per un'iniziativa dedicata alla pace).

Mercoledì prossimo (stesso orario) grande attesa per il concerto degli «X-Jam»: una musica solare, divertente, sapiente miscellanea di funky, soul, rhythm'n' blues ▬ un pizzico di jazz. Capitanato da Luca Giometti, allievo di Tullio De Piscopo, il gruppo ▬ composto da Danna Leese Routh (voce), Piero Frassi (tastiere), Pietro Bertilorenzi (basso), Vincenzo Bramanti (chitarra), Pierino Fontana (percussioni) e Deviana (voce). In repertorio molti pezzi originali. L'ingresso libero a entrambi i concerti è libero. **[a. f.]**

Serata lirica

La Simionato è ospite di Cuneo

CUNEO. Serata dedicata agli amanti della lirica, domani, alle 21, nella sede della Società corale «Città di Cuneo», in via Alba 35, dove per iniziativa del maestro ▬ Sordello il musicologo francese Jean Jacques Hanine presenterà la biografia di Giulietta Simionato.

Il celebre mezzosoprano di Forlì ha accettato di partecipare all'incontro in ▬ onore per ripercorrere con Enzo Sordello, con cui ha condiviso molte esperienze artistiche significative, alcuni dei momenti più importanti della lunga carriera. Un'antologia delle più celebri arie interpretate dalla Simionato e da Sordello si potranno riascoltare nell'esecuzione di alcuni allievi ▬ ▬ Laura Bonfante e Agnese Franza (soprani), Mirko Gagino (baritono), accompagnati al pianoforte da Giuseppe Cappotto.

C'è da sperare che i due famosi interpreti concedano al pubblico il raro piacere di far ascoltare le loro voci. Enzo Sordello, inoltre, nell'occasione, offrirà alcune anticipazioni della sua «Autobiografia-verità di un baritono», di prossima pubblicazione. L'ingresso è libero. **[v. p.]**

Domenica la consegna del premio

«Limone d'oro» alla 3ª edizione



Il terzo «Limone d'oro» sarà consegnato a padre **Giuseppe Pittau**, rettore della Pontificia Università Gregoriana

LIMONE. La capitale turistica della «Granda» si prepara ad ospitare domenica la terza edizione del premio «Limone d'oro», istituito culturale dall'associazione «Gli amici ▬ Limone». Il riconoscimento era stato assegnato nelle precedenti edizioni all'ambasciatore Sergio Romano e al diplomatico ▬ storico israeliano Dan Segre che ha designato al riconoscimento, d'intesa con ▬ primo insignito ▬ ▬ lo storico Aldo Alessandro Mola, padre Giuseppe Pittau, rettore della Pontif▬ Università Gregoriana di Roma.

Spiega il professor Mola, coordinatore del premio con il presidente degli Amici ▬ Limone, Giovanni Morzenti e Pierfranco Quaglieni, direttore del centro «Mario Pannunzio» di Torino che aderisce all'iniziativa ▬ dalla Banca Regionale Europea: «Padre Pittau negli anni decisivi della sua formazione fu a Cuneo, dove compì il noviziato e gli studi letterari. Era l'immediato dopoguerra, tra il 1945 e il 1949; anni segnati ancora dal clima della guerra civile e dalla pesante eredità di un conflitto atroce. Le scelte allora compiu▬ da padre Pittau, fra ▬ la laurea nella Spagna di Franco e gli studi teologici ▬ Tokyo in Giappone, cioè nell'unico paese colpito dalle bombe atomiche, danno la misura della sua superiore visione del mondo e del ▬ magistero intellettuale, etico e religioso».

Domenica, alle 10, nel salone consiliare del municipio, alla presenza del sindaco di Limone Piergiorgio Chiesa, ▬ terrà la consegna del premio, introdotta da Aldo Alessandro Mola. Seguirà una tavola rotonda dei tre insigniti al riconoscimento su «La chiesa cattolica e le prospettive di pace in Medio Oriente». Verrà inoltre consegnato a Giuseppe Navone il diploma di benemerito «Limone dentro le antiche mura». **[v. p.]**

Primi nel concorso «Jean Cocteau»

Gli alunni cuneesi vincono in Francia



CUNEO. Gli alunni della 2 A della media «Franco Centro» di Madonna dell'Olmo hanno vinto per il secondo anno il concorso internazionale «Rencontres poétiques transfrontalières», organizzato dall'Inspection Académique francese con il Conseil Général des Alpes-Maritimes e l'Alliance Française ▬ Cuneo. Gli alunni, coordinati dagli insegnanti, Beatrice Durbano (francese), Mariella Cattero (musica) ▬ Silvana Barezzi (educazione artistica), hanno realizzato un lavoro ispirato all'opera di Jean Cocteau, poeta ▬ artista vissuto a Cap d'Ail. Qui i ragazzi (alcuni nella foto) sono stati ospiti per due giornate del Centre Méditerranéen d'Etudes Françaises. **[m. v.]**

Da Lequio Berria

Stage negli Usa con il pianista delle Langhe

▬ ▬ Il pianista Gianmaria Bonino di Lequio Berria, docente al conservatorio ▬ Rodi Garganico (sezione staccata di Foggia), è impegnato fino a sabato in un corso di pianoforte all'Artis International Music Academy di Washington. I corsi, che comprendono varie discipline, affidati a noti docenti, fra cui Doris Andrews e Liliana Poli (canto), Igor Iazko ▬ Alexander Hintchev (pianoforte), ▬ svolgono in collaborazione con la Catholic University of America e l'Accademia musicale Jacopo Napoli. Bonino, più volte protagonista di concerti nel Cuneese, terrà ▬ che due conferenze.

La spedizione artistica negli Usa coinvolge anche altri due musicisti della «Granda»: il flautista Maurizio Davico che suonerà con Bonino all'Università di Washington e la giovane pianista braidese ▬ Maddalena Ruffino che parteciperà al corso ▬ dal musicista langarolo. **[b. b.]**



▬ Il lavoro ▬ corale «Sorelle Milanollo» sarà raccolto ▬ un cd-rom

SAVIGLIANO. Ancora importanti riconoscimenti per la corale femminile «Sorelle Milanollo», di cui è direttore fin dalla fondazione il maestro Sergio Chiarlo. Il Comitato nazionale italiano ▬ ha infatti inviato alla formazione saviglianese la richiesta dei dati relativi all'attività finora svolta, per inserirli in una banca dati musicale a livello italiano, della quale sarà prodotto un cd-rom. «La richiesta - dice il maestro Chiarlo - è stata inoltrata solo a musicisti e complessi che negli anni dal 1990 al 1997 abbiano vinto concorsi internazionali: questo fatto ci onora, quale riconoscimento dell'attività svolta ▬ dell'impegno che da anni la nostra corale profonde nella ricerca del bel canto».

La corale Milanollo è attualmente impegnata nella preparazione dei concerti per la seconda p▬ della stagione 1998 e che la porteranno, nei limiti dei mezzi a disposizione, ▬ onorare gli inviti ricevuti ▬a Repubblica Ceca, dalla Slovenia, dagli Stati Uniti, dall'Austria e dalla Spagna.

«Tanta stima - conclude Sergio Chiarlo - a livello internazionale ci ricompensa per il lavoro svolto ▬ passione ed entusiasmo». **[p. b.]**

▬ AL ▬ (STASERA AL CINEMA)

▬
FIAMMA. Tel. 593.554. OGGI RIPOSO.

▬. Tel. ▬. ▬ RIPOSO.

▬. Tel. 692.951. OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

▬. Tel. 363.021. OGGI ▬

MORETTA. Tel. ▬. CHIUSO.

▬ Tel. 346.901. OGGI RIPOSO.

▬. Tel. 262.211. ▬ ▬.

▬. Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

▬
LUX. Tel. 944.231. ▬ RIPOSO.

▬
▬ CHIUSO.

▬
▬ Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

▬
▬ ▬ ▬. 211.726. OGGI RIPOSO.

▬
▬ Tel. 488.324. OGGI ▬

▬
▬. ▬. 916.393. OGGI RIPOSO.

▬
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

▬
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

▬
LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

▬
▬ ▬ 1. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

▬ SALA 2. OGGI RIPOSO.

▬
▬ Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

▬
COMUNALE. CHIUSO.

▬
BARONET. Tel. 33.41.56. CHIUSO.

▬
BOST. Titanic. Feriale e festivo ore 21.

▬
▬. Tel. 43.756. ▬ RIPOSO.

ITALIA. Tel. 42.606. ▬ ▬ 20; 22. Sabato e festivo 16; 19; 22.

▬
▬ CHIUSO.

▬
AURORA. Tel. 712.957. OGGI ▬

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

▬ TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. ▬ Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. ▬. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
▬ C. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Metroland.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CAPITOL via San ▬ 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco.** V. M. 18 anni. Or.: 16,30; 18; 20,15; 22,30.
▬ v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/4, tel. 436.07.23. **L'isola in via degli uccelli.** ▬: 15,45; ▬ 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/4, ▬. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ▬ vita ▬. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
E▬EO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ▬. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
E▬ p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Delitto tra le righe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
E▬ 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei ▬ cari amici.** Or.: 22,30.
▬ v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Silent Trigger.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 11, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. ▬. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. ▬. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ▬ **down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

▬TRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, «L'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Oggi apertura ore 10/19.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise, serie pari. Andrei Gavrilov pianoforte. Musiche di Beethoven, Grieg e Schumann. Biglietti per non abbonati dalle ore 20,30 all'Auditorium. Poltrone platea e balconata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.823-517.5189.

I ▬ FILM

Tragedia greca di Eschilo per capire l'ex Jugoslavia



Il regista Mario Martone

NAPOLI, 1994. Leo (Andrea Renzi), attore ▬ regista di teatro sperimentale, prova con ▬ giovane compagnia, in uno scalcinato teatro dei quartieri spagnoli, «I sette contro Tebe» ▬ Eschilo. L'intenzione è quella ▬ portare ▬ spettacolo nella Sarajevo ▬ guerra, e rappresentarlo nel teatro ▬ collega Jasmin. Il clima ▬ teso, sia nel quartiere, ▬ all'interno del gruppo, dopo che l'attrice Luisella Cielo (Iaia Forte) ha lasciato vacante il suo ruolo per partecipare ▬ ▬ film, ed è ▬ sostituita da Sara Cataldi (Anna Bonaiuto), che ha difficoltà ad ▬ nello spirito dell'iniziativa. Nonostante tutto, la compagnia arriva affiatata ▬ prova generale ▬ fronte al pubblico, ▬ Leo, già da molti giorni, ▬ che ▬ viaggio a Sarajevo non si farà più.

▬ ▬ arriva sugli schermi con il ▬ ultimo film «Teatro di guerra», un lavoro nato per interrogarsi sulla guerra, così vicina eppure per noi così poco comprensibile ▬ lontana. Un conflitto fratricida come quello raccontato da «I sette contro Tebe», lo spettacolo che i Teatri Uniti hanno rappresentato a Napoli e dalle riprese delle cui prove si è in seguito sviluppata la storia del film.

Girato in super 16 per la necessità di unifi▬ documento e fiction, trasferito in seguito ▬ ▬ millimetri, «Teatro di guerra» ci fa respirare il sudore degli attori, portandoci così vicino a quello che è il ▬ spirito di questo mezzo, da dare un colore ▬ una sostanza alla polvere delle tavole del palcoscenico. Il teatro non è solo il lusso degli Stabili, con le sovvenzioni statali, gli attori di grido e i classici riproposti al pubblico degli abbonamenti. E' anche fatica, sacrificio, esercizio continuo. Le sequenze delle prove ▬ alternano quasi senza soluzione ▬ continuità con la vita vera del quartiere, con l'episodio reale dell'arresto degli attori da parte della polizia, allarmata per l'uso delle armi di ▬

Piero Abrate

Il quintetto langarolo dopo la delusione sabato in casa ha ancora un'occasione nei playoff

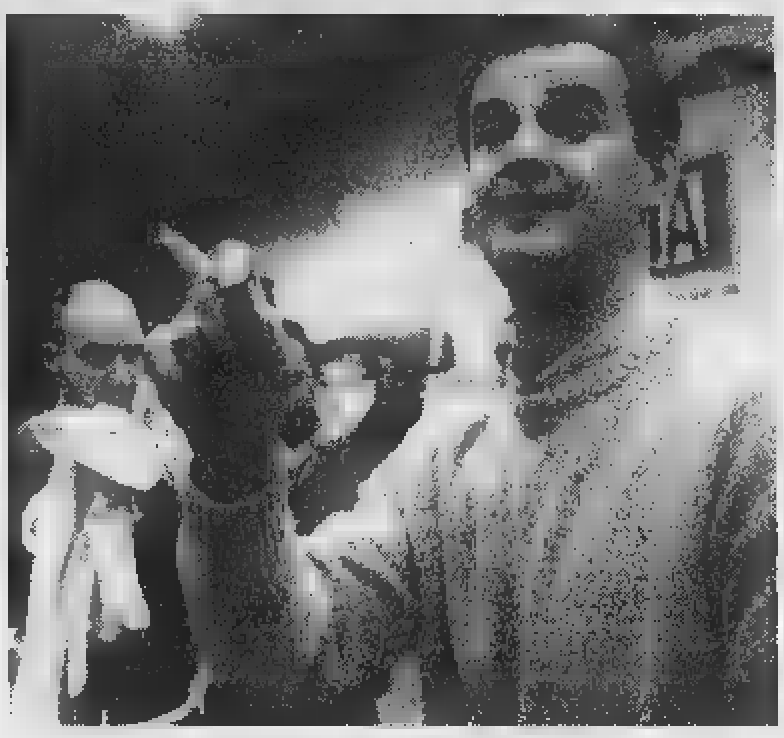
Giornalino: ultima fermata per la B2

Stasera alle 21 gli albesi devono vincere a Carmagnola

ALBA. Il Giornalino affronta stasera, alle 21, a Carmagnola, il secondo spareggio per la promozione in [illegible] di basket.

La formazione albese, sconfitta nella prima gara in casa per 65-76, deve assolutamente vincere per poter andare alla «bella» di sabato ancora al Palalanghe. L'impegno per i ragazzi di Aldo Fiorito è difficilissimo, perché l'Extratour ad Alba ha destato un'ottima impressione.

«Non sarà facile vincere in casa loro - ha detto il general manager Marco Sensibile - però noi siamo all'ultima spiaggia e la [illegible] squadra si esalta in queste circostanze». «La tattica che il Carmagnola ha adottato ad Alba - ha detto il coach Aldo Fiorito - [illegible] ci ha sorpreso, perché ce l'aspettavamo. Tuttavia non siamo riusciti a venirne [illegible] capo, perché la squadra non ha avuto pazienza e lucidità per attaccare la zona. Contro l'Extratour era molto difficile riuscire a servire i lunghi sotto canestro, ma quando ci riuscivamo, sbagliavamo conclusioni facili. Inoltre ci è mancato il tiro da fuori nel secondo tempo. A Carmagnola sarà un'altra partita. Loro faranno ancora la zona, [illegible] noi dovremo [illegible] più reattivi. Dobbiamo migliorare la media di realizzazione e [illegible] anche le penetrazioni».



Stasera a Carmagnola **Aldo Fiorito** chiede più attenzione nel tiro da fuori

A favore del Giornalino c'è il fatto che nella «regular [illegible] la formazione albese dopo aver perso l'incontro in casa, [illegible] nel girone di ritorno la partita in trasferta. I tifosi albesi si augurano che la storia si ripeta per poter vedere ancora un altro incontro [illegible] questa appassionante volata per la promozione in B2. [a. s.]

Cuneo chiude in vetta alla D

L'Icap ha travolto la Kappadue ed è favorita per la promozione

CUNEO. Si avviano alla conclu[illegible] play off e play out di C2.

Nei play off la Fibrac Fossano [illegible] stata battuta a Verbania per 81-74 ed è rimasta al penultimo posto della classifica [illegible] tre successi. Sconfitta anche l'Alpina Savigliano [illegible] Valenza per 77-75. «Ci è scivolato dalle mani il quarto posto - ha detto il dirigente Massimiliano Gosio -. Dopo un primo tempo brutto, chiuso sotto di 9 punti, ci siamo ripresi nel secondo e siamo andati ad un passo dal successo». Fra i saviglianesi i migliori sono stati Toselli (20), Ramonda (15), Beccaria e Vidotto (11).

Nei play out, il derby Dogliani-Abacoop Alba si [illegible] concluso con la vittoria dei padroni di casa per 100-96 dopo un tempo supplementare. Nelle file doglianesi si sono distinti Barale (29 punti) ed Emanuele Albarello (16): fra gli albesi Barberis (24) e Sobrero (14). I doglianesi di Alfero consolidano il primo posto nel girone e [illegible] avviano [illegible] chiudere [illegible] sconfitte i play out; per l'Abacoop la retrocessione era già stata sancita una settimana [illegible]. Sconfitta la CR Saluzzo a Borgomanero per 96-85. I saluzzesi hanno affrontato la trasferta con 4 juniores e un cadetto per i molti infortuni.

Si è concluso il torneo di serie [illegible]. L'Icap Cuneo ha battuto il Kappadue 111-48 al termine di una gara che è stata poco più che un allenamento. I cuneesi chiudono in prima posizione [illegible] sabato giocano la prima gara dei play off per la promozione in C2 contro la Druentina. [illegible] Ce[illegible] Ferrero ha perso per 73-79 contro l'AGS 222 e termina a metà classifica; il Moretta Invernizzi, pur vittorioso sul Chieri per 72-69, disputerà i play out salvezza. [a. s.]

GRANDA SPORT

Pantalera

I risultati del Torneo dei paesi

Si è conclusa la prima fase del Torneo dei Paesi di pantalera. Ecco i risultati: Roata Canale-Mussotto Berutti 1-11, Chiusa Pesio-San Biagio Mondovì 9-11, Neive-Lequio Berria 11-10, Cravanzana-Peveragno 7-11, Benevello-Diano d'Alba 5-11, Arguello 2-Gorzegno 11-10, Clavesana-Rodello 11-4, Arguello 1-Castelletto Uzzone 4-11, Mussotto Destefanis-Dronero 10-11. Al primo posto nei cinque gironi Mussotto Berutti, Ricca, Peveragno, Clavesana e Castelletto Uzzone. Domenica parte la seconda fase. [a. s.]

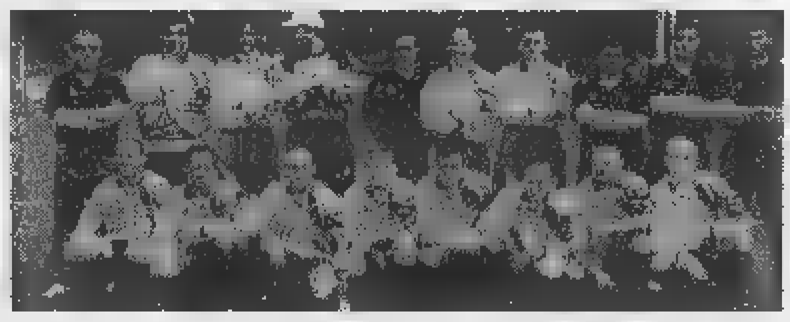
Tennistavolo

I cuneesi dominano il Gran Prix regionale

Dominio cuneese nel Gran Prix regionale giovanile di tennistavolo a Torino. I pongisti della «Granda» si sono imposti in tutte le categorie. Il cuneese Paolo Pernigotti ha vinto nei Giovanissimi e nei Ragazzi, l'albese Federico Sibona negli Allievi e negli Juniores. In campo femminile [illegible] le verzuolesi: Elisa Zucchetti nelle Giovanissime davanti a Roberta Lentini, Serena Racca fra le ragazze, Giulia Rovere fra le Allieve e le Juniores. La A4 di Verzuolo ha vinto fra le società e Cuneo fra le province. [a. s.]

Calcio

Carabinieri e vigili del fuoco a segno in Francia



Una selezione di carabinieri della Compagnia di Savigliano e vigili del fuoco volontari di Racconigi ha vinto [illegible] Bonneville in Francia, il «Mundialito» di calcetto per i festeggiamenti della cittadina gemellata [illegible] Racconigi. Al torneo hanno partecipato francesi, italiani, svizzeri e tedeschi. I cuneesi hanno sconfitto in finale, 7-6 dopo i calci [illegible] rigore, i padroni di casa dei «Sapeurs [illegible] pompiers». [m. b.]

PODISMO

Savigliano-Pontechianale in 3 ore e 47'

La Valle Varaita vince la staffetta

PONTECHIANALE. Si è trattata veramente di una vittoria «in [illegible] per la squadra della Podistica Valle Varaita nella sedicesima edizione della staffetta Savigliano-rifugio Savigliano di Pontechianale, organizzata dalla Podistica Savigliano in collaborazione [illegible] la locale se[illegible] Club Alpino Italiano.

Tra le 48 formazioni che si sono date battaglia lungo i 64 chilometri del percorso, suddiviso in otto frazioni, gli alfieri della Valle Varaita hanno così bissato il [illegible] dello scorso anno, impiegando 3 [illegible] 47 minuti e 11 secondi, con una media di quasi 17 chilometri orari.

Al secondo posto si è classificata la squadra dell'Atletica Dragonero di Dronero, staccata di quasi sei minuti; al terzo l'Atletica Saluzzo. A seguire, fino al decimo posto, Sanfront, Roa[illegible] Chiusani, Luserna San Giovanni, Jumbo Sport Carmagnola, Accornero, Avis Villanova d'Asti, Pam Mondovì. La prima squadra di veterani classificata è stata la Run Finale Ligure, undicesima assoluta; prima formazione femminile la Atletica Dragonero, trentatreesima.

Le prime due frazioni, tra Savigliano e Cavallita e tra Cavallotta e Costigliole, sono state dominate dall'Avis Bra con Alberto Bagliani [illegible] Ezio Accate. [illegible] nella terza frazione [illegible] avvenuto il sorpasso da parte della Valle Varaita, che aveva chiuso in quinta posizione al primo cambio e in seconda al secondo. Ezio Avalle ha preso la testa [illegible] corsa a Piasco e la sua squadra non l'ha più lasciata. Ottime prestazioni di Dragonero e Saluzzo, mentre [illegible] risultate inferiori alle aspettative Accornero e Carmagnola. Con questa vittoria la Valle Varaita si piaz[illegible] terza nella classifica dei vincitori con due primi posti, dietro Sanfront (9) e Accornero Cavallermaggiore (3). [p. b.]

VOLLEY

Nelle finali organizzate dalla Lega di serie A il centrale Cussotto è stato premiato come miglior giocatore

Dopo l'argento i giovani Alpitour cercano l'oro

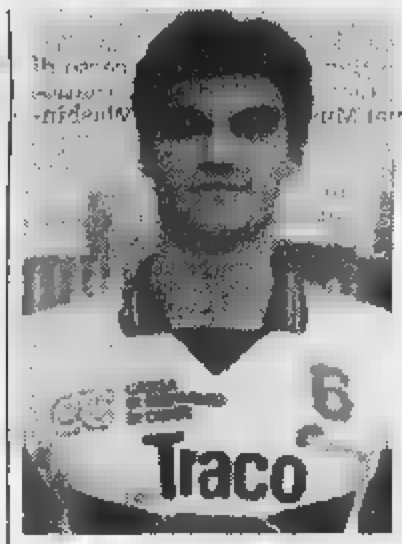
Sconfitti dal Treviso da domani gli juniores in campo a Loano

CUNEO. Sono appena tornati con una medaglia d'argento, ma sono già pronti a ripartire, sperando in un oro.

Sono i giovani della Juniores Alpitour che hanno conquistato il secondo posto nelle finali [illegible] Isernia - sconfitti ovviamente da Treviso - e da domani saranno [illegible] caccia del Tricolore juniores nelle finali [illegible] Loano.

La squadra allenata da Mario Sasso ha pagato la leggerezza [illegible] muro e in attacco e, dopo la vittoria 15-0 nel primo set, si è ar[illegible] ai veneti. Il lungo centrale Stefano Cussotto si [illegible] meritato [illegible] titolo di miglior giocatore.

«Quella di Treviso è quasi una maledizione - dice il responsabile del settore giovanile Gino Primasso -, [illegible] Loano non incontreremo i veneti, ma sarà difficile centrare l'oro perché il palleggiatore Coscione ha riportato una contusione al ginocchio e difficilmente sarà disponibile». [l. f.]







Sopra [illegible] centrale Stefano Cussotto. A destra due immagini della finale [illegible] Junior League a Isernia [FOTO PRIMASSO]

PALLONE ELASTICO

Stasera [illegible] turno infrasettimanale per l'ottava giornata di andata in serie A

Santo Stefano all'esame Sciorella

Sul campo della Trasped arriva il campione ligure

SANTO STEFANO BELBO. Turno infrasettimanale nel campionato [illegible] serie A [illegible] pallone elastico.

Per l'ottava giornata oggi sono in programma tre incontri: a Taggia, alle 17, l'Etlim Travel affronta l'Albese Mokafè di Dogliotti II e Rigo in un clima di incertezza per le condizioni fisiche di Pirero. Ancora ieri il ligure si [illegible] sottoposto [illegible] nuovi [illegible]mi medici, ma [illegible] sua presenza in campo non è assicurata. Se non dovesse farcela verrebbe sostituito [illegible] Ugo battitore di [illegible] B.

[illegible] altri due incontri [illegible] giocheranno, alle 21, [illegible] Santo Stefano Belbo e a Caraglio. A Santo Stefano la Trasped Autostella di Dogliotti I e Massone dovrà vedersela [illegible] la Conad Imperia [illegible] Sciorella e Novaro [illegible] più importante della giornata. Le due formazioni h[illegible] gli stessi punti [illegible] classifica e sono fra le pretendenti al [illegible] finale. Alla partita assisteranno alcuni dirigenti e giocatori del Torino nell'ambito del gemellaggio fra calcio e pallone elastico [illegible] ha preso il via dall'esibizione di Dogliotti e Balocco allo stadio Delle Alpi, prima della gara dei granata con la Salernitana. Gli [illegible]ti riceveranno una targa ricordo.



La sfida tra Sciorella e Dogliotti I è la più importante della giornata di «balon»

L'ultimo incontro è in programma fra il Credito Cooperativo di Caraglio di Vacchetto e Voglino e l'Hotel Royal di Dotta e Rosso I. Il pronostico è favorevole agli ospiti che tuttavia dovranno guardarsi dalle insidie dei caragliesi per nulla arrendevoli. Riposa Molinari. Nell'anticipo di una settimana fa Bellanti aveva battuto Papone per 11-6. [a. s.]

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica

Abitare vicino a bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco e piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi sempre con [illegible] enorme iattura: auto in doppia fila, motori, radio e voci urlanti sino a tarda ora, insonnia senza scampo. L'estate, [illegible] le notti calde, più lunghe e più affollate, accresce tale iattura. Di conseguenza, accresce il lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla voce «Contravvenzioni». La scorsa settimana, a questa voce sono corrisposti circa [illegible] milioni: tirati su in sole tre sere, a [illegible] unico luogo, piazza Benefica (il nome vero è Giardino Martini).



Giovedì, venerdì e sabato i vigili hanno multato a raffica la gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, cantando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie e lattine di birra.

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: [illegible] il bel tempo diventa, [illegible] accadde da giugno a settembre scorsi, insostenibile, con anche mille persone a bisbocciare sotto gli alberi e tra le panchine. E così, anche su sollecitazione del presidente di circoscrizione, Portas, i vigili [illegible] intervenuti tre volte di fila. E [illegible] con le contravvenzioni: 360, quasi tutte per divieto di sosta ché le rumorose giovanili brigate parcheggiano regolarmente auto e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è il mercato. La zona è vietata al traffico [illegible] ore su 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna di 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna [illegible] hanno elevate alcune per guida senza patente: sequestrati due motorini e una minima quantità di droga. Multata pure la vinicola «Marocco» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo con la piazza, per violazione del regolamento [illegible] polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.

La vinicola funziona da 28 anni: è l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a un anno fa - dice la proprietaria con afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi sa che adesso ci accorceranno an[illegible] l'apertura, siamo stati convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare [illegible] clientela: ma come possiamo farlo se i ragazzi comprano da noi la birra e poi vanno a bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che tutte le sante mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione [illegible] un autoelogio: «Ci accusano di avere un sacco di avventori sostenendo che regaliamo o svendiamo la merce; non m'interessa [illegible] altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da [illegible] costa [illegible] mila. Sfido che lavoriamo molto».

E' logico, c[illegible] riconosce anche Portas, c[illegible] il Grande colpevole non è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge è la legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati: dal principio dell'anno sono più di dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché erano fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab 41» alla Crocetta.



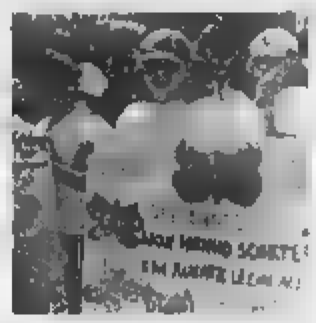
La piazza Benefica di giorno oasi di pace e il vicesindaco Domenico Carpanini

L'operazione piazza Benefica inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli anni scorsi adesso s'è iniziata con anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna è condotta anche in autunno e inverno «principalmente su pub, discoteche, ristoranti e sale gioco. I centri del rumore sono una ventina». Mirafiori e Madonna [illegible] Campagna detengono il non invidiabile primato di essere le aree più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili sono andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fracasso: altra alluvione di contravvenzioni e l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

Claudio Giacchino

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Global March arriva sul Lago Maggiore



VERBANIA. Arriva sul Lago Maggiore per la [illegible] ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto un gruppo di ragazzi), la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini danno il benvenuto ai marciatori alle 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 è in programma il momento clou della manifestazione, con la marcia attraverso le vie della città da Pallanza a Intra. Le iniziative proseguono domani e venerdì a cura di Mani Tese e di numerose associazioni, con incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali e culturali, una tavola rotonda con testimonianze di bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

[illegible] Bianco, ritrovati due giovani dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo [illegible] Monte Bianco, lunedì non sono rientrate come previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

Provincia d'Imperia, ecco 60 [illegible] postini

IMPERIA. Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di [illegible] persone), 25 al recapito della corrispondenza (qui all'appello [illegible] mancano una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.

Consiglio di [illegible] illegali I nomi [illegible] città in [illegible]



CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano sia in occitano [illegible] fuorilegge. E' la conseguenza di una sentenza del Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia è arrivata al Comune di Castelmagno che aveva chiesto l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda era stata presentata con una delibera che risale al 31 ottobre 1987 e che ha avuto risposta solo undici [illegible] dopo. Il Consiglio di Stato, dopo [illegible] ricordato che l'articolo 6 della Costitu[illegible] per la tutela delle minoranze linguistiche «non ha tuttora trovato attuazione con una legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» ammesso solo per le regioni a statuto speciale.

Discarica, fino al '99 [illegible] Masserano

BIELLA. Si prolunga l'emergenza rifiuti: la nuova discarica, che sostituirà quella ormai quasi colma di Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, e fino a quel momento l'immondizia verrà stoccata ancora nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deciso ieri i sindaci, provocando l'ira del loro collega di Masserano, che era disposto ad accettare altra immondizia solo fino a giugno del '99.

[illegible] ai vertici del porto [illegible]

SAVONA. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro dalla competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti e Lino Ferrari.

Avvocato assolto: «Non portò droga in [illegible]»



GENOVA. Raffaella Multedo, 39 anni, l'avvocato genovese accusata di [illegible] portato droga in carcere ai [illegible] clienti detenuti, è stata assolta «perché il fatto non sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che non [illegible] presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». Il pm Anna Canepa aveva chiesto quattro anni e [illegible] di reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Romano Raimondo ed Enrico Franchini, aveva sempre respinto ogni addebito. Arrestata il 18 giugno 1995, rimase in carcere per 40 giorni. Tra le testimonianze contro di lei vi fu quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto qualche mese fa, che al processo, disse: «giornalmente in carcere facevo uso e spacciavo sostanze stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

Tentato furto: entrano nella vetrina con l'auto

ASTI. Due mesi fa avevano sfondato con un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per [illegible] sessantina di milioni. La scorsa notte sono tornati a colpire lo stesso negozio con l'identica tecnica. Questa volta p[illegible] il colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, non sono riusciti a portar via nulla. Indaga la polizia. Non si esclude un episodio legato al racket.

In [illegible] europei [illegible] il riso [illegible]

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante un summit con i risicoltori, l'imminente varo di [illegible] programma nazionale di aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza [illegible] riso italiano. Da due [illegible] gli agricoltori [illegible] costretti a consegnare all'Ue il prodotto, con gravi penalizzazioni economiche, che il mercato non è in grado [illegible] assorbire.

[illegible] Ue elimina gli incentivi [illegible] in agitazione



ALESSANDRIA. Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo delle bietole per il 1998 (la commissione dell'Unione europea ha proposto l'eliminazione dell'incentivo di 600 lire al quintale riconosciuto fino allo [illegible] anno). Ma anche per ridefinire i rapporti con il mondo dell'industria di trasformazione. Così, venerdì verranno proposte «occupazioni» pacifiche e simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte e Lombardia si ritroveranno alle 10 davanti al loro stabilimento di riferimento, a Casei Gerola (Pavia), con il sostegno delle tre organizzazioni agricole. «E' a rischio la continuità di un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.

IN BREVE

ONORIFICENZA

L'industriale Valetto «Cavaliere di Gran Croce»

L'industriale Cornelio Valetto è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente della Repubblica Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appar[illegible] alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico della Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida un gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, e un fatturato consolidato di oltre 1100 miliardi.

RAITRE

Diventa [illegible] [illegible] al lotto trovare la nuova frequenza

Raitre cambia frequenza in alcune aree della provincia e per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, [illegible] dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha messo a disposizione un servizio tecnico [illegible] due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma se «il disturbo persiste - dicono - bisogna chiamare un antennista che intervenga sul filtro abilitando la [illegible] frequenza».

[illegible]

Consegnati i premi al «Bogianen 1997»

C'era anche il sindaco Castellani, ieri sera al Centro Congressi «[illegible] Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», ovvero Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che ho avuto modo di conoscere - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare le cose che contraddistingue questa città». Il riconoscimento è attribuito a «chi, piemontese [illegible] nascita o di adozione, [illegible] dimostrato particolare impegno e determinazione costruttive nell'affrontare il corso della propria attività».

COMUNE

Saranno 790 i candidati per le [illegible] assunzioni

Saranno 790 e non soltanto 120 i candidati per le [illegible] assunzioni in Comune. Erano state trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova furono giudicati meritevoli di passare al secondo [illegible] scritto. Ma ventisei esclusi ricorsero perché avevano risposto positi[illegible] a [illegible] delle 60 domande.

Hanno intascato denaro dal «re dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la condanna per l'ex deputato del psi, Beppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo sono stati inflitti 2 anni e 4 mesi di reclusione. Un anno e 9 mesi, con la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati di corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno a favore della Regione (parte civile con l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo e Garesio erano difesi dagli avvocati Mittone e Zancan.

Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex [illegible] regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex assessore Elettra Cernetti. Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, l'ex re dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse come sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. E lì andò a sentirlo il magistrato. Oltre a Gremmo, l'altra punta di diamante dell'accusa era costituita dal commercialista Vincenzo Rocca, amico per la pelle di Giovanni Gremmo. In casa sua la Finanza sequestrò un foglietto con le iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - e accanto, l'indicazione delle [illegible] [illegible] denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, Bodo, Garesio, Croso e [illegible]» spiegò il commercialista. Secondo l'accusa, Gremmo e soci avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e, dopo aver ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta a peso d'oro (alcuni miliardi) ad una multinazionale americana. Garesio ha ammes[illegible] di aver ricevuto del denaro, ma solo come contributo politico da parte [illegible] Gremmo. Ha negato di aver interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo e Garesio erano in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi di salute, era assessore regionale all'Ambiente e avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

[illegible] CIMITERIALI

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: [illegible] questa accusa è [illegible] condannato il responsabile [illegible] servizi cimiteriali Eustachio Brais. In pretura ha avuto [illegible] giorni di carcere tramutati in mezzo milione di multa. Una condanna che Brais, difeso dall'avvocato Ezio Audisio, contesta con decisione: «E' assurdo. [illegible] fatto come tutti gli altri prima di me». E spiega [illegible] vicenda: «Nel '95 si doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione di routine che si fa dopo 20 anni: si recuperano le ossa dei morti e il resto (legno delle bare, vestiti e altro) si interra in un fosso profondo scavato in un angolo del cimitero. Così abbiamo fatto anche noi dopo aver sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, non inquinano di cer[illegible]. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica o in zinco».



Giuseppe Garesio

Maggioranza e opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale escluso dalle visite di Papa e Prodi

Il primo a sparare a zero contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader [illegible] Rinnovamento italiano: «La Regione e i capigruppo regionali non sono stati invitati alla [illegible] del Santo Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il [illegible] dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le scuse al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo [illegible] An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente [illegible] pochi titoli per essere lì, sarebbe [illegible] più opportuno che il Consiglio Regionale fosse invitato per questo eccezionale appuntamento». E Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente [illegible] Consiglio, Sergio Deorsola [illegible] «protestare presso la Curia ma è [illegible] più grave che i capigruppo [illegible] siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, capogruppo [illegible] Rifondazione chiama in causa le «responsabilità [illegible] Ghigo e Deorsola per questa omissione d'invito ai consiglieri».

E così [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] discussione che ha occupato tutta la seduta mattutina arriva la decisione ufficiale: [illegible] presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà contatti [illegible] la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto di Torino per ottenere chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali dalle rappresentanze istituzionali invitate alle celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri con il presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, nelle recenti visite torinesi». La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione [illegible] rappresentanti della Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi della riforma in senso federalista dello Stato».

[m. tr.]

L'uomo, un bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

Preso in Spagna latitante e trafficante di cocaina

Da venti giorni [illegible] rientrato nel suo appartamento di Madrid, reduce da [illegible] «viaggio d'affari» di quattro mesi in Brasile, dove aveva appena contrattato l'acquisto e lo smercio (in Italia, Francia e Spagna) di diverse tonnellate di [illegible] provenienti [illegible] Colombia. Gli uomini [illegible] Dia di Torino, in collaborazione con la Policia National di Barcellona e Madrid, lo hanno aspettato [illegible] [illegible] e ieri mattina lo hanno arrestato.

Antonio Bonadei, [illegible] [illegible], [illegible] Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato al centro dell'attenzione a livello internazionale [illegible] referente per lo spaccio di cocaina in Italia. Ieri mattina pensava di essere salito su uno [illegible] soliti taxi che usava cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo ed evitare pedinamenti. Invece, questa volta alla guida [illegible] taxi c'era un uomo fidato della Dia. L'auto lo ha caricato di fronte al bar dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo [illegible] [illegible] gnato nelle [illegible] della Dia e della Policia spagnola.

Su Bonadei - un uomo inserito secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale [illegible] ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque anni pendeva [illegible] ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Milano. [illegible] Italia deve scontare [illegible] anni di carcere, oltre a [illegible] milioni di multa. [illegible] tor[illegible] da poco a Madrid. «[illegible] stato a San Paolo del Brasile - ha spiegato il colonnello Domenico Pomi, comandante della Dia di Torino - dove aveva organizzato una spedizione di circa [illegible] tonnellate di cocaina, che sarebbero dovute arrivare in Spagna, [illegible] [illegible], [illegible] Colombia». [illegible] la droga - in parte già pagata - non è mai partita, proprio per le indagini della Dia».

[g. bra.]


DAL 20 MAGGIO AL 6 GIUGNO
Mottarello MOTTA
conf. 6 pz. (g 300)
3740
invece di 5390
al Kg 12466
SCONTO 30 %
Banita SANSON
SCONTO 40 %
3840
invece di 6420
al Kg 10971
SCEGLI IL RISPARMIO SICURO
Maxi Bon MOTTA
conf. 4 pz. (g 360)
SCONTO 30
SCONTO 40 %
Eliche BUITONI Amatriciana
g 400
CARTE D'OR gusti assortiti
g 500
SCONTO 30 %
4190
invece di 5990
al Kg 8380
SuperSconto
GS GRUPPO
SEMPRE PIU' VICINO AI TUOI DESIDERI

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 27 Maggio 1998 L. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nella notte una delegazione è partita per Roma, sul caso interviene anche Prodi

Ansaldo, ora la rabbia dilaga

Autostrada bloccata, sfiorato l'aeroporto

GENOVA. Quattro ore di sciopero ieri mattina [illegible] bis nel pomeriggio: i lavoratori [illegible] Ansaldo Energia sono di nuovo usciti dallo stabilimento e in corteo hanno marciato fino all'aeroporto, decidendo solo all'ultimo momento di non invadere le piste a impedire i voli e deviare invece sull'autostrada, bloccan[illegible] per mezz'ora [illegible] tra l'aeroporto [illegible] Sampierdarena [illegible] 500 persone dilegate fino in galleria. «Abbiamo voluto far capire che possiamo andare [illegible] bloccare l'aeroporto. Per questa volta ci siamo limitati ad arrivare all'ingresso - ha dichiarato Piero Massa, segretario provinciale della Uilm - [illegible] non è detto che la prossima volta [illegible] lo faremo davvero».

Il clamore della manifestazione [illegible] arrivato, secondo le intenzioni, fino a Roma. E' di ieri mattina, infatti, la presa [illegible] posizione del presidente del Consiglio Romano Prodi che ha manifestato «piena consapevolezza» dell'entità del problema ed ha assicurato il suo «tempestivo impegno» per l'accelerazione dell'accordo Daewoo. L'impegno, come hanno riferito il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il vicesindaco Claudio Montaldo e l'onorevole Grazia Labate, che hanno incontrato il presidente Prodi [illegible] margine della riunione del Comitato nazionale dell'Ulivo, «si concretizzerà in un'iniziativa immediata nei confronti dell'Iri e di Finmeccanica per sbloccare la trattativa in corso».

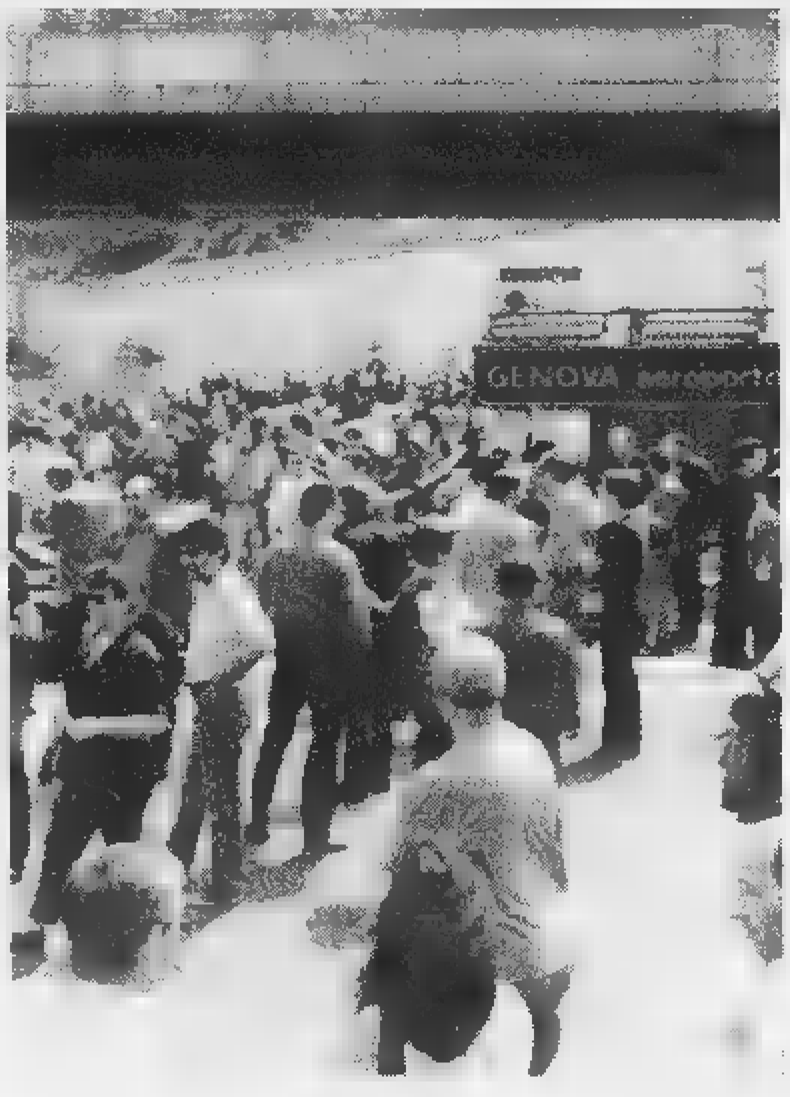
Scopo dello sciopero, la protesta contro [illegible] tagli occupazionali previsti, circa [illegible] [illegible] Geno[illegible] oltre ad altrettanti «congiunturali», cioè revocabili all'arrivo di sostanziose commesse, [illegible] la richiesta di un incontro [illegible] il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Proprio per questo i delegati di Ansaldo sono partiti in pullman alle [illegible] di [illegible] da Genova e da Legnano. I rappresentanti dei lavoratori [illegible] rischio vogliono vedere Bersani, [illegible] gruppi politici [illegible] le commissioni parlamentari competenti.

«Andiamo [illegible] Roma - ha spiegato Adriano Carlini, delegato genovese - per spiegare le nostre motivazioni. Abbiamo infatti delle idee da esporre, diverse da quelle dell'azienda».

Intanto si fa rovente anche la protesta dei dipendenti dell'Eridania, che hanno saputo venerdì della chiusura della sede genovese. I lavoratori hanno proclamato lo stato di agitazione, [illegible] sono riuniti in assemblea e hanno chiesto un immediato incontro con l'azienda. Eridania costruirà una [illegible] sede [illegible] Ferrara, [illegible] le direzioni dei settori amido, zucchero e olio. I dipendenti genovesi [illegible] 170, tutti di livello medio-alto. Dovrebbero quindi trasferirsi 500 persone, calcolando i nuclei familiari, «con riflessi negatvi - sottolinea Forza Italia in un documento - su altre attività, come commercio e artigianato».

Sul fronte sindacale da registrare anche l'incontro di ieri tra sindaco e assessori con i rappresentanti Cgil, Cisl e Uil in merito ai problemi occupazionali. E' stato firmato un verbale d'intesa sulla situazione Amiu, in cui si conferma il ruolo dell'azienda per le attività istituzionali nonchè l'impegno del Co[illegible] a trovare le aree necessarie all'attività. Prossimo incontro il [illegible] settembre. [a.p.]





Due momenti della convulsa mattinata degli operai Ansaldo: [illegible] sinistra l'arrivo del corteo e, sullo sfondo, l'aerostazione, a destra il blocco dello svincolo autostradale [illegible] Sestri Ponente

24 ORE

MINORI
Genova aderisce [illegible] marcia [illegible] [illegible] sfruttamento

Un corteo contro lo sfruttamento minorile sul posto di lavoro, il 30 maggio da piazza Verdi a Caricamento: il comune ha aderito, infatti, alla «marcia globale» partita il 17 gennaio da Manila. A Caricamento verrà disputata una partita di calcio e, in se[illegible] all'Acquasola, ci sarà [illegible] concerto rock organizzato da [illegible] ni Tese.

[illegible]
[illegible] cantieri in via [illegible] e vico Coccagna

Terminerà a giugno la ristrutturazione, da parte della Stices, del cinquecentesco palazzo [illegible] Meridiana, iniziata nel febbraio del '97 mentre apriranno fra breve i cantieri della Tecnoedile per il restauro di due edifici, rispettivamente in vico Coccagna [illegible] in via Ravecca, molto antichi, costruiti contemporaneamente alle antiche mura del Barbarossa.

[illegible]
Decine [illegible] nomadi occupavano un palazzo comunale

Agenti di polizia ieri hanno sgomberato [illegible] palazzo del Comune a Rivarolo dove vivevano abusivamente 75 nomadi che [illegible] stati condotti in questura e risultavano privi di documenti. Decine di persone sono state poi controllate durante un pattugliome a De Ferrari.

INCENDIO
Cogoleto: bruciate le ricette compromettenti

Incendio doloso ieri mattina nell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto. Qualcuno ha rotto un vetro [illegible] gettato liquido infiammabile in un padiglione adibito a farmacia, dove erano conservate prescrizioni mediche sotto sequestro per controlli. I documenti [illegible] 3 personal computer sono andati distrutti. L'assessore alla sanità Bertolani ha chiesto [illegible] relazione al direttore della Usl 3. [m. r.]

Numerosi disegni accompagnano le deposizioni dell'uomo che ha confessato 17 delitti

Serial killer, la galleria degli orrori

Per Bilancia oggi nuovo interrogatorio a Sanremo

GENOVA. Continua a disegnare con agghiacciante tranquillità le fasi culminanti dei suoi omicidi Donato Bilancia, il serial killer interrogato per più [illegible] dieci ore domenica scorsa dal pubblico ministero Enrico Zucca. Lo fa per spiegare al magistrato dove si trovava quando premeva il grilletto per uccidere e dove era la [illegible] vittima. Come nei disegni dei bambini, [illegible]ilancia traccia la traiettoria del proiettile che parte dalla sua calibro 38 [illegible] colpisce il capo o il petto delle p[illegible] assassinate. Il serial killer, nell'ultimo interrogatorio [illegible] Zucca, ha limitato le sue spiegazioni agli omicidi di cui ha competenza la procura genovese. Di quelli commessi nel «territorio» della procura savonese [illegible] ha voluto dire nulla quando, nei giorni scorsi, si è trovato faccia a faccia con il procuratore capo Vincenzo Scolastico. Oggi Bilancia sarà interrogato d[illegible] Mariano Gagliano procuratore di Sanre[illegible] Non è poi così difficile prevedere che anche in questa occasione si avvalga «della facoltà di non risponedere», come scrivono i cancellieri nei loro verbali quando l'indagato esercita questo suo diritto.



Carla Scotto

Per il momento, quindi, l'unico magistrato che ha potuto sentire le confessioni [illegible] serial killer è [illegible] pm Zucca. Bilancia sembra avere esclusivamente fiducia in lui, anche perché il magistrato, con molta intelligenza, non lo ha travolto subito con le pur legittime domande che poteva rivolgergli sulle modalità dei diciassette delitti. E stato invece ad ascoltare quello che Bilancia aveva da dire e solo dopo la fine del suo atroce racconto ha iniziato ad approfondire punto per punto le confessioni. Anche nell'interrogatorio di domenica scorsa (al termine del quale Bilancia ha avuto [illegible] malore) il serial killer ha detto [illegible] essere «molto dispiaciuto» per avere ucciso Carla Scotto, la moglie del suo amico Maurizio Parenti, freddata con il marito nell'appartamento di piazza Cavour nell'ottobre scorso. Ha dovuto farlo, ha spiegato al pm, perché la donna si era svegliata quando era entrato in [illegible] con il coniuge. Bilancia ha sostenuto, pure in questa occasione, di avere agito da solo. Ha fornito dettagli, indicato come è riuscito ad ammanettare Parenti appena entrato nell'androne del palazzo, [illegible] di come poi ha sparato a marito e moglie. Sull'omicidio di Giangorgio Canu, il metronotte assassinato all'interno [illegible] un ascensore di un palazzo di cor[illegible] Armellini il [illegible] gennaio scorso, Bilancia è stato più «nebuloso», come affermano alla procura genovese. Per il momento Bilancia si [illegible] limitato [illegible] dire di [illegible] compiuto questo delitto perché odiava i metronotte da quando [illegible] di loro lo aveva ferito di striscio durante la fuga dopo un furto in un appartamento. Si è appreso anche che il procuratore generale Guido Zavanone ha inviato una lettera alle procure di Sanremo e Savo[illegible] perché non vengano espressi pubblicamente giudizi sulla personalità del serial killer.

[illegible]

STASERA

[illegible]

Mille bimbi al Bacigalupo



Il futuro dell'aeroporto di Villanova, la stagione teatrale [illegible] Verezzi e la festa al Bacigalupo di mille bimbi: sono i servizi di stasera [illegible] Skipper della Stampa su TN4 (20,05) e Canale 7 (nuovo orario alle 23,40)

Assoluzione «perché il fatto non sussiste» per Raffaella Multedo

Avvocato-spacciatore, tutto falso

Penalista genovese prosciolta dopo tre anni

GENOVA. «E' come quando si va a sciare: ci si può rompere una gamba. Io ho avuto questo incidente [illegible] percorso, ma ora non voglio più pensarci». Ha commentato così, con tono molto pacato, la sentenza della sua assoluzione l'avvocato Raffaella Multedo, sotto pro[illegible] per oltre [illegible] anni perché accusata di avere portato droga ad alcuni dei suoi clienti detenuti a Marassi o che [illegible] [illegible] a palazzo di giustizia per [illegible] interrogati. La sentenza con cui [illegible] penalista è stata prosciolta «perché il fatto non sussiste» è stata emessa ieri mattina dai giudici [illegible] seconda sezione del tribunale penale presieduti da Marco Devoto.

Quasi subito dopo nello studio dell'avvocato Multedo sono state recapitate corbeilles di fiori mandati dai suoi colleghi. «I miei amici e colleghi - dice l'avvocato - mi so[illegible] stati vicinissimi quando fui arrestata tre anni fa. Ricordo che allora ricevetti in carcere qualcosa come trecento telegrammi. [illegible] anche adesso hanno dimostrato tutta la loro solidarietà».



L'avvocato Raffaella Multedo era [illegible] arrestata e accusata di aver portato droga in carcere

L'avvocato Romano Raimoindo ha difeso la penalista insieme all'avvocato Enrico Franchini. Dice: «E' stata un'esperienza così disastrosa e devastante per la nostra assistita che nessuno vuole assumere toni trionfalistici per commentare questa [illegible] [illegible] assoluzione. Dobbiamo rilevare prima di tutto l'impegno del tribunale che ha condotto il processo con grandissimo scrupolo e grande volontà di scavare fino all'ultimo [illegible] della vicenda».

Ha aggiunto ancora Raimondo: «La sentenza ci dà la grande soddisfazione di vedere riconosciuta, come avevamo sempre sostenuto, l'inconsistenza del materiale probatorio su cui [illegible] fondava l'accusa. Il nostro ringraziamento [illegible] anche a tutti i colleghi che hanno dimostrato amicizia [illegible] solidarietà nei confronti dell'avvocato Multedo. La speranza è che questa vicenda si concluda definitivamente». E cioè [illegible] l'appello della procura, auspica il difensore.

Il pubblico ministero Anna Canepa, che aveva condotto questo difficile processo con grande professionalità aveva chiesto una condanna a quattro anni e mezzo di reclusione. [[illegible] l.]

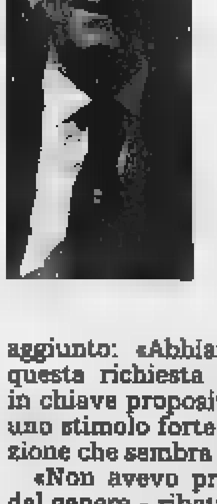
Polemica in Provincia: sotto accusa anche il canale scolmatore del Bisagno

«Marta Vincenzi deve dimettersi»

Caso Acciaierie, «provocazione» di Castellaneta

GENOVA. Cresce la contestazione di Marta Vincenzi sulla questione delle Acciaierie. Ieri Genova Nuova ha chiesto le [illegible]missioni del presidente della Provincia. «Aveva detto che si sarebbe dimessa se la questione delle Acciaierie [illegible] [illegible] fosse presto risolta - ha dichiarato il leader regionale del movimento Sergio Castellaneta - i suoi proclami sono partiti già nel 1996 [illegible] in quest'ultima campagna elettorale ha ancora marciato sull'argomento solo per accaparrarsi i voti di Cornigli[illegible] Ma la situazione [illegible] si sblocca. Anzi [illegible] incancrenita: non le resta altra strada che dimettersi». Le dichiarazioni del presidente, secondo i rappresentanti dell'opposizione, risalgono al 23 luglio del 1996 quando venne firmato il preaccordo sulle Acciaierie: il piano prevedeva che entro i due anni successivi doveva partire il progetto [illegible] superamento dell'area [illegible] caldo.

Marco Fallabrini, capogruppo nel consiglio provinciale, ha aggiunto: «Abbiamo avanzato questa richiesta di dimissioni in chiave propositiva, per dare uno stimolo forte in una situazione che sembra paralizzata».



Sergio Castellaneta [illegible] Genova Nuova ha presentato 3300 firme [illegible] l'inceneritore della Lanterna

«Non avevo promesso nulla del genere - ribatte Marta Vincenzi - [illegible] solo azioni clamoro[illegible] [illegible] se l'impostazione dell'accordo [illegible] programma delle Acciaierie di Cornigliano [illegible] fosse [illegible] seguita fino in fondo. Oggi, nonostante i ritardi, quell'impostazione la stiamo seguendo tutti».

Ma Fallabrini e Castellaneta hanno criticato la Provincia anche per la «vergognosa disputa sulla copertura del Bisagno» [illegible] stenendo, contro l'ipotesi provinciale del canale scolmatore, quella di un deviatore, un canale che raccolga tutte [illegible] acque del torrente deviandone il corso, secondo un progetto dell'Italstrade poi ripreso da Erminio Raiteri, docente di Ingegneria idraulica a Genova. «Il deviatore permeterebbe di recuperare spazi sotto l'attuale copertura della Foce - ha aggiunto Fallabrini - da utilizzare come parcheggi [illegible] il [illegible] le potrebbe innestarsi sul tunnel, realizzato in parte e mai utilizzato, per il Fereggiano». Sempre ieri Castellaneta ha presentato anche le [illegible] firme raccolte [illegible] Genova contro l'inceneritore nel porto. [m. r.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 185; *Mojon*, [illegible] Fossatello 12; *Lazzeri*, corso Magenta 15; *Genovese*, corso Torino 38.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Imperiale*, via Donghi 12. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Ornea*, via Bonifacio 13.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via [illegible] Mille 37; *Campart*, via Oberdan 69. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Europa*, c. Europa 676.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Corsi 13/A.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Testori*, via Jori 23. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Jachetti*, via Antossi 98; *Centrale*, via Pastorino 62.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Dalla Catene*, via Guala 2. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Pescetto*, via [illegible]zo 44.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

[illegible]O
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.

[illegible]
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. [illegible].

RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 315, tel. [illegible]

ZOAGLI
Vallera, [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVA[illegible]
Dei Frati, p.za Cavour 3, tel. 309.819.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone, [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. [illegible]. **Ruta:** [illegible] 771.119. **Recco:** [illegible] 74.234. **Santa Margherita Ligure:** te[illegible] 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, [illegible]. **Chiavari:** tel. [illegible] 309.655. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Rec[illegible] Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. [illegible]gherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** [illegible] **Lig.** [illegible] **guardia** [illegible] **si** [illegible] **formando il** [illegible] **oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** [illegible] Terralba, v. [illegible] Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le De Vinci. **Giove[illegible]:** [illegible] Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** [illegible]. 64.509 - 61.306 - [illegible].

[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; [illegible]: tel. 269.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. [illegible].

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 288.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: telefono [illegible] Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.276; Sori: tel. 700.396.

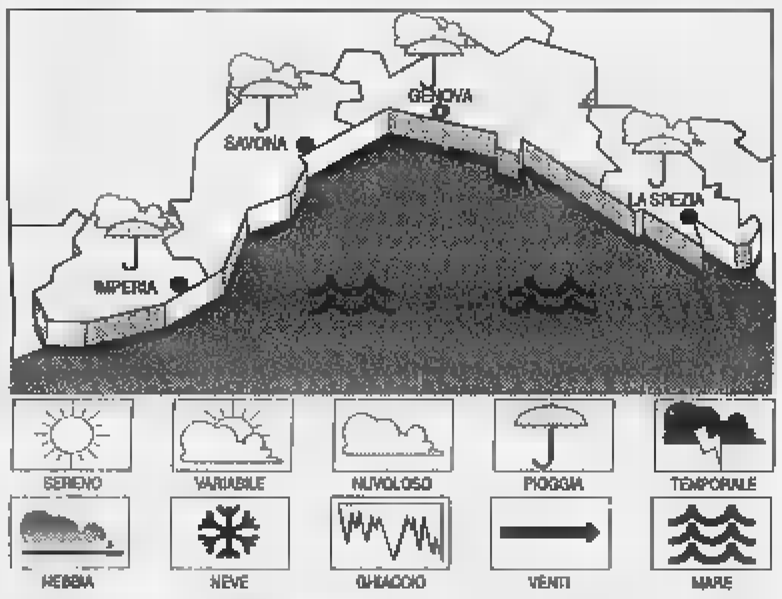
CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** [illegible]. [illegible]. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. [illegible]**to Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PER OGGI.** [illegible] depressionaria con alternanza di sporadiche schiarite, [illegible] pomeriggio possibilità di piogge, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per** [illegible]. Probabilità [illegible] piogge anche intense e temporali, più accentuati nell'entroterra, mare mosso, temperatura in flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C; umidità relativa 79%; pioggia [illegible] mm; vento Sud [illegible] velocità 15-25 km/h; cielo: irregolarmente nuvoloso; [illegible]: poco mosso; press. [illegible] (tendenza: in aumento).

Genova	max 22	min 17
Savona	[illegible]	min 16
Imperia	max [illegible]	min 16

[illegible] FA A IMPERIA
Max: [illegible] min: 16; temp. mare [illegible] °C

Il [illegible] sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,58. La **Luna** si leva alle 6,42 e cala alle [illegible]

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STAS[illegible] CINEMA E A TEATRO A G[illegible]

[illegible] - [illegible] A. Tel. 595.9146. **Blues [illegible] Il mito continua**, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

[illegible] - Sala B. Tel. 595.9146. **Artemisia**, regia di A. Merlet, con V. Cervi, M. Serraut, M. Manojlovic. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,43.

[illegible] 1. Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia di T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 15,15; 17,55; 20,20; 22,55.

[illegible] 2. Tel. 208.549. **Will Hunting genio [illegible]**, regia di G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 568.810. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 1.** Tel. 254.16.20. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] - [illegible] 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** [illegible]: 14,30; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. [illegible] **In via d[illegible] uccelli**, regia [illegible] Kragh-Jacobsen [illegible] P. Bergin, J. Kiziuk. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **PORTO** [illegible] - [illegible]. Tel. 25.41.820. **Artemisia,** regia A. Merlet con V. Cervi, M. Serraut, M. Manojlovic. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **PORTO** [illegible] - **Sala 6.** Tel. 25.41.820. [illegible]; regia R. Be[illegible] con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible]. Tel. 25.41.820. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Blues Brothers Il mito** [illegible], [illegible] D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] **le.** Tel. 275.8930. [illegible] **le righe**, regia B. Rapp con O. Masguich, M. [illegible] Medeiros. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] - [illegible] Tel. 275.8930. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Il destino**, regia Y. Chahine con N. El Cherif, L. Eloui. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Aprile**, regia di N. Moretti, con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Il ladro,** regia P. Chukhrai con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 20,45; 22,30. Mer., sab., dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 551.691. **[illegible] vita è bella,** regia [illegible] Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Blues Brothers Il [illegible] continua**, [illegible] Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

[illegible] Tel. 581.415. **Mimic**, regia di G. Del Toro, con [illegible] Sorvino, P. Murray Abraham. Or.: 18; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Il grande [illegible]ski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. [illegible] **parola** [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Codice Mercury,** regia H. Becker [illegible] B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Tempesta di fuoco, regia R. Semler con S. Glenn, W. Forsythe. V. M. 18. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Niente per bocca, regia G. Oldman con K. Burke. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Il** [illegible] **male,** regia [illegible] Hoblit [illegible] D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; [illegible] tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.565; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 545.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[illegible] Tel. [illegible]. **Parole, parole, parole**, regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 570.23.48. [illegible], regia M. Caton-Jones con R. Gere, B. Willis (versione inglese) ore 21,15.

FRITZ [illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. **Il cielo sopra Berlino**; regia W. Wenders con B. Ganz, [illegible] Dommartin.

[illegible]. Tel. 569.640. [illegible].

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. Concerto [illegible] **te.** Ore 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. 987.7130. [illegible]POSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **Mr. Magoo**, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 613.61.38. [illegible] **goo**, regia S. Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 286.033. RIPOSO.

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. [illegible]. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.761. [illegible].

[illegible]
CANTERO. Tel. 363.274. **Deep Impact**; regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Ore 16; 18,15; 20,20; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 41.505. RIPOSO.

TEATRI

[illegible] **FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. Ri[illegible]. [illegible] E. Montale, venerdì 29 Concerto Dist laboratorio di informatica musicale. Ore 21. L. 10.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. [illegible]. 534.2200. **La tragedia di Cymbelline re di Britannia**, di W. Shakespeare, regia J. [illegible] Posto unico 25.000; 20.000; 10.000.

TEATRO [illegible] - [illegible]. T. 534.2200. [illegible] **ha detto che eri** [illegible] P.B. [illegible]. Compagnia La Pozzanghera. Ore 20,30. [illegible] unico 15.000.

POLITEAMA GENOVESE. T. [illegible]. Concer[illegible] del SEE-Sori Erasmus Ensemble a favore [illegible] carcere di Marassi. Ore 21. Posto unico 15.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] **Aldo Trionfo** T. 247.0793. RIPOSO. Pren. per **I persiani alla fiumara** di T. Conte, E. Luzzati con I. Dardell, G. Ilari, alla Fiumara dall'1 al 14/6. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

[illegible] - [illegible] **Campana.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Telefono 247.4168. RIPOSO.

TEATR[illegible] - Sala Mass. [illegible]. 510.731. [illegible]

A [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 654.627. **Tempesta di fuoco.** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7[illegible].

DIANA 1. [illegible]. 625.714. **Blues Brothers.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. [illegible] 625.714. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 625.714. **Titanic.** Or.: 16; 21. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 625.714. **Deep Impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film** [illegible] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible]

[illegible] Tel. 838.6322. **Parole, parole, parole.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 640.263. **Aprile.** Or.: 20,45; 22,30 (festivi 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Wilde.** Or.: 16,30; 21. Lire [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

[illegible]
[illegible] Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.620. **L.A. Confidential.** Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. 292.745. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. [illegible] **thers - Il mito continua.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. [illegible] **gara Niagara.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible] Sala 3. Tel. 506.060. **Femmina.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Deep Impact.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible]. Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **La parola amore esiste.** Orario: inizio 15,30; [illegible]mo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Telefono 682.333. **Film** [illegible] **rosse.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Vertice ieri a Santa Margherita tra i Comuni del Parco

I cinghiali a Portofino ma chi pagherà i danni?

SANTA [illegible]. La prese[illegible] di cinghiali sul monte di Portofino [illegible] diventando una [illegible] propria emergenza. Ieri si sono riuniti a Santa Margherita i sindaci dei Comuni che ricadono nell'area [illegible] cornice [illegible]el monte per chiedere alla Provincia, alla Regione o comunque agli enti che possono intervenire, un provvedimento per liberare almeno in parte il monte dalla scomoda presenza dei cinghiali.

In questi giorni si sono succeduti incontri [illegible] incontri e oltre alle ipotizzate soluzioni c'è stato anche chi ha parlato di possibili danni idrogeologici e di pericolo per le persone.

Secondo Pierluigi Coscia, presidente dell'Associazione Monte di Portofino, [illegible] cinghiali continuano a dissotterrare le radici delle piante e a scavare buche: questo potrebbe [illegible]re danni idrogeologici irreparabili. Per quanto riguarda invece il pericolo per gli uomini questo [illegible] stato smentito dall'istituto di Zoologia dell'Università [illegible] Genova. Il cinghiale, è [illegible] detto, [illegible] un animale che fugge al minimo rumore quindi nessun pericolo per le persone. Da considerare anche che questi animali escono solo di notte e durante il giorno [illegible] rintanati in posti inaccessibili.

Però la questione sicurezza sta a [illegible] al sindaco di Santa Margherita, Bottino il quale vuole sapere, e lo ha chiesto ieri al rappresentante del prefetto, in [illegible] incidenti chi è il responsabile dei danni. In discus[illegible] anche i sistemi per allontanare i cinghiali. L'Ente parco ha proposto la [illegible] tramite apposite gabbie di cento capi che [illegible] poi abbattuti: una seconda tornata dovrebbe portare alla cattura di altri cen[illegible] animali ma a questo punto inizierebbe una selezione degli animali catturati. Verrebbero abbattuti solo gli animali giovani.



Sul promontorio di Portofino il numero dei cinghiali è aumentato eccessivamente

Da più parti viene consigliata invece una battuta vera e propria di cacciatori con «licenza di uccidere» oltre i duecento capi. Nessuno [illegible] con esattezza il numero di cinghiali che scorrazzano sul monte provocando danni, oltre che alle colture, [illegible] muretti a [illegible] e ad ogni sentiero.

Tutti concordi che il proble[illegible] affrontato subito e in modo drastico prima dell'estate. [g. vi.]

Botta e risposta tra due consiglieri d'opposizione e l'Amministrazione

A Chiavari c'è l'incrocio del caos

Preoccupa la situazione di piazza del Popolo

CHIAVARI. Il consigliere comunale [illegible] delega alla viabilità, Alberto Figone, spiega che la situazione critica [illegible] traffico in piazza del Popolo [illegible] provocata dalla vicinanza [illegible] casello autostradale. Sulla piazza convergono infatti i veicoli diretti all'autostrada, provenienti dal centro cittadino e dalla circonvallazione a monte. L'unica strada che porta al casello passa inevitabilmente per piazza del Popolo.

In questi giorni i due consiglieri comunali del gruppo Democratici di sinistra, Giorgio Viarengo [illegible] Marco Bertonati, hanno presentato un'interrogazione ponendo sul tappeto altri problemi che interesssano la piazza.

I due consiglieri sostengono che in piazza del Popolo, baricentrica rispetto a tutta l'area scolastica che gravita nel quartiere, nelle ore di entrata e uscita degli studenti si crea una situazione di particolare pressione dovuta al traffico e di pericolo per gli stessi studenti. I motorini vengono lasciati sui marciapiedi, tra gli alberi di viale Millo, in ogni angolo libero della piazza. Nelle ore di [illegible]trata e uscita da scuola la zona diventa invivibile e pericolosa. Arrivano le auto dei genitori che vanno a prelevare i figli, gli autobus delle Scuole telecomunicazioni, i bus [illegible] linea. C'è il traffico delle macchine dirette all'autostrada, quello verso la vallata di Leivi.



Piazza del Popolo a Chiavari: la vicinanza del casello autostradale e la presenza di [illegible] scuole provocano molti intralci

A questo quadro si devono aggiungere le centinaia di motorini che [illegible] sono fermi sui marciapiedi oppure guizzano tra le auto e i pedoni. «Recentemente abbiamo tracciato parcheggi per i motocicli per evitare [illegible] nelle ore [illegible] scuola [illegible] ragazzi parcheggiassero sui marciapiedi - dice Alberto Figone. Sicuro che la situazione in quella piazza [illegible] critica, ma questo è dovuto ad un disinteresse da parte delle precedenti amministrazioni».

Figone ricorda che l'attuale amministrazione comunale ha risolto in parte il problema con l'installazione di un semaforo [illegible] tracciato le linee per i parcheggi che prima [illegible] «selvaggi».

La piazza del Popolo è un nodo cruciale per il traffico [illegible] non ce ne [illegible] altri in tutta la cittadina. Oltre alle vetture verso il casello vi transitano i mezzi pesanti provenienti dall'autostrada e diretti alle industrie di Sampierdicanne. Non solo: dall'autostrada arriva la direttrice verso la circonvallazione a monte, per chi intende andare oltre Chiavari senza attraversa[illegible] il centro, o a Sampierdicanne. Tutto passa nello spazio di un quadrivio, regolato da un semaforo, sul lato a monte di [illegible] piazza che non è delle più grandi di Chiavari. I due consiglieri comunali temono guai [illegible] il quartiere si espanderà. Alberto Figone dice che la situazione è sotto controllo. [g. vi.]

«Rapimento» in centro

Automobilista aggredito e rapinato

GENOVA. Aggredito [illegible] era fermo [illegible] l'auto [illegible] semaforo rosso, sequestrato, picchiato e rapinato, costretto alla fine a scendere e allontanarsi [illegible] piedi. Lo sconcertante episodio è accaduto l'altra notte intorno all'una [illegible] trenta nella zona di Porta dei Vacca, dove Roberto A., 34 anni, di Sestri, stava passando con la sua Y10 di ritorno dal Cineplex. All'improvviso qualcuno ha aperto lo sportello dalla parte del passeggero e pri[illegible] è entrato un giovane alto e ben piazzato che si [illegible] seduto sul sedile posteriore, puntandogli un coltello alla coscia, poi un altro sconosciuto, più esile e basso, che gli si è sistemato accanto, il coltello alla gola. Roberto è [illegible] costretto a guidare sino [illegible] Certosa, dove, in una zona appartata di Brin, i due lo hanno malmenato per rubargli portafogli, cellulare e l'auto. Con un taxi, l'uomo [illegible] arrivato sino [illegible] e ha chiamato [illegible] 113. Constatato l'evidente stato [illegible] agitazione, gli agenti lo hanno accompagnato all'ospedale. [a. p.]

Presi dalla polizia: il 22 gennaio avevano assaltato un'agenzia del Banco di Chiavari

Arrestati i banditi di via Struppa

Due rapinatori traditi dalla tv a circuito chiuso

GENOVA. Due rapinatori che avevano assalito armi in pugno l'agenzia del Banco di Chiavari in via Struppa [illegible] rosso, [illegible] 22 gennaio scorso, [illegible]ti individuati e arrestati dagli uomini della sezione rapine della Mobile di Genova, diretti dal commissario Carlo Ferrari, in collaborazione [illegible] i colleghi delle questure di Pescara, Napoli [illegible] Bologna.

I due [illegible] Davide Scuotto, 32 anni, e Giovanni Manzo, 26, entrambi napoletani, già pregiudicati. La coppia è ritenuta dagli investigatori responsabile di una serie di rapine a mano armata compiute dall'ottobre dell'anno [illegible] al gennaio di quest'anno in parecchie città: oltre a Genova, anche Pescara, Torino, Venezia e Reggio Emilia. In particolare Giovanni Manzo è [illegible] bloccato dalla Mobile di Bologna durante [illegible] rapina a Imola, nel mese di [illegible] mentre Davide Scuotto, dopo un breve periodo di latitanza, è stato arrestato in provincia di Napoli.

Con questi arresti gli investi[illegible] del commissario Ferrari hanno risolto tutte le rapine messe [illegible] segno a Genova dall'inizio del '98.



Giovanni Manzo (a sinistra) e Davide Scuotto, arrestati per rapina

A tradire fin dall'inizio i due rapinatori napoletani, i fotogrammi delle riprese a circuito chiuso della banca, in cui si intravedono i tratti somatici, pur travisati da berretti, occhiali scuri e baveri rialzati. Particolarmente impressionante la s[illegible] in cui uno dei due punta la pistola alla testa di un cassiere. Lo stesso cassiere che è riuscito a mantenere la freddezza necessaria per ingannare i due rapinatori, introducendo nel sacchetto del bottino, oltre alle mazzette per 14 milioni, anche quella fasulla contenente la cartucca con il colore, fatta esplodere dalla speciale fotocellula, all'uscita.

Proprio in seguito all'esplosione, i banditi avevano abbandonato nella fuga parte del bottino, recuperato dalla polizia.

Grazie ai fotogrammi [illegible] alle riprese tv, le indagini avevano subito preso [illegible] pista giusta, che, attraverso un confronto di colpi analoghi in altre città, ha portato fino a Napoli e alla criminalità locale, per cercare la «batteria» specializzata in rapine nel Nord e centro Italia.

Le successive verifiche hanno condotto i poliziotti sulle tracce di Scuotto [illegible] Manzo. Quest'ultimo, come si è detto, è stato bloccato due mesi fa e il complice ha tentato di sfuggire alla polizia, rendendosi irreperibile. Gli investigatori lo hanno però rintracciato e la cattura è stata poi effettuata dagli uomini della Mobile di Pescara. [a. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

In visione il piano regolatore del borgo

Fino al 9 giugno è in visione nel palazzo municipale il Piano regolatore generale approvato dal Consiglio comunale. Il pubblico può consultare gli incartamenti dalle [illegible] alle 12 e nei festivi dalle 10 alle 12. Le osservazioni si potranno presentare fino al 9 luglio.

SANTA MARGHERITA

Punta Pedale in concessione al Comune sino al 2001

Il Comune ha ottenuto [illegible] concessione dal Demanio l'area di Punta Pedale fino al 2001. L'amministrazione comunale intende realizzarvi [illegible] parcheggio pubblico per interscambio. Quando lo spazio sarà rimesso in ordine potranno parcheggiare anche i clienti del Covo di Nord Est.

[illegible]

In Consiglio [illegible] sistemazione del Lungoentella

Domani [illegible] si riunisce [illegible] Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la sistemazione del Lungoentella a monte del ponte della Maddalena. Si discuterà anche della possibile estensione al territorio comunale dell'ecomuseo dell'ardesia.

[illegible]

Riserva [illegible] e Ipab in Consiglio

Il Comune presenterà una proposta di regolamentazione per la riserva marina. Se ne parlerà venerdì in Consiglio. Verrà proposto anche di estinguere l'Ipab per infermi [illegible] poveri di Portofino.

[illegible]LI

Scadono i [illegible]ini per i lavori al Boschetto

Scade sabato il termine per presentare domanda di partecipazione alla gara per la costruzione della piscina del Boschetto. Le oltre 40 ditte edili che [illegible] interessate alla gara devono presentare anche un certificato [illegible] avvenuto sopralluogo all'area dove sorgerà l'impianto. L'opera costerà 3 miliardi e sarà pronta tra due anni.

RECCO

Domenica la marcia contro lo sfruttamento minorile

La marcia Recco Camogli contro lo sfruttamento minorile, rinvia[illegible] a [illegible] della pioggia, si svolgerà domenica. La manifestazione rappresenta la conclusione dei quattro giorni di mobilitazione sull'argomento dello sfruttamento minorile che si sono svolti nel Golfo Paradiso.

SANTA [illegible]

[illegible] più [illegible] domicilio [illegible] delibere di giunta

Le delibere di giunta non saranno più inviate a domicilio ai capigruppo. Il sindaco trasmetterà solo l'elenco e metterà a disposizione i testi integrali solo [illegible] determinate delibere. Il cambiamento è conseguenza ad alcune modifiche dello statuto comunale che è stato adeguato alla legge «Bassanini».

[illegible]

Corsi dell'Ascom sulla [illegible] legge del settore

L'Ascom organizza corsi informativi sul decreto legge che stabilisce nuove norme per i commercianti. Sono interessati coloro che trattano l'alimentazione in [illegible] sua forma, [illegible] partire dal negozio di frutta [illegible] verdura fino ai b[illegible] ristoranti [illegible] gelaterie. Il corso Haccp, della durata di 4 ore, si svolgerà [illegible] 6 giugno.

[illegible]

Una nuova [illegible] [illegible] comunale

Domani alle 10 nel Palazzo comunale verrà inaugurata la nuova biblioteca. Interverrà l'assessore provinciale alla cultura Gualtiero Schiaffino. Verrà presentata la mostra bibliografica «Libri & [illegible] corn», [illegible] libri animati per ragazzi. Saranno premiati i vincitori [illegible] indetto dalla Pro Loco sulla Val Graveglia.

CASARZA

[illegible] la festa [illegible] vino a Verici

Sono a buon punto i preparativi per la Festa del vino di Verici che si svolgerà sabato e domenica nella località nota per i suoi vini, in particolare bianchi. La festa ha sempre auto grande [illegible] [g. vi.]

La manifestazione di Legambiente è all'8ª edizione

Spiagge pulite: domenica al lavoro 5000 volontari

GENOVA. Domenica prossima si svolgerà l'ottava edizione dell'operazione «Spiagge pulite», organizzata da Legambiente e dal circolo Nuova Ecologia. Seicento volontari [illegible] coste genovesi e altri [illegible] lungo tutto il litorale ligure ripuliranno gli arenili dai rifiuti che, spesso per inciviltà, sono accumulati nei mesi invernali. La manifestazione, che domenica raggiunge [illegible] ottava edizione, ha consentito in questi ultimi due anni di accumulare [illegible] 200 tonnellate [illegible] sp[illegible], soprattutto in materiale plasti[illegible] e in vetro. Ogni anno «Spiagge pulite» raccoglie [illegible] numero di volontari sempre maggiore perchè cresce la sensibilità nei confronti dell'ambiente e di una conservazione migliore delle spiagge. L'intervento [illegible] stato concentrato su 17 spiagge: Corniglia, Manarola, Riomaggiore, Fossola, Rapallo, Pa[illegible] Bogliasco, Nervi, Priaruggia, Quarto, Vernazzola, Pegli, Voltri, Arenzano, Vesima, Arma di Taggia e Sanremo.

Gli operatori [illegible] muniti [illegible] tutta l'attrezzatura [illegible]saria per raccogliere il materiale abbandonato sugli arenili e anche di guanti per proteggersi.

A partire dall'ano scorso, [illegible] alla pulizia delle [illegible] scattata anche l'operazione «Fondali puliti» nella quale un gruppo di subacquei ha esplorato le coste sotto la superficie dell'acqua recuperando tutto quanto [illegible] alla flora e alla fauna marina.

All'iniziativa parteciperanno anche l'Associazione studenti di scienze ambientali. [illegible] volesse aderire all'iniziativa e conoscere i particolari tecnici dell'operazione «Spiagge pulite» può rivolgersi alla sede genovese di Legambiente, in via Caffa 3/5, telefono [illegible] fax numero 319168. [m. r.]

Una discussione tra [illegible] capo e due dipendenti finisce a martellate

Rissa in cantiere, tre feriti

Pomeriggio di follia in un alloggio di via Piacenza

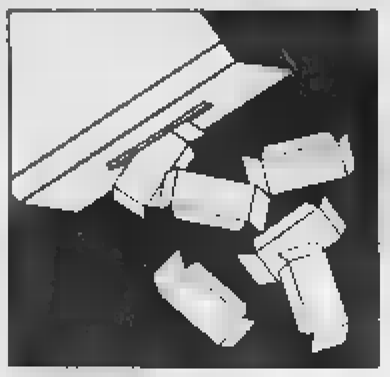
GENOVA. Capocantiere di Bergamo e muratori di Caltanissetta sono finiti all'ospedale, l'altro pomeriggio, a causa [illegible] una lite degenerata al punto che il bergamasco ha afferrato un martello [illegible] ha colpito al capo uno dei dipendenti, ricoverato a San Martino [illegible] prognosi riservata. Lui stesso si è ritrovato con un occhio tumefatto mentre il terzo ne avrà per [illegible] settimana. L'episodio è accaduto in un appartamento di via Piacenza, dove sono in corso lavori di ristrutturazione. Intorno [illegible] 14, stando alle dichiarazioni raccolte dalla polizia, Giovanni Savaia, 53 anni, avrebbe annunciato la sua intenzione di smettere [illegible] lavorare a un muro in [illegible] di completamento [illegible] di tornarsene a [illegible] A questo punto Rolando Comotti, 51 anni, gli si sarebbe scagliato contro armato [illegible] un martello. Per tentare [illegible] dividerli, Giacomo Corradini, 63 anni, si sarebbe trovato suo malgrado coinvolto nella mischia.

Quando sono arrivati gli agenti, hanno trovato i tre uomini feriti, abbondanti tracce di sangue e il martello usato per colpire alla testa Savaia. I poliziotti del commissariato di San Fruttuoso proseguono gli accertamenti per verificare la vera [illegible] della cruenta lite. [a. p.]

[illegible]

Camionista perde [illegible] mano

Un camionista ha perso [illegible] mano in un incidente stradale, ieri pomeriggio sulla A7, in località Castagna. L'uomo, Mario Iopolo, 35 anni, [illegible] viaggiando in direzione Genova all[illegible] guida [illegible] un autoarticolato carico di zucchero. Per [illegible] da accertare, [illegible] pesante camion si [illegible] ribaltato [illegible] è precipitato con un volo [illegible] 35 metri, schiantandosi nella strada sottostante. Il conducente [illegible] rimasto incastrato nell'abitacolo ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarlo [illegible] trasportarlo [illegible] elicottero sino al pronto [illegible] dell'ospedale di San Martino. Qui, purtroppo, i sanitari sono stati costretti ad operarlo d'urgenza e ad asportargli [illegible] mano. Il tratto autostradale tra Busalla e Bolzaneto [illegible] stato chiuso [illegible] traffico per le operazioni [illegible] soccorso, i rilievi e il ripristino della carreggiata. I camion [illegible] stati dirottati, grazie alla bretella autostradale, sulla A 26. [a. p.]



Carlo Ruggeri intervistato a tutto campo 48 ore dopo la sua elezione a sindaco della città

«Ecco come vorrei la Savona del 2000»

Turismo, viabilità e occupazione





Due immagini dell'incontro [illegible] neo sindaco Carlo Ruggeri con i suoi elettori (a sinistra) in piazza Sisto dove ha anche improvvisato per [illegible] piccola folla (a destra) un breve discorso

SAVONA. Si è sentito nei panni di sindaco solo qualche [illegible] prima della proclamazione ufficiale dei risultati. Quando la percentuale [illegible] favore ha raggiunto quota 52, non prima. Del resto Carlo Ruggeri, primo cittadino di Savona da appena [illegible] ore, dice di [illegible] aver «studiato da sindaco» in questi anni che lo hanno visto defilato dal panorama politico cittadino. Tanto che all'inizio della campagna elettorale si è trovato al cospetto di esponenti [illegible] partito, il suo e gli altri, che non conosceva, effetto anche di un cambio generazionale.

Un impatto difficile?

«No, ho trovato subito un rapporto molto bello. Nei circa 10 anni che sono rimasto fuori dal dibattito politico parecchie cose sono cambiate, in meglio per fortuna. E' stato il primo segnale che mi ha invogliato ad accet[illegible] la proposta di candidarmi a sindaco. Il secondo segnale è stato il lavoro attorno al programma, il mio programma. Per il confronto con i partiti e la città ho chiesto che mi fossero organizzati mini-incontri con le forze sociali più disparate dei quartieri e della periferia. [illegible] sono trovato di fronte a sale gremite, a gente che mi forniva idee, che mi presentava proposte [illegible] problemi. Dico la verità: ero più contenti quando uscivo da queste assemblee [illegible] quando vi entravo».

[illegible] in [illegible] come è stata vissuta quest'esperienza?

«Bene. Alessandra, [illegible] moglie, e Andrea, mio figlio, sedici anni, mi hanno aiutato parecchio. In giro si parlava molto di me, nel bene e nel male, come accade in ogni campagna elettorale. Mio figlio ha capito che queste [illegible] le regole del gioco democratico, mi ha accompagnato anche a qualche dibattito. Sentirlo al mio fianco mi ha dato conforto».

I giovani. Ecco un tema forte, che richiama subito la ricerca [illegible] lavoro. Sono tanti quelli che lasciano Savona...

«Nel corso della mia campagna elettorale ho parlato spesso dei grandi progetti, delle opere rapidamente cantierabili, tipo Aurelia bis, degli investimenti per l'università oppure del progetto per una cittadella telematica nell'ex centrale elettrica di corso Colombo. Attivare questi cantieri significa preparare il terreno per lo sviluppo dell'occupazione».

Priamar, vecchio ospedale, depuratore, ecco tre problemi [illegible] si trascinano stancamente...

«Incominciamo dal depuratore. Ho tastato il terreno, ho avuto incontri con i responsabili della gestione e debbo dire che per la prima volta ho avuto riscontri di tipo scientifico. Il depuratore, forse non tutti lo sanno, non è stato ancora collaudato. A settembre scadrà il termine, sarà il [illegible] decisivo per l'impianto. O rispetta i parametri della legge Merli oppure si [illegible]ranno misure drastiche. Per quanto riguarda i miasmi il consorzio ha ricevuto [illegible] finanziamento per realizzare un progetto che dovrebbe essere quello risolutivo».

Il vecchio ospedale...

«La mia tabella [illegible] marcia [illegible] quella di attendere il giudizio della magistratura [illegible] proprietà dell'immobile conteso tra Comune e Asl. Poi potrebbe essere utilizzato in parte come [illegible]de della Camera di Commercio e dell'Autorità portuale, tutto il resto ai privati».

E il Priamar?

«La mia idea è abbastanza [illegible]plice. Definire al più presto la parte di sistemazione delle [illegible] esterne di accesso, così da renderle più accoglienti. Oggi la zona non è certo invitante per chi intende visitare il Priamar. Per la [illegible] interna, terminati i cantieri, si dovrà utilizzare tutte quelle parti che saranno accessibili, possibilmente a cominciare già dall'estate '99 e attivando tutte quelle iniziative d'intrattenimento capaci di attirare gente nell'ex fortezza. In questo discorso s'inseriscono, ovviamente, anche i progetti per [illegible] porto turistico, la cantieristica navale, il progetto Orsa 2000' sulle [illegible] ex Italsider in base agli accordi di programma sottoscritti. Si tratterà di gestire molto bene in particolare tutta la parte prospiciente il mare. Per la cantieristica, ad esempio, non [illegible] sufficienti le aree disponibi[illegible] rispetto alle domande che stanno arrivando da parte delle imprese. E poi si dovrà te[illegible] anche conto delle capacità ricettive di Savona, che sono appena dell'1,7 per cento rispetto al totale della disponibilità provinciale in quanto a camere d'albergo».

I giovani guardano con grandi speranze alla Savona del Duemila. Siamo ormai [illegible] vigilia dell'ingresso nel terzo millennio, che si può fare?

«Ritengo che si debba far ritornare la voglia, [illegible] desiderio di visitare Savona a tutti quelli che risiedono attorno [illegible] capoluogo oppure vengono in Riviera dal Piemonte o dal Genovesato. Perchè Savona può essere una mèta desiderabile. Questo significa far conoscere le cose bellissime che Savona ha. Per inciso: ho appena incontrato per strada un esponente delle Confraternite. Abbiamo parlato della processione del Venerdì Santo. Gli ho espresso il desiderio di vederci ufficialmente al più presto. A giorni incontrerò anche Renata Scotto. E' un [illegible] che intendo affrontare, quello della scuola internazionale di lirica, iniziativa che il Comune di Albissola Marina ha avuto a [illegible] tempo l'abilità di realizzare. Ma Savona può o deve collaborare. Assieme si possono fare grandi cose. Altro esempio: le firme a mio favore degli esponenti savonesi del mondo della cultura, [illegible] Fabio Fazio ad Aldo Grasso. E' un discorso che non finirà con la campagna elettorale».

Certo che venire a Savona [illegible] è facile: viabilità, parcheggi....

«Verissimo. E' importante fare in modo che a Savona si possa venire facilmente, si possa parcheggiare comodamente, ci [illegible] imbatta in un clima generale di calda accoglienza».

E per gli anziani che si può fare? Savona è una città che invecchia...

«Le poche o tante cose che si fanno, sia come istituzioni pubbliche sia come volontariato, più le teniamo legate al territorio e al quartiere e più funzionano. Savona è una città piccola, però gli anziani hanno bisogno di avere i servizi più utili [illegible] a casa. E' un discorso da affrontare [illegible] grande attenzione, a cominciare da un pronto soccorso in città. Quello ospedaliero deve restare a Valloria, [illegible] intendo un punto di riferimento per un'iniezione, una piccola medicazione, la misurazione della pressione. Le emergenze devono rimanere di competenza del S. Paolo».

[illegible] archi di Gervasio. E adesso, [illegible] butterete giù? Qualcuno in città se lo è chiesto...

«No, prima di tutto perchè si devono rispettare i professionsti che hanno firmato i progetti e la loro capacità creativa. Senza entrate nel merito, [illegible] un po' co[illegible] quando in casa si cambia un pezzo d'arredamento: bisogna farci l'occhio. Non ultimo, si tratta di opere finanziate con i soldi di tutti noi».

Un messaggio ai savonesi...

«Ho trovato in città il clima della voglia di fare, quello [illegible] non adagiarsi. Io credo che gli amministratori debbano esprimere al meglio le capacità della città. Devo quindi contare sulla potenzialità dei cittadino e proprio per questo ho immediatamente detto [illegible] sentirmi il sindaco di tutti i savonesi. Ripristinerò quello che ritengo [illegible] un modo corretto di rapportarsi con i cit[illegible], e cioè il ricevere in Comune le persone che ritengono utile espormi i loro problemi. [illegible] inoltre bisogna proseguire i contatti con i quartieri e le forze sociali della città. Dobbiamo sostenerci a vicenda. Gli amministratori devono dare tutti gli stimoli utili con le progettazioni e le realizzazioni, [illegible] i cittadini devono fare altrettanto. Se questo rapporto funziona, tutto il resto verrà più facilmente».

[illegible]

De Cia: Gervasio dimissionato

Oliva: «Ha vinto la lista dell'Ipercoop»







A sinistra De Cia, segretario del [illegible] Qui a fianco Oliva di Forza Italia Sopra Gaspari, consigliere forzista rieletto

SAVONA. De Cia interpreta il successo mentre Forza Italia prepara le barricate. Il giorno dopo le elezioni fra i due schieramenti prosegue il clima [illegible] ostilità che ha caratterizzato l'ultimo quadriennio.

«La vittoria di Carlo Ruggeri e dello schieramento di centro-sinistra è stata chiara e inequivocabile - esordisce Roberto de Cia -. Sono ampiamente soddisfatto del risultato, che è di incoraggiamento alla costruzione e al radicamento del nuovo partito. Tuttavia [illegible] bisogna indugiare in trionfalismi perchè ci [illegible] tanti problemi da affrontare. Dobbiamo sapere che i cittadini savonesi osserveranno e giudicheranno il nostro operato senza indulgenza. Questa lezione la dovremmo aver imparata proprio dall'esperienza di questa tornata elettorale in cui, casio unico in Italia, un sindaco è stato dimissionato dagli elettori per un giudizio negativo sull'operato dell'amministrazione comunale. Tutto questo dovrà portare i partiti del centro-sinistra ad [illegible] un atteggiamento meno conflittuale di quanto osservato durante la campagna elettorale».

[illegible] segretario di Forza Italia Pietro Oliva dopo la sconfitta [illegible] cambia registro: «Ritengo che a Savona abbia vinto la Prima Repubblica rispolverando vecchi volti e vecchie logiche, che abbia vinto il partito del [illegible] voto. Forza Italia si conferma leader del Polo, abbiamo imprestato i voti alla lista Gervasio. Il messaggio di Gervasio di un'amministrazione slegata dalla politica non è stato condi[illegible] dai savonesi che hanno ignorato quanto è stato fatto. Speriamo che la lista vincente, quella dell'Ipercoop, possa giovare ai commercianti».

Per l'ex vicesindaco Dario Amoretti commento in agrodolce: «C'è tristezza per una città che ha espresso un voto politico punendo il risultato amministrativo. Buono il risultato della nostra lista, terza forza dopo ds e Forza Italia. Non ci resta che fare i complimenti a chi ha vinto anche se, circondato da otto liste, non [illegible] come farà a governare».

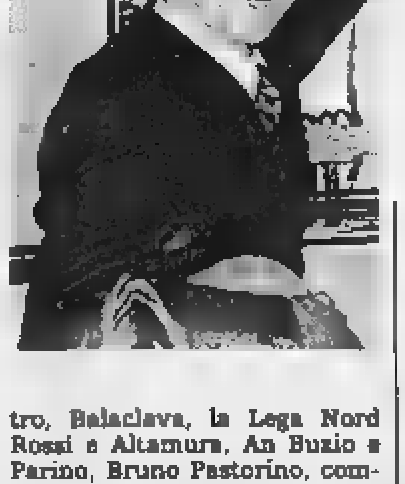
Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe (ds) interpreta così l'esito elettorale: «E' un bene che Ruggeri sia passato al primo turno perchè ottiene maggior autorevolezza. La carenza di rappresentatività di Savona si avvertiva molto». Rino Canavese, ideatore della lista Savona Viva, è raggiante: «Una squadra meravigliosa. Un grande risultato per una lista che ha potuto contare solo sulle forze dei propri candidati».

Maurizio Scarfi, segretario dei popolari ridotti a mal partito, non si perde d'animo: «Dopo quattro anni di amministrazione del Polo vincere al primo turno è un gran risultato. Noi abbiamo pagato la mancanza di rappresentanti in Consiglio».

Il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich è polemico: «L'elettorato [illegible] ha premiato [illegible] volta i classici disvalori». Caustico il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari: «Sicuramente ha vinto il partito degli affari. La percentuale di socialisti reduci dalla Prima Repubblica ha fatto la differenza. Grazie agli elettori [illegible] Ruggeri torneremo indietro di 40 anni». [e. b.]

I leader nei quartieri

Caccia ai presidenti più accreditati



Il centrosinistra tiene saldamente il governo dei parlamentini [illegible]



A sin. Taramasso e a destra Cafueri, due veterani delle Circoscrizioni

SAVONA. Suspense all'ufficio elettorale del Comune per la proclamazione dei nuovi consiglieri di Circoscrizione. L'interpretazione della nuova legge pare abbia creato più problemi del previsto. In attesa dei dati ufficiali questi i probabili consiglieri.

I [illegible] (Lavagnola, Montemoro, Santuario). Per [illegible] lista di sinistra Città dei cittadini: Ferrando, Amerio, Ghersi, Masia, Taramasso, Laterza, Piccinino, Becco. Gli altri sette seggi andranno distribuiti fra Savona Europa (Manfreda, Rinotti, Viti) e Forza Italia (Maran, Calabria, Ghiso, Lepore. Marisa Ghersi dell'Arci [illegible] in pole position per la presidenza. Sono accreditati anche Giovanni Ferrando, Giorgio Amerio e Pietro Taramasso.

[illegible] (Villapiana, Rusca, Mignone). La città dei cittadini vince con Apicella, Pastorino, Zanatta, Zucchelli, Castelli, Etere, Tortarolo e Mottolo. Il Cdu avrà Fimiani, Di Pietro, Balaclava, la Lega Nord Rossi e Altamura, An Buzio e Parino, Bruno Pastorino, commerciante di ds è il più accreditato per la presidenza.

[illegible] (Oltreletimbro, Santa Rita) Per [illegible] Città dei cittadini sono eletti Valfrè, Burzio, Ferreri, Breschi, Larice, Onnis, Panigo, Fracchia. Per la Lega Nicolich, per An Di Blasio, per Savona Europa Malfatto e Taddei, per Forza Italia Torre, Giamerra e Sciolla. Il probabile presidente [illegible] Giovanni Burzio ex sindacalista e consigliere comunale di ds.

IV [illegible] (Legino, Fornaci, Zinola). La Città dei cittadini vince con Gallo, Benini, Fresco, Barabino, Bellonotto, Caviglione, Damonte L'Acqua. Gli altri seggi [illegible] divisi fra Lega (Rossi), An (Buzio e Pizzalis), Linea (Cafueri, Goinavi, Squillace), Rinnovamento (Barbaro). Per la presidenza Emma Gallo dei ds.

[illegible] (Centro città Villetta, Valloria). La città dei cittadini si impone con Giachello, Lanza, Rossello, Giannone, Cornetti, Pescio, Briano, Amo[illegible]. An avrà Bussalai e Pellegrino, Forza Italia Frugoni, Costantino, Picasso, Provato, Alfero, Monti, Ferrari, Rutigliano. Daniele Giachello di Rifondazione è fra i papabili per la presidenza. [e. b.]

I progetti di Nicolò Polla

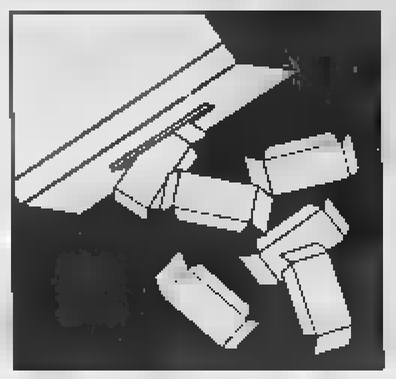
Boissano, al primo posto il sociale



Boissano, il sindaco Nicolò Polla

BOISSANO. Primo giorno da sindaco di Boissano, riconfermato, per Nicolò Polla, [illegible] anni, che domenica con circa il 55 per cento dei consensi ha superato il candidato del centro-destra Tommaso Berruti. Polla si era candidato «perchè convinto di avere a fianco un gruppo di persone volenterose, capaci e corrette, non condizionate da inte[illegible] di parte, nè economici, fortemente motivate a ben amministrare il paese, con umiltà ma con assoluta dedizione al bene comune».

Quali [illegible] le opere e i primi interventi che la [illegible] amministrazione porterà avanti? Ha detto il sindaco riconfermato: «Per l'acquedotto c'è la [illegible]ma priorità. Per la scuola ma[illegible] ed elementare si deve consentire ai ragazzi residenti di poter frequentare [illegible] nostre scuole. Avremo la massima attenzione alle necessità delle famiglie [illegible] con la frequenza scolastica dei figli. I rapporti con i cittadini saranno semplificati e ci sarà la massima trasparenza ed informazione sulle attività dell'amministrazione comunale». Polla ricorda nel programma «l'impegno sociale a favore degli anziani e dei giovani anche dedicando loro adeguati spazi fruibili direttamente per lo svago, per il ritrovo e per lo sport». «Per ecologia ed ambiente punteremo alla salvaguardia del territorio dal degrado, con attenzione al rischio incendi anche con la promozione del volontariato per [illegible] prevenzione e [illegible] il primo intervento e per l'[illegible] alla popolazione. Sarà migliorata la raccolta differenziata dei rifiuti domestici ed ingombranti», conclude Nicolò Polla. Il sindaco non polemizza sulla brusca interruzione della precedente legislatura che lo vedeva sinda[illegible] di una coalizione più orientata al centro-destra. «Nel precedente mandato ho dovuto dimettermi perchè [illegible] venuta meno la maggioranza consigliare che avrebbe dovuto sostenermi. Le ragioni delle dimissioni sono state da [illegible] pubblicamente illustrate sia verbalmente che in un documento», aveva già detto [illegible] vigilia del voto di domenica. [illegible] prossimi giorni la decisione sui nomi della nuova giunta. [a. r.]



Bordighera ha scelto la continuità: per il primo cittadino è subito ricominciato il lavoro

Vignali e il futuro: «Porto e palazzetto»

Dopo la tensione, uno sguardo alle opere principali

[illegible] Alvaro Vignali, [illegible] anni, commercialista, può ora rilassarsi un po': dopo aver tirato un sospiro di sollievo, lunedì mattina, quando i seggi gli hanno attribuito la maggioranza dei voti, potrà tornare alla guida [illegible] Bordighera.

La cittadina [illegible] voleva cambiare, [illegible] ha riconfermato sindaco ed Amministrazione, con poche facce nuove. Ieri mattina, [illegible] salto in Comune, poi ritorno nel suo studio di Sanremo e, nel pomeriggio, visita a un cliente. Gli impegni di certo non gli mancano. Vignali dovrà tornare a suddividere le sue giornate con l'attività di primo cittadino con quella di commercialista e la [illegible] famiglia: la moglie Giulia [illegible] la figlia Elena, di 6 anni, continueranno a vivere con un uomo impegnato nel lavoro quasi 24 ore su 24.

Pensava di vincere con questo ottimo risultato?

«E' stato [illegible] [illegible] che era nell'aria. E' gratificante per tutto l'impegno prestato in questi quattro anni di mandato. Sarà inoltre un forte sprone per [illegible] impegno futuro».

[illegible] mai pensato [illegible] non potercela fare?

«No, perchè è stato talmente tanto il calore [illegible] cittadini, che il dubbio non l'ho mai avuto. C'era la consapevolezza di quanto è [illegible] fatto per [illegible] cittadina in precedenza, ma mi [illegible] inoltre reso conto che, in campagna elettorale, è necessario, nel corso del mandato, avere un contatto diretto con la gente».

Cosa farà adesso, è già [illegible] [illegible] rimboccarsi le maniche?

«Uno, o forse due giorni, riuscirò a riposarmi un attimo: [illegible] stata una campagna elettorale impegnativa. Come ho già detto, ho [illegible] tanti contatti con la gente, in un clima e in un'atmosfera molto cordiale con i cittadini, [illegible] volte anche affettuosa. Sono state fatte anche piccole critiche, [illegible] in senso costruttivo, per cui ben vengano. Se ne terrà conto nei programmi futuri dell'Amministrazione».

C'è [illegible] priorità per le opere pubbliche?

«Una grande opera che mi piacerebbe portare avanti da subito è l'ampliamento del porto turistico di Bordighera. E' [illegible] impegno forte: [illegible]dremo [illegible] riusci[illegible] a fare qualcosa».

Sarà un porto privato?

«Per [illegible] posso soltanto dire che abbiamo intenzione di creare un porto comunale, che rilanci l'economia e il turismo di Bordighera».

C'è un altro settore a cui [illegible] particolare attenzione?

«Sicuramente le frazioni: avre[illegible] il tempo per realizzare qualcose di importante anche per le zone decentrate».

Quali sono i problemi principali della [illegible] [illegible] palme?

«Bisogna proseguire su quanto è stato [illegible]ato, perchè sia il lavoro svolto, sia la programmazione, sono piaciuti ai cittadini, ed è per questo che hanno [illegible] la nostra lista. Per cui proseguiremo su questa strada, nei vari settori di attività istituzionale del Comune, cercando di farci onore. La percentuale così alta di voti è un grande riconoscimento ma anche un grande impegno».

I b[illegible] [illegible] scuole [illegible] die, e in generale tutti i giovani di Bordighera, chiedono il Palazzetto dello sport.

«Sarà pronto il prossimo anno, a giugno. E' un'opera importante, che inaugureremo [illegible] poco più di dodici mesi».

C'è un'altra opera di cui va particolarmente fiero?

«Ce ne sono tante: posso ricordare il nuovo mercato coperto, del quale abbiamo già un progetto per [illegible] edificio prestigioso che tutti ci invidieranno, e il protocollo d'intesa è stato firmato. E poi il parcheggio nella zona del tennis: questa opera, a costi zero per l'Amministrazione, è già in fase di appalto. Ci sarà poi il marciapiedi in via Pasteur, altro intervento chiesto espressamente dai cittadini».

La squadra degli [illegible] sarà confermata?

«Sarà sempre [illegible] [illegible] ho [illegible] pre dichiarato che [illegible] giunta così composta [illegible] [illegible] forte patrimonio non soltanto mio, [illegible] di tutta la città. E' una ricchezza che Bordighera ha, e per questo deve essere sfruttata fino in fondo».

Chi ha temuto di più in que[illegible] elezioni?

«La lista di centro-sinistra di Franco Biamonti, ma negli ultimi giorni ho avuto la sensazione precisa che gli elettori avrebbero scelto la nostra coalizione. Quasi un sesto senso, ma anche la convinzione del buon lavoro svolto con la mia equipe».

C'è qualcuno che deve ringraziare in modo particolare?

«Oltre alla mia squadra, [illegible] grande "grazie" va senz'altro a mia moglie, che mi è stata vicina [illegible] questi quattro intensi anni di amministrazione e anche in questi giorni di maggiore tensione».

[illegible] Borghi



Un'immagine festosa del sindaco Alvaro Vignali, circondato dai suoi «fedelissimi»

L'ANALISI [illegible] VOTO

Ha trionfato il contatto porta a porta Deluso chi si è affidato solo al partito

BORDIGHERA. Ha contato di più il «contatto» personale. I partiti, soprattutto quelli del centro-sinistra, hanno dimostrato di [illegible] aver avuto peso amministrativo. I risultati delle elezioni comunali hanno evidenziato che non esiste più l'influenza delle organizzazioni politiche nella scelta dei candidati a sindaco e al Consiglio comunale.

Non è più come un tempo, quando i partiti erano in grado di [illegible] [illegible] numero di voti e, dopo lo spoglio delle schede, i conti tornavano. Adesso gli elettori scelgono indipendentemente, soprattutto sulla base [illegible] amicizie e [illegible]noscenze. E spesso non [illegible] come riferimento neppure le parentele: queste consultazioni elettorali hanno infatti dimostra[illegible] che in molti casi i candidati non possano fare affidamento neppure sui congiunti più stretti.

In alcuni casi, infatti, si sono ritrovati con una manciata di voti inferiore anche ai familiari più vicini.

La tecnica «vincente» sembra essere quella del «porta [illegible] porta»: è stato premiato chi [illegible] stato visto più volte, nelle ultime settimane, girare [illegible] [illegible] trottola tra i vari quartieri della cittadina, suonare alle porte e telefonare a i più svariati conoscenti.



Il capogruppo pds Giancarlo Lora

Qualche candidato consigliere, nelle ultime e ansiose giornate pre-elettorali, è addirittura arrivato al punto di chiedere voti ai candidati rivali della stessa lista: «Tu sei sicuro di passare, potresti farmi avere qualche voto perchè io, altrimenti, [illegible] ce la faccio». Uno di questi è stato confermato consigliere con un invidiabile numero di preferenze.

Scarso e spesso insufficiente per raggiungere [illegible] «quorum» che dà diritto a un posto in Consiglio comunale, è stato invece il «bottino» dei candidati che [illegible] si sono «abbassati» a chiedere i voti, sicuri che al momento giusto sarebbero stati ricordati [illegible] che sarebbe stata premiata la loro attività di amministratori o componenti dell'opposizione.

Questi candidati, insieme con quelli che per la prima volta si affacciavano sul panorama elettorale, quasi sicuri di essere votati senza una capillare azione di propaganda, [illegible] rimasti «scottati» dagli esiti delle urne.

Tra questi, la vittima più illustre è stata Giancarlo Lora, da circa 40 anni leader della sinistra [illegible] dell'opposizione bordigotta. [illegible] capogruppo uscente del pds, capolista dello schieramento che ha sostenuto la candidatura del medico Franco Biamonti, ha ottenuto 93 preferenze. Un traguardo notevole per [illegible] candidato «qualunque», ma piuttosto deludente per un esponente della politica cittadina stimato anche dagli schieramenti avversari per la sua coerenza e correttezza nell'attività amministrativa.

Lora, che [illegible] è solito chiedere voti, è stato spiazzato dal modo spregiudicato di caccia al voto di molti candidati. Risultato: è l'ultimo della lista tra i cinque consiglieri cui avrà diritto la lista del centro-sinistra, compreso quello per Biamonti.

Insomma, ha addirittura rischiato di rimanere fuori dal Consiglio comunale. Così come altri candidati che [illegible] avevano scelto di condurre una «agguerrita» campagna elettorale [illegible] che si sono ritrovati con un pugno di voti, così pochi da non consentire loro di diventare consiglieri.

Ironia del destino: alcuni di questi, addirittura, pensavano già a fare gli assessori. Ma il «risveglio», alla conclusione dello spoglio delle schede, [illegible] stato quanto mai brusco. [d.bo.]

In vetta c'è Allavena

Cento voti in più del secondo

[illegible] [illegible] hanno [illegible] prannominato «grande cactus», per via della [illegible] attività di coltivatore [illegible] piante succulente. Giovanni Allavena, [illegible] anni, assessore uscente ai Lavori pubblici, ha registrato il miglior successo personale, con 322 consensi. Il «top» raggiunto da Allavena lo colloca comodamente sulla vetta dei più votati, e conferma il ritono all'assessorato. Il sindaco Vignali, infatti, [illegible] posto come condizione alla candidatura l'automatica riconferma della sua giunta. Ma i successi elettorali potrebbero mettere in discussione al[illegible] «poltrone».

Bisogna scivolare alla pur dignitosissima quota [illegible] per tro[illegible] la seconda candidata in graduatoria. Allavena [illegible] distaccato di 94 preferenze Giannina Borelli, professoressa, presidente dell'Università [illegible] Terza età di Bordighera e Ventimiglia. Per entrambi, il succes[illegible] era, in qualche modo, «annunciato». Allavena ha più che raddoppiato i 135 voti di quattro [illegible] fa [illegible] si presentava [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] particolarmente «ghiotto», che ha lasciato una traccia nella cittadina. La Borelli ereditava l'esperienza amministrativa del fratello, Luigi, per [illegible] assessore, [illegible] un bacino [illegible] preferenze [illegible] indifferente. E non è escluso che, adesso, possa ambire ad un posto in giunta.



Giovanni Allavena, il più votato

Perde 105 preferenze e il primo posto nella classifica dei preferiti, invece, il vicesindaco uscente Mario Iacobucci, stori[illegible] esponente della destra, che comunque si piazza in terza posizione. Con 214 voti, rispetto ai 121 del '94, il consigliere Carlo Sergio, tabacchino dei Piani di Borghetto ed esponente [illegible] Forza Italia, guadagna credibilità amministrativa e peso nella maggioranza. Al quinto posto, [illegible] quota 198, ancora un rappresentante della lista del Polo: buon piazzamento per l'asses[illegible] uscente al Turismo e Commercio, Sergio Trucchi, che nel '94 [illegible] [illegible] in lista che è [illegible] appoggiato con vigore dal sindaco. Una «new entry» [illegible] Marco Palmero, figlio dell'ex geometra del Comune [illegible] presi[illegible] della Cri Vincenzo (si è guadagnato 179 preferenze, ben distribuite in tutti i seggi). Il più votato [illegible] [illegible] lista che non sia quella vincente è il socialista Vincenzo Zinghini, che ha ottenuto 162 voti. Si torna nella lista di Vignali per l'otta[illegible] classificato: Luciano Dalmasso, [illegible] 161. Segue Rocco Fonti, indipendente della lista [illegible] Franco Biamonti. Lo hanno scelto in 143. [d. bo.]

[illegible]

E in città adesso discute

Le reazioni nei quartier generali dei partiti sconfitti e vittoriosi

[illegible] La vittoria [illegible] Polo nella cittadina delle palme, ma anche [illegible] conferma del gruppo dei Cristiano Democratici Uniti, che ha raccolto tantissimi voti per suoi quattro esponenti. Sono questi i due argomenti che tenevano banco, ieri, [illegible] Palazzo Garnier e nei «quartier generali» dei diversi partiti, sia quelli sconfitti, sia i vittoriosi.

Euforia a destra, delusione e autocritica a sinistra: nei prossimi giorni i candidati premiati e quelli che non saranno ammessi al Consiglio comunale [illegible] dedicheranno anche all'analisi del voto, che ha confermato Bordighera come cittadina «azzurra». I voti dell'ex democrazia cristiana, [illegible] quanto pare, si [illegible] tutti indirizzati [illegible] destra.

Tra i primi commenti sulla conferma del Polo della Libertà nella cittadina della palme c'è da registrare la soddisfazione del coordinatore provinciale del Cristiano democratici uniti, Gianni Cozzi, che ha visto l'elettorato premiare Giovanni Allavena e Luciano Dalmasso, ex leghisti, poi indipendenti, e ora esponenti dei Cristiano democratici, e i due nuovi consiglieri: Giannina Borelli e Marco Palmero.

Per quanto riguarda An, ecco cosa dice l'onorevole Giorgio Bornacin, che lunedì è andato [illegible] congratularsi personalmente con i candidati della destra che si [illegible] evidenziati.

«Abbiamo vinto al primo turno perchè questa è la legge elettorale, però la percentuale, che raggiunge quasi il 60 per cento, dimostra evidentemente che il centro-destra, a Bordighera, ha governato bene [illegible] ha ottenuto la fiducia della gente, di tutti quegli elettori che lo hanno premiato nelle consultazioni di domenica. I dati dell'Ulivo sono in caduta, quindi [illegible] possiamo che parlare [illegible] un grosso successo per la nostra formazione».

Anche il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, commenta i risultati elettorali della vicina Bordighera: «Sono molto soddisfatto: non avevo dubbi, del resto, considerando il buon governo dell'Amministrazione Vignali. Il risultato elettorale ne è una conferma». [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In città il primo torneo di scacchi del Dopolavoro Fs

Primo torneo di scacchi a Ventimiglia. La manifestazione, organizzata dalla scuola media «Cavour», e dal gruppo scacchi [illegible] Dopolavoro ferroviario della città di frontiera, si terrà oggi, dalle 8,30 alle 13, al Dopolavoro ferroviario.

[illegible]

La comunità sarda ricorda il Nobel Grazia [illegible]

Domani, alle 21, nella [illegible] dei Circolo dei sardi di Ventimiglia si terrà il secondo incontro di presentazione della figura e dell'opera di Grazia Deledda. Il primo appuntamento, giovedì scorso, curato dal professor Federico Boeri, [illegible] stato presentato dal presidente del circolo, Ambrogio Porcheddu. Nella città di confine c'è [illegible] attiva rappresentanza di sardi, che si riuniscono nella sede di corso Limone Piemonte per diverse iniziative.

MONACO

Una conferenza sulla [illegible] [illegible] [illegible]

«Investire nella vita e nella salute», è [illegible] tema dell'incontro che si terrà giovedì [illegible] [illegible] venerdì 5 giugno, allo Sporting d'Hiver, nell'ambito del Monte Carlo Investment Forum 1998. Tra i temi faro dell'edizione [illegible]gura [illegible] riflessione economico-finanziaria sul settore della sanità [illegible] Europa.

VENTIMIGLIA

Torneo [illegible] calcio balilla organizzato dalla Croce Verde

La Croce Verde di Ventimiglia [illegible] Dolceacqua organizza un torneo di calcio balilla a coppie fisse. L'appuntamento è venerdì, alle 20, nei locali [illegible] Croce Verde Intemelia di piazza XX Settembre, a Ventimiglia. Le iscrizioni si raccolgono fino [illegible] domani. [d. bo.]

A Bordighera sesta edizione della manifestazione promossa dall'Abau

Teatro, studenti-attori in gara

Concorso riservato alle Medie della provincia

BORDIGHERA. Sesta edizione del concorso teatrale per ragazzi delle scuole medie della provincia. La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale «Abau», avrà inizio oggi e si concluderà venerdì.

Al concorso che si terrà al Palazzo del parco, parteciperanno la scuola «G. Boine» di Imperia, l'«Alighieri» [illegible] Sanremo, la «Ruffini» [illegible] Taggia, la [illegible]ancheri» e la «Cavour» di Ventimiglia.

La kermesse sarà conclusa dalla compagnia «Crescere recitando», formata da ragazzi, studenti e non, desiderosi di conti[illegible] questa esperienza iniziate nelle scuole medie. Le tre serate avranno inizio [illegible] 20,15.

Il via oggi, [illegible] tre rappresentazioni: la scuola «Boine» propone «Testa di rapa», una favola che ricorda un po' il viaggio di «Alice nel paese delle Meraviglie», la «Alighi[illegible]» mette in scena «Quattro passi nel Medioevo», con un ragazzo appassionati di videogiochi che si ritrova improvvisamente catapultato nel Medioevo e può finalmente conoscere dal vivo, figure, ambienti e situazioni fino ad allora incontrate soltanto sulle pagine dei testi scolastici. La compagnia della scuola media «Biancheri», invece, presenta «Supertrash! (anche i rifiuti hanno un'anima?)». [d. bo.]

[illegible] CONCORSO DEL LIONS [illegible]

Gli studenti vincitori

Sabina Ciancio [illegible] Camporosso, studentessa [illegible] scuola professionale «Marco Polo» di Ventimiglia, Jessica Contino della «Maria Ausiliatrice» di Vallecrosia, Christian Mirandola dei Geometri e Lorenza Rapini e Riccardo Raneri del liceo scientifico di Ventimiglia. Sono i vincitori del concorso sulla telefonia organizzato dal Lions Club Ventimiglia. I ragazzi hanno redatto un tema sulle forme di linguaggio e sulle più avanzate tecnologie di comunicazione, e hanno vinto un telefonino messo in palio dalla Tim. Il premio sarà consegnato domani [illegible] al Grand Hotel del Mare [illegible] Bordighera, in occasione di [illegible] serata di gala che vedrà la partecipazione dei responsabili della Telecom Italia Mobile. Gli studenti saranno accompagnati dai rispettivi presidi e dai professori. Il concorso organizzato dal Lions di Ventimiglia e dalla Tim era indirizzato [illegible] 7 istituti superiori [illegible] Bordighera e Ventimiglia. [d. bo.]

Per la mancata assunzione dopo la malattia

Il caso dell'operaio Sirtis finisce davanti al giudice

CAMPOROSSO. Domani, in pretura [illegible] Ventimiglia, si terrà la prima udienza della causa fra il lavoratore Giuseppe Spataro, assistito dall'avvocato Diego Girondi, e la ditta di nettezza urbana «Sirtis», rappresentata dal direttore del personale Danilo Caironi. Questi aveva già replicato alle [illegible] della Cgil, che imputava alla ditta di non aver assunto l'operaio insieme agli altri ex dipendenti della precedente società che si occupa di nettezza urbana.

«Voleva [illegible] impiegato per mansioni non di sua competenza, [illegible] non ha accettato l'incarico che gli [illegible] proposto», [illegible] detto il responsabile della società. [illegible] Vincenzo Giacovelli [illegible] Cgil ribatte: «La società, subentrata alla ditta "Sepg" [illegible] Genova nella gestione [illegible] servizio a Camporosso, non ha assunto il lavoratore che era in infortunio e quando ha [illegible] l'infortunio non lo ha riammesso al lavoro».

«Tutto questo - continua l'organizzazione sindacale - in violazione del contratto collettivo [illegible] lavoro che impone alla ditta subentrante l'assunzione di tutti i lavoratori. In più è stato violato il Codice civile».

Aggiunge: «Spataro [illegible] [illegible] autista, [illegible] comunicato dall'azienda, ma [illegible] ed è rimasto caposquadra di 4° livello. Il lavoratore ha dato disponibilità all'azienza ad essere adibito a mansioni diverse, ma la ditta ha sempre rifiutato».

[illegible] sindacalista, infine, lancia accuse: «Le Sirtis si è aggiudicata l'appalto con un forte ribasso ed evidentemente per far quadrare i conti ha dovuto lasciare a casa un operaio, p[illegible] questo la Cgil critica l'atteggiamento della ditta che testimonierà [illegible] favore del lavoratore». [d. bo.]

Teatro giovane alla Corte con «La tragedia di Cimbellino» di Shakespeare

Marassi, musica e solidarietà

Il Sori Ensemble raccoglie fondi per i detenuti

Musica per aiutare i detenuti con il Sori Erasmus Ensemble al Politeama Genovese, la rassegna di teatro popolare al Duse, l'omaggio a Wim Wenders al Lumière con «Il cielo sopra Berlino», un incontro sul musical americano ad Arenzano e altri appuntamenti nell'agenda di oggi di Genova e dintorni.

ARENZANO. Si apre questa sera, alle 21, nel salone delle Opere Parrocchiali di Arenzano, il ciclo «Le vie del cinema», promosso dal Comune in collaborazione con la casa editrice «Le Mani» di Recco.

Tema di questo primo appuntamento sarà il musical americano, con l'intervento del critico Piero Pruzzo, direttore di «Film Doc».

GENOVA. Musica e solidarietà, alle 21, al Politeama Genovese con il concerto benefico del Sori Erasmus Ensemble. L'incasso della serata, intitolata «Musica per le Case Rosse», servirà ad acquistare libri e materiale didattico per il carcere di Marassi.

Il programma dell'ensemble d'archi sorese fondato e diretto da Luca Gualco e Giorgio De Martino (primo violino Roberto Sechi) comprende, fra gli altri brani, la prima esecuzione moderna della sinfonia in re maggiore numero 1 di Hiri A. Benda, un autore praghese «dimenticato» in Italia. La serata sarà aperta da due pagine di Vivaldi, solisti Paolo Bottini e Luigi Tedone. Ingresso lire 15 mila.

Al Teatro della Corte, si replica questa sera, alle 20,30, lo spettacolo «La tragedia di Cimbelino», di William Shakespeare, terzo appuntamento della rassegna «Nuove Proposte», dedicata dal Teatro di Genova a giovani compagnie che operano nel capoluogo ligure.

La messa in scena di «La tragedia di Cimbellino» è di Jiurj Ferrini e si avvale della partecipazione straordinaria di Camillo Milli (Re Cimbelino) e di un gruppo di giovani attori diplomati alla Scuola di Recitazione dello Stabile. Sono: Fabrizio Coniglio, Alberto Giusta, Davide Lorino, Fabrizio Matteini, Fulvio Pepe, Massimo Rigo, Wilma Sciutto, Roberto Serpi, Marco Zanutto, Antonio Zavatteri. Le scene e i costumi sono di Laura Benzi, le musiche di Claudio Polli.

Al Teatro Duse, alle 20,30, comincia una rassegna dedicata alle compagnie di teatro amatoriale di Genova e di altri centri della Liguria. Lo spettacolo di apertura è «Chi ti ha detto che eri nudo?», messo in scena dalla Compagnia La Pozzanghera, per la regia di Lidia Giannuzzi.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, musica dal vivo con il duo del Gatto e La Volpe, con le «incursioni» di Giorgio Usai e di altri artisti del locale.

Al cineclub Lumière, in via Vitale (Piazza Martinez), la rassegna «Cinema e Architettura. Nel corso del tempo: tre film su Berlino» presenta «Il cielo sopra Berlino», di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Solveig Dommartin e Peter Falk. Introduce Andreas Ingo Wolf, docente dell'Università di Lipsia.

All'albergo Astoria, in Piazza Brignole, alle 18, presentazione del libro di David Plante «L'Annunciazione», pubblicato dalla casa editrice Maria Pacini Fazzi di Lucca.

L'iniziativa è delle associazioni culturali «Punentin a Zena» e «Accademia Cristoforo Colombo e le due Riviere». Ingresso libero. [m. b.]



Al Lumière proiezione del film «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders

LIBRO

Romagnoli e i «Passeggeri»

Ci sono molti modi per raccontare la storia dei tanti personaggi, della varia umanità, che un giornalista sempre in giro per il mondo, incontra. Gabriele Romagnoli, inviato per La Stampa a New York, ha scelto di trasformarli tutti in ideali passeggeri di un aereo, in tanti viaggiatori con diverse destinazioni, ma che, molto spesso, a differenza dell'autore, non hanno dubbi e incertezze sulle loro mete.

Il libro di Gabriele Romagnoli «Passeggeri» (Catalogo di ragioni per vivere e volare), edito da Garzanti, è stato presentato dall'autore, l'altra sera alla Caffetteria Le Corbusier, in San Donato. Ne viene fuori una sorta di «diario di bordo» scritto con grande talento e con un linguaggio diretto dove l'esistenza di tanti diversi protagonisti del genere umano perennemente in volo, vero o presunto, si intreccia con una realtà che riporta il lettore con i piedi per terra. «Passeggeri» ci consegna storie appassionate, tragiche, visionarie, curiose e divertenti che Gabriele Romagnoli, senza mai rinunciare al suo mestiere di cronista, sa arricchire di grande energia narrativa e tante emozioni. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

BERIO

Donne, libri, cuori

Alla Biblioteca Berio, nell'ex Cappella dei Chierici, oggi alle 16,30, Oriana Cartaregia e Paola De Ferrari presenteranno «Donne, libri e computer: la banca dati Lilith». Seguirà il recital teatrale e musicale con Carla Peirolero, Giampiero e Roberta Alloisio.

PALAZZO TURSI

Benvenuti a scuola

Oggi alle ore 17, nella Sala del Consiglio Comunale di Palazzo Tursi, presentazione di «Benvenuti a scuola a Genova», una pubblicazione con schede di materiale didattico in cinque lingue (albanese, arabo, francese, serbo-croato, spagnolo) dedicata ai bambini provenienti da paesi lontani e inseriti nella realtà genovese. L'iniziativa è dell'Assessorato all'Immigrazione in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Genova.

PALAZZO SPINOLA

La storia di Ercole

Alla Galleria di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, oggi alle ore 17, conferenza di Franco Montanari, ordinario di Letteratura greca all'Università di Genova, terrà una conferenza sul tema «Da Eracle ad Ercole».

FUMETTI

Cartoon francesi

Tre mostre di fumetti in lingua francese, prestati dalla casa editrice francese Dargaud e da altre belghe sono allestite in questi giorni nel capoluogo ligure presso la Biblioteca Edmondo De Amicis in via Archimede, la Libreria Mondadori in via XX Settembre e la Biblioteca del Centro Culturale franco-italiano Galliera, in via Garibaldi.

Dibattito all'Ordine

Dibattito sulla reindustrializzazione e la creazione di nuove opportunità di lavoro e sulla cultura industriale, oggi alle 17, nella sede dell'Ordine degli Ingegneri, in Piazza della Vittoria 11/4.

Libri e microchip

Al Centro Civico di Cornigliano, in via Narisano 14, è aperta la mostra «Libro, carta, microchip» dedicata ai bambini dai 3 ai 10 anni. Orario 9-19, ingresso libero.

GALLIERA

Concerto per Satie

Riprende questa sera alle 21, al centro culturale Franco Italiano Galliera, la rassegna musicale dedicata a Satie. A cura del Conservatorio Paganini. Alle 21 è in programma il concerto «Trascrizioni, parafrasi e rielaborazioni», con brani di Schubert, Liszt, Chopin, Paganini, Wagner, Bach, Busoni. Ingresso libero.

Omaggio a Peruzzi

Alla Galleria il Vicolo 2, in Piazza Pollaiuoli 8, è aperta la mostra «Omaggio a Osvaldo Peruzzi». Sempre al Vicolo 1, in Salita Pollaiuoli, è aperta la mostra Naturalia della giovane artista Silvia Ruffini. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

ORTI SAULI

Opere di Pergola

Ultimi giorni per visitare alla Galleria d'Arte Orti Sauli la mostra personale del pittore Alessandro Fergola, dedicata al genere metafisico riletto in chiave personale. La mostra è aperta da martedì al sabato, dalle 11 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La mostra chiuderà i battenti sabato prossimo.

Delfino al Civico

Inaugurazione oggi alle 17,30, al Centro Civico Remigio Zena, in Salita del Prione 26/1, della mostra di composizioni «Les pierres retrouvées» di Michela Delfino sposti anche dipinti e disegni di Giovanna Grillo.

Mostra in simultanea

Mostre in simultanea alla Galleria d'arte contemporanea Leonardi V-Idea in Piazza Campetto e nella sede della Fondazione Katinka Prini in Salita di Negro, 7. In mostra le opere degli autori asiatici Nobou Sekine e Fan Marvin Minto.

VILLA CROCE

Una mostra su Alfieri

Aperta al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, la mostra antologica 1929-1997 dello scultore Edoardo Alfieri. La mostra resterà aperta fino al 31 maggio. Orario dal martedì al sabato 9-18,30, domenica 9-12,30. Chiuso lunedì e festivi infrasettimanali.

Nuovo vernissage

Aperta a Palazzo Ducale la mostra «Lo spazio immaginato e le immagini dello spazio» dedicata all'architettura e alla decorazione a Genova (Archivio Storico). Domani, nel Porticato, inaugurazione della mostra con le opere del concorso di disegno, avventure a fumetti, collages e fotografie con tema il mare».

Osservatorio astronomico

Visite guidate a cura dell'Università Popolare Sestrese il primo sabato di ogni mese all'Osservatorio Astronomico del Monte Gazzo (località Righetti). Per informazioni telefonare al numero 60.43.247.

ORTO BOTANICO

Visite guidate

Visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in corso Dogali 1. Le visite, su prenotazione, sono in programma tutti i giorni per gruppi formati da un minimo di 18 persone a un massimo di 30. Per informazioni telefonare oggi al numero 25.28.20 dalle 15 alle 17,30.

ACCADEMIA

Museo della Ligustica

Aperto dalle 9 alle 13 in Largo Pertini, a Genova, il Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Il museo espone opere di pittura ligure dal XIV al XIX e dipinti di altre scuole. Ingresso libero.

QUARTO

«Museo attivo» Claudio Costa

All'Ospedale Psichiatrico di Genoa-Quarto il Museo Attivo Claudio Costa, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15,30, espone opere di Luzzati, Carminati, Sirotti e dei degenti del presidio.

MUSEO LUXORO

Collezioni a Nervi

Aperte dal martedì al sabato, dalle 9 alle 13, le sale del Museo Luxoro, a Capolungo (via Mafalda di Savoia, 3) con preziose collezioni di dipinti e disegni, mobili, orologi antichi, ceramiche,argenti.

SAN FRUTTUOSO

Collettiva di «vedutisti»

Nella cinquecentesca Torre Doria è aperta una grande mostra di pittura dedicata ai «Vedutisti a San Fruttuoso tra '800 e '900». La mostra presenta una quarantina di opere dei più importanti artisti liguri, fra i quali Rubaldo Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari, Romolo Pergola. Sempre a San Fruttuoso, nella sala Capitolare dell'Abbazia è aperta la mostra fotografica «San Fruttuoso nella memoria».

Le opere di Autelitano

Aperta tutti i giorni a Santa Margherita, in Piazza Sant'Erasmo, la Galleria del disegnatore di fumetti e illustratore Alberto Autelitano.

Visita al museo del Tesoro

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, con numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. Il museo del Tesoro è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. b.]

LA FESTA

NEL TIGULLIO LE CAPITALI DELLA FANTASIA

Fabio Fazio, Peppe Barra, Samuele Bersani, Mara Baronti tra i protagonisti

Premio Andersen, fiabe e tanti Vip

Sestri e Rapallo prese d'assalto dai più piccini

SESTRI LEVANTE. «Premio bagnato, Premio fortunato», si può parafrasare l'antica credenza popolare sui matrimoni considerato che la pioggia di domenica mattina ha portato bene alle manifestazioni in programma per la settimana tutta «Andersen». I bambini sono entusiasti, i nonni rispolverano le fiabe della loro infanzia per riproporle nello spazio che il Premio ha dedicato a loro. Oggi per le strade di Sestri Levante e Riva Trigoso ci saranno ancora giocolieri, fantasisti, burattini, musica. A Rapallo la serata è dedicata ad un concerto per pianoforte di Paola Senatore, dell'Accademia europea di musica di Erba, al teatro delle Clarisse alle 21,30.

Fino ad oggi il Premio Andersen ha rispettato il suo obbiettivo di trasformare Sestri Levante in «Città dei ragazzi». Gli spettacoli prodotti dagli artisti di strada, i migliori scelti in campo nazionale ed europeo, hanno coinvolto e divertito tutti, anche gli adulti. La riuscita della manifestazione è data anche dal gran numero di persone che giornalmente arrivano a Sestri Levante e a Rapallo. Ad ogni angolo di strada, nelle piazze del centro e nei carruggi, sui palchi e soprattutto in strada gli artisti chiamati a vivacizzare la settimana hanno dato il meglio di sé.

Particolare successo del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna, tanto per ricordare una delle tante manifestazioni: tra gli spettatori, qualche lacrima. Sarà stato per il ricordo ancora vivo di Mariele Ventre, o per le fresche canzoni proposte dai piccoli cantanti, o soltanto per l'emozione di sentire dal vivo un coro di voci bianche conosciuto sino a ieri solo tramite lo schermo della televisione. E che dire della serata «Storie e suoni dal palco e dai balconi» condotta da Fabio Fazio? Un successo, come sempre nelle aspettative. Fabio Fazio, il popolare conduttore di «Quelli che il calcio» è ancora più simpatico dal vivo che non dagli schermi Tv.

Il suo spettacolo, che poi è solo la conduzione di quello che la gente del posto poteva offrire, ha richiamato in piazza Matteotti un pubblico delle grandi occasioni. Sono tanti gli amici del Premio Andersen che hanno partecipato alla serata, dedicato ovviamente alle fiabe: Peppe Barra, che ha presentato la sua «Lengua serpentina», Sano Takahide, l'improbabile italo-giapponese protagonista con Fazio della divertente trasmissione domenicale su Rai 3, ha raccontato la sua strana storia. Beppe Gambetta e Carlo Aonzo hanno proposto le loro tradizionali serenate; Mara Baronti, una sicurezza in fatto di fiabe e racconti fuori dell'ordinario.

E poi Samuele Bersani, l'idolo delle ragazzine che ha scatenato un tifo a base di urla da svenimento da parte delle giovanissime che si sono accalcate fino all'inverosimile sotto il palco per avere un autografo o soltanto uno sguardo o un cenno di saluto. Tutto lo spettacolo che è avvenuto in parte sul palco, parte alle finestre e dai balconi della suggestiva piazza ed è stato ripreso dalle telecamere di Raisat2 la televisione telematica per bambini che ne farà uno spettacolo da mandare in onda nei prossimi giorni. Ma la festa continua fino a domenica 31. Tutti i giorni dalle 15,15 alle 18 teatro di strada e per la sera sempre spettacolo con grandi nomi della platea nazionale. Il Premio Andersen continua quindi nell'entusiasmare. [g. vi.]



La pioggia non ha disturbato la festa dell'Andersen a Sestri Levante e Rapallo

Bella prova di Sonia Sigurtà nei «Lieder giovanili» di Berg

Novecento, applausi alla Gog

Raffinato recital di Damerini, Rossi e Fabbriciani

GENOVA. Penultimo appuntamento, lunedì sera, al Carlo Felice con il ciclo organizzato dalla Giovine Orchestra Genovese e dedicato al Novecento. Quattro artisti impegnati per un programma che ha avuto un andamento alquanto diverso rispetto a quello annunciato: Massimiliano Damerini, pianoforte, Cristiano Rossi, violino, Roberto Fabbriciani, flauto e Sonia Sigurtà, soprano.

In apertura, il pubblico (numericamente alquanto scarso) ha ascoltato in sostituzione della Sonata n. 3 per violino e pianoforte di Charles Ives (musicista americano raramente eseguito, dalla personalità estremamente interessante), la Sonata op. 115 per violino solo nella quale Prokofiev, nel periodo bellico, recuperò con intelligenza e ricca inventiva lo scintillio di una tecnica di derivazione paganiniana. Esecuzione inappuntabile, seguita dalla «Romanzetta» per flauto e pianoforte che Petrassi, decano dei nostri compositori, oggi novantaquattrenne, ha composto nel 1980. Pagina tarda, dunque, ripiegata in se stessa, dalle atmosfere raffinate e impreziosite, colte da Damerini e Fabbriciani con rara eleganza.

I quattro Pezzi op. 7 per violino e pianoforte di Webern hanno riportato la platea al primo Novecento, in una fase, cioè di profonda crisi e ripensamento per la cultura non solo musicale. Eccellente l'esecuzione di Rossi e di Damerini.

La prima parte del concerto si è chiusa ancora nel nome della scuola di Vienna con quattro dai «Sette Lieder giovanili» di Berg, restituiti con rigore da Sonia Sigurtà accompagnata naturalmente da Damerini.

Seconda parte tutta italiana. Ha avviato «Pilis» articolato lavoro per flauto e pianoforte di Donatoni: una esplorazione delle potenzialità foniche e tecniche del flauto novecentesco che, nonostante le parole di ammirazione dei due magnifici interpreti, non ci ha affatto entusiasmato, lasciandoci nella impressione di un prodotto irrimediabilmente datato. Flauto e violino protagonisti, poi di «LuCiAno BErio» di Clementi: le lettere maiuscole del nome e cognome del compositore ligure indicano le note (do, la, si bemolle e mi) che l'autore ha utilizzato come tema di un valzer ripetuto tre volte in un decrescendo di sonorità, fino allo spegnimento totale. Bravissimi Fabbriciani e Rossi che si sono infine uniti a Damerini per l'ultima pagina in programma, la «Serenata per un satellite» di Maderna, pagina fra le più importanti della fine anni Sessanta. Esecuzione di alta classe e applausi meritati.

[illegible] Iovino

Spettatori via mare per il dramma di Eschilo

In battello alla Fiumara per applaudire i «Persiani»

GENOVA. A teatro in battello, solcando il mare guardando sotto le stelle. E' l'ultima trovata della compagnia della Tosse in vista dell'allestimento dello spettacolo «I Persiani alla Fiumara», tratto da Eschilo, in scena da lunedì 1 a domenica 14 giugno nei capannoni dell'ex Ansaldo Nucleare della Fiumara, cuore dell'industria bellica agli inizi del secolo, della [illegible] operaia nel '43, poi dell'impiantistica negli anni '70, fino all'abbandono dopo il referendum del 1986.

Per raggiungere l'area industriale dove il regista Tonino Conte e lo scenografo Emanuele Luzzati con gli attori del Teatro della Tosse metteranno in scena questa nuova produzione dopo Sant'Agostino, il pubblico potrà quindi utilizzare anche un percorso via mare, oltre che quello stradale con auto e bus.

Da Fonte Spinola, nel Porto Antico, vicino all'Acquario, ogni sera alle 20 partirà un battello carico di spettatori fino alla Fiumara e ritorno, previsto per le 23,30. Il prezzo complessivo del biglietto per la doppia traversata sarà di 5 mila lire, gratuito per chi avrà acquistato in prevendita il biglietto per assistere allo spettacolo (20 e 25 mila lire).

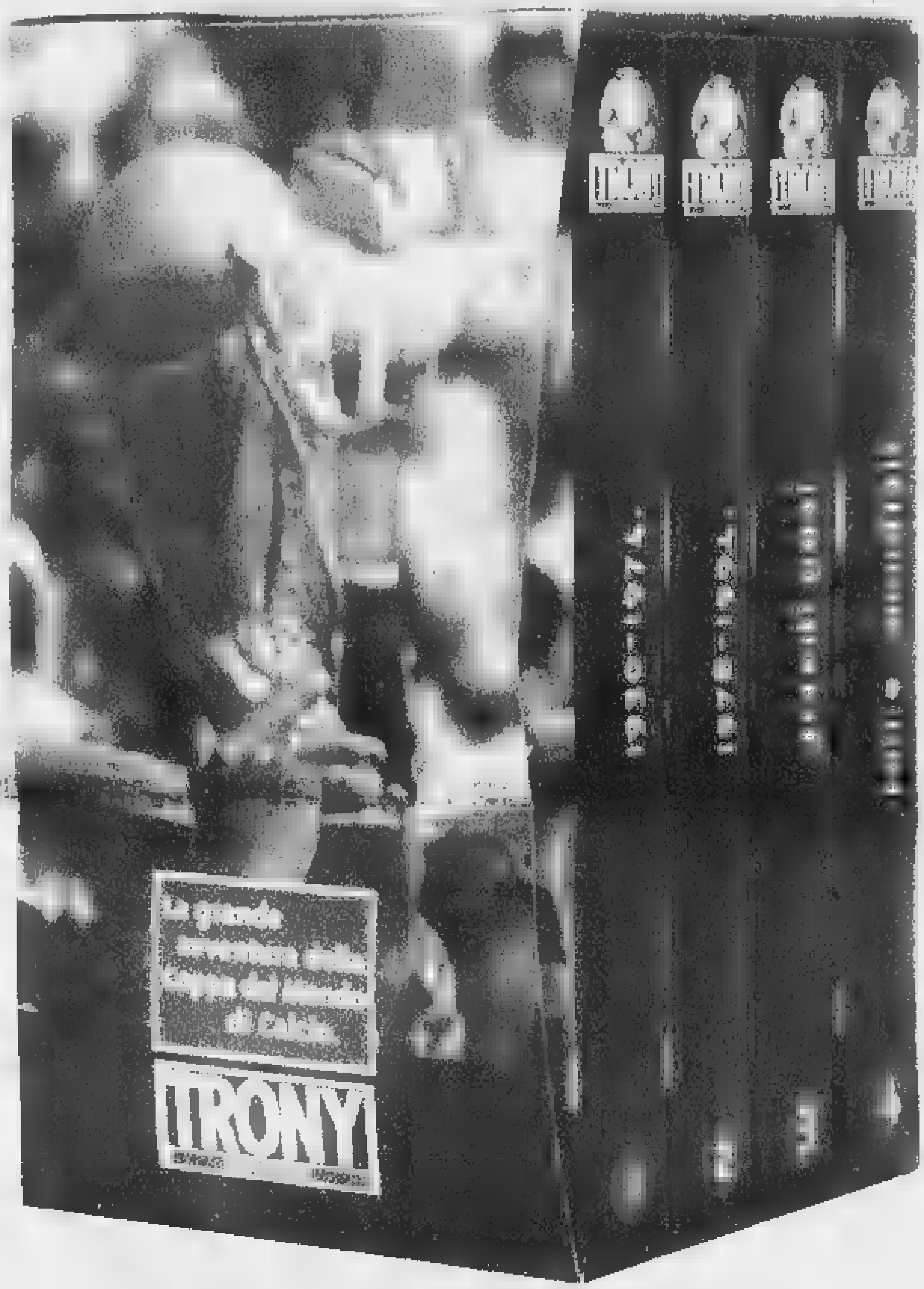
All'attracco del battello il pubblico troverà a disposizione speciali autobus dell'Amt per raggiungere comodamente l'area dove andrà in scena «I Persiani alla Fiumara».

Lo spettacolo è interpretato, fra gli altri, da Enrico Danieli, con le Voci Atroci di Andrea Ceccon, Roberta Alloisio, Lisa Galantini, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Beatrice Schiros, Mariella Speranza, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Aldo Ottobrino e molti altri attori della compagnia genovese diretta da Tonino Conte. [m. b.]

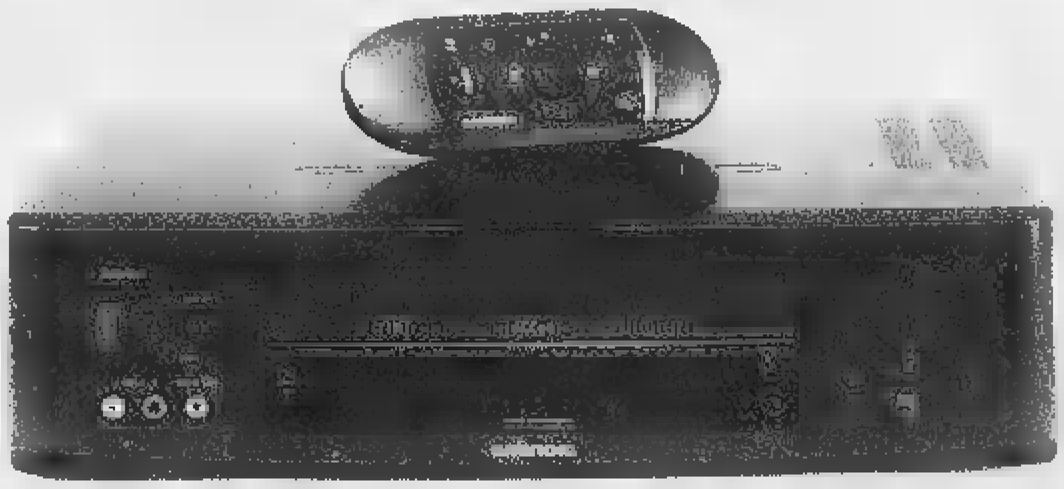

Fotografie
che appagano la vista.
Fotogrammi
che toccano il cuore.
Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta "Vesna va veloce", la lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente Teresa Zajickova e un tenero e sofferto Antonio Albanese. "Vesna va veloce": un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.
Con uno straordinario
Antonio Albanese
Da sabato 30 maggio.
Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
DELLA STAMPA
Specchio
PRIMISSIME TV
VESNA
va veloce
LA STAMPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.


DA OGGI
IL MONDO
DEI TRASPORTI
PRENDE UNA BELLA
PIEGA.
TNT
TNT Traco
TNT TRACO
DIVENTA TNT.
GLOBAL EXPRESS, LOGISTICS & MAIL.

Prima dei Mondiali passare da Olivieri Trony è di rigore. Guardate le offerte e giudicate. Siete voi gli arbitri.







AUT. MIN. 6/69318 scadenza 18/7/1998

UN COFANETTO CON 4 VIDEOCASSETTE IN REGALO A CHI ACQUISTA UN TV COLOR O UN VIDEOREGISTRATORE

Il cofanetto è composto da 4 videocassette VHS contenenti:
1) La Storia dei Mondiali di Calcio • 1930-1974
2) La Storia dei Mondiali di Calcio • 1978-1994
3) I grandi goal dei Mondiali
4) Follie Mondiali

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019/840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

Pallanuoto: per le due squadre liguri un turno contro avversarie ostiche

Savona, sfida a Firenze per i playoff E stasera a Recco si tifa biancorosso



Claudio Mistrangelo ha confermato la formazione di sabato con l'Ortigia

SAVONA. Se la Pro Recco punta al quarto posto, l'Athena Savona si accontenta di entrare nei playoff, anche con la sesta ed ultima posizione utile.

I levantini, dal canto loro, stasera tiferanno per i «cugini» biancorossi, sperando in un risultato in schedina diverso dal segno «1» in Florentia (36)-Savona (29), piscina Nannini ore 19,30, arbitri Bianchi e De Meo.

Athena di Claudio Mistrangelo al completo, confermata la formazione che sabato [illegible]so ha stentato, [illegible] vinto, con[illegible] l'Ortigia. Dice il tecnico savonese: «Siamo ancora in corsa per i playoff, e questo deve essere rimarcato. A Firenze il nostro traguardo è di fare bella figura, evitando di ripetere molti fra gli errori commessi contro l'Ortigia. Il Recco dispone di un organico notevole [illegible] giustamente d[illegible] puntare al massimo traguardo. Per noi il massimo obiettivo [illegible] i playoff, ed avere cinque punti di vantaggio sulla settima in classifica è un risultato al [illegible]mento eccellente».

Nel match di andata l'equilibrio fra Savona e Florentia [illegible] si spezzò, con 9-9 finale dopo che i biancorossi si [illegible] trovati a condurre per 8-5, sotto per 8-9 ed a raggiungere la parità con Ferracane a mezzo minuto dalla sirena.

Match chiuso fra [illegible] contestazioni di ambedue i clan verso i due arbitri, Petronilli e Bianchi (e, che combinazione, l'emergente fischietto romano è [illegible] nuovamente designato per questa delicata sfida, ndr).

Certo che [illegible] la Rari Nantes dovesse espugnare la vasca fiorentina, gli obiettivi potrebbero innalzarsi. [illegible] sono tematiche che riescono a coinvolgere il clan savonese, ed infatti anche l'addetto stampa Laura Sicco glissa [illegible] eleganza.

Infatti la Sicco afferma: «No, non parliamo assolutamente di quarto posto. I pretendenti a tale traguardo sono altri, noi possiamo soltanto stare alla finestra e vedere gli sviluppi della situazione».

Saltata la collaborazione fra Fin e Rai, una differita della partita Florentia-Athena Savona verrà trasmessa domani alle 19,35 da Telemontecarlo 2. Una televisione che, senza nulla togliere al secondo canale di Cecchi Gori, non [illegible]certo la «visibilità» di mamma Rai.

Giancarlo Scartozzoni

Baldineti: ecco il traguardo

A Punta S. Anna arriva la Roma Il quarto posto non è un miraggio


Il «nazionale» Francesco Riccadonna è uno degli assi nella manica di «Gu» Baldineti

RECCO. Obiettivo quarto posto. Lo dice Marco «Gu» Baldineti, ponendo un nuovo traguardo alla sua Pro Recco. Sette punti da recuperare sulla Florentia non sono un abisso, ma ad [illegible] turni dalla conclusione costituiscono un ritardo non indifferente. Però i biancocelesti hanno il dovere di provarci, ed ecco quindi il pensiero del tecnico recchelino.

«Ovviamente sarà decisiva la partita di stasera contro la Roma: in caso di nostra vittoria, e magari di un risultato positivo del Savona a Firenze, il divario si ridurrebbe a quattro o cinque punti. Sempre tanti, ma indispensabili per puntare a giocarci [illegible] le nostre possibilità nella trasferta di metà giugno alla Nannini. Ripeto: determinante non perdere punti nelle prossime quattro giornate, con un calendario dopo la Roma tutto sommato favorevole».

Ovvero Como in trasferta, Bologna e Civitavecchia a Punta Sant'Anna (nel frattempo i toscani dovranno recarsi a Catania contro l'Eubea ed a Napoli [illegible] il Posillipo, con Como in casa).

Ancora Baldineti: [illegible] primo pensiero deve però essere rivolto alla Roma, senza correre troppo [illegible] la fantasia o lavora[illegible] con le tabelle. I giallorossi sono la terza forza del campionato, lo hanno confermato sabato [illegible] sconfiggendo nettamente la Florentia. Un complesso ben equilibrato, con le stelle Benedek e Ferretti supportati da altri pallanuotisti di indubbio valore come Zimonjic, Angelini, Temellini, Vittorioso, Gandolfi e Ciocchetti. A livello di sette base forse il più quotato in assoluto».

All'andata i capitolini sfrut[illegible] il periodo di [illegible] vena della Pro Recco imponendosi per 14-8, [illegible] liguri a cedere nettamente nella quarta frazione (parziale 6-0 per Ferretti e compagni), e con la difesa recchelina molto attenta nella marcatura sull'ex savonese (che infatti rimase all'asciutto), [illegible] lasciando troppo libertà di tiro agli altri attaccanti giallorossi (le cinque reti di Vittorioso costituiscono un record...). Il via a Punta Sant'Anna per Pro Recco (29)-Roma (36), [illegible] in tutte le sette vasche della 6a di ritorno, alle 19,30 con arbitri Dani e Ricci.

Le altre. Derby napoletano alla Scandone fra Posillipo (50) e Canottieri (22) diretto da Carannante e Brasiliano, [illegible] il team di Paolo De Crescenzo chiaramente favorito, anche [illegible] Vincenzo D'Angelo spera di preparare qualche trabocchetto.

Facile anche l'impegno del Pescara (47) ad Anzio (10), contro una formazione ultima in classifica e che soltanto con una serie di risultati positivi potrebbe riagganciare la quint'ultima posizione, l'unica che permette la permanenza in A1 pure per la stagione 1998/99. Ad Anzio dirigono Gomez e Bianco.

Scontro salvezza molto delicato a Siracusa fra Ortigia (14) e Como (12) diretto da Salino e De Giovanni: [illegible] spareggio salvezza.

Sempre coda, turno infrasettimanale che potrebbe favorire il Civitavecchia (15) che ospita il tranquillo Bologna (24) (arbitri Clara ed Aglialoro) ed il Paguros (11), impegnato nel derby catanese contro il Catania (23) (arbitri Grilli e Tedeschi).

[g. s.]

CALCIO

Tante voci, [illegible] da confermare; raggiunto l'accordo di massima con un tecnico?

Imperia, di moda il toto-allenatore

Tra i «papabili» spunta l'ex torinista Beruatto


Paolo Beruatto nell'86, ex granata

IMPERIA. Solo smentite, nessuna novità ufficiale. L'Imperia Calcio nega nel modo più assoluto [illegible] aver definito la questione tecnico, specie in relazione alle indiscrezioni che volevano il novarese Roberto Bacchin ormai destinato a sedere sulla panchina nerazzurra. Gli uomini del presidente Cipolla non lasciano trapelare nulla sull'intenso lavoro svolto per assicurarsi le prestazioni di un allenatore in grado di portare in alto la squadra nella stagione 1998/99, assecondando le intenzioni [illegible]a società che per l'anno prossimo vorrebbe allestire una formazione competitiva.

L'impressione, anzi, [illegible] certezza, è che l'Imperia abbia già definito l'accordo di massima [illegible] un tecnico, ma che manchi ancora la firma sul contratto, elemento indispensabile per ufficializzare la novità. La situazione si risolverà nei prossimi giorni e intanto, in attesa di certezze, impazza il toto-allenatore.

Archiviato Flavio Ferraro e sfumate le ipotesi Cichero e Della Casa (il primo è stato [illegible] fermato a Sanremo, [illegible] secondo ha preferito trasferirsi in Svizzera), l'Imperia ha contattato numerosi tecnici, con caratteristiche tali da garantire ai nerazzurri una stagione ambiziosa. Si è così parlato [illegible] un ritorno di Alfredo Bencardino, ma nel mirino dei nerazzurri [illegible] via via entrati altri allenatori, tra i quali l'attuale tecnico del Crotone e il trainer del Borgosesia, neopromosso in C2, Domenicali. Contatti anche con Bacchin, ambiziosa guida [illegible] Biellese, ma sia il tecnico che l'Imperia hanno prontamente smentito ogni accordo. I dirigenti nerazzurri sottolineano l'assoluta «normalità» dei contatti: «Quando si [illegible] un allenatore è doveroso sondare il [illegible] tutte quelle persone che, in base ai risultati [illegible]ti, possono [illegible] le caratteristiche richieste. Ciò non significa, tuttavia, che ogni approccio debba per forza concretizzarsi in una trattativa vera e propria».

L'ultima voce, come sempre non confermata dalla sede di piazza d'Armi, riguarda Paolo Beruatto, 41 anni, ex difensore di Avellino e Torino negli anni '80, attualmente alla guida della Triestina, impegnata nei playoff di C2.

Beruatto, torinese, sta lavorando molto bene con la società alabardata e una sua riconfer[illegible] molto probabile, [illegible] tecnico sarebbe [illegible] in stretto contatto con l'ambiente granata, un rapporto che favorirebbe gli approcci del sodalizio [illegible] l'Imperia può infatti contare su un feeling particolare con Bodi e Gabetto, uomini di vertice della società torinista, che già avevano «spon[illegible]» il nome dell'allenatore dell'Ivrea Gianni Della Casa e che potrebbero risultare decisivi nel convicere Beruatto a lasciare Trieste e il campionato professionstico di [illegible] per Imperia e il Cnd.

Anche in questo caso, però, si [illegible] di fantacalcio, o meglio, [illegible] delle tante ipotesi che circolano in queste ore, caratterizzate dal desiderio dei tifosi imperiesi di sapere chi siederà sulla panchina nerazzurra nella prossima stagione e dalla necessità di fare in fretta, per non trovarsi a gestire con pericolosi ritardi una campagna acquisti che si preannuncia molto impegnativa e soprattutto delicata.

Luca Amoretti

Domenica semifinale di andata al Comunale, ritorno il 3 giugno

La Sanremese trova L'Aquila per lo scudetto dei dilettanti


Il dirigente Piero Planamente

[illegible]. Passa per l'Abruzzo [illegible] strada della Sanremese verso lo «scudetto» tricolore dei dilettanti. Ieri la Lega Nazionale ha [illegible] noti gli accoppiamenti per le semifinali della poule-scudetto: la Sanremese [illegible] la vedrà con l'Aquila, mentre i piemontesi del Borgosesia ed i campani del Giugliano giocheranno l'altra semifinale. Una decisione che ha un po' deluso la società biancazzurra che, nell'ottica del risparmio, sperava [illegible] poter giocare nuovamente [illegible] il Borgosesia, geograficamente più vicino.

Andata e ritorno. Il match di andata si giocherà domenica al «Comunale» (ore 16,30); quello di ritorno mercoledì [illegible] giugno a L'Aquila. «Stiamo organizzando la trasferta, tutt'altro che agevole», spiega Piero Planamente, amministratore delegato biancazzurro. La semifinale [illegible] domenica al «Comunale» ha già, comunque, fatto una vittima: il quadrangolare fra le rappresentative giovanissimi di Liguria, Lombardia, Piemonte e Umbria, organizzato tra l'altro proprio dalla Federcalcio e le cui finali erano fissate domenica pomeriggio allo stadio, è stato forzatamente sfrattato. Potrebbe concludersi sabato e essere dirottato a Pian di Poma.

L'Aquila. E' una novità assolu[illegible] per la Sanremese che, nella [illegible] storia, [illegible] ha mai incrociato i suoi destini [illegible] quelli degli abruzzesi. L'Aquila ha vinto il [illegible] campionato suscitando molto entusiasmo in città, [illegible] adesso ha qualche problema: ai giocatori non sarebbe stato corrisposto il promesso premio-promozione. In un primo tempo avevano minacciato lo sciopero; poi, invece, disciplinatamente, hanno giocato (e vinto) il girone eliminatorio della poule-scudetto.

Anzi L'Aquila è stata l'unica squadra a vincere entrambe le partite della prima fase. Curiosamente è allenata da due fratelli: Stefano e Luca Sanderra.

Under. Da settembre anche in C1 e C2 dovrà essere schierato, obbligatoriamente, almeno [illegible] giocatore nato dopo [illegible] 1° gennaio 1978 (poi diventeranno due dalla stagione '99-2000). Lo ha deciso [illegible] direttivo della Lega di serie C. La decisione, adesso, dovrà essere ratificata dal Consiglio federale convocato per il 4 giugno. Una novità che imporrà a tutti strategie diverse sul calciomercato.

Bruno Monticone

PRIMA CATEGORIA

Bloccato il tecnico che negli ultimi anni ha fatto le cose migliori

Di Marco allenerà il Rapallo

Nello scorso campionato ha portato la Samm in salvo

RAPALLO. Il Rapallo Ruentes farà la Prima categoria con Roberto [illegible] Marco allenatore. Il diesse Corrado Vignolo [illegible] ancora una volta riuscito a stupire tutti bloccando il tecnico che negli ultimi anni [illegible] fatto le [illegible] migliori nel Tigullio. Sei anni in Eccellenza con la Sammargheritese, prima come collaboratore di allenatori [illegible] patentino e poi [illegible] due stagioni dopo aver ottenuto la licenza come [illegible] responsabile degli arancioni, si [illegible] in luce conquistando un titolo regionale juniores, un terzo posto e due difficili salvezze.

Nel campionato appena concluso, la Sammargheritese si è salvata alla terzultima giorna[illegible], [illegible] emersi contrasti con i fratelli Fossati che ritenevano di [illegible] messo a disposizione [illegible] mister una squadra [illegible] alta classifica. Si è [illegible] arrivati a una separazione dolorosa [illegible] «consensuale», almeno così l'ha definita il [illegible] allenatore del Rapallo. «Se accetto di scendere in Prima categoria è perchè credo profondamente in questo nuovo Rapallo. C'è da ricominciare da zero o quasi, è la complessità della sfida a attirarmi in questa avventura. Sono convinto che ci [illegible] le potenzialità per far bene». Di Marco che [illegible] spremere [illegible] meglio dai giovani lavorerà su una squadra valida e dall'età media molto bassa. In porta un ritorno importante: Giovinazzo, da ricostruire moralmente dopo le delusioni alla Samp e all'Entel[illegible]. Verrà riscattato Morabito e nei prossimi giorni il d.s. Vignolo forte dell'impulso dato dai nuovi soci si getterà sul [illegible]to. [illegible] la Prima categoria perchè non c'è alcuna possibilità di una fusione con la Pegliese».

Più calma e serenità nel mondo dei giovani. In dirittura d'arrivo il 5° «Trofeo Ugo Dettore-Pipetta», torneo di calcio giovanile organizzato dalla Calvarese. Domenica [illegible] sono concluse le semifinali delle tre categorie in lizza: G.Mora-S.Michele 3-1 e Lavagnese-Anpi Casassa 2-3 negli Esordienti '87-'88; Lavagnese-Villaggio 1-2 e Calvarese-Entella 0-0 (2-0 dopo i calci [illegible] rigore) negli Esordienti '85-'86; Anpi Casassa-Calvarese 0-0 (2-4 d.c.r.) e G.Mora '83-Goliardica 0-0 (2-0 d.c.r) nei Giovanissimi. Venerdì le finali [illegible] consolazione: sul campo di Calvari alle 18 Lavagnese-Entella (Esordienti '85-'86); alle 19 Lavagnese-S.Michele (Esordienti '87-'88); alle [illegible] Anpi Casassa-Goliardica (Giovanissimi).

Sabato [illegible] finali per il primo posto: alle 16,30 G.Mora-Anpi Casassa (Esordienti '87-'88); alle 17,30 Villaggio-Calvarese (Esordienti '85-'86); alle 18,30 Calvarese-G.mora '83 (Giovanissimi)., Alle 19,45 la [illegible]azione.

[d. s.]

[illegible]

Sei prove per scegliere le società leader

Ecco gli scafi vincitori della prima Coppa Liguria

SESTRI LEVANTE. Si è felicemente conclusa domenica a Sestri Levante la 1ª edizione della «Coppa Liguria» organizzata dall'Associazione Amatori Palio e del comitato provinciale della Federcanottaggio. Sei pro[illegible] (Genova-Vernazzola, Zoagli, Genova-Foce, Chiavari, Genova-Multedo le sedi che hanno preceduto la gara nella Bimare) per scegliere 4 società vincitrici nelle specialità.

Negli Scafi Speciali (gozzetti in legno) Junior (vogatori tra i 18 e i 20 anni di età) hanno sempre gareggiato solo due equipaggi: anche a Sestri il Rione Sturla-Vernazzola (totale p. 69) ha ribadito la sua superiorità su S.Ilario (p. 65). Negli Scafi Speciali Senior (vogatori over 20) Sturla-Vernazzola (59) ha dovuto faticare di più per imporsi, a Sestri [illegible] nelle prove precedenti. Alle sue spalle S.Ilario (53), Schenone Foce (41), Scalo Quinto (20).

La categoria più numerosa e più battagliata è stata quella del Gozzo Nazionale (in vetroresina da 22 palmi) Senior. A Sestri Levante non c'era l'equipaggio già matematicamente vincitore, quello campione d'Italia della Speranza Prà (p. 48). [illegible] imposto per l'occasione Schenone Foce (44) davanti a «G.Figari» di S.Margherita (42), Pro Scogli Chiavari (18), S.Ilario (31), L.N. I. di Chiavari-Lavagna (19), Canottieri Voltri (6) e Multedo 1930 (3). Vanno inserite in classifica altre barche assenti a Sestri: Esperia (28), Murcarolo (22), Delfini Bonassola (20), Scalo Quinto (8) e Sturla-Vernazzola (8). Nei Gozzi Junior Speranza Prà [illegible] il primato: ultima vittoria per [illegible] totale di 54 punti, alle sue spalle Sturla-Vernazzola A (43). Terza, ma seconda nella generale S.Ilario (53) che ha vinto la combinata davanti a Sturla-Vernazzola (169).

[d. s.]

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica

Abitare vicino [illegible] bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco e piazze che [illegible] richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi sempre con [illegible] enorme iattura: auto in doppia fila, motori, radio [illegible] voci urlanti sino a tarda [illegible], insonnia senza scampo. L'estate, [illegible] le notti calde, più lunghe e più affollate, [illegible] tale iattura. Di conseguenza, [illegible] il lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla voce «Contravvenzioni». La scorsa settimana, a questa voce [illegible] corrisposti circa 60 milioni: tirati [illegible] in sole tre sere, e in unico luogo, piazza Benefica (il nome [illegible] Giardino Martini).

Giovedì, venerdì e sabato i vigili hanno multato a raffica la gioventù che tirava tardi bevando, schiamazzando, cantando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie e lattine di birra.

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: con il bel tempo diventa, come accadde da giugno a settembre scorsi, insostenibile, con anche mille persone [illegible] bisbocciare sotto [illegible] alberi e tra le panchi[illegible]. E così, anche [illegible] sollecitazione del presidente di circoscrizione, Portas, i vigili [illegible] intervenuti tre volte di fila. E via con le contravvenzioni: 360, quasi tutte per divieto di sosta ché le rumorose giovanili brigate parcheggiano regolarmente [illegible] e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è il mercato. La zona è vietata al traffico 24 ore [illegible] 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna di 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna ne hanno elevate alcune per guida senza patente: [illegible]questrati due motorini [illegible] una minima quantità di droga. Multata pure la vinicola [illegible]arocco» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo con la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.





La piazza Benefica di giorno oasi di pace e il vicesindaco Domenico Carpanini

La vinicola funziona da 28 anni: è l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a un anno fa - dice la proprietaria con afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi [illegible] che adesso ci accorceranno ancora l'apertura, siamo stati convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare la clientela: ma come possiamo farlo se i ragazzi comprano da noi la birra [illegible] poi vanno [illegible] bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che tutte le sante mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione è un autoelogio: «Ci accusano di avere un sacco di avventori sostenendo che regaliamo e svendiamo [illegible] merce; non m'interessa [illegible] altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da me costa 3 mila. Sfido che lavoriamo molto».

E' logico, come riconosce anche Portas, che il Grande colpevole non è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge è la legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati: dal principio dell'anno [illegible] più di dieci quelli [illegible] quali [illegible] ridotto l'orario perché erano fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab 41» alla Crocetta.

L'operazione piazza Benefica inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli [illegible] scorsi adesso s'è iniziata con anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono [illegible] precisare che la campagna [illegible] condotta anche in autunno e inverno «principalmente [illegible] pub, discoteche, ristoranti [illegible] sale gioco. I centri del [illegible] sono una ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il non invidiabile primato di essere le aree più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili sono andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fra[illegible]: altra alluvione di contravvenzioni [illegible] l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

Claudio Giacchino

IN BREVE

[illegible]

La [illegible] sul Lago Maggiore



VERBANIA. Arriva sul Lago Maggio[illegible] per la sua ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto un gruppo di ragazzi), la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili [illegible] religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini danno il benvenuto ai marciatori alle 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 è in programma il momento clou della manifestazione, con la marcia attraverso le vi[illegible] della città da Pallanza [illegible] Intra. Le iniziative proseguono domani e venerdì [illegible] cura [illegible] Mani Tese e di numerose associazioni, con incontri della Global March presso [illegible] scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali e culturali, una tavola rotonda con testimonianze [illegible] bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

[illegible] Bianco, [illegible] giovani dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte [illegible] Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì non [illegible] rientrate come previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, [illegible] li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

[illegible] d'Imperia, ecco 60 nuovi postini

IMPERIA. Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di [illegible] personale), [illegible] al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.



Consiglio di Stato: illegali i nomi [illegible] in [illegible]

CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano [illegible] in occitano sono fuorilegge. E' la conseguenza [illegible] una sentenza del Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia [illegible] arrivata al Comune di Castelmagno che [illegible] chiesto l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda era stata presentata [illegible] una delibera che risale al 31 ottobre 1987 e che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo avere ricordato che l'articolo 6 della Costituzione per la tutela delle minoranze linguistiche «non ha tuttora trovato attuazione con [illegible] legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» [illegible] solo per le regioni [illegible] statuto speciale.

Discarica, fino al '99 rifiuti a Masserano

BIELLA. Si prolunga l'emer[illegible] rifiuti: la [illegible] discarica, che sostituirà quella ormai quasi [illegible] di Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, [illegible] fino a quel momento l'immondizia verrà stoccata [illegible] nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deciso ieri i sindaci, provocando l'ira del loro collega [illegible] Masserano, che era disposto ad accettare altra immondizia solo fino a giugno del '99.

[illegible] ai vertici del porto [illegible]nese

SAVONA. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad [illegible]ministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato [illegible] un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro dalla competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti e Lino Ferrari.

[illegible] assolto: [illegible] portò droga in [illegible]



[illegible] Raffaella Multedo, 39 anni, l'avvocato genovese accusata di aver portato droga in carcere ai suoi clienti detenuti, [illegible] stata assolta «perché il fatto [illegible] sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che non era presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». Il pm Anna Canepa aveva chiesto quattro anni e mezzo [illegible] reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Romano Raimondo ed Enrico Franchini, aveva sempre respinto ogni addebito. Arrestata il [illegible] giugno 1995, rimase in carcere per 40 giorni. Tra le testimonianze contro di lei vi fu quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto qualche mese fa, che al processo, disse: giornalmente [illegible] faceva uso e spacciavo [illegible] stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

[illegible] furto: entrano nella vetrina con l'auto

ASTI. Due mesi fa [illegible] sfondato [illegible] un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per una sessantina di milioni. La scorsa notte sono tornati a colpire lo stesso negozio con l'identica tecnica. Questa volta però [illegible] colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, non [illegible] riusciti a portar via nulla. Indaga la polizia. Non si esclude un episodio legato al racket.

[illegible] arrivo [illegible] europei per il [illegible]

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante un summit con i risicoltori, l'imminente [illegible] di [illegible] programma nazionale [illegible] aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza di riso italiano. Da due mesi gli agricoltori sono costretti a consegnare all'Ue il prodotto, con gravi penalizzazioni economiche, che [illegible] mercato [illegible] in grado di assorbire.

[illegible] Ue [illegible] gli [illegible] Bieticoltori in agitazione



ALESSANDRIA. Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo delle bietole per il 1998 (la commissione dell'Unione europea ha proposto l'eliminazione dell'incentivo di 600 lire al quintale riconosciuto fino allo scorso anno). [illegible] anche per ridefinire i rapporti con il mondo dell'industria di trasformazione. Così, venerdì verranno proposte «occupazioni» pacifiche e simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte e Lombardia [illegible] ritroveranno alle [illegible] davanti al loro stabilimento di riferimento, [illegible] Casei Gerola (Pavia), [illegible] il sostegno delle tre organizzazioni agricole. «E' a rischio la continuità di un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.

IN BREVE

ONORIFICENZA

L'industriale Valetto «Cavaliere di Gran Croce»

L'industriale Cornelio Valetto è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente [illegible] Repubblica Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appartiene alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico della Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida un gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, e un fatturato consolidato di oltre 1100 miliardi.

RAITRE

Diventa un [illegible] al [illegible] nuova frequenza

Raitre cambia frequenza in alcune aree della provincia e per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, come dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha messo a disposizione un servizio tecnico con due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma [illegible] «il disturbo persiste - dicono - bisogna chia[illegible] antennista che intervenga sul filtro abilitando la nuova frequenza».

[illegible]

Consegnati i premi al «Bogianen 1997»

C'era anche [illegible] sindaco Castellani, ieri sera al Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», ovvero Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che ho avuto modo [illegible] conoscere - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare le cose che contraddistingue questa città». Il riconoscimento è attribuito a «chi, piemontese di nascita o di adozione, ha dimostrato particolare impegno e determinazione costruttiva nell'affrontare il corso della propria attività».

COMUNE

Saranno 790 i candidati per [illegible] assunzioni

Saranno 790 e non soltanto 120 i candidati per le 300 assunzioni in Comune. Erano state trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova furono giudicati meritevoli di passare al secondo test [illegible] Ma ventisei esclusi ricorsero perché [illegible] risposto positi[illegible] a [illegible] delle [illegible] domande.

Hanno intascato denaro dal «re dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la condanna per l'ex deputato del psi, Beppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo sono stati inflitti 2 anni e 4 mesi di reclusione. Un anno e 9 mesi, con la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accu[illegible] di corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno a favore della Regione (parte civile con l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo [illegible] Garesio [illegible] difesi dagli avvocati Mittone e Zancan.

Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex assessore regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex assessore Elettra Cernetti. Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, l'ex re dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse come sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. E lì andò a sentirlo il magistrato. Oltre a Gremmo, l'altra punta di diamante dell'accusa era costituita dal commercialista Vincenzo Rocca, amico per [illegible] pelle [illegible] Giovanni Gremmo. In casa sua la Finanza sequestrò un foglietto con le iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. [illegible] N.C. - e accanto, l'indicazione delle somme di denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, Bodo, Garesio, Croso [illegible]» spiegò il commercialista. Secondo l'accusa, Gremmo e soci avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e, dopo aver ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta a peso d'oro (alcuni miliardi) ad una multinazionale americana. Garesio ha ammesso [illegible] aver ricevuto del denaro, ma solo come contributo politico da parte di Gremmo. [illegible] negato di [illegible] interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo e Garesio erano in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi di salute, era assessore regionale all'Ambiente e avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

[illegible]

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: con questa accusa è stato condannato il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia. In pretura ha avuto 20 giorni di carcere tramutati in mezzo milione di multa. Una condanna che Braia, difeso dall'avvocato [illegible] Audisio, contesta con decisione: «E' assurdo. Ho fatto come tutti gli altri prima di me». E spiega la vicenda: «Nel [illegible] si doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione di routine che si [illegible] dopo 20 anni: si recuperano le [illegible] dei morti e il resto (legno della bare, vestiti e altro) si interra in un fosso profondo [illegible]veto in un angolo [illegible] cimitero. Così abbiamo fatto anche noi dopo aver sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, non inquinano [illegible] certo. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica e in zinco».



Giuseppe Garesio

Maggioranza e opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale escluso dalle visite di Papa e Prodi

Il primo a sparare a zero contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader di Rinnovamento italiano: «La Regione e i capigruppo regionali non [illegible] stati invitati alla [illegible] del S[illegible] Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il restauro dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le scuse al Consiglio e al presid[illegible]». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta [illegible] gente con pochi titoli per [illegible]sere lì, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio Regionale fosse [illegible] questo eccezionale appuntamento». E Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente del Consiglio, Sergio Deorsola di «protestare presso la Curia [illegible] è ancor più grave [illegible] i capigruppo non siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione chiama in causa le «responsabilità di Ghigo e Deorsola per questa omissione d'invito ai consiglieri».

E così alla fine di una discussio[illegible] che ha occupato tutta [illegible] seduta mattutina arriva la decisione ufficiale: «Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà contatti con la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto di Torino per ottenere chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali dalle rappresentanze istituzionali invitate alle celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri con il presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, nelle recenti visite torinesi». La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione dei rappresentanti [illegible] Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi della riforma in [illegible] federalista dello Stato». **[m. tr.]**

L'uomo, un bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

Preso in Spagna latitante e trafficante di cocaina

Da venti giorni era rientrato nel [illegible] appartamento [illegible] Madrid, reduce da un «viaggio d'affari» [illegible] quattro [illegible] in Brasile, dove ave[illegible] appena contrattato l'acquisto e lo smercio (in Italia, Francia e Spagna) di diverse tonnellate di cocaina provenienti dalla Colombia. [illegible] uomini della Dia di Torino, in collaborazione con la Policia National [illegible] Barcellona e Madrid, lo hanno aspettato [illegible] casa e ieri mattina lo hanno arrestato.

Antonio Bonadei, 36 anni, di Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato al centro dell'attenzione a livello internazionale come referente per [illegible] spaccio di [illegible] in Italia. Ieri mattina pensava di essere salito su uno dei soliti taxi che usava cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo ed evitare pedinamenti. Invece, questa volta alla guida del taxi c'era un uomo fidato della Dia. L'auto lo ha caricato di fronte al bar dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo ha consegnato [illegible] della Dia e della Policia spagnola.

Su Bonadei - un uomo inserito secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale con ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque anni pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Milano. In Italia deve scontare 8 anni di carcere, oltre a 700 milioni di multa. Era tornato da poco a Madrid. «Era [illegible] a San Paolo del Brasile - ha spiegato il colonnello Domenico Pomi, comandante della [illegible] di Torino - dove aveva organizzato una spedizione di circa [illegible] tonnellate di cocaina, [illegible] sarebbero dovute arrivare in Spagna, [illegible] mare, dalla Colombia». Ma la droga - in parte già pagata - non è mai partita, proprio per le indagini della Dia. **(g. bra.)**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Maggio 1998 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.008/4

Il provvedimento dal mese prossimo

Poste, in arrivo 60 assunzioni

[illegible] Scatta dal prossimo mese l'assunzione [illegible] 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di 68 persone), 25 al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo [illegible] via Spontone a Imperia. Nei prossimi giorni, comunque, la divisione del personale dovrà essere ulteriormente discussa con la direzione. Quello che arriva [illegible] dar man forte negli uffici è il «primo contingente» [illegible] addetti assunti per [illegible] periodo di tre mesi, che in tutta la regione raggiungono quota 360. Altri duecento sono attesi in Liguria da ottobre.

E' [illegible] boccata d'ossigeno che permetterà di affrontare con maggior tranquillità la mole di lavoro, destinata ad aumentare durante l'estate. L'accordo regionale è stato appena siglato da Francesco Giribaldi (Silc-Cgil), Vincenzo Accardi (Slp-Cisl), Mario Martucci (Uil-Post) [illegible] Stefano Zerbone (Sailp-Confsal). Precisa Giribaldi: «Quello di 23 addetti è il numero minimo stabilito per la sportelleria. In una riunione della scorsa settimana si è stabilito che non potrà essere diminuito, ma eventualmente verrà integrato, se necessario, da risorse di altri settori». E' infatti questo il comparto in maggiore difficoltà per la mancanza di personale.

Prosegue Giribaldi: «Il 40 per cento dei nuovi assunti sarà scelto tra quelli che hanno lavorato [illegible] contratto [illegible] tempo determinato per maggior numero [illegible] giorni (massima esperienza). Un altro 40% verrà individuato tra quelli che comunque hanno già lavorato con questo tipo [illegible] contratto, [illegible] il restante 20 riguarderà coloro che hanno presentato domanda [illegible] non hanno mai lavorato».

Intanto, prosegue l'operazione «agente unico» per gli uffici con il minor numero di operazioni, cosiddetti a «basso traffi[illegible] Introduce un'inedita figura di dipendente, che oltre al ruolo di impiegato riveste anche quello di portalettere. Questa mini rivoluzione, che riguarda le località dell'entroterra, comporta però una riduzione degli orari, passati da sei [illegible] due [illegible] giornaliere. L'innovazione è scattata in 11 centri: Lucinasco, Case di Nava, Pornassio, Montegrosso, Cosio, Mendatica, Vessalico, Armo, Rezzo, Carpasio [illegible] Montalto. Entro il 15 giugno, toccherà ad Agaggio Inferiore e Molini di Triora. Entro fine giugno seguiranno Aurigo, Caravonica, Castelvittorio, Cesio, Olivetta, Rocchetta, Villa Faraldi e Airole.

Il [illegible] corso ha già scatenato polemiche. Il sindaco di Cosio, Gianni Miliia, ha scritto al presidente della Comunità montana della Valle Arroscia [illegible] agli altri primi cittadini della vallata: «Ho chiesto di convo[illegible] la Conferenza [illegible] sindaci, unitamente ai senatori e di deputati eletti [illegible] provincia. Non si comprende la riduzione di personale in quanto non sono stati previsti prepensionamenti [illegible] altro. Pertanto è chiaro che [illegible] tratta di tagli e [illegible] di riorganizzazione».

Conclude Giribaldi: «Questo passo è stato deciso durante un incontro con rappresentanti delle Comunità montane e dell'Anci. Si tratta [illegible] un esperimento, i cui risultati andranno verificati».

Enrico Ferrari

Ventimiglia, la rilettura delle schede elettorali avvicina Valfrè [illegible] Berlengiero

Il Polo ad un soffio dall'Ulivo

Solo 134 preferenze separano i due candidati



C'è attesa a Ventimiglia per il ballottaggio del 7 giugno fra Berlengiero [illegible] Valfrè

VENTIMIGLIA. Cambiano le carte in tavola dopo la rilettura delle schede elettorali. E in casa del Polo [illegible] festeggia alla «quasi vittoria». Lunedì i due candidati [illegible] vicini, [illegible] oggi il Polo [illegible] ad un'incollatura dal centro-sinistra.

Il sindaco uscente Claudio Berlengiero, candidato dell'Ulivo, ha perso per strada una manciata [illegible] voti ed è [illegible] dai 7382 voti accreditati, dopo il primo spoglio, a 7212, ben 170 voti in meno. Il candidato del centro-destra, Giorgio Valfrè, si è visto accreditare dei voti che in un primo tempo, non gli erano stati assegnati. E così il centro-destra è passato da 6926 preferenze a 7078. Sono 152 voti [illegible] più. La differenza fra i due candidati che andranno al ballottaggio scende così da [illegible] voti a soli 134. Un'inezia.

Gli errori [illegible] stati rilevati nei seggi 15 e 16 di Roverino dove le schede con il segno su Valfrè e su un consigliere dell'Ulivo, non sono [illegible] assegnate al candidato del Polo.

Il 7 giugno ci sarà il ballottaggio. Due settimane nelle quali Berlengiero [illegible] Valfrè dovranno corteggiare i 1017 elettori che hanno votato per la Lega Nord e i 441 schierati con la Fiamma tricolore.

Gaetano Scullino, leader del Polo e più votato fra gli oltre 270 candidati che hanno preso parte allo scontro elettorale, ha spiega[illegible] che l'errore è stato rilevato mettendo a confronto i voti ufficiali e quelli rilevati dai 37 rappresentanti di lista del centro-destra. «Era tutta gente esperta - assicura Scullino - difficile pensare che potesse [illegible] sbagliato in modo così evidente. Abbiamo chiesto la verifica delle schede elettorali dei due seggi e siamo arrivati ad un soffio da Berlengiero».

Ora il candidato dell'Ulivo è bloccato a quota 45,74% seguito da Valfrè che ha recuperato fino ad arrivare al 45,10%. Davvero una manciata di voti.

Ma non è stato l'unico incidente. A fine scrutinio, il televideo Rai ha dato l'Ulivo vincitore al primo turno con il 51,6%. Il giallo è stato chiarito: l'errore stava nel fatto che erano state comunicate le cifre riguardanti il voto al candidato [illegible] non quelle totali comprendenti anche i voti di lista. Un migliaio di schede che [illegible] dato la vittoria a Berlengiero. «Un [illegible] di lettura» ha spiegato il vice prefetto De Girolamo.

Nessun colpo [illegible] scena, invece a Bordighera, dove la riconferma del Polo [illegible] data per scontata. Un successo senza storia che affonda le sue radici non tanto dal lavoro svolto dalla giunta uscente, quanto nella tradizione di «città bianca» che è una delle peculiarità di Bordighera.

Gian Piero [illegible]

SERVIZI ALLE [illegible] 31 E 39

Sanremo, il serial-killer arriverà alle 10,30 nel nuovo carcere di Valle Armea

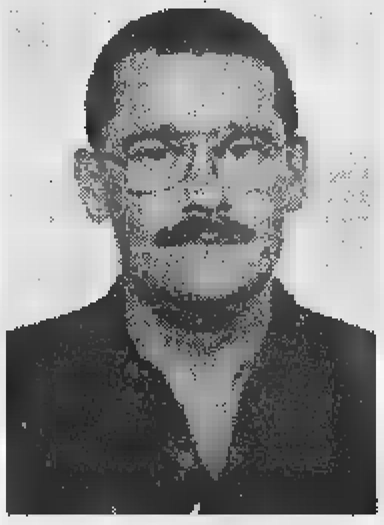
Oggi i giudici interrogano Bilancia

Telefonata anonima subito dopo l'omicidio Gorni

[illegible] Interrogatorio blindato per [illegible] serial-killer. Questa mattina alle 10,30 Donato Bilancia comparirà [illegible] fronte [illegible] magistrati sanremesi che indagano sui quattro delitti del Ponente, i due cambiavalute, la seconda vittima del treno, il benzinaio dell'autostrada. L'appuntamento con i giudici è fissato al carcere «Nuovo» di Valle Armea. [illegible] mentre per la seconda volta il «Walter» sarà a disposizione degli inquirenti, proseguono le indagini sui tanti «misteri» che la [illegible] prima confessione genovese non ha ancora permesso di [illegible].

INTERROGATORIO. Dopo le dieci ore [illegible] domande [illegible] risposte di domenica [illegible] il pm Zucca, Bilancia avrebbe rinunciato volentieri all'incontro [illegible] il procuratore Mariano Gagliano e con i sostituti Antonella Politi, Ubaldo Pelosi [illegible] Giovanni Maddaleni. E non [illegible] da escludere che dopo il comportamento «scostante» nel [illegible] dell'incidente probatorio di venerdì scorso, sempre [illegible] Sanremo, il serial-killer p[illegible] avvalersi della facoltà di non rispondere, un po' come già accaduto con i magistrati di Savona. Insomma, l'interrogatorio è una questione delicata, si dovrà stare [illegible] vedere l'uomore di Donato Bilancia. Al momento la procura [illegible] ottimista. Gli accordi [illegible] l'avvocato Enrico Franchini sono chiari: [illegible] sotterfugio, nessuna scorrettezza procedurale. Anche perchè quello di oggi non sarà l'unico interrogatorio [illegible] tantomeno l'ultimo viaggio in Riviera per il serial-killer. Entro la fine della [illegible]mana, infatti, la procura presenterà al gip Eduardo Bracco le richieste [illegible] custodia cautela[illegible] in carcere. Una volta firmati, il «Walter» dovrà [illegible] nuovamente ascoltato entro cinque giorni.

FERROVIE. Il procuratore Gagliano, [illegible] fronte dei riscontri imbarazzanti in relazione al comportamento delle Ferrovie emersi dalle indagini sull'omicidio [illegible] Maria Angela Rubino, si è incontrato ieri c[illegible] il dottor Barbara, responsabile Fs per il Nord-Ovest: «Sono stati loro a voler sapere di più su quanto avvenuto, dal comportamento dei controllori alle situazioni allarmanti venute alla luce [illegible] le indagini». [illegible] colloquio è durato circa due ore.



Enzo Gorni il cambiavalute ucciso

[illegible] «La Mercedes scura è la mia, ero con mia moglie a Latte la [illegible] dell'omicidio ma non c'entro nulla». Questo [illegible] testo della telefonata che un anonimo aveva fatto il giorno dopo l'assassinio del cambiavalute Enzo Gorni, il 21 marzo. Una chiamata ai carabinieri di Bilancia [illegible] il chiaro intento [illegible] depistare le indagini. In quell'occasione i militari trasmisero un'informativa alla procura che [illegible] ha quantomeno una timida conferma al fatto che il serial-killer quella sera non fosse solo. Carabinieri [illegible] polizia, intanto, sono sempre alle prese con l'identificazione del ricettatore, un giocatore del casinò che l'estate scorsa diede [illegible] Bilancia la «Smith & Wesson - 38 special» in cambio di due milioni in contanti.

[illegible] Gavino

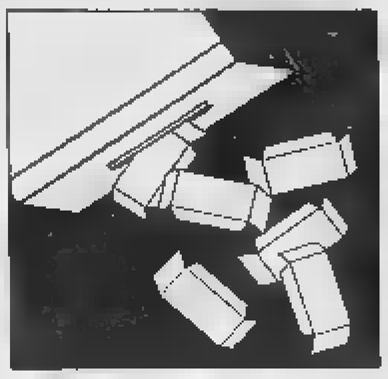
Bordighera, coinvolto anche un [illegible] assessore

Assoluzione piena per il caso-Marina

BORDIGHERA. Raffica di assoluzioni [illegible] tribunale per il ca[illegible] «Marina-Beach», l'inchiesta della magistratura che aveva preso le mosse nel '92 da una [illegible] [illegible] interventi edilizi «sospetti» allo stabilimento balneare che si trova sul lungomare Argentina. La sentenza di assoluzione è stata emessa nei confronti di Pasquale Mileto, [illegible] [illegible] all'Edilizia Privata, di Walter Simonetti, ingegnere capo del Comune, di Paola Trucchi, titolare della spiaggia privata, [illegible] di Amedeo Riccardo Bosio, progettista dell'opera. I giudici hanno disposto invece lo stalcio della posizione di Francesco Lazzaro, il costruttore che aveva eseguito i lavori. Il procedimento nei suoi confronti [illegible] stato rinviato [illegible] quando sarà processato il reato sarà già prescritto.

A far crollare il castello accusatorio (l'inchiesta era stata coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico [illegible] alla sua partenza era stata ereditata dal pm Antonella Politi) è stata la riforma del reato [illegible] abuso d'ufficio. Lo hanno fatto notare, nelle loro istante, gli avvocati difensori dei quattro imputati, Alessandro Moroni, Gabriele Boscetto e Piero Quaregna. I due amministratori pulblico, l'assessore Mileto e l'ingegner Simonetti, sono stati quindi assolti perchè il fatto non costitui[illegible] reato. Per Paola Trucchi e l'architetto Bosio [illegible] stata [illegible] conseguente estinzione del reato a risultare determinante.

L'accusa era partita dalla determinazione che al «Marina Beach» [illegible] Comune di Bordighera avessea rilasciato un'autorizzazione «sospetta». Una serie di interventi da considerare «provvisori» avevano visto invece l'utilizzo del cemento armato [illegible] non l'approntamento di opere ad utilizzo stagionale. Dall'ipotesi di una «copertura» da parte [illegible] Mileto [illegible] Simonetti era scattato quindi l'abuso d'ufficio, oggi insostenibile [illegible] fronte della riforma. [g. ga.]



Faccia a faccia tra i protagonisti del ballottaggio per la prima poltrona di Ventimiglia

Che cosa farò se diventerò sindaco

I programmi e le aspirazioni

VENTIMIGLIA. Berlengiero-Valfrè: faccia a faccia fra i due candidati al ballottaggio per il sindaco, quando mancano meno di due settimane alla sfida conclusiva.

I progressisti del centro-sinistra propongono un programma volto principalmente alla continuazione delle opere già iniziate; la coalizione berlusconiana, con Alleanza nazionale, Ccd ■ Cdu, hanno per obiettivo la riconversione economica. E, ■ attesa, resta una città che, esclusi i voti della Lega Nord ■ di Fiamma tricolore, si è dimostrata spaccata in due quasi di netto: per metà si è espressa a favore di Berlengiero, per metà ha dimostrato di voler dare fiducia al ■ candidato presentato dal Polo.

Intanto, mentre si intreccia■ i commenti, diamo spazio a una precisazione che viene richiesta dal candidato consigliere ■ An, Gianni Ascheri, al quale nell'edizione di ieri sono stati accreditati 19 voti di preferenza anzichè 319.

Ancora a proposito di An: dopo ulteriori controlli, le so■ stati tolti ■ voti. Scarto minimo ma eventualmente sufficiente ■ privare il partito del quarto consigliere (Catalano); tutto ciò ■ favore del Cdu (ne beneficerebbe Cagnole). Nel caso di vittoria del Polo, Forza Italia avrebbe pertanto 7 consiglieri, An 3 e 2 il Cdu.

E veniamo al faccia a faccia ■ i due protagonisti del ballottaggio.

CLAUDIO BERLENGIERO

«L'elemento che caratterizza maggiormente questa tor■ elettorale consiste nel fatto che ■ ■ arrivati ad un bipolarismo già in prima battuta mentre il risultato della Lega e della Fiamma tricolore hanno fatto sì che non si arrivasse ad una soluzione già al primo turno. Quindi siamo quasi appaiati, divisi da una differenza minima».

■ adesso che cosa succederà?

«Ci giocheremo tutto al secondo turno: al primo hanno contato le aggregazioni, quindi il Polo della Libertà da una parte e l'Ulivo e ■ centro-sinistra dalla mia con più spiccati significati politici. Nei prossimi giorni, si punterà più su temi di tipo locale, quindi ■ progetti, sui programmi per la città allo scopo di trasformarla in località produttiva, sicura e vivibile».

GIORGIO VALFRE'

«I risultati per noi sono stati superiori ad ogni più ■ aspettativa. Sono veramente contento, anche perchè l'inizio della mia campagna elettorale nonchè l'esordio in politica risalgono ■ poco più di un mese fa. Pertanto non posso far altro che ringraziare i miei elettori per la fiducia accordata. Ovviamente spero di... continuare, vincendo nel ballottaggio».

Quali prospettive si stanno delineando in vista della sfida decisiva?

«Spero che gli elettori della Lega Nord e d[illegible] Fiamma tricolor[illegible], ■ cu[illegible] [illegible]eologie politiche non si sposano con quelle della sinistra, vogliano darmi fiducia: il mio appello ■ rivolto a loro».

Come ha vissuto le giornate cruciali delle elezioni?

«Ero un po' agitato, ma sostanzialmente tranquillo. Mi sentivo sicuro che non ■ fatto una brutta figura. In città ■ conosciuto, ben visto ■ benvoluto: tuttavia, ripeto, non mi aspettavo un risultato di questo tipo».

Daniela Borghi





Sarà ■ ballottaggio del 7 giugno a dire chi sarà ■ sindaco ■ Ventimiglia fra Claudio Berlengiero, candidato dell'Ulivo ■ Giorgio Valfrè (a fianco) candidato del Polo della Libertà

IL CASO

[illegible]

SEGGIO PER SEGGIO

Uno sprint all'ultimo voto

Tra Berlengiero e Valfrè confronto equilibrato

VENTIMIGLIA. Nelle prime sezioni elettorali si ■ imposto il candidato del Polo, Giorgio Valfrè. Poi ha recuperato il sindaco uscente dell'Ulivo, Claudio Berlengiero. Dal ventesimo seggio in poi ■ stato un testa a testa avvincente con i due candidati che [illegible] contesi la vittoria sempre per un pugno di voti, alternandosi al comando. Alla fine l'ha spuntata il sindaco uscente con un leggerissimo vantaggio su Valfrè, che do■ una rilettura delle schede si è avvicinato fino ■ sfiorare l'avversario.

In due sezioni Berlengiero ha superato le trecento preferenze, alla numero 13, Zona Gallardi (327) ■ alla 15, Trucco e Porra (317). Valfrè non è mai andato oltre ai 275 voti conquistati nel seggio 25 di San Bernardo, San Lorenzo ■ Peglia.

Complessivamente Berlengiero ha ottenuto la maggioranza dei suffragi in 21 delle 37 sezioni; Valfrè in sedici. So■ Viale, candidato della Lega Nord, non ha mai superato le 67 preferenze (seggio 18, Latte, Mortola); Domenico Managò, della Fiamma tricolore, ha raggiunto due volte quota quaranta: al seggio numero ■ con 41 preferenze e al 32 (zona centro) con 40.

Il record negativo Berlengiero e Valfrè lo hanno fatto registrare al seggio 9 dove votavano i residenti stranieri: 51 il sindaco uscente, 44 il candidato del Polo.

Per 16 volte Berlengiero ■ andato sopra ■ 200 preferenze. Valfrè si ■ fermato a 17. Solo una volta i due candidati (seggio 9) sono andati sotto i cento voti. In due occasioni Berlengiero e Valfrè si sono staccati per ■ solo punto: nel seggio 2 (zona Nervia) Valfrè ha battuto Berlengiero 221 a 220; nel seggio 18 (Latte, Mortola) Berlengiero si è imposto ■ Valfrè per 175 a 174. ■ in nessun caso i due avversari hanno pareggiato il conto.

Il maggior distacco, nel testa ■ testa, Berlengiero lo ha evidenziato nel seggio numero 11 con 109 voti di differenza (239 a 130 in suo favore). Valfrè si è imposto alla grande nel seggio ■ con 55 preferenze di distacco (209 a 154).

Nel testa a testa dei perdenti 31 vol■ Sonia Viale ha battuto Domenico Managò; quattro volte hanno pareggiato (sezioni 8, 19, 22 ■ 27) e solo due volte l'esponente dell'estrema destra si è imposto sulla rappresentante ■ Carroccio: nei ■ggi ■ (40 voti ■ 29) ■ nel seggio ■ (8 a 4).

Ma vediamo come sono andate le cose nei 37 seggi (limitatamente allo scontro fra i due candidati che andranno al ballottaggio). Il primo voto si riferisce ■ Claudio Berlengiero; il secondo a Giorgio Valfrè.

Seggio 1, Berlengiero 170, Valfrè 202; Seggio 2, 220 a 221; Seggio 3, 193 a 201; Seggio 4, 192 ■ 226; Seggio 5, 164 a 209; Seggio 6, 218 ■ 167; Seggio 7, 121 ■ 150; Seggio 8, 167 a 199; Seggio 9, 41 ■ 44; Seggio 10, 169 a 142; Seggio 11, 239 a 130; Seggio 12, 228 a 173; Seggio 13, 327 a 285, Seggio 14, 278 a 246; Seggio 15, 317 a 245; Seggio 16, 195 a 220; Seggio 17, ■ ■ 173; Seggio 18, 175 ■ 174; Seggio 19, 233 a 197; Seggio 20, 120 ■ 129; Seggio 21, 198 a 216; Seggio 22, 174 ■ 125; Seggio 23, 221 ■ 204; Seggio 24, 125 a 142, Seggio 25, ■ a 278; Seggio 26, ■ ■ 218; Seggio 27, 216 ■ 212; Seggio 28, 210 ■ 225; Seggio 29, 174 ■ 152; Seggio 30, 227 a 203; Seggio 31, 246 a 240; Seggio 32, 191 a 180; Seggio 33, 249 ■ 158; Seggio 34, ■ a 176; Seggio 35, 182 ■ 187; Seggio 36, 139 a 120; Seggio 37, 172 a 177.

Le sezione che ha fatto registrare ■ maggior ■ ■ schede bianche è stata la ■ (Nervia) con ■0; il record di schede nulle invece, è stato riscontrato al seggio numero 3 con 39.

[illegible] Moretti

[illegible]

Lite al seggio

Tornata la pace tra i 2 fidanzati

VENTIMIGLIA. Si sono riappacificati i due fidanzatini che lunedì ■ stati protagonisti di una lite nel seggio 6 di Roverino. Lei, presidente di seggio, lui, rappresentante ■ lista ■ candidato consigliere di «Città futura», avevano attirato la curiosità dei presenti allo spoglio delle schede ■ ■ delle ripetute contestazioni sollevate da parte del ragazzo, che il giorno prima avrebbe avuto una discussione ■ la giovane presidente di seggio. «Voglio preci■ che il nostro seggio ha finito lo spoglio ■ ritardi - dice il giovane - Inoltre, non sono ■ l'unico rappresentante di lista ■ constestare le schede: quella della Lega Nord, addirittura, voleva presentare denuncia per presunte irregolarità nello scrutinio dei voti».

Lite ■ parte, il giovane spiega che la tensione esistente nel seggio 6 ■ dovuto al fatto che erano state ■ le sbarre alla porta, facendo rimanere i rappresentanti di lista fuori, insieme ■ tutto il pubblico, ■ farli entrare, perchè così aveva deciso il segretario.

«Non abbiamo avuto nè la possibilità di assistere allo spoglio, perchè eravamo distanti, ■ soprattutto ci sono state gravi irregolarità a livello di organiz■ dei seggi», continua il giovane. Insomma, il rappresentante di lista precisa ■ le contestazioni erano motivate, ma ■ ■ litigio ■ il presidente. E conclude: «La polizia non ■ intervenuta per me, ma perchè si stavano insultando il rappresentante della Lega con il vicepresidente». [d. bo.]

Tutti i voti [illegible]

CCD – Cristiano Democratici

Sez.	voti	Sez.	voti
1	2	20	7
2	2	21	[illegible]
3	5	22	-
4	5	23	2
5	-	24	-
6	[illegible]	25	10
7	3	26	[illegible]
8	4	27	[illegible]
9	[illegible]	28	[illegible]
10	-	29	2
11	4	30	13
12	6	31	3
13	[illegible]	32	4
14	1	33	1
15	1	34	1
16	-	35	4
17	1	36	2
18	2	37	2
19	-		

Libertas – Cristiani Democratici Uniti

Sez.	voti	Sez.	voti
1	28	20	15
2	24	21	20
[illegible]	24	22	18
4	27	23	30
[illegible]	20	24	21
6	18	25	61
7	15	26	34
[illegible]	18	27	32
[illegible]	3	28	32
10	25	29	[illegible]
11	30	30	19
[illegible]	22	31	17
13	41	32	20
14	24	33	27
15	35	34	21
16	30	35	45
17	19	36	19
18	30	37	30
19	32		

Alleanza Nazionale

Sez.	voti	Sez.	voti
1	51	20	24
2	45	21	59
[illegible]	57	22	20
4	52	23	44
[illegible]	72	24	36
6	29	25	58
7	34	26	50
8	75	27	67
9	[illegible]	28	60
10	24	29	33
11	29	30	57
12	65	31	72
13	63	32	29
14	47	33	44
15	72	34	48
16	52	[illegible]	39
17	91	36	39
18	37	37	54
[illegible]	71		

Forza Italia

Sez.	voti	Sez.	voti
1	102	20	70
2	126	21	100
3	[illegible]	22	[illegible]
[illegible]	128	23	109
5	103	24	77
6	97	25	132
7	71	26	112
8	84	27	[illegible]
9	[illegible]	28	103
10	[illegible]	29	89
11	[illegible]	30	[illegible]
12	[illegible]	31	124
13	110	32	109
14	150	33	[illegible]
15	121	34	[illegible]
[illegible]	119	35	[illegible]
17	[illegible]	36	[illegible]
18	86	37	77
19	72		

Lega Nord Liguria

Sez.	voti	Sez.	voti
1	18	20	25
2	26	21	26
3	30	22	8
4	17	23	23
5	23	24	50
6	12	25	62
7	15	26	26
8	14	27	11
9	1	28	25
10	9	29	29
11	7	30	44
12	23	31	37
13	15	32	18
14	30	33	18
15	51	34	24
16	19	35	13
17	10	36	23
18	56	37	31
19	16		

Verdi

Sez.	voti	Sez.	voti
1	16	20	3
2	14	21	12
3	20	22	2
4	6	23	8
5	7	24	13
6	4	25	5
7	5	26	12
8	11	27	20
9	3	28	8
10	-	29	16
11	4	30	18
12	23	31	15
13	12	32	6
14	15	33	6
15	12	34	6
16	7	35	2
17	5	36	7
18	8	37	17
19	8		

CDV – Cristiani Democratici per Ventimiglia

Sez.	voti	Sez.	voti
1	12	20	6
2	37	21	14
3	30	22	[illegible]
4	17	23	32
5	18	24	[illegible]
6	59	25	17
7	16	26	19
8	25	27	19
9	2	28	25
10	48	29	15
11	44	30	[illegible]
12	12	31	28
13	53	32	[illegible]
14	29	33	26
15	75	34	38
16	45	35	33
17	49	36	[illegible]
18	13	37	20
19	30		

Popolari – Partito Popolare Italiano

Sez.	voti	Sez.	voti
1	12	20	[illegible]
2	36	21	18
3	12	22	9
4	8	23	13
5	11	24	14
6	9	25	12
7	20	26	27
8	13	27	[illegible]
9	-	28	[illegible]
10	10	29	12
11	11	30	15
12	31	31	31
13	29	32	23
14	19	33	11
15	11	34	17
16	8	35	22
17	7	36	10
[illegible]	7	37	16
[illegible]	13		

Ventimiglia

Sez.	voti	Sez.	voti
1	15	20	8
2	6	21	12
3	11	22	7
4	18	23	[illegible]
[illegible]	11	24	5
6	-	25	7
7	[illegible]	26	13
[illegible]	13	27	34
9	4	28	10
10	12	29	11
11	9	30	25
12	24	31	[illegible]
13	15	32	22
14	17	33	10
[illegible]	26	34	[illegible]
16	8	35	6
17	20	36	16
18	[illegible]	37	9
19	15		

Socialisti Democratici Italiani

Sez.	voti	Sez.	voti
1	27	20	8
2	20	21	29
[illegible]	25	22	26
4	29	23	15
[illegible]	23	24	12
[illegible]	14	25	35
7	[illegible]	26	27
8	31	27	22
9	[illegible]	28	24
10	24	29	13
11	27	30	33
[illegible]	27	31	22
13	42	32	16
14	22	33	37
15	43	34	15
16	38	35	16
17	22	36	13
18	24	37	7
19	36		

Democratici di Sinistra

Sez.	voti	Sez.	voti
[illegible]	51	20	44
2	[illegible]	21	40
3	33	22	55
4	53	23	82
5	31	24	32
6	[illegible]	25	73
7	33	26	48
8	33	27	45
9	26	28	60
10	19	29	58
11	105	30	56
12	41	31	64
13	119	32	31
14	113	33	89
15	[illegible]	34	81
16	[illegible]	35	45
17	84	36	27
18	37	37	39
19	55		

Città Futura

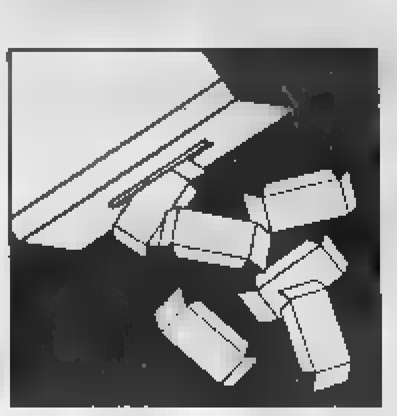
Sez.	voti	Sez.	voti
1	11	20	7
2	22	21	19
3	16	22	9
4	17	23	14
5	13	24	18
6	26	25	29
7	10	26	21
8	7	27	26
9	4	28	18
10	2	29	13
11	3	30	22
12	25	31	29
13	8	32	25
14	13	33	4
15	21	34	18
16	8	35	17
17	3	36	15
18	15	37	21
19	14		

Partito Comunista

Sez.	voti	Sez.	voti
1	12	20	13
2	17	21	28
3	18	22	13
4	24	23	21
5	21	24	10
6	23	25	22
7	5	26	17
8	12	27	15
9	3	28	24
10	17	29	19
11	17	30	12
12	35	31	28
13	22	32	21
14	23	33	26
15	10	34	18
16	13	35	11
17	5	36	14
18	22	37	19
19	24		

Movimento Sociale Fiamma Tricolore

Sez.	voti	Sez.	voti
1	7	20	8
2	30	21	18
3	10	22	9
4	5	23	11
5	9	24	10
6	14	25	6
7	8	26	13
8	15	27	9
9	5	28	22
10	7	29	5
11	6	30	7
12	14	31	16
13	8	32	9
14	18	33	6
15	8	34	13
16	20	35	7
17	14	36	15
18	10	37	17
19	16		



Bordighera ha scelto la continuità: per il primo cittadino è subito ricominciato il lavoro

Vignali e il futuro: «Porto e palazzetto»

Dopo la tensione, uno sguardo alle opere principali

BORDIGHERA. Alvaro Vignali, 45 anni, commercialista, può ora rilassarsi un po': dopo [illegible] tirato [illegible] sospiro [illegible] sollievo, lunedì mattina, quando i seggi gli hanno attribuito la maggioranza dei voti, potrà tornare [illegible] guida di Bordighera.

La cittadina non voleva cambiare, [illegible] ha riconfermato sindaco ed Amministrazione, con poche facce nuove. Ieri mattina, un salto in Comune, poi ritorno nel suo studio di [illegible], nel pomeriggio, visite a un cliente. Gli impegni di certo non gli mancano. Vignali dovrà tornare [illegible] suddividere le sue giornate con l'attività di primo cittadino con quella di commercialista [illegible] la sua famiglia: la moglie Giulia e la figlia Elena, di [illegible] anni, continueranno [illegible] vivere con un uomo impegnato nel lavoro quasi 24 ore su 24.

[illegible]va di vincere [illegible] questo ottimo risultato?

«E' stato un successo, che era nell'aria. E' gratificante per tutto l'impegno prestato in questi quattro anni di mandato. Sarà inoltre [illegible] forte sprone per un impegno futuro».

Ha mai pensato di [illegible] potercela fare?

«No, perchè è stato talmente tanto [illegible] calore [illegible] cittadini, che il dubbio non l'ho mai avuto. C'era la consapevolezza di quanto è stato fatto per la cittadina [illegible] precedenza, ma mi sono inoltre reso conto che, in campagna elettorale, è necessario, [illegible] corso del mandato, avere un contatto diretto con la gente».

Cosa farà adesso, è già [illegible] di rimboccarsi [illegible] maniche?

«Uno, o forse due giorni, riuscirò [illegible] riposarmi un attimo: [illegible] stata una campagna elettorale impegnativa. Come ho già detto, ho avuto tanti contatti con la gente, in un clima e in un'atmosfera molto cordiale con i cittadini, a volte anche affettuosa. Sono state fatte anche piccole critiche, [illegible] in senso costruttivo, per cui ben vengano. Se ne terrà conto nei programmi futuri dell'Amministrazione».

C'è una priorità per [illegible] opere pubbliche?

«Una grande opera che mi piacerebbe portare avanti da subito è l'ampliamento del porto turistico di Bordighera. E' un impegno forte: vedremo [illegible] riusciremo a fare qualcosa».

Sarà un porto privato?

«Per ora posso soltanto dire che abbiamo intenzione [illegible] creare [illegible] porto comunale, che rilanci l'economia e il turismo di Bordighera».

C'è un altro settore [illegible] cui dedicherete particolare attenzione?

«Sicuramente le frazioni: avre[illegible] [illegible] tempo per realizzare qual[illegible] di importante anche per le [illegible] decentrate».

Quali sono i problemi principali della cittadina delle palme?

«Bisogna proseguire su quanto è stato programmato, perchè sia il lavoro svolto, sia la programmazione, sono piaciuti ai cittadini, ed è per questo che hanno votato la nostra lista. Per cui proseguiremo [illegible] questa strada, nei vari settori [illegible] attività istituzionale [illegible] Comune, cercando di farci [illegible] La percentuale così alta di voti è un grande riconoscimento ma anche un grande impegno».

I bambini delle scuole medie, e in generale tutti i giovani di Bordighera, chiedono il Palazzetto [illegible] sport.

«Sarà pronto il prossimo anno, [illegible] giugno. E' un'opera importante, [illegible] inaugureremo tra poco più di dodici mesi».

C'è un'altra opera di cui va particolarmente fiero?

«Ce ne sono tante: posso ricor[illegible] [illegible] nuovo mercato coperto, del quale abbiamo già un progetto per un edificio prestigioso che tutti ci invidieranno, e il protocollo d'[illegible] è stato firmato. [illegible] poi il parcheggio nella zona [illegible] tennis: questa opera, a costi zero per l'Amministrazione, è già in fase di appalto. Ci sarà poi il marciapiedi in via Pasteur, altro intervento chiesto espressamente dai cittadini».

La squadra degli assessori sarà confermata?

«Sarà sempre la stessa: ho sempre dichiarato che una giunta così composta [illegible] un forte patri[illegible] non soltanto mio, ma [illegible] tutta la città. E' una ricchezza che Bordighera ha, e per questo deve essere sfruttata fino in fondo».

Chi ha temuto [illegible] più in queste elezioni?

«La lista [illegible] centro-sinistra di Franco Biamonti, ma negli ultimi giorni ho avuto la sensazione precisa che gli elettori avrebbero scelto la nostra coalizione. Quasi un sesto senso, [illegible] anche la convinzione del buon lavoro svolto con la mia equipe».

C'è qualcuno che deve ringraziare in modo particolare?

«Oltre alla mia squadra, un grande "grazie" [illegible] senz'altro a mia moglie, che mi è stata vicina in questi quattro intensi anni di amministrazione e anche in que[illegible] giorni di maggiore tensione».

Daniela Borghi



Un'immagine festosa del sindaco Alvaro Vignali, circondato dai suoi «fedelissimi»

L'ANALISI DEL VOTO

Ha trionfato il contatto porta a porta Deluso chi si è affidato solo al partito

BORDIGHERA. [illegible] contato di più [illegible] [illegible] personale. I partiti, soprattutto quelli del centro-sinistra, hanno dimostrato di non [illegible] avuto peso amministrativo. I risultati delle elezioni comunali hanno evidenziato che non esiste più l'influenza delle organizzazioni politiche nella scelta dei candidati a sindaco e al Consiglio comunale.

Non è più [illegible] [illegible] tempo, quando i partiti [illegible] in grado di assicurare un numero di voti e, dopo lo spoglio delle schede, i conti tornavano. Adesso gl[illegible] elettori scelgono indipendentemente, soprattutto sulla base di amicizie e conoscenze. E spesso non servono come riferimento neppure le parentele: queste consultazioni elettorali hanno infatti dimostrato che in molti casi i candidati non possano fare affidamento neppure sui congiunti più stretti.

In alcuni casi, infatti, si so[illegible] ritrovati con [illegible] manciata di voti inferiore anche ai familiari più vicini.

La tecnica «vincente» sembra [illegible] quella del «porta a porta»: è stato premiato chi [illegible] stato visto più volte, nelle ultime settimane, girare [illegible] una trottola tra i vari quartie[illegible] della cittadina, suonare alle porte e telefonare a i più svariati conoscenti.

Qualche candidato consigliere, nelle ultime e ansiose giornate pre-elettorali, [illegible] addirittura arrivato al punto di chiedere voti ai candidati rivali della stessa l[illegible]a: «Tu sei sicuro di passare, potresti farmi avere qualche voto perchè io, altrimenti, non ce la faccio». Uno di questi è stato confermato consigliere con un invidiabile [illegible] di preferenze.

Scarso e spesso insufficiente per raggiungere il «quorum» che dà diritto a un posto in Consiglio comunale, è stato invece il «bottino» dei candidati che non si [illegible] «abbassati» a chiedere i voti, sicuri che al momento giusto sarebbero stati ricordati e che sarebbe stata premiata la loro attività di amministratori [illegible] componenti dell'opposizione.

Questi candidati, insieme con quelli che per la prima volta si affacciavano sul panorama elettorale, quasi sicuri di [illegible] votati senza una capillare azione di propaganda, [illegible] rimasti «scottati» dagli esiti delle urne.

Tra questi, la vittima più illustre è stata Giancarlo Lora, da circa 40 anni leader della sinistra e dell'opposizione bordigotta. Il capogruppo uscente del pds, capolista dello schieramento che ha sostenuto la candidatura del medico Franco Biamonti, ha ottenuto [illegible] preferenze. Un traguardo notevole per un candidato «qualunque», [illegible] piuttosto deludente per un esponente della politica cittadina stimato anche dagli schieramenti avversari per la sua coerenza e correttezza nell'attività amministrativa.

Lora, che non è solito chiedere voti, è stato spiazzato dal modo spregiudicato di caccia al voto di molti candidati. Risultato: è l'ultimo della lista tra i cinque consiglieri cui avrà diritto la lista del centro-sinistra, compreso quello per Biamonti.

Insomma, ha addirittura rischiato [illegible] rimanere fuori dal Consiglio comunale. Così come altri candidati che non avevano scelto di condurre una «agguerrita» campagna elettorale [illegible] che si sono ritrovati con un pugno di voti, così pochi [illegible] [illegible] consentire loro di diventare consiglieri.

Ironia del destino: alcuni di questi, addirittura, pensavano già a fare gli assessori. Ma il «risveglio», alla conclusione dello spoglio delle schede, è stato quanto mai brusco.

[d.bo.]



Il capogruppo pds Giancarlo Lora

In vetta c'è Allavena

Cento voti in più del secondo

BORDIGHERA. Lo hanno soprannominato «grande cactus», per via della sua attività di coltivatore di piante succulente. Giovanni Allavena, [illegible] anni, [illegible]sessore uscente ai Lavori pubblici, ha registrato il miglior [illegible] personale, con 322 consensi. Il «top» raggiunto [illegible] Allavena lo colloca comodamente sulla vetta dei più votati, [illegible] conferma il ritono all'assessorato. Il sindaco Vignali, infatti, aveva posto [illegible] condizione alla candidatura l'automatica riconferma della sua giunta. Ma i successi elettorali potrebbero mettere in discussione alcune «poltrone».

Bisogna scivolare alla pur dignitosissima quota 228 per tro[illegible] la seconda candidata in graduatoria. Allavena ha distaccato di [illegible] preferenze Giannina Borelli, professoressa, presidente dell'Università della Terza [illegible] di Bordighera e Ventimiglia. Per entrambi, [illegible] successo era, in qualche modo, «annunciato». Allavena ha più che raddoppiato i 135 voti di quattro anni fa e si presentava come assessore uscente di un settore particolarmente «ghiotto», che ha lasciato una traccia nella cittadina. La Borelli ereditava l'esperienza amministrativa del fratello, Luigi, per anni assessore, e un bacino di preferenze non indifferente. E non è escluso che, adesso, possa ambire ad un posto in giunta.

Perde 105 preferenze [illegible] [illegible] primo posto nella classifica dei preferiti, invece, il vicesindaco uscente Mario Iacobucci, storico esponente della destra, che comunque si piazza in terza posizione. Con 214 voti, rispetto ai 121 del '94, il consigliere Carlo Sergio, tabacchino dei Piani [illegible] Borghetto ed esponente di Forza Italia, guadagna credibilità amministrativa e peso nella maggioranza. Al quinto posto, a quota 198, ancora un rappresentante della lista del Polo: buon piazzamento per l'asses[illegible] uscente al Turismo [illegible] Commercio, Sergio Trucchi, che nel '94 non e[illegible] in lista che è stato appoggiato con vigore dal sindaco. Una «new entry» per Marco Palmero, figlio dell'ex geometra del Comune [illegible] presidente della Cri Vincenzo (si [illegible] guadagnato 179 preferenze, b[illegible] distribuite in tutti i seggi). Il più votato di una lista che non sia quella vincente è il [illegible]cialista Vincenzo Zinghini, che ha ottenuto 162 voti. Si torna nella lista di Vignali per l'ottavo classificato: Luciano Dal[illegible]o, con 161. Segue Rocco Fonti, indipendente della lista di Franco Biamonti. Lo hanno scelto [illegible] 143.

[d. bo.]



Giovanni Allavena, il più votato

E la città adesso discute

Le reazioni nei quartier generali dei partiti sconfitti e vittoriosi

BORDIGHERA. La vittoria del Polo nella cittadina delle palme, ma anche la conferma del gruppo dei Cristiano Democratici Uniti, che ha raccolto tantissimi voti per suoi quattro esponenti. Sono questi i due argomenti che tenevano banco, ieri, [illegible] Palazzo Garnier e nei «quartier generali» dei diversi partiti, sia quelli sconfitti, sia i vittoriosi.

Euforia a destra, delusione e autocritica a sinistra: nei prossimi giorni i candidati premiati [illegible] quelli che non saranno ammessi al Consiglio comunale si dedicheranno anche all'analisi del voto, che ha confermato Bordighera come cittadina «azzurra». I voti dell'ex democrazia cristiana, [illegible] quanto pare, si sono tutti indirizzati a destra.

Tra i primi commenti sulla conferma del Polo delle Libertà nella cittadina della palme c'è da registrare la soddisfazione del coordinatore provinciale del Cristiano democratici uniti, Gianni Cozzi, che ha visto l'elettorato premiare Giovanni Allavena e Luciano Dalmasso, ex leghisti, poi indipendenti, [illegible] [illegible] esponenti dei Cristiano democratici, e i due nuovi consiglieri: Giannina Borelli [illegible] Marco Palmero.

Per quanto riguarda An, ecco cosa dice l'onorevole Giorgio Bornacin, che lunedì [illegible] andato [illegible] congratularsi personalmente con i candidati della destra che si erano evidenziati.

«Abbiamo vinto al primo turno perchè questa è la legge elettorale, però la percentuale, che raggiunge quasi il 60 per cento, dimostra evidentemen[illegible] che il centro-destra, a Bordighera, ha governato bene [illegible] ha ottenuto [illegible] fiducia della gente, di tutti quegli elettori che lo hanno premiato nelle consultazioni di domenica. I dati dell'Ulivo sono in caduta, quindi non possiamo che parlare [illegible] [illegible] grosso successo per la nostra formazione».

Anche il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, commenta i risultati elettorali della vicina Bordighera: «Sono molto soddisfatto: [illegible] avevo dubbi, del resto, considerando il buon go[illegible] dell'Amministrazione Vignali. Il risultato elettorale ne è una conferma».

[d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

In [illegible] [illegible] primo torneo di [illegible] del Dopolavoro Fs

Primo torneo di scacchi a Ventimiglia. La manifestazione, organizzata dalla scuola media «Cavour», [illegible] dal gruppo scacchi del Dopolavoro ferroviario della città di frontiera, si terrà oggi, dalle 8,30 alle 13, al Dopolavoro ferroviario.

VENTIMIGLIA

La comunità sarda ricorda il Nobel Grazia Deledda

Domani, alle 21, nella sede del Circolo [illegible] sardi [illegible] Ventimiglia si terrà il secondo incontro di presentazione della figura e dell'opera di Grazia Deledda. Il primo appuntamento, giovedì scorso, curato dal professor Federico Boeri, è stato presentato dal presidente d[illegible] circolo, Ambrogio Porcheddu. Nella città [illegible] confine c'è una attiva rappresentanza di sardi, che si riuniscono nella sede di corso Limone Piemonte per diverse iniziative.

MONACO

Una conferenza sulla salute come [illegible]

«Investire nella vita e nella salute», [illegible] il tema dell'incontro che si terrà giovedì 4 e venerdì 5 giugno, allo Sporting d'Hiver, nell'ambito [illegible] [illegible] Carlo Investment Forum 1998. Tra i temi faro dell'edizione figura [illegible] riflessione economico-finanziaria sul settore della sanità in Europa.

VENTIMIGLIA

Torneo di calcio balilla organizzato [illegible] Croce Verde

La Croce Verde di Ventimiglia e Dolceacqua organizza un torneo di calcio balilla a coppie fisse. L'appuntamento è venerdì, alle 20, nei locali della Croce Verde Intemelia di piazza XX Settembre, [illegible] Ventimiglia. Le iscrizioni si raccolgono [illegible] a domani.

[d. bo.]

A Bordighera sesta edizione della manifestazione promossa dall'Abau

Teatro, studenti-attori in gara

Concorso riservato alle Medie della provincia

[illegible] Sesta edizione del [illegible] teatrale per ragazzi delle scuole medie della provincia. La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale «Abau», avrà inizio oggi [illegible] si concluderà venerdì.

Al concorso che si terrà al Palazzo del parco, parteciperanno la scuola «G. Boine» di Imperia, l'«Alighieri» [illegible] Sanremo, la «Ruffini» di Taggia, la «Biancheri» e la «Cavour» [illegible] Ventimiglia.

La kermesse sarà conclusa dalla compagnia «Crescere recitando», formata da ragazzi, studenti e non, desiderosi di continuare questa esperienza iniziata nelle scuole medie. Le tre [illegible] rate avranno inizio alle 20,15.

Il via oggi, [illegible] tre rappresentazioni: la scuola «Boine» propone «Testa di rapa», una favola che ricorda un po' il viaggio [illegible] «Alice nel paese delle Meraviglie», la «Alighieri» mette in scena «Quattro passi nel Medioevo», con un ragazzo appassionati di videogiochi che si ritrova improvvisamente catapultato nel Medioevo e può [illegible]almente conoscere dal vivo, figure, ambienti e situazioni fino ad allora incontrate soltanto sulle pagine dei testi scolastici. La compagnia della scuola [illegible] «Biancheri», invece, presenta «Supertrash! (anche i rifiuti hanno un'anima?)».

[d. bo.]

CONCORSO DEL LIONS

Gli studenti vincitori

Sabina Ciancio di Camporosso, studentessa della scuola professionale «Marco Polo» di Ventimiglia, Jessica Contino della «Maria Ausiliatrice» di Vallecrosia, Christian Mirandola dei Geometri e Lorenza Rapi[illegible] e Riccardo Raneri del liceo scientifico di Ventimiglia. Sono i vincitori del concorso sulla telefonia organizzato dal Lions Club Ventimiglia. I ragazzi hanno redatto un tema sulle forme di linguaggio e sulle più avanzate tecnologie di comunicazione, e hanno vinto un telefonino messo in palio dalla Tim. Il premio sarà consegnato domani sera, [illegible] Grand Hotel del [illegible] di Bordighera, in occasione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gala che vedrà la partecipazio[illegible] dei responsabili della Telecom Italia Mobile. Gli studenti saranno accompagnati dai rispettivi presidi e dai professori. Il con[illegible] organizzato dal Lions di Ventimiglia [illegible] dalla Tim [illegible] indirizzato [illegible] 7 istituti superiori da Bordighera [illegible] Ventimiglia.

[d. bo.]

Per la [illegible] assunzione dopo la malattia

Il caso dell'operaio Sirtis finisce davanti al giudice

CAMPOROSSO. Domani, in pretura a Ventimiglia, si terrà la prima udienza della causa fra il lavoratore Giuseppe Spataro, assistito dall'avvocato Diego Girondi, e la ditta di nettezza urbana «Sirtis», rappresentata dal direttore del personale Danilo Caironi. Questi [illegible] già replicato alle accuse della Cgil, che imputava alla ditta di [illegible] [illegible] assunto l'operaio insieme agli altri [illegible] dipendenti della precedente società che si occupa di nettezza urbana.

«Voleva essere impiegato per mansioni non [illegible] [illegible] [illegible]tenza, e non ha accettato l'incarico che gli avevamo proposto», aveva detto il responsabile della società. Ma Vincenzo Giacovelli della Cgil ribatte: «La società, subentrata alla ditta "Sepg" [illegible] Genova nella gestione [illegible]el servizio a Campo[illegible] non ha assunto il lavoratore che era in infortunio e quando ha cessato l'infortunio [illegible] lo ha riammesso al lavoro».

«Tutto questo - continua l'organizzazione sindacale - in violazione del contratto collettivo di lavoro che impone alla ditta subentrante l'assunzione di tutti i lavoratori. [illegible] più è stato violato il Codice civile».

Aggiunge: «Spataro non [illegible] autista, [illegible] comunicato dall'azienda, ma era ed è rimasto caposquadra di 4° livello. Il lavoratore ha dato disponibilità all'azienza ad essere adibito a mansioni diverse, ma la ditta [illegible] sempre rifiutato».

Il sindacalista, infine, lancia accuse: «La Sirtis si è aggiudicata l'appalto con un forte ribasso ed evidentemente per far quadrare i conti ha dovuto lasciare a casa un operaio, per questo la Cgil critica l'atteggiamento della ditta che testimonierà a favore del lavoratore».

[d. bo.]

Mappa dei lavori di ristrutturazione in alcune zone della città

Porto Maurizio ritorna cantiere

Riasfaltate via Martiri e piazza Roma







operai al lavoro in piazza Roma per ripristinare la pavimentazione di colore rosso che copre l'area in alto a destra la balaustra di via Mazzini appena completata. Qui a destra il ponte di Regione Marta che oltre a risolvere i problemi viabilità della zona, è predisposto per il futuro collegamento strada Colla e la bretella di Caramagna

FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCIULO

IMPERIA. Lavori in . Porto Maurizio da alcune settimane è diventata grande cantiere. I mezzi del Comune sono all'opera per la riasfaltatura di via Martiri della Libertà, il rifacimento (pressochè completato) dell'antica balaustra di via Mazzini alla Fondura, della risistemazione dell'asfalto color rosso piazza Roma. E', invece, completata la costruzione del ponte in regione Marte. Sono queste le più importanti opere che l'assessorato ai Lavori pubblici sta portando avanti, nonostante l'attanagliante crisi economica in cui versa il Comune.

I lavori sono partiti qualche giorno fa. Le bitumatrici hanno cominciato a riasfaltare l'area di piazza Ricci. Ce n'era bisogno: l'asfalto, per quanto rifatto non troppo tempo fa, aveva una serie di buche che rischiavano di diventare voragini. La riasfaltatura è proseguita per tutto il lato mare di via Martiri fino a giungere a largo Suor Ranixe, ora rimesso completamente a nuovo. «L'altra corsia - spiega l'assessore e vicesindaco Rinaldo Paglieri - verrà terminata in breve tempo». Unico neo, in attesa che i lavori ricomincino, è la totale mancanza di segnaletica orizzontale, fatto che può provocare anche incidenti gravi. Basti pensare che all'incrocio tra via Martiri e via Airenti sono scomparse le strisce che indicano lo stop: molte auto proseguono verso il pontino che si trova dall'altra parte del crocevia senza dare la precedenza. Finora non risulta sia ancora successo nulla, ma si tratta di un puro caso. «Abbiamo già stanziato milioni per intervenire su tutto il circuito stradale di Porto», assicura Paglieri.

Rifatti i pilastri della balaustra lungo la scalinata di via Mazzini. «Abbiamo deciso di adoperare lo stesso materiale con cui rivestiti una volta - dice ancora Paglieri - In questo modo si è mantenuto lo stile architettonico dell'intera zona, che nel tempo valorizzandosi sempre più».

L'intervento sarà terminato entro qualche giorno. Il Comune ha deciso di rifare l'asfalto rosso (il colore deriva da scaglie minerali) che in alcuni punti era logoro. «Non sarà interessata tutta la piazza - spiega Paglieri - solamente le dove con il tempo la copertura si è consumata».

Definitivamente conclusi i lavori di costruzione del ponte sul Prino. La costruzione, arcata unica di 16 metri, è già predisposta per il futuro collegamento sia con strada Colla sia con la bretella per Caramagna. Il costo dell'opera, che risolve anche problemi di pericolosità in caso di piene del d'acqua, è stato di circa 200 milioni.

Giulio Gelsardi

Stazionari i prezzi dell'extravergine d'oliva

Si mantiene stazionario il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva locale. Sul bollettino settimanale della Camera di Commercio riportate le ultime quotazioni. L'extra vergine con acidità non superiore allo 0,5% costa dalle 10 alle 16 mila lire al chilogrammo. Quello acidità sino al massimo dell'1 per cento è stato pagato dalle 8 alle 13 mila lire il chilo. [a. b.]

Al maxi-raduno di Oneglia 250 atleti del volley



Sono stati oltre i partecipanti alla grande festa della pallavolo giovanile sul Porto di Oneglia. Qualche goccia di pioggia caduta nel pomeriggionon ha impedito il regolare svolgimento della terza edizione dell'Agnesi Volley Festival che ha radunato domenica a Calata Cuneo circa 250 giovani di età compresa tra i 7 e i 12 anni. Nelle tre categorie state impegnate ben squadre, provenienti della provincia Imperia e da quella Savona. Alla fine, grande soddisfazioni da parte anche degli organizzatori. [a. b.]

Casa riposo Borgomaro trimestrali

Assume tre operatori socio assistenziali per tre mesi dal 10 giugno al 10 settembre, la Residenza Protetta «Orengo De Mora» di Borgomaro. Lo rende noto l'ufficio del Lavoro. Gli interessati dovranno presentarsi appunto nei locali dell'Ufficio del Lavoro, in via Argine S 172, mercoledì 3 giugno prossimo dalle 8.30 alle 12. I requisiti richiesti quelli generali per l'accesso alla Pubblica Amministrazione e il possesso della relativa qualifica professionale. [a. b.]

Le tappe di giugno

per il lavoro

IMPERIA. «Io lavoro»: è l'inizio una canzone di Battisti, ma anche lo slogan un'iniziativa promossa dal ministero del Lavoro, che dal 1° al 16 giugno approderà nel Ponente. La proposta è rivolta a giovani in di primo impiego, studenti, disoccupati, lavoratori intenzionati a mettersi in proprio. Si tratta mostra itinerante, allestita in un camper che sarà a Imperia dal al , a Sanremo dal 10 al 12 e a Ventimiglia il 15 e 16. Al mezzo mobile si aggiunge una postazione fissa nel servizio di orientamento professionale della Provincia, in viale Rimembranze 16 (tel. 0183-61.742).

«Io lavoro» ha lo scopo di offrire ai cittadini uno strumento per affrontare informati il mondo del lavoro. Nel camper saranno fornite informazioni per la ricerca dell'occupazione e l'inserimento. L'Amministrazione provinciale ospiterà per ben 15 giorni uno sportello che, attraverso una «stazione multimediale», permetterà ricevere dati. [e. f.]

DIANO MARINA

Per organizzarla

August Parade Un ristorante offre l'incasso

DIANO MARINA. Tutti gli incassi relativi ai «coperti» del ristorante nei sette giorni della seconda settimana di giugno finiranno nel fondo finalizzato alla organizzazione della Parata d'agosto. Lo ha deciso Franco Giuliano, titolare della spaghetteria-ristorante di piazza Roma. L'operatore turistico è stato il primo a raccogliere l'invito della Famija Dianese e a contribuire per la raccolta dei fondi destinati alla realizzazione della «Parata d'agosto».

Dice Giuliano: «Come dianesi, non vogliamo perdere una delle manifestazioni di maggior richiamo. Visto che il Comune preferisce destinare i suoi fondi agli appuntamenti del Palavela, rifiutando di finanziare i 20 milioni della Parata d'Agosto, provvederemo noi. I soldi del coperto del mio ristorante sono finalizzati solo a questo scopo».

Ma la stessa Famija Dianese, per analogo motivo, ha organizzato la «festa delle torte», che si svolgerà venerdì prossimo, con inizio alle 21, nel «Capannone dei sorrisi». [a. b.]

IMPERIA

Verso il raduno

Con «Airone» sui velieri

IMPERIA. Vele imperiesi in edicola: al nuovo numero della rivista «Airone Mare» è allegato un video dedicato al raduno di yacht d'epoca, che dal 9 al 13 settembre vivrà a Porto la sua decima edizione. L'iniziativa editoriale del Gruppo Mondadori sarà un veicolo promozionale di grande valore per la città e per la manifestazione.

A quasi cento giorni dall'importante avvenimento, destinato a richiamare migliaia di visitatori, è a buon punto la preparazione di una lunga serie di iniziative. Fra queste spicca l'allestimento di una mostra sulla storia dei velieri Sparkman & Stephens: grazie alla collaborazione della S&S Association, arriveranno a Imperia modellini, progetti e foto di al fra gli esemplari più noti.

Per i giorni del meeting, è poi confermata la presenza dello statunitense Olin Stephens, novantenne, emblematico personaggio del mondo dello yachting. E le regine dei mari? Ci sarà il Dorade, in forse la presenza di Inverness. [e. f.]

Allarme tra turisti e cittadini, interessato dal fenomeno l'arenile libero del Comune

Diano: «La sabbia è di colore nero»

Timori di inquinamento dopo il dragaggio del porto



Timori a Diano per possibili inquinamenti della sabbia dopo il dragaggio del porto

DIANO MARINA. Interrogativi e preoccupazioni a Diano Marina per il rimpinguamento delle spiagge nella zona il porto e il molo della chiesa. Non convince nè i dianesi nè i turisti l'operazione di dragaggio dei fondali all'imboccatura del piccolo bacino portuale di Diano. Secondo molti, la sabbia prelevata dalle pompe e riversata sul litorale, dove tra pochi giorni sorgerà la spiaggia libera del Comune, sarebbe delle migliori, nel che avrebbe un colore poco rassicurante».

Nascono così interrogativi: l'Usl ha effettuato i dovuti controlli, per verificare se la sabbia prelevata porto è da inquinamenti? E' quanto si chiedono coloro che ogni giorno assistono ai pompaggi per prelevare quintali di materiale generalmente di coloro nerastro. Osservano infatti con preoccupazione alcuni turisti torinesi: «Sarebbe bene, prima di effet operazioni di questo tipo, che si verificasse ogni particolarità della sabbia aspirata dal porto prima di destinarla al ripascimento del litorale. Ci sono timori di ordine igienico. La sabbia che si preleva alle imboccature dei porti o all'interno del bacino, è risaputo, spesso può contenere residui di grasso o nafta persa dalle imbarcazioni in transito. Sono stati fatti i dovuti controlli in questo senso dalle autorità competenti?».

La polemica è sorta non appena gli abituali frequentatori della passeggiata a mare si sono accorti del grosso getto sabbia, mista ad acqua nera, che fuoriusciva da tubo posto all'imboccatura porto. La sabbia si ammucchiava sul litorale, dove presto sarà allestito uno stabilimento balneare: qui andranno a sdraiarsi i clienti.

La Capitaneria di Porto di Imperia, al riguardo, afferma: «Le operazioni svolte dal Comune di Diano Marina e sono regolarmente autorizzate. Per quanto concerne il possibile inquinamento della sabbia, che destinata a rimpinguare le spiagge vicine, è compito delle Usl». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Fate i rumori in via Bezzecca»

Mi rivolgo all'egregio signor sindaco del Comune di Sanremo per segnalargli che da un anno l'ex tranquilla via Bezzecca è balzata agli onori della cronaca cittadina per i rumori notturni di un club privato, che disturba insistentemente il sonno degli abitanti della zona. Mi chiedo quali criteri siano stati adottati e quali rilievi eseguiti prima che il club aprisse i battenti portando notevole disagio nel quartiere.

Le case alte e strette carrugi fanno da cassa armonica a qualsiasi tipo di o, di notte, anche il più piccolo cicaleccio viene talmente amplificato da dare origine a comportamenti rivoltosi e intolleranti da parte di chi, al mattino, deve alzarsi per andare a scuola o al lavoro.

E' possibile che ci sia una legge che permette a un locale di restare aperto tutta la notte a due metri dal pavimento di una famiglia che vi abita o a trequattro metri dalle abitazioni intorno?

Chi può fermare il via vai stressante delle moto, lo sbattere continuo della porta, le risa degradanti e il parlare a voce alta all'uscita dal club che procurano inesorabilmente, insieme alla musica, notte dopo l'altra insonne? L'unica arma in possesso dei malcapitati abitanti della zona è di al «113», ma, considerata la mole lavoro della polizia, troppo spesso è con scarsi risultati.

Nessuno l'ha personalmente con il gestore del locale, ma a farne ora le spese dell'intolleranza è lui e non chi, come sarebbe logico, ha un permesso senza prendere prima le misure del caso.

Si può chiedere tolleranza quando viene rispettata la più elementare convivenza civile? Tengo a far presente che molti come me hanno acquistato la casa in questa via, ristrutturandone l' o, contribuendo al risanamento un centro storico disperato, lasciato all'incuria per decenni e sperando, in cambio, di trovarvi pace, tranquillità e meritato riposo che al momento solo utopia.

Via Bezzecca è abitata da dirigenti multinazionali italiane e tedesche, da attori cinema e della televisione, da artigiani, da commercianti, da giornalisti, studenti, da commessi. Insomma, una via di tutto rispetto che dagli amministratori meriterebbe più attenzione. Inoltre, desidero portare a conoscenza che in questa zona hanno aperto di recente piccoli negozi e altri nuovi stanno per vedere la luce. I turisti passano per via Bezzecca attratti dalla curiosità del luogo o come strada pedonale alternativa per raggiungere il Casinò o il corso degli Inglesi.

Signor sindaco, ciò che il turista vede è soprattutto una via degradata lasciata all'incuria degli amministratori. La prego, si faccia ricordare per aver preso fra le mani questo piccolo tesoro, che è il centro storico e di cui via Bezzecca fa parte e ne faccia della sua bellezza e della tranquillità uno specchio dove Sanremo possa ammirarsi con orgoglio! Grazie.

Gianfranca Rossato, T

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. Vallecrosia: 295.456. Camporosso: 28 181. Cervo-S. Bartolomeo: 405 353. Diano Marina: 494 112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taggia: 41 444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Amico: tel. (0183) Ore 18-24.

Emergenza telefono 1674.61.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 quelle di turno.

Imperia: Giballi, via Belgrano 5, tel. 295.686; Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 616.82.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 590.066.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via V. Emanuele 107, tel. 261.4508.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

- Cervo - Sclofi, corso Garibaldi 16, tel. 405.092.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206 133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.200.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, emergenza, Imperia e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941, Sanremo: t. 5361. t. 2751. Costarainera: t. 91.524.

GUARDIA e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. Guardia medica tel. 406.100. festive or.: 9-12, tel. (0183)

VIGILI DEL FUOCO

tel. 115; Imperia: 710.221; tel. Ventimiglia: tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

L'olivicoltura vista da Balli

Domani alle 17, nella Sala Guarnieri di piazza Pagliari, l'agronomo Bruno Balli parlerà sul tema «Olivicoltura ligure. Quale futuro?». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

Arte allo Sporting d'Hiver

Continua allo Sporting d'Hiver l'esposizione delle opere che hanno partecipato al 32° Premio internazionale di arte contemporanea Montecarlo, tradizionale appuntamento di primo piano. La mostra si può visitare dalle 13 alle 19, con ingresso gratuito. [d. bo.]

Manifesti collezione

Dalle 10,30 alle 14, soltanto oggi, nel Salon Jardin d'River dell'Hotel Hermitage, vendita all'asta manifesti da collezione. E' un appuntamento per gli appassionati di queste opere d'arte. Informazioni allo 0037792.164334. [d. bo.]

AULLA

Un concorso letterario

Anche nel Ponente sono aperte le iscrizioni al premio di poesia «Val di Magra», organizzato dal Cenacolo artistico letterario «Micheloni» di Aulla. Per informazioni chiamare lo 0187-733536. [a. b.]

PIEVE DI

Mercatino dell'antiquariato

Domenica, come tradizione, si svolgerà a Pieve il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. La manifestazione si terrà sotto i portici del borgo medievale. Parteciperanno espositori da Liguria, Piemonte e Francia. L'iniziativa è promossa dalla Pro Loco [a. b.]

Dibattito sul bambino

Nella Salle des Variétés, alle 20,30, conferenza-dibattito organizzata dall'Apem sul «Il bambino e i suoi ritmi alla scuola». Interviene Patrick Amoyel, professore all'Istituto universitario di Formazione dei maestri Nizza. [d. bo.]

Il dibattito approda in Consiglio, riunione ad hoc anche per il mercato

Casinò, ora si decide la gestione

Bottini: «Credo nel varo di una spa pubblica»

SANREMO. Approda in Consiglio comunale il piano per la gestione del casinò. Il presidente Adriano Battistotti ha infatti annunciato la convocazione di una seduta monotematica per venerdì [illegible] giugno. E il lunedì [illegible] cessivo, l'assemblea di Palazzo Bellevue sarà chiamata a pronunciarsi [illegible] altro tema scottante: la gestione definitiva [illegible] mercato dei fiori. Quanto basta per risvegliare il confronto politico-amministrativo [illegible] torpore primaverile.

CASINO'. Da tempo, il sindaco Giovenale Bottini ripete che la soluzione più rapida per sciogliere il nodo della conduzione della casa da gioco [illegible] quella di [illegible] a [illegible] Spa pubblica, che farebbe da apripista per una futura Spa mista. Ma non tutti sono della stessa idea, anche all'interno della maggioranza [illegible] centrodestra. Ora, finalmente, il dibattito si sposta nella sede istituzionale. E l'opposizione già affila le armi, dopo aver lamentato la [illegible] canza di rispetto [illegible] ruolo del Consiglio, specie per argomenti così importanti e delicati.



I problemi del casinò di Sanremo approdano nuovamente in Consiglio comunale

La data del 5 giugno è il frutto della riunione dei capigruppo, che, domani, si ritroveranno assieme a Battistotti per definire i termini della discussione. Già, perché il varo della Spa significherebbe un'inversione di rotta a 360 gradi rispetto al programma amministrativo del Polo (prevedeva [illegible] privatizzazione del casinò). [illegible] l'ulivista Andrea Gorlero, in particolare, sostiene che ciò non è possibile. Ma Bottini replica che «un indirizzo politico si può e si deve modificare, se in gioco ci [illegible] gli [illegible] dell'azienda più importante della città».

In [illegible] caso, qualche dubbio lo ha pure il sindaco, dato che oggi si recherà a Genova per sentire il parere dell'avvocato Corrado Mauceri, consulente [illegible] fiducia del Comune.

Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, vorrebbe però scapire [illegible] esattezza quale tipo di proposta la maggioranza intende portare all'attenzione del Consiglio, [illegible] di transizione o definitiva, e se possano nascere contrasti rispetto al patto con gli elettori».

Tuttavia, [illegible] sindaco resta fermo sulle proprie idee: «La Spa pubblica è in questo momento l'unica strada percorribile per mettere finire al commissariamento dell'azienda. Comunque, mi rimetto al Consiglio, il cui parere è sovrano. Il 5 giugno dovranno emergere gli indirizzi per la futura gestione. I dettagli, dalla convenzione al numero dei consiglieri [illegible] amministrazione, saranno discussi in una successiva seduta. [illegible] considerato il peso dell'argomento, auspico il pieno coinvolgimento della mi[illegible]. Siamo aperti ai suggerimenti, sempre che siano adottabili».

Bottini vuole mandare un segnale forte a Roma, far capire [illegible] ministero degli Interni che esiste [illegible] [illegible]ontà di chiudere al più pre[illegible] [illegible] pratica-casinò. Anche perc[illegible]é nella capitale sono in gestazione [illegible] norme che potrebbero far saltare i piani del sindaco (il Comune non potrebbe più avere i 2/3 delle quote azionarie [illegible] Spa).

Ma Daniela Cassini fa capire che ci sarà battaglia: «Il modo col quale Bottini e la maggioranza hanno gestito la vicenda non ha certo creato i presupposti migliori per un confronto aperto e costruttivo».

[illegible] DEI FIORI. Il tema [illegible] seduta, «Gestione e commercializzazione dei prodotti floricoli», sarà introdotto da una relazione dell'assessore Claudio Bagnoli. Ma non ci saranno votazioni. Sarà solo una discussione preliminare. E c'è da scommettere che scoppierà la bagarre. «I floricoltori non vogliono altre parole ma fatti», evidenzia l'opposizione.

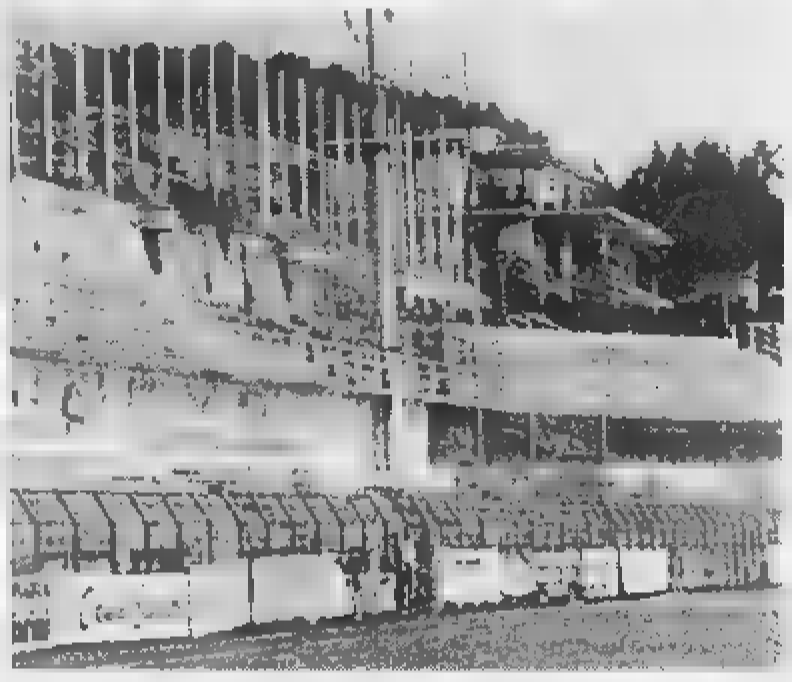
[illegible]

Fix, Tinelli e Pezzini all'attacco. E Scarzella rilancia

Esplode il caso Sanremese «Ritardi e poca chiarezza»

SANREMO. Calcio e politica: un legame pericoloso. Almeno a sentire i consiglieri «dissidenti» Gian Maria Tinelli, Arturo Fix e Alberto Pezzini, che chiedono «chiarezza sulla gestione della Sanremese» e denunciano «gravi ritardi nella predisposizione degli interventi per adeguare lo stadio». Non a caso, la squadra biancazzurra, neo promossa in C2, potrà disputare nel vecchio impianto le partite casalinghe del prossimo campionato solo grazie a una serie di deroghe.

«Manca ancora il progetto preliminare per adeguare gli spogliatoi alle norme di sicurezza», sottolinea Fix, che, fino al primo aprile, si [illegible] occupato della questione-stadio su incarico del sindaco (poi revocato). [illegible] ancora: «Quanto allo stanziamento di un miliardo e mezzo di cui si parla da tempo, questo [illegible] in pratica inesistente».



Dibattito in Comune sulle condizioni dello stadio e sulla gestione della Sanremese

Il «Comunale» è tutto da rifare: dagli impianti elettrici agli ingressi, dalla sistemazione degli spogliatoi a quella della tribuna, dalla rete di recinzione laterale alle porte da gioco.

Ma è sull'assetto societario della Sanremese che si concentra l'attacco dei tre «dissidenti»: «Perché continuare a tirare la croce addosso a una parte dei soci, facendoli passare per coloro che bloccano i piani di riassetto della società? Considerato che la Sanremese riceve contributi pubblici, vorremmo che fosse chiaro quanto sta accadendo. Intanto, registriamo una forte presenza di iscritti [illegible] Forza Italia nell'attuale vertice del club. [illegible] la politica, si sa, non si sposa bene con lo sport».

I soci attuali sono otto con quote paritarie. Da [illegible] parte, l'amministratore delegato Planamente, [illegible] commercialista Lorenzi, il rivenditore d'auto Delbò e Radio Dimensione Suono, che vorrebbero acquisire il pieno controllo della società. Dall'altra, l'ex presidente Scarzella, l'ex segretario Pissavini e l'impresario di pompe funebri Griguolo. In mezzo, il farmacista Bella, ago della bilancia nello scontro tra i due gruppi.

«Mi risulta che Scarzella voglia tornare a fare il presidente. E alla grande», rivela Tinelli. «Vendere le nostre quote? Potremmo invece rilevare quelle degli altri», confermano Griguolo e Pissavini. La partita è aperta. Ma i piani per attrezzare la squadra per la C2 non possono più essere rinviati. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Stanziati 67 milioni per associazioni di volontariato

Una serie di contributi per complessivi 67 milioni [illegible] stati stanziati dalla giunta a favore di alcune associazioni di volontariato sanremesi. Riguardano manifestazioni di vario genere che si svolgeranno nel corso dell'anno. I beneficiari sono Croce rossa, Associazione partigiani, Istituto storico [illegible] Resistenza, Associazione nazionale marinai, Associazione combattenti e Anla. **[m. c.]**

TASSE

Un'interrogazione parlamentare per l'Irap

Niente «clausola di salvaguardia» per l'agricoltura nell'applicazione dell'Irap. Eppure la possibilità di versare contribuzioni [illegible] era stata prospettata prima e quasi assicurata poi. Il senatore di an Giorgio Bornacin in una interrogazione al ministro delle Finanze ha chiesto di rivedere il provvedimento. **[m. c.]**

[illegible]SPEDALETTI

Opere pubbliche, [illegible] quasi [illegible] milioni

Seicentosettantotto milioni [illegible] avanzo di amministrazione [illegible] stati destinati dal Comune di Ospedaletti alla realizzazione di opere pubbliche ancora da definire nei particolari. Lo ha approvato il Consiglio comunale. Approvato anche il «piano del colore» che stabilisce i canoni per far tornare ai colori orginari le case del centro. «Un lavoro encomiabile», così il sindaco Flavio Parrini ha definito lo studio presentato in aula dall'architetto Massimo De Nitto. Con trecento milioni saranno invece finanziati i lavori in strada Poggi-Terrine. Nominata anche la Commissione consiliare per il nuovo regolamento edilizio: la compongono il sindaco Parrini, il vice Massimo Carli, i consiglieri Aldo Germinale, Carla Buttelli e Giovanni Lunardo. **[m. c.]**

[illegible]

Conferenza del prof. Serra e visite aziendali

[illegible] prof. Giovanni Serra (Università di Pisa) terrà una lezione venerdì, dalle 9 alle 12, presso l'Istituto regionale per la floricoltura, sulle tecniche di concimazione. Seguiranno visite aziendali. L'iniziativa [illegible] della Cooperativa floricoltori Riviera dei fiori. Per informazioni rivolgersi ai numeri 513.855 [illegible] 254.333. **[m. c.]**

CASTELL[illegible]

Partono i lavori per la costruzione di un parcheggio

Partono a Castellaro, entro la prossima settimana, i lavori per la costruzione di un parcheggio in regione «Ciepin». La struttura, in una zona che ne è sprovvista, sarà in grado di ospitare dodici autoveicoli. Costerà [illegible] sessantina di milioni. **[m. c.]**

[illegible]

Un [illegible] indiano per «Conoscere i Chakra»

«Conoscere i "Chakra"» è il tema della nuova serie di incontri promossi dalla «Scuola Yoga Shanti» di via Matteotti 178 a Sanremo. L'appuntamento è fissato per ogni lunedì dalle 18 alle 20 e dalle 20 alle 20 a cura del maestro indiano James Eruppakkattu. L'obiettivo è ampliare la conoscenza dei «Chakra», punti di energia vitale, la loro localizzazione e la loro funzione. Per informazioni rivolgersi [illegible] sede di Sanremo dell'associazione culturale «Shanti» allo 0184/504.604 o alla sede di Torino, tel. 011/597.153. **[g. ga.]**

URBANISTICA

Relazione [illegible] dottor Lanteri sul forte [illegible] S. Tecla

La storia della fortezza di Santa Tecla è l'argomento esposto [illegible] nerdì sera, alle 20,30, in un meeting presso il Ristorante [illegible] Golf. Relazionerà l'architetto Adriano Lanteri. L'iniziativa [illegible] a cura del Lions Club Matuzia. **[m. c.]**

[illegible]IVA LIGURE

[illegible] a Roma sgravi [illegible] per i floricoltori

Il Comune di Riva Ligure [illegible] inviato [illegible] Ministero per le risorse agricole la richiesta che il suo intero territorio venga inserito fra le «zone svantaggiate». Se l'istanza fosse accolta vi sarebbero sgravi contributivi e benefici per i floricoltori rivesi. **[m. c.]**

Dopo un litigio è stato colpito alla testa da una pietra scagliata da una giovane slava

Lucciola si ribella, russo all'ospedale

Le prime indagini orientate su un colpo di pistola

SANREMO. Nottata da dimen[illegible] per una coppia di turisti russi protagonisti di una rissa con una prostituta slava. Uno di loro, colpito da una pietra scagliata dalla «lucciola», [illegible] addirittura finito all'ospedale do[illegible] i medici gli hanno riscontrato [illegible] ferita lacero-contusa alla testa guaribile in dieci giorni.

La curiosa vicenda [illegible] è con[illegible] in corso Marconi. E' [illegible] poco passata la mezzanotte quando la vettura sportiva con a bordo i due russi si ferma davanti alla bella ragazza bionda. I due, che probabilmente hanno alzato un po' il gomito, contrattano il prezzo di una prestazione. La ragazza [illegible] qualche [illegible]istenza, lo scambio di battute tra slavo e russo [illegible] di volume. Ed è a questo punto che, probabilmente per l'esasperazione del vociare che arriva dalla strada, [illegible] palazzo che si trova a pochi metri dal marciapiede della «bella di notte» par[illegible] un arancio che si spappola sul lunotto anteriore dell'automobile dei russi. Uno [illegible] questi crede che si tratti di una reazione della ragazza. Scende dall'auto urlando e cerca di afferrarla per un braccio. Lei strilla, riesce a divincolarsi e percorsi pochi metri scaglia una pietra in direzione [illegible] focoso cliente.

Il «proiettile» va a segno. La ragazza scappa mentre sull'asfalto, con la testa sanguinante, rimane Bitt Vilup, 38 anni. Pas[illegible] pochi minuti e in corso Marconi arriva l'ambulanza della Croce Rossa. Il turista [illegible] viene trasportato all'ospedale. In un primo momento si era temuto fosse [illegible] colpito addirittura da un proiettile sparato da un protettore della giovane slava.

I medici del pronto soccorso dopo aver sottoposto Vilup ad [illegible] serie di radiografie gli hanno suturato [illegible] ferita alla testa dimettendolo dall'ospedale con una prognosi di una decina di giorni. La rissa [illegible] la prostituta e l'allarme per il cliente ferito hanno visto l'intervento delle pattuglie dei carabinieri che tramite alcuni interpreti sono riusciti a ricostruire l'accaduto in ogni dettaglio. **[g. ga.]**



[illegible] Vilup, 38 anni, il turista russo ferito mentre esce dal Pronto soccorso [GATTI]

Interpellanza di An

Antenna Rai [illegible] per il Comune

SANREMO. Diventa un [illegible] per l'Amministrazione [illegible] battaglia degli abitanti di via Ansaldi e dintorni, nel quartiere San Martino, contro la nuova, altissima antenna radiofonica che la Rai intende installare a ridosso [illegible] Portosole, al posto [illegible] quella appena smantellata.

Umberto Bellini, capogruppo consiliare di An, ha [illegible] depositato un'interpellanza con la quale chiede al sindaco Bottini di intervenire «in modo concreto ed efficace nei confronti della Rai per impedire la costruzione della nuova antenna per [illegible]sione di radiofrequenze, al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini e nel contempo evitare che venga deturpata una zona costiera [illegible] notevole pregio ambientale e architettonico».

Gli abitanti «in trincea» hanno firmato diversi esposti puntando proprio sui pericoli delle emissioni elettromagnetiche e sull'impatto ambientale. La Rai, [illegible] ha già ottenuto tutte le autorizzazioni, ha previsto un'antenna alta [illegible] metri. **[g. mi.]**

IL CASO

[illegible]

Per evitare malattie il presidente dell'Enpa sollecita l'intervento dei sindaci, del prefetto e della polizia

Crociata contro clochard e cuccioli randagi

Chieste anche per la Riviera le ordinanze adottate a Roma e Terni



L'Enpa scende in campo contro il fenomeno dei cani usati dagli accattoni

SANREMO. Una «crociata» contro l'accattonaggio, con cagnolini appena nati, di zingari e questuanti senza scrupoli. La chiede, sollecitando anche il puntuale rispetto delle leggi dello Stato, il presidente dell'Ente nazionale protezione animali, ingegner Roberto Nicoletti. Il responsabile dell'Enpa ha inviato raccomandate al sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, al prefetto, al questore di Imperia, al procuratore capo del tribunale, al responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 1 e a tutti gli altri s[illegible] [illegible] Comuni costieri, da Ventimiglia a Bordighera, Taggia, Imperia.

«Periodicamente - scrive l'ing. Nicoletti - siamo invasi da questuanti slavi, o altri, che chiedono l'elemosina usando cani, cagnette gravide e cuccioli per fare soldi. E que[illegible] ripetuto sfruttamento di gravidanze di femmine canine, anonime e non tatuate, si raffigura come "maltrattamento", punibile per legge. Un traffico e un "costume" indegno che devono essere smantellati. Questi nomadi vendono i cuccioli in maniera incontrollata. Bestiole maltrattate che possono essere anche portatrici [illegible] malattie. E' indispensabile prevenire emergenze igienico-sanitarie».

L'Enpa sanremese, sull'esempio di altre città, chiede ai vari sindaci della Riviera di fare proprie, prima dell'estate, le ordinanze dei Comuni di Roma e Terni per arginare il maltrattamento di animali e dare garanzie sanitarie a tutti, residenti e turisti».

Roberto Nicoletti, nelle sue raccomandate, ha anche allegato una dettagliata relazione dell'Enpa. E' l'ultima denuncia di una sanremese che, in via Palazzo, alle 19,30, vede [illegible] zingarelli. Uno ha [illegible] cagnetta bianca legata ad una corda. Gli altri due, dentro una gabbia metallica, hanno più di 10 cuccioli. La donna (che si firma) telefona subito ai vigili urbani. «Il piantone - si legge nella relazione - mi risponde che invierà una pattuglia». La donna aspetta [illegible] minuti, ma [illegible] succede nulla. Ritelefona ai vigili che le rispondono: «Abbiamo pr[illegible] nota». Passa mezz'ora. «Alle 20 - scrive la sanremese - mi [illegible] di persona al comando vigili. Il piantone mi dice che invierà [illegible] pattuglia appena ce ne sarà una libera». Alle 20,15 la donna si rivolge alla polizia. Una pattuglia le risponde che «non avendo una macchina atta al trasporto animali non possono fare nulla». Sono le 20,30: la donna suggerisce, per soccorrere gli animali, di fare intervenire il servizio Usl. La polizia le risponde: «Lo abbiamo fatto altre volte, [illegible] dopo [illegible] 13 il veterinario non è più reperibile».

Roberto Basso

Sanremo, in scena stasera alle 21 ad opera degli studenti della «Italo Calvino»

«Il re Mida» al teatro del casinò

La regia è firmata da Massimo Crespi

[illegible] Il leggendario Re Mida, proprio quello che trasformava in oro tutto quello che toccava. Ma anche quel personaggio che, per [illegible] disprezzato la musica di Apollo, si meritò le orecchie d'asino. Sarà lui, indiscutibilmente, il protagonista de «Le disavventure di [illegible] Mida...ovvero gli dei si divertono, il re un po' meno», musical «di chiara ispirazione classicheggiante», [illegible] recita la locandina ufficiale, costruito su un testo originale, adattato e rivisitato, di Gianni Rodari, che andrà [illegible] scena questa sera, [illegible] del casinò municipale (ore 21), ad opera degli studenti della Scuola Media «Italo Calvino» [illegible] Sanremo, istituto da tempo impegnato sul versante teatrale. La proposta di quest'anno è intrigante. «Uno spettacolo che vede uniti teatro [illegible] musica. Nato dalla collaborazione [illegible] insegnanti, genitori ed alunni che hanno lavorato in modo serio e costruttivo», dice la pre[illegible] Mareria Meriggi. Coordinato da Gea Colombo, con la regia di Massimo Crespi, lo spettacolo avrà, nelle musiche, una delle proprie colonne portanti: accanto [illegible] brani di Bach, Rossini [illegible] Puccini, verranno eseguite musiche di Antonio Secondo [illegible] Livio Zanellato appositamente composte secondo le indicazioni dell'autore [illegible] testo [illegible] create per [illegible] adeguate al contesto teatrale.

Imponente, sul piano quantitativo [illegible] qualitativo, la partecipazione degli studenti [illegible] media Calvino. Saranno decine quelli impegnati, a vario titolo (interpreti, orchestrali, compo[illegible] del [illegible] o aiuto scenografi), questa [illegible] al teatro del casinò: Stefano Esposito (nella parte di [illegible] Mida), Beatrice Bracco, Erica Banchi, Michela Moccafighe, Manuel Rebaudo, Michele Ivaldo, Riccardo Vino, Federico Boni, Roberto Abbo, Virginia Kuhn, Monica Misericordia, Alice Cipolli, Laura Faretina, Silvia Iuliani, Elisa Delle Monache, Bianca Contessa, [illegible]ela Parisi, Cristina Longobardi, Consuelo Manca, Marzia D'Anca, Francesca Sapioli, Flavio Tovani, Andrea Scudieri, Carlo Telese, Franco Presta, Daniele Sabatini, Veronica Caputo, Giada Pidutti, Ivan de Salvo, Michele Nisi, Lorenzo Mureddu, Tommaso Lanteri, Anèu Simic, Roberta Menzione, Andrea Ghironi, Maria Pepè, Enrico Garello, Nicholas Ciabatti, Twiggy Isaia, Lorena e Gentile, Alberto Foti, Flavio Saccoccia, Valeria Ambrosio, Lorenza Marteddu, Diego Silvestri, Fabio de Filippo, Angelica Stella, Luca Ciaramitaro, Fabiana Bianchi, Francesco Grespan, Hassna Ichou, Asmae Ichou, Diego Risso, Stefano Valdieri, Veronica Caputo, Lorena Gentile, Franco Presta, Michele Ammirati, Damiano Dutka, Sonia Chirico, Umberto Mandaglio, Claudio Guido, Samuele Corio, Mattia Criscuolo [illegible] Veronica Selci.



Un saggio musicale di studenti al casinò

Accanto al regista Crespi han[illegible] lavorato allo realizzazione dello spettacolo Anselmo Nicoli[illegible] Simone Parisi (aiuto registi), Sergio Basilico, Cristina Orvieto e Livio Zanellato (per le musiche), Giovanna Mauro (adattamento), Paola Tizzani (organizzazione), Raffaella Ferrovieri, Chiara Di Giacomo ed Angelo Giglia (scene, costumi [illegible] luci). [b. m.]

[illegible]NA

MERCOLEDI' 27 MAGGIO 1998

LA STAMPA

MOTONAVE DIANA II

Disegna la balena

e vinci il

WHALE WATCHING

salpando da Sanremo con la **DIANA II**

NEL SANTUARIO DELLE BALENE

I migliori 30 disegni sulle balene che perverranno alla redazione de La Stampa [illegible] Sanremo entro il 29 maggio verranno premiati con un'escursione gratuita da poter utilizzare sulla motonave [illegible] per [illegible] due crociere settimanali di "Whale Watching" in programma da giugno a settembre. Possono partecipare all'iniziativa tutti i bambini e i ragazzi fino a 12 anni di età. Gli elaborati, corredati [illegible] presente tagliando, devono [illegible] recapitati o spediti a La Stampa, via Gioberti 47 - [illegible] Sanremo.

SANREMO. Disegna [illegible] balena [illegible] prova l'avventura del «Whale-watching» salpando da Sanremo [illegible] la motonave «Diana II» per una crociera emozionante e ricca di fascino. [g. ga.]

LA LIGURIA IN POESIA

Un viaggio nelle Riviere nel nuovo libro di Bossa

DA Ventimiglia a Sarzana, seguendo la costa, [illegible]i paese una poesia. Un lungo, affascinante viaggio in Liguria, scandito da versi che [illegible]bracciano descrizioni, [illegible]timenti, colori, talvolta visioni. In una sola idea, l'anima più ve[illegible] e profonda di un'area che non è solo geografica, ma anche spirituale. E' questo [illegible] altro ancora il volume [illegible] poesie realizzato da Riccardo Bossa, autore milanese che nel Ponente ha trovato una seconda patria [illegible] una rinnovata, spumeggiante [illegible] artistica. Pubblicato dalla Erga Edizioni, il libro si intitola «Sulla Baia degli arcobaleni» e nel sottotitolo cita «Le due Riviere liguri, il sogno del mare, il viaggio dell'arcobaleno». La ve[illegible] grafica è curata e al tempo stesso discreta, arricchita da note di ogni genere, riferimenti storici, dediche [illegible] personaggi e perfino da bozzetti in inchiostro.

[illegible] è sulla forza dei versi e dei temi spesso molto attuali, che si regge l'originale progetto di Bossa, di rilievo anche per chi non [illegible] poesia ma vuole accostarsi a questa regione da un'angolazione del tutto particolare. «Un lavoro di raccolta, stesura, revisione durato anni, una sintesi fra l'amore per la poesia e il richiamo di una terra che [illegible] piccoli spazi e infiniti orizzonti affascina e ispira» spiega l'autore.

Un lavoro e una sintesi particolarmente riusciti secondo il critico Francesco Gallea, che nella prefazione scrive «poche persone sono in grado di assimilare lo spirito di un terra come ha fatto Bossa, lombardo, per la Liguria, luogo di memorie e di affetti, di storia e di magia, di incanto e di fantasia, sentimenti perenni».

Quindi, una cartina della Liguria, dove le località diventano lampi di poesia. Nelle 114 composizioni [illegible] viaggio tocca, [illegible] le altre, Ventimiglia «qui, altro [illegible] uguale senso, l'armonia tra le genti, l'apertura all'Europa». E poi «Bordighera, fiera delle salvate, tra [illegible] offese del tempo, aristocratiche tue grazie verdi, cortesi ville parchi palme viali giardini». [illegible] «Imperia», non a ca[illegible] dedicata a Giorgio Albertaz[illegible], dove alla suggestiva descrizione di Parasio e Borgo Marina s'intreccia un carrellata di protagonisti del teatro [illegible] Lavia, Formica, Palmieri, Pesaola, Carli. Dunque la già nota «Il golfo dianese» («protesa sul mare facciata dei Corallini, alta sul Golfo»). Un'occhiata nel Savo[illegible] con «Finale Ligure» dove il sole «ha disteso un damasco tra lido [illegible] orizzonte e ci riposano i raggi». Quindi Genova «La Superba» («serpeggio di carrugi, reticoli di [illegible]de fra scacchiere» [illegible] ancora «alveari [illegible] finestre, lo sperpero del sole, del vento». E infine il Levante e «Luni» con la sua storia «nelle scavate riscoperte tracce».

[illegible] Damele

Nel programma estivo anche la «Zingara», Mara Baronti e il clown Campanoni

Apricale, il «Decameron» nei vicoli

Le novelle del Boccaccio con il Teatro della Tosse

APRICALE. Storie divertenti o drammatiche, libertine o meravigliose saranno raccontate quest'anno tra i vicoli, gli slarghi improvvisi e i balconi [illegible] Apricale, il secolare paese di pietra: sono le novelle del «Decamerone», che il Teatro della Tosse proporrà in questa diramazione della Val Nervia dal [illegible] al 15 agosto, dopo averlo rappresentato per tutto luglio, come sempre, al Forte Sperone di Genova. Quello [illegible] lo spettacolo ispirato all'opera del Boccaccio sarà il nucleo centrale della [illegible] edizione della rassegna «E le stelle stanno a guardare...».

Il testo, scritto [illegible] diretto dal regista Tonino Conte e inserito nella suggestiva cornice naturale del borgo [illegible] le scenografie e i costumi [illegible] Lele Luzzati, Guido Fiorato e Bruno Cereseto, si intitola «Le piacevoli notti di ser Giovanni Boccaccio sognando il Decamerone». Commenta Conte: «Accompagnati da [illegible] figure, mascherate come i tipi della commedia dell'arte, gli spettatori si inoltreranno nei "carrugi" [illegible] Apricale per incontrare i personaggi più curiosi [illegible] interessanti del Decamerone. Nell'allestimento confluiranno elementi comici [illegible] drammatici, beffe e intrighi, passioni eroiche e sentimenti gentili».

Ma non c'è soltanto il «Decamerone»: il teatro (e le varie componenti della Tosse) assorbe gran parte del cartellone estivo. Come Prologo allo Spettacolo per l'Entroterra della Provincia, il [illegible] e [illegible] giugno, il salone, i sotterranei e il giardino pensile del Castello della Lucertola ospiteranno «La Contessa di Apricale», ispirato alla storia di vera di Anna Cristina Bellomi, una contadinella del posto che fu promessa sposa del Granduca Sergio, fratello dello zar Nicola II. Ne saranno protagonisti Cloris Brosca, la popolare «Zingara» di RaiUno, e i fratelli Roberta e Giampiero Alloisio, che cura anche la regia.

Il 25 luglio al Castello della Lucertola arriverà Mara Baronti, la deliziosa affabulatrice legata al Teatro della Tosse e specializzata nel raccontare favole, che presenterà «C'era [illegible] volta un Re biscotto, binello [illegible]. E, il 2 agosto, sulla piazza della Chiesa, una «chicca»: «La Matita», il minispettacolo teatrale di Francesco Campanoni, surreale artista e clown, che alla «Bottega dei Sogni» presenterà pure [illegible] mostra di acqueforti e sculture. All'arte sono dedicate varie [illegible]re: dall'11 luglio al [illegible] agosto le incisioni di Jean Michel Folon, dal 28 agosto al 30 settembre le ceramiche di Danielle Sulewic.

[illegible]

[illegible]

Alloisio: per tema l'handicap

Il debutto è previsto domani sera (ore 21,15) al Teatro del Casinò di Sanremo. Quindi, la tournee [illegible] «Disagio cosmico disagio comico», lo spettacolo musical-teatrale nel quale Gian Piero Alloisio affronta in modo insolito le problematiche dell'handicap psichico [illegible] fisico, proseguirà venerdì sera a Ventimiglia Alta, al Centro culturale dell'ex Chiesa di San Francesco, sabato [illegible] Bordighera (ex Chiesa Anglicana) [illegible] domenica a Imperia (Centro culturale polivalente). Con Alloisio [illegible] in [illegible] allievi della scuola propedeutica [illegible] teatro L'Officina di Taggia. L'ingresso è libero, [illegible] al termine della rappresentazione, costruita fra canzoni [illegible] sketches ispirati a testimonianze reali, si avrà un dibattito. L'iniziativa, proposta dalle associazioni Assistenza Sofferenti Psichici (Aasp) e Parenti [illegible] amici di portatori di handicap (Spes) in collaborazione [illegible] l'Usl, ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su temi [illegible] grande attualità in una zona ad alto [illegible] persone malate [illegible] depressione. Il patrocinio è [illegible] Regione, Provincia [illegible] sette Comuni. [s. d.]

Tra le proposte c'è anche [illegible] «Victor David show» a Imperia

Serata «house» per Diano Teatro da strada a Mentone

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera.

[illegible] Musica e diverti[illegible] al discobar Acqua Salata [illegible] Molo Landini: oggi, dalle 22,30, è in programma la serata «House Nation», animata da Ralf, il dj «numero uno» in Italia nel [illegible] underground. E' il dee jay residente al Cocoricò di Riccione e ha tenuto banco nei migliori club della penisola. Lo affiancano Rosario [illegible] Claudio. Drink e la possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie Club di via Generale Ardoino. [illegible] Jammin' cafè [illegible] località Sant'Anna resta aperto fino alle 5.

IMPERIA Karaoke al Clagiò di vi[illegible] del Collegio, nel [illegible] storico di Oneglia. Alla Marina [illegible] Porto Maurizio ha riaperto il pub Akutiki, un locale caratteristico dove è possibile fare conversazione, con sottofondo musicale. Nello spiazzo [illegible] San Lazzaro, prosegue [illegible] «Victor David show». Due spettacoli, alle 17,30 e 21,30.

SANREMO Birre di ogni tipo e un ambiente particolare [illegible] sottofondo musicale al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

BORDIGHERA Raffinata musica di sottofondo alla Via Romana, dove si possono gustare piatti della tradizione mediterranea.

VALLECROSIA Maxi-schermo [illegible] filmati musicali e avvenimenti sportivi al pub Music Box.

[illegible] Per le vie del centro, incontri franco-italiani di teatro [illegible] strada: allievi delle [illegible]le, istituti e licei della Costa Azzurra, della Liguria [illegible] del Piemonte presentano commedie nelle piazze della cittadina. Informazioni allo 0033492.105016. Visita spettacolo «I Grimaldi [illegible] Mentone», alle 14,30, in rue St. Michel 24.

[illegible] Conferenza-dibattito, alle 20,30, nella Salle des Variétés, sul tema «L'enfant et ses rythmes [illegible] l'école», organizzata dall'Apem. Il Cabaret del casinò propone, alle 21, lo spettacolo «Circus Circus», ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra e nuove attrazioni internazionali: gli illusionisti comici Nathan Burton & Sarah, l'equilibrista Oleg Izossimov.

NIZZA Al Parc Floral Phoenix, Atelier di primavera per i bambini.

[illegible] Dalle 9 alle 18 raduno dei «brocanteurs», espositori di oggetti di antiquariato, modernariato [illegible] libri da collezione. [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

IMPERIA

Falsi d'autore [illegible] Rondò

La pittrice Solidea presenta i suoi «Falsi d'autore» alla galleria Rondò di piazza Dante. L'esposizione prosegue fino [illegible] domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (ingresso libero). Tra le opere, anche una tela che ritrae l'autrice mentre balla con Giorgio De Chirico. Dalì suona il violino. [e. f.]

[illegible]

Un'esposizione nei ristoranti

Esporre nei ristoranti è un'idea curiosa e originale. L'ha adottata Edwige Pizzolato, artista impressionista [illegible] ha scelto [illegible] Florestan [illegible] Montecarlo (fino al 30 giugno). [d. bo.]

MENTONE

«Descrizione dell'Egitto»

Il Museo preistorico regionale presenta un'esposizione dei volumi della «Descrizione dell'Egitto», dai fondi della biblioteca comunale. Sono esposte anche le incisioni messe a disposizione di Gilles Montelatici, gli oggetti di Roger Galliano e Jacques Bonnery. [d. bo.]

[illegible]

Gli artisti [illegible] e Segalen

All'Espace Delille dell'omonima via espongono Pierrette Allard e Dominique Segalen. La galleria continua mette in evidenza artisti praticamente sconosciuti ma meritevoli. L'entrata è libera. [d. bo.]

NIZZA

Gli ateliers della città vecchia

Percorrendo la città vecchia si possono scoprire diversi atelier di artisti. Da qualche [illegible] c'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor e Thomas Casteu, che si esprimono [illegible] entusiasmo e umorismo. Ingresso libero. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

[illegible] Rossi: tracce dei primitivi

Al [illegible] preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, ci sono anche i resti dell'uomo Cro Magnon. E ancora, utensili ed [illegible] di pietra. Apertura 9-19. [d. bo.]

IMPERIA

«Colori d'Oriente» al Battifoglio

La galleria Battifoglio di via Vieusseux ospita i dipinti di Wilfred, pittore cinese che ha all'attivo mostre nelle maggiori città [illegible] mondo. I [illegible]oi lavori [illegible] caratterizzati da una ricerca dal punto di vista [illegible] colore. [e. f.]

VALLECROSIA

Il Museo della [illegible] in un treno

Il [illegible] della canzone, in via Roma 108, contiene diversi cimeli del mondo della musica. E' realizzato in un treno [illegible] locomotiva d'epoca. Visita gratuita su appuntamento. [d. bo.]

[illegible]

La scultura contemporanea

«Entre métal et végétal»: una introduzione alla scultura contemporanea nei giardini [illegible] nel salone [illegible] Rettorato dell'Accademia di Nizza, con Beppo, Caminniti, Cantin, César, Chubac, Miguel, Moya, Orsoni e altri. Fino alla fine di maggio, in [illegible] rue Cap de Croix. [d. bo.]

[illegible] SUR [illegible]

Bronzi e arti figurative

Al Museo della Citadelle ci [illegible] bronzi, arti figurative, statue, ceramiche. Apertura dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17. Rimane chiuso domenica mattina e il martedì. [d. bo.]

SAINT TROPEZ

Cinquemila tipi [illegible]

Alla Maison des papillons sono raccolte oltre [illegible] mila e 500 specie [illegible] farfalle delle varietà più rare, esemplari esotici e tutte le specie di Francia. Si trova in rue Etienne Berny, ed [illegible] aperta dalle ore 15 alle ore 18. [d. bo.]

MENTONE

Le [illegible] di Béatrice [illegible] Domenico

Fino a domenica, all'hotel Le Mondial di rue Partouneaux 12, «Sculture in un giardino» di Béatrice De Domenico. Si possono ammirare le opere in un contesto naturale. [d. bo.]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]NTE. Tel. 293.620. **L.A. Confidential.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. [illegible] (0184) 43.440. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 261.955. [illegible] Or.: 20,30; 23.

DON BOSCO. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Blues Brothers - Il mito continua.** [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Niagara Niagara.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

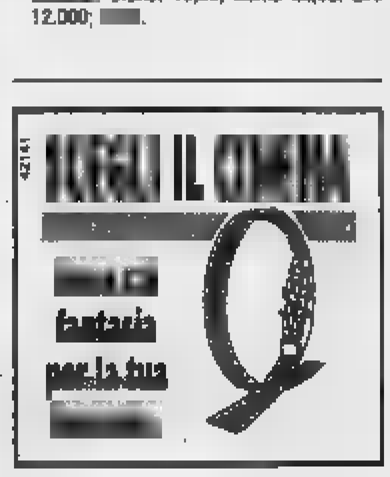
[illegible] ROOF - [illegible] 506.060. [illegible]. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible]. [illegible]. 507.070. **Deep Impact.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible]ola. Or.: 15,30 [illegible]. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Le parole amore esiste.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. [illegible] 662.333. **Film e luci** [illegible]. Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].



COLOMBO. Tel. 640.263. **Aprile.** Or.: 20,45; 22,30 (festivi 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Wilde.** Or.: 19,30; 21. Lire [illegible].

AMBRA. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. [illegible]. 50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 669.961. [illegible]. Ore 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000; 5000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [illegible] Or.: 20,20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

Pallanuoto: per le due squadre liguri un turno contro avversarie ostiche

Savona, sfida a Firenze per i playoff E stasera a Recco si tifa biancorosso

SAVONA. Se la Pro Recco punta al quarto posto, l'Athena Savona si accontenta di entrare nei playoff, anche con la sesta [illegible] ultima posizione utile.

I levantini, dal canto loro, stasera tiferanno per i «cugini» biancorossi, sperando in un risultato in schedina diverso [illegible] segno «1» in Florentia (36)-Savona (29), piscina Nannini [illegible] 19,30, arbitri Bianchi e [illegible] Meo.

Athena di Claudio Mistrangelo al completo, confermata la formazione che sabato scorso ha stentato, ma vinto, contro l'Ortigia. Dice il tecnico savonese: «Siamo ancora in cor[illegible] per i playoff, e questo deve essere rimarcato. A Firenze il nostro traguardo è di fare bella figura, evitando di ripetere molti fra gli errori commessi contro l'Ortigia. Il Recco dispone di un organico notevole e giustamente d[illegible] puntare al [illegible]imo traguardo. Per noi il massimo obiettivo sono i playoff, ed avere cinque punti di vantaggio sulla settima la classifica è un risultato al momento eccellente».



Claudio Mistrangelo ha confermato la formazione di sabato con l'Ortigia

Nel match di andata l'equilibrio fra Savona e Florentia non si spezzò, con 9-9 finale dopo che i biancorossi si [illegible] trovati a condurre p[illegible] 8-6, sotto per 8-9 ed a raggiungere la parità con Ferracane a [illegible] minuto dalla sirena.

Match chiuso fra le contestazioni di ambedue i clan ver[illegible] i due arbitri, Petronilli [illegible] Bianchi (e, che combinazione, l'emergente fischietto [illegible] è stato nuovamente designato per questa delicata sfida, ndr).

Certo che [illegible] la Rari Nantes dovesse espugnare la vasca fiorentina, gli obiettivi potrebbero innalzarsi. [illegible] sono tematiche che riescono a coinvolgere il clan savonese, ed infatti anche l'addetto stampa Laura Sicco glissa [illegible] eleganza.

Infatti la Sicco afferma: «No, non parliamo assolutamente di quarto posto. I pretendenti a tale traguardo sono altri, [illegible] possiamo soltanto stare alla finestra e vedere gli sviluppi della situazione».

Saltata [illegible] collaborazione fra Fin e Rai, una differita della partita Florentia-Athena Savona verrà trasmessa domani alle 19,35 [illegible] Telemontecarlo 2. Una televisione che, senza nulla togliere al secondo canale di Cecchi Gori, non ha certo la «visibilità» di mamma Rai.

Giancarlo Scartozzoni

Baldineti: ecco il traguardo

A Punta S. Anna arriva la Roma
Il quarto posto [illegible] è [illegible] miraggio

RECCO. Obiettivo quarto posto. Lo dice Marco «Gu» Baldineti, ponendo un [illegible] traguardo alla sua Pro Recco. Sette punti da recuperare sulla Florentia [illegible] un abisso, [illegible] ad otto turni dalla conclusione costituiscono un ritardo non indifferente. Però i biancocelesti hanno il dovere [illegible] provarci, [illegible] ecco quindi il pensiero del tecnico recchelino.

«Ovviamente sarà decisiva la partita di [illegible] contro [illegible] Ro[illegible]: in caso di nostra vittoria, [illegible] magari di un risultato positivo del Savona a Firenze, il divario si ridurrebbe a quattro o cinque punti. Sempre tanti, ma indispensabili per puntare a giocarci tutte le nostre possibilità nella trasferta di metà giugno alla Nannini. Ripeto: determinante non perdere punti nelle prossime quattro giornate, [illegible] un calendario dopo la Roma tutto sommato favorevole».

Ovvero Como in trasferta, Bologna e Civitavecchia a Punta Sant'Anna (nel frattempo i toscani dovranno recarsi a Catania contro l'Eubea ed a Napoli [illegible] il Posillipo, [illegible] Como in casa).

Ancora Baldineti: «Il primo pensiero deve però essere rivolto alla Roma, [illegible] troppo [illegible] la fantasia [illegible] lavorare con le tabelle. I giallorossi sono la terza forza del campionato, lo hanno confermato sabato scorso sconfiggendo nettamente la Florentia. Un complesso ben equilibrato, con le stelle Benedek [illegible] Ferretti supportati [illegible] altri pallanuotisti di indubbio valore come Zimonjic, Angelini, Temellini, Vittorioso, Gandolfi e Ciocchetti. A livello di [illegible] base forse il più quotato in assoluto».

All'andata i capitolini sfruttarono il periodo [illegible] scarsa vena della Pro Recco imponendosi per 14-8, [illegible] liguri a cedere nettamente nella quarta frazione (parziale 6-0 per Ferretti [illegible] compagni), e con la difesa recchelina molto attenta nella marcatura sull'ex savonese (che infatti rimase all'asciutto), [illegible] lasciando troppo libertà [illegible] tiro agli altri attaccanti giallorossi (le cinque reti di Vittorioso costituiscono un record...). Il via [illegible] Punta Sant'Anna per Pro Recco (29)-Roma (38), come in tutte le sette vasche della 6a di ritorno, alle 19,30 con arbitri Dani e Ricci.

Le altre. Derby napoletano alla Scandone fra Posillipo (50) e Canottieri (22) diretto da Carannante [illegible] Brasiliano, con il team di Paolo De Crescenzo chiaramente favorito, anche se Vincenzo D'Angelo spera di preparare qualche trabocchetto.

Facile anche l'impegno del Pescara (47) ad Anzio (10), contro una formazione ultima in classifica e che soltanto con una serie di risultati positivi potrebbe riagganciare la quint'ultima posizione, l'unica che permette la permanenza in A1 pure per la stagione 1998/99. Ad Anzio dirigono Gomez e Bianco.

Scontro salvezza molto delicato a Siracusa fra Ortigia (14) [illegible] Como (12) diretto da Salino e De Giovanni: un vero spareggio salvezza.

Sempre coda, turno infrasettimanale che potrebbe favorire [illegible] Civitavecchia (15) che ospita il tranquillo Bologna (24) (arbitri Clara ed Aglialoro) ed il Paguros (11), impegnato nel derby catanese contro il Catania (23) (arbitri Grilli e Tedeschi).

[g. s.]


Il «nazionale» Francesco Riccadonna è uno degli assi nella manica di «Gu» Baldineti

---

Tante voci, ma da confermare; raggiunto l'accordo di massima con un tecnico?

Imperia, di moda il toto-allenatore

Tra i «papabili» spunta l'ex torinista Beruatto

IMPERIA. Solo smentite, nessu[illegible] novità ufficiale. L'Imperia Calcio nega nel modo più assoluto di [illegible] definito [illegible] questione tecnico, specie in relazione alle indiscrezioni che volevano il [illegible] Roberto Bacchin ormai destinato a sedere sull panchina nerazzurra. Gli uomini del presidente Cipolla non lasciano trapelare nulla sull'intenso lavoro svolto per assicurarsi le prestazioni di un allenatore in grado di portare in alto la squadra nella stagione 1998/99, assecondando le intenzioni della società che per l'anno prossimo vorrebbe allestire una formazione competitiva.

L'impressione, anzi, la certezza, è che l'Imperia abbia già definito l'accordo di massima con un tecnico, [illegible] che manchi ancora la firma sul contratto, elemento indispensabile per ufficializzare la novità. La situazione [illegible] risolverà nei prossimi giorni e intanto, in attesa di certezze, impazza il toto-allenatore.

Archiviato Flavio Ferraro e sfumate [illegible] ipotesi Cicbero [illegible] Della Casa (il primo è stato confermato a Sanremo, il secondo ha preferito trasferirsi in Svizzera), l'Imperia ha contattato [illegible] tecnici, [illegible] caratteristiche tali da garantire ai nerazzurri una stagione ambiziosa. [illegible] è così parlato di un ritor[illegible] di Alfredo Bencardino, ma nel mirino dei nerazzurri sono via via entrati altri allenatori, tra i quali l'attuale tecnico del Crotone e il trainer del Borgosesia, neopromosso in C2, Domenicali. Contatti anche con Bacchin, ambiziosa guida della Biellese, [illegible] il tecnico che l'Imperia hanno prontamente smentito ogni accordo. I dirigenti nerazzurri sottolineano l'assoluta «normalità» dei contatti: «Quando si cerca un allenatore è doveroso sondare [illegible] terreno [illegible] tutte quelle persone che, in base ai risultati ottenuti, possono [illegible]re le caratteristiche richieste. Ciò non significa, tuttavia, che ogni approccio debba per forza concretizzarsi in una trattativa vera e propria».


Paolo Beruatto nell'86, ex granata

L'ultima voce, come sempre non confermata dalla sede di piazza d'Armi, riguarda Paolo Beruatto, 41 anni, ex difensore di Avellino [illegible] Torino negli anni '80, attualmente alla guida della Triestina, impegnata nei playoff [illegible] C2.

Beruatto, torinese, sta lavorando molto bene con la società alabardata e una sua riconferma pare molto probabile, ma il tecnico sarebbe ancora in stretto contatto con l'ambiente granata, un rapporto che favorirebbe gli approcci del sodalizio nerazzurro: l'Imperia può infatti contare su un feeling particolare con Bodi [illegible] Gabetto, uomini [illegible] vertice della società torinista, che già [illegible] «sponsorizzato» il nome dell'allenatore dell'Ivrea Gianni Della Casa e che potrebbero risultare decisivi nel convicere Beruatto a lasciare Trieste e il campionato professionistico [illegible] C2 per Imperia e il Cnd.

Anche in questo caso, però, si tratta di fantacalcio, o meglio, di una delle tante ipotesi che circolano in qu[illegible] ore, caratterizzate dal desiderio dei tifosi imperiesi [illegible] sapere chi siederà sulla panchina nerazzurra nella prossima stagione e dalla necessità di fare in fretta, per non trovarsi a gestire [illegible] pericolosi ritardi una campagna acquisti che si preannuncia molto impegnativa [illegible] soprattutto delicata.

[illegible]

Domenica semifinale di andata al Comunale, ritorno il 3 giugno

La Sanremese trova L'Aquila per lo scudetto dei dilettanti

[illegible]. Passa per l'Abruzzo la strada della Sanremese verso lo «scudetto» tricolore dei dilettanti. Ieri la Lega Nazionale ha reso noti gli accoppiamenti per le semifinali della poule-scudetto: la Sanremese se la vedrà con l'Aquila, mentre i piemontesi del Borgosesia ed i campani del Giugliano giocheranno l'altra semifinale. Una decisione che ha un po' deluso la società biancazzurra che, nell'ottica del risparmio, sperava di poter giocare nuovamente con il Borgosesia, geograficamente più vicino.

Andata e ritorno. Il match di andata si giocherà domenica al «Comunale» (ore 16,30); quello di ritorno mercoledì [illegible] giugno [illegible] L'Aquila. «Stiamo organizzando [illegible] trasferta, tutt'altro che agevole», spiega Piero Planamente, amministratore delegato biancazzurro. La semifinale di domenica al «Comunale» ha già, comunque, fatto una vittima: il quadrangolare fra le rappresentative giovanissimi di Liguria, Lombardia, Piemonte [illegible] Umbria, organizzato tra l'altro proprio dalla Federcalcio e le cui finali erano fissate domenica pomeriggio allo stadio, è stato forzatamente sfrattato. Potrebbe concludersi sabato [illegible] es[illegible] dirottato a Pian di Poma.


Il dirigente Piero Planamente

L'Aquila. E' una novità assoluta per la Sanremese che, nella sua storia, non ha mai incrociato i suoi destini [illegible] quelli degli abruzzesi. L'Aquila ha vinto il [illegible] campionato suscitando molto entusiasmo [illegible] città, [illegible] adesso ha qualche problema: ai giocatori non sarebbe stato corrisposto il promesso premio-promozione. In un primo tempo avevano minacciato lo sciopero; poi, invece, disciplinatamente, hanno giocato (e vinto) il girone eliminatorio della poule-scudetto.

Anzi L'Aquila è stata l'unica squadra a vincere entrambe le partite della prima fase. Curiosamente è allenata da due fratelli: Stefano e Luca Sanderra.

Under. [illegible] settembre anche in C1 e C2 dovrà [illegible] schierato, obbligatoriamente, almeno [illegible] giocatore nato dopo il 1° gennaio 1978 (poi diventeranno due dalla stagione '99-2000). Lo ha deciso il direttivo della Lega [illegible] serie C. La decisione, adesso, dovrà essere ratificata dal Consiglio federale convocato per il 4 giugno. Una novità che imporrà a tutti strategie diverse sul calciomercato.

[illegible] Monticone

[illegible]

Due pareggi con doppiette di Sasso e Vella. Questa sera altre due partite

Un festival di reti al Peglia

Per i quarti del trofeo «Città di Ventimiglia»

VENTIMIGLIA. Due pareggi hanno caratterizzato la giornata inaugurale dei quarti di finale del Torneo «Città di Ventimiglia» di calcio by-night (al Peglia), ripreso dopo due giorni di riposo. Nelle prime delle due partite [illegible] «girone azzurro» (le squadre, in questa fase, sono suddivise in due gironi) l'Impresa Lavoro Ventimiglia [illegible] l'Impresa Graziani Albenga hanno concluso sul 2-2 un incontro molto bello e combattuto. In gol sono andati i big: doppiette di Sasso per l'Impresa Graziani [illegible] di Vella per l'Impre[illegible] Lavoro (un bottino di sei gol per lui nel torneo).

Nel secondo match della serata pareggio ricco di gol (4-4) tra il Bar Olim[illegible] e il DHS Carolina Bar, entrambe squadre ventimigliesi. Per il Bar Olimpo hanno [illegible] Mei autore di una doppietta, Agnelli e Priano (già 6 le sue marcature personali); per il Carolina Bar doppietta di [illegible] Buccieri e gol di F. Buccieri [illegible] Gozzi (anche lui a quota 7 [illegible] bottino personale).

Nuovamente in campo que[illegible] le squadre del girone azzurro per [illegible] terza serata dei quarti di finale [illegible] ormai alla stretta finale. Il programma: Impresa Lavoro-DHS Carolina Bar (ore 20,45); Impresa Graziani-Bar Olimpo (ore 21,50).

[b. m.]

ALTRI TORNEI

A Camporosso e Sanremo

Si disputa sabato (dalle 14,15) e domenica (dalle 9), allo «Zaccari» di Camporosso, con partecipazione blasonata, [illegible] 4° «Trofeo Don Bosco» per esordienti, organizzato dal Don Bosco Vallecrosia (che ha appena deciso la [illegible] fusione [illegible] il Camporosso). Al via, suddivise in quattro gironi, Torino, Carlin's Boys, Genoa, Riviera dei Fiori, Inter, Argentina, Ventimiglia, Sampdoria, Riva Ligure, Don Bosco Vallecrosia ed i francesi dell'Aix Pro[illegible] Université e del Lyines Sports. Finalissima domenica alle 17,35.

Al «Comunale» di Sanremo scatta oggi (ore 16,30) il 12° Torneo «Città di Sanremo». Oggi e domani vanno in campo gli esordienti: [illegible] via Carlin's Boys, Imperia, Ospedaletti e Ventimiglia (finalissima domani alle 17,30). Venerdì (ore 16) [illegible] il quadrangolare giovanissimi con le rappresentative [illegible] Liguria, Lombardia, Piemonte-Valle d'Aosta e Umbria. Dovrebbe concludersi domenica, ma il match Sanremese-L'Aquila ha [illegible] indisponibile lo stadio. Si stanno studiando soluzioni d'emergenza.

[b. m.]

CANOTTAGGIO

Sei prove per scegliere le società leader

Ecco gli scafi vincitori della prima Coppa Liguria

SESTRI LEVANTE. Si è felicemente conclusa domenica a Sestri Levante la 1ª edizione della «Coppa Liguria» organizzata dall'Associazione Amatori Palio [illegible] dal comitato provinciale della Federcanottaggio. Sei pro[illegible] (Genova-Vernazzola, Zoagli, Genova-Foce, Chiavari, Genova-Multedo le sedi che hanno preceduto la gara nella Bimare) per scegliere 4 società vincitrici nelle specialità.

Negli Scafi Speciali (gozzetti in legno) Junior (vogatori tra i 18 [illegible] i 20 anni di età) hanno sempre gareggiato solo due equipaggi: anche a Sestri il Rione Sturla-Vernazzola (totale [illegible]. 59) ha ribadito la sua superiorità [illegible] S.Ilario (p. 55). Negli Scafi Speciali Senior (vogatori over [illegible]) Sturla-Vernazzola (59) ha dovuto faticare [illegible] più per imporsi, [illegible] Sestri come nelle prove precedenti. Alle [illegible] spalle S.Ilario (53), Schenone Foce (41), Scalo Quinto (20).

La categoria più numerosa e più battagliata è [illegible] quella del Gozzo Nazionale (in vetroresina da 22 palmi) Senior. A Sestri Levante non c'era l'equipaggio già matematicamente vincitore, quello campione d'Italia della Speranza Prà (p. 48). Si è imposto per l'occasione Schenone Foce (44) davanti a «G.Figari» di S.Margherita (42), Pro Scogli Chiavari (18), S.Ilario (31), L.N. I. di Chiavari-Lavagna (19), Canottieri Voltri (6) [illegible] Multedo 1930 (3). Vanno inseri[illegible] in classifica altre barche assenti a Sestri: Esperia (28), Murcarolo (22), Delfini Bonassola (20), Scalo Quinto (8) e Sturla-Vernazzola (8). Nei Gozzi Junior Speranza Prà verso il primato: ultima vittoria per un totale di 54 punti, alle sue spalle Sturla-Vernazzola A (43). Terza, [illegible] seconda nella generale S.Ilario (53) che ha vinto la combinata davanti a Sturla-Vernazzola (169).

[d. s.]

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica





La piazza Benefica di giorno oasi di pace e il vicesindaco Domenico Carpanini

Abitare vicino a bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco e piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere [illegible]si sempre con una enorme iattura: [illegible] in doppia fila, motori, radio e voci urlanti sino a tarda ora, insonnia senza scampo. L'estate, con le notti calde, più lunghe e più affollate, accresce tale iattura. Di conseguenza, accresce il lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla [illegible] «Contravvenzioni». La scorsa settimana, a questa voce sono [illegible]sposti circa 60 milioni: tirati [illegible] in sole tre sere, e in unico luogo, piazza Benefica (il [illegible] vero è Giardino Martini).

Giovedì, venerdì e sabato i vigili hanno multato a raffica la gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, cantando, fumando [illegible] buttando dove capita bottiglie e lattine di birra.

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: con il bel tempo diventa, [illegible] accadde da giugno a settembre scorsi, insostenibile, con anche mille persone a bisbocciare sotto gli alberi e tra le panchine. E così, anche su sollecitazione del presidente di circoscrizione, Portas, i vigili sono intervenuti tre volte di fila. [illegible] via [illegible] le contravvenzioni: 360, quasi tutte per divieto di sosta ché le rumorose giovanili brigate parcheggiano regolar[illegible] auto e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è il mercato. La [illegible] è vietata al traffico 24 ore su 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna [illegible] 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna ne hanno elevate alcune per guida senza patente: sequestrati due motorini e [illegible] minima quantità di droga. Multata pure la vinicola «Marocco» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo [illegible] la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.

La vinicola funziona da 28 anni: è l'unico locale pubblico [illegible] piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a un anno fa - dice la proprietaria con afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi [illegible] che adesso ci accorceranno an[illegible] l'apertura, siamo stati convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare la clientela: [illegible] [illegible] possiamo farlo se i ragazzi comprano da noi la birra e poi vanno a bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che tutte le sante mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione è un autoelogio: «Ci accusano [illegible] [illegible] un [illegible] di avventori sostenendo che regaliamo e svendiamo la [illegible]ca; non m'interessa [illegible] altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da [illegible] costa 3 mila. Sfido che lavoriamo molto».

E' logico, [illegible] riconosce anche Portas, che il Grande colpevole non è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge [illegible] la legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati: dal principio dell'anno sono più di dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché [illegible] fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab [illegible]» alla Crocetta.

L'operazione piazza Benefica inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli anni scorsi adesso s'è iniziata [illegible] anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna è condotta anche in autunno e inverno «principalmente su pub, discoteche, ristoranti e sale gioco. I centri del rumore sono una ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il non invidiabile primato di essere le [illegible] più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in pi[illegible] Benefica i vigili sono andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fracasso: altra alluvione di contravvenzioni e l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

Claudio Giacchino

Hanno intascato denaro dal «re dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la condanna per l'ex deputato [illegible] psi, Beppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo [illegible] stati inflitti [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione. Un anno e 9 mesi, con la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati [illegible] corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima [illegible] d'appello (presidente Giribaldi) [illegible] confermato anche il risarcimento [illegible] danno a favore della Regione (parte civile con l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo e Garesio [illegible] difesi dagli avvocati Mittone e Zancan.

Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex assessore regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex assessore Elettra Cernetti. Le indagini del pm C[illegible] partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, l'ex [illegible] dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse [illegible] sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. [illegible] lì andò a sentirlo il magistrato. Oltre a Gremmo, l'altra punta di diamante dell'accusa era costituita dal commercialista Vincenzo Rocca, amico per la pelle di Giovanni Gremmo. [illegible] casa sua la Finanza sequestrò un foglietto [illegible] le iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - e accanto, l'indicazione delle somme di denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Grem[illegible] Bodo, Garesio, Croso e [illegible] spiegò il commercialista. Secondo l'accusa, Gremmo e soci avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e, dopo aver ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta a peso d'oro (alcuni miliardi) ad [illegible] multinazionale americana. Garesio ha ammes[illegible] di aver ricevuto del denaro, ma solo [illegible] contributo politi[illegible] da parte di Gremmo. Ha negato [illegible] aver interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo e Garesio erano in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi di salute, era assessore regionale all'Ambiente e avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

[illegible]

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: con questa accusa è stato condannato il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia. In pretura ha avuto [illegible] giorni di [illegible] tramutati in [illegible] milione di multa. Una condanna che Braia, difeso dall'avvocato Ezio Audisio, contesta con decisione: «E' assurdo. Ho fatto come tutti gli altri prima di me». E spiega la vicenda: «Nel '95 si doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione di routine che si fa dopo 20 anni: si recuperano le ossa dei morti e il [illegible] (legno della bare, vestiti e altro) si interra in un fosso profondo scavato in un angolo [illegible] cimitero. Così abbiamo fatto anche noi dopo [illegible] sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, [illegible] inquinano di certo. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica e in [illegible].



Giuseppe Garesio

Maggioranza e opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale escluso dalle visite di Papa e Prodi

Il primo a sparare a [illegible] contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader di Rinnovamento italiano: «La Regione e i capigruppo regionali [illegible] [illegible] stati invitati alla Messa [illegible] Santo Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il [illegible] dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le [illegible] al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente [illegible] pochi titoli per essere lì, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio Regionale fosse invitato per questo eccezionale appuntamento». [illegible] Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente del Consiglio, Sergio Deorsola di «protestare presso la Curia ma è ancor più grave che i capigruppo non siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione chiama in causa le «responsabilità di Ghigo e Deorsola per questa omissione d'invito ai consiglieri».

E così alla fine di una discussio[illegible] che ha occupato tutta la seduta mattutina arriva la decisione ufficiale: «Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà [illegible] [illegible] la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto di Torino per ottenere chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali dalle rappre[illegible] istituzionali invitate [illegible] celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri con il presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, nelle recenti visite torinesi». La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione dei rappresentanti della Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi [illegible] riforma in senso federalista dello Stato». [m. tr.]

L'uomo, un bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

Preso in Spagna latitante e trafficante di cocaina

[illegible] venti giorni era rientrato nel suo appartamento di Madrid, reduce da un «viaggio d'affari» [illegible] quattro mesi in Brasile, dove aveva appena contrattato l'acquisto e lo smercio (in Italia, Francia e Spagna) di diverse tonnellate di cocai[illegible] provenienti [illegible] Colombia. Gli uomini della Dia di Torino, in collaborazione con la Policia National [illegible] Barcellona e Madrid, lo hanno aspettato sotto casa e ieri mattina lo hanno arrestato.

Antonio Bonadei, 36 anni, [illegible] Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato al centro dell'attenzione a livello internazionale come referente per lo spaccio [illegible] [illegible] in Italia. Ieri mattina pensava di essere salito [illegible] uno dei soliti taxi che usava cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo [illegible] evitare pedinamenti. Invece, que[illegible] volta alla guida del taxi c'era un uomo fidato della Dia. L'auto lo ha caricato [illegible] fronte [illegible] bar dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo ha consegnato nelle mani della Dia e della Policia spagnola.

Su Bonadei - [illegible] uomo inserito secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale con ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque anni pendeva un ordine [illegible] carcerazione emesso [illegible] Procura di Milano. In Italia deve scontare 8 anni di carcere, oltre a 700 milioni di multa. Era tornato [illegible] poco a Madrid. «Era stato a San Paolo del Brasile - ha spiega[illegible] il colonnello Domenico Pomi, comandante della Dia di Torino - dove aveva organizzato una spedizione di circa 8 tonnellate di cocaina, che sarebbero dovute arrivare [illegible] Spagna, via mare, dalla Colombia». Ma la droga - in parte già pagata - [illegible] è mai partita, proprio per le indagini della Dia. [g. bra.]

IN BREVE

[illegible]

L'industriale [illegible] «Cavaliere [illegible] [illegible] Croce»

L'industriale Cornelio Valetto è stato insignito dell'onorificen[illegible] di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente della Repubblica Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appartiene alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico della Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida un gruppo che ha quasi [illegible] mila dipendenti, in Italia e all'estero, e un fatturato consolidato [illegible] oltre 1100 miliardi.

[illegible]

[illegible] un [illegible] [illegible] lotto [illegible] la nuova frequenza

Raitre cambia frequenza in al[illegible] [illegible] della provincia e per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, [illegible] dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha messo a disposizione un servizio tecnico con due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma se «il disturbo persiste - dicono - bisogna chiamare un antennista che intervenga sul filtro abilitando la nuova frequenza».

CENTRO CONGRESSI

Consegnati i premi ai «Bogianen 1997»

C'era anche il sindaco Castellani, ieri sera al Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», [illegible] Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che ho avuto modo di conoscere - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare le cose che contraddistingue questa città». Il riconoscimento è attribuito a «chi, piemontese di nascita o di adozione, ha dimostrato particolare impegno e determinazione costruttiva nell'affrontare il corso della propria attività».

COMUNE

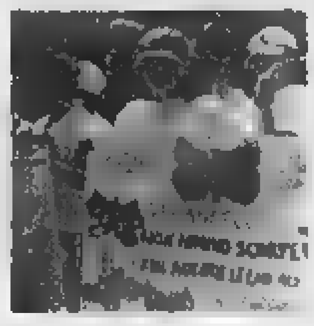
Saranno [illegible] i [illegible] per le 300 assunzioni

Saranno 790 e non soltanto 120 i candidati per le 300 assunzioni in Comune. Erano [illegible] trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova fu[illegible] giudicati meritevoli di passare al secondo [illegible] scritto. Ma ventisei esclusi ricorsero perché avevano risposto positivamente a [illegible] delle [illegible] domande.

IN BREVE

[illegible] D'AOSTA

La [illegible] [illegible] [illegible] sul Lago Maggiore



[illegible] Arriva sul Lago Maggiore per la sua ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto un gruppo di ragazzi), la marcia gl[illegible] per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini danno il benvenuto ai marciatori alle 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 è in programma il momento clou della manifestazione, [illegible] la marcia attraverso le vie delle città da Pallanza a Intra. Le iniziative proseguono domani e venerdì a cura di Mani Tese e [illegible] numerose associazioni, con incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali e culturali, una tavola rotonda [illegible] testimonianze [illegible] bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

Monte Bianco, ritrovati due giovani dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì non sono rientrate come previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

Provincia d'Imperia, [illegible] [illegible] nuovi postini

IMPERIA. Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di 68 persone), 25 al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.



Consiglio [illegible] [illegible]: illegali i nomi delle [illegible] [illegible] occitano

CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano sia in occitano sono fuorilegge. E' la [illegible] [illegible] una sentenza del Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia è arrivata al Comune di Castelmagno che aveva chie[illegible] l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda era stata presentata con una delibera che risale al 31 ottobre 1987 e che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo [illegible] ricordato che l'articolo 6 della Costituzione per la tutela delle minoranze linguistiche «non ha tuttora trovato attuazione con [illegible] legge organica», ha spiegato che il bilinguismo [illegible] [illegible] «privilegio» ammesso solo per le regioni a statuto speciale.

Discarica, [illegible] [illegible] rifiuti a M[illegible]

BIELLA. Si prolunga l'emergenza rifiuti: la nuova discarica, che sostituirà quella ormai quasi colma [illegible] Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, e fino a quel momento l'immondizia verrà stoccata ancora nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deciso ieri i sindaci, provocando l'ira del loro collega di Masserano, che era disposto ad ac[illegible] altra immondizia solo fino a giugno del '99.

Repubblicano [illegible] vertici del porto [illegible]

SAVONA. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro dalla competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti e Lino Ferrari.

[illegible] [illegible] «Non portò droga in carcere»



GENOVA. Raffaella Multedo, [illegible] anni, l'avvocato genovese accusata di [illegible] portato droga in [illegible] ai suoi clienti detenuti, è stata assolta «perché il fatto non sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che non [illegible] presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». Il pm Anna Canepa aveva chiesto quattro anni e [illegible] di reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Romano Raimondo ed Enrico Franchini, aveva sempre respinto ogni addebito. Arrestata il 18 giugno 1995, rimase in carcere per 40 giorni. Tra le testimonianze contro [illegible] lei vi fu quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto qualche mese fa, che al processo, di[illegible] giornalmente in [illegible] facevo [illegible] e spacciavo sostanze stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

[illegible] [illegible]o: [illegible] [illegible] [illegible] con l'auto

ASTI. Due [illegible] fa [illegible] sfondato con un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per una sessantina di milioni. La scorsa notte sono tornati a colpire lo stesso negozio con l'identica tecnica. Questa volta però il colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, non sono riusciti a portar via nulla. Indaga la polizia. Non si esclude un episodio legato al racket.

[illegible] arrivo aiuti europei per il riso italiano

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante [illegible] summit con i risicoltori, l'imminente varo di [illegible] programma nazionale di aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza di riso italiano. Da due mesi gli agricoltori [illegible] costretti a consegnare all'Ue il prodotto, con gravi penalizzazioni economiche, che il mercato [illegible] è in grado di assorbire.



La Ue elimina [illegible] incentivi Bieticoltori in agitazione

[illegible] Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo delle bietole per il 1998 (la commissione dell'Unione europea ha proposto l'eliminazione dell'incentivo di 600 lire al quintale riconosciuto fino allo scorso anno). Ma anche per ridefinire i rapporti con il mondo dell'industria di trasformazione. Così, venerdì [illegible] proposte «occupazioni» pacifiche e simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte e Lombardia si ritroveranno alle 10 davanti [illegible] loro stabilimento [illegible] riferimento, a Casei Gerola (Pavia), con il sostegno delle tre organizzazioni agricole. «E' a rischio la continuità [illegible] un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Maggio 1998 *37*

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ruggeri si insedia [illegible] fine settimana e cerca gli assessori. L'accordo con l'Ulivo fa discutere Rifondazione

L'incognita Gervasio sul Consiglio comunale

Antonella Frugoni si candida come leader dell'opposizione

SAVONA. Incognita Gervasio. Il sindaco uscente non ha ancora deciso se siederà in Consiglio comunale o [illegible] lascerà il posto ai candidati eletti nelle liste della sua [illegible] Intanto nel centro-sinistra ha preso il via il [illegible] delle poltrone.

Sulla composizione del nuovo Consiglio comunale p[illegible] l'incertezza legata al sindaco [illegible]. Gervasio dopo la [illegible] fitta al primo turno [illegible] meditando sul proprio futuro politi[illegible]. La sua uscita di scena creerebbe problemi sia alla lista civica [illegible] lo ha sostenuto alle elezioni, sia [illegible] Forza Italia che in città [illegible] di forti punti di riferimento. Del resto l'amarezza per la sconfitta è [illegible] forte [illegible] Gervasio non ha deciso se intraprendere una nuova avventura politica. Probabilmente scioglierà le riserve solo la prossima settimana, dopo aver incontrato i collaboratori.

Fino ad allora resterà incerta anche la composizione del Consiglio comunale. Se Gervasio accetterà la carica di consigliere, dovrebbe [illegible] escluso l'ex assessore della sua giunta, Silvano Gianotti. Ma anche su questo il dibattito è aperto. L'Ufficio elettorale del Comune ritiene infatti che Gervasio debba sottrarre il seggio a For[illegible] Italia, il partito principale della coalizione. In tal caso sarebbe Giorgio Calabria a rimetterci il posto.

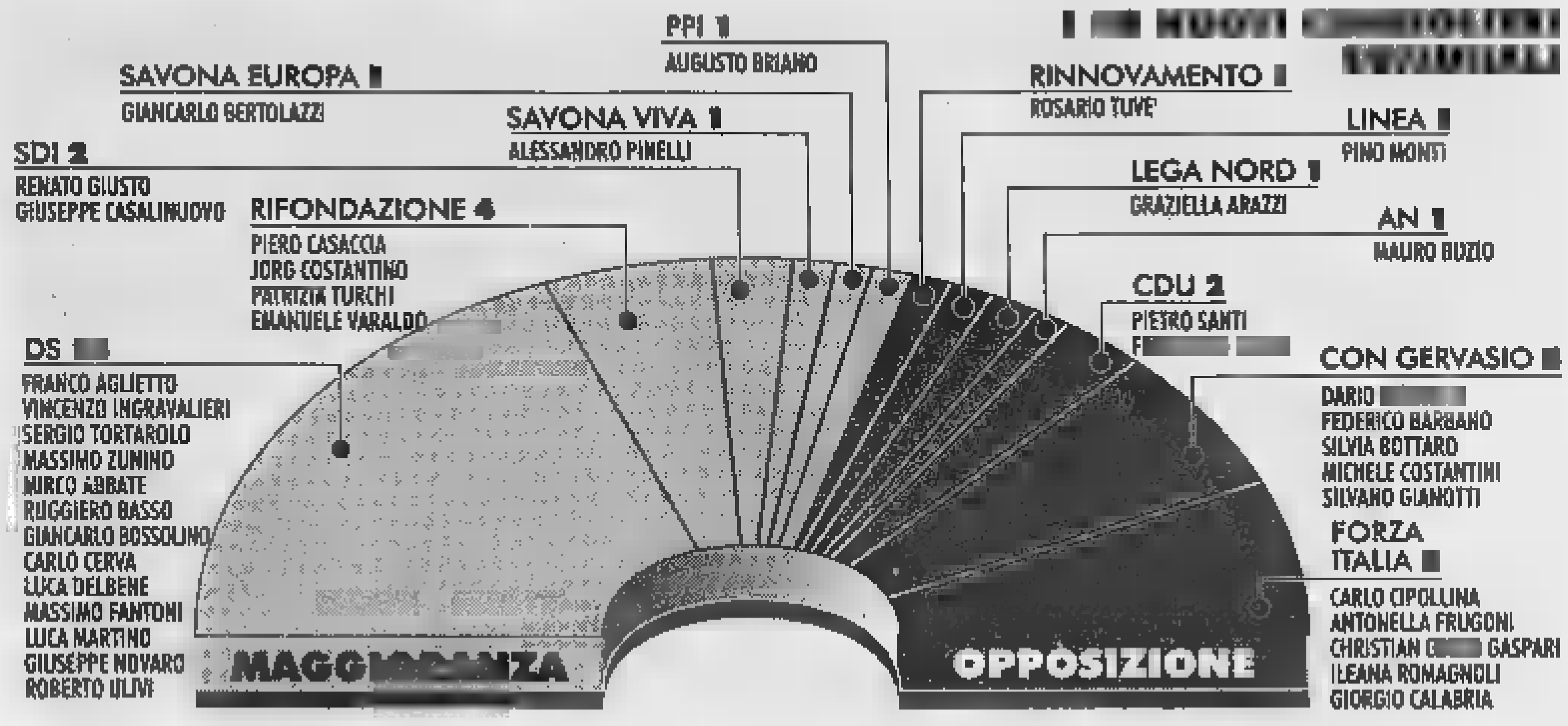
Nell'incertezza, l'ex assesso[illegible] Antonella Frugoni ha pensato di candidarsi come leader dell'opposizione: «Spero che Gervasio resti in Consiglio - sostiene la forzista - ma in caso contrario [illegible] disposta ad [illegible] la responsabilità di guidare l'opposizione».

Nel frattempo il nuovo sindaco si è già messo al lavoro per dar vita alla giunta: «Ne ho già in mentre tre - ammette senza sbilanciarsi - p[illegible] gli altri vedremo in pochi giorni». Uno dei nodi da sciogliere [illegible] quello [illegible] vicesindaco. Mesi [illegible] l[illegible] poltrona sembrava destinata ai popolari [illegible] la batosta elettorale li ha bruscamente ridimensionati. I socialisti rinvigoriti dal risultato superiore alle [illegible] si candidano fiduciosi. I socialisti, tuttavia, sono intenzionati a giocare su più «tavoli», proponendo Renato Giusto per la presidenza del Consiglio. In questo [illegible] potrebbero rinunciare al posto [illegible] giunta per ottenere una delega quando l'esecutivo verrà ampliato a otto. Al momento, il candidato più serio alla poltrona di vicesindaco resta comunque Massimo Zunino. Per gli altri incarichi, in ribasso le quotazioni di Castellari all'Urbanistica, si parla di Sandro Venturini [illegible] Piero Casaccia. Gli altri papabili sono Podine e Scarfi. La prima scadenza certa per il nuovo sindaco sarà l'insediamento. Dopo la proclamazione degli eletti che verrà effettuata dalla Commis[illegible] centrale, Ruggeri potrà prendere possesso dell'ufficio nel fine settimana. Poi dovrà [illegible] il Consiglio. Intanto Marco Ferrando della minoranza di Rifondazione contesta l'alleanza con l'Ulivo che [illegible] costata al partito il 3 per cento dei voti.

Ermanno Branca



Giorgio Calabria e Silvano Gianotti. Uno dei due potrebbe prendere il posto di Gervasio in Consiglio



Cairo, «gara» per le azioni delle Funivie

Tre gruppi in lizza per le quote Italgas

CAIRO M. Coeclerici, Gattorno e Carbotrave: questi i tre gruppi che si contendono le Funivie poste in vendita dall'azionista di maggioranza, Italgas. Tre gruppi che, però, secondo indiscrezioni, non si sono sbilanciati più di tanto riguardo la gestione del progetto della [illegible] darsena Alti fondali, anche se, presumibilmente, la società che acquisterà le Funivie avrà una conseguente opzione.

Chi, invece, ha manifestato interesse per [illegible] gestione del progetto Alti Fondali, relativa[illegible] allo stralcio da [illegible] miliardi, [illegible] la stessa Società Funivie, sottolineando, fra l'altro, il consistente aumento di traffico ed il recupero di clienti che si erano allontanati, tanto che «entro giugno totalizzeremo una movimentazione [illegible] a quella di tutto lo scorso anno».

E, riguardo l'insostituibilità della linea funiviaria, l'azienda sottolinea: «Attualmente il traffico è di 9.000 tonellate di rinfuse al giorno. Per una tale movimentazione occorrerebbe[illegible] 450 camion». Ma, a questo punto, i nodi da affrontare rimangono sempre due: il nuovo sistema [illegible] sbarco, un progetto globale da 120 miliardi [illegible] cui solo 70 già assegnati, e la gestione della ferrovia concessa. Con i 70 miliardi disponibili [illegible] realizzerebbero gli interventi ed il deposito degli Alti fondali, gli scaricatori ed il tubo sotterraneo [illegible] nastro fino a Miramare. Per l'azienda, quindi, [illegible] progetto già pienamente operativo». Altro punto la ferrovia concessa, che usufruisce di una sovvenzione ministeriale di 15 miliardi l'anno. Sovvenzione, nell'ipotesi la competenza passasse dal ministero dei Trasporti alla Regione, di cui l'Ente locale, in teoria, dovrebbe farsi carico. Un'eventualità che dalla Regione reputano inaccettabile, sottolineando «la valenza nazionale, e non solo regionale, dell'impianto», e chiedendo [illegible] mantenimento dello status quo fino al 2006. **[m. ca.]**

Allarme per i fondamentalisti islamici

Controlli anti Fis in tutto il Savonese

ALBENGA. Il terrorismo islamico? In provincia di Savona è «sotto controllo». Lo affermano, senza [illegible] termini, i responsabili dell'ordine pubblico che, da tempo, sono in allarme per la presenza dei fondamentalisti islamici, algerini soprattutto, nelle [illegible] «calde» della Liguria, Albenga soprattutto. Il problema è diventato di attualità ieri dopo che in Francia, ma anche in Italia e in Germania, si è dato il via ad un'ampia e [illegible]mificata operazione che ha portato all'identificazione [illegible] all'ar[illegible] di decine di fondamentalisti ritenuti, in qualche modo, legati al Fis algerino. Anche in Riviera ci sono stati controlli ma, [illegible] quanto sembra, ufficial[illegible] non ci [illegible] state perso[illegible] identificate [illegible] appartenenti all'estremismo [illegible] al terrorismo nordafricano.

Notizie che [illegible] qualche modo confortano dopo l'allarme, mai smentito, dello scorso autunno quando ad Albenga erano stati visti in più di un'occasione personaggi [illegible] lunghe barbe [illegible] tuniche chiare, quasi sicuramente esponenti dell'ala fondamentalista algerina. «Per quello che ci risulta, dai controlli effettuati nel centro islamico [illegible] Alben[illegible] [illegible] dalle persone che lo frequentano, [illegible] si può parlare [illegible] fondamentalismo [illegible] [illegible]nità degli immigrati in Riviera», spiegano le forze dell'ordine. E anche se difficilmente i fondamentalisti frequenterebbero il centro albenganese (l'Islam, nonostante [illegible] credenze di molti, ha alla base una buona dose di tolleranza) i controlli si [illegible] estesi anche ad altre zone dove, più probabilmente, il fondamentalismo potrebbe attecchire. Ma i controlli [illegible] abbastanza difficili soprattutto perché la maggioranza di chi potrebbe essere legato al Fis non ha certamente permessi di soggiorno in regola e, quindi, riesce a sfuggire meglio, magari dando nomi falsi, ai controlli delle forze dell'ordine ad Albenga. **[s. p.]**

STASERA SKIPPER

Mille bimbi al Bacigalupo

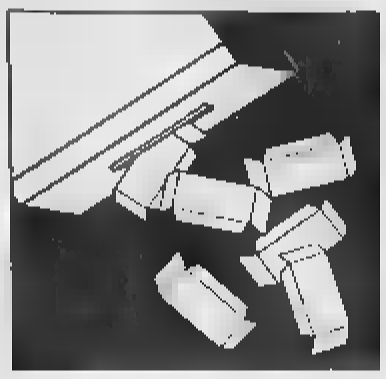


Il futuro dell'aeroporto di Villanova, la stagione teatrale di Verezzi e la festa al Bacigalupo di mille bimbi: [illegible] i servizi di stasera [illegible] Skipper della Stampa su TN4 (20,05) e Canale 7 (nuovo orario alle 23,40).

«Marco lo zingaro»

Confermate le condanne per i killer

[illegible] La quinta sezione della Cassazione di Torino ha confermato pene per l'omicidio [illegible] Giuseppe Lombardo, detto Marco lo zingaro, avvenuto nel 1992 a Leca d'Albenga. I giudici torinesi hanno confermato 24 anni [illegible] mesi [illegible] Michele Tucci, 19 anni [illegible] 4 mesi ad Antonio Tucci e 17 anni e 4 mesi [illegible] Giuseppe Timpano. I tre imputati (padre, figlio e genero) [illegible] difesi dall'avvocato Giampiero Mentil mentre la parte civile era rappresentata dall'avvocato Nazzareno Siccardi. Tutti [illegible] tre gli imputati [illegible] attualmente in carcere. Quello [illegible] giudici torinesi è l'ultimo atto di una lunga inchiesta che si è trascinata per i tribunali di Savona, Genova, Roma e, per ultimo, Torino. I tre, secondo la sentenza, avrebbero ucciso Lombardo (tipo bizzarro che [illegible]veva in un camper dove fu ritrovato cadavere) perchè, con alcune lettere farneticanti, «molestava» le donne di [illegible] Tucci. **[s. p.]**



Soltanto 15 su 40 le conferme, cinque le donne, come nella precedente Amministrazione

Cambia il Consiglio, 17 i volti nuovi

Tre ex assessori a Palazzo Sisto IV come consiglieri

Diciassette volti nuovi, 15 conferme, 5 donne, altrettanti ritorni dopo quattro anni [illegible] silenzio. Tre ex assessori che tornano a Palazzo Sisto come consiglieri. Questo il nuovo Consiglio comunale di Savona che, in realtà, visti i numeri, sarà nuovo soltanto a metà.

Solo due dei precedenti gruppi consiliari avranno gli stessi rappresentanti, anche se [illegible] forze diverse. Pietro Santi e Francesco Lirosi, che sono tra l'altyro risultati tra i più votati, continueranno a rappresentare il cdu. Quasi inalterata, rispetto all'ultimo Consi-



glio, la pattuglia di Rifondazione [illegible] le riconf[illegible] di Casaccia, Turchi e Costantino mentre Emanuele Varaldo ha sostituito Luca Rebagliati.

I 15 consiglieri confermati sono pertanto Aglietto, Tortarolo, Basso, Blazic, Dalbene, Ulivi, Casaccia, Costantino, Turchi, Monti, Lirosi, Santi, Ghigo Gaspari, Romagnoli e Cipollina. I tre assessori esterni che [illegible] si trasformano in Consiglieri sono Dario Amoretti, Antonella Frugoni e Silvano Gianotti [illegible] Gervasio rinuncerà al seggio. [p. p.]

In evidenza le categorie produttive

Medici, pompieri, insegnanti e avvocati ecco lo specchio della Savona che lavora

Commercianti, avvocati, medici, insegnanti. Il Consiglio comunale è anche uno specchio della Savona che lavora, delle categorie produttive della città. I medici e gli insegnanti si disputano la leadership proprio tra le categorie che raccolgono il maggior numero di consiglieri.

Cominciamo dai medici, che nel corso degli anni sono stati una presenza costante in Consiglio [illegible]. Ma forse è la prima volta che il presidente provinciale dell'Ordine dei medici e il [illegible] siederanno insieme nella sala del Consiglio, seppure in due gruppi diversi. Si tratta di Vincenzo Ingravalieri e Renato Giusto. [illegible] primo, medico ospedaliero specialista in chirurgia generale e toracopolmonare, è alla [illegible] prima esperienza a livello amministrativo. E' stato eletto nelle file dei democratici di sinistra Per [illegible]to Giusto (Socialisti democratici italiani) è un ritorno. Il vicepresidente dei medici è anche impegnato nel mondo sindacale: «Posso garantire che avrò un particolare occhio di riguardo per i problemi della sanità cittadina, vista attraverso gli occhi del medico di famiglia». Anche Ruggiero Basso è medico, specialista in diabetologia. Emanuele Varaldo (Rifondazione) è [illegible] pediatra. Come detto ci sono molti insegnanti: Ileana Romagnoli, Antonella Frugoni, Graziella Arazzi si affiancano a Sergio Tortarolo, professore [illegible] matematica al «Martini» e Christian Ghigo Gaspari (Forza Italia) insegna al Centro di formazione turistico alberghiera di Celle.

Ci [illegible] poi gli [illegible]cati Fran[illegible] Aglietto, Mauro Buzio e Federico Barbano. Due i dipendenti Telecom: Pietro Santi e Carlo Cerva. Due i vigili del fuoco: Michele Costantini e Mirco Abbate che dice: «Sono soddisfatto. Il lavoro svolto seriamente e con impegno nella Circoscrizione mi ha portato [illegible] contatto con la gente». [p. p.]







In alto Enzo Ingravalieri e (qui sopra) Renato Giusto esponenti dei medici a Palazzo Sisto

La politica vista al femminile

Queste le donne in Sala consiliare ma solo una nella maggioranza



Antonella Frugoni



Patrizia Turchi



Silvia Bottaro

Le donne in Consiglio comunale. Cinque erano nella precedente amministrazione, cinque sono rimaste anche se solo due - Patrizia Turchi e Ileana Romagnoli - [illegible] quelle rielette. Sono uscite [illegible] invece le leghiste (poi Lif) Maria Rosa Nunez Oreyon, Anna Speranza (non eletta [illegible] cdu nonostante le 207 preferenze) e Chiara Ruffino, [illegible] i popolari, poi cdu.

Ancora una volta la lista dei democratici di sinistra si conferma tutta al maschile (nemmeno con i Progressisti 4 anni fa erano state elette donne) nonostante le sette candidature. Erano infatti in lista anche Lucia Bacciu, Angela Anfossi, Sabina Pastorino, Tiziana Sozzi, Rosella Schiesaro, Lorena Rambaudi e Isabella Sorgini. Rifondazione conferma invece la presenza di Patrizia Turchi, esponente del mondo della scuola.

Graziella Arazzi, anche lei rappresentante del mondo scolastico (insegna filosofia allo Scientifico di Savona) sarà l'unica esponente della Lega Nord Liguria a Palazzo Sisto.

Nell'ambito di Forza Italia due donne delle sette inserite nella lista sono state elette. Si tratta anche in questo caso di due insegnanti. Ileana Romagnoli è [illegible] conferma e nella scorsa amministrazione ha ricoperto il prestigioso incarico di presidente del Consiglio comunale. Antonella Frugoni era assessore alla Cultura e allo Sport e uno dei maggiori esponenti locali del movimento del Biscione, essendo vice segretario provinciale: «Continuerò a fare politica attiva per l'opposizione e Forza Italia forte dell'esperienza [illegible] in questi quattro anni [illegible] assessorato».

Grande exploit per Silvia Bottaro (Lista per Savona con Gervasio). L'ex direttrice della Pinacoteca civica, incarico ricoperto per molti anni, ha ottenuto ben 322 preferenze risultando il quinto candidato più votato in assoluto.

Niente male per una debuttante che comunque da anni ricopre in città un ruolo attivo anche nel mondo dell'associazionismo, essendo presidente dell'Ammi, l'associazione Mogli dei medici. [p. p.]

L'identikit dei debuttanti

I democratici di sinistra guidano la «pattuglia» degli esordienti



Un momento della febbrile [illegible] per gli esiti delle elezioni

I savonesi hanno scelto di cambiare votando subito per le liste [illegible] centro-sinistra collegate a Carlo Ruggeri e la volontà di cambiamento si riflette anche sul Consiglio che porta alla ribalta del panorama politico cittadino ben 17 esordienti.

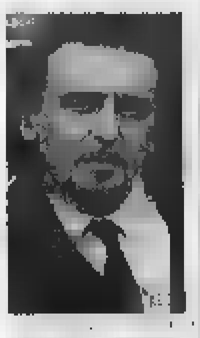
Parlare di volti nuovi è improprio in quanto si tratta in molti casi di personaggi della vita pubblica savonese.

Rinnovata per una buona metà appare [illegible] truppa dei democratici di sinistra che [illegible] i loro 15 seggi sono la lista più rappresentativa. I debuttanti in Consiglio sono sette: [illegible] presidente provinciale [illegible] medici Enzo Ingravalieri, Mirco Abbate, vigile del fuoco e vicepresidente usc[illegible] della Seconda Circoscrizione. Per anni responsabile dell'ufficio elettorale del Comune, Angelo Berio entra per la prima volta in Consiglio [illegible] amministratore. E' anche presidente della Sms Leginese «Millelucі». Ci [illegible] poi Giancarlo Bossolino, insegnan[illegible] di educazione fisica dell'Itis, Massimo Fantoni, autotraspor[illegible] e consigliere della Sms Zinolese, Luca Martino, consulente finanziario e assicurativo. E poi Giuseppe Novaro, tecnico dell'Imation e segretario della Sms La Rocca. Dai Socialisti democratici è arrivata [illegible]a delle sorprese. E' l'elezione di Giuseppe Casalinuovo: «Per me è un'esperienza assolutamente nuova e ci tengo a far sapere che sono un'esordiente» Casalinuovo lavora da anni alla portineria dell'ospedale [illegible] Paolo. Altro «deb» [illegible] Sandro Pinelli, eletto nella lista Savona Viva, [illegible] dei pochi commercianti riusciti a imporsi in Consiglio. Pinelli lavora al mercato civico di via Pietro Giuria.

Volto nuovo, almeno per il Consiglio di Savona, è Giancarlo Bertolazzi, geologo, dipendente Enel, [illegible] consigliere a Quoliano e in IV Circoscrizione. E' stato eletto nella lista Savo[illegible] Europa. Tre dei sei candidati sindaci faranno p[illegible] certezza del Consiglio [illegible] unici esponenti delle liste che rappresentavano alle elezioni. [illegible] si tratta di [illegible] esordienti. Mauro Buzio (Alleanza Nazionale) avvocato, Graziella Arazzi, inse[illegible] allo Scientifico Grassi (Le[illegible] Nord Liguria) e Rosario Tuvé, funzionario [illegible] Tributaria in dogana (Rinnovamento).

Infine tre volti nuovi nella lista di Gervasio per Savona. So[illegible] l'avvocato Federico Barbano, Silvia Bottaro, [illegible] direttrice della Pinacoteca e presidente dell'Associazione Mogli dei medici, e Michele Costantini, funzionario dei Vigili del fuoco. Dice: «Conoscendomi continuerò ad impegnarmi per la nostra città, come mi accade di fare dal 1972». Unica novità in Forza Italia, Giorgio Calabria, dipendente della Società autostrade. [p. p.]





Due vigili del fuoco in Consiglio Michele Costantini a fianco e sotto Mirco Abbate





Due esordienti alla ribalta Giuseppe Casalinuovo (sopra) e qui a fianco Sandro Pinelli

In 5 tornano alla ribalta amministrativa

La storia di quattro anni di riflessione per Zunino, Cerva, Varaldo, Briano e Giusto

Per cinque consiglieri comunali l'elezione di domenica rappresenta un ritorno a Palazzo Sisto IV. E per tutti c'è un aspetto che li lega. La lontananza dai banchi del Consiglio è durata per tutti solo quattro anni. Sotto l'amministrazione Tortarolo in cinque consiglieri che si riaffacciano in Comune [illegible] presenti, anche [illegible] rappresentavano in alcuni casi gruppi politici diversi da quelli che sostengono oggi.

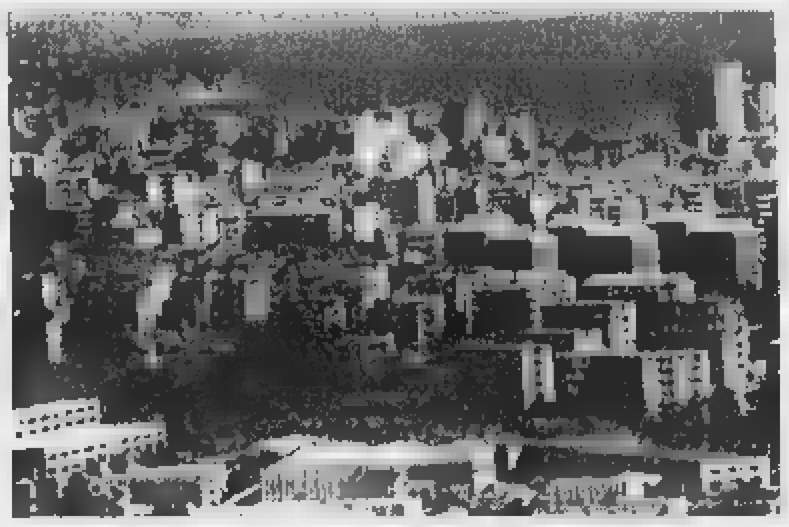
Vediamoli uno per [illegible] cominciando dalla lista dei democratici di sinistra che [illegible] anno[illegible] due. Il primo è un ritorno illustre: Massimo Zunino, 42 anni, libero professionista, consigliere nazionale della Federazione nazionale Nuoto, può essere considerato [illegible] veterano del Comune. Ha infatti [illegible]to a più riprese gli inc[illegible] assessore allo Sport, [illegible]nistica e alle Finanze.

Carlo Cerva, [illegible] anni, è responsabile del [illegible] telefonia pubblica nella filiale Telecom di Savona. Esponente dell'Azione cattolica e [illegible] Cisl, Cerva è stato per molti anni consigliere comunale nelle file della dc.

C'è poi Emanuele Varaldo, medico pediatra. Eletto in passato [illegible] file della Rete-Verdi faceva parte del gruppo consiliare con Franco Zunino (oggi consigliere regionale). Insieme furono tra i primi ad allontanarsi dalla giunta pci-psi guidata da Sergio Tortarolo.

Renato Giusto [illegible] a Palazzo Sisto dopo 4 anni. Era stato eletto nelle file del psi con un altro medico, [illegible] traumatologo Stefano Bosio, Francesco Bedini, Bonaventura Alessi, Giorgio [illegible] e Giuseppe Iovino. [illegible] dimissioni, insieme a quelle del gruppo, provocarono la caduta della giunta Tortarolo e il commissariamento [illegible] Comune.

Infine, Augusto Briano, eletto nel ppi a dispetto del capolista Scarfi, di Solimini e Murialdo. Briano ha costruito la propria elezione nel rione di Santuario. [p. p.]



Sono molti i volti [illegible] che «governeranno» Savona per i prossimi 4 anni



Massimo Zunino torna in Comune con Carlo Cerva (foto sotto)





Augusto Briano è [illegible] eletto nelle [illegible] del ppi

TUTTE LE PREFERENZE DEI CANDIDATI ALLE CIRCOSCRIZIONI

SAVONA. Ecco le preferenze ottenute dai 245 aspiranti [illegible] siglieri circoscrizionali. Nella mappa dei nuovi parlamentini [illegible] quartiere si accentua la predominanza del centro-sinistra. Se alle precedenti elezioni la sinistra le governava in quattro Circoscrizioni, questa volta ha fatto l'en plein, mettendo il Polo sempre in minoranza.

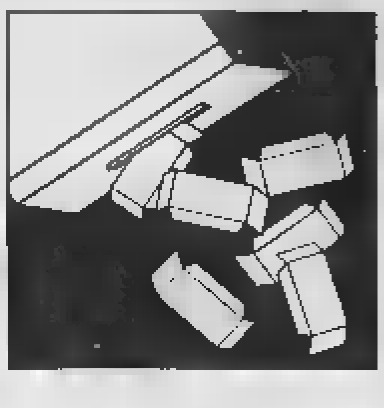
I [illegible] (Santuario, Montemoro, Lavagnola) Forza [illegible] Giorgio Calabria 14, Alessio Maran 22, Salvatore Annitto 7, Lina Ghiso 11, Giuseppe Lepore 11, Angelo Lessi 10, Giuseppe Marenco 2, Maria Monetti 1, Marina Pellegrino 1, Valterio Repetto 0, Vittorio Rutigliano 1. [illegible] del [illegible] Giorgio Amerio 119, Franco Becco 44, Vilma Berta 25, Danilo Bruno 36, Giovanni Ferrando 130, Marisa Gherai 87, Michele Laterza 56, Mariano Masia 71, Alessandro Monofilo 24, Ugo Piccinino 49, Carina Savio 43, Marco Sferini 29, Pietro Taramasso 66, Luigi Usai 36, Giorgio Viaggi 41. [illegible] Domenico Manfreda 21, Fabrizio Valle 1, Afro Taddei 3, Alessandro Lazzarini 0, Giorgio Pizzorno 1, Egidio Gaminara 6, Mauro Rinotti 7, Renato Malfatto 4, Roberta Bonino 3, Italo Viti 7, Giovanni Fabiano 0, Roberto Barisone 6.

II [illegible] (Villapiana, La Rusca, Mignone) [illegible] Luigiana Balaclava 41, Mario Biagini 40, Giancarlo Cauda [illegible], Salvatore Di Caro 7, Santi Di Pietro 72, Antonio Fimiani 74, Elisabetta Milanesio 19, Giuseppe Pentimalli 12, Roberto Revello 26, Claudio Rossi 20, Paolo Rottigni 6, Nicola Santoriello 37, Rodolfo Siri 25, Giordano Trisciani [illegible]. [illegible] Paolo Apicella 317, Valeria Ca[illegible] 31, Giorgio Castelli [illegible], Giancarlo Civalleri 26, France[illegible] Coppo 27, Stefano Demontis 32, Franco Etere 75, Marcello Falco 36, Piergiovanni Melis 12, Maria Mottolo 42, Bruno Pastorino 199, Antonio Tortarolo 59, Fabrizio Torterolo 20, Doris Zanatta 197, Dario Zucchelli 95. [illegible] Marco Altamura 12, Pietro Cignoni 5, Olga Dolfi 6, Giovanni Frisone 0, Anna Ghigo 7, Enrico Lanfranco 4, Grazia Negri 2, Roberto Nicolich 11, Luigi Rizzolo 4, Silvio Rossi 16. [illegible] Alessandro Parino 25, Martina Bianchi 4, Eugenio Rettura 5, Denis Pitzalis 3, Giuseppe Amadini 4, Mauro Buzio 60, Alessio Feltri 4, [illegible]ria Troisi [illegible], Giuseppe Sorti 0, Elio Lo Preiato 1.

III [illegible] (Oltreletimbro, Santa Rita, piazzale Moroni) [illegible] dei Cittadini Michela Breschi 83, Giovanni Burzio 162, Giancarlo Onnis 69, Silvia Campese 62, Sergio Carpino 42, Gianfranco Cicala 62, Giuseppe Ferreri 110, [illegible]ca Fracchia 61, Bruno Larice 74, Micaela Pagano 29, [illegible]iovanni Panigo 64, Silvia Poggi 48, Secondo Valfrè 209, Mario Vesco 18. Lega [illegible] Marco Altamura 23, Maria Antipodo 0, Elda Bogliolo 30, Piero Cervetto 10, Olga Dolfi 6, Cinzia Ferrans 3, Giovanni Frisone 7, Roberto Nicolich 31, Diego Rovigi 4, Diego Salvi 12. [illegible] Alessio Di Blasio 41, Diego Gallo 9, Eugenio Battaglia 7, Luigi Bussalai 31, Carmelo Gulli 14, Giuseppe Miceli 0, Luciano Ranzato 2, Giampaolo Pellegrino 14, Pasquale Dominici 2, Maria Testa 1. Savona Europa: Afro Taddei 24, Alessandro Lazzarini 8, Giorgio Pizzorno 12, Egidio Gaminara 9, [illegible] Rinotti 1, Fabrizio Valle 12, Domenico Manfreda 4, Renato Malfatto 31, Roberta Bonino 15, Giovanni Fabiano 0, Umberto Lazzerini 9. [illegible] Italia: Edmondo Conio 35, Dario Lo Burgio 10, Luca Fornara 72, Domenico Giarnera 81, Marco Lanzini 1, Giuseppe Marenco 18, Mara Merialdi 69, Rocco Monteleone 14, Massimiliano Monti 27, Rodolfo Mura 24, Roberto Murgia 11, Monica Pesce 61, Giovanna Sciolla 75, Raffaele Torre 85.

IV CIRCOSCRIZIONE. (Legino e Fornaci) [illegible] Denis Pitzalis 13, Eugenio Rettura 2, Martina Bianchi 8, Alessandro Parino 2, Maria Troisi 3, Alessio Feltri 4, Giuseppe Amadini 12, Mauro Buzio 36, Elio Lo Preiato 1, Giuseppe Sorti 2. [illegible] Manuela Cafferata 5, Vito Cafueri 67, Giuseppe Carenini 5, Massimo De Francisco 11, Angelo [illegible] Murro 5, Ezio Fabri 8, Armando Giacopelli 0, Iride Goinavi 33, Fabio Loschi 0, Italo Morena 21, Maria Morena 0, Roberto Pizzorno 20, Aldo [illegible]ramelli 3, Antonino Squillace 30. [illegible] Emma Gallo 374, [illegible] Badile 66, Luigina Barabino 119, Marco Bellonotto 103, Carla Benini 142, Giorgia Caviglione 102, Maria Ciappellano 27, Benito Navilli 13, Giuseppe Damonte 101, Vincenzo Delfino 22, Piero Fresco 137, Giulia L'Acqua 63, Matteo Lai 47, Cristina Molinari 48, Margherita [illegible] 34. [illegible] Elda Bogliolo 6, Piero Cervetto 5, Pietro Cignoni 2, Cinzia Ferrans 1, Vittorio Freccero 0, Enrico Lanfranco 1, Grazia Negri 2, Silvio Rossi 12, Luigi Rizzola 1, Diego Rovigi 1. [illegible] Arturo Vasè 24, Pasquale Barbaro 61, Giovanni Lamarina 14, Ivano Basso 13, Giovanni Cappello 9, Franco Massa 2, Gabriele Catalano 9, Giuseppe [illegible] Fazio 2, Andrea Grasselli 10, Giancarlo Falabelli 3.

V [illegible] (Centro città, Villetta, Valloria). [illegible] dei Cittadini Antonio Amodio 81, Silvia Aonzo 52, Giampiero Briano [illegible] Giuliana Cornetti 98, Renzo Ferraro 50, Vittorio Fimiani 26, Lorenzo Gangemi 54, Daniele Giachello 130, Paolo Giannone 102, Dario Ivaldi [illegible], Paola Lanza 115 Lucia Na[illegible] 78, [illegible] Pescio 90, Giovanni Rossello 105 Enrico Spicuglia 54. Forza [illegible] Antonella Frugoni 372, Maurizio Ferrari 38, Patrizia Alfero 47, Franco Costantino 105, Dorina Ferrari 27, Maria Monetti 1, Massimiliano Monti 40, Mari[illegible] Pellegrino 23, Bruno Picasso 104, Eugenio Provato 54, Giorgia Rossini 7, Vittorio Rutigliano 30, Alberto Savoia 26, Giorgio Traversa 24, Federico Settone 24. [illegible] Luigi Bussalai 123, Alessio Di Blasio 18, Diego Gallo 7, Carmelo Gulli 14, Luciano Ranzato 6, Eugenio Battaglia 6, Giuseppe [illegible] 0, Giampaolo Pellegrino 21, Pasquale Dominici 8, Maria Testa 1. [e. b.]



Carlo Ruggeri intervistato tutto campo 48 ore dopo la sua elezione a sindaco della città

«Ecco come vorrei la Savona del 2000»

Turismo, viabilità e occupazione





Due immagini dell'incontro sindaco Carlo Ruggeri con i suoi elettori (a sinistra) in piazza Sisto dove ha anche improvvisato per piccola folla (a destra) breve discorso

SAVONA. sentito nei panni sindaco solo qualche prima della proclamazione ufficiale dei risultati. Quando la percentuale favore ha raggiunto quota 52, non prima. Del resto Carlo Ruggeri, primo cittadino di Savona appena ore, dice aver «studiato da sindaco» in questi anni che lo hanno visto defilato dal panorama politico cittadino. Tanto che all'inizio campagna elettorale si è trovato al cospetto di esponenti di partito, il suo e gli altri, che non conosceva, effetto anche di cambio generazionale.

Un impatto difficile?

«No, ho trovato subito un rapporto molto bello. Nei circa 10 anni che sono rimasto fuori dal dibattito politico parecchie cambiate, in meglio per fortuna. E' stato il primo segnale che mi ha invogliato ad accettare la proposta di candidarmi a sindaco. Il secondo segnale è stato il lavoro attorno al programma, mio programma. Per il confronto con i partiti e la città ho chiesto che mi fossero organizzati mini-incontri le forze sociali più disparate dei quartieri e della periferia. Mi sono trovato di fronte a sale gremite, a gente che mi forniva idee, che mi presentava propo- problemi. Dico la verità: ero più contenti quando uscivo da queste assemblee quando vi entravo».

in come è stata vissuta quest'esperienza?

«Bene. Alessandra, mia moglie, Andrea, mio figlio, sedici anni, mi hanno aiutato parecchio. In giro si parlava molto di me, nel bene e nel male, come accade in ogni campagna elettorale. Mio figlio ha capito che queste sono regole gioco democratico, mi ha accompagnato anche a qualche dibattito. Sentirlo al mio fianco mi ha dato conforto».

I giovani. Ecco tema forte, che richiama subito la ricerca lavoro. tanti quelli che lasciano Sa-

corso della mia campagna elettorale ho parlato spesso dei grandi progetti, delle opere rapidamente cantierabili, tipo Aurelia bis, degli investimenti per l'università oppure del progetto per una cittadella telematica nell'ex centrale elettrica di Colombo. Attivare questi cantieri significa preparare il terreno per lo sviluppo dell'occupazione».

Priamar, vecchio ospedale, depuratore, ecco problemi che si trascinano stancamente...

«Incominciamo dal depuratore. Ho terreno, ho avuto incontri con i responsabili della gestione e dire che per la prima volta ho avuto riscontri di tipo scientifico. Il depuratore, forse non tutti lo sanno, non è collaudato. A settembre scadrà il termine, sarà momento decisivo per l'impianto. O rispetta i parametri della legge Merli oppure si assumeranno misure drastiche. Per quanto riguarda i miasmi il consorzio ha ricevuto finanziamento per realizzare un progetto che dovrebbe essere quello risolutivo».

Il vecchio ospedale...

«La mia tabella di m è quella di attendere giudizio della magistratura sulla proprietà dell'immobile conteso tra Comune Asl. Poi potrebbe essere utilizzato parte come sede della Camera Commercio e dell'Autorità portuale, tutto il resto ai privati».

E il Priamar?

«La mia idea abbastanza plice. Definire al più presto parte di sistemazione delle esterne accesso, così da renderle più accoglienti. Oggi la zona non è certo invitante per chi intende visitare il Priamar. Per la zona interna, terminati i cantieri, si dovrà utilizzare tutte quelle parti che saranno accessibili, possibilmente a cominciare già dall'estate '99 attivando tutte quelle iniziative d'intrattenimento capaci di attirare gente nell'ex fortezza. In questo discorso s'inseriscono, ovviamente, anche i progetti per il porto turistico, la cantieristica navale, il progetto Orsa 2000' sulle ex Italsider in base agli accordi di programma toscritti. tratterà gestire molto bene in particolare tutta la parte prospiciente il mare. Per cantieristica, ad esempio, non sufficienti le disponibili rispetto alle domande che stanno arrivando da parte delle imprese. E poi si dovrà tenere anche conto capacità ricettive di Savona, che sono appena dell'1,7 per cento rispetto totale della disponibilità provinciale in quanto a camere d'albergo».

I giovani guardano grandi speranze alla Savona del Duemila. Siamo ormai alla vigilia dell'ingres- nel terzo millennio, che si può fare?

«Ritengo che si debba far ritornare la voglia, il desiderio di visitare Savona a tutti quelli che risiedono attorno al capoluogo oppure vengono in Riviera dal Piemonte dal Genovesato. Perchè Savona può essere mèta desiderabile. Questo significa far conoscere le cose bellissime che Savona ha. Per inciso: ho appena incontrato per strada un esponente delle Confraternite. Abbiamo parlato della pro- del Venerdì Santo. Gli ho espresso desiderio di vederci ufficialmente al più presto. A giorni incontrerò anche Renata Scotto. E' un che intendo affrontare, quello della scuola internazionale di lirica, iniziativa che Comune di Albissola Marina ha avuto a suo tempo l'abilità di realizzare. Ma Savona può o deve collaborare. Assieme si possono fare grandi cose. Altro esempio: firme mio favore degli esponenti savonesi mondo della cultura, da Fabio Fazio ad Aldo Grasso. E' un discorso che non finirà con la campagna elettorale».

Certo che venire a Savona non è facile: viabilità, parcheggi...

«Verissimo. E' importante fare in modo che a Savona si possa venire facilmente, si possa parcheggiare comodamente, ci si imbatta in un clima generale di calda accoglienza».

per gli anziani che si può fare? Savona è una città che invecchia...

«Le poche o tante cose che si fanno, sia come istituzioni pubbliche sia come volontariato, più le teniamo legate al territorio e al quartiere più funzionano. Savona è una città piccola, però gli anziani hanno bisogno di i servizi più a casa. E' un discorso da affrontare con grande attenzione, cominciare da un pronto soccorso in città. Quello ospedaliero deve restare a Valloria, io intendo punto riferimento per un'iniezione, una piccola medicazione, la misurazione della pressione. Le emergenze devono rimanere competenza del . Paolo».

Gli archi di Gervasio. E adesso, li butterete giù? Qualcuno in città se lo è chiesto...

«No, prima di tutto perchè si devono rispettare i professionisti che hanno firmato i progetti e la loro capacità creativa. Senza entrare nel merito, è un po' come quando in casa si cambia un pezzo d'arredamento: bisogna farci l'occhio. Non ultimo, tratta di opere finanziate con i soldi tutti noi».

Un messaggio ai savonesi...

«Ho trovato città il clima della voglia di fare, quello di adagiarsi. Io credo che gli amministratori debbano esprimere al meglio le capacità della città. Devo quindi contare sulla potenzialità cittadino proprio per questo ho immediatamente detto sentirmi sindaco tutti i savonesi. Ripristinerò quello che ritengo sia un modo corretto rapportarsi con i cittadini, e cioè il ricevere in Comune le persone che ritengono utile espormi i loro problemi. E inoltre bisogna proseguire i contatti con i quartieri e le forze sociali della città. Dobbiamo sostenerci a vicenda. Gli amministratori devono dare tutti gli stimoli utili con le progettazioni e le realizzazioni, ma i cittadini devono fare altrettanto. que- rapporto funziona, tutto il resto verrà più facilmente».

Ivo Pastorino

De Cia: Gervasio dimissionato

Oliva: «Ha vinto la lista dell'Ipercoop»







A sinistra De Cia, segretario Ds. Qui a fianco Oliva di Forza Italia. Sopra Gaspari, consigliere forzista rieletto

SAVONA. De Cia interpreta il successo mentre Forza Italia prepara le barricate. Il giorno dopo le elezioni fra i due schieramenti prosegue il clima di ostilità che ha caratterizzato l'ultimo quadriennio.

«La vittoria di Carlo Ruggeri e dello schieramento di centro-sinistra è stata chiara inequivocabile - esordisce Roberto Cia -. Sono ampiamente soddisfatto del risultato, che è di incoraggiamento alla costruzione al radicamento del nuovo partito. Tuttavia non bisogna indugiare in trionfalismi perchè ci tanti problemi da affrontare. Dobbiamo sapere che i cittadini savonesi osserveranno e giudicheranno il nostro operato senza indulgenza. Questa lezione dovremmo imparata proprio dall'esperienza questa tornata elettorale in cui, casio unico in Italia, un sindaco è stato dimissionato dagli elettori per un giudizio negativo sull'operato dell'amministrazione comunale. Tutto questo dovrà portare i partiti del centro-sinistra ad avere un atteggiamento conflittuale di quanto osservato durante la campagna elettorale».

Il segretario di Forza Italia Pietro Oliva dopo la sconfitta non cambia registro: «Ritengo che a Savona abbia vinto la Prima Repubblica rispolverando vecchi volti e vecchie logiche, che abbia vinto il partito del voto. Forza Italia si conferma leader del Polo, abbiamo imprestato i voti alla lista Gervasio. Il messaggio di Gervasio di un'amministrazione slegata dalla politica non stato condiviso dai savonesi che hanno ignorato quanto è fatto. Speriamo che la lista vincente, quella dell'Ipercoop, possa giovare ai commercianti».

Per l'ex vicesindaco Dario Amoretti commento in agrodolce: «C'è tristezza per una città che ha espresso un voto politico punendo il risultato amministrativo. Buono il risultato della nostra lista, terza forza dopo ds e Forza Italia. Non ci resta che fare i complimenti a chi ha vinto anche se, circondato da otto liste, non farà a governare».

Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe (ds) interpreta così l'esito elettorale: «E' un bene che Ruggeri sia passato al primo turno perchè ottiene maggior autorevolezza. La carenza di rappresentatività di Savona si avvertiva molto». Rina Canavese, ideatore della lista Savona Viva, raggiante: «Una squadra meravigliosa. Un grande risultato per lista che ha potuto contare solo sulle forze dei propri candidati».

Maurizio Scarfi, segretario dei popolari ridotti a mal partito, non si perde d'animo: «Dopo quattro anni di amministrazione del Polo vincere al primo turno è un gran risultato. Noi abbiamo pagato la mancanza rappresentanti in Consiglio».

segretario della Lega Nord Roberto Nicolich è polemico: «L'elettorato ha premiato una volta i classici disvalori». Caustico consigliere Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari: «Sicuramente ha vinto il partito degli affari. La percentuale di socialisti reduci dalla Prima Repubblica ha fatto la differenza. Grazie agli elettori di Ruggeri torneremo indietro di 40 anni». **[e. b.]**

I leader nei quartieri

Caccia ai presidenti più accreditati





Il centrosinistra tiene saldamente il governo dei parlamentini savonesi

A sin. Taramasso a destra Cafueri, due veterani delle Circoscrizioni

SAVONA. Suspense all'ufficio elettorale del Comune per la proclamazione dei nuovi consiglieri di Circoscrizione. L'interpretazione della nuova legge pare abbia creato più problemi del previsto. In attesa dei dati ufficiali questi i probabili consiglieri.

(Lavagnola, Montemoro, Santuario). Per lista di sinistra Città dei cittadini: Ferrando, Amerio, Ghersi, Masia, Taramasso, Laterza, Piccinino, Becco. Gli altri sette seggi andranno distribuiti fra Savona Europa (Manfreda, Rinotti, Viti) e Forza Italia (Meran, Calabria, Ghiso, Lepore. Marisa Ghersi dell'Arci è in pole position per la presidenza. Sono accreditati anche Giovanni Ferrando, Giorgio Amerio Taramasso.

(Villapiana, Rusca, Mignone). La città dei cittadini vince con Apicella, Pastorino, Zanatta, Zucchelli, Castelli, Etere, Tortarolo Mottolo. Il Cdu avrà Fimiani, Di Pietro, Balaclava, la Lega Nord Rossi e Altamura, An Buzio Parino. Bruno Pastorino, commerciante di ds è il più accreditato per la presidenza.

(Oltreletimbro, Santa Rita) Per la Città cittadini eletti Valfrè, Burzio, Ferreri, Breschi, Larice, Onnis, Panigo, Fracchia. Per la Lega Nicolich, per An Di Blasio, per Savona Europa Malfatto Taddei, per Forza Italia Torre, Giamerra e Sciolla. Il probabile presidente è Giovanni Burzio ex sindacalista e consigliere comunale di ds.

(Legino, Fornaci, Zinola). La Città dei dini vince con Gallo, Benini, Fresco, Barabino, Bellonotto, Caviglione, Damonte L'Acqua. Gli altri seggi verranno divisi fra Lega (Rossi), An (Buzio e Pitzalis), Linea (Cafueri, Goinavi, Squillace), Rinnovamento (Barbaro). Per la presidenza Emma Gallo dei ds.

(Centro città Villetta, Valloria). La città cittadini si impone con Giachello, Lanza, Rossello, Giannone, Cornetti, Pescio, Briano, Amodio. An avrà Bussalai e Pellegrino, Forza Italia Frugoni, Costantino, Picasso, Provato, Alfaro, Monti, Ferrari, Rutigliano. Daniele Giachello di Rifondazione è fra i papabili per la presidenza. **[e. b.]**

I progetti di Nicolò Polla

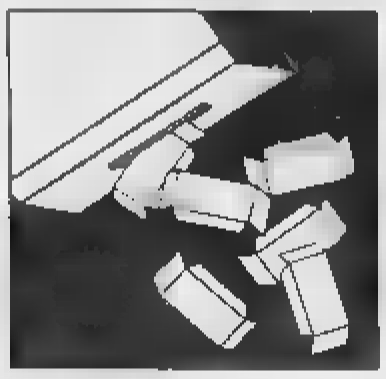
Boissano, al primo posto il sociale



Boissano, il sindaco Nicolò Polla

BOISSANO. Primo giorno sindaco Boissano, ricofermato, per Nicolò Polla, 65 anni, che domenica con circa il 55 per cento dei consensi ha superato il candidato centro-destra Tommaso Berruti. Polla si era candidato «perchè convinto di avere fianco un gruppo di persone volenterose, capaci e corrette, non condizionate interessi di parte, nè economici, fortemente motivate a ben amministrare il paese, con umiltà con dedizione bene comune».

Quali sono le opere e i primi interventi che la nuova amministrazione porterà avanti? Ha detto il sindaco riconfermato: «Per l'acquedotto c'è la massima priorità. Per la scuola materna ed elementare si deve consentire ai ragazzi residenti poter frequentare le nostre scuole. Avremo la massima attenzione alle necessità delle famiglie connesse la frequenza scolastica dei figli. rapporti cittadini semplificati e ci sarà la massima trasparenza ed informazione sulle attività dell'amministrazione comunale». Polla ricorda nel programma «l'impegno sociale a favore degli anziani e dei giovani anche dedicando loro adeguati spazi fruibili direttamente per lo svago, per il ritrovo e per lo sport». «Per ecologia ed ambiente punteremo alla salvaguardia del territorio dal degrado, con attenzione al rischio incendi anche con la promozione del volontariato per la prevenzione e per il primo intervento e per l'assistenza alla popolazione. Sarà migliorata la raccolta differenziata dei rifiuti domestici ed ingombranti», conclude Nicolò Polla. Il sindaco non polemizza sulla brusca interruzione della precedente legislatura che lo vedeva sinda- di una coalizione più orientata al centro-destra. «Nel precedente mandato ho dovuto dimettermi perchè venuta meno la maggioranza consigliare che avrebbe dovuto sostenermi. Le ragioni delle dimissioni da me pubblicamente illustrate sia verbalmente che in un documento», già detto alla vigilia del di domenica. Nei prossimi giorni la decisione sui nomi della giunta. **[a. r.]**



Ecco il voto al microscopio nei 116 seggi, per il centrosinistra un successo diffuso

I risultati dei partiti nelle sezioni

Forza Italia limita i danni in centro e alla Villetta

Questi i voti riportati dalle liste sezione per sezione.

Sez. 1, v. Caboto. Sdi 13, Sv Viva 11, pri 7, Linea 10, Rota 1, cdu 14, Lega 17, an 12, ds 91, ppi 9, Sv Europa 11, Rif. 24, Rinn. 5, Con Gervasio 32, Verdi 4, Fi 51.
Sez. 2, v. Caboto. Sdi 21, Sv Viva 11, pri 1, Linea 6, Rota 3, cdu 11, Lega 27, an 16, ds 85, ppi 7, Sv Europa 30, Rif. 24, Rinn. 4, Con Gervasio 32, Verdi 5, Fi 48.
Sez. 3, v. Caboto. Sdi 18, Sv Viva 20, pri 1, Linea 9, Rota 3, cdu 21, Lega 16, an 20, ds 71, ppi 6, Sv Europa 12, Rif. 18, Rinn. 19, Con Gervasio 58, Verdi 1, Fi 62.
Sez. 4, v. Caboto. Sdi 20, Sv Viva 11, pri 0, Linea 10, Rota 1, cdu 13, Lega 21, an 25, ds 86, ppi 11, Sv Europa 6, Rif. 33, Rinn. 13, Con Gervasio 48, Verdi 6, Fi 51.
Sez. 5, v. Caboto. Sdi 18, Sv Viva 10, pri 3, Linea 8, Rota 5, cdu 9, Lega 8, an 17, ds 122, ppi 3, Sv Europa 16, Rif. 17, Rinn. 7, Con Gervasio 21, Verdi 1, Fi 54.
Sez. 6, v. Caboto. Sdi 20, Sv Viva 8, pri 4, Linea 22, Rota 1, cdu 14, Lega 9, an 13, ds 103, ppi 12, Sv Europa 13, Rif. 32, Rinn. 6, Con Gervasio 30, Verdi 5, Fi 37.
Sez. 7, v. Caboto. Sdi 11, Sv Viva 4, pri 11, Linea 13, Rota 3, cdu 22, Lega 20, an 12, ds 95, ppi 14, Sv Europa 12, Rif. 32, Rinn. 12, Con Gervasio 42, Verdi 6, Fi 35.
Sez. 8, v. [illegible] Sdi 17, Sv Viva 10, pri 0, Linea 9, Rota 3, cdu 25, Lega 6, an 26, ds 79, ppi 17, Sv Europa 9, Rif. 13, Rinn. 15, Con Gervasio 45, Verdi 0, Fi 53.
Sez. 9, v. Manzoni. Sdi 5, Sv Viva 13, pri 1, Linea 14, Rota 3, cdu 30, Lega 10, an 20, ds 65, ppi 16, Sv Europa 11, Rif. 30, Rinn. 12, Con Gervasio 76, Verdi 7, Fi 57.
Sez. 10, c. [illegible] Sdi 12, Sv Viva 17, pri 4, Linea 10, Rota 1, cdu 28, Lega 6, an 10, ds 67, ppi 7, Sv Europa 14, Rif. 19, Rinn. 14, Con Gervasio 64, Verdi 1, Fi 54.
Sez. 11, v. [illegible] Sdi 12, Sv Viva 13, pri 9, Linea 13, Rota 1, cdu 18, Lega 7, an 23, ds 74, ppi 6, Sv Europa 11, Rif. 21, Rinn. 6, Con Gervasio 59, Verdi 2, Fi 59.
Sez. 12, v. Verzellino. Sdi 1, Sv Viva 3, pri 2, Linea 6, Rota 6, cdu 20, Lega 6, an 8, ds 34, ppi 4, Sv Europa 15, Rif. 21, Rinn. [illegible] Con Gervasio 22, Verdi 0, Fi 31.
Sez. 13, v. Verzellino. Sdi 17, Sv Viva 3, pri 5, Linea 3, Rota 0, cdu 6, Lega 9, an 9, ds 42, ppi 9, Sv Europa 10, Rif. 16, Rinn. 7, Con Gervasio 42, Verdi 5, Fi 43.
Sez. 14, v. Manzoni. Sdi 11 Sv Viva 13, pri 2, Linea 12, Rota 3, cdu 15, Lega 11, an 9, ds 41, ppi 6, Sv Europa 10, Rif. 17, Rinn. 8, Con Gervasio 49, Verdi 7, Fi 47.
Sez. 15, v. Verzellino. Sdi 5, Sv Viva 5, pri 1, Linea 8, Rota 0, cdu 37, Lega 6, an 11, ds 59, ppi 16, Sv Europa 12, Rif. 21, Rinn. 9, Con Gervasio 31, Verdi 4, Fi 41.
Sez. 16, v. [illegible] Sdi 11, Sv Viva 10, pri 3, Linea 3, Rota 1, cdu 10, Lega 8, an 9, ds 48, ppi 19, Sv Europa 11, Rif. 19, Rinn. 15, Con Gervasio 26, Verdi 4, Fi 26.
Sez. 17, v. [illegible] Sdi 11, Sv Viva 5, pri 3, Linea 16, Rota 5, cdu 25, Lega 7, an 10, ds 49, ppi 9, Sv Europa 6, Rif. 13, Rinn. 14, Con Gervasio 69, Verdi 6, Fi 74.
Sez. 18, c. Italia. Sdi 10, Sv Viva 7, pri 5, Linea 10, Rota 1, cdu 25, Lega 12, an 12, ds 48, ppi 16, Sv Europa 2, Rif. 10, Rinn. 10, Con Gervasio 77, Verdi 4, Fi 64.
Sez. 19, v. Caboto. Sdi 8, Sv Viva 14, pri 3, Linea 12, Rota 4, cdu 46, Lega 12, an 18, ds 65, ppi 24, Sv Europa 2, Rif. 26, Rinn. 19, Con Gervasio 65, Verdi 1, Fi 54.
Sez. 20, v. Verzellino. Sdi 4, Sv Viva 12, pri 1, Linea 12, Rota 4, cdu 79, Lega 6, an 8, ds 36, ppi 33, Sv Europa 2, Rif. 6, Rinn. 3, Con Gervasio 53, Verdi 1, Fi 53.
Sez. 21, v. [illegible] Sdi 13, Sv Viva 5, pri 2, Linea 7, Rota 1, cdu 24, Lega 12, an 9, ds 72, ppi 15, Sv Europa 8, Rif. 18, Rinn. 5, Con Gervasio 44, Verdi 3, Fi 56.
Sez. 22, v. Turati. Sdi 21, Sv Viva 15, pri 6, Linea 9, Rota 2, cdu 24, Lega 10, an 15, ds 161, ppi 10, Sv Europa 12, Rif. 30, Rinn. 12, Con Gervasio 73, Verdi 14, Fi 56.
Sez. 23, v. Loreto. Sdi [illegible] Sv Viva 8, pri 4, Linea 7, Rota 0, cdu 31, Lega 13, an 12, ds 71, ppi 15, Sv Europa 7, Rif. 9, Rinn. 10, Con Gervasio 62, Verdi 6, Fi 65.
Sez. 24, v. Turati. Sdi 11, Sv Viva 10, pri 6, Linea 19, Rota 5, cdu 19, Lega 10, an 10, ds 86, ppi 15, Sv Europa 4, Rif. 12, Rinn. 5, Con Gervasio 43, Verdi 5, Fi 66.
Sez. 25, v. Turati. Sdi 13, Sv Viva 13, pri 14, Linea 16, Rota 6, cdu 22, Lega 12, an 9, ds 74, ppi 21, Sv Europa 11, Rif. 24, Rinn. 14, Con Gervasio 39, Verdi 0, Fi 64.
Sez. 26, v. Turati. Sdi 13, Sv Viva 10, pri 1, Linea 13, Rota 5, cdu 20, Lega 13, an 6, ds 97, ppi 13, Sv Europa 12, Rif. [illegible] Rinn. 2, Con Gervasio 46, Verdi 5, Fi 36.
Sez. 27, v. Turati. Sdi 11, Sv Viva 8, pri 3, Linea 8, Rota 2, cdu 36, Lega 11, an 6, ds 95, ppi 19, Sv Europa 4, Rif. 44, Rinn. 6, Con Gervasio 30, Verdi 7, Fi 28.
Sez. 28, v. Loreto. Sdi 16, Sv Viva 9, pri 6, Linea 6, Rota 3, cdu 19, Lega 28, an 8, ds 92, ppi 16, Sv Europa 5, Rif. 16, Rinn. 7, Con Gervasio 32, Verdi 3, Fi 50.
Sez. 29, v. Loreto. Sdi 7, Sv Viva 8, pri 8, Linea 7, Rota 1, cdu 27, Lega 9, an 13, ds 51, ppi 13, Sv Europa 3, Rif. 10, Rinn. 8, Con Gervasio 59, Verdi 8, Fi 58.
Sez. 30, v. Loreto. Sdi 5, Sv Viva 13, pri 5, Linea 1, Rota 1, cdu 38, Lega 7, an 10, ds 101, ppi 30, Sv Europa 8, Rif. 24, Rinn. 6, Con Gervasio 36, Verdi 12, Fi 71.
Sez. 31, v. Loreto. Sdi 3, Sv Viva 0, pri 0, Linea 3, Rota 0, cdu 66, Lega 3, an 19, ds 44, ppi 25, Sv Europa 1, Rif. 7, Rinn. 1, Con Gervasio 38, Verdi 2, Fi 40.
Sez. 32, c. Italia. Sdi 9, Sv Viva 2, pri 2, Linea 16, Rota 2, cdu 17, Lega 11, an 14, ds 67, ppi 10, Sv Europa 14, Rif. 21, Rinn. 11, Con Gervasio 26, Verdi 2, Fi 66.
Sez. 33, v. Corridoni. Sdi 11, Sv Viva 15, pri 1, Linea 13, Rota 4, cdu 12, Lega 10, an 7, ds 130, ppi 17, Sv Europa 6, Rif. 27, Rinn. 7, Con Gervasio 37, Verdi 5, Fi 42.
Sez. 34, p. Brennero. Sdi 14, Sv Viva 8, pri 4, Linea 11, Rota 3, cdu 18, Lega 16, an 7, ds 110, ppi 9, Sv Europa 7, Rif. 38, Rinn. 6, Con Gervasio 20, Verdi 8, Fi 47.
Sez. 35, p. [illegible] Sdi 9, Sv Viva 4, pri 4, Linea 9, Rota 3, cdu 16, Lega 13, an 12, ds 106, ppi 4, Sv Europa 6, Rif. 58, Rinn. 15, Con Gervasio 39, Verdi 2, Fi 25.
Sez. 36, p. Brennero. Sdi 8, Sv Viva 9, pri 4, Linea 11, Rota 4, cdu 14, Lega 11, an 11, ds 116, ppi 17, Sv Europa 14, Rif. 31, Rinn. 13, Con Gervasio 26, Verdi 5, Fi 45.
Sez. 37, v. Zara. Sdi 13, Sv Viva 8, pri 6, Linea 2, Rota 4, cdu 16, Lega 7, an 4, ds 107, ppi 15, Sv Europa 7, Rif. 36, Rinn. 6, Con Gervasio 20, Verdi 6, Fi 24.
Sez. [illegible] v. [illegible] Sdi 10, Sv Viva 10, pri 4, Linea 7, Rota 6, cdu 29, Lega 12, an 9, ds 118, ppi 8, Sv Europa 9, Rif. 29, Rinn. 11, Con Gervasio 35, Verdi 5, Fi 32.
Sez. 39, v. [illegible] Sdi 22, Sv Viva 7, pri 2, Linea 5, Rota 0, cdu 25, Lega 13, an 13, ds 112, ppi 13, Sv Europa [illegible] 41, Rinn. 9, Con Gervasio 35, Verdi 2, Fi 28.
Sez. 40, v. Schiantapetto. Sdi 9, Sv Viva 21, pri 1, Linea 9, Rota 2, cdu 53, Lega 17, an 12, ds 114, ppi 10, Sv Europa 13, Rif. 29, Rinn. 5, Con Gervasio 39, Verdi 1, Fi 47.
Sez. 41, v. Schiantapetto. Sdi 11, Sv Viva 12, pri 3, Linea 7, Rota 6, cdu 70, Lega 16, an 9, ds 76, ppi 5, Sv Europa 12, Rif. 28, Rinn. 5, Con Gervasio 44, Verdi 8, Fi 43.
Sez. 42, v. [illegible] Sdi 20, Sv Viva 13, pri 0, Linea 2, Rota 4, cdu 16, Lega 13, an 11, ds 131, ppi 8, Sv Europa 24, Rif. 70, Rinn. 9, Con Gervasio 36, Verdi 7, Fi [illegible].
Sez. 43, v. San Dalmazio. Sdi 11, Sv Viva 17, pri 0, Linea 3, Rota 2, cdu 26, Lega 19, an 15, ds 130, ppi 11, Sv Europa 12, Rif. 45, Rinn. 7, Con Gervasio 23, Verdi 5, Fi 23.
Sez. 44, c. Italia. Sdi 15, Sv Viva 10, pri 0, Linea 9, Rota 6, cdu 26, Lega 6, an 12, ds 76, ppi 9, Sv Europa 18, Rif. 19, Rinn. 17, Con Gervasio 31, Verdi 2, Fi 40.
Sez. 45, p. Brennero. Sdi 24, Sv Viva 15, pri 0, Linea 4, Rota 2, cdu 30, Lega 6, an 10, ds 73, ppi 9, Sv Europa 14, Rif. 18, Rinn. 3, Con Gervasio 46, Verdi 0, Fi 27.
Sez. 46, v. Corridoni. Sdi 15, Sv Viva 3, pri 0, Linea 17, Rota 3, cdu 17, Lega 2, an 1, ds 96, ppi 5, Sv Europa 6, Rif. 26, Rinn. 3, Con Gervasio 44, Verdi 1, Fi 39.
Sez. 47, v. [illegible] Sdi 16, Sv Viva 5, pri 1, Linea 3, Rota 0, cdu 12, Lega 12, an 9, ds 102, ppi 7, Sv Europa 6, Rif. 37, Rinn. 12, Con Gervasio 41, Verdi 1, Fi 30.
Sez. 48, v. Verdi. Sdi 9, Sv Viva 14, pri 0, Linea 4, Rota 9, cdu 30, Lega 9, an 6, ds 66, ppi 16, Sv Europa 3, Rif. 25, Rinn. 9, Con Gervasio 28, Verdi 1, Fi 36.
Sez. 49, v. Verdi. Sdi 11, Sv Viva 9, pri 4, Linea 17, Rota 1, cdu 58, Lega 10, an 10, ds 84, ppi 5, Sv Europa 12, Rif. 31, Rinn. 13, Con Gervasio 30, Verdi 7, Fi 31.
Sez. 50, v. Verdi. Sdi 8, Sv Viva 1, pri 3, Linea 7, Rota 3, cdu 10, Lega 13, an 7, ds 103, ppi 9, Sv Europa 15, Rif. 46, Rinn. 10, Con Gervasio 23, Verdi 3, Fi 36.
Sez. 51, v. Oxilia. Sdi 9, Sv Viva 12, pri 1, Linea 7, Rota 1, cdu 13, Lega 11, an 10, ds 115, ppi 15, Sv Europa 9, Rif. 28, Rinn. 5, Con Gervasio 28, Verdi 8, Fi 36.
Sez. 52, v. Corridoni. Sdi 17, Sv Viva 3, pri 1, Linea 9, Rota 5, cdu 17, Lega 14, an 13, ds 103, ppi 12, Sv Europa 17, Rif. 40, Rinn. 10, Con Gervasio 34, Verdi 4, Fi 28.
Sez. 53, v. Verdi. Sdi 11, Sv Viva 6, pri 2, Linea 11, Rota 1, cdu 19, Lega 10, an 12, ds 126, ppi 3, Sv Europa 14, Rif. 42, Rinn. 4, Con Gervasio 41, Verdi 3, Fi 44.
Sez. 54, v. [illegible] Sdi 19, Sv Viva 3, pri 2, Linea 8, Rota 0, cdu 25, Lega 4, an 11, ds 108, ppi 14, Sv Europa 13, Rif. 24, Rinn. 7, Con Gervasio 23, Verdi 4, Fi 34.
Sez. 55, v. Zara. Sdi 6, Sv Viva 6, pri 5, Linea 9, Rota 1, cdu 21, Lega 9, an 7, ds 113, ppi 8, Sv Europa 10, Rif. 30, Rinn. 12, Con Gervasio 38, Verdi 5, Fi 32.
Sez. 56, v. Machiavelli. Sdi 15, Sv Viva 24, pri 2, Linea 12, Rota 7, cdu 12, Lega 14, an 12, ds 99, ppi 11, Sv Europa 11, Rif. 26, Rinn. 7, Con Gervasio 35, Verdi 7, Fi 41.
Sez. 57, v. Machiavelli. Sdi 19, Sv Viva 14, pri 7, Linea 20, Rota 4, cdu 43, Lega 21, an 26, ds 99, ppi 21, Sv Europa 20, Rif. 25, Rinn. 21, Con Gervasio 41, Verdi 7, Fi 52.
Sez. 58, v. Machiavelli. Sdi 17, Sv Viva 4, pri 4, Linea 6, Rota 0, cdu 29, Lega 19, an 25, ds 82, ppi 21, Sv Europa 41, Rif. 19, Rinn. 6, Con Gervasio 45, Verdi 3, Fi 74.
Sez. 59, v. [illegible] Sdi 19, Sv Viva 15, pri 2, Linea 17, Rota 2, cdu 31, Lega 31, an 13, ds 110, ppi 19, Sv Europa 9, Rif. 24, Rinn. 16, Con Gervasio 65, Verdi 6, Fi 71.
Sez. 60, v. Machiavelli. Sdi 12, Sv Viva 12, pri 0, Linea 10, Rota 6, cdu 20, Lega 10, an 4, ds 104, ppi 11, Sv Europa 6, Rif. 32, Rinn. 7, Con Gervasio 32, Verdi 1, Fi 37.
Sez. 61, p. Nazioni. Sdi 16, Sv Viva 6, pri 1, Linea 7, Rota 1, cdu 25, Lega 23, an 15, ds 94, ppi 16, Sv Europa 11, Rif. 10, Rinn. 9, Con Gervasio 40, Verdi 3, Fi 51.
Sez. 62, p. Nazioni. Sdi 6, Sv Viva 5, pri 0, Linea 1, Rota 0, cdu 16, Lega 10, an 6, ds 66, ppi 8, Sv Europa 14, Rif. 17, Rinn. 8, Con Gervasio 37, Verdi 2, Fi 33.
Sez. 63, p. Nazioni. Sdi 27, Sv Viva 6, pri 3, Linea 22, Rota 4, cdu 34, Lega 19, an 9, ds 116, ppi 11, Sv Europa 12, Rif. 26, Rinn. 3, Con Gervasio 54, Verdi 11, Fi 47.
Sez. 64, v. Romagnoli. Sdi 11, Sv Viva 9, pri 1, Linea 10, Rota 1, cdu 30, Lega 10, an 12, ds 101, ppi 12, Sv Europa 21, Rif. 16, Rinn. 5, Con Gervasio 34, Verdi 3, Fi 44.
Sez. 65, v. [illegible] Sdi 17, Sv Viva 13, pri 2, Linea 4, Rota 6, cdu [illegible] Lega 7, an 4, ds 116, ppi 14, Sv Europa 13, Rif. 46, Rinn. 5, Con Gervasio 37, Verdi 5, Fi 50.
Sez. 66, v. [illegible] Sdi 13, Sv Viva 10, pri 0, Linea 5, Rota 1, cdu 13, Lega 6, an 14, ds 114, ppi 4, Sv Europa 12, Rif. 47 Rinn. 7, Con Gervasio 30, Verdi 1, Fi 26.
Sez. 67, v. Santuario. Sdi 16, Sv Viva 5, pri 1, Linea 7, Rota 5, cdu 9, Lega 6, an 17, ds 109, ppi 5, Sv Europa 7, Rif. 36, Rinn. 2, Con Gervasio 27, Verdi 3, Fi 17.
Sez. 68, v. San [illegible] Sdi 5, Sv Viva 0, pri 1, Linea 5, Rota 5, cdu 13, Lega 2, an 3, ds 37, ppi 0, Sv Europa 4, Rif. 27, Rinn. 1, Con Gervasio 12, Verdi 3, Fi 19.
Sez. 69, v. [illegible] Sdi 5, Sv Viva 15, pri 2, Linea 6, Rota 7, cdu 15, Lega 6, an 11, ds 134, ppi 14, Sv Europa 7, Rif. 54, Rinn. 4, Con Gervasio 32, Verdi 2, Fi 42.
Sez. 70, v. [illegible] Sdi [illegible], Sv Viva 6, pri 2, Linea 2, Rota 1, cdu 17, Lega 18, an 6, ds 55, ppi [illegible], Sv Europa 5, Rif. 12, Rinn. 3, Con Gervasio 21, Verdi 3, Fi 19.
Sez. 71, v. Cimavalle. Sdi 10, Sv Viva 7, pri 5, Linea 14, Rota 4, cdu 21, Lega 11, an 1, ds 91, ppi 47, Sv Europa 10, Rif. 37, Rinn. 4, Con Gervasio 15, Verdi 3, Fi 23.
Sez. 72, v. Cimavalle. Sdi 0, Sv Viva 1, pri 0, Linea 2, Rota 0, cdu 2, Lega 1, an 1, ds 5, ppi 3, Sv Europa 3, Rif. 3, Rinn. 0, Con Gervasio 4, Verdi 1, Fi 6.
Sez. 73, c. Vittorio. Sdi 5, Sv Viva 14, pri 0, Linea 7, Rota 2, cdu 10, Lega 14, an 9, ds 81, ppi 9, Sv Europa 7, Rif. 25, Rinn. 2, Con Gervasio 43, Verdi 2, Fi 27.
Sez. 74, c. Vittorio. Sdi 14, Sv Viva 7, pri 2, Linea 6, Rota 2, cdu 19, Lega 23, an 15, ds 91, ppi 17, Sv Europa 7, Rif. 26, Rinn. 4, Con Gervasio 42, Verdi 2, Fi 51.
Sez. 75, c. Vittorio. Sdi 11, Sv Viva 17, pri 0, Linea 8, Rota 1, cdu 16, Lega 9, an 8, ds 92, ppi 12, Sv Europa 7, Rif. 19, Rinn. 18, Con Gervasio [illegible] Verdi 5, Fi 82.
Sez. 76, c. Vittorio. Sdi 17, Sv Viva 11, pri 1, Linea 22, Rota 0, cdu 14, Lega 10, an 13, ds 75, ppi 10, Sv Europa 9, Rif. 23, Rinn. 31, Con Gervasio 52, Verdi 6, Fi [illegible].
Sez. 77, c. Vittorio. Sdi 12, Sv Viva 6, pri 3, Linea 8, Rota 1, cdu 18, Lega 12, an 16, ds 143, ppi 13, Sv Europa 16, Rif. 30, Rinn. 17, Con Gervasio 57, Verdi 6, Fi 73.
Sez. 78, v. Crosalunga. Sdi 14, Sv Viva 5, pri 0, Linea 6, Rota 1, cdu 23, Lega 7, an 4, ds 93, ppi 1, Sv Europa 9, Rif. 29, Rinn. 14, Con Gervasio 50, Verdi 3, Fi 32.
Sez. 79, v. Crosalunga. Sdi 7, Sv Viva 13, pri 0, Linea 13, Rota 3, cdu 18, Lega 3, an 12, ds 79, ppi 6, Sv Europa 8, Rif. 19, Rinn. 9, Con Gervasio 45, Verdi 2, Fi 63.
Sez. 80, v. Crosalunga. Sdi 15, Sv Viva 14, pri 4, Linea 13, Rota 2, cdu 5, Lega 8, an 10, ds 73, ppi 16, Sv Europa 7, Rif. 32, Rinn. 4, Con Gervasio 28, Verdi 2, Fi 62.
Sez. 81, v. Crosalunga. Sdi 36, Sv Viva 20, pri 7, Linea 10, Rota 4, cdu 14, Lega 17, an 5, ds 90, ppi 7, Sv Europa 14, Rif. 37, Rinn. 10, Con Gervasio 44, Verdi 6, Fi 46.
Sez. 82, v. Migliardi. Sdi 20, Sv Viva 12, pri 3, Linea 4, Rota 1, cdu 15, Lega 16, an 14, ds 64, ppi 10, Sv Europa 9, Rif. 29, Rinn. 19, Con Gervasio 37, Verdi 5, Fi 69.
Sez. 83, v. Crosalunga. Sdi 10, Sv Viva 6, pri 2, Linea 26, Rota 2, cdu 39, Lega 11, an 9, ds 63, ppi 17, Sv Europa 13, Rif. 15, Rinn. 6, Con Gervasio 36, Verdi 2, Fi 50.
Sez. 84, v. Migliardi. Sdi 12, Sv Viva 12, pri 0, Linea 12, Rota 4, cdu 14, Lega 6, an 9, ds 104, ppi 9, Sv Europa 11, Rif. 27, Rinn. 7, Con Gervasio 46, Verdi 6, Fi 45.
Sez. 85, v. Migliardi. Sdi 21, Sv Viva 9, pri 9, Linea 8, Rota 2, cdu 18, Lega 6, an 6, ds 87, ppi 7, Sv Europa 9, Rif. 22, Rinn. 12, Con Gervasio 41, Verdi 6, Fi 57.
Sez. 86, v. Migliardi. Sdi 19, Sv Viva 14, pri 1, Linea 13, Rota 4, cdu 16, Lega 12, an 13, ds 59, ppi 17, Sv Europa 8, Rif. 5, Rinn. 10, Con Gervasio 48, Verdi 3, Fi 48.
Sez. 87, v. [illegible] Sdi 21, Sv Viva 16, pri 8, Linea 9, Rota 1, cdu 17, Lega 11, an 10, ds 56, ppi 13, Sv Europa 13, Rif. 17, Rinn. 7, Con Gervasio 32, Verdi 4, Fi 39.
Sez. 88, v. [illegible] Sdi 16, Sv Viva 9, pri 4, Linea 7, Rota 2, cdu 27, Lega 6, an 10, ds 74, ppi [illegible] Sv Europa 3, Rif. 29, Rinn. 16, Con Gervasio 30, Verdi 7, Fi 47.
Sez. 89, v. [illegible] Sdi 7, Sv Viva 10, pri 1, Linea 12, Rota 2, cdu 23, Lega 17, an 11, ds 80, ppi 11, Sv Europa 6, Rif. 16, Rinn. 12, Con Gervasio 67, Verdi 3, Fi 52.
Sez. 90, v. Machiavelli. Sdi 14, Sv Viva 17, pri 0, Linea 7, Rota 3, cdu 20, Lega 10, an 14, ds 113, ppi 9, Sv Europa 7, Rif. 20, Rinn. 7, Con Gervasio 26, Verdi 9, Fi 25.
Sez. 91, p.le Moroni. Sdi 11, Sv Viva 8, pri 0, Linea 3, Rota 2, cdu 11, Lega 15, an 10, ds 92, ppi 7, Sv Europa 13, Rif. 27, Rinn. 6, Con Gervasio 25, Verdi 4, Fi 44.
Sez. 92, p.le Moroni. Sdi 6, Sv Viva 1, pri 1, Linea 9, Rota 7, cdu 12, Lega 14, an 13, ds 150, ppi 11, Sv Europa 17, Rif. 46, Rinn. 11, Con Gervasio 23, Verdi 4, Fi 34.
Sez. 93, p.le Moroni. Sdi 14, Sv Viva 2, pri 0, Linea 5, Rota 2, cdu 10, Lega 12, an 4, ds 114, ppi 10, Sv Europa 11, Rif. 19, Rinn. 4, Con Gervasio 17, Verdi 2, Fi 32.
Sez. 94, v. Romagnoli. Sdi 31, Sv Viva 15, pri 0, Linea 9, Rota 13, cdu 19, Lega 17, an 10, ds 151, ppi 17, Sv Europa 33, Rif. 50, Rinn. 16, Con Gervasio 38, Verdi 4, Fi 46.
Sez. 95, v. Romagnoli. Sdi 24, Sv Viva 4, pri 0, Linea 9, Rota 6, cdu 11, Lega 7, an 20, ds 114, ppi 12, Sv Europa 14, Rif. 24, Rinn. 8, Con Gervasio 33, Verdi 1, Fi 48.
Sez. 96, v. [illegible] Sdi 24, Sv Viva 16, pri 3, Linea 7, Rota 2, cdu 25, Lega 13, an 14, ds 103, ppi 24, Sv Europa 8, Rif. 25, Rinn. 12, Con Gervasio 58, Verdi 5, Fi 73.
Sez. 97, v. Romagnoli. Sdi 14, Sv Viva 15, pri 3, Linea 4, Rota 0, cdu 23, Lega 10, an 16, ds 155, ppi 15, Sv Europa 21, Rif. 25, Rinn. 8, Con Gervasio 39, Verdi 4, Fi 41.
Sez. 98, v. Nizza. Sdi 10, Sv Viva 4, pri 3, Linea 6, Rota 1, cdu 12, Lega 11, an 16, ds 126, ppi 9, Sv Europa 14, Rif. 44, Rinn. 6, Con Gervasio 18, Verdi 9, Fi 20.
Sez. 99, v. [illegible] Sdi 7, Sv Viva 4, pri 1, Linea 2, Rota 6, cdu 10, Lega 12, an 12, ds 120, ppi 11, Sv Europa 29, Rif. 52, Rinn. 4, Con Gervasio 27, Verdi 6, Fi 30.
Sez. 100, v. Nizza. Sdi 5, Sv Viva 11, pri 0, Linea 1, Rota 2, cdu 24, Lega 12, an 8, ds 126, ppi 11, Sv Europa 13, Rif. 74, Rinn. 6, Con Gervasio 24, Verdi 6, Fi 23.
Sez. 101, v. Nizza. Sdi 4, Sv Viva 6, pri 7, Linea 3, Rota 1, cdu 16, Lega 6, an 6, ds 103, ppi 12, Sv Europa 14, Rif. 21, Rinn. 4, Con Gervasio 44, Verdi 26, Fi 37.
Sez. 102, v. Bove. Sdi 19, Sv Viva 14, pri 2, Linea 6, Rota 4, cdu 16, Lega 13, an 12, ds 136, ppi 19, Sv Europa 26, Rif. 35, Rinn. 19, Con Gervasio 59, Verdi 6, Fi 49.
Sez. 103, v. Bove. Sdi 15, Sv Viva 2, pri 2, Linea 8, Rota 4, cdu 15, Lega 5, an 12, ds 109, ppi 11, Sv Europa 12, Rif. 50, Rinn. 5, Con Gervasio 39, Verdi 6, Fi 43.
Sez. 104, v. Bove. Sdi 12, Sv Viva 15, pri 1, Linea 7, Rota 2, cdu 10, Lega 1, an 3, ds 121, ppi 5, Sv Europa 6, Rif. 23, Rinn. 4, Con Gervasio 39, Verdi 4, Fi 30.
Sez. 105, v. Bove. Sdi 8, Sv Viva 3, pri 0, Linea 0, Rota 14, cdu 23, Lega 6, an 6, ds 92, ppi 6, Sv Europa 10, Rif. 31, Rinn. 5, Con Gervasio 32, Verdi 1, Fi 16.
Sez. 106, v. Bove. Sdi 3, Sv Viva 5, pri 1, Linea 6, Rota 5, cdu 25, Lega 14, an 8, ds 90, ppi 10, Sv Europa 12, Rif. 20, Rinn. 8, Con Gervasio 41, Verdi 1, Fi 22.
Sez. 107, v. Bove. Sdi 4, Sv Viva 6, pri 0, Linea 6, Rota 1, cdu 14, Lega 14, an 3, ds 99, ppi 10, Sv Europa 13, Rif. 32, Rinn. 2, Con Gervasio 33, Verdi 1, Fi 22.
Sez. 108, p.le Moroni. Sdi 9, Sv Viva 3, pri 2, Linea 7, Rota 2, cdu 14, Lega 11, an 16, ds 90, ppi 3, Sv Europa 13 Rif. 35, Rinn. 4, Con Gervasio 22, Verdi 2, Fi 26.
Sez. 109, p.le Moroni. Sdi 14, Sv Viva 8, pri 0, Linea 7, Rota 14, cdu 6, Lega 5, an 8, ds 80, ppi 2, Sv Europa 9, Rif. 22, Rinn. 4, Con Gervasio 31, Verdi 2, Fi 37.
Sez. 110, p.le Moroni. Sdi 14, Sv Viva 10, pri 0, Linea 8, Rota 0, cdu 9, Lega 6, an 6, ds 104, ppi 6, Sv Europa 12, Rif. 28, Rinn. 2, Con Gervasio 23, Verdi 4, Fi 30.
Sez. 111, v. Bove. Sdi 19, Sv Viva 6, pri 0, Linea 7, Rota 2, cdu 17, Lega 24, an 15, ds 126, ppi 37, Sv Europa 21, Rif. 50, Rinn. 9, Con Gervasio 43, Verdi 7, Fi 57.
Sez. 112, v. Bove. Sdi 8, Sv Viva 25, pri 1, Linea 7, Rota 3, cdu 28, Lega 14, an 10, ds 176, ppi 3, Sv Europa 30, Rif. 34, Rinn. 4, Con Gervasio 39, Verdi 11, Fi 50.
Sez. 113, v. Santuario. Sdi 2, Sv Viva 3, pri 2, Linea 3, Rota 2, cdu 9, Lega 12, an 9, ds 72, ppi 5, Sv Europa 2, Rif. 22, Rinn. 1, Con Gervasio 19, Verdi 2, Fi 25.
Sez. 114, v. Cimavalle. Sdi 1, Sv Viva 1, pri 2, Linea 0, Rota 0, cdu 1, Lega 4, an 1, ds 18, ppi 1, Sv Europa 7, Rif. 5, Rinn. 0, Con Gervasio 9, Verdi 0, Fi 9.
Sez. 115, v. [illegible] Sdi 12, Sv Viva 10, pri 1, Linea 1, Rota 6, cdu 12, Lega 7, an 7, ds 128, ppi 14, Sv Europa 8, Rif. 48, Rinn. 5, Con Gervasio 16, Verdi 3, Fi 35.
Sez. 116, v. Genova. Sdi 5, Sv Viva 1, pri 0, Linea 1, Rota 0, cdu 3, Lega 2, an 3, ds 13, ppi 2, Sv Europa 0, Rif. 2, Rinn. 2, Con Gervasio 2, Verdi 0, Fi 5.

Per Ruggeri una vittoria ripetuta 92 volte

Questi i voti dei candidati a sindaco sezione per sezione.

Sez. 1, Via [illegible]. Gervasio 117, Ghione 1, Tuvè 2, Arazzi 17, Buzio 12, Ruggeri 194.
Sez. 2, Via [illegible] Gervasio 117, Ghione 3, Tuvè 4, Arazzi 27, Buzio 17, Ruggeri 194.
Sez. 3, Via Caboto Gervasio 170, Ghione 6, Tuvè 19, Arazzi 15, Buzio 21, Ruggeri 161.
Sez. 4, Via Caboto. Gervasio 151, Ghione 1, Tuvè 12, Arazzi 21, Buzio 27, Ruggeri 187.
Sez. 5, Via Caboto. Gervasio 106, Ghione 5, Tuvè 9, Arazzi 8, Buzio 19, Ruggeri [illegible]
Sez. 6, Via Caboto. Gervasio 118, Ghione 5, Tuvè 7, Arazzi 10, Buzio 18, Ruggeri 221.
Sez. 7, Via [illegible] Gervasio 127, Ghione 5, Tuvè 12, Arazzi 22, Buzio 10, Ruggeri 202.
Sez. 8, Via [illegible] Gervasio 156, Ghione 4, Tuvè 10, Arazzi 10, Buzio 29, Ruggeri 152.
Sez. 9, Via Manzoni. Gervasio 200, Ghione 3, Tuvè 12, Arazzi 10, Buzio 20, Ruggeri 160.
Sez. 10, corso [illegible] Gervasio 192, Ghione 3, Tuvè 10, Arazzi 7, Buzio 9, Ruggeri 143.
Sez. 11, via Caboto. Gervasio 164, Ghione 1, Tuvè C, Arazzi 7, Buzio 22, Ruggeri 150.
Sez. 12, via [illegible] Gervasio 67, Ghione 8, Tuvè 5, Arazzi 7, Buzio 6, Ruggeri [illegible].
Sez. 13, via Verzellino. Gervasio 128, Ghione 1, Tuvè 6, Arazzi 9, Buzio 6, Ruggeri 115.
Sez. 14, via [illegible] Gervasio 154, Ghione 3, Tuvè 12, Arazzi 11, Buzio 10, Ruggeri 107.
Sez. 15, via Verzellino. Gervasio 130, Ghione 2, Tuvè [illegible] Arazzi [illegible] Buzio 12, Ruggeri 127.
Sez. 16, via Verzellino. Gervasio 98, Ghione 2, Tuvè 15, Arazzi 8, Buzio 10, Ruggeri 125.
Sez. 17, via Manzoni. Gervasio 199, Ghione 5, Tuvè 17, Arazzi 9, Buzio 10, Ruggeri 108.
Sez. 18, corso Italia. Gervasio 196, Ghione 1, Tuvè 12, Arazzi 10, Buzio 15, Ruggeri 109.
Sez. 19, via Caboto. Gervasio 206, Ghione 6, Tuvè 14, Arazzi 13, Buzio 21, Ruggeri 154.
Sez. 20, via Verzellino. Gervasio 222, Ghione 4, Tuvè 3, Arazzi 9, Buzio 6, Ruggeri 87.
Sez. 21, via Verzellino. Gervasio 180, Ghione 3, Tuvè 5, Arazzi 11, Buzio 7, Ruggeri 138.
Sez. 22, via Turati. Gervasio 192, Ghione 4, Tuvè 10, Arazzi 14, Buzio 17, Ruggeri [illegible]
Sez. 23, via [illegible] Gervasio 190, Ghione 2, Tuvè 8, Arazzi 19, Buzio 14, Ruggeri 141.
Sez. 24, via Turati. Gervasio 165, Ghione 10, Tuvè 7, Arazzi 10, Buzio 10, Ruggeri 173.
Sez. 25, via Turati. Gervasio 174, Ghione 6, Tuvè 13, Arazzi 11, Buzio 11, Ruggeri 176.
Sez. 26, via Turati. Gervasio 133, Ghione 6, Tuvè 3, Arazzi 13, Buzio 6, Ruggeri [illegible].
Sez. 27, via [illegible] Gervasio 116, Ghione 3, Tuvè 6, Arazzi 11, Buzio 8, Ruggeri 200.
Sez. 28, via Loreto. Gervasio 152, Ghione 4, Tuvè 4, Arazzi 24, Buzio 8, Ruggeri .182
Sez. 29, via Loreto. Gervasio 191, Ghione 2, Tuvè 5, Arazzi 10, Buzio 11, Ruggeri 121.
Sez. 30, via Loreto. Gervasio 172, Ghione 4, Tuvè 6, Arazzi 9, Buzio 10, Ruggeri .219
Sez. 31, via [illegible] Gervasio 179, Ghione 0, Tuvè 1, Arazzi 3, Buzio 21, Ruggeri [illegible].
Sez. 32, corso Italia. Gervasio 148, Ghione 3, Tuvè 12, Arazzi 18, Buzio 18, Ruggeri 139.
Sez. 33, via Corridoni. Gervasio 126, Ghione 4, Tuvè 6, Arazzi 9, Buzio 7, Ruggeri 226.
Sez. 34, piazza [illegible] Gervasio 126, Ghione 5, Tuvè 9, Arazzi 21, Buzio 7, Ruggeri 214.
Sez. 35, piazza Brennero. Gervasio 106, Ghione 4, Tuvè 15, Arazzi 13, Buzio 13, Ruggeri 205.
Sez. 36, piazza [illegible] Gervasio 119, Ghione 5, Tuvè 12, Arazzi 11, Buzio 11, Ruggeri 220.
Sez. 37, via Zara. Gervasio 94, Ghione 4, Tuvè 4, Arazzi 7, Buzio 4, Ruggeri 217.
Sez. 38, via Corridoni. Gervasio 117, Ghione 5, Tuvè 13, Arazzi 14, Buzio 16, Ruggeri 211.
Sez. 39, via Zara. Gervasio 116, Ghione 2, Tuvè 8, Arazzi 14, Buzio 14, Ruggeri 243.
Sez. 40, via Schiantapetto. Gervasio 174, Ghione 2, Tuvè 2, Arazzi 18, Buzio 13, Ruggeri 210.
Sez. 41, via Schiantapetto. Gervasio 197, Ghione 7, Tuvè 5, Arazzi 16, Buzio 11, Ruggeri 172.
Sez. 42, via [illegible] Gervasio 109, Ghione 5, Tuvè 4, Arazzi 15, Buzio 11, Ruggeri 305.
Sez. 43, via San Dalmazio. Gervasio 92, Ghione 3, Tuvè 8, Arazzi 21, Buzio 14, Ruggeri [illegible].
Sez. 44, corso Italia Gervasio 129, Ghione 7, Tuvè 14, Arazzi 6, Buzio 14, Ruggeri .164
Sez. 45, piazza Brennero. Gervasio 128, Ghione 2, Tuvè 3, Arazzi 7, Buzio 11, Ruggeri .171
Sez. 46, via Corridoni. Gervasio 142, Ghione 8, Tuvè 9, Arazzi 18, Buzio 9, Ruggeri 172.
Sez. 47, via Oxilia. Gervasio 107, Ghione 2, Tuvè 10, Arazzi 13, Buzio 7, Ruggeri 192.
Sez. 48, via Verdi. Gervasio 125, Ghione 9, Tuvè 8, Arazzi 11, Buzio 10, Ruggeri 169.
Sez. 49, via Verdi. Gervasio 148, Ghione 2, Tuvè 10, Arazzi 11, Buzio 10, Ruggeri 192.
Sez. 50, via Verdi. Gervasio 94, Ghione 3, Tuvè 10, Arazzi 13, Buzio 7, Ruggeri 203.
Sez. 51, via Oxilia. Gervasio [illegible] Ghione 2, Tuvè 3, Arazzi 11, Buzio 10, Ruggeri 219.
Sez. 52, via Corridoni. Gervasio 109, Ghione 6, Tuvè 11, Arazzi 14, Buzio 10, Ruggeri 212.
Sez. 53, via Verdi. Gervasio 130, Ghione 3, Tuvè 4, Arazzi 11, Buzio 14, Ruggeri 226.
Sez. 54, via Zara. Gervasio 116, Ghione 0, Tuvè 5, Arazzi 7, Buzio 13, Ruggeri [illegible].
Sez. 55, via Zara Gervasio 116, Ghione 1, Tuvè 11, Arazzi 10, Buzio 7, Ruggeri [illegible]
Sez. 56, via Machiavelli. Gervasio 114, Ghione 6, Tuvè 8, Arazzi 13, Buzio 11, Ruggeri 211.
Sez. 57, via Machiavelli. Gervasio 184, Ghione 4, Tuvè 20, Arazzi 21, Buzio 26, Ruggeri 228.
Sez. 58, via Machiavelli. Gervasio 191, Ghione 3, Tuvè 6, Arazzi 22, Buzio 29, Ruggeri 205.
Sez. 59, via [illegible] Gervasio 227, Ghione 4, Tuvè 16, Arazzi 32, Buzio 14, Ruggeri 223.
Sez. 60, via Machiavelli. Gervasio 111, Ghione 7, Tuvè 4, Arazzi 10, Buzio 5, Ruggeri 201.
Sez. 61, piazza Nazioni. Gervasio 144, Ghione 2, Tuvè 11, Arazzi 26, Buzio 14, Ruggeri 169.
Sez. 62, piazza Nazioni. Gervasio 101, Ghione 0, Tuvè 6, Arazzi 11, Buzio 9, Ruggeri 118.
Sez. 63, piazza Nazioni. Gervasio 189, Ghione 4, Tuvè 5, Arazzi 20, Buzio 6, Ruggeri 241.
Sez. 64, via Romagnoli. Gervasio 147, Ghione 4, Tuvè 5, Arazzi 12, Buzio 11, Ruggeri 193.
Sez. 65, via San Dalmazio. Gervasio 124, Ghione 8, Tuvè 5, Arazzi 7, Buzio 7, Ruggeri [illegible]
Sez. 66, via Santuario. Gervasio 87, Ghione 1, Tuvè 8, Arazzi 8, Buzio 15, Ruggeri 223.
Sez. 67, via Santuario. Gervasio 77, Ghione 5, Tuvè 2, Arazzi 8, Buzio 16, Ruggeri 214.
Sez. 68, via [illegible] Gervasio [illegible] Ghione 5, Tuvè 1, Arazzi 3, Buzio 3, Ruggeri [illegible]
Sez. 69, via [illegible] Gervasio 125, Ghione 11, Tuvè 6, Arazzi 9, Buzio 12, Ruggeri 261.
Sez. 70, via Cimavalle. Gervasio 82, Ghione 1, Tuvè 4, Arazzi 19, Buzio 6, Ruggeri 140.
Sez. 71, via [illegible] Gervasio 92, Ghione 3, Tuvè 4, Arazzi 10, Buzio 2, Ruggeri 224.
Sez. 72, via [illegible] Gervasio 16, Ghione 0, Tuvè 0, Arazzi 1, Buzio 1, Ruggeri 21.
Sez. 73, corso Vittorio. Gervasio 107, Ghione 3, Tuvè 2, Arazzi 14, Buzio 10, Ruggeri 159.
Sez. 74, corso Vittorio. Gervasio 141, Ghione 2, Tuvè 4, Arazzi 25, Buzio 17, Ruggeri 166.
Sez. 75, corso Vittorio. Gervasio 183, Ghione 1, Tuvè 20, Arazzi 9, Buzio 8, Ruggeri 186.
Sez. 76, corso Vittorio. Gervasio 198, Ghione 2, Tuvè 29, Arazzi 10, Buzio 13, Ruggeri 167.
Sez. 77, corso Vittorio Gervasio 192, Ghione 1, Tuvè 22, Arazzi 12, Buzio 14, Ruggeri [illegible].
Sez. 78, via Crosalunga. Gervasio 134, Ghione 2, Tuvè 10, Arazzi 10, Buzio 4, Ruggeri 169.
Sez. 79, via Crosalunga. Gervasio 169, Ghione 3, Tuvè 7, Arazzi 3, Buzio 12, Ruggeri 142.
Sez. 80, via Crosalunga. Gervasio 118, Ghione 3, Tuvè 3, Arazzi 12, Buzio 10, Ruggeri 175.
Sez. 81, via Crosalunga. Gervasio 139, Ghione 4, Tuvè 10, Arazzi 22, Buzio 7, Ruggeri 252.
Sez. 82, via [illegible] Gervasio 150, Ghione 2, Tuvè 14, Arazzi 16, Buzio 14, Ruggeri 157.
Sez. 83, via Crosalunga. Gervasio 166, Ghione 3, Tuvè 7, Arazzi 13, Buzio 9, Ruggeri 160.
Sez. 84, via Migliardi. Gervasio 128, Ghione 5, Tuvè 6, Arazzi 8, Buzio 9, Ruggeri 201.
Sez. 85, via Migliardi. Gervasio 155, Ghione 5, Tuvè 11, Arazzi 7, Buzio 8, Ruggeri 200.
Sez. 86, via Migliardi. Gervasio 156, Ghione 4, Tuvè 9, Arazzi 14, Buzio 16, Ruggeri 130.
Sez. 87, via Machiavelli Gervasio 127, Ghione 4, Tuvè 7, Arazzi 17, Buzio 12, Ruggeri 186.
Sez. 88, via Machiavelli. Gervasio 123, Ghione 2, Tuvè 18, Arazzi 12, Buzio 10, Ruggeri 173.
Sez. 89, via Machiavelli. Gervasio 174, Ghione 5, Tuvè 14, Arazzi 16, Buzio 10, Ruggeri 141.
Sez. 90, via Machiavelli. Gervasio 113, Ghione 3, Tuvè 7, Arazzi 10, Buzio 14, Ruggeri 216.
Sez. 91, piazzale [illegible] Gervasio 100, Ghione 2, Tuvè 5, Arazzi 17, Buzio 11, Ruggeri 181.
Sez. 92, piazzale Moroni. Gervasio [illegible] Ghione 7, Tuvè 11, Arazzi 14, Buzio 13, Ruggeri 252.
Sez. 93, piazzale [illegible] Gervasio 75, Ghione 3, Tuvè 5, Arazzi 13, Buzio 7, Ruggeri 177.
Sez. 94, via Romagnoli. Gervasio 131, Ghione 15, Tuvè 19, Arazzi 18, Buzio 12, Ruggeri 325.
Sez. 95, via Romagnoli. Gervasio 142, Ghione 6, Tuvè 6, Arazzi 7, Buzio 21, Ruggeri 211.
Sez. 96, via Machiavelli. Gervasio 193, Ghione 2, Tuvè 12, Arazzi 15, Buzio 14, Ruggeri 233.
Sez. 97, via Romagnoli. Gervasio 130, Ghione 2, Tuvè 9, Arazzi 12, Buzio 16, Ruggeri 261.
Sez. 98, via Nizza. Gervasio 80, Ghione 2, Tuvè 7, Arazzi 11, Buzio [illegible], Ruggeri 242.
Sez. 99, via Brilla. Gervasio 80, Ghione 6, Tuvè 4, Arazzi 12, Buzio 15, Ruggeri [illegible]
Sez. 100, via [illegible] Gervasio 92, Ghione 2, Tuvè 6, Arazzi 13, Buzio 8, Ruggeri 275.
Sez. 101, via [illegible] Gervasio 117, Ghione 3, Tuvè 5, Arazzi 13, Buzio 7, Ruggeri 201.
Sez. 102, via Bove. Gervasio 164, Ghione 6, Tuvè 18, Arazzi 14, Buzio 12, Ruggeri 289.
Sez. 103, via [illegible] Gervasio 128, Ghione 6, Tuvè 7, Arazzi 5, Buzio 10, Ruggeri 231.
Sez. 104, via Bove. Gervasio 103, Ghione 7, Tuvè [illegible] Arazzi 8, Buzio 19, Ruggeri 202.
Sez. 105, via Bove. Gervasio 82, Ghione 15, Tuvè [illegible] Arazzi 9, Buzio [illegible] Ruggeri 162.
Sez. 106, via Bove. Gervasio 122, Ghione 6, Tuvè 6, Arazzi 13, Buzio 9, Ruggeri 156.
Sez. 107, via Bove Gervasio 86, Ghione 2, Tuvè 3, Arazzi 16, Buzio 4, Ruggeri 162.
Sez. 108, piazzale Moroni. Gervasio 78, Ghione 2, Tuvè 3, Arazzi 11, Buzio 16, Ruggeri 182.
Sez. 109, piazzale Moroni. Gervasio [illegible] Ghione 17, Tuvè 4, Arazzi 5, Buzio 6, Ruggeri 143.
Sez. 110, piazzale Moroni Gervasio 94, Ghione 0, Tuvè 2, Arazzi 9, Buzio 6, Ruggeri 186.
Sez. 111, via Bove. Gervasio 148, Ghione 4, Tuvè 11, Arazzi 27, Buzio 16, Ruggeri 292.
Sez. 112, via Bove. Gervasio 152, Ghione 4, Tuvè 4, Arazzi 14, Buzio 12, Ruggeri 305.
Sez. 113, via Santuario. Gervasio 71, Ghione 3, Tuvè 1, Arazzi 15, Buzio 8, Ruggeri 115.
Sez. 114, via Cimavalle. Gervasio 27, Ghione 0, Tuvè 0, Arazzi 4, Buzio 1, Ruggeri 44.
Sez. 115, via Santuario. Gervasio 82, Ghione 5, Tuvè 5, Arazzi 10, Buzio 7, Ruggeri 241.
Sez. 116, via [illegible] Gervasio 14, Ghione 0, Tuvè 1, Arazzi 2, Buzio 3, Ruggeri 31.

Il sindacalista della Uil rompe la storica egemonia della Cgil tra i «camalli»

Eletto il console dei portuali

Adriano Bocca ai vertici della Rebagliati

[illegible]

No alla riforma venerdì sciopero

SAVONA. Si preparano le iniziative per lo sciopero dei lavoratori [illegible] scuola, in programma il 30 maggio. E' cominciata la raccolta di firme contro il finanziamento pubblico alle scuole private, proposto dal governo dell'Ulivo.

«Rifondazione comunista - spiegano i Cobas della scuola - sta organizzando la partecipazione alla manifestazione nazionale. E' priva di qualsiasi fondamento l'idea che nelle scuole savonesi stia passando l'accettazione dell'autonomia scolastica: la maggioranza degli insegnanti non ne sa nulla». Spiegano ancora i sindacalisti autonomi: «I collegi docenti sono blindati, ormai contano piuttosto poco. I confederali cercano di far passare il progetto di privatizzazione, basandosi sulla non-informazione su un problema chiave per il futuro di insegnanti e studenti».

La protesta contro il progetto di privatizzazione della scuola troverebbe consensi anche all'interno dei sindacati confederali di Genova e Savona.

SAVONA. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto il feudo dei pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca.

Bocca ha ottenuto [illegible] voti, vi sono state diverse schede bianche ma la sua elezione è stata anche favorita dal ritiro dalla competizione elettorale degli altri candidati che, alla prima votazione, non erano riusciti a loro volta a farsi eleggere, e cioè Giancarlo Poretti e Lino Ferrari, quest'ultimo sindaco di Albissola Marina.

L'elezione di Adriano Bocca a console della «Rebagliati» giunge in un momento delicato per la compagnia portuale, che deve riassettare i propri vertici dopo le recenti dimissioni del console Alessandro Nofroni e del direttore amministrativo Lombardi.

I camalli savonesi, grazie alla loro riconosciuta alta professionalità, hanno sempre garantito all'utenza una capacità lavorativa non indifferente anche rispetto ad altre realtà portuali nazionali. Ma erano un migliaio, ora sono ridotti a una novantina. E' stato l'effetto dei decreti Prandini e soprattutto della privatizzazione delle banchine, che ha tolto ai camalli il privilegio dell'esclusività del lavoro nei porti, a ridurre [illegible] sibilmente il numero dei soci. Ma la Compagnia, attraverso la controllata «Pippo Rebagliati srl» dei giovani e la sua partecipazione alle società terminalistiche continua ad avere un peso rilevante nella realtà dello scalo savonese.

Adriano Bocca si appresta ad affrontare i problemi che hanno creato qualche malessere nella «Rebagliati». «In tempi rapidi [illegible] nell'immediatezza», dice. E questo perchè ieri è stato ricoverato al S. Paolo per accertamenti. [i. p.]



Adriano Bocca, il console dei portuali

A Cogoleto

Incendio doloso allo Psichiatrico

COGOLETO. Un incendio, forse di origine dolosa, è divampato ieri mattina all'ospedale psichiatrico di Cogoleto. Un padiglione, adibito a farmacia, pieno di materiale cartaceo, è andato a fuoco. Nel rogo sono stati distrutti tre personal computer e centinaia di ricette Usl.

In questi giorni, infatti, si stavano svolgendo da parte di una ditta privata alcune operazioni di controllo sulle prescrizioni contenute nelle ricette. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio.

Le forze dell'ordine stanno svolgendo le indagini, anche perchè sono stati riscontrati segni di scasso in un ingresso laterale del complesso.

Sulle cause dell'incendio nel padiglione dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto la Regione Liguria vuole avere una relazione dettagliata.

L'ha chiesta ieri l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani al direttore generale dell' Usl 3 genovese Giuseppe Giusti. [m. nu.]

Presentato ieri un progetto per la lotta alla droga

Sert, una sperimentazione che si chiama «Priamar»

SAVONA. Lotta alla droga. Parte da Savona un progetto sperimentale messo a punto dal Sert dell'Asl 2 con il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo dell'Università di Padova.

Un programma presentato ieri nel corso di un convegno che si è tenuto a Palazzo Nervi alla presenza dei principali esperti di questo delicatissimo settore.

Nasce il progetto «Priamar» che unisce un nome savonese alla sigla che significa «Progetto integrato per l'analisi delle motivazioni dell'autorealizzazione nelle Reti». In sintesi: gli operatori del Sert sottoporranno un certo numero di pazienti a un'intervista-questionario per monitorare la qualità di vita in rapporto ai progressi della terapia.

Il programma è stato presentato nel corso di un convegno cui hanno preso parte Francesca Romani, responsabile del Sert dell'Asl 2, il responsabile del Sert Ambito 4 Franco Badii, Edda Samory, presidente del Centro studi di servizio sociale di Bologna, Claudio Gallo, assistente sociale coordinatore dell'Asl 2, Dela Ranci Agnonetto dell'Istituto per la ricerca sociale di Milano oltre a uno dei fautori del progetto Priamar, Massimo Santinello, dell'Università di Padova.

Nell'introduzione al convegno Francesca Romani ha anche parlato degli altri programmi del Sert di Savona: corsi di formazione, integrazione tra servizi sanitari e sociali, volontariato e privato sociale, l'inserimento lavorativo dei pazienti.

Il Sert di Savona nel corso degli ultimi due anni ha notevolmente potenziato la propria operatività. I pazienti in carico sono passati dai 655 del '95 a 956 di cui 511 in programma a metadone. I nuovi utenti del Servizio di recupero tossicodipendenze nel '97 sono stati 89, i pazienti in comunità terapeutica. [p. p.]



Assemblea contro la droga

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Avvocato assolta in tribunale dall'accusa di spaccio di droga

Raffaella Multedo, 39 anni, l'avvocato genovese accusata di aver portato droga in [illegible] ai suoi clienti detenuti, è stata assolta dal tribunale di Genova «perchè il fatto non sussiste». Tra le testimonianze contro il legale, quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto nei mesi scorsi.

VIALE [illegible]

Tentano furto nell'asilo messi in fuga dall'allarme

Ladri in azione in viale Dante Alighieri. L'altra notte, hanno tentato di entrare nell'asilo delle suore della Neve, ma sono stati costretti alla fuga perchè è scattato l'allarme. Le indagini della polizia, che sono [illegible] dopo pochi minuti, non hanno dato alcun esito. [c. v.]

URBE

Genovese colpito da ictus [illegible] con l'elicottero

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, ieri mattina, a Urbe, per soccorrere un genovese di 67 anni, Renato F., colpito da un ictus. L'uomo è stato poi trasportato all'ospedale San Paolo e, quindi, ricoverato nell'Astanteria. [c. v.]

PROCESSO

Finisce a giudizio per la rapina a una donna

Michele Loi, 43 anni, abitante a Savona è stato rinviato a giudizio con l'accusa di rapina. L'episodio contestato risalirebbe all'ottobre del '97. Secondo il capo di imputazione, avrebbe picchiato una donna e si sarebbe quindi impadronito dei suoi soldi, [illegible] mila lire. [c. v.]

TRIBUNALE

Circonvenzione di incapace quarantenne nei guai

Circonvenzione di incapace. E' l'accusa di cui deve rispondere secondo la procura, Umberto Paolella, [illegible] anni, abitante a Savona. Secondo il pubblico ministero, avrebbe abusato delle condizioni di inferiorità fisica di F.A., convincendola a chiedere un prestito a una finanziaria. I soldi sarebbero in realtà serviti all'imputato per acquistare l'auto al figlio. [c. v.]

[illegible]

Multati nove automobilisti [illegible] cintura di sicurezza

Nove automobilisti multati perchè [illegible] allacciato le cinture di sicurezza, due carte di circolazione ritirate. Sono il bilancio di una serie di controlli effettuati ieri pomeriggio dai vigili in piazzale Amburgo e in via Stalingrado. Multati anche quattro motociclisti che non avevano allacciato il casco correttamente. [c. v.]

IL CASO

LE TANTE VERITA' DI BILANCIA

I pm savonesi decisi a rinviare presto a giudizio il killer per i delitti delle prostitute

Bilancia sotto processo entro il '98

Vacilla la tesi difensiva dell'«unico disegno criminoso»

SAVONA. Un unico disegno criminoso (e folle) per legare 17 omicidi. Il serial killer della Liguria, Donato «Walter» Bilancia, punta al rassicurante approdo di un unico processo. Magari a Genova, a un passo da casa, e di fronte al pm Enrico Zucca. La scia di sangue è già un ricordo, un [illegible] per scaltre riflessioni e strategie. Un unico processo, e un'unica condanna, con l'aiuto provvidenziale di un paio di perizie in grado di sostenere che «Walter» è pazzo. O almeno in parte.

I pm di Savona non credono alla tesi di un piano criminoso ordito da Bilancia e vogliono, in un arco di tempo breve (entro la fine dell'anno), portarlo davanti alla Corte d'Assise e processarlo di Savona per i delitti delle prostitute Truya, Zubkova, Mema e forse, sia pure con riserva, anche Hoxholhari. Per i pm [illegible] il problema del conflitto di competenze neppure si pone, mentre si [illegible] i complici. I pm stanno valutando la posizione di G. M., l'uomo che affidò la Mercedes blu a Bilancia. Sarebbe il basista della rapina agli orefici, finora è già indagato per favoreggiamento.

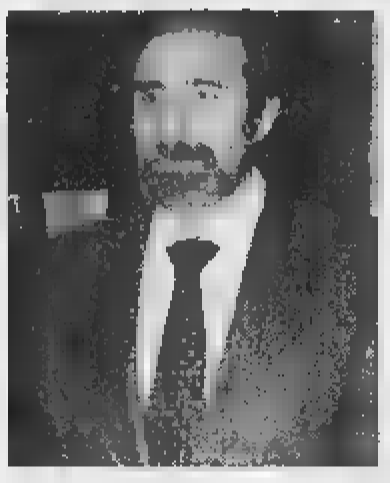
«Walter» agisce con modalità, tempi e moventi diversi, alegati tra loro. I delitti possono essere divisi in 5 gruppi.

1) I biscazzieri (movente: vendetta per truffe subito al gioco). 2) Orefici, i cambiavalute e il benzinaio (rapina). 3) prostitute e viado (odio xenofobo e in subordine rapina). 4) Donne sui treni (movente sconosciuto, se non un generico proposito di vendetta non meglio specificato). 5) Due tronotte uccisi perchè testimoni scomodi, ma terzo per [illegible] specie di odio verso la categoria: il movente.

Tesi di Bilancia: tutti gli omicidi sono collegati e la radice comune è la truffa subita una bisca di Genova. Ma che centrano le prostitute con i biscazzieri? E le donne dei treni, normalissime e scelte per caso, con i cambiavalute? Sarà dura, per il legale di «Walter», sostenere che i fatti di sangue sono collegati tra loro.

Il procuratore capo della Repubblica Vincenzo Scolastico si appresta anche a riascoltare Bilancia a Savona. L'11 giugno è in programma un vertice dei pm a Sanremo per mettere a punto il quadro globale dell'accusa. «Il serial killer, seccato per i continui trasferimenti dalla cella ai vari tribunali, potrebbe anche decidere di non rispondere. «Poco importa - spiegano gli inquirenti - è lui che, a quanto pare, ha interesse ad avvalorare la tesi dell'unico disegno criminoso. Noi andiamo avanti per la nostra strada, raccogliendo il maggior numero di indizi». Intanto si allunga la lista delle contraddizioni di Bilancia. Ha detto di aver costretto Stela Truya a scendere dall'auto nuda e a raggiungere la spiaggia di Varazze, dove l'avrebbe uccisa con un colpo di pistola in fronte. Ma, sulle piante dei piedi della prostituta, non c'era traccia di sabbia, nè di lesioni causate da pietre e scogli. Come mai fosse stata spogliata solo «dopo» la morte. Perchè «Walter» dice il falso?

Massimo Numa



Il procuratore Vincenzo Scolastico

IPERCOOP

Rubano portafogli: 2 arresti

All'Ipercoop rubano il portafogli a una donna ma sono filmati dalle telecamere installate nell'ipermercato a smascherati. E' successo ieri pomeriggio: i protagonisti sono Francesco Palmiere e Silvia Stefanelli, entrambi trentenni e residenti a Savona. Il primo è stato bloccato in piazza Mameli e in serata era ancora sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per il borseggio mentre la ragazza è stata fermata al momento di rincasare dagli agenti della Mobile coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras.

Sempre ieri pomeriggio, gli agenti della volante hanno bloccato davanti alla stazione «Mongrifone» due zingare che poco prima avevano tentato di svaligiare un appartamento in via Ricci, ma erano state costrette alla fuga dal ritorno imprevisto del proprietario. Una delle due era andata a rubare portandosi dietro la figlia di tre mesi. Ieri altri furti in appartamento si sono verificati nel centro e nella periferia della città. [c. v.]

Falso ideologico

A giudizio ex comandante del distretto

SAVONA. Falso ideologico e abuso d'ufficio. Sono le accuse delle quali dovrà rispondere in tribunale, Carlo Sordi, [illegible] anni, residente a Borgio Verezzi, ex comandante del distretto militare di Savona. I fatti contestati risalirebbero al marzo del '92. Il falso ideologico si riferirebbe a due episodi. Il primo: il colonnello Sordi non avrebbe denunciato alla magistratura due militari che avevano rubato buoni carburante per un milione, ma si sarebbe limitato ad avviare di loro un procedimento disciplinare, attestando falsamente i fatti. Il secondo sarebbe collegato ai premi in denaro che venivano dati ai militari che svolgevano bene le mansioni loro affidate. Secondo l'accusa i soldi furono reinvestiti per l'acquisto di un televisore utilizzato dagli stessi militari. «Si tratta di fatti minimi - commenta l'avvocato Giorgio Finocchio -. Un esempio? Il colonnello non denunciò quei due ragazzi per non rovinarli. Ma una norma del codice militare di pace glielo consentiva». [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Le spiagge [illegible] a Vado [illegible] sporche

Anche quest'anno, ormai alle porte dell'estate, le spiagge libere di Vado Ligure non hanno avuto alcun tipo di pulizia o manutenzione. Mentre già da tempo altri Comuni si sono attivati, a Vado la sporcizia regna sovrana, così come impuniti restano i possessori di cani che portano i loro animali a fare i bisogni in spiaggia.

Questa non è certo una buona pubblicità per Vado Ligure ed è spiacevole per i residenti che per trovare spiagge decorose devono spostarsi nei Comuni limitrofi. Il ritorno del Corsica Ferries in estate porterà sicuramente turismo, ma queste persone [illegible] città pulita e accogliente? Quando partiranno i lavori per abbellire il centro storico? Se la città, come è giusto che sia, intende puntare anche su turismo e commercio sono inoltre necessari parcheggi e strutture.

Anna B., Vado Ligure

La villa di Millesimo già acquistata nell'88

In riferimento all'articolo «Millesimo riavrà il suo castello», del 21 u.s dove si diceva che villa Scarzella fu acquistata da un privato una decina di anni fa, preciso che detta villa, con [illegible] parco e castello, fu acquistata dall'amministrazione comunale del 1988 al prezzo di lire 540 milioni. Prego pubblicare per dovere di informazione e di verità ai lettori.

[illegible] Zoppi, ex sindaco di Millesimo

I box di Albissola presto in vendita

In riferimento all'articolo apparso il 13 u.s dal titolo «Albissola, petizione per i box di via Belvedere», appaiono doverose alcune puntualizzazioni.

In ordine alla mancata vendita dei box, solo recentemente si è riusciti a definire l'annosa questione con l'Ufficio tecnico erariale per l'accatastamento dei box, del locale soprastante e dei posti auto scoperti, la cui situazione ha comportato uno slittamento dei tempi alla fase procedurale per l'alienazione dei box anzidetti.

Per quanto sopra precede, nel bilancio previsionale [illegible] l'amministrazione comunale ha inserito [illegible] entrate l'onere [illegible] rispondente alla futura vendita degli immobili in questione, la cui procedura avrà inizio a breve termine.

Allo stato attuale parte dei box vengono utilizzati dal Comune per il ricovero di materiale di proprietà, e, segnatamente alla porta del locale soprastante i box predetti, oggetto di ripetuti atti vandalici, si è provveduto per far installare apposita struttura in maniera da differirne completamente l'accesso.

Lino Ferrari, sindaco di Albissola Marina

L'Enpa: [illegible] i gatti dal porto»

In merito al ripetersi di abbandono e trasferimento di gatti nel porto di Alassio, segnaliamo che precise norme di legge vietano lo spostamento degli animali dalle relativa colonie feline libere o l'abbandono di soggetti di proprietà.

Le [illegible] guardie zoofile volontarie svolgeranno controlli e appostamenti, anche notturni.

Sezione Enpa, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.558 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.558 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.558 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.558.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851.669. *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025. *Moderna*, via [illegible] 103, tel. 829.882.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible]
Comunale, via Doniselli, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Per il servizio notturno farmacia *San Giuseppe* di Pallare.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Superiore, via del Gazzi 12, tel. 667.003.
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
[illegible] *Ursino*, [illegible] Italia 19, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
Per il notturno, *Finocchi*, piazza della Basilica, tel. 628.035.
[illegible]
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 26 MAGGIO

Il Comune ieri non ha fornito dati dello Stato civile.

ATTIVITA' [illegible]

Il Collocamento di Finale domani è prevista la selezione di 3 marinai che verranno utilizzati anche [illegible] operai purchè abbiano esperienza nei [illegible] portuali. Il Comune di Vado Ligure [illegible] due operatori socio-assistenziali che verranno utilizzati per tre [illegible] Comune di Vado Ligure. Al Collocamento di Albenga è prevista la selezione di 8 netturbini che verranno impiegati dal Comune di Albenga a tempo determinato (quattro mesi). La selezione è prevista per domani al Comune di Albenga. Al Collocamento di Albenga è in programma la selezione di un cuoco che verrà impiegato per tre mesi dalla colonia Comune di Milano ad Andora. Al Collocamento di Albenga domani verrà [illegible] anche la selezione di tre operatori socio-assistenziali che saranno poi impiegati a tempo determinato (tre mesi) dall'istituto Trincheri di Albenga. Al collocamento di Savona, invece, domani verranno chiamati due giardinieri che [illegible] impiegati dal Comune di Varazze per [illegible] mesi. [illegible] la selezione occorre presentare libretto di lavoro e cartellino [illegible]

DA NON PERDERE

[illegible]

Un nuovo centro culturale

Sarà inaugurato oggi (ore 15,30) il Centro nuova impresa di Finale Ligure. Il centro si trova in località Perti, sulla strada che porta a Calice. Sarà presente l'assessore regionale alle attività produttive Mario Margini. [a. r.]

Storie a fumetti

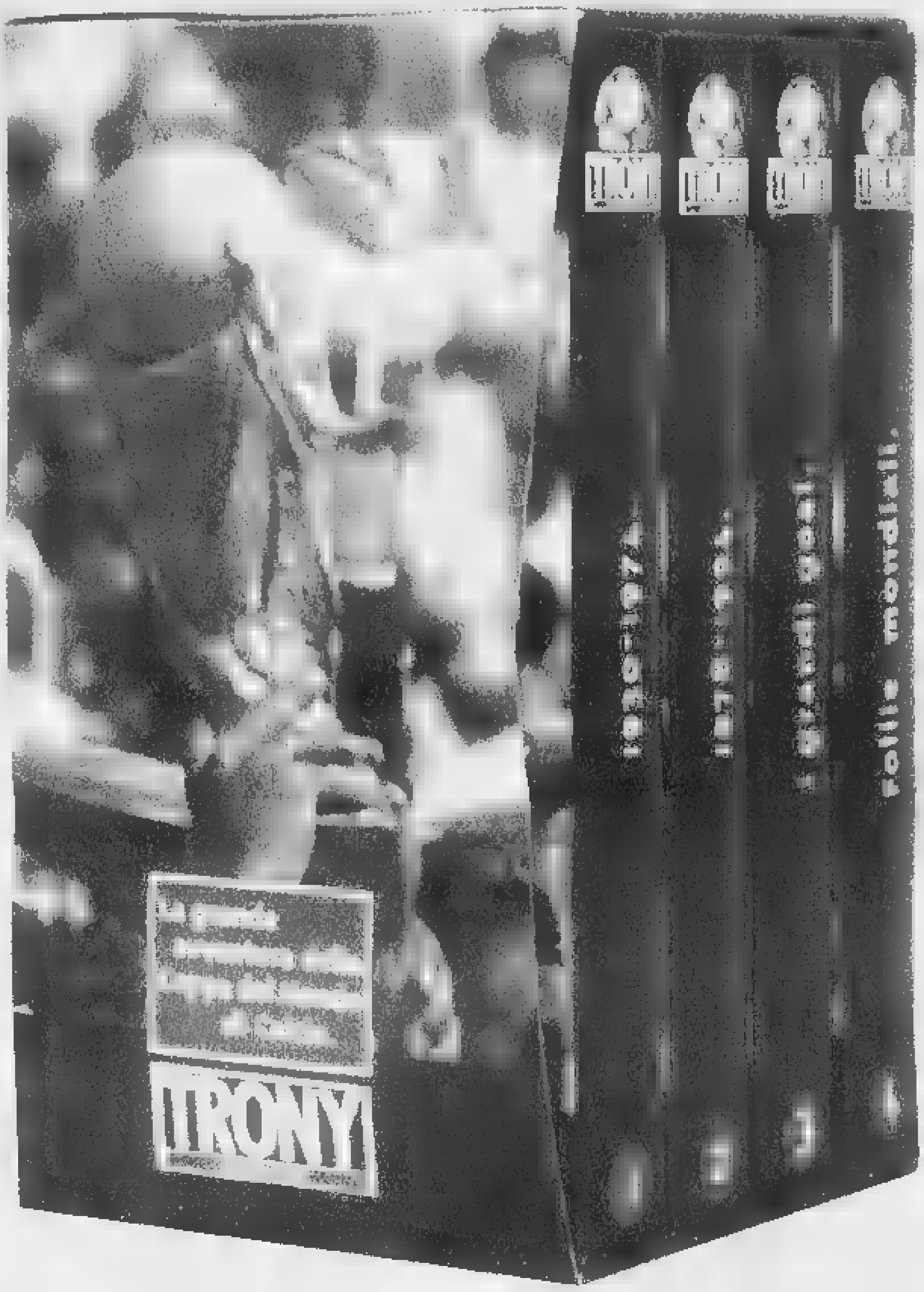
«Le mostre storie a fumetti», conferenza di Roberto Giannotti, vignettista domani giovedì, alle ore 21, nelle sale ex Palace di Spotorno. L'incontro è organizzato dalla civica biblioteca. [a. r.]

BORGIO

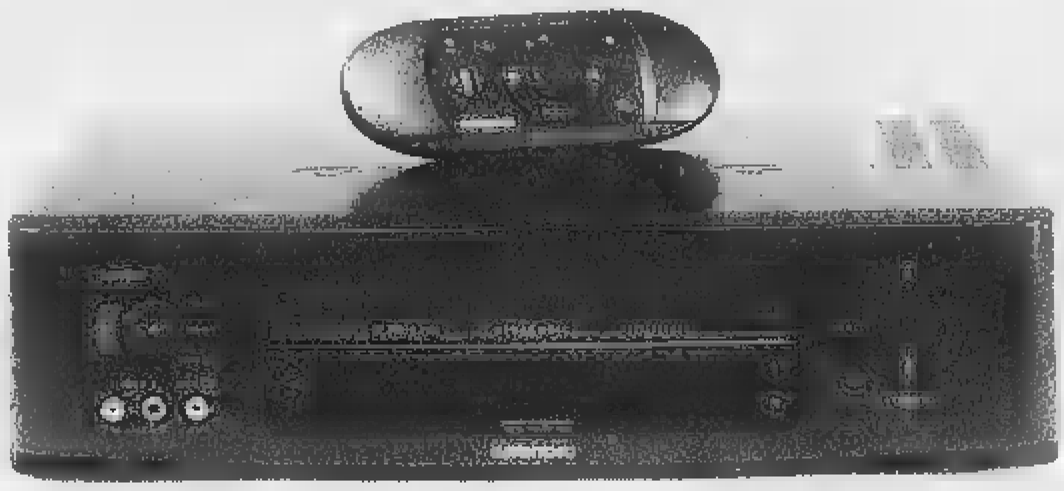
«Ciak si gira»

Incontro con proiezione di film e [illegible] venerdì pomeriggio, alle 16, nella sede del Centro sociale di via Municipio a Borgio. Titolo dell'iniziativa «Ciak si gira». [a. r.]

Prima dei Mondiali passare da Olivieri Trony è di rigore. Guardate le offerte e giudicate. Siete voi gli arbitri.







AUT. MIN. 6/69316 scadenza 18/7/1998

UN COFANETTO CON 4 VIDEOCASSETTE IN REGALO A CHI ACQUISTA UN TV COLOR O UN VIDEOREGISTRATORE

Il cofanetto è composto da 4 videocassette VHS contenenti:
1) La Storia dei Mondiali di Calcio • 1930-1974
2) [illegible] Storia dei Mondiali di Calcio • 1978-1994
3) I grandi goal dei Mondiali
4) Follie Mondiali

olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019/840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

Anche la nautica quest'anno ha un suo «decalogo» per la sicurezza

Le regole per chi va in mare

Ordinanza della Capitaneria di Alassio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Corte [illegible] [illegible] per parricidio

Sentenza confermata in appello per Rodolfo Mondoni, il quarantunenne che la Corte d'Assise [illegible] Savona aveva condannato a quattordici anni di reclusione per l'omicidio del padre Federico, e a un anno e sei mesi per reati minori. [a. l.]

[illegible]RA

Forza [illegible] interviene sul finanziamento al canile

Forza Italia ha denunciato lo spreco [illegible] denaro per risolvere il problema del randagismo. «Una spesa annua di 30 milioni a fronte di una disponibilità di soli 4 posti per tutto il comprensorio», hanno scritto all'assessore Floris. [m. br.]

PIETRA L.

Torna [illegible] [illegible] il mare [illegible] bagni Maremola

Torna balneabile [illegible] tratto di mare antistante la zona [illegible] bagni Maremola. Dopo l'esito positivo delle ultime analisi il sindaco ha [illegible] ieri l'ordinanza. [a. r.]

[illegible]

Gli studenti incontrano i volontari [illegible] Rossa

Stamane, gli studenti delle classi [illegible] medie di Cengio incontreranno [illegible] volontari della Croce Rossa, i quali illustreranno loro le varie tecniche [illegible] primo intervento. I ragazzi avranno anche l'opportunità di «visitare» un'autolettiga. [l. b.]

ALASSIO. Un regolamento specifico per la nautica da diporto [illegible] dalla capitaneria di porto di Alassio. Si va [illegible] affiancare, per la prima volta separatamente, all'ordinanza che disciplina le attività balneari. [illegible] stato necessario metterlo in maggiore [illegible] visto lo sviluppo delle attività ricreative in mare e anche perché quanti rientrano nel circondario marittimo [illegible] Alassio provvedano per tempo ad adeguarsi alle norme. Soprattutto a quelle per la sicurezza», ha spiegato il comandante Giuseppe Bonelli. Tra le novità è [illegible] inserito l'obbligo [illegible] casco e [illegible] cintura di salvataggio per poter «cavalcare» le moto d'acqua.

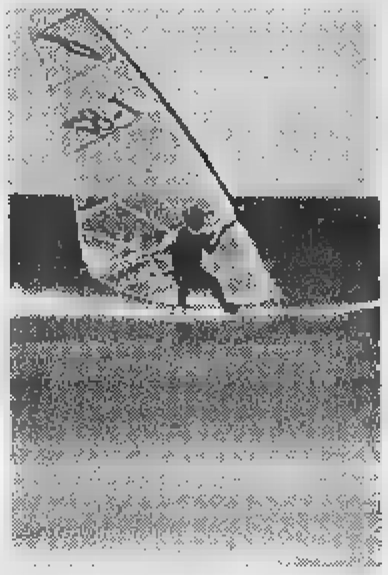
[illegible] A regolare il diporto [illegible] la 21/98 del 27 aprile 1998, che sarà diffusa nei prossimi giorni a stabilimenti balneari [illegible] privati in vista dei mesi estivi. Regole attività e natanti: windsurf, moto d'acqua, paracadute ascensionale, sci d'acqua [illegible] altro. Persino il rimorchio dei galleggianti denominati comunemente «banana» molto presenti [illegible] nel Ponente quanto [illegible] Rimini. All'argomento è stata addirittura dedicata un'intera pagina. L'ordinanza ha valore da Andora a Loano, zona di competenza dell'ufficio circondariale marittimo-guardia costiera di Alassio.

[illegible] E' [illegible] dei settori particolarmente regolamentati e specificati nell'ordinanza a partire da quest'anno. Le società o ditte individuali che esercitano le varie attività devono essere iscritte alla Camera di commercio. Seguono poi tutta una serie di norme per [illegible] noleggio [illegible] locazione dei natanti di qualsiasi tipo per usi turistico-ricreativi. Per l'esercizio delle varie attività [illegible] necessario compilare un documento apposito con tutti i dati che deve e[illegible] firmato dal richiedente e consegnato all'ufficio circondariale marittimo.

[illegible] Ogni attività, oltre a rispettare determinati parametri e requisiti, deve essere assolutamente sicura. A questo proposito nell'ordinanza riguardante il diporto si fa ampio riferimento [illegible] tutti gli accorgimenti obbligatori affinché il rischio di incidenti in mare possa [illegible] imputabile solo ad un [illegible] non [illegible] [illegible] natanti o all'imprudenza dei diportisti.

NUMERI UTILI. Ne esistono diversi. Oltre al numero dell'ufficio circondariale marittimo [illegible] guardia costiera (0182/640861) esiste un «numero blu» [illegible] chiamata gratuita. Si tratta del 167/090090. Rimane naturalmente [illegible] disposizione il servizio emergenza sanitaria, il 118 di Savona Soccorso.

[illegible] Boero



Nuove regole anche per i windsurf

[illegible]

A Villanova

Torna il volo acrobatico

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo sei anni, ritorna nell'aeroporto ingauno il «Circo Azzurro dell'Acrobazia» [illegible] lo svolgimento del Campionato Italiano di Acrobazia. Le giornate dedicate alla spettacolare manifestazione [illegible] quelle dei fine settimana del 30 e 31 maggio [illegible] del 13 [illegible] 14 giugno. L'evento è organizzato dall'Aero Club Milano in collaborazione con l'Ae[illegible] Club di Savona e la Società di gestione dell'Aeroporto di Villanova. Al Campionato (XXIII Trofeo Crippa, in memoria del grande scultore milanese appassionato di volo acrobatico) parteciperanno i migliori atleti italiani ed europei, con una flotta di velivoli di eccezione (seguiti da un entourage [illegible] circa 200 persone).

Appuntamento quindi per gli appassionati [illegible] rovesciamenti, looping, viti, otto cubani, schneider [illegible] tonneau alla velocità di [illegible] chilometri orari, eseguiti con precisione millimetrica, con accelerazioni di più [illegible] «6 g».

Il presidente dell'Aero Club, Mauro Zunino, ha detto: «Ritornano sul nostro aeroporto un team [illegible] piloti che non mancheranno, se [illegible] vi sono intoppi, [illegible] collaborare alla promozione dello scalo, oltre al ritorno della stampa mondiale specializzata. Il tutto grazie anche alla disponibilità della società di gestione dell'aeroporto». [r. sr.]

Attesa a Finale

Piaggio, il 4 giugno si decide

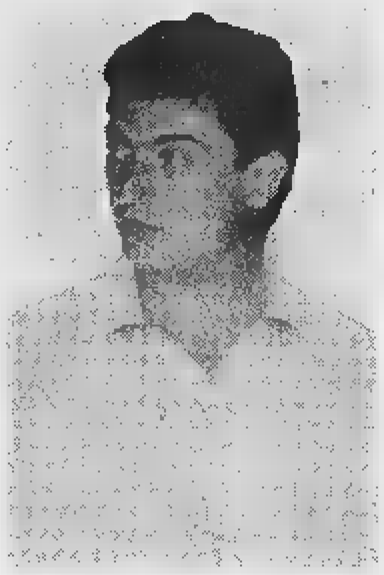
[illegible] L. E' ufficiale. Il 4 giugno prossimo i rappresentanti dei lavoratori della Piaggio Aeronautica di Sestri e Finale Ligure conosceranno in dettaglio le offerte delle due società ri[illegible] in lizza per acquistare l'azienda. Il 4 giugno infatti, al mattino i rappresentanti della turca Tushav, e al pomeriggio quelli dell'Ala, renderanno note le loro strategie, i loro piani industriali [illegible] gli obiettivi dal punto di vista occupazionale. Gli incontri si terranno in Regione. Sarà la fine [illegible] tante indiscrezioni, più [illegible] meno confermate, sulle offerte d'acquisto della Piaggio. C'è chi sta lavorando ancora per «mettere assieme» le due proposte in campo. La decisione definitiva dovrebbe [illegible] presa dal ministero del lavoro entro il 20 giugno prossimo.

La Tushav, società pubblica in cordata con la Barington Bank e la famiglia Buitoni [illegible] Pie[illegible] Lardo Ferrari, [illegible] stata la prima a dichiararsi pronta a rendere pubblici i suoi programmi. L'Ala, costituita da manager [illegible] piloti Piaggio con la copertura di alcune banche e finanziarie (Paribas e Schroeder, quest'ultima [illegible] la maggioranza), [illegible] stata per altro l'unica a rendere noto i suoi obiettivi di massima. Le due offerte in campo [illegible] considerate diverse ma [illegible] per questo riducibili ad una sola.

Nei giorni scorsi [illegible] delegazione dei Cassintegrati ha incontrato l'assessore regionale Mario Margini. «Si è parlato della questione Piaggio focalizzando l'impegno e l'importanza che avranno [illegible] questa f[illegible] conclusiva il governo e le amministrazioni pubbliche nella scelta del miglior Piano di sviluppo sia produttivo che occupazionale», spiegano i lavoratori in [illegible] integrazione. [a. r.]

[illegible] Giordano

Nuova istanza di libertà per il parricida



Cesare Giordano, il parricida di Cairo

CAIRO M. Stupore a Cairo per la vicenda di Cesare Giordano, il carrozziere che 7 anni fa uccise il padre con un colpo di pistola e che dopo essere stato graziato dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, dopo due giorni di libertà, è stato arrestato perché il provvedimento presidenziale, secondo i magistrati, [illegible] era stato interpretato in maniera corretta.

Il difensore di Giordano, l'avvocato cairese Amedeo Caratti, che [illegible] a Ugo Giannangeli da anni si occupa del caso, ieri ha avuto un colloquio con i giudici. In attesa [illegible] eventuali, nuovi sviluppi, il legale ha presentato richiesta di affidamento in prova ai Servizi sociali, nella speranza che i magistrati discutano l'istanza in tempi brevi. I familiari del parricida, che abitano in località Valeriola [illegible] Cairo, e i tanti amici attendono adesso di conoscere [illegible] futuro del giovane. [l. b.]

Costerà 7 miliardi

Area Mazzucca ecco il piano per la bonifica

CAIRO M. Entro sabato il Consiglio comunale di Cairo Montenotte dovrà approvare il progetto esecutivo per la messa [illegible] sicurezza dell'area della Mazzucca, dove sarebbero stati interrati migliaia di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi. Il progetto, elaborato dallo studio dell'ingegner Ferro, prevede la realizzazione di una sorta di «sarcofago» che avrà un costo complessivo di oltre 7 miliardi.

Un piano di intervento che non ha mancato di sollevare accese polemiche fra i consiglieri di minoranza Pietro Infelise e Flavio Strocchio che [illegible] proposto la bonifica dell'area con la rimozione del materiale. Del progetto si [illegible] tornato a parlare in occasione dell'ultima riunione della Commissione ambiente, presieduta da Delio Servetto.

E, in particolare, si è nuovamente discusso della richiesta di realizzare sopra la discarica una pista di go-kart o [illegible] pattinaggio dopo che [illegible] stata abbandonata definitivamente la proposta di realizzarvi un parcheggio per autotreni.

Ipotesi che, tuttavia [illegible] capogruppo della «Lista civica» Strocchio respinge. Spiega: «Realizzare una pista di go-kart, ovvero di mezzi alimentati con carburante, su [illegible] una discarica di rifiuti tossici [illegible] davvero poco opportuno e improprio. Tuttavia, la decisione verrà adottata dopo che la Federazione, cui la giunta comunale ha chiesto un parere, effettuerà [illegible] sopralluogo».

Prosegue il consigliere: «Sarebbe meglio, invece, optare o per la pista di pattinaggio o dotare l'area, che avrà una superficie complessiva [illegible] 15 mila [illegible] quadrati, di un palco mobile dove allestire spettacoli [illegible] vario genere». [l. b.]

All'Abba di Cairo spettacolo di arte varia, musica irlandese a Celle Ligure

Rock live per il mercoledì notte

Concerto di De Scalzi al Dau Baci di Vado

Ultimo cineforum al Ritz di Alassio, Aldo De Scalzi «dal vivo» con il suo gruppo al Dau Baci di Vado, commedia musicale all'Abba di Cairo Montenotte. Questa la notte.
Ritrovo all'Invidia sul ...e.
Ritrovi giovani al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
S. Ritrovi al Pilar e al Med.
CAIRO. Ritrovo giovane a La Raffa. Karaoke e musica alla Cascina dei Vai.
Nuovo ritrovo giovane all'Airone Nero, ex Flibus.
Ritrovo alla gelateria Crespi.
Nuova birreria The Killer's Inn, aperta anche all'ora di pranzo.
«Non ti lasciar fuggir la coccinella», è il titolo della commedia musicale in programma alle 21 al teatro Abba di Cairo a cura della Società Mutuo Soccorso. L'incasso sarà devoluto all'Admo.
Musica giovane al bar Nico's.
L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly sul lungomare.
Musica d'ascolto al Negrita Music Club (zona porto) e al pub Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto e al Tnt. «Una serata con», domani dalle 20,30, a La Playa Club a dell'associazione «Spazio Vivo», gastronomia e dello Slow Food Arcigola.



Dance e live nel del Savonese per la notte di mercoledì

VADO. Al Dau Baci Aldo De Scalzi e la sua band «I Macramè» con i migliori brani italiani e stranieri.
FINALE L. Ritrovi al Baquito e al Trocadero.
L. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Genere dancing al Malibù. Ritrovo a La Sosta Pub.
Liscio e revival al Saint...
Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.
ALBENGA. Rock Bank Caffè di via Genova. Ritrovo al Caffè Noire.
«Wilde» con Stephen Fry, Jude Law, Vanessa Redgrave e Jennifer Ehle, è l'ultimo film proposto per «A tutto schermo» il cineforum del Ritz (spettacoli alle 16,30 e 21).
Dell'Angolo Internet Caffè con ludoteca virtuale. Ritrovi al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, al Caos e a La Tavernetta. Venerdì a sabato inaugurazione alla discoteca Le Vele.
Ritrovo alla tavernetta Saraceno e a U Recantu de Giobatta.
Piano bar della Casa del Priore. Dancing pomeridiano al Ciak. Scuola di ballo al Bit Below. [a. r.]

Weekend con Ferrari e Honda

Le «rosse» di Maranello a Celle A Bardineto ecco le «Gold Wing»

BARDINETO. Honda Gold Wing e Ferrari in abbinamento per il fine settimane nel Savonese. Sabato e domenica Bardineto ripete l'emozionante esperienza di due anni fa, quando decine di appassionati, molti dei quali stranieri, si erano ritrovati per un raduno dedicato a quella che può considerarsi l'ammiraglia Honda due ruote. Saranno cinquantina, sabato, ed almeno il doppio, domenica, i centauri in alle loro fiammeggianti moto, fra le quali posto d'onore sarà riservato alla presentazione, direttamente dagli States, della Valkiria. Spiega, l'assessore al turismo, Marina Olimpio: «L'appuntamento è fissato per le dieci di sabato, di fronte al bar De Nei, ed entrerà nel vivo il pomeriggio, con un "corteo" fino a Toirano, dove si visiterà il museo dell'olio. La ritorno a Bardineto, cena all'aperto e musica. La domenica, con il grosso motociclisti, sono previste escursioni, non solo moto, ma anche a cavallo, e le premiazioni».
Domenica invece a Celle Ligure quinta edizione del Raduno delle Ferrari. Da quest'anno l'appuntamento organizzato dal consorzio «Celle Promotour» si avvale patrocinio sia dell'Associazione Ruote d'epoca Riviera dei Fiori e dall'«Oclub Ferrari delle Liguria», un'autentica istituzione. Ecco che dall'anno prossimo il raduno cellese sarà inserito con Portofino nel calendario ufficiale raduni casa di Maranello. Circa 90 i partecipanti con alcune «chicche». Confermata la presenza di una F-40, una F-50 e forse della nuova F-550. Ci sarà anche un pezzo unico, una Ferrari 250-GT del 1957 appartenente a un collezionista di Montecarlo. Raduno domenica alle 8,30 nel centro storico di Celle Ligure, sfilata nell'entroterra a partire 10,30. Alle 11 ad Albisola Superiore sosta davanti alle scuole della Massa. [m. ca.]

Un mese di feste

Al via oggi il giugno carcarese

CARCARE. Oggi prende il via il «Giugno carcarese», i tradizionali festeggiamenti che sino a fine giugno animeranno il paese con sport, musica, cultura e spettacoli di animazione e folklore.
Ad inaugurare la lunga rassegna, promossa come sempre dall'assessorato alla cultura e turismo del Comune, in collaborazione con la biblioteca civica «Barrili», oggi alle 15, al campo «Corrent», è in programma la prima partita della terza edizione del torneo di calcio «Olimpia Cup», riservato ai Pulcini. Domani, al palazzetto dello sport, appuntamento con il minivolley che si rinnoverà sabato.
I festeggiamenti, tuttavia, entreranno nel vivo a partire dal primo giugno, con il torneo regionale di tennis. Il giorno successivo ancora sport con il torneo calcio riservato ai Pulcini '89, e con le finali di minivolley.
Non mancherà, naturalmente, l'arte, con le mostre di pittura di Elisa Giacosa e di Giovanni Massolo, il teatro, la musica vari concerti di gruppi locali, animazione ed interessanti esposizioni, come quella dedicata alle etichette dei vini. Inoltre, nella prima parte della manifestazione, da segnalare il concerto, in programma il 6, la «Donauwellen Salon Orchestra» che, nell'aula magna del «Calasanzio», proporrà brani di Strauss. [l. b.]

«Scotto Academy»

Al Chiabrera le selezioni degli artisti



Renata Scotto seleziona quest'oggi al Chiabrera i giovani artisti lirici

SAVONA. Seconda edizione delle «master classes» internazionali di perfezionamento alla «Renata Scotto Opera Academy» per cantanti lirici, pianisti e scenografi. La manifestazione, un vero e proprio che ha il compito di selezionare i giovani artisti che seguiranno in estate i corsi di perfezionamento della grande cantante, si svolgeranno oggi e domani, 10,30 alle 22, teatro Chiabrera. La commissione giudicatrice è composta, oltre che da Renata Scotto, da Karen Ashley, Giovanni Gai e Lorenzo Anselmi. Alle selezioni partecipano numerosi giovani e meni giovani artisti provenienti da molti paesi europei ed extraeuropei. La manifestazione ha il patrocinio del dipartidello spettacolo della presidenza del Consiglio oltre a quello di Regione e Provincia. [s. p.]

Fiori da Savona

Un a Montecarlo per l'Edfa



Carla Barbaglia presidente dell'Edfa Savona riceve il premio a Malta

SAVONA. «Da costa a costa, profumi e colori mediterranei»: è questo il titolo dello spettacolo floreale tenuto a Malta Carla Barbaglia, presidente dell'Edfa (Ente decorazione floreale per amatori) di Savona. Ospite d'onore della manifestazione Mifsud Bonnici, moglie del presidente della Repubblica Malta. A Montecarlo, intanto, l'Edfa ha conquistato due premi con Emanuela Scola di Cisano (medaglia d'argento) e Carla Giacometti di Quiliano (bronzo). [s. p.]

Anche Pippo Baudo, Spagna, Heather Parisi e le gemelle Kessler tra gli ospiti

Varazze torna «Città delle donne»

Per tre giorni, da venerdì, manifestazioni in «rosa»

VARAZZE. Varazze torna ad la «città delle donne». Per tre giorni, venerdì 29 a domenica 31 maggio, la cittadina si veste con convegni, concerti, spettacoli e approfondimenti. L'inaugurazione ufficiale venerdì alle 16 con la sfilata della Marina militare da San Nazario a piazze De Gasperi. Alle 16,15 esibizione di volo e, alle 16,30, taglio del nastro e concerto della banda. Poi, alle 16, aperitivo per gli ospiti, e sono tanti, al dancing Boschetto. Alle 21 Pippo Baudo presenta «Due donne, una storia» Alice ed Hellen sler, Luisa e Lucia Nardelli, Alfredo Nocera, Anna Maria e Alessandra D'Andrea e gli psicologi Lucarelli e Carbone. Sabato sera, sempre alle 21 e sempre sul palco centrale in piazze Carlo Alberto Dalla Chiesa, il talk-show ideato da Bruna Magi con Pippo Baudo, Paolo Liguori, Sergio Staino e altri ospiti. Domenica sera, infine, Pippo Baudo presenta «Donna: uno spettacolo», show con Antonella Ruggero, Ivana Spagna, Heather Parisi e il suo balletto, Mietta, Arianna Lazzero, Milena Modigliani Stojkovic, Nadia Bengala e da creatrica moda Ferrera.



Ivana Spagna è tra i nomi di spicco personaggi della «Città delle donne» a Varazze

«Ovviamente "Città delle donne" non è solo show e concerti», spiegano gli organizzatori dell'avvenimento e cioè il Comune, la Regione, l'Apt, associazione albergatori, l'A... varazzina e il sindacato Bagni Marini oltre all'agenzia Supera e a Rtl. Nei tre giorni di manifestazione, infatti, funzionerà «Woman point» do... esperti di moda, bellezza, salute a disposizione delle partecipanti incontri, corsi, consigli. Non poteva mancare l'astrologia e la cartomanzia, la new age, i massaggi shiatsu, la fitness e tutto quello che interessa (o almeno si pensi che interessi) l'universo femminile e non solo. Non mancheranno le esibizioni e i sportivi. Le donne che parteciperanno alla tre giorni avranno la possibilità di provare le immersioni subacque, il volo con il parapendio, wake board, il surf al traino di un motoscafo.
programma ricco e interessante che può coinvolgere tutti», spiegano ancora gli organizzatori della tre giorni.
Per partecipare da protagoniste iniziative bisogna avere la cards, speciale carta che hotel danno gratuitamente alle loro ospiti e gli esercizi commerciali distribuiscono alle residenti. Con carta, simile ad un bancomat, si possono agevolazioni come l'entrata gratuita ai bagni marini, l'ingresso gratis o scontato nei locali notturni, partecipare attività contressegnate la «W». [s. p.]

STASERA

OGGI RIPOSO.

. Tel. 854.627. **Tempesta di** . Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 12.000;

DIANA 1. Tel. 825.714. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

2. Tel 825.714. **Il ... wald.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. **Titanic.** Or.: 16; 21. Lire 12.000;

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep Impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 838.6322. **..., parole, parole.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

. Tel. 640.263. **Aprile. Or.: 20,45; 22,30 (festivi 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Wilde.** Or.: 16,30; Lire 5000.

ARISTON? Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI

TEATRO OGGI RIPOSO.

NUOVO PROGRAMMA. Or.: 20; L. 8000; 6000.

CITTADELLA. Tel. 692.910. **Deep Impact.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Qualcosa è cambiato.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO OGGI RIPOSO.

1. Tel. 97.249. **Impact.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 12.000;

2. Tel. 97.249. Or.: 22,40. Lire 12.000;

IMPERIA

CAVOUR. 61.976.

Tel. 63.671.

Tel. 293.620. **L.A.** Or.: 20; 22,30. Lire 7

IMPERIA. Tel. 292.745.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

495.930. RIPOSO.

TEATRI

Carlo Felice (tel. 589.329 - 591.697): Riposo. Auditorium E. Montale, venerdì 29, concerto Dist laboratorio di informatica musicale. Ore 21.
(tel. 534.22.00): La tragedia di Cymbeline re di Britannia, di W. Shakespeare, regia J. Ferrini.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 534.22.00): Chi ti ha detto che eri nudo di P.B. Bertoli. Compagnia La Pozzanghera. Ore 20,30.
Politeama Genovese (tel. 8393.589): Concerto del See-Sori Erasmus Ensamble a favore del carcere di Marassi. Ore 21.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per I persiani alla Fiumara, di T. Conte, E. Luzzati con I. Danieli, G. Sari, in scena alla Fiumara dall'1 al 14 giugno.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (tel. 247.07.93): Riposo.
della Tosse - Sala Agorà (tel. 24.70.793): Riposo.
Teatro Modena - (tel. 24.74 188): Riposo.
Teatro Garage - Sala Diana (tel. 51.07.31): Riposo.

CINEMA

America 1: Blues Brothers. **America 2:** Artemisia. **Ariston 1:** L'avvocato del diavolo. Hunting. **Augustus:** Deep Impact. **1:** Il tocco del male. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** L'isola in via degli uccelli. **Sala 4:** Artemisia. **Sala 5:** La vita è bella. **Sala 6:** Deep impact. **Sala 7:** ...thers. **Cinestrada:** Delitto tra le righe. Aprile. **Corallo sala 1:** Il destino. **Corallo sala 2:** Aprile. **Europa:** Il ladro. **Lux:** La vita è bella. Blues Brothers. **Olimpia:** Mimic. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Codice Mercury. **Universale 2:** Tempesta di fuoco. **Universale 3:** Niente per bocca. **Verdi:** Il tocco del male.

MOSTRE E ARTISTI

S.
Appuntamento Spiaggiarte

Ultimo appuntamento, il prossimo fine settimanam, con «Spiaggiarte». Una trentina di ceramisti e scultori sarà creatore di totem realizzato in diversi stabilimenti balneari di Albisola Superiore. [a. r.]

«Particolari» Osemont

«Particolari» è il titolo della mostra Gambetta su «Bonaventura e C» in allestimento alla galleria Osemont di via Colombo ad Albisola Marina. La mostra si conclude il prossimo 30 maggio. [a. r.]

FINALE L.
Per non dimenticare l'Olocausto

«Lo sterminio in Europa», documenti, disegni e fotografie «per non dimenticare», ancora in mostra alla sala Gallesio di via Pertica a Finale a cura Comune Calice, dell'Unione nazionale ex deportati, dell'Ipsia e del liceo Issel. Orario: 16-19. [a. r.]

FINALE L.
Mostra di primavera Ghiglieri

Alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure «Mostra Primavera» Cardelli, Chieco, Poggi, Tomaselli, Musante, Spirito, De Stefanis, Picelli, Pini, Lorenzetti. La galleria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì chiuso). [a. r.]

Antiquariato nel centro storico

Mostre d'arte a U Caruggiu in via Libertà a Pietra Ligure. Spazio all'artigianato, all'antiquariato, all'arte e al restauro in molte botteghe del centro storico di Pietra e nelle sale dell'hotel Royal. [a. r.]

L.
visiva da Valente

Nuova mostra d'arte Valente in via Barrili a Finale Ligure. «Poesia visiva» con la personale Dimitri Prigov, poeta russo, che compone su copie di giornali. Aperto tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

ALASSIO
«Fascio e fumetto» in Comune

«Fascio e fumetto» è il titolo della mostra antologica fumetti degli Anni '30 e '40 promocsa dall'assessorato turismo in collaborazione con la Provincia di Savona. Rimarrà aperta fino al 4 giugno, nella sala mostre del comune, con orario 16-19. [m. br.]

GARLENDA
«Il mio paese, la mia terra»

Mostra fotografica «Garlenda il mio paese, la mia terra» organizzata dai bambini delle scuole. La mostra è aperta sabato e domenica dalle 16 alle 19 presso il Castello Costa Del Carretto. [a. r.]

Studenti artisti Gabbiano

Oggi ultimo giorno della mostra dei lavori dei ragazzi delle scuole medie «Mameli» nella galleria del Centro commerciale Il Gabbiano Savona. Orario: 9-21. [a. r.]

SAVONA
Personale di Manetas

Personale di Miltos Manetas alla galleria Newsantandrea di piazza dei Consoli a Savona. Temi preferiti dal giovane artisti soggetti tecnologici. La mostra sarà visitabile al giugno. [a. r.]

ALBENGA
Tutti artisti all'Unitrè

Esposizione di opere di pittura, fotografia, ricerche a cura degli studenti dell'Unitre. Si può visitare in viale Martiri della Libertà dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero. [m. br.]

ALASSIO
mare in mostra Chaplin

Un'originale esposizione sul tema dei fondali marini, mare, i pesci. E' stata allestita un gruppo Di giovani artisti nella galleria Charlie Chaplin (sottopassaggio zona ferroviaria). [m. br.]

dell'olio in esposizione

E' aperta tutti i giorni la mostra di civiltà olio allestita nell'antico frantoio de olive Sommariva di Albenga. In esposizione gli attrezzi per la raccolta e la lavorazione delle olive compresa un'antica e unica mola in pietra. [s. p.]

ALBENGA
Arte moderna da Ristori

Opera pittoriche e di grafica dei maggiori artisti contemporanei italiani ed esteri sono in mostra alla galleria Ristori viale dei Mille ad Albenga. [s. p.]

Filippo Merchese al Noir

Le opere di Ferdinando Marchese in mostra tutti i giorni al Noir di piazza Marconi. [m. br.]

Pallanuoto: per le due squadre liguri un turno contro avversarie ostiche

Savona, sfida a Firenze per i playoff E stasera a Recco si tifa biancorosso

SAVONA. Se la Pro Recco punta al quarto posto, l'Athena Sa[illegible] si accontenta [illegible] entrare nei playoff, anche con la sesta ed ultima posizione utile.

I levantini, dal [illegible] loro, stasera tiferanno per i «cugini» biancorossi, sperando in un risultato in schedina diverso dal segno «1» in Florentia (36)-Sa[illegible] (29), piscina Nannini [illegible] 19,30, arbitri Bianchi e De Meo.

Athena di Claudio Mistrangelo al completo, confermata la formazione che sabato scorso [illegible] stentato, [illegible] vinto, contro l'Ortigia. Dice [illegible] tecnico savonese: «Siamo [illegible] in corsa per i playoff, e questo deve essere [illegible]. A Firenze il nostro traguardo è di fare [illegible] figura, evitando di ripetere molti fra gli errori commessi contro l'Ortigia. Il Recco dispone di un organico notevole e giustamente deve puntare al massimo traguardo. Per noi il massimo obiettivo sono i playoff, ed [illegible] cinque punti di vantaggio sulla [illegible] in classifica [illegible] un risultato al momento eccellente».

Nel match di andata l'equilibrio fra Savona e Florentia non si spezzò, con 9-9 finale dopo che i biancorossi si erano trovati a condurre per 8-6, sotto per 8-9 ed a raggiungere la parità [illegible] Ferracane a mezzo minuto dalla sirena.

Match chiuso fra le contestazioni [illegible] ambedue i clan verso i due arbitri, Petronilli e Bianchi (e, che combinazione, l'emergente fischietto romano [illegible] stato nuovamente designato per que[illegible] delicata sfida, ndr).

Certo che se la Rari Nantes dovesse espugnare la [illegible] fiorentina, gli obiettivi potrebbero innalzarsi. [illegible] non [illegible] tematiche che riescono a coinvolgere il clan savonese, ed infatti anche l'addetto stampa Laura Sicco glissa con eleganza.

Infatti la Sicco afferma: «No, non parliamo assolutamente di quarto posto. I pretendenti a tale traguardo sono altri, noi possiamo soltanto stare alla finestra e vedere gli sviluppi della situazione».

Saltata la collaborazione fra Fin e Rai, [illegible] differita della partita Florentia-Athena Savona verrà trasmessa domani alle 19,35 da Telemontecarlo 2. Una televisione che, senza nulla togliere al secondo canale di Cecchi Gori, [illegible] ha certo la «visibilità» [illegible] mamma [illegible].

[illegible] Scartezzoni



Claudio Mistrangelo ha confermato la formazione [illegible] sabato [illegible] l'Ortigia

Baldineti [illegible] il traguardo

A Punta S. Anna arriva la Roma Il quarto posto non è un miraggio

RECCO. Obiettivo quarto posto. Lo dice [illegible] «Gu» Baldineti, ponendo un nuovo traguardo alla sua Pro Recco. Sette punti [illegible] recuperare sulla Florentia non sono un abisso, ma ad otto turni dalla conclusione costituiscono un ritardo non indifferente. Però i biancocelesti hanno [illegible] dovere di provarci, ed [illegible] quindi il pensiero del tecnico recchelino.

«Ovviamente sarà decisiva la partita di stasera contro la Ro[illegible]: in caso di nostra vittoria, e magari di un risultato positivo del Savona a Firenze, il divario si ridurrebbe a quattro o cinque punti. Sempre tanti, ma indispensabili per puntare a giocarci tutte le nostre possibilità nella trasferta di metà giugno alla Nannini. Ripeto: determinante non perdere punti nelle prossime quattro giornate, con un calendario dopo la Roma tutto sommato favorevole».

Ovvero Como in trasferta, Bologna e Civitavecchia a Punta Sant'Anna (nel frattempo i toscani dovranno recarsi a Catania [illegible] l'Eubea ed a Napoli contro il Posillipo, con Como in casa).

Ancora Baldineti: «Il primo pensiero deve però [illegible] rivolto alla Roma, [illegible] correre troppo [illegible] la fantasia e lavorare con le tabelle. I giallorossi [illegible] la terza forza del campionato, lo hanno confermato sabato scorso sconfiggendo nettamente [illegible] Florentia. Un complesso ben equilibrato, con le stelle Benedek e Ferretti supportati [illegible] altri pallanuotisti di indubbio valore [illegible] Zimonjic, Angelini, Temellini, Vittorioso, Gandolfi e Ciocchetti. A livello [illegible] sette base forse il più quotato [illegible] assoluto».

All'andata i capitolini sfruttarono il periodo di scarsa [illegible] della Pro Recco imponendosi per 14-8, con liguri a cedere nettamente nella quarta frazione (parziale 6-0 per Ferretti e compagni), e con la difesa recchelina molto [illegible] nella marcatura sull'ex savonese (che infatti rimase all'asciutto), ma lasciando troppo libertà di tiro agli altri attaccanti giallorossi (le cinque reti di Vittorio[illegible] costituiscono un record...). Il via a Punta Sant'Anna per Pro Recco (29)-Roma (38), [illegible] in tutte le sette vasche della 6a di ritorno, alle 19,30 con arbitri Dani e Ricci.

Le altre. Derby napoletano alla Scandone fra Posillipo (50) e Canottieri (22) diretto da Carannante e Brasiliano, con il team di Paolo De Crescenzo chiaramente favorito, anche se Vincenzo D'Angelo spera di preparare qualche trabocchetto.

Facile anche l'impegno del Pescara (47) ad Anzio (10), contro una formazione ultima in classifica e che soltanto con [illegible] serie di risultati positivi potrebbe riagganciare la quint'ultima posizione, l'unica che permette la permanenza in A1 pure per la stagione 1998/99. Ad Anzio dirigono Gomez e Bianco.

Scontro salvezza molto delicato a Siracusa fra Ortigia (14) e Como (12) diretto da Salino e De Giovanni: un vero spareggio salvezza.

Sempre coda, turno infrasettimanale che potrebbe favorire il Civitavecchia (15) che ospita il tranquillo Bologna (24) (arbitri Clara ed Aglialoro) ed il Paguros (11), impegnato nel derby catanese contro il Catania (23) (arbitri Grilli e Tedeschi).

[g. s.]



Il «nazionale» Francesco Riccadonna è uno degli [illegible] nella manica di «Gu» Baldineti

Tante voci, [illegible] da confermare; raggiunto l'accordo di massima con un tecnico?

Imperia, di moda il toto-allenatore

Tra i «papabili» spunta l'ex torinista Beruatto

IMPERIA. Solo smentite, [illegible] novità ufficiale. L'Imperia Calcio nega nel modo più assoluto di [illegible] definito la questione tecnico, specie in [illegible] alle indiscrezioni che volevano il [illegible] Roberto Bacchin ormai destinato a sedere sull panchina nerazzurra. Gli uomini del presidente Cipolla [illegible] lasciano trapelare nulla sull'intenso lavoro svolto per assicurarsi le prestazioni di un allenatore in grado di portare in alto la squadra nella stagione 1998/99, assecondando le intenzioni della società che per l'anno prossimo vorrebbe allestire una formazione competitiva.

L'impressione, anzi, la certezza, è che l'Imperia abbia già definito l'accordo di massima con un tecnico, ma che manchi ancora la firma sul contratto, elemento indispensabile per ufficializzare la novità. La situazione si risolverà nei prossimi giorni e intanto, in attesa di certezze, impazza il toto-allenatore.

Archiviato Flavio Ferraro e sfumate le ipotesi Cichero e Della Casa ([illegible] primo è stato confermato a Sanremo, il secondo ha preferito trasferirsi in Svizzera), l'Imperia ha contattato numerosi tecnici, con caratteristiche tali da garantire ai nerazzurri una stagione ambiziosa. Si è così parlato di un ritorno di Alfredo Bencardino, ma nel mirino dei nerazzurri sono via via entrati altri allenatori, tra i quali l'attuale [illegible] del Crotone e il trainer [illegible] Borgosesia, neopromosso in C2, Domenicali. Contatti anche con Bacchin, ambiziosa guida della Biellese, ma sia il tecnico che l'Imperia hanno prontamente smentito ogni accordo. I dirigenti nerazzurri sottolineano l'assoluta «normalità» dei contatti: «Quando si cerca un allenatore è doveroso sondare il terreno [illegible] tutte quelle persone che, in base ai risultati ottenuti, possono avere le caratteristiche richieste. Ciò [illegible] significa, tuttavia, che ogni approccio debba per forza concretizzarsi in una trattativa vera e propria».

L'ultima voce, come sempre non confermata dalla sede di piazza d'Armi, riguarda Paolo Beruatto, 41 anni, [illegible] difensore di Avellino e Torino negli anni '80, attualmente alla guida della Triestina, impegnata nei playoff di C2.

Beruatto, torinese, [illegible] lavorando molto bene con la società alabardata e una [illegible] riconferma pare molto probabile, ma il tecnico sarebbe ancora in stretto [illegible] con l'ambiente granata, un rapporto che favorirebbe gli approcci del sodalizio nerazzurro: l'Imperia può infatti contare su un feeling particolare con Bodi e Gabetto, uomini di vertice della società torinista, che già avevano «sponsorizzato» il nome dell'allenatore dell'Ivrea Gianni Della Casa e che potrebbero risultare decisivi nel convicere Beruatto a lasciare Trieste e il campionato professionistico [illegible] C2 per Imperia e il Cnd.

Anche in questo caso, però, si tratta di fantacalcio, o meglio, [illegible] una delle tante ipotesi che circolano in qu[illegible] ore, caratterizzate dal desiderio dei tifosi imperiesi di sapere chi siederà sulla panchina nerazzurra nella prossima stagione e dalla necessità di fare in fretta, per non trovarsi a gestire [illegible] pericolosi ritardi una campagna acquisti che si preannuncia molto impegnativa e soprattutto delicata.

Luca Amoretti



Paolo Beruatto nell'86, [illegible] granata

Domenica semifinale di andata al Comunale, ritorno il 3 giugno

La Sanremese trova L'Aquila per lo scudetto dei dilettanti

SANREMO. Passa per l'Abruzzo la strada della Sanremese verso lo «scudetto» tricolore dei dilettanti. Ieri la Lega Naziona[illegible] [illegible] noti gli accoppiamenti per le semifinali della poule-scudetto: la Sanremese se la vedrà con l'Aquila, mentre i piemontesi del Borgosesia ed i campani del Giugliano giocheranno l'altra semifinale. Una decisione che ha un po' deluso la società biancazzurra che, nell'ottica del risparmio, sperava di poter giocare nuovamente [illegible] il Borgosesia, geograficamente più vicino.

Andata e ritorno. Il match di andata si giocherà domenica al «Comunale» (ore 16,30); quello [illegible] ritorno mercoledì 3 giugno a L'Aquila. «Stiamo organizzando la trasferta, tutt'altro che agevole», spiega Piero Pianamente, amministratore delegato biancazzurro. La semifinale [illegible] domenica al «Comunale» [illegible] già, comunque, fatto [illegible] vittima: il quadrangolare fra le rappresentative giovanissimi di Liguria, Lombardia, Piemonte e Umbria, organizzato tra l'altro proprio dalla Federcalcio e le cui finali erano fissate domenica pomeriggio allo stadio, [illegible] stato forzatamente sfrattato. Potrebbe concludersi sabato o es[illegible] dirottato a Pian di Poma.

L'Aquila. E' una novità assoluta per la Sanremese che, nella sua storia, non ha mai incrociato i [illegible] destini con quelli degli abruzzesi. L'Aquila ha vinto il suo campionato suscitando molto entusiasmo in città, ma adesso ha qualche problema: ai giocatori non sarebbe stato corrisposto il promesso premio-promozione. In un primo tempo avevano minacciato lo sciopero; poi, invece, disciplinatamente, hanno giocato (e vinto) il girone eliminatorio della poule-scudetto.

Anzi L'Aquila è stata l'unica squadra a vincere entrambe le partite della prima fase. Curiosamente è allenata da due fratelli: Stefano e Luca Sanderra.

Under. Da settembre anche in C1 e C2 dovrà essere schierato, obbligatoriamente, almeno un giocatore nato dopo il 1° gennaio 1978 (poi diventeranno due dalla stagione '99-2000). Lo ha deciso [illegible] direttivo della Lega di serie C. La decisione, adesso, dovrà essere ratificata dal Consiglio federale convocato per il 4 giugno. Una novità che imporrà a tutti strategie diverse sul calciomercato.

Bruno Monticone



Il dirigente Piero Pianamente

Mosè Navarra battuto a Parigi dalla testa di serie numero sette

«Mi sono arreso a un fuoriclasse»

Il giovane di Borgbetto agli Internazionali di Francia

«Dopo la vittoria nel secondo set ho sperato di farcela, di poter superare il turno. Poi però ho dovuto fare i conti con la classe del mio avversario»: questo il primo commento di Mosè Navarra dopo la sconfitta con il [illegible] Kafelnikov (6-4 4-6 6-1 6-4) agli Internazionali di Francia al Roland Garros di Parigi, un vero e proprio campio[illegible] del mondo sulla [illegible] battuta.

Mosè, che tornava a partecipare ad un torneo del Grande Slam (ottimo il ricordo di Wimbledon '96 [illegible] l'affermazione al secondo turno sullo spagnolo Costa) ha comunque combattuto contro [illegible] testa di serie nume[illegible] sette del torneo francese. Anzi, nella seconda partita il tennista di Borghetto è apparso in grado di poter giocarsi alla pari la partita. Poi però Kafelnikov ha preso il controllo della situazione portando a conclusione, senza eccessivi problemi, il confronto.

E' andata male anche all'altro ligure in gara, lo spezzino Davide Sanguinetti battuto, in quattro partite, dall'argentino Arnold. Il levantino era reduce dal torneo di Budapest e adesso osserverà un periodo di riposo sperando poi di essere convoca[illegible] in Coppa Davis per il match con lo Zimbabwe in programma a luglio.

[g. o.]

Ai regionali brilla Savona

Risultati soddisfacenti per le compagini savonesi ai campionati regionali [illegible] società. L'Atletica Arcobaleno ha colto il quarto po[illegible] in campo femminile con oltre [illegible] punti. Tra i risultati di spicco quelli di Francesca Calcagno, dominatrice degli 800 in 2'18"99. In campo maschile la compagine di Celle ha colto il quinto posto (ma il primo per la provincia di Savona). Qui spicca [illegible] bel risultato di Fabrizio Giordanetto che si è imposto nei 110 ostacoli in 14"70 (nuovo record regionale Promesse). Mauro Quagliati si è aggiudicato i 5000 metri con un ottimo 15'24"57. [illegible] Rolando invece si è classificato al secondo posto sia nel disco che nel peso. L'Alba Docilia ha colto un bel primo posto con Silvia Rovigi nei 5 chilometri di marcia (25'34"11) salendo poi sul gradino più alto del podio anche con Laura Cella (100 metri, 12"65), Silvia Scarpone (200 metri, 26"00) e [illegible] la 4x100 (Del Sante, Blangero, Scarpone e Minnone).

[g. o.]

Sei prove per scegliere le società leader

Ecco gli scafi vincitori della prima Coppa Liguria

SESTRI [illegible] Si è felicemente conclusa domenica a Sestri Levante la 1ª edizione della «Coppa Liguria» organizzata dall'Associazione Amatori Palio e dal comitato provinciale della Federcanottaggio. Sei prove (Genova-Vernazzola, Zoagli, Genova-Foce, Chiavari, Genova-Multedo le sedi che hanno preceduto la gara nella Bimare) per scegliere 4 società vincitrici nelle specialità.

Negli Scafi Speciali (gozzetti in legno) Junior (vogatori tra i 18 e i [illegible] anni di età) hanno sempre gareggiato solo due equipaggi: anche a Sestri il Rione Sturla-Vernazzola (totale p. 59) ha ribadito la [illegible] superiorità [illegible] S.Ilario (p. 55). Negli Scafi Speciali Senior (vogatori over 20) Sturla-Vernazzola (69) ha dovuto faticare di più per imporsi, a Sestri come nelle prove precedenti. Alle [illegible] spalle S.Ilario (63), Schenone Foce (41), Scalo Quinto (20).

La categoria più [illegible] e più battagliata è stata quella del Gozzo Nazionale (in vetroresina da 22 palmi) Senior. A Sestri Levante non c'era l'equipaggio già matematicamente vincitore, quello campione d'Italia della Speranza Prà (p. 48). Si è imposto per l'occasione Schenone Foce (44) davanti a «G.Figari» di S.Margherita (42), Pro Scogli Chiavari (18), S.Ilario (31), L.N. I. [illegible] Chiavari-Lavagna (19), Canottieri Voltri (6) e Multedo 1930 (3). Vanno inserite in classifica altre barche assenti a Sestri: Esperia (28), Murcarolo (22), Delfini Bonassola (20), Scalo Quinto (8) e Sturla-Vernazzola (8). Nei Gozzi Junior Speranza Prà verso il primato: ultima vittoria per un totale di 54 punti, alle [illegible] spalle Sturla-Vernazzola A (43). Terza, ma seconda nella generale S.Ilario (53) che ha vinto la combinata davanti a Sturla-Vernazzola (169).

[d. s.]

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica

Abitare vicino a bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco [illegible] piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi sempre con [illegible] enorme iattura: auto in doppia fila, motori, radio [illegible] voci urlanti sino a tarda ora, insonnia [illegible] scampo. L'estate, con le notti calde, più lunghe e più affollate, [illegible] tale iattura. Di conseguenza, [illegible] [illegible] lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla [illegible] «Contravvenzioni». La scorsa settimana, [illegible] questa voce [illegible] corrisposti circa [illegible] milioni: tirati su in sole tre sere, e in unico luogo, piazza Benefica (il nome vero è Giardino Martini).

Giovedì, venerdì [illegible] sabato i vigili hanno multato [illegible] raffica la gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, cantando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie [illegible] lattine di birra.

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: con il bel tempo diventa, come accadde da giugno a settembre scorsi, insostenibile, con anche mille persone [illegible] bisbocciare sotto gli alberi e tra le panchine. E così, anche su sollecitazione del presidente di circoscrizione, Portas, i vigili [illegible] intervenuti tre volte di fila. E [illegible] [illegible] le contravvenzioni: 360, quasi tutte per divieto di sosta ché le [illegible] giovanili





La piazza Benefica di giorno così di pace e il vicesindaco Domenico Carpanini

brigate parcheggiano regolarmente auto e moto nell'area pedonale della piazza, sotto gli alberi, dove di giorno c'è il mercato. La zona è vietata [illegible] traffico 24 [illegible] [illegible] 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna di 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna ne hanno elevate alcu[illegible] per guida senza patente: sequestrati due motorini e una minima quantità di droga. Multata pure [illegible] vinicola «Marocco» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo [illegible] la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.

La vinicola funziona da 28 anni: è l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto di sera. «Sino a un anno fa - dice la proprietaria con afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi sa che adesso ci accorceranno ancora l'apertura; siamo stati convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare la clientela: ma [illegible] possiamo farlo se i ragazzi comprano da noi la birra [illegible] poi vanno [illegible] bersela in piazza?» Segue [illegible] sorta di difesa: «E dire che tutte le sante mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di cartacce e bottiglie vuote». La conclusione è [illegible] autoelogio: «Ci accusano di avere un sacco di avventori sostenendo che regaliamo o svendiamo la merce; non m'interessa se altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da me costa 3 mila. Sfido che lavoriamo molto».

E' logico, come riconosca anche Portas, che il Grande colpevole [illegible] è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge è la legge [illegible] il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali e circoli privati: dal principio dell'anno sono più di dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché erano fonte [illegible] disturbo». Tra [illegible] «ridotti», il Proteus di via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, il «Cab 41» alla Crocetta.

L'operazione piazza Benefi[illegible] inaugura la campagna «notti tran[illegible]lle» che i vigili intraprendo[illegible] [illegible]gni estate. Rispetto agli an[illegible] scorsi adesso s'è iniziata c[illegible] anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna è condotta anche in autunno e inverno «principalmente su pub, discoteche, ristoranti [illegible] sale gioco. I centri del rumore sono [illegible] ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il [illegible] invidiabile primato di essere le [illegible] più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe [illegible] indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili [illegible] andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fracasso: altra alluvione di contravvenzioni [illegible] l'indomani identica cacofonia di stereo, grida, bottiglie gettate via.

Claudio Giacchino

IN BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible]

La Global March arriva sul Lago Maggiore



VERBANIA. Arriva sul Lago Maggiore per la sua ultima tappa in terra italiana la Global [illegible]rch (nella foto un gruppo di ragazzi) , la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini dan[illegible] il benvenuto ai marciatori alle 17 [illegible] Villa Giulia. Alle 20,30 è in programma il momento clou della manifestazione, con la marcia [illegible] le vie della città da Pallanza [illegible] Intra. Le iniziative proseguono domani e venerdì [illegible] cura di Mani Tese e di numerose associazioni, con incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali [illegible] culturali, una tavola rotonda [illegible] testimonianze [illegible] bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

Monte Bianco, [illegible] [illegible] giovani dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata [illegible] Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì non [illegible] rientrate come previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati a mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, [illegible] buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

[illegible] d'Imperia, ecco 60 [illegible] postini

IMPERIA. Da giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 verranno destinati [illegible]li sportelli (dove la carenza è [illegible] [illegible] persone), [illegible] al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne [illegible] una quarantina) e altri 12 al Centro postale operativo di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione [illegible] personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.



Consiglio di Stato: illegali i nomi delle città in occitano

CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano sia in occitano sono fuorilegge. E' la conseguenza [illegible] una sentenza del Consiglio [illegible] Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia è arrivata al Comune di Castelmagno che aveva chiesto l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda [illegible] [illegible] presentata con [illegible] delibera che risale al 31 ottobre 1987 e che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo avere ricordato che l'articolo 6 della Costituzione per la tutela d[illegible] minoranze linguistiche [illegible] ha tuttora trovato attuazione con [illegible] legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» ammesso solo per le regioni a statuto speciale.

Discarica, fino al '99 [illegible] Masserano

[illegible] Si prolunga l'emergenza rifiuti: la nuova discarica, che sostituirà quella ormai quasi colma di Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, [illegible] fino a quel momento l'immondizia verrà stoccata ancora nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deciso ieri i sindaci, provocando l'ira del loro collega di Masserano, che era disposto ad accettare altra immondizia solo fino a giugno del '99.

Repubblicano [illegible] vertici del porto savonese

SAVONA. Mentre in Comune, dopo [illegible] intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds e della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, il sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro dalla competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti [illegible] Lino Ferrari.

[illegible] assolta: «Non portò droga in [illegible]»



GENOVA. Raffaella Multedo, 39 anni, l'avvocato genovese accusata di aver portato droga in carcere ai suoi clienti detenuti, è stata assolta «perché il fatto non sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che [illegible] era presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». Il pm Anna Canepa [illegible] chiesto quattro anni e mezzo di reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Romano Raimondo ed Enrico Franchini, aveva sempre respinto ogni addebito. Arrestata il 18 giugno 1995, rimase in carcere [illegible] [illegible] giorni. Tra le testimonianze contro di lei vi fu quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto qualche [illegible] fa, che al processo, disse: giornalmente in carcere facevo uso e spaccievo sostanze stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

IN BREVE

ONORIFICENZA

L'industriale Valetto «Cavaliere [illegible] Gran Croce»

L'industriale Cornelio Valetto è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica dal presidente della Repubblica S[illegible] durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appartiene alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico [illegible] Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida un gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, [illegible] un fatturato consolidato [illegible] oltre 1100 miliardi.

RAITRE

Diventa un terno al lotto trovare la nuova frequenza

Raitre cambia frequenza in alcune [illegible] della provincia e per molti telespettatori sintoniz[illegible] diventa [illegible] [illegible] al lotto, come dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha messo a disposizione un servizio tecnico [illegible] due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma [illegible] «il disturbo persiste - dicono - bisogna chia[illegible] un antennista che intervenga sul filtro abilitando la nuova frequenza».

CENT[illegible]

Consegnati i premi ai «Bogianen 1997»

C'era anche il sindaco Castellani, ieri sera al Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», ovvero Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, B[illegible] Peyrano e Lia Varesio. «Tutte persone che ho avuto modo di [illegible] - ha detto Castellani - e che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare le [illegible] che contraddistingue questa città». Il riconoscimento [illegible] attribuito a «chi, piemontese di nascita o di adozione, ha [illegible]mostrato particolare impegno e determinazione costruttiva nell'affrontare [illegible] [illegible] della propria attività».

COMUNE

Saranno [illegible] i candidati per le 300 assunzioni

Saranno 790 e non soltanto 120 i candidati per le 300 assunzioni in Comune. Erano state trentamila domande per i posti [illegible] istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova furono giudicati meritevoli di passare al secondo test scritto. Ma ventisei esclusi ricorsero perché av[illegible] risposto positivamente a 42 delle 60 domande.

Hanno intascato denaro dal «re dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la condanna per l'ex d[illegible] del psi, Beppe Garesio e l'[illegible] sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo sono stati inflitti 2 anni e 4 mesi di reclusione. Un anno [illegible] 9 mesi, con la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati di corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno a favore della Regione (parte civile con l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià e Alice. Bodo [illegible] Garesio erano difesi dagli avvocati Mittone e Zancan.

Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex assessore regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) [illegible] l'ex assessore Elettra Cernetti. Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni [illegible] Giovanni Gremmo, l'ex re dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse come sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. E lì andò a sentirlo il [illegible]gistrato. Oltre [illegible] Gremmo, l'altra punta di diamante dell'accusa [illegible] costituita [illegible] commercialista Vincenzo Rocca, amico per [illegible] pelle di Giovanni Gremmo. In [illegible] sua la Finanza sequestrò un foglietto [illegible] le iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. [illegible] N.C. - e accanto, l'indicazione delle somme di denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, Bodo, Garesio, Croso e me» spiegò il commercialista. Secondo l'accusa, Gremmo e soci avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e, dopo [illegible] ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta a peso d'oro (alcuni miliardi) ad una multinazionale [illegible]. Garesio [illegible] ammes[illegible] di aver ricevuto del denaro, ma solo come contributo politico da parte [illegible] Gremmo. [illegible] negato di aver interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo [illegible] Garesio erano in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi [illegible] salute, [illegible] [illegible] regionale all'Ambiente e avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

[illegible]

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: [illegible] questa accusa è stato condannato il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia. In pretura ha avuto [illegible] giorni di carcere tramutati in mezzo milione di multa. Una condanna che Braia, difeso dall'avvocato Ezio Audisio, contesta con decisione: «E' assurdo. Ho fatto come tutti gli altri prima di me». E spiega la vicenda: «Nel '95 si doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione di routine che [illegible] fa dopo 20 anni: si recuperano le ossa dei morti e il resto (legno della bare, vestiti [illegible] altro) si interra in un fosso profondo scavato in [illegible] angolo del cimitero. Così abbiamo fatto anche noi dopo aver sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, [illegible] inquinano di certo. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica e [illegible] [illegible]



Giuseppe Garesio

Maggioranza e opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale escluso dalle visite di Papa e Prodi

Il primo a sparare a zero contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader di Rinnovamento italiano: «La Regione e i [illegible] regionali non sono stati invitati alla Messa del Santo Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il [illegible] dopo l'incendio. Come [illegible] c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le scuse al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo [illegible] An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo [illegible] Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente con pochi titoli per essere lì, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio Regionale fosse invitato per questo eccezionale appuntamento». E Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente [illegible] Consiglio, Sergio Deor[illegible] [illegible] «protestare presso la Curia ma è [illegible] più grave che i capigruppo non siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione chiama in causa le «responsabilità di Ghigo e Deorsola per questa omissione d'invito ai consiglieri».

E così [illegible] fine di una discussione che ha occupato [illegible] la seduta mattutina arriva la decisione ufficiale: «Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà contatti con la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto [illegible] Torino per ottenere chiarimenti sull'esclusione dei consiglieri regionali dalle rappresentanze istituzionali invitate alle celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri con il presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, nelle recenti visite torinesi. La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione dei rappresentanti della Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle [illegible] regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi della riforma in senso federalista dello Sta[illegible] **[m. tr.]**

L'uomo, un bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

Preso in Spagna latitante e [illegible] di [illegible]

Da venti giorni [illegible] rientrato nel [illegible] appartamento di Madrid, reduce da un «viaggio d'affari» di quattro [illegible] [illegible] Brasile, dove aveva appena contrattato l'acquisto e lo smercio (in Italia, Francia e Spagna) di diverse tonnellate di cocaina provenienti dalla Colombia. Gli uomini della Dia di Torino, in collaborazione con la Policia National di Barcellona [illegible] Madrid, lo hanno aspettato sotto casa e ieri mattina lo hanno arrestato.

Antonio Bonadei, 38 anni, di Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato al centro dell'attenzione a livello internazionale [illegible] referente per lo spaccio di cocaina in Italia. Ieri mattina pensava di essere salito [illegible] uno dei soliti taxi che [illegible] cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo ed [illegible] pedinamenti. Invece, questa volta alla guida del [illegible] c'era un uomo fidato della Dia. L'auto lo ha caricato di fronte al bar dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo ha consegnato nelle mani della Dia e della Policia spagnola.

Su Bonadei - un uomo inserito secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale con ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque anni pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Milano. In Italia deve scontare 6 anni di [illegible] oltre a 700 milioni di multa. Era tornato da poco a Madrid. «Era stato a San Paolo del Brasile - ha spiegato il colonnello Domenico Porni, comandante della Dia di Torino - dove aveva organizzato una spedizione di circa 8 tonnellate di cocaina, che sarebbero dovute arrivare in Spagna, via mare, dalla Colombia». Ma la droga - in parte già pagata - non è mai partita, proprio per le indagini della Dia. **[g. bra.]**

[illegible] entrano nella [illegible] con l'[illegible]

ASTI. Due mesi fa avevano sfondato [illegible] un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per una sessantina di milioni. La scorsa notte [illegible] tornati [illegible] colpire lo stesso negozio con l'identica tecnica. Questa volta però il colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, [illegible] [illegible] riusciti a portar via nulla. Indaga la polizia. [illegible] si esclude un episodio legato al racket.

In arrivo a[illegible] europei per il ri[illegible] italiano

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante un summit con i risicoltori, l'imminente varo di un programma nazionale di aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza di ri[illegible] italiano. Da due mesi gli agricoltori sono costretti a consegnare all'Ue il prodotto, con gravi penalizzazioni economiche, che il mercato non è in grado di assorbire.



La [illegible] elimina gli [illegible] [illegible] in agitazione

ALESSANDRIA. Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo d[illegible] bietole per il 1998 (la commissione dell'Unione europea ha proposto l'eliminazione dell'incenti[illegible] di 600 lire al quintale riconosciuto fino allo [illegible] anno). Ma anche per ridefinire i rapporti con il mondo dell'industria di trasformazione. Così, venerdì verranno proposte «occupazioni» pacifiche [illegible] simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte e Lombardia si ritroveranno alle 10 davanti al loro stabilimento di riferimento, [illegible] Casei Gerola (Pavia), con il sostegno delle tre organizzazioni agricole. «E' a rischio la continuità di un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.



C'è da perdere la testa con le grandi occasioni Brico Bollea!
NOVARA
Via delle Americhe, 4
Tel. (0321) 622.467 (4 linee r.a.)
Fax (0321) 678.007
GAGLIANICO (Biella)
Complesso Biella Sud • S.S. 143 Biella-Santhià
Fax (015) 254.40.14
BRICO Bollea
Tutto per la verniciatura di legno, metallo, etc.; vasta gamma di prodotti per verniciatura e protezione del legno; restauro e ripristino di mobili vecchi e antichi
Idropitture & Co.
SUPER OFFERTE
Silicone universale trasparente in cartuccia da ml. 280 L.3.000
Bordure decorative pellicola adesiva, decori esclusivi e coordinati in tre altezze, rotoli da mt.
Bordura alta cm. 5,3. L. 9.000
Bordura alta cm. 10,6. L.14.500
Bordura alta cm. 15,9. L.19.900
Deumidificatore sali in scatola contenitore L.13.000
Idropittura traspirante. Lt. 14 L. 32.500
Idropittura lavabile per interni FACILE. Lt. 14 L. 49.000
Idropittura superlavabile FRESH. Lt. 14 L. 59.900
Idropittura murale FACCIO IO specifica per bagni e cucine. Lt. 4 L. 12.900
Acquaragia minerale in lattina. Lt. 1 L. 1.750
Acquaragia inodore in lattina. Lt. 1 L. 1.900
Fondo antiruggine a pennello, grigio o rosso, barattolo da ml. 500 L. 4.500
Smalto sintetico finitura brillante, disponibile in 16 colori:
Barattolo da ml. 750 L. 8.000
Latta da ml. 2500 L. 25.000
ACCESSORI PER L'IRRIGAZIONE
Tubo da irrigazione antigelo diam. 5/8", 25 mt. L.17.900
Tubo da irrigazione antigelo diam. 5/8", 50 mt. L.35.000
Tubo da irrigazione retinato "GARDEN" diam. 5/8", 15 mt. L. 10.900
Carrello con telaio alluminio anodizzato, di grande capacità:
mod. GEMINI 2001 L.44.000
mod. GEMINI 2002 L.65.000
L.50.000
Pistola multigetto per giardino, con 4 varianti di getto d'acqua, impugnatura ergonomica ad isolamento termico
Kit irrigazione L.15.000
L. 9.500
Bordatore elettrico da giardino mod. "18 - 250", 250 watt di potenza, larghezza di taglio cm. 24, sistema automatico espulsione del filo L.35.000
L. 199.000
Forbice manuale per erba a lama fissa L. 6.900
Forbice manuale per erba a lama regolabile L. 9.500
Forbice ondulata per siepi L. 9.900
Complementi d'arredo genere, cornici per quadri, casalinghi, proposte d'arredo per interni, per ufficio e per il bagno; materiale idraulico e sanitario
Palma
Mobile CINZIA in melaminico bianco e noce, 3 ante e un cassetto, interni a ripiani - Misure: L. cm. 72, P. 34, H. 149 L.129.000
Scarpiera "Salvaspazio" in melaminico bianco noce profondità cm. 16, in kit di montaggio
4 ribaltine L.85.000
Scarpiera in melaminico bianco e noce, a 2 ante L.79.900
Porta pieghevole "LINEA" bianca, H. cm. 215 estensibile L. 65.000
Porta pieghevole "PALMA"
Sedile WC mod. "M94" in termoindurente bianco con attacchi universali
Sedile WC mod. "FORTE" in termoplastico bianco L. 9.000
Vasto assortimento prodotti per la cura e la crescita delle piante, nutrimenti e concimi, per fiori, orto e prato, vasi in terracotta, portavasi e portacassette da balcone e da appartamento
VASTO ASSORTIMENTO DI BARBECUE
Biotrituratore "BIOIDEA 1500" L. 289.000
Barbecue mod. "VENUS AIR" L. 59.000
Barbecue mod. "97" L. 29.900
Terriccio ammendante universale sacco da Lt. 20 L.2.500
Terriccio ammendante universale sacco da Lt.50 L. 5.000
Terriccio ammendante universale sacco da Lt.80 L. 7.500
Terriccio specifico per gerani L. 3.000
Terriccio specifico per gerani L. 5.900
Corteccia di pino pacciamatura da Lt. 80 L. 10.900
Stallatico L. 2.950
Stallatico naturale L. 5.300
Listelli grezzi e piallati in diverse essenze; sagome e profili grezzi e verniciati: battiscopa, coprifili, angolari e paraspigoli in legno; legno in tavole; corrimano; falsi telai
LEGNO
SCONTO 20%
Taglio legno a misura
RIPIANI TRUCIOLARE
cm. 80x25 L. 5.000
cm. 80x30 L. 6.300
cm. 80x40 L. 8.500
cm. 100x25 L. 6.500
cm. 100x30 L. 7.900
cm. 100x40 L.10.500
cm. 120x25 L. 7.900
cm. 120x30 L. 9.500
cm. 120x40 L.12.500
TAVOLETTE IN ABETE
cm. 80x20 L. 5.000
cm. 80x30 L. 8.000
cm. 80x40 L.11.000
MENSOLE
PERLINE
Prezzo speciale su perline grezze L. 7.500 al mq
BLACK&DECKER
i tuoi utensili per il fai da te ed il giardinaggio fino a 50.000
UN NUOVO PRODOTTO
Ampia gamma di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico esterno e da incasso; ferramenta e utensileria manuale ed elettrica; minuteria e carpenteria metallica; riscaldamento, scale, scaffolature metalliche
LEVIGATRICE ORBITALE mod. "KA175", 130 watt, 2 anni di garanzia L. 59.000
TRAPANO ELETTRICO mod. "KD561", 450 watt, mandrino mm. 10, 1 velocità, 2 anni di garanzia L. 59.000
ELETTROUTENSILI A PREZZI DISCOUNT
ticino SCONTO 30%
DULUX EL NOVITÀ
OSRAM
PREZZO LANCIO L. 49.900
SEGHETTO ALTERNATIVO mod. "KS531", 370 watt, taglio fino a 8 di spessore, 2 anni di garanzia L. 69.000
SMERIGLIATRICE ANGOLARE mod. "KG65", disco da mm. 115, 1 velocità, 650 watt, 2 anni di garanzia L. 84.000
OFFERTE VALIDE FINO AL 14 GIUGNO
L'hobby al femminile
Pebéo KIT CRYSTAL GEL
Pebéo KIT OIL FINE STUDIO L.45.000
OGNI KIT L. 29.000
Pebéo KIT SETACOLOR
STENCIL Colori, pennelli e mascherine per la decorazione su muri, mobili, oggetti
DECOUPAGE & CARTONAGGIO
PATCHWORK & POLISTIROLO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 27 Maggio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 37

Valore di una conferma, quella di Piazza

L'effetto degli ex dc forte anche in provincia

Arona, Velati è sostenuto dal cdu
Borgomanero, il ppi primo partito



L'afflusso alle urne, domenica, al primo turno è stato inferiore alle attese

[illegible] L'elettorato ha premiato chi ha ben governato e i [illegible]didati che davano maggiore affidamento. L'esempio più chiaro [illegible] quello di Omegna. Teresio Piazza, sindaco uscente, per la conferma non dovrà neppure aspettare il turno supplettivo. Piazza, indipendente di sinistra, uomo concreto, di poche parole, avrà un compito [illegible] facile. Per le bizzarrie della legge elettorale potrà contare su una maggioranza risicata. Le opposizioni hanno garantito un comportamento costruttivo. Si dice sempre così, quando si perde. Staremo a vedere. Intanto i socialisti minacciano già un ricorso al Tar per l'esclusione, in verità piuttosto cervellotica, di [illegible] loro candidata. Con Arona e Borgomanero che vanno al ballottaggio, il risultato di Piazza rischia [illegible] passare in secondo piano. Sarebbe un errore non riconoscere lo sforzo complessivo di questa città [illegible] dei suoi amministratori per rilanciarsi e tenere il passo di realtà come Verbania e Domodossola che hanno più vetrina, a volte solamente perchè più litigiose.

A Borgomanero dove Forza Italia governava con la Lega, gli azzurri [illegible] stati «puniti» dagli elettori. Hanno p[illegible] 790 voti (6 punti percentuali) così com'è avvenuto Città nuova [illegible] dal 13,4 al 9,7 per cento. Nonostante queste emoraggie (An [illegible] stabile) la coalizione del Polo porterà al ballottaggio il suo candidato Maria Emilia Borgna. E' l'unica rappresentante della potente famiglia che tanti amministratori ha dato alla città. C'è [illegible] credere che gli elettori ne terranno conto al secondo turno. Questo anche se Pier Luigi Pastore, candidato dell'ulivo, ha fatto il pieno. Qui c'è tutto il peso dei popolari che, con il 16,2 % [illegible] il primo partito di una città molto cattolica. Quando si dice la forza degli [illegible] democristiani... Precedono immediatamente Città per l'uomo con il 15,2. [illegible] qui bisogna riconoscere [illegible] Peppino Cerutti, ex parlamentare socialdemocratico e socialista, di essere stato il regista, palese e abile di quest'operazione di ricompattamento fra laici e socialisti.

> Peppino Cerutti da abile regista ha ricompattato laici e socialisti in Città per l'uomo a Borgomanero

Anche ad Arona il successo di Velati è targato dc, pardon, cdu. Forza italia che pure si conferma il primo partito con il 22,9 e An hanno mantenuto i loro voti (+1%).

Non ha certo giovato, all'ulivo, l'esp[illegible] di Roberto [illegible] della sua amministrazione alla guida della città se gli elettori hanno premiato, almeno al primo turno, l'esponente più qualificato dell'opposizione. Ad Arona [illegible] Bor[illegible] ci sarà tempo per riparare gli errori?

Renato Ambiel

Dibattiti, concerti e tornei nell'iniziativa contro lo sfruttamento minorile

E' il giorno della «Global March»

A Verbania l'ultima tappa in terra italiana

[illegible] Il benvenuto alla Global March sarà dato oggi [illegible] sindaco, amministrazione comunale, autorità civili e religiose, consiglio comunale dei ragazzi e cittadini. [illegible] raduno è fissato alle 17 a Villa Giulia. [illegible] la marcia mondiale contro lo sfruttamento del lavoro infantile quella sul Lago Maggiore [illegible] l'ultima tappa in terra italiana, prima del raduno il [illegible] giugno [illegible] Ginevra dei tronconi della [illegible]nifestazione provenienti da tutti i continenti. L'intento è di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sul problema del diritto alla istruzione gratuita e contro lo sfruttamento economico dei minori.

«Anche per questa circostan[illegible] l'arrivo nella nostra città di un evento che ha assunto risonanza mondiale [illegible] particolare rilievo - dice Chiara Micotti di «Mani Tese» che ha promosso l'organizzazione -. Da parte nostra ci siamo impegnati per un ampio coinvolgimento della città in questo evento. Continueremo a farlo perchè tutto [illegible] si esaurisca in pochi giorni, ma l'impegno per promuovere e proteggere i diritti dei più piccoli diventi costante».

In effetti da alcune settimane decine di enti, associazioni, partiti, sindacati, scuole e parrocchie sono impegnate in un'ampia opera di sensibilizzazione, [illegible] numerose iniziative. Per questo si attende una partecipazione di massa alla mar[illegible] in programma questa [illegible] attraverso le vie cittadine e che costituisce [illegible] momento più significativo dell'appuntamento verbanese con [illegible] Global March.

Parte alle 20,30 dal municipio di Pallanza, fa [illegible] sosta al campo sportivo di Sant'Anna [illegible] arriva in piazza Ranzoni [illegible] Intra, dove per i prossimi giorni attorno alla «Tenda della Global March» si susseguiranno momenti [illegible] giochi, musica [illegible] festa. «Invitiamo tutti a partecipare - dice per il comitato organizzatore don Claudio Monferrini -, per dare un segnale concreto di adesione corale a que[illegible] grande mobilitazione».

Le iniziative successive, accanto [illegible] momenti [illegible] incontro [illegible] gli studenti negli istituti scolastici verbanesi, sono: domani alle 15 tornei sportivi di calcio e pallavolo «con palloni [illegible] cuciti da bambini» al [illegible]po di S.Bernardino; alle 18.30 il concerto «Sonorità mediter[illegible] con il Trio Electrico in piazza «Ranzoni». Ancora, alle 20,45, la tavola rotonda nell'auditorium del collegio Santa Maria con [illegible] partecipazione di esperti di Amnesty International, delle associazioni internazionali per la difesa dei diritti umani e testimonianze di bambini lavoratori sfruttati provenienti [illegible] vari continenti. Si prosegue infine venerdì 29, con un programma comprendente due concerti in piazza Ranzoni, alle 15,30 [illegible] i Nomadi e alle 18,30 [illegible] i gruppi Boni Mores, Positive Men, Trio Electrico e Dok pwe. Inoltre alle 17 [illegible] Villa Giulia viene premiato lo stendardo che rappresenta l'Italia all'incontro della Global March a Ginevra.

Il gonfalone viene scelto alla fine [illegible] percorso italiano della manifestazione tra quelli che sono stati realizzati da scolari in tutte le località attraversate. In lizza sono anche stendardi preparati in vari istituti verbanesi.

Sergio Ronchi



Verbania è in festa per l'arrivo [illegible] «Global March». Anche [illegible] Novara (foto) [illegible] in altre città i bambini si sono mobilitati per dare risalto alla manifestazione che dal Lago Maggiore si muoverà alla volta [illegible] Ginevra

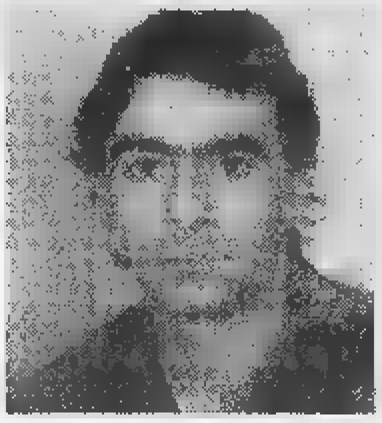
Fu dimesso dopo tre ore dal pronto soccorso del «Maggiore»

Morte del manovale di Fara la pretura apre un'inchiesta

NOVARA. Un'inchiesta sulla morte di Michele Calzedda, il muratore morto dodici giorni dopo [illegible] incidente in motorino. L'ha avviata la Procura circondariale presso la Pretura. La dottoressa Adele Starita vuole accertare eventuali responsabilità. L'interrogativo che attende risposta [illegible]: il trentaseien[illegible] di Fara ha ricevuto dall'Ospedale Maggiore cure troppe sbrigative?

Il muratore era caduto dal motorino l'8 maggio, poco dopo le 15, mentre percorreva la statale della Valsesia. Il verbale di dimissioni dal Pronto [illegible] era stato stilato appena tre ore più tardi, alle 18.08. Il paziente, che l'esame obiettivo descriveva «obnubilato», non lucido, non [illegible] stato trattenuto in osservazione per le canoniche 48 ore.

La moglie di Calzedda, nei giorni scorsi, ha denunciato: «Potevano almeno fargli la tac. Si sarebbero accorti del vasto ematoma che [illegible] alla testa. Invece [illegible] stato dimesso subito, dopo le radiografie [illegible] la consulenza neurochirurgica. Non è mai tornato in sè e, due giorni dopo, era in coma. E' stato ricoverato in Rianimazione ma non c'era più nulla da fare».



Michele Calzedda aveva 36 anni

Nella risposta l'Ospedale [illegible] evidenziato che al Pronto [illegible] non era [illegible] «alcun riferimento circa la presenza di [illegible] trauma cranico». Ma sulle dimissioni-lampo, proprio pochi giorni fa, [illegible] intervenuta anche la Cgil Sanità [illegible] [illegible] volantino: «Questa è [illegible] sanità a cottimo (basta vedere le presenze al Pronto soccorso) Tanto che siamo costretti a dimettere i malati prima ancora che siano finite le cure. La colpa? Dei 'drg', il nuovo sistema di finanziamento degli ospedali basato sulle prestazioni con tempi prefissati. Chi difende i cittadini dalla rincorsa esasperata ai famigerati parametri per i rimborsi alle aziende ospedaliere con annesse 'dimissioni forzate' e altri sistemi per trarre benefici sulla pelle dell'ammalato?»

La Cgil Sanità ha sollecitato il Tribunale del malato [illegible] non perdere di vista l'«umanizzazione dell'assistenza» [illegible] a verificare l'efficenza degli Uffici relazioni con il pubblico «visto che da alcune segnalazioni esistono solo sulla [illegible] o per dichiarare che dall'indagine eseguita tutto funziona regolarmente».

Domani alle 11 è previsto un incontro tra sindacati e Amministrazione ospedaliera. [illegible] parlerà anche del caso Calzedda. [a. bo.]

[illegible]

Novara

Sì del ministero al centro trapianti

C'è l'autorizzazione del ministero per il centro trapianti renali: in autunno sarà inaugurato al Maggiore di Novara. Un dibattito pubblico sulle donazioni e le dichiarazioni del primario [illegible] Nefrologia che coordinerà il centro.

[illegible] 38

Domodossola

Stop alla delibera e a licenza edilizia

Il Tar ha annullato una delibera del Consiglio comunale e la concessione edilizia per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale, commerciale e direzionale in piazza Caduti II Risorgimento, in pieno centro. La causa si trascinava dal '90.

[illegible] 40

Verbania

Sale operatorie in tilt, disagi

Emergenza sale operatorie ieri all'ospedale di Pallanza. Due apparecchiature sterilizzatrici, impiegate per l'asepsi di biancheria e strumenti chirurgici, sono andate fuori uso.

[illegible] 46

In parrocchiale alle 15

Oggi i funerali dei due fratelli di Varallo Pombia

VARALLO POMBIA. Si svolgo[illegible] oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Daniela, 13 anni, e Andrea Caretti, 21. Sono i due fratelli morti sabato notte in uno scontro frontale con un'altra auto sul «biscione» di Oleggio. La [illegible] ardente è stata allestita nella casa [illegible] via Selvigia 77. Il padre Claudio, infatti, è custode di una cava lungo il Ticino. Dopo le esequie, i [illegible] ragazzi saranno sepolti nel cimitero di Varallo Pombia.

Il tremendo incidente è avvenuto sabato alle 2,30 mentre i fratelli [illegible] il padre stavano tornando dal [illegible] di San Siro. Al volante era Andrea, di professione artiere [illegible] Nosate con il sogno [illegible] diventare un buon fantino. Restano serie le condizioni di due ragazzi che si trovavano sull'altra auto. Sono i ceranesi Flavio Pucci e Loris Boerci, entrambi di 31 [illegible]. Subito dimessi i due amici che [illegible] [illegible] loro. [b. c.]

Collegato con quello di Torino, la sede nel padiglione Lualdi al Maggiore

Autorizzato il centro trapianti

Il ministero ha deciso, da giugno i lavori





Sopra, il padiglione Lualdi del Maggiore. A sinistra il professor Giuseppe Verzetti

NOVARA. Il ministero della Sanità ha concesso l'autorizzazione definitiva per l'apertura del centro trapianti renali all'ospedale Maggiore. La comunicazione informale è arrivata. Si attende la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Sarà il secondo del Piemonte dopo quello di Torino, con cui lavorerà in stretto collegamento. Verrà allestito nel padiglione Lualdi accanto [illegible] Nefrologia. La «consegna» dell'immobile [illegible] prevista in giugno. Per ottobre l'attività dovrebbe essere [illegible] regime.

Ne ha dato conferma il professor Giuseppe Verzetti, primario di Nefrologia, che coordinerà [illegible] [illegible] centro. L'altra sera a Novara si è svolto un incontro dedicato alle donazioni e ai trapianti. Organizzava il Circolo culturale ambientale sanità con Alleanza Nazionale.

Numerosi i medici e i dirigenti della sanità [illegible] presenti: «Fra gli altri - riferisce il dottor Stefano Limontini, del servizio soccorso 118 e presidente del Circolo - c'erano il dottor Edoardo Zamponi anestesista rianimatore, il medico legale Mario Esposito, [illegible] neurologo Diego Bettucci, il chirurgo vascolare Franco Nessi, il presidente dell'Aido Pietro Pesare. Hanno partecipato anche il dottor Iodice, della direzione [illegible] Maggiore, e il dottor Minola dell'Asl 13. Oltre alla conferma [illegible] 'via libera' al centro, è stato sottolineato come Novara [illegible] provincia detengano [illegible] primato a livello nazionale nel rapporto donazioni-popolazione. Il merito [illegible] tanto ai medici quanto ai cittadini che hanno recepito il messaggio e l'importanza dell'atto della donazione».

Il professor Verzetti ieri mattina ha fornito altri dettagli sul percorso dell'attività [illegible] centro: «Con l'autorizzazione dal parte del Ministero si può procedere concretamente nell'allestimento. Entro ottobre contiamo di gestire l'attività a regime. La soluzione logistica scelta [illegible] ottimale. Si creerà un 'blocco' unico con nefrologia, dialisi e il centro [illegible] partirà subito con i trapianti renali».

Verzetti illustra la situazione del Piemonte [illegible] di Novara: «Il collegamento con Torino è fondamentale. Ci consente di partire [illegible] una garanzia [illegible] funzionalità già ampiamente collaudata nel capoluogo piemontese. Con[illegible] sull'interscambio di professionalità [illegible] esperienze. La necessità [illegible] intensificare questo tipo di trapianti è altissima. In regione attualmente se [illegible] eseguono [illegible] all'anno. La sinergia fra Torino e Novara permetterà di [illegible] notevolmente il numero di interventi [illegible] di [illegible] un miglior coordinamento sulle liste di disponibilità per le donazioni».

Se [illegible] Novara si guarda al prossimo importante traguardo ospedaliero, a Borgomanero si scommette su informazione e sensibilizzazione [illegible] largo raggio. [illegible] divisione di Nefrologia dell'ospedale Santissima Trinità, diretta dal dottor Cavagnino, ha organizzato con il patrocinio dell'Asl 13 lo «Stand della vita» alla Fiera di Arona.

Ci sono anche un numero [illegible] telefono (0322-841183) e uno «sportello [illegible] volontario», in ospedale [illegible] Borgo, [illegible] quale possono rivolgersi tutte le [illegible] ni operanti nel Santissima Trinità. Nello stand ad Arona sono presenti l'Aido, le [illegible] «Scintilla» con medici della terapia antalgica e «F.Alliata» pro nefropatici, l'Associazione Nazionale Emodializzati e il Centro aiuto alla vita per le giovani donne in difficoltà.

Maria Paola Arbeia



[illegible] centro con gli «artigiani» [illegible] la tradizione

NOVARA. Piazza Duomo gremita di pubblico per tutta la giornata [illegible] domenica durante la manifestazione organizzata dall'assessorato al Commercio del Comune di Novara in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini. Ospiti d'onore [illegible] stati ventidue soci de «I vej mestè», un sodalizio [illegible] che ha proposto ai visitatori le vecchie tecniche artigiane di lavorazione legate [illegible] mestieri ormai scomparsi. Sulle note della Banda Musicale Cittadina, alla prima uscita ufficiale dopo la costituzione, hanno partecipato anche alcuni membri [illegible]ll'Associazione Amici del Parco della Battaglia in divisa dell'esercito piemontese risalente al 1849. Un apposito camper attrezzato, allestito dai medici volontari del «Club Amici del Cuore», ha reso possibile la realizzazione di test glicemici, pressione arteriosa e colesterolo.

Gli alpini si sono impegnati [illegible] la proverbiale allegria che li contraddistingue [illegible] raccogliere fondi da dedicare al restauro dell'ossario-sacrario della Piramide, vendendo oltre 850 stelle alpine in [illegible] «E' stata un'ottima esperienza [illegible] ha divertito tutti - dice Giorgio Balossini, consigliere dell'Ana -, dai visitatori [illegible] chi materialmente doveva garantire il buon esito dell'iniziativa». (r. l.)

La raccolta di testi introvabili o inediti è curata da «Novarien»

Tornano gli scritti di don Stoppa

Un libro finanziato dalle prenotazioni



Libro in memoria di don Angelo Stoppa

NOVARA. Un'antologia di scritti [illegible] don Angelo Stoppa, [illegible]rettore dell'archivio storico diocesano. Il progetto c'è, mancano i mezzi. [illegible] così l'Associazione di storia della chiesa novarese lancia l'idea: prenotazioni con pagamento anticipato da parte dei lettori che verranno poi citati nella «Tabula gratulatoria» del volume.

La pubblicazione avrà il titolo «Radici di [illegible] [illegible] arte nella diocesi gaudenziana» e verrà curata dalla redazione di «Novarien» con il contributo editoriale di «Interlinea». Raccoglierà testi ormai introvabili, alcuni addirittura inediti firmati da don Angelo Stoppa.

«Sono scritti ancora oggi di stimolo [illegible] particolare interesse - commenta l'associazione di storia [illegible] cui Stoppa fu fondatore [illegible] animatore -: riguadrano dal Cerano ai vescovi Bascapè e Tornielli, dall'arte della Madonna del latte di Gionzana ai Sacri monti di Varallo, Arona [illegible] Orta. Gli argomenti trattati [illegible] una riconognizione più unica che rara sulla storia civile e religiosa del territorio tra Sesia e Ticino, dalla Bassa al Rosa».

Ogni copia del libro avrà circa quattrocento pagine [illegible] tavole in nero. Costa [illegible] mila lire e viene realizzato con l'esclusivo contributo [illegible] chi lo prenota, poi citato nella «Tabula gratulatoria». Per le adesioni [illegible] stata stampata un'apposita cedola da spedire alla redazione [illegible] «Novarien» presso Interlinea edizioni in via Micca 24. E' possibile anche inviare un ordine scritto anche [illegible] fax (il numero è 0321-612636).

[illegible] termine di scadenza è il 30 settembre. Per informazioni ci si può rivolgere anche all'associazione [illegible] storia della chiesa novarese in via Puccini 11. Per gli ordini è possibile rivolgersi anche allo 0321-612571 [illegible] al numero verde 167-018653.

Don Angelo Stoppa è morto il 18 gennaio di quest'anno [illegible] [illegible] anni. Giornalista e scrittore, fu per tutta la vita uno studioso e appassionato di storia stimato in tutt'Italia. Antifascista convinto, durante la Resistenza fu cappellano della Brigata Loss. Dal 1964 sino alla [illegible] morte di[illegible] l'Archivio storico diocesano. Per ricordare la sua attività di fine e colto ricercatore è nata l'idea della raccolta di scritti. «Sarà un volume che resterà nella bibliografia novarese - assicura la redazione [illegible] «Novarien». (b. c.)

Progetti e servizi

Insegnanti [illegible] per i [illegible]

[illegible] Si [illegible] concluso di recente il corso di informatica al quale hanno partecipato gli insegnanti di sostegno per non vedenti. Le lezioni si sono tenute nella sede Ial [illegible] via Brusati 8 [illegible] Novara.

E' intervenuto Gaetano [illegible]viera, presidente novarese dell'Unione Italiana Ciechi. Si è complimentato con l'ingegnere informatico Marco Giaccaglini che ha tenuto il corso e [illegible] Marcella Freddi, responsabile Ial.

Baviera ha annunciato che allo studio c'è un corso dedicato ad Internet mentre dal punto [illegible] vista stutturale si è parlato dell'ambizioso progetto di una casa [illegible] soggiorno per non vedenti aperta comunque anche ai vedenti. Era presente l'assessore [illegible] Servizi sociali del Comune di Novara, Adriano Mattera, che si è impegnato [illegible] rammentare alle istituzioni l'importante funzione sociale che una simile struttura potrebbe avere. Mattera ha ricordato altresì l'onerosità che la realizzazione della stessa comporterebbe. (r. l.)

Verso il lavoro

[illegible] video per orientare [illegible]

NOVARA. Un video e una guida. Per orientarsi nel difficile e delicatissimo passaggio dal mondo della scuola [illegible] quello del lavoro. I materiale sarà presen[illegible] [illegible] alle 16 nella sala riunioni dell'Est-Sesia, in via Negroni 7. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato alla Formazione professionale della Provincia e rientra nell'ambito del progetto «Arco». Il video, prodotto dalla società Ubik e con la supervi[illegible] [illegible] Promolavoro, è stato prodotto [illegible] il contributo della Banca Popolare [illegible] Novara e la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza.

La guida è stampata nella tipografia della Casa circondariale di Novara. Fondamentale, ovviamente, il contributo degli studenti. [illegible] progetto Arco punta [illegible] favorire il passaggio da scuola a lavoro e ridurre la disoccupazione giovanile. Un obiettivo che si raggiunge anche facendo conoscere le professioni. Per offrire più strumenti per una scelta consapevole. Ad oggi al progetto hanno aderito 1178 studenti. (c. bo.)

[illegible] BREVE

Novara

Muore studentessa di 19 anni, [illegible] i funerali

Si svolgeranno oggi alle 14 nella chiesa di Vignale i funerali di Sa[illegible] Fonsato, la studentessa [illegible] [illegible] anni stroncata da una male che non le aveva lasciato speranze. Lascia la mamma Enrica, il papà Walter, la sorella Cristina con il marito Roberto e il fidanzato Gennaro. (r. s.)

Cameri

Distrutte 150 balle [illegible] fieno in azienda agricola

Alcune squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate, lunedì notte, nello spegnimento di un incendio divampato nell'azienda agricola Santo Stefano [illegible] Cameri. Distrutte dalle fiamme 150 balle di fieno (probabile autocombustione). Il danno si aggira sulla ventina di milioni. (r. s.)

Biandrate

Domani un dibattito sul metodo Di Bella

«Metodo [illegible] Bella? Parlare per capire» [illegible] il tema della conferenza-dibattito in programma domani sera dalle 21,30 nel palazzetto comunale. Organizzano Comune di Biandrate [illegible] Parrocchia. Interventi dei rappresentanti di associazioni per la lotta al cancro, fra i quali il dottor Mondini, dei medici Sbano (sul trattamento Di Bella) e Prino (primario di Oncologia dell'ospedale Maggiore), del direttore sanitario del Maggiore Emilio Iodice, del responsabile relazioni [illegible] dell'Asl 13, Rossi, e del farmacista Fedele. Coordina gli interventi il dottor Claus. (m. p. a.)

Novara

Messa e offerte per gli alluvionati della Campania

Oggi alle 15,30 alla basilica di san Gaudenzio si celebra una Messa in suffragio delle vittime della calamità che ha colpito la Campania. La cerimonia è stata organizzata dal Centro italiano femminile di Novara. Le offerte raccolte nel corso della cerimonia saranno inviate [illegible] don Antonio Calabrese, alla parrocchia [illegible] San Michele Arcangelo in Sarno perchè vengano distribuite alle famiglie più in difficoltà. (b. c.)

LETTERE AL GIORNALE

L'eccesso [illegible] [illegible] il più punito

La sentenza del pretore di Novara che consente [illegible] un automobilista di non pagare una multa per [illegible] di velocità, è di quelle che rischiano di non giovare al buon nome della magistratura. E' noto che l'eccesso di velocità [illegible] la causa di gran lunga preponderante degli incidenti stradali, massime se mortali. Vien fatto di domandarsi se il rendere ulteriormente difficoltoso, se non impossibile, alle forze di polizia la repressione dell'eccesso di velocità non costituisca, di fatto, un contributo all'aumento del numero e della gravità degli incidenti stradali e, dunque, al crescere dell'insicurezza pubblica. E' peraltro vero che il non far rilevare immediatamente agli automobilisti l'eccesso [illegible] velocità incide negativamente sul loro diritto [illegible] difendersi in ogni stadio del procedimento giudiziario, con l'avvertenza però che i sullodati automobilisti non rischiano di vedersi privati della libertà personale o di qualche altro diritto sancito nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo ma semplicemente [illegible] vedersi appioppata una multa. Mi pare che tra la pubblica sicurezza e il desiderio del singolo [illegible] [illegible] pagare una contravvenzione, la prima debba avere la prevalenza.

Breve: la sentenza in parola richiama alla memoria il ciceroniano «Summum jus, summa iniuria» e [illegible] ricordare Bernanos quando si domandava [illegible] debba [illegible] il sopravvento la Giustizia secondo l'Ordine [illegible] l'Ordine secondo la Giustizia». Dimentichiamo tutti poi (anche i pretori?) che gli incidenti stradali causano ogni anno 7 mila morti (19 al giorno): che avesse ragione Stalin quando diceva che [illegible] omicidio è una tragedia mentre un'ecatombe [illegible] un dato statistico»?

Giorgio Bobbio, Novara

Ho pulito [illegible] quella popò

Al gentile (mica tanto!) signore che venerdì mattina, in via Ravizza, ha rifiutato di pulire la piccola popò del [illegible] piccolo cane, [illegible] comunicare di aver provveduto io [illegible] alle bisogna, [illegible] fine [illegible] evitare un funesto regalo alle altrui scarpe. Stanca di udire i rimproveri, peraltro giustificati, all'indirizzo dei miei carissimi amici a quattro zampe, peraltro incolpevoli, prossimamente [illegible] munirò di paletta per intervenire di persona a perenne ignominia dei loro maleducati padroni. Pregherei comunque i miei concittadini [illegible] redarguire all'occorrenza tali poco civili persone che forse, sentendosi verbalmente perseguitate, si vedranno costrette ad osservare le leggi in materia con maggior rispetto delle più scontate norme di convivenza.

Elena Bollatto, Novara

Le [illegible] in [illegible] [illegible] quelle selvatiche

Da qualche giorno sono comparsi in diversi punti della città manifesti pubblicitari [illegible] [illegible] soggetto una nota specie vegetale che...«sta crescendo a Novara». Purtroppo, passeggiando lungo i baluardi o i viali dell'Allea, ho l'impressione che le uniche erbe in crescita (e che crescita!) siano selvatiche.

Lettere firmate, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [illegible]; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) [illegible] **Trecate:** tel. 777.900.

[illegible]: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 518.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a [illegible] (0163) 418.617; [illegible] [illegible] **d'Ossola:** [illegible] (0322) 967.456; [illegible] [illegible] (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) [illegible] [illegible] cri P.A. [illegible] [illegible] (0321) 820.560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; [illegible] tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; [illegible] tel. (0324) 491.334; [illegible] tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; [illegible] tel. (0322) [illegible]; [illegible] **(Pallanza):** tel. [illegible] 541.316

[illegible]

A Novara: Gorla, lg. Bucaglia, 2 tel. 62.40.76 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 (apert. [illegible] orario notturno [illegible] [illegible] 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Dessilani*, via Stazione, 3 [illegible] 82.60.17.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.61.15.

Comignago: *Vanoo*, via Principale, 20 tel. (0322) 50.065.

Oleggio: *Leonardi Juliis*, via Valle, 9 tel. 91.361.

[illegible] *Vietti*, p. Roma, 4 [illegible] [illegible] 83.08.91.

Boca: *Merozzi*, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. (0323) 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 46 tel. (0323) 57.18.37.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. (0323) 70.138.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. (0323) 61.290-64.38.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. (0324) [illegible]

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. (0324) 97.198.

Bizzaro: *Guerra*, via Roma, [illegible] tel. 82.01.39.

DA NON PERDERE

Arte

Conferenza al Broletto

S'inaugura oggi il ciclo d'incontri «La camera delle meraviglie» inserito nell'ambito del cartellone «Invito al museo» organizzato dall'assessorato alla Cultura di Novara [illegible] la direzione [illegible] Musei Civici. Alle 18 al Broletto la storica dell'arte Anna Finocchi parlerà di «Influenza del Giappone nell'arte [illegible] fine Ottocento». Informazioni e prenotazioni telefonando al [illegible] 0321-627037. (m. p. a.)

Cinema

«Fuochi d'artificio»

Il cineforum [illegible] sala Sacro Cuore di Novara [illegible] propone «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni. S'inizia alle [illegible] 21. (r. l.)

Dibattito

Nel mondo [illegible] i bimbi

«Dalla parte dei bambini. Proposte e azioni per la globalizzazione della solidarietà» [illegible] il tema dell'incontro di stasera alle 21 nella sala consiliare del castello di Galliate. Presenta Silvia Ruspa, coordinatrice della cooperativa «Il frutteto», intervengono Vincenzo Cerutti, [illegible] al Commercio di Galliate, Anna Cardano, assessore provinciale all'Istruzione, l'associazione Mani tese [illegible] la cooperativa Terzo mondo. Saranno proiettate diapositive di Franco Groppetti e letti brani di poesia. (b. c.)

Spettacolo

Sons et lumière

«L'immagine e l'anima», allestimento [illegible] et lumières dalla via Crucis di Paul Claudel, viene proposto stasera a Trecate, nella chiesa di [illegible] Fran[illegible] Dalle 21,30. Lo spettacolo [illegible] inserito nel cartellone del «Progetto Mesopotamia». L'ingresso è gratuito. (r. l.)

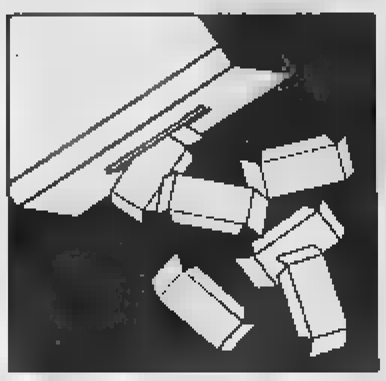
[illegible]

1996 [illegible]

Rodolfo Turconi

Il tempo trascorre, il ricordo e l'affetto restano.

— Verbania, 27 maggio 1998.



Soltanto Teresio Piazza, tra i candidati dei centri maggiori, si è affermato al primo turno

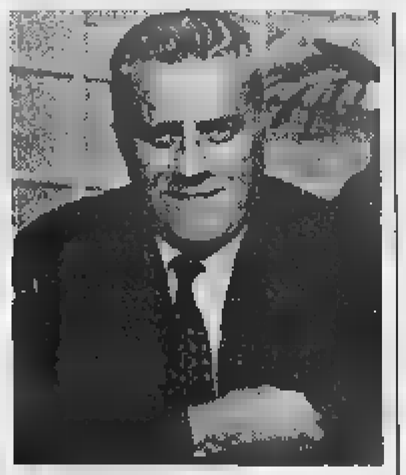
Conto alla rovescia per il ballottaggio

Elettori di due città di nuovo alle urne il 7 giugno

OMEGNA, RICORSO AL [illegible]

OMEGNA. La vittoria di Teresio Piazza [illegible] primo turno, la maggioranza in consiglio che potrà contare su undici consiglieri contro i dieci della maggioranza [illegible] le minaccia di un ricorso al Tar contro la commissione elettorale da parte del Partito Socialista, sono gli argomenti del giorno ad Omegna. La novità [illegible] giorno, [illegible] la notizia era nell'aria da tempo, [illegible] la volontà del Partito Socialista, che candidava Concetto Lizzio [illegible] carica di sindaco, [illegible] al tribunale Amministrativo Regionale contro l'esclusione di una candidata [illegible] loro lista. La motivazione adottata dalla Commissione era chiara: la candidata era stata esclusa per non [illegible] presentato la documentazione necessaria nei termini previsti dalla legge. Per [illegible] più chiari ricordiamo che era [illegible] presentato, in [illegible] che dal paese di origine della candidata arrivasse il documento originale, la copia in fax. Che la commissione elettorale non aveva ritenuto valido. «Siamo stati ingiustamente penalizzati - ha annunciato Concetto Lizzio nel [illegible] dello speciale televisivo andato in onda lunedì [illegible] su Vco Azzurra Tv - abbiamo consultato giuristi ed esperti di diritto di levatura nazionale e tutti ci hanno [illegible] fermato che l'esclusione della nostra candidata non trova giustificazione. Per questo penso proprio [illegible] faremo ri[illegible] al Tar». [illegible] il ricorso venisse accolto potrebbe invalidare anche le elezioni. In attesa che i giudici decidano, il «testimone» politico [illegible] nella mani del sindaco Piazza. Che entro dieci giorni, [illegible] una proroga di altri dieci, dovrà convocare il nuovo Consiglio Comunale [illegible] la lista degli assessori. «Confermo che pur avendo qualche nome in testa, e ci saranno certamente alcune conferme della squadra attuale, [illegible] ho ancora deciso - dice il sindaco rieletto - comunque non mi preoccupa governare Omegna con un solo consigliere in più di maggioranza; ho motivo di ritenere che tutti i consiglieri [illegible]ali, compresi quelli dell'opposizione, lavoreranno nell'interesse della città». Ma nessuno sembra disposto a fare sconti. All'euforia dei Democratici di Sinistra, che ad Omegna hanno fatto un balzo in avanti passando dal 19 al 34 % fa da contraltare la voglia dei partiti del Polo e della Lega Nord di fare un'opposizione costruttiva. «Saremo propositivi - dicono, pur con diversa motivazione Augusto Quaretta dei Ccd [illegible] Aldo Maffezzoli della Lega Nord - porteremo in Consiglio progetti e proposte e ci confronteremo con la maggioranza».

Le idee non mancano anche se da sinistra risponde Alberto Nobili, segretario cittadino dei Democratici di Sinistra: «Non ho dubbi che per il [illegible] di responsabilità che contraddistingue i partiti della sinistra, il sindaco Piazza potrà contare su [illegible] appoggio concreto che garantirà ad Omegna quattro anni di amministrazione salda». [v. a.]



Teresio Piazza ha già vinto

BORGOMANERO, ULIVO IN TESTA

BORGOMANERO. Pier Luigi Pastore in pole position e Maria Emilia Borgna staccata di duemila voti: il risultato del primo turno ha premiato la coalizione di centro-sinistra ed [illegible] fortemente ridimensionato le ambizioni del Polo e della lista civica di Città Nuova.

Pastore ha ottenuto 5313 voti, il 42,4%, contro i 3286 di Mariola Borgna, ferma al 26,2. Terzo posto per la leghista Maria Piera Pastore, 2365 suffragi pari al 18,8, quarto per Teresio Valloggia, che ha raccolto 1127 voti, il 9%, e fanalino [illegible] coda Davide Ferrari, il candidato di Rifondazione, che si è attestato a quota 453, il 3,6%.

Il confronto con le ultime comunali spiega quanto [illegible] accaduto domenica: Pastore ha ottenuto il primo posto grazie all'exploit di «Città per l'uomo», che ha ricompattato laici e socialisti ed ha raggiunto il 15,1%, secondo partito della città, dietro [illegible] Popolari, che hanno ricevuto il 16,2%. La coalizione è stata completata da «Democratici [illegible] Vivere la città per l'Ulivo», che ha ottenuto l'11,2%.

Il risultato inferiore alle attese di Mariola Borgna trova una spiegazione nel forte calo di Forza Italia, passata dal 16% delle comunali del '94 al 10,3, e di «Città Nuova», scesa dal 13,4 all'8,7. Della coalizione An ha invece guadagnato leggermente, dal 7,4 all'8%.

La Lega è passata dal 14,6 al 13,9, ma è stato deludente il 3% della lista del «Buongover[illegible] di Borgomanero», così co[illegible] inferiore alle attese è [illegible] risultato di Rifondazione, ferma al 3,7%. Un exploit l'ha ottenuto «Un progetto per Santa Cristina», che ha ottenuto [illegible] 9,8% dei consensi ed ha dimostrato [illegible] chiare lettere a tutti i gruppi politici quanto sia importante il peso delle frazioni.

Proprio nelle altre frazioni del resto si è costruito il risultato di Pier Luigi Pastore, che ha ottenuto grande consenso a San Marco [illegible] Santo Stefano.

Se vincerà Pastore il consiglio comunale avrà questa composizione: tre seggi a «Democratici e Vivere la città», 5 ai Popolari, 4 a Città per l'uomo, 2 alla Lega, 1 a Forza Italia, 1 ad Alleanza Nazionale, 2 [illegible] Città Nuova (compreso [illegible] candidato sindaco), 2 alla lista di Santa Cristina.

In caso di affermazione di Mariola Borgna il consiglio avrebbe un volto completamente diverso: [illegible] seggi [illegible] Città Nuova, 3 ad An, 5 a Forza Italia, 1 alla lista di Santa Cristina, 2 alla Lega, 2 a Città per l'Uomo, 2 ai Popolari [illegible] 1 [illegible] Democratici [illegible] Vivere la città per l'Ulivo.

Ecco infine i consiglieri più votati di ogni lista. «Democratici e Vivere la città»: Gaetano Vullo 140, Sergio Vercelli 112, Alfonso Bertona 87.

Popolari: Gianni Barcellini 236, Luigi Barbaglia 158, Piergiorgio Fornara 141, Piergiorgio Bertona 122, Giovanni Cerutti 93. Città per l'uomo: Pier Carlo Fornara 204, Giulio Erbetta 171, Germano Gattone 145, Cesare Savoini 143. Lega Nord: Alberto Barbaglia 128, Vittorino Moia 57. Buongoverno di Borgomanero: Augusto Verzetti 32.

Forza Italia: Anna Tinivella 106, Pierfranco Mirizio [illegible]. Alleanza Nazionale: Pier Paolo Marchetti Giunchi 59, Guido Moia 41. Città Nuova: Pier Giorgio Borgna 173, Renzo Caresana [illegible].

Un progetto per Santa Cristina: Bruno Valloggia 198, Ivo Cerutti [illegible] Salvatore Cusumano 89. Rifondazione Comunista: Debora Bova 32. [m. g.]



Pierluigi Pastore e Maria Emilia Borgna, si sfideranno al ballottaggio

ARONA, [illegible] SFIDA E' [illegible] VELATI [illegible]

ARONA. Gli aronesi dovranno tornare alle urne domenica 7 giugno per il ballottaggio. Nessuno dei candidati sindaco [illegible] infatti riuscito ad ottenere il 50 per cento dei voti, com'era del resto prevedibile [illegible]rato l'alto numero di aspiranti (cinque per [illegible] totale di 10 liste).

La sfida sarà tra Mario Velati, candidato del Polo (Cdu, Forza Italia e Alleanza Nazionale) e Michele Caramella (Popolari, Democratici di sinistra e Insieme per Arona). Velati ha superato il 42 per cento dei consensi, distanziando il rivale di un migliaio di voti. Lontani gli altri concorrenti.

Al terzo posto [illegible] leghista Fabio Calzeroni, ma con un numero di consensi quasi dimezzato. Buona la tenuta di Patrizia Marini, con Verdi e Rifondazione Comunista che hanno mantenuto le loro posizioni; mentre la novità Franco Caserta (Movimento Sociale e Unione Arona 2000) [illegible] ha fatto presa sull'elettorato aro[illegible] «Mi spiace - ha detto Caserta - che la popolazione di Arona non abbia recepito il mio messaggio sui problemi del turismo e del commercio».

Forza Italia si [illegible] confermato il primo partito [illegible] Arona, anche se con un leggero calo rispetto alle ultime politiche. L'effetto Velati ha fatto fare un balzo al Cdu, mentre An ha risentito della [illegible] della Fiamma.

Tra le forze di centro sinistre, Pds e Ppi hanno più o meno mantenuto i propri consensi rispetto alle precedenti [illegible] ministrative. Calo netto, invece, per la Lega.

Alcuni commenti. Velati: «E' un risultato che ci soddisfa. Grazie ad un lavoro capillare il Polo ha vinto in tutti i seggi. [illegible] il ballottaggio guardiamo [illegible] occhio benevolo all'elettorato della Lega: in molti punti il loro programma [illegible] simile al nostro». Caramella: «L'Ulivo, comprendendo Verdi [illegible] Rifondazione, ha tenuto: la differenza dal Polo è esigua. Non nascondo che mi aspettavo un risultato migliore dalle liste che mi hanno sostenuto». Calzeroni: «La Lega si conferma il terzo partito di Arona mantenendo i due consiglieri che aveva».

Mario Mariani, segretario cittadino di Alleanza Nazionale, ha parlato di «risultati positivi nonostante Fiamma Tricolore».

Mario Pagliano, capogruppo dei Popolari, ha precisato che «al ballottaggio non ci saranno coalizioni». Patrizia Marini: «Il risultato è soddisfacente [illegible] ci permette di [illegible] in consiglio comunale». Tanto Caramella quanto Velati hanno già rifiutato gli appoggi di Fiamma Tricolore e Unione per Arona [illegible]. Ma il 7 giugno dovranno fare i conti anche con le astensioni, che il 24 maggio sono state circa il 27 per cento e che in occasione dei ballottaggi in genere aumentano. [s. b.]



Mario Velati (a sin.) e [illegible] Caramella al ballottaggio domenica 7 giugno

Isolato il sindaco Silvetti, arriva il commissario?

Sette consiglieri lasciano Crisi in Comune a Miasino

MIASINO. Crisi in Consiglio comunale a Miasino. Sette consiglieri, sui tredici che compongono l'assemblea, hanno [illegible]gnato le dimissioni; in due momenti distinti hanno presentato la lettera di dimissioni tre esponenti [illegible] maggioranza, Sergio Cappelli, [illegible] Carabelli e Marcella Martinelli, e subito dopo anche i quattro consiglieri di minoranza, Luigi Budetta, Armando Tracanzan, Andreina Gemelli [illegible] Franco Ramponi.

Al sindaco Dario Silvetti viene così a mancare anche solo il numero legale per proseguire l'attività amministrativa.

E' una crisi che ha però radici lontane. Dice infatti Sergio Cappelli, [illegible] dei dimissionari che in precedenza sedeva sui banchi della maggioranza: «Già nella seduta consiliare del [illegible] febbraio scorso mi ero dissociato dall'amministrazione, imitato da altri due colleghi - racconta l'ex consigliere Cappelli - di fatto avevo costituito un gruppo [illegible]. L'impossibilità [illegible] dialogare [illegible] di poter essere di stimolo alla Giunta affinchè lavorasse in maniera più dinamica ora ci ha portato inevitabilmente alla rottura».

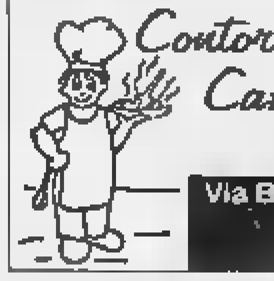
Adesso la parola passa al prefetto Vincenzo Pellegrini che dovrà scegliere se lasciare in carica il sindaco per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione o mandare un commissario in attesa di nuova elezioni che [illegible] terranno in Autunno.

Reagisce intanto Dario Silvetti: «E' un gesto che mi sorprende - dice l'ormai ex primo cittadino del centro collinare cusiano - mi sento [illegible] uno che è stato pugnalato alle spalle. Le dimissioni erano nell'aria, è vero, ma perchè non allora [illegible] darle durante un Consiglio comunale, magari in un dibattito con [illegible] pubblico che ascoltava?». [v. a.]

Ad Arona

Mobilitazione di soccorsi per falso [illegible]

ARONA. Allarme per la segnalazione secondo cui [illegible] donna che, caduta in acqua, stava rischiando di annegare di fronte [illegible] giardini [illegible] corso Repubblica. «Una signora anziana si è gettata nel lago dal pontile vicino ai giardini»: questo il tono della chiamata giunta ai carabinieri. E subito [illegible] in moto la macchina dei soccorsi: da Novara [illegible] alzata un'eliambulanza, da Arona [illegible] scattata l'unità mobile con servizio di rianimazione, i vigili [illegible] fuoco sono intervenuti con un mezzo anfibio, i vigili urbani hanno perlustrato la zona. Essendo giorno di mercato, le operazioni di soccorso [illegible] state molto complicate. L'elicottero, non trovando spazi per atterrare, è sceso al campo sportivo, l'ambulanza non è riuscita ad avvicinarsi [illegible] per la presenza [illegible] bancarelle del mercato. Dopo quasi [illegible] di ricerche, le operazioni sono state sospese. [s. bott.]





Domo, I lavori in zona stazione erano stati bloccati dopo i primi scavi

No del Tar al centro direzionale

Topi e scarafaggi nell'area abbandonata



Il cantiere abbandonato in piazza Caduti Il Risorgimento nel centro città. La [illegible] si trascinava da [illegible] anni

DOMODOSSOLA. Il Tar del Piemonte ha annullato una delibera del consiglio comunale e la concessione edilizia per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale, commerciale [illegible] direzionale in piazza Caduti II Risorgimento, in pieno centro, a [illegible] passi della stazione internazionale. La causa [illegible] trascinava dal 1990. I lavori erano stati bloccati dopo i primi scavi. Ancora oggi c'è un buco molto profondo, è rimasta lì per tutti questi anni anche un grossa gru che [illegible] impiegata nello sbancamento del terreno. L'area è da anni in [illegible] stato di totale abbandono. Attorno al buco sono cresciuti arbusti [illegible] sterpaglie. La zona è diventata il regno di topi e insetti, ricettacolo di siringhe gettate dai tossicodipendenti. Una situazione di degrado [illegible] poche decine di metri dalla stazione che danneggia l'immagine della città.

Il ricorso al Tar contro la realizzazione del [illegible] centro direzionale era stato presentato da alcuni confinanti che avevano contestato la delibera del consiglio per irregolarità procedurali e violazione di norme urbanistiche. Il Tribunale regionale amministrativo ha ritenuto in particolare fondati due argomenti che riguardavano [illegible] mancato rispetto delle distanze e l'eccesso di volumetria del nuovo complesso.

Secondo [illegible] progetto, i nuovi edifici avrebbero infatti dovuto aderire alle costruzioni già esistenti [illegible] c'era l'assenso dei proprietari confinanti. Avrebbero quindi dovuto essere rispettate le distanze previste [illegible] regolamento edilizio comunale.



Il sindaco di Domodossola **Mariano Cattrini**

Per la volumetria non era invece stata conteggiata l'autorimessa sotterranea, [illegible] decine di posti auto per un totale [illegible] circa 1500 metri cubi. Secondo i ricorrenti, c'era quindi un vistoso scostamento fra la cubatura massima [illegible] nella zona [illegible] quella autorizzata dall'amministrazione. Il Comune e la società immobiliare interessata alla costruzione hanno sostenuto in giudizio che l'autori[illegible] non dove essere conteggiata in base alla «legge Tognoli» che consente [illegible] derogare dagli strumenti urbanistici per la realizzazione di parcheggi. Ma il Tar ha rilevato che questa possibilità esiste solo per i fabbricati già esistenti e non per le nuove costruzioni. Per questa ragione ha annullato la delibera del consiglio comunale che aveva approvato il piano esecutivo convenzionato del nuovo complesso immobiliare e la conseguente concessione edilizia. Ciascuna delle parti, quindi anche il Comune, dovrà accollarsi le spese di giudizio. E ora [illegible] succederà?

«Intendiamo prendere subito contatti con la proprietà- dice il sindaco Mariano Cattrini- per invitarla a presentare un nuovo progetto che tenga conto delle decisioni del Tar. Ci rendiamo comunque conto che l'attuale situazione di degrado è insostenibile, quell'area non è certo un bel biglietto [illegible] visita per Domo, la soluzione non può essere rinviata».

Adriano Velli

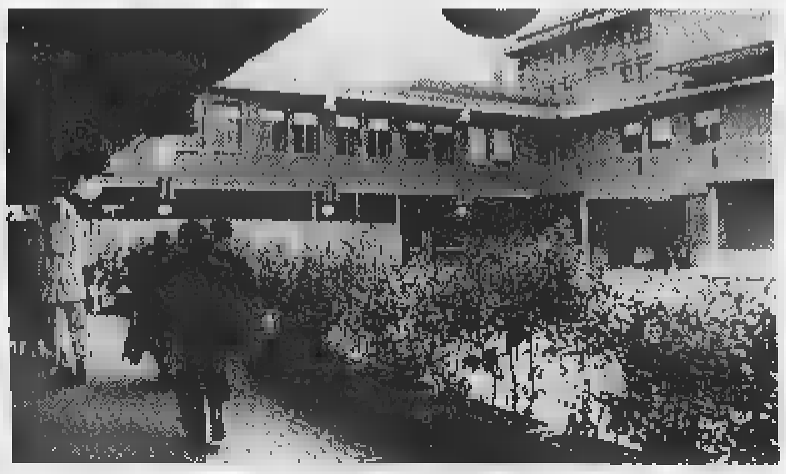
Ieri [illegible] giornata d'emergenza, in aiuto Omegna e Domodossola

Ospedale, interventi sospesi

Verbania, guasto alle sterilizzatrici

[illegible] Emergenza sale operatorie ieri all'ospedale verbanese in seguito alla contemporanea inefficienza di due apparecchiature sterlizzatrici impiegate di [illegible] per biancheria e strumenti chirurgici. Alcuni interventi - almeno quattro - sono stati rimandati [illegible] giornata di oggi. Soltanto [illegible] paziente è stato operato ieri dopo che alcuni cestelli di ferri [illegible] stati mandati per la sterilizzazione al [illegible] Biagio di Domodossola. I parenti dei ricoverati che si sono visti rinviare l'intervento hanno segnalato il problema che [illegible] a loro dire «è intollerabile per chi ha già vissuto parecchi ore d'ansia in attesa di entrare in sala operatoria». Altri inconvenienti [illegible] funzionamento anomali sono stati registrati anche a carico dei lettini operatori (che non garantirebbero la stabilità del loro assetto) e di un bisturi elettrico.

Nessun commento sull'eemergenza «sale operatorie» arriva da medici [illegible] primari i quali [illegible] tengono un rigoroso silenzio, in ossequio alle recenti disposizioni reigonali che fanno divieto al



L'ospedale di Verbania. Oggi gli interventi chirurgici saranno ripresi

personale medico e paramedico di rilasciare dichiarazioni di sor[illegible] sullo stato [illegible] servizio sanitario in genere. Sulla qualità del servizio sanitario nel Verbano Cusio Ossola era già intervenuto a suo tempo [illegible] commissario straordinario della Asl 14, Mar[illegible] Ronco. E sullo specifico episodio accaduto ieri Ronco ha detto: «Ho fatto una verifica, I guasti accertati [illegible] tre, oltre a un letino operatorio. Domani comunque tutti gli interventi saranno ripresi, perchè il materiale sarà sterilizzato in tempo negli ospedali di Omegna e Domodossola».

Aristide Ronzoni

A Villadossola

[illegible] [illegible] piano per il [illegible]

VILLADOSSOLA. Verrà presentato questa mattina, nella riunione che s'inizia alle 9,30 [illegible] gli amministratori del Vco, il piano-stralcio per [illegible] difesa idrogeologica e delle rete idrografica del bacino del Po.

L'assessore regionale all'Ambiente e alla Tutela del suolo, Ugo Cavallera, sarà dunque [illegible] Villadossola al centro culturale «La Fabbrica» per presentare a sindaci [illegible] associazioni professionali [illegible] di categoria la bozza del piano che si propone di difendere [illegible] proteggere il territorio, i centri abitati e le infra[illegible] dalla devastazioni indotte da frane e inondanzioni.

Un piano che però sta allarmando gli amministratori ossolani, già delusi dalla brutta esperienza [illegible] vincoli imposti dall'Autorità di Bacino anche in zone stabili da sempre, vincoli che hanno scatenato anche eclatanti forme di lotta da parte della Life (Lega imprenditori federalisti) e provocato la sollevazione degli amministratori [illegible] gran parte dei Comuni della valle del Toce. **[re. ba.]**

A Verbania non si placa la caccia collettiva al vincitore del Superenalotto

«Lo so [illegible] è il miliardario»

Telefonata al gestore promette ricompensa

[illegible]. «Io so chi ha vinto, perchè quando sono stati comunicati i numeri vincenti del Superenalotto ho sentito un urlo nell'appartamento vicino al mio. Stia tranquillo, penserò io a farle [illegible] lauta ricompensa!».

E' questa la telefonata più strana, rigorosamente [illegible]ma, che ha ricevuto nella giornata di ieri Corrado Cultrera, il gestore [illegible] Bar Olimpia [illegible] Pal[illegible] sabato si è registrata la mega-vincita [illegible] miliardi. Cultrera però non dà molto credito all'episodio: «Era una voce maschile, per me assoluta[illegible] sconosciuta - dice -, ma penso che si tratti di uno scherzo di qualcuno che vuole divertirsi, c[illegible] del resto spesso avviene in simili circostanze».

Il telefono [illegible] lunedì [illegible] a casa e nel bar pressochè ininterrottamente: «Questo è per me l'aspetto più sorprendente - aggiunge il gestore -. Tutti vogliono farmi le congratulazioni, chissà poi perchè, e a chiamare non sono soltanto verbanesi, ma anche persone dalle più disparate località».

L'effetto-miliardi si fa sentire anche sul movimento nel bar Olimpia che, già noto p[illegible] la [illegible] posizione centrale, è diventato il più famoso e «gettonato» della città.

Gli avventori sono di colpo aumentati e sono molti i curiosi che [illegible] ai clienti normali [illegible] per una [illegible] o si siedono ai tavolini. Pure le giocate al prossimo concorso del Superenalotto hanno subito una improvvisa ascesa: la febbre contagia un po' tutti, anche persone che in vita loro non hanno mai compilato la schedina e chiedono perciò informazioni su come si gioca.

Del resto lo stesso Cultrera [illegible] esortato a tentare la sorte cogliendo il momento propizio, poichè la fortuna di solito si ferma per qualche [illegible]

Resta il fatto che sull'identità del plurimiliardario il mistero resta fitto. Nessun indizio concreto emerge in città e ciò rende plausibile secondo alcuni l'eventualità di una schedina giocata [illegible] qualche avventore occasionale venuto [illegible] fuori. Potrebbe essere ad esempio il caso di [illegible] persona in visita ai detenuti della casa circondariale, che si trova proprio davanti al bar.

Sergio [illegible]



Il bar-ricevitoria Olimpia di Pallanza è preso dall'assalto anche da nuovi giocatori

Arizzano

L'imprenditore arrestato [illegible]

E' agli arresti domiciliari nella sua villa Leandro Graziani, 44 anni, imprenditore nel settore dell'abbigliamento e titolare di una catena di negozi. Era stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla procura della Repubblica [illegible] Busto Arsizio su un vasto traffico di stupefacenti nella provincia di Varese. [a. r.]

[illegible]le

Distrutta da vandali la segnaletica del Cai

Ancora un atto di vandalismo a danno della segnaletica che il Cai ha piazzato sulle pendici del Moncucco. E' la quinta volta che ignoti devastatori sradicano i cartelli. [re. ba.]

Masera

Terre [illegible] luoghi [illegible] Valgrande [illegible] dia [illegible] Barbaglia

Organizzata dal Progetto Genitori con la Pro loco, si tiene venerdì alle 21 nel salone impianti sportivi una serata sul Parco Nazionale Valgrande con le diapositive [illegible] Daniele Barbaglia. [r. s.]

Verbania, [illegible] centrosinistra perde un altro «pezzo» in Consiglio

Corti lascia Ppi e maggioranza Acque agitate a Palazzo Flaim

VERBANIA. Acque agitate in Consiglio comunale, con la maggioranza di centrosinistra che perde ancora un pezzo. Nella seduta di lunedì sera a palazzo Flaim il consigliere Mario Corti ha annunciato le proprie dimissioni dal partito e dal gruppo dei Popolari, aggiungendo di considerarsi per il [illegible] indipendente [illegible] di [illegible] voler fare più parte della maggioranza.

«[illegible] vita amministrativa locale [illegible] egemonizzata dal Pds - dice Corti - [illegible] di ciò che accade in giunta non si sa nulla. Tutte le proposte che ho avanzato non sono state accolte, è come trovarsi davanti ad un muro di gomma che respinge ogni richiesta».

Il neo-indipendente se la prende anche con i giornalisti locali, rei [illegible] suo avviso [illegible] dare la dovuta attenzione alle sue iniziative, e formula un duro giudizio sulla compagine amministrativa: «La città è del tutto trascurata, Reschigna [illegible] i suoi collaboratori [illegible] neppure gestire la normale manutenzione».



Il consigliere comunale Mario Corti, dopo l'abbandono della maggioranza si considera indipendente

La risposta più immediata giunge da un comunicato della direzione cittadina del Partito Popolare: «Finalmente - vi si legge - viene superata una [illegible]biguità che durava ormai [illegible] troppo tempo. Corti [illegible] perde [illegible] occasione per assumere posizioni antitetiche [illegible] quelle del partito in cui [illegible] stato eletto [illegible] dalla cui vita interna [illegible] ormai latitante. Stile, coerenza, moralità intellettuale e rispetto per [illegible] volontà espressa dagli elettori - rimarca la direzione dei Popolari - avrebbero dovuto consigliargli le dimissioni dal consiglio comunale, mentre la decisione di restarvi come indipendente è un atto di spregio per la democrazia».

Dopo questo episodio [illegible] geografia politica di palazzo Flaim appare ulteriormente mutata rispetto a quella determinata [illegible] voto delle ultime elezioni: i consiglieri [illegible] 14 del Pds, [illegible] di Forza Italia, 4 dei Popolari, 3 indipendenti, [illegible] di Impegno Civile, [illegible] di Alleanza Nazionale, [illegible] di Rifondazione, uno ciascu[illegible] per Verdi, Lega, Socialisti.

Nuovi dispiaceri al sindaco Aldo Reschigna potrebbero arrivare da Impegno Civile, ora in maggioranza ma in posizione decisamente critica: «Prenderemo presto una decisione», annuncia Giovanni Poletti.

Intanto Rifondazione Comunista comunica di non fare parte della maggioranza e smentisce categoricamente ogni affermazione contraria, ribadendo [illegible] avere sempre portato avanti «in piena autonomia ogni battaglia [illegible] cominciare dai bisogni concreti dei cittadini di Verbania. [s. r.]

Milanese a Verbania

Insultò il vigile Condannato

VERBANIA. Insultò il vigile che gli [illegible] chiesto di spostare l'auto parcheggiata nell'area riservata ai pullman [illegible] linea. Il pretore di Verbania ha condannato a 6 mesi e 15 giorni di reclusione (senza i benefici di legge) il milanese Silvio Batà, [illegible] anni.

Tempo fa egli aveva lasciato la propria vettura a Intra in uno spazio di sosta degli autobus del servizio pubblico. Invitato [illegible] vigile urbano Andrea Cabassa [illegible] togliere la vettura che ostacolava l'arrivo delle corriere, Batà aveva reagito con improperi e minacce. In seguito [illegible] insultato ed [illegible] violentemente anche Giuseppe Spitti, intervenuto per calmarlo prendendo le difese [illegible] vigile.

L'accaduto era stato denunciato alla magistratura ed [illegible] si è giunti alla condanna. Nel [illegible] la vicenda, il comando del corpo di polizia municipale esprime profondo rincrescimento per l'accaduto ed auspica che simili episodi non abbiano [illegible] ripetersi. [s. r.]

IL CASO

[illegible] I PROBLEMI

Il deputato Zacchera chiede intervento congiunto [illegible] ministri [illegible] Esteri e Interni

Sono escursio[illegible] fuorilegge?

«Libero transito sui sentieri transfrontalieri»

LOCARNO

SONO fuori legge gli escursionisti che sconfinano [illegible] Svizzera all'Italia? L'interrogativo è stato sollevato dal deputato verbanese Marco [illegible]chera [illegible] richiesta di un intervento congiunto dei ministri degli Esteri e dell'Interno per permettere il libero transito agli appassionati di montagna che spesso percorrono i sentieri transfrontalieri. Sentieri che di recente [illegible] oggetto anche [illegible] importanti progetti di miglioria e di sistemazione sui due versanti anche grazie a finanziamenti della Comunità Europea.

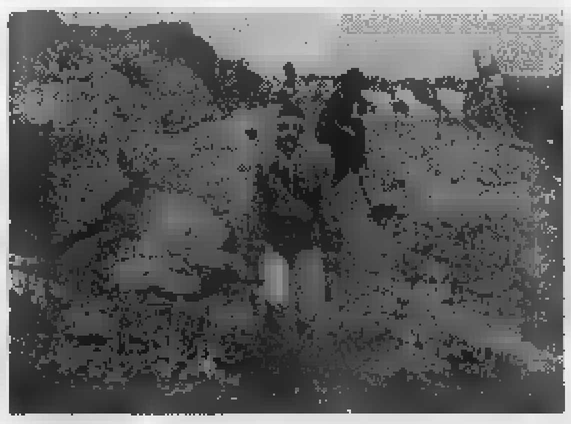
«In Ticino e nel Vallese non ci sono problemi o limiti di attraversamento [illegible] confine al [illegible] fuori dei [illegible] stradali», dice il capitano Piergiorgio Fornera, del Circondario doganale elvetico. «C'è però una condizione molto chiara: gli escursionisti devono [illegible] in posse[illegible] di documenti [illegible] legittimazione validi [illegible] non devono portare [illegible] sé merci che siano sottoposte a restrizione doganale. In sostanza sono ammesse le medesime franchigie valide per i valichi ufficiali».

Le normative [illegible] vigore in Svizzera risalgono al [illegible] e non hanno subito modifiche. Diverse invece quelle in vigore nei Grigioni, cantone che da qualche anno ha introdotto regole più restrittive sui propri confini di montagna vietando il transito degli escursionisti lungo i sentieri e sui valichi [illegible] controllati. Non si tratta però di un divieto assoluto. L'ingresso nel territorio grigionese [illegible] consentito soltanto se viene annunciato preventivamente presso uno dei posti doganali dove [illegible] di stanza il personale delle guardie. Questo vale sia per i singoli escursionisti sia per le comitive.

Quanto all'Italia, la nuova legislazione [illegible] liberalizzato le frontiere comunitarie e non fa alcun [illegible] a limiti nell'espatrio nemmeno verso i Paesi (come la Svizzera) che non sono soggetti al trattato di Schengen.

L'uscita dall'Italia [illegible] la Svizzera - per la legge italiana - può quindi avvenire [illegible]nza alcun vincolo e per qualsiasi per[illegible] (senza rischi di pene [illegible] meno per i «passatori» clandestini). [illegible] l'entrata in Italia dovrebbe sempre avvenire attra[illegible] un valico presidiato e controllato. Quindi [illegible] lungo i sentieri [illegible] montagna. [illegible] qui la richiesta di «liberalizzazione» [illegible]zata dall'on. Zacchera.

Teresio Valsesia



Escursionisti [illegible] Monte Moro, sul massiccio del Rosa tra la valle Anzasca [illegible] la valle svizzera di Saas, [illegible] Cantone Vallese

Bilancio del voto in Piemonte: [illegible] 32 Comuni, solo in 5 si va al ballottaggio

Così cambia la mappa dei sindaci

Ulivo e Polo si contendono i voti della Lega

Su 32 Comuni piemontesi dove domenica si è votato, solo in 5 sarà necessario il ballottaggio. Sono Asti, Cuneo, Arona, Borgomanero e Mondovì. Nei primi quattro centri lo scontro è tra candidati che [illegible] rifanno a Ulivo e Polo, con la Lega esclusa [illegible] dotata di un bagaglio di voti che fanno gola a tutti. Solo a Mondovì [illegible] candidato [illegible] Carroccio - il sindaco [illegible] Riccardo Vaschetti - [illegible] al ballottaggio con il 40,7% dei suffragi contro [illegible] 36,9% di Marco Botto, che fin dal primo turno ha avuto l'appoggio dell'ex dc, compresi quelli d[illegible] Ppi.

Ad Asti parte avvantaggiato Luigi Florio, di Forza Italia, con il 45% dei consensi contro [illegible] del candidato di centro sinistra Antonio Fassone. Situazione opposta [illegible] Cuneo dove il vantaggio al primo turno è [illegible] Elio Rostagno dell'Ulivo che parte dal 41,3% contro Guido Bonino del centro-destra che ha il 17,9 % dei suffragi.

Ad Arona Mario Velati (Polo) è al 42,5%; Michele Caramella (Ulivo) [illegible] 31%. A Borgomanero Pier Luigi Pastore (Ulivo) [illegible] 42,4%; Maria Borgna (Polo) al 26,2%. Negli altri centri la vittoria va principalmente ai sindaci che si sono ricandidati. E' il caso di Omegna, dove Teresio Piazza (Ulivo) è passato al primo turno. E poi Borgo San Dalmazzo (confermato Marco Borgogno, centro-destra) e di nove dei dodici centri del Torinese dove i sindaci uscenti continueranno ad indossare la fascia tricolore per altri 4 [illegible] (Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, Fenestrelle, Cantoira e San Maurizio).

Confermati i sindaci a Cissone e Monastero Vasco. Rieletti anche i primi cittadini di Morano [illegible] Serra[illegible] (Alessandria) e di Varallo Se[illegible] (Vercelli), dove c'è un ricorso al Tar [illegible] sfidante, sconfitto per soli quattro voti. [g. mar.]

AL BALLOTTAGGIO

[illegible]O
ELIO [illegible] 41,3%
Cuneo Democratica di Sinistra; Centro con Rostagno; Socialisti democratici italiani; PPI Popolari Cuneo Solidale; Cuneo Ecosociale
GUIDO [illegible] 17,9%
Unione Democr. Indip. per Bonino; Alleanza Nazionale; Per Bonino Forza Italia; UDC pensionati

ASTI
LUIGI [illegible] 45%
Asti al Centro; Alleanza Nazionale; Forza Italia [illegible] Florio
[illegible] [illegible] [illegible]
Democ. per l'Ulivo; Democ. [illegible] Sinistra; Rifondaz. Comunista; Popolari; [illegible]

MONDOVI'
[illegible] 40,7%
Pensionati Monregalesi; Lega Nord; Insieme per Mondovì
[illegible] 36,9%
Piazza grande; PPI; Con [illegible] Gente

BORGOMANERO
PIER LUIGI [illegible] 42,4%
Democr. e Vivere la Città; Per l'Ulivo; Popolari [illegible] per l'uomo
MARIA EM. [illegible] 26,2%
Città Nuova; Forza Italia; Alleanza Nazionale

ARONA
[illegible] VELATI 42,5%
CDU; Forza Italia; Alleanza Nazionale
[illegible] CARAMELLA 31,0%
Insieme per Arona; Popolari; Democratici di [illegible]

[illegible] ELETTI

[illegible]		
[illegible]	ALBERTO MASSUCCO	POLO
[illegible]	BENEDETTO [illegible]	[illegible]
LA LOGGIA	ANTONELLA GRIFFA	ULIVO
CASELLE	GIOVANNI ROSITO	ULIVO
[illegible]	RICCARDINO MASSA	INSIEME PER MONTANARO
SAN MAURIZIO	DANIELE BALMA	FONTE VIVA
ANGROGNA	[illegible]	PATTO PER LO SVILUPPO
FENESTRELLE	OSCAR RAVIOL	PROSPETTIVE 2000
ORIO	[illegible] ZANINO	[illegible]
[illegible]	[illegible]	SPIGA E MONTAGNA
VALPERGA	ROBERTO [illegible]	SOSTIENI VALPERGA
MONTALENGHE	WALTER PEAQUIN	MONTALENGHE UNITA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA		
SERRAVALLE SCR.	[illegible] MOLINARI	L'UNIONE [illegible]
[illegible]	FRANCO PAGLIANO	COSTRUIAMO INSIEME
MORANO PO	PAOLO MIGLIAVACCA	[illegible] DA VIVERE

[illegible] CUNEO		
BORGO SAN [illegible]D	MARCO BORGOGNO	TORRE CIVICA
CISSONE	SERGIO VIVALDA	[illegible]
MONASTERO VASCO	EMILIO APPIANO	UNITI PER MONAS. VASCO
SAMBUCO	GIOVAN BATT. FOSSATI	LISTA UNICA
BENE VAGIENNA	SERGIO GAZZERA	[illegible]

PROVINCIA DI VERCELLI		
VARALLO SESIA	PIERANGELO PITTO	CONTINUARE INSIEME
TRINO	ALESSANDRO SERRA	CRESCERE INSIEME

PROVINCIA DI ASTI		
MONTEGROSSO	MAURO MONDO	INSIEME PER MONTEGROSSO

PROVINCIA DI NOVARA		
[illegible]	TERESIO PIAZZA	RIFONDAZIONE COMUNISTA, DEMOCRATICI DI SINISTRA, INSIEME [illegible]
VARALLO [illegible]	STEFANO BOGGIO	UNITI [illegible] VARALLO [illegible]
DRUOGNO	ALDO [illegible]	FUNGHI
SUNO	LUCIANO SACCHI	INSIEME PER CRESCERE

Stasera il Premio Stampa Club alla Bpn

Ha portato nel mondo l'immagine di Novara

Banca prestigiosa, con 165 mila soci I meriti del presidente Lombardini

[illegible] E' [illegible] premio alla novaresità nel mondo quello che stasera sarà assegnato alla Banca Popolare di Novara. L'iniziativa è [illegible] Stampa club, sodalizio nato parecchi anni fa ad opera [illegible] un gruppo di giornalisti e oggi allargato, anzi rappresentato da più categorie. Ma il [illegible] presidente, l'avvocato Vittorio Minola, cerca [illegible] alimentare lo spirito [illegible] le finalità d'origine, legando parecchie volte le serate a dibattiti con esponenti del mondo dell'informazione e dell'attualità. Il premio, decima edizione, [illegible] un riconoscimento che ogni anno viene attribuito [illegible] personaggi [illegible] istituzioni che hanno portato il nome di Novara nel mondo.


L'economista Siro Lombardini

In passato, tra gli altri, lo «Stampa club Città di Novara» è stato assegnato allo psichiatra Borgna, all'architetto Vietti, all'attore [illegible] Umberto Orsini, alla squadra di hockey [illegible] all'equipe [illegible] Katia Bastioli per la ricerca sulla plastica biodegradabile.

A ricevere il premio, questo sera, sarà il presidente della Banca Popolare di Novara, l'economista Siro Lombardini, durante [illegible] serata cui interverranno le massime autorità e il vicedirettore di «Il Sole-24 Ore», Antonio Calabrò. Un riconoscimento a un'istituzione che è connaturata [illegible] la storia stessa e il processo economico di Novara. La «Novara», oggi riconosciuta [illegible] la Popolare più grande del mondo (165 mi[illegible] soci), ha settemila dipendenti. La formula cooperativistica risale al 1871, quando l'istituto nacque quasi a furor di popolo, soprattutto per volontà di imprenditori agricoli [illegible] commercianti che auspicavano la creazione di una banca che erogasse crediti in città. Nessuno immaginava allora che [illegible] Bpn sarebbe diventata una delle prime Popolari italiane.

Vicende alterne, quella [illegible] «Novara», con un periodo buio che agli inizi degli Anni '90 ha fatto [illegible] addirittura per il futuro. Poi l'arrivo di Lombardini che, affiancato dai due amministratori delegati Alberto Costantini [illegible] Luigi Capuano, ha dato [illegible] all'operazione «pulizia conti». Una revisione che ha portato la banca fuori dalle secche in cui si era [illegible]ta. Oggi la Bpn, risolti i problemi, guarda al futuro e pensa [illegible] un «apparentamento». Le voci di una fusione circolano con insistenza da mesi. Il presidente [illegible] limita a rispondere che so[illegible] in atto sondaggi [illegible] approcci, [illegible] che «non siamo [illegible] un fidanzamento». Aggiunge Lombardini: «La Popolare, comunque, manterrà la sua autonomia. Non è nostra intenzione snaturare una banca come questa. Anzi, rafforzarla».

[illegible]

La formazione, composta da dodici attori-cantanti, conquista platee e passaggi televisivi

I «Cavalli marci» del cabaret italiano

Teatro comico e tanta musica stasera a Borgomanero

BORGOMANERO. Nuovo appuntamento con il cabaret, stasera alle 21, nell'ambito della rassegna di «Calendimaggio» al teatro Rosmini di via Fornari a Borgomanero. Alle 21 saranno sul palcoscenico i «Cavalli marci»: sono dodici attori comici, musicisti e cantautori genovesi che si sono imposti come il gruppo più originale del cabaret italiano degli ultimi due anni.

I «Cavalli marci» propongono un travolgente mix di teatro comico musicale basato su mini-interventi dei dodici interpreti, che si cimentano in monologhi, sketches fulminei, cori a cappella e medley, dove le colonne sonore dei film di Disney si alternano e si sovrappongono a Lucio Battisti, e il rock'n roll viene contaminato con il classico [illegible] e la musica di ispirazione religiosa.

Il ritmo dello spettacolo è trascinante. Il gruppo genovese ha praticamente messo in scena una sorta di enciclopedia del cabaret e del teatro comico, recuperando e reinventando tutti i modelli possibili, italiani e stranieri. La musica, in quantità generosa e ben scelta, incornicia ed arricchisce l'allestimento.



L'anno scorso
hanno raggiunto
un traguardo
da «Guinness»:
24 ore di recital

I «Cavalli marci» sono dodici attori comici, musicisti e cantautori il locale genovese «Nessun dorma» li ha ospitati in palcoscenico per 57 settimane consecutive

L'anno scorso i «Cavalli marci» hanno raggiunto un traguardo da Guinness, con [illegible]tiquattro ore filate di spettacolo al «Nessun dorma», il locale genovese che li ha ospitati per 57 settimane consecutive e [illegible] ha fatto il cult della stagione '97.

[illegible] Genova al teatro Ciak di Milano e poi l'approdo in televisione, a «Ciro, figlio di Target», che li ha fatti conoscere in tutta Italia.

Che cosa succederà stasera in teatro? Immaginate: la scena e la platea si trasformino nello stadio che di solito accoglie i concerti rock, magari coi gruppi più blasonati: poi arrivano loro, i Cavalli, ed interpretano tutte le parti, star della musica, tecnici, manager, pubblico e [illegible] il contorno, [illegible] una carrellata di personaggi e situazioni che vengono proposte ad [illegible] ritmo indiavolato.

Per lo spettacolo di stasera i biglietti [illegible] in vendita alla segreteria del teatro per tutta la giornata: platea 35 mila, galleria 30 mila. [m. g.]

[illegible]

Scarafaggi mutanti tra effetti speciali

NEW York, in un futuro prossimo venturo, assiste al propagarsi di un terribile morbo che miete [illegible] tinaia di vittime i cui portatori sani sono gli scarafaggi. Il genere umano è in pericolo.

I coniugi Tyler, [illegible] (Mira Sorvino) e Peter (Jeremy Northam), riescono a [illegible] a punto una cura. Risulta in grado di debellare il morbo attra[illegible] manipolazioni genetiche che in laboratorio sembrano essere stabili.

La specie creata per combattere la malattia non avrebbe dovuto sopravvivere più di sei mesi, assicurando ai due scienziati che non ci sarebbero mai [illegible] conseguenze né mutazioni di [illegible]

Tre anni dopo alcune misteriose sparizioni, apparentemente ad opera di uno psicopatico, portano ancora in stato di allerta lo staff di Susan e Peter che ravvisano una nuova possibile contaminazione proveniente dal sottosuolo di New York.

Quelli che sembrerebbero efferati delitti di uno psicopatico serial killer si rivelano [illegible] le azioni di voraci e giganteschi insetti mutanti sorti dalle ceneri della specie introdotta tre anni prima.



Mira Sorvino nel film è Susan

L'accelerazione e la manipolazione del Dna ha avuto infatti [illegible]iti impensabili. Le nuove creature sono la diretta evoluzione degli originali scarafaggi e sono diventate grandi quanto un umano, intelligenti e con un mimetismo che le porta ad avere sembianze simili a quelle umane.

Spetta alla coppia di scienziati indagare in un labirinto di cunicoli sotto il livello stradale dove si nasconde la colonia di mutanti.

Il regista Guillermo del Toro al suo secondo lungometraggio (dopo «Cronos» del 1993) propone una storia accattivante e coinvolgente. La [illegible] e l'impostazione generale del racconto richiamano eminenti pellicole thriller o del genere fanta-horror.

Il taglio dei titoli di testa [illegible] con [illegible] soluzione di montaggio angosciante quanto trascinante che ricorda quello di «Seven» e il seguito del film riesce a mantenere un taglio originale che rende onore ai suoi creatori.

Molti sono i momenti ad alta tensione, accentuati dalla estrema repulsione provocata dalla magnificenza del lavoro del geniale Rob Bottin: i nidi [illegible] hanno realmente un aspetto terrificante!

In questo caso la scelta di effetti speciali basati sul trucco ha portato una ventata di orrorifica realtà più coinvolgente di qualunque effetto speciale che possa essere realizzato in [illegible]puter grafica. La fotografia è firmata da Dan Lausten, mentre le scenografie sono curate da Carol Spier.

Piero Abrate

[illegible]
regia di Guillermo Del Toro
con [illegible] Sorvino, Jeremy Northam
A. Goodwin, G. C. Giannini
Josh Brolin, F. Murray Abraham
Usa, 1997 - Durata 102'

Stasera a Oleggio

[illegible]

OLEGGIO. A teatro [illegible] applaudire un omaggio al grande Peppino De Filippo e per sostenere l'iniziativa di ospitalità dedicata ai bambini di Cernobyl. E' una compagnia di Somma Lombardo, che si chiama «Anni Verdi», a proporre stasera, [illegible]ledì, al cineteatro comunale «Non è vero... ma ci credo». La regia è di Filippo Ciminelli. S'inizia alle 21.

Organizzano il Comune e l'associazione «Noi per loro», che a Oleggio come in altri centri della provincia si occupa dei soggiorni dei bimbi bielorussi.

Anche per quest'anno l'organizzazione è ormai a buon punto. Presto la comitiva dei piccoli con l'interprete raggiungerà Oleggio e vi trascorrerà un lungo soggiorno. Tante [illegible] le famiglie che hanno già dato la loro disponibilità. Ma non basta. Occorrono fondi per coprire tutta [illegible] serie di spese. Il biglietto d'ingresso per stasera è fissato a 15 mila e 10 mila lire il ridotto per gli studenti. L'incasso andrà [illegible] all'associazione. [m. p. a.]

Sesto, per beneficenza

Canti russi per i bambini di Cernobyl

SESTO [illegible] Canti russi per offrire una vacanza sul lago ai bambini di Cernobyl. Stasera alle 21 al circolo sestese «La [illegible] c'è un concerto di brani popolari russi del coro di San Pietroburgo «Lege artis». Il ricavato dal biglietto d'ingresso viene devoluto al Comitato bambini di Cernobyl e servi[illegible] a sostenere le spese di accoglienza dei piccoli ospiti.

La prima parte della serata è dedicata a musiche e brani religiose: Ivanov, Lvovskij, Chesnokov, Rachmaninov, Stravinskij e Schnittke. I canti popolari compongono, invece, la seconda parte dello spettacolo sestese: gli autori sono Dargomyzhskij, Chaikovskij, Taneev, Sviridov, Knaifel, Smirnov e Gavrilin e i pezzi vanno da «Vieni a me», «La bella estate sta svanendo», «Tre poemi di Pushkin» a «L'angelo».

Il coro è diretto dal maestro Boris Abaljan. L'ingresso costa 15 mila lire. Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura e dal Comitato Cernobyl. [b. c.]

Guida alla notte, ultimo appuntamento per la rassegna del mercoledì del locale di Nebbiuno

[illegible] chiude il cabaret al «Molly»

Cuba Party all'American di Villa, i «Cugini» alla «Posada» di Veruno

Mercoledì notte animato nei locali di Novara e Vco in compagnia di musica e cabaret. Ecco qualche segnalazione.

NOVARA. Come ogni mercoledì si rinnova l'appuntamento con «Delirio Cubano» al «Ryan's» di via Morera. Musica latino-ameri[illegible] e animazione [illegible] Dalle 21,30.

[illegible] Latino-americano e animazione in compagnia di «Evasione Latina», dalle 22,30 al dan[illegible]mbo».

[illegible] Un trio di nuova formazione anima la nottata musicale live della «Posada Colita». Sono i «Cugini di Calabria» che propongono un repertorio blues «unplugged», ovvero in versione acustica.

COMIGNAGO. Musica revival con animazione al «Silverado Saloon». Dalle 22.

ARONA. Si balla alla discoteca «Giardino» con musica commerciale e revival. Animazione con Ivana, Romina e Laura.

[illegible] Ballo liscio e revival dal vivo con l'orchestra «Historia» dalle 21,30 al «Mirage». Al terzo piano discoteca.



Un po' cabarettista un po' [illegible] è Marco Carena che conclude la rassegna di cabaret al «Molly Malones» di Nebbiuno

[illegible] Si chiude stasera al «Molly Malones» la rassegna di cabaret. Di scena il torinese Marco Carena, cantautore [illegible] vocazione, cabarettista per caso, come lui stesso si è definito in una autobiografia. Carena si è esibito in teatri e locali di tutta Italia e ha partecipato a varie trasmissioni televisive, da «Tappeto Volante» al «Maurizio Costanzo Show».

GRAVELLONA TOCE. Karaoke a disposizione del pubblico dalle 21,30 al «Saloon Samije».

[illegible] Musica live con le cover più [illegible] del rock in compagnia di Fred e Jerry, ospiti [illegible] nottata live all'irish pub «O'Connors». Dalle 22.

VILLADOSSOLA. L'«American discobar» presenta «Cuba party». Serata con i migliori barman della zona. Special guest dj Paolo Bardelli, resident Mr Trend. Buffet freddo.

MILANO. Il gruppo di Fabio Roveroni anima la serata musicale live delle «Scimmie» di via Sforza. La band vanta provetti professionisti del calibro di Emilio Cuccato (chitarra e cori), Fabrizio Grecchi (tastiere e cori), Andrea De Filippo (basso e cori), Alex Ducoli (batteria).

MILANO. Si apre alle 21 il «Cà Bianca shows», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Con Lena Panfilova al piano, il cabaret di Walter D'Amore e [illegible] Fisu, le splendide interpretazioni di Alessandra.

[illegible] Non-stop cabarettistica al «Caffè Teatro» di Verghera con Rocco Barbaro, Flavio Oreglio, Leonardo Manera, Franco Rossi e Egidia Bruno. Ingresso gratuito.

A CURA DI Marco Piatti

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]. **Deep Impact**, con M. Freeman, R. Duvall. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; [illegible]; [illegible]. 8000; 5000, [illegible]. pom. 7/5000.

ARALDO. Tel. 474.625. Oggi riposo.

[illegible]. Tel. 627.676. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 524.158. [illegible], con S. Stone, D. Hoffman. Or.: 19,55; 22,30. L. 12.000; 10.000; sab. pom. 7/5000.

[illegible]. 623.395. OGGI RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni (Cineforum). Or.: 21. L. 10.000; 7.000; mart. L. 7000.

[illegible]

SAN CARLO. tel. 24.05.65. RIPOSO.

VARDONI. RIPOSO.

[illegible]
MODERNO. Tel. 82.151. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 21,30. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, [illegible].

NUOVO. [illegible]. 817.41. **Deep Impact.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

[illegible]. Tel. 81.741. [illegible] **il mito continua.** [illegible] 10.000/7000; merc. L. 7000. Or.: 20; 22,15.

[illegible]
[illegible] Tel. (0348) [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] - [illegible]. Informazioni su segr. telef. al n. 240.653. [illegible] RIPOSO.

[illegible] - [illegible] **Carsino.** Informazioni su segr. telef. al n. 240.653. OGGI [illegible]

CINE I [illegible] **1.** Tel. [illegible]. Inf. su segr. telefonica. [illegible] RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 91.183. **Spettacolo** [illegible] 21.

[illegible]
CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. OGGI RIPOSO.

[illegible].

[illegible]
S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacolo al numero di segr. telefonica 777.122. [illegible].

[illegible]
[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 401.940. [illegible]

[illegible]. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **La** [illegible] **è bella**, con Roberto [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Deep Impact.**

[illegible] DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. **[illegible] uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele [illegible] 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2*: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Metroland.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tempesta di fuoco.** V. M. 18 anni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'isola di via** [illegible] **uccelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Un tepo**[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Delitto tra le righe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Silent Trigger.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 8, tel. 534.614. **Angustia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La** [illegible] **luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible]. **Mimic.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il bacio del male.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, d'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. [illegible] 10/23. Oggi apertura ore 10/19.

[illegible] RAI. R. Fresero. Unione Musicale ore 21 precise, serie pari, Andrei Gavrilov pianoforte. Musiche di Beethoven, Grieg e Schumann. Biglietti per non abbonati dalle ore 20,30 all'Auditorium. Poltrone platea e balco[illegible] L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523-517.5186.

LE TRAME DEI [illegible]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si [illegible] per abbattere [illegible] terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un [illegible] po [illegible] cerca di evitare la collisione. Campione d'incas[illegible]si negli Stati Uniti.

[illegible] **D'ARTIFICIO.** Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il [illegible] bau alla [illegible]ta».

CODICE [illegible] Thriller. A un agente FBI (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta [illegible] scomparsa di un bambino autistico di [illegible] anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE [illegible] Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e [illegible] (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la [illegible] d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

TRE UOMINI E UNA GAMBA. [illegible] L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire gol», [illegible] viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica [illegible] negli [illegible] Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni [illegible] le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

[illegible] Fantascienza. [illegible] dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una [illegible] sfera.

[illegible] Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».

WILL HUNTING [illegible]. Com[illegible] drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavi[illegible] ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

THE FULL [illegible] Commedia. Film fenomeno, [illegible] di un [illegible] di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.

Podismo per tutti in città

Domenica c'è la Stranovara



«Erede» della indimenticabile «Caminada per Nuara» la nuova «Stranovara» si propone di attirare l'interesse e la partecipazione di tanti novaresi domenica prossima in città

NOVARA. [illegible] la «Caminada par Nuara» ormai appartiene all'album dei ricordi, in città si sentiva la necessità di creare un avvenimento podistico che coinvolgesse i novaresi. [illegible] [illegible] nascere [illegible] «Stranovara», presenta[illegible] ieri mattina in Comune dall'assessore allo Sport, Alberto Fortina, [illegible] da Felice Spadaro dell'Atletica Trinacria Libertas [illegible] organizza l'iniziativa.

Un pò «Caminada», [illegible] pò «Stramilano», questa kermesse podistica si propone anche di valorizzare il parco dell'Agogna, dove domenica [illegible] terrà partenza e arrivo della corsa. «La Stranovara è [illegible] banco di prova per il futuro - spiega Spadaro - per capire se i [illegible] possono essere interessati [illegible] questo tipo [illegible] manifestazioni. Manifestazione che si svolgerà interamente in città e che [illegible] prenderà anche [illegible] 'Stranovarina' per i più piccoli. Abbiamo cercato di coinvolgere anche i negozi cittadini, [illegible] l'as[illegible] Ierace, chiedendo di [illegible] aperti domenica ma la risposta è stata negativa».

L'assessore Fortina ha auspicato che la cor[illegible] «possa diventare la prima di una lunga serie, anche perchè Novara ha bisogno di iniziative simili, che coinvolgano proprio tutti, atleti veri e propri [illegible] anche [illegible] soprattutto i dilettanti. Fine maggio [illegible] un periodo ideale per correre e riscoprire la città».

La gara sarà lunga 12 chilometri, con minigiro [illegible] 4 km [illegible] [illegible] 1 per i bambini. Nell'occasione si terrà la gara provinciale di [illegible] su strada giovanile [illegible] l'incontro regionale Unvs [illegible] strada. Saranno premiati i primi 20 gruppi con più iscritti e i migliori con medaglie d'oro. Ritrovo fissato alle 8 presso il campo «Gorla» di viale Kennedy, partenza alle 9. [m. p.]

[illegible]

I gol della «Quasimodo»

Le «goleadores» sono Jenny Calabrese (il [illegible] bottino personale [illegible] nove reti) e Alice Massera (ne ha segnate sette) ma tutta la squadra può vantare una marcia in più che l'ha portate dritta dritta alla finalissima nazionale di calcio femminile dei Giochi della Gioventù. E' la formazione della scuola media «Quasimodo» di Verbania Intra che ha vinto le fasi interregionali, disputate [illegible] Viareggio, e ora attende di partite [illegible] conquista [illegible] titolo tricolore. Ne fanno parte [illegible] studentesse Giorgia Borgotti, Micaela Cuoccio, Roberta De Benedittis, Matilde e Vittoria Galantucci, Giovanna Lento, Valentina Lomazzi, Erika Possi [illegible] Elena Trovò. Le hanno allenate in tutti questi [illegible] di scuola i professori Gabriella Bertoli e Umberto Favorito. A Viareggio le ragazze della «Quasimodo» hanno rappresentato [illegible] successo il Piemonte e hanno battuto la Liguria con il secco risultato di 11 [illegible] 1 e il Veneto con un altrettanto perentorio 7 [illegible] 1. Reti inviolate, invece, all'ultima [illegible] emozionantissima partita con la Toscana: «E' [illegible] qual[illegible] decisiva: o noi o loro! L'incontro [illegible] stato favorevole alla [illegible] squadra per la differenza reti». Ora la battaglia più attesa. [b. c.]

SPORT FLASH

Volley

Romagnano e Omegna alle finali regionali under 14

La squadra maschile Under 14 Pavic Ponti Romagnano è entrata tra le quattro finaliste del Regionale di categoria. La squadra di Andrea Donetti e Riccardo Cappato [illegible] la vedrà in [illegible]mifinale (31 maggio a Novi L.) contro il Vbc Racconigi. Finale regionale anche per le ragazze Pavic di Paolo Milanesi, [illegible] il Con Voi Volley, e per l'Omegna Pallavolo, che sfiderà il Futura Asti. [m. p.]

Baseball

Uno sponsor per il Novara 2000: è la «Chimec»

Buone notizie per il Baseball Novara che trova uno sponsor: [illegible] «Chimec» di Lurago d'Erba (Co) che abbinerà [illegible] proprio [illegible] alle sorti del «batti e [illegible] [illegible] per questa stagione. Nuova sponsorizzazione anche per [illegible] squadra Primavera, che si chiamerà Simic, grazie all'accordo [illegible] la ditta [illegible] Camerana (Cn). [m. p.]

[illegible]

«Coppa Arval» a Cavagliano: i vincitori

Si è disputata a Cavagliano, sui campi del Golf Club Novara, [illegible] «Coppa Arval». [illegible] vincitori sono stati Gian Maria Bonajuto (primo netto), Oreste Salsa (secondo netto), Francesco Catinella (primo netto 2ª ctg.), Roberto Bottacchi (secondo netto 2ª ctg.), Maura Miglio (prima signore), Roberto Bonajuto (primo juniores). [m. p.]

Calcetto

Paesanito «Over 35», i prossimi appuntamenti

Si sta per concludere la fase eliminatoria [illegible] «Paesanito Over 35» a Casalbeltrame. Stassera giocano (ore 20,15) Casalbeltrame e Vicolungo, domani Bar Eden-Biandrate, giovedì Novara Uno-Vercelli e venerdì Vicolungo-Residenza Armani. [m. p.]

Sport a [illegible]

Oggi le gare regionali dei Campionati studenteschi

Stamattina alle 9,30 si sfidano al campo «Gorla» di viale Kennedy i ragazzi di tutto il Piemonte nella fase regionale dei Campionati studenteschi. Le prove di atletica leggera cominciano alle 10,15. Organizzano il Coni, la federazione e l'ufficio di Educazione fisica del Provveditorato agli studi. [b. c.]

[illegible]

La Varalpombiese annulla le amichevoli

La Varalpombiese ha annullato le due amichevoli che avrebbe dovuto disputare in notturna con Mariano Comense e Pro Patria. La prima [illegible] impegnata nei play off di serie D, [illegible] seconda sarà in gara domenica [illegible] la Triestina per la conquista della C1. [s. b.]

[illegible] marziali

Terzo posto a Roma per la «Judo [illegible] Jitsu» Novara

La società Judo Ju Jitsu Novara si è classificata in terza posizione alle finali nazionali della Coppa Italia di Ju Jitsu indetta [illegible] Roma dalla Unam grazie agli ottimi piazzamenti ottenuti a livello individuale: sei primi posti, tre secondi e un quarto. [illegible] vincitori nelle rispettive categorie [illegible] stati: Andrea Giacometti, Morris Cecchettin, Mauro Contini, Luigi Franchini, Massimo Fusè, Roberto Berra. [r. l.]

Alla «Festa dello sport» di Stresa

Una «Camelia» per Bebo Bonomi



La «Camelia d'Oro» è andata a Bebo Bonomi: gliela ha consegnata Giorgio D'Urbano

STRESA. Ottanta premiati, tra baby calciatori, campioni del passato, e celebrità dello sport [illegible] oggi. Di meglio e di più la Festa dello sport, voluta dall'associazione sportiva Lago Maggiore, ed organizzata da Roberto Perucco, non poteva offrire. Il piatto forte della serata è stata la consegna della «Camelia d'oro» [illegible] campione di canottaggio Bebo Bonomi. A consegnargliela, assieme allo stesso Perucco ed al parlamentare verbanese Marco Zacchera, è stato Giorgio D'Urbano, direttore tecnico della nazionale femminile di sci alpino, che fu vincitore della «Camelia» lo [illegible] anno. «Quasi un ideale passaggio di consegne nel nome dello sport tra due personaggi, ambedue di Verbania, che hanno onorato i colori azzurri ed hanno portato il [illegible] della nostra città nel mondo - ha ricordato Perucco - voglio ringraziare i supermercati di Cannobio e la Serline infissi di Cannobio che hanno offerto [illegible] Camelia e la Catarinella Arredamenti e la Riso Chicco chef che hanno voluto sponsorizzare la festa». Alla quale hanno partecipato [illegible] persone, in rappresentanza [illegible] decine di società sportive del Vco, del novarese e delle vicine province di Biella e Vercelli. [illegible] nel finale si è scatena[illegible] la [illegible] all'autografo. Il più gettonato, manco a dirlo, è [illegible] «Bebo» Bonomi, che tra [illegible] piatto e l'altro negli eleganti saloni dell'Hotel La Palma [illegible] stato «aggredito» dai ragazzini. Che poi, emozionatissimi, [illegible] stati [illegible] loro volta premiati per i risultati conseguiti nel [illegible] della stagione. A sorpresa, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, ha voluto consegnare una targa [illegible] Roberto Pe[illegible] per il suo impegno a favore dello sport giovanile [illegible] un ricordo del suo passato [illegible] pilota di autocross. Quando, con un vettura prototipo, correva il Campionato europeo: sulle fiancate il nome di Baveno e del Lago Maggiore. [v. a.]

Parte in un luogo simbolo del frastuono serale la campagna per un'estate più tranquilla

Blitz dei vigili contro i fracassoni

Oltre 300 giovani multati in piazza Benefica





La piazza Benefica di giorno oasi di pace e il vicesindaco Domenico Carpanini

Abitare vicino [illegible] bar, discoteche, ristoranti, birrerie, sale gioco [illegible] piazze che esercitano richiamo irresistibile sui giovani significa convivere quasi sempre con una enorme iattura: auto in doppia fila, motori, radio e voci urlanti sino a tarda ora, insonnia [illegible] scampo. L'estate, con le notti calde, più lunghe e più affollate, accresce tale iattura. Di conseguenza, accresce il lavoro dei tutori dell'ordine. E, anche le entrate comunali alla voce «Contravvenzioni». La scorsa settimana, a questa [illegible] [illegible] corrisposti circa 60 milioni: tirati su in sole tre sere, [illegible] in unico luogo, piazza Benefica (il [illegible] vero è Giardino Martini).

Giovedì, venerdì [illegible] sabato i vigili hanno multato a raffica la gioventù che tirava tardi bevendo, schiamazzando, [illegible] tando, fumando canne, buttando dove capita bottiglie e lattine di birra.

Una babele abituale, secondo i residenti della piazza: con il [illegible] tempo diventa, come [illegible] cadde [illegible] giugno a settembre scorsi, insostenibile, con anche mille persone a bisbocciare sotto gli alberi e tra le panchine. [illegible] così, anche su sollecitazione del presidente di circoscrizione, Portas, i vigili [illegible] intervenuti tre volte di fila. [illegible] via [illegible] le contravvenzioni: 360, quasi [illegible] per divieto di [illegible] ché le [illegible] giovanili brigate parcheggiano regolarmente [illegible] [illegible] moto nell'area pedonale della piazza, [illegible] gli alberi, dove [illegible] giorno c'è il mercato. La zona è vietata al traffico [illegible] ore su 24. Oltre a queste contravvenzioni, ciascuna di 117 mila lire, gli uomini del comandante Vincenzo Manna ne hanno elevate alcune per guida senza patente: sequestrati due motorini e una minima quantità di droga. Multata pure la vinicola «Marocco» di via Duchessa Jolanda, quasi all'angolo con la piazza, per violazione del regolamento di polizia urbana: aver, cioè, malvigilato sulla condotta degli avventori.

La vinicola funziona da 28 anni: [illegible] l'unico locale pubblico di piazza Benefica rimasto aperto [illegible] [illegible] «Sino a un [illegible] fa - dice la proprietaria [illegible] afflizione - lavoravamo sino alle 2, poi il Comune ci ha ridotto l'orario a mezzanotte. Mi [illegible] che adesso ci accorceranno ancora l'apertura, siamo stati convocati in municipio. Hanno un bel dire, i vigili, che noi si deve controllare la clientela: [illegible] come possiamo farlo [illegible] i ragazzi comprano da noi la birra e poi vanno a bersela in piazza?» Segue una sorta di difesa: «E dire che [illegible] le [illegible] mattine mio marito e io provvediamo a ripulire la piazza di [illegible] e bottiglie vuote». La conclusione [illegible] un autoelogio: «Ci [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] di avventori sostenendo che regaliamo o svendiamo la merce; non m'interessa [illegible] altrove la birra Ceres, ad esempio, la vendono a 5 mila lire la lattina: da me costa 3 mila. Sfido che lavoriamo molto».

E' logico, [illegible] riconosce anche Portas, che il Grande colpevole non è certo, o solo, la vinicola Marocco, però la legge [illegible] legge e il regolamento di polizia urbana parla chiaro. Dice il vicesindaco Carpanini: «Teniamo d'occhio tanti altri locali [illegible] circoli privati: dal principio dell'anno sono più di dieci quelli ai quali è stato ridotto l'orario perché erano fonte di disturbo». Tra i «ridotti», il Proteus [illegible] via Calandra, lo «Spleen» di via Gaudenzio Ferrari, [illegible] «Cab 41» alla Crocetta.

L'operazione piazza Benefica inaugura la campagna «notti tranquille» che i vigili intraprendono ogni estate. Rispetto agli anni scorsi adesso s'è iniziata [illegible] anticipo. Però, sia Carpanini che Manna tengono a precisare che la campagna è condotta anche in autunno [illegible] inverno «principalmente su pub, discoteche, ristoranti e sale gioco. I centri del rumore sono una ventina». Mirafiori e Madonna di Campagna detengono il non invidiabile primato di essere le aree più ricche di luoghi in cui la maleducazione altrui costringe a indesiderate veglie estive. Maleducazione difficile da estirpare: basti pensare che in piazza Benefica i vigili sono andati giovedì, hanno picchiato duro e venerdì hanno ritrovato lo stesso fracasso: altra alluvione di contravvenzioni [illegible] l'indomani identica cacofonia [illegible] stereo, grida, bottiglie gettate via.

Claudio Giacchino

IN BREVE

[illegible]

La [illegible] March [illegible] [illegible] Lago [illegible]



VERBANIA. Arriva sul Lago Maggiore per la sua ultima tappa in terra italiana la Global March (nella foto [illegible] gruppo di ragazzi) . la marcia globale per il diritto all'istruzione dei bambini e contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Sindaco, amministratori, autorità civili e religiose, Consiglio comunale dei ragazzi e cittadini danno il benvenuto ai marciatori alle 17 a Villa Giulia. Alle 20,30 è [illegible] programma il momento clou della manifestazione, [illegible] la marcia attraverso le vie della città da Pallanza a Intra. Le iniziative proseguono domani [illegible] venerdì [illegible] cura di Mani Tese e di numerose associazioni, [illegible] incontri della Global March presso le scuole verbanesi, manifestazioni sportive, musicali [illegible] culturali, una tavola rotonda [illegible] testimonianze di bambini lavoratori sfruttati provenienti da vari continenti.

Monte Bianco, [illegible] due giovani dispersi

COURMAYEUR. Soccorso alpino in allarme per diverse ore, l'altra notte a Courmayeur. Due aspiranti guide alpine, impegnate nella scalata della Tour Ronde, nel gruppo del Monte Bianco, lunedì non [illegible] rientrate come previsto. I familiari hanno dato l'allarme. Gli uomini del Soccorso alpino li hanno trovati [illegible] mezzanotte in vetta alla Tour Ronde, in buone condizioni, e li hanno riaccompagnati al rifugio Torino.

Provincia d'Imperia, ecco 60 nuovi postini

IMPERIA. [illegible] giugno, scatta l'assunzione di 60 precari per le Poste della provincia: in base agli accordi con i sindacati, 23 verranno destinati agli sportelli (dove la carenza è di 68 persone), 25 al recapito della corrispondenza (qui all'appello ne mancano una quarantina) [illegible] altri 12 al Centro postale operati[illegible] di Imperia. Nei prossimi giorni, tuttavia, la divisione del personale sarà ulteriormente discussa con la direzione.



Consiglio di Stato: [illegible] i nomi [illegible] [illegible] in occitano

CUNEO. Tutti i cartelli stradali delle vallate alpine con il toponimo sia in italiano [illegible] [illegible] occitano sono fuorilegge. E' [illegible] conseguenza [illegible] una sentenza d[illegible] Consiglio di Stato, datata 14 gennaio, ma notificata solo in questi giorni. La brutta notizia è arrivata [illegible] Comune di Castelmagno che aveva chie[illegible] l'autorizzazione per il cartello «Castelmanh» all'ingresso del paese. La domanda [illegible] stata presentata con una delibera che risale al 31 ottobre 1987 [illegible] che ha avuto risposta solo undici anni dopo. Il Consiglio di Stato, dopo avere ricordato che l'articolo 6 della Costituzione per la tutela delle minoranze linguistiche «non ha tuttora trovato attuazione con una legge organica», ha spiegato che il bilinguismo è un «privilegio» ammesso solo per le regioni a statuto speciale.

Discarica, [illegible] al '99 [illegible] [illegible] Masserano

BIELLA. Si prolunga l'emergenza rifiuti: [illegible] nuova discarica, che sostituirà quella [illegible] quasi colma [illegible] Masserano, sarà pronta solo alla fine del '99, e fino [illegible] quel momento l'immondizia verrà stoccata ancora nell'impianto attuale, di cui bisogna elevare le pareti. L'hanno deciso ieri i sindaci, provocando l'ira del loro collega di Masserano, che era disposto ad accettare altra immondizia solo fino a giugno del '99.

Repubblicano [illegible] vertici [illegible] porto savonese

SAVONA. Mentre in Comune, dopo un intervallo di appena quattro anni, ritornano ad amministrare gli uomini della sinistra, in porto, il feudo del pci-pds [illegible] della Cgil ai vertici della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» viene conquistato da un repubblicano, [illegible] sindacalista della Uil Adriano Bocca. Bocca ha ottenuto 54 voti, favorito dal ritiro dalla competizione degli altri candidati Giancarlo Poretti e Lino Ferrari.

[illegible] assolto: [illegible] portò droga [illegible] [illegible]



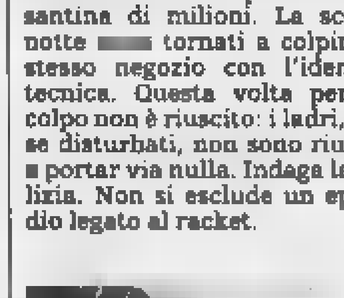
GENOVA. Raffaella Multedo, [illegible] anni, l'avvocato genovese accusata di aver portato droga in carcere ai suoi clienti detenuti, è stata assolta «perché il fatto [illegible] sussiste» dal Tribunale penale di Genova. L'avvocato Multedo, che non era presente al momento della sentenza, ha così commentato: «Sono contenta che sia stata fatta chiarezza». Il pm Anna Canepa aveva chiesto quattro anni [illegible] [illegible] di reclusione. La penalista genovese, assistita dai colleghi Ro[illegible] Raimondo ed Enrico Franchini, aveva sempre respinto ogni addebito. Arrestata il 18 giugno 1995, rimase [illegible] carcere per 40 giorni. Tra le testimonianze contro di lei vi fu quella del pentito Paolo Bonicelli, deceduto qualche mese fa, che al processo, disse: giornalmente [illegible] [illegible] facevo [illegible] [illegible] spacciavo sostanze stupefacenti che ricevevo durante i colloqui, anche dall'avvocato Multedo».

Tentato furto: entrano nella [illegible] [illegible] l'[illegible]

ASTI. Due mesi fa avevano sfondato [illegible] un'auto in retromarcia la vetrina della boutique «Riguardi» (zona ospedale) arraffando vestiti per una sessantina di milioni. La scorsa notte [illegible] tornati a colpire lo stesso negozio con l'identica tecnica. Questa volta però [illegible] colpo non è riuscito: i ladri, forse disturbati, non sono riusciti [illegible] portar via nulla. Indaga la polizia. Non si esclude un episodio legato al racket.

In arrivo [illegible] europei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

VERCELLI. Il ministro per le Politiche agricole Michele Pinto ha annunciato, durante un summit con i risicoltori, l'imminente varo di un programma nazionale di aiuti alimentari grazie al quale si potrà smaltire gran parte dell'eccedenza di riso italiano. Da due mesi gli agricoltori sono costretti [illegible] consegnare all'Ue il prodotto, [illegible] gravi penalizzazioni economiche, che il mercato non [illegible] in grado di assorbire.



La Ue elimina [illegible] incentivi Bieticoltori in agitazione

ALESSANDRIA. Bieticoltori mobilitati a difesa del settore, soprattutto contro la paventata riduzione del prezzo delle bietole per il [illegible] (la commissione dell'Unione europea [illegible] proposto l'eliminazione dell'incenti[illegible] [illegible] 600 lire al quintale riconosciuto fino allo scorso anno). [illegible] anche per ridefinire i rapporti con il mondo dell'industria di trasformazione. Così, venerdì verranno proposte «occupazioni» pacifiche e simboliche degli zuccherifici. I produttori di Piemonte [illegible] Lombardia si ritroveranno alle 10 davanti al loro stabilimento di riferimento, [illegible] Casei Gerola (Pavia), [illegible] il sostegno [illegible] tre organizzazioni agricole. «E' a rischio [illegible] continuità di un settore importante per l'economia locale e dell'intero Paese» si sottolinea all'Associazione nazionale bieticoltori.

IN BREVE

ONORIFICENZA

L'industriale Valetto «Cavaliere [illegible] Gran Croce»

L'industriale Cornelio Valetto [illegible] [illegible] insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito [illegible] Repubblica dal presidente della Repubblica Scalfaro durante un'udienza ai lavoratori anziani del Gruppo Saiag che appartiene alla famiglia Valetto. Partigiano, già esponente politico della Democrazia Cristiana. Nato a Ciriè, nel 1919, guida un gruppo che ha quasi 4 mila dipendenti, in Italia e all'estero, [illegible] un fatturato consolidato di oltre 1100 miliardi.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la nuova frequenza

Raitre cambia frequenza in al[illegible] [illegible] della provincia [illegible] per molti telespettatori sintonizzarsi diventa un terno al lotto, come dimostrano le telefonate pervenute in questi giorni. La Rai ha [illegible] [illegible] disposizione un servizio tecnico con due linee telefoniche (810.49.42 - 810.44.62) ma [illegible] «il disturbo persiste - dicono - bisogna chia[illegible] un antennista che intervenga sul filtro abilitando [illegible] nuova frequenza».

[illegible]

Consegnati i premi ai «Bogianen 1997»

C'era anche il sindaco Castellani, ieri sera al Centro Congressi «Torino Incontra» a festeggiare i sei vincitori del «Premio Bogianen 1997», ovvero Guido Amoretti, Marina Bertiglia, Franzo Grande Stevens, Carlin Petrini, Bruna Peyrano e Lia [illegible]resio. «Tutte p[illegible] che ho avuto modo di conoscere - [illegible] detto Castellani - [illegible] che ben rappresentano lo spirito di partecipazione appassionata nel fare la [illegible] che contraddistingue questa città». Il riconoscimento [illegible] attribuito [illegible] «chi, piemontese [illegible] nascita [illegible] di adozione, [illegible] dimostrato particolare impegno [illegible] determinazione costruttive nell'affrontare il [illegible] della propria attività».

COMUNE

Saranno 790 i [illegible] per le [illegible] [illegible]

Saranno 790 [illegible] non soltanto 120 i candidati per [illegible] 300 assunzioni in Comune. Erano state trentamila domande per i posti di istruttori amministrativi. Soltanto 120 degli oltre diecimila candidati alla prima prova furono giudicati meritevoli di passare al secondo test scritto. Ma ventisei esclusi ricorsero perché [illegible] risposto positivamente a 42 delle [illegible] domande.

Hanno intascato denaro dal «re dei rifiuti» Gremmo, per autorizzare l'impianto di Alice Castello

Quella discarica rivenduta a peso d'oro

Condannati ex deputato psi e l'ex sindaco di Vercelli

Confermata in appello la condanna per l'ex deputato del psi, Beppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo. A Bodo sono stati inflitti 2 anni e 4 mesi [illegible] reclusione. Un [illegible] e [illegible] mesi, [illegible] la condizionale, per Garesio. Erano entrambi accusati di corruzione impropria per l'«affaire» della discarica di Alice Castello, nel Vercellese. La prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha confermato anche il risarcimento del danno a favore della Regione (parte civile [illegible] l'avvocato Luca Gastini) e dei comuni di Vercelli, Cavaglià [illegible] Alice. Bodo [illegible] Garesio [illegible] [illegible] dagli avvocati Mittone [illegible] Zancan.

Nell'inchiesta erano coinvolti all'inizio anche l'ex [illegible] regionale Nereo Croso (che ha patteggiato 17 mesi) e l'ex as[illegible] Elettra Cernetti. Le indagini del pm Corsi partirono dopo le dichiarazioni di Giovanni Gremmo, l'ex re dei rifiuti che dopo l'affare di Alice Castello, scelse come sede dei suoi affari il sole di Malindi, in Kenya. E lì andò [illegible] sentirlo il magistrato. Oltre a Gremmo, l'altra punta di diamante dell'accusa era costituita dal commercialista Vincenzo Rocca, amico per la pelle di Giovanni Gremmo. In casa sua la Finanza sequestrò un foglietto [illegible] le iniziali - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - e accanto, l'indicazione delle somme [illegible] denaro. «Quelle iniziali corrispondevano a Gremmo, Bodo, Garesio, Croso e me» spiegò il commercialista. Secondo l'accusa, Gremmo e soci avrebbero comprato per quattro soldi la Servizi Piemonte (la società che doveva gestire Alice Castello) e, dopo aver ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per la discarica, l'avrebbero rivenduta [illegible] peso d'oro (alcuni miliardi) [illegible] una multinazionale americana. Garesio ha ammesso [illegible] aver ricevuto del denaro, ma solo come contributo politico da parte di Gremmo. Ha negato di aver interferito sull'iter per la discarica. Secondo l'accusa, invece, Bodo [illegible] Garesio erano in realtà soci occulti di Gremmo. Elettra Cernetti, stralciata per problemi di salute, era [illegible] regionale all'Ambiente [illegible] avrebbe ricevuto 100 milioni per favorire l'autorizzazione per la discarica.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Nei guai il direttore

Inquinamento ambientale: [illegible] questa accusa è stato condannato il responsabile dei servizi cimiteriali Eustachio Braia. In pretura ha avuto 20 giorni di carcere tramutati in mezzo milione di multa. Una condanna che Braia, difeso dall'avvocato Ezio Audisio, contesta con decisione: «E' assurdo. [illegible] fatto [illegible] tutti gli altri prima di me». E spiega la vicenda: «Nel '95 si doveva procedere alla riesumazione al cimitero Parco. Una operazione di routine che si fa dopo 20 anni: si recuperano le ossa dei morti e il [illegible] (legno della bare, vestiti [illegible] altro) [illegible] [illegible] in un fosso profondo scavato in un angolo del cimitero. Così abbiamo fatto anche noi dopo [illegible] sentito l'autorità sanitaria. Quelle bare, circa 1500, non inquinano di certo. Anche perché vengono eliminate le parti in plastica e in zinco».



Giuseppe Garesio

Maggioranza [illegible] opposizione unite nella protesta

Consiglio regionale [illegible] dalle visite di Papa e Prodi

Il primo a sparare a zero contro la Curia di Torino è Rolando Picchioni, leader di Rinnovamento italiano: «La Regione e i capigruppo regionali non sono stati invitati alla [illegible] del Santo Padre, quelli comunali sì. La Regione ha fatto molto per la Sindone e per il restauro dopo l'incendio. Come mai c'era Ghiglia? La Curia deve porgere le scuse al Consiglio e al presidente». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, svela l'arcano: «Sono stato invitato in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale». Aggiunge: «In effetti fra tutta la gente con pochi titoli per essere lì, sarebbe stato più opportuno che il Consiglio Regionale fosse invitato per questo eccezionale appuntamento». E Carla Spagnuolo, capogruppo dei Socialisti chiede al presidente del Consiglio, Sergio Deorsola di «protestare presso la Curia ma è ancor più grave che i capigruppo non siano stati invitati all'incontro di Prodi in Comune».

Pino Chiezzi, [illegible] di Rifondazione chiama in causa le «responsabilità di Ghigo [illegible] Deorsola per questa omissione d'invito ai consiglieri».

E così alla fine di una discussione che ha occupato tutta la seduta mattutina arriva la decisione uffi[illegible]: «Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Deorsola, prenderà contatti con la Curia Arcivescovile torinese e il Prefetto di Torino per ottenere chiarimenti sull'esclusione [illegible] consiglieri regionali dalle rappresentanze istituzionali invitate alle celebrazioni religiose con il Papa e agli incontri con il presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, nelle recenti visite torinesi». La protesta nasce dal fatto che «l'esclusione dei rappresentanti della Regione sia molto grave, specie in un momento in cui la commissione Bicamerale ha riconosciuto alle Assemblee regionali il ruolo di parlamenti nell'ipotesi [illegible] riforma in senso federalista [illegible] [illegible]to». [m. tr.]

L'uomo, [illegible] bresciano, scoperto dalla Dia di Torino

Preso in Spagna latitante e trafficante di cocaina

[illegible] venti giorni era rientrato nel suo appartamento di Madrid, reduce da un [illegible] d'affari» di quattro mesi in Brasile, dove aveva appena contrattato l'acquisto [illegible] lo smercio (in Italia, Francia [illegible] Spagna) di diverse tonnellate [illegible] cocai[illegible] provenienti dalla Colombia. Gli uomini della Dia di Torino, in collaborazione con la Policia National di Barcellona e Madrid, lo hanno aspettato sotto [illegible] [illegible] ieri mattina [illegible] hanno arrestato.

Antonio Bonadei, 36 anni, di Brescia, pluripregiudicato, latitante dal '93 e ricercato a livello internazionale per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti si preparava al «colpaccio». Un affare che lo avrebbe portato al centro dell'attenzione [illegible] livello internazionale come referente per lo spaccio di cocaina in Italia. Ieri mattina pensava di [illegible]sere salito su uno dei soliti taxi che usava cambiare spesso nei suoi spostamenti nella capitale spagnola, per sentirsi più tranquillo ed [illegible] pedinamenti. Invece, questa volta alla guida del taxi c'era un uomo fidato della Dia. L'auto lo ha caricato di fronte al b[illegible] dove ogni mattina faceva colazione, poi, percorsi pochi metri, lo ha consegnato nelle [illegible] della Dia e della Policia spagnola.

[illegible] [illegible]nadei - un uomo [illegible] secondo gli investigatori in un'organizzazione criminale con ramificazioni in Colombia, Spagna e Svizzera - da cinque anni pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Milano. In Italia deve scontare 8 anni di carcere, oltre a 700 milioni di multa. Era tornato da poco a Madrid. «Era stato a San Paolo del Brasile - ha spiegato il colonnello Domenico Pomi, comandante della Dia di Torino - dove aveva organizzato una spedizione di circa [illegible] tonnellata di cocaina, che sarebbero dovute [illegible] in Spagna, via mare, dalla Colombia». Ma la droga - in parte già pagata - non è mai partita, proprio per le indagini della Dia. (g. bra.)

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Mercoledì 27 Maggio 1998 — Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. (0161) 217.850/54.747. Fax (0161) 257.009

L'ex sindaco di Vercelli condannato a 28 mesi

Alice 2, anche l'appello dà torto a Fulvio Bodo

VERCELLI. Confermata ieri mattina, in appello, la condanna a 2 anni e 4 mesi di reclusione per la vicenda della discarica [illegible] Alice Castello. Bodo, difeso dagli avvocati Mittone e Piola, era accusato [illegible] corruzione. La Corte d'Appello di Torino [illegible] pure ribadito la condanna di primo grado (1 anno e 9 mesi, in continuazione con due precedenti [illegible]) per l'ex deputato [illegible] psi Giuseppe Garesio. Quest'ultimo aveva fatto qualche ammissione, mentre Bodo si è sempre proclamato innocente. Ad accusare i due, nonchè altri esponenti del psi usciti [illegible] processo [illegible] il patteggiamento, [illegible] soprattutto un «memoriale» mandato per fax alla procura di Torino, dal Kenya, dal cosiddetto «re dei rifiuti», l'imprenditore di origine biellese Giovanni Gremmo.



L'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo [illegible] stato processato con l'ex collega di partito Giuseppe Garesio

Storia complicata quella dell'impianto [illegible] «Alice 2». All'inizio degli Anni Novanta, si deci[illegible] di costruire proprio lì, [illegible] regione Valdora, nonostante il parere contrario della popolazione e degli ambientalisti, la più grande discarica del Piemonte. La cava su cui dovrà sorgere è stata ceduta dal proprietario ad una ditta, la «Eco Servizi», che poi si trasforma in «Servizi Piemonte» che, a sua volta, si fonde con la «Iniziative ecologiche di Pinerolo». Il capitale sociale viene portato da 20 milioni ad un miliardo perchè, all'interno [illegible] nuova «Servizi Piemonte», [illegible] entrati giganti del *business* rifiuti come Gremmo, Giampiero Forti e il colosso Usa «Wast Management». Ed [illegible] appunto con la «Servizi Piemonte» che il Consorzio dei Comuni del Vercellese si convenziona per l'apertura della discarica.

Dopo l'avvio di Tangentopoli, nel '94, la procura di Torino indaga sulla vicenda e, per [illegible] arrestato, Gremmo man[illegible] da Mombasa il famoso fax in cui sostiene che Bodo, Garesio ed altri esponenti del psi erano i veri soci «occulti» della Servizi Piemonte, ricompensati dallo stesso Gremmo per favorire l'apertura di «Alice [illegible] con [illegible] milioni a [illegible]. A[illegible] che Fulvio Bodo ha sempre respinto [illegible] fermezza: adesso l'ex sindaco di Vercelli [illegible] nella Cassazione. [e. d. m.]

Annuncio del ministro Pinto dopo il summit con i risicoltori

«Via agli aiuti alimentari»

Il ministro promette meno burocrazia



Sono 4 milioni e mezzo i quintali di risone che il mercato non riesce ad assorbire

VERCELLI. Per tentare di sbloccare una situazione difficile per il settore, i risicoltori richiedono interventi urgenti al ministro per le Politiche agricole Michele Pinto. La crisi che perdura dall'inizio della campagna 1997/'98 [illegible] accenna [illegible] allentarsi, anzi diventa sempre più preoccupante la forte eccedenza [illegible] prodotto ancora invenduto nei magazzini degli agricoltori.

I produttori, per collocare qualcosa come 4 milioni e mez[illegible] [illegible] quintali [illegible] risone che il mercato [illegible] è in grado [illegible] assorbire completamente, [illegible] costretti da due mesi a consegnare il prodotto ai magazzini della Comunità europea, scontando pesanti penalizzazioni.

Queste preoccupazioni [illegible] state espresse nel corso di [illegible] incontro tra il ministro Pinto e i rappresentanti dei risicoltori aderenti a Coldiretti, Unione agricoltori e Cia. La delegazione, guidata dal presidente del Comitato intersindacale dei produttori Giuseppe Rosso, ha espresso la necessità di avviare in tempo utile tutti i provvedimenti più volte richiesti, [illegible] mai attuati.

Preoccupazione per la forte eccedenza di prodotto ancora invenduto

In particolare è necessario far partire subito un massiccio programma [illegible] aiuti alimentari, unica soluzione possibile per collorare le forti eccedenze di riso, e revisionare urgentemente l'organizzazione comunita[illegible] del settore che, varata solo lo scorso anno, è già [illegible] vanificata dalle troppe concessioni all'importazione, dal blocco delle esportazioni e dalle norme inutilmente punitive per i produttori che si rivolgono all'intervento dell'Ue perchè non hanno sbocchi commerciali diversi.

Il ministro Pinto, hanno comunicato i rappresentanti sindacali al termine dell'incontro, si è impegnato affinchè si trovi al più presto una soluzione alla crisi del settore ed ha ricordato che qualche successo da parte italiana si è già ottenuto, quando si è riusciti a limitare drasticamente le importazioni di riso dalle ex colonie olandesi. Un impegno che proseguirà [illegible] fermezza sin dai prossimi appuntamenti comunitari. «E' una questione che va affrontata tempestivamente [illegible] [illegible] determinazione - ha aggiunto Pinto - perchè nelle province risicole, anche per ragioni ambientali, non sembrano esserci alternative praticabili alla risicoltura».

Infine il ministro ha annunciato che sta partendo [illegible] programma di aiuti alimentari nazionali e ha dichiarato che farà tutto quanto è nelle sue possibilità affinchè si proceda a uno snellimento delle procedure burocratiche per avviare le forniture di riso.

I risicoltori, infine, hanno [illegible] sicurato a Michele Pinto il sostegno del settore nelle battaglie che dovrà sostenere in sede comunitaria già dai prossimi giorni per il futuro della risicoltura italiana.

Enrico Sacco

[illegible]

Scuola

Un sito Internet per le 4 medie

Il Comune e l'istituto «Borgogna» hanno presentato quattro siti Web preparati per consentire la «navigazione» su Internet delle scuole Avogadro, Ferrari, Lanino [illegible] Verga di Vercelli.

A PAG. 38

Musica

I percorsi sonori di fine Millennio

Organizzata dalla Regione, ritorna l'importante rassegna anche [illegible] Vercelli: appuntamento il [illegible] giugno in S. Andrea con una corale moscovita.

A PAG. 42

[illegible]

Borgo-Giugliano semifinale scudetto

Ieri la Lega Dilettanti ha comunicato [illegible] accoppiamenti delle semifinali per il torneo dello Scudetto: il Borgosesia [illegible] stato abbinato [illegible] Giugliano, squadra della città di 100 mila abitanti alle porte [illegible] Napoli. Una sfida difficilissima per i ragazzi di Domenicali. L'andata si giocherà sabato [illegible] domenica sul campo campano in terra battuta, ritorno al Comunale [illegible] via Marconi mercoledì 3 giugno.

A PAG. 45

Verrà presentato oggi alla sala Pastore

Rischio-alluvioni il piano di difesa



Il piano stralcio è molto atteso anche in provincia di Vercelli dopo l'alluvione del '94

VERCELLI. Contro il rischio-alluvioni viene presentato il piano per la [illegible] idrogeologi[illegible] delle province [illegible] Vercelli, di Biella e Novara. L'appuntamento è per le 15 di oggi alla sala Pastore della Camera di commercio, con l'assessore regionale all'Ambiente e alla tutela del suolo Ugo Cavallera.

Il piano stralcio per la difesa idrogeologica viene illustrato ai sindaci, a[illegible] associazioni professionali e [illegible] categoria delle zone interessate. Si propone di salvaguardare il territorio [illegible] di proteggere i centri abitati e le infrastrutture sia dalle inondazioni sia dal pericolo frane: quest'ultimo rischio è tuttora incombente nel Biellese.

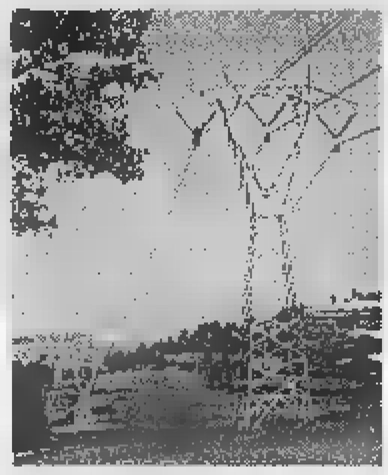
Lo «stralcio» prevede una serie di investimenti di oltre duemila miliardi entro i primi tre anni che arriveranno a [illegible] mila [illegible] nell'arco dei prossimi vent'anni. Tra i primi interventi: la difesa delle sponde, il recupero delle aree di espansione delle piene e la fissazione di vincoli territoriali ed urbanistici. [d. b.]

Previsto il ridimensionamento delle sedi. Appello dei sindacati

Due agenzie Enel a rischio

Confermati [illegible] timori su Santhià e Borgo

SANTHIA'. Nonostante [illegible] rassicurazioni fatte anche a livelli istituzionali molto qualificati, le agenzie dell'Enel di Santhià e Borgosesia rischiano la chiusu[illegible]. Il progetto [illegible] revisione del territorio, presentato dall'Enel alla Federazione lavoratori aziende elettriche il 22 aprile a Roma, prevede un ridimensionamento delle sedi, che preoccupa le organizzazioni sindacali. «L'azienda - spiega Candido Quartagno, segretario per il Piemonte della Flaei-Cisl - sostiene [illegible] necessità di rivedere l'organizzazione, in vista del [illegible] [illegible] dell'energia». Il progetto prevede il superamento delle attuali agenzie, nella nostra realtà le sedi di Santhià e Borgosesia, e [illegible] come Vercelli, in virtù di nuove [illegible] definite appunto esercizi e [illegible] organizzate però diversamente dalle precedenti. Ma che cosa accadrà nel territorio vercellese e valsesiano? «Con la chiusura di San[illegible] e Borgosesia, dovrà [illegible] individuata la sede dell'esercizio, una struttura più complessa con un ufficio tecnico, amministrazione, clienti [illegible] personale. La sede potrà [illegible] una delle attuali zone, Vercelli [illegible] Biella: quella "scartata" probabilmente rimarrà zona organizzata con il nuovo sistema». Un progetto volto a migliorare i servizi, qual è però l'aspetto preoccupante della novità? «La nuova propo[illegible] - continua Quartagno - modificherà anche la struttura commerciale prevedendo uno sportello telefonico negli esercizi e uno sportello con i dipendenti nelle zone, penalizzando il rapporto [illegible] l'utenza, oltre all'impoverimento della presenza sul territorio, con [illegible] conseguente peggioramento del servizio a causa dell'aumento delle distanze e quindi anche di tempi di intervento più lunghi. Da non dimenticare, poi, l'aspetto occupazionale. Ci si chiede che cosa accadrà al personale in servizio, anche perchè, visti gli spostamenti di funzioni, attività e competenze, vengono messe a rischio le professionalità». Ci si domanda che cosa preveda il progetto generale. «Entro a giugno - conclude Quartagno - dovrebbero chiudersi [illegible] trattative [illegible] poi la realizzazione dovrebbe completarsi entro la fine dell'anno, un progetto che in Piemonte prevede 5 esercizi [illegible] 18 nuove [illegible], riducendo quindi le attuali 12 [illegible] e 30 agenzie».



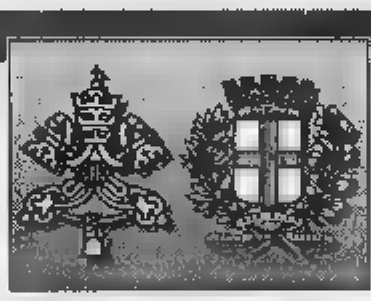
Un traliccio dell'Enel

Laura Di Caro

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Papa, arrivano le prime foto

Consensi dei lettori alla nostra proposta



Accettiamo soltanto i clic scattati dagli «amatori»

DETTO fatto, in redazione ieri mattina sono arrivate le prime belle fotografie della visita [illegible] Santo Padre a Vercelli.

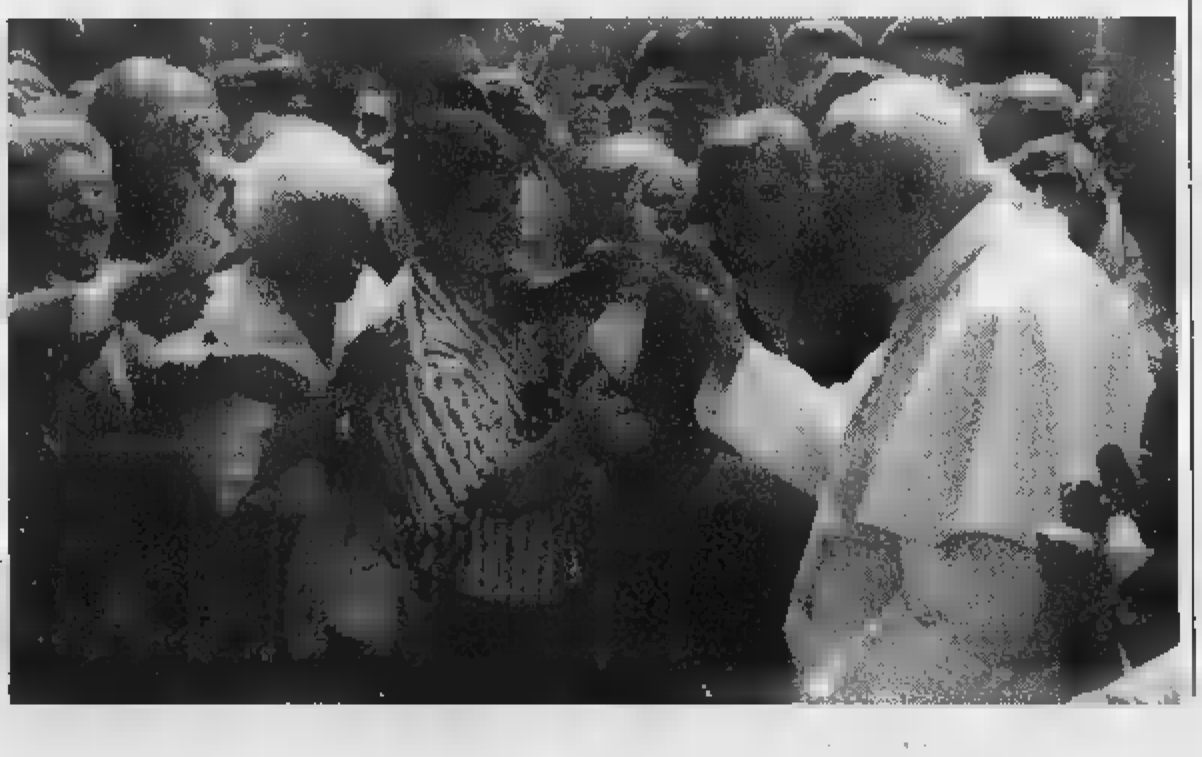
Dunqu[illegible] parte bene il concorso lanciato [illegible] La Stampa [illegible] dall'Ascom per raccogliere in una mostra le foto amatoriali scattate durante la visita pastorale [illegible] Giovanni Paolo II, in Sant'Andrea e in piazza Duomo.

Le immagini che verranno consegnate o inviate a La Stampa (via Duchessa Jolanda 20) andranno ad arricchire la mostra che l'Ascom organizzerà nei propri locali. Inoltre [illegible] commissione di esperti giudicherà il materiale, e le foto più significative, curiose e originali verranno premiate durante l'inaugurazione della rassegna. Naturalmente, invitiamo i fotografi professionisti ad estenersi dal nostro concorso.

I premi sono generosissimi, grazie ad una serie di *sponsor* che hanno aderito subito all'iniziativa: vanno da materiale fotografico professionistico ad un viaggio a Roma per il Giubileo, dai buoni acquisto [illegible] libri e articoli d'abbigliamento, ad abbonamenti gratuiti per partite di calcio e di hockey.

Questi gli *sponsor*: Casiraghi Viaggi di Borgosesia, Foto Greppi, Hockey Amatori, Libreria Corsico, Shop Abbigliamento, Agriturist, Istituto Terre [illegible] Nebbiolo del Nord Piemonte e, ieri, si è aggiunta la firma prestigiosa della Pro Vercelli Calcio. Altri se [illegible] aggiungeranno per rimpinguare ulteriormente [illegible] monte-premi.

[illegible] dunque sviluppare le foto [illegible] sabato e [illegible] domenica (parecchi vercellesi hanno voluto salutare il Papa anche poco prima della sua partenza per Torino) e, corredate [illegible] nome e cognome, fatele pervenire a *La Stampa* al più presto. [d. b.]



Vercelli: domenica s'inaugura la «kermesse»

Ambulanti da tutt'Italia per la «Fiera di maggio»

VERCELLI. Arriva la Fiera [illegible] maggio a completare un mese ricchissimo di iniziative per la città. La rassegna, che si prepara a festeggiare l'edizione numero 16, s'inaugura domenica mattina per concludersi nella serata di lunedì. In viale Rimembranza [illegible] daranno appuntamento 350 ambulanti provenienti [illegible] [illegible] Italia (c'è persino chi parte dalla Sardegna): [illegible] primo piano ci saranno gli stand [illegible] gastronomia e quelli dedicati all'artigianato, ma sono attese (soprattutto dai più piccoli) anche le bancarelle che vendono animali.

La Fiera, come sempre, offre ampio spazio [illegible] mondo del volontariato: sul viale [illegible] presenti Croce [illegible] Unicef, Avis, Aido, Anffas, Amnesty. E ancora: i vercellesi potranno fermarsi nei punti allestiti da Legambiente, Wwf e Lega per [illegible] [illegible] del cane. Ricordiamo che la kermesse, organizzata dall'Anva-Confesercenti, punta non solo sullo shopping. Come sottolinea il presidente Confesercenti Pierluigi Bruni [illegible] parte della Fiera [illegible] riservata alle opere di 70 artisti. Sarà possibile votare i pittori che più ci hanno colpito grazie al tagliando che verrà pubblicato [illegible] prossimi giorni su La Stampa. La Fincom, intanto, offrirà al vincitore di questa galleria d'arte all'aperto, organizzata con la Famija Varsleisa, un premio di [illegible] mila lire.

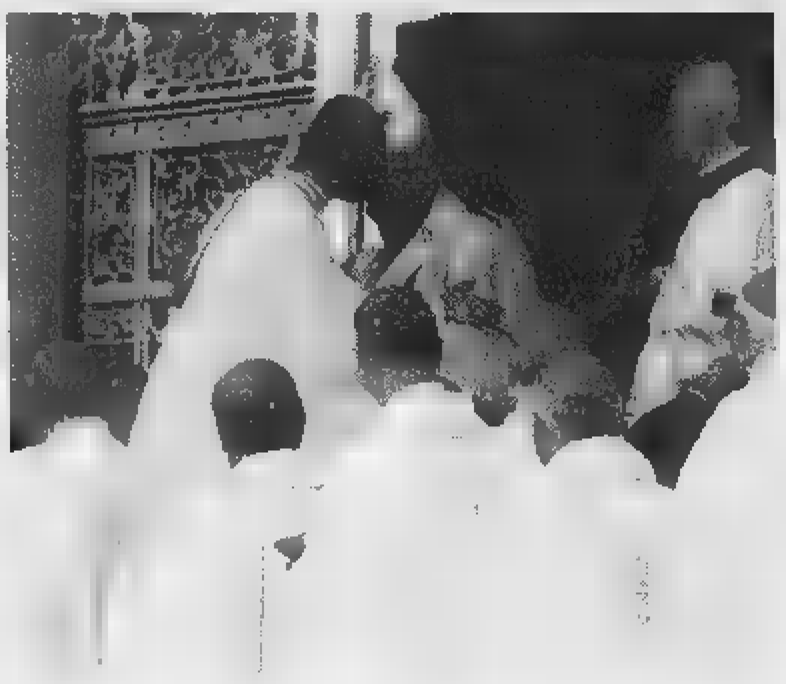
Concetto Cortesi (presidente Anva) e Roberto Portinaro (segretario [illegible] Confesercenti) sperano che il [illegible] di pubblico dello scorso anno possa ripetersi: [illegible] due giorni avevamo avuto centomila presenze».

[illegible]a domenica sia lunedì per qualsiasi problema legato alla rassegna vengono messi a disposizione due numeri [illegible] telefono: sono lo 0336/232208 [illegible] lo 0336/232209. [g. mo.]

A grande richiesta dei nostri lettori il saluto del Pontefice

«Cari giovani, respingete chi vi sconsiglia di amare»

A grande richiesta dei nostri lettori pubblichiamo, integralmente, il saluto ai giovani fatto dal Papa durante la Messa di sabato pomeriggio a Vercelli. Un saluto che ha scatenato l'entusiasmo delle migliaia di ragazzi presenti storica giornata con Giovanni Paolo II.



La versione integrale del saluto ai giovani ci è stata chiesta da tantissimi lettori

AL termine di questa solenne Celebrazione eucaristica, desidero rivolgere ancora una parola a voi, *carissimi giovani vercellesi*, per proporvi come modello e guida il giovane sacerdote che ho proclamato Beato.

Forse sono voi alcuni che avvertono nel cuore la spinta a seguirlo *sulla via del sacerdozio*. Don Secondo Pollo ottenga a questi prescelti il coraggio di un sì generoso chiamata di Dio. Ma c'è proposta che egli rivolge a tutti stasera: quella *scommettere lui sulla santità*. Qualunque sia la strada che ciascuno di voi sceglierà nella vita, quel traguardo precluso a nessuno, perché tutti Dio chiama ad essere santi.

Don Secondo Pollo lo ha capito per questo in pochi anni ha saputo scalare vette della perfezione evangelica, vivendo in profondità l'amicizia con Dio e la carità i fratelli. In questo è di esempio a voi tutti, cari giovani! volete imitarlo, dovete imparare da lui a porre la vostra vita *sotto il segno del dono*. E' a partire dall'alto che voi potete ritrovare voi stessi. E' donandovi agli altri che realizzerete pienamente le vostre aspirazioni più profonde. *Respingete chi vi sconsiglia amare* e vi suggerisce calcolo l'egoismo. Chi vi parla così, in realtà vi spinge a rinunciare ad essere uomini donne in pienezza. Nella sua breve vita, don Pollo non fu guidato dalla ricerca di emozioni egoistiche e fugaci, ma dalla passione per Cristo e per i fratelli.

Questo *giovane* prete sta davanti a voi, *giovani* Vercelli, e a voi parla con la testimonianza dell'intera vita. Dal cielo, ove condivide la gioia dei Beati, vi dice: abbiate paura, Spirito di Cristo è con voi. Ascoltatelo!

Tutti vi benedico cuore.

Giovanni Paolo II



Sul palco con il Santo Padre

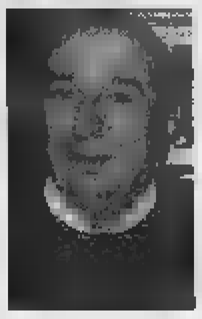
L'emozione di partecipare al rito celebrato da Giovanni Paolo II

Facciamo passo indietro per tornare alla messa celebrata dal Pontefice, certo il momento di più intensa carica emotiva dello storico appuntamento. Sono stati numerosi i vercellesi che hanno provato l'emozione di partecipare al rito, fin dal momento della beatificazione di Secondo Pollo

Dopo la formula pronunciata da Giovanni Paolo II, un piccolo corteo ha reso omaggio all'immagine del cappellano alpino. Ad aprirlo il cerimoniere don Sergio Salvini, con don Virginio Perotti e don Tonino Guasco a portare le lampade votive. La corona d'alloro, scortata dal generale Novelli comandante Brigata alpina Taurinense, è stata deposta da due ex combattenti, Giuseppe Casalino (alpino della Cuneense reduce dal fronte russo) e Pietro Nasi (reduce dal fronte Occidentale). Carla Nasi Venè e Lino Cossetti, in rappresentanza dell'Associazione Amici di don Pollo, hanno offerto un mazzo di fiori.

Dopo la beatificazione, soltanto due persone hanno baciato il Papa, l'arcivescovo padre Masseroni e il domenicano frate Innocenzo Venchi, il postulatore della causa. La prima lettura stata di suor Maria Grazia Terlisio di Santa Maria Loreto, la seconda di Franco Alessio, il Vangelo è stato affidato al diacono Gianfranco Brusa. La preghiera dei fedeli è stata letta da Piero Cavezzale, Giuliano Bozio Fasanino, Marika Baucè, Franco Bonello, Michele Gavinelli e Paola Anselmetti.

Altri vercellesi hanno portato i doni eucaristici al Santo Padre: Francesca Coggiola i fiori; Stefano Lizza Maria Grazia Ferrari Aggradi, fidanzati che si sposeranno sabato, il pane e il vino per l'Eucarestia; Matteo Francesco Bongianino il cesto del pane; Maria Rosa Cerutti il cero; Giuseppe Bianco e Letizia Cattin con i loro figlioletti (che il Papa ha abbracciato) i prodotti locali; Emilio Raisaro la medaglia coniata per la beatificazione di don Pollo. Inoltre è stato dato stampe «Canto per un Servo Dio». E' la preghiera da don Cesare Massa per il Beato don Pollo, letta prima della messa da Franco Alessio accompagnato all'arpa dal novarese Vittorio Valente. Il libretto in vendita (il ricavato andrà in beneficenza) nelle librerie Arca, Corsico, Dialoghi e Giovannacci.



Don Cesare Massa ha composto il «Canto» per don Pollo letto prima della celebrata dal Papa

Dal sacro al profano. Per gli alpini sabato non è stata solo una giornata grande gioia dedicata a don Pollo, ma anche di grande lavoro. Una settantina penne nere dell'Ana hanno collaborato con le forze dell'ordine i carabinieri per presidiare gli ingressi all'area della in piazza D'Angennes e in via Guala Bicheri.

Grande organizzazione, ma anche grande inventiva. In Arcivescovado non c'era un tavolo delle dimensioni e con le caratteristiche di quello richiesto per il pranzo Santo Padre. Allora il pasticciere Vittorio Ferraresi ha trovato altra soluzione che costruirlo con un gioco cavalletti piano posizionati in modo tale da non disturbare gli abiti talari dei commensali.

Ancora Vittorio sugli scudi con la «papalina», il dolce inventato per l'occasione. «L'ho realizzata - spiega - usando farina di mandorle farcita con crema gianduja rielaborata da me e ricoperta da cioccolata bianca morbida». Ma dettagli dosi sono segreti del mestiere.

Franco

Il Club delle «Rosse» entusiasta per l'accoglienza ricevuta a Vercelli e dintorni

Il raduno delle Ferrari concede il bis

Dopo il successo, si replica ad ottobre a Gattinara

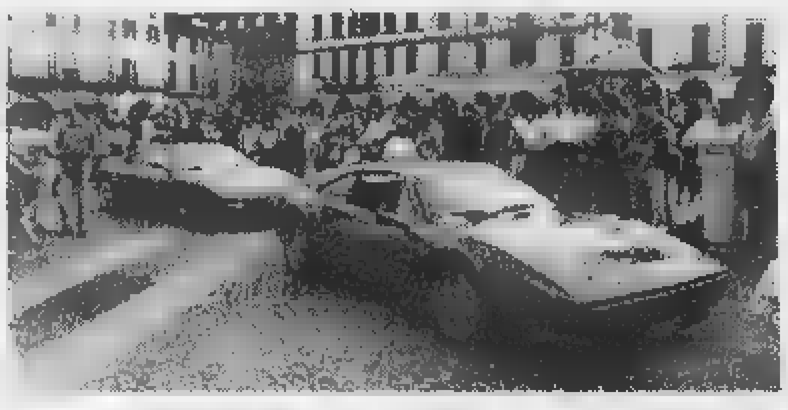
VERCELLI. Dopo il grande successo di domenica scorsa, il raduno delle Ferrari «Le Rosse, Riso il Vino», organizzato dall'Agriturist provinciale, dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte e da *La Stampa* verrà ripetuto l'11 ottobre, proprio nelle «terre Nebbiolo», cioè nel Gattinarese e dintorni.

A proposito «Rosse», il presidente del «Ferrari Owners Club» di Torino, Luciano Terzolo si è detto molto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta nelle aziende agrituristiche e a Vercelli.

Ricordiamo tutte aziende aderenti all'Associazione di Lella Bassignana che hanno offerto prodotti «piloti»: la Roviore Trivero; La Cascina dei Prapien Mosso Santa Maria; La Lodigiana di Ronsecco; Tenuta Castello di Desana; Cascina Veneria di Lignana; Cascina Picchetta di Cavaglià; Il Rosignolo di Buronzo; e Consorzio produttori to Alta Valle Elvo di Donato. Ottimo il servizio, alla «Veneria» dagli allievi dell'Alberghiero Varallo.

Poi ci stati gli omaggi ai 47 piloti. Il nostro giornale ha offerto a tutti le videocassette realizzate sulla storia di Maranello. Quindi i premi del raduno. Un omaggio delle Terre del Nebbiolo andato al «pilota esperto» Umberto Barera di Torino e al «pilota straniero» Giuseppe Girardo, giunto da Ginevra; un altro premio è stato assegnato all'auto che stata appositamente immatricolata per venire al raduno di Vercelli: quella Franco Gosmar di Torino. Altri omaggi (riso Carnaroli della Veneria) a Elvin Toselli, rappresentante della concessionaria Ferrari Forza di Torino a Umberto Cerutti per l'auto con l'immatricolazione più vecchia.

L'azienda Agriturist Pichetta di Cristina Fodarella ha premiato Luciano Pometti, per la nuova iscrizione all'Owners Club Ferrari e Osvaldo Volpe, che ha partecipato al raduno come socio» (ma si iscriverà presto). Un omaggio delle «Terre del Nebbiolo» andato al Gruppo Ferraristi di Alessandria, rappresentato da Giovanni Platone. **[d. b.]**





Il presidente dei «ferraristi» Luciano Terzolo ed un'immagine del raduno

---

Il progetto realizzato dal Comune con l'istituto Borgogna

Internet, nati quattro siti Web per le scuole medie cittadine

VERCELLI. La scuola, grazie al Comune e al «Borgogna», ha iniziato il grande viaggio su Internet. E l'altro giorno, all'Iti, l'assessore Gianni Mentigazzi il professor Aniello Pietropaolo hanno fatto primo bilancio del progetto informatizzazione delle medie inferiori e superiori del Vercellese.

Il «piano» di portare le ultime tecnologie in classe è decollato oltre un anno fa, quando, la benedizione del Provveditorato, partito un corso di formazione per gli insegnanti, il primo anello della catena da aggiornare per rendere possibile un modo nuovo di apprendere. Cento ore di full-immertion Bit Web hanno trasformato in piccoli geni del pc venti prof, equamente divisi tra le medie Avogadro, Ferrari, Lanino e Verga.

Quindi, come ha spiegato Pietropaolo, è scattata la fase: quella di trasformare in «pagine» Internet . così stato, spiegato il tecnico (è docente informatica dell'Iti) Giorgio Zaccardi. «Ora - ha detto - ogni media dispone di Web, che consiste nella presentazione attività della propria scuola e di una serie di informazioni che ciascun gruppo ha deciso di inserire nei propri spazi».

Questi indirizzi per chi volesse scorrere le novità: www.s-edp.it/avogadro; oppure /ferrari; /verga; /lanino.

Quindi il «Borgogna» ha messo a disposizione degli insegnanti sito (www.s-edp.it/borgogna-/scuolanet/default.htm) in cui i docenti possono scambiarsi esperienze ed informazioni, a trovare le risposte alle domande informatiche più frequenti, un elenco siti utili un glossario termini più Ha concluso l'assessore Mentigazzi: «L'informatica non è la panacea di tutti i mali della scuola, ma compatibilmente con le risorse del Comune, l'esperienza continuerà». Verso il Duemila. **[d. b.]**

DISPERSIONE SCOLASTICA

Convegno alla «Lanino»

Quanti alunni lasciano la scuola prima della fine dell'obbligo? E quanti si iscrivono alle superiori e abbandonano dopo pochi mesi? Per conoscere i dati e soprattutto per porre rimedio alla dispersione scolastica, il Provveditorato di Vercelli e il Comune organizzano una «due giorni» di studio riservata ai docenti. Stamattina, nella media «Lanino», il provveditore Accetta darà il via ai lavori; seguiranno le relazioni dei professori Luciano Balzaretti, Annelisa Caverzasi (Torino) Antonino Marzola (Grugliasco). Chiuderà la mattinata lo psicoterapeuta Alberto Ferdinando Brunetti del Centro Clinico «Crocetta» di Torino. Domani, tra le altre, relazioni degli studenti della Consulta studentesca, Andrea Zonca, Alberto Maranzana e Alessandro Portinaro. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda (fax 0161-257009). Si ricorda di indicare sempre le modalità del mittente corredate un recapito telefonico: le lettere anonime saranno cestinate.

notte nella abbondano abusivi»

Ormai siamo alla farsa della Ztl notturna: gli «abusivi» nelle zone gialle abbondano, i dehor anche, sosta transito proseguono. Andando per ordine. Nelle riservate ai residenti, di sera su dieci sono senza regolare permesso ed altre parcheggiate addirittura in divieto di sosta. L'ultima novità? Posteggiare mezzanotte in piazza Cavour: è successo domenica (5 auto) e lunedì (soltanto tre). Piccoli numeri, certo, ma i divieti esistono devono essere fatti rispettare.

tutto mentre sempre numerose le - e in particolare i motorini - che transitano senza permesso per di più neppure a velocità moderata.

Inoltre nelle gialle (già insufficienti) ci i dehor in via Nigra e in Crispi ed un altro è ormai pronto in via Duomo. Comprendo esigenze dei commercianti, vorrei che qualcuno capisse anche le necessità di noi residenti.

Lettera firmata, Vercelli

«Bella la fontana ma spreca acqua»

Ho visto la nuova fontanella pubblica che da qualche giorno c'è in via dei Mercati. Bella e caratteristica, però secondo un difetto: butta in continuazione.

Credo che ciò rappresenti un inutile spreco. Se davvero l'acqua Vercelli è buona come si dice (e non ho motivo di dubitarne) perchè farla finire nelle fogne?

La soluzione semplicissima: basta sostituire al bocchettone un rubinetto, magari di quelli con il pulsante «a tempo» in modo evitare che qualcuno lo lasci aperto per disattenzione. Il fatto che, per fortuna, zona l'acqua scarseggi, non un buon motivo per sprecarla.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso** tel. (0163) 418.617.

PRONTO

S.Andrea telefono (0161) : ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) **Santhià:** telefono (0161) 922.211. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.**

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **ne:** telefono (0161) 842.655; **ra:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, . 257.725.

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Mi- Pagliaccino*, via 14, tel. 850.159.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Ferratti*, via Matteotti 49, tel. 46.259.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

o: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 26, . (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **à:** telefono (0161) 929.216; **ara:** telefono (0163) 822.

IGIENE E SANITA' PUBBLI

telefono (0161) 217.766; **Santhià:** (0161) 929.227; **Borg:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; telefono (0163) .

DA NON PERDERE

Cultura classica

Il mito di Alessandro

La professoressa Raffaella Tabacco, dell'Università di Vercelli, alle 17,30 di domani, terrà la conferenza «Il rifiorire del mito di Alessandro tra III e IV secolo d.C.» nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea. L'appuntamento è a cura della delegazione vercellese dell'Associazione cultura classica.

Coscritti a raduno

C'è la festa di primavera

La «festa di primavera» dei coscritti del '38 è per domenica. Ritrovo 10,30 a Vercelli, all'abbazia di Sant'Andrea. Prenotazioni allo 0161-30.14.19.

ne dell'umorismo

Dib Aldo Nove

Alla «Rassegna libro umoristico della satira» domani (ore 21) ci sarà «Comico d'autore contro l'autore comico» con Aldo Nove e Raoul Montanari. Appuntamento all'ex asilo Umberto I, di via Stara; gli orari: 18-23 feriali; sabato 16-23; domenica 10-23. **[g. bar.]**

Oltre 700 baby-atleti attesi in piazza Zumaglini

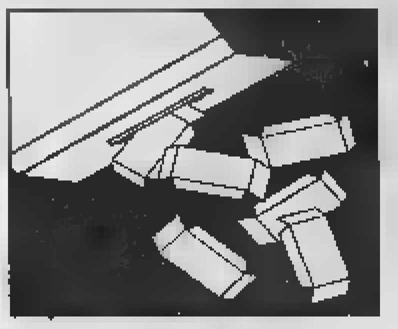
Gli studenti si sfidano nella festa dello sport

VERCELLI. Sabato piazza Zumaglini si trasformerà in cittadella per aspiranti atleti. Dopo «Sport senza barriere» e «Cresci giocando», la Provincia cala un altro asso: la prima Festa dello sport che, per un'intera giornata, coinvolgerà oltre 700 studenti scuole elementari e medie dell'intero territorio vercellese. Un progetto sposato in da Comune, Provveditorato e Coni.

po le precedenti iniziative ci è sembrato significativo promuovere un'occasione d'incontro tra le diverse associazioni e i giovani, principali fruitori delle attività sportive», spiega il presidente della Provincia Gilberto Valeri. se il mondo giovanile l'interlocutore primario la «festa» sarà, comunque, aperta a tutti i cittadini: «Chiunque si troverà transitare piazza Zumaglini - conferma l'assessore Giorgio Orsolano - potrà cimentarsi nello sport preferito».

Nel perimetro della piazza, infatti, verranno allestiti dozzina di campi o strutture per diverse discipline: basket, volley, pallamano, scherma, atletica, tennis, bocce, tennis tavolo e persino ring per il pugilato. I ragazzi (e non solo) potranno cimentarsi nel settore più congeniale. Non lo: lungo i portici di via Veneto troveranno spazio gli stand di Federazioni sportive con gadget appositi video faranno opera di propaganda.

nel corso dell'intensa giornata (il via alle con il programma riservato alle elementari) assicurata la presenza di campioni del calibro di Maurizio Randazzo, Elisa Uga (compatibilmente con gli impegni internazionali), il tiratore Giovanni Pellielo, l'azzurro ginnastica Enrico Pozzo e l'ex ct dell'Italia di Davis Vittorio Crotta. **[p. m. f.]**



Dopo le elezioni: tutte le preferenze nei due centri chiamati alle urne

Varallo, pronto il ricorso al Tar

A Trino lunedì sera l'insediamento di Serra

Tutto chiaro a Trino, con Alessandro Serra che lunedì si insedierà sulla poltrona di sindaco. A Varallo Pierangelo Pitto invece non ha ancora la vittoria in tasca: Curri, battuto per soli 4 voti, ha già annunciato ricorso.

Il Vannelli record di 149 voti

Undici consiglieri per Pier Angelo Pitto, tre al gruppo Curri, uno al Polo e un altro alla Lega. E' questa la composizione del consiglio comunale in attesa del riesame delle schede che dovrà disporre il Tar in caso di accoglimento del ricorso che nelle prossime ore presenterà Daniela Curri. L'atto è stato deciso in quanto i quattro voti di differenza rappresentano quasi una goccia nel mare rispetto ai 6.238 elettori che sono andati alle urne, e dunque anche solo qualche interpretazione dubbia potrebbe avere ribaltato i risultati finali.

Queste le preferenze, candidato per candidato.

La Talpa-Lista Verde, 237 voti. Alberto Smuraglia 0, Franco Camosso 20, Tiziana Vicentini in Zanini 0, Ornella Bertelle in Locatelli 8, Stefano Zanini 0, Alessandra Reale 6, Andrea Ceccarelli 1, Mauro Gagliardini 5, Andrea Vallesi 8, Evio La Vecchia 4, Marco Ghelma 2, Alberto Chiodo 0, Andrea Pasqualin 4, Angelo Casaccia 5, Guido Zali 1, Flavio Ronco 2.

Continuare insieme per Varallo, 1.666 voti. Luigi Carrara 41, Francesco Cavaliere 19, Ermete Cravanzola 65, Valentina Croci 9, Leonardo Dominietto 17, Enzo Farina 9, Francesco Galasso 149, Marco Maffeis 31, Graziella Mascazzini 12, Giorgio Monteverdi 23, Laura Morino 13, Daniela Pagano in Dealberto 20, Domenico Ruga 11, Davide Sesia 41, Luigi Zaquini 32, Tiziano Ziglioli 121.

Lega Nord Piemont, 697 voti. Elisa Bellerate 7, Gianmario Bettoni 7, Mina Bondetti 16, Pietro Costa 5, Ivano Flori 5, Giuseppe Gagliardini 18, Claudio Giabardo 3, Corrado Minazzi 6, Michele Oro 0, Federico Prando 15, Paolo Ricotti 12, Luciano Rossi 7, Sandra Spriano 3, Claudio Tasso 46, Simona Testa in Galassi 11, Massimo Bonfadini 17.

Varallo oggi e domani, 1.662 voti. Pier Michele Cucciola 216, Cesare Acerbi 39, Gaetano Amodio 92, Enrico Arcardini 73, Sabrina Arfino 28, Pietro Giulio Axerio 62, Silvia Costa in Barinotti 25, Ilenia Lazzaroni 7, Giovanni Nascimbene 27, Giovanni Palliotti 31, Luciano Paris 5, Ugo Perazzi 79, Guido Rossi 66, Aristide Torri 107, Marco Valle 20, Luciano Zanetta 70.

Polo per Varallo, 186 voti. Carlo Cosotti 21, Andrea Alborghetti 17, Diego Ruggeri 37, Carlo Barbano 0, Mario Casaccia 42, Monica Cattaneo 22, Giovanni Fenaroli 3, Marika Goi 30, Laura Guala 14, Anna Iosti in Brera 6, Gianpaolo Marchitelli 2, Paolo Peroglio 20, Fiorenzo Rosa 18, Fabrizio Salomone 9, Alfredo Spitaleri 20, Cinzia Testa in Fenaroli 0.

Questo il nuovo consiglio comunale: Pier Angelo Pitto, sindaco; Galasso, Ziglioli, Cravanzola, Carrara, Sesia, Zaquini, Maffeis, Monteverdi, Pagano, Cavaliere, Dominietto, consiglieri di maggioranza; Curri, Cucciola, Torri, Giandolini, Dellasette, consiglieri di minoranza.

Per Serra e Ardizzone pareggio a quota 146

Lunedì 1° giugno alle 21, con la seduta del Consiglio comunale, avrà luogo il primo atto ufficiale della nuova amministrazione guidata da Alessandro Serra. Le elezioni di domenica hanno definito anche la composizione del nuovo Consiglio che è composto da 11 esponenti della lista «Crescere insieme», 4 della lista «Trino 2000» e 1 rappresentante della Lega. Sono, per la maggioranza: Gian Carlo Ardizzone, Pietro Soldà, Roberto Portinaro, Giuliana De Gasperi, Stefano Bedello, Fausto Cognasso, Roberto Picco, Cinzia Vanni, Marina Rasore, Ivano Ferrarotti e Carlo Severino; per la minoranza: Carlo Terrone (candidato sindaco «Trino 2000»), Luigi Vannelli, Nicoletta Arena, Fabio Francese e Vanni Ghione (candidato sindaco per la Lega Nord).

Questo l'elenco completo delle preferenze riportate dai singoli candidati delle tre liste.

Lega Nord, 601 voti. Renzo Cornetti 42, Mario Martuzzi 30, Angela Rampi 11, Alberto Clemente 12, Mario Tessarin 8, Paolo Viazzo 33, Luciana Demaria 24, Antonio Severino 4, Loretta Pitarresi 10, Amalio Tricerri 12, Antonio Rotondo 7, Pier Giuseppe Demaria 2, Katia Bonato 5, Demetrio Zanforlin 14, Vanina Demaria 5, Vincenzino Tricerri 1.

Trino 2000, 2078 voti. Guido Alandi 13, Nicoletta Arena 138, Carlo Bovio 40, Francesco Comazzi 95, Mario Croce 41, Federico Ennio Favero 25, Maria Vittoria Forza 69, Fabio Francese 127, Giancarlo La Loggia 107, Franco Merlo 46, Giuseppe Mortara 105, Emiliana Pasteris Ronco 21, Adele Rondano 83, Mario Tavano 106, Domenico Tromba 54, Luigi Vannelli 145.

Crescere Insieme, 2738 voti. Gian Carlo Ardizzone 146, Stefano Bedello 123, Mario Buffa 59, Fausto Cognasso 123, Giuliana De Gasperi 124, Renato Demaria 41, Ivano Ferrarotti 83, Raffaele Monaco 7, Daniele Gino Paulato 46, Roberto Picco 119, Roberto Portinaro 140, Marina Rasore 91, Carlo Severino 83, Pietro Soldà 146, Cinzia Vanni 111, Paola Zanco 50.

Coletto



In Comune a Trino (a sinistra) tra pochi giorni si aprirà il dopo Tricerri, invece non si sa ancora chi guiderà il municipio di Varallo nei prossimi quattro anni

IN BREVE

Falsifica un assegno marchigiano denunciato

Dopo aver fatto una firma falsa, si è fatto cambiare un assegno, rubato un mese fa, in soldi in contanti, ma è stato scoperto e denunciato. A finire nei guai A. P., anni, di Falconara. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'uomo si è fatto consegnare da una fioraia il denaro liquido (due milioni e mezzo) e poi si è allontanato dal negozio. L'uomo deve rispondere di furto e falso in titoli di credito.

Vercelli

Si celebra il 5 giugno la festa dei carabinieri

Si terrà venerdì 5 giugno al Comando provinciale di Vercelli la festa dell'Arma dei carabinieri. La cerimonia si aprirà alle 9,30 con la Messa, cui seguirà la celebrazione.

Vercelli

Aasm, semafori spenti per guasto alla centrale

L'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati assicura che sono stati aggiustati i semafori tra viale Rimembranza e via Massaua in uno dei punti più pericolosi per la circolazione. La centralina dell'impianto si era disintegrata, spiegano all'Aasm, durante un incidente avvenuto la notte di mercoledì scorso. Non era stato possibile aggiustare prima i semafori perchè l'Aasm non era in possesso di una nuova centralina di questo tipo. **[d. b.]**

Crescentino

Lega tumori, partono le visite di prevenzione

Due servizi diagnostici gratuiti organizzati dalla Lega tumori. Nei locali di via Colombo giovedì 4 giugno è in programma una visita dermatologica, mentre martedì 16 sarà possibile fare il pap test. Per informazioni telefonare ai numeri ... e 843147. **[l. d. c.]**

A Crescentino

Centri estivi Sono aperte le iscrizioni

CRESCENTINO. I centri estivi, dopo l'esperienza dello scorso anno a Zimone, si terranno nei locali della scuola elementare Serra. L'organizzazione dell'edizione '98 è stata affidata agli animatori della Cooperativa Vita di Saluggia. La settimana tipo dell'iniziativa, che si svolgerà dal 15 giugno al 24 luglio, propone diverse attività: laboratori di vario genere (teatrale, musicale, pittura, bricolage, recupero materiali usati ed eventuale arredo urbano); attività sportive (tennis da tavolo, calcio, calcetto, volley, basket con incontri fra i ragazzi dei centri estivi dei paesi vicini), due giorni in piscina e una gita settimanale fuori porta.

I ragazzi saranno anche seguiti per i compiti delle vacanze ed, inoltre, è prevista una giornata (aperta anche ai genitori fino all'esaurimento dei posti) ad un parco acquatico. Il progetto sarà, comunque, illustrato ai genitori nei prossimi giorni e proprio in quest'occasione i genitori sceglieranno i loro rappresentanti che affronteranno eventuali problemi con i responsabili.

Le domande di iscrizione dovranno essere presentate all'ufficio scolastico del Comune entro il maggio '98. Per i centri estivi il Comune assumerà degli animatori: I requisiti richiesti sono il compimento della maggiore età e il possesso del diploma di scuola media superiore. Gli interessati devono presentare la domanda, sempre all'ufficio scolastico, entro il 29 maggio.

Agli animatori assunti dal Comune sarà poi fatto seguire un corso diviso in cinque incontri, della durata di un'ora e mezza ciascuno: lo stage è tenuto dai responsabili dei centri estivi. **[r. s.]**

Bloccati a Serravalle

Furto di gioielli in un appartamento Due fratelli nei guai

BORGOSESIA. Tre persone sono state arrestate dai carabinieri, dopo aver compiuto furti. Il primo episodio ha coinvolto due fratelli di Rossa. Questi, Massimo e Davide Gilardini, di 29 e 28 anni, secondo l'accusa sono entrati nell'alloggio di una vicina, si sono appropriati di gioielli, allontanandosi poi a bordo dell'auto della derubata. Scattato l'allarme, la vettura è stata intercettata dalle pattuglie di Serravalle.

I fratelli Gilardini davanti al magistrato hanno scelto il patteggiamento: per loro una condanna a 4 mesi e 10 giorni da scontare agli arresti domiciliari. Nella stessa notte in manette è finito Sergio Zambonini, 33 anni, di Borgosesia. Lo hanno fermato i carabinieri di Borgosesia e di Varallo. Dopo aver cercato di entrare nel cortile di una casa, l'uomo ha tentato scampo al volante di una Citroen Ax rubata. Poi è stato sorpreso mentre cercava di entrare nell'azienda «Bertona gelati» di Serravalle. Arrestato, è stato giudicato per direttissima: a suo carico una pena a 7 mesi e la concessione degli arresti domiciliari. **[p. q.]**

Le quotazioni sono invariate

Borsa risi di Vercelli ancora una seduta senza grandi sussulti

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri, il mercato risiero sulla piazza di Vercelli, con la Borsa che non ha registrato variazioni di prezzo rispetto alla settimana precedente.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo di prodotto al fixing. **Risoni**: Balilla 570-595; Cripto-Elio 530-560; Selenio 535-595; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 500-545; Roma e Baldo 580-625; Arborio 585-625; Thaibonnet 645-670. **Risi lavorati**: Originario 960-1060; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1100-1200; Roma e Baldo 1140-1240; Ariete-Drago 1000-1100; Loto 1020-1120; Arborio 1220-1320; Thaibonnet 1130-1230. **Risi parboiled**: Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1330-1420. **Granoturco**: ibrido 234-236; mivitreo 241-143. **Soia nazionale**: 467-472.

Secondo l'ultima rilevazione disponibile dell'Ente nazionale risi, finora sono state vendute 944.909 tonnellate di risone, pari al 67 per cento delle disponibilità, contro il 73 per cento dello stesso periodo di un anno fa. **[w. ca.]**

A Olcenengo due settimane fa un'auto era uscita di carreggiata

«La strada? Era in perfetto stato»

Lo stabilisce la perizia dei tecnici della Provincia

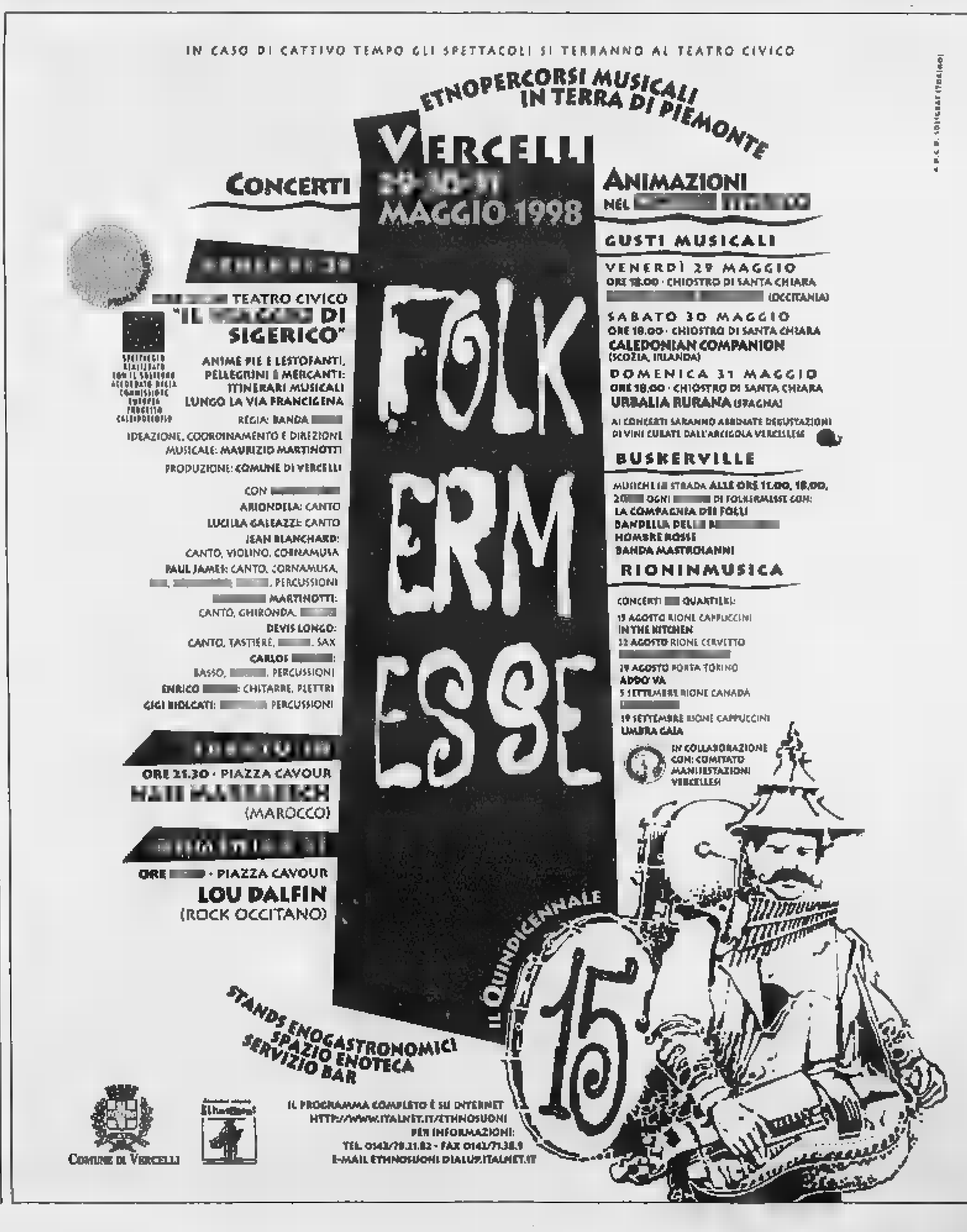
OLCENENGO. Non è stata la cattiva manutenzione del suolo stradale sulla provinciale Vercelli-Olcenengo a provocare, nella notte tra venerdì 15 e sabato 16 maggio, l'incidente in cui sono rimasti feriti Roberto Caraicano, anni, di Olcenengo ed Alessandra Buzzi, 23 anni, di Vercelli: lo ha accertato il capo cantoniere dell'amministrazione provinciale Guglielmo Gianesini, che nella mattinata di domenica 17 maggio ha eseguito un sopralluogo.

Secondo i rilievi del cantoniere, la «Tigra» guidata da Roberto Caraicano, che viaggiava nella direzione di Olcenengo verso Vercelli, improvvisamente avrebbe sbandato sulla sinistra per circa 120 metri, finendo poi fuori strada. Nel tratto interessato all'incidente il manto di asfalto e le banchine laterali in terra sono risultate perfettamente normali, sia come dimensioni che come sistemazione; e regolare è risultata anche la segnaletica orizzontale: il cantoniere Guglielmo Gianesini ha anche documentato fotograficamente la situazione.

L'Ufficio tecnico di Palazzo national, che aveva nella mattinata successiva all'incidente aveva disposto le verifiche con il relativo sopralluogo, conclude la nota di servizio affermando che «l'incidente non è addebitarsi a cause di irregolarità del piano viabile, ma a motivazioni che devono essere accertate dalle autorità competenti e che, comunque, escludono in ogni caso qualsiasi responsabilità dell'amministrazione provinciale». **[w. ca.]**



Il tratto della provinciale per Olcenengo dove si è verificato l'incidente



L'iniziativa della Provincia ha portato le scuole elementari [illegible] misurarsi con la ginnastica

In mille al Palazzetto per «Cresci giocando»

[illegible] Il migliaio di alunni, appartenenti alle scuole elementari della Provincia, presenti ieri mattina al Palazzetto, ha confermato la popolarità di «Cresci giocando», giunto quest'anno [illegible] quinta edizione. L'iniziativa promossa dalla Provincia di Biella, in collaborazione [illegible] il Provveditorato agli Studi, il comitato biellese del Coni e la Federazione Ginnastica nell'ambito dei Giochi della Gioventù per la scuola elementare, ha coinvolto inizialmente oltre 3500 alunni dei Circoli didattici di Biella, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Candelo, Andorno, Cossato [illegible] Pray.

La finalità principale di «Cresci giocando» è stata quella di portare [illegible] pratica motoria nelle scuole elementari attraverso percorsi ginnici, variati in rapporto all'età dei bambini, che hanno interessato [illegible] totalità della classe, compresi ovvia[illegible] i portatori di handicap. Le classifiche finali hanno registrato i successi [illegible] Massazza, che [illegible] preceduto «Chiavazza moduli» [illegible] Vandorno tra le classi prime; di Graglia, che ha chiuso davanti a Mongrando, «Chiavazza moduli» e Sagliano tra le seconde. Gromo Cridis [illegible] Gaglianico si [illegible] imposte a pari merito, su Chiavazza, tra le terze, mentre Gaglianico, ha preceduto Cossato Masseria [illegible] Massazza tra le quarte, [illegible] Villaggio La Marmora è arrivato davanti [illegible] Gromo Cridis, Chiavazza tempo pieno [illegible] Crevacuore tra le quinte. Alla premiazione erano presenti gli Assessori allo sport delle province di Vercelli e Biella, Anna Zumaglini e Beppe Nicolo, [illegible] delegato Fig, Franco Buffa, [illegible] coordinatore di Educazione fisica, Valerio Scatolini, oltre ad Anna Miglietta, Claudio Piana e Patrizia Gauna che hanno collaborato alle perfetta riuscita della manifestazione. Ad Anna Zumaglini va riconosciuto il merito di aver promosso questa iniziativa che nata [illegible] Vercelli e in seguito adottata da Biella, ha ricevuto anche gli apprezzamenti del presidente della Federazione Ginnastica, Grandi. [w.d.b.]







Il percorso ginnico comprendeva diverse prove che sono state affrontate dagli atleti [illegible] erba tra il tifo dei compagni assiepati sulle tribune

IN BREVE

[illegible]

Falso [illegible] bilancio, [illegible] giudizio il titolare della Varcon

Il gip Bernardini ha rinviato a giudizio per falso in bilancio [illegible] titolare dell'impresa [illegible] Varcon, Gualtiero Mosca Siez, insieme con il presidente [illegible] collegio sindacale, Giancarlo Fileppo e i sindaci Claudio e Paolo Gario e Lino Livio. Secondo l'accusa che [illegible] riferisce ai bilanci del '93 e '94, la società avrebbe iscritto fra gli attivi proprietà immobiliari [illegible] indicare che erano gravate da ipoteca. Le irregolarità furono accertate [illegible] Guardia di Finanza. Il processo è stato fissato per l'11 febbraio dell'anno prossimo. [m. p.]

Cronaca

Investe [illegible] e fugge: nordafricano denunciato

Ubriaco al volante [illegible] un'auto, una Rover, un extracomunitario ha investito un'anziana donna che camminava sul marciapiede ed [illegible] fuggito: Malvina Zucca, [illegible] anni, residente a Vallemosso, ha riportato varie contusioni. L'incidente è avvenuto in via Bissella. Poche ore dopo i carabiniri della locale stazione, grazie anche ad alcune precise testimonianze, hanno rintracciato e identificato [illegible] colpevoli: Er Rahmouni Hamid, [illegible] anni, residente a Vallemosso, denunciato per lesioni personali colpose, omissione di soccorso [illegible] guida in stato di ebbrezza; con lui, sull'auto, c'era El Hati Aziz, 29 anni, di Gattinara, che dovrà rispondere del reato di omissione di soccorso, in concorso. [f. p.]

Prevenzione

Giornata [illegible] respiro, sabato i controlli gratuiti

Anche quest'anno l'Asl organizza la quarta Giornata del respiro, con la collaborazione del Fondo Tempia e [illegible] Lega contro l'asma bronchiale. Sabato, nelle sede del Fondo, in [illegible] Malta, i medici specialisti saranno a disposizione dei biellesi per i controlli sull'apparato respiratorio. [f. p.]

[illegible]

[illegible] etica, [illegible] stand alla Festa dell'ambiente

La cooperativa «Verso la banca etica» sarà presente [illegible] un proprio stand domenica, in piazza Duomo, alla Festa dell'ambiente organizzata dal Comune: verrà distribuito il materiale illustrativo [illegible] l'attività della Banca etica. [d. sa.]

Conferenze

Sicurezza [illegible] montagna, tre incontri [illegible] il Cai

«Primi passi in montagna» [illegible] il [illegible] [illegible] tre conferenze promosse dal Cai. Il primo appuntamento è per domani alle 21, nella sede di via Micca 13. Gli esperti forniranno le nozioni di base per le escursioni in tutta sicurezza. Gli altri due incontri sono in calendario il 4 e il 10 giugno (quest'ultimo nella palestra delle scuole elementari di Chiavazza). Per informazioni si telefona al 21234. [r. mo.]

Tutto il programma della kermesse patrocinata dal Comune: [illegible] via il 5 giugno

Torna a giugno «Valdengo in festa»

Dieci giorni di appuntamenti tra sport e cultura

VALDENGO. Torna l'appuntameno con Valdengo in festa, la manifestazione che propone avvenimenti di sport e cultura in un'atmosfera di fratellanza. L'iniziativa proposta dal Comune in collaborazione con [illegible] le associazioni del paese si aprirà venerdì 5 giugno e si concluderà lunedì 15.

Il compito di aprire i festeggiamenti toccherà alla Filarmonica di Valdengo. Seguirà un incontro di calcio tra insegnanti e [illegible] selezione Allievi dell'Itis di Biella e alle 21 «Sotto a chi tocca», grande corrida [illegible] karaoke a cura di «Number One». Prenotazioni allo 015/88.26.30-51.08.05.

Le attrazioni di sabato 6 saranno il torneo [illegible] beach-volley, «Trofeo Aldo Cavagion-Romildo Gilone», le mostre «Bambole di varia nazionalità» [illegible] «Modellismo navale» e l'orchestra [illegible] Matadores». Domenica 7 invece Valdengo [illegible] festa offrirà una giornata ricchissina di proposte: cicloturistica alle 8; il Roving Nazionale degli Archi di Legno, organizzato dalla Compagnia Arcieri dell'Arbo alle 9; poi il pranzo dello sportivo, su prenotazione quindi voli in elicotero alle 14,30, dimostrazio[illegible] di spegnimento [illegible] un incendio in elicottero in collaborazione con il Corpo Forestale [illegible] Biella, e finale del torneo di beach-volley. Serata con l'orchestra «Lino e i gabbiani».

Lunedì [illegible] giornata sportiva col Memorial «Primo Braga» di corsa su strada e il campionato valdenghese bocce a quadrette. Quindi [illegible] rock con il grup[illegible] «Nats» - Cover anni 70-80. Ancora sport anche venerdì 12 con la gara ciclistica Udace e il minigiro podistico [illegible] Valdengo riservato alle categorie giovanili. Finale in crescendo il 14 [illegible] [illegible] Campionato biellese [illegible] bocce a quadrette, il «bue allo spiedo» (occore prenotare) e [illegible] gruppo folk «Le raviole al vin». Lunedì 15 serata di chiusura [illegible] l'attesa estrazione della lotteria e lo spettacolo pirotecnico. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [r. b.]



Un'immagine dell'area che ospita «Valdengo in festa»: l'iniziativa patrocinata dal Comune si presenta rinnovata. L'appuntamento si apre il 5 giugno

Grande festa il 14 giugno per l'uomo-simbolo dell'oratorio

Andorno premia Varvelli

Da 50 anni guida e amico dei giovani

[illegible] La parrocchia di San Lorenzo, in occasione della festa del Corpus Domini, domenica 14 giugno, renderà omaggio a Cesare Varvelli per i [illegible] anni di ininterrotta collaborazione con l'oratorio.

Fu don Saino, oggi rettore del santuario di S. Giovanni, [illegible] nel 1948 vice parroco [illegible] notare quel giovane pieno di entusia[illegible] e a invitarlo in oratorio.

Da quella data sono trascorsi cinquant'anni durante i quali l'oratorio San Lorenzo ha rappresentato un punto di incontro [illegible] di formazione spirituale per moltissime generazioni di giovani, proprio grazie al lavoro «del Cesare».

«In mezzo secolo di lavoro ha contribuito a diffondere la fede [illegible] i più giovani, preparandoli ad affrontare gli impegni della vita con responsabilità - dice don Adriano Loro Lamia -. Sempre attento ai cambiamenti, ha cercato di interpretare le diverse attese di ogni generazione, proponendo un oratorio che ha saputo cambiare con i giovani seguendoli, contribuendo a formarli ed educarli».

Cesare Varvelli è nato il 10 agosto del '32 proprio il giorno di San Lorenzo; ha ricoperto incarichi di lavoro presso la ditta Faudella e il Lanificio F.lli Piacenza. Da non dimenticare anche il [illegible] impegno civile nel sindacato nella fila della Cisl. Adesso è anche vicepresidente della casa di riposo «Sorriso».

Ora la comunità di Andorno gli rende giustamente merito. Le offerte raccolte durante la festa saranno indirizzate [illegible] all'oratorio o all'asilo, di cui Varvelli [illegible] anche amministratore. L'asilo infatti sta affrontando [illegible] spesa [illegible] circa 60 milioni per il rivestimento del cortile [illegible] materiale antitrauma. Una soluzione ideale per i bambini, per questo [illegible] desiderio di Varvelli che gli andornesi collaborino [illegible] questa iniziativa.

Durante la Santa Messa il sindaco Pier Giorgio Rapa esprimerà «al Cesare» un «grazie» a nome di tutti gli abitanti [illegible] paese. [r. mo.]



Dal '48 Cesare Varvelli è l'«anima» dell'oratorio San Lorenzo di Andorno

Domenica, in centro

[illegible] Coggiola grande [illegible]

COGGIOLA. Un grande mercato all'aperto, domenica, dalle 9 alle 19, per le vie del paese, tutto dedicato al giardino. L'iniziativa rientra nel progetto lanciato dalla Provincia «Il Comu[illegible] più fiorito [illegible] Biellese».

Nella zona centrale di Coggiola [illegible] esposti fiori [illegible] piante, attrezzature per il giardinaggio, riviste specializzate, insomma tutto quanto può interessare chi ha il «pollice verde» o soltanto chi vuole vedere un angolo di casa abbellito da una pianta.

Ma domenica (e sino [illegible] 15 luglio), scatta anche l'operazione «Comune fiorito». Gi abitanti di Coggiola [illegible] invitati a parteciparvi, decorando balconi e fi[illegible] o angoli caratteristici del paese. Sarà la Pro loco, attra[illegible] [illegible] Gruppo foto Noveis, a documentare le realizzazioni per farle partecipare al [illegible] [illegible] Per le informazioni ci si rivolge al Comune. [r. mo.]

Lunedì in Consiglio

Villaggi d'Europa [illegible]

[illegible] Durante il Consiglio, che si riunirà lunedì 1° giugno, Graglia sancirà la prima [illegible] finanziaria del progetto europeo «Leader [illegible] per i «Villages d'Europe». Si tratta di approvare lo Statuto dell'omonima associazione internazionale [illegible] finanzia [illegible] 17 per [illegible] [illegible] Villaggio in Valle Elvo, essendo reperite le case numericamente e qualitativamente necessarie.

Subito dopo verrà nominato il rappresentante comunale nella persona del sindaco Ezio Astrua che, con i due colleghi che [illegible] ranno eletti nei Comuni di Sordevolo (capofila) e Muzzano, entro giugno si recherà per la sottoscrizione dello Statuto nel Sud-Ovest della Francia, [illegible] Cassaneuil, sede di [illegible] «Village» [illegible] fase di avanzata esecuzione. Sarà così possibile [illegible] quanto già realizzato e farne bagaglio di concreta esperienza per l'operazione in Valle Elvo. [d. ca.]

Tra Occhieppo Superiore [illegible] Pollone, rischia [illegible] degrado per abbandono

Una task force per la «Gallo»

Volontari al lavoro per recuperare la colonia

OCCHIEPPO SUPERIORE. Sul territorio di Occhieppo Superiore e Pollone, con una vasta pertinenza di pinete, boschi [illegible] prati, si trova la «Colonia Alpina Gallo», risalente ai primi decenni del secolo. Un angolo [illegible] paradiso che avrebbe bisogno di interventi finanziari per [illegible] soccombere [illegible] degrado, molto commentato da quanti (assai numerosi) ne fanno meta o transito per passeggiate.

Se una quarantina di anni fa la colonia ospitava in [illegible] anche cento bambini per turno, adesso viene usata solo di giorno da quelli di Sandigliano, che da metà giugno a tutto luglio vengono portati, seguiti [illegible] riaccompagnati a casa dai volontari dell'oratorio. Per il resto la zona è teppa di coppiette, vandali, tossicodipendenti.

Solo nello spiazzo davanti alla colonia il sottobosco è stato ripulito (dai volontari di Sandigliano), ma le pinete richiedono interventi urgenti. In tempi di grande attenzione al patrimonio naturale e di ricerca di spazi per i giochi dei piccoli lascia perplessi tanta incuria. Interviente don Attilio Barberis, parroco di Sandigliano e segretario della «Gallo»: «L'Ente ha una sua amministrazione che [illegible] formata dal presidente dell'Ordine degli avvocati, da un segretario, da due rappresentanti della città di Biella, da un membro dell'Ordine dei medici, del Cai, della Curia, della "Laniera", della Provincia [illegible] della famiglia Gallo. Questo, secondo [illegible]. [illegible] dopo [illegible] morte quasi contemporanea [illegible] don [illegible] e dell'avvocato Mecco, l'Ente [illegible] rimasto lì, come sospeso. Don Mario Maculan, parroco di Pollone, ed io cercavamo [illegible] casa per farne [illegible] colonia diurna, ed abbiamo pensato [illegible] quelle, che però era inutilizzabile. Mi sono offerto di fare il segretario».

Spiega ancora: «La Colonia Alpina Gallo è proprietaria, oltreché della costruzione [illegible] nota come "Colonia", anche della villa a monte e della cascina lungo la via che conduce a Pollone. Queste sono affittate ma rendono poco perché gli affittuari si [illegible] fatti carico delle [illegible] di ristrutturazione [illegible] manutenzione, cosa economicamente pesante. Da poco, con quei pochi soldi che siamo riusciti [illegible] [illegible] insieme da volontari, abbiamo rifatto il tetto [illegible] le grondaie. Ora [illegible] in progetto il recupero totale, ma servono finanziamenti. Si tratta di rifare letteralmente pavimenti, servizi [illegible] cucina al piano rialzato [illegible] [illegible] [illegible] da letto e quello superiore, che hanno [illegible] soffitto solo perlinato». Don Barberis non polemizza e si dà un gran da fare, sperando che gli enti ed eventualmente [illegible] Comuni interessati rispondano alle sollecitazioni. [d. sa.]

Bilancio del voto in Piemonte: su 32 Comuni, solo in 5 si va al ballottaggio

Così cambia la mappa dei sindaci

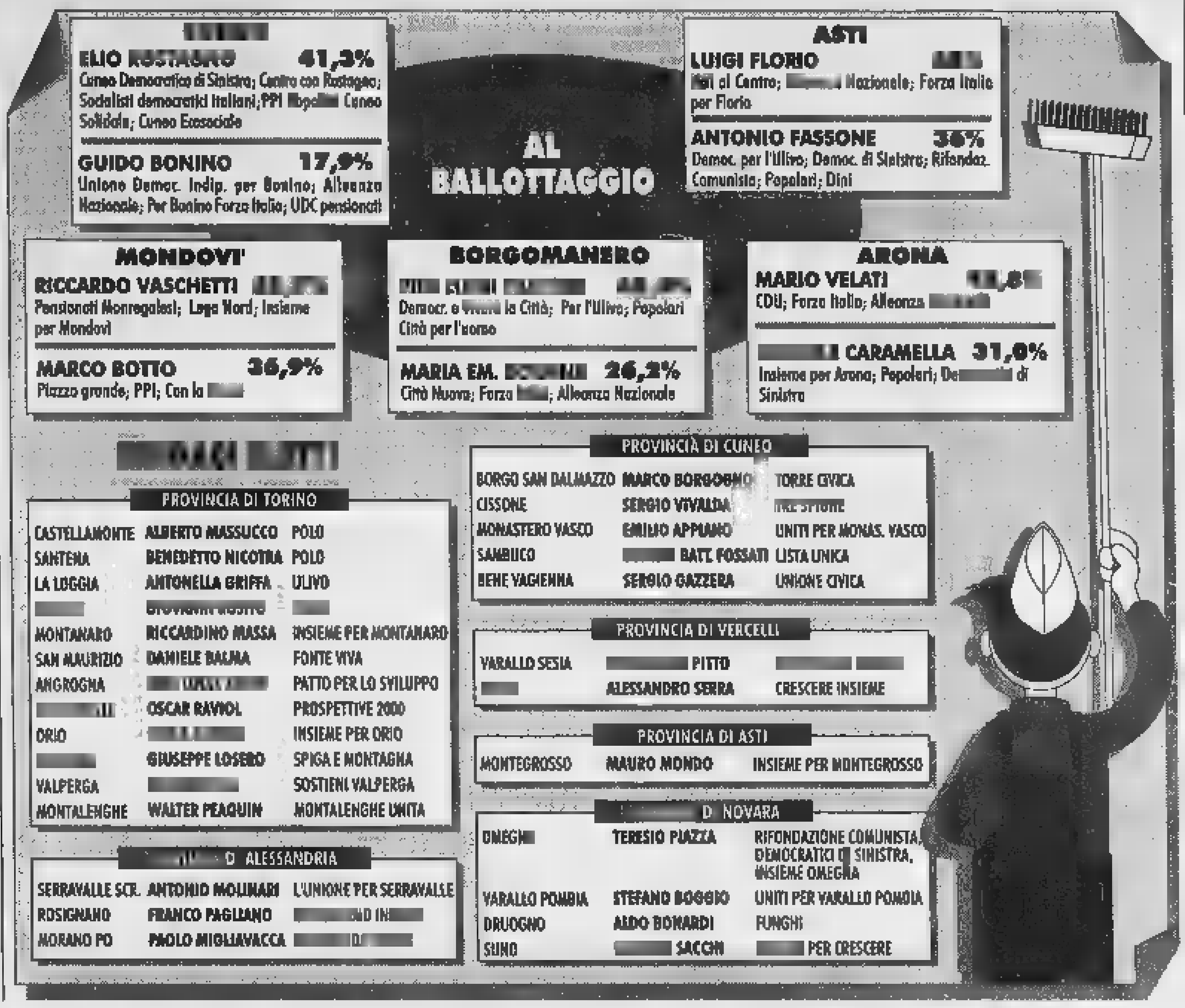
Ulivo e Polo si contendono i voti della Lega

[illegible] 32 Comuni piemontesi dove domenica si [illegible] votato, solo in 5 sarà necessario il ballottaggio. Sono Asti, Cuneo, Arona, Borgomanero [illegible] Mondovì. Nei primi quattro centri lo scontro è tra candidati che si rifanno a Ulivo e Polo, con la Lega esclusa ma dotata [illegible] un bagaglio di voti che fanno gola a tutti. Solo a Mondovì un candidato del Carroccio - il sindaco uscente Riccardo Vaschetti - va al ballottaggio con il 40,7% dei suffragi contro il 36,9% [illegible] Marco Botto, che [illegible] primo turno ha avuto l'appoggio dell'ex dc, compresi quelli del Ppi.

Ad Asti parte avvantaggiato Luigi Florio, di Forza Italia, con il 45% dei consensi contro il 36 del candidato di centro sinistra Antonio Fassone. Situazione opposta a Cuneo dove il vantaggio al primo turno è di Elio Rostagno dell'Ulivo che parte dal 41,3% contro Guido Bonino del centro-destra che ha il 17,9 % dei suffragi.

Ad Arona Mario Velati (Polo) [illegible] al 42,5%; Michele Caramella (Ulivo) [illegible] 31%. A Borgomanero Pier Luigi Pastore (Ulivo) [illegible] 42,4%; Maria Borgna (Polo) [illegible] 26,2%. Negli altri centri la vittoria va principalmente ai sindaci che si sono ricandidati. E' il caso di Omegna, dove Teresio Piazza (Ulivo) è passato [illegible] primo turno. E poi Borgo San Dalmazzo (confermato Marco Borgogno, centro-destra) e di nove dei dodici centri del Torinese dove i sindaci uscenti continueranno ad indossare la fascia tricolore per altri [illegible] anni (Caselle, Castellamonte, Santena, La Loggia, Montalenghe, Angrogna, P[illegible]tre[illegible] Cantoira [illegible] San Maurizio).

Confermati i sindaci a Cissone e Monastero Vasco. Rieletti anche i primi cittadini di Morano e Serravalle (Alessandria) e di Varallo Se[illegible] (Vercelli), dove c'è un ricorso al Tar dello sfidante, sconfitto per soli quattro voti. (g. mar.)



Stasera il Premio Stampa Club alla Bpn

Ha portato nel mondo l'immagine di Novara

Banca prestigiosa, con 165 mila soci I meriti del presidente Lombardini

NOVARA. E' un premio alla novaresità nel mondo quello che stasera sarà assegnato alla Banca Popolare di Novara. L'iniziativa è di Stampa club, sodalizio nato parecchi anni fa [illegible] opera di un gruppo di giornalisti e oggi allargato, anzi rappresentato da più categorie. [illegible] presidente, l'avvocato Vittorio Minola, cerca di alimentare lo spirito e le finalità d'origine, legando parecchie volte le serate a dibattiti con esponenti del mondo dell'informazione e dell'attualità. Il premio, decima edizione, è un riconoscimento che ogni anno viene attribuito a personaggi e istituzioni che hanno portato il [illegible]e di Novara nel mondo.

In passato, tra gli altri, lo «Stampa club Città di Novara» è stato assegnato allo psichiatra Borgna, all'architetto Vietti, all'attore novarese Umberto Orsini, alla squadra di hockey e all'equipe [illegible] Katia Bastioli per la ricerca sulla plastica biodegradabile.



L'economista Siro Lombardini

A ricevere il premio, questo sera, sarà il presidente della Banca Popolare di Novara, l'economista Siro L[illegible]dini, durante una serata cui interveranno le massime autorità e il vicedirettore di «Il Sole-24 Ore», Antonio Calabrò. Un riconoscimento a un'istituzione che [illegible] connaturata con la storia stessa e il processo economico di Novara. La «Novara», oggi riconosciuta come la Popolare più grande del mondo (165 mila soci), ha settemila dipendenti. La formula cooperativistica risale al 1871, quando l'istituto nacque quasi a furor di popolo, soprattutto per volontà di imprenditori agricoli e commercianti che auspicavano la [illegible] di una banca che erogasse crediti in città. Nessuno immaginava allora che la Bpn sarebbe diventata una delle prime Popolari italiane.

Vicende alterne, quella della «Novara», con un periodo buio che agli inizi degli Anni '90 ha fatto temere addirittura per il futuro. Poi l'arrivo di Lo[illegible]bardini che, affiancato dai due amministratori delegati Alberto Costantini e Luigi Capuano, ha dato corso all'operazione «pulizia conti». Una revisione che ha portato la banca fuori dalle secche in cui si [illegible] arenata. Oggi la Bpn, risolti i problemi, guarda al futuro e pensa a [illegible] «apparentamento». Le voci di [illegible] fusione circolano con insistenza da mesi. Il presidente si limita a rispondere che sono in atto sondaggi e approcci, ma che «non [illegible] ancora a un fidanzamento». Aggiunge Lombardini: «La Popolare, comunque, manterrà la sua autonomia. Non [illegible] nostra intenzio[illegible] snaturare una banca come questa. Anzi, rafforzarla».

Gianfranco Quaglia

Al Comunale, con Stefanescu, il balletto [illegible] musiche di Chopin e Liszt

Concerto d'Europa, con la Cosi

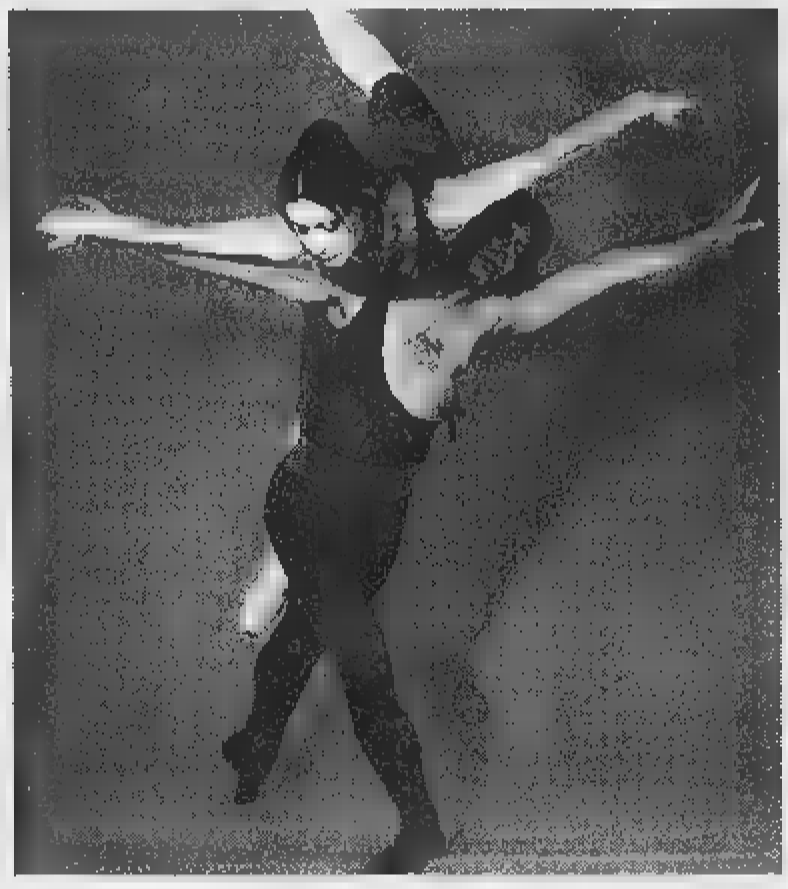
La grande danzatrice domani è [illegible] Cossato

COSSATO. Continua la fitta stagione di spettacoli [illegible] teatro Comunale: dopo [illegible] divertente performance d[illegible] «piccolo gran[illegible] comico milanese» Paolo Rossi, riparte il breve ma intenso pacchetto estivo di danza classica, che ha [illegible] titolo «Il gesto [illegible] l'anima». Sulle famose note di Chopin, Debussy, Liszt e Ciajkovskj, domani alle 21 arri[illegible] la prestigiosa Compagnia italiana di balletto classico, che annovera fra i suoi interpreti la grande Liliana Cosi [illegible] Marinel Stefanescu (quest'ultimo ha curato anche la coreografia). La scenografia è affidata alla brava Haristofania Cazacu.

«Quale miglior [illegible] per conoscere la bellezza e la grazia del balletto classico in magica sintonia con [illegible]cune fra le migliori arie di tutti i tempi», assicurano gli organizzatori della rassegna. Il titolo della rappresentazione di dopodomani, «Concerto d'Europa», prende spunto [illegible] concezione della danza come [illegible] universale, nonché strumento [illegible] elevazio[illegible] dello spirito ed espressione di armonia e cultura. [illegible] spettacolo ispirato agli illustri musicisti del nostro continente, ma che [illegible] oltre il suo grande valore musicale. Divisa in due parti, la serie di balletti si apre [illegible] l'«Omaggio a Dégas», su musiche di Fryderyk Chopin, e prende successivamente corpo [illegible] alcuni quadri [illegible] più raffinato repertorio classico, quali «La morte del cigno» su musiche [illegible] Camille de Saint-Saëns e coreografia di Fokine, i passi a due del «Risveglio di Flora», su musica di Riccardo Drigo, e il balletto «Spartacus» di Aram Khaciaturjan. Verranno invece proposte nella seconda parte le arie immortali, sempre in trascrizione coreografica, [illegible] l'«Ave Maria» di Charles Gounod, il «Sogno d'amore» [illegible] la «Seconda Rapsodia» [illegible] Franz Liszt e, in conclusione, [illegible] balletto ispirato al primo tempo del celebre «Concerto [illegible]» per pianoforte [illegible] orchestra» di Piotr Ciajkovskij.

Per gli abbonati alla stagione teatrale cossatese l'ingresso è gratuito, mentre per gli altri i biglietti [illegible] in vendita a [illegible] mila lire (15 mila i ridotti). Il prossimo appuntamento è in programma il [illegible] giugno, con «Danzaprospettiva» del coreografo Vittorio Biagi.

[illegible]



Liliana [illegible] e [illegible] Stefanescu, di [illegible] domani sera a Cossato

Il 28 giugno un concerto in Sant'Andrea [illegible] Vercelli

Musica di fine millennio di scena il coro di Mosca

V[illegible]. Ritornano i «Percorsi [illegible] di fine Millennio», ideazione e realizzazione della Regione Piemonte sotto il titolo di «Musica instrumentum coeli». E una delle «tappe» porterà a Vercelli il [illegible] Patriarcato ortodosso [illegible] Mosca.

L'iniziativa musicale, che ha preso avvio lo scorso anno con buon successo come ideale prosecuzione [illegible] «Il canto delle pietre», inizierà il suo viaggio di ricerca attraverso le innodie, sabato 6 giugno.

Alle 21 nell'abbazia di Santa Maria Assunta, di Casanova [illegible] Carmagnola, in provincia di Torino, [illegible] esibirà l'Ensemble Timna Brauer & Elias Meiri di Vienna. La data vercellese è invece prevista per le 21,15 di domenica 28 giugno, ancora in Sant'Andrea, come l'anno scorso, dove a fine maggio, [illegible] esibirono sempre per la stessa rassegna, i prestigiosi coristi dell'Hilliard Ensemble.

Quest'anno, per Vercelli «Musica instrumentum coeli» affida all'impressionante vocalità del coro maschile del Patriarcato ortodosso [illegible] Mosca diretto da Anatoly Grindenko, il compito di proporre un solenne rituale della chiesa ortodossa, liturgia pasquale [illegible] con il [illegible] di San Giovanni Damasceno.



Nell'abbazia di Sant'Andrea torna, dopo [illegible] anno, l'appuntamento con i cori

Dopo quattro date del «viaggio musicale» (oltre Casanova e Vercelli, ci saranno p[illegible] all'abbazia [illegible] Staffarda di Revello [illegible] Cuneo [illegible] ad Asti) sarà [illegible] l'Ensemble Venance Fortunat di Parigi, con la direzione di Anne-Marie Deschamps, a concludere la [illegible] 4 luglio all'abbazia di San Nazzaro Se[illegible].

Nella presentazione della serie [illegible] appuntamenti, viene detto che oltre al contenuto [illegible] concerti, non meno ricche di ri[illegible]di storici [illegible] culturali siano le sedi abbaziali e le chiese dove riecheggeranno queste sonorità [illegible] fine Millennio: «Ancora una volta ripropongono il fascino antico di una storia che ci ha tramandato testimonianze architettoniche [illegible] intatta suggestione».

Giovanni Barberis

Domenica [illegible] lo show di fine anno, fra gruppi vocali e strumentali

Progetto musica, saggio per 150

In S. Filippo il concerto degli allievi della scuola

BIELLA. Tempo di saggi di fine anno per «Progetto musica», l'associazione guidata da Giulio Monaco che organizza corsi vocali, [illegible] danza e per i bambini. L'appuntamento più atteso [illegible] per domenica alle 21, [illegible] l'esibizione dei cori [illegible] chiesa di San Filippo. Ma già domani [illegible] venerdì, nell'aula magna [illegible]l'istituto La Marmora di via La Salle, [illegible] in concerto gli allievi dei corsi strumentali.

Il programma del [illegible]ggio in San Filippo è molto ricco. Il programma si apre [illegible] lo show dei bambini, che hanno seguito le lezioni di propedeutica musicale. Coristi e strumentisti eseguiranno pagine di Magri [illegible] altre composizioni. Poi sarà la volta del coro [illegible] giovani [illegible] adulti, frequentatori del corso di avviamento alla musica: in repertorio ci sono tre brani di Luca Marenzio. Anche [illegible] coro polifonico [illegible] Progetto Musica si misurerà con Luca Marenzio, eseguendo il suo «Te Deum». La stessa formazione vocale, insieme a quella dei corsisti, canterà poi tre arie di Magri. Gran finale con un trio [illegible] violoncello, flauto [illegible] tastiera (suonati rispettivamente [illegible] Lorena Borsetti, Maria Francesca Garbaccio e Giulio Monaco). I protagonisti del saggio, fra cantori, strumentisti [illegible] allievi, [illegible] circa 150, e nella chiesa [illegible] San Filippo si prevede il gran pienone. La serata [illegible] ingresso libero.

«Progetto musica» promuove anche corsi di danza rinascimentale, [illegible] ogni anno avvicina alle note [illegible] agli spartiti decine di appassionati e di dilettanti. Chi vuole mettersi in contatto con l'associazione, può telefonare al 63868 o all'8495094. La sede della scuola [illegible] in via Destefanis a Graglia. [r. s.]

[illegible]

Torna la sfida fra i cori

BIELLA. Torna il concorso nazionale [illegible] cori: ribattezzato «Città di Biella», è stato organizzato dai cantori del «Monte Mucrone», sulle [illegible] del successo della prima edizione (datata 1996). In città, il 14 giugno, [illegible] attese 12 formazioni vocali di [illegible] Italia, che si esibiranno al teatro Sociale davanti a una giuria di esperti. Il montepremi supera i 7 milioni, e [illegible] primo classificato andrà un rimborso spese da due milioni. Partecipano i cori «Voci del Pasubio» di Isola Vicentina, «Montenero» [illegible] Ponte dell'Olio, «Città di Vimercate», [illegible] Rotonda» di Agliè, «Genzianella» di Pergine Valsugana, «Rio Fontano» di Tavagnasco, «Stella Alpina» di Treviso, «Copetti» di Tolmezzo, Ana di Montecavallo, «La Rocca» [illegible] Appiano Gentile, «Coronelle» [illegible] Cavalese e «Città di Erba». Il raduno è alle 13, e le audizioni cominciano un'ora dopo. Alle 21,15 lo spettacolo dei sei cori entrati in finale nell'edizione '98. [r. s.]

Per lo show di Biella

«Simple [illegible]» Le prevendite [illegible] province

BIELLA. Si avvicina sempre più [illegible] concerto dei Simple Minds, evento rock dell'anno: il gruppo di Jim Kerr, tornato alla formazione originale, sarà lunedì [illegible] stadio La Marmora, dove [illegible] migliaia di fans. Intanto le prevendite continuano. I biglietti (32 mila) [illegible] possono acquistare a Biella dal Musichiere (via Amendola 20, telefono 29996), da «Cigna Dischi», (via Italia 39, 21802), da Paper Moon (via Galimberti), [illegible] tabaccherie Magnani (piazza Adua), al bar Stadio (viale Macallè, 401648), al City Bar (piazza Primo Maggio 4, 29232). A Cossato da Disco d'Oro (via Marconi 11, 93072); a Borgosesia da Music Store (via Duca D'Aosta, 0347-2402704); a Gattinara da Barbero (via Valsesia 6, 0163 834479); a [illegible] da Top Video Sound (corso Nuova Italia 66, 0161-930300); [illegible] Trino da D'Agata (corso Italia 30, 0161 801291); a Varallo da Disco Time (corso Roma 72, 0163 53271); a Vercelli da Padana Tour (corso Libertà 66, 0161 254171). [g. co.]

Rassegna a Vercelli

[illegible]

VERCELLI. Le serate sonore in piazza Cavour prendono il via questa settimana [illegible] la rassegna organizzata dalla Confesercenti e dal Comune. L'appuntamento, sotto [illegible] titolo «Chiari di lune classica», è per le 21,30 di stasera. Sarà in pedana [illegible] Mozart, Beethoven, Vivaldi e Haydn il trio di Renzo Rigon al clarinetto, Claudio Roncon al flauto [illegible] Franco Taulino [illegible] fagotto.

E sempre in piazza Cavour (ma con [illegible] sola organizzazione del Bar Cavour, al di fuori della rassegna) sarà protagonista venerdì [illegible] jazz torinese Laura Gherardi, accompagnata [illegible] Enrico Caruso [illegible] piano, Massimo Strati al contrabbasso e Massimo Montagnoli alla batteria. Laura Gherardi ha [illegible]piuto [illegible] splendide carriere, militando nei ranghi [illegible] Les Brown, di Jimmy Cobb, di Alvin Mills [illegible] di tantissimi altri nomi di primo piano nel panorama internazionale. Dal soul al funky, dall'acid jazz al progressive. L'inizio della performance è alle 22. [g. bar.]

Vercelli: venerdì appuntamento [illegible] intervista

Ai microfoni di Radio City c'è il cantautore Deidda

VERCELLI. Per «Radiobox», il contenitore sonoro di Radio City Vercelli curato da Mimmo Catricalà, [illegible] registrate venerdì [illegible] 15,30 al[illegible] «puntate» [illegible] interviste [illegible] canzoni del cantautore emergente Mariano Deidda che si presenta con una nuova raccolta [illegible] compact disc dal titolo «L'era dei replicanti».

Un album sui generis che, come si spiega nella presentazione «è dedicato a chi si ritrova in questo strano scorcio di fine [illegible]colo dove gli americani [illegible] convinti che la pizza sia stata inventata in America, gli albanesi che l'Italia sia l'America [illegible] gli italiani che l'America sia quella di "Beautiful"».

«La mia musica [illegible] - spiega Deidda, accennando al [illegible] - è un positivo [illegible]no [illegible] speranza, [illegible] almeno [illegible] riflessione all'interno di [illegible] società che è ormai un mondo confuso [illegible] fac-simili confusi...»

Se la canzone «L'era [illegible] replicanti» che fa da titletrack espone le filosofie di Mariano Deidda che per sua [illegible] ammissione «è replicante tra i replicanti», altri pezzi hanno il sapore della terra dove il cantautore [illegible] nato, la Sardegna: «...benedetto sia il vento/ benedetto il mare/ il [illegible] di Porto Santo...»

La pres[illegible] di Deidda negli studi di via Duchessa Jolanda [illegible] anche l'occasione per incontrare i suoi fans. [g. bar.]



Il cantautore Mariano Deidda

[illegible] IL CINEMA

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] vita è bella con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi, regia [illegible] Benigni. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI [illegible]SO.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ODEA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. [illegible] POSO.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.833. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.833. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.833. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. [illegible]. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.833. OGGI RIPOSO.

[illegible] DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible] or. tel. 213.375. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Via [illegible] 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Informazioni orari: tel. [illegible]. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. [illegible].

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] è bella. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Tre uomini e una gamba. Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Deep Impact. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala II [illegible] Mercury. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Nightwatch. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Metroland. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Tempesta di fuoco. V. M. 18 anni. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] in via degli uccelli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Mio figlio il fanatico. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. [illegible] Impact. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. Un topo[illegible] Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Mr. Magoo. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Lo straniero che venne dal mare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Le ali [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. Delitto tra le righe. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. Jackie Brown. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I miei più cari amici. Or.: 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. The Full Monty. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Silent Trigger. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Deep Impact. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4516. Blues Brothers - Il mito continua. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Qualcosa è cambiato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Anastasia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. Le tentazioni della luna. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. Mimic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIO[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Teatro di guerra. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. La parola amore esiste. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La maschera di ferro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Blues Brothers - Il mito continua. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala III Deep Impact. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. [illegible] Il [illegible] Lebowski. Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VA[illegible]NO 1 c. M. [illegible] 17, t. 650.02.05. La vita è bella. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. Breakdown. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, d'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Oggi apertura ore 10/19.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise, serie pari, Andrei Gavrilov pianoforte. Musiche di Beethoven, Grieg e Schumann. Biglietti per non abbonati dalle ore 20,30 all'Auditorium. Poltrone platea e balconata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 644.523-517.5180.

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Tigno Star allo Splendor

Venerdì allo Splendor Café sarà in concerto la band di Tigno Star and The Stars. Il concerto stellare si terrà dopo le 22,30.

Varallo

Suoni [illegible] alla Pineta

Alla Pineta di frazione Morondo, venerdì suonerà latino il gruppo di Edu Cardenas. L'appuntamento è fissato dopo le 22,30.

Vercelli

Rinvio a Tam Tam

L'ultimo rendez vous alla sede di Tam Tam per la rassegna «Teatro alle Poste» in program[illegible] alle 21 di venerdì che prevedeva «Pellegrin che vien da Roma» [illegible] Giuseppe [illegible] e gli attori della scuola «Morteo», è stato rinviato a data da destinarsi.

Saluggia

Il teatro di Dionisio

Stasera all'ex cinema di piazza del Municipio, alle 21, sarà [illegible] il «Teatro di Dionisio» con Oreste Valente.

Brusnengo

Week-end in d[illegible]

Comincia domani il week-end in discoteca del «Faro»: nel locale [illegible] Brusnengo si fanno musica dal vivo (con l'orchestra di Lucio Pavani) e disco-dance (con il dj Raf Giusti). Il biglietto costa 10 mila lire per gli uomini e [illegible] mila per le donne.

Borgosesia

Trio Donatello [illegible] Cowboy

Questa [illegible] Cowboy Steak House, dopo le 22,30 suonerà il trio Donatello.

Masse Santa Maria

Arriva il coro «gospel»

Gran finale, sabato, per la quarta edizione del «Maggio musicale», organizzata dall'istituto «Ermellino Allorto». Alle 21, al cinema teatro parrocchiale, è [illegible] concerto [illegible] coro gospel di Cossato, con il [illegible] affascinante repertorio di canti tradizionali afro-americani. Oltre al gospel, genere evangelico e gioioso, il coro esegue anche molti spirituals, più melanconici [illegible] intimi. La formazione [illegible] diretta da Simona Riussi, [illegible] accompagnata [illegible] tastiera da Simone Marino.

Po[illegible]erano

In mostra le foto digitali

Al Garden Bar Art [illegible] (di fronte all'Ipercoop) continua la mostra di fotografia digitale, dedi[illegible] immagini elaborate al computer o scattate con le nuove fotocamere senza pellicola. Espongono Lino Piu, Pierluigi Primo e Marco Rossetti. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) [illegible] 7 [illegible] mezzanotte.

Domani sera al Palazzetto l'IngFila deve vincere per poter sperare nella promozione

«La parola d'ordine? Tornare a Roseto»

Atripaldi carica la squadra prima del match decisivo

BIELLA. Lasciata «sotto la doccia» la delusione per la sconfitta a Roseto, l'Ing si appresta a giocarsi il tutto per tutto nella gara di domani sera al Palazzetto (20,30). E la febbre per un avvenimento che va oltre la sfida sportiva è tangibile. A 24 ore dal fischio d'inizio il Palasport è quasi tutto esaurito: gli ultimi biglietti ancora disponibili saranno messi in vendita domani a partire dalle 19.

I tifosi biellesi vogliono un pronto riscatto dalla squadra di Danna, sanno che i rossoblù hanno il potenziale tecnico per ribaltare il risultato di Roseto e sono pronti a far sentire a Muzio e compagni tutto il loro caldissimo appoggio. La sconfitta di domenica non ha certamente smorzato gli entusiasmi, anzi.

«Le ragioni della vittoria del Roseto, che per altro si è confermata squadra molto solida e compatta, vanno cercate in gran parte in una nostra prestazione negativa - dice coach Federico Danna -. Abbiamo giocato bene i primi e gli ultimi 10 minuti, mentre tutto il resto della partita va dimenticato. Non dobbiamo più ripetere questo errore perchè perderemmo non solo con il Roseto ma anche contro qualsiasi avversario. Per quanto riguarda l'esito finale della partita di domani molto dipenderà dalla sicurezza, dalla decisione e dalla fiducia con cui i giocatori andranno in campo. Sarà una partita difficilissima, ma tutti noi



Il «play» dell'Ing Mario Piazza avrà il delicato compito di guidare l'attacco dei lanieri contro il favorito Roseto

Palasport esaurito, gli ultimi biglietti saranno messi in vendita domani al botteghino a partire dalle ore 19

contiamo di poter tornare domenica a Roseto per la rivincita decisiva».

«Tornare in Abruzzo», e non per un anticipo di vacanza come farebbe piacere al presidente rosetano Martinelli, è diventata la parola d'ordine di domani sera. «Vogliamo tornare a Roseto perché è una bella città, ha di fronte un bellissimo mare ed è abitata da gente molto ospitale, ma dove e quando fare le vacanze lo decidiamo noi - afferma Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Vogliamo invece far vedere al pubblico rosetano qual è la vera forza della nostra squadra. Per fare questo dovremo però superarci perché avremo di fronte una rivale valida. Domenica abbiamo pagato lo scotto della nostra inesperienza in incontri a così alta tensione. Oggi però siamo tutti concentrati sull'importanza che riveste l'imminente partita e la voglia di riscattarci è tanta».

Walter De Biasio

Qui Conad

Prestito finito per il trio d'Ivrea

COSSATO. Si è concluso il prestito di Michela Scarsoglio, Giovanna Strobbia e, dopo una sola stagione passata a Cossato, di Francesca Perenchio che lasciano così la Conad per far ritorno all'Ivrea, loro società di appartenenza.

E' questa la prima mossa dei dirigenti cossatesi impegnati a costruire un organico competitivo anche per la prossima stagione. Rimane ancora aperta la trattativa con Laura Barsotti, altra giocatrice in prestito ma tesserata per Alessandria. «Stiamo contattando giocatrici di esperienza ed in grado di alzare l'altezza della squadra - dice Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. Già durante la prossima settimana avremo i primi contatti».

Serie C femminile. Intanto domenica prossima la Conad potrebbe venire raggiunta in cadetteria dallo Zst Biella. A un turno dall'epilogo dei play off promozione, il team di coach Salvioni si trova con il Cuneo al primo posto della classifica.

E complice un calendario ideato forse da un maestro del brivido, le due regine della serie C (entrambe hanno vinto il proprio girone di qualificazione) si contenderanno la promozione in un affascinante quanto drammatico scontro diretto. Con le biellese che avranno l'indubbia opportunità di potersi giocare il match ball tra le mura amiche della Belletti Bona.

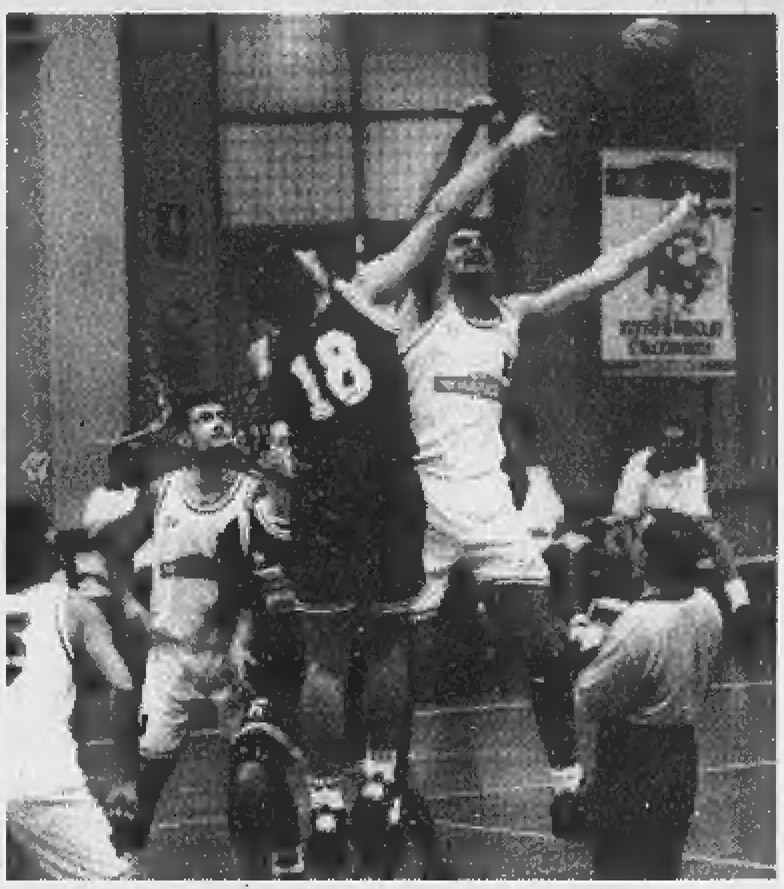
La Pfv Zucca, invece, si congederà da una stagione decisamente sfortunata ospitando la Junior Torino, terza forza del torneo ma ormai tagliata fuori dai giochi primato.

Serie D maschile. La regular season si è chiusa nel segno di Meeting Art Vercelli ed Executive Biella che hanno terminato ai primi due posti. Gialloblù e lanieri partiranno in pole position nei play off promozione con l'opportunità di giocare due incontri su tre in casa.

Il ciclo d'incontri inizierà in questo week end: la Meeting Art ospiterà, sabato al Pala Donizetti, il Pinerolo, mentre il Biella riceverà venerdì alla palestra dei Salesiani il Grugliasco.

Nei play out il Gattinara, terz'ultimo, dovrà giocarsi la salvezza contro i torinesi del Moretta.

A CURA DI Walter De Biasio E Piermario Ferraro



Stanno per iniziare i play off promozione per le squadre maschili della serie D

VOLLEY

Nella C maschile i ragazzi di Saorin adesso devono vincere in casa del San Paolo

Play off amari per Giletti e Libertas

D donne, stasera la Mokaor è chiamata al riscatto

BIELLA. Primo round play off sostanzialmente negativo per i team di pallavolo delle due province. Una sola vittoria (peraltro pesante) e due sconfitte, per certi versi impreviste, hanno caratterizzato l'avvio degli spareggi promozione.

Serie C maschile. Usando un paragone calcistico si potrebbe avvicinare la Giletti alla Juventus edizione '96-'97: un'armata quasi invincibile che, tuttavia, sembra essere arrivata stanca (soprattutto mentalmente) agli appuntamenti decisivi.

Così il sestetto di Saorin che, sino all'ultimo incontro di campionato vantava un ruolino di marcia intonso (e in bacheca una prestigiosa Coppa Piemonte) ha trovato due stop consecutivi. Ma se il ko nel derby con il Biella Scarpe poteva rappresentare una sorta di «incidente di percorso», la battuta d'arresto casalinga nel primo spareggio promozione con il San Paolo rischia d'avere effetti più devastanti.

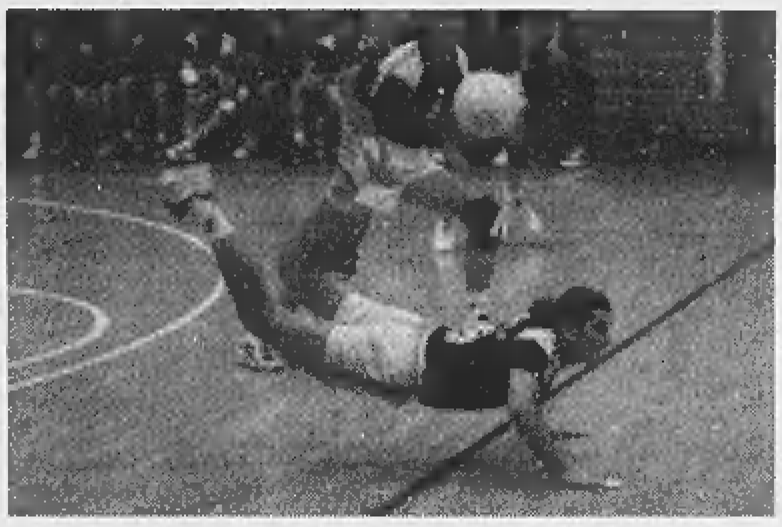
I torinesi si sono imposti al termine d'un drammatico tie break chiuso sul 17-15. Ma le recriminazioni del team laniero vanno principalmente al primo set quando, in vantaggio 14-12, la Giletti non è riuscita a chiudere il parziale, permettendo agli avversari d'imporsi ai vantaggi. E il set perso è pesato nell'economia del match, se è vero che i biellesi erano riusciti a conquistare gli altri due set prima di lasciare spazio al San Paolo.

Per agguantare l'Intercity B2 la Giletti dovrà adesso imporsi nella sfida di Torino sabato prossimo per potersi poi giocare tutte le chances nell'eventuale bella che, in caso di successo per 3-0 o 3-1 si disputerà a Valdengo. Impresa complicata (i torinesi sono un complesso quadrato e omogeneo) ma non impossibile, specialmente se i lanieri torneranno a esibirsi ai loro livelli abituali.

Sorriso a trentadue denti, invece, in casa Biella Scarpe. I biancoblù di Manavella hanno espugnato con autorità il parquet dell'Atlante Savigliano. Un 3-0 netto e pesante anche nel punteggio: 15-6 e un doppio 15-10 che ha stroncato sul nascere ogni tentativo di rimonta cuneese. Tra i biellesi prestazioni sopra le righe della «prima linea»: dal centrale Ocleppo agli schiatori di banda Nardoianni e Pesce.

Il successo rappresenta un tonico non indifferente in vista del big match di questa sera (fischio d'inizio alle 21) ad Alessandria. Uno scontro che ha tutto il sapore dell'eliminazione diretta. Gli alessandrini si sono imposti 3-1 sul Bressano Mondovì: dunque chi uscirà vincitrice dal match odierno potrebbe già prepararsi a contendere l'ultimo «pass» per la B2 alla perdente di Giletti-San Paolo.

Serie D femminile. E' cominciata male (secca sconfitta 3-0 a Novi), l'avventura play off per la Libertas Mokaor. Ma le ragazze di Manachino hanno l'opportunità di centrare ugualmente uno dei due posti disponibili per la serie C. Determinante le sfide interne alla Mazzini di stasera alle 21 con l'Arona e quella di sabato col Chiusa Pensio. [p. m. f.]





Sono iniziati i play off e l'avvio non è stato tra i più confortanti. A destra Manachino coach della Libertas Mokaor

CANOA

Domenica si «collauda» il percorso dei tricolori del 7 giugno

Sul Sesia la prova generale dei campionati italiani '98

VARALLO. Conto alla rovescia per i campionati italiani di canoa che si disputeranno sul Sesia il 7 giugno. Le competizioni inizieranno comunque già domenica prossima, quando nello stesso tratto di fiume si svolgerà una gara regionale organizzata dal Canoa club Valsesia.

Gli atleti, per conquistare i titoli tricolore, si daranno battaglia sullo stesso percorso utilizzato negli anni scorsi per la Coppa del mondo. Per il campionato la federazione ha voluto che si gareggiasse nella «traditional race», ovvero la cosiddetta gara lunga in prova unica. Il tracciato misurerà quindi circa 4,5 chilometri e prevede la partenza dal ponte di Pila per costeggiare tutto il centro abitato di Scopello (dove, come al solito, sarà allestito il parco servizi) e l'arrivo alla passerella del campo sportivo di Scopa. A livello tecnico le difficoltà sono abbastanza elevate: sicuramente non potrà vincere un atleta di secondo piano.

Al via si presenteranno oltre cento concorrenti, divisi tra C1 e K1 (ovvero canoa canadese e kayak singolo) e C2 (canoa doppia), tra i quali Vladi Panato, fresco vincitore di una medaglia d'oro (lo scorso fine settimana) ai mondiali disputati a Garmisch in Germania, e Robert Pontarollo più volte protagonista nelle prove di Coppa sul Sesia.

La manifestazione del 7 giugno servirà anche al commissario tecnico Marco Previde Massara per selezionare gli atleti azzurri in vista dell'edizione '98 della Coppa del Mondo, che inizierà a metà giugno.

La competizione valsesiana inizierà alle 9 mentre la conclusione è prevista per mezzogiorno. Le premiazioni con l'assegnazione dei titoli italiani sono invece previste nel pomeriggio a Scopello. [i. fo.]



Il Sesia torna protagonista di un'altra gara di grande livello con i campionati assoluti del '98

TORNEO DELLO SCUDETTINO

Stabilito ieri l'abbinamento delle semifinali: andata in Campania

Borgo, c'è la corazzata Giugliano

I granata affrontano la formazione dei record

BORGOSESIA. Davide contro Golia: un piccolo centro di 14.500 abitanti (Borgosesia) contro la seconda città della provincia di Napoli, Giugliano, 100 mila residenti, una media di 4 mila spettatori a partita in uno stadio vecchio dal fondo in terra battuta. Questo ha detto il sorteggio «pilotato» (per non abbinare Sanremese e Borgosesia già scontratesi al primo turno) effettuato ieri in Lega che ha deciso gli accoppiamenti di semifinale del torneo dello Scudettino dei Dilettanti.

Si giocherà sabato o domenica in Campania e mercoledì in Valsesia, con match di andata e ritorno a cui saranno applicate le norme delle Coppe europee, ovvero doppio valore ai gol segnati in trasferta in caso di uguale differenza reti ed eventuale ricorso ai calci di rigore. L'altra sfida sarà tra Sanremese e L'Aquila (prima gara in Liguria) mentre la finalissima è in programma il 7 e 14 giugno.

Davide contro Golia anche perchè il piccolo Borgo se la vede con la corazzata Giugliano, una squadra appositamente costruita per vincere il campionato, dalla rosa vasta e dall'enorme esperienza. I numeri danno ragione alla politica del clan campano: i gialloblù, tanto per fare un esempio, hanno incamerato la bellezza di 81 punti, battendo il record stabilito l'anno passato da Biellese e Albinese con 78 (comunque il Borgo ne ha collezionati 77).

«Abbiamo vinto il campionato alla fine di un lunghissimo testa a testa con il Campobasso - spiega il direttore sportivo Antonio Montesano -. Un solo punto ha diviso le due squadre alla conclusione del torneo. La nostra è una formazione molto esperta: il trascinatore è Monti, indifferentemente libero o centrocampista, ex Ischia. Con i suoi 38 anni è il giocatore più anziano in attività dopo Vierchowod. Poi c'è Iscaro, centrocampista in C1 e C2 del Benevento, l'attaccante Fecarotta che aveva giocato nel Licata di Zeman ed era stato compagno di Luiso al Sora. E' stato lui a segnare le due reti della vittoria sul Messina domenica scorsa. Allenatore, infine, è Guglielmo Ricciardi, un mister emergente».

Contro il Giugliano-Golia il Davide-Borgo cercherà una delle sue proverbiali imprese. «Sappiamo di affrontare la favorita numero uno allo Scudettino e ci prepareremo a questo proposito - dice mister Domenicali -. Le condizioni ambientali saranno difficilissime, ma la nostra è una squadra capace di tutto. Quando si gioca una semifinale la posta in palio è altissima e le previsioni possono essere sovvertite».

E proprio sotto l'aspetto delle difficoltà ambientali mister Domenicali ha iniziato a lavorare ieri pomeriggio: «Domenica con il Trento i ragazzi hanno avuto un calo psicologico - aggiunge -. Questo a Giugliano non dovrà accadere. Altrimenti addio speranze di qualificazione alla finalissima».

Tra i granata non ci sarà Galeazzi che oggi sarà squalificato per somma di ammonizioni mentre rientreranno Paganini e Pellegrino. Per il resto tutto il gruppo sta bene e sta iniziando a entrare nell'ottica Giugliano, trasferta da ricordare. [r. eyn.]



Siazzu in azione col Trento: il bomber dovrà mantenere i nervi saldi a Giugliano

PANATHLON

Con Domenico Lops

Domani si parla di «valori e vanità degli arbitri»

VERCELLI. Le polemiche per l'epilogo del campionato di calcio si sono appena placate, ma l'argomento arbitraggi resta di estrema attualità. E il Panathlon Club, sempre sulla notizia, non ha voluto lasciarsi sfuggire l'occasione per ritornare su un argomento che, negli ultimi mesi, ha coinvolto l'intero mondo calcistico (e non solo).

Domani sera alle 20,30 Domenico Lops, ex fischietto internazionale, parlerà sul tema: «Valori e vanità dell'uomo arbitro». Lops, naturalmente, porterà la sua ventennale esperienza che prosegue ancora con incarichi in seno alla Figc. Naturalmente non mancheranno spunti di stretta cronaca: dalle roventi prese di posizione di presidenti e giocatori all'idea, lanciata recentemente dall'associazione calciatori, di non commentare più, a partire dalla prossima stagione, episodi alla moviola. [p. m. f.]